Anno 121 - Numero 158

Mercoledì 8 Luglio 1987 L. 800

Il tempo che farà: VARIABILE, POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri: max. Firenze 33° — min. Potenza 14° — Torino (media) 23°,4

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6561 - Telex 221137 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6168.224-225. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 160.000; consegna centralizzata posta anno L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa: La Stampa (USPS 884-660) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa (10 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (aggiungere tariffa aerea) *Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 150; *Inghilterra pt. 80; Jugoslavia din. 700; *Libia din 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 160; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino Ls. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canadair, esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriale, pubbl. e dato di rigore tariffe in vigore. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. redazionale L. 675.000 (810.000). Ricerche pers., e mercati, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Cov L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale è fuorie di vendita quotidiana

VALUTE
DOLLARO 1330,50 + 2,20
MARCO 724,075 +0,325
BORSE
MILANO (Comit) 889,97 - 0,82%
NEW YORK (Dow Jones) 2449,75 +20,25

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

Drammatica udienza: «Il Presidente ignaro degli aiuti contras»

North si sacrifica per Reagan

Davanti al Congresso il colonnello dei Marines si assume tutte le responsabilità - I democratici ora vogliono la testa del capo della Casa Bianca e del ministro della Giustizia Meese

Il «rigetto» dell'eroe

«Chi dimentica i film del passato è condannato a rifarli», ha detto il regista Brian De Palma commentando lo stato del cinema.

In politica la frase mantiene valore, specialmente nella politica vissuta, che mostra in televisione i suoi momenti drammatici. Il colonnello North — che si direbbe inconsciamente selezionato dai suoi superiori per il ruolo che adesso sta avendo sul piccolo schermo — ha cominciato da martedì mattina la sua schermaglia con i deputati e i senatori della commissione d'inchiesta e si porta addosso, dicono la faccia chiusa e guardinga, l'uniforme indossata come una corazza, i nastrini delle medaglie, qualcosa che vale molto nei media: il segreto.

Intorno al segreto si accende la disputa. Ed è una disputa ambigua perché sembra uno scontro per l'accertamento dei fatti ma è soprattutto un confronto duro e frontale fra due culture.

La commissione d'inchiesta cerca alcune specifiche verità. Intorno a queste verità mancanti si sono costruite ipotesi e ci sono attese cariche di tensione. Fra queste ore, in cui lo spettacolo dell'interrogatorio pubblico di Oliver North comincia, e la sua conclusione, c'è spazio per due tipi di sorprese clamorose. La prima è che si trovino prove della *«esistenza»*, del *«governo parallelo»* di cui ha parlato il *Miami Herald* domenica scorsa. North sarebbe stato il punto di riferimento di una rete segreta pronta ad entrare in azione nel caso che fossero state disattivate le normali garanzie costituzionali. La seconda è che non si trovi nulla, tranne le iniziative, le incompetenze e le sequenze di sorprendente arroganza e sorprendente ingenuità di questo ufficiale e di alcuni suoi superiori il lavoro nell'ufficio sbagliato.

Ma c'è un servizio per il quale bisognerà essere grati alla televisione e al metodo americano della trasmissione diretta dall'aula del Senato. Queste udienze mostrano lo scontro e la incompatibilità di due culture, quella democratica, un po' noiosa e *routinière*, basata sul rendere conto di tutto; e quella del segreto, dell'agire apparato, lontano dal dibattito e dalla pretesa di tanti (gli eletti dal popolo) di dire la propria parola, che si «gruppo di North» è sembrata la strada giusta. Bisogna definire un po' meglio, però, il «gruppo di North» e il tipo di strada.

North — si direbbe in linguaggio aziendale — è un «operativo» che rappresenta bene una visione della vita ma non la inventa e non può iniziarla da solo all'interno di un governo. E' facile immaginare, come fa il giornale di Miami, che sia la pedina di un complotto. Prima di tutto però è il braccio secolare di una visione che il quarantaduenne marine si limita a condividere, rappresentare e servire. Ha detto nelle prime parole del suo interrogatorio al Senato: *«Questi sono tempi pericolosi, signori. E' bene che il nemico non abbia alcuna nozione di quel che facciamo».*

«Ma non si rende conto che in questo caso siamo noi il nemico? Noi siamo stati tenuti all'oscuro, noi e il popolo americano», gli è stato risposto.

La crisi di rigetto democratica sta funzionando. Risulterà forse che North non è il centro di un mondo e che il *Miami Herald* si è lasciato prendere la mano e ha usato, come dire, un linguaggio europeo, una versione ideologizzata dei fatti. Ma non sembra questo il punto. La violazione è avvenuta quando uomini come North, intorno a North, sopra North, hanno potuto credere che la loro fede fosse più alta e più pura e su quella premessa, consciamente o inconsciamente ricostruita, hanno fondato la loro azione. Essa è crollata, per fortuna, sotto il peso di incidenti tecnici e di clamorosi vuoti di cultura o di informazione lasciando un doppio messaggio: mai credere che la fede faccia luce su ciò che non sai e non hai imparato a scuola. Nel famoso detto *«aiutati che Dio t'aiuta»* resta inclusa la raccomandazione di non esporsi al ridicolo: missionari fanatici e incompetenti, con scarsa nozione del mondo, non vanno lontano.

E mai immaginare che le situazioni complesse diventino semplici soltanto perché è semplice, addirittura elementare, la visione di chi le affronta. Il danno è grande, ma questo è soprattutto un problema di Ronald Reagan. Quanto alle istituzioni democratiche, questo all'America, la risposta è implacabile, noiosa, esemplare e si vede in televisione: smontare i frammenti di presenza insana, togliere ai protagonisti l'alone di eroismo, accendere la luce sulle stanze scure di un complotto che forse era soprattutto mentale.

Furio Colombo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per il momento Reagan è salvo: nell'udienza più drammatica tenuta sinora al Congresso sull'Irangate, l'uomo dello scandalo, il colonnello dei marines Oliver North, ha scagionato il Presidente da tutte le accuse. Dotto un martellante interrogatorio di sei ore, seguito in diretta alla tv dall'intera America, l'ex consigliere della Casa Bianca ha smentito di aver mai parlato a Reagan dello storno dei pagamenti iraniani ai Contras, e di aver mai visto la sua sigla di approvazione su uno dei memorandum inviatigli in merito.

«Credevo — ha dichiarato North — che il *Presidente avesse autorizzato le mie iniziative, che ne fosse al corrente... Ma il 21 novembre, quando scoppiò lo scandalo e lo chiesi a Poindexter, il mio superiore, questi mi rispose di no. E il 25, quando mi telefonò, il Presidente mi disse: Ollie, non ne sapevo nulla».*

Se la testimonianza iniziale del colonnello dei marines, il petto coperto di medaglie, ora rigido ora beffardo, ha concesso un temporaneo sollievo a Reagan, non gli ha però dato la certezza di superare l'Irangate indenne. Per la prima volta infatti, da un'udienza sullo scandalo è emersa la determinazione dei democratici di abbattere il Presidente e il suo partito, come avvenne col Watergate di Nixon.

L'Irangate ieri ha subito una svolta decisiva, passando da un'inchiesta parlamentare su una vicenda grave sì ma limitata, a un processo politico contro il reaganismo in genere. L'avvocato Nields, il legale della Commissione, che ha fatto tutte le domande, non ha esitato a usare la parola *impeachment*, incriminazione, contro Reagan. E ha inquadrato nel proprio mirino non solo il Presidente, ma anche i più fidati reaganauti, Poindexter, il suo predecessore McFarlane, il defunto direttore della Cia Casey, soprattutto il ministro della Giustizia Meese.

Protetto dall'immunità parziale — non potrà essere processato sulla base delle sue deposizioni, ma solo di prove separate a suo carico — Oliver North non ha tentato di discolparsi. Premesso di aver creduto di agire legalmente, di aver seguito gli ordini dei diretti superiori — *«Non ero una palla di cannone che correva sulla folla»* — di aver avuto a cuore solo e sempre la sicurezza nazionale, l'ex consigliere della Casa Bianca ha confessato di aver distrutto pile di documenti, di averne falsificate altre, di aver mentito e complottato. Non ha mai

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Se Occhetto abbandona la via del cambiamento»

Cossutta minaccia la scissione nel pci

E Magri critica le aperture al psi del vicesegretario

ROMA — Nuovo colpo di scena in casa comunista. Achille Occhetto è stato nominato vicesegretario soltanto dieci giorni fa e già stamattina la direzione del pci dovrà prendere atto di due vistose crepe che si sono prodotte nel fronte dei suoi elettori. La prima è testimoniata dall'articolo che Lucio Magri ha inviato all'*Unità* e che sarà probabilmente pubblicato oggi. Magri, ex segretario del pdup attualmente membro della direzione pci, come Pietro Ingrao e tutti i suoi seguaci che pure hanno votato per l'incoronazione del delfino di Natta, non ha apprezzato affatto l'intervista di Occhetto all'*Unità* di domenica e il suo dibattito con Claudio Martelli sulle pagine dell'*Espresso*.

Lo hanno colpito negativamente la perentorietà con cui il neovicesegretario del pci ha liquidato la «terza via», l'invito a una rivalutazione tra pci e psi (*«Bisogna lavorare per una cosa più grande della sinistra italiana»*), le parole con cui Occhetto ha liquidato rivoluzione e riformismo: *«Rivoluzione e riformismo classico sono una "coppia" ottocentesca. Sono stati il discrimine di un dibattito che ha segnato la storia, non solo del movimento operaio, bensì dell'Europa stessa e della cultura mondiale. Ma i dilemmi di oggi non sono più dentro quella coppia»*. E oggi Magri uscirà allo scoperto, nell'articolo sull'*Unità* oltreché con un intervento in direzione, per denunciare le forzature di Occhetto.

In questa denuncia, come dicevamo, Magri non è solo: ha con sé tutta la sinistra comunista che di qui al prossimo comitato centrale prenderà le distanze dal vicesegretario che ha testé contribuito ad eleggere. Proprio come ha già cominciato a fare *il manifesto* che nei giorni scorsi aveva lanciato la campagna per il Midas comunista e sponsorizzato il nuovo vicesegretario, ma che ieri, nell'editoriale, ha rimproverato ad Occhetto lo *«strappo revisionista»* con cui avrebbe fatto eccessive concessioni ai miglioristi e gli ha per di più imputato *«un eccesso di spregiudicatezza tattica»*.

Anche un altro grande elettore, «scomodo», di Occhetto ha deciso di scendere in campo. Armando Cossutta ha inviato all'*Unità* un testo in cui, a proposito delle due interviste occhettiane, dice: *«La sua mi pare, più che una proposta politica, una fuga in avanti che non contribuisce affatto a definire la strategia del partito per l'oggi e per il domani. D'altronde non capisco bene per quale politica dovrebbe concretamente determinarsi l'unificazione fra comunisti e socialisti. I comunisti sono tali in quanto agiscono per il cambiamento. Se si modifica questo loro ruolo si determina uno spazio enorme per quanti comunque riproporranno il mito del cambiamento»*. E' chiaro quel che vuol dire? Comunque è lo stesso Cossutta ad aggiungere nove parolone che non lasciano dubbi su ciò che ha in mente: *«Senza più il pci sorgerebbe un nuovo partito comunista»*. La minaccia di dar vita a un nuovo partito comunista, non c'è che dire, è esplicita.

A questo punto però sarebbe un errore immaginare un Occhetto in lacrime per aver perduto qualche sostenitore. Nonostante l'abiura d'una parte non irrilevante del berlinguerismo, Antonio Tato, che di Berlinguer fu il fedele segretario, gli ha espresso il suo consenso; lo stesso ha fatto uno degli intellettuali che gli sono molto vicini, Giuseppe Vacca, pur precisando che giudica *«più convincenti e più condivisibili le parole che ha detto sì l'Espresso di quelle dichiarate all'Unità»* e dicendosi perplesso per quel suo aver bollato come ottocentesco il binomio riforme-rivoluzione.

E anche se parte del gruppo dirigente comunista minimizza la sortita del vicesegretario inserendola alla categoria delle cose dette in un

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Politica estera: «dittatore» cercasi

Proviamo a guardare l'Italia dall'esterno, con gli occhi di un osservatore politico straniero. Le ragioni della crisi gli sono oscure, ma i risultati delle elezioni gli paiono abbastanza chiari. Altrove (in Inghilterra ad esempio) i tempi necessari per la campagna elettorale, le operazioni di voto, il conto dei suffragi e la convocazione del Parlamento sarebbero stati grosso modo un terzo di quelli necessari in Italia. Ma ogni Paese ha le sue abitudini, e su certe anomalie locali non mette conto di spendere troppe parole. L'importante è che gli italiani abbiano votato e chiuso in tal modo un capitolo d'incertezze.

All'osservatore straniero la analisi di vasto respiro sulle tendenze di fondo della società italiana interessano poco. Vuol sapere che politica farà l'Italia nei prossimi cinque anni. Politica interna, anzitutto, perché se l'economia italiana fosse retta con criteri meno «liberistici» di quelli che hanno prevalso negli ultimi anni, i partner dell'Italia, a cominciare dai Paesi della Comunità economica europea, ne avvertirebbero immediatamente le conseguenze. E politica estera, naturalmente, perché se la posizione dell'Italia nell'Alleanza atlantica, in Europa e nel Mediterraneo, venisse corretta, in un senso o nell'altro, il quadro internazionale ne subirebbe i contraccolpi.

Su questi punti l'osservatore straniero non ha dubbi. La politica estera, durante la campagna elettorale, è stata praticamente ignorata, e ciò significa ai suoi occhi che sulle grandi scelte internazionali del Paese non vi è dissenso. Quanto alla politica interna, come interpretare il voto di metà giugno se non come conferma, per grandi linee, delle scelte economiche e sociali fatte dal governo precedente? Se dimentichiamo per un istante il voto folcloristico e libertario di quelle che si chiamavano in Inghilterra, anni fa, le «frange lunatiche» del corpo sociale, l'Italia si è dimostrata ancora una volta uno dei Paesi più stabili dell'Occidente.

Ma i segnali che gli giungono dall'Italia in questi giorni sono tutti, o quasi, di segno opposto. Alla stabilità dell'elettorato e alla chiarezza delle indicazioni che egli ha dato con il voto delle scorse settimane, corrispondono vaghezza di dibattiti e incertezza di prospettive.

Nessun italiano a cui l'osservatore politico straniero si rivolga per essere aiutato a

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

I SIKH MASSACRANO 74 HINDU

Chandigarh. Parenti e amici piangono disperatamente le vittime dei massacri sikh nel Punjab: uccisi su tre autobus 74 hindu, 40 feriti. Commando di terroristi hanno bloccato gli automezzi e poi sparato a bruciapelo sui passeggeri. Le stragi rivendicate dai separatisti del «Khalistan». Forse Rajiv Gandhi invierà l'esercito nello Stato ribelle (Telefoto Ap - Servizio a pagina 5)

In Germania un'autocisterna senza freni sfonda bar e negozi

Tir impazzito, trenta morti

Feriti, ustionati e dispersi: il bilancio di vittime è destinato ad aggravarsi Salta la rete del gas, benzina nelle fognature, case distrutte: emergenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Si è scatenato improvviso l'inferno ieri sera su Herborn, una placida cittadina di ventimila abitanti nell'Assia, a meno di quaranta chilometri da Giessen. Un inferno di fuoco e di esplosioni, e nella notte una macabra contabilità di vittime: certo non meno di trenta i morti, forse cinquanta, forse ancora di più. E un numero incalcolabile di feriti, di dispersi, mentre nella notte le squadre di soccorso cercano di tenere a bada gli incendi, e intanto scavano fra le macerie. E' il portavoce Mayer, della polizia di Giessen, a usare la parola inferno: non ho mai visto tanti morti insieme, dice al telegiornale notturno.

Che cosa è accaduto? Ecco, una ricostruzione sommaria ma confermata da varie fonti. Mancano dieci minuti alle nove, è una serata tiepida, la Hauptstrasse di Herborn è affollata come sempre. La tragedia arriva a bordo di una grossa autocisterna, trentaduemila litri di carburante. Non si sa come, né perché, probabilmente per un improvviso guasto ai freni, il veicolo esce di strada, travolge il chiosco di un gelataio, investe un edificio. Al piano terra di quel palazzo c'è la pizzeria *Bacco*, proprietà dell'italiano Raffaello de Bastiani. Le prime vittime sono proprio fra i clienti della pizzeria.

Ma l'urto dell'autocisterna impazzita non si è limitato a seminare la morte fra i tavolini, a schiacciare i passanti contro l'edificio investito. L'urto ha provocato un'esplosione. Non soltanto è scoppiata parte del carburante, ma anche il gas: perché il veicolo abbandonato ha frantumato un tratto di tubatura. E la prima esplosione ne ha provocate altre a catena. Dice il portavoce Mayer, nella prima concitata testimonianza dal luogo della tragedia, che sono esplosi otto palazzi, tre completamente rasi al suolo.

E' chiaro che la minaccia incombe sull'intera città, collegata attraverso la rete del metano. Finalmente viene bloccata l'erogazione del gas; ma a parte i focolai d'incendio, che le squadre dei pompieri faticano a tenere sotto controllo e a circoscrivere, c'è ancora un grosso problema. I trentaduemila litri di carburante sono usciti dalla cisterna sventrata, hanno inondato la strada e dai tombini hanno raggiunto le fogne.

Ci sono paurosi incendi sotterranei, nonostante il blocco del gas il pericolo coinvolge l'intera città. La radio, e le sirene con gli altoparlanti, invitano tutti i cittadini di Herborn a lasciare le loro case. Alla periferia si organizzano punti di raccolta, mentre da tutte le città dell'Assia affluiscono pompieri e squadre di soccorso. Nella notte si lavora a sanare fra le macerie delle case crollate, lungo la Hauptstrasse sventrata si allineano i corpi delle vittime, mentre i feriti vengono trasportati negli ospedali di Giessen, Wiesbaden, Francoforte.

Quante sono le vittime è difficile dire. Non meno di trenta, ma si teme che la cifra possa essere superiore, anche di molto. La *Bild* parla nell'edizione di oggi di cinquanta morti. La polizia ha lanciato un «piano catastrofe» secondo modalità che mirano a prevenire nuovi incendi e a mettere la popolazione al sicuro.

a. v.

Non è una scoperta archeologica il ritrovamento nel mare di Rodi

Fatta da una scavatrice la mano del Colosso

ATENE — *«Questa pietra non ha niente a che vedere con l'archeologia: cade dunque ogni speranza che si trattasse di una parte del Colosso di Rodi»*. Lo ha dichiarato ieri sera il ministro della Cultura greco Melina Mercouri recatasi nell'isola per un sopralluogo insieme con un gruppo di archeologi e di storici dell'antichità.

Fin da lunedì il suo dicastero aveva diramato un comunicato nel quale si affermava che *«dalle dimensioni, dal materiale e dalla forma dell'oggetto ripescato dal fondo del mare al largo del porto di Rodi non risultano indicazioni che possano far ritenere si tratti del Colosso»*. *«Sono spiacente di dover dare questa disillusione al popolo greco»*, ha aggiunto ieri.

Melina Mercouri ha così definitivamente concluso la vicenda della grande pietra recuperata dal mare dieci giorni or sono e che sembrava mostrare metà mataccarpo e quattro dita mozze di una statua gigantesca. Si tratta, in definitiva, di un blocco di tufo tolto dal fondale nel porto di Rodi e portato al largo con un battello. Le tre scanalature che hanno dato l'illusione si trattasse di dita di una mano non erano altro che i segni lasciati sulla pietra porosa e friabile dai denti d'acciaio del terminale di un braccio meccanico che ha afferrato il blocco di tufo per sollevarlo dal fondo marino.

A far cadere l'illusione della scoperta del Colosso di Rodi è stato proprio il manovratore della ruspa, Panaiotis Spathis. *«Guardate le impronte dei denti d'acciaio della mia macchina* — ha detto agli archeologi venuti da Atene per esaminare la "mano" —. *Ne ho tolte a centinaia dal mare del porto, di quarte pietre, e conosco bene quei segni»*.

Tecnici, giornalisti e archeologi hanno allora deciso di confrontare i denti di acciaio con le scanalature nel blocco di tufo ed hanno così potuto accertare che coincidevano perfettamente.

«Non sono convinta. Ma ancora la certezza che sia il colosso» ha però subito replicato Ann Dankbaar, la medium olandese le cui «visioni» diedero impulso alle ricerche. Tutti, d'altronde, volevano credere al ritrovamento della statua di Carete: anche l'uomo della strada, non solo gli archeologi e gli altri studiosi. L'interesse mondiale suscitato dal ritrovamento della «mano» è provato dal rilievo dato dalla stampa di ogni continente, dal numero degli inviati speciali a Rodi, dalla quantità di telecamere e di macchine fotografiche puntate da professionisti su quel blocco.

Tutto ciò stava gettando le premesse per un grande incremento dell'attività turistica a Rodi; ma la smentita ufficiale rischia di mandare in fumo tali speranze. *«La gente pensa che gli archeologi avrebbero dovuto aspettare ancora un po' prima di emanare il loro verdetto»* ha detto un giornalista locale.

D'altronde, passata la prima euforia del ritrovamento, gli archeologi che hanno esaminato la presunta mano del colosso l'hanno subito definita troppo grande per essere davvero una parte della statua; inoltre è stata trovata troppo lontano da quella che la storia tramanda come l'ubicazione di una delle sette meraviglie del mondo antico. La signora Mercouri ha, tra l'altro, aspramente criticato gli autori delle ricerche al largo della costa di Rodi, che erano assistiti dal ministero della Marina Mercantile, per non aver permesso ad archeologi di professione di unirsi tempestivamente a loro.

Il ministro della Cultura ha però anche riacceso nuove speranze annunciando organiche ricerche della gigantesca statua mentre gli studiosi si sono dichiarati convinti che il Colosso di Rodi deve essere in quel tratto di mare, dopo che il terremoto del 227 avanti Cristo lo fece sprofondare nelle acque insieme con il promontorio sul quale era stato eretto. *«Al più presto* — ha affermato — saranno compiute ricerche sottomarine a vasto raggio e su basi scientifiche del Colosso in tutta la zona dove sono possibili ritrovamenti».

«Forse un giorno porteremo davvero alla luce i resti del Colosso — ha concluso Melina Mercouri —. *Nel frattempo vi sono altri antichi tesori da recuperare in questo mare»*.

r. s.

A PAGINA 3

Le Sette Meraviglie, che erano una dozzina

di Carlo Carena

Magnani Noya sindaco di Torino?

Maria Magnani Noya

TORINO — A Palazzo Civico, per la prima volta nella storia della città, forse arriverà un sindaco donna: sarà Maria Magnani Noya, 58 anni, capogruppo psi, avvocato.

La candidatura, indicata, insieme con quella dell'assessore Marsano, dal segretario torinese Cantore, è piaciuta a Craxi.

(In cronaca, servizio di G. Sanglorgio).

Cinque morti nella faida tra due clan rivali

Calabria, strage di mafia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTANOVA (Reggio Calabria) — Strage a Cittanova, una cittadina diventata famosa per la faida che, da oltre trent'anni, vede contrapposti due clan locali, quello dei Facchineri e quello dei Raso-Albanese. Cinque persone sono state massacrate a colpi di lupara in due agguati.

I primi ad essere uccisi sono stati Francesco Raso, di 43 anni, ed il nipote Raffaele Albanese, di 17. Avevano trascorso il pomeriggio insieme e, poco dopo le 18, a bordo della «Uno» di Raso avevano imboccato la strada che da Cittanova porta a Taurianova. Gli assassini sapevano evidentemente dove attenderli e quando l'automobile è passata davanti ad un incrocio di strade, in aperta campagna, da dietro alcuni alberi sono stati esplosi i primi colpi di lupara. Raggiunto al torace, Francesco Raso ha perso il controllo della vettura. I due hanno tentato di fuggire, ma si sono trovati davanti i killer che li hanno letteralmente fatti a pezzi scaricando contro di loro micidiali «rose» di pallettoni. Una di queste ha colpito il parabrezza dell'automobile di un giovane che si trovava a passare da lì. Impietrito è riuscito soltanto a rimanere fermo alla guida: è stato risparmiato.

Gli assassini si sono poi spostati a Cittanova, dirigendosi verso la villa Comunale, al chiosco di bibite di Girolamo Bruzzi. Davanti alla piccola costruzione in legno, con Bruzzi a godere un po' di frescura dopo l'afa della giornata, Rocco Catalano, di 36 anni, e Giovanni Avignone, di 47. I tre stavano parlottando. A loro si sono avvicinate alcune persone (tre, secondo una testimonianza) che, arrivate a pochi metri, hanno cominciato a sparare, da una distanza che non ha lasciato scampo. Rocco Catalano, raggiunto da fucilate al volto ed al petto, è morto all'istante. Gli altri due, feriti gravemente, sono stati soccorsi ma non ce l'hanno fatta a sopravvivere.

Tutti e cinque i morti di ieri sera fanno parte dei clan dei Raso-Albanese, nel mirino dei rivali. L'episodio ripropone, in termini drammatici, la peculiarità di questa faida, la ricrudescenza ciclica e selvaggia, anche a distanza di anni.

La vendetta fra i Facchineri ed i loro rivali e, in Calabria, tra quelle con il bilancio più alto, ma anche tra quelle che sono state consumate con maggiore determinazione. Pur di annientare i «nemici» i due clan situano la loro vendetta anche lontano dalla Calabria.

Come nel 1974, quando Antonio Raso viene assassinato a colpi di coltello nel carcere di Reggio Calabria, un delitto rimasto ancora oggi impunito. In 33 anni, la faida ha già fatto 51 morti.

a. l.

Contrasti per gli incarichi agli uffici di presidenza

In corsa alle Camere

Nicolazzi vuole per il psdi la vicepresidenza di Montecitorio, che si intendeva assegnare al pli - Al Senato la dc chiede due vicepresidenze - Problemi in casa pci

ROMA — E' cominciata ieri sera la battaglia per la conquista delle cariche negli uffici di presidenza delle Camere. Non c'è posto per tutti i gruppi ma nessuno vuol rimaner fuori, così si incrociano le pressioni e si alza la voce per far valere le proprie ragioni, in vista delle votazioni in aula fissate per domani. Disciolte le alleanze che tennero insieme cinque partiti nella scorsa legislatura, ora è guerra di tutti contro tutti. I nuovi capi dei gruppi si sono riuniti ieri per evitare che la battaglia prosegua domani sin dentro le aule delle due Camere.

Alla Camera è stata assai energica la protesta del segretario socialdemocratico Nicolazzi con il capogruppo socialista De Michelis. Sulle quattro vicepresidenze di Montecitorio, due spettano alla dc senza contestazioni, una ai socialisti, una ai laici e nulla ai comunisti, dato che hanno la presidenza con la Jotti. Il problema sta nel decidere quale laico premiare.

L'idea iniziale dei socialisti, spalleggiati dai radicali, era di dare la carica che fu nella passata legislatura del repubblicano Biasini, ad un liberale (si parlava di Biondi). Doveva essere una sorta di risarcimento al pli per la perdita della presidenza del Senato (Malagodi) a favore del repubblicano Spadolini. Ma ieri Franco Nicolazzi ha fatto irruzione nella *battaglia* di Montecitorio, ha interrotto il capogruppo socialista De Michelis e lo ha apostrofato: «*La carica, numericamente spetta a noi. Il dovete considerare che in fine legislatura abbiamo votato un liberale alla presidenza del Senato e all'inizio di questa un repubblicano sempre a Palazzo Madama. Se si vuol fare un sopruso, scavalcando il gatto per dare una vicepresidenza ai liberali, lo si dica. Ma sia chiaro che è un sopruso*».

De Michelis, interdetto, è parso impressionato dagli argomenti di Nicolazzi, ed ha risposto che il capogruppo del psdi, Caria, non era stato così chiaro.

Nicolazzi ha presentato la sua richiesta anche ai radicale Francesco Rutelli, che sino a giovedì è anche presidente del gruppo misto. Rutelli gli ha risposto: «*Se c'è una intesa sulla vicepresidenza Biondi, a noi sta bene. Altrimenti il problema va riproposto complessivamente*».

Non ci sono problemi per la distribuzione dei tre questori e degli otto segretari, che diventeranno undici lasciando spazio anche per i gruppi minori. Per le vicepresidenze, a parte quella in lizza tra pli e psdi, quelle democristiane dovrebbero andare a Lattanzio e a Gerardo Bianco (al posto di Azzaro). Per gli incarichi di questore il psi/a dei socialisti Seppia e Colucci, dei democristiani Radi e Sangalli, e del comunista Quercioli.

Pare che la Jotti avrebbe voluto che fosse una donna (Adriana Lodi) a far da questore per il pci. Oggi il gruppo comunista discuterà anche di questo problema. Sempre oggi i democristiani tengono elezioni primarie per selezionare i loro candidati alle varie cariche. I segretari uscenti della dc, Renzo Patria e Pietro Zoppi, dovrebbero essere riconfermati.

Al Senato l'elezione di Spadolini sta provocando una reazione a catena negli equilibri delle cariche, che si potrebbe concludere con l'esclusione degli indipendenti di sinistra dalla vicepresidenza. Il presidente del gruppo dc, Mancino, ha detto chiaro: «*Dopo l'attribuzione della presidenza del Senato ad un laico, la dc si trova nelle condizioni di poter avanzare la richiesta di una seconda vicepresidenza*». Nessuno ha trovato da ridire. Il fatto è che i vicepresidenti sono quattro. Nella passata legislatura erano distribuiti: uno alla dc, uno al psi, uno al psi e uno agli indipendenti di sinistra. E' probabile che debbano rinunciare i più deboli, gli indipendenti. I candidati della dc sono De Giuseppe e Taviani.

C'è qualche problema per i candidati comunisti. La vicepresidente uscente, Gigia Tedesco, dovrebbe essere sostituita per far posto ad uno dei dirigenti «miglioristi» sconfitti al comitato centrale. Le parlamentari comuniste, però, protestano facendo rilevare che nel gruppo restano insigni di rilievo le rappresenta. Scelta la vicepresidenza del gruppo per Macaluso, visto che dovrebbe lasciare l'incarico di partanche della direzione, si cerca posto per Luciano Lama (lascia la guida dell'ufficio di programma, che viene abolito) e per Gerardo Chiaromonte, direttore dell'*Unità*, che non è sicuro rimanga al giornale.

Alberto Rapisarda

■ Fgci critica elezione Spadolini

RAVENNA — «*Sconcerto e profondo disagio*» per l'elezione di Giovanni Spadolini alla presidenza del Senato sono stati espressi dal consiglio della Fgci.

«*Siamo convinti* — si afferma — *che le scelte concrete e gli orientamenti espressi in questi anni da Spadolini nell'esercizio del ministero della Difesa abbiano inferto ferite profonde a fondamentali principi che sono alla base della nostra democrazia*».

Usl, arresto a Catania

E' il capo dell'economato - Avrebbe preso tangenti per accelerare delle pratiche

CATANIA — Rosario Toscano, 63 anni, capo del servizio economico e finanziario dell'Usl 35 di Catania, è stato arrestato ieri dalla polizia con l'accusa di concussione. Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Paolo Giordano, che ha firmato l'ordine di cattura, Toscano avrebbe intascato tangenti per accelerare i tempi dei pagamenti delle fatture ai fornitori.

Il funzionario è stato arrestato nel suo ufficio. Uomini della Digos hanno fatto irruzione nei locali dell'Usl di via Santa Maria la Grande, nel centro della città, hanno sbarrato le porte e hanno sequestrato decine di documenti: fatture, carte contabili, materiale che gli investigatori definiscono «interessante» e che nei prossimi giorni verrà passato al setaccio dal magistrato.

Perquisita anche l'abitazione del funzionario arrestato. Toscano era fino a ieri mattina una persona al di sopra di ogni sospetto. Esponente di spicco della Cisl catanese, presidente del collegio dei sindaci dei revisori dei conti all'interno della Federazione provinciale di categoria, designato a far parte, come membro supplente, del consiglio superiore della pubblica amministrazione, a Roma.

Il suo arresto ha provocato scalpore. Le indagini che hanno portato al suo arresto sono scattate cinque mesi fa. Prima, cioè, fanno notare a Palazzo di Giustizia, che l'alto commissario per la lotta contro la mafia Pietro Verga, prefetto di Catania, aprisse un'indagine, ancora in corso, nella due Usl cittadine, la 34 e la 35.

Si è trattato di indagini partite su segnalazione della polizia e di alcuni anonimi.

R. S.

Dopo Regione e Provincia, crisi aperta anche al Comune

A Palermo cade Orlando

Accolte le dimissioni del sindaco del «rinnovamento», eletto due anni fa con grandi entusiasmi - «Era solo un'immagine», dicono i suoi avversari dentro la dc e fuori - I socialisti intendono ridiscutere tutto

PALERMO — Finisce tutto, anche il «rinnovamento»: dall'altra notte a Palermo, dopo le dimissioni della giunta comunale, la paralisi politica è completa. Prima era toccato alla Regione, poi alla Provincia: adesso a farsi da parte è Leoluca Orlando Cascio, l'uomo che per due anni aveva tentato di promuovere un'immagine diversa della città.

L'addio forse avrebbe meritato maggiore partecipazione: due anni fa, proprio di questi tempi (era il 23 di luglio), la nascita del nuovo governo cittadino, di una giunta che avrebbe dovuto far dimenticare quelle del Ciancimino e degli Insalaco, era stata accompagnata da grande partecipazione, da impegni solenni. Ma a Palermo ormai fa un gran caldo, la città comincia a svuotarsi, anche la mafia sembra in ferie. Da tempo poi i socialisti manifestavano insofferenza, da tempo la «vecchia» dc palermitana rimproverava al sindaco troppe parole e pochi fatti. Il resto l'hanno fatto le elezioni, con la dc che in città ha perso e i socialisti cresciuti come in Sicilia non era accaduto mai. Le dimissioni di Orlando sono state accolte da 57 «sì», 5 «no» e una scheda bianca, la sua.

Adesso, nella prima dichiarazione da ex, il sindaco si mostra preoccupato per i tempi che il confronto politico richiederà. «*Le spinte e le controspinte* — dice — sono *tali che fermarsi significa arretrare, ripartire, ripercorrere il passato peggiore*». Il pci incalza: la mancanza di iniziative rischia di incoraggiare «*tentativi di restaurazione politico-affaristico-mafiosa*». Ma ormai sembra scontato che Palermo avrà una nuova giunta solo quando anche in Regione e in Provincia avranno trovato nuovi equilibri. «*Per noi* — avverte comunque Sergio Mattarella, responsabile della dc nel Mezzogiorno — non ci sono dubbi. *Il sindaco sarà ancora Orlando*».

Un altro pentapartito, dunque, con Leoluca Orlando nuovamente incaricato di accreditare l'immagine di una Palermo diversa? La soluzione più probabile rimane questa, ma prevedere come ci si arriverà pare al momento piuttosto complicato. Per i socialisti, il sindaco ha abusato della qualità di uomo-immagine: «*L'abbiamo sostenuto per due anni, abbiamo consentito che il lavoro di tutti venisse rappresentato dalla sua figura*», dicono. Orlando non avrebbe dovuto profittare della sua popolarità per lanciare accuse agli alleati, per insinuare che il successo socialista a Palermo fosse dovuto a spostamenti nel voto della mafia.

«*Al sindaco, alla dc* — dice adesso Antonino Buttitta, preside della facoltà di Lettere, figlio del vecchio poeta nonché segretario regionale socialista —, *chiediamo che certi giudizi vengano rettificati, certi rapporti chiariti. La decisione di uscire dalla giunta non è frutto del successo elettorale: anche prima speravamo detto che Palermo aveva bisogno di interventi più incisivi...*».

Molte parole e pochi fatti, insomma: le critiche socialiste alla giunta Orlando a tratti paiono ricalcare quelle della vecchia dc siciliana, degli andreottiani, di quei politici consumati che commentano le dimissioni del sindaco chiedo l'aurea massima del Capo («*Il potere logora chi non ce l'ha, e Orlando non l'ha mai avuto...*»). E' solo un'impressione?

«*Certo, noi diciamo cose diverse* — ribatte Buttitta —, *ci battiamo perché il rinnovamento si faccia più incisivo, vogliamo impedire che la città torni ad essere governata da vecchie forze e con vecchi metodi. Ma proprio per questo chiediamo alla dc di abbandonare le intolleranze egemonistiche. E come alla Regione, come alla Provincia, le chiediamo di confrontarsi con noi non sulle formule ma sui programmi*».

La prima mossa, insomma, spetta alla dc: ma prima di affrontare i rapporti con gli alleati il partito di Mannino e Mattarella sembra dover chiarire questioni che si stanno trascinando da mesi, e che l'insuccesso elettorale a Palermo sembra aver acuito. Anzitutto, il problema dei «commissariamenti» (oltre a Palermo, anche a Catania, Siracusa e Ragusa la dc è priva di organi direttivi). Poi quello dei rapporti di forza: in fondo — è la tesi che sta facendosi strada — se il partito ha limitato i danni, lo deve alla tenuta dei «vecchi». Mattarella è di opinione diversa: quei voti perduti sono i voti di mafia, i voti che la dc aveva pubblicamente rifiutato. Aldo Rizzo, indipendente di sinistra, parla di «*clima kafkiano*». Di questa crisi, dice, non si riesce a cogliere lo spessore politico: «*Ma forse è solo una crisi di potere: per alzare il livello della contrattazione*».

Giuseppe Zaccaria

■ La Svp attacca i Verdi

BOLZANO — In un comunicato — diffuso eccezionalmente anche in lingua italiana — la Svp attacca il movimento «verde», che ha quale esponente di primo piano il consigliere regionale Alexander Langer. «*Gli alternativi-verdi hanno fomentato per anni la discordia in Alto Adige*», è scritto nel documento, che indica anche quali sarebbero le loro «*vere intenzioni politiche*»: «*Abolizione dell'autonomia provinciale e quindi eliminazione della tutela delle minoranze tedesca e ladina, come prevista dalla Costituzione*». In Trentino-Alto Adige i Verdi hanno eletto il deputato Gianni Lanzinger e il senatore Mario Boato, presentato in una lista unitaria con psi, psdi e radicali. *(Ansa)*

■ Oggi Consiglio dei ministri

ROMA — Il Consiglio dei ministri dovrebbe riunirsi oggi pomeriggio per approvare il decreto sul pubblico impiego, concordato con i sindacati, e il sesto decreto sul condono edilizio. *(Ansa)*

■ Patuelli: polo laico-riformista

ROMA — Il gruppo «nuova democrazia liberale», corrente del pli cui aderiscono Patuelli, Morelli, Palumbo, Meillio, Valitutti e Badini, propone un'aggregazione «laico-riformista» comprendente psi-psdi-pri-pli; in particolare, indica un rapporto preferenziale con il partito repubblicano. Queste tesi, contenute in un documento del gruppo, saranno esposte al consiglio nazionale del pli in programma sabato e domenica.

■ Napoli, «cartello psi-laici»

NAPOLI — Un «cartello» dei partiti dell'area laico-socialista si è formato a Napoli per definire un programma con il quale contrattare con la dc e con il pci la costituzione del nuovo governo della città. Vi fanno parte psi, psdi, pri, pli, pr, Verdi. L'iniziativa scaturisce dalla conclusione di incontri bilaterali promossi dal psi.

■ Caffè a 300 lire alla Camera

ROMA — Da questa mattina bere un caffè alla buvette di Montecitorio costa 50 lire di più.

I ritocchi sono stati comunque contenuti tra le 50 e le 100 lire. Il caffè ed il cappuccino sono passati così dalle 250 alla 300 lire, i panini dalle 600 alle 700 lire, mentre per un whisky invecchiato 12 anni, la consumazione più costosa, ci vorranno 2500 lire (fino a ieri erano 2300).

■ A Benevento commissario dc

BENEVENTO — La direzione provinciale della democrazia cristiana di Benevento ha sciolto il comitato cittadino del partito ed ha nominato Mario Pepe commissario straordinario. La decisione segue la polemica pre-elettorale tra le componenti dc «Base» e «Azione sannita» per la candidatura di Franco Falcucci nel collegio senatoriale di Cerreto Sannita; voluta da De Mita e osteggiata dalla Base, antiche quella di un esponente locale, sostenuta anche dal segretario cittadino. Il 14 giugno nella provincia di Benevento la dc, pur rimanendo il primo partito, ha perso circa il 12% dei voti *(Ansa)*

■ Lucchini: Appello al nuovo Parlamento

ROMA — Il presidente della Confindustria Luigi Lucchini ha lanciato un appello al nuovo Parlamento perché compia scelte politiche «*tempestive e coraggiose*», in un quadro politico stabile. Ha chiesto innanzitutto «*una legge finanziaria che prepari i nostri passi verso la scadenza del mercato unico europeo, impossibile senza la sintesi e la guida di una politica efficace. Una politica continua che può essere espressione soltanto di una rinnovata capacità di collaborazione tra le forze più attive del nostro Paese*».

Lucchini ha poi elencato i temi che la Confindustria e il governo avranno di fronte nel prossimo futuro: dalla questione ambientale all'energia, dalle difficoltà della piccola e media impresa, all'occupazione. Si è poi soffermato sulla «questione romana». *(Agi)*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

Dai Bot ai Cts

«*L'altro mattina mi sono recato in banca per effettuare alcune operazioni, quando ho scorto, ben in vista sul bancone, nel reparto investimenti, la circolare che allega, nella quale si afferma che* "il Cts, essendo in parte simile a un Bot (interesse anticipato) e in parte a un Cct (cedola con interesse variabile, pagata annualmente) ...". *Ciò che trovo decisamente scandaloso è che avendo fatto notare all'addetta dell'ufficio titoli la grave incertezza della circolare (in quanto i Bot non hanno mai avuto un interesse anticipato, ma solo quello che tecnicamente viene definito come uno zero coupon bond), la risposta che mi è stata data è pressappoco questa:* "Ma, tanto li abbiamo sempre venduti così". *Ora mi rivolgo a lei chiedendo se ciò rientra nel reato di sollecito di pubblico risparmio in forma illecita, e inoltre se esiste una responsabilità precisa nelle informazioni che vengono fatte pervenire ai risparmiatori da parte di banche come questa (che peraltro ritengo eccellente per alcuni suoi servizi)*».

Il signor Marco Torini, che mi scrive, indignato, da Borgaretto (Torino), specificando anche l'istituto di credito in questione, che però, come d'abitudine, non nomino (se non giova alla comprensione del senso), riaccende un'antica disputa, nella quale venne più volte coinvolta questa rubrica. Si era nella seconda metà degli Anni Settanta, quando i Bot si facevano largo di prepotenza tra le attività finanziarie (il risparmio non investito in immobili) delle famiglie. Si pensi che i Bot erano appena lo 0,2 per cento di questo risparmio alla fine del '75, ed erano già saliti al 13 per cento nel 1981, essendo passati in sei anni da 216 a 52.545 miliardi (anche grazie all'inflazione la crescita in lire, ma non quella in percentuale, merito tutto dei Bot).

Allora c'era chi equiparava, appunto, il nuovo — per i privati — titolo di Stato allo «zero coupon bond», cioè titolo a cedola zero, il cui rendimento deriva dalla differenza tra il prezzo di sottoscrizione e il valore nominale o di rimborso (che può anche accrescersi con la capitalizzazione degli interessi, se previsti, in questo caso differenziandosi dal Bot, il cui rendimento sta tutto nella differenza tra il prezzo d'acquisto e il valore di rimborso). E c'era chi affermava che versando, per esempio, solo 8 milioni e mezzo per sottoscrivere Bot annuali per 10 milioni, quel risparmio equivaleva a un rendimento «anticipato», e poteva impiegarlo in altri Bot, con un risultato composto maggiore del rendimento semplice.

Per conto mio, cioè di questa rubrica, suggerii di risolvere la «querelle» in una questione di punti di vista. Se si guarda l'operazione al suo inizio, e si vede che, per avere Bot annuali per 10 milioni, si devono investire solo 8 milioni e mezzo (oggi sono più di 9, anche dopo il recentissimo rialzo del loro rendimento), si può dire che il rendimento è anticipato. Ma, se si guarda al momento in cui incasso quel milione e mezzo in più e se si tiene conto del fatto che il rendimento promesso è calcolato sulla somma investita effettivamente, allora si deve dire che il loro rendimento è posticipato all'atto del rimborso.

Infatti, nell'esempio in questione si «prometteva» un interesse semplice, non del 15 per cento risultante da un milione e mezzo di guadagno ogni dieci, ma del 17,65 per cento, perché quel milione e mezzo veniva calcolato sugli 8 milioni e mezzo investiti, e non sui 10 rimborsati.

In definitiva, ha ragione il signor Marco di Borgaretto, anche se, francamente, in quella circolare non vedo una *«forma illecita di sollecito di pubblico risparmio»*. La si può criticare per le sue lacune (si indicano i valori lordi, non quelli al netto dell'imposta del 6,25 per cento, ma non si dice neppure che per tutta la loro durata di 4 anni questi titoli pagheranno il 6,25 per cento, e non il 12,50 per cento, in vigore dal 1° ottobre prossimo), che in buona parte sono le stesse che si riscontrano nella pubblicità dello stesso Tesoro.

Quanto ai Cts, auguro ad essi il successo ottenuto dai Bot e dai Cct, e che, almeno per ora, non sembra arridere loro. Si ha l'impressione che il pubblico non se ne attenda il congegno, tutto sommato confacente a questo momento d'incertezza sull'inflazione. A proposito delle quali, e a costo di ripetere quello che ho già detto nella scorsa rubrica, c'è da sperare che la manovra di aumentare i rendimenti dei titoli di Stato sia veramente temporanea, come il ministro del Tesoro afferma. Se non lo fosse, finirebbe per risolvere le «incertezze», ma nel senso peggiore, e cioè premiando le aspettative d'una ripresa dell'inflazione.

North

stato il minimo dubbio o pentimento — «*Sono qui per dire il bianco, il brutto e il cattivo*» — si è offerto come capro espiatorio (un suo termine testuale), ha accumpato il merito di essersi battuto per la patria, per gli ostaggi americani in Libano, per i combattenti della libertà in Nicaragua. Ma così facendo non ha potuto salvare altri, oltre al Presidente: anzi, ha messo in grave difficoltà sia Meese sia Poindexter, che saranno chiamati a deporre tra una settimana o due.

Dopo il drammatico dettato di Oliver North, qualche previsione è già lecita. Con ogni probabilità, il colonnello dei marines, che deve rispondere anche dei suoi progetti di sospensione della Costituzione in caso di emergenza, verrà incriminato dal procuratore speciale Walsh, messo sulla pista giusta dal Congresso. Allo stesso rischio è esposto Poindexter; nessuno dubita che si comporterà da soldato leale e valoroso, come ha ironizzato una rete televisiva, e che proteggerà anch'egli il Presidente.

Ma i democratici tenteranno di andare oltre, e di colpire almeno Meese: vogliono dimostrare che la gestione reaganiana dello Stato poggia sulla violazione delle leggi, il disprezzo del Congresso, la strumentalizzazione dei cittadini. Li spingono la polarizzazione ideologica e l'inflessibilità dimostrato di recente da Reagan in economia e in politica interna, e la necessità di screditarlo per le elezioni dell'anno prossimo.

In termini legali, non è l'invio di armi a Teheran con lo storno dai pagamenti iraniani ai Contras, nel periodo in cui una legge apposita, la legge Boland, impediva qualsiasi assistenza, a esporre l'Amministrazione all'accusa di aver commesso un crimine. Perciò ieri mattina, quando il sipario si è alzato sul dramma politico più angoscioso dell'ultimo decennio per l'America, due erano le domande che tutti si rivolgevano: Il Presidente fu coinvolto nel tentativo di occultare le forniture militari all'Iran in cambio degli ostaggi americani in Libano? Ritenne davvero all'oscuro dello storno dei pagamenti iraniani ai Contras? North ha difeso Reagan più volte, assolvendolo dai sospetti.

Appena la notizia delle sue risposte si è diffusa, la Borsa a Wall Street ha compiuto un vero balzo, dopo aver oscillato fortemente l'altro ieri. Alla Casa Bianca, il portavoce Fitzwater ha diramato un commento soddisfatto. Reagan aveva seguito North alla televisione? No, molto saltuariamente ha risposto il portavoce. Ha altro da fare.

Fiancheggiato dall'avvocato difensore Sullivan, il colonnello dei marines si è presentato in uniforme nell'aula del Senato, davanti ai 13 membri della Commissione, smagrito ma sereno. Ha invano tentato di leggere una dichiarazione — il senatore Inouye l'ha rimandata a dopodomani — e di ottenere un rinvio dell'udienza.

Il duello con l'implacabile Nields è incominciato subito. North ha dimostrato di essere un osso più di un Rambo. Resosi conto di dove mirasse l'accusatore, ha raccontato di aver distrutto i dossier sull'Iran-gate fin dall'ottobre dell'86, prima dello scoppio dello scandalo, quando il Nicaragua abbatté un aereo che portava armi ai Contras, e catturò il mercenario Eugene Hasenfus. Lo fece, ha ribadito il colonnello, non per ingannare gli americani, ma per tutelare lo Stato.

L'ex consigliere della Casa Bianca ha sollevato il velo su una vicenda da 007, con riunioni segrete dei reaganauti, sempre propugnando la tesi che uno Stato non può sopravvivere senza operazioni clandestine, che la glasnost in certi casi favorisce solo i suoi nemici. Ha avuto scatti d'ira e momenti di sarcasmo: «Mi aiuti» ha ribattuto a un certo punto a Nields «*oltre che documenti ho bruciato anche la memoria*».

Ennio Caretto

Dittatore

leggere nel futuro è in grado di dirgli chi governerà l'Italia nei prossimi mesi e quanto durerà il prossimo governo. Gli verrà risposto probabilmente che il sistema politico italiano attraversa una crisi unica. Non vi è dissenso sulle grandi linee della politica da fare, ma vi è dissenso sul modo in cui farla, vale a dire sulle norme generali che debbono regolare le forme e i tempi delle consultazioni popolari, della lotta politica e sindacale. L'anziano sa freddo una parte della propria Costituzione (legge elettorale, rapporti tra il potere esecutivo e il potere giudiziario, procedure referendarie, diritto di sciopero) è sempre difficile.

E' ancor più difficile cambiarla quando molti elettori sembrano disposti a modificare i propri «automatismi» elettorali e a trasmigrare da un partito all'altro. Siamo tutti d'accordo, come cittadini, per rinnovare le regole del gioco elettorale, ma tutti gli tentativi, come partiti, ad evitare che le nuove regole ci colgano nel momento in cui non abbiamo recuperato il terreno perduto o, come nel caso del partito socialista, sfruttato interamente il successo possibile. Le regole nuove, quando verranno adottate, saranno, come tutte le riforme costituzionali, una sorta di «*vorrei ma non posso*», e nessuno è disposto a sottoscrivere la «*vorrei*» prima di essere certo che ne farà parte. Sino a quel momento, quindi, l'Italia avrà una generale stabilità d'indirizzi politici, ma un forte tasso d'instabilità politica e costituzionale.

Non so se queste spiegazioni convinceranno l'osservatore straniero. Ma credo di sapere quali conclusioni egli ne trarrà sul piano della politica internazionale. Egli deciderà probabilmente che la presenza dell'Italia nelle vicende europee e mediterranee sarà, nei prossimi mesi, di «*basso profilo*». Rispetterà la nostra crisi, se comprenderà i motivi e farà forse l'elogio, con una punta d'ironia, della nostra finezza politica. Ma scriverà che sull'Italia non si può fare troppo affidamento perché la politica interna divorerà tutte le energie del Paese e nessun governo avrà il tempo o l'autorità per occuparsi, a tempo pieno, d'affari internazionali.

Se questa analisi fosse esatta, rischieremmo una delle situazioni più paradossali della nostra storia recente. Il Paese ha tutte le carte per fare una politica estera corrispondente alle proprie dimensioni e alle proprie ambizioni. Con la vittoria sul terrorismo ha dato una prova di democrazia e di coesione nazionale che ha valorizzato il suo prestigio nel mondo.

Con il progresso economico degli ultimi anni si è conquistato il diritto di partecipare, non solo formalmente, al coordinamento dell'economia mondiale. Con il voto di metà giugno ha dimostrato che sulle grandi linee della sua politica estera v'è un largo consenso.

Ma questo capitale politico e morale rischia di restar congelato nelle casseforti del Paese fino al giorno in cui la nostra classe politica non avrà deciso come regolare i propri dissensi e assicurare alla nazione il governo di cui ha bisogno; e una grande occasione rischia di andare perduta. Occorre, se vogliamo evitarlo, che la classe politica si accordi almeno per sottrarre la politica estera alla turbolenza delle vicende interne e lasci a chi dovrà farla il massimo di libertà e di autorità. Se potessimo ancora esprimerci in termini classici e se la parola non avesse assunto in questo secolo un significato negativo, diremmo che la politica estera italiana, nei prossimi mesi, ha bisogno di una di quelle «dittature» a cui il Senato romano ricorreva nei tempi difficili: una dittatura temporanea e delegata per evitare che i tempi politici d'Italia entrino in contraddizione con i tempi politici del mondo e impediscano al Paese di avere nella politica internazionale il posto che gli compete.

Sergio Romano

Cossutta

momento particolare e che valgono solo per quel momento, altre critiche aperte come quelle di Magri e Cossutta fino ad oggi non son venute fuori. Ma non è per questo che Occhetto è soddisfatto.

Quella spregiudicatezza tattica per cui il *manifesto* lo sgrida ma è adesso utile per una raffinata opera di demarcazione dei confini con la sinistra interna e di coinvolgimento di Giorgio Napolitano. Le due interviste non sono che un primo momento di questa operazione che lui giudica indispensabile per poter meglio guidare il partito in questa fase; la prossima tappa sarà quella di convincere (o almeno cercar di convincere) Napolitano a tenere ancora in pugno le redini della politica estera comunista. E questo anche se il leader dei riformisti berrà tener fermo l'impegno ad uscire dalla segreteria.

Napolitano, d'altra parte, in questi giorni sembra dar spazio alle speranze di chi vuol trattenerlo in quell'incarico di primo piano: ieri nella riunione di segreteria, come anche nei giorni precedenti, è stato ultracollaborativo nel contribuire alla definizione di temi per la stesura del documento politico che sarà presentato al comitato centrale di fine luglio e sul quale presumibilmente si voterà ancora una volta; scorgiendo poi, assieme a Giuseppe Boffa, Dario Giuliani e Massimo D'Alema, una delegazione di socialisti francesi ha usato i toni di chi pensa a continuare a fare il lavoro di ministro degli esteri.

Ma anche tra gli amici di Napolitano c'è chi non si fida della svolta annunciata da Occhetto nelle due interviste. E' il caso, ad esempio, dello storico Rosario Villari (uno dei membri del comitato centrale che ha votato contro il vicesegretario) che considera estemporanea nonché priva di un autentico valore politico la scelta di Occhetto ammonendo che «*per esser valide le scelte politiche devono avere un fondamento culturale profondo*» e annuncia fin d'ora che la prossima settimana manifesterà le proprie perplessità con un'intervista a *Rinascita*. La destra comunista, insomma, ancora non si fida di Occhetto e giudica prematura una composizione del conflitto di qui al comitato centrale.

Un ruolo di raccordo in questi giorni lo sta giocando Alfredo Reichlin che dovrebbe prendere in mano l'ufficio del programma o sostituendo Luciano Lama che l'ha guidato dall'aprile del 1986 ad oggi, o portandolo all'interno del suo dipartimento, quello economico. Reichlin è dunque l'uomo che di qui all'inizio del prossimo anno quando si terrà la convenzione programmatica (che sarà importante come un congresso) avrà in pugno la principale leva di potere e di orientamento politico all'interno del pci. E adesso, assieme a Napolitano e su un altro versante Renato Zangheri e Aldo Tortorella, Reichlin potrebbe mettere in piedi quel «quadrilatero di garanzia» atto ad evitare abbandonamenti politici di qui all'uscita di scena di Natta.

Ma come? Un'ipotesi sul tappeto è quella di restringere a pochi giovani membri la segreteria come propone Paolo Bufalini ma di restituire contemporaneamente l'ufficio politico dove entrerebbero gli uomini del quadrilatero e altri maggiorenti del partito. Napolitano si rende conto che la resurrezione di quest'organismo rafforzerebbe la vicesegreteria Occhetto anziché metterla, come d'apparenza, sotto tutela. E per questo esita ancora a dir di sì. Vuol prima decidere se continuare o meno sulla strada della manifestazione pubblica del dissenso su cui si è incamminato dieci giorni fa.

Paolo Mieli

L'ARTISTA COMPIE 90 ANNI

Novello in guerra

Novello in un'autocaricatura

Ogni anno, prima che iniziasse la stagione della villeggiatura, un viaggiatore solitario con una borsa a tracolla scendeva dal treno a Vicenza. Era un signore distinto, ben rasato, sorridente e gentile con gli sconosciuti compagni di viaggio; la borsa, il modo di vestire, il passo agile gli davano un aspetto molto giovanile. Fuori dalla Stazione aspettava l'autocorriera di linea per l'Altipiano e prendeva posto nei primi seggiolini per poter ammirare il paesaggio.

La corriera, dopo Thiene, saliva per i tornanti; ma prima, sotto il Monte Cengio, aveva fatto una breve sosta davanti alla Trattoria dal Pelado per rifocillare i viaggiatori e l'autista. L'uomo con la sacca a tracolla invece scendeva a guardare le rocce in alto che delimitano a Sud l'Altipiano, la Valle dell'Astico che si addentra a Nord con la Montanina e il Cimon d'Arsiero e, più a sinistra, i contrafforti del Pasubio. Respirava a pieni polmoni l'aria fresca che scendeva dalle montagne e una leggera ombra gli scendeva sul viso.

Dopo un'altra ora la corriera arrivava al paese, il viaggiatore gentile entrava in un albergo per mangiare qualcosa di molto semplice e bere due bicchieri d'acqua fresca; infine mi telefonava: *«Ciao Rigoni! Sono Novello...»*.

Era così che negli anni trascorsi, puntuale, arrivava quassù Giuseppe Novello, pittore e disegnatore che certamente i fedeli lettori del nostro giornale ricorderanno per le divertenti, ironiche e anche malinconiche vignette che ogni domenica comparivano nel mezzo della terza pagina. Quest'anno compie novant'anni ed è con affettuosa amicizia unita a tanta stima e ammirazione che mi accingo a scrivere per lui e per voi questo ricordo augurale.

L'aspirante Giuseppe Novello del battaglione Tirano, 5° reggimento alpini, era quasi un ragazzo quando nel gennaio del 1918 partecipò alla «battaglia dei tre monti», la prima offensiva dell'Esercito italiano dopo la rotta di Caporetto, e di quei giorni ricorda con precisione i luoghi, le date, i nomi dei compagni e questo annuale ritorno sull'Altipiano era per lui un devoto pellegrinaggio laico.

Qualche volta lo accompagnava Filippo Sacchi; una volta venne con Rota, suo compagno di trincea. All'Osteria della Linda del Beniamino, nel piccolo borgo di Sasso, ci fermavamo per una rustica colazione e i loro sguardi erano oltre le finestre, sui dossi intorno dove avevano tanto intensamente vissuto la loro giovinezza.

Dalla spianata davanti all'Osteria, Novello indicava a braccio teso le pendici del Grappa, con il Pertica, l'Asolone, il Col Caprile, il Col della Beretta dove nel dicembre del 1917 i battaglioni alpini piemontesi e friulani avevano fermato l'offensiva austroungarica; davanti a noi, a meno di un tiro di schioppo, c'erano il Pizzo Razea, la Croce di San Francesco, il Sasso Rosso e alle nostre spalle il Col del Rosso, il Col d'Echele, il Valbella.

Tutti questi nomi diranno poco ai lettori di oggi ma allora, per centinaia di migliaia di persone d'ogni luogo d'Europa, erano oggetto di racconti e di memorie. Forse qualcuno ha ancora un ricordo. Novello certamente!

Un giorno ci raccontò che al comando del suo battaglione arrivarono un ufficiale superiore inglese e il suo aiutante. Lo scopo della visita era di prendere contatto con lo schieramento degli alpini e accordi con quel settore per eventuali interventi della loro artiglieria. La giornata era tranquilla e dolce e nel profondo della Val Frenzela erano ritornati a cantare gli usignoli.

Dall'osservatorio ben mascherato di Pizzo Razea l'ufficiale inglese osservava con il binocolo le linee avversarie e poi prendeva note e metteva segni sulla carta topografica. D'un tratto le artiglierie si scatenarono senza motivo apparente e una grandinata di proiettili d'ogni tipo incominciò a cadere sulle nostre trincee.

Gli ufficiali inglesi e il maggiore Malavasi del Tirano furono obbligati a ritirarsi nel ricovero scavato nella roccia e qui l'ufficiale italiano offrì la grappa. Ma gli ospiti non sapevano una parola d'italiano, né gli ufficiali degli alpini una d'inglese. La situazione era diventata imbarazzante e l'Aiutante maggiore pensò di risolverla mandando a chiamare quell'aspirantino così beneducato che certamente qualcosa d'inglese doveva aver studiato.

Novello arrivò, rifiutò con garbo il gavettino di grappa e rimase imbarazzato e confuso nel ricercare nella memoria le frasi adatte che potessero dare avvio a una conversazione; ma non gliene veniva una. Finalmente, illuminandosi, disse sicuro: *«My dog is in the garden»*, il mio cane è nel giardino.

L'ufficiale superiore inglese rimase come fulminato e poi ripeté: *«My dog is in the garden?»* *«Yes»*, rispose semplicemente Novello, *«My dog is in the garden»*. I due inglesi scoppiarono in una fragorosa risata e anche gli altri che erano lì nel ricovero a non avevano capito un'acca di tutto quel discorso si misero a ridere a tutta bocca.

«My dog is in the garden», ripeté l'ufficiale inglese alzando alto il gavettino della grappa. Successivamente questa frase venne ripetuta tra un brindisi e l'altro, cantata in a soli e in coro. L'artiglieria si stancò di sparare; finì anche la grappa del maggiore Malavasi e anche il vino della mensa del battaglione. Quando venne sera i due ufficiali inglesi sostenendosi a vicenda e traballando per la mulattiera scesero verso le loro retrovie cantando a piena voce *«My dog is in the garden»*.

Queste, e anche altre storie meno allegre ci raccontava Novello; ma lui, signore di buona famiglia, era anche uno che sapeva affrontare e vincere la paura e questo, solo questo, in guerra è vero coraggio. Lo dimostrò anche in Russia quando il 26 gennaio 1943 venne con noi all'assalto senza gesti retorici o parole inutili; con un fucile, da semplice alpino e non da capitano. E poi nei lager tedeschi pati fame e miserie per non mettere una firma di adesione sotto un noto foglietto.

In una delle sue annuali visite mi portò un giorno un regalo: due volumetti della Bur, *Napoleone in Russia* di Philippe de Ségur, e come dedica mi fece un disegnetto sul secondo volume, quello, appunto, che racconta della ritirata della Grande Armata. C'è la steppa, c'è un'isba, e c'è Napoleone con il classico copricapo e la mano sinistra infilata nel cappotto.

Alla sinistra dell'Imperatore si vede il capitano Novello con il cappello d'alpino, il viso glabro, goccia al naso, fucile in spalla e la mano destra protesa a discutere con Napoleone; dall'altra parte c'è il sergente Rigoni, cappello d'alpino, fucile in spalla, barba con i ghiaccioli, mano sinistra protesa e anche lui che discute con Napoleone. Cosa gli dicono? Non c'è didascalia, ma certamente qualcosa d'inglese doveva aver studiato.

Mario Rigoni Stern

COM'E' CAMBIATA LA SPAGNA IN DIECI ANNI DI DEMOCRAZIA

Madrid, la fine dei dinosauri

I giovani dominano la nuova cultura, sono trasgressivi e disincantati - «C'è più talento per chilometro quadrato qui che in tutta Europa» - Le due Spagne, rossa e nera, si appiattiscono sul profilo della rampante classe media - «Siamo diventati più realisti, abbiamo perduto per strada molte illusioni»

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — *Nel salottino di un austero ufficio ministeriale, dove il traffico intasato del Paseo de la Castellana arriva attutito, la giovane segretaria in minigonna fa vedere la fotocopia di un New York Times che scrive di Madrid come della «capitale del mondo». La ragazza sorride professionale, e sventola le pumba con consapevolezza continentale. La nuova Spagna esprime in vario modo l'orgoglio della propria ritrovata vitalità.*

Luis Carandell, ingegno beffardo dei dissacratori di mestiere, va ritrova le radici nel passato recente che ha liberato questa nuova Spagna: «Il peccato ha giocato un ruolo importante, è stato l'anticamera del cambio di costume che gli spagnoli andavano a praticare. In quegli anni di scarsa libertà sapevamo molto bene la differenza che c'è tra peccato e vizio: il vizio è una cosa che devi abbandonare ma della quale non ti devi pentire, del peccato invece ti devi pentire ma non sei obbligato ad abbandonarlo. Senza il peccato, e noi peccavamo mortalmente, non sarebbe stato possibile tutto quello che è accaduto dopo».

Tra vizi e peccati, Madrid celebra nel quotidiano i suoi doveri di nuova capitale del mondo. Le sue notti durano ancora fino all'alba, alle quattro del mattino piazzetta Santa Ana continua a essere di ragazzi alla chiacchiera tranquilli di arte e amori mentre lo sprazzo delle pompe dei netturbini gli arriva fin sulla polvere delle scarpe. Non c'è nessun'altra città al mondo che abbia tanto forte il piacere della vita di notte, nemmeno Manhattan: la sola che le somigli è Buenos Aires, ma Buenos Aires tutti sanno che è solo un'illusione. Una città di cento città, e perciò è fuorigioco.

Alle quattro del mattino anche la Cervecería Alemana ha tirato giù la saracinesca, e le duemila discoteche della «capitale del mondo» mandano avanti una routine ormai inglorious. Nei vialetti del parco del Retiro, il ministro della Cultura, Javier Solana, incontrato nel pomeriggio a spasso tra libri, guardie del corpo in abito nocciolino e figli che gli fanno domande inopportune, sorride con la sua barba di giovane intellettuale del potere e scuote la bella testa. «Un altro cambio? No, quale cambio? La gente di Madrid vuole questo che ha ora: ancora non se ne è saziata, gli anni di digiuno, il silenzio, di passività, sono stati lunghi. Molto lunghi».

Madrid ha consumato in questi giorni i primi dieci anni di democrazia. Non ci sono state feste ufficiali, nessuno ne ha sentito il bisogno. La fretta di recuperare non vuole ripensamenti, e guarda solo avanti non alle spalle. Ma dice poi un grande vecchio, Julian Marias, membro illustre, lino della Real Academia: «Ortega nel '45, al suo rientro dall'esilio, forgiò il termine di iperadattamento, suggeritogli dal comportamento di certa gente di fronte al regime: se l'adattarsi in circostanze difficili è necessario perché a uno non gli tagliino la testa o lo sbattano in galera, e perché uno deve pur dare da mangiare alla propria famiglia, a Ortega sembrava gravissimo, e di conseguenza disastroso, l'iperadattamento, cioè l'andare senza necessità molto al di là del necessario. Oggi, con meno giustificazioni di quel tempo, si è prodotta in Spagna una nuova ondata di iperadattamento. E i suoi effetti sono deleteri».

Fine delle paure

Un sondaggio di alcune settimane fa ha appiattito il profilo della società spagnola sulla sua classe media, la scoperta rampante dell'era del dopo Franco. Non è una sorpresa, il trionfo dei socialisti nella politica del Paese è stato anche il taglio con le paure che immobilizzavano il passato. Un tempo c'erano le due Spagne, la rossa e la nera, la cattolica e l'infedele, la vittoriosa e la sconfitta, la giusta e la colpevole; la ricca e la povera.

Oggi c'è una sola Spagna, dove il 21 per cento di disoccupati convive comunque con il boom dei consumi opulenti; e dove Rafael Alberti, il poeta ribelle del marinero preferisce non presentarsi al II Convegno degli Intellettuali che tenta il ricordo del primo di cinquant'anni fa, anche se dentro ci sono amici come Pasi e Semprun e la Rossanda, e anche Vargas Llosa. «Dinosauri», commenta *Julio Llamazares, che a trent'anni è già un autore di successo.*

Nel Palau de la Musica i figli di quei dinosauri, i nuovi intellettuali, ne stanno lì il pubblico e non intervengono. Forse è vero che la Spagna è ormai una sola, uno straordinario laboratorio sociale, il più interessante dell'Europa oggi; ma forse è anche vero che poi le Spagne sono due e che la nuova creatività che tanto entusiasmava la segretaria di Paseo de la Castellana e il New York Times ha poco a che fare con la Spagna dei vecchi dinosauri.

Lamazares osserva scettico e distaccato. «Alla fine è solo un problema di quattrini facili da fare». *Ma il suo scetticismo è troppo sfrontato per essere anche vero. In realtà bisogna distinguere, l'iperadattamento di Julian Marias ha suscitato il nuovo conformismo di massa ma ha dovuto veder esplodere anche le energie che il desencanto della prima libertà sembrava aver cloroformizzato. Dice Sigfrido Martin Begue, «trasversalista» di grido a soli 26 anni:* «Non siamo rivoluzionari, non c'interessa più la grande ingegneria delle utopie collettive; ognuno di noi guarda a se stesso». *E Marta Moriarty, la matrigna d'ogni avventura espressiva, specifica:* «Qui c'è la più alta densità di talenti per chilometro quadrato di tutta l'Europa».

Madrid diventa il crogiuolo di tutte le ambizioni artistiche. Ma scontata, giustamente, anche il peso della storia. Dice Alvaro Delgado-Gal: «La Spagna si è trovata in democrazia con pochi dolori di parto, e perciò ha dovuto improvvisare lungo la strada. Non avendo in mano molto di più di un lungo passato non-democratico e di alcune etichette d'importazione; così, di fretta e di corsa, si è messa addosso una democrazia prêt-à-porter». *Questi abiti oggi le stanno un po' stretti. Pedro Almodovar, il regista geniale dei miti della nuova Spagna, rimpiange lo stato nascente:* «La libertà, la novità, la freschezza che c'erano nei primi tempi della transizione, oggi con i socialisti al potere non ci sono più». *Lo conferma a suo modo anche Cebrian, che ora fa lo scrittore esordiente ma che è stato direttore del País e poi di Diario 16 negli anni in una Spagna allora geronticratica e pensierosa:* «Siamo diventati più realisti, e questo realismo ci è costato molte illusioni che abbiamo dovuto lasciare lungo la strada».

Non fa l'elenco delle illusioni, ma magari tra quelle che lui pensa e quelle che Sigfrido Martin Begue dice non c'è, alla fine, nessuna differenza. Il realismo della società ha fissato i miti della cultura, ma la mummificazione non ha inaridito la vitalità. Oggi la movida, la processione dei nottambuli diventata un movimento artistico, è poco più di un consumo doveroso del turista lontano dalle curiosità. Fernando Savater, filosofo di irriverenza, la definisce ormai «una frustrazione»; e Paco Umbral, l'elegante distaccato commentatore del costume dello stesso società lo stronca con una frase che vale come un epitaffio: «La movida è un Maggio '68 diffuso, confuso, ma senza barricate».

Sulle terrazas

Ad andarci dentro, oggi si rischia forse di recuperarne solo i tanghi rituali del consumo più facile. Nelle terrazas che vanno dalla Castellana fino alla Porta di Toledo la giovane società di Madrid «si siede a veder passare il cadavere della generazione più vecchia, bevendo tè con ghiaccio», la musica parte da tanghi e pasodoble per arrivare alla fine punk di rabbia fine, lo strascio fa più rumore che a Via Veneto mille anni fa, e i ragazzi di Porta Toledo recitano il loro gioco della vita con gli abiti firmati, la gommina sui capelli e le scarpe bianche senza calzini. Chi più su se ne fila al Café Central a sentire qualche frase di jazz raffinato, pagando un extra di appena 250 pesetas. Le tappe obbligate non consentono divagazioni. L'esercito della movida è un lavoro da affrontare con coscienza professionale e doveroso rispetto delle mitologie. «E' stata l'alba della rinascita della Spagna», *recita esaltata Paloma Chamorro.*

Esagerazioni, certo. Oggi La Luna, che era stata la voce disufficiale e dirufficiosa del movimento, non la compra più nessuno come un lasciapassare. Non ce n'è più bisogno. Borja Casani, che La Luna l'ha fondata, ammonisce che «però il nostro viaggio a Itaca non è ancora terminato»; tuttavia è stato un viaggio di grandi avventure e di grandi scoperte. Qui a Madrid, ma anche a Barcellona e a Valencia, le avventure hanno i nomi di Ceserpe e di Jesus Ferrero, di Almodovar e Juan Ballesta, di Martinez de Pisón, Juli Capella, Carlos e José Berlanga, Javier de Juan, Durand Esteve, Francesca Lopis, El Mortelano, Perez Villalta, Carlos Alcolea, Miquel Barceló, Joaquin Beraa, Jordi Cuesta, Adolfo Dominguez; sono pittori e registi, musicisti e stilisti, grafici e fumettari, gente tutta comunque tra i 25 e i 35 anni che predica e pratica il trasversalismo come ideologia della contaminazione artistica. E le scoperte si chiamano Artica, Madriz, l'Etna e l'Elisaca, De Deseno, la Moriarty e l'Oliva Maria, l'Orfeo, il Malandro a Mercurio, l'Acapies, il Templo del Gato, el Balitas Carol, il Viramadrid, le scuole, le riviste, le gallerie, i bar, le discoteche, i caffè dove il movimento è diventato moda, mercato, modello, radice di una cultura della consapevolezza.

Chi arriva da fuori ne resta incantato. E scopre che il fascino della notte apre spazi fantastici alla pratica dell'invenzione del quotidiano. I nuovi ricchi della buona borghesia hanno le riviste giuste in bella vista sul tavolo, in Serrano le vetrine sono dominate dai nuovi disegnatori che conquistano New York e Parigi, Tapies resta un punto di riferimento obbligato per le gallerie che vanno vivere il tempo dell'oro. Ma dovunque e per chiunque c'è l'obbligo della giovinezza, il dovere sociale della pelle agile fissa nella grafica di Ceserpe i corpi dei nuovi protagonisti della storia della città e della sua arte trasgressiva. La nuova Spagna ha nove milioni di ragazzi tra i 15 e i 29 anni, Madrid sembra che li assorba tutti nei giri della sua movida dell'estetica. E pare che dalla loro fretta di vivere il presente per recuperare il lungo sonno dei vecchi dinosauri abbia ricavato le regole semplici di questa esplosione di creatività. A Madrid, ma poi in tutta la Spagna, oggi si dice postmoderno. In realtà è una rimozione collettiva, si vuol dire postfranchista.

Mimmo Càndito

Madrid. Un'immagine della «movida» per le strade della capitale. La processione dei nottambuli ha generato un movimento artistico

DOPO CHE IL RITROVAMENTO DEL COLOSSO DI RODI E' FINITO IN UNA BEFFA

Le Sette Meraviglie, che erano una dozzina

Non si finisce mai di stupirsi. Meraviglie nate e accreditate duemila anni fa, tornano a far parlare improvvisamente di sé quando una ruspa sembra riuscirtarle dagli abissi dove le scaraventò un terremoto; e poi scompaiono di nuovo come nella burla di *Sono lì* di Piero Chiara.

Certo il Colosso di Rodi era la più risonante delle Sette Meraviglie del mondo antico: sette o anche più di una dozzina, come i Sette Sapienti e oggi i Sette Grandi. Gli elenchi degli autori variano, aggiungono e sottraggono secondo le epoche, le simpatie, le ambizioni. Si parte da uno più sottile ed essenziale in un epigramma del II secolo a.C., per giungere a quell'indefettibile *old curiosity shop* che è la *Storia naturale* di Plinio e ai più tardi poeti cristiani.

Il concetto e l'espressione sono anch'essi di età ellenistica, età tutta di meraviglie e di bizzarrie. Si designarono così le opere più straordinarie dell'uomo, che per bellezza, dimensione, sfarzo, singolarità, ingegnosità rivaleggiassero o superassero la natura, più cauta e ferma e poco incline a fare salti. L'elenco primitivo e canonico (sette è un numero canonico) comprendeva, oltre al Colosso rodiese, le Mura in mattoni di Babilonia su cui, a detta di Erodoto testimone oculare, potevano circolare anche le quadrighe; la Statua in oro e avorio di Zeus a Olimpia opera di Fidia; i Giardini di Semiramide ancora a Babilonia; le Piramidi di Menfi, il Mausoleo di Alicarnasso e infine il Tempio di Artemide a Efeso, costruito a prova di terremoto ma incendiato nel 356 da un pazzo per farsi un nome — si chiamava Erostrato — e ricostruito ancora più splendido dagli Efesini.

Nelle interpolazioni successive si fanno strada l'Altare di Delo, il Palazzo Reale di Ciro, le Statue di Memnone a Tebe, il Tempio di Zeus a Cizico, la Torre Luminosa sull'isola di Faro ad Alessandria, la Statua del dio medico Asclepio a Epidauro e quella di Atena sull'Acropoli di nuovo ancora di Fidia.

Quando poi tocca a Roma di dominare il mondo, fanno la loro comparsa il Campidoglio e il Colosseo, e ancora Santa Sofia di Costantinopoli, e il Tempio di Salomone a Gerusalemme; infine, quando l'inflazione promuove le paccottiglia, persino l'Arca di Noè.

Di ognuno di questi prodigi umani, i viaggiatori, gli storici, i poeti danno descrizioni dettagliate o leggende strepitose. In alcuni l'arte profuse capolavori sublimi; altri non furono che un'inutile e stupida ostentazione di ricchezza, come Plinio bolla le Piramidi. Il tempo o le generazioni dell'uomo hanno avuto spesso totalmente ragione della grandezza o della fragilità del loro sogno: come per le somme statue fidiache, descritte ancora da Pausania e Strabone in termini di elogio struggente, ma quasi subito manipolate e presto defunte.

In altri casi la loro solida imponenza si erge ancora fra i deserti della Nubia e lungo le rive dei grandi fiumi mesopotamici; ovvero i loro resti hanno trovato scampo all'ombra remota dei musei moderni. Chi, come a suo tempo l'imperatore Adriano, turista scostumato al punto di lasciarvi la sua firma, visita oggi Tebe nell'Alto Egitto, perdendosi tra le soggioganti immensità di Luxor e di Karnak, s'imbatte nelle due statue colossali di Memnone, l'antico re etiope figlio dell'Aurora, impassibilmente assise oltre i millenni nella sidderea del loro monolito di venti metri, e un tempo, a detta persino di Tacito, emananti una voce ben percepibile al levar del sole, quasi per salutare l'arrivo della loro madre.

Non così, certo, poteva avvenire dei Giardini di Babilonia che coi loro terrazzi e gli alberi svettanti oltre i tetti del Palazzo Reale sembravano sospesi nell'aria fragrante: creati, secondo un racconto non delle *Mille e una notte* ma dello storico Curzio Rufo, da re Nino per amore della propria sposa Semiramide — o secondo Diodoro, ch'è ancor meglio, da un suo successore per la propria concubina presa in quella reggia tutta pietre e in quella pianura desolata da una languida nostalgia del proprio Paese di praterie e di boschi.

O, dopo questa volta di Racine, il Mausoleo di Alicarnasso: la tomba voluta dalla moglie disperata a gloria del satrapo Mausolo, a metà del IV secolo, dopo che già ne aveva inghiottite le ceneri mescolate a spezie. E se là sulla spiaggia turca dell'Egeo, nel porticciolo odierno di Bodrum si confina anche psicologico tra mondo greco e levantino, quasi più nulla testimonia del sontuoso edificio in marmo di 45 metri d'altezza, una parte almeno dei fregi, turbinanti della battaglia delle Amazzoni effigiate forse da Scopa, e una reliquia delle trecento statue che ne ornavano i colonnati si osservano in una delle sale del British Museum, accanto agli altri resti dello sventurato Artemisio di Efeso.

Che l'abbonne abbia più spesso sovrchiato nella fantasia degli uomini anche per le Sette Meraviglie del mondo la mo bulinatrice di Fidia e dei 40 scultori all'opera ad Alicarnasso, non stupisce. C'è da presumere che non molto diversi sarebbero le presenze e i risultati in un elenco moderno, con dentro la Statua della Libertà, e fuori la *Veduta di Delft* di Vermeer.

Carlo Carena

Per la laurea al duce polemiche in Svizzera

LOSANNA — *Un «libro bianco» di 240 pagine è stato pubblicato dall'Università di Losanna per far luce sul conferimento della laurea «honoris causa» in scienze politiche e sociali a Benito Mussolini.*

Mussolini era stato studente a Losanna nel 1904, dal dossier risulta che seguì i corsi di sociologia di Vilfredo Pareto. Nel 1932 Mussolini era stato arrestato per vagabondaggio a Ginevra, mentre dormiva in una cassa d'imballaggio. Il rapporto di polizia figura nel «dossier»: in tasca aveva, col passaporto, 15 centesimi di franco.

Trentacinque anni più tardi, subito dopo l'annessione dell'Etiopia, Losanna lo proclamava dottore. L'iniziativa fu del direttore della facoltà di scienze politiche Pasquale Boninsegni, italiano, che si definiva «sentinella avanzata del fascismo». Al consesso dei presidi di facoltà si oppose un solo membro.

Il «dossier» riporta le numerose lettere di protesta ma non spiega come una minoranza abbia potuto imporsi malgrado l'avversione dell'opinione pubblica. Il 3 aprile 1937 una delegazione guidata dal rettore Emile Gentay consegnava al duce, a Palazzo Venezia, l'ambito diploma. (Ansa)

L'infinito pone alla scienza moderna interrogativi di frontiera che attendono risposte univoche.
Filosofia, cosmologia, matematica, fisica, logica confrontano metodologie e risultanze in un avvincente dibattito interdisciplinare.

L'INFINITO NELLA SCIENZA
INFINITY IN SCIENCE
a cura di Giuliano Toraldo di Francia
Acta Encyclopaedica, Roma 1987, pp. 300, Lire 50.000

Testi (in lingua originale) di
N. Bohlonni, F. Budinich, V. Cappelletti, A.C. Crombie, R. d'Espagnat, S. Feferman, J.E. Fenstad, G. Giorello, J.-Y. Girard, M. Jammer, G. Lolli, E. Mendelson, J. Norris, I. Prigogine, T. Regge, C. Rubbia, G. Toraldo di Francia, V. Vetra

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
P.zza Paganica 4 - 00186 ROMA

Non sembra più imminente la liberazione del pilota del Cessna

Il Cremlino freddo su Rust

Ma la Ostpolitik dà i suoi frutti - Dopo il colloquio Gorbaciov-Weizsaecker, firmati accordi nei campi nucleare, sanitario e agricolo - Shevardnadze andrà a Bonn - Resta il nodo dei missili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Nel salone dell'imperatrice Caterina, Mikhail Gorbaciov ai è intrattenuto per due ore e mezzo con Richard von Weizsaecker. Alla fine, l'ospite tedesco ha parlato di colloquio «serio, intenso, aperto e fiduciario». E di rapporti sempre più intensi fra i due Paesi. Per esempio, è certa, e imminente, la visita a Bonn del ministro sovietico Shevardnadze. E' un incontro Kohl-Gorbaciov? Non c'è niente in vista, dice il presidente federale: ma credo che prima o poi questo incontro si farà. Intanto, il segretario generale incarica il presidente di portare al cancelliere i suoi «cordiali saluti». Quanto a Rust, la questione resta per ora irrisolta. Le speranze di una imminente liberazione del pilota del *Cessna* atterrato sulla piazza Rossa si sono affievolite. Ieri, quando Boris Piadishev, portavoce al ministero degli Esteri, ha detto che non su questo va misurato il successo della visita di Weizsaecker.

Il nuovo disgelo è la conferma che Gorbaciov considera chiuso l'incidente Goebbels. Era l'ottobre scorso, un'intervista di Kohl uscita su *Newsweek* alla vigilia del viaggio in America del Cancelliere. A proposito del capo del Cremlino, un avventuroso accostamento: la sua capacità di gestire la propria immagine attraverso i mezzi di comunicazione, disse Kohl in sostanza, richiama il talento di Goebbels, il ministro della Propaganda nazista. Mosca reagì con estrema durezza: congelando i contatti bilaterali a tutti gli accordi di cooperazione che si stavano definendo.

Mosca. Il presidente tedesco Richard von Weizsaecker (Tel.)

Fu una battuta d'arresto per la paziente diplomazia di Hans-Dietrich Genscher, tesa all'obiettivo di un rapporto intenso con l'Est, sia pure nel quadro della più rigorosa fedeltà occidentale. Ma la crisi si è progressivamente risolta, e ieri Genscher ha potuto cogliere il frutto delle sue fatiche. Al termine di un nuovo incontro ha firmato con Shevardnadze, rendendoli operativi, i fattori accordi che erano stati congelati al tempo della gaffe. Un accordo-quadro, intese per la cooperazione nell'industria nucleare, nella politica sanitaria, nelle ricerche in agricoltura.

E' stata invece rinviata la firma di un'altra intesa, concernente alla cooperazione in materia di protezione ambientale. C'è un ostacolo, una clausola che riguarda l'estensione della validità dell'intesa a Berlino Ovest. Tradizionalmente i sovietici escludono la metropoli divisa da ogni intesa con la Repubblica federale. Sono dunque i problemi di sempre a pesare nelle relazioni russo-tedesche. Ieri la *Pravda*, pubblicando il discorso che Weizsaecker aveva pronunciato la sera prima, al termine del pranzo d'onore al Cremlino, ha tolto alcune sottolineature che non si possono certo considerare casuali.

Sono spariti due passaggi, dove il presidente auspicava più libertà di movimento per i cittadini sovietici di lingua tedesca, e dove affrontava il tema spinoso dell'unità germanica. Weizsaecker aveva detto che i tedeschi, pur rispettando i confini, non possono rinunciare a considerarsi una nazione sola. Genscher non ha nascosto di lagnarsi, parlando con Shevardnadze, di questa censura così significativamente selettiva. Il ministro liberale sa che la destra tedesca lo attende al varco, ansiosa di mettere in discussione la sua Ostpolitik: e sa anche che questo dell'unità, per la destra, è il boccone prediletto.

Proprio ieri, mentre Weizsaecker era a colloquio con Gorbaciov e Genscher con Shevardnadze, il consigliere diplomatico di Kohl, Horst Teltschik, ha sferrato un aspro attacco all'Unione Sovietica e alla sua immutata «*strategia offensiva*». L'occasione della sparata di Teltschik, uno dei falchi del governo tedesco, era la presentazione di un libro di questioni strategiche: ma la coincidenza con la visita del presidente a Mosca rende l'intervento politicamente significativo. Di temi militari, ovviamente, si è discusso anche a Mosca: e a quanto si dice nella delegazione tedesca sul problema dei *Pershing 1A* non si è fatto nessun passo.

Le due parti hanno riaffermato le posizioni rispettive. Mosca sostiene che i settantadue missili, con testata atomica in mano americana, devono ricadere sotto la scure della doppia opzione zero. Bonn ribatte che i vettori sono suoi, e quindi non rientrano negli arsenali della superpotenze in discussione a Ginevra. **Alfredo Venturi**

■ Storici estoni scrivono a Weizsaecker

MOSCA — Un gruppo di storici e scienziati di Tallin, capitale dell'Estonia, ha inviato una lettera al presidente tedesco Richard von Weizsaecker, da lunedì a Mosca in visita ufficiale, per chiedergli di intervenire sul governo di Bonn affinché venga restituito il materiale di archivio della città di Tallin che fu sottratto nel 1941 dai tedeschi, durante l'occupazione nazista dell'Estonia.

Nella lettera si legge che il materiale allora sottratto è conservato nell'archivio di Coblenza. Si tratterebbe di 1700 manoscritti, 187 metri di pergamene che contengono importanti atti e vari libri. Il materiale, secondo i firmatari della lettera, ricopre per gli estoni e per l'archivio di Tallin, sempre aperto a tutti gli studiosi e i ricercatori del Paese che ne fanno richiesta, un'enorme importanza storica e culturale. *(Ansa)*

I capi d'accusa al primo giorno del processo

Le colpe di Cernobil

Sei dirigenti della centrale imputati di mancata osservanza delle norme di sicurezza: rischiano 15 anni - Udienza nella Casa della cultura, test radioattivi ai presenti

MOSCA — Cernobil, la cittadina ucraina resa famosa dal disastro nucleare del 26 aprile 1986, assiste da ieri al processo contro i responsabili della tragedia del reattore che ha irradiato mezza Europa dopo l'esplosione. In un tribunale improvvisato nell'ex «Casa della cultura» della città, decontaminata nei suoi locali, sono chiamati a rispondere davanti alla corte sei imputati: l'ex direttore della centrale Viktor Brukhanov, l'ex-capo ingegnere Nikolaj Fomin, il suo vice Anatolj Dyatilov, il capo del reattore numero quattro (quello esploso) Aleksandr Kovalenko, il capo-squadra Boris Rogozhin e l'ingegnere «anziano» Jurij Laushkin.

L'accusa si basa sull'articolo 220 comma due del codice penale della Repubblica ucraina, che prevede pene detentive per chi, lavorando in impianti soggetti ad esplosioni, non rispetti le norme di sicurezza. L'articolo prevede aggravanti in caso di perdita di vite umane e, secondo voci non confermate, pene fino a 15 anni di carcere. Il giudice Hanno Brize, uno dei vicepresidenti della Corte suprema dell'Urss, seduto su un'alta sedia decorata con falce e martello dorati, ha aperto l'udienza chiedendo agli imputati di alzarsi, presentarsi ed esporre un breve «curriculum vitae». Due degli accusati hanno risposto a voce tanto bassa che il presidente della corte ha dovuto chiedere di parlare più forte. Solo uno di essi, tuttavia, è sembrato visibilmente emozionato: Dyatilov, che si è appoggiato coi pugni sul tavolo e ha risposto alle domande ad occhi chiusi.

Le accuse non sono state annunciate subito. Un funzionario ha letto un rapporto stilato dalla commissione d'inchiesta sulle negligenze degli imputati e sulle loro manchevolezze nell'affrontare l'emergenza. La commissione è stata impegnata per oltre un anno nella preparazione del processo. Due degli imputati, il capo ingegnere Fomin e il suo vice Dyatlov, hanno commentato i risultati della commissione governativa formata all'indomani della catastrofe.

La commissione aveva sostenuto infatti che l'esplosione del reattore numero quattro della centrale di Cernobil era stata il risultato di una serie di errori umani commessi durante un esperimento non autorizzato. L'esperimento era diretto a verificare se l'energia fornita da una delle turbine potesse bastare, in caso di emergenza, a far funzionare gli impianti a reattore spento.

Il processo dovrà stabilire perché Fomin e Brukhanov fossero assenti durante l'esperimento il che, nel giugno dello scorso anno dichiararono di trovarsi «a letto» in quel momento, perché fu dato il via all'esperimento senza la necessaria autorizzazione e perché il sistema automatico di sicurezza era stato disattivato.

Due imputati hanno invece sostenuto che il motivo principale della catastrofe non è da cercarsi in un errore umano ma nella cattiva progettazione dell'impianto atomico. Essi hanno detto anche che in più occasioni, in particolare nel 1985, incidenti nucleari erano stati per poco evitati. Queste affermazioni sono state confermate dal rapporto ufficiale della commissione governativa, secondo quanto affermato da alcuni corrispondenti occidentali presenti al processo.

All'ingresso dell'improvvisato tribunale, alcuni tecnici in camice bianco hanno controllato i presenti per verificare eventuali tracce di radiazioni sui loro vestiti. Cernobil, dove si svolge il processo, fu evacuata dei suoi 16 mila abitanti pochi giorni dopo l'esplosione del reattore. In parte decontaminata, serve ora come quartier generale per i lavoratori della centrale nucleare e per la decontaminazione della zona. *(Ansa)*

Shamir: «Il Papa ci ha sconcertati»

Il premier a «Mixer» parla di Waldheim

ROMA — Il premier israeliano Shamir parla della visita di Waldheim in Vaticano, esprime un duro giudizio sul Papa e spiega, con franchezza a volte anche violenta, i termini del conflitto con Peres, suo ministro degli Esteri. Una lunga intervista con Yitzhak Shamir va in onda stasera alle 22,35 su Raidue nel corso di *Mixer*, la trasmissione condotta da Giovanni Minoli. Ecco alcuni passi salienti.

— Dopo la visita di Waldheim in Vaticano lei ha detto «Il Papa ci sta sconcertando». Che cosa intendeva dire?

«*Tutti conoscono le accuse mosse a Waldheim per i crimini commessi durante la Seconda guerra mondiale... e se adesso il Papa, la più alta autorità del mondo cristiano, invita Waldheim, la cosa viene interpretata come una sorta di giustificazione, di legittimazione del passato*».

— Però questo Papa ha più volte testimoniato il suo orrore per il genocidio e ha dato fraternamente la mano alla comunità ebraica. E' tutto cancellato?

«*E' vero, ma non per questo possiamo accettare l'invito*».

— Ma a lei è mai capitato di perdonare un nemico?

«*In presenza dei crimini commessi dai nazisti non riesco a vedere nessuna possibilità di perdono*».

— Qual è il punto del contrasto tra lei e Peres?

«*E' stata sempre tradizione di Israele opporsi a qualsiasi organismo internazionale che possa condizionare il futuro di Israele. Io credo fermamente a negoziati diretti*».

Il premier minaccia di rompere le relazioni diplomatiche

Chirac: avviso all'Iran

La Francia non cede: vuole il presunto terrorista nascosto nell'ambasciata

■ Test atomico in Siberia

MOSCA — L'Unione Sovietica ha compiuto ieri nella Yacuzia (Siberia nordorientale) un esperimento nucleare sotterraneo «nell'interesse dell'economia nazionale». Ne ha dato notizia la Tass. L'esperimento, la cui carica non superava i 20 chiloton, ha avuto luogo alle 4, ora di Mosca; è la prima volta che i mezzi di comunicazione annunciano una esplosione nucleare nella Yacuzia.

Questo è l'ottavo test — e il terzo a carattere non militare — compiuto dall'Urss da quando, nello scorso febbraio, ha posto fine alla moratoria, durata 18 mesi, sugli esperimenti atomici, dichiarata per indurre gli Stati Uniti a fare altrettanto. L'ultimo è stato compiuto il 20 giugno nel poligono di tiro militare del Kazakistan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La «guerra delle ambasciate» potrebbe precipitare nella rottura delle relazioni diplomatiche tra la Francia e l'Iran. Lo ha detto ieri il premier Jacques Chirac in un'intervista a *Le Monde* che, per la prima volta, fa il punto sulla crisi Parigi-Teheran scoppiata la scorsa settimana. La rottura delle relazioni, naturalmente, è considerata l'«ipotesi estrema», ma il fatto stesso che Chirac ne abbia parlato apertamente dimostra che il governo francese, dopo incertezze e contrasti, ha scelto ormai una linea di estrema fermezza. E che non è disposto ad «attendere all'infinito» la soluzione del caso di Wahid Gordji, il sospetto terrorista nascosto nella sede diplomatica iraniana a Parigi.

Quella di Gordji è una sfida alla Francia e a tutte le regole del diritto internazionale. Il giovane interprete dell'ambasciata non ha lo statuto di diplomatico e non ha, quindi, alcuna giustificazione per rifiutarsi di comparire davanti al magistrato che lo vuole interrogare sugli attentati del settembre '86 che sconvolsero Parigi (13 morti e 300 feriti). Anzi, la copertura che gli forniscono ora le autorità iraniane è «inammissibile».

Per questo non resta che un'alternativa: o Teheran convince Wahid Gordji a consegnarsi alla polizia francese, o le relazioni tra i due Paesi «subiranno un colpo irreparabile».

Chirac ha escluso una prova di forza contro l'ambasciata iraniana dell'avenue *d'Iéna*: la Francia, ha detto, rispetta i trattati internazionali. E gli accordi di Vienna assicurano alle sedi diplomatiche i privilegi dell'extraterritorialità. La rappresentanza iraniana, tuttavia, continuerà ad essere circondata dalla polizia per evitare che Wahid Gordji riesca a fuggire.

Parigi, insomma, non è disposta a fare concessioni: deve essere l'Iran a prendere una decisione e ad assumersi la responsabilità di tutti i possibili effetti del suo atteggiamento. E se ci sono state «divergenze di valutazione» tra il ministero degli Esteri e quello dell'Interno, adesso la Francia «parla con una voce sola».

Quello di Chirac ha il tono di un avvertimento solenne. Ma è anche l'ammissione del fallimento della strategia del dialogo fin qui tentata da Parigi con Teheran. Di fronte agli attentati del settembre scorso e al ricatto degli ostaggi (cinque francesi sono ancora in mano degli estremisti islamici in Libano), il premier aveva reagito cercando un compromesso.

Uno dei principali oppositori di Khomeini — Massud Radjavi — era stato espulso dalla Francia ed era stato parzialmente rimborsato anche un vecchio credito dello Scià. Due monete di scambio gettate sulla bilancia della normalizzazione che non hanno dato, però, i frutti sperati.

Enrico Singer

Mosca precisa il suo progetto

«Via dal Golfo tutte le flotte»

MOSCA — L'Urss non intende lasciare campo libero agli Usa nel Golfo Persico, considerato dal Cremlino di «estrema» importanza per i suoi interessi. Mosca non fa della sua presenza militare in quella regione una questione di principio, ma al contempo non intende fare alcuna concessione all'altra superpotenza. Questo il senso delle dichiarazioni fatte ieri dal portavoce del ministero degli Esteri Boris Pjadishev.

In linea con la proposta sovietica lanciata venerdì, che prefigurava il ritiro delle forze navali non appartenenti agli Stati rivieraschi come un passo inteso ad alleviare la tensione nella regione, l'esponente sovietico ha assicurato che il Cremlino è disponibile a richiamare le cinque unità sovietiche (tre dragamine, una fregata e una nave per comunicazioni) che pattugliano le acque del Golfo, ma solo in concomitanza con un'analoga decisione da parte degli Stati Uniti e degli altri Paesi extraregionali che vi mantengono una presenza militare (Francia e Gran Bretagna).

Attraverso il capo di gabinetto Howard Baker, l'amministrazione Reagan ha manifestato la disponibilità a rivedere il progetto che prevede il cambio della bandiera per 11 petroliere del Kuwait e una scorta armata per le stesse, onde prevenire eventuali attacchi.

Pjadishev ha preso atto di questa manifestazione di buona volontà da parte di Washington, ma in tono polemico ha rilevato che sono stati gli Usa a inviare per primi le loro navi da guerra nel Golfo e tocca ad essi fare il primo passo nella direzione opposta.

Si è appreso frattanto da Nicosia che l'Iraq ha colpito lunedì sera, nello spazio di tre ore, due petroliere, una delle quali nei pressi del terminale petrolifero di Kharg.

Il giornalista processato dai rapitori filoiraniani

Glass (in videocassetta) «Ero a Beirut per la Cia»

Tratteneva a stento le lacrime - La Casa Bianca smentisce

BEIRUT — Un videotape in cui si vede il giornalista americano Charles Glass, rapito in Libano, che dice di essere una spia, è stato consegnato ieri a un'agenzia di stampa occidentale a Beirut.

«*Sono Charles Glass, molti di voi mi conoscono come reporter. Ma pochi sanno la verità* — dice Glass leggendo un comunicato —; *ho usato la stampa come copertura per il mio lavoro principale con la Cia. Non sono l'unico a usare la copertura della stampa per queste cose*».

Il filmato è stato fatto pervenire dalla Organizzazione per la difesa del popolo libero, uno dei vari gruppi che hanno rivendicato il rapimento del giornalista. Nel comunicato d'accompagnamento, battuto a macchina, si dice che il videotape è «*il risultato del principale interrogatorio della spia americana Charles Glass: così saprete quanto pericolose siano tali persone per la nostra resistenza*».

Glass, maglietta blu e barba lunga, tentava di ricacciare indietro le lacrime mentre leggeva il comunicato. «*Raccolgo informazioni a favore della Cia: sono tornato in Libano in missione segreta da Londra. Il mio piano era quello di raccogliere le ultime informazioni su quest'area ...*», ha concluso il filmato, che dura alcuni minuti, con un messaggio alla famiglia: «*Voglio inviare il mio amore a tutti i miei cari. Vi amo*».

Nella nota acclusa alla videocassetta è scritto: «*L'America ha lavorato e sta ancora lavorando per renderci schiavi e controllarci. L'interrogatorio sarà svelato poco a poco, e mostrerà tutti i piani ripetuti nel cui ambito si muoveva Glass, scoprendo anche tutti gli agenti collegati in questa missione. Li consegneremo al popolo* — dice ancora il comunicato — *perché giudichi questi traditori*».

Glass, corrispondente della rete televisiva Abc, in aspettativa per scrivere un libro sul mondo arabo, era in visita presso la famiglia del ministro della Difesa libanese Abdel Osseiran quando fu rapito il 17 giugno assieme al figlio del ministro Ali.

Fonti vicine all'alto comando siriano hanno riferito che il governo di Damasco ha stabilito «l'identità politica» dei rapitori. Tutti i sospetti sarebbero concentrati su Hezbollah, anche se il «partito di Dio» ha negato il proprio coinvolgimento nella vicenda. Lo sceicco Fadlallah, guida spirituale degli estremisti fedeli all'ayatollah Khomeini, avrebbe fatto sapere ai siriani che «ogni discussione relativa al caso *Glass* deve essere condotta esclusivamente con l'Iran».

Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater, facendo intendere che la confessione resa dal giornalista americano è stata estorta all'ostaggio, ha smentito ieri seccamente che Glass fosse un agente della Cia.

Nove guerriglieri hezbollah sono intanto rimasti uccisi durante una battaglia nel Libano meridionale che ha visto impegnati reparti di fanteria, carristi, elicotteri e artiglieria israeliane. *(Ansa-Afp-Reuter-Upi-Ap-Agi)*

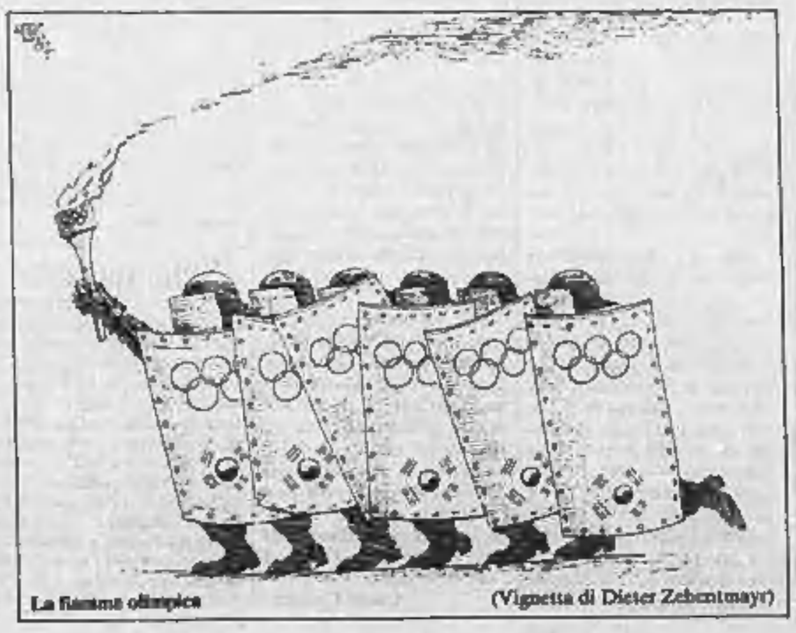
Atteso il rilascio di oltre duemila detenuti, domani i funerali dello studente ucciso

Seul, amnistia per il leader del dissenso

SEUL — Il leader del dissenso sudcoreano Kim Dae Jung sarà amnistiato dal governo del presidente Chun Doo Hwan e reintegrato nei suoi pieni diritti civili fra due giorni insieme con altri 2180 prigionieri politici. Lo ha rivelato ieri il quotidiano sudcoreano *Dong-a Ilbo*. Il provvedimento di clemenza per Kim Dae Jung, ora privo di diritti civili a causa di una condanna a 20 anni di carcere per sedizione, condanna sospesa per motivi umanitari, fa parte delle promesse di democratizzazione annunciate dal presidente Chun il primo luglio scorso dopo tre settimane di massicce dimostrazioni antigovernative.

Con l'amnistia, Kim Dae Jung, 63 anni, tornerà a occupare un posto centrale nella politica sudcoreana, dopo un calvario di 14 anni fra rapimenti, condanne a morte e all'ergastolo, esilio volontario negli Usa e continui arresti domiciliari, ed entrerà nel partito democratico per la riunificazione, la maggiore forza di opposizione guidata da Kim Young Sam, 60 anni. Un tempo rivali, i due Kim sono ora stretti alleati in vista delle elezioni dirette del capo dello Stato.

Il provvedimento di clemenza avverrà in coincidenza con i funerali dello studente Lee Han Yul, 20 anni, dell'università Yonsei di Seul, morto tre giorni fa dopo 27 giorni di coma per trauma cranico causato da un candelotto lacrimogeno. Il programma del servizio funebre è stato deciso in una riunione di circa 3000 studenti nel campus della Yonsei alla presenza dei genitori del giovane, delle autorità accademiche e di esponenti dell'opposizione e del dissenso. I funerali si terranno domattina all'interno del campus e la salma sarà sepolta, secondo i desideri dei genitori, a Kwangju.



La fiamma olimpica (Vignetta di Dieter Zehentmayr)

dal mondo

■ Sussurello: arrestato generale sovietico

STOCCOLMA — La radio svedese ha reso noto che un generale sovietico è stato arrestato con l'accusa di aver preso bustarelle da soldati di leva che avrebbero dovuto svolgere il loro servizio in Afghanistan o presso la centrale nucleare di Cernobil. La radio ha precisato che l'arresto del generale estone Kiudmaa è stato confermato dal procuratore capo della Repubblica baltica, il quale non ha voluto fornire particolari sulla vicenda. Kiudmaa è accusato di aver venduto rinvii per i militari destinati in Afghanistan per 1000 rubli (circa 2 milioni di lire) e per quelli destinati a Cernobil per 500 rubli. *(Ansa-Reuter)*

■ Uccisi oltre 200 guerriglieri in Uganda

KAMPALA — Più di 200 guerriglieri anti-governativi sono stati uccisi sabato scorso dall'esercito ugandese a Opit, nel distretto di Gulu (Uganda settentrionale, 300 chilometri a Nord di Kampala). Lo ha scritto ieri il giornale ugandese *New Vision*, precisando che gli scontri sono cominciati con l'attacco a un accampamento militare. Altre fonti affermano invece che a dare inizio ai combattimenti è stato l'esercito, che avrebbe attaccato un accampamento di guerriglieri nella stessa località. *(Ansa-Afp)*

■ Morto il virologo Werner Henle

NEW YORK — Werner Henle, il virologo che individuò il primo virus collegato al cancro umano, è morto l'altro ieri per un tumore nell'ospedale Bryn Mawr di Filadelfia; aveva 77 anni. Insieme alla moglie Gertrude, anch'essa ricercatrice, Henle aveva ricerche determinanti per la scoperta negli Anni '60 dei vaccini contro l'influenza e contro la parotite. «*L'importanza della loro opera si può valutare dal numero dei bambini le cui vite sono state salvate grazie alle loro scoperte*», ha detto Richard Wood, responsabile della fondazione del «*Children's Hospital*», del quale Henle fu direttore emerito del laboratorio diagnostico di virologia. *(Ansa)*

■ Salvador: oltre un milione di profughi

CITTA' DEL MESSICO — Almeno un milione e mezzo di salvadoregni hanno dovuto abbandonare il loro Paese negli ultimi sette anni «a causa della repressione e della guerra civile». Lo afferma la commissione dei diritti umani del Salvador in un documento diffuso a Città del Messico. Questi rifugiati, secondo la relazione, vivono in condizioni precarie in Honduras, Messico e Stati Uniti. Il portavoce della commissione dei diritti umani, Camilo Valenzuela, ha aggiunto che dal 1980 nel Salvador sono state uccise oltre 60 mila persone e altre settemila sono considerate disperse. Recentemente, nel Paese centroamericano, è stata anche segnalata la ricomparsa degli «squadroni della morte, cui sono attribuiti numerosi degli omicidi commessi negli ultimi mesi». *(Ansa)*

■ Il cardinale Hoeffner in ospedale

COLONIA — Il presidente della Conferenza episcopale tedesca, il cardinale e arcivescovo di Colonia Joseph Hoeffner (80 anni), è ricoverato nell'ospedale Hildegardis di Colonia per un tumore al cervello, secondo quanto afferma l'agenzia tedesca «*Dpa*». Secondo l'agenzia il tumore ha già provocato una paralisi del braccio destro e viene curato con radiazioni. Nel comunicato emesso ieri dalla diocesi di Colonia è riportato il bollettino medico sulle condizioni di salute di Hoeffner, ma non si parla di tumore.

Un articolo del finanziere Usa sul debito estero

Rockefeller: «Banche mondiali non scordate l'America Latina»

Occorrono nuovi fondi per le economie locali - In ripresa Brasile e Messico

David Rockefeller, uno dei massimi esponenti della finanza Usa, dopo essere stato per lunghi anni presidente della Chase Manhattan Bank, dirige attualmente la Società delle Americhe.

La decisione presa unilateralmente dal Brasile in febbraio di sospendere il pagamento degli interessi sul debito estero ha provocato una reazione a catena, compresa la decisione della Citybank, seguita dalla Chase Manhattan, di aumentare le riserve per crediti inesigibili. Analisti bancari, azionisti e funzionari governativi che gestiscono questo settore hanno lodato le banche e molti osservatori hanno come la sensazione che alla fin fine le banche stiano tirando fuori la testa dalla sabbia ammettendo l'inevitabile.

In realtà, naturalmente, questo trasferimento di fondi — ché non si tratta d'altro — non è costato un penny alle banche. Non riduce inoltre gli obblighi delle nazioni indebitate, né vuole diminuire gli sforzi compiuti dalle banche per recuperare integralmente interessi e capitali rappresentati dai debiti attualmente in corso. Così, da una prospettiva di breve termine, puramente societaria, l'incremento delle riserve bancarie non ha avuto alcun impatto effettivo immediato sulla situazione debitoria complessiva. Gli aumenti, oltre a ciò, sono stati seguiti in pratica da una significativa crescita nelle quotazioni dei valori bancari.

Da una prospettiva di lungo termine e internazionale, le implicanze di questi movimenti sono assai più complesse. Ci si potrebbe in effetti interrogare se tutta quella recente, drammatica vicenda fosse davvero necessaria e se alla fine tornerà a vantaggio delle banche o delle principali nazioni debitrici.

* *

Da un lato, malgrado il Brasile abbia commesso uno sbaglio prendendo un'iniziativa unilaterale, non ha mai negato né per il passato né attualmente il suo obbligo di onorare il pagamento degli interessi. Infatti, il nuovo piano economico brasiliano e la grande disponibilità a lavorare con il Fondo monetario internazionale possono essere la prova che un primo passo è stato compiuto verso la ripresa del pagamento.

Nondimeno, l'azione del Brasile, e la reazione che ha fatto scattare, rendono assai più complicato il procedere per la via molto più terra terra di negoziati individuali e un passo alla volta, che ha funzionato ragionevolmente bene durante gli ultimi cinque anni.

La maggior parte dei banchieri e degli investitori hanno già una visione pessimistica del debito latino-americano e gli ultimi sviluppi possono anche indebolire le banche commerciali, ancor più riluttanti a erogare persino i limitati fondi aggiuntivi che sono essenziali per sostenere le economie latino-americane. Inoltre le banche regionali, che sono nuove al prestito internazionale, ora possono trovare la scusa ideale per interrompere tutti i nuovi crediti alle nazioni in via di sviluppo.

* *

Un simile inaridirsi del credito commerciale significherebbe che le nazioni debitrici non potrebbero più importare componenti essenziali, attrezzature per espandere la loro produzione e l'export — pregiudicando così gravemente la prospettiva di una crescita economica stabile. Questo potrebbe ulteriormente ridurre la capacità delle nazioni latino-americane finanche di pagare gli interessi sul debito già esistente e, d'altro canto, potrebbe in definitiva esporre le banche commerciali dell'Occidente a perdite ben più elevate di quelle in cui sarebbero incorse senza aumenti così enfatizzati e largamente acclamati delle loro riserve per crediti non esigibili.

Si spera che un insieme di azioni attentamente calibrate da parte delle principali banche commerciali e delle agenzie internazionali come la Banca Mondiale possano scongiurare una simile mentalità.

Dobbiamo ricordare che quello che interessa realmente a chi presta è la capacità dei contraenti di pagare gli interessi, non di estinguere il debito. Il debito è una componente fondamentale dell'investimento produttivo e della crescita, e ripetutamente una nazione o un'impresa privata possono funzionare davvero senza.

L'America ha un debito estero superiore a quello che sarebbe la sua quota, e sarebbe duro per noi se ci chiedessero di rimborsarlo tutto in una volta. Va aggiunto, naturalmente, il nostro debito interno, esposto per duemila miliardi di dollari *(oltre 2,5 milioni di miliardi di lire)* e sempre in ascesa. Eppure l'America viene vista come un rischio che vale la pena di correre, perché gli erogatori confidano che il denaro prestato verrà reso a tempo.

Andando oltre, è un fatto misconosciuto che l'esposizione finanziaria delle banche commerciali in America Latina sia diminuita in modo significativo negli ultimi cinque anni. Nel 1982 le nove più grandi banche americane avevano debiti in sospeso in America Latina che ammontavano, mediamente, al 172 per cento del loro capitale. Benché ancora elevata, per la fine del 1986 quest'esposizione era stata ridotta a circa il 109 per cento del capitale.

Dobbiamo infine ricordare che le principali economie dell'America Latina stanno risalendo gradatamente la china. Fra il 1980 e il 1984 il Brasile è passato da un deficit commerciale di 2,8 miliardi di dollari *(oltre 3700 miliardi di lire)* a un surplus di quasi 13 miliardi. Fra il 1981 e il 1985 il Messico è passato da un deficit commerciale di 8 miliardi di dollari a un surplus di quasi 14 milioni.

Queste nazioni si trovano ancora ad affrontare problemi seri ma c'è ragione di credere che con la paziente collaborazione di tutte le parti interessate queste difficoltà non dureranno all'infinito. Il Messico sta già recuperando in modo impressionante. E' anche significativo il fatto che il pagamento degli interessi da parte dei Paesi dell'America Latina non produttori di petrolio riferito percentualmente ai loro redditi da esportazione sia effettivamente scemato dal 47% dell'82 al 34 dell'86.

* *

Ma il recupero esige una crescita economica assistita, che non può essere raggiunta esclusivamente sul piano interno, attraverso cambiamenti strutturali o politici, per quanto importanti siano in America Latina.

Le nazioni latino-americane devono avere più liquidità quando rientrano in sesto le loro economie, e questo richiederà di mantenere la linea del credito, anche se a un tasso ridotto. La crescita delle esportazioni da parte dell'America Latina costituirà altresì un fattore essenziale per la crescita economica in quella regione, e le principali nazioni industriali devono astenersi dall'introdurre politiche protezioniste che sfrerrebbero la porta a queste esportazioni. Anche loro, naturalmente, devono continuare a crescere.

Tuttavia di fronte ai recenti sviluppi, che rendono probabile una minore propensione delle banche commerciali a concedere nuovi crediti all'America Latina, le agenzie internazionali, e in particolare la Banca Mondiale, devono essere molto più attive e creative in futuro di quanto siano state nel passato.

* *

Sotto questo riguardo, è d'importanza cruciale che il Congresso aumenti l'appoggio finanziario e morale della nazione alla Banca mondiale. La Banca deve avere fondi aggiuntivi se intende dilatare sostanzialmente la proroga del credito, e la nostra nazione deve sentirsi come che questa è la strada più efficiente e meno costosa per proteggere il nostro interesse nel mantenere l'affidabilità creditizia dell'America Latina. Inoltre è davvero tempo per le agenzie che esportano credito di diventare più attive rispetto al passato.

Le banche commerciali del mondo sarebbero molto imprudenti a cancellare l'America Latina dai loro progetti futuri o a ridurre troppo drasticamente un modesto ampliamento del credito. In un modo o nell'altro, probabilmente dovranno rifinanziare circa un terzo degli interessi se vogliono sperare di ricevere gli altri due. Il raggiungimento di una crescita stabile nell'America Latina è assolutamente nell'interesse egoistico di tutti i creditori, comprese le banche.

I recenti, gravi passi fatti dal Brasile e dalle banche hanno reso una ripresa del travagliato processo di negoziati Paese per Paese più difficile ma non impossibile. Creditori e debitori dovrebbero essere parimenti invitati a riprendere il processo di scavarcela alla meno peggio che, malgrado le funeste previsioni di molti, ha evitato una grave crisi negli ultimi cinque anni. Non ha nulla di fascinoso, né di drammatico. Però funziona.

David Rockefeller

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Uccisi su tre autobus settantaquattro hindu, 40 feriti

Massacri sikh nel Punjab

Commandos di terroristi hanno bloccato gli automezzi e poi sparato a bruciapelo sui passeggeri - Le stragi rivendicate dai separatisti del «Khalistan» - Forse Rajiv Gandhi invierà l'esercito nello Stato ribelle

DAL NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Li aspettavano a New Delhi, hanno invece colpito nel Punjab e nell'Haryana. Lunedì sera, poco dopo le 20, su una strada isolata a una quindicina di chilometri da Chandigarh, capoluogo dello Stato, un commando di terroristi sikh ha ucciso a sangue freddo, con pistole e armi automatiche, quaranta passeggeri hindu che viaggiavano su un autobus. Altri venticinque passeggeri sono ricoverati in ospedale, quasi tutti in gravi condizioni. La maggior parte delle vittime, tra le quali cinque donne e tre bambini, partita da Patiala, era diretta a Arishikish, nell'Uttar Pradesh, per un pellegrinaggio religioso.

Secondo un sopravvissuto, due degli assassini, senza barba e senza turbante, sono saliti sull'autobus poco prima dell'agguato. Cinque chilometri dopo, infatti, un secondo gruppo, di tre uomini, in turbante secondo il costume sikh, ha bloccato l'autobus costringendo l'autista a portarlo a poche centinaia di metri di distanza, sulla riva di un corso d'acqua. *«Ci hanno detto di non aver paura* — ha raccontato il sopravvissuto — *perché volevano soltanto il denaro e non la nostra vita. Poi ci hanno ordinato di sdraiarci sul pianale dell'autobus e hanno cominciato a sparare addosso.*

Nel caos generale, diversi passeggeri sarebbero riusciti ad aprire la porta posteriore dell'automezzo e a fuggire col favore della notte, attraverso i campi. L'autista sikh e musulmano, sarebbe stato risparmiato. Un po' più tardi, secondo l'agenzia di stampa indiana *Trust of India*, la polizia ha ritrovato la macchina dei terroristi, una vecchia «Fiat 1100» nella quale c'erano il cadavere di uno degli assalitori (giustiziato dai suoi complici o colpito di rimbalzo?) e un volantino con il quale il commando ha rivendicato il massacro a nome del principale gruppo armato separatista del Punjab, il Fronte di comando del Khalistan (Khalistan è il nome con il quale i sikh indicano lo Stato separatista del Punjab).

Il massacro — il più sanguinoso da quando, quattro anni fa, è nato il secessionismo sikh — sarebbe stato compiuto *«per rappresaglia contro l'uccisione di sikh innocenti da parte delle forze di sicurezza»*. Il direttore generale della polizia, Giuseppe Francis Ribeiro — l'uomo forte del Punjab da quando il governo sikh moderato della regione è stato destituito, nel maggio scorso — si è recato sul luogo dell'attentato; successivamente è arrivato Buta Singh, ministro federale dell'Interno anche lui di confessione sikh. Il direttore della polizia, il quale la settimana scorsa aveva dichiarato che, a suo avviso, i terroristi non avrebbero più attaccato gli autobus-passeggeri — l'attacco del 6 luglio e il quinto del genere nel Punjab — aveva vietato la circolazione di questi automezzi molto usati in India per trasporti collettivi — dopo le 20.45. Soltanto quelli che collegano uno Stato all'altro e devono attraversare il Punjab, come l'autobus attaccato lunedì, sono autorizzati a circolare di notte.

Il presidente della Repubblica, Zail Singh, anch'egli di confessione sikh, ha condannato l'attentato e ha rinviato una visita nel Punjab in programma per oggi. La polizia dell'Himachal, Stato confinante con il Punjab, è stata posta in stato di allerta generale per prevenire l'eventuale infiltrazione di terroristi nella regione. Un ordine di sciopero generale nel Punjab e nell'Haryana è stato diramato per oggi dal Partito hindusta di destra sostenuto dalla Shiv Sena, un'organizzazione militante e violenta di difesa degli hindu. Lo Shiv Sena ha chiesto lo spiegamento immediato dell'esercito nel Punjab per essere più forti ai sessantamila poliziotti e alle unità paramilitari.

A meno di 24 ore da questa strage, separatisti sikh hanno attaccato altri due autobus nello Stato dell'Haryana, uccidendo 34 hindu e ferendone 15. L'agguato è avvenuto vicino alla città di Panchkhad a circa 20 km dal confine con il Punjab.

A New Delhi — dove da una settimana si moltiplicano i posti di blocco della polizia fortificati con sacchetti di sabbia sulle principali strade — le forze dell'ordine hanno ricevuto altri consistenti rinforzi. Camion e jeep carichi di uomini armati pattugliano da ieri numerosi quartieri della capitale. Negli ambienti politici e nelle redazioni dei giornali ci si domanda se Rajiv Gandhi vorrà decidere di inviare l'esercito nel Punjab.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Secondo giorno di sciopero

Ad Haiti 20 giovani minacciano suicidio

Cresce la protesta contro il governo

PORT AU PRINCE — Venti giovani haitiani hanno annunciato l'intenzione di «immolarsi con il fuoco» per costringere il Consiglio nazionale di governo a dimettersi. Lo hanno reso noto ieri alcune emittenti della capitale, precisando che sei dei giovani dovrebbero compiere il gesto di protesta davanti al Palazzo del governo, sette davanti all'ambasciata degli Stati Uniti e gli altri davanti alla sede diplomatica francese.

Nonostante l'appello di monsignor Willie Romelus Jeremie, fermo avversario del governo, a rinunciare al grave proposito, i giovani hanno fatto sapere di voler tenere fede alla decisione adottata, sicuri, hanno detto, *«che il loro gesto non sarà vano»*.

Lo sciopero generale per ottenere l'allontanamento del Consiglio nazionale del governo (ergo che l'altro ieri ha paralizzato Haiti, e continuato per tutta la giornata di ieri. Lo ha annunciato il comitato di coordinamento delle 57 organizzazioni politiche e sindacali che da una quindicina di giorni guida il movimento di protesta. In un comunicato, il comitato ha annunciato anche, per oggi, una conferenza-stampa in cui presenterà «un'alternativa a tutto il Paese».

Le 57 organizzazioni hanno anche invitato la popolazione a «una giornata di lutto nazionale simbolico» per giovedì e, per venerdì, a manifestazioni «anti tontons-macoutes» (l'ex milizia politica del regime Duvalier).

A Port au Prince, la capitale dove vive un milione di persone, i negozi continuano a rimanere chiusi. Le altre attività sono state sospese, compresi i trasporti. Le uniche vetture che circolano per le strade della capitale sono le ambulanze. *(Ansa)*

PROTESTE PER L'OFFESA A PERON

Buenos Aires. Un manifestante peronista con un cartello che dice: «Le tue mani sono le mani del tuo popolo». La scritta è rivolta a Juan Peron i cui resti mortali sono stati profanati nella tomba: ladri sacrileghi hanno asportato le mani della salma, la settimana scorsa. Non meno di 60 mila persone hanno presenziato ieri alla messa di riparazione; numerosissime le donne, molti i leaders dei sindacati e dei partiti, parlamentari, ministri. I quattro milioni di iscritti alla confederazione generale del lavoro hanno scioperato dieci ore. Intanto i partiti continuano ad accusarsi reciprocamente di aver organizzato il furto (Telefoto Ansa-Ap)

Nord-Sud divisi sul carburante senza piombo

Europa a 2 benzine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Anche per i turisti l'Europa si spacca in due. E quelli del Nord — danesi, olandesi, tedeschi — lamentano che ai Sud manchino quasi del tutto i distributori di benzina senza piombo. E' un problema reale. Sono ormai il 20 per cento gli automobilisti tedeschi, per esempio, che acquistano auto «pulite», con il catalizzatore; e per quel 20 per cento le vacanze in Paesi come l'Italia sono di fatto «off limits», per il semplice motivo che la super disponibile nelle nostre pompe sarebbe veleno per i loro sofisticati motori.

Non è il caso di appellarsi a norme comunitarie per auspicare un rimedio a questa situazione: basterebbe un normale senso degli affari. Invece c'è addirittura il pericolo, come dimostrerebbe il passo a ritroso del Belgio, che la situazione peggiori.

Oltre a percentuali si ricorrono in una statistica offerta dal Beuc, l'Unione europea dei consumatori: in parte contestata, per esempio dalle autorità italiane secondo le quali i distributori di benzina senza piombo nella nostra penisola erano, alla fine di giugno, 1500 anziché i 73 dichiarati dal Beuc. Ma emerge ugualmente l'immagine di questa Europa a due benzine, quindi a due turismi. Tre quarti dei Paesi della Comunità, si rileva, non sembrano disposti a incoraggiare l'uso della benzina «pulita», destinata a ridurre considerevolmente l'inquinamento europeo.

La palma ecologica spetta all'Olanda, dove la benzina senza piombo è ormai disponibile in tutte le 9 mila stazioni di servizio, accanto alla super con piombo: si è semplicemente deciso di toglierla dal mercato la benzina normale (anch'essa con piombo) e usare quegli impianti per il nuovo prodotto. In Danimarca, fra settembre e giugno, si è passati da 900 a 3 mila pompe (cioè dal 25,7 al 90 per cento); e in Germania, nello stesso periodo, dal 50 per cento (10 mila distributori) al 75 per cento (15 mila). E qui la favola della benzina «pulita» sembra finire.

In Gran Bretagna, infatti, soltanto l'1,5 delle stazioni di servizio dispone del nuovo prodotto; ed è peggio ancora è la situazione in Spagna (48 pompe), in Grecia (34), in Irlanda (2) e in Portogallo dove per ora ci sono soltanto promesse. Le lentezze, si osserva, sono dovute a un motivo ben preciso: la benzina senza piombo serve, di fatto, solo ai turisti stranieri: non ci sono, a differenza dei tre Paesi del Nord, incentivi fiscali.

In Germania e in Olanda, per esempio, le auto «verdi» non pagano bollo e la benzina speciale, sebbene più costosa alla produzione, è defiscalizzata e quindi venduta a un prezzo inferiore di circa 30 lire il litro a quello della super. I danesi fanno addirittura risparmiare 170 lire il litro. Su quella stessa linea sta muovendosi il governo di Londra. Negli altri Paesi Cee, Italia compresa, la benzina senza piombo è invece più costosa.

La situazione, si dice a Bruxelles, potrebbe sbloccarsi soltanto quando verrà superata l'impasse creatasi dopo il Compromesso di Lussemburgo del 1985 relativo alle norme di immatricolazione degli autoveicoli. Si tratta di decisioni prese dai ministri dell'Ambiente, ma che non hanno mai trovato forma in una direttiva europea perché la Danimarca, giudicando troppo deboli e insufficienti le norme varate dai partner, reclama l'adozione dei severi standard americani.

Non si può escludere che Copenaghen sfrutti la sua attuale presidenza di turno della Cee per spingere in quella direzione.

Fabio Galvano

In carcere tre terroristi: pianificavano attentati nei supermarket

Una mazzata all'Eta andalusa

MADRID — La polizia di Malaga ha arrestato ieri nella località turistica di Torremolinos (Spagna meridionale) un terrorista dell'Eta, identificato come Jean Philippe Casavonne, di nazionalità francese. Lo ha reso noto nel primo pomeriggio la segreteria per la Sicurezza dello Stato spagnolo, precisando che l'uomo è direttamente legato ai due membri dell'organizzazione terroristica finiti in carcere lunedì mattina a Saragozza, Ines Del Rio e Angel Luis Hermosa Urra.

In un comunicato gli inquirenti affermano che è stato un agente, che partecipa alla «campagna anti-Eta» in corso da alcuni giorni in Catalogna, a riconoscere Ines Del Rio da una foto segnaletica. I tre, secondo il comunicato, erano stati incaricati di creare in Andalusia una struttura stabile dell'organizzazione separatista basca. Una decina di supermercati delle province di Siviglia, Malaga, Cadice e Huelva, oltre a imprese nazionali e a centri militari figuravano in una lista di obiettivi per azioni terroristiche.

Casavonne, precisa il comunicato, era a Torremolinos per creare l'infrastruttura illegale necessaria all'organizzazione degli attentati dell'Eta in Andalusia. Tutti e tre gli arrestati sono stati trasferiti a Madrid dove, secondo fonti non ufficiali, vengono interrogati.

Al momento dell'arresto Ines Del Rio e Hermosa erano stati trovati in possesso di due pistole calibro nove, una gran quantità di munizioni, documenti falsi, detonatori ad orologeria, manuali per l'uso delle armi e degli esplosivi, 2 milioni di pesetas (20 milioni di lire), 1000 franchi francesi (200 000 lire) e una vasta documentazione su persone e imprese andaluse.

I due «etarras» bloccati l'altro ieri sono considerati molto pericolosi. Ines Del Rio, secondo gli inquirenti, faceva parte del «commando Madrid» incaricato di dare il colpo di grazia alle vittime degli attentati. Hermosa Urra era invece passato dal commando «Gobea» a quello «Vizcaya».

Le forze di sicurezza hanno inoltre identificato nel latitante Rosario Picabea Ugalde un altro dei membri del «commando Barcellona». Picabea, cognato di Pedro Maria Picabea alias «Kepa», membro di un altro commando dell'Eta, è ricercato tra l'altro per aver partecipato all'assassinio di un ufficiale di un bar di Hernani (Paese basco) e a diversi attentati contro banche e autocarri francesi.

Alcuni giorni fa l'anti-terrorismo aveva diffuso i dati e due fotografie di un altro membro del «commando Barcellona», Rafael Caride Simon. Gli inquirenti hanno dichiarato che l'Eta «non ha affatto considerato un errore (come aveva detto in un comunicato) l'attentato contro il supermercato Hipercor (costato la vita a 21 persone).

L'Eta ha reagito agli arresti con nuove azioni terroristiche. Quattro militari spagnoli sono rimasti feriti — in maniera non grave ieri pomeriggio — nell'esplosione di quattro granate lanciate con un detonatore a distanza da un'automobile parcheggiata a una decina di metri dalla sede del comando militare di Guipuzcoa a San Sebastian (Paese basco spagnolo). *(Ansa)*

In un fiume infestato da coccodrilli

Naufraga un traghetto nello Zaire: 400 morti

LUSAKA — Potrebbero essere oltre quattrocento i morti causati dal naufragio del traghetto «Mama Maria» avvenuto lunedì all'alba sul fiume Luapala, alla frontiera fra lo Zaire e lo Zambia. Lo affermano fonti della polizia di Lusaka. I cadaveri finora ripescati sono circa duecento. I passeggeri che sono riusciti a porsi in salvo raggiungendo la riva sono ottanta: quasi tutti si trovavano sul ponte del traghetto.

Sul battello, in navigazione fra il villaggio di Mpweto, nello Zaire, e quello di Kasenge, nello Zambia, al momento dell'incidente ci sarebbero stati circa cinquecento passeggeri, e non quattrocento come indicato in un primo tempo. Le ricerche dei dispersi continuano, ma sono minime le speranze di trovare sopravvissuti in questa zona del fiume infestata dai coccodrilli. Secondo fonti attendibili, il naufragio sarebbe stato causato da un errore di manovra che avrebbe fatto urtare il traghetto contro un banco di sabbia.

Il ferry-boat «Maria», di 60 metri, appartiene all'armatore greco Nicolas Kalabsaka di Lubumbashi. Il capitano si è salvato e si è rifugiato nello Zambia. *(Ansa)*

Londra accusata di aiutare i ribelli

Kabul, con i nuovi missili stragi di aerei sovietici

ISLAMABAD — Sovietici e regolari afghani hanno subito la scorsa settimana gravi perdite di aerei ed elicotteri, in particolare nelle regioni di Paghman, Wardak e Kandahar, ad opera dei mujaheddin.

La notizia è stata diffusa a Islamabad da fonti diplomatiche occidentali. Nel maggio i sovieto-afghani avrebbero perduto 36 apparecchi, colpiti da missili portatili Stinger di fabbricazione americana e ai britannici Blowpipe.

Dal 19 giugno in poi, inoltre, sarebbero continuate le operazioni nella regione del Paghman e del Nord-Wardak, ma con scarsa copertura aerea e un intervento più pesante dell'artiglieria che ha battuto le creste delle colline occupate dai mujaheddin.

A Kandahar, dove dure battaglie sono in atto dalla fine di maggio, un comandante della guerriglia, Abdul Razak, ha rivendicato un nuovo attacco all'aeroporto con la distruzione, nella notte tra il 3 e il 4 luglio, di 4 elicotteri e 6 aerei al suolo, oltre a un'unità lanciamissili.

Una nota di protesta è stata consegnata l'altro ieri all'ambasciatore della Gran Bretagna a Mosca, Sir Bryan Cartledge, convocato appositamente al ministero degli Esteri dell'Urss. Nella protesta, diffusa ieri dalla Tass, si legge che la fornitura di missili antiaerei Blowpipe assicurata dagli inglesi ai ribelli afghani può avere «serie conseguenze».

La Gran Bretagna, secondo la nota, non solo non avrebbe preso misure per interrompere la fornitura, ma avrebbe inviato a «mandare istruttori britannici per insegnare ai controrivoluzionari a usare le armi». «La Gran Bretagna è complice della guerra non dichiarata contro il popolo afghano — prosegue la nota sovietica — e compie azioni che minano il processo di riconciliazione nazionale in quel Paese». Secondo i sovietici le «conseguenze estremamente pericolose» che possono sorgere a causa delle armi fornite ai guerriglieri, «sono ovvie», poiché i ribelli utilizzano i modernissimi missili «contro aerei civili».

In una conferenza stampa tenuta ieri a Mosca, il portavoce ufficiale del ministero degli Esteri dell'Urss, Gerri Pjadishev, ha negato che nelle ultime due settimane siano stati abbattuti in Afghanistan 18 tra elicotteri ed aerei sovietici. «Non voglio dire che non abbiamo subito perdite — ha affermato il portavoce — ma queste cifre sono infondate».

(Ansa-Afp)

Sabato si toccano i 5 miliardi e all'alba del Duemila saremo oltre i sei

Terra, altri 40 anni di baby boom

La popolazione aumenta di 150 unità al minuto - «Esplodono» i Paesi non sviluppati, netto calo nelle nazioni industrializzate

ROMA — Non è la prima volta che la Terra festeggia il suo quintomiliardesimo abitante (accadde anche l'8 luglio dell'anno passato, dopo un'affrettato annuncio dell'Istituto per la popolazione mondiale di Washington), ma prima ci eravamo sempre sbagliati. Il Consiglio nazionale delle ricerche è adesso sicuro del fatto suo: sabato prossimo supereremo la storica soglia. E con il 99% di probabilità il neonato o nove neri vedrà la luce in un Paese del Terzo mondo. Lo ha annunciato ieri il professor Antonio Golini, ordinario di demografia all'Università La Sapienza di Roma e direttore dell'istituto di ricerca sulla popolazione del Cnr, che ha spiegato che la tendenza mondiale punta ancora decisamente all'aumento: «*Occorreranno solo dodici anni perché si aggiunga un altro miliardo e alla mezzanotte del 31 dicembre 1999 gli abitanti della Terra saranno 6,1 miliardi, dei quali 1,3 miliardi nei Paesi sviluppati e 4,8 miliardi in quelli in via di sviluppo*».

Attualmente la popolazione del globo aumenta di 150 unità al minuto e di 79 milioni all'anno. L'incremento appare impressionante, soprattutto se valutiamo le cifre del passato: quota 500 milioni fu toccata a metà del XVII secolo. Il primo miliardo venne raggiunto verso il 1810 ossia il raddoppio intorno al 1920. Nel 1960 fu superata la soglia dei 3 miliardi, nel 1974 quella dei 4 miliardi.

L'attuale tendenza di crescita dovrebbe restare pressochè invariata per almeno una quarantina d'anni: toccheremo i 6 miliardi nel 1999, i 7 nel 2010, gli 8 nel 2022. Poi la curva dovrebbe cominciare a scendere sempre di più: c'è l'ipotesi che la crescita zero mondiale possa verificarsi intorno al 2100. Allora la popolazione mondiale dovrebbe attestarsi a 11 miliardi (ma taluni ricercatori suggeriscono un margine di tolleranza, intorno a questa cifra, di un paio di miliardi).

In completa controtendenza, rispetto agli indicatori mondiali, ci sono comunque quasi tutte le nazioni industrializzate, nelle quali il tasso di natalità è in caduta sempre più accentuata. Le note più negative vengono proprio dall'Italia dove si sta registrando il più basso tasso di natalità mondiale, insieme a quello della Germania Federale: solo 1,3 figli per ogni donna fertile contro i 2 necessari per assicurare il cosiddetto «incremento zero» (cioè la parità fra nascite e morti). Se la fecondità, nei prossimi anni, resterà bloccata al livello attuale, la popolazione scenderà dagli attuali 57,1 milioni di abitanti a 50,4 milioni nel 2025.

Se invece la tendenza al decremento continuasse, con un'ulteriore ulteriore diminuzione del tasso di natalità, nel 2000 in Italia ci saranno 55,6 milioni di abitanti (con un calo, rispetto ad oggi, di 2,4 milioni al Centro-Nord ed una crescita di 500 mila nel Mezzogiorno). Sempre in questa ipotesi nel 2025 in Italia vi saranno solo 44,3 milioni di persone.

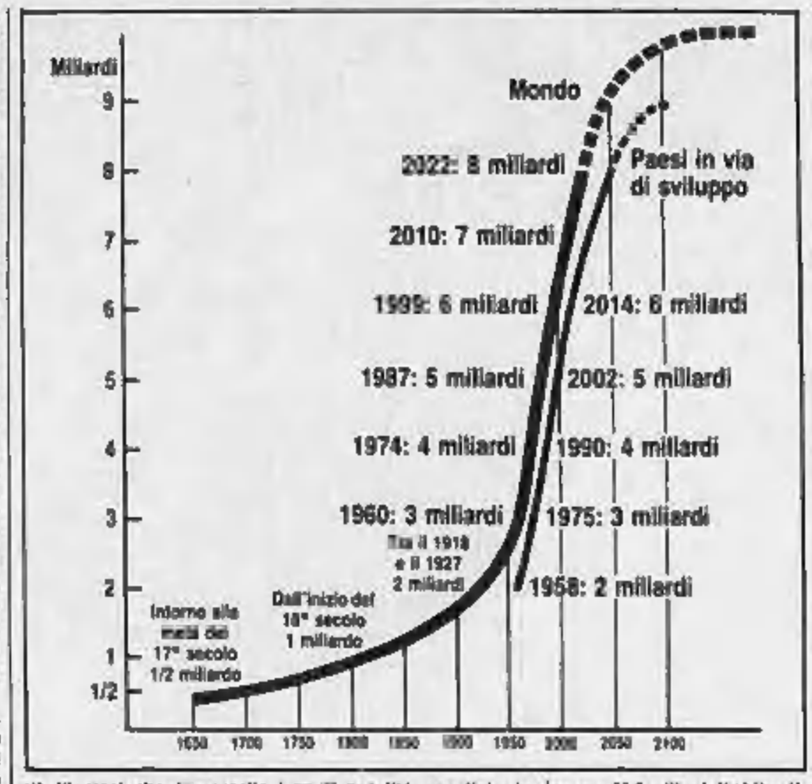
Soltanto nella remota eventualità che la fecondità cominciasse a invertire la sua tendenza, fino a tornare a due figli per coppia, sarebbe possibile un modesto incremento: da 57,1 a 59,1 milioni di persone. «*Il verificarsi di una delle tre ipotesi piuttosto che un'altra* — ha spiegato Golini — *deriva anche da fattori politici come facilitazioni per le famiglie con più figli, assegni familiari, possibilità di disporre di abitazioni più grandi*». Per contrastare questa «carestia di nascite» occorre anche trovare «*il modo di conciliare la giusta, irrevocabile, sempre maggior immissione di donne nel mercato del lavoro con le esigenze della procreazione*».

Come conseguenza delle tre ipotesi avanzate da Golini, le percentuali degli ultrasessantenni sarebbero rispettivamente il 29, il 33 o il 25 per cento del totale della popolazione italiana. In alcune regioni italiane i tassi di natalità appaiono nettamente più modesti della media nazionale: rispetto agli 1,3 nati della penisola ci sono Toscana ed Emilia che arrivano solo allo 0,8.

Parlando dei numerosi problemi demografici dei Paesi meno sviluppati, in particolare di quelli che possono avere riflessi anche sull'Italia, il ricercatore ha previsto per i prossimi anni una «*irrefrenabile pressione immigratoria*» dai Paesi mediterranei del bacino mediterraneo (dalla Turchia al Marocco) verso le nazioni europee. In questa fascia di Paesi è infatti previsto un aumento fino a 15 volte delle persone in età da lavoro che dovranno trovare sbocchi all'estero.

Ma l'elemento più confortante, per chi vive nel 1987, che emerge da queste cifre e da questi dati, sta nella sempre più spiccata tendenza all'invecchiamento: una bambina nata oggi in un Paese industriale ha il 91% delle probabilità di toccare i 50 anni e circa il 50% di arrivare ai 80.

Angelo Conti



In Italia 7 milioni in meno

L'indice di natalità è il più basso: 1,3 figli per ogni donna - Se la tendenza si conferma nel 2025 scenderemo a 50 milioni di abitanti

La media mondiale di figli per donna è scesa, in trent'anni, da 6,1 a 3,7. Ma il dato è profondamente diverso da Paese a Paese: ogni donna nigeriana partorisce attualmente 7,1 figli mentre una tedesca ed un'italiana sono ferme ad 1,3. A questo tasso l'Italia, come si è visto, perderà 7 milioni di abitanti da qui al 2025.

Il boom demografico interessa ormai solo i paesi meno sviluppati che, attualmente attestati su 3,7 miliardi di abitanti, dovrebbero raddoppiare la loro popolazione entro il 2030. Completamente opposta la tendenza delle nazioni più industrializzate che dovrebbero incrementare di appena 200 milioni gli attuali 1,2 miliardi di abitanti.

Significativi i dati percentuali: attualmente in Africa vive l'11,5% della popolazione mondiale (salirà al 19,7% nel 2025), in America Latina siamo all'8,4% (previsto il 9,5% fra 50 anni), nel Nord America il 5,5% (scenderà al 4,2%), nell'Asia orientale il 25,8% (scenderà al 21%), nell'Asia meridionale il 32,4% (salirà al 34,3%), in Europa il 10,2% (saremo il 6,4%), in Australia lo 0,5% (dato costante), in Unione Sovietica il 7,2% (in diminuzione sino al 6,5%).

La nazione più popolata è attualmente la Cina con 1.059 miliardi di abitanti, seguita da India (758 milioni), Urss (278), Usa (239), Indonesia (166), Brasile (135), Giappone (120), Bangladesh (101), Pakistan (100), Nigeria (95), Messico (78), Germania Federale (61) e Vietnam (59). Poi c'è l'Italia, al 14° posto, con 57 milioni di abitanti.

Nel 2000 gli spostamenti più vistosi saranno la salita della Nigeria al 7° posto (ora è decima) e la caduta di Germania Federale ed Italia, rispettivamente al 19° ed al 20° posto.

Più confuse le previsioni di crescita delle maggiori città del mondo: la nascita di nuovi centri industriali, anche imponenti, non è infatti esclusa ed avrebbe ripercussioni sulla metropoli più vistosa. Nel 2000 la più popolata sarà comunque Città del Messico (una stima di 28,3 milioni di abitanti contro gli attuali 18). La metropoli identificata dall'unione di Tokyo e Yokohama, ritenuta la più popolosa metropoli attuale con 17 milioni di abitanti, resterà stabile. In lieve discesa New York (da 15,6 a 15,5) mentre oltre i 10 milioni troveremo, fra 15 anni, anche Calcutta (16,6), Bombay (16), Rio (13,5), Shanghai (13,5), Rio de Janeiro (13,3) e New Delhi (13,2).

a. c.

■ Temporale blocca funivia Monte Bianco

COURMAYEUR — Un violento temporale con fulmini e tuoni si è abbattuto la scorsa notte sulla cima e lungo il versante italiano del Monte Bianco provocando notevoli danni agli impianti elettrici dei rifugi e della funivia «Monte Bianco».

L'impianto entrato in avaria durante la notte per un fulmine è rimasto fermo per tutta la giornata di ieri e le corse, secondo quanto comunicato dal direttore della società «Funivie Monte Bianco», riprenderanno regolarmente questa mattina. I tecnici dell'Enel e della società che gestisce gli impianti hanno dovuto lavorare molte ore per riattivare i diversi impianti di alimentazione che oltre alla funivia fanno funzionare alcune sciovie e portano corrente ai rifugi «Torino» e «Pavillon». *(Ansa)*

■ Confessa un delitto dopo 29 anni

ROMA — Un uomo, attualmente ricoverato nell'ospedale psichiatrico di Guidonia, ha confessato qualche mese fa alla polizia — che solo ieri ha reso nota la notizia — di essere responsabile insieme con un fotografo morto un anno fa, di un delitto avvenuto il 21 giugno del 1958 sull'Appia Pignatelli. Quel giorno fu trovata uccisa a coltellate, vicino a un rudere romano, Luciana Monti, di 20 anni, una prostituta. Agostino Nalli, che ha confessato, adesso ha 49 anni, ed ha fatto 27 anni di manicomio tra Santa Maria della Pietà, la casa di cura della Divina Provvidenza ed altre cliniche psichiatriche. I medici che lo hanno in cura dicono che è quasi guarito. Nalli avrebbe detto alla polizia che la causa delle sue turbe psichiche era il rimorso per il delitto compiuto 29 anni fa. *(Ansa)*

■ In «dischetto» sintesi del corpo umano

ROMA — Tutto l'archivio di immagini biomediche di una persona (termografie, radiografie, ecografie, endoscopie) può essere ora prodotto e messo a confronto da un'apparecchiatura trasportabile, condensato in un dischetto per computer. Il sistema, progettato e realizzato dalla Citec di Roma, è battezzato Eides (*Expert integrated diagnostic eidetic system*) e può essere impiegato anche in indagini nel campo dei beni culturali, della protezione civile e dell'ambiente. E' basato su una piccola telecamera all'infrarosso, un computer poco più grande di un «personal» e uno schermo tv a colori. Costa, a seconda dell'allestimento, da 50 a 200 milioni di lire. *(Ansa)*

■ Telefono senza fili, si può vendere

ROMA — I telefoni senza filo non sono apparecchi radiotrasmittenti, quindi, per la vendita non c'è bisogno dell'autorizzazione delle autorità competenti. Lo ha stabilito la Cassazione, che ha respinto il ricorso del ministero delle Poste contro la sentenza del pretore di Bologna, che, nell'83, aveva annullato un'ordinanza della direzione provinciale delle Poste stesse.

A ricorrere alla magistratura era stata una ditta del capoluogo emiliano che si era vista notificare una ingiunzione per la vendita di telefoni senza filo. La Cassazione ha ora affermato che «*il telefono senza cordone configura una semplice evoluzione del telefono in derivazione interna, cioè dell'apparecchio che serve all'abbonato per l'utilizzazione della rete telefonica gestita dallo Stato o dai suoi concessionari*» e che, quindi, non può essere considerato un apparecchio radiotrasmittente. *(Ansa)*

■ L'Urss presto a «quota 283»

MOSCA — Il tasso di natalità in Unione Sovietica continua a crescere a un ritmo senza precedenti: l'anno scorso sono nati 19,9 bambini su mille abitanti, rispetto a 19,4 del 1985. La popolazione sovietica è cresciuta nel 1986 di quasi tre milioni di unità (quasi milione in più rispetto agli indici registrati negli stessi cinque anni). A questo ritmo l'Urss potrebbe arrivare fra poco a 283 milioni di abitanti.

L'Ufficio centrale statistico annuncia, con soddisfazione, che l'aumento dei ritmi di crescita della popolazione si è registrato in 11 delle 15 Repubbliche federate, compresa anche la Federazione russa, la maggiore Repubblica sovietica. Il dato viene messo in evidenza perché secondo ipotesi occidentali, nel Duemila i sovietici di origine musulmana delle Repubbliche dell'Asia centrale potrebbero raggiungere quelli di origine propriamente russa, per ora maggioritari. *(Ansa)*

Demografia e occupazione, uno studio di Bankitalia

Per l'economista va bene meno abitanti, più lavoro

ROMA — Se la domanda mondiale continuerà nei prossimi mesi a crescere su ritmi modesti, i riflessi per l'occupazione in Italia potrebbero essere negativi. Solo un aumento della domanda internazionale su tassi medi superiori al 3 per cento può infatti aiutarci a combattere l'elevato livello della disoccupazione italiana e stimolarne una diminuzione. Ma c'è un dato che fa riflettere: se continua l'andamento «negativo» della crescita demografica, è possibile che il calo di popolazione influisca organicamente sul fenomeno, riducendo il numero di chi cerca primi impieghi.

Queste in estrema sintesi i risultati che si possono desumere da uno studio di due ricercatori della Banca d'Italia Giorgio Rodi e Ignazio Visco, sul tema «La disoccupazione in Italia: 1 due ricercatori rilevano che in Italia negli ultimi 10 anni si è registrato un forte aumento del tasso di disoccupazione: dal 5,4 per cento dell'inizio degli anni 70 al 7,4 per cento del 1986, per superare nel corso del 1986 la soglia dell'11 per cento.

Il tasso di occupazione (ossia il rapporto tra occupati e popolazione) extragricolo in Italia, a differenza di quanto successo in altri paesi europei è cresciuto arrivando a toccare in questi ultimi anni la soglia del 43 per cento. Questo buon andamento dell'occupazione però non è riuscito a frenare l'aumento del tasso di disoccupazione.

I ricercatori, grazie al nuovo modello econometrico della Banca d'Italia, hanno evidenziato l'ipotesi secondo la quale la riduzione della popolazione influisca positivamente sulla disoccupazione. In particolare si ipotizza che la popolazione italiana cresca ad un ritmo simile a quello dei tre principali paesi Cee. La minor pressione demografica si farebbe progressivamente sentire sul tasso di disoccupazione: dal quinto anno il tasso di disoccupazione risulterebbe un punto in meno rispetto al trend naturale.

A questo punto sorgono altri problemi: il decremento demografico incentiva l'inflazione, così come annullare la scala mobile — raffreddando i salari — porterebbe ad un sollievo alla disoccupazione del tutto modesto (le 0,2 per cento). Risultati più positivi verrebbero da un massiccio incremento della spesa pubblica (uno per cento di disoccupazione in meno), che alimenterebbe però anch'essa l'inflazione.

Di qui la conclusione che solo la crescita della domanda di mercati mondiale è il elemento di sicuro effetto sulla disoccupazione.

(Ansa)

Quattordici milioni per l'inseminazione artificiale, ma la mamma si tiene la bimba

Affitta una donna per avere un figlio

Commerciante di Seregno, perseguitato dal desiderio di un erede, stipula con un'algerina un contratto verbale - Poi il contrasto: «La ragazza voleva troppi soldi» - La vicenda in tribunale

MILANO — Un commerciante di Seregno, orgoglioso del suo benessere, alla ricerca di un figlio «*a cui lasciare ciò che ho costruito*». Una donna, sua moglie, sterile e da anni depressa, che tenta il suicidio e che rimane cieca. Una giovane algerina, arrivata in Italia alla ricerca di una sistemazione, e che si è ritrovata madre, senza soldi e senza lavoro. Un avvocato che dovrà avviare in Italia la prima causa civile per un contratto di «*utero in affitto*».

Tutto questo gira intorno a Jessica, una bimbetta bruna nata a Rapallo il 31 gennaio del 1986. Jessica è figlia di Giorgio Valassina, 47 anni (il commerciante) e di Nadera Bedjaoui, 31 anni (la ragazza algerina). Non è il frutto di un amore travolgente, ma di un'inseminazione artificiale, di un contratto — verbale e non scritto — tra padre e madre.

La vicenda comincia nel 1985, nella pasticceria che Valassina (ma non è la sua sola attività commerciale) gestisce a Seregno: «*Si parlava di queste cose, della mia voglia di avere un figlio* — racconta Valassina — *e io le ho detto: perché non me lo fai tu un figlio?*». Ma lei da quanto tempo conosceva Nadera? «*Qualche mese, era venuta qui a vendere enciclopedie*».

Tra conoscere una ragazza perché vende enciclopedie e chiedere di fare un figlio ce ne passa... «*Sì, ma eravamo diventati amici e io ne parlo spesso*». Un figlio ad ogni costo. E il costo viene presto stabilito: 14 milioni. Così almeno dice Valassina: «*Quando le ho chiesto se voleva fare un figlio per me, lei ha detto che ci doveva pensare, che doveva parlarne con i suoi. E' andata in Algeria poi è tornata e ha detto sì. A patto che l'aiutassi a costruire una casa per i suoi genitori che costava, appunto, 14 milioni*».

Valassina ci tiene a chiarire che non ha mai pensato di fare un figlio in modo naturale: «*Le ho detto sempre con l'inseminazione artificiale. Ho il senso della famiglia, io, ho rispetto di una moglie*». Sua moglie, travolta da tutta questa storia, ha tentato di uccidersi. «*E' vero, ma già da prima era depressa. L'età, la mancanza di figli, non lo so. Si è sparata, con una 38: è rimasta cieca, ma è viva. E io le ho chiesto, due giorni fa: l'avresti fatto se ci fosse stata qui la bambina? Lei ci ha pensato un po', poi ha detto: forse no. Ecco, io non so dire quello che adesso provo per questa ragazza: non è odio, neanche rabbia. Non voglio più vederla, saperne niente, ma voglio mia figlia*».

Torniamo alla storia. Nadera Bedjaoui viene inseminata due volte, nell'aprile del 1985; un mese dopo c'è la certezza che sia rimasta incinta. Durante la gravidanza Valassina — così dice — pensa a tutto. E verso il settimo mese la manda a Rapallo. E' qui che interviene l'avvocato, Felice Damaggio, da anni legale del commerciante: «*Mi ha spiegato di questo contratto, non c'era niente di scritto e per questo l'ho rimproverato. Ma ho cercato di rimediare*». In sostanza, secondo il legale, la ragazza aveva fatto «una richiesta di prezzo eccessivo. *Chiedeva non solo i soldi, ma un'auto, una casa, un lavoro*».

Valassina è più drastico: «*Voleva fare la signora tutta la vita*». E aggiunge: «*Ho detto all'avvocato: 14 milioni non una lira di più*». Nadera lascia e si ritrova in strada. La giovane non nega di avere «affittato» il suo utero, ma i termini del contratto, secondo lei, erano molto diversi: «*Valassina mi disse che non avrei dovuto pensare più a niente, che avrebbe risolto i problemi dei miei genitori e dei miei fratelli. Ed era chiaro che avrei allattato io la bambina e l'avrei potuta vedere quando avessi voluto*». Invece, secondo la ragazza, le proposero di firmare un foglio in cui rinunciava per sempre alla figlia, e l'istinto materno ha preso allora il sopravvento: «*Ho sentito tutto l'orrore di quello che stesse fatto ai sei mesi di gravidanza, quando la creaturina ha cominciato a scalciare senza posa nel mio ventre* — spiega in un'intervista al settimanale "Oggi" —; *quando poi, appena nata, ho visto la testolina piegata sul mio seno mi sono detta: al diavolo i milioni, mi arrangerò da sola*».

Difficile però, un figlio costa, e allora Nadera Bedjaoui decide di denunciare Giorgio Valassina in base all'articolo 570 del codice penale: violazione degli obblighi di assistenza familiare. Il commerciante, processato in pretura a Rapallo il 27 maggio, viene assolto perché il fatto non sussiste: non c'è prova, secondo il giudice, che lui sia il padre di Jessica. Invece proprio questa paternità Valassina dovrà dimostrare nella causa che è deciso a portare avanti per far rispettare il «contratto».

Ma una volta stabilito che lui è il padre, non è affatto detto che i giudici gli affidino la figlia: Valassina è già avanti negli anni, deve assistere una moglie invalida. Per quanto benestante quest'uomo problemi che, in caso di affidamento di figli, pesano. Il tribunale può benissimo lasciare la figlia alla madre, obbligando Valassina a partecipare al suo mantenimento. «Certo — osserva con realismo l'avv. Damaggio — *so benissimo che questa possibilità esiste. Per questo devo studiare con attenzione come impostare la causa. E' il primo caso del genere in Italia, e un contratto di questo tipo non è contemplato dal codice. I giudici dovranno pronunciarsi su una materia nuova. Credo comunque che in questo caso la causa di paternità sia incidentale: la questione principale è il rispetto di un accordo*».

Damaggio non prevede comunque tempi brevi: «*Per cominciare una causa civile dobbiamo innanzitutto aprire la controparte e, al momento, non sappiamo come. Al processo di Rapallo, Nadera Bedjaoui non si è presentata, non sappiamo dove viva*». Scoprirlo non sarà poi così difficile: un settimanale l'ha trovata e il suo lavoro, per quanto precario, è quello di interprete in tribunale.

Susanna Marzolla

■ Una giornalista tedesca denuncia tentata violenza

MATERA — Una giornalista tedesca — Christine Herner Waltraud, di 33 anni, di Bayern — ha subito a Matera, dove stava visitando i Sassi per preparare un servizio per una rivista e per una radio della sua nazione, un tentativo di violenza carnale da parte di un pregiudicato, Domenico Martino, di 28 anni. Questi è stato arrestato.

CAMBIANO I TELEFONI PUBBLICI

Roma. S'è iniziato ieri (e terminerà nel 1993) il rinnovamento di tutti i telefoni pubblici, con un investimento di 600 miliardi. Lo ha annunciato la Sip durante una conferenza stampa in cui è stato presentato, tra l'altro, il nuovo apparecchio «Rotor», che sostituirà i 255 mila telefoni pubblici a solo gettone. Di dimensioni inferiori rispetto all'apparecchio attuale, è caratterizzato dal colore rosso, riconosce cinque diverse monete più il gettone e visualizza il numero chiamato. Sarà anche possibile usufruire della «carta di credito telefonica» con apparecchi riconoscibili per il colore verde. L'azzurro identificherà invece i telefoni che utilizzano le carte prepagate (valore di 5 e 10 mila lire)

A Brisighella (Ravenna) un consultorio dell'Usl anti-colesterolo

Dieta gratis nel paese dei golosi

BOLOGNA — E' il primo consultorio pubblico d'Italia che dà gratuitamente informazioni su come mangiare bene. Dai pochi locali ricavati nell'antico centro storico di Brisighella, cittadina in provincia di Ravenna nota per le mostre medievali, per le specialità gastronomiche e per l'atmosfera cupa rievocata dalle sue ormai celebri feste medievali, parte l'offensiva contro il colesterolo.

Per sconfiggere quello che il professor Giancarlo Descovich, titolare della cattedra di gerontologia dell'università di Bologna e coordinatore del «Progetto Brisighella», definisce «*fattore causale delle malattie cardiovascolari*», l'équipe medica dell'ateneo bolognese, la Regione Emilia Romagna, il Comune e l'Usl avviarono nel 1972 un programma di educazione alimentare. Il progetto debuttò con un'indagine su un campione di cittadini di età compresa tra i 14 e gli 84 anni. I controlli effettuati ogni 3 anni sulla popolazione di Brisighella — scelta per essere una comunità extra urbana in passaggio dall'economia agricola a quella industriale — diedero risultati inaspettati.

«*I dati si hanno addirittura spaventati. La ricerca* — spiega Descovich — *ha via dimostrato che ogni cittadino maschio 1000 calorie in più rispetto all'ottimale e che il tasso più elevato di colesterolo tendeva costantemente ad aumentare*». Ogni controllo confermava infatti che «*il killer del cuore*» cresceva di 2 mg al decilitro nei maschi e di 3 mg nelle donne, portando il livello del colesterolo presente nell'organismo vicino a soglie di rischio. Nello stesso tempo i dati sulla mortalità confermavano i problemi provocati da una cattiva alimentazione: il 50 per cento dei deceduti risultava colpito dalle malattie cardiovascolari. Di qui l'avvio della seconda fase del progetto di «salute pubblica» messo a punto contro il colesterolo.

«*Non parliamo di diete e neppure intendiamo spaventare la gente. Ci proponiamo di prevenire il male attraverso un'educazione mirata al mangiare giusto. Nel giro di qualche anno il tasso di mortalità per malattie al cuore o ai vasi sanguigni dovrebbe scendere del 25 per cento, se la popolazione di Brisighella cambierà progressivamente le proprie abitudini alimentari*», precisa Descovich.

Tradotto in dieta giornaliera vuol dire poco sale, qualche bicchiere di vino, tanti spaghetti, legumi e polenta (senza mai esagerare nei condimenti) e tanto pesce in tavola. Il tutto per evitare un lento suicidio e contenere la presenza del colesterolo nel sangue nei limiti accettabili dai 200 mg per decilitro, se riferiti a una persona adulta. Limiti ampiamente superati: ogni 6 minuti in Italia si verifica una «morte per cuore» e nelle 24 ore 200 persone muoiono per malattie ai vasi sanguigni.

Il progetto regionale di prevenzione, concretizzato con la recente apertura del centro di informazione nutrizionale a Brisighella, dovrebbe estendersi ad altre provincie dell'Emilia Romagna e sul resto dell'Italia. L'ipotesi di sviluppo è legata al successo di questo esperimento. In poco più di dieci giorni, al consultorio si sono rivolte 133 persone che hanno compilato un questionario sulle proprie abitudini alimentari, si sono sottoposte all'esame del colesterolo e hanno ricevuto consigli su come cambiare il menu quotidiano.

m. o.

La Cassazione li ha prosciolti dall'accusa di bancarotta per mille miliardi

Caltagirone: è finito un incubo

«La giustizia ha riportato le cose nella giusta corsia» dice Francesco, il più giovane dei tre fratelli costruttori, dalla sua villa in Costa Azzurra - «La colpa di questa storia è dell'Italcasse» - «Ora tenterò di ridare un'immagine al mio nome»

ROMA — «E' la fine di un vero e proprio incubo durato quasi otto anni! Bisogna però dare atto alla giustizia italiana che, anche se dopo tanto tempo, è riuscita a riportare le cose nella giusta corsia». E' l'amaro sfogo di Francesco Caltagirone dopo aver appreso nella sua villa in Costa Azzurra la notizia del definitivo proscioglimento in Cassazione dall'accusa di bancarotta fraudolenta per il clamoroso crack da mille miliardi di lire.

Francesco, 48 anni, separato dalla moglie Marina Palma (da tempo legata all'armatore greco Niarchos), è ormai di casa a Montecarlo. D'altronde è stato proprio lui alcuni anni fa a presentare Stefano Casiraghi a Caroline di Monaco.

Anche Gaetano Caltagirone, 55 anni, ha festeggiato in Costa Azzurra lo scampato pericolo insieme a sua moglie Paola Lefevre, mentre il terzo fratello Camillo, di 50 anni, è stato informato a Roma della sentenza della Suprema Corte.

Francesco Caltagirone, da noi raggiunto per telefono, ha tenuto subito a sottolineare che il fallimento decretato nella primavera del 1980 dal tribunale di Roma «è stato tutta colpa dell'Italcasse, che ha creato questa incredibile ed incresciosa situazione, come è stato peraltro più riconosciuto in alcune sentenze della magistratura. In esse è stato infatti affermato che l'Italcasse aveva agito non i Caltagirone come i depositanti di una banca che fossero andati tutti insieme a ritirare i fondi».

«L'Italcasse — accusa il costruttore — ci ha finanziato dei fabbricati che non ci ha permesso di finire e poi, caso unico nella storia economica italiana, ha fatto una specie di kamikiri perché ha preferito far vendere all'asta fallimentare i fabbricati di cui possedeva in pegno i pacchetti azionari, anziché ultimarli e venderli sul mercato dove avrebbe realizzato sette volte di più. Tra l'altro l'Italcasse ha addirittura ricomprato all'asta due fabbricati già suoi».

«Si è sempre parlato dello scandalo Caltagirone, ma a mio parere — prosegue Francesco nella sua nuova veste di accusatore — il vero scandalo è che un istituto pubblico come l'Italcasse abbia preferito mandare in fallimento un patrimonio valutato all'epoca mille miliardi, ma che oggi ne varrebbe probabilmente almeno tremila, quando già lo possedeva avendo in mano i pacchetti azionari delle società del gruppo».

E rincarando la dose nei confronti dell'Istituto delle Casse di risparmio italiane, Francesco Caltagirone ha amaramente commentato: «Al fondo di questa storia resta un grande punto interrogativo: a beneficio di chi è andato il patrimonio immobiliare di 152 palazzi per un milione 200 mila metri quadrati costruiti? Non nostro, non dell'Italcasse che ne avrebbe magari potuto avere un beneficio, ma della gente meno abbiente che poteva ottenere in questa particolare situazione delle condizioni agevolate per acquistare un'abitazione. Si pensi, ad esempio, che un nostro palazzo a Palermo è stato acquistato all'asta per 14 miliardi e rivenduto appena un mese dopo al doppio!».

Chiederà un indennizzo allo Stato?, gli chiediamo. «I miei legali stanno valutando questa eventualità. Voglio però sottolineare che il governo federale Usa mi ha dato tempo ricavato con 2 mila dollari l'ingiusta detenzione a New York. Non comprendo perché l'Italia dovrebbe comportarsi in maniera diversa».

Tornerà stabilmente nel nostro Paese? «Attualmente vengo a Roma saltuariamente poiché vivo almeno sei mesi l'anno negli Stati Uniti dove seguo il mercato immobiliare americano. Essendo tutta questa storia avviata ora a conclusione desidererei ridare un'immagine al mio nome che è stato ingiustamente infangato. Il mio obiettivo è quello di ripulire questa immagine. So che non sarà facile, ma tenterò ugualmente».

Tra i magistrati della capitale che sette anni fa dichiararono il fallimento ha tuttavia suscitato viva sorpresa la decisione con cui la quinta sezione penale della Cassazione — non all'unanimità, ma a maggioranza dei suoi cinque componenti — ha definitivamente prosciolto con formula piena in istruttoria i tre costruttori. «E' il sistema della nostra giustizia che è sbagliato», ci ha detto polemicamente uno dei giudici spiegando che questo risultato è scontato quando una vicenda si trascina per troppo tempo perché le contestazioni si diluiscono durante il cammino nelle aule di giustizia. Un altro magistrato ha invece posto questo interrogativo: «Come può un perito d'ufficio stabilire dopo una certa data l'esatto valore di 152 fabbricati, dei quali molti si trovavano ancora alle fondamenta, se nel frattempo sono trascorsi più di sette anni?».

E' un quesito inquietante perché per la sentenza di proscioglimento si sono rivelate decisive proprio le perizie tecniche d'ufficio che avevano attribuito al patrimonio immobiliare dei Caltagirone un valore sufficiente a coprire tutti i debiti.

Il verdetto della Cassazione potrebbe ora influenzare il giudizio civile ancora pendente. Infatti essendo stato escluso il reato di bancarotta fraudolenta potrebbe diventare più difficile dimostrare l'esistenza di uno stato di insolvenza.

Sembra tuttavia, ma la notizia è per ora ufficiosa, che la seconda sezione civile della Corte d'appello di Roma abbia confermato integralmente il precedente verdetto del tribunale fallimentare con una sentenza in corso di deposito. Di conseguenza i tre costruttori e «grandi elemosinieri della Repubblica» resterebbero falliti anche se non più bancarottieri. Spetterà comunque alla Cassazione civile dire l'ultima parola.

Pierluigi Franz

Francesco Caltagirone

SE LA NOTA E' TROPPO ALTA

Calgary. Il giovane Damien Lorton, a sin., è impegnato al limite delle sue possibilità per di non «stecca-re», durante un concerto che il coro degli «All-American Boys» ha tenuto, come ogni anno, in Canada

Allucinante delitto in un piccolo centro della provincia di Bergamo

Bambino massacrato in un garage

E' stato ucciso a colpi di martello e coltello, poi nascosto dietro la porta del box - Il corpo trovato dalla proprietaria di una villetta che rincasava - Nessuna traccia dell'omicida

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERGAMO — Il corpo senza vita di un bambino di otto anni martoriato da colpi di coltello e di martello è stato trovato ieri sera, verso le 18,30, nel garage di una villetta nel quartiere periferico di Suisio, centro della provincia di Bergamo.

Lo ha trovato la moglie del proprietario della casa, Marilena Previtali in Agostinelli, che stava rincasando dal lavoro. In fondo del box, dietro l'automobile che aveva tracce di sangue su un parafango, c'era appunto il cadavere sfigurato del ragazzino.

Gli interrogativi intorno al «giallo» sono molti. Domande alle quali gli inquirenti cercano di dare una risposta: sembra che nella notte sia stato trovato il bandolo di una vicenda che appare molto complessa.

La piccola vittima è già stata identificata: si tratta di Christian Mazzola, di 8 anni, che aveva frequentato la seconda elementare nelle scuole di Suisio, figlio di Franco Mazzola, un idraulico titolare di una impresa artigiana per l'installazione di impianti di riscaldamento. Un bambino descritto da tutti come esuberante e vivace, molto simpatico, un tipo sportivo.

Il suo corpo è stato trovato nel garage di una villetta che dista circa 400 metri dalla casa dove abitava il bambino: il box si trova in via Martin Luther King, alla periferia del paese, nella zona costruita di recente, dove sono state realizzate decine di casette sistemate a schiera.

Le indagini dei carabinieri e della magistratura per far luce sull'episodio sono scattate subito. In serata è stata accompagnata all'ospedale di Treviglio e medicata la figlia del proprietario della villetta, una ragazza di 16 anni, alla quale i medici hanno riscontrato alcune lievi ferite da taglio alla mano destra e segni di morsicatura alle braccia. Sul possibile ruolo della giovane nell'episodio gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Forse soltanto lei può aiutare a trovare una spiegazione al tragico episodio.

Nel garage, accanto al cadavere, è stato trovato un martello. Dovrebbe essere una delle «armi» con le quali è stato ucciso il bambino. Di qui ha preso le mosse una prima sommaria ricostruzione dei fatti. E' risultato così che verso le 16,30 la signora Marilena Previtali Agostinelli è rincasata: ha suonato al campanello di casa, chiedendo alla figlia che si trovava nella villetta di aprire la porta. Ma pare che la ragazza le abbia risposto di non essere in grado di farlo.

La donna si è poi diretta verso il garage e lo ha aperto: scoperto il bambino massacrato ha dato l'allarme, chiamando prima i vicini di casa, poi i carabinieri e il medico. Quest'ultimo pare abbia rinvenuto segni di ferite da coltello sul corpo del ragazzo. Sul luogo della tragedia è giunto anche il parroco del paese che conosceva il piccolo Christian, perché frequentava l'oratorio e aveva fatto la prima comunione pochi mesi fa.

Perché il bimbo era nella villetta di via Martin Luther King? Che cosa cercava? Conosceva la figlia dei proprietari della casa? L'episodio ha suscitato profonda commozione e sconcerto a Suisio, un paese abitualmente tranquillo, dove raramente sono avvenuti fatti di cronaca nera.

Quando si è diffusa la tragica notizia, tutta la popolazione ha raggiunto la villetta dei coniugi Agostinelli. E' stata proprio la gente a fare le prime ipotesi, le prime congetture.

Intanto sono cominciati gli interrogatori degli abitanti del quartiere. Con il magistrato inquirente collaborano il capitano dei carabinieri di Treviglio e il colonnello del comando carabinieri di Bergamo.

Amanzio Possenti

Bimba bruciata viva

A Candelo, per lo scoppio nel bagno della bombola del gas - Aveva 7 anni

BIELLA — Tragica sciagura ieri notte a Candelo, un piccolo centro alle porte di Biella. Una bambina di 7 anni, Sabrina Rubini, è morta bruciata per lo scoppio di alcune bombole di gas liquido.

La disgrazia è accaduta verso le 22,30 in via San Pietro, una delle strade del centro storico del paese. La casa dei Rubini confina con la chiesa parrocchiale. Si tratta di una vecchia abitazione con un piccolo cortile interno chiuso da una cancellata. In un angolo di questo piccolo spiazzo c'era uno sgabuzzino, un paio di metri quadrati, che la famiglia usava come gabinetto.

Secondo le prime indagini pare che all'interno del piccolo vano ci fossero alcune bombole di gas liquido. Una era collegata con un impianto per il riscaldamento dell'acqua.

Probabilmente a causa di una perdita l'ambiente si è saturato di gas e quando la piccola Sabrina è entrata nel locale accendendo la luce è avvenuta l'esplosione, ma il particolare è emerso da confermare poiché secondo alcuni testimoni vi sarebbero stati tre scoppi.

«Sarebbe potuta accadere una strage, se la tettoia non avesse incanalato l'esplosione verso l'alto. Sfondato il tetto l'ondata d'urto si è sfogata in aria», ha detto uno dei vigili del fuoco che faceva parte delle squadre di soccorso. Mentre si prestavano i primi soccorsi alla famiglia Rubini (padre, madre e altri due figli) sotto choc e sfiorati dall'esplosione qualcuno ha notato che mancava la piccola Sabrina. Mentre la famiglia veniva accompagnata all'ospedale per le cure del caso (nessuno di loro è ferito in modo grave) è cominciata una ricerca affannosa della bambina.

Solo quando i vigili del fuoco, domato il principio d'incendio, sono riusciti ad entrare tra le macerie dello sgabuzzino, hanno ritrovato i resti della piccola. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri ai quali ora toccherà il compito di stabilire le cause che hanno provocato la disgrazia.

Maurizio Ailisi

Nelle campagne di Vittoria l'assurdo delitto di un agricoltore

Uccide un ragazzo di 15 anni per paura che gli rubi i conigli

La vittima si guadagnava da vivere facendo il pastore - Cercava due pecore smarrite

VITTORIA — «Lo aveva preso per un ladro di conigli. Ho sparato ma non voleva ucciderlo, solo fargli prendere un grosso spavento». Seduto davanti al pretore e al maresciallo dei carabinieri, infagottato in un vestito grigio, la barba lunga di tre giorni, Luigi Sallemi si difende come può. Ha 78 anni, ma non li dimostra, il fisico asciutto di chi ha sempre lavorato in campagna. L'altro ieri sera, nel suo podere di contrada Serra D'Alia, lungo la strada che porta a Chiaramonte Gulfi, 20 chilometri da Ragusa, ha ucciso un ragazzo di 15 anni: Gelsomino Di Giovanni.

Una fucilata in pieno volto, una scarica di pallettoni e per il giovane non c'è stato nulla da fare. Morto all'istante, cadavere a pochi metri di distanza dal recinto di un piccolo allevamento di conigli, quello che Luigi Sallemi ha voluto difendere anche a costo di uccidere, prima di costituirsi ai carabinieri, di consegnare l'arma del delitto, un vecchio fucile da caccia.

Morire in questa tragedia senza senso, su quest'omicidio commesso da un anziano agricoltore stimato da tutti e che mai aveva avuto a che fare con la giustizia, stanno indagando il pretore di Vittoria Antonio Corbino e i magistrati della Procura della Repubblica di Ragusa.

Luigi Sallemi è in carcere per omicidio volontario. Sulla sua posizione processuale inciderà molto il racconto dell'unico testimone dell'uccisione di Gelsomino, un ragazzo che si trovava insieme a lui e che per primo ha dato la notizia ai carabinieri. Ieri è stato interrogato a lungo sia dai militari che dal magistrato. E' il figlio di un pastore per conto del quale la giovane vittima lavorava da qualche tempo.

Il ragazzo ha fornito agli inquirenti una versione dei fatti diversa da quella del contadino. «Non avevamo intenzione di rubare i conigli — ha raccontato il ragazzo — stavamo cercando due pecore che erano fuggite dall'ovile, senza accorgercene ci siamo trovati nei pressi dell'allevamento di conigli. Pensavamo di essere soli, invece nel buio abbiamo visto quell'uomo venirci incontro con il fucile in mano. Ha sparato all'impazzata, ho visto Gelsomino cadere al mio fianco».

Il racconto del ragazzo è adesso al vaglio dei carabinieri. Forse sarà messo a confronto con Luigi Sallemi. L'uomo nega di avere sparato contro i ragazzi. Ripete monotono: «Non ho sparato ad alcuna d'uomo. Volevo solo impaurirli, farli andare via». C'è un particolare che bisogna chiarire: accanto al corpo di Gelsomino, i militari della compagnia di Vittoria hanno trovato tre conigli uccisi a colpi di bastone e una cuccetta con 10 cartucce per fucile.

A prima vista sembra una conferma del racconto fatto dall'agricoltore al momento in cui si è costituito. Ma sono dettagli utili solo ai fini dell'inchiesta giudiziaria, non certo a giustificare dinanzi agli occhi della gente di Vittoria un delitto assurdo, la morte di un povero ragazzo che per guadagnarsi da vivere custodiva di notte il gregge nelle campagne attorno al paese.

Gelsomino Di Giovanni era il dodicesimo di una famiglia di 13 figli. Una famiglia costretta a darsi da fare in ogni modo per tirare avanti. La madre, Vincenza Pavitta, 48 anni, il corpo appesantito da tante gravidanze, si è rivolta dopo la morte del primo marito. Il padre vende palloncini colorati nelle fiere di paese, si arrangia come può con mille piccoli lavori.

La notizia della tragica fine di Gelsomino li ha raggiunti nella loro abitazione del quartiere Trinità, una casa vecchia in mezzo a tante altre fatiscenti in un quartiere fra i più degradati del centro storico di Vittoria.

Nino Amante

Il Caso Sogesi presidente intriminato per calunnia

PALERMO — Il presidente della «Sogesi», la società per azioni che gestisce la riscossione delle imposte in Sicilia, prof. Giuseppe Mirabella, è stato incriminato per calunnia continuata nei confronti dell'assessore regionale al bilancio Ravida (dc).

La decisione, dei sostituti procuratori della Repubblica Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone, è conseguente alle accuse che in aprile Mirabella mosse all'on. Ravida.

In particolare Mirabella, membro dell'esecutivo del Banco di Sicilia del quale in passato è stato vicedirettore generale, già prima della pensione docente di economia politica nella facoltà di giurisprudenza a Palermo e già consulente economico dell'allora presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, aveva sostenuto che l'on. Ravidà gli aveva chiesto 200 assunzioni da lottizzare tra i partiti. *(Ansa)*

La Falcucci nomina Daniela Palazzoli, ma c'è chi contesta

Per la prima volta una donna a Brera

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — «Con la mia nomina si sono battuti tre record», dice Daniela Palazzoli, che il ministro Falcucci ha appena designato direttore dell'Accademia di Brera. «Primo di tutto sono una donna. Poi sono uno storico dell'arte e non un'artista. Infine il mio insegnamento, Teoria dei mass media, fa parte dei corsi cosiddetti speciali, il più fresco istituzione. Tre novità che nell'insieme costituiscono un segnale di rinnovamento».

Non tutti gli insegnanti di Brera hanno però gradito la scelta del ministro. Quando votarono, un mese fa, diedero il maggior numero di preferenze al pittore Gottardo Ortelli (64). La Palazzoli ne ebbe 36, lo scenografo Fernando De Filippi 34. «Certo, il ministro poteva scegliere fra i tre nomi — dice Fiamminio Gualdoni, assistente di Tommaso Trini a "Pittura" e segretario del collegio dei docenti —. Ma è incontestato che abbia scelto chi non ha avuto più voti. Una decisione punitiva per noi». Dello stesso parere è lo sconfitto Ortelli: «Una scelta incredibile, che provocherà difficoltà di gestione». La Palazzoli ribatte: «Non è vero che la scelta sia inconsueta. Il mio predecessore, lo scultore Andrea Cascella, nella terna era terzo».

Sul futuro dell'Accademia di Brera, 2000 studenti e 106 professori, ospitata nello stesso palazzo della pinacoteca, la nuova direttrice ha le idee chiare. Pensa che diventerà una sorta di grande scuola di comunicazione visiva, di laboratorio per le nuove figure professionali. Per esempio n'è appena conclusa una sua iniziativa, un corso per «art director» nei grandi magazzini. Mancava finora una preparazione per chi doveva coordinare i vari aspetti d'immagine di un grande magazzino: vetrine, colori, luci, musica. Adesso c'è. «Un ottimo successo — racconta la Palazzoli —. Tanto che si farà presto una mostra con i lavori di chi ha frequentato il corso. Sono 25 nuovi professionisti».

Il disegno si allarga. «Brera può diventare il serbatoio, l'istituzione utile al Paese per tutte queste nuove attività. Spingeremo i rapporti con il mondo della pubblicità, dell'editoria, del design, della moda, della televisione».

Come farete con i fondi, le attrezzature? «Al ministero chiederemo le cose essenziali, come il personale e i locali adeguati. Per il resto, come i supporti tecnologici, ci appoggeremo ai privati. E' anche nel loro interesse. Il corso appena concluso l'ha dimostrato».

Daniela Palazzoli, 43 anni, figlia di un noto professionista, collezionista e mecenate d'arte, è autrice di numerosi saggi e libri, fra cui «L'arte nell'epoca dei mass media» e «Fotografia italiana dell'800». L'ultima mostra che ha curato è «Ignoto a me stesso», ritratti fotografici di scrittori: dopo Torino, il 10 di questo mese si apre a Napoli.

«La situazione delle Accademie non è delle più brillanti — osserva infine Gualdoni —. Siamo 22 in tutta Italia e mal distribuite. Per esempio in Lombardia c'è solo Brera, che serve anche il Canton Ticino; in Puglia invece ce ne sono tre. Da anni aspettiamo poi una riforma: la nostra legge istitutiva è del 1928. Dovremmo entrare nella fascia universitaria. Ma per ora siamo fra l'incudine del ministero, che non dà nulla, e il martello dell'università, che non ci vuole».

«Per uscire da questo limbo — conclude — a Brera ci si era battuti per ottenere da Roma il riconoscimento di Accademia nazionale. Una differenziazione utile, analoga a quella che esiste per i conservatori di musica: Santa Cecilia a Roma è un conservatorio nazionale. Nulla. Il ministero tace, tace sempre. Ora l'unione tocca a Daniela Palazzoli. Auguri».

■ Scaduto iscrizioni e scelta ora religione

ROMA — E' scaduto ieri il termine per le iscrizioni al prossimo anno scolastico per circa 12 milioni di studenti, insieme alla possibilità di optare o meno per l'ora di religione. Intanto il Comitato scuola e costituzione ha distribuito ai 900 parlamentari un dossier, nel quale dall'84 (quando è stato stipulato il nuovo Concordato) ricostruisce tutte le tappe dell'insegnamento religioso. Un bilancio del primo anno di attuazione della nuova normativa è stato fatto dall'Associazione italiana genitori (Age) con un'indagine su un campione di scuole di quindici regioni: le scuole i cui alunni hanno scelto l'insegnamento religioso al cento per cento sono il 14,5%. In due terzi delle scuole non sono stati segnalati particolari problemi, nel 25 per cento problemi organizzativi e in poco più del 10 per cento problemi fra i docenti o di natura ideologica. *(Ansa)*

■ Insulta la Stallori arresto per vilipendio

ROMA — Una donna ungherese residente a Roma è stata arrestata per vilipendio alla Repubblica e alle sue istituzioni, per aver espresso frasi ingiuriose nel commentare la elezione alla Camera dei deputati di Ilona Staller, Cicciolina, fermata da una pattuglia dei carabinieri, ha chiesto polemicamente dove andasse a finire il Parlamento «che tra i suoi rappresentanti ha una prostituta». Poi ha proseguito insultando il Parlamento che è «diventato un bordello» e la magistratura che difende i «prostituti». Le sono state contestate le accuse di vilipendio alla Repubblica (reato di competenza della corte d'assise) e resistenza a pubblico ufficiale. Il magistrato le ha comunque concesso la libertà provvisoria. *(Agi)*

■ Comunicazione giudiziaria ad assessore

TRENTO — L'assessore all'agricoltura della Provincia autonoma di Trento, il democristiano Luca Ciarli, è stato raggiunto da comunicazione giudiziaria. I motivi del provvedimento sono legati ad una serie di contributi Cee erogati dall'assessorato per l'abbattimento di vacche da latte anche ad aziende che non avevano presentato la domanda entro i termini previsti dalla normativa. L'assessore è già stato interrogato per due ore dal procuratore Francesco Bimecoli. *(Ansa)*

C'è il rischio cane per la baby-sitter

Se l'animale morde il bambino la responsabilità non è soltanto del proprietario - Lo ha stabilito la Cassazione

ROMA — Se un cane morde un bambino, la responsabilità non è sempre solo del proprietario dell'animale. La maggior parte della colpa, nel caso di comportamento imprudente, deve essere attribuita a chi sia stata affidata in quel momento la custodia del minore e alla stessa «vittima». Quindi, in sede penale, i giudici dovranno tenere conto di questa circostanza e, di conseguenza, al proprietario del cane dovrà essere notevolmente ridotta la pena per la concessione delle attenuanti generiche.

L'importante principio è stato stabilito dalla quarta sezione penale della Cassazione, presieduta da Enrico Battimelli, che ha annullato senza rinvio la sentenza emessa il 16 gennaio del 1985 dal tribunale di Roma contro Sandro Fantina poiché nel frattempo è intervenuta l'amnistia.

Il fatto risale al 9 ottobre del 1982. Il piccolo Fabio Capri, mentre la «baby sitter» Daniela Parolini lo stava portando a passeggio, veniva assannato al viso da un «Collie» in un viale del parco pubblico di «Villa Massimo». Il cane era stato legato da Sandro Fantina con il guinzaglio ad un cestino per i rifiuti ed era senza museruola. Al piccolo Fabio, portato subito in ospedale, i medici riscontrarono uno sfregio permanente al viso, con una prognosi di venti giorni. La madre del bambino denunciò il proprietario del cane per lesioni colpose aggravate e il pretore lo condannò a 100 mila lire di multa, pena confermata poi in appello.

La suprema corte ha ribaltato ora l'orientamento dei giudici di merito, ordinando che Sandro Fantina paghi ai genitori del bambino i danni per lo sfregio. La Cassazione, nell'esaminare il ricorso, ha però distinto le posizioni del proprietario dell'animale e della baby-sitter. «E' inegabile la colpa di Fantina, il quale, tenuto conto della notoria frequentazione del parco pubblico da parte di bambini, avrebbe dovuto adottare ogni forma di controllo sul proprio cane e non lasciarlo praticamente abbandonato, senza museruola, ai suoi istinti, sia pure non feroci, ma comunque pericolosi».

La Cassazione aggiunge: «Sono del pari incontestabili le maggiori responsabilità della parte lesa e segnatamente, della baby-sitter, la quale, non curante del potenziale pericolo, stava conversando in grave imprudenza (risultante dalle sue stesse dichiarazioni) di avvicinarsi col bambino all'animale per accarezzarlo, nonostante la facile prevedibilità che un gesto, sia pure festante, avrebbe potuto irritarlo e provocarne la reazione». *(Ansa)*

■ Nessuna scossa ieri a Porto San Giorgio

PORTO SAN GIORGIO — Nessuna scossa di terremoto, dopo le tre di lunedì mattina, è più avvenuta a Porto San Giorgio. Nel frattempo, vigili del fuoco e tecnici continuano ad eseguire i sopralluoghi in tutto il centro abitato con particolare attenzione nell'antico rione Castello, il più colpito dal sisma. Ieri mattina si è tenuto nella sede municipale un vertice di amministratori. *(Ansa)*

Aperti ad Abano Terme i lavori della 6ª assemblea nazionale

Cisl: una legge sugli scioperi ma solo nel pubblico impiego

Le norme andrebbero inserite nei contratti - Nuove regole anche per l'unità sindacale

DAL NOSTRO INVIATO

ABANO TERME — Con la partecipazione di 1500 delegati in rappresentanza di 3 milioni di iscritti, la Cisl ha aperto la «Sesta assemblea nazionale» che si concluderà venerdì. L'obiettivo è di «mettere a punto la macchina della Cisl» di fronte alla società ed al mondo che cambiano, e dopo i primi due anni della gestione Marini, eletto leader della confederazione nel congresso di Roma al posto di Carniti.

E' certo che ci saranno alcune novità di rilievo. Il segretario confederale Gabaglio, nella relazione introduttiva, ha fatto accenni espliciti ad alcuni problemi che oggi sono dibattuti nel mondo politico e del lavoro.

Autoregolamentazione degli scioperi — La Cisl continua ad essere convinta che la regolamentazione degli scioperi per legge non servirebbe. Però, per la prima volta nella sua storia, avanza una proposta quasi equivalente.

Nei contratti del pubblico impiego li dovrebbero inserire clausole per regolamentare gli scioperi. Poiché questi contratti, successivamente, devono essere registrati ed acquistano valore di legge, ecco che la regolamentazione degli scioperi diventerebbe legge.

Il punto debole di questa proposta è che non sarebbe applicabile al vasto settore dei trasporti pubblici che, a parte i Cobas della scuola, crea i disagi maggiori. Avrebbe, invece, efficacia per la scuola, per la sanità (compresi quindi i medici), per i vigili del fuoco, che possono bloccare gli aeroporti, ecc.

Referendum — La Cisl resta freddina sul referendum. Li considera integrativi e non sostitutivi degli strumenti di democrazia sindacale.

In parole più chiare: poiché i dirigenti sindacali vengono eletti, sono automaticamente titolari di una delega che devono esercitare nel fare le scelte di politica economica e contrattuale. Non si può, quindi, trasferire questo potere decisionale al referendum. Se i dirigenti sindacali sbagliano e non hanno più la fiducia possono essere sostituiti.

Unità sindacale — La Cisl pensa che nuove regole di comportamento non siano sufficienti per tenere insieme Cgil-Cisl-Uil. Occorre anche un programma comune minimo su pochi punti essenziali; diversamente quando si affaccia un problema grosso il corre subito il rischio che questa unità formale venga compromessa.

Marini pensa quindi di promuovere, entro il mese di luglio, una segreteria unitaria (Cgil-Cisl-Uil) per concordare alcuni punti che Gabaglio, nella relazione introduttiva, ha così sintetizzato: «Quantità e qualità delle risorse da destinare allo sviluppo dell'occupazione e del Mezzogiorno; una battaglia radicale ed intransigente per modificare la struttura del prelievo fiscale; misure di sostegno alle famiglie monoreddito, a cominciare dall'incremento degli assegni familiari».

Alla tribuna congressuale ieri è salito anche il ministro del Lavoro, Gorrieri, salutato da Marini come «glorioso capo partigiano e fondatore della Cisl». E' apparso subito chiaro che Gorrieri non se la sentiva di parlare come ministro di un governo precario e dimissionario. Forse è stato perfino meglio: ha potuto così mettere in campo tutta la sua autorevolezza di studioso di problemi sociali per fare alcune denunce.

«Diceva che siamo una società ricca, con consumi opulenti. Le diseguaglianze, però, persistono, sono inaccettabili e addirittura si aggravano. Nel 1983 i poveri in Italia erano stimati in 5 milioni. Nell'ultima elaborazione del 1985 sono saliti a 8 milioni 900 mila. Altri vivono in disagio grave.

«Si calcola che in Italia 20 milioni di persone abbiano meno del 70 per cento della media nazionale pro-capite dei consumi. Non possiamo essere la società dei due terzi, con un terzo sommerso e sofferente. Il problema di domani è la solidarietà, che non deve però significare egualitarismo, ma deve inquadrarsi in una società competitiva».

Sulle richieste salariali il ministro si è scagliato contro le corse in avanti: «Non si può accettare — ha detto — che ogni categoria possa autodefinirsi malpagata, innescando corse al rialzo. Anche perché questo non lo possono fare le categorie, come l'industria, che devono tener conto delle compatibilità del mercato internazionale».

Gorrieri, conversando con i giornalisti, ha fatto un esempio: «Un operaio specializzatissimo della Ferrari (Gorrieri è di Modena, ndr) guadagna 1 milione 100 mila lire al mese. Che rapporto c'è con gli insegnanti che guadagnano da un milione e duecento a un milione trecentomila lire al mese? Per una parte degli insegnanti un milione al mese è già quasi rubato; per altri non basterebbero due milioni al mese».

A giudizio del ministro ci vuole una «autorità contrattuale centrale» per il governo delle retribuzioni. Si tratta della «commissione Carniti» che Gorrieri ha insediato all'inizio di luglio. Infine, sugli scioperi, Gorrieri è più avanti della Cisl.

E' favorevole a sostenere con delle leggi i codici di autoregolamentazione stabiliti dai sindacati «comminando ai trasgressori — ha detto — sanzioni adeguate; per esempio, chi sciopera anche solo per un'ora, disorganizzando i servizi per l'intera giornata, perde la paga di un giorno».

Sergio Devecchi

■ Il semaforo ha compiuto cent'anni

ROMA — Cent'anni di semafori: sembra infatti che il primo sia apparso a Londra nel 1887. Secondo altre fonti, però, la data va spostata indietro e il primo impianto sarebbe stato installato addirittura nel 1858, sempre a Londra. I primi non erano, ovviamente, elettrici: consistevano in luci a petrolio munite di due vetri — uno rosso e uno verde — intercambiabili. La sostituzione era compito di un poliziotto, cosicché si deve pensare che i tempi del rosso e del verde fossero molto lunghi. Il sistema, oltretutto, non era privo di rischi, visto che le cronache del tempo raccontano di un poliziotto ferito e ustionato per lo scoppio di una lampada.

Nel 1918 a Salt Lake City, Stati Uniti, la prima «onda verde». Era un sistema abbastanza rudimentale, almeno per i criteri di oggi, nel quale l'entità del flusso della circolazione era soltanto ipotizzata. E, nel 1950, finalmente l'«onda verde» dotata di sensori a terra, installata a Baltimora. Ultima novità, i semafori «intelligenti», applicati per la prima volta in Italia a Torino, nel 1982 (ma il sistema funzionava già da anni in città come Londra, Parigi, Amburgo, Zurigo). (Ansa)

In coincidenza con la visita del comandante dei carabinieri

La sfida dell'Anonima continua rapita un'altra donna a Nuoro

Si tratta della moglie di un noto proprietario terriero di Ozieri

CAGLIARI — L'hanno rapita a 15 chilometri di distanza dalla caserma Burgos, dove il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Jucci, passava in rassegna i reparti di pronto intervento. La sfida dell'Anonima continua così, in coincidenza dell'entrata in funzione dei dispositivi antisequestro, con i rinforzi inviati nel Nord dell'Isola, i rastrellamenti, i controlli a tappeto.

L'Anonima ha colpito poco dopo le 14, nella zona di Ozieri, nel Sassarese. Piera Maria Comida Demurtas, 41 anni, moglie di un proprietario terriero ed allevatore, rientrava a casa insieme con una amica. Virginia Secci a bordo di una «Y 10». Sposata con Luigi Demuru, di 43 anni, due figli, la donna è segretaria comunale del municipio di Pattada, paese a 14 chilometri da Ozieri.

L'agguato del fuorilegge è scattato in un tratto di strada tra Pattada e Ozieri, al bivio detto «il Bantine». Erano in tre, bloccavano la strada. Dopo aver fatto scendere l'amica della Demurtas, i banditi hanno bloccato un'altra auto, una «Ford Escort», che sopraggiungeva in quel momento, con alla guida Lucio Fanni, segretario della comunità montana del «Monte Acuto».

I tre banditi hanno legato e imbavagliato l'uomo e la donna, poi due sono partiti con l'ostaggio sulla «Y 10», mentre l'altro li ha seguiti con la «Ford Escort».

Pazzi e la Secci sono riusciti a liberarsi un'ora e mezzo dopo, intorno alle 15,30 e con un'auto di passaggio hanno raggiunto Ozieri, dando l'allarme ai carabinieri che poco dopo, a breve distanza dal punto dove è avvenuto il sequestro, hanno ritrovato le due auto abbandonate.

Poco distante, quindici chilometri più in là, il comandante generale dei carabinieri, Jucci, aveva passato in rassegna i reparti speciali, nel quadro della visita alle forze dell'ordine in Sardegna, impegnate in una serie di rastrellamenti, proprio in considerazione della recrudescenza dei rapimenti.

Accolto dal colonnello Marino, il generale Jucci ha visitato la legione e il gruppo di Cagliari, ove ha tenuto rapporto ai comandanti ai vari livelli, intrattenendosi a lungo con il personale.

Successivamente il generale Jucci si è spostato nella zona di «Ieresia Burgos», in provincia di Sassari dove, da alcuni giorni, sono all'opera reparti territoriali e speciali dei carabinieri, tra i quali militari del reggimento a cavallo e di alcuni battaglioni, con l'impiego di unità cinofile ed elicotteri, in azione di rastrellamento a vasto raggio alla ricerca di persone sequestrate e per la cattura di latitanti.

Nel corso della sua permanenza nell'isola, Jucci si è anche incontrato con le autorità locali, tra cui il presidente della giunta regionale Melis, il presidente del Consiglio regionale Fanna, il presidente della corte d'appello Penoglio e il Procuratore generale Viarengo.

Appena scattato l'allarme sul luogo del rapimento sono confluiti i carabinieri del gruppo di Nuoro e della compagnia di Ozieri mentre è scattato il dispositivo antisequestri.

Con Piera Maria Demurtas sono due le donne in mano ai fuorilegge. Infatti dal 20 giugno scorso è prigioniera dei banditi l'insegnante Cristina Berardi, figlia del presidente dell'associazione degli industriali di Nuoro.

Il caso Berardi aveva riproposto drammaticamente all'attenzione il fenomeno dei sequestri. Dopo otto mesi di tregua, in cui si sperava che l'attività di prevenzione avesse dato i suoi frutti, e proprio alla vigilia dell'inizio della stagione turistica, quindi in un momento estremamente delicato, l'Anonima si era rifatta viva. Aveva preso di mira la famiglia di un grosso imprenditore.

La sfida era aperta: attaccare i rappresentanti della Sardegna che produce e dà lavoro; parallelamente attaccare sempre più di frequente rappresentanti dello Stato, i carabinieri e gli amministratori pubblici.

Il sequestro Berardi, tuttora senza soluzione né indizi positivi, faceva scattare l'allarme delle forze imprenditoriali. In una riunione a Nuoro si minacciava una serrata di proteste delle attività. Il malcontento lasciava intravedere la possibilità che qualche industriale abbandonasse la Sardegna. Ma l'appello dello stesso Berardi incanalava la protesta, sfociata in una manifestazione pubblica in cui li chiamava in causa lo Stato. Sia per la repressione, ma anche per lo sviluppo della regione, considerato strumento di prevenzione.

Ieri la risposta dell'Anonima: la sfida continua.

Il generale Ciro Di Martino parla della «sindrome da caserma»

«Di naja non si muore»

Secondo il nuovo capo di Stato maggiore dell'Esercito «dimezzati i casi di suicidi dei militari» - «Sono pochi i soldati che cominciano a drogarsi durante il servizio»

TORINO — «Il servizio militare s'inserisce nel delicato periodo della vita affettiva ed esistenziale che coincide con il passaggio dalla condizione giovanile a quella adulta». Così Ciro Di Martino — 62 anni, generale a quattro stelle e capo di Stato maggiore dell'Esercito dal 16 maggio, in sostituzione del generale Luigi Poli eletto deputato nelle file democristiane — cerca di spiegare la «sindrome da caserma», un «male» che affligge i soldati di leva tanto che nell'86 ha fatto registrare 23 casi di suicidio, 17 dei quali fra la truppa. «Un anno nero — ha ammesso l'alto ufficiale — ma comunque non sufficiente per dimostrare che di naja si muore». E ha aggiunto: «Nel primo semestre dell'87 ci sono stati soltanto 4 casi contro gli otto segnalati nello stesso periodo dello scorso anno».

Napoletano di origine, laureato in giurisprudenza, il generale Di Martino ha parlato della condizione della vita militare nel nostro Paese durante una pausa della sua visita alla mostra «Soldati e pittori del Risorgimento italiano», allestita al Circolo ufficiali di Torino. «I quattro casi dell'87 — sottolinea — provano tuttavia che il tasso dei suicidi nelle caserme italiane (nell'86 era di 8 per centomila) sta tornando a essere uno dei più bassi fra le principali Forze armate dell'Europa occidentale»: 45,7 per centomila in Belgio, 21 in Germania Ovest, 20 in Portogallo, 17,4 in Norvegia, 11 in Francia, 6,1 in Grecia.

«Se di problemi di caserma bisogna parlare», questo deve essere inquadrato «nel disagio esistenziale che normalmente i giovani. Ma, mentre la maggioranza si adatta con facilità alle nuove condizioni di vita, una piccola parte reagisce negativamente».

Intende dire che la divisa può scatenare patologie psichiatriche?

«No. Voglio affermare che la caserma può accentuare certe forme di disadattamento. Ma attenzione: riguardano sempre soggetti che hanno problemi nella vita civile».

E per il problema droga?

«Entra in caserma con il disagio esistenziale. Stiamo potenziando i consultori; ma emerge che sono pochi i soldati che hanno cominciato a bucarsi durante il servizio mentre sono molti quelli che, utilizzando le nostre strutture, hanno chiuso con il passato».

Sull'adattamento e il disadattamento nelle collettività militari il direttore della Sanità militare, generale Melorio, ha scritto recentemente un saggio, «Giovani e Forze armate», in cui conclude che è possibile prevenire la «sindrome della divisa» dando un senso ai 12 mesi di naja.

«Stiamo stipulando con le autorità locali convenzioni che consentiranno ai soldati di utilizzare meglio il tempo libero, mentre abbiamo ottenuto che le specializzazioni conseguite durante il servizio siano riconosciute in ambito civile. Infine cercheremo di dare un senso morale all'impegno a cui sono stati chiamati, spiegando che non possiamo continuare ad affidare agli alleati la difesa della nostra democrazia».

La vita nelle caserme sta difficile anche per gli ufficiali e i sottufficiali. Sono anch'essi in crisi di identità?

«Un momento di amarezza, superato dallo spirito di disciplina e di attaccamento alle istituzioni. Comunque il governo ha accolto molte delle nostre richieste con il recente decreto, valido soprattutto sul piano dei principi».

A proposito delle caserme: non possono essere alberghi a 5 stelle; ma neppure ruderi, come sembrano essere la maggior parte degli alloggiamenti costruiti nei secoli scorsi o ricavati da ex conventi.

«C'è un piano di rammodernamento perché dei circa 500 edifici in uso solo il 20 per cento è stato costruito dopo il '45. Per quanto riguarda gli altri, 150 sono da demolire. Ci vorrà, purtroppo, del tempo».

Emanuele Montà

RESTAURANO LA TOMBA DI NEFERTARI

Valle delle Regine. Adriano Luzi, Giuseppe Giordano, Franco Adamo e Paolo Pastorello sono quattro archeologi italiani che fanno parte dell'organizzazione internazionale in questi giorni impegnata nei restauri della tomba di Nefertari, moglie favorita del Faraone Ramses II. Il governo egiziano ha espresso il suo ringraziamento perché, con il lavoro dell'équipe, sarà possibile salvare uno dei monumenti più importanti dell'antico Egitto (Telefoto Associated Press)

La Corte dei conti ribadisce le critiche ai contratti

Statali, oggi il decreto

ROMA — Il decreto-legge per il salvataggio dei contratti del pubblici dipendenti — rinnovati da mesi, ma non applicati per la contestazione della Corte dei conti — è stato definito ieri sera «in extremis», al termine di un serrato confronto tra il ministro della Funzione pubblica Paladin e i sindacati. Sarà approvato oggi dal Consiglio dei ministri, dopo un incontro che Fanfani ha convocato alle 10 a Palazzo Chigi con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, accompagnati dai segretari confederali responsabili per il settore Lettieri, D'Antoni e Pontarelli. A distanza di poche ore seguirà, salvo colpi di scena, la revoca dello sciopero generale indetto per lunedì prossimo nei ministeri, nel parastato, nelle unità, negli enti locali e nelle aziende autonome.

Dal testo del provvedimento d'urgenza, coperto fino a questa mattina da rigoroso riserbo, emergono chiaramente la quantità e la consistenza dei rilievi mossi dalla Corte dei conti sui cinque contratti, ma anche i molti espedienti tecnico-giuridici usati per rimuovere la situazione di stallo determinata da una legge del 1923 che impedisce a un governo dimissionario di registrare con riserva. Resta, comunque, aperto il conflitto di fondo tra governo, Corte e sindacati, con il reciproco impegno di avviare in autunno una approfondita riflessione sulla necessità di rendere omogenea la legge quadro del pubblico impiego con la legislazione vigente in materia, più o meno antiquata.

La Corte prende atto della volontà politica del governo, ma per quanto la riguarda non intende rinunciare. Anzi, attacca. «Basta — ha ieri affermato il presidente della Corte, Giuseppe Carbone — con questo accusarci di aver voluto ostacolare la contrattazione tra governo e sindacati del pubblico impiego. Non abbiamo fatto che il nostro dovere, quello di verificare dall'esterno la legittimità degli atti amministrativi. Abbiamo agito come un arbitro imparziale, che vigila sul corretto andamento della partita e non può tollerare invasioni di campo».

Ed ha aggiunto, piuttosto battagliero: «Non è vero che la Corte ha posto un freno "inaudito" ai contratti del pubblico impiego; ha fatto, invece, il possibile per "salvarli", perlino in certi punti di dubbia legittimità. Ma che cosa può fare la Corte quando i contratti invadono settori diversi da quelli nei quali si deve o si può operare, quando si decidono nuove procedure di concorso e nuovi ruoli di organico, quando si sfondano i limiti temporali di applicazione dei contratti? La Corte potrà agire diversamente, ma solo quando cambieranno le regole; finché queste restano quelle che sono, la Corte deve rispettarle e farle rispettare». Un ulteriore avvertimento: «Il nostro è uno Stato di diritto, nel quale non è consentito alle singole parti di sovvrapporsi alla collettività».

Con il decreto legge si recuperano, in realtà, tutte le parti dei cinque contratti contestate dalla Corte soprattutto sotto il profilo della «sostanza giuridica» in riferimento alla legge quadro sul pubblico impiego. Fra queste, ci sono: 1) il conglobamento nello stipendio di una quota dell'indennità di contingenza; 2) la modifica del sistema di calcolo dell'anzianità; 3) la istituzione di nuove qualifiche e la previsione di un «soprannumero» per alcune di esse; 4) l'introduzione, in alcuni comparti, del lavoro a tempo parziale, del rapporto di lavoro a tempo determinato e del rapporto di lavoro stagionale; 5) la revisione dei criteri per l'accesso al lavoro senza concorsi e, ad esempio, nella sanità per chiamata diretta; 6) la contrattazione decentrata (livelli, titolari, materie, tempi); 7) la definizione di compensi incentivanti.

Gian Carlo Fossi

La siccità sta mettendo in crisi tutta la stagione turistica

Sardegna, paradiso senz'acqua

Gli invasi delle dighe artificiali ridotti a pantani, i fiumi trasformati in sentieri polverosi - A Nuoro rubinetti a secco dal primo pomeriggio - A Olbia via-vai di autobotti - La Costa Smeralda è l'unica isola felice: «Da noi non esistono problemi» - I pastori alla disperata ricerca di foraggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Ormai non è più appropriato neanche il termine emergenza: l'agricoltura e l'allevamento del bestiame vanno incontro ad una catastrofe storica, l'immagine di alcuni centri turistici rischia di essere appannata se non compromessa, nei quartieri di alcuni centri l'acqua viene distribuita a giorni alterni, in altri è mancata anche per una settimana. La siccità, male antico e mai risolto, sta mettendo in ginocchio la stagione turistica della Sardegna. E mentre il sole continua a dardeggiare impietoso, gli invasi delle dighe artificiali si riducono a pantani; i fiumi si trasformano in sentieri polverosi.

L'acqua viene distribuita con il contagocce nelle diverse zone di Sassari, a Nuoro sparisce nel primo pomeriggio, a Carbonia smette di arrivare a mezzogiorno, nei rioni periferici di Quartu i rifornimenti sono stati interrotti anche per una decina di giorni. Dalla tarda primavera gli amministratori di La Maddalena hanno invocato in soccorso l'arrivo delle navi-cisterna della Marina militare.

Sono in crisi persino centri montani come Fonni, conosciuto in tutta l'isola per l'abbondanza di acqua. Ad Olbia un lungo corteo di dieci autobotti compie di continuo la spola tra l'impianto di potabilizzazione della zona industriale e l'acquedotto di Coiclò, che da due litri di acqua al secondo invece degli indispensabili quaranta. E così almeno 10 mila persone sono nei guai. Non vengono invece per ora segnalati problemi nelle località turistiche della zona rifornita dalla diga del Liscia.

Esploso almeno tre mesi fa, il dramma della siccità viene affrontato in questi giorni con una serie di interventi-tampone. Nel corso di un incontro con i responsabili del ministero della Protezione civile, a Roma, il sindaco di Olbia Gian Piero Scanu e l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Varruccio hanno definito le modalità per un finanziamento straordinario di 3 miliardi e 150 milioni per superare l'emergenza con la realizzazione di nuove condotte e stazioni di pompaggio. A Quartu si lavora senza sosta per collegare l'acquedotto con l'invaso del Simbirizzi, che rifornisce anche il capoluogo isolano. E provvedimenti d'urgenza sono scattati anche a Sassari.

Tra le zone turistiche vivono momenti di grande difficoltà i centri della costa orientale, San Teodoro, Budoni e Orosei, in particolare. Nei tre centri fanno affari d'oro i proprietari di autobotti. I «padroncini» sono subissati di richieste anche ad Alghero dove, solo per fare un esempio, quattro anni fa un albergatore spese 14 milioni per rifornirsi d'acqua e offrire agli ospiti dell'hotel la possibilità di fare la doccia al ritorno dalla spiaggia. In questo quadro desolante, resta sempre isola felice la Costa Smeralda: «Da noi non esistono problemi», hanno precisato i collaboratori dell'Aga Khan che ieri era a Cagliari, dove ha presentato la nuova compagnia aerea «Avianova».

Il senso della puntualizzazione dei funzionari del Consorzio è trasparente: per la siccità pagheranno gli imprenditori dotati di scarsa professionalità, coloro che non sono preveggenti e che hanno di continuo rinviato la soluzione del problema-acqua. Ed una considerazione analoga vale anche per i centri abitati. Se Sassari, Nuoro, Olbia sono assetate, è altrettanto vero che in altri centri le restrizioni idriche sono solo un ricordo del passato, grazie alla lungimiranza degli amministratori.

Ad Oristano, nelle abitazioni l'acqua non manca, grazie ai dodici pozzi trivellati in passato. Ma nelle campagne che circondano la città la situazione è ben diversa: i raccolti del riso sono saltati, gli ulivi stanno perdendo i frutti, per le vigne si profila un'annata nera. Ma un po' ovunque si paventa un calo del 70 per cento per l'orzo, il grano e l'avena. Sul bacino del Tirso, nell'Alto Oristanese, sono caduti quest'anno appena 350 millimetri di pioggia, la metà del normale. Il bacino del Tirso contiene appena 78 milioni di metri cubi d'acqua (ma solo 34 sono utilizzabili), contro i 122 milioni dello scorso anno.

Complessivamente nei dieci grandi invasi artificiali della Sardegna la disponibilità è ridotta di oltre la metà rispetto a dodici mesi fa. Ed in almeno due dighe, a Pattada, nel Sassarese, e a Villacidro (ad una cinquantina di chilometri da Cagliari) grandi riserve non possono essere utilizzate perché ancora mancano collaudi e opere accessorie degli invasi.

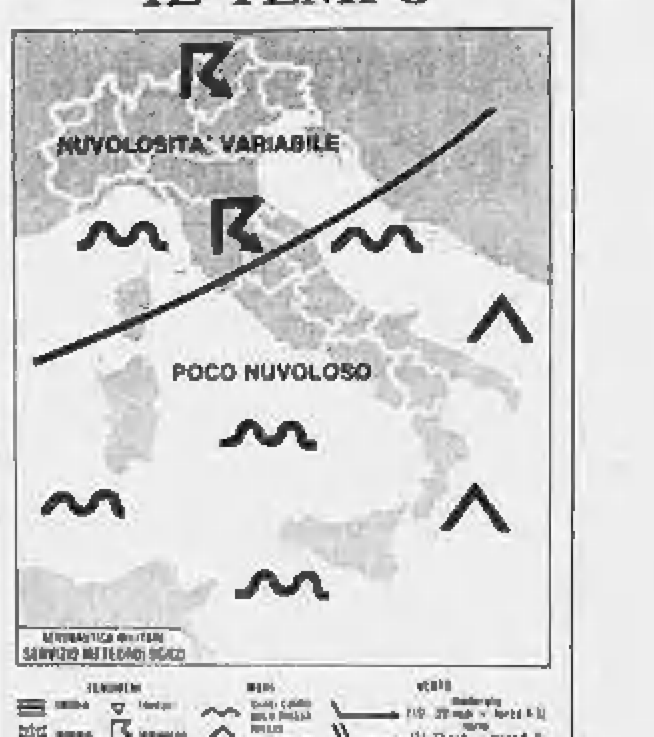
Mentre rischia un tracollo storico l'agricoltura, i pastori sono alla disperata ricerca di foraggio: non se ne è falciato, e ora sarà necessario acquistarne per oltre 100 miliardi. Le pecore rischiano di morire a migliaia, come accadde una quarantina di anni fa. Da Roma, dopo iniziali resistenze e perplessità, cominciano ad arrivare i primi aiuti. Ma i danni sono enormi e difficilmente la pioggia dei contributi riuscirà a cancellarli.

Corrado Grandesso

A 91 ANNI SCALERA' IL FUJI-YAMA

Loma Linda. Una alpinista statunitense di 91 anni, Hilda Crooks, ha annunciato ieri di voler scalare, il 22 luglio, il vulcano Fuji-Yama, il più alto monte del Giappone (3776 metri). Per raggiungerne la vetta occorrono circa sette ore di marcia a buon passo, mentre la discesa ne richiede altre cinque. La Crooks è la più anziana tra gli scalatori giunti sulla cima del monte Whitley (4418 metri), la più alta cima degli Stati Uniti (Alaska escluso)

IL TEMPO



situazione: sull'Italia pressione pressoché uniformemente distribuita su valori superiori a quello normale. Una linea temporalesca sulla Francia tende ad interessare marginalmente le nostre regioni centro-settentrionali del versante occidentale.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità variabile con addensamenti locali associati a temporali, più probabili sui rilievi. Sulle isole maggiori da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso per nubi alte e sottili. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso con addensamenti sulle zone appenniniche, associati a qualche rovescio temporalesco pomeridiano. Foschie nelle valli e lungo i litorali in diradamento durante le ore diurne.

temperatura: senza variazioni apprezzabili.

venti: variabili a regime di brezze.

mari: poco mossi, localmente mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio settentrionale.

previsioni per domani: sulle regioni nord-orientali e lungo la dorsale appenninica nuvolosità variabile con qualche temporale sparso, sulle rimanenti regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo qualche addensamento pomeridiano in prossimità dei rilievi.

città italiane

Bolzano	20	30	L'Aquila	14	30
Verona	17	28	Roma Urbe	19	31
Trieste	20	29	Roma Fium.	21	28
Venezia	19	28	Campobasso	15	28
Milano	20	29	Bari	19	26
Torino	18	28	Napoli	20	31
Cuneo	17	31	Potenza	14	25
Genova	24	30	S.M. Leuca	21	27
Bologna	18	31	R. Calabria	21	29
Firenze	22	33	Messina	23	29
Pisa	22	33	Palermo	22	28
Ancona	18	27	Catania	21	33
Perugia	17	27	Alghero	22	32
Pescara	18	30	Cagliari	22	30

città estere

Amsterdam	14	27	sereno	Lisbona	16	33	nuvoloso
Atene	20	27	sereno	Londra	16	25	nuvoloso
Bangkok	25	31	nuvoloso	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	16	32	sereno	Madrid	19	32	nuvoloso
Bruxelles	13	31	sereno	Montreal	17	30	nuvoloso
Buenos Aires	10	21	sereno	Mosca	12	19	sereno
Copenaghen	18	24	sereno	New York	19	25	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	20	31	nuvoloso
Francoforte	14	29	nuvoloso	Pechino	25	30	sereno
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	18	29	sereno
Ginevra	16	33	sereno	Sydney	np	18	sereno
Helsinki	12	20	sereno	Tokyo	27	32	nuvoloso
Hong Kong	23	33	sereno	Varsavia	18	34	sereno
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	14	27	sereno

Entro luglio porte di accesso chiuse o aperte secondo l'intensità del traffico

Contro le code, meno ingressi in autostrada

ROMA — Obiettivo: risolvere il problema delle «code» sulle autostrade. L'«estate dei pendolari» rischia di mandare in tilt il sistema stradale: dal venerdì al lunedì la gita al mare può diventare un'odissea a passo d'uomo, l'ingresso in Italia degli stranieri un brutto test di credibilità.

Così, il ministro dei lavori pubblici Zamberletti ha affidato ieri ad una speciale commissione il compito di mettere a punto in tempi brevi un piano per l'automatizzazione dei caselli autostradali e per semplificare l'esazione dei pedaggi.

La commissione — composta da tecnici dell'Anas e dell'ispettorato circolazione e traffico del ministero e da un rappresentante della Associazione italiana società concessionarie delle autostrade e dei trafori — formulerà inizialmente proposte relative ai percorsi autostradali più brevi, per i quali il pedaggio è ancora alla frazione di valore iniziale.

In seguito, la commissione esaminerà tutte le modalità tecniche connesse ad un più agevole superamento delle barriere autostradali.

Ma il problema «code», denunciato da una serie di episodi avvenuti in giugno (dai 40 chilometri al Brennero, complice un violento temporale, ai 20 sulla Faenza-Imola per lavori in corso), è impellente: in vista del grande esodo di fine mese, la Società autostrade del gruppo Iri-Italstat sta studiando nei particolari l'«operazione-rubinetto», cioè la chiusura alternata dei principali nodi d'accesso per evitare le code in autostrada.

L'esperimento, peraltro già in corso dall'inizio degli Anni Ottanta su alcuni tratti «critici» della rete, ha dato buoni risultati anche su più larga scala e verrà ripetuto nei giorni di maggior intensità del traffico. Spostare le «code» fuori dalle autostrade, secondo la Società, può creare disagi agli automobilisti ma è certamente preferibile in termini di sicurezza: da un banale tamponamento può scaturire un incidente grave. Così, in collaborazione con le prefetture, i vigili urbani, l'Anas, polizia stradale e autostradale, la Società autostrade terrà sotto costante controllo i 2875 chilometri della propria rete, aprendo e chiudendo il «rubinetto».

Le 286 stazioni (per un totale di 1100 «porte») della rete saranno collegate in tempo reale con il centro di calcolo di Firenze. In ogni momento sarà possibile sapere quante vetture sono in viaggio sui vari tratti del percorso. Avere un quadro completo della situazione — dicono alla Società autostrade — è oggi molto più facile che in passato, con un conseguente più agevole dosaggio di ingressi.

La capienza autostradale massima è di circa 2800-3000 automobili l'ora (per ciascuna carreggiata) nel caso di autostrada a due corsie e di 4200-4500 nei tratti a 3 corsie. Ma si tratta di limiti che l'attuale struttura non può reggere durante fasi prolungate di traffico come quelle di un esodo. Due ore di circolazione a questi ritmi significano già congestione, con un forte aumento del tasso di rischio per gli automobilisti in viaggio.

La strategia «anti-esodo» verrà completata fra il 14 ed il 24 luglio: in quel periodo affluiranno infatti tutte le informazioni relative alla chiusura dei complessi industriali del Nord e soprattutto i dati sul fine settimana del 18-19 luglio.

L'ultima settimana di giugno ha dato responsi preoccupanti, superando i «tetti» massimi toccati durante il grande esodo d'agosto del 1986. Nei giorni precedenti il più massiccio spostamento annuale degli italiani sono previste inserzioni sui giornali e spot televisivi con la fortunata immagine del «rubinetto», che sembra aver avuto un buon impatto sul pubblico.

Le previsioni d'altronde fanno capire come ogni prossimo week-end sia un «ferragosto». Tra venerdì e lunedì prossimi otto milioni circa di veicoli passeggeri con 16 milioni di persone saranno in movimento sulle autostrade (di cui metà sui 2875 chilometri della rete statale).

Cifre destinate ad aumentare progressivamente con le partenze del periodo 18-20 luglio e soprattutto del 25-27 luglio, che segnerà la svolta nell'alta stagione turistica, coinvolgendo gran parte degli oltre undici milioni di persone, fra italiani e stranieri, che concentrano le proprie vacanze in agosto.

Per il prossimo week-end i tecnici ritengono che le partenze avverranno tra venerdì sera e sabato mattina ed i rientri tra domenica sera e la mattina di lunedì. La circolazione merci sarà bloccata dalle 8 alle 24 di domenica.

Le direttrici «più calde» saranno la Milano-Bologna-Rimini, la Milano-Genova-Riviere liguri, la Torino-Savona e la Firenze-mare.

La mappa delle possibili «operazioni rubinetto» con chiusure temporanee di qualche porta dei caselli, comprende la Milano-Melegnano (relativamente alle partenze del sabato mattina ed i rientri di domenica sera), la Milano-Terrazzano (partenze del sabato mattina), stazioni di Recco-Rapallo-Chiavari (domenica sera per i rientri), stazioni di Rimini nord-Rimini sud-Cesena-Riccione e forse anche Ravenna (sempre domenica sera), nonché qualche stazione lungo la Savona-Ventimiglia, in entrambi i sensi.

■ E' confermato il blocco dei Tir in giorni festivi

ROMA — Resta in vigore il blocco alla circolazione di quasi tutti i Tir il sabato, la domenica e gli altri giorni festivi. Il Consiglio di Stato ha respinto infatti l'appello del ministero dei Lavori Pubblici contro l'ordinanza del Tar del Lazio che nel mese di aprile scorso aveva sospeso la circolare ministeriale di fine '86 con la quale per quest'anno erano state concesse deroghe al divieto per il trasporto di merci e prodotti deteriorabili.

Gli unici Tir che potranno circolare su strade ed autostrade sono quelli per il trasporto del latte fresco, nonché gli automezzi per il soccorso medico, quelli della Rai, i postali, i camion militari, le autocisterne cariche di combustibile.

A rivolgersi al tribunale amministrativo fu l'Associazione utenti autostrade, che ottenne la sospensione della circolare in attesa che il Consiglio di Stato si pronunciasse sull'annullamento. *(Agi)*

Improvvisamente è scomparso il
GEOM.
Giancarlo Cognasco
Lo annunciano la moglie Giuliana, l'adorata Valentina, la mamma Adele, i suoceri Magnone, i cari cugini Franco, Inas, Paolo, Donatella, parenti e amici. Funerali mercoledì 8 luglio, ore 16, alla parrocchia di S. Margherita. La tumulazione avverrà al cimitero di Sassi.
— Torino, 8 luglio 1987.

Mirella, Livio, Marco hanno perduto un caro AMICO. Sono affettuosamente vicini a Giuliana e Valentina in queste tristissime ore.

Giovanna e Mario Sanfilo partecipano al dolore di Giuliana.

Amici e colleghi Erba Biochimica partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
GEOM.
Giancarlo Cognasco
— Torino, 7 luglio 1987.

Profondamente commossi gli amici, conoscenti, custodi, del Condominio [illegible] partecipano con profondo cordoglio al lutto di Giuliana Cognasco per la prematura scomparsa di
Giancarlo Cognasco
— Torino, 7 luglio 1987.

La famiglia Quiñones è vicina con affetto al dolore di Giuliana Cognasco.

Grazia, Gianfranco, Elena, Claudio sono vicini a Giuliana e Valentina nel loro immenso dolore.

Si uniscono al grande dolore di Giuliana gli amici Giorgio Nilde Marco Carlo Paola Silvana Vittorio Ezio Lina Cristina.

Margherita Mondino addolorata partecipa al grave lutto.

Guido, Carla e Angela Prino sono fraternamente vicini a Giuliana e Valentina.

Si è addormentato nella pace del Signore
Antonio Tornotti
Mutilato di guerra 1915-1918
di anni 92
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Maria, la figlia Vincenzina con Marina, l'amato nipote Ivano con Daniela, Andrea e Chiara, l'affezionata famiglia Olga Giuliani, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Camari mercoledì 8 corrente mese alle ore 15.30 partendo dalla Chiesa del Gesù. Si ringraziano tutte le gentili persone che interverranno alla mesta cerimonia.
— Camari, 7 luglio 1987.

Dopo breve malattia è mancato
Giuseppe Giors Fueri
di anni 79
Con dolore l'annunciano la moglie Celestina, la sorella, il fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Chialamberto.
— Lanzo T.se, 8 luglio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anita Venera in Cargnino
(ex ostetrica)
di anni 75
Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, i figli Bruno e Mirella con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 8 luglio '87 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Lemie.
— Pianezza, 7 luglio 1987.

E' mancato ai suoi cari il
dott. Ilario Poli
Addolorati lo annunciano la moglie Elettra e il figlio Ninny. Funerali mercoledì 8 corr., ore 14,30, parrocchia «Madonna dei poveri», via Vespucci 17, Borgata Paradiso, Collegno.
— Torino, 7 luglio 1987.

Marilena Sesia e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Poli.

Renato, Nini e Vittorio partecipano al dolore di Elettra e Ninny per la perdita del
dott. Ilario Poli
— Torino, 7 luglio 1987.

Mario, Giovanna, Pertoldi, Luciano, Francesca Cognasco, Angelo Mariangela Comoretto, e figli, sono fraternamente, affettuosamente vicini a Renato e alla famiglia.

Primario, aiuti, assistenti e personale della Divisione di Gastroenterologia Ospedale Molinette partecipano al dolore del dott. Giuseppe Poli per la scomparsa del caro PAPA'.

Gli amici di sempre
Anna, Ugo Bellaglio
Rosa, Walter Ott
Olga, Guido Garavaldi
abbracciano Elettra e Ninny.

Luciana e Luciana Colet sono vicini alla signora Elettra e famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Ilario Poli
— Milano, 7 luglio 1987.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della Banca Rosenberg Colorni e Co. S.P.A. partecipano al cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Ilario Poli
direttore generale della Banca
— Torino, 7 luglio 1987.

Alberto Marco Carla Brignone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ilario Poli
— Torino, 7 luglio 1987.

Si associano al dolore della famiglia Poli
Alfredo e Gilda Fumerolo
Maria Piera Gandio
Paola Gianotti
Gregorio Michelotti
Domenico Mondino

La famiglia Sala Fortunati partecipano al dolore di Elettra e Ninny.

Rinaldo Francia
Gianni Legger
Rodolfo Selvaggi
Fulvio Cardinali
Ele Cardinali
Bruno Lazzarotto
Luciano Gualtieri
Tullio Becon
prendono viva parte al dolore di Renato Poli per la perdita del fratello.

Riccardo Paola partecipano grande dolore.

Improvvisamente è mancato
Domenico Lo Russo
Con dolore lo annunciano, la moglie Elisa, i figli Michele, Gina e Enzo, generi, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 parrocchia della Pace.
— Torino, 7 luglio 1987.

Troppo presto, caro Pupi, ci hai lasciato
Anna Vusini in Fantoni
L'annunciano il marito Mirko, il figlio Alfredo, la nuora Luisa e la piccola Elena, la sorella Maria, i fratelli Bruno e Gianni, cognati, cognate, zie, nipoti e cugini. Particolari ringraziamenti al professor Donadio e Tanferna, dottor Vaio, medici e ostetriche, personale infermieristico del reparto di Chirurgia Generale e Ostetricia Ginecologia dell'Ospedale Infermi di Rivoli. Per espressa volontà dell'estinta si dispensa dall'inviare fiori. Funerali in Rivoli giovedì 9 luglio ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata. Santo Rosario mercoledì 8 corrente ore 20,30 in parrocchia.
— Rivoli, 7 luglio 1987.

Mauro Ducco
Matilde Borla
Margherita Borla
profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Leonardina Nebiolo e famiglia partecipano al dolore di Mirko e dottor Alfredo.

La famiglia Bracelli partecipa commossa.

Cristina e Marco Martra partecipano al dolore.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, le Ostetriche ed il Personale Infermieristico della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Rivoli partecipano al dolore del dottor Alfredo Fantoni per la perdita della mamma
Anna Vusini
— Rivoli, 7 luglio 1987.

Il Personale Medico ed Infermieristico del Reparto Pediatria Neonatologia si associa al dolore del dottor Alfredo Fantoni per l'immatura scomparsa della MAMMA.

Annunciano la scomparsa di
Alcide Greglenin
la moglie Anna Cossutti, i figli Franco con Ely e Saverio, Fernando con Marinella. Funerali in Grugliasco oggi ore 15 parrocchia Santa Maria, via Andrea Costa.
— Grugliasco, 8 luglio 1987.

E' mancata ai suoi cari
Giuliana Fontana in Sulla
Lo annunciano il marito Franco, l'adorato figlioccio Alberto, cognato, cognata e parenti. Un particolare ringraziamento al professor Marrano e collaboratori tutti del Reparto Chirurgico, al dottor Alessandro Bona per le premurose cure prestate. Funerali giovedì 9 ore 9,30 cappella della Astanteria Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1987.

Caro Franco, Giorgio Pesce Enrica ti sono vicini.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Giosuè Mannavola (Lino)
anni 58
Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, il figlio Renzo, la nuora Diana, la nipotina Giorgia, il fratello Claudio con Anna ed Antonio. Un particolare ringraziamento ai professori Maggi e Ferrelli, ai dottori Frezzini, Canta e Capolaro unitamente a tutto il personale del 12° piano dell'Ospedale Cto ed alla cara Virginia per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 9 ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 8 luglio 1987.

Cristianamente come visse per 91 anni è mancata
Catterina Porta ved. Garis
Danno il doloroso annuncio i figli Aldo con la moglie Carla Salatino, Rosina con il marito Aurelio Riganti, l'inseparabile Mariuccia; i nipoti Nelly Garis con Giulia, Alfredo Riganti con Lilla e Chiara, Anna e Dario Grand, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Roberto De Nardo ed a Frà Salvatore. Funerali mercoledì 8 ore 16 Parrocchia San Bernardino. Non fiori.
— Torino, 8 luglio 1987.

Renato Riganti, Roberto e Riccardo Riganti e famiglie, partecipano al dolore della famiglia Garis.

Roberto ed Ivonne De Nardo e figli partecipano al dolore della famiglia.

Ferruccio e Maria Grassi si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Tagna è vicina a Rosina e Mariuccia per la dipartita della MAMMA.

Egle Ferro partecipa sentitamente al dolore della famiglia Garis-Riganti.

E' mancato
Giovanni Actis (Nino)
Lo piangono la moglie Teresa, figli Franco con Anna e Luca, Donatella, familiari tutti. Funerali giovedì ore 10, abitazione.
— Alberoo-Versilengo, 7 luglio 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e della Gestioni Esattoriali partecipano al dolore della collaboratrice Donatella Actis per il decesso del padre
Giovanni Actis
— Torino, 8 luglio 1987.

Direzione e Colleghi Direttore Area Cintura partecipano commossi al dolore di Donatella e famiglia.

E' serenamente mancato con i conforti religiosi il
comm. Luigi Ponzio
ex costruttore
impianti trasmittenti della Rai
pioniere delle radiotelecomunicazioni
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Margherita, i figli Sergio con Maria Paola e la piccola Enrica, Giorgio. Un particolare ringraziamento a don Antonio per l'assistenza spirituale e alla signora Calabrò e Brugiafreddo per le cure prestate.
— Rivoli, 7 luglio 1987.

Aldo ed Ester Briata, Riccardo ed Enrica Dalbesio partecipano al dolore della famiglia.

La consorte Ernesta Ghiglieri, i figli Rinaldo e Roberto con le mogli e i nipoti, insieme alla cognata Marisa Ghiglieri annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la scomparsa del
dott. Raffaele Ghigliazza
La Messa di suffragio sarà celebrata da padre Emilio a Calizzano (SV), nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, il 9 luglio alle ore 10.
— Genova, 7 luglio 1987.

Partecipano al lutto:
Maria, Francesco e Paolo Castellino
Sandro, Maria, Elena e Nicoletta Bonaventura
Renato e Piero Ghigliazza con la famiglia
Carlo e Franca Ghigliazza
Marinella e Peppino Lazer
Claudio e Paola Ghigliazza

E' mancato ai suoi cari
Ottorino Bonaccini
maestro A.T.M.
di anni 61
Con grande dolore lo annunciano la moglie Anna, le cognate Carmen, Eugenia e nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 luglio alle ore 14,30 presso l'abitazione di corso Lecce 31/17.
— Torino, 7 luglio 1987.

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del Socio
Ottorino Bonaccini
— Torino, 8 luglio 1987.

E' cristianamente mancata
Margherita Pogliano ved. Salma
La annunciano con tanta tristezza la figlia Marisa col marito Antonio Mondino, fratello, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corrente ore 17 dall'abitazione via Torino 17/A. Un particolare riconoscente ringraziamento al dott. Giuseppe Ciarrale, alla sua signora e a nonna Etta per l'assidua affettuosa assistenza prestata.
— Nole Canavese, 8 luglio 1987.

La cognata Margherita Mosso vedova Salma con Maria Teresa, Silvano, Rosangela, Alessandra, Susi piangono la scomparsa della carissima zia RITA.

La famiglia Cicerale e Bajetto partecipano al dolore.

Le famiglie Mosso e Chialli si associano al cordoglio per la perdita della cara signora MARGHERITA.

E' mancato ai suoi cari
Eugenio Agnello
Addolorati l'annunciano la figlia col marito, il figlio, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 ore 14,30 parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 8 luglio 1987.

E' mancato il
CAVALIER GEOMETRA
Carlo Garelli
sindaco di Lisio
Lo annunciano la moglie Maggiorina Bussi, i figli Anna, Clara, Giuseppe, parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 9 corrente ore 16,30 partendo dall'abitazione via Lorenzo Bertano 40.
— Cuneo, 7 luglio 1987.

I cugini Garelli sono vicini alla famiglia: Olga, Giorgio; Caterina; Giuseppina, Tadden; Giovanni; Marisolla, Enrico; Anita e famiglia, Piergiorgio e famiglia.

Il Presidente, il Comitato di Gestione, l'Assemblea dell'Associazione dei Comuni ed il Personale dell'U.S.S.L. n. 67 di Ceva partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
geom. Carlo Garelli
componente autorevole dell'Associazione dei Comuni dell'U.S.S.L. n. 67 Ceva
— Ceva, 7 luglio 1987.

E' mancata
Francesca Pescarolo in De Feo
Ne danno l'annuncio il marito Vincenzo, i figli Piero, Paolo, Alessandro, la nuora Francesca, i nipoti Francesco e Alessandro. Per brano funerali telefonare al 544.029. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1987.

Prematuramente scomparso
Franco Barbero
Lo annunciano la moglie Emilia Bordone con il figlio Matteo, i genitori Rina e Piero, il fratello Fulvio con Lina e Stefano, la suocera Francesca Giannotta. Funerali oggi ore 18 parrocchia di Sangano. Ringraziamenti sentiti ai medici, infermiere e a suor Imelda della Divisione di Medicina dell'ospedale di Giaveno per l'amorevole assistenza. Grazie al dottor Ugo Vaj, agli amici di via Cuneo, agli amici Casti. A Giorgio Bagna la nostra riconoscenza per la continua preziosa disponibilità.
— Sangano, 8 luglio 1987.

Caro FRANCO ti ricorderemo sempre con affetto.
Luigina e Mario
Tranquillo, Ornella, Tina
Beppe, Sandra e Andrea
Giorgio, Marina, Alessia, Francesco
Aurelia, Sergio, Sara e Marco
Piercarlo, Donatella, Ileana, Manuela
Sandra, Enza, Luana
famiglia Carrara
famiglia Corio-Podio
famiglia Tonda
famiglia Soranzio
famiglia Germani
famiglia Calcaterra

La famiglia Bellia molto sentitamente partecipa al grande dolore.

Ciao FRANCO, Bruno, Lorena, Federica e mamma.

Paolo e Grazia partecipano, con profondo affetto, all'immenso dolore di Emilia e famiglia.

Colleghi Servizio Stipendi, Economato, Ufficio Concorsi e Annuario Universitario partecipano al dolore della cara Emilia per la scomparsa del MARITO.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale tutto dello C.S.E.L.T. - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Franco Barbero
— Torino, 8 luglio 1987.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del COLLEGA e AMICO:
G. Battista Alario
Gioia Ambrosino
Sergio Andreol
Angelo Angelucci
Eugenio Barolo
Piero Baretto
Donatella Bertolotti
Marisa Boccardi
Adriano Borio
Piera Candelo
Renato Capponi
Renata Cascella
Adilina Catelli
Francesco Cavaglia
G. Carlo Cerrato
Antonina Ceppo
Franca Chiari
Caterina Cioni
Elisabetta Cocito
Virginia Colombo
Norberto Coral
[illegible]
Antonio Cotillo
Alfredo De Bosio
Renato Degiorgi
Marina Devia
Liliana Dresco
A. Maria Enrico
[illegible]
Silvana Ferrero
Lina Fossetti
Ivana Gallo
Vittorio Giorgio
Elio Giachino
Vally Giacchero
Rosalda Giusti
Domenico Gorella
Franca Grasso
Luciana Lepreni
Enrico Levo
Angelo Luvison
Ornella Macchionda
Adriana Malecco
Franco Manucci
M. Grazia Mellone
Pierina Menardo
Agostino Moncalvo
Laura Nobile
G. Battista Nutricato
Paola Oberto
Brunella Ottino
Umberto Palmas
G. Franco Panarotto
Serafina Papalia
Claudio Pasquero
Remo Pelosetti
Angelo Pirocchi
Mimmo Pollo
Emiliano Pollino
Marcello Polenza
Angelo Povero
Maria Pulso
Laura Qurnà
Ada Radici
Giuliana Ranzini
Laura Ribero
Danila Riva
Grazia Rocchi
Silvia Rollo
Valeria Rollo
M. Luisa Rossetti
Claudio Rubeni
Silvana Sagliotti
Marina Sassi
Nicoletta Scazzola
Irene Sitoco
Donato Siesi
Renato Stangoni
Pierino Tenella
Alberto Tesali
Federico Tosco
Anna Valo
Emilio Vezzani

Franca, Maddalena, Luca piangono l'amico
Franco Barbero
— Torino, 7 luglio 1987.

Vilma, Silvano, Marco Proasio partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Biasich
maestro FIAT
collaudatore Avio
Lo piangono con profondo dolore la moglie Mary, i figli Luciano con la moglie Ivana, Silvana con il marito Giuseppe Agnemo, gli adorati nipoti Barbara, Simona, Paolo e Roberta, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 16 parrocchia San Leonardo Murialdo (via Chambery 46).
— Torino, 8 luglio 1987.

I consuoceri Giovanna e Paolo Agnemo piangono commossi la scomparsa del caro NONNO.

Presidenza, Consiglio direttivo A.P.I. Torino e Categoria, Personale A.P.I. sono particolarmente vicini al dott. Giuseppe Agnemo per la scomparsa del suocero
Roberto Biasich
— Torino, 7 luglio 1987.

Roby, Cinzia, Pino e Vittorio Ucchedu si uniscono al dolore di Ornella e Cristina per l'immatura scomparsa del caro
Ercole Bono
— Torino, 8 luglio 1987.

Gli Amici della Piazzetta partecipano commossi al dolore di Cristina e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Marca in Festa
L'annunciano, addolorati, la mamma Irma, il marito Ettore, i figli Paola, il fratello Giulio, i cognati, nipoti, zii e cugini. I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 8.30 nella Parrocchia della Visitazione, piazza dei Monaguerra e il corteo funebre. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola. Non fiori, offerte da devolvere all'associazione per la Lega italiana per la lotta contro i tumori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1987.

Zii e cugini Cerrato sono vicini alle famiglie Festa-Marca per la perdita inaspettata della cara AMALIA.

Il Condominio di corso Francia 298-300 partecipa al dolore della famiglia.

Gli inquilini di Corso Giulio Cesare 120 partecipano al dolore dei familiari.

Titolari e Personale della Ditta Murato-ri Torino s.a.s. si uniscono al dolore della famiglia Festa.

Giuseppe Candeli, Paola e Guido Rosezza, partecipano commossi al dolore della famiglia Festa per la scomparsa della signora
Amalia Marca
— Torino, 8 luglio 1987.

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Amalia Marca
Nicola Basile
Alvise Campagnolo
Luigi De Cao
Rosanna Dolis
Graziella Facciolanna
Valter Forno
Giovanni Griffa
Paolo Gusson
Pietro Monasterolo
Giovanni Petrone
Carlo Pierobon
Renata Pizzinato
Valter Poltero
Egle Ponzillo
Furio Pontillo
Laurella Rossini
Giulia Sisto
Loredana Tondat
Alfredo Varone
Adriano Zanfanti
— Torino, 8 luglio 1987.

Colleghi e Colleghe dell'Impresa Lisio S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Amalia Marca
— Torino, 8 luglio 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Guido Falco (Comandante)
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Matilde, Fabrizio, il genero, le sorelle, i cognati. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 11, nella cappella del Cimitero Sud.
— Torino, 8 luglio 1987.

Piangono il caro
Gino Della Ferrera
gli amici:
coniugi Barbero
coniugi Berbotto
coniugi Ala Gino
coniugi Tamone
coniugi Morganti
coniugi Emanuelli
vedova Brezzi
— Carmine, 7 luglio 1987.

Il notaio Bonaventura Gamba con i Collaboratori tutti dello studio partecipa al gravissimo lutto per l'improvvisa morte della
RAG.
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987.

Le famiglie Actis-Siviero commosse partecipano al dolore dei genitori.

Soci e Dipendenti della Hydrodata partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della
DOTT.
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987.

Le famiglie Brero e Restelli partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa della
DOTT.SSA
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987.

Il Portico Immobiliare sas, Titolari e Dipendenti, partecipano sentitamente al lutto che ha colpito la famiglia e il CSG per l'improvvisa scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 8 luglio 1987.

Piero e Claudia Faletto profondamente addolorati piangono l'improvvisa scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987.

Colleghi ed amici della Cattedra di Patologia Ostetrica e Ginecologica dell'Università partecipano al dolore del dott. Antonio La Vista per la scomparsa della madre, signora
Linda Gambardella ved. La Vista
— Torino, 8 luglio 1987.

Giulia Fontana con Carlamaria, Gabriele e Daniela partecipano al dolore della famiglia Scaletti per la perdita della mamma
Lidia Morbelli ved. Scaletti
— Torino, 7 luglio 1987.

ANNIVERSARI

8-7-1977 8-7-1987
Franco Giovannini
Con immutato dolore, la famiglia lo ricorda ai tanti che l'amarono nella sua splendida breve giovinezza.

1977 1987
Giulio Bussetti
Nel 10° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda a tutti coloro che lo hanno amato.

1984 1987
Giovanni Gasco
Ricordandolo.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Sede LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30, 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9.30-12.30, 14-21. Domenica solo ore 16,30

Per Bruxelles è un progetto «impraticabile»

Alt agli aiuti agricoli la Cee contro Reagan

Secondo i Dodici sono gli Usa a dare le maggiori sovvenzioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «*Irrealistica*», «*impraticabile*» e «*contestabile*»: così la Cee ha replicato, con un tono polemico che sembra ricreare il clima dei grandi scontri commerciali fra le due sponde dell'Atlantico, alla proposta del presidente Reagan di eliminare entro dieci anni l'insieme delle sovvenzioni e delle barriere agli scambi agricoli.

Lo scontro fra Washington e Bruxelles getta pesanti ombre sui colloqui avviati proprio ieri, nella capitale americana, fra i responsabili della Commissione Cee per i rapporti esterni e per l'agricoltura — Willy De Clercq e Frans Andriessen — e i loro due più diretti interlocutori americani: il rappresentante speciale della Casa Bianca per il commercio estero, Clayton Yeutter, e il segretario all'agricoltura Richard Lyng.

«*L'annuncio americano — ha affermato ieri un portavoce della Commissione — non ci sembra coerente con le decisioni raggiunte a Punta del Este e all'Ocse*». Ha poi precisato: «*Le rupe va largamente*». L'Europa, in sostanza, accusa gli Stati Uniti di minare il terreno di una lunga e faticosa intesa sulla questione degli scambi agricoli, un'intesa minima, appunto, dal protocollo di Punta del Este, che nel settembre '86 aprì la via del cosiddetto Uruguay Round nel negoziato Gatt (l'accordo generale che regola tariffe doganali e commercio); un'intesa, si precisa, che era stata perfezionata cinque settimane fa a Parigi, attraverso un consenso in ambito Ocse (l'organizzazione per la

Il presidente Reagan

cooperazione e lo sviluppo economico) e che era stata poi ripresa anche al vertice dei Sette a Venezia.

Nell'intricato labirinto che governa gli scambi internazionali, l'iniziativa di Reagan ha avuto un effetto dirompente. E' preferibile, dice Bruxelles, risolvere i problemi a medio termine senza aggravare quelli attuali, quindi ridurre progressivamente i sussidi agricoli secondo una linea che viene qui definita «*più realistica*» e «*percorribile*». L'esecutivo comunitario giudica quindi «*altamente prematuro*», oltre che «*irrealistico*», il suggerimento del presidente Reagan. La maniera in cui è stato presentato viene inoltre giudicata «*contestabile*».

Sulla base degli accordi di Punta del Este e di Parigi, si afferma a Bruxelles, l'Europa dei Dodici perseguirà un «approccio progressivo», consistente anzitutto nella messa a punto di un «*quadro equilibrato e trasparente*» dei diversi sistemi di aiuti agli agricoltori attuati in tutto il mondo, prima di arrivare la seconda fase, quella dello smantellamento, in condizioni «eque».

Lo scetticismo della Commissione, che peraltro ha finora evitato un attacco diretto alla Casa Bianca, trova spiegazione nel fatto che la proposta di Reagan riprende in sostanza taluni punti di un'offerta formulata dalla Cee nel 1987, nell'ambito del Kennedy Round, e allora respinta dagli Usa.

Sebbene la proposta di Washington sia diretta a tutti i partner commerciali, è chiaro che obbiettivo primario restano i Dodici della Cee, che si collocano ormai al primo posto come esportatori mondiali di prodotti agricoli. Ma da palazzo Berlaymont si replica anche che attualmente gli Usa sovvenzionano i loro agricoltori più di quanto faccia la Cee nel quadro della contesa e criticata Pac, la politica agricola comune. L'anno scorso, ha sottolineato un funzionario, i 2,2 milioni di agricoltori americani hanno spartito una «torta» di 36 miliardi di dollari sotto forma di sussidi diretti e indiretti. Un'analoga somma — 27 miliardi di Ecu — è stata invece destinata in Europa a un numero ben superiore di agricoltori, 11 milioni.

«*Non c'è Paese al mondo che non sovvenzioni la sua agricoltura*», osserva Bruxelles: occorre quindi intendersi sul significato da attribuire alle «*pratiche che portano a distorsioni*» citate da Reagan; e a quel punto — secondo l'opinione diffusa a palazzo Berlaymont — si scoprirà che «*i primi a dover abbandonare qualsiasi pretesa sarebbero proprio gli americani*».

Fabio Galvano

Compromesso in extremis sui vertici, escono di scena Roasio e Magliola

Fumata bianca alla Finsider

Lupo nuovo presidente, Gambardella amministratore delegato, Benevento direttore generale - Nel consiglio d'amministrazione, che sarà affiancato da un comitato tecnico, entrano alcuni uomini di Prodi

ROMA — Lo scontro finale non c'è stato. La Finsider, dissestata società dell'acciaio dell'Iri, ha nuovi timonieri: Mario Lupo (la sorpresa), presidente; Giovanni Gambardella, amministratore delegato. Escono di scena Lorenzo Roasio e Sergio Magliola, mentre viene confermato direttore generale Giorgio Benevento. La decisione è stata presa all'unanimità: il comitato di presidenza dell'Iri fa l'ennesima scommessa. Al management nuovo di zecca il compito arduo di portare risultati: tre anni di tempo, di lacrime e sangue (16.000 posti di lavoro in pericolo) per evitare un'altra Caporetto a colpi di 50 miliardi di perdite il mese.

Una maximediazione in extremis ha evitato l'urto frontale tra il prof. Prodi e gli altri quattro membri del comitato sui manager da designare per ridare un po' di fiato, un futuro meno incerto alla siderurgia di Stato. Una soluzione pasticciata che consente a tutti di proclamarsi se non proprio vincitori almeno soddisfatti. E' contento Prodi che è riuscito a far fuori Roasio e Magliola responsabili del «profondo rosso» della Finsider (il primo lo aveva sempre subito per i giochi interni alla dc, il secondo invece lo aveva sponsorizzato presentandolo tre anni fa come l'uomo giusto), sono contenti gli altri quattro membri del comitato, il socialista Pini, il repubblicano Armani, il socialdemocratico De Vergottini e il liberale Trauner, che sono riusciti a non far passare il tandem Egidi-Gambardella difeso fino all'ultimo dal presidente dell'Iri, sono contenti i partiti che tessono lodi alla managerialità delle scelte.

Resta la singolarità dell'approvazione, da parte del comitato, di un piano elaborato nelle sue grandi linee dai due responsabili messi alla porta con il solito commiato in cui «*si ringraziano per l'impegno profuso durante il loro mandato in condizioni oggettive di estrema gravità*». Un atteggiamento quanto meno contraddittorio. Su Gambardella, già amministratore delegato dell'Ansaldo, in realtà nessuno aveva avanzato obiezioni, mentre il nome di Egidi, proposto da Prodi, aveva suscitato un fuoco di sbarramento, soprattutto da parte dei socialisti, tanto da richiedere una pausa di riflessione dopo una riunione tempestosa la scorsa settimana.

Alle 11 di ieri mattina la sala del comitato era ancora deserta perché l'accordo non c'era. Conciliaboli, contatti a due, a tre, una girandola di nomi che vorticava da una stanza all'altra nell'edificio che si affaccia sulla fellinia via Veneto, tra i quali quelli di Ambrogio Puri e di Giovanni Ruoppolo, il risanatore di una parte dei ferri vecchi Sir. Solo alle 13 il liberale Trauner lanciava la candidatura di Mario Lupo, attualmente presidente della Rei (la società per la ristrutturazione elettronica), già presidente della Standa e commissario del gruppo cartario Fabbri. Un nome che raccoglieva i consensi degli altri laici e che Prodi ha accettato per non approfondire la spaccatura apertasi al vertice dell'Iri ormai da qualche mese. «*Un manager di valore, un uomo che ha saputo gestire la difficile ristrutturazione della Montedison nella seconda metà degli Anni Settanta*», commenta il segretario confederale della Uil, Walter Galbusera. Per il direttore generale, Giorgio Benevento, appoggiato dai socialisti, si tratta di una conferma.

Mario Lupo

Giovanni Gambardella

La vicenda Finsider può dirsi conclusa? Per la scelta dei nomi la risposta è ovviamente affermativa, almeno certa è la risposta per il funzionamento futuro della finanziaria siderurgica. Nel comunicato diffuso dall'Iri si afferma, infatti, che il consiglio di amministrazione sarà affiancato da un comitato tecnico-amministrativo

«*nella fase di specificazione e di attuazione degli obiettivi del piano triennale*». Insomma l'autonomia dei nuovi manager sarà in qualche misura ridotta, quanto meno il loro operato sottoposto a supervisione. Senza contare che entrano nel consiglio di amministrazione alcuni uomini di Prodi: Giovanni Bisignani, Giovanni Nasi e Bruno Steve.

Per il momento comunque le tensioni dentro e fuori l'Iri sono scemate. Il socialista Biagio Marzo sostiene che il braccio di ferro si è concluso senza vincitori né vinti e parla «di rinnovamento nel segno della continuità». Secondo il liberale Pacchetti, Lupo e Gambardella «sono manager molto dati e rappresentano quelle "energie fresche" in grado di affrontare un problema di enormi dimensioni qual è quello della siderurgia pubblica».

Eugenio Palmieri

● TORO — L'Api, l'Associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia ha ampliato la gamma dei servizi offerti ai propri Associati attivando una consulenza in campo assicurativo.

Il primo prodotto messo a punto con la collaborazione della Società di brokeraggio Multi Insurance Brokers, è la polizza «Protezione guida veicolo» della Giano S.p.A., Società di assicurazione del Gruppo Toro.

Gepi '86, più fatturato con perdite in discesa

ROMA — Le società che fanno capo alla Gepi, escluse quelle che sono state cedute nel corso dell'esercizio 1986, hanno realizzato lo scorso anno un fatturato di 1.330 miliardi di lire, di cui 280 all'esportazione, con un preponderante apporto delle società dei settori automobilistico, metalmeccanico e delle materie plastiche. E' quanto rileva una nota ove si aggiunge che il 1986 ha fatto registrare una riduzione delle perdite che sono state di 183 miliardi, contro i 198 dell'85: esse rappresentano il costo della difesa dei livelli occupazionali, nel corso del processo annuo per il recupero di aziende in crisi oltre che per la ristrutturazione di imprese risanate al mercato.

Nel corso dell'esercizio '86 l'apporto di capitali da parte degli azionisti è stato pari a 310 miliardi di lire a cui vanno aggiunti 300 miliardi di autofinanziamento che hanno consentito un flusso di impieghi complessivi per oltre 500 miliardi di lire.

Dalla sua fondazione nel 1971, la Gepi, che ha 200 consociate e 33 mila dipendenti, ha affrontato problemi relativi a 199 crisi d'impresa, prendendosi carico di 88 mila lavoratori dei quali circa 40 mila sono stati reimmessi nel mercato con la privatizzazione di 145 aziende, di cui 53 nel Mezzogiorno. *(Agi)*

■ Barclays apre una filiale a Torino

TORINO — Prosegue lo sviluppo della attività di factoring della Barclays con l'apertura di una filiale a Torino che va ad aggiungersi a quelle di Milano, Ancona, Padova e Bologna. Direttore della filiale è il dottor Ugo Bertini. In Torino operano già da alcuni anni la Barclays Leasing Torino e la Barclays Fiduciaria.

Il 1986 è stato un anno positivo per le attività del gruppo Barclays factoring il cui turnover è stato di 1120 miliardi di lire, i ricavi sono ammontati a 41,5 miliardi ed i costi sono stati di 41,3 miliardi. L'utile al 31 dicembre 1986 ammonta a 5,7 miliardi di lire. Notevole anche l'attività di international factor che ha raggiunto i 50 miliardi di turnover. Barclays Factoring ha 130 dipendenti, cinque filiali e tre consociate.

■ Carlini al vertice Alluminia (Efim)

ROMA — Nominati i vertici dell'Alluminia e della Sava Alluminio Veneta: il comitato di presidenza dell'Efim, presieduto da Rolando Vallani, ha infatti designato Dino Carlini presidente ed amministratore delegato della Alluminia, e Giuseppe Callaioli alla presidenza della Sava. Gli incarichi erano stati lasciati liberi dal presidente della Mcs, la finanziaria del settore, Ferdinando Palazzo. *(Agi)*

Le consegne sul mercato italiano aumentate del 18,6% rispetto a un anno fa

Vendite auto, nuovo record a giugno

La quota delle case nazionali è salita al 63,4%, quella del gruppo Fiat (compresa l'Alfa) al 62,5% - La «Uno» in testa in Europa e in Italia - In sei mesi il mercato è cresciuto del 10,23%

TORINO — Non sembra conoscere soste l'incremento della domanda di automobili nuove sul mercato italiano. Nello scorso mese di giugno, secondo i dati statistici provvisori forniti dall'Anfia (associazione tra i costruttori nazionali) in collaborazione con l'Unrae (Unione rappresentanti veicoli esteri) e con la Ford, il mercato italiano ha registrato un aumento delle vendite pari al 18,6 per cento (196.962 vetture consegnate) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (166.029).

Nei primi sei mesi di quest'anno la domanda interna di auto ha subito un incremento del 10,23 per cento rispetto al primo semestre '86, raggiungendo la quota di 1.141.913 vetture vendute contro 1.035.931 dello stesso periodo dello scorso anno.

Le Case nazionali, sempre secondo le rilevazioni dell'Anfia, a giugno hanno assorbito il 63,4 per cento della domanda globale (124.771 auto consegnate), mentre nei primi sei mesi dell'87 la loro quota si è attestata sul 63,3 per cento del mercato (695.582 vetture vendute). Il gruppo Fiat (Fiat, Lancia-Autobianchi) ha assorbito il 58,5 per cento della domanda, che sale al 62,5 per cento se si considera anche il 4 per cento dell'Alfa Romeo. Nel primo semestre il gruppo torinese si è accaparrato il 54,1 per cento del mercato che, con la quota Alfa Romeo (3,9 per cento) sale al 60 per cento del totale.

In giugno la sola Fiat ha assorbito il 45,8 per cento della domanda globale (90.148 vetture vendute) e la Lancia il 10,7 per cento (21.023), mentre nei primi sei mesi, secondo i dati forniti dall'Anfia, la Fiat ha consegnato 504.151 vetture, pari al 44,1 per cento della domanda, e la Lancia 113.753 (10 per cento: va sottolineato che è questo un risultato storico per la nuova Lancia, che, se aveva già in passato superato il 10% come quota di mercato mensile, non aveva mai raggiunto prima questo tetto come media semestrale). L'Alfa Romeo, nei sei mesi, ha venduto 67.737 vetture pari al 5,9 per cento del mercato. Records nei record per Fiat e Lancia: la Fiat, infatti, non aveva mai superato le 90 mila unità vendute a giugno e la Lancia non era mai andata oltre le 20 mila.

Per quanto riguarda le Case straniere in giugno la Renault si è attestata sul 7,1 per cento della domanda, quota che sale al 7,8 per cento nel consuntivo di vendite del primo semestre. Alle spalle della Casa francese, che da molti mesi ha lasciato alla Lancia il secondo posto tra le marche più vendute, vi è la Volkswagen che a giugno ha assorbito il 6,3 per cento della domanda (7,2 per cento nel semestre), seguita da Peugeot-Talbot con il 3,9 per cento (stessa quota nei sei mesi); da Ford con il 3,6 per cento (3,9), Citroën con il 3,3 per cento (3,4) e dalla spagnola Seat che con il 2,9 per cento ha scavalcato a giugno la Opel-Gm attestatasi sul 2,5 per cento.

Per quanto riguarda i modelli più venduti, la «Uno», dopo aver conseguito il record di vendite in Europa, ottiene il record di vendite anche in Italia con 255.216 vetture consegnate nei primi sei mesi nelle versioni a benzina e con 62.356 unità nella versione Diesel. Anche per le vendite di giugno la «Uno», in entrambe le versioni, risulta il modello più richiesto: 47.293 vetture consegnate, una cifra mai prima raggiunta in un mese dal best-seller della Casa torinese.

La forte domanda di auto sembra destinata a durare anche nei prossimi mesi, come conferma l'indicazione che emerge dall'ultima indagine curata a giugno dall'Isco tra le famiglie italiane. Tra le domande rivolte agli intervistati, infatti, una era dedicata a conoscere l'esistenza di previsioni di acquisto di auto nei prossimi due anni: ebbene, il 7% degli intervistati si è dichiarato certo di comprare un'auto in tale periodo mentre il 19% delle famiglie indica l'acquisto come «probabile». In totale le famiglie intenzionate all'acquisto rappresentano il 25%.

F. S. S.

E' salita ad un ritmo superiore agli obiettivi fissati dal governo

La Corte dei conti avverte: nell'86 cresciuta troppo la spesa pubblica

Il tetto di 110 mila miliardi rispettato solo per l'aumento delle entrate

ROMA — Nel 1986 il Tesoro ha raggiunto l'obiettivo di un fabbisogno di cassa di 110.000 miliardi grazie soprattutto ad una manovra congiunturale riuscita. Ma gli squilibri della finanza pubblica permangono nella loro gravità: la spesa in particolare nel 1986 è cresciuta ad un ritmo superiore agli obiettivi prefissati dal governo. Questo è in estrema sintesi la valutazione della Corte dei conti sul rendiconto generale dello stato relativo all'esercizio '86.

I magistrati della Corte nell'esaminare i conti dello Stato dell'86 hanno in primo luogo osservato che il fabbisogno del settore statale si è collocato nello scorso esercizio a 108.995 miliardi (109.561 al lordo delle cosiddette regolazioni debitorie). Tale risultato positivo in effetti, secondo l'analisi della Corte dei conti (il fabbisogno netto è calato rispetto all'85 del 3,3 per cento) è in larga misura ascrivibile ad un sensibile miglioramento del saldo delle partite finanziarie (-53,6 per cento sull'85) e ad «un contingente avanzo della gestione di tesoreria dovuto ad oltre 5.000 miliardi di rientri da istituti di credito speciale e da regioni autonome».

La spesa pubblica corrente al netto degli interessi doveva, secondo gli obiettivi che il governo si era dato, avere una crescita reale pari a zero. Nella realtà la spesa corrente, in termini di cassa e al netto delle regolazioni debitorie è cresciuta rispetto all'85 del 30,1 per cento, ben al di sopra quindi del tasso di inflazione.

La spesa pubblica per investimenti, che sempre secondo gli obiettivi del governo, sarebbe dovuta aumentare allo stesso ritmo del pil nominale (11 per cento) in termini di cassa è cresciuta del 17 per cento.

L'unico obiettivo che ha «tenuto» è quello dell'invarianza della pressione fiscale: tra l'83 e l'86 questa è rimasta di poco superiore al 32 per cento.

I magistrati della Corte per quanto riguarda il fronte delle entrate hanno sottolineato che nell'86 si è registrata una sottostima che arriva in termini di cassa sino a 30.000 miliardi di lire: questo dato, secondo la corte, rientra nella «tradizionale prudenza» del ministro delle Finanze e «nel gioco delle parti» che si instaura tra questi e il collega del Tesoro. *(Ansa)*

■ Visentini si difende

ROMA — L'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini ha ribadito ieri la validità del disegno di legge da lui presentato nel febbraio scorso, sulla revisione delle aliquote Irpef e sulla rivalutazione di alcuni temi nei bilanci delle imprese. «Se si acquisisce maggior gettito fiscale, agendo su un lato, grazie al recupero dell'evasione — ha detto Visentini parlando con i giornalisti al termine del suo intervento al «Business forum» — bisogna poi ridurre il peso fiscale dall'altro».

Il presidente del Pri non ha poi voluto rispondere a chi gli chiedeva se sarebbe stato disponibile a ricoprire nuovamente la carica di ministro delle Finanze.

ECONOMICI

In base al diritto di ingresso e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI da fallimento camion Tcm ribassato q.li 120 con benne; trattore Fiat 170/33 motore rimesso con 15 mila trani rigati. Tel. ufficio 011 633.348.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. TIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o anche la proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
TIDAUTO DI... TIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 473.180 - 471.161.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improbabili concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2025
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAA. ANCHE senza garanzie in 48 ore fiduciari sino L. 50 milioni tassi bancari a commercianti artigiani dipendenti. G.B.I. 011 515 867 Corso Orbassano 17/3 752.77.
AAAAAA. DIRETTAMENTE finanzio fino 20 milioni in 48 ore con vasta disponibilità risparmio no spese anticipate. Telefonare (011) 380.533.

AAAAAA. PORCOTEX dal 1958 presta personale in 2 giorni a tutti senza spese che nè cessano sospendo per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca risolvendo L. 50 milioni rimborsi 1-8 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
PORCOTEX DAL 1958
171 0826 - 749 6703, corso Francia 15.

AAAAA.
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
PRESTIT
da 20 anni con serietà
PRESTIT
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.289 - 592.233

AAAAA. SUBITO a tutti e senza terze firme prestiti accordo offerte per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni. L. 5 milioni grande classe 36 rate da L. 185.000, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2.400.000. V&V Collegno, telefono 015 780.4163.

AAA. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.3896.

AAA. TASSO agevolato L. 5 milioni 60 mesi L. 116 mila; 10 milioni 60 mesi L. 232 mila; 15 milioni 60 mesi 348 mila. Mutui agevolati prima casa per acquisto e liquidità. Telefonare 880.3145.

AA. ARBISOGNANDI concediamo a lavoratori interessati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 680.3961

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati
mutui - leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.161
Aperti anche al sabato mattina

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e soci titolari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 505.831.

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti sconto tratte e cambiali leasing per rinnovo negozi prestiti a dipendenti
Tel. 011 852.026
Asti 0141 55.008

BROKERFIN
finanziamenti fiduciari
1-30.000.000
Piemonte Liguria Valle d'Aosta
commercianti - ditte
artigiani - dipendenti
011 539.785
Es.: 5.000.000 24 rate da L. 282.500
36 rate da L. 217.500

CESSIONE DEL V
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante:
1) Restituzione sino a 10 anni
2) Non firmate cambiali
3) Non tenemo conto del passato
4) Anticipo immediato
5) Tassi bancari
Torino, tel. 011 504.707
Asti, tel. 0141 95.831
Vercelli, tel. 0161 63.193

DENARO
Quando manca è un problema, ma non può dirlo
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI
fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo.
Protesto non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita.
Tel. 638.661 - 638.122

Donna, unica in Italia, per voi c'è
FINLADY
via Trieste 106 - Torino, tel. 323.136
in giornata prestiti per le
CASALINGHE
Un servizio di noi donne per voi e... stare tranquille, restiamo sempre un segreto tra noi e voi

DURA LA VITA
meno male che c'è
FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.000.000
alle migliori condizioni
es.: 5.000.000 rate da L. 134.000
es.: 10.000.000 rate da L. 248.000
es.: 20.000.000 rate da L. 466.000
NON PERDI TEMPO
E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
CUNEO 0171 67.776
NOVARA 0321 459.842

FIN COMBUT finanziamenti fiduciari e cessioni cessità, competenza. Consulenti, piazza Adriano 11, tel. 447.1136.

FINANZIAMENTI a tutti consulenza e domicilio aperto anche il sabato. Tel. 518.6306. Gerale 858.6805.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
anche in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

FIRAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà, rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 59 tel. 318.290-538.422.

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 813.020 - 511.064.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PER AMPLIAMENTO SERVIZI FINANZIARI CERCANSI COLLABORATORI
Piemonte Aosta Liguria.
Torino 011 359.750 - 325.774
Presso 0175 46.006 - 0121 86.700

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti:
dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.674

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO
tel. 506.061 - 599.394
Una voce amica sempre a disposizione
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA CAMBIALI
TASSO 7,98%
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
tassi interessanti
a tutti sulla fiducia e riservatezza

Privato finanzia
CELERMENTE
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
ANCHE STATALI
TASSO 10%
mutui 10 giorni
TASSI BANCARI
Esempio 15.000.000
L. 350.000 per 60 mesi Cap
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 308.1238

VELOCEMENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari
sconto effetti
mutui ipotecari
a bassi interessi.
Visite a domicilio.
TEL. 677.174

Tutti possono ottenere un prestito
ANCHE LE CASALINGHE
velocità e discrezione
DENARO
via Juvarra 18 - Torino (Porta Susa)
telefoni 561.2020 - 561.2005

UN PRESTITO?
Finanziamo tutti
IN POCO TEMPO
PRIVATAMENTE
TASSO 8%
ANCHE A TE
CASALINGA
PROTESTATO
CONSULENZA
Visite domicilio
0141 342.64

20.000.000 a commercianti artigiani professionisti in 8 giorni L. 445.625 al mese. Tel. 748.733.

(continua)

Come è cambiato il risparmio degli italiani negli Anni Ottanta

Meno mattoni, più Fondi e Cct

Un'indagine della Bnl e del Centro Einaudi di Torino - Su tutti gli intervistati pesa l'incertezza della vecchiaia

La Borsa fa ancora paura

ROMA — Una «rivoluzione» vera c'è stata, nel modo in cui gli italiani impiegano il risparmio; e in pochi anni. Ma si tratta di una rivoluzione strana, compiuta da uomini e donne ancora «portatori di una cultura antica», che mostrano a tratti una «atavica ansietà» sulla sorti del loro gruzzolo. Il sogno di guadagnare molto rischiando poco è corretto da «una sorta di scetticismo viscerale».

L'abilità tutta nuova del risparmiatore ad approfittare delle forme di investimento finanziario è messa al servizio di esigenze che per una parte restano tradizionali. La «perdurante insicurezza» sul futuro che spinge gli italiani a risparmiare più di tutti gli altri popoli, giapponesi esclusi, vive ancora dentro l'ondata di ottimismo economico che ha attraversato il Paese negli ultimi due anni.

1 A disegnare questa immagine complessa è un'inchiesta a campione sui risparmiatori (non su tutta la popolazione) svolta dal «Centro Einaudi» di Torino e dalla Banca Nazionale del Lavoro, con l'aiuto della Doxa. «Dal mattone alla finanza» è il grande, rapido, spostamento delle scelte che ormai ha modificato la struttura dei patrimoni delle famiglie; ed è il titolo dell'indagine, raccolta in un libro.

2 Se di una «rivoluzione» si è trattato, ne avvertono ormai le conseguenze politiche. Il professor Mario Deaglio, che ha coordinato la ricerca, sostiene che la tutela del risparmio oggi si identifica più con gli interessi di una classe» ma coinvolge «quelli ampi e veriati di strati sociali differenziati». Perciò, il risparmio condiziona a pieno titolo la politica economica di tutti i partiti, insieme all'occupazione, all'inflazione, al salario.

3 Il mattone rappresenta tuttora quasi del patrimoni, in media, tra le famiglie di risparmiatori. Però nelle loro priorità di investimento sta grosso modo al secondo posto, a pari merito (22%) con azioni e fondi comuni; mentre la prima posizione è tenuta (39%) dai titoli a reddito fisso (Cct, Btp, Bot, obbligazioni). Una domanda insoddisfatta di abitazioni c'è; ma per ora il mercato, incapace di rinnovarsi, non offre i prodotti adatti al prezzo adatto.

4 «Sottile e profondissima» è la trasformazione degli atteggiamenti: venti o trent'anni fa il risparmio, una volta collocato, veniva lasciato lì; oggi, occorrono «scelte e decisioni appropriate prese giorno dopo giorno». Si allargano gli orizzonti, ma le motivazioni rischiano di allontanarsi dall'oggi e abitudini solari.

5 Perché si risparmia? Tra le risposte che il questionario gli mette davanti, il risparmiatore sceglie al 60% la più semplice e generica: un domani quei soldi in tempi successivi. Al secondo posto, c'è un'altra risposta per così dire egoistica: integrare la pensione. Al terzo posto viene il motivo altruistico: lasciare qualcosa in più ai figli. A un 10% circa che pone il futuro dei figli al primo posto, si contrappone un non vi affatto.

6 Il velocissimo rinnovarsi delle scelte nell'impiego del risparmio è stato spesso preso a indice di una modernizzazione di mentalità. Ma le aspettative e i desideri rilevati da questa indagine, sostiene Deaglio, rivelano il risparmio come «portatore di una cultura antica», «abbastanza anomala rispetto al mondo del capitalismo avanzato».

7 Perché? Perché i risparmiatori italiani pretendono dai loro investimenti «tutto e il contrario di tutto»: alta sicurezza e facile liquidità in primo luogo, ma anche elevato rendimento e aumento di capitale. Nonostante il possesso di azioni sia tanto diffuso in ogni ceto, la Borsa incute ancora timore: per il 43,9% «la Borsa è adatta solo a chi è esperto» e per un altro 41,1% «è rischiosa anche per gli esperti».

8 I timori atavici sono destinati ad attenuarsi, a abilità finanziarie ad accrescersi? Sì, ma la rivoluzione è finita. Il risparmio finanziario non continuerà a crescere con lo stesso ritmo tumultuoso. Masera, direttore per la economica. Banca d'Italia, sostiene anzi che in futuro gli italiani cominceranno a risparmiare un po' di meno: e se si ridurrà il deficit pubblico saranno veri guai. Il ministro dell'Industria, Franco Piga, sostiene che questa rivoluzione deve fondare ora il proprio diritto, creando nuove regole e disciplina.

Stefano Lepri

Sul e Iva alla Cee

BRUXELLES — E' una proposta sostanzialmente «neutra» per l'Italia, anche se avrà impatti divergenti su di prodotti, quella che la commissione europea s'appresta a varare, con una riunione notturna a Strasburgo, per armonizzare i tassi dell'Iva e razionalizzare le imposte nei «Dodici».

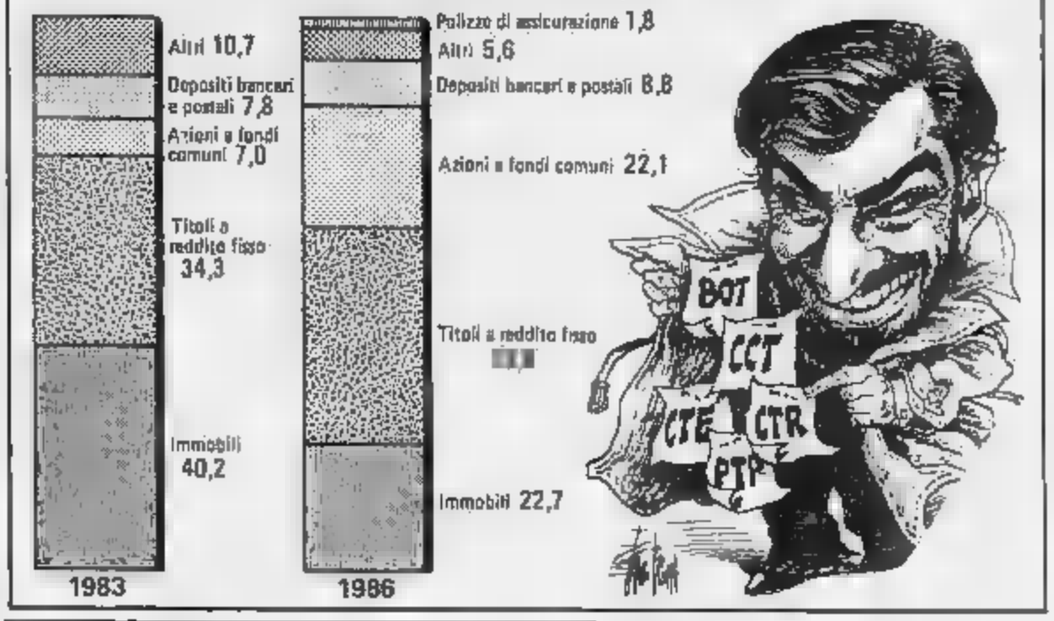
Se le proposte del vicepresidente della commissione, e responsabile per la fiscalità, lord Cockfield, saranno fatte proprie dall'esecutivo della Cee e poi accettate dal Consiglio dei ministri, caleranno in Italia le tasse sulla benzina e, in genere, sui prodotti petroliferi, ma aumenteranno le imposte su tabacchi, vino e alcol.

Sull'esito della discussione nell'esecutivo della Cee c'è grande incertezza perché il presidente della commissione Jacques Delors, e alcuni commissari, appoggiano l'impostazione di lord Cockfield, mentre gli esponenti socialisti e anche quello danese e irlandese — il fisco di Danimarca e Irlanda sarebbe duramente colpito dai nuovi tassi — cercano di bloccare, e di modificare, il pacchetto.

Antonio Longo

Così cambiano le preferenze (1983-1986)

(Percentuale sul totale delle risposte multiple)



Deciso da San Paolo e Banco Roma

Salgono i tassi sui prestiti

ROMA — Continua l'adeguamento al rialzo dei tassi d'interesse bancari. Banco di Roma e Istituto San Paolo di Torino hanno appena reso noto di aver avviato iniziative al riguardo.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha deciso di aumentare mediamente di 0,50 per cento i tassi di interesse sui prestiti su ed imprese che fruiscono di crediti a condizioni già particolarmente privilegiate. L'istituto di credito torinese mantiene invariati il prime rate al 12,50 per cento e il top sopra il 16,25 per cento. Il San Paolo — conclude la nota — contestualmente ai primi provvedimenti assunti dal ministero del Tesoro, aveva già provveduto ad aumentare con decorrenza 1 luglio la remunerazione della raccolta vincolata.

Quanto al Banco di Roma, l'amministratore delegato Ercole Ceccatelli ha confermato che anche questo istituto sta procedendo ad un ritocco al rialzo dei tassi

• **CCT-BTP** — Non hanno raggiunto i 3300 miliardi di lire le sottoscrizioni di Cct e Btp offerti dal Tesoro a luglio

La Banca d'Italia ha reso noto che, al termine delle operazioni di collocamento, sono risultati sottoscritti dal mercato Cct 1.7.87-97 per 1910 miliardi circa e Btp 1.7.87-00 e 1.7.87-92 per complessivi 1370 miliardi circa. Si tratta di cifre non esaltanti e sulle quali evidentemente influito l'annuncio della prossima offerta di Bot a tassi più elevati

(Agi)

La crisi dell'Inps è un fertile terreno per le forme alternative di previdenza

Cresce la voglia della pensione integrativa

MILANO — «*Tecnicamente, la riforma del sistema previdenziale si potrebbe fare in sei mesi. Ma mi sembra che siamo lontani. Basta saper leggere in certi interventi di sindacalisti, come quello di Cazzola, sindacalista, o di Olivieri, rappresentante di Confindustria nell'Inps, per capire come i concreti atteggiamenti delle parti stiano portando la questione del tutto fuori strada*». Questo il commento di Gianni De Michelis al termine di un convegno presso la Comit, nel corso del quale Giorgio Ruffolo e Luigi Spaventa avevano appena presentato i risultati del rapporto Cer (Centro Europa Ricerche) sul sistema previdenziale. Incontro nel quale lo stesso Michelis era intervenuto a difesa del suo progetto di riforma delle pensioni (novembre 1988). «*Ma* — ha continuato il ministro del lavoro — *le cose forse andranno avanti lo stesso. Prendiamo il caso dei fondi pensioni: quando ci saranno altri dieci accordi sindacali come quello fatto con Montedison, saranno tutti i lavoratori esclusi da questi progetti, come quelli della piccola e media impresa, a meno che la riforma sia attuata*».

Sui tempi reali, anche Spaventa è apparso pessimista, benché, nel tirare le fila del dibattito, abbia ammesso: «*Un punto importante è stato acquisito oggi: solo a dire il problema della sostenibilità del sistema previdenziale misto dal punto di vista finanziario*».

Le conclusioni del rapporto, già anticipate, e ieri mattina riassunte, non solo dimostrano la necessità urgente di una riforma del sistema previdenziale, ma indicano chiaramente (anche se alcuni dati sono stati contestati) che nessun serio progetto di previdenza integrativa può intraprendersi senza una radicale riorganizzazione del sistema pubblico, ossia dell'Inps. Su questa duplice necessità tutti hanno concordato, se si eccettuano alcune reticenze, del resto scontate, del presidente dell'Inps, Giacinto Militello. E su questo punto tutti hanno insistito, da Franco Cingano e De Michelis, da Spaventa al presidente dell'Ina, Antonio Longo, fino a Carlo Patrucco: il tempo è poco, il disastro è dietro l'angolo.

L'angolo è l'anno nel quale la popolazione anziana (oltre i 60 anni) supererà i 13 milioni, contro gli 11 di oggi; altri 2,2 milioni saranno le persone oltre gli 80 anni. Nello stesso periodo diminuirà la popolazione in età lavorativa. In conclusione, il rapporto percentuale «non attivi» sugli «attivi» passerà dall'attuale 35,52% al 51,17%, con un del 44% circa, mentre l'incidenza delle pensioni sul Prodotto interno lordo, che oggi è pari al 12,5%, salirà al 20% nel 2025, costringendo le generazioni giovani in questo futuro assai prossimo, per pagare le pensioni degli anziani, sopporteranno (se le cose restano come ora) un carico contributivo pari al della loro busta paga, contro l'attuale 25%.

Non però non ci si è limitati alla denuncia di questo disastro (disastro che peraltro Militello ha rigettato accusando di «catastrofismo»). Longo ha avanzato una proposta concreta: quella di vincolare al 12,5% il tetto di incidenza del prelievo pensionistico statale sul lasciando quindi i restanti otto punti percentuali allo sviluppo delle pensioni integrative, parte delle quali potrebbero rientrare nel meccanismo del trattamento fine rapporto (un 6% su questo trasferimento e un 2,5% in assicurazioni private). De Michelis ha invece difeso la sua proposta del 1986, o piuttosto i tre elementi fondamentali che essa conteneva: un meccanismo «a orologeria» per un ampio numero di opzioni; una previdenza integrativa con meccanismi di franchigia fiscale; una preventiva omogeneizzazione dei pubblici oggi vigenti tra le varie categorie, premessa indispensabile. E su quest'ultimo punto ha accennato alla battaglia contro le riforme condotta dal mondo giornalistico, preoccupato di tutelare i propri privilegi pensionistici. De Michelis ha poi spiegato a Militello che, in fondo, 1000 miliardi all'anno di meno nelle casse Inps sono un sacrificio accettabile.

Molte altre cose state dette e ricordate, per esempio il fatto (sottolineato da Michelis che Cingano) che i tutti, senza eccezione, nei primi Anni 80 hanno raddoppiato indicizzazioni e alzato tetti pensionistici, inserendo nel vecchio corpo legislativo elementi distorsivi che, appunto, hanno portato al tracollo.

Valeria Sacchi

CI SONO FABBRICHE DOVE SI PRODUCE GRAZIE AI SISTEMI ITALIANI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE: IN INGHILTERRA. AD ESEMPIO.

RAGGRUPPAMENTO ELSAG
IRI-STET

Un gruppo di aziende di sofisticata tecnologia, 13.000 uomini di elevatissima qualificazione professionale, un fatturato di 1.400 miliardi di cui il 50% all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi 5 anni. Questo è RSE, Raggruppamento Selenia Elsag (IRI-STET), la maggiore concentrazione nazionale nell'elettronica dei grandi sistemi per impieghi civili e militari.

RSE è anche un'azienda che compete sui mercati internazionali con la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici per l'automazione di fabbrica. In Inghilterra, ad esempio, una grande fabbrica di cavi elettrici sta avviando un processo di automazione della produzione per abbassare i costi e ridurre i tempi di lavorazione, grazie ai sistemi informatici progettati da Selaf.

Ogni giorno Selaf contribuisce a creare la grande elettronica italiana nel mondo.

SELAF

Record negativo dell'indice che torna ai livelli del 10 dicembre

Borsa al minimo dell'87

Sotto tiro alcuni valori della scuderia De Benedetti e del gruppo Montedison - Vendite nell'area Iri - Attesa la risposta premi di lunedì - Voci sulla sistemazione del gruppo Canavesio

Si espande la Fininvest di Berlusconi

MILANO — La lunga marcia al rialzo ha prodotto i suoi risultati. L'indice Comit è sceso ieri, dopo un calo pari allo 0,82%, al minimo da quota 668,97, lo stesso livello del 10 dicembre scorso. Le maglie nere della giornata sono tante: i minimi dell'anno sono stati toccati da Montedison, De Benedetti (grossa pressione sulle Basili, Olivetti); pesanti le cadute del gruppo Montedison, con la capofila impegnata nella difesa di quota 2000 e in chiusura (con qualche rimbalzo nel dopo); pure nell'area Iri (una forte pressione di vendita sulle Stet e delle Iri classati all'estero e altri valori piazzati alla City londinese) non sono in molti ad aver brillato. Dati negativi che si vanno a sommare ai rilievi tecnici: difficile pensare a un cambio di marcia a pochi giorni dalla scadenza tecniche (lunedì è in programma la risposta premi cui seguirà la giornata dei riporti).

L'atmosfera del mercato, insomma, sembra dominata dal Cadono gli investimenti, sotto i cento miliardi di lire. Gli stranieri, per ora, vendono. I fondi, senza l'alimento della nuova raccolta qualsiasi puntata.

La causa? Le solite, già elencate più volte, anche ieri, in tempi di ribasso, le notizie si Le più consistenti di ieri riguardano la sistemazione della trattativa con Guido Accornero del mercato si per riversare l'affermazione di telefono di Affari) ordini di vendita in partita a riporto, tali da condizionare in un'atmosfera così asfittica pure il mercato dei valori-guida. Stessa Fiat, in calo a listino quando sono piovuti ordini più ha saputo poi recuperare nelle ultime battute qualche punto (ultimi prezzi a quota 12.370 lire).

FERRUZZI — In vista dell'accordo tra la Calcestruzzi di Ravenna e la Imég (gruppo Eni) per una joint venture nel campo delle ceramiche, in vista di un'intesa, lontana, per chimica ed etanolo, Reviglio e Gardini studiano accordi meno impegnativi. piano di Gardini, sotto pressione. Secondo gli operatori, ragioni non mancano. pensare allo sforzo della Genova, appena reduce da un notevole di capitale (oltre 550 miliardi) e che si ritrova a carico il pacchetto di maggioranza relativa della Montedison (più del 13%) a un valore di carico di lire a titolo, il dell'avanzata del gruppo di Ravenna e Foro Buonaparte. A questi prezzi, risulta una minusvalenza di diverse centinaia di miliardi di

BERLUSCONI — C'è chi, in a tante ragioni a sconforto, continua a avanzare. E' il caso delle strutture del gruppo Fininvest. ormai i cinque grandi mercato fondi di investimento. In attesa del lancio della missionaria, la Fininvest Italia arricchisce di società, attive nel factor e nel brokeraggio assicurativo. Intanto Mediolanum è un giro d'affari di 180 miliardi nell'87 (81,6 l'anno passato). Ma la grande sorpresa viene dal di Mentre perdono quote, la Fininvest nel primo semestre raccoglie 438 miliardi contro i miliardi dell'analogo periodo '86 e la sua quota sale dall'1,6% al 2,6%. Il patrimonio amministrato dai fondi di Berlusconi sale così a 11° posto con un totale di 1.562 miliardi (+41,6%). Si tratta ora di vedere i risultati in termini di valore delle quote, di una raccolta così brillante in grado di superare con disinvoltura le reti bancarie, simile e incapaci di reggere alla fase di assestamento dei fondi.

TECNOMASIO — Un con di 665 miliardi giro d'affari(+18%); portafoglio ordini oltre i mille miliardi; totale profitti complessivo di 18,6 miliardi. Questi i principali risultati del Tecnomasio

Ugo Bertone

Le Terme di Acqui aumentano il capitale

MILANO — L'assemblea degli azionisti delle Terme demaniali Acqui, società quotata in Borsa, ha deliberato il raddoppio del capitale sarà da 2,4 a di lire. «I mezzi derivanti dall'aumento — si afferma in una nota diffusa alla Borsa — serviranno per ristabilire il giusto equilibrio struttura

(Ansa)

Fiat, d'estate in Inghilterra

LONDRA — I ragazzi di circa 200 scuole inglesi delle regioni dello Yorkshire e dell'Humberside possibilità di scegliere materia per il loro esame di maturità un progetto sulla Fiat e l'economia italiana.

Il programma il diploma europei del «General certificate of secondary education» (Gcse) (che equivale alla maturità), annunciato dalle amministrazioni scolastiche delle due regioni dell'Inghilterra nordorientale, prevede infatti per il 1988, nel settore degli studi economici, quattro argomenti tra i quali gli studenti potranno scegliere.

(Ansa)

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Agricola Finanziaria 1-3 1987 - 1990; Agricola Finanziaria risp. 1990 - 1919; Ama Finanziaria 7950 - 8000; Assicurazione La Carnica 18.000 - 18.000; Bonaria Assicurazione 272 - 273; Banca d'America e d'Italia 12.000; Banca di Marino 7100; Banca Popolare di Sondrio 68.500; Banca Popolare di Cremona 8500; Banca Santo Spirito 1330 - 1360; Cbm Piast 2230 - 2250; Credito Romagnolo 32.000 - 32.500; Electrolux 81.000; Meriani 1400 - 1500; Nordfinanz 1060 - 1750; Nordfinanz priv. 755 - 765; quota Cassa di Risparmio di Pisa risp. 226.000.

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Distacchi incassi
Banca Centro Sud	n.c.	—
Banca Popolare di Milano	12.500	—
Banca Popolare di Novara	30.200	900
Banca Subalpina	8.200	—
Ifa. Subalpina Assicurazioni	n.c.	—

DIRITTI

Sai privilegi 4410; Valsecchi privilegi 191; Fidis 500; Fidis diritti 6500; Lebole privilegi 1130.

Tutti gli affari della Pacchetti

MILANO — Eccola qui, la holding di Renato Bocchi: la Pacchetti, cassaforte dell'affare Europrogramme, chiave di volta di nuove alleanze (Raggio di Sole e Akros), invischiata, nelle paludi della (assicurazioni), attiva in immobiliare, pronta a e uscire dal dei che contano, (dal Credito Romagnolo alla Bna), finanza (Agricola e Silos), nell'intermediazione di Borsa. Per ora tanto rigiro porta e un dividendo di tre lire per azione (contro lire quotazione in Piazza Affari). E' poco? Senz'altro, ma già qualcosa se si considera che Pacchetti non va il capitale dal e che allora, Sindona e Ziropo di Roberto Calvi, società classificata tra «diverse», ne ha davvero viste tutti i

Ma vediamo il complesso quadro della società in Bocchi, tramite Ifim e Finsa (più del 50% del capitale, il rappresentato banche) detiene mere il ruolo di capofila dell'italianizzazione di Europrogramme.

— Nell'87 la Pacchetti acquisito l'1,06% della Raggio di Sole e il 3% della Akros di Gian Mario Roveraro. Si disegna così la mappa di alcune forze destinate a far da supporto all'operazione Europrogramme. Brusca uscita, invece, gruppo pur con perdita è stata ceduta la quota in Silos (3,5 miliardi) e una della quota in Agricola (con perdita di poco superiore ai cento milioni).

EUROPROGRAMME — Novità, dopo l'accordo di non ne sono venute. L'esame, ha spiegato l'amministratore Mario Ferrario, riguarda 42 società italiane e 4 estere che dovranno essere esaminate, entro fine di settembre (o di ottobre se contestazioni) da diverse società di revisione. Il prezzo? Il valore di mercato (870 milioni franchi, ovvero circa lire) complesso che, entro la fine di marzo, dovrebbe portare al lancio concambio in azioni Pacchetti per i portatori di quote Europrogramme (quello già spiegato a Lugano. Novità? L'aumento capitale per la Pacchetti è già pronto. Ci le autorizzazioni dovute ma, dopo pausa estiva, verrà lanciata la proposta di ricapitalizzazione al servizio della grande

LE ASSICURAZIONI — Pure la Pacchetti vanta dei diritti sull'Intercontinentale che, a detta Ferrario, stata al gruppo romano delle trattative con e l'accordo con la Cremina. Ancora adesso, sottolinea l'amministratore, non è esclusa la via giudiziaria. Ma ti ha già suo grane sul fronte Fira: la finanziaria ha lavorato alla definizione delle pendenze con il commissario liquidatore della Sogefin, che si era opposto alla cessione della compagnia, avvenuto poco prima del commissariamento. L'offerta Pacchetti è di miliardi per sanare le varie contese con il gruppo che ha ceduto fine settembre '86 compagnia. E' una trama complessa, in parte arrischiata, di quelle che piacciono a Renato Bocchi, vicepresidente della Lazio (specializzata in finali cardiopalmi), maestro nelle compravendite immobiliari («Realizzare subito» è il suo assicuratore con qualche

u. b.

FONDI

	7-7	6-7
ITALIANI		
Alo	11.720	11.710
America	10.904	10.894
Arca BB	20.793	20.853
Arca RR	11.311	11.315
Arca Venticello	10.163	10.157
Azzurro	16.911	17.013
B N Multifondo	12.118	12.102
B N Rendifondo	11.864	11.867
Capitalcredit	16.806	15.980
Capitalfit	12.344	12.388
Capitalgest	14.519	14.581
Cash Manag.	12.710	12.764
Centrale Fondi	10.135	10.144
Commercio Tur.	10.130	10.208
Corona Ferrea	10.833	10.885
Epta Bond	10.829	10.834
Epta Capital	10.327	10.368
Euro Androm.	10.261	10.363
Euro Antares	12.612	12.670
Euro Vega	10.887	10.888
Euro Cap. Fund	10.018	10.047
Fiorino	22.622	22.708
Fondattivo	12.707	13.708
Fondersel	26.191	26.314
Fondiori 1	11.084	11.044
Fondiori 2	10.844	10.880
Fondimpiego	10.864	10.867
Fondinvest 1	11.893	11.939
Fondinvest 2	14.899	14.977
Fondo Centrale	14.885	14.888
Fondo Profess.	27.783	27.884
Generalcomit	17.163	17.243
Generalcomit a	10.889	10.888
Generalcomit	10.386	10.883
Genercomit	10.431	10.433
Gestielle B	10.515	10.548
Gestielle M	10.790	10.781
Gestimo	10.819	10.888
Ideacapital	34.949	35.007
Industriale	10.838	10.834
Interfund	14.864	14.888
Interfunc. az.	10.709	10.817
Interfunc. ob.	13.398	13.397
Interfunc. rb.	13.398	13.395
Libra	15.734	15.818
Mobilfon	12.429	12.427
Nagracapital	14.294	14.362
Nagrarend	13.278	13.273
Nordcapital	10.127	10.188
Nordfondo	11.867	11.868
Phenixfund	10.231	10.270
Primecapital	25.911	25.783
Primecash	12.231	12.212
Primerend	10.288	10.233
Redditocasella	10.617	14.618
Rendicomit	10.888	10.888
Rendifit	11.386	11.388
Risp. Italia ott.	17.457	17.573
Risp. Italia rin.	13.573	13.570
Salvadanaio	10.287	10.244
Sforzesco	11.846	11.846
Verde	11.283	11.281
Visconteo	15.883	15.579
Fondo Ina	1305,861	1299,87
Fonditalia $	78,57	77,81
Interfund $	37,64	37,08
Int. Sec. Fund $	39,71	39,09
Italfortune $	43,37	43,23
Italvalori $	34,73	34,72
Capital Italia $	38,11	38,11
Mediolanum $	42,73	41,15
Reminvest $	39,11	38,65
Rentunit £	39.879	39.575
Fondo Tre P £	30.486	30.480

IL MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	191.000	(191.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.370	(3.370)
Banca del Friuli	24.700	(24.650
Banca Pop. Cred. Vallelghana	16.350	(16.300)
Banca Pop. Coop. Industria	15.910	(15.900)
Banca Popolare Bergamo	19.500	(19.500)
Banca Popolare Brescia	7.180	(7.200)
Banca Popolare Crema	20.900	(20.900
Terme di Boghenza	820	(830)
Italiana Incendi e Vita	163.500	(164.000)
U.G.A.	49.000	(49.000)
Vittoria Assicurazioni	30.151	(30.700)
Banca Briantea	17.500	(17.500)
Banca Centro Sud	3.940	(3.950)
Banca Provinciale Napoli	7.175	(7.125)
Banca Lagunare	5.800	(5.950)
Banca Popolare Cremona	5.960	(5.950)
Banca Popolare Intra	11.200	(10.900
Banca Popolare Lecco	13.100	(13.210)
Banca Popolare Lodi	15.900	(15.800)
Banca Pop. Lutrai e Varesi	9.800	(9.800)
Banca Popolare Milano	12.730	(12.750)
Banca Popolare Novara	30.100	(30.200)
Banca Popolare Sondrio	7.850	(7.900)
Banca Ind. Gallaratese	23.510	(23.600)
Banca Prov. Lombarda	10.010	(10.010)
Banca Subalpina	8.200	(8.200)
Banca Toscana	6.500	(6.500)
Banco di Perugia	1.200	(1.201)
Creditagri	16.800	(16.500)
Finanz. ord.	26.000	(26.000)
Finanz. priv	21.400	(21.400)
Credito Bergamasco	35.000	(37.130)
Staffe	6.470	(6.470)
Frette	8.950	(8.950)
Ind. Stoppa '83 ex 15 gen.	171,50	(171,50)
Zerowatt	2.050	(2.050)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	78.600	(78.600)
Banca Lagunare	4.000	(4.200)

Interrogato il vicepresidente di Piazza Affari

Fondiaria, continua l'inchiesta

MILANO — Prosegue a tappe veloci l'inchiesta Montedison-Fondiaria. Ieri per tre ore il procuratore della Repubblica aggiunto, Giuseppe De Luca, ha interrogato come testimone l'agente di cambio Attilio Ventura, vicepresidente della Borsa di Milano, lo stesso che nel luglio 1986 aveva proposto a Schimberni, per conto di clienti svizzeri, l'acquisto del 12,5% di Fondiaria. Tema: il rastrellamento sul mercato italiano, avvenuto tra l'ottobre del 1985 e la tarda primavera del del pacchetto oggetto di indagine, momento che, secondo indicazioni provenienti mercato, Ventura era stato uno più operatori nell'acquisto di titoli della compagnia fiorentina.

E' probabile che l'interrogatorio di De Luca abbia quindi riguardato i committenti di acquisti, dal momento che dalle indagini è sorto il sospetto che committenti siano stati gli stessi vertici di Montedison e Meta.

E difatti i quattro membri del comitato esecutivo di Meta, ossia Giuseppe Garofano, Veraldi, Victor Uckmar e Schimberni sono stati già raggiunti comunicazioni giudiziarie. hanno provveduto a i loro difensori e sono in attesa di essere

All'uscita del colloquio, Attilio Ventura non ha voluto rilasciare alcuna limitandosi a confermare in qualità

Nessuna novità invece per quanto riguarda una possibile giudiziaria per i due del Credito Italiano, Lucio Rondelli e Pierfranco Marenghi, e della Banca Rasini, i due istituti che hanno provveduto alla girata materiale azioni alla Meta.

Finita la «cassa» all'Agusta

— L'Agusta annunciato che anche nelle aziende della divisione aerei (Bisi Marchetti, Caproni, Isamp è terminata la cassa integrazione, che aveva avuto inizio nell'85 a causa della crisi del settore. La revoca del provvedimento è possibile grazie all'aumento delle commesse.

La fine della «cassa» è un altro miglioramento generale della situazione del gruppo, che nel bilancio consolidato '86 ha avuto un utile di 15 miliardi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

s.r.l. - Per il settore immagine

Il settore delle agenzie di servizi si arricchisce di una nuova società. Nasce infatti la **AGAIN s.r.l. SERVICE AGENCY** con sede in corso Re Umberto 114 - Tel 583.439

Il disegno imprenditoriale che sta alla base della AGAIN s.r.l. è semplice ed efficace e si fonda sulla considerazione che per aziende di piccole e medie dimensioni è antieconomico mantenere strutture permanenti che curino nel dettaglio aspetti specifici delle P.R., dell'immagine e delle promozione commerciale.

La **AGAIN s.r.l.** per il settore **collaborerà** propone prodotti altamente qualificati sulla base della collaborazione di specialisti del ramo, fornendo analisi di mercato, *restyling*, studi sui rapporti azienda - ambiente socioculturale e conseguenti interventi operativi.

La **AGAIN PROMOTION** si propone di fornire strategie di presentazione e di vendita del prodotto, design, marketing e promozione.

La **AGAIN s.r.l.** è in grado di organizzare convegni, meeting, conferenze, dibattiti, tavole rotonde.

La fornitura di un servizio completo in questo ultimo ambito, implica automaticamente l'assunzione degli oneri inerenti la ricezione (accoglienza ospiti - alberghi - ristoranti - guida interprete - tempo libero).

La novità principale sta nella possibilità di delegare in toto l'organizzazione e la gestione di specifiche attività, scegliendo tra una gamma di soluzioni diverse a costi preimpostati

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo quello che si occorre per le vacanze più felici

Milanesio Sport: un'azienda moderna, aggressiva, in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto molti primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero all'aria aperta.

Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il "negozio dove trovi tutto" che "fa dei buoni prezzi", ha operato, di sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio ottenendo solo prodotti "da marca". Per le vacanze l'abbigliamento, il campeggio, il tempo libero, la nautica, fornite dalle più importanti ditte del casual, il giardino.

Posto su un'area di 6000 metri quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ciò che si vede bene si vende! dice il signor Aldo) specializzando il proprio personale e concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori i più qualificati. Valga per tutto un breve accenno al settore da Milanesio Sport il tennista ha uno spazio a spiccata e sicura attrattiva perché vi trovano tutte, ma proprio tutte, le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e così via.

Milanesio Sport è a Torino, in corso Peschiera 274, per offrire una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (oltre 1500 mq con esclusive Mercury, Zodiac, Alson, Eurovimil e Piadel) e tante, tante mode giovani.

TRIBUNALE DI TORINO

n. — e.r.o. L. G. — Uno — C.»

VENDITA SENZA INCANTO

Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stella ha disposto la vendita in blocco dei seguenti beni mobili dell'azienda fallita, avverrà il giorno

LUGLIO 1987 - ore 12

— mobili ed arredi d'ufficio e di officina
— macchinario (torni, trapani, fresatrici ecc., sezione di n. 1 elevatrice orizzontale e di n. 1 verticale sulle quali grava patto di dominio)
— impianti
— mezzi di trasporto
— utensileria, materiale di consumo e scorte

il tutto come da inventario.

CONDIZIONI

Prezzo: L. 140.000.000 (centoquarantamilioni).
Non sono ammesse offerte inferiori a prezzo.
Pagamento: entro 30 gg. dall'aggiudicazione contro ritiro beni
Modalità: la vendita avverrà con gara informale tra gli offerenti ad rialzi minimi di L. 500.000.
Offerte: ogni interessato dovrà far pervenire offerta di acquisto cauzionata al 15% del valore proposto; offerta e cauzione da inviare in busta chiusa entro il 13-7-1987 h. 12 il Curatore.

OFFERTE E ASSEGNAZIONE

All'udienza del 14 luglio 1987 - ore 12 - avanti al Giudice Delegato si procederà all'esame delle offerte pervenute; in caso di pluralità di offerte avverrà gara sul rialzo più elevato; la designazione dell'offerente vincitore verrà perfezionata la vendita avrà luogo nella stessa udienza, possibilità di successivo aumento di sesto ai sensi dell'art. 584 C.P.C.
Maggiori informazioni presso il Curatore: dott. Luciana Di Masse - Via Fabro n. 2 - Torino - Tel. 535.066.

Torino, 6-7-1987.

(dott. Luciana Di Masse)

FONDINVEST RISPARMIO s.p.a.

precisiamo che il valore unitario delle quote del nostro Fondo

2

in data 31/3/1987 di L. 14.873 in sostituzione in quanto erroneamente pubblicato il giorno 1/4/1987.

COMUNE DI VERCELLI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Procedura prevista dall'art. 1 lett. d) legge 2-2-1973 n. 14 e successive integrazioni.

Lavori Recupero edificio Benvenuto «Casa della Ruota» - Lotto A - Zona residenziale.

Importo lavori L. 1.056.800.000.

Cat. 2ª per importo non inferiore a L. 1.500.000.000

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione dei successivi lotti B (Zona Commerciale) e C (Albergo) ai sensi art. 13 legge n. 1-2-1-1979.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 3.000 dovranno pervenire entro il 20 luglio 1987 al sig. Sindaco del Comune di Vercelli (Ufficio Contratti).

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Vercelli, li 22 giugno 1987.

IL SINDACO
(Dario Gallo)

REGIONE PIEMONTE UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE n. 45 - VERCELLI

AVVISO DI GARA

L'USSL 45 indice licitazione privata, a pena di esclusione, per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione del reparto ostetrico-ginecologico, compresi fra i lavori da eseguirsi con il mutuo di cui all'art. 20 della legge 67-88 n. 210. Le imprese interessate, a loro volta autorizzate alla gara, dovranno far pervenire all'USSL apposita istanza, redatta su carta bollata, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso.

La domanda dovrà essere corredata da ogni documentazione idonea a comprovare l'assenza da reciproci divieti della norma antimafia e da adeguata descrizione delle caratteristiche morfologiche dei progetti.

L'importo complessivo delle forniture, oggetto della gara ammonta a di L. 25.000.000

L'USSL si riserva di comunicare agli istanti il numero di ordine a loro assegnato per la presentazione delle offerte in campo nazionale.

IL PRESIDENTE
(Ennio Pighini)

U.S.S.L. n. 65 ALBA (Cuneo)

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA IL PRESIDENTE

rende noto

che con deliberazione n. 372 del 27 aprile 1987 il Comitato di Gestione ha deliberato di indire licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia dei locali della Sede Ospedaliera e dei Presidi sotto-ospedalieri di questa Unità Socio Sanitaria Locale, ad unico esperimento della durata di un anno.

L'aggiudicazione del servizio, dell'importo complessivo presunto di L. 480.000.000 verrà effettuata secondo i disposti dell'art. 68, punto 2), lettera a), della legge regionale n. 2 del 13 gennaio 1981, nonché degli artt. n. 73, lettera c) e n. 89, lettera b) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte che intendono essere invitate alla licitazione privata, possono rivolgere istanza in competente bollo a questa Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 - Via P. Belli n. 28 - 12051 Alba (Cuneo) entro e non oltre le ore 12 del giorno 22-7-1987.

La domanda dovrà essere corredata del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e di una dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e i servizi attualmente svolti per Enti e privati.

Le ditte sono invitate non sono per l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(dott. Stefano Bucciotti)

Alba, li 30 giugno 1987.

ESTRATTO DI BANDO DI

Stazione appaltante: America Tranvie Municipali - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23-5-1924 n. 827
Caratteristiche della fornitura: fornitura di traverse per armamento binari.
— Lotto 1:
n. 6500 traverse in c.a.p. per rotaia tr
n. 6000 traverse in c.a.p. per rotaia V50
— Lotto 2:
n. 5000 in legno rovere
traversoni in legno rovere.
Requisiti di partecipazione: come nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - Corso F. Turati 19/6 - Torino.
Domanda di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità nel bando di gara - entro le ore 12 del giorno 20-7-1987 presso l'A.T.M. - Corso F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: potranno essere richieste al Dipartimento Manutenzione Impianti dell'A.T.M. - Corso Traiani 160 - Torino.

IL REGGENTE LA DIP
ing. Luigi Scamardella

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perissutti

U.S.S.L. N. 33

Via S. Francesco d'Assisi n. 35 NOVARA

AVVISO DI GARA E TRATTATIVA PRIVATA

Questa Amministrazione provvederà aggiudicare tramite trattativa privata i lavori di manutenzione straordinaria di natura edilizia ed impiantistica al 1° piano terra del Poliambulatorio dell'U.S.S.L. di 33 per la ventilazione locandi climatizzazione della barriera architettonica

importo a L. 23.484.840.

Iscrizione A.N.C. categoria II.

Le ditte devono far pervenire richiesta di invito alla gara in carta legale al Presidente dell'U.S.S.L. 33, via S. Francesco d'Assisi 35 entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
(Mario Zucca)

ENTE FERROVIE DELLO STATO

UFFICIO LAVORI E COSTRUZIONI COMPARTIMENTO DI TORINO

AVVISO DI GARE

Questo Ente deve indire gare a licitazione privata da esperirsi, ai sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della legge 3-7-1978 n. 506, per i seguenti appalti:

1) Lavori di consolidamento e di ammorsamento di alcuni tratti di massicciata ferroviaria della galleria Berra, compresi fra i km 33+088 e 37+212 della linea Bologna-Carmagnola, nonché di eventuali rifacimenti della linea di contatto per una spesa di 1400 ml circa nella galleria stessa.
Importo a base di gara: L. 1.466.971.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 1d per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
2) Lavori di manutenzione sistematica dell'armamento con mezzi meccanici dei binari e scambi compresa della linea Cuneo-Cervasca (Limone - Fossano-Cuneo, Cuneo-Mondovì Torino-Ceva) Importo a base di gara: L. 1.400.000.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6A per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
3) Lavori di manutenzione sistematica dell'armamento con mezzi meccanici dei binari e scambi compresa della linea Cuneo-Ventimiglia - Fossano-Cuneo, Cuneo-Mondovì Torino-Ceva) Importo a base di gara: L. 1.700.000.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6A per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.

Le richieste dei gli eventuali invii, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dal seguente documento:
— Certificato d'iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso (vedi la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15
— Elenco sommario del legale rappresentante dell'impresa dei lavori eseguiti compresi o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e per quelli in corso, la percentuale di avanzamento.
— Nominativo e curriculum del Direttore Tecnico
— Dichiarazione attestante che attesta la proprietà e la piena disponibilità delle macchine ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori

Per le gare di cui ai punti 1 dovrà essere eseguito da una dichiarazione che attesti la disponibilità di Ufficio Tecnico in grado di provvedere alla progettazione delle opere da eseguirsi e che indichi almeno la struttura. Fermo restando il possesso della qualificazione professionale degli addetti.

La domanda dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione al seguente indirizzo «Ufficio Lavori F.S. - Via Sacchi 3 - 10128 Torino».

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
dott. ing. Guglielmo Bertone

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA

organizza oggi, alle ore 17,30
nella Sala Convegno
della Unione Industriale
della Provincia di Torino
di via Fanti, 17

incontro sul tema:

"Aspetti economico finanziari del factoring e progetto di sviluppo nell'area piemontese"

Con l'occasione si inaugurerà la

FILIALE DI TORINO
della
BARCLAYS FACTORING
Via Stampatori, 21
telefono 513.187

GRUPPO BARCLAYS FACTORING

BARCLAYS Factoring

BARCLAYS FACTORING - BARFAC Divisione della BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA

Consociate

BARCLAYS EMILIA FACTORING SPA - BAREM

BARCLAYS Factoring BIG

BARCLAYS FACTORING BIG SPA - BARGAL

BCR ROMA FACTORING

BCR ROMA FACTORING SPA - BACRI

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	6 1/4	8 1/4	4 3/4	5 1/2	6 9/16	6 11/16	9 1/4	9 1/4	3 1/2	3 3/4	2 1/4	2 3/4	7 1/4	7 7/8	3 7/16	3 9/16	5 7/16	5 11/16
7 giorni	7 3/4	8 1/4	6 7/16	6 5/16	6 1/2	6 5/8	9 1/8	9 1/4	3 1/2	3 5/8	2 1/2	2 3/4	7 3/16	7 7/8	3 7/16	3 9/16	5 7/16	5 9/16
1 mese	9 3/4	10 1/2	6 7/16	6 9/16	6 5/8	6 7/8	9	9 1/8	3 5/8	3 11/16	3 1/8	3 3/8	7 7/16	7 7/8	3 3/4	3 7/8	5 7/16	5 9/16
3 mesi	10	10 1/4	6 5/8	6 3/4	6 13/16	7 1/16	9 1/8	9 1/4	3 1/4	3 3/8	3 11/16	3 13/16	8 1/4	8 1/2	3 3/4	3 7/8	5 7/16	5 9/16
[illegible]	10 1/4	10 1/2	6 13/16	6 15/16	7 1/16	7 5/16	9 3/16	9 5/16	3 3/4	[illegible]	3 13/16	3 15/16	8 5/16	8 7/16	4 1/16	4 3/16	5 7/16	5 9/16
1 anno	10 1/4	10 1/4	7	7 1/8	7 3/8	7 1/2	9 1/4	9 3/8	3 7/8	4	3 13/16	3 15/16	8 13/16	8 15/16	4 1/16	4 3/16	5 7/16	5 9/16

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 7-7	6-7	FRANCOFORTE (in marchi) 7-7	6-7	LONDRA (per sterlina) 7-7	6-7	PARIGI (in fr. fr.) 7-7	6-7
Dollaro	1,5300-1,5310	1,5330-1,5[illegible]	1,8360-1,8370	1,8400-1,8410	1,6200-1,6210	[illegible]	6,11000-6,12000	6,13875-6,14375
Franco sv.	—	—	119,80-120,05	120,05-120,30	2,4620-2,4660	2,4795-2,4825	399,350-400,050	399,800-400,300
Franco fr.	25,00-25,04	24,95-25,01	30 -30,00	30 -30,03	9,8225-9,8365	9,8083-9,8236	—	—
Marco	[illegible]	83,27-83,32	—	—	2,9750-2,9825	2,9725-2,9770	332,875-333,475	332,800-333,400
Sterlina	2,4800-2,4820	2,4742-2,4772	2,974-2,979	2,970-2,974	—	—	9,9170-9,9280	9,8790-9,8920
Yen	1,0031-1,0085	1,0128-1,0157	1,2260*-1,2320*	1,2320*-1,2340*	243,42-243,74	241,19-241,31	4,0998*-4,1078*	4,1054*-4,1134*
[illegible]	0,11494*-0,11614*	0,11484*-0,11533*	1,378**-1,382**	1,380**-1,385**	2150-2159	2153-2158	4,6875**-4,6995**	4,6870**-4,6990**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 1/16 — 6 mesi 7 3/16

[illegible]

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/8/87	52	98,845	8,050
30/9/87	83	97,875	8,550
30/10/87	112	97,165	8,550
30/11/87	144	96,390	8,550
30/12/87	174	95,640	8,650
29/1/88	204	94,933	8,550
29/2/88	238	94,208	8,550
30/3/88	265	93,510	8,550
15/4/88	281	93,151	8,550
29/4/88	295	92,835	8,550
30/5/88	326	92,085	8,550
30/6/88	357	91,375	8,850

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	125000 - 145000
Sterlina n.c.	128000 - 146000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	104000 - 114000
20 $ oro	684000 - 732000
Krugerrand	580000 - 610000
Argento	317 - 325
Platino (*)	33950 -

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6-6	7-9
Vista	10,500	11,500
7 giorni	9,375	10,375
15 giorni	9,500	10,500
1 mese	10,375	10,875
2 mesi	10,750	[illegible]
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	11,125	11,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venerdì in $ per oncia)

Mercati	7-7	6-7
Londra	446,50	443,30
Zurigo	444,41	442,87
Parigi	446	445,90
New York	446,13	444,64
Milano (L./gr.)	19.200	19.300
Hong Kong	446,40	443,70

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 7-7	6-7	MILANO 7-7	6-7	MEDIA UIC 7-7	6-7
Dollaro Usa	1322	1330	1331	1333,2	1330,90	1333,1
Dollaro Usa t. p.	1280	1290	—	—	—	—
Marco tedesco	720	732	724,95	723,75	724,075	723,75
Franco francese	215	[illegible]	217,34	217,30	217,345	217,22
Fiorino olandese	630	[illegible]	[illegible]	642,73	643,32	642,73
Franco belga	[illegible]	[illegible]	34,833	[illegible]	[illegible]	34,912
Sterlina	2150	2175	2156,20	2147,8	2156,05	2147,6
Lira irlandese	1900	1975	1940,75	1940,5	1940,925	1940,5
Corona danese	188	191,50	191,80	[illegible]	191,875	190,55
[illegible]	—	—	1583,80	1582,2	1583,751	[illegible]
Dollaro canadese	985	995	1006,80	1004,1	1006,875	1004,3
Yen giapponese	8,80	8,95	8,813	[illegible]	8,819	8,831
Franco svizzero	864	[illegible]	[illegible]	[illegible]	866,05	866,03
Scellino austr.	100	103	102,967	102,85	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	200	198,11	[illegible]	198,11	197,88
Corona svedese	205	207,50	207,80	207,75	[illegible]	207,78
Marco finlandese	293,50	298	298,40	298,10	298,43	298,22
Escudo port.	8	9,80	9,273	9,259	9,273	9,279
Peseta spagnola	10,70	10,90	10,502	10,481	10,502	10,483
Dinaro tagli gr.	1,85	2,40	—	—	—	—
Dracma tagli gr.	8,75	10,20	9,83	9,851	9,847	9,86
Dollaro austral.	900	929,50	933,50	930,85	945,75	931,87

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/90 I	97 75	98 80
Enel 6% 66/92 I	96 80	97 40
Enel 7% 73/83	93 10	93 40
Enel 81/88 ind.	102	102
Enel 82/89 ind. I	105 30	105 25
Enel 82/89 ind. II	106 30	106 15
Enel 82/89 ind. III	107 70	107 50
Enel 82/89 ind. IV	109 80	109
Enel 82/90 ind. I	107	107 10
Enel 83/90 ind. II	108 50	108 60
Enel 83/90 ind. III	108 70	108 50
Enel 84/92 ind.	108 60	108 70
Enel 84/92 ind. II	107	107 40
Enel 84/93 ind. III	106 80	106 50
Enel 84/93 ind. IV	106 50	106 40
Enel 85/95 ind. I	103 85	103 70
Enel 85/95 ind. II	103 80	103 30
Enel 85/95 ind. III	104 20	103 20
Enel 86/01 ind.	103 80	103 30
Enel 86/01 III ind.	100	100
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	103 95	104
I.R.I. 82/89 T.V.	103 20	102
I.R.I. 83/90 T.V.	101 70	101 70
I.R.I. 85/90 T.V.	100 20	100
Autostrade I.R.I. 6% 68/88 I	98 80	98 50
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	96 50	98
CCOP 5% 30 le	93 50	93
CCOP 6% 30 le	90	91 50
CCOP 7% 30 le	91 50	90 50
CCOP 9% 1975/2005	93 80	92 50
CCOP 9% 1976/2006	96 80	97 40
CCOP 10% 1977/2007	95 10	94
CCOP Ind. St. 7% 70/90 I	94	93
CCOP Ind. St. 7% 71/91 III	93	93 50
CCOP Ind. St. 7% 72/92 V	91 50	93 40
CCOP Ind. St. 7% 72/92 VII	93 80	94 80
CCOP Auto 7% 1973/2003 I	95 30	95 75
CCOP Autos. 6% 66/86 I	98 80	93
CCOP Autos. 7% 70/90	95 70	95
CCOP Autos. 8% 74/87	97 50	97
CCOP Autos. 9% 75/05	93 70	93 90
CCOP FF.SS. 6% 68/88	98 40	91 90
CCOP FF.SS. 7% 71/91	90	94 20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	94 60	97 20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	94 50	92
CCOP P. Verde 6% 68/88 VII	98 80	97 80
CCOP P. Verde 6% 69/89 VIII	94 30	93 50
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	98 50	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	92	94
AZ. FF.SS. 82/90 Ind.	106	103 50
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 30	104 50
AZ. FF.SS. 84/89 Ind.	105 05	101 80
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	103 60	103 10
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	103 20	103

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	103 80	[illegible]
IMI 6% 69/89 XXVII	[illegible]	98 90
IMI 7% 70/90 XXVIII	98 50	97 80
IMI 7% 70/90 XXIX	98 50	99
IMI 7% 72/92 XL	90	94
IMI 7% 72/94 XXXVIII	93 50	95
IMI 8% 74/94 XLII	91	94 10
IMI 10% 75/85 LIII	95 80	98
IMI 11% 77/89 LVI	101 10	100 30
IMI 12% 78/90 LX	99 25	100
IMI 13% 81/91 62	131 80	—
IMI 13% 82/92 3/92	175 85	—
IMI 17% 82/92 2R2	[illegible]	—
IMI-Austodo opt 86/91	97 80	97 80
IMI CIR opt. 85/91 TV	93 80	95
IRI 14% 84/91	111 40	n.q.
IRI 13% 85/93	106 80	n.q.
IRI 12,50% 85/93	105	n.q.
IRI 12,75% 85/93	104 60	n.q.
IRI 12,75% 86/94	107	n.q.
IRIS 12,5% 85/00	104 50	—
IRIS 12,5% 85/00	104 80	—
ISVEIMER 10% 79/91 XXXIII	99 80	99
ISVEIMER 13% 79/89 IXL	107	102
ICIPU 6% 20 le	97 40	96
ICIPU 7% 20 le 73/93 V	98	92 75
ICIPU 9% 20 le 78/98	—	—
ICIPU 10% 20 le 77/97	—	—
ICIPU 10% 15 le 78/93	95 50	97 60
ICIPU 5a ind. 7% 73/93 II	101	94 50
ICIPU 5a ind. 7% 73/93 I	99	94
S. Paolo c 13%	100	100
S. Paolo c 15%	75 90	92
S. Paolo c 5% conv.	93	93 50
S. Paolo c 7%	91 50	92 30
S. Paolo c [illegible]	96	92
S. Paolo a i. 10% 79/94 I	100 60	95 55
S. Paolo a i. 10% 79/94 II	91	95 20
S. Paolo o i T.V. 81/91 XXXIII	100	102
S. Paolo o i T.V. 81/91 XXXVI	103	102
S. Paolo o i T.V. 81/96 XXXIV	110	102 60
S. Paolo o i T.V. 81/96 XL	103 50	103 60
S. Paolo o p T.V. 82/97 XLIV	102	104 80
S. Paolo o.p. 8% Ex 8%	93	93 50
S. Paolo o.p. 8%	91	90
S. Paolo o.p. 7%	91	91 50
S. Paolo o.p. 9%	94	99
S. Paolo o.p. 9% 79/93 Ecu	176 70	128 50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIII	102 75	102 60
[illegible] Paolo o.p. T.V. 81/91 XII	[illegible]	103 90
[illegible] Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	101 50	100
S. Paolo o.p. T.V. 87/92 XXVI	101 50	101 40
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXII	101 50	100 50
[illegible] Fidis 13% 81/91 opt.	103 30	103 70

Titoli	[illegible]	
Montedison 82/88 T.V.	—	—
Montedison 82/89 I T.V.	100 20	n.q.
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Agricola Fin 7% 85/92	86 95	—
Buitoni 13% 81/88	118 25	—
Cart. Burgo-De Medici 14%	216	—
CIR 10% 85/92	112	122
EFIB 85/95 Italia 10,75%	134	n.q.
EFIB 85/90 III 10,50%	129	n.q.
EFIB 85/90 Saipem 10,50%	101 [illegible]	n.q.
[illegible] 10,75%	115	130
Euromobiliare 12% 84/89	100 75	—
Euromobiliare 10% 85/93	—	—
Gemina 9% 85/90	430 50	—
Generali 12% 81/88	1320	1370
IMI CIR 86/91 T.V.	238	234
IMI - UNICEM 14% 84/90	115	118
IRI-B. Roma 12% 81/87	101 30	102
IRI-COMIT 13% 81/87	125	128
IRI-CREDIT 13% 81/87	138 50	141
IRI-STET 7% 73/88	200 25	208
Italgas 14% 82/88	371 40	370
Mediobanca 14% 82/88	3195	3170
Med. Buitoni 8% 85/93	218	—
Med. Buitoni 10% 85/90	117	—
Med. CIR 7% 86/93	98	234
Med. Fr. Tosi 7% 86/87	[illegible]	—
Med. Italcement 7% 85/95	217	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	108 10	—
Med. Linificio 7% 86/93	94 50	—
Med. Marzotto 7% 86/93	107 25	—
Med. [illegible] 7% 86/93	91	91
Med. SIP 7% 71/88	123	125
Med. SIP 8% 86/91	97 10	102
Med. Snia Fibre 6% 86/95	175	—
Med. B. Spirito 7% 73/88	347	348
Med. Salmi 14% 87/92	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	108	108
Montedison 12% 86/91	—	—
Montedison 13% 86/91	—	—
Pirelli C. 9,75% 85/91	109 50	108
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	253	250
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	150	228
SNI 10,25% 85/92	105	115
Snia BPD 10% 81/93	173	198
[illegible] 6,5% 85/91 w	101	104
IRI Ansaldo 8% 86/93 w	153 50	—
IRI Alit. T.V. 84/89 w	117	114
IRI S. Spirito T.V. 83/88 w	101 10	102 90
IRI STET T.V. 84/89 w	108 50	108
IRI STET T.V. 84/91 w	104	105
IRI STET 10% 85/90 w	141	150
IRI STET 9% 85/90 w	115 50	121
STET T.V. 83/88 w SIP	123	128

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 00	100 30
C.C.T. 1/1/88	100 40	100 30
C.C.T. 1/2/88	100 10	100 15
C.C.T. 1/3/88	100 25	100 20
C.C.T. 1/6/88	100 35	100 30
C.C.T. 1/7/88	101 10	101 25
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 70
C.C.T. 15/2/90	98 90	98 95
C.C.T. 18/8/90	99 15	99 10
C.C.T. 1/11/90	103 00	103 00
C.C.T. 1/12/90	102 95	103 00
C.C.T. 18/12/90	99 35	98 50
C.C.T. 1/1/91	102 80	102 75
C.C.T. 1/2/91	102 90	102 81
C.C.T. 1/3/91	102 80	102 80
C.C.T. 1/4/91	102 70	102 80
C.C.T. 1/5/91	102 70	102 80
C.C.T. 1/6/91	102 65	102 65
C.C.T. 1/7/91	101 60	101 65
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 75
C.C.T. 1/9/91	101 65	101 60
C.C.T. 1/10/91	101 75	101 75
C.C.T. 1/11/91	101 05	101 05
C.C.T. 1/12/91	101 10	101
C.C.T. 1/1/92	99 70	99 80
C.C.T. 1/2/92	99 80	99 10
C.C.T. 1/3/95	99 70	100
C.C.T. 1/3/95	98 10	98 20
C.C.T. 1/4/95	98	98 20
C.C.T. 1/5/95	98	98 15
C.C.T. 1/6/95	98 05	98 30
C.C.T. 1/7/95	97 90	97 45
C.C.T. 1/8/95	97 25	97 30
C.C.T. 1/9/95	97 70	97 60
C.C.T. 1/10/95	97 50	97 50
C.T. Ecu 10% 22/2/89	107 80	107 60
C.T. Ecu 13% 22/11/89	108 75	108 50
C.T. Ecu 11,5% 20/10/90	108 10	109
C.T. Ecu 11,25% 16/7/91	110 85	110 25
C.T. Ecu 10,5% 22/11/92	106 10	110
C.T. Ecu 9,60% 22/2/93	108	[illegible]
C.T. Ecu 9% 22/7/93	103 60	103 65
C.T. Ecu 8,75% 22/11/93	102 25	103 30
C.T.R. 2,50%	85 60	85
B.T.P. 12% 1/10/87	100 80	100 70
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103 15	103
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 75	102 90
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 70	102 90
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 80	102 90
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 70	102 90
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 90	103 10
B.T.P. 12,50% 1/11/90	104 25	104 50
B.T.P. 12% 1/4/90	103 05	103 20
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99 75	100 10

QUOTAZIONI A TORINO DEL 7-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	10100
Eridania	4500
Eridania risp.	2980
Florio	[illegible]
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	34600
Milano ass. risp.	20600
Latina Ass. ord.	13400
Generali	130000
Lloyd Adriatico	24000
Ras	61100
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	27000
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3300
Bna ord.	6100
Bna priv.	3700
Bna risp.	2370
Banco Roma	16650
Credito Italiano	1900
Credito Italiano risp.	1250
Interbanca priv.	14400
Mediobanca	262000
N.B. Ambrosiano ord.	3450
N.B. Ambrosiano risp.	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12200
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	12300
Fabbri Priv.	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1900
Pozzi-Ginori risp.	1250
Uni[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	13600
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3900
Mira Lanza	38700
Montedison	2210
Montedison risp.	1184
[illegible]	n.r.
Pierrel ord.	1600
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	4680
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	9600
Saffa risp. port.	9400
Saiag	3720
Saiag risp.	1450
Snia Bpd ord.	3430
Snia Bpd risp.	3470
Sorin Biomedica	[illegible]
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1040
Rinascente priv.	670
Rinascente risp.	650
Silos Genova	1170
Silos 1/7/86	1070
Silos risp.	840
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	940
Alitalia priv.	730
[illegible]	[illegible]
Ferrovie To-Nord	870
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	3400
Sip ord. warrant	2401
Sip risp.	3400

FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	613
Cir ord.	3930
Cir risp.	3950
Cir risp. nc	3900
Cofide	2960
Cofide risp.	1180
Comau	4000
Comau warrant	140
Fidis	10100
[illegible]-Gaic	40000
Fiscambi ord.	8700
Fiscambi risp.	3200
Gim ord.	7960
Gim risp.	3700
Ifi priv.	23500
Ifil ord.	5110
Ifil risp.	3370
Mittel	4000
Pirelli & C. ord.	6350
Pirelli & C. risp.	4000
Sabaudia ord.	1740
Sabaudia risp.	1130
Sme	2080
Sme risp.	1600
Saes-Getters priv.	6300
Schiapparelli	600
Serfi	8300
Sifa	4200
Sifa risp.	3550
Smi	3070
Smi ord.	2300
Smi risp.	2300
[illegible]	4400
[illegible]	3400
Stet ord. warrant	1240
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	3450
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	4750
Ipi	4730
Risan. Napoli ord.	14800
Risan. Napoli risp.	11300
MECCANICHE - AUTO	
[illegible]	5000
[illegible]	5000
Fiat ord.	12300
Fiat priv.	7800
Fiat risp.	7650
Gilardini ord.	18700
Gilardini risp.	14100
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	13100
Olivetti priv.	7700
Olivetti risp.	13100
Olivetti risp. nc	7100
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
[illegible]	5400
[illegible]	6800
Sasib r. nc 1/7/86	3800
[illegible]	[illegible]
Valeo	7720
Westinghouse	36400
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	360
Talco Grafite	31000
TESSILI	
[illegible]	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	6000
Fisac ord.	4600
Fisac risp.	[illegible]
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6100
[illegible]	4700
Pacchetti	200

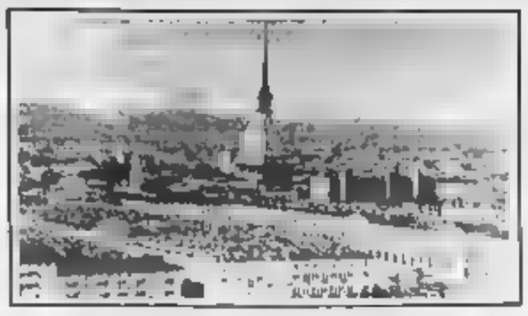
IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 7-7-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Lire	Differ. Lire	Compenso medio prec.	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (azioni)
A Abeille	132000	-1500	135000	129000	151500	1190
Ass. De Ferrari o.	2080*	-30	2400	2750	4000	1000
Ass. De Ferrari r.	2000*	-11	2090	1850	2150	12000
Acqua Marcia	1130	-15	1150	1135	2250	27800
Acqua Marcia risp.	825	-5	810	806	1530	57000
Aedes	10510*	-90	10700	9800	13000	2500
Aedes risp.	7375*	-75	7190	6110	7900	500
Aeritalia	3780*	-6	3800	3780	4450	36000
Agr. Finanz.	2300	-30	2300	2100	4310	270000
Agr. Finanz. risp.	2860	-1	2860	2120	5350	500
Alitalia cat. A	945	-8	950	936	1180	54000
Alitalia priv.	720	-10	755	728	940	177800
Alivar	10000	-130	10240	10800	11300	3000
Alleanza Ass.	77000	-500	[illegible]	72000	86300	8000
Alleanza Ass. risp.	36000	-200	35000	34510	44500	2300
Ansaldo	6830	-80	6610	5765	8375	47000
Assitalia	20640	-355	21500	22250	33250	174100
[illegible]	3900	-30	4000	3151	4852	135000
Attiv. Immobiliari	4750*	-30	5030	4750	8150	5000
[illegible] ord.	2130	+32	2220	2081	2430	2500
[illegible] risp.	1836	-5	2060	1835	2175	—
Ausiliare	6650	-270	6865	6410	9500	6500
Autostrade To-Mi	12800*	+200	12560	11410	14400	2400
Autostrade Mi pr.	1325*	-45	1705	1315	1900	134000
B Bastogi Irbs	610	-1	[illegible]	610	737	100000
Banca A. Milanese	11300	-80	n.r.	11500	11800	1400
Banca Catt. Veneta	5800*	—	5740	[illegible]	[illegible]	6800
B. Catt. V. r. nc	3700*	-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7100
Banca Comm. Ital.	3340*	-40	3370	3340	37700	120000
Bna priv.	3065*	-1	2850	[illegible]	3225	[illegible]
Bna ord.	6050*	-80	6000	5400	8200	[illegible]
Bna risp.	2351*	-11	2480	2251	3100	42500
B. Manusardi	1070*	-80	1060	1070	2100	132000
Banca Mercantile	9900*	-40	9780	9410	12650	100
Banca Toscana	4830	-40	7095	6530	8000	29800
Banco di Chiavari	5000	-30	5250	5020	6950	2800
Banco Napoli s.p.a.	17900*	-80	17300	17100	30250	2300
Banco di Roma	16500*	-100	11590	16500	14000	71000
B.co Sardegna risp.	11990*	—	14300	11600	15000	3000
Banca Lariana	4892*	-3	[illegible]	3840	4400	[illegible]
Bnl risp.	22100*	+100	24000	23000	28000	5600
Benetton	18800*	+100	20000	13840	21540	34000
Benetton warrant	325	-1	310	[illegible]	341	[illegible]
Bastogi Bortolom.	6450	-110	[illegible]	[illegible]	7800	1500
Bonifiche Ferrar.	32000*	—	32000	32000	35700	500
Bonif. Siele ord.	27930	-475	28080	18060	60300	5000
Bonif. Siele risp.	17800	-800	18150	17600	20500	700
Breda	10450	-410	12850	7251	13000	6000
[illegible]	920	+11	1030	920	1100	18000
Buitoni ord.	7810*	-40	[illegible]	5670	9400	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	[illegible]	3750	3400	3180	[illegible]
[illegible]	7520	-45	7770	7425	9200	[illegible]
C Caffaro ord.	1150*	-3	1180	1131	1380	10000
Caffaro risp.	1170*	—	[illegible]	1122	1350	5000
Calcestruzzi	10000	-100	8400	8450	10400	10000
Calp	3360	+3	n.r.	3360	3900	16000
[illegible]	3230	-40	3140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cei	4410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6400	[illegible]
Cantoni Coton.	8000	-30	8100	7200	9700	3800
Cantoni C. risp.	6900	—	8100	7300	9000	6400
Cart. Binda-Medici	3170	-30	3200	3125	4000	2000
Cart. Burgo ord.	12190*	[illegible]	[illegible]	12100	15400	12200
Cart. Burgo priv.	6400*	+105	10350	8600	11100	3000
Cart. Burgo risp.	12250*	-30	11900	12100	14250	11000
Cementir	4901*	-6	3950	3140	4300	267000
Cement. di Augusta	4040*	-10	4040	4361	5271	3000
Cement. di Merone	4800	-40	4800	3370	6250	28000
Cement. Siciliane	11100*	-80	11400	10060	15000	5200
Cem. di Sardegna	6660*	-80	6800	7640	8000	6000
Cigahotels	4800	[illegible]	4600	[illegible]	4801	[illegible]
Cigahotels risp.	2100	+9	2200	2120	3480	11000
Cir risp. nc	3900*	-14	3800	3900	4850	20000
Cir risp.	3960*	-30	4000	3720	7300	5000
Cir ord.	3950*	-30	3800	3740	7150	56000
[illegible]	3000	-40	4100	3400	5270	10400
Cofide risp.	1180	-30	1100	1080	2000	15000
Cogefar ord.	6310	+75	6600	6300	7450	4000
[illegible]	3270	-10	3400	3270	4000	10000
Comau	4000	-130	4150	4000	4800	11000
Comau warrant	141	-4	152	133	220	[illegible]
Cred. Agr. [illegible]	[illegible]	—	6130	5110	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	3995	+100	3810	2900	4010	5100
Cr. Varesino risp.	2450	—	2680	2450	3000	2500
Credito Italiano	1905*	-15	2080	1805	3605	119000
Credito Ital. risp.	1908*	-71	2125	1800	3216	48000
Cr. Commerciale	5300*	—	5950	5600	6800	[illegible]
Credito Fondiario	4831*	-80	4800	4670	5530	[illegible]
[illegible] Centrali	2920	—	2930	1810	3454	3000
D Dalmine	356	—	373	356	434	100000
Danieli & C.	6800	-110	6845	6000	1470	1900
Danieli & C. risp.	3430	-40	3615	3200	3800	4300
Datacontrol	9950	-40	9950	6850	10010	4000
Del Favero	4925	-75	5030	4265	5450	11000
E Ed. Fabbri priv.	1932*	-11	[illegible]	1442	2300	13000
Editoriale Nord	3400	-30	3253	3450	3810	23600
Eliolona	2930	-20	2870	2195	2790	5000
Eridania	4460	-10	4500	4500	4810	16000
Eridania risp.	3737	-6	3870	2600	3940	20000
Eurogest	1230	-50	1390	1150	7430	3000
Eurogest risp. nc	835	+5	830	810	1349	1000
Eurogest risp.	1320	-130	1350	1167	2400	2000
Euromobiliare	10850	-130	11290	10850	13300	5000
Euromobiliare risp.	4210	-80	4550	4250	5390	1000
F [illegible]	3760	-10	3940	3540	3305	3000
[illegible]	4812*	-38	4220	3820	4320	5000
Falck	8310	-77	7600	6310	8820	10000
Falck risp. 1/1/88	8400	—	8500	8000	8800	—
Falck risp.	7195	-3	7700	6800	8011	1000
Farmitalia Erba	10930*	—	10700	9000	12300	63000
Farmitalia Erba r.	9100*	-70	8500	6170	7750	5000
[illegible]	16950*	-320	16815	15810	20240	600
Fiat ord.	12330	-182	12786	12168	14450	1216000
Fiat priv.	7801	-40	7620	7053	8450	120000
Fiat risp.	7657	-52	8130	7536	8830	150000
[illegible] Vetraria	10900*	-40	10380	9200	12210	50400
Fidis	10100	+5	11900	8570	21895	62000
[illegible]	1730	-18	1610	1500	2800	7000
[illegible]	2750	-63	2770	2210	2625	29000
[illegible] Gaic	29900	-20	30800	26100	44530	800
[illegible]	1420	+15	1430	1350	1500	3000
[illegible] risp.	743	-5	784	742	815	—
Fire ord.	sosp.	—	—	—	—	—
Fire risp.	sosp.	—	—	—	—	—
[illegible] ord.	[illegible]	—	6800	6400	8350	1000
[illegible] risp.	[illegible]	-110	6700	6400	6950	1000
Fiscambi risp.	3201*	+11	3050	2570	3671	22500
Fiscambi ord.	9000*	+220	8140	6900	9000	64000
Fochi Filippo	7320*	-10	2300	2250	3730	4000
Franco Tosi	17750	-1350	16400	17750	23200	3100
G Gemina	2380	-1	2348	2285	2770	310000
Gemina risp.	2180	-40	2730	2175	3050	13000
Generali	130175	-975	132780	129025	141150	67400
Gerolimich ord.	151	-	152	142	189	90000
Gerolimich risp.	124	-1	126	115	135	10000
Giardini ord.	18850	—	18750	17900	21750	1000
Giardini risp.	14850	-25	14420	12100	16870	1000
Gim ord.	7950	-10	7990	7620	8820	5000
Gim risp.	3710	—	3600	3550	4200	4000
Grassetto	15200*	-100	15800	17520	20000	22000
I Ifi priv.	23550	-640	24000	24610	28450	13000
Ifil ord. frat.	6110	-40	6250	6011	8071	43000
Ifil risp. frat.	3370	-32	3350	2810	3480	30000
Industrie Secco	1930*	-11	1900	1830	2040	1000
In. Meta risp. nc	1880	-30	7800	6850	8250	37000
In. Meta ord.	12750	-100	15500	12790	18170	125000
Italcementi ord.	20800*	-400	21700	20800	31000	1000
[illegible] priv.	18620*	-800	18910	1000	22630	600
Inv. Imm. It. ord.	2571	-6	2150	2571	3850	38000
Inv. Imm. It. risp.	2272	-111	2620	2750	3000	4320
[illegible]	2610	-34	3100	2810	2900	12000
Italcable ord.	18330	+60	18300	13000	23000	6800
Italcable risp.	17700	-160	17200	13110	20030	500
Italcementi ord.	98990	-1853	97900	71300	102000	3800
Italcementi risp.	59000	+540	57900	43210	65000	1000
Italgas	3950	+1	3900	3480	3840	253000
Italia Ass. 1938	22900	+100	22400	16900	31[illegible]	3100
Italmobiliare	139750	[illegible]	137000	116400	143400	9800
Italmobiliare risp.	71000	+1100	71000	63000	77900	1400
J Jolly Hotels ord.	13000*	[illegible]	13000	10000	13400	[illegible]
Jolly Hotels risp.	12000*	—	12000	10000	14000	—
K Kernel Italiana	730	-11	732	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	48300	+700	43520	36610	46300	5000
La Fondiaria SpA	71000	-800	78000	71000	97000	11860
La Previdente	34000	-50	36290	[illegible]	41990	—
Latina Ass. ord.	13340	-75	15780	12350	17450	13000
Latina risp.	7900	—	6860	6510	8070	13000
Lmi	995*	-15	1050	965	1385	36000
Linificio ord.	1863*	+7	1930	1860	2220	11000
Linificio risp.	1621*	-4	1635	1580	1794	11000
Lloyd Adriatico o.	26410	-400	27000	26200	21625	34500
Lloyd risp. nc	14400	-170	14700	13200	15000	15500
M Maffei	3660	—	[illegible]	[illegible]	3851	[illegible]
Magneti M. risp.	3795	+15	3370	3440	4307	5000
Magneti M. ord.	3760	-61	3540	3515	[illegible]	[illegible]
Magona	6350*	[illegible]	6950	[illegible]	[illegible]	1500
Manif. Rotondi	17800	+430	17810	11900	20600	200
Manuli Cavi	3375	-15	3390	3125	3775	10000
Manuli Cavi r. nc	1675	-20	2070	1663	2250	15000
Marzotto	4930*	-40	4930	4564	5500	2900
Marzotto risp.	5130*	-20	5150	4558	5650	3600
Marzotto risp. nc	2775*	-33	2775	3300	4450	—
Mediobanca	262550	-1630	273600	227100	292000	14800
Milano Ass. ord.	34500	-130	34500	30000	39000	2200
Milano Ass. risp.	20600	-200	21700	17250	24090	3400
Mira Lanza	38900*	+150	35500	34790	41000	4300
Mittel	4050	-100	4350	3900	4300	2000
Mondadori	18215	-55	18800	15100	19700	7500
Mondadori priv.	13295	-101	13720	12900	13985	31560
Mondadori risp.	11250	—	11900	8350	12550	300
Montedison	2200	-63	2530	2202	2543	9482000
Montedison risp.	1185	-18	1250	1151	1603	797000
Montefibre	2115	-33	1880	1859	2340	311000
Montefibre risp.	1430	—	1430	1381	1840	5000
N Necchi ord.	3400*	—	[illegible]	3400	4100	3200
Necchi risp.	3330*	-70	3585	3330	4400	11000
Nuovo Pignone	4802*	-37	4800	[illegible]	[illegible]	44500
N.B. Ambros. risp.	1390*	-6	1885	1900	3470	17800
N.B. Ambros. ord.	3415*	-70	3600	3290	3848	151000
O Olcese	4100*	-180	8000	3400	4770	34000
Olivetti ord.	13110	-85	15400	11370	16447	420000
Olivetti priv.	7720	-45	12800	6790	13640	8000
Olivetti risp. nc	7150	+160	7400	7010	8250	59000
Olivetti risp.	12890	[illegible]	13150	11300	14300	7800
P Pacchetti	200	-1	218	185	277	2250000
Part. Fin.	2870	-29	3000	2521	2880	83500
Part. F. r. nc ex w.	1680	-30	1780	1208	1960	34000
Perlier	2110	-14	2080	1700	2370	20000
Perugina ord.	4410*	[illegible]	4100	4155	5380	3000
Perugina risp.	1851*	+1	2010	1850	2590	7000
Pierrel ord.	1650	+10	1670	1580	2300	10000
Pierrel risp.	1050	-6	1090	1020	1270	4000
Pininfarina ord.	18850	-100	18600	17340	18750	3000
Pininfarina risp.	14870	-250	14850	17320	18200	1000
Pirelli & C. ord.	6350	-150	6640	6130	7800	44000
Pirelli & C. risp.	4800	+110	4110	3830	5400	15000
Pirelli SpA	4665	-11	5100	4665	5750	171000
Pirelli spa r. nc	2840	+11	2870	2530	3300	13000
Pirelli SpA risp.	5080	+23	5130	4800	5720	16000
Poligrafico edit.	5200	-50	5210	5065	5850	32000
Pozzi-Ginori ord.	3140	-27	2600	380	3420	—
Pozzi-Ginori risp.	1255	-6	1250	[illegible]	1300	—
R Raggio Sole o.	4400	-20	4500	4375	4850	13000
Raggio Sole r.	3180	-20	3100	2900	3350	5000
Ras	61200	-300	64000	57150	68540	54150
Ras risp.	40000	-210	41100	38000	44100	13000
Recordati ord.	10660	-150	10770	9810	12200	1300
Recordati risp. nc	5401	-100	5805	5241	6200	3000
Rejna ord.	10000	+10	10000	13000	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	10000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Rinascente ord.	1040*	—	1060	980	1340	270000
Rinascente priv.	685*	-3	670	660	780	80000
Rinascente risp.	665*	+1	680	644	780	310000
Risan. Napoli risp.	11300	-40	11400	9600	11900	—
Risan. Napoli ord.	14810	-370	16250	11081	17280	1400
Riva Finanziaria	11400	—	11770	[illegible]	13150	[illegible]
Rol	2280	-1	2300	2030	2900	[illegible]
Rol risp.	1850	-15	1800	1810	1800	3000
S Salmoiraghi risp.	1145	+15	1200	[illegible]	1800	2400
Salmoiraghi ord.	1740	-6	1800	1740	2001	114000
Saes	[illegible]	-72	2900	2510	3881	28000
Saes risp.	1763*	-8	1380	1751	1579	2000
Saes Getters priv.	6210*	-100	6750	6310	6751	1000
Saffa ord.	9440*	+10	8750	8820	9950	1000
Saffa risp. priv.	9410*	-40	8870	8270	9700	500
Saffa risp. nc	5860	-70	5950	4660	6200	11500
Saiag ord.	9600*	-200	9780	9250	10390	6800
Saiag risp.	9450*	—	9780	9700	10200	1350
Sai ord.	31490	-200	32780	29540	36600	61100
Sai risp.	15600	-150	23250	15630	23210	13000
Saipem	3380*	+8	3750	3404	4631	64000
Saipem risp.	3510*	+14	3750	3430	4881	11000
Saipem warrant	875*	+15	1380	814	1559	3000
Sasib ord.	3400*	-40	3190	1400	7310	14000
Sasib priv.	6440*	-440	6070	4650	7890	1000
Sasib r. nc 1/7/85	3850*	-30	3820	3430	4581	7000
Schiapparelli	601	-3	602	545	939	10000
[illegible]	2500	-4	2900	2500	3001	144000
[illegible] risp.	2450	-195	2800	2160	2880	26000
Sem Finanz. ord.	n.r.	—	1000	985	1450	—
Serfi	8330	+72	8500	5570	9100	60000
[illegible]	13180*	-350	13460	13080	16500	19000
[illegible]	4240	-9	4820	4280	6486	141000
[illegible] risp.	3580	-11	3430	3410	5400	80000
Silos Genova	1172	-2	1610	1155	2385	30000
Silos 1/7/86	1080	—	1580	1060	2320	5000
Silos risp.	840	-10	1130	840	1370	153000
[illegible]	12100*	-200	12880	11600	14115	1000
[illegible] ord.	34700	-1800	33200	18000	34000	1300
[illegible] risp.	24800	+300	26600	18000	28400	100
Sip ord.	3400*	-10	3400	3360	7800	33000
Sip ord. warrant	2380*	-5	2430	2380	3025	14000
Sip risp.	3400*	-10	3470	3400	7140	10000
Sirti	11225*	-30	10640	9400	11570	17000
Sme	2090	+20	2080	1720	2500	180000
Smi risp.	3230	-46	3700	1315	3730	3000
Smi ord.	2271	+31	2650	2300	2800	19000
Snia Bpd ord.	3450*	-50	3710	3430	4895	180000
Snia Bpd risp.	3500*	-50	3630	[illegible]	4800	10000
Snia risp. nc	2005*	-15	2220	2000	2800	10000
Snia Fibre	2418*	-81	2900	2530	2648	11000
Snia Tecnopolimeri	5110*	-50	6400	5020	6240	1300
Sogefi	4400	-50	4460	4800	5400	2200
Sopaf ord.	2950	-50	2960	2210	31[illegible]	18000
Sopaf risp.	1801	+1	1780	1350	1775	7000
Sondel	864*	—	965	864	1190	29000
Sorin Biomedica	11400*	-200	17000	10810	14630	3900
Standa ord.	14300	-50	14200	11100	15900	3000
Standa risp.	6500	-30	6600	7790	6900	3500
Stet ord.	3060	-40	3740	3060	4540	135000
Stet ord. warrant	1705	-20	1800	1380	2280	4000
Stet risp.	3500	-15	3140	3530	4510	11000
Stet warrant 9%	640	-31	1050	640	1610	19000
T [illegible]	1540*	-15	1600	1181	1740	23000
[illegible]	2991	-29	2700	2440	3050	30000
[illegible]	1642*	-52	2400	1600	2175	14300
[illegible] r. n.c.	1517*	+17	1575	1290	1672	4000
Terme Acqui	3800	—	4000	3700	4400	—
Toro ass. ord.	30300	-300	33450	30000	38800	11000
Toro ass. priv.	19900	-30	20700	18200	27000	30100
Toro ass. risp.	18000	-130	18000	17700	19000	12200
Trafilerie	sosp.	—	—	3440	4250	—
Tripcovich	9700	—	9700	7260	10140	3000
Tripcovich risp.	5000	+1	5020	3210	6000	2000
U [illegible]	1800*	-1	1800	1800	2850	3000
[illegible] risp.	1385*	-2	1400	1385	1800	—
Unicem	21770	-100	21700	18000	24000	1500
Unicem risp.	13640	+40	13000	11510	14000	7780
Unipol	27150	+110	28500	21110	29800	27000
V Vetreria Italiana	8000*	-30	8000	6400	9000	11000
Vianini risp.	3000	+56	3000	2700	4400	100
Vianini ord.	4200	-80	4500	4100	4220	11000
Vianini Ind.	1500	-40	1640	1700	2370	30000
[illegible]	7725	-26	7680	7015	8800	8000
Vianini Lavori	5400	-70	n.r.	5350	5470	1000
W Westinghouse	46000	-900	42000	34500	44600	100
Worthington	1500	+31	1630	1500	1801	1000
Z Zignago	5130*	-15	5110	4675	6000	3000
Zucchi	4545*	-25	4730	3730	4075	1000

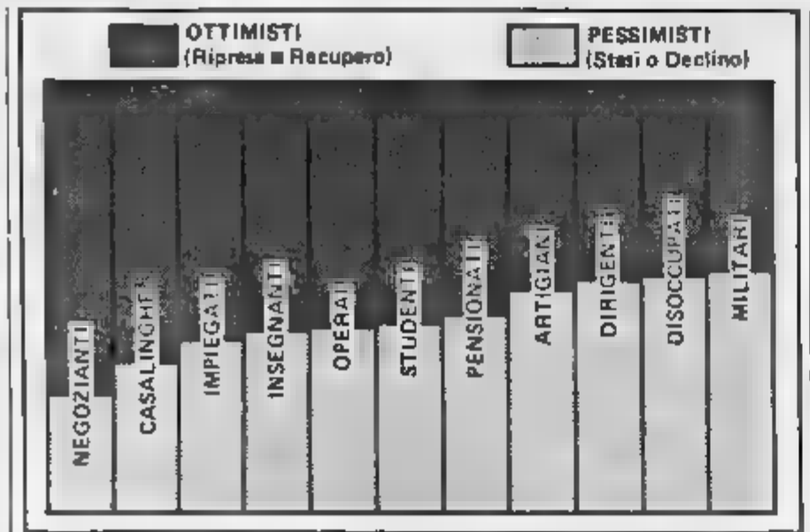
* Valori a carattere non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.



Un sondaggio della Doxa per l'Istituto di studi europei e la Fiat

Torino crede nel futuro

La maggioranza degli intervistati è ottimista, la qualità della vita è migliorata, aumentano le prospettive di lavoro - Peggiorati, invece, i servizi pubblici - Il confronto con Milano



Il giudizio espresso dalle più diverse categorie di persone sul futuro di Torino

I torinesi mostrano un cauto ottimismo sulle prospettive di ripresa della città, centrate soprattutto sull'industria e in particolare sulla grande industria. A questa accreditano indubbi benefici (occupazione e benessere), ma addebitano anche alcuni danni (inquinamento e eccessiva immigrazione). La qualità della vita è migliorata per sicurezza e possibilità di trovare lavoro, peggiorata invece per servizi pubblici, traffico e pulizia. Il Paese e la città più apprezzati per benessere, efficienza e sicurezza sociale sono la Germania e Amburgo, mentre a Torino vale la pena di abitare poiché la vita vi si svolge «ritmi e stili più accettabili rispetto ad altre grandi» pre-

Messi davanti allo specchio, un migliaio di torinesi hanno descritto così, a nome di un milione di concittadini, la loro immagine, attinta in parte dalla memoria collettiva, in parte affidata alle percezioni del presente e del futuro. Il compito di tastare loro il polso per raggiarne umori, speranze e preoccupazioni se lo sono assunti i ricercatori dell'Istituto universitario di studi europei che, in collaborazione con la Fiat, hanno compilato un'indagine, titolo «Opinioni e atteggiamenti nell'area di Torino su industria, innovazione e lavoro».

È la prima in città per vastità e completezza di temi trattati e fu curata ed elaborata da due sociologi, Aris Accornero e Paolo Ceri, uno storico, Valerio Castronovo e dal presidente dell'istituto, prof. Andrea Comba.

Vediamo in sintesi i passi più significativi della ricerca a cominciare dalle immagini e il futuro di Torino. Più forte (40,4%) è quella di un lento recupero economico in atto, con una percentuale di ottimisti (36,1) superiore ai pessimisti (42,8). I primi individuati tra le femmine e nelle fasce d'età comprese tra i 30 e i 45 anni. Vedono «rosa» soprattutto commercianti e negozianti (71,7), «nero» militari, disoccupati, insegnanti e operai.

I due terzi degli intervistati indicano l'industria, grande (40,7) e piccola (22,7), il settore cui affidare lo sviluppo economico di Torino, mentre commercio (13,3) e artigianato (9,8) non sembrano avere rilevanti chances. Il centro dell'immaginario collettivo dei torinesi, il è sempre stata un'equazione Torino uguale a grande industria, a Fiat.

Un principio d'identità metropoli sedimentato forse più all'interno che all'esterno di essa. I risultati del sondaggio rilevano che questa identità non è soltanto un retaggio storico, ma anche l'orizzonte in cui inscrivere il futuro di Torino. Il 73% degli intervistati vede infatti nella grande industria la realtà produttiva caratterizzante la Torino di domani e la metà degli stessi prevede presenta della grande impresa ancor più significativa di quella attuale.

Il futuro della città, dicono i suoi abitanti, è nelle mani Fiat: dipende moltissimo (34,4) o molto (34,7) sue strategie a dalle sue fortune. Quali benefici s'aspettano dal mondo industriale? Nell'ordine, la creazione di posti di lavoro (39,5), maggior benessere (24,5), sviluppo più accentuato (22,3), modernità (10). Ma gli interpellati non nascondono gli svantaggi di vivere in una metropoli industriale: sono soprattutto l'inquinamento (47), l'eccessiva immigrazione (32,2), la congestione di traffico e abitativa (18,7). Ai problemi dell'ambiente sono più sensibili le donne degli uomini (50 e 43,9) e molto più i giovani degli anziani (63,2 contro 38,7).

Rispetto all'84, anno in cui fu effettuato un analogo sondaggio, la qualità della vita in città è migliorata per la sicurezza, la possibilità di trovare lavoro. Il clima generale. Un peggioramento sensibile viene denunciato per il funzionamento dei servizi pubblici, il traffico, la pulizia e l'igiene. Invitati a indicare «il problema che dovrebbe essere risolto per primo» su una lista di 22, i torinesi mettono al primo posto l'occupazione (29,8), seguita da viabilità e trasporti pubblici, casa e inquinamento.

Non privo di sorprese l'esito del confronto proposto dai ricercatori tra Torino e altre 4 città europee (Milano, Londra, Amburgo e Parigi) su alcune caratteristiche quali dinamismo, benessere, efficienza, vivibilità, modernità. Dalla comparazione emerge chiarezza una specie di «complesso d'inferiorità» della capitale piemontese confronti di quella lombarda, vista come una città moderna, ricca, dinamica, efficiente, anche se è meno vivibile rispetto «cugina». Per quanto riguarda benessere efficienza, invece, il Amburgo metropoli invidiata dai torinesi, soprattutto da imprenditori e professionisti.

Come appare l'Italia agli occhi subalpini? Due su tre assimilano il nostro Paese a Germania e Gran Bretagna, esempi di società industriali sviluppate. All'immagine di questa immagine, prevale il modello tedesco, di modernità imprenditoriale di sicurezza sociale. Non hanno avuto difficoltà gli interpellati nell'indicare i mali congeniti del nostro Paese. I punti deboli indicati sono nell'ordine, la pubblica (41%), il governo (32,6), il sistema sanitario (13,7). in causa è l'organizzazione pubblica e meglio lo Stato, ritenuti entrambi inefficienti e inadeguati. **Guido J. Paglia**

I 1000 intervistati

L'indagine, promossa dall'Istituto universitario di studi europei in collaborazione con la Fiat, è stata condotta dai sociologi Accornero e Ceri (costruzione del questionario, analisi e redazione della ricerca), e dalla Doxa di Milano (campionamento e elaborazione statistica dei risultati).

La popolazione considerata (età tra i 15 e 65 anni), risiede a Torino e in 8 Comuni della cintura (Collegno, Druento, Leinì, Nichelino, Moncalieri, Pino Rivarta, Settimo). Il campione degli intervistati è costituito da 1036 persone: 994 adulti (oltre i 18 anni) e 42 giovani.

I dati sono stati rilevati con interviste dirette o a domicilio e nel luogo di lavoro. Fra gli interpellati, il 47,7% sono maschi e di questi il 63% occupati. Stratificazione sociale: il 21,8% degli intervistati appartiene ai ceti superiori e medio-superiori, il 46,9 a quelli medi e il restante ai medio-inferiori.

Fiducia nella scienza timori per l'ambiente

Tante le curiosità tra le 122 pagine della relazione.

Come Il Lingotto. Questo l'ordine di preferenze: un centro per l'ambiente e la salute (35,7), per la ricerca e la cultura (25,5), per gli scambi e le fiere (19,6), per la tecnica e l'innovazione (19,2).

Simboli. Al 1036 torinesi è stata rivolta una domanda per accertare la conoscenza di 4 personaggi pubblici che hanno avuto un peso e ruolo nella Torino degli ultimi 4 decenni: Valletta, Novelli, Peyron, Olivetti. Notevole il numero dei non registrato dagli intervistatori: il 64,2% ha messo di non conoscere Peyron, il 37,5 Valletta, il 15,4 Olivetti, il 9,8 Novelli. Gli ultimi sono poi conosciuti «perché più contemporanei» hanno rilevato gli intervistatori.

Il made in Italy. Nella valutazione degli intervistati, le caratteristiche dell'industria italiana confrontate con quelle dei concorrenti, si dispongono secondo quest'ordine decrescente: stile, qualità, tecnica, durata, prezzo. Il prodotto italiano è considerato superiore a quello estero per la sua qualità e ancor più per il suo stile. Sostanzialmente simile è invece valutato per la tecnica durata e prezzo.

Città invidiate. S'è chiesto agli intervistati in quale fra sette città proposte, preferirebbero vivere. Parigi è risultata la più ambita (37,8), seguita da New York (13,3), Londra (12,5), Stoccolma (7,5), Buenos Aires (6,5), Tokyo (4), Pechino (1,3). Parigi è preferita dirigenti, insegnanti, impiegati. Gli studenti mostrano una preferenza più per New York e Londra.

Fiducia nella scienza. Due terzi degli intervistati dice di riporre nel progressi della ricerca scientifica, per i benefici offerti all'umanità, una fiducia superiore a quella che nutrivano qualche fa. Il livello più alto di timori riguarda i disastri ecologici: il 70,5% s'è detto «molto preoccupato». Anche il pericolo di guerra è assai temuto ma non nella misura dei disastri ecologici: un intervistato su tre teme il rischio di mutazioni genetiche.

Orari e retribuzioni. Meglio accorciare la giornata di lavoro o la settimana oppure allungare le vacanze? Il 39,4% vorrebbe una settimana più corta, il 31,2 — più le donne degli uomini — una giornata più corta, il 25,9 — meno le donne degli uomini — gradirebbe invece più lunghe. La preparazione per un aumento delle ferie decrease con l'età e con il livello d'istruzione. Quella per la settimana corta aumenta invece con la cultura e il ceto (probabilmente è accompagna al reddito o l'uso di seconde case). La preferiscono i lavoratori non manuali e fra essi, gli insegnanti.

La felicità. Buona salute (27,3% dei torinesi), accordo nella famiglia (18,1), matrimonio ben riuscito (12,2) sono più sentiti dalle donne; denaro e sufficienza per bene (13%) e un'attività interessante (9,5) sono preferiti fra i maschi.

Un'iniziativa del Comune

Per i giovani senza lavoro

Volontari li aiuteranno nelle scelte

«Sono stata assunta con il formazione lavoro in uno studio professionale, mi ripetono che, almeno per i primi mesi, non ho diritto allo stipendio. Ma io ho bisogno di guadagnare, con quello che porta a casa mio padre non si riesce a avanti. Se chiedo un anticipo, minacciano di mandarmi via».

Pensando alla prospettiva di perdere il suo primo posto lavoro, accolto come manna dal cielo, la ragazza si agita sulla sedia. Ha 17 anni, ma le difficoltà economiche della famiglia l'hanno chiata precocemente. Abbassa il tono della voce: «Potete aiutarmi a trovare qualche cosa da fare, di sera o la domenica, per mettere insieme un po' di soldi? Ho il diploma di stenodattilografa».

L'episodio, accaduto nei giorni scorsi centro Informazione per disoccupati via Principe Amedeo, e «anche se è un caso limite». Sostengono i responsabili: «Sono tanti i giovani che non si sanno districare tra le normative del mercato lavoro. Senza un'adeguata informazione, corrono il rischio venire sfruttati come nel caso di quella ragazza o di non trovare un'attività».

Afferma l'assessore Lavoro Franca Prest: «A farne le spese sono, di solito, i ragazzi delle fasce più deboli, con genitori disoccupati o integrazione, che hanno dovuto abbandonare presto gli studi». Si calcola che, il 50% degli oltre 40 mila giovani senza lavoro abbia solo la licenza della media dell'obbligo.

In città, i centri che orientano gratuitamente i ragazzi nella scelta di un lavoro una decina, gestiti da Comune, Cioc, Acli, Cgil, e Uil. Nell'86 hanno seguito oltre mila giovani. Secondo gli operatori, «si riesce a instaurare un ottimo rapporto. Molti ragazzi hanno bisogno anche di amicizia, sovente chiedono di organizzare».

Dice l'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo: «L'esperienza positiva maturata in questi mesi ci ha stimolati a sperimentare una forma di collaborazione stabile tra tutti gli enti interessati, coinvolgendo anche la Regione, che ha ampie competenze in materia formazione e del mercato del lavoro».

Coordinamento, con compiti esclusivamente tecnici, è stato presentato ieri in Comune. Si tratta di un organismo (il primo in Italia) destinato a mettere a fuoco la futura attività dei centri, curando la preparazione dei volontari che vi operano. Cercherà materiale informativo. Finora sono preparati i quiz sui concorsi. Ufficio di Collocamento, apprendistato, contratti di formazione lavoro. E' anche stato predisposto un questionario, le cui risposte affluiranno in una banca dati centralizzata. **Carlo Novara**

Il segretario psi torinese torna da Roma con una precisa indicazione

Sindaco Magnani Noya? A Craxi piace

L'idea di chiamare una donna alla guida d'una grande città «con tradizioni socialiste e operaie» ben accolta dall'ex presidente Consiglio - Le risposte partiti di maggioranza in un incontro previsto per oggi

Il segretario torinese Daniele Cantore, nella è ritornato a Torino con preciso segnale. Glielha dato nel pomeriggio, a Roma, Bettino Craxi, sciogliendo, salvo sorprese clamorose non impossibili in una crisi e complessa come quella torinese, il nodo sul sindaco. Il nome quasi sicuro è quello di Maria Magnani Noya, capogruppo del psi a Palazzo civico, avvocato, deputato sino al L'idea di chiamare una donna alla guida di fra le più grandi città italiane, con le tradizioni «socialiste ed operaie» di Torino, è piaciuta all'ex presidente del Consiglio. E Craxi l'avrebbe fatta sua. «Quasi senza discussioni», confermano da Roma.

All'incontro di via del Corso Cantore ha portato i due nomi indicati dal gruppo socialista del Comune: l'assessore Cultura, Marzano, primo eletto, e Maria Magnani Noya, appunto, preferita nel ballottaggio con l'assessore Sport, Matteoli toccherà al direttivo provinciale (dovrebbe tenersi Venerdì) dare l'ultimo suggello, dopo il placet della segreteria centrale.

Maria Magnani Noya, nata a Genova 56 anni fa, iscritta al psi dal deputato dal 1972 al 1983, ha partecipato a numerose commissioni e al governo come sottosegretario all'Industria e alla Sanità. Nel 1985 è entrata nella Giunta rossa, dove oggi è capogruppo. Conosciuta per le sue battaglie laiche a favore della donna, nel ha lasciato la sinistra socialista, riconoscendosi nelle posizioni «riformiste» del gruppo craxiano.

Se la scelta sarà confermata, Marzano dovrebbe rialla Cultura e Matteoli (il cui nome come possibile sindaco è emerso pure nell'incontro romano) sarà confermato allo Sport, Turismo e Tempo Come sarà accolta la notizia nelle sedi politiche della costituenda maggioranza? Accelererà la trattativa, consentendo all'esapartito di eleggere sindaco e giunta già lunedì prossimo?

Le risposte arriveranno stamane Palestro, dove sede socialista s'incontreranno le delegazioni dc, psi, pri, psdi, pli e il verde-civico Abbà per discutere le eventuali correzioni al programma d'un pentapartito che a maggio è scivolato sull'asse penetrazione urbana presentato dal vicesindaco Ravaioli (pri), cadendo in una crisi al buio, che, solo adesso dopo due mesi, lascia intravedere uno spiraglio di luce, dimostrando che Torino propone, ma che, poi, è Roma a disporre.

Che qualcosa sia mosso l'ha lasciato capire tuttavia l'incontro avvenuto ieri mattina, fra le segreterie piemontesi del pentapartito per la verifica in Regione: dc, psi, psdi, pri e pli si sono lasciati con l'accordo di risolvere il problema di Palazzo Lascaris entro luglio.

Anche per il Comune la parola d'ordine dei psi (come della dc) è: «Chiudere in fretta una vicenda che si trascina da troppo tempo» e che all'opposizione comunista (Carpanini) e missina (Martinat) gridare «allo scandalo». Qualche problema lo pongono, invece, pri, psdi e pli. I primi non vogliono cedere nessun posto. Il segretario repubblicano Paonni è categorico: «Vogliono i numeri della amministrativa e i patti Con consiglieri siamo di avere il vicesindaco e due assessori. Se il psi vuole il verde-civico in giunta, gli faccia posto, ma senza guardare nella nostra direzione. E poi, perché non dargli un incarico di consigliere delegato?».

I socialdemocratici insistono sul programma, mentre il psi domani farà il punto della situazione con Altissimo a Roma), pur difendendo la formula del pentapartito, chiede garanzie sulla questione morale e sull'attuazione delle opere concordate nelle verifiche che hanno preceduto la crisi di maggio.

Giuseppe Sangiorgio

Il psi torinese: «Il Consiglio deve essere convocato»

Il Consiglio comunale dovrà tenersi entro 10 giorni. Il psi ha presentato ieri le firme necessarie per farlo convocare. «L'abbiamo fatto — precisa Carpanini — per battere lo scandaloso disinteresse del pentapartito per la città».

Così i missini, che lunedì notte hanno «occupato» simbolicamente l'aula comunisti, dp, verdi e sinistra indipendente, contro, precisa Martinat, «la fuga dell'ex maggioranza».

PROTESTA DEI TAXI PER L'AEROPORTO

Erano più di 250 i taxi bianchi, ieri, in piazza Castello davanti alla prefettura. I tassisti torinesi hanno protestato contro la regolamentazione del servizio all'aeroporto di Caselle, che il prefetto vorrebbe: nell'incontro con il prefetto e i rappresentanti della Regione e dei Comuni confinanti con lo scalo hanno chiesto la costituzione di un consorzio che permetta loro di svolgere un normale servizio all'aeroporto senza che arrivati precedenza ai loro colleghi di Caselle, San e San Francesco

Gli ex terroristi fanno gli artigiani

Nella sede della Regione, in piazza Castello, inaugurata la dei lavori eseguiti dai dissociati delle Nuove - Per dieci giorni potranno lasciare il carcere senza scorta

Hanno fa con piccoli lavori di intaglio, ora hanno a disposizione un laboratorio e riescono a costruire tavoli, credenze, vassoi in legno. Sono i detenuti dell'«area omogenea» delle Nuove, tutti terroristi dissociati, che hanno aperto una mostra al pian terreno della Regione in piazza Castello.

Vincenzo Acella, Antonio Delfino, Marco Fasoli, Giorgio Piantamore, Michele Tartaglione, Giorgio Zoccola e Giuseppe Mattioli, personaggi legati agli anni neri del terrorismo, hanno vinto la scommessa lanciata con le cosiddette «aree omogenee», sorte per incentivare e favorire il recupero e la risocializzazione dei detenuti politici (si cominciò lo scorso Natale, quando alcune terroriste lasciarono le Nuove per andare a teatro). L'hanno vinta anche grazie all'appoggio del direttore del carcere, Suraci, di giudici di sorveglianza come Fabrizia Piconi, di personaggi come padre Ruggero e suor Lucia. E anche grazie alla Regione che ha istituito un servizio per gli interventi penitenziari.

«La mostra è un tentativo di aprire orizzonti di speranza a questi giovani, uno sforzo per rendere più visibile la loro esistenza», ha detto il presidente della giunta, Beltrami. A due passi Giorgio Zoccola sorride e abbraccia una parente. Acella mostra, non senza un po' d'orgoglio, i lavori: un tavolo da giardino in pino, una credenza di stile provenzale, taglieri, quadri in pelle, scacchi. «Due mesi di lavoro — dice Acella — speriamo di venderli tutti e ricavare un po' di soldi per rinnovare le macchine. Ne abbiamo bisogno». E continua: «Usciamo al mattino, prendiamo il 15, e veniamo in centro. Il mezzogiorno prendiamo alla mensa della Regione, alle 13 rientriamo in cella». Senza scorta, senza sorveglianza: così, per i dieci giorni della mostra (si chiude il 17), gli ex terroristi faranno i negozianti, vendendo i loro prodotti.

Alcuni dei terroristi dissociati insieme con padre Ruggero

Specchio dei tempi

«Caro vigile, quante occasioni per essere solerte» - indennizzi congrui - Una mat per dire no all'autarchia Tranquilli in tram, c'è il Sis - E l'auto è ancora sequestrata

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare un plauso a quel vigile urbano che ha elevato una contravvenzione da 80 mila lire a due signore rei di aver calpestato l'erba Rignon per a prendere i bimbi che s'erano allontanati.

«Ovviamente le due signore non potevano volare, ve il Parco Rignon è notoriamente un'oasi di pulizia e d'ordine, senza cocci ed escrementi, senza siringhe usate, senza drogati, e ovviamente è di sdraiarsi nei prati.

«Grazie sig. vigile per aver multato quelle due signore. Vorrei però pregarla, visto che contribuente partirebbe un po' da stipendio che alla manutenzione ed alla pulizia del parco: usi la stessa solerzia i proprietari cani, verso i drogati, verso chi sporca il parco; e anche verso gli addetti alla pulizia che organizzano ceri e propri gran premi con i mezzi del Comune».

Luigi Navone

regionale ai Parchi naturali ci scrive:

«In risposta alla lettera nella quale si chiedeva perché l'istituzione di parchi naturali in Piemonte non sia stata accompagnata dalla previsione "congrui e doverosi indennizzi", vorrei precisare che le leggi che regolano questa materia prevedono l'obbligo dell'indennizzo ma, correttamente, limitano tale obbligo ai soli casi in cui sia un danno reale.

«Il problema va ricondotto su altri binari e cioè deve essere accertato se forma di salvaguardia dell'ambiente naturale arrechi un danno ai proprietari dei terreni. Si può solo rispondere che i danni paventati in realtà esistono. Le norme regolano i tagli boschivi in raccolta di funghi e fiori sono le medesime che si applicano su tutto il resto del territorio, le attività agricole e quelle complementari possono essere svolte senza limitazioni, l'attività urbanistica è possibile secondo le procedure e le norme delle leggi nazionali e regionali, la compravendita dei terreni e dei fabbricati non è sottoposta a limitazione.

«Al contrario le leggi istitutive dei parchi prevedono forme di difesa della proprietà quale il divieto di esercitare attività di motocross e di autocross, di danneggiare le colture, la possibilità di ottenere contributi da parte dell'Ente di gestione del qualora il risarcisca recuperare il patrimonio edilizio esistente con finalità compatibili con quelle della legge istitutiva del Parco stesso». Bianca Vetrino

Un lettore ci scrive da Pesaro:

«Leggo la lettera del signore che lamenta che al seggio elettorale le matite fossero francesi. Ma tutte le nostre industrie cercano di esportare e così dicendo, ad esempio, se i francesi corrispondessero, anzi, vietassero di acquistare le nostre auto perché italiane? Ragionando così i turisti stranieri non dovrebbero mai venire in Italia. Proprio la ragione impone sempre più un'unità europea.

«Questa forma di autarchia richiederebbero, per assurdo, il divieto di mangiare arance perché non piemontesi. E può darsi che, in questo modo di irrazionale regionalismo, qualcuno ci penserà...».

prof. Renato Franco

Il direttore generale dei Trasporti torinesi ci scrive:

«Con riferimento alla lettera sugli atti di teppismo sui mezzi pubblici si precisa che il problema della sicurezza degli utenti e del personale è estremamente sentito dalla direzione e dalle organizzazioni sindacali.

«Per ovviare a questi incresciosi inconvenienti il Consorzio T. T. ha progettato il Sistema Informativo attualmente funzionante in due apparecchiature su 185 veicoli di varie linee e, nei prossimi anni, è prevista l'estensione sistema a tutto il parco.

«Con tale sistema il guidatore è costantemente collegato via radio con la nostra centrale operativa che è in grado di intervenire in qualsiasi momento».

Ing. Lucio

Un lettore ci scrive:

«Il 21 giugno ritornando a casa, intervino con la mia automo un bambino di 3 anni, sfuggito alla sorveglianze della mamma. Nonostante le dichiarazioni dei vigili urbani del bambino che avevo la mia completa innocenza, mi veniva sequestrata l'auto. Il 25 giugno il bambino veniva dimesso e io presentavo istanza di dissequestro presso la pretura e 7 giorni dopo mi veniva ceduta.

«A tutt'oggi i vigili urbani non hanno ancora ricevuto comunicazione dalla Pretura, ed io mi trovo oppiedato. Inoltre ci trainano e il posteggio dell'auto giornaliero. Non sarebbe possibile evitare questa burocrazia?».

Cosima Landi

E' l'amministratore dell'impresa di pulizie Pedus

Usl, [redacted]

La magistratura ha documenti «scottanti» che proverebbero [redacted] accordo tra i vertici della sanità per spartirsi gli appalti - Sentito l'ex presidente del comitato [redacted] gestione, Salerno (dc), il suo vice Paparella (psdi) e Cattel (pri)

Dodicesimo arresto nell'inchiesta [redacted] appalti «pilotati» della sanità. Loris Olivato, amministratore delegato della *Pedus International*, [redacted] multinazionale che dall'82 ha l'appalto per il [redacted] vizio di pulizia del complesso San Giovanni (Molinette e altri cinque ospedali), è finito alle Nuove [redacted] le accuse di concorso in peculato, falso ideologico e interesse privato. [redacted] stesse imputazioni [redacted]e, due settimane fa, [redacted] portato [redacted] carcere l'assessore alla sanità psi Aldo Olivieri, [redacted] consigliere comu[redacted] [redacted] Giulio Poli, l'ex [redacted] vrintendente delle Molinette, Walter Neri, altri direttori amministrativi e sanitari dell'Usl torinese, Antonio Esposito, titolare della *Pul Torino* e Piergiorgio Arduino, responsabile dell'Eurocarni (altro appalto sospetto).

Gli inquirenti hanno ricostruito nei particolari il filone [redacted] indagini che riguarda il servizio di pulizia: il coinvolgimento della *Pedus* [redacted] bra essere più grave [redacted] quanto lasciasse intendere l'arresto di Emanuele Intra, attualmente agente della società per la Lombardia [redacted] all'epoca [redacted] fatti, per il Piemonte. I magistrati avrebbero messo le [redacted] su documenti scottanti scambiati tra Intra e la sede legale della *Pedus*, [redacted] Bolzano. Documenti [redacted] in [redacted] alcuni inquisiti [redacted] scandalo, l'allora presidente del Comitato di gestione Usl, Olivieri, Poli, [redacted] e l'ex direttore amministrativo delle Molinette Alberto Riccio, pure arrestato.

La trattativa privata [redacted] l'appalto [redacted] pulizie fu indetta [redacted] complesso San Giovanni [redacted] dicembre '81, un mese prima della riforma, [redacted] cambio di gestione, all'Usl 1-23. E [redacted] allora, tra i rappresentanti delle ditte e gli amministratori torinesi della sanità, sarebbero [redacted] poste, secondo gli inquirenti, le premesse d'un accordo [redacted] «spartizione»: due terzi dell'appalto alla *Pedus*, appoggiata [redacted] Poli, un terzo alla *Pul Torino* [redacted] legata a Olivieri, tramite [redacted] titolare Esposito, faccendiere del psi («qualifica» [redacted] [redacted] in una precedente inchiesta del giudice Sorbello sull'ex [redacted] le [redacted] trasporti, Giuseppe Rolando, al quale Esposito prestava soldi accettando in cambio cambiali protestate).

Per gli inquirenti, [redacted] delibera del 27 luglio [redacted] sarebbe la conclusione di quell'accordo, [redacted] con le successive quattro delibere del Comitato di gestione dell'Usl, che tra l'82 e l'87, con pretesti diversi, riuscirono a prorogare il servizio di pulizia, alla [redacted] fino ad oggi, alla *Pul Torino* fino all'anno scorso.

L'amministratore delegato della *Pedus*, Loris Olivato, [redacted] questa vicenda [redacted] fatto di tutto per attirare l'attenzione su di sé. Dopo l'a[redacted] di Intra si aggirava nei corridoi dell'ufficio istruzione spacciandosi con il cronista per [redacted] avvocato di Bergamo della società: aveva l'aspetto di uno che cerca di capire che aria tira. Venerdì scorso, proprio quando il Tribunale della Libertà stava [redacted] confermare [redacted] legittimità dei mandati di cattura, [redacted] i giornalisti in un albergo cittadino per una conferenza stampa, nel corso della quale avemmo smentito qualsiasi favoritismo da [redacted] degli amministratori [redacted] nei confronti della [redacted] società.

Ieri, il giudice Sorbello ha proseguito [redacted] interrogatori [redacted] inquisiti. Per primo [redacted] sentito Giovanni Salerno, dc, ex [redacted] dell'ultimo Comitato di gestione, [redacted] libertà provvisoria dopo essere stato arrestato dal giudice Cuva per l'inchiesta sui rimborsi illeciti pagati a laboratori privati: lo «scandalo delle mogli», socie negli studi medici e con[redacted] di pubblici funzionari.

Nella tarda [redacted] [redacted] stati sentiti l'ex vicepresidente Giuseppe Paparella, [redacted] e un componente [redacted] Comitato, [redacted] pri Luigi Cattel, entrambi coinvolti per la loro partecipazione [redacted] delibera del [redacted] febbraio 1987. Paparella (difeso dall'avv. Trebbi), che all'epoca sostituiva il presidente Salerno, afferma di essere stato [redacted] costretto a [redacted] quella delibera, [redacted] ad [redacted] 370 altrettanto indifferibili: «Revocammo l'appalto perché in Commissione avevo dato pareri contrastanti e stabilimmo una gara a licitazione privata, che avrebbe richiesto [redacted] massimo due mesi».

Claudio Cerasuolo

Giuseppe Paparella e Giovanni Salerno [redacted] dal giudice

S. Luigi, assemblea conclusa

Denunciati i disservizi

Salme dietro paraventi e apparecchi rotti

Chi [redacted] al San Luigi dopo le 17, non può [redacted] trasportato [redacted] camere mortuarie perché [redacted] chiuse e rimane nei reparti fino alle 8 del mattino. Questa una [redacted] denunce dei sindacati [redacted] Casl, che per quattordici giorni ha occupato la sala consiglio dell'Usl 34. Ieri l'assemblea per[redacted] è terminata, con una bozza d'intesa raggiunta con il vice presidente Angelo Montanari.

Spiegano i lavoratori: «Tenere [redacted] reparti chi è morto, significa doverlo mettere dove c'è spazio. Una rientranza nel corridoio, nella sala visita, nascondendo la salma con un paravento. A volte li mettiamo nei bagni». Il vice presidente dell'Usl, Angelo Montanari (dc) dice di non essere al corrente della situazione: «Abbiamo incaricato la direzione sanitaria di accertare». Ma due anni fa, il problema era [redacted] stesso, [redacted] era [redacted] denunciato da *La Stampa*.

Accanto a questa, altre de[redacted] importanti. Sottolineano i lavoratori: «Ci sono ascensori difettosi. Mancano apparecchiature nei servizi [redacted] diagnosi. Ci sono reparti con 33 letti affidati di notte a un solo infermiere generico. Abbiamo una sola divisa». Rincara un'infermiera: «Ma lo sapete che sono stata costretta a portare da casa la mia la paglietta per pulire? Che manca da giorni la carta igienica?».

La protesta terminata ieri (ma soltanto domani si tornerà a discutere e a definire [redacted] con [redacted] comitato di gestione), ha vissuto momenti aspri. Dall'intervento dei carabinieri, chiamati dagli amministratori, agli insulti in assemblea [redacted] parte di uno dei membri del comitato [redacted] gestione («Attendiamo [redacted] ancora le scuse») [redacted] c'è [redacted] denuncia alla magistratura, per la radiologia. Dicono i lavoratori: «Le lastre non sono adatte al macchinario. Il risultato è che ne scendono due alla volta, la radiografia così [redacted] viene e [redacted] deve ripetere una, due volte. [redacted] di radiazioni si raddoppiano o, addirittura, triplicano. La situazione dura da un anno e mezzo».

Angelo Montanari assicura che è questione [redacted] poco tempo e il problema [redacted] risolverà, come è in corso di risoluzione la questione degli ascensori difettosi: «Stiamo valutando [redacted] c'è la possibi[redacted] ed [redacted] conveniente rianotarli».

Giuliana Mongelli

Temperatura

[redacted]	+ 28,9
minima	+ 20,3
media	+ 24,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 72%. Temperatura: massima +27,8; minima +18,8; media 23,4. Previsioni: cielo temporaneamente nuvoloso con possibili temporali più probabili sui rilievi alpini. Venti: deboli. Visibilità: buona. Tempe[redacted] scorso anno a Torino: massima 30; minima 21. Il sole sorge alle 5.50, tramonta alle 21.17.

E' scattato il primo turno di chiusura dei commercianti alimentari

Già in ferie 35 negozi [redacted] cento

Quest'anno salgono al [redacted] per cento nel mese di agosto (erano il 58% nell'estate '86): «Una legge [redacted] mercato nella città vuota» - Un appello contro «serranda selvaggia» e un telefono per chi resta a casa

Lunedì [redacted] scattato il piano comunale per regolare le ferie di 4582 esercizi commer[redacted] generi [redacted] largo [redacted] C'è una novità: nel primo periodo (6 luglio-1 agosto) restano chiusi solo il 35% dei negozi, contro il 42% dell'86; il mese prossimo [redacted] ranno il 65% anziché il 58.

Agosto si conferma come il mese preferito per la villeggiatura [redacted] commercianti (il secondo turno è fissato dal 3 al 29). Sostengono all'Associazione [redacted] cianti: «Quest'aumento era previsto e risponde [redacted] una legge di mercato. Non avrebbe significato tenere aperti metà dei negozi quando la città è quasi vuota».

La legge di mercato [redacted] senza [redacted] valida, purché queste previsioni [redacted] benessere siano specchio della realtà (in passato è già accaduto che circa metà dei torinesi abbiano [redacted] agosto a [redacted] con grave disagio [redacted] comprare pane o latte nel proprio quartiere).

Il piano comunale — Compie ora [redacted] anni. Le cifre indicano un calo [redacted] negozi rispetto all'80 (4582 [redacted] 5112). Ma il dato [redacted] preso con [redacted] molti esercizi hanno semplicemente mutato o aggiunto [redacted] merceologiche.

I turni sono [redacted] stabiliti [redacted] febbraio; i commercianti hanno avuto tempo fino al 30 aprile per [redacted] uno spostamento e [redacted] al 31 maggio per «cambiare» le loro vacanze con quelle [redacted] colleghi.

Serranda selvaggia — [redacted] chiusura in un periodo diverso da quello assegnato, ma soprattutto il prolungamento delle ferie [redacted] i termini [redacted] comporta un'ammenda di 200.000 lire (che aumenta di [redacted] terzo se non viene pagata entro i [redacted] giorni). L'anno [redacted] i verbali dei vigili sono stati [redacted] i 325 [redacted] 1985 e i 434 dell'86. L'ammenda [redacted] proporzionale alla gravità dell'infrazione: [redacted] incorrer[redacted] basta un solo giorno. Caso tipico è la vigilia [redacted] Ferragosto: quest'anno [redacted] di venerdì e molti potrebbero la[redacted] da [redacted] lungo week-end.

I [redacted] turni, per [redacted] obblighi, esibiscono il certificato del medico: «Anche se avessimo qualche dubbio saremmo tenuti ad accettarlo» confermano Rosanna [redacted] e Giuseppe [redacted] funzionari comunali direttamente interessati [redacted] Finora non si è ancora presentato il negoziante celibe «abbonato» ogni anno a un matrimonio (dall'84 all'86 [redacted] esibito [redacted] licenza per godere di ferie supplementari); [redacted] compenso, non mancano esaurimenti nervosi, sciatalgie e improvvisi [redacted] reumatici che consigliano il ricorso alle cure termali.

Non alimentari — Il regolamento comunale li ignora, ma alcune categorie adottano da molti anni una disciplina interna. E' il caso di tabaccherie, farmacie e distributori di benzina, che devono garantire il servizio almeno al 50 per cento. I tassisti devono segnalare il periodo di ferie (ma la pratica [redacted] diffusa); [redacted] autorimesse restano aperte [redacted] orario ridotto; le [redacted]rie non hanno norme.

Caccia al ristorante — Anche baristi e ristoratori [redacted] tenuti a segnalare le ferie [redacted] una comunicazione [redacted] Comune, cui spetta semplicemente la [redacted] Per avere [redacted] polso [redacted] situazione l'Epat ha chiesto [redacted] di confer[redacted] periodo scelto. L'e[redacted] dei locali aperti [redacted] dato [redacted] quotidiani: «Un [redacted] pirio istitu[redacted] per evitare [redacted] contro [redacted] cittadino, evitandogli [redacted] fatica [redacted] girare ma[redacted] per [redacted] pasto».

Appello [redacted] negozianti — Il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala, ha invitato tutti gli associati a rispettare i turni. Un'esigenza di servizio, [redacted] anche di immagine, dopo le polemiche degli anni scorsi su «serranda selvaggia» ad agosto. All'Ascom sostengono che «i verbali dei vigili urbani non significano indisciplina diffusa, molti sono stati colpiti per infrazioni di uno o due giorni».

A risentire degli effetti [redacted] chiusure impreviste e [redacted] dichiarate sono soprattutto i pensionati, privi di un'auto ed abituali al loro fornitore di fiducia. Per gli altri non ci dovrebbero [redacted] grossi problemi: supermarket e mercati rionali [redacted] pere in funzione.

Pronto, Ascom? — Anche quest'anno sarà in funzione il servizio [redacted] informazioni «Pronto Ascom» (tel. 51.12.91): a partire dal 1 agosto i centralinisti [redacted] indicare le rivendite aperte più vicine all'utente. L'[redacted] però, [redacted] maggior parte delle richieste riguarda[redacted] vano ciabattini, idraulici [redacted] elettricisti: «Impossibile scovarli, gli artigiani sfuggono a qualsiasi controllo».

Giampiero Paviolo

NEGOZI: GENERE DI ATTIVITA'	TURNI FERIE ANNO 1987		[redacted]
	6/7 - 1/8	3/8 - 29/8	
Rivendita pane	271	469	[redacted]
Forni	[redacted]	258	458
Pastifici	29	187	146
[redacted]	167	560	727
Drogherie	95	262	358
Salumerie	80	201	257
Latterie	220	490	722
Frutta e verdura	38	190	[redacted]
Macellerie bovine	[redacted]	393	734
Agnellerie	[redacted]	60	87
Macellerie equine	29	[redacted]	[redacted]
Pescherie	1	[redacted]	34
Supermercati	9	1	10

Punirono la figlia [redacted]

Padre e madre condannati a 10 e 8 mesi di carcere in pretura a Pinerolo - La bimba di otto anni era stata picchiata con violenza per essersi bagnata [redacted] giocando [redacted] la [redacted]

Con la condanna, rispettivamente, a dieci e otto mesi di reclu[redacted] si è concluso ieri nella pretura di Pinerolo il processo a carico di due genitori violenti, accusati di maltrattamenti nei confronti della figlia di otto anni: Ignazio Mura, 51 anni, manovale, abitante con la convivente Maria Agnese Cavaliere, 50 anni, in via Podgora 51/B. Erano stati denunciati dai carabinieri per un episodio avvenuto a gennaio quando, per punire la figlia più piccola che si era bagnata [redacted] giocando con la neve, [redacted] picchiata con tale brutalità [redacted] mani a scuola — frequentava la terza elementare alla Ferruccio Parri — non riusciva neppure ad appoggiarsi allo schienale della sedia.

Ignazio Mura, 51 anni

Con vergogna, la bimba aveva parlato alla maestra delle percosse, di una notte passata insonne e della paura per le punizioni. A scuola, era stata sottoposta a visita medica e il dottor Walter Roland Faure aveva riscontrato graffi, [redacted] al petto e una bruciatura (che si era procurata tempo addietro con un coperchio bollente). Sulla schiena, nettissimo, il segno di una scarpa. La bimba aveva accusato il padre: «Mi ha schiacciata a terra quando sono caduta».

Davanti al pretore Furio Fellis l'uomo ha negato ogni [redacted]to: «I figli per me vengono prima di tutto. Non è vero che l'ho schiacciata con il piede; avevo lo [redacted] in mano e quando si è nascosta sotto il tavolo le ho dato solo un piccolo colpo». Tesa, quasi [redacted] preda ad [redacted] crisi di nervi, [redacted] madre, Maria Agnese Cavaliere, nella scorsa udienza aveva negato [redacted] maltrattare [redacted] bambina, cercando di minimizzare [redacted] fatto che anche lei — come invece risultava dalle testimonianze del maresciallo [redacted] carabinieri [redacted] cini — [redacted] rincarato [redacted] punizione [redacted] una dose [redacted] ceffoni: «Siamo solo vittime, le assistenti sociali [redacted] l'hanno con la nostra famiglia».

Il difensore Cotta Mo[redacted] dini al termine della sua arringa ha criticato il ruolo dei [redacted] «che invece di aiutare la famiglia, con questi problemi, diventano elementi di disgregazione». Ha chiesto l'assoluzione per i genitori, [redacted] formula ampia [redacted] la donna per non aver commesso il fatto e per insufficienza di prove per il padre. Le richieste del [redacted], Piero [redacted] di otto [redacted] imputati, [redacted] aumentate di due mesi nei confronti del Mura. La bambina, [redacted] una sentenza del Tribunale dei minori, è [redacted] da gennaio [redacted] istituto [redacted] suore, e nei prossimi giorni ai genitori potrebbe già [redacted] revocata la patria potestà: il pubblico ministero ha infatti già pre[redacted] propria requisitoria.

Il provvedimento [redacted] è nuovo [redacted] la coppia: [redacted] aveva perso ogni diritto sull'ultimo dei tre figli [redacted] dal precedente matrimonio. Gli altri due, più grandi, non sopportando il clima di tensione familiare si erano allontanati da casa. Ora, in via Podgora, dei cinque figli ne è rimasto solo uno di 11 anni, il fratello della bimba affidata alle suore.

Antonio Giaimo

echi [redacted]

Vivere insieme [redacted]

Conoscenze immediate tra persone libere di ogni età residenti in Piemonte a scopo amicizia convivenza matrimonio. Aperto in agosto. Orario 9-19 20 sabato compreso. Via Sacchi 32 - Torino - Tel. 011 544 470 - 544 [illegible]

Messaggi urgenti

[redacted] diplomato e con pluriennale esperienza di lavoro cerca occupazione nel settore pubblicitario. Telefonare 621 659.

IMPIEGATO pluriennale esperienza amministrativa libero subito offresi. Telefonare 263 347.

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Provincia di Torino
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI
[illegible]
p. IL SINDACO
L'Assessore ai LL.PP.

COMUNE DI PECETTO TORINESE
SI AVVISA
Che presso la Segreteria comunale sono depositati gli atti relativi alla terza variante di adeguamento al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e che vi rimarranno per 30 giorni consecutivi dalla data odierna.
Il Sindaco
Geom. Mancino Giuliano

INFORMITALIA
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso [redacted] 107
Telefoni 511.024 - [redacted]

GRAZIE

Grazie Arthur Andersen Torino, Banca d'Italia Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Cedas Torino, Champion Spark Plugs, Ciba Geigy Saronno, Comune di Torino, Elea/Olivetti, Ferrero Pino T.se, Festo Milano, Gruppo Fiat, Istituto Bancario San Paolo di Torino, ITT Torino, Iveco, Editrice La Stampa, Pirelli Milano, Sagat Aeroporti di Torino, Siem, Sorin Biomedica Saluggia, Teatro Stabile di Torino, Telemecanique Torino, Teksid, Toro Assicurazioni, Valeo, Ventana, Vinelli & Scotto, grazie di cuore.

E' un giustificato motivo di soddisfazione e di orgoglio essere da anni partners di Aziende ed Enti di rilievo internazionale ed aver saputo fornire un servizio professionale e validi risultati in un settore di fondamentale importanza per il mondo del lavoro: la formazione e la specializzazione linguistica degli staff operativi aziendali. Da anni miglioriamo le nostre tecniche didattiche ed il nostro corpo insegnante: è un impegno anche per il futuro, per continuare a meritare la fiducia di chi ci ha dato la sua fiducia.

[redacted]

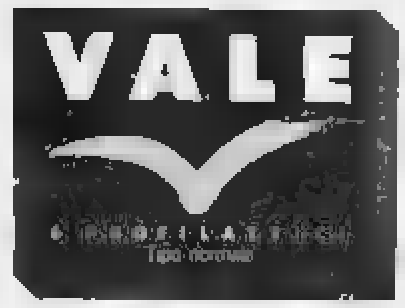
Corsi presso la Sede Aziendale o presso la Scuola
Regency Training Center: business, technical and scientific purposes.
10121 TORINO - Via Arcivescovado, 7 - Tel. 011/517.456

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
[redacted] 6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI [illegible]
VIA ORMEA [illegible]
VIA GARIBALDI [illegible]
[redacted] CROCETTA [illegible]
IN STABILE DEL 1970 [illegible]
BARRIERA DI [redacted] [illegible]
ADIACENZE VIA CHIESA DELLA SALUTE [illegible]
VICINANZE CORSO U.R.S.S. [illegible]
ZONA PARELLA [illegible]
IN VIA BUNIVA [illegible]
VIA CHERUBINI [illegible]
VIA MEDICI [illegible]
SAN PAOLO [illegible]
ADIACENZE CORSO GIULIO CESARE [illegible]
SANTA RITA [illegible]
CROCETTA [illegible]
ADIACENZE CORSO POTENZA [illegible]
BORGATA VITTORIA [illegible]
GLI [redacted] LIBERI [redacted] PRIMA CINTURA
COLLEGNO [illegible]
ORBASSANO [illegible]
CHIERI [illegible]
VILLE - CASETTE - RUSTICI
VILLINO [illegible]
GIAVENO [illegible]
SEGUI CASAGIORNALE TUTTI [redacted] GIORNI IN TV

Caro Superman, [redacted] al supermarket.

Vale al banco dei prodotti per l'igiene personale, [redacted] la tua supervista [redacted] una sobria scatolina blu, con la scritta Vale. Sì, sono profilattici. Supersicuri e ultraresistenti, perché vengono controllati elettronicamente e [redacted] fezionati uno per [redacted] Tu che sei un superfusto superintelligente sai che i profilattici sono il modo davvero sicuro per fare l'amore. Ciao, torna presto...



Protezione totale, sicurezza che vale.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

Per fare pubblicità [redacted] LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.533
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 884.940/884.940

[redacted]

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo
A. MEDIAZIENDA 530.952 gruppo Casatre idea e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte
ABBIGLIAMENTO cedesi centro lungo Po Pinerolo avviamento senza merce. Tel. 0121 92 704
AFFARE bar annesso alloggio forte passaggio incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380 810
AFFARE minimarket alimentari Borgo S. Paolo ottimo giro d'affari vende urgentemente per malattia. Tel. 383.296
AFFARE tabaccheria zona commerciale ottimo giro d'affari dimostrabile agevolazioni. Tel. 383 296

Attenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540

AUTOFFICINA corso Turati 240 mq con autolavaggio convenzioni con primarie autoscuole con interessante prospettive di incasso ottimo in gestione sole o referenti. Telefonare 011 504 339
AZIENDAFFARI A 8812 Miraflores l'acquisto cede attività commerciale-industriale ... Gruppo Casaffari
AZIENDAL MARKET 650 2175 ottimo mercato fisso zona commerciale, ottimo giro d'affari, cedesi concordando
AZIENDAL MARKET 650 2175 pasticceria gelati, zona altamente commerciale buon giro d'affari, prezzo dilazionato
AZIENDAL MARKET 650 2175 ottica fotografia, ampio ed elegante negozio, zona Pinerolo, cedesi dilazionando
AZIENDAL MARKET 650 2175 centro meccanografico elaborazione dati, centrale cedesi L. 40 milioni dilazioni
AZIENDAL MARKET 650 2175 autoriparazioni elettrauto in S. Rita ottimo giro d'affari, prezzo interessante
AZIENDAL MARKET 650 2175 acconciature donna in Venaria, ampi locali, ben arredati, cedesi dilazionando
AZIENDAL MARKET 650 2175 arredamenti a misura 350 mq eccellente posizione in capoluogo di provincia. Giro d'affari 500 milioni, elevati utili
AZIENDAL MARKET 650 2175 produzione e commercio arredo da giardino ottime posizione cedesi
AZIENDAL MARKET 650 2175 «Grafica computer» ampi locali, zona commerciale, minimo contante dilazioni
AZIENDAL MARKET 650 2175 albergo bar ristorante in Garessio giro d'affari oltre L. 200 milioni cedesi concordando
BAR centralissimo vendo urgentemente accordo con minimo anticipo affare. Tel. 547 0106
BAR centro corso fronte mercato con alloggio incasso L. 650 mila al di cedo anticipando L. 90 milioni. Tel. 530 470
BAR super angolare 3 vetrine incasso 500 mila al di cedesi in zona Nizza. Tel. 780 4403
BAR super centrale arredamento, uffici, passaggio, orario corto, incasso 900 000 giorno, incrementabile. Tel. 531 048
BAR super incasso L. 700 mila giornaliere cedo occasionissima L. 180 milioni. Telefonare 521 2272
BAR super orario corto centralissimo incasso L. 500 mila al di cedo anticipando L. 20 milioni affare. Tel. 547 185
BAR tavola calda super alcolici zona centro angolare uffici forte passaggio agevolazioni. Tel. 383 296
CARTOLERIA fronte scuole con tabelle XI XIII XIV ottimo incasso annuo cedesi. Tel. 780 2558
CASALINGHI elettrodomestici a Rivalta mq 120 incasso L. 250 milioni annui L. 48 milioni. Tel. 511 236
CASUAL giovane unico in zona trimestre incassi oltre L. 120 milioni annui L. 38 milioni. Tel. 511.236
CAVIT 598.092 cede tintoria zona Mirafiori 80 mq bene attrezzata incasso 3 milioni 500 mila mese L. 28 milioni
CAVIT 598 092 cede bar orario corto zona mercato ottimo incasso L. 600 mila al di anticipo più dilazioni
CEDESI negozio di ortopedia sanitari e consistente con annesso laboratorio. Tel. 0175 427 50
CEDO attività tab. XII su corso centrale fronte fermata, locale 70 mq + 300 mq magazzino, affitto 700.000 mensili contratto nuovo. Tel. 411 119 solo mattino
CENTRALISSIMO adiacente via Roma avviato negozio tabelle IX X XIV ottimo reddito cedesi. Tel. 531 005
CHERIMMOBILI vende centro Chieri licenze abbigliamento tabella IX possibilità dilazioni. Tel. 942 3667
DROGHERIA tabelle I VI XII XIV incasso L. 500 mila al di L. 38 milioni. Dilazioni Studio Grisan tel. 511 236
GASTRONOMIA salumi formaggi incasso L. 250 milioni annui L. 72 milioni zona centrale. Tel. 511 236
INTERCOM 6520 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità
LAVANDERIA via Madama Cristina incasso L. 3 milioni al mese nonvelle L. 39 milioni. Tel. 511 236
NEGOZIO zona Vinovo zona esclusiva tre vetrine 70 mq più 120 magazzino soltanto cedesi. Scrivere «Publikompass 5481» — 10100 Torino
PROFUMERIA ben avviata buon reddito poca merce privato vende. Tel. 761 087
PROFUMERIA fronte corso a Venaria cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780 2558

PROMOAZIENDA 598 333 cede in Liguria azienda produzione concime organico ottimo fatturato fornitori
PROMOAZIENDA 598 333 cede splendida palestra club solarium 200 tesserati sprezzabilissima vero affare
PROMOAZIENDA 598.333 cede alimentari ottima posizione incasso L. 800 mila al di anticipo L. 20 milioni
PROMOAZIENDA 598 333 cede splendido abbigliamento zona via Roma arredamento 2 vetrine ottimo prezzo
RISTORANTE zona Francia angolare davanzale incasso L. 4 milioni al di 100 posti alterone. Tel. 530 470
RIVENDITA pane 1200 kg settimanali forte incasso affitto modico cedesi per ritiro commercio. Tel. 470 1811 ore pasti.

STELLA 447 4007 laboratorio calzoleria zona centro mq 45 richiesta L. 30 milioni trattabili. Contanti dilazioni
STELLA 447 8280 merceria tabelle IX e XIV zona piazza Rivoli buon giro affari cede causa trasferimento
TABACCHI centrale moderno, levata L. 8 milioni, forte vendita minuteria, utile L. 70 milioni annui. Frana 513.886
TABACCHI minuteria moderna ottima posizione levata L. 5 milioni, cede lasciandolo permutando. Frana 542 181.
TABACCHI zona via Roma levata 7 milioni incrementabili attività ventennale cedo anche dilazionando. Tel. 512.380

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Interimpresa vende aziende commerciali e industriali di qualsiasi livello, ne analizza con il cliente natura e prospettive e le tratta soprattutto con successo
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Interventi in tutta Italia
Telex 224298 Interp
Associata API

4 Terreni

LAIGUEGLIA
privato vende 11 mila mq di terreno con progetto approvato per villa familiare vista panoramica livello mare. Telefonare 02 794.913.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini base laboratori in genere civili e industriali. Telefonare 761 459.

CERCASI locale in Torino mq 250-300 uso deposito in affitto o in acquisto. Tel. ore negozio 447 4525
INTERCOM 65 20 ricerca locali commerciali, terreni, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
PROFESSIONISTA cerca ufficio 180-200 mq minimo 7 locali zona con parcheggio comodo Crocetta c.so Ferraris Re Umberto Einaudi area limitrofe. Tel. 501.257.

offerte

ADIACENTE piazza Massaua affittasi locale industriale vari uso mq 1100 su 2 piani uffici cortile. Tel. 258 772
AFFITTASI Brandizzo, prossimità casello autostrada, capannone circa mq 400 con piazzale ufficio superficie ai uffici, allacciamenti elettrici - metano - telefono - acqua. Telefonare ore ufficio, 011 913 9144
AFFITTASI locale con uffici di 1000 mq circa corso passo carraio indipendente ad attività non rumorose adiacente corso Racconigi. Macencaso 380 193

AFFITTO LOCALE
Magazzino mq 215 con cibetta per scarico merci c... [illegible] Gabelli Impresa, tel. 5797.

AFFITTO/vendo 200 mila al mq locale mq 1700 con alloggio e uffici Torino/Barca. Telefonare 790 627
AZIENDA affitta magazzino mq 110 circa con 2 case inquilini per uso centro e alimentari, posizione centrale accessibilissima. Tel. 0182.50.164

AUTORIMESSA
a altro per 100 posti auto vendesi libera adiacenza largo Orbassano. Gabelli per l'impresa, tel. 5797.

BLOCCO zona centro 3 negozi e 1 alloggio mq 290 case più interrato mq 80 L. 180 milioni. Stracasa 517 803

BUSSOLENO
vende palazzina libera con uffici mq 2000 inoltre in complesso commerciale. Gabelli Impresa, tel. 5797.

CASAMERCATO 5586 affitta in zona semicentrale, basso fabbricato mq 2000-4000, vari posti carraio, servizi, facile accesso, anche uso uffici, deposito, magazzino, piccole lavorazioni. Richiedesi ottime referenze
CASAMERCATO 5586 affitta uffici da 70 mq a 300 mq in zona centrale e semicentrale (Crocetta)

EDILCASE
vende corso Orbassano blocco 5 box locali negozio vuoti su 2 piani di mq 250 più magazzino. Tel. 548.154.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Vigliani negozio con retro e locale interrato uso magazzino di mq 40

EDILCASE
vende muri negozi in zona commerciale varie dimensioni locati ad alto reddito prezzi interessanti. Tel. 548 154
LIBERO Palazzo centrale vicino corso S. Maurizio mq 2000 anche divisibili parcheggio interno complesso adatto centri uffici o sede azienda. Tel. 537.6956
LOCALE commerciale 5 vetrine mq 220 in zona Stadio affittasi a primaria società. Tel. ufficio 371.126.
MAGAZZINI centrali da 30 a 3000 mq convegnai. Tel. 55.811.
MONCALIERI Regione S. Maria via Bellavista nuova costruzione boxes L. 11 milioni cadauno. Auxia 596 607 - 597 774
MONTICASE vende basso fabbricato libero adiacente corso Belgio 1200 mq. Trattative riservate. Telefonare 544 654
NEGOZIO mq 65 via Genova angolo corso Turati affittasi L. 850 mila. Tel. ufficio 512 568 - 545 061
NEGOZIO 330 mq libero alla vendita zona centro 4 vetrine passo carraio box magazzino 180 mq vendo. Tel. 512.347
PALAZZINA corso Traiano su 3 piani mq 2750 per uffici laboratori più seminterrato mq 1250 adatto autorimessa privata o magazzino passo carraio L. 500 mila mq. Auxia 596 607 - 597.774

[redacted] UFFICI
vendo a [redacted]

PRECOLLINA
zona Gran Madre in elegante recente box auto liberi volendo doppi, magazzino mq 160 capo vende Utup 516.866
PRESTIGIOSO locale seminterrato 100 mq zona Tesoriera affittasi uso laboratorio studio fisioterapico rappresentanze. Tel. 742 3817 ore 17-19
STRADA Verna zona Barca Bertolla vendesi libero occasione magazzino mq 1000 h 4,20 con uffici e abitazione appartamento padronale mq 200 con ampio terreno antistante. Tel. 835 063.
TORINO Sud locale 5000 mq pieno terreno divisibile con uffici, comodo parcheggio, servizi pubblici a temperatura attiva libero. Telefonare 366 1254

VENARIA
v. Amati adiacenze CNA libero con uffici libero mq 100 circa ideale 1482. Gabelli Impresa, tel. 5797.

VENDESI o affittasi (via XX Settembre) 2 locali negozio e comunicanti semicentrale da 250 mq. Tel. tel. 513 821.

VENDO [redacted]
libero mq 3500 alt. 4,50 carrabile da TV con riscaldato zona Lucento v. Tarvi. Gabelli Impresa, tel. 5797.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO specializzato esperto offresi. Tel. 011 686.122 ore pasti
FATTORINO 40enne fornisce patente B esperienza ventennale referenze offresi anche come custode libero agosto. Tel. 650 7367
FILIPPINI coniugi offronsi per lavori domestici, ottime referenze, massima serietà. Tel. 602.488
FILIPPINI coppia offrone come collaboratori domestici. Telefonare 657 119
INFERMIERA diplomata offresi assistenza solo ospedaliera a persone bisognose anche nelle ore notturne. Tel. ore pasti 011 264 980
MURATORE specializzato con esperienza trentennale cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 457.705
OFFRESI autista privato anni 46 con esperienza e cuoco casa privata referenze francese parlato. Telefono 299 913 ore serali (anche piacenza)
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 650.5822.
PIZZAIOLO pratico anche forno legno cerca lavoro possibilmente stagione estiva. Tel. 045 714 049 12-15.
SALDATORE filo elettrico, residente a Moncalieri offresi. Ottime referenze. Telefonare 060.0788
SERIA referenziata cinquantenne offresi fissa assistenza persona sola. Scrivere «Publikompass 7314 — 10100 Torino»
SIGNORA svizzera mita con esperienza biennale di scuola ombelo bilingue offresi. Referenze controllabili. Tel. 660 9708.
SIGNORE piemontese bella presenza versatile offresi come custode anche per compagnia. Telefonare 584.270.

commessi, baristi

ESPERTO ... barista, offresi. Telefonare 860 667.
RAGAZZA 17enne seria cerca urgentemente lavoro come commessa in abbigliamento o altro genere. Tel. 720 4445

impiegati

GRAFICO diplomato e con pluriennale esperienza di lavoro cerca occupazione nel settore pubblicitario. Tel. 821.809
IMPIEGATO pluriennale esperienza amministrativa libero subito offresi. Tel. 763 347.
LAUREATO madre lingua inglese conoscenza italiano ampia cerca esperienza insegnante interprete receptionist cerca contratto lavoro in uno dei buildigs sopra. Tel. 011 799 463 orario 9-10 e 13-18.
PACHE contributi esperienza decennale ragioniera 31enne offresi. Tel. 411.0841 ore pasti
RAGAZZA tedesca conoscenza trilingue con esperienza internazionale offresi come impiegata. Tel. 750 640 ore negozio.
SIGNORA 30enne pratica contabilità casse, diploma ed elaboratore offresi a serata ditta. Tel. 350 230
VELOCE pratica dattilografia, fisterrata buon impiego esperienza ventennale segreteria con scuole contratti, disponibilità immediata cerca impiego anche part time o completo a termine. Telefonare 588.050.

ZENDHI diplomata possesso di patente B ottimo inglese parlato e scritto offresi per bar, ufficio public relations agenzia viaggi libero subito. Tel. 968 1266

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI periodo ferie meccanici per impianto a bordo tubisti meccanici montatori carpentieri. Tel. 901 5115
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia come stipendio. Tel. 650.5822
ELETTROMECCANICI con esperienza di impianti industriali cercansi. Telefonare 957 4138
INGROSSO lattiero caseario ricerca autista fattorino. Esperienza, referenze. Telefonare 874 860 ufficio
MONTATORI meccanici disposti trasferte eventuali nozioni elettroniche cercansi. Telefonare 635 658
OFFICINA meccanica cerca esperto operaio fresatore. Telefonare ore ufficio 908 7996
PARRUCCHIERE per uomo cerca collaboratore veramente capace max 25enne, stipendio interessante dipendendo alle capacità dimostrate. Tel. 900 3741
TUTTOFARE referenziata a giornata oppure fissa cercasi per Gassino Torinese. Tel. ore ufficio 238 743

impiegati

A.A.A.A. Vi offriamo molto a fronte vostro impegno serio, anticipiamo minimo 20enni. Corso Turati 13 bis (1° piano)
AGENZIA di assicurazioni cerca per propria organizzazione produttori con esperienza a cui affidare portafoglio da gestire. Per colloquio telefonare (ann. 383 371).
ASSUMIAMO personale ambosessi anche primo impiego e studenti per periodo estivo. Presentarsi presso P. Va Do. corso Cadore 48 - Torino, ore ufficio
AZIENDA cerca impiegata esperta contabilità italo-inglese e automatica - ferma in amministrazione e gestione programmi computer. Ibm. Telefonare ore ufficio. 770 2555
AZIENDA per nuovi posti lavoro assume personale femminile età 18-25. Presentarsi Il Paradigma via Bardola 50/C.
CASABIANCA Agenzia immobiliare assume personale addetto alle acquisizioni e alla vendita. Si offre inquadramento adeguato categoria impiegati più fisso incentivi. Tel. 535 532
CASABIANCA s.a.s. agenzia immobiliare via S. Francesco d'Assisi 24 10121 Torino tel. 635 535 assume segretaria/o di direzione. Si richiede bella presenza, comunicativa, disposta a viaggiare, conoscenza lingue. Ottima retribuzione
CASAMERCATO ricerca per il settore acquisizione della propria sede di Torino personale diplomato/laureato ad automunito massimo 26enne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo ad incentivi nettamente superiori alla media nazionale dopo periodo di training retribuito. Previsto piano di carriera programmato. Tel. per appuntamento al n. 650 2608

CERCANSI volonterosi/e per lavoro e ricerca miglioramento delle loro abilità, consapevolezza ed ambiente di vita. Chiesa di Scientology di Torino via XX Settembre 5 c/o Hotel Cambio di Marte.
ESPERTA contabile pratica libri sociali, Iva, bilanci e ottima conoscenza personal computer, cerca seria ditta. Scrivere ... referenziando a «Publikompass 7294 — 10100 Torino».

SERVIZI TECNOCASA
ricerca
GIOVANI DIPLOMATI/E
militesenti massimo 25 anni da avviare alla professione di
AGENTI IMMOBILIARI
nella zona di Torino e provincia
La formazione dei singoli candidati avverrà attraverso l'inserimento in un ufficio vendita per la parte pratica e attraverso una serie di corsi interni per la parte teorica.
Informazioni e appuntamenti
011 472 627 - 472 904

SOCIETA' commerciale ricerca per proprio ufficio Cassiate impiegata conoscenza tedesco parlato scritto. Inviare curriculum presso «Publikompass Casella 104/F — 20123 Milano»
SOCIETA' Immobiliare di Milano per immediata costituzione filiale Torino propone un'opportunità veramente interessante settore acquisizione per uomini/donne età compresa 23-30 anni sicura esperienza ed affidabile commerciale. La retribuzione è ai massimi livelli con reale possibilità di sviluppo e carriera. Per appuntamento telefonare 011 543 106

8 Rappresentanti

BELLEZZA e franchising Beco per zone libere cerchiamo agenti introdotti nel settore istituti di bellezza. Fisso garantito e risultati assicurati. Telefonare a Becco tel. 03 234 700
MAGLIFICIO donna campionari maglieria e flash pronto cerca agente introdotto. Telefonare 061 755.778 pasti
OROLOGERIE Piemonte Liguria cerchiamo agente per marche esclusive sveglie, orologi, cinturini metallo. Ottime portafoglio clienti, diana, provvigioni. Scrivere «Publikompass Casella n° 100/F — 20123 Milano»
SOCIETA' concessionaria della pubblicità dinamica sui mezzi di trasporto pubblico urbani ricerca agenti di vendita laureato/diplomato, età circa 25 anni. Si offre, dopo adeguato addestramento, l'opportunità di un lavoro inedito interessante e redditizio nell'ambito di un serio organismo operante a livello nazionale. Scrivere a: Rivero Grafica s.r.l., via Lamarmora 58 - 10128 Torino.
VENDITORI/TRICI Enasarco con esperienza vendita vetture e veicoli commerciali buona conoscenza tecnica età 25-35 anni preferibilmente ... Tel. 537.777 ore 9-11.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Maeno 19 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2384
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrale e fuori sopra dell'aperto ... corso Unione 35, tel. 481 974.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autoservice D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325 047. Sabato aperto
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fun Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Raffaello 3, telefono 658 001.
AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai la nuova 1300 sempre di alta tecnologia e raffinatezza brentaio in armonia con persone evolute. Via Turro 50, tel. 306 178 Torino
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871 643
LANCAR concessionaria Saisma usato sicuro e propone: Volvo 244 GLE Dl 82, Passat Syncro Familiar 85, Thema 2000 IE 85, Regata 100 S (egg. sportive, Mercedes 190 E 84. Corso Regina 270 tel. 791 566.
OPEL Rekord benzina blu scuro poggiatesta cinture di sicurezza impianto stereo privato vende. Tel. ore ufficio 557 6933 o dopo ore 20 al 738 0019
RANGE Rover turbo diesel 4 porte nuovo da immatricolare L. 41 milioni. Telefonare 0141 701 190 ore ufficio
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 658 001
SIMONI Concessionario Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia Y10 turbo quarz metallizzata 86, Prisma diesel quarz metallizzato 84, Thema IE turbo ABS ore condizionata vetri elettrici alluminio cerchi metallizzata dicembre 85, corso Turati 53. Tel. 318 4004
UNICO proprietario vende autocarro centinato portata 220 q.li lungo 3 assi cassone lungo 6,20 larghezza 2,50 lire 145.000, ottime condizioni, conto terzi 440. Telefonare 011 990 5629

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina. S. Rita Gemini. Pagamento contanti. Tel. 537.774
ACQUISTASI alloggetto 1-2 camere cucina anche vecchio ma con servizi interno. Tel. 473 0118
ACQUISTASI con urgenza 2 camere tinello alloggio regolare con ascensore anche piani natigati [redacted] 741.5087
ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 839 5890
ACQUISTASI libero 2 camere tinello servizi. Pagamento in contanti. Telefonare 650 4090.
ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 710 753
ACQUISTO camera tinello bagno anche piani alti con ascensore in Torino libero pagamento veloce. Tel. [redacted]
ACQUISTO solo da [redacted] alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello e servizi casa decorosa. Tel. 657 087
ALLOGGIO libero prossimi sposi acquistiamo per contanti 2-3 camere recente zona semicentro. Tel. 539 218
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino. Assicura pagamento in contanti. Tel. 965 8406 pasti
CASAMERCATO 5586 Pagobenecontanti alloggi ... vie ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio
CERCHIAMO urgentemente per acquisto in Torino e cintura [redacted]. Tel. 011 657 835.
COMPRASI libero camera tinello servizi anche da ristrutturare pagamento immediato in contanti. Tel. 587 834
FUNZIONARIO in seguito a trasferimento cerca 3 camere tinello libero signorile. Tel. 749 5087.
MONOLOCALE con servizi acquistasi urgentemente in zona centro o presso Università per contanti. Tel. 538 181
NOTAIO acquista appartamento 180-200 mq zone di prestigio in Torino. Tel. ore pasti al 019 691 512
PENSIONATI ricercano piccolo alloggio in Torino comodo ai servizi disponibili L. 50 milioni. Tel. 481 114

VENDICI IL [redacted]
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno
011 581.752 - 582.318
GAIT
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero piazza Bozzolo) salonecino camera tinello cucinino bagno box L. 68 milioni. Multicase 534 124.
A.A. CASACASE F 513.918 libero via Lagrange salonecino 2 camere cucina servizi piano alto ristrutturato mq 130.
A. CASADATI A libero signorile adiacente piazza Pellicci mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 771 0657.
B. CASADATI B libero adiacente corso Traiano spaziosa camera tinello cucinino servizi mq 58 L. 44 milioni. Tel. 771 0657
A. CASADATI C Bruino libero, 85 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 771 0657.
E. CASADATI libero adiacente corso Galileo Ferraris signorile soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, mq 150, L. 185 milioni. Telefonare 771 0657
A soreta Acquirente finizioni, signorilissime ville a schiera a km 2 da Rivoli verso Villarbasse salone 3/4 camere cucina 2 servizi lavanderia giardino privato. Big 532 080
A Settimo Torinese via Buttino ultimi liberi camera tinello casa recente L. 42 milioni dilazionabili. 878 519 577.
AFFARE 537 431 Collegno Terracorte in palazzina con giardino salone 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo garage L. 105 milioni meno mutuo
AFFARE 537 431 libero corso Venezia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni contanti più mutuo
AFFARE vendesi in via Caraò 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 537 796
AFFARE via Orbegna costruzione signorile riscaldamento centrali 1 camera tinello ingresso bagno L. 3 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto. Tel. 557 6956.
ALBERTI vende in zona corso Peschiera 2 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta L. 58 milioni 500 mila più posto auto. Tel. 537.796.
ALBERTI vende in zona corso Montecucco 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore a L. 47 milioni 500 mila più box a L. 20 milioni. Tel. 537 796.
ALBERTI vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila, stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 70 milioni. Telefonare 537.796
ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca. L. 80 milioni dilazionabili. BIG 532.080
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Auxia 596 607 - 597.774
APPARTAMENTO libero prestigioso (piazza Arbarello) salone 6 camere cucina 3 bagni soggiorno triplice esposizione box auto vende Capello tel. 480 202.
ATTICO largo G. Cesare via Cherubini locato 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo 45 mq termo ascensore L. 75 milioni. Vero affare Sam 445 460.
ATTICO libero S. Paolo recente camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo mutuo. ADI DUE 669 20 34 - 669 07 02
ATTICO stupendo vicino Molinette 210 mq su 2 piani terrazzi casa recente vendo L. 140 milioni. Tel. 886.209.

AVIGLIANA
località Drubiaglio casa [redacted] indipendente mq 20[redacted] 2 piani locale terreno. Gabelli, tel. 5797.

BARRIERA Milano libero recente ampia camera tinello cucinino servizi termo ascensore Casamercato 856 479.
BUTTIGLIERA Alta ville schiera 2 saloncini 6 camere cucina box 3 bagni mansarda terreno 400 mq. Tel. 963 3939
BUTTIGLIERA Alta villaggio «La Franda» alloggio 2 piani mq 160 box terrazzo giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 milioni. Auxia 596 607 597 774.

BUTTIGLIERA
Ferriera villa libera indipendente su due piani mq 230 più servizi, giardino mq 388. Gabelli, telefono 5797.

CASA Pralormo libera su 2 piani totali 8 camere mq 170 porticato fienile terreno L. 85 milioni. Multicase 534 124.
CASABIANCA attico libero prestigioso salonecino camera tinello cucinino servizi terrazzo via Bazzo. Tel. 531 310
CASABIANCA libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi L. 17 milioni ammortizzabili. Tel. 531 310
CASABIANCA libero zona Lucento camera cucina servizi termo centrale L. 28 milioni meno forte mutuo. Tel. 531 008
CASABIANCA libero ottimo camera cucina servizi L. 32 milioni meno forte mutuo zona piazza Adriano. Tel. 531.008
CASAFFARI 8812 libero centro manegeo con servizi interni 35 mq ascensore mutuo aperti anche sabato pomeriggio
CASAFFARI 8812 libero Collegno luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo dilazioni
CASAFFARI 8812 libero casina villetta indipendente ingresso 2 camere salone cucina bagno mansarda terrazzo.
CASAFFARI 8812 libero Mirafiori casetta su 2 piani 3 alloggi di 100-90-60 mq terreno posto auto giardino
CASAFFARI 8812 libero Moncalieri ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 55 mq mutuo e dilazioni
CASAMERCATO 5586 libero 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio
CASAMERCATO 5586 libero Settimo Torinese via Volturno 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto
CASAMERCATO 5586 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso living su salone camera cucinotta bagno cantina
CASAMERCATO 5586 libero via Bra (Aurora) monolocale con bagno. Facilitazioni pagamento e mutuo fondiario
CASAMERCATO 5586 libero via Corte d'Appello (Centro) ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno
CASAMERCATO 5586 libera Volpiano via Trento ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto
CASAMERCATO 5586 via Rovede (Nizza) ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio bagno box auto
CASAMERCATO 5586 libero Rivalta in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina
CASAMERCATO 5586 libero piazza Villbi (Centro) salone di mq 35 camera cucina bagno ripostiglio cantina
CASAMERCATO 5586 libero via Sagra S. Michele (Pozzo Strada) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina
CASAMERCATO 5586 libero corso Traiano (Lingotto) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina
CASAMERCATORIVOLI libero Cascinette signorile salone 3 camere cucina bagno posto auto giardino. Tel. 953 4491
CASAMERCATORIVOLI libero Alpignano villetta a schiera ristrutturata su 2 piani 150 mq L. 135 milioni. Tel. 953 4491
CASASTANDAR 581.1758 libero piazza Rebaudengo camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 31 milioni e mutuo
CASASTANDAR 546 344 libero primo piazza Respighi camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni e rate L. 291 mila
CASASTANDAR 547.858 libero corso Francia Tesoriera come nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabile
CASASTANDAR 546 344 libero presso corso Racconigi camera tinello cucinino bagno mq 70 L. 29 milioni e mutuo
CASASTANDAR 547.858 libero c. Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 42 milioni e mutuo
CASASTANDAR 546 344 libero 51 camera tinello cucinino bagno terrazzino termo ascensore L. 34 milioni e mutuo

CASATRE 55.19
libero c. Giulio Cesare (Barriera Milano) piano alto termoascensore 3 camere cucina bagno formula mutuo.

CASATRE 55.19
libero [redacted] (Borgo) in palazzina signorile con angolo cottura bagno mutuo e L. 250 mila mensili.

CASATRE 55.19
libero via Alassio (Nizza) 2 camere cucina bagno posto auto presso interessante mutuo 1° casa min. contanti.

CASATRE 55.19
libero via Alessandria (Aurora) ottimo prezzo 3 camere tinello bagno minimo anticipo mutuo fondiario permuta.

CASATRE 55.19
libero via Cremona (Barr. Milano) 4 camere cucina bagno doppi servizi minimo anticipo comodo rate permuta.

CASATRE 55.19
libero via G. Vigliani vicinanze piazza Bengasi salone 3 camere cucina bagno ristrutturato secondo mutuo.

CASATRE 55.19
libero via Pioboe (Mirafiori) casa 1970 panoramico camera tinello bagno termoascensore mutuo 1° casa.

CASATRE 55.19
libero via Vandalino (Aeronautica) luminoso camera tinello bagno termo ascensore ampie dilazioni mutuo.

CASCINE Vica cascinale indipendente su due piani mq 200 seminterrato mq 240 box, terreno mq 1000, vuota L. 350 milioni. Auxia 596 607 - 597 774
CAVORETTO Terrazza villa signorile 3 piani mq 400 garage giardino mq 2000 L. 670 milioni. Auxia 596 607 - 597.774.
CHIERI vendo alloggio panoramico zona Porta Torino 3 camere cucinotto servizi cantina box auto. Tel. 942 8716.
COLLEGNO zona Terracorta vendesi libero, salone, 2 camere, tinello, bisservizi, box. Telefonare 780 6547
CONDOMINIO Della Punta signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi, mutuo, riscaldamento individuale giardino. Piazza Derna 216 uffici vendite in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 819.077 - 205.0657
CONSULEDILE A 533.322 corso Grosseto 143 moderni, recenti spaziosi 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 36 milioni. Mutuo 75%
CONSULEDILE 533.322 via Bagnasco, adiacenze piazza Marmolada 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 57 milioni. Dilazioni o mutuo
CONSULEDILE 533.322 Beinasco, via Torino, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 62 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Sa Brera piano rialzato mq 160 circa salone 3 camere cucina doppi ingressi bagno e posto auto L. 135 milioni
CONSULEDILE 533.322 libero, adiacenze corso Umbria piano rialzato, bilocale 2 camere tinello [redacted] ingresso bagno L. 85 milioni.
CONVENIENTE blocco piccola palazzina, 2 camere tinello, negozio libero, laboratorio 90 mq con grande cortile. Telefonare 557.6956

COOPERATIVA
assegna alloggi 4-5 vani doppi servizi Strada Antica di Collegno finiture accurate mutuo agevolato. Tel. 304 050
CORSO Lecce libero subito sala 2 camere cucina servizi. Telefonare 384.481
CORSO Sommeiller via Giobert piano 3° 2 camere cucina servizi vuota L. 58 milioni. Auxia 596 607 - 597.774.
CORSO Svizzera transennato 1 - 2 - 3 camere cucina bagno ascensore box liberi/occupati affare. Il Portico 877 384
CORSO Tassoni adiacente libero salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore L. 175 milioni permuta. Sam 447.1238.
CROCETTA libero salone 2 camere cucina posto auto condominiale L. 98 milioni 500 mila. Tel. 517.581
DISPONIAMO in vendita anche in forma amministrativa alloggi varie dimensioni in Torino stessa casa. Tel. 011 658 839

EDILCASE
vende corso Vittorio 62 in stabile prestigioso appartamento libero al 3° piano di ingresso soggiorno camera cucinotta bagno, adatto da reddito, prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548 154

EDILCASE
vende libero Parella via Bevano ristrutturato anche per ufficio ingresso camera cucina bagno mq 55 tel. 548 154.

EDILCASE
vende S. Rita via Monteregio libero nell'88 piano 4° ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 70 tel. 548 154.

EDILCASE
vende liberi corso Regina Italia casa alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno cantina volendo mutuo. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende Borgo Vittoria via Coladi attico al 6° piano con ascensore di camera cucina bagno terrazzo. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende in costruzione corso Lombardia 153/3 alloggi in palazzina di salonecino 1-2 camere cucina riservati. Giardino privato e box auto volendo forte mutuo ufficio sul posto. Tel. 548.154

EDILCASE
vende Collegno corso Francia in casa del 62 alloggi di 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende libero S. Rita via Monteregio 3° piano buono stato ingresso camera cucina bagno cantina 75% mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende strada Saluzzo presso piazza Bottai in stabile decoroso attico alloggi di camere cucina bagno. Tel. 548 154

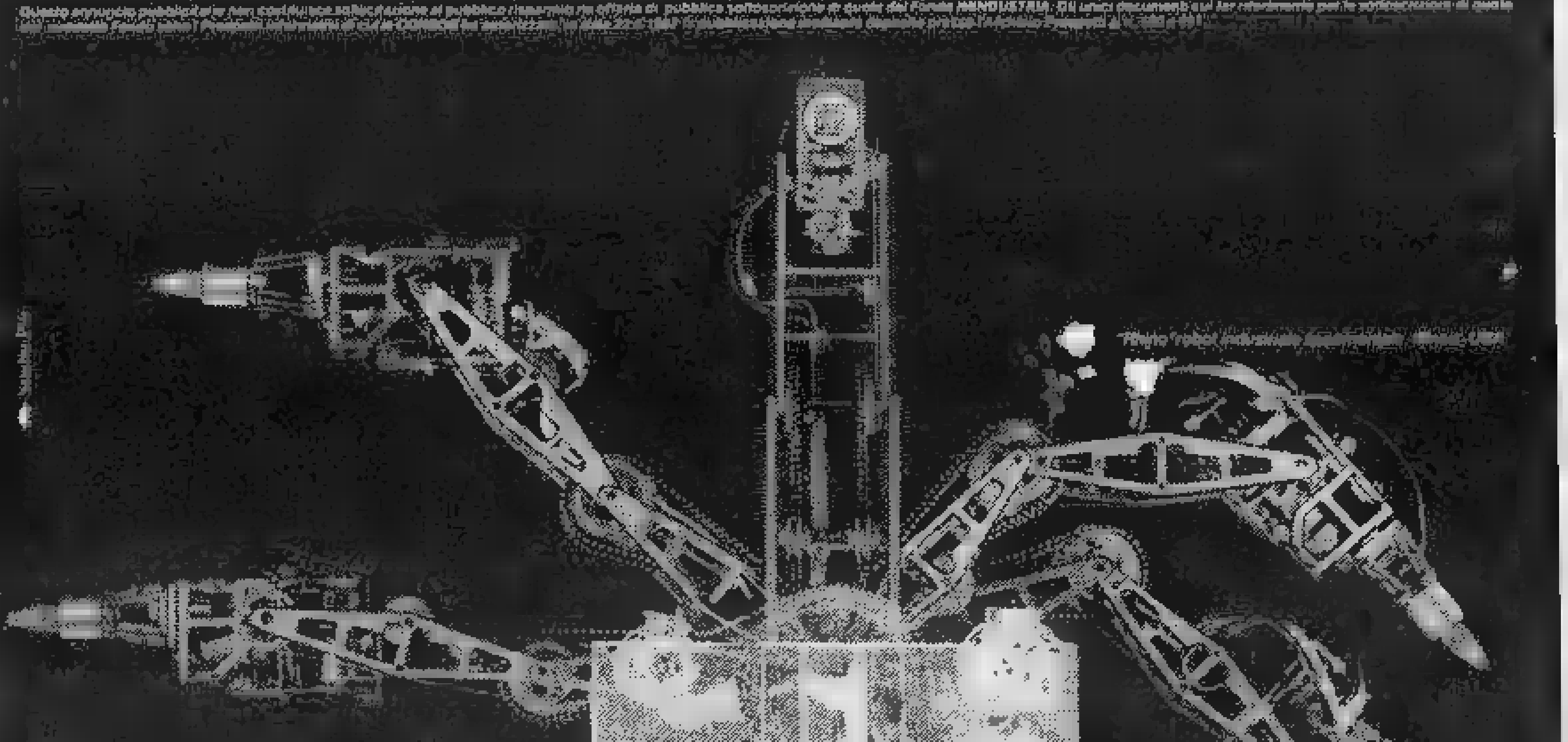
EDILCASE
vende libero via Mazzini presso corso Cairoli ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 548 154

EDILCASE
vende via Michelangelo 6, stabile in ordine alloggi e attici liberi/occupati 1-2-3 camere cucina bagno con ascensore. Personale in loco. Tel. 548 154

EDILCASE 548 154 vende via Saluzzo 23, in stabile decoroso ufficio libero al 1° piano di mq 170 divisibile.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco salonecino 2 camere cucina bagno giardino privato L. 180 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - corso Umbria ingresso e nuovo 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 114 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Caluso corso Massimo ristrutturato mq 75 camera soggiorno con piccolo tinello cucinino bagno L. 93 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Rivoli recentissimo piano alto salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 posti auto L. 188 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgaretto recentissimo salone 3 camere cucina bisservizi L. 125 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi alloggio mansardato mq 90 soggiorno camera cucina bagno L. 94 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bengasi alloggetto economico camera cucina servizi L. 14 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo via Cumiana ingresso 2 camere cucina bagno L. 64 milioni.

(continua)

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo IMINDUSTRIA. Gli unici documenti sui termini per la sottoscrizione di quote sono ... [illegible]



Imindustria per te vuole il massimo.

Il primo fondo azionario che punta al profitto dell'industria avanzata.

Imindustria è il fondo comune di investimento a forte composizione azionaria, in titoli prevalentemente industriali italiani e esteri, rivolto all'investitore evoluto che crede nel domani dell'industria e nella tecnologia più avanzata.
Imindustria si adatta alle tue esigenze: versamenti periodici, durata del programma da un minimo di cinque anni a un massimo di quindici anni, ammontare dei versamenti, un dividendo annuo, copertura assicurativa facoltativa, versamenti straordinari aggiuntivi. Quindi massima flessibilità e partecipazione attiva del sottoscrittore. Imindustria, inoltre, può anche essere sottoscritto in un'unica soluzione.
Imindustria è gestito da Imigest e proposto da Fideuram: la più ampia esperienza e la più vasta gamma di fondi esistenti sul mercato. Sono due Società del Gruppo IMI: una garanzia per i tuoi investimenti.

Fideuram dispone di una serie di prodotti particolarmente innovativi per soddisfare qualsiasi esigenza di carattere finanziario, assicurativo e previdenziale dei privati e delle aziende.
C'è un'Agenzia Fideuram vicinissima a te: contattala.

AVV. TORRE: ... [illegible]

FIDEURAM IMI
La tua guida finanziaria

Chiesto un incontro l'assessore Lucci

Maestre di asili nido «Siamo state illuse»

Frequentano il corso regionale «indispensabile per futuri concorsi»

Striscioni e slogan di protesta degli insegnanti degli asili nido davanti a Palazzo di città

TORINO — La manifestazione davanti al Municipio e con l'assessore Lucci non hanno avuto l'effetto sperato dalle maestre degli comunali che frequentando il corso regionale di specializzazione. Le sono articolate in teoria, tirocinio gratuito e laboratorio. Spiega Tonino Paparatto: «*Quando è uscito il bando per il corso, era specificato che la frequenza sarebbe stata indispensabile per i futuri concorsi*». Aggiunge: «*Ci sono 110 posti vacanti, presto o tardi il concorso dovrà essere bandito*».

Alle selezioni si sono presentate circa 800 diplomate (non solo maestre), ne sono state ammesse 180 che, strada facendo, sono scese a 130. Allettate dalla prospettiva di acquistare punti preziosi per un'eventuale assunzione, alcune hanno rinunciato al supplente e al guadagno immediato pur di non lasciarsi sfuggire l'occasione. «*Ma* — protestano — *non siamo agevolate le supplenze attive. Abbiamo spiegazioni e scritto e ci hanno risposto che saremmo state messe in graduatoria agli ultimi posti; la precedenza sarebbe andata a chi aveva guadagnato punti con le lezioni degli anni scorsi*».

Aggiungono: «*Nell'incontro di lunedì abbiamo sottolineato l'incongruenza; l'assessore ci ha assicurato che il periodo corso, vale a dire 8 mesi, stato equiparato a un analogo periodo di supplenza. Noi non possiamo accettare, al massimo sarebbe ammissibile una deroga nei confronti delle ragazze madri, perché siamo noi ad avere il titolo richiesto*».

Cisl e Uil sarebbero disposte ad accogliere questa soluzione, la Cgil, al contrario, l'ha respinta. Neppure le norme che disciplinano la materia contribuiscono a fare luce. Ancora Paparatto: «*Il regolamento per gli asili dell'81 afferma che accedere a diplomate che abbiano frequentato il corso; quello dei concorsi dell'84 parla invece di diploma di scuola secondaria triennale regionale*».

Conclude: «*Si sta combattendo l'ennesima guerra dei poveri. Da un lato, infatti, ci le ragazze madri che rischiano di rimanere disoccupate dopo aver accumulato una buona esperienza, dall'altra ci sono le maestre che seguono il corso, molto faticoso, e alle quali sono state date delle illusioni*». Giovedì è previsto un incontro.

Ancora mistero sull'assassinio nella frazione di Cesana

Il giallo di Fenils

La vittima, una pensionata di anni, secondo l'autopsia venne uccisa il giugno scorso quando scomparve da casa - L'omicida ha tenuto nascosto il cadavere alcuni giorni per poi inscenare disgrazia, subito smascherata - «Una persona innocua»

CESANA — Poche arroccate sulla riva della Dora, da un'unica strada che scende dal monte Chaberton. La frazione Fenils di Cesana è un'isola abitata da poco più di 40 persone che, dal 25 giugno scorso, hanno perso la serenità. Quel giorno, a pochi chilometri dal paese, in una buca vicino al Rio Molina, è stata trovata cadavere Gallice, 85 anni. Le indagini hanno stabilito che il corpo, dalle sterpaglie e da un grosso masso, era stato trascinato lì dall'assassino forse per inuna disgrazia.

Un tentativo maldestro, immediatamente smascherato dal medico legale. Torre, secondo il quale la frattura del cranio e di dodici costole della pensionata erano «troppo lineari» per essere provocate da una caduta in un precipizio: «*Se così fosse, le fratture riscontrate sarebbero state altre e, poi, il corpo presenterebbe escoriazioni trascurabili*». Secondo il perito, inoltre, l'anziana contadina sarebbe stata uccisa altrove e, in un secondo momento, trasportata sul greto del Rio Molina, zona impervia raggiungibile solo attraversando uno stretto passaggio.

La Maria Gallice denunciata il tardo pomeriggio del 16 giugno dalla cugina Irma anni, che vive con il marito Vincenzo Gaboardi, nella stessa casina ristrutturata di via Del Forno dove abitava la vittima: «*Non vedevo Maria da stamane*», raccontarono ai carabinieri il brigadiere Merlino Secondo il medico legale, la pensionata, quella era morta. Le immediate ricerche di Fianza, Carabinieri e volontari del non diedero alcun risultato e un gruppo di alpini, transitato il 12 giugno sul greto del Rio Molina, vide alcun cadavere. Solo 13 giorni dopo, su vaghe indicazioni di un veggente di Cuneo interpellato Irma Buni, fu possibile ritrovare i resti di Maria Gallice.

Addosso al c'erano una catenina e gli orecchini d'oro. Particolare che ha fatto accantonare il movente delitto a scopo di Ma, allora, che cosa nasconde la morte della pensionata?

I carabinieri attendono i risultati definitivi dell'autopsia. Si tratta, infatti, di se Maria Gallice è morta solo per le percosse o se sia stata colpita (con quale tipo di oggetto?) quando era già morta (soffocata?) o sia mitridatizzata.

Nel voler scacciare l'ombra di un delitto che, per forza di cose potrebbe vedere coinvolto uno degli loro, qualcuno avanza altre ipotesi sulla morte di Maria Gallice proprietaria di tre alloggetti a Fenils, di una ventina di terreni e milioni depositati in banca. «*Potrebbe essere stato un pirata della strada* — dicono — *un automobilista dei tanti che scendono dallo Chaberton. Il medico che ha fatto l'autopsia potrebbe anche essersi sbagliato, e no!*». Tutti poi che Maria Gallice fosse malvoluta: «*A anni e 80 vuole che desse fastidio* — dice don Luigi Rivo — *Era sempre lì, al mattino in piazza, al pomeriggio vicino a prendere un po' di sole. Non faceva altro: chi poteva volerle male da uccidere?*».

Incendio, panico in corso Giulio Cesare due vigili urbani s'improvvisano pompieri

TORINO — Incendio, ieri alle 13, al quarto piano dello stabile in corso Giulio Cesare 6, a poche centinaia di metri da porta Palazzo.

Forse per un cortocircuito in vecchio impianto elettrico, le fiamme hanno soffitta stanze e servizi, abitata da gruppo marocchini. La situazione è parsa difficile, anche perché i vigili del fuoco, messi fuori strada da un'indicazione sbagliata, sono intervenuti con leggero ritardo.

Coraggiosamente, due vigili urbani gruppo a cavallo, Vito Murto e Maurizio Gattuso, sono saliti fino soffitta, uscendone alcune di gas e aventando possibilità di un'esplosione. Mentre il fumo invadeva le scale, gli inquilini del palazzo, una cinquantina, in preda panico, si riversati in strada, temendo che le fiamme potessero estendersi.

In un primo momento, infatti, il rogo ha attaccato una soffitta minacciando gli appartamenti del piano inferiore.

I vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio nel giro di un'ora: della soffitta, di proprietà Calogero Bonvissuto, che abita nello stabile a fianco, rimasti soltanto muri anneriti. È stata dichiarata inagibile e gli inquilini saranno ospitati in albergo convenzionato col Comune.

A Rivoli s'è conclusa la crisi

Sindaco pci dopo 42 anni

Eletto Levio Bottazzi, vice è Perna

RIVOLI — Levio Bottazzi, 57 anni, comunista, nano dell'Enel, è il nuovo sindaco di Rivoli. E' stato eletto l'altra sera dal Consiglio comunale una giunta formata da assessori tutti pci, ad eccezione del sindaco ed assessore no, Vittorio Perna, che indipendente. È la seconda volta in anni che la città ha un sindaco comunista. Il primo, eletto dal Cln nel 1945, era stato Pietro Auriletto.

E' conseguenza dell'intervento della magistratura che indagando sull'appalto della raccolta rifiut. del Comune, affidato 18 anni fa - l'Iapa di Chieri, ha inviato comunicazione giudiziaria al sindaco Aceto all'ex sindaco Siviero e all'assessore dino, tutti democristiani dimessi costringendo pci e indipendenti a fare altrettanto. La crisi è stata però risolta in quindici.

Ritornando validi gli accordi del pci per più più e indipendenti hanno deciso di dare vita ad una giunta di programma pci e indipendenti in attesa che la vicenda giudiziaria sia chiarita per ridare il posto al pci.

Di fronte ad un'aula gremita, Aceto e Siviero hanno detto «*Abbiamo pagato e stiamo pagando con le nostre famiglie ed il nostro partito un prezzo altissimo per una vicenda in cui siamo totalmente estranei alle accuse ipotizzate dal magistrato*». Cianotti, Mastri e Psano (pci), Malocchi (pri), Perna e Mastella (indipendenti), (psi) hanno espresso solidarietà verso inquisiti «*che qualcuno ha già processato e condannato, in una atmosfera di terrorismo politico*».

Il dp Jarre ha invece chiesto elezioni anticipate «*La nuova giunta è un assurdo politico*» mentre Sanna e Tavolaro (sd) hanno evidenziato una poco chiara manovra comunista per assumere la *leadership*. «*Un'operazione non credibile e che lascia perplessi se ci sono colpe nella gestione amministrativa queste ricadono in egual misura anche sui comunisti, che sono sempre stati d'accordo con le scelte del pci*».

La discussione un dibattito acceso, si è protratta per oltre cinque ore. Alla fine l'assemblea con 23 voti a re 13 schede bianche e 2 voti per il socialdemocratico Dosio ha eletto sindaco Levio Bottazzi. Vice sindaco Vittorio Perna, assessori effettivi Severino Di Cesare, Anna Pasquetto, Aldo Peruano, Mario Penno, Vincenzo Marassessori supplenti Gian Mario Bono e Francesca Zoppi.

Relazioni sociali
L'esempio Torino

TORINO — L'Istituto Gramsci e la Fondazione Vera Nocentini presentano, in seminario, i primi risultati della sulla storia delle relazioni sociali: il caso Torino. I lavori si aprono stamane alle 9,30 nella sala di via Vanchiglia 3 bis con la relazione professori Berta e Manghi.

«Seguiranno altre relazioni su «*Le fonti sindacali, imprenditoriali e pubbliche*», «*La realtà torinese nella prima metà del Dati quantitativi sui principali fenomeni economici e sociali*». I riprenderanno alle 14,30 con «*La formazione professionale degli anni '50 e '60*»; «*La politica occupazionale alla Savigliano, nel corso della I^ guerra*»; «*Le relazioni industriali nelle aziende dei servizi*».

E per alloggio vecchia prigione

A Chieri - Abbandonato da tutti, abita da 10 anni nel fatiscente edificio medievale senz'acqua, luce e riscaldamento - Ora deve andarsene: il Comune ha deciso di ristrutturare l'edificio

CHIERI — Nell'edificio delle ex carceri di San Giorgio, una palazzina fatiscente che risale al Medioevo, in due stanzette al pianterreno vive Giuseppe D'Amico, anni. Fino all'inizio degli Anni quest'edificio lungeva da cere mandamentale: vi venivano cioè, alternati i detenuti in attesa di essere portati a Torino. Il Comune lo ha destinato in parte ad abitazione civile, in attesa della ristrutturazione che inizierà tra breve e che porterà alla costruzione d'una ventina di minialloggi che il Comune, poi, affitterà.

Giuseppe D'Amico vive qui da una decina d'anni in condizioni igieniche incredibili. Lo incontriamo nel cortile colmo di rifiuti d'ogni genere in casa non riusciamo ad entrare: a fatica, scavalcando mucchi di ferri vecchi e cartoni, riesce ad infilarsi lui, la seta, per a dormire. La stanzetta senz'acqua e riscaldamento, le finestre non hanno vetri.

spalle quest'uomo, una di rinunce. «*Sono emigrato in Piemonte molti anni fa dalla Sicilia con moglie e i miei figli* — confida D'Amico —. *Mi altro esistenza è stata difficile, ma piuttosto dal nostro lavoro sono incominciati i primi litigi. Mia moglie mi maltrattava, fa ci siamo separati. I figli sono rimasti con lei, li vedo mai*».

Il suo lavoro raccogliere e vendere ferri vecchi e cartoni che ammucchia nel cortile e sua. «*Lì matto ta perché non dove potrei sistemarli altrove*».

Adesso dovrà lasciare questa «tana» consentire la ristrutturazione dell'edificio. Il sindaco Giuseppe Berruto: «*Gli troveremo una sistemazione adeguata anche un terreno possa sistemare le sue cianfrusaglie. Intanto, attraverso l'ufficio ecologia gli consegneremo un contenitore dove sistemare tutta evitando che rimanga in giro per motivi di sicurezza e di igiene*».

Giuseppe D'Amico ribatte: «*Non è che non voglia andarmene. Certo che accetterei una stanza con acqua, luce e riscaldamento se me la davano e non fosse troppo cara. Ma prima mi dovrà dare un posto dove mettere i ferrivecchi e il cartone, altrimenti di qui non mi muovo. Raccogliere ferrivecchi e cartoni per poi rivenderli è il lavoro che faccio da sempre e che mi dà da vivere. Guadagno 60-70 mila lire al mese, riesco a pagare l'affitto (15 mila lire al mese), a mangiare qualcosa in giro bar e a mettere benzina nella mia Ape. I vestiti e le me li regalano i clienti*».

a. to.

IN BICICLETTA FINO A PARIGI

Via Torino-Parigi in bicicletta lerisalutati dalla banda dei vigili urbani, da piazza San Carlo sono partiti 32 ciclisti dell'«International police association», che festeggiano così il trentennale della fondazione. Prevedono di percorrere la distanza che divide le due città in sette giorni

dalle Circoscrizioni

Per nuova sicurezza

TORINO — Che cosa fare per garantire sicurezza in casa, nei locali pubblici, negli ospedali? Su questo tema dibattito, domani, all'Hotel Royal di corso Regina Margherita. Relatori il prof. Pessina, docente al Politecnico, l'ing. Bertolino, segretario del Centro nazionale tecniche antincendio, e l'ing. Pulito, vicecomandante dei vigili del fuoco. Seguiranno alcuni interventi di tecnici che da anni operano nel settore.

Finanziamenti regionali

TORINO — La giunta regionale ha deliberato un impegno di stanziamento di 17 miliardi e mezzo dei fondi del Fio (Fondo investimento occupazione), per la realizzazione primo lotto dell'interporto di Orbassano. Altri quattro miliardi sono stati stanziati la forestazione montana e la gratuità viaggi regionali. Per e manifestazioni commerciali sono stati concessi a Comuni ed enti 290 milioni. E' stata anche rinnovata la convenzione l'Ist (Istituto interscambio scientifico), per la promozione di attività e tive.

Cavallo, la crisi continua

CASELLE — Il Consiglio comunale si è riunito, lunedì, su richiesta di diversi partiti, ma la crisi non è risolta: non si è ancora riusciti a formare una maggioranza. La riunione è stata aggiornata di quindici giorni. Si è proceduto «surroga» del consigliere comunale Michele Mirci, pci, arrestato in aprile durante un'operazione antidroga. Il primo escluso era l'ex assessore Bessi, che ha fatto pervenire una rinuncia scritta, quindi è stato nominato consigliere Cosimo Speziano, già amministratore nella passata legislatura.

Sciopero alla Farmitalia

SETTIMO — Sciopero di due ore alla Farmitalia Erba Biochimica contro i 378 licenziamenti (di cui 312 a Settimo) annunciati dalla Montedison. Dalle 9 alle 11 ci sarà un corteo per le vie della città dopo quello di lunedì all'interno della fabbrica di via Schiapparelli. Domani al ministero del Lavoro è prevista un incontro tra sindacati e azienda. Dice il consiglio di fabbrica: «*La condizione fondamentale che i lavoratori pongono per l'avvio della trattativa sulla ristrutturazione aziendale è che la Montedison ritiri la procedura, già avviata, dei licenziamenti*».

Assemblea donne Cgil

TORINO — S'inizia alle 9, presso la Camera del Lavoro, l'assemblea delle delegate Cgil per discutere la proposta di autoorganizzazione e, in particolare, il progetto d'una associazione sindacale di donne all'interno della Cgil.

Elezioni all'Università

TORINO — Si chiudono stasera nella sede del Rettorato, in via Po, i seggi elettorali per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione dell'Università. Sono chiamati alle urne i docenti ordinari, gli associati, i ricercatori e il personale tecnico-amministrativo

Nuova sede di informatica

TORINO — La nuova sede del dipartimento di informatica presso il Centro Pier della Francesca in corso Svizzera 185 sarà inaugurata stamane alle 11 dal rettore prof. Mario Umberto Dianzani.

Economia e sviluppo

TORINO — «*Politiche dei Paesi in via di sviluppo e le strategie delle imprese italiane*». È il tema del convegno che si svolge, inizio alle 9,30, a Villa Gualino. L'organizza il Cesped, «Centro studi sui Paesi emergenti De Fonseca».

Incidente mortale

ORBASSANO — E' morta sull'ambulanza che la trasportava all'ospedale di Rivoli, Rosa Albesano, 71 anni, corso Montegrappa 59, Torino, dopo che l'auto guidata dal marito, Achille Cannobbio, 73 anni, era finita fuori strada schiantandosi contro un muretto sulla circonvallazione esterna di Orbassano, la Rivoli-Pinerolo.

la vacanza

TORINO — I bambini ospiti del soggiorno estivo di Cantone della Presciana, figli di dipendenti Fiat, sono giunti a destinazione.

Arrestato per droga

TORINO — L'hanno bloccato in un alloggio di via Luini 97: cercavano droga, ma con sé lui ne aveva una dose triscria. Cinconosciuto. Ermanno Telli, 28 anni, è stato arrestato. Era infatti inseguito da un mandato di cattura che nella primavera scorsa avrebbe dovuto essergli notificato in carcere: ma lui era appena uscito in libertà provvisoria

Sindrome da scandalo

In Consiglio provinciale, dopo le inchieste dei magistrati, c'è chi cerca polemiche pretestuose

TORINO — C'erano due argomenti urgenti che il Consiglio Provinciale avrebbe dovuto discutere ieri — il problema della discarica Deltaider e quello della ristrutturazione personale — ma la seduta s'è trascinata per oltre tre ore sull'esame di delibere e di documenti di scarso interesse. Si è dibattuto sugli incarichi coordinamento, sull'acquisto d'una da stampa, sul contributo alla Promark per la dell'antiquariato.

E nel gruppo socialista il sospetto che, almeno parte democristiana, ci sia stata la volontà di portare le per le lunghe in modo da far slittare l'importante delibera sulla turazione del personale, un documento non gradito a tutti i dc, oggi particolarmente a rischio» per la possibilità d'essere annullato dal prossimo decreto sul personale degli enti locali.

Così ieri non si è la discussione sul Deltaider» (sollevata la volta scorsa dai comunisti) e alle 20,30 la seduta è terminata fra le polemiche, rinviando a martedì prossimo la questione sul personale. La maggioranza di Palazzo Cisterna, formalmente fuori dalla verifica che sta interessando Comune e Regione, ha mostrato d'essere poco compatta, incerta sulle decisioni, con una frizione in aumento fra dc e psi e fra psi e gli altri quattro. Senza contare che il socialdemocratico Costa Morandini, subentrato all'assessore Voyron, morto in un incidente stradale, non ha ancora avuto la delega.

Insomma la Provincia, che continua a far finta che nulla stia succedendo negli altri enti locali, si trova con compiti pesanti da svolgere prima delle ferie: l'esame del piano di ristrutturazione del personale (costato 18 mesi di lavoro) e il bilancio preventivo '87.

Una serie impegni concentrati in periodo nervoso per la situazione politica, con in più la d'essere un «ente minore» in grado di rappresentare spiccioli nel computo globale degli serati delle tre giunte.

Ma anche piccole cose a bloccare l'attività ministrativa, soprattutto perché — dopo i vari della magistratura — aleggia la «sindrome da scandalo» e nelle minoranze chi coltiva il pretesto per polemizzare: una macchina stampa ridotta a rottame, valutata un milione nel cambio un modello nuovo, ha mezz'ora di polemica guidata da Oremma, leader Piemont, con l'assessore poi ammettere che base del contrasto c'è un contributo di 34 milioni che Grotta ha concesso, per spettacoli in dialetto piemontese, a Cipo Farassino, diretto avversario elezioni politiche. Peraltro l'anno scorso lo stesso Oremma volò un analogo contributo per il cantante, allora non avversario.

g. b.

S. Mauro, crisi acuta

Si dimette il vicesindaco Buemi (pci) - Possibile nuova alleanza centro-sinistra

SAN MAURO — Si accentua la crisi politica a San Mauro. Il vicesindaco Enrico Buemi (pci), che da 12 anni ricopriva questo incarico, ha rassegnato le dimissioni. Un gesto non del tutto in: da tempo è, infatti, in corso una verifica all'interno della maggioranza (pci, e psi): si esclude che si possa giungere a un ribaltamento delle alleanze, con un do tra i partiti centro-sinistra. Per il le greterie dei gruppi si incontrate, ma nessun accordo è stato ufficialmente raggiunto.

Dice Buemi: «*Lascio l'incarico per consentire un confronto libero da personalismi e preconcetti*». Non nasconde problemi anche all'interno del partito (li ha esposti in una lettera segreteria) già sfociati nel mancato rinnovo della per l'Ift: «*Non rinnego certo l'impegno e battaglie sostenute. Gli ultimi sviluppi della crisi, e la mancata ricerca di soluzioni che rafforzino, invece di indebolire, il pci, mi hanno portato a questa decisione*».

Rammarico è stato espresso dal sindaco, Giovanni Pilone: «*Comprendo, almeno in parte, i motivi che hanno spinto Buemi alle dimissioni. Per è, comunque, un episodio negativo, pensiamo privarci d'un apporto di grande professionalità e competenza. Ho pregato il vicesindaco di restare in carica, almeno fino conclusione della verifica*».

Da Lubiino (a piedi) alla Consolata

Sono giunti a Torino i ricercatori dell'Universpolacca di Lublino, che, partiti da Chestokowa, in pellegrinaggio, a piedi, il santuario di Fatima. Ospiti del Settore giovani dell'Azione cattolica e della Fuci, alle 18,15 hanno partecipato a una celebrazione nel santuario Lasceranno il Piemonte attraverso la Val Susa dopo una alla Casalpina dell'Opera Frassati di Cesana.

Muore in ascensore

Maria Boccardo, 78 anni, strada S. Mauro 48, è stata trovata morta nell'ascensore di casa. La donna, colta da improvviso malore, è caduta, ferendosi al volto. Una vicina di casa ha dato l'allarme.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano

— CENTRO AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINO piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al 7,45 alle 12
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30.

LUGLIO

Mercoledì 8	Piscina
9 Venerdì 10	S. Mauro T.se, Grugliasco Chivasso, Rivoli, Piobesi
Sabato 11	Cuorgnè
Domenica 12	Vinovo, Grosso C.se, La Cassa, Moncalieri, Settimo T.se
Martedì 14	
Mercoledì	Collegno
Venerdì 17	Villar Perosa, Luserna S. Giovanni
18	Trofarello
Domenica 19	Moncalieri, Seminario Bosco, Rocca C.se, Pralormo, Nichelino
Lunedì 20	Agliè
Martedì 21	Poirino
Domenica 26	, Chieri, Osasco, Pinasco, Sangano, Susa (Venaus), Valdellatorre

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

PRONTO A
Aperto anche il sabato

FRA LE MOSTRE TORINESI CHE S'INAUGURANO, CHE PROSEGUONO E CHE SONO PROROGATE

I segni d'America

Simbolo della rassegna che si svolge alla Mole Antonelliana

E' poco scomparso un artista-mito come Andy Warhol e si torna a parlare di arte americana. E quel periodo fecondo e movimentato a cavallo tra gli Anni Sessanta e gli Settanta. Ciò che accadde viene riproposto da un'esposizione che, a partire da domani, si potrà vedere alla Mole Antonelliana: «Segno americano. Grafica Anni 60-70». Alle ore 10, la mostra sarà presentata con interventi di Daniel Berger (direttore della Mezzanine Gallery del Metropolitan Museum of Art di New York), di Ken Tyler (titolare dell'omonima stamperia di grafica di New York) e dei curatori, Cecilia Casorati, Gianni Iovane e Margareth Fallori.

Si tratta di una vera e propria ricognizione nel panorama artistico di quegli anni, perché molte e di rilievo sono le presenze di artisti che hanno fatto storia. C'è l'aggueritto manipolo della Pop Art americana di Warhol, capeggiato da Claes Oldenburg, Robert Rauschenberg, Roy Lichtenstein — i primi a rileggere e a «ingrandire» le strisce a fumetti e le immagini pubblicitarie; ci sono artisti «storici» come Jaspers Johns.

E' inoltre disponibile un catalogo con le riproduzioni delle opere e alcuni saggi di presentazione, edito dalla Fabbri. L'orario della mostra è: 9-19 nei giorni feriali, 10-13 e 14-19 nei festivi, 9-19 e 20-22,30 il mercoledì, mentre lunedì è giornata di chiusura.

L. f.

Protagonisti di fotografie

Sono Lorenzo Arico, Franco Crespo, Piero La Piana e Rosella Nori i quattro protagonisti della serie di proiezioni che, come consueto, Torino Fotografia '87 organizza quotidianamente alla palestra di roccia del Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145), dalle 18 alle 20.

Reportage inediti vengono presentati da La Piana e dalla Nori, mentre Crespo illustra i risultati di una ricerca che combina fotografia e uso del computer: Arico conclude la selezione con un lavoro «creativo» in bianco e nero e a colori, sfruttando forme geometriche e cromatismi di automobili.

Fra le esposizioni è interessante quella di Nancy Burson che, utilizzando sofisticate tecnologie elettroniche, realizza ritratti-identikit di persone che sono morte o scompaiono: da vedere la «Aged Marilyn», ovvero la Monroe all'età di sessant'anni. Il Palazzo a Vela è aperto dalle 11 alle 20: biglietto lire 5000, ridotti 3000.

Frattanto prosegue il successo per questa rassegna biennale nata all'ombra della Mole.

Il soldato piace al pittore

Giovanni Fattori: «Soldato a cavallo», alla da Capodimonte

E' stata prorogata sino al 15 luglio la mostra «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano», che ha ottenuto un notevole successo di pubblico e di critica. Organizzata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalla Regione Nord-Ovest e dal Castello di Rivoli, con il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo, l'esposizione ha avuto un lungo periodo di gestazione perché è stato facile rintracciare buona parte delle opere, quasi tutte quali inedite. L'idea era di raccontare visivamente uno dei periodi storici italiani più importanti, il Risorgimento appunto, e soprattutto gli anni dal 1848 al 1870.

Sono centodieci i pezzi esposti, selezionati da Maurizio Corgnati in collaborazione con Gian Lorenzo Mellini. Il percorso è articolato in quattro sezioni, ognuna delle quali sviluppa un tema: il mestiere, ovvero le testimonianze della vita militare; la gloria, con opere che celebrano le battaglie famose; il sacrificio, che ricorda i gesti eroici e gli episodi celebri nella lotta per l'unità d'Italia; e infine gli affetti, che ripropone soggetti come il ritorno dei soldati a casa e la madre che piange il figlio coscritto.

Fra i quadri più «gettonati» dai visitatori l'olio di Giovanni Fattori dal titolo «*Dopo la battaglia*», che dipinge lo sconforto di un manipolo di militari delusi per l'esito della terza guerra d'indipendenza.

La mostra è allestita al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6: è aperta tutti i giorni (tranne mercoledì) con orario 9 e 14,30-19, venerdì sino alle 22 (ingresso 5 mila lire, ridotti 3).

L. f.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 850.000
3 anni di garanzia
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13 Tel 352.929
Corso Casale 44 ang Tel 878 293
SETTIMANA DEL CANE
dall'8-7-87 al 14-7-87
ROYAL CANIN selection 7 kg L. 11.500
ROYAL CANIN junior kg 5 L. 8.500
Scatolette FIDO CANI bocconi 1250 3 gusti L. 1.800
Scatolette SPECIAL bocconi gr L. 1.600
Scatolone VITTO DOG intero pasto gr 1000 L. 1.000
Fiocchi con verdure kg 4,5 (al kg L. 1333) L. 6.000
Riso soffiato kg 4,5 (al kg L. 1666) L. 9.500
Zuppa pronta kg 5 (al kg L. 1600) L. 8.000
DOG TOTALIN integratore conf gr L. 7.000
e prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
La settimana del gatto... al prossimo mercoledì

«Leggi Gioca Vinci» attenti alle immagini

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avviciniando alla conclusione della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti la metà è vicina; su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero esserci pochi simboli per completare la «striscia» delle quattordicesima. E quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro e se è completa la quattordicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al 011/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, a fondo pagina, nello spazio riservato a «*Leggi Gioca Vinci*», una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non la parte del gioco: non si dovranno quindi cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

CINEMA E CONCERTI COME INTERESSANTI PROPOSTE ESTIVE

Qualche giorno con Landis

Da una scena de «La famiglia», film di Scola alle Vallere

Palazzo Reale questa sera, alle 22, *Fratello* di un *altro pianeta* di John Sayles, con Joe Morton e Darryl Edwards propone le avventure di un androide nero sbarcato sulla Terra. E' in programma per «Sere d'estate». Ingresso 4 mila lire.

Il pluripremiato film *famiglia* di Ettore Scola, approda questa sera sugli schermi del **Parco Vallere** di Moncalieri per «Fantasticamente insieme». Tra gli interpreti primeggiano Vittorio Gassmann e Fanny Ardant. Ore 22, ingresso 3 mila lire.

Nella **Palazzina Fert** del Parco Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) «Volla la notte» propone *Speciana* che *femmina* di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, Catherine Deneuve e Philippe Noiret. Ore 21, ingresso 2 mila lire.

Si apre il Cinema Romano «Ridere per ridere», una rassegna dedicata ai film «demenziali» del regista americano John Landis e al gruppo inglese dei Monty Python. Alle 16,45 e alle 20,45 è in programma *Ridere per ridere* un film del '77 di John Landis che vede tra gli sceneggiatori alcune firme «eccellenti» della comicità *made in Usa* David e Jerry Zucker e Jim Abrahams. Alle 18,30 e alle 22 *Una poltrona per due*, sempre di Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy e Jamie Lee Curtis. La rassegna è organizzata da Alace e Movie Club nell'ambito di «Sere d'estate». L'ingresso costa 5 mila lire.

r. mol.

Ecco i tre del jazz

Stasera al Parco della Pellerina, per «Sere d'estate» (ore 21,30, ingresso 4 mila lire), è di scena un trio di noti jazzisti italiani: al pianoforte il genovese Andrea Pozza, al contrabbasso Luciano Milanese e alla batteria Franco Mondini. Sempre per «Sere d'estate» al «Caffè concerto» di viale Bolardo al Valentino stasera (ore 21,30) cabaret con Felice Andreasi.

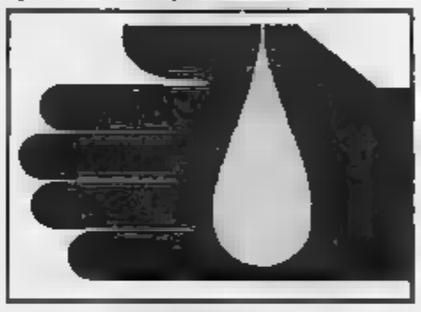
A Grugliasco (cortile degli ex Maristi, piazza Matteotti, ore 20,30) la rassegna rock «Spit, spit out again» suonano i New Model. Al «Centralino di via delle Rosine 16» A stasera festa «Après le vernissage» (ore 22,30). Il locale resterà aperto per luglio. Party estivo stasera al «Woodstock» di corso Moncalieri 145.

Proseguono intanto le prevendite per i prossimi concerti rock e jazz: per David Bowie (18 luglio) i biglietti si trovano anche al botteghini dello stadio comunale, oltre che presso le consuete rivendite.

Tutti i biglietti per «Sere d'estate» sono disponibili presso la biglietteria dello Stabile in via Roma 49.

C'è attesa per il concerto di Francesco De Gregori, venerdì al Tendastudio di Collegno: i biglietti (15 mila lire più prevendita) si trovano da Rock Folk Ricordi, New My Music, Marchio, Roma, Discorso, e inoltre a Moncalieri da Parma, a Pinerolo da Magic Bus, a Chieri da Paul Music, a Rivoli da Astori, a Grugliasco da Disco Star.

g. fer.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.55

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 14
Questi i premi
- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio da 8 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela vino Gavi

GIOCO NUMERO 14

21 PIEVE MASSAIA S. GIORGIO
46 PALLANZA VIAS CANNOBINA
61 SACRA S. MICHELE
58 STUPINIGI
24 CUNEO VIADOTTO SOLERI
36 DUOMO
5 MARENGO S. CROCE
27 STAFFARDA ABBAZIA
14 ASTI T. TROYANA
48 TORINO GRAN MADRE
2 [illegible]
31 S. GIOVANNI

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

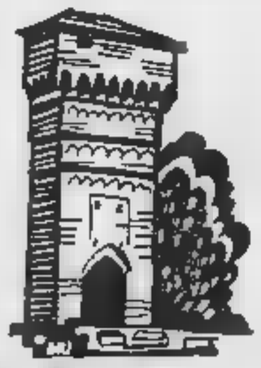
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la o copia del giornale uscito nella settimana di

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina dal più alto (primo premio) al (ultimo premio) nella settimana di gioco, dal più (primo premio) al più alto (ultimo premio) di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione i giornali, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Ceva
Torre Guelfa



La Torre Guelfa di Ceva si raggiunge dalla chiesa parrocchiale dell'Assunta percorrendo via Salvi e quindi via Oreborio. Eretta a dei demolito ponte «del Broglio», risalente al Medioevo.

Il ponte risaliva al 1331 ed fortificato; immetteva direttamente nel castello dei Ceva, che dominarono città all'incirca 1110 al quando Ceva venne tolta ad Asti.

Successivamente la città passò prima ai Visconti e quindi agli Orleans. Dopo un'altra rivisitudini passò, nel Cinquecento, ai che, nel le conferirono il titolo di «città».

Dopo la vittoria di Marengo del 1800, Napoleone ne fece smantellare il forte.

Con il suo portale originale a tre ordini architetti in cotto, torre e l'unico avanzo, interessante per il suo ottimo stato di conservazione, dell'antico ponte medioevale.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Villa — Stasera, a Villa Stagnone in San Martino a Mancalieri, pubblico con il pianista M. C. Pantaleoni e il violinista M. Mauro. Brani di Mozart, Di Cesare, Franck. Con quest'appuntamento conclude la rassegna dedicata ai in villa.

A Sesa — Alle 21, nella cattedrale di San Giusto, concerto i giovani allievi del «Royal Northern College of Music» diretto Brandt. Haydn, Maconchy, Puccini, Parteciperà anche la Corale «Ango Cardieri» diretta da Alberto Ciarone, solisti Maurice Bourbon e Roberto Cecere.

Fantasiacena — Alle 21,30 serata dedicata a «I mondi di domani: la fantasiacena tra utopia e catastrofe». Il dibattito, dispositivo, si svolgerà a Hiroshima Amour in via Belfiore. E' organizzato dall'Atif.

Magia — Alle 21, sede di Damarhur in Principe 7, incontro «Visioni magiche della realtà d'oggi», relatore Alraudi.

Varie

— di DanzaViva, in Vittorio Emanuele 102, prosegue lo stage di danza africana tenuto dalla danzatrice Irene Kori Tassambedo e dal percussionista Bruno Rose Gener.

Negri Usa — Il direttore del ristorante Cambio di Torino, Bruno, è partito per New York e Washington presenterà importanti locali cibi e vini del Piemonte. Casetta vicecampione mondo del sommelier.

Unitre — Gli allievi dei corsi di pittura dell'Università della Terza Età (tenuti Bey, Boschetti, Canavero, Grasdano, Palumbo) espongono le loro opere in allestita Piemonte via Roma 264.

Televisioni private in regione

Grp
15,30 Cin-cin-la, operetta
16,30 Selvaggio West, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — La bella di Ritter, telefilm
Hallo Larry, telefilm
19 — monitor
19,35 Big Foot, telefilm
20 — I magnifici eroi, gli animali
20,30 Articolo, trasmissione
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Commissario, rubrica tempobianca
G.R.P. filmtiler
0,40 I tre volti della paura, film

Videogruppo
15,30 Tutto per tutto, film
18 —, 1° edizione
18,05 Only cartoons
19 —, 2°
19,30 I cavalieri del, telefilm
20 — con tesa, telefilm
20,30 Casablanca, film di Curtiz, con Humphrey Bergman
22 — Hello Larry, telefilm
22,30 L'incredibile dott. telefilm
23 — Le ante settimana
23,30 Videocapitale, 3ª edizione
24 — I cavalieri, telefilm
0,30 nia, film

Quartarete
15,15 David Niven show, telefilm
16 — La ricetta del giorno
Portami con te, telenovela
17,15 Super Auto Match 8, cartoni
— Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
I due della legione, film di L. Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,15 Obey motori
23,30 Automanual tv
0,30 Che stangata ragazzi! film di E. Holbrook, con Richard Widmark, Wolf Gelden

Telecupole
12 — Cyborg, cartone
13 — Racconti di mare, sceneggiato
15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartone - Segui La sfida dei cervi, telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,30 Rubrica religiosa
19 — Bella Italia, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Tastomatic, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Speciale, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,15 Film

Telestudio
15 — Nido di serpenti, novela
16 — La buona tavola, rubrica
16,30 Daitaran, Ceasan, Godam, Il, Starzinger
19 — Sanford, situation comedy
19,25 spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
La compagna di viaggio, film 7, Anna Bizzoli, Moschin
22,20 Dan il terribile, film di er, Rock Hudson, Robert Ryan
0,20 Tutto cinema
0,30 Il canto dell'usignolo, film di A. Del Amo Algara, con Joselito, Ivy

Quinta
15 —
18,30 Telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18 — L'ape Maga, cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Aaaloa tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Katiuscia, film di H. Philipp, con Maria Versini, Thomas Hunter
22,30 I nuovi Rookies, telefilm
23,30 Inondazione, film di E. Bellamy, con Richard Basehart
2 — Telefilm

Retepiemonte
15 — The Monkey, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — Samoha il piccolo Ninja, cartoni
16,30 Zamborg, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arriva la banda, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
20,25 Al banco della difesa, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22 — Chico and the man, telefilm
22,30 di Neal, film di A. Harvey, A. Pace, Glenda Jackson, Dick Bogarde
1 — Chico and man, film

Rete Manila
15 — Video musica Blackwhite
16,30 Godzilla, film
16 — Notiziario, telefilm
19 — Nel regno del cartone
19,45 Documentario
20,15 Arrivi Durango, film
23 — Rubrica medio
23,30 Tre dollari di piombo, film

Primantenna
— Pomeriggio con cinepalla
17 — Film diretto
18 — animati
19,30 Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
L'ispettore indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Speciale cinema
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Mercoledì sport
24 — Ancora insieme, film

16 — A tre passi dalla forca, film
17 — Mondo music
17,45 Le più belle favole, sceneggiati
18,50 Vittoria Hospital, telefilm
19,30 Canzone oggi
20,15 L'avventuriero del mondi, film di J. A. Garcen, con Francisco Rabal, Fernando Rey
22,30 Canzone oggi
22,45 Vittoria Hospital, telefilm

Videouno
14 — Canaglie di Londra, film di Jeni Bishop con Cameron Mitchell, Lol Maxwell
15,30 Pepito, cartoni animati
16 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
16,30 Hallo Larry, telefilm
17 — Programma per i ragazzi: Il piccolo detective Biscotti, Il trenino, cartoni animati
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Veronica, telenovela
20 — Le ante della settimana
20,30 Zagabria: Universiadi, cerimonia inaugurale dei giochi
23 — Tg Libeggi
23,15 Crazy Boat, varietà

Telecity
14 — Camila, telenovela
15 — I giorni di Andrea,
16 — Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
16,30 Carletto principe dei mostri, cartone animato
17 — Vira, spazio tv per i ragazzi: Jackie Forza del Mondo cartone animato
17,30 Yattaman, animato
18 — Il Schiasimo del baseball, cartone animato
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 La villeggiatura, film di M. Lanzi con Adalberto Maria Merli, Adolfo Celi
22,30 Il diluvio, sceneggiato
23,30 Le ante della settimana
24 — Belle mondiale a Kansas City, film

Quartarete II
Telemarket
1 — Video non stop
13 — Video non stop
14 — U.K. Work Top. La classifica video inglese
15 — La compilation. Cinto on Film
16 — Video non stop
— American Hot 100. Il meglio della produzione video Usa
18 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Rock Report. Tutto quanto è musica, moda e spettacolo

Tv
13,40 Tg flash
14 — L'ultima cabriolet, raggiro
15,50
16,50 Laura,
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spectraman,
18,50 Wanted or alive, telefilm
19,20 Diario di soldati,
20,40 della tempesta, telenovela
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le ante della settimana
24 — Tarzan e i segreti della giungla, film

Telecittà
14 — Redazionale
15,30 Un in vendita, film di Richard Harris con Richard Harris, Romy Schneider
17 — Barnaby Jones, telefilm
18,30 Redazionale
19,45 Grandi fiabe, animati
20,15 Barnaby Jones, telefilm
21,40 Le fuggitive, film di P. Bellarini con Jorie Valeri, Anna Magnani

Pan tv
12,45 Gli emigranti, telenovela
13,30 Redazionale
15,30 Provincia violenta, film
17 — Gli gnomi delle montagne; Semper; Uga il re del lago, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
18,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,15 Hazell, telefilm
20,10 Gli emigranti, telenovela
21 — San Francisco, film
22,40 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm
24 — Il castello di ghiaccio, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione della emittenti.

Esemplare concerto davanti a cinquemila giovani a Torino

B.B. King, gran cerimoniere per un'esplosiva festa blues

Sconfinamenti nel rock, nel boogie, nel jazz per il «re» che ha trascinato la folla

TORINO — Quello di B.B. King, l'altra sera a Torino davanti a cinquemila spettatori alla Pellerina, è stato un concerto esemplare. Ma non per le ragioni che appare ovvio immaginarsi, e cioè di un grande bluesman che affascina e incanta il pubblico con la tessitura maliosa della sua chitarra; esemplare invece il concerto lo è stato per la straordinaria dimostrazione di musicalità che ha dato l'ottetto di strumenti, affiatato e guidato dal suo leader in un'esibizione da ricordare a lungo.

C'è molta musica americana, e molta pratica concertistica delle sue orchestre leggere (grandi o piccole che siano di numero), una rigorosa tradizione di spettacolarità che mescola e fonde insieme impaccio e raffinatezza, e gusto per la facile battuta e grande mestiere. L'equilibrio dell'esecuzione, non quanto difficile, non viene turbato nella sua delicata alchimia di elementi multiformi, e le compiacenze verso il pubblico si arrestano sempre di fronte a un'autentica, profonda padronanza della partitura. La frequentazione di piccoli esigenti club e l'atmosfera raccolta dei grandi teatri hanno così insegnato uno stile che da Fletcher a Ellington, dallo stesso Gershwin a Basie o a Milton Jackson, è diventato una scuola, una maniera di concertare che bada soprattutto alla musica, ad affinare e applicare con meticolosa precisione il gusto della musicalità, delle atmosfere espressive, della sinfonia degli strumenti, dello levigata combinazione degli assolo.

Il trombettista James Haedshakin Bolden e B.B. King in concerto

King l'altra sera è stato interamente nel solco di questa grande tradizione. I suoi uomini (il nipote Walter King e Edgar Byrigal al sax, James Haedshakin Bolden alla tromba, Leon W... alla chitarra, Joseph Carrier alle tastiere, Calep Emphrey jr. alla batteria, e Michael Doster, il solo bianco, al basso) sono stati chiamati, sollecitati, guidati ogni volta a entrate solistiche di grande vigore, per contribuire a un tracciato musicale dove le sonorità degli ottoni e degli dialogavano brillantemente sulle matrici tematiche del blues.

Alla base di tutto, c'è stato sempre e comunque il blues, un blues che si è mosso lungo tempi diversi, con ripetute variazioni di perfino lo stesso brano, in un'esplorazione allegra e saputa di terreni anche dal rock, dal boogie, dal r&b, dal jazz. Gran maestro e gran cerimoniere, B.B. King apriva e chiudeva le riva i passaggi, legava le ritrovava i temi, spazio e scena suoi pegni, la e farsi parte dello show. A 63 anni e 130 chili di peso, la sua instancabile vitalità ha impresso all'esecuzione un ritmo scatenato, creando un clima di complicità che è essenziale per capire e sentire il blues.

Più a agio nei tempi lenti, bendisposto alle improvvise e talvolta anche frenetiche, questo autentico «King of the blues» ha badato più a creare musica che a mostrare la sua Lucille. La sua tecnica è fantastica per capacità e resa emotiva, ma senza grandi invenzioni di là di quel vibrato sulla mano sinistra che è stato poi copiato da tutti i grandi chitarristi del rock, Clapton compreso. Il successo è stato comunque totale, e *Baby's Blues, Darling Kow I Love You, Caledonia, When The Saints Go Marchin' In, e Rock Me Baby* sono stati cantati in coro, in un abbraccio collettivo e affettuoso perfino complice, appunto il blues vuole.

Marinella Venegoni

Tra i film di oggi in tv

Bogey africano con umorismo

Tenero e scanzonato Huston su Rete 4

LA REGINA D'AFRICA *(1952 su alle 20,30) di John Huston, eccellente film — ironico avventuroso tenero scanzonato — ed eccezionale interpretazione della coppia protagonista Humphrey Bogart e Katharine Hepburn. Regina d'Africa è la sgangherata lancia a motore dove, durante la guerra del '14 e un fiume africano pieno di insidie, si ritrovano a convivere truffa avventuriero bonario e una matura zitella bigotta.*

Il film, girato tra Uganda e Zaire, è uno dei più amati da Huston. L'ha scritto con James Agee dal romanzo Forester, durante la lavorazione la storia si è via via trasformata sul piano dell'umore e della felicità creativa sino all'esplosivo finale col trionfo dei contro la cannoniera tedesca. Ne detto Huston: «L'humour trova spazio soltanto tra le righe del racconto e rimane del tutto subordinato: fondamentale nel sono il risveglio della di un e la trasformazione di una zitella». In realtà soltanto straordinaria combinazione Hepburn-Bogart ha fatto il lato comico.

RICORDI BELLI *(1981 su Raidue alle 23,15) debutto del regista serbo Emeric Kusturica (Papà è in viaggio d'affari nell'85): premiato a Venezia con il Leone per l'opera prima, spiritosa commedia, insieme sottile quadro di costume attraverso il ritratto, nella Sarajevo primi Anni 60, di un giovane, i rapporti con i coetanei e con il padre militante, e i amoretti con la spogliarellista Dolly*

GIUDICE D'ASSALTO *(1978 su Raidue alle 20,30) Yves Boisset con Patrick Dewaere, Marcel Bozuffi, Michel Auclair, Aurore Clément: ispirato ad un fatto vero, l'assassinio del giudice Renaud nel luglio '75 a Lione, l'ricostruzione, omicidi mafia intrallazzi connivenze rapine, della figura del giudice sino alla sua "esecuzione".*

TRAVOLTI DA UN INSOLITO NELL'AZZURRO D'AGOSTO *(1976 su Retre alle 21,45) Lina Wertmüller, commedia acre, con Giancarlo Giannini marinaio del Sud e Mariangela Melato signora snob dell'alta società milanese costretti dopo un naufragio a convivere, muffe urla bartolazzi e amore, su un'isola deserta.*

Le ingenuità di «Facciaffittasi» su Raiuno

Telefilm all'italiana? Sono solo saponette

Tanta buona volontà, ma allora sono meglio gli americani

Eccoci qua — facile — complesso e spinoso — discorso sul telefilm italiano (sarebbe più esatto dire europeo perché le produzioni sono di regola coproduzioni internazionali).

Tentare opposti all'industria americana mi sembra Ma le difficoltà che prospettano tante, e i risultati recenti non possono che suscitare perplessità.

In maggio Teleconfronto di Chianciano si è visto un di telefilm «nostrani» quali nessuno era veramente convincente e qualcuno, ahimè, di rango inferiore. Nei migliori c'era da lodare la cosiddetta buona volontà, non di E la buona volontà certamente fa capolino in *Facciaffittasi*, cui va in su Raiuno il secondo episodio, *Testimone oculare*.

trovata dei racconti — soggetto e sceneggiatura Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri, regia dello lo José M. Sanchez — di base sulle avventure di (Gianni Cavina), figlio di un'ex diva avampita (Valentina Cortese), che non riuscendo a recitare in palcoscenico offre attraverso annunci pubblicitari la propria faccia per qualsiasi lo «anche nella vita». Un'idea curiosa, originale, che poteva dare spunto a telefilm divertenti. Ma per ora la validità dell'idea è rimasta quasi tutta sulla carta.

Intriso di patetico convenzionale il primo episodio, questo secondo vorrebbe essere di toni temperati dall'humour. Cavina si finge cieco, si ad un polo di veri ciechi in vacanza e scopre losca banda che con la di beneficenze enti assistenza a non vedenti imbastisce truffe edilizie.

La storiella si dipana un po' lenta e po' noiosa, e e blanda quanto battute: circola un'aura volenterosa diligenza registica e interpretativa. Ma si resta indifferenti davanti ad uno spettacolino e sprovveduto che sa sfruttare — se non per troppo fuggevoli momenti — le risorse situazione. Il livello è quello di un cinema minore, e non si capisce si illuda di sfondare prodotti che da una parte, chiaramente, sono sorretti dai mezzi, dall'esperienza, dall'organizzazione manageriale di stampo americano, e dall'altra non tradiscono le caratteristiche specifiche cui dovrebbero distinguersi dalla serial industriali d'oltre costa una «presenza d'autore» che li qualifichi e li tolga in ogni caso da avantaggiosi raffronti.

rendiamo conto che l'affermarsi un telefilm italiano europeo contro problemi di e di lavorazione: un serial episodi andrebbe confezionato tempi strettissimi, con una politica oculata di risparmio, e con il produttore che e dirige il tutto a scapito del regista retrocesso a figura di secondo piano, semplice esecutore di ordini altrui.

A questo punto i dubbi si moltiplicano: non si sa e in Europa si riuscirà a mettere piedi imprese e meccanismi commerciali del (e dire) che non s'è augurarseloi, soprattutto e certante l'abolizione o il forte ridimensionamento del regista-autore l'estro e l'impronta del quale ogni cosa è destinata alla standardizzazione, alla ripetitività e alla piattezza, e il telefilm diventa saponetta uguale mille altre che nell'ilter rigido della fabbrica l'hanno preceduta e alle mille che Ma questo campo gli americani sono e saranno sempre molto più bravi di noi.

Ugo

Faccia a faccia puntata

Ultima puntata, stasera alle 22,35 su Raidue, del «Faccia a faccia» condotto da Giovanni Minoli. Protagonista dell'intervista il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir.

Roma a tutto jazz

Al Ballantine Festival stasera i Crusaders, poi Corea, Cobham e i Manhattan Transfer

ROMA — Quattrocento concerti, dieci anni di Roma, trentacinquemila spettatori nel 1986, è lanciato da sabato scorso l'undicesima edizione del Ballantine Jam Festival, delle manifestazioni italiane che più hanno contribuito a questa musica da elitaria è popolare. Lo scenario unico per due settimane di concerti è il Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur, una lunga scalinata bianca che serve da platea e contiene fino a seimila persone, coperta da una struttura di plastica di essenzialmente metri, indispensabile di pioggia.

Dopo B.B. King, Vaughan e Pat Metheny, le prossime date più importanti sono stasera i Crusaders e le loro formule. Il 9 Gepé Telesforo e Roberto Gatto accompagnati da Rosa Casale in rappresentano giovane jazz italiano.

Il 13 arriva Corea per un concerto talmente speciale da essere fuori abbonamento. Mercoledì 15 luglio si esibiscono la band di Michael e quella di Billy Cobham. Il 20 grande arrivo dei Manhattan Transfer per questa loro prima esibizione italiana. Il 21 tocca a Chuck Berry, nell'unico concerto italiano della sua tournée. Il 22 chiusura con Paco De Lucia e il John Mc Laughlin.

I biglietti costano lire a serata oppure 10.000 nella formula in abbonamento che ne prevede dieci.

I pubblicitari bocciano nuovo Carosello

ROMA — Le agenzie di pubblicità hanno bocciato riedizione Carosello. Lo ha detto il vicedirettore generale della pubblicità radiodella sa consociata della Rai, Zanacchi, in occasione della presentazione di due volumi editi Eri, *Carosello story* e *Spot in Italy*.

«Tempo fa — Zanacchi — aveva proposto sia alla Rai che alla Sipra, che avevano accettato, l'idea di rifare Carosello, pubblicitarie sono opposte sostenendo che uno spot di due minuti o due minuti e mezzo verrebbe a costare troppo caro».

Uscito il secondo lp dell'avvocato cantautore: «Non paragonatemi a mio fratello Paolo»

L'orba di Giorgio Conte

— L'espressione pacifica il viso un po' abbronzato, occhiali calcati sul naso. Il sorriso aperto e e baffi : ecco l'avvocato-compositore (ricordiamo *Chi era* scritta per Celentano, *Tripoli '69* da Patty Pravo) Giorgio Conte.

Fratello minore del più famoso Paolo, Giorgio è un perfetto esponente della famiglia Conte tutti casa (non si allontana quasi mai da Asti dove è nato il aprile 1941) lavoro e musica.

Da poco è uscito il secondo album della carriera solista di Giorgio, intitolato *L'orba di Pietro*, che prende umile erbetta che rende assai saporita insalate e frittate. Il compositore tiene all'illustre parentela, vuole di più allontanare dalla gente l'idea di inutili paragoni. «Penso che ognuno di noi abbia il diritto di intraprendere propria strada — dice — e di commettere errori adoro ogni scritta e interpretata mio fratello, ma io non il suo stesso, incredibile talento. Paolo d'altronde primeggiato in ogni che gli è capitato di fare vita».

Nell'*Orba di San Pietro* le contadine si no melodia mediterranea che *Ping Pong, Pullman* e *Fuori ci* i lupi mettono perfettamente in risalto *fatto aiutare dal bravissimo Maurizio Fabrizio che, con i arrangiamenti, ha dato un'impronta più precisa all'intero lavoro. In futuro però voglio riuscire a fare tutto da per di raccontare Giorgio Conte totale. Vorrei poter trasporre sul vinile l'esatto sentimento provo, tutto solo nel silenzio del mio salotto, quando compongo».* Ma parlando di Giorgio Conte si può menzionare più volte il fratello, che è diventato ormai un cantautore di culto per intellettuali della musica. quale canzone di Paolo avrebbe voluto essere l'autore? «Di tutte, "Azzurro" è sentimentalmente quella di più. *In tre minuti sono le speranze, i ricordi e gli amori di tutti noi condensati in una poesia che musica rende indimenticabile».*

L. B.

Giorgio Conte: il primo album, «Zona Cesarini», è di 4 anni fa

North interrogatorio diretta

ROMA — E' nato dall'accordo tra il direttore Raidue Locatelli e il direttore del La Volpe l'idea trasmettere in diretta via satellite dalle 15,30 di ieri l'interrogatorio del colonnello North al Congresso americano nell'ambito indagini sull'Irangate. trasmissione, offerta in mattinata alla Rai dalle emittenti televisive americane, non solo ha cancellato tutti i programmi previsti, ma anche inaugurato un di fare informazione.

Il colonnello North in diretta ha detto Alberto la Volpe è stato uno degli ospiti del «villaggio elettronico».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,30; 0,10
12,05 **Cornaba**, sceneggiato in puntate (3ª puntata), con Rossano Brazzi, Glauco Mauri, Mita Medici
13,05 **Le meravigliose storie del prof. Kitzmiller**
13,55 **- Tre minuti di...**
14 — Pomeriggio cinema. **Sensualità**, film drammatico (1952), regia di Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Eleonora Rossi Drago, Marcello Mastroianni
15,35 **Marco**,
16,25 **Il meraviglioso Walt «Il re degli**
17,20 **Il treno per Istanbul** (2ª puntata), con Stefano Satta Flores, Lea Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi
18,30 **Favole europee**, «La torre dei topi»
18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 5 puntate (3ª puntata), con Jeremy Brett, Prunella Ransome, Ga Tinti, regia di Nestore Ungaro
20,30 **Facciaffittasi**, «Testimone oculare», Gianni Cavina, Valentina Cortese, Vittorio Caprioli, Lidia Broccolino, Franca D'Amato, Cesare Barbetti
21,30 **Questilia non è fatta**, un programma di Marcello Alessandri sulla Cambogia
22,40 e Videomusic presentano **Estate rock**. Questa sera 6ª puntata. «Pretendere: La grinta - Little Steven: Ricominciò da Bruce»
22,55 **Mercoledì sport: Vela: Sardinia Cup - Tirreno: Atletica leggera:** dell'amicizia

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23,20
11,15 **Due rulli di comicità**: Andy Clyde in «Lo svanimento»
12,10 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm «La decisione»
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno**, «Giochi magici genio dell'estate» - **Avventure della plasti**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **I figli dell'topolino**, telefilm
15,55 **Lo schermo in casa. Sandra**, film drammatico (1954), regia di Albert Lewin, con Cornel Wilde, Mel Ferrer, Gem, Michel Simon
17,25 **Calcio Da San Benedetto del Tronto** telecronaca dell'incontro Lecce-Cesena
18,15 **Tg2 - Sportsera**
20,15 **- Lo sport**
20,30 Una idea della Francia: registi e miti d'Oltralpe a cura di Claudio G. Fava (V). **Il giudice d'assalto** («Le juge Fayard dit "Le sheriff"», 1976), film dramm. poliziesco, regia di Yves Boisset, Dewaere, Auro ni, Philippe Léotard, Michel Auclaire, Jean Bouise, Jean-Marc Thibault, Daniel Ivernel, Jacques Spesser
22,35 **Mixer faccia a** con il primo ministro israeliano Shamir, con Giovanni Minoli - **Meteo 22**
23,35 **Cinema di notte. Ti ricordi di Dolly Bell?**, film commedia (1981), regia di Emeric Kusturica, con Slavko Stimac, Slobodan Aligrudic, Ljiljana Blagojevic, Zika Rasic, Berjac

RAITRE

Telegiornale: 18; 19,20; 21,30; 0,05; 0,10
10,15-18,30 Eurovisione. Francia: Epinay-sur-Senart. **Ciclismo: Tour de Fra Epinay-sur-Senart**
18 — **Bolzano: tutti, Meeting internazionale - Meteo 3**
19,30 Dal Teatro Rococò di Schwetzingen, 2° Concorso Eurovisione giovani direttori, regia di Hugo Kasch (4ª p.)
20 — **DSE. e poesia: storia e attualità** (13ª ed ultima puntata)
20,30 **I professionals**, telefilm «Ultimatum», sceneggiatura di Anthony Read, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di Douglas Camfield
21,45 **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto**, film commedia (1974), regia di Lina Wertmüller, con Giannini, Mariangela Melato, Riccardo Salvino, Isa Danieli
23,50 **Planetario**, «Curiosando tra le stelle d'estate», di Giangi Poli, regia di Sandra Guarra

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate Rock» realizzata congiuntamente da Raiuno e tv privata Videomusic: in questa puntata filmati e interviste con il complesso dei Pretenders e con una star emergente, Little Steven (nella foto).

RADIOTRE (ore 21) — Tournée dell'orchestra della Bbc in Italia: registrata a Firenze un'interpretazione di musiche di Ciaikowski, Britten e Prokofiev.

RADIOTRE (ore 22,45) — Igor Stravinski dirige il suo concerto per sedici strumenti «Dumbarton Oaks», con strumentisti della Columbia Chamber Orchestra.

ITALIA 1

8,30 **Cenia e passa**, film di George Sidney Frank Kelly, Kathryn Grayson
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
— **Hardcastle e McCormick**
14 — **Dealjay Beach**, musica Casti, Garry Scotti, e Susie
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim, Bum Bam**
16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
16,30 **Flipper**, telefilm
18 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Ripide**,
22,30 **Be Bop a**, programma musicale a cura Red Ronnie
confini telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,25 **McCormick**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **Un grande valore**, telefilm
9,30 telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **General Hospital**
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 **Addio mr. Chips**, film di Sam Wood con Robert Donat, G. Garson
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Il segno degli Hannan**, film di Johnathan Demme con Roy Scheider, Janet Margolin, Christopher Walken
22,30 **Blog Bag - News**, conduce Jay Gawronsky, dedicata marinai
23,30 **Fifty**, telefilm
0,30 **Scontro a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

Gunsmoke, telefilm, Tempo degli sciacalli
9,15 **Lancer**, telefilm, I bucaneros
10 — **Lobo**,
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **giro il mondo**,
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **I quaderni della natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, film di John Huston con Humphrey Bogart, Katherine Hepburn, Robert Morley
Peyton Place, riassunto
23,35 **Mistery Movie - Sanacci**, telefilm

EUROTV

16,30 **Devilman**, cartoni
17,30 **Gadam**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanford and Son**
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **Ellery**
20,30 **La compagna di viaggio**, film Ferdinando Baldi con Anna Maria Rizzoli, Gastone Moschin
22,20 **Dan il Terribile**, film di Bud Boetticher con Rock Hudson
Tuttosinsieme

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco tino
14,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalia**, teleromanzo
18,30 **Nozze**
17,30
19,30 **Ai Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalia**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 18,30; 22,15
18,15 **stupido** film con Sharon Gless, Jack W den
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **La donna della domenica**, film di Lu Comencini Marcello Mastroianni, Jacqueline
22,35 **Tmc reporter**
23,05 **Fuoco nel cielo**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 23; 0,25
17 — **Per i ragazzi: Il piccolo detective, Il trenino**, cartoni
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi**
20 — **Zagabria: Univer inaugurale dei giochi**
23,15 **Crazy Boat**, varietà

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 23,45
18,30 **Ciclismo: Tour de France, Troyes - Epinay-sur-Senart**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **«Spedizione al Polo Nord Geomagnetico»**
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,20 **Mercoledì sport. Da Berna: Atletica: Meeting internazionale - Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 23 — 8,40 Dee. Scuola in breve; 7,40 Ondaverdemare; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,35 Provenienza; 12,03 Adagio Tenda; 13,15 La diagonale; 14 Stereo City; 15 Cara Italia; 16 Il Pagliaccio estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,30 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 I grandi amori; 21,30 Indovina chi?; 22 Il mondo di...; 23,28 La telefonata; 23,35 Notturno italiano; Radiouno; 15,24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni, 7,16 Parole di vita; 8 Dee: infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Ippolita, di Alberto Denni di Mirajno; 9,10 Tra Sofia e Caridris; 10 Il diritto e il rovescio...; 11 Programmi regionali; 11,45 Dovestiamo?; 16 Programmi regionali; 19,26 Il estate con noi; 19,30 Gr2 economia; 19,45 Cappello a cilindro; 19,50 Matilde; 19,32 Donne in poesia tra '800 e '900; 19,50 Sera in due; 23,29 Notturno italiano; Radiosociale. 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino; D. Scarlatti, H. Schütz, J. J. Froberger; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, F. J. Haydn, F. Schubert; 10 Ore D: 10,30 Concerto del mattino; A. Glazunov, D. Dvorak; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre. J. Brahms, A. Schoenberg, G. Mahler; 19 Spazio Tre. G. Enescu, N. Rimski-Korsakov; 21 L'orchestra della B.B.C. in Italia. Direttore Yuri Temirkanov. P. I. Ciaikowski: B. Britten, S. Prokofiev; 22,15 America coast to coast; 22,45 Igor Stravinsky; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Radiosociale: 24-6.

Oggi nei cinematografi

[redacted] VISIONI

ADUA 300 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Round midnight** (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier con Dexter Gordon, François Cluzet. Colori. Non viet. Or. 15,45, 18, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, [redacted] (Aria condizionata)

ADUA 400 (corso Giulio [redacted], [redacted] 856.521): [redacted] week-end da leone, di [redacted] Hanson con Tom Cruise. Colori. Non viet. Or.: 15,10, 17, [redacted] 21,40, [redacted] Ingresso 7000, rid. [redacted] (Aria condizionata)

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Rotta verso la Terra** un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley, James Doohan. Colori. Or. 15,40, 17,50, 20,10, 22,25. Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Trappola mortale**, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.790): **Risky Business** (Fuori i vecchi, i figli... ballano), Tom Cruise, Rebecca De Mornay. Vietato 14. Or. 17,05, 18,55, 20,40, 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Caravaggio**, di D. Jarman, con N. Terry, S. Bean. Orso d'Argento Fest. Berlino '86. Col. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 7000, rid. [redacted] (Aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **La película del rey** di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale '86) minuti 98. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Lo zoo di Venere** (A zed and two Noughts), di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or. 16,30, 20,40, 22,45. Versione originale, [redacted] proiezione ore 18,35

DORIA (via Gramsci 9, [redacted] 542.422): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40, 17,50, 20,05, 22,20. Ingresso [redacted]

ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, 447.5241): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non viet. Or. 16,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 (aria condizionata) [redacted] rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cronaca di una morte annunciata**, di Francesco [redacted], con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000 (Aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000. (Aria con[redacted]

[redacted] (corso Trapani 57, tel. 372.057): **The Hitcher** (La lunga strada della paura), di R. Harmon, con Rutger Hauer. Viet. 14. Colori. Or.: 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Angelo** [redacted] (via Stanley Kubrick, con Malcolm [redacted] Dowell, Patrick Magee. Viet. 18. Or.: 15,20, 17,45, 20,05, 22,30. [redacted] 7000

KING [redacted] **CINESTUDIO** (via Po 21, [redacted] 839.7502): **Sere d'estate** - «Buoni sentimenti: il cinema italiano degli Anni '60»: **Storia d'amore**, di Francesco [redacted] con Valeria Golino, Blas Roca Rey. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000

LILLIPUT (via 20 Settembre 15 [redacted] tel. 537.100): **Stand by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. [redacted] vietato. Or. 16,30, 17,15, 18,56, 20,35, 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Dimensione terrore**, di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom [redacted] Or.: 15,30, 17,15, [redacted]; 20,45 [redacted] Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Mission**, regia di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons. Or. 18, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000

REPOSI (via XX [redacted] 15, tel. 531.400): **Storie incredibili**, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey. In dolby stereo. Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148): «Ridere per ridere», a cura di Arsce e Movie Club, ore 16,45 e 20,45 **Ridere per ridere**, di John Landis, ore 18,30 e 22,30 **Una poltrona per due**, di John Landis. Ingresso L. [redacted] rid. [redacted]

[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2, [redacted] **Dove sognano le formiche verdi**, di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrett. Col. Non [redacted]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000. Aiace 4000 Ultimo giorno

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **L'anno del dragone**, di Michael Cimino, con Mickey Rourke. Viet. 14. Or.: 15,45, 18,20, 22,10. Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Colleasco 12, tel. 749.2907): **Lolo Darling**, di G. Lee, con T. C. Johns, R. Hicks. Viet. 14. Or. 20,50, 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **La vedova nera**, con D. Winger, Th. Russell. Riprodotto in dolby stereo. Ore 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 837.214): **Luna di miele stregata**, di Gene Wilder, con Gene [redacted] Gilda Radner, Dom De Luise. Colori. Non viet. Ap. 20,30, Inizi 20,45, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.562): chiuso per ferie

MASSAUA [redacted] Massaua 9, tel. 795.603): oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Vandalino 8, tel. 749.23.62): «Sere d'estate»: **Starman**, un film di John Carpenter con Jeff Bridges, Karen Allen, min. 115. Non viet. Ap. 20. Ult. 22,20

[redacted] **D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Uomini**, di D. Dörrie con U. Ockenknecht, U. Kramer (commedia brillante) colori. Or. 18,20, 20,50, 22,30. Ultimi giorni

SECONDE VISIONI

[redacted] Club (vedi Cinema Romano)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Baccini 36, tel. 511.283): **Venus**, regia festa con la Gabriel Pontello, Valerie Robson. Viet. 18. Or. 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,30, 21, 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Emozioni anomali**, Cyril Val, Erika Cool - **Le ragazze della 5ª strada**, col. Viet. 18 (Original porno video System) Ap. 15. Ult. 22,30

[redacted] Calendra [redacted] tel. 831.663): **L'ultimo anal**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD ([redacted] Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Momenti privati** con Eric Edwards, Laura Lazare - **Animal sex lover**. Viet. 18. Or. no stop dalle ore 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso [redacted]

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): **Professoressa erotica** [redacted] Viche Elsa, Alan Plumy [redacted] Viet. [redacted] Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): **Bocche beatell**. Col. Viet. 18. Ap. 15. [redacted] 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Desiderio di vizi** (Clementine) con Mylene Cosel. col. Viet 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530.255): «Festival du sex»: **Anything slo-motion** (Dino love). Col. Viet. 18. No [redacted] ore 8 alle ore 1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.96.51): **Hot Feeling**, [redacted] ca Heri, Richard Bong (Ginger sex star). Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 121, tel. 530.885): **Golden girl** (Usa) Jamie Gillis, Rhonda Vanderbin. **Condominio erotico**. Gisele Krause. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Poker di donne**, Karin Schubert, Marina Lotar (New hard core 87). Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

SFEZIA (via Nizza 170, tel. [redacted] 3617): **Chiamami così la tua bambola**, Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 8, tel. 530.363): **Carcere femminile per sinfomani** (Desperate women), Sharon Mitchell, Cyndee Summers, Aurora. Col. [redacted] 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Marina animale** - Bella. col. Viet. [redacted] No stop dalle ore 14 alle 24. [redacted] - 1500

[redacted] CITTA'

[redacted]

SABRINA: [redacted]

CINE'

ITALIA: Ragazza superparticolari. V. 18

MONTANARO

VITTORIA: Calda, passioni voglie - Nena Mosai. V. 18

[redacted]

HOLLYWOOD: A proposito delle notte scorsa. Or. 20-22; ore 22 spettacolo all'aperto.

ITALIA: Cicciolina come bellezza. V. 18

RITZ: Karaté Kid 2, la storia continua.

VALPERGA

AMBRA: Caffè, the e me. V. 18

Scelti per voi

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono miti sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei [redacted] quante colpe...

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare [redacted] di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per [redacted] ha [redacted] nelle scommesse

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA [redacted] F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono [redacted] il seduttore, nessuno fa nulla per impedirlo. Il libro [redacted] Márquez come [redacted] teorema figurativo.

Per [redacted] vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS [redacted] W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON [redacted] O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Nell'88 [redacted] festival-crociera

EuropaCinema prende il [redacted]

Ieri i premi: ha vinto Papatakis

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il festival EuropaCinema prende il largo, progetta d[redacted] vero per sottrarsi a quello delle polemiche. Chiusasi [redacted] sera con i premi (a Papatakis, Axel e Jones) la quarta edizione, il direttore Felice Laudadio, [redacted] in polemica con gli enti locali per la scarsa comprensione e i modesti finanziamenti, ha illustrato [redacted] sua proposta di festival-crociera per il prossimo anno.

Duemila tra giornalisti e passeggeri, [redacted] grande nave da crociera con cinema da mille posti, un viaggio di venti [redacted] ai primi di giugno lungo le [redacted] degli Stati europei. Prima tappa a Barcellona con [redacted] di feste e proiezioni dedicate alla produzione spagnola, poi Lisbona, Bordeaux, foci del Tamigi, Dublino, Copenaghen, Anversa, Amsterdam, Amburgo. E non solo: dopo la [redacted] le proiezioni del festival [redacted] olerebbero fino a settembre per le capitali d'Europa celebrando l'anno che la comunità europea ha dedicato al cinema e alla tv.

Concessioni: la crociera partirebbe da Rimini e la nave sarebbe fellinianamente ribattezzata Rex. Il progetto è stato presentato al ministero italiano dello Spettacolo, ma soprattutto alla Comunità europea, nella sper[redacted] che il Commissario alla Cultura, Ripa di Meana, («ed anque si vorrebbe che si possa realizzare») sia più sensibile alle ambizioni del festival della giunta [redacted], un po' incerta evidentemente sulla formula e sulla data.

Ieri sera i premi, forse gli ultimi in terraferma, hanno concluso la prima versione competitiva della *mostra*: Papatakis ha vinto [redacted] *I photographia*. La fotografia, storia di amore e menzogna nella Parigi degli esuli greci all'epoca dei colonnelli. Gabriel Axel ha avuto la menzione per *Babette Gæstebud*. La festa di Babette, bella trasposizione di un racconto di Karen Blixen, altra menzione a David Jones per *84 Charing Cross Road*, intensa storia di un'amicizia epistolare. Di tutti e tre vi abbiamo parlato nei giorni scorsi. Nella opportuna sezione intitolata alle scuole di cinema, premiati lo svedese Jonas Grimas (*L'uomo*), il polacco Marius Grzegorzek (*Krakatau*), l'italiano Maurizio Forestieri che con *Orpheo* ha realizzato in modo brillante al Centro sperimentale [redacted] dei rari disegni animati di nuovi autori. s. r.

Il Gabbiano d'oro [redacted] «Immigrant» di Laurenti

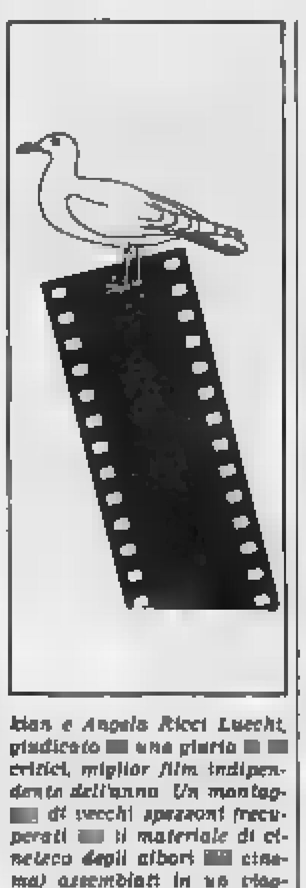
«Anteprima» di Bellaria [redacted] di film preziosi

Conclusa la quinta rassegna del cinema indipendente italiano

BELLARIA — *Nell'affollato e a volte (pertrofico panorama dei festival cinematografici, Anteprima di Bellaria,* [redacted] *del cinema indipendente italiano che si è chiuso domenica scorsa con la proclamazione* [redacted] *vincitori, secondo un'azzeccata definizione, è un «piccolo* [redacted] *Piccolo* [redacted] *il suo budget irrisorio* [redacted] *milioni stanziati dal Comune per i 5 giorni della rassegna) e «sasso», perché nello stagno* [redacted] *cinema italiano, le* [redacted] *eco, per quanto esile, è quasi un* [redacted] *saggio.*

In questa quinta edizione, ancora [redacted] *volta curata da Morando Morandini, Enrico Ghezzi e Gianni Volpi,* [redacted] *passati un centinaio* [redacted] *film* [redacted] *lungo e corto metraggio,* [redacted] *e Super 8, emersi dalla semi-clandestinità dell'autoproduzione e dalle piccolissime* [redacted] *intrinsiche* [redacted] *film maker, amatori o professionisti.*

Rapidamente i premiati. Prima [redacted] *tutto* Immigrant *di Fabrizio Laurenti, il video che si è aggiudicato il primo premio (2 milioni e Gabbiano d'oro), storie e avventure fantastiche* [redacted] *un Draculadonna, ambientate tra le architetture fatiscenti dell'East End newyorkese. Parricidio (secondo premio* [redacted] *acqua* [redacted] *Lucidi folli di Ursula Ferrara) del vicentino Eugenio Sandri: sogno-desiderio di un adolescente in conflitto col padre. E ancora* Dal Polo all'Equatore, *opera dei cineasti Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, giudicato* [redacted] *una giuria* [redacted] *critici, miglior film indipendente dell'anno. Un montaggio* [redacted] *di vecchi spezzoni recuperati* [redacted] *il materiale di cineteca degli albori* [redacted] *cinema) assemblati in un viaggio-racconto intorno al mondo.* «E' interessante — dice Ghezzi — che il film più innovativo, più d'avanguardia sia [redacted] realtà fatto di immagini recuperate dal cine[redacted] muto». *Infine, per la rassegna del video di tre minuti, ha vinto* Assassinio di [redacted] *ranuncolo, di Rocco Valentini.*



Ma torniamo all'evento festival con due sintetiche definizioni (oltre a quella suggerita [redacted] *simbolo che lo rappresenta: un semplice gabbiano appoggiato ad un frammento di pellicola):* «Bellaria e il festival delle scarpe rotte», *dice* [redacted] *una punta di orgoglio Morandini. E Ghezzi:* «Bellaria è l'unica rassegna che rende visibile l'invisibile: immagini, [redacted] schegge che non hanno altro accesso per mostrarsi».

Una produzione, [redacted] [redacted] *emerso in questa edizione, che* [redacted] *Italia si sta allargando, anche se ignorata o quasi dal mondo del cinema ufficiale.* «Mentre gli altri anni — [redacted] Morandini — il rapporto tra le opere proposte e quelle [redacted] messe [redacted] due a uno, quest'anno siamo saliti [redacted] tre a uno». *Significa che* [redacted] *selezionatori sono arrivate poco meno di 400 opere. E la qualità? Risponde ancora Morandini:* «L'anno scorso [redacted] è stato assegnato il primo premio, quest'anno la giuria ha avuto solo l'imbarazzo della scelta».

All'Arena di Bellaria si [redacted] *viste* [redacted] *diversissime per durata,* [redacted] *e supporti, volutamente affiancati* [redacted] *loro: il filmino video* [redacted] *3 minuti e il lungometraggio te cale* [redacted] *due opere presentate dall'underground Tonino De Bernardi; Alla fi*[redacted], *dalle lontane province e* [redacted] *circoscritti); il documentario e la storia fantastica, il reportage-inchiesta (per esempio* A proposito [redacted] Roma [redacted] *Egidio Eronico, con Renato Nicolini nei panni* [redacted] *di guida) e l'opera di pura fiction.*

Dice Ghezzi: «La confusione è [redacted] una scelta [redacted] grammatica. Credo che [redacted] (ine [redacted] [redacted] accettare il caos che cercare per forza un ordine o una classificazione». *Per Ghezzi, che tra l'altro è il responsabile* [redacted] *palinsesto di Raitre e pensa* [redacted] *un riutilizzo del materiale all'interno della programmazione televisiva, Bellaria è «una piccola miniera di cose preziose», una rapida verifica di come giovani e giovanissimi (l'età media dei registi è tra i venti e i trent'anni) giocano con l'immagine e l'immaginario.*

Pino Corrias

Stasera in proiezione al Festival di Montecatini

[redacted] guerriglieri [redacted] Herzog

MONTECATINI — *Stemmario* di Reinhard Hauff, Orso d'Oro al Filmfest di Berlino [redacted] 1978, ha inaugurato [redacted] il giorno 4 la 38ª edizione [redacted] Mostra Internazionale *Montecatini Cinema Fedic* in [redacted] all'11 luglio.

L'altro ieri sera, nella [redacted] *Cinema e Anarchia* è stato rappresentato *Gli ultimi tre giorni* di Gianfranco Mingozzi, il film televisivo che rievoca l'attentato compiuto dal giovane [redacted] contro Mussolini.

Questa sera [redacted] potrà vedere *La ballata del piccolo soldato* di Werner Herzog, uno dei [redacted] più interessanti della [redacted] girato dal regista tedesco in Nicaragua sui [redacted] Coco e [redacted] ai [redacted] guerriglieri. Herzog però non sarà presente. In cartellone c'è poi *Patagonia rebelde* dell'argentino Hector Olivera.

Domani [redacted] nella sezione dedicata al cinema cecoslovacco è inclusa una [redacted] le completa dell'opera del cartoonist Jiri Barta, pre[redacted] l'autore. Del gruppo di film di autori iscritti alla Fedic, fanno parte *Dimensione Ch* di Ettore Ferettini, tratto da *Una Sciasera* al di sopra [redacted] *ogni sospetto* [redacted] Jean Ziegler e *Il giorno più* [redacted] del siciliano Giuseppe Ferlito. Il festival si chiude con *Deo Walsoh (L'italiano)* [redacted] Masterri.

Adriano Asti, direttore della [redacted] organizzata dalla Federazione Italiana dei Cineclub, ha spiegato [redacted] poche parole il [redacted] e gli obiettivi della manifestazione: «*Vogliamo ribadire* [redacted] *nostra particolare concezione del cinema inteso come fenomeno globale; superare le distinzioni* [redacted] *generi, della durata, del formato*. r. s.

[redacted] Un premio per il cinema giovane

ROMA — Una [redacted] composta [redacted] sceneggiatore Age, [redacted] Antonio Avati, [redacted] Luigi Filippo D'Amico, da Franco Marotta e da Laura To[redacted] assegnerà il premio «Scrivere per il ci[redacted]», [redacted] termine [redacted] festival che si tiene [redacted] 8 al 13 settembre a Mirabella Eclano.

Per concorrere al premio bisogna inv[redacted] entro il 30 luglio, un lungometraggio in 35 mm realizzato [redacted] l'ultimo anno, accompagnato dalla relativa sceneggiatura.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - [redacted] **NE LIRICA 1987-88**. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari [redacted] 30 settembre 1987 [redacted] presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 [redacted] non rinnovati saranno posti in vendita.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: Venerdì ore 21,30 Concerto Jazz con Steve Lacy sax soprano - Mal Waldron pianoforte. Informazioni segreteria del Festival, p.za Castello Agliè, tel. 0124 330.335 - Prenotazioni Agliè, pro loco p.za Castello, Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo, c.so Vercelli 1; Torino, biglietteria [redacted] bra Musica, Teatro Carignano, p.za Carignano.

AGLIE' - PIAZZALE DEL CASTELLO DUCALE: Il concerto dell'orchestra sinfonica «G. Rossini» [redacted] Teatro Regio di Torino di [redacted] 11/7 non avrà luogo. Inf. segreteria del Festival, p.za Castello Agliè, tel. 0124 330.335.

ASTI TEATRO 9: ore 21,30, cortile del Collegio, replica di «Ciòco in giro» in [redacted] d'un sogno interrotto, da Luigi Pirandello. Informazioni e prevendita Ass. C. Alfieri 367, tel. 0141.54.791, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino, T. Adua, tel. 274.3278 - 297.871, ore 15-19. Piazza del Michelerio ore 24, cortile Piccolo Paradiso Porta Allerade in **Jeannot**, ore 21,30 persiste Francesco Vecent in **Bambola**: ore 21,30, chiesa, replica Piccolo Teatro di Pontedera in **Quentin**. Per inf. [redacted] 54.791.

DU [redacted] (corso Casale [redacted]. Ton[redacted] questa sera ore 22 **Concerto Egocentrico** (swing drocasso)

GIANDUJA [redacted] **LUPI**: [redacted] le guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

NUOVO STAGES e **Vignaledanza '87** dal 23/8 al 2/9 danza classica, moderna, jazz, primavera. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.582 - Palazzo Callori [redacted] 0142 923.431

VIGNALE DANZA '87: Spettacoli in piazza ogni sera dal 26 - 8. Prenotazioni: Teatro Nuovo Torino, tel. 655.552 (ore 10-12 e 16-19), Palazzo Callori, tel. 0142.923.431 (ore 9-12 e 14-19).

VIGNALE DANZA [redacted] Agosto. Incontri, laboratori e spettacoli di Scuole di Danza in Piemonte. Se[redacted] «Ballare e Film». **Breakfast Club**, di J. Hughes [redacted] Emilio Estevez, Antony M. Hall. Inf. tel. 0142.923.431

GINGER: danza classica e contemporanea [redacted] (via Piana 9, tel. 011 [redacted]. Direzione de [redacted] C. Jahier, [redacted] Berra, S. Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni 1987-88 ai corsi e agli stages di: Danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), danza classica per adulti, danza moderna e jazz, ken class, Meier di coreografia, [redacted] di movimento, tip tap, yoga, Tai Chi Chuan, ginnastica dolce per adulti. Corsi speciali di educazione al [redacted] bambini dai 3 ai 5 anni. Inizio dei corsi: lunedì 14 settembre.

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Reale, discoteca [redacted] Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 **Gli Skorpio**.

CLUB 84: ore 15,30 Over 35, ore 21 Rocky, [redacted] Sandrino [redacted]

DU PARC: [redacted] 21 orch. Romy

EDEN - Giardino [redacted] (via [redacted] da 10, tel. 605.0301): ore 21 orch. Edo Fume Cav. [redacted] dame 4000

[redacted] Nino Gallo invita al [redacted] romantico [redacted] Ingresso libero [redacted] mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21, venerdì 15,30 dischi, ore 21 orchestra sabato-domenica ore 15,30 e 21 orchestra

LE ROI GIARDINO: ore 21 [redacted]

[redacted] **CLUB** discoteca (via Pam 12, tel. 660.04.58)

LE CASCINE - Ristorante - [redacted] (tel. 900.2561): 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 60, tel. 669.85.66). Piero e Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: danza ore 22-4. Tutte le sere 2 scenacoli: ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

[redacted] **BABUN-Trattoria** 649.7475 cucina tip. Charly piano bar

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: [redacted] Carl Andre-Sculture dal 25-5 al 6-9; mostra d'arte contemporanea internazionale «Ouverture». Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [redacted] ridotti L. [redacted] Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] **DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): Mostra doppi Mapnubani strumenti musicali e maschere. Forme diverse della matematica. Kedivione del mese. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12, 15-19, domenica 10-19, lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Sciabe e pistole nel Risorgimento italiano. Fino al 19 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 [redacted] 13 e dalle ore 14,30 alle ore 19, il venerdì solo alle ore 23, il sabato solo alle ore 19, la domenica ore 9-13, 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero, L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221

CITTADELLA 2 (via [redacted] 31, [redacted] 659): Collettiva.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Decine di fotografie Paolo Agosti, Giovanna Borgese, Gianna Ciao Pointer, Verita Monselles, nel contesto di «Torino Fotografia» [redacted] Orario 9,30-12,30, 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87

LA BUSSOLA (via Po, 9): Veronesi Grafica.

NARCISO: Collettiva '800 italiano.

PIRRA (corso V.m. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (536.963): [redacted]

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238) [redacted]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello da martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Guarino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2563 - 650.2738.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo. Orario: 9-19 fer.; mercoledì 9-19, 20-22,30; festivo 10-13, 14-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [redacted] **MADAMA** (piazza Castello): Orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30, 15-19. Fino al 19 luglio **Vittorio Emanuele III Elena di Savoia** fotografie, mostra fotografica stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12, 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda** - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico: scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: filmato alpi paesaggio film [redacted] le [redacted] Ra. - [redacted] d'Aosta e del Museo, programmazione a ciclo continuo fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visite guidate gratuite a [redacted] dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-[redacted] 16-18. Domenica 9-14. Chiuso [redacted] e festività civili e religiose.

PALAZZO A [redacted] (via Ventimiglia 145, tel. 696.6444): Torino Fotografia '87, Biennale Internazionale. Orario: domenica e giovedì 11-20; venerdì e sabato 11-23.

CRISTIO [redacted] **JUVARRA** [redacted] (via Maria Vittoria 5): Torino Fotografia «Robert Capa 1932-1954». Orario: 10-12 e 15-19

LUGLIO '87: il mese della fantascienza!

Dopo il trionfo del Festival Torinese ecco la più classica storia S.F. [redacted] nuovissima realizzazione di Tobe Hooper

DOMANI

[redacted] 400

Stasera estate

Volterrateatro, c'è [redacted] a Cagliari

VOLTERRA — E' di scena [redacted] l'accoppiata Weber-Proietti. Tra gli [redacted] di Volterrateatro legati alla poesia, [redacted] in piazza dei Priori (ore 21,30) Jacques Weber del Théâtre [redacted] Nice propone *A Vif...* e Gigi Proietti legge *La scoperta dell'America* di Cesare Pascarella. [redacted] tardo pomeriggio, in piazza San Giovanni, la Scuola di recitazione del Teatro di Genova presenta *Quel ragazzaccio dell'Ovest* di Synge.

FIESOLE — Per la [redacted] Estate Fiesolana [redacted] Torraccia di [redacted] Domenico l'Orchestra e il Coro della Scuola di Musica di Fiesole eseguono *Plöner musiktag* di Paul Hindemith, direttore Mauro Ceccanti, drammaturgia [redacted] di Giuliano Scabia (ore 21,30).

SPOLETO — Oggi tre prime al Festival [redacted] Due Mondi. Novità per l'Italia [redacted] l'opera [redacted] Aribert Reimann *La sonata dei fantasmi* (*Die Gespenstersonate*) dal [redacted] di Strindberg; la [redacted] di Florian Leibrecht, dirige Antony Beaumont (ore 21, Teatro [redacted] Melisso). Altro debutto [redacted] *Fragments of a Greek Trilogy* di [redacted] frammenti di tre tragedie greche, *Medea, Elettra* e *Le Troiane*, riunite in una rappresentazione che inizia [redacted] tramonto (ore 19,30, Villa Redenta). Per i Concerti in prosa, prima [redacted] *Attrici* da autori vari con Anna Proclemer (ore 22, Sala Frau).

ASTI — Per il settore «Presente [redacted] teatro» due nuovi appuntamenti: *Sembinale* [redacted] Raymond Cousse per la regia [redacted] Luciano Nattino (ore 21,30, palazzo [redacted] Michelerio) e *Jeannot* di Cecchi-Zappalaglio per [redacted] regia di Enzo [redacted] (ore 24, palazzo [redacted] Michelerio).

TORINO — Al Parco Rignon per [redacted] arriva il Ballet Gulbenkian [redacted] Jorge Salavisa. In programma: *Aria, Thirteen gestures of a body, Exultate, jubilate* e *Ghost dances*.

RAVENNA — Concerto dell'Accademia Bizantina [redacted] Ravenna, violino solista e direttore Carlo Chiarappa, musiche di Bach (ore 21,15, Teatro Rasi).

ROMA — Al Festival [redacted] Villa Medici il [redacted] Ambrosini dirige [redacted] Novo Ensemble. [redacted] programma musiche [redacted] Jolas, Singier, Hurel, Grisey e Manoury.

[redacted] — Per il cartellone del Luglio Pistoiese [redacted] di [redacted] il [redacted] to di Toscana [redacted] *Fiasei* e chiaro scuri, musiche [redacted] Arvo Part, Brian Eno e Franz Schubert (ore 20,15, piazza Duomo).

PRATO — Spettacolo comico per la rassegna Teatropolis: *Escamot ovvero la meravigliosa arte della fuga* di Sergio Bini-Bustric.

JAZZ & ROCK — A Bari [redacted] Pat Metheny al [redacted] Teatro del Levante; a Roma [redacted] Palazzo Civiltà del Lavoro arrivano i Crusaders, a Cagliari il trio di Herbie Hancock e [redacted] Aosta B. B. King (ore 21,15, piazza Chanoux). A Padova (Giardini dell'Arena) [redacted] l'orchestra di George Russell. A Palermo, per il festival jazz, concerti allo Stadio di [redacted] Daniele e di Flora Purim con Airto Moreira. [redacted] Spezia canta Zucchero.

NAPOLI — *Le marionette* di Podrecca in un varietà [redacted] per il Festival delle Ville Vesuviane.

FIRENZE — Al Teatro Comunale [redacted] inaugurano le Manifestazioni estive '87 con *Balletti*, con il Corpo di ballo del Maggio musicale fiorentino. In programma: *Mallarmé III* di Boulez, *Opus cento ricordi* [redacted] Schubert, [redacted] *petit bonheur* collage musicale, *Don Juan* di Gluck e *Carmina burana* di Orff.

TORINODANZA

[redacted] RIGNON
ore 21.40
esclusiva nazionale
BALLET
[redacted]
Thirteen gestures of a body, Exultate jubilate, Ghost dances
Coreografia
Paris, Waltonhamp, Bruce
[redacted]
[redacted]

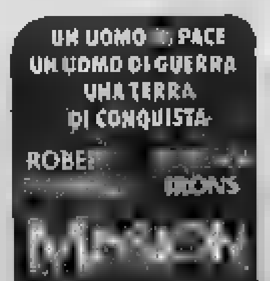
TEATRO REGIO TORINO
GIOVEDI' 9 LUGLIO 1987 ore 21
CONCERTI D'ESTATE 1987
Direttore
[redacted] KUHN
Pianoforte
LAURA DE [redacted]
ORCHESTRA DEL [redacted]
Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in sol min [redacted]
Brahms: Seconda Sinfonia in [redacted] 73
Posto unico [redacted] Lire 10.000
Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - Tel. 548.000

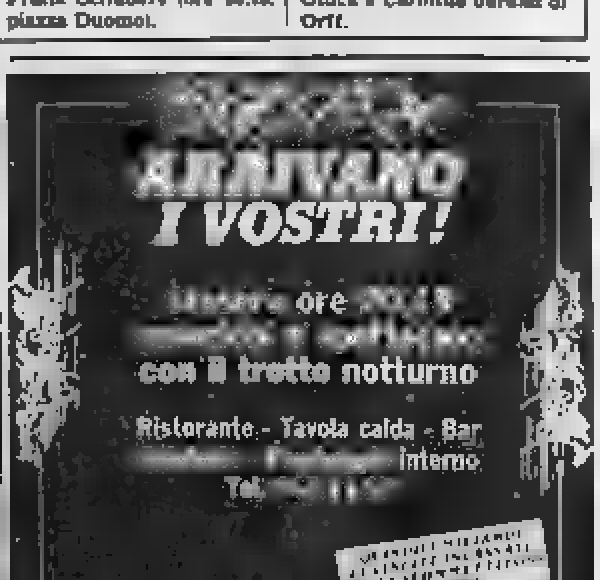
RADIOSTUFF RADIOFLASH Com. di Collegno Ass. alla Cultura
venerdì 10 luglio 21,30
all'Area Tenda - Collegno
concerto di
FRANCESCO DE GREGORI
Prev.: Rock e Folk - Ricordi - Maschio - Pena - Rockstar - Discoteca Paul Music Center (Chieri) - Magicbus (Pinerolo) - Musicshop (Moncalieri) - Antel (Rivoli) - Discoshop (Grugliasco) - Zanellone (Collegno)

SERE D'ESTATE
Assessorato per la Cultura Città di Torino
PELLERINA
dalle 21,30 - L. 6000
Discoteca
Trio Andrea Pozza
PALAZZO REALE
«Fratelli da altri pianeti»
Fratello da un altro pianeta
di John Sayles
ore 22 - L. 4000
Replica domani al
KING KONG CINESTUDIO
CAFFE' CONCERTO
recital di Felice Andreasi
ore 21,30 - L. 10.000
CINEMA ROMANO
«Ridere per ridere»
John Landis e i Monty Python
rassegna cinematografica - L. 6000

FARO
Notti di tregenda, cadaveri nel letto, orribili creature... Risate a crepapelle.

OGGI
OLIMPIA 2
IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO





Due prime teatrali: al festival di Volterra «Poesia la vita», ad Asti la commedia nera di Lyle Kessler

Magico Gassman dei poeti

In 53 liriche del Novecento il bilancio della vita di ogni uomo - Gli sgomenti infantili, gli abbandoni dell'amore, lo sgomento di vivere - Uno spettacolo con danze e canzoni, un grande successo

VOLTERRA — Alle dieci di sera, imbrunita, tira un forte vento quando, nella piazza gremita di platea e sulle gradinate (400 spettatori all'incirca), sul vero e proprio teatro che è stato appositamente allestito qui e lì per gli ospiti delle serate seguenti, Vittorio Gassman, in veste da camera di raso nero, dallo sfondo due scaffalature di biblioteca, s'avvia nel lungo monologo esistenziale di *Poesia la Vita*.

Saranno due ore di spettacolo vero e proprio lungo il filo rosso di 53 liriche dei massimi poeti del Novecento: di uomini dall'infanzia alla morte, in un variegare continuo di umori, ritmi, toni, timbri che, come sempre con Gassman, hanno qualcosa dell'agone solitario, ma questa volta impegnano con lui altri giovani attori, danzatori, mimi e musici nella continua composizione e scomposizione di tutta una serie di immagini-simbolo.

Sull'impulso di attraenti invenzioni oggettuali di Mario Ricci (tanti cavallucci bianchi sospesi nell'aria oppure un grande libro di lettere) e di intelligenti luci di Vallejo, Salinas, Neruda); ironico, anche di fattore della propria diversità nel rivendicare la bellezza del lavoro intellettuale (Queneau, Brecht). Il sarcasmo si fa largo in lui quando riflette sull'ipocrisia e sulla fondamentale ingiustizia dei rapporti umani: qui, con un'impennata, l'attore raggiunge uno dei successi giovanili, L'assolto di Palazzeschi, ma lo declina con tutto nuovo smalto, con la snellezza di trapasso dell'attore maturo.

Vittorio Gassman: grande generosità in serata piena di sarcasmo e tenerezza

E' tenero, malinconicamente assorto nella rievocazione dello sgomento infantile oppure nel ricordo della madre scomparsa (liriche di Vallejo, Salinas, Neruda); ironico, anche fattore della propria diversità nel rivendicare la bellezza del lavoro intellettuale (Queneau, Brecht). Il sarcasmo si fa largo in lui quando riflette sull'ipocrisia e sulla fondamentale ingiustizia dei rapporti umani: qui, con un'impennata, l'attore raggiunge uno dei successi giovanili, L'assolto di Palazzeschi, ma lo declina con tutto nuovo smalto, con la snellezza di trapasso dell'attore maturo.

Al centro del primo tempo, e in chiave proprio di rilettura critica, vogliamo dire di confronto con gli acquisiti mezzi tecnici di una lunga carriera, sta *Bomba* di Gregory Corso, il poemetto pacifista che a molti oggi parrebbe largamente datato se Gassman non lo reinventasse, letteralmente, tra furori polemici e straziata pietà. Poi viene il dolceamaro abbandono all'amore, in liriche terse al pittore natrimo (Cummings, Patchen, Alejandre), viene l'indifesa offerta di sé al dolore.

L'attore, che si è profuso con la consueta generosità e anche è persino sceso nell'attenzione tra il pubblico, ora è come raccolto su se stesso, la voce si è fatta improvvisamente fonda: la morte della moglie (due liriche di Montale, stupendi), l'angoscia dell'intera natura vivente (*La capra di Saba*), lo sgomento di vivere prima d'ogni addirittura (un inedito Mac Neice).

Il pubblico che ha riso molto, nel primo tempo si è addirittura intenerito, ora è molto legato all'interprete da una trama invisibile di segreti accordi, di complici risonanze. La ribellione e l'accettazione del trapasso (Vian e Cardarelli), la parodia delle spettacolari (*El matador* di Alberti), la rabbrividente ricerca di un dio (ancora una scoperta. Ma fu Michaux) vedono lo spettatore in atteggiamento immobile, quasi adorante rispetto dell'epifania lirica.

Gassman coglie questa attitudine, nel magico incavo che si è creato colloca all'improvviso il canto di Ulisse dantesco, riletto in chiave di ribellione dell'uomo ad un destino azzerante: poi, rivestita la veste da camera dell'inizio, si corica nel lettuccio, sfoglia un libro, indugia ad un figlio assente le sue disposizioni di un testamento che parla di poche speranze nello stoicismo dell'uomo.

Il resto è un lungo e grande applauso, quasi una liberazione dei presenti che sono ormai tutti in piedi.

Guido Davico Bonino

Le poesie in carcere

VOLTERRA — Nel pomeriggio di ieri, su invito delle autorità locali, Vittorio Gassman ha fatto visita al carcere di Volterra. Agli ospiti ha letto una breve antologia degli stessi testi poetici che sarà per due sere proporrà al pubblico di VolterraTeatro. Si è poi intrattenuto con gli ospiti

Fantoni: voi orfani siete tutti miei figli

Grande successo dei due interpreti emergenti Fantastichini e Rubini

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Il giorno forse si dirà che Orfani di Lyle Kessler è la commedia che salda l'anello di due drammaturgie mai del tutto solidali, quella inglese e quella americana del Novecento. Si dirà che ha dato definitiva e indistruttibile cittadinanza reciproca dipendenza, la parentela riottosa Pinter da una parte e Shepard dall'altra. In Kessler, che ci mostra, con affettuosa impudenza, come i corticircuiti psicologici dell'inglese vadano a folgorare le esasperate metafore, le disintegrazioni familiari dell'americano.

Nella commedia rappresentata grande successo di pubblico all'Arti Teatro, Kessler ci introduce in un seminterrato sudicio, arido di luce e ammorbato di un'aria morta. Qui vivono due fratelli, due orfani Bruno, il maggiore, si occupa con cupida protettività del più giovane Tony, che non ha mai sentito il vento sulla pelle, non ha mai camminato fra la gente. Per sopravvivere, Bruno compie piccoli furti, a volte fa qualche scippo, mentre Tony trascorre il tempo mangiando torrone e malonese, guardando la tv e, che è la stessa, osservando il mondo dalla finestra.

Hanno stabilito un certo equilibrio, appena dall'ombra misteriosa e intermittente della madre, dalla presenza conturbante di una scarpa rossa persa da chissà quale donna e chissà finita lì, fra i cappotti di mamma, nel reliquiario dei sentimenti. La vita cambierebbe una virgola se un giorno Bruno non portasse in casa Walter, un signore di mezz'età, elegante e un po' beduto. Vuole derubarlo, sequestrarlo, chiedere un riscatto agli amici che presume facoltosi.

Ovvio che non accade nulla di tutto ciò. Walter non ha una nemici, è ricco, ma di una ricchezza sospetta. Soprattutto possiede poteri di seduzione. È libero dai lacci, conquista l'affetto di Tony e offre a Bruno un lucroso lavoro. E poiché anche lui è un orfano, formeranno una famiglia.

Fantoni-Walter e Rubini-Tony perfettamente simpatico

La casa si trasforma, appaiono anche dei fiori i ragazzi possono vestire elegante e Tony, finalmente prigioniero della propria paura, esce nel mondo, si avventura perfino sulla metropolitana. Non ci sono più orfani, il disordine è placato da un conquistato ordine familiare, finché Walter non viene colpito a morte dai suoi oscuri nemici e il cielo crolla. Solo il più forte ne salverà il più forte, ora, è il fragile, vulnerabile, smarrito Tony.

Orfani è una commedia nera intrisa di humour. Sempre ai confini del simbolo, ha l'accortezza di non varcarne mai la soglia e di proporsi come un duro reperto di vita metropolitana. Di quale metropoli non importa. Originariamente Philadelphia, ma nell'adattamento di Umberto Marino come si diverte dalle pacigliature dialettali è una città del Mediterraneo forse senza mare.

E' una foto di gruppo sgranata e deformata dall'astuccio, che la regia di Ennio Coltorti riproduce con i canoni dell'iperrealismo, seguendo i tempi e i ritmi suggeriti dalla partitura di Kesler, che ci abituiamo nel ugualmente il registro, nel citare i generi, nel proporre inaspettatamente anche una luminosa scena di precedramma.

Ma lo spettacolo non sarebbe giunto al successo pieno e addirittura trascinante dell'altra sera senza quello straordinario e affiatatissimo trio d'interpreti. In primo luogo Sergio Fantoni, che era un Walter di olimpica misura, elegante, lucido, gran narratore di eventi e metamorfosi, e poi Ennio Fantastichini, un Bruno tutto cuore e istinto, un teppista senz'arte che nel suo agone perpetuo col mondo, non sa domare la vita. Ma il più applaudito, per quel tanto di fragilità nascosta che incarnava, è stato Sergio Rubini. Il suo Tony era agile come un gatto quei suoi balzi verso la finestra, prodigiosi, indifesi come un piccolo animale e simpatico, pericolosamente simpatico.

Osvaldo Guerrieri

Partito il ciclo del Centro di drammaturgia di Fiesole

Tre commedie nel chiostro sono nuovi autori italiani

Dopo «La gita» seguiranno «Solo per archi» e «L'incompiuta di Labiche»

FIRENZE — «Il cortile della commedia» è il titolo della rassegna che l'Ente Teatro Romano di Fiesole - Centro Internazionale di Drammaturgia, per la prima volta quest'anno, distribuirà su tutto il territorio nazionale. Ne fanno parte tre spettacoli: «La gita», «Solo per archi» e «L'incompiuta di Labiche», che vanno in scena ogni sera al riparo nel Chiostro delle Donne a Fiesole. Il Centro di Drammaturgia, fondato sei anni fa, continua così nell'esperienza avviata la stagione scorsa che consiste nella costituzione di una compagnia di giovani attori impegnati nello studio e nella messa in scena di copioni contemporanei in stretissimo rapporto con gli autori.

Il primo spettacolo di questo trittico inserito nel cartellone di prosa della 40ª Estate Fiesolana è «La gita» che è andato in scena ieri sera. La commedia conta due giovani che arrivano in uno strano albergo, abitato da due strani giovani. Qui accadono sorprendenti, oggetti che si rompono e si ricompongono, strane luci, strani rumori. Chi sono quei giovani nell'albergo? I due giovani se lo chiedono fino a quando qualcuno gli ordina di andarsene.

Una vicenda tra reale e sogno, vita e oltre. Il testo è di Umberto Marino, la regia di Sandra D'Alessandro. Gli interpreti sono Patrizia De Libero, Pino Patti, Roberto Petruzzelli e Paolo Follisano; le scene e costumi di Luigi Perego. «La gita» verrà replicata stasera, domani, venerdì e sabato.

Dal 18 al 22 luglio il Chiostro delle Donne ospiterà invece la commedia «Solo per archi». Il testo è stato scritto a quattro mani da Carlina Torta, che ne è anche la regista, e da Sandro Cappelletto. Racconta di quattro musicisti, tre uomini e una donna, che hanno alle spalle una vita disordinata. Improvvisamente si trovano davanti a una scelta: sono stati chiamati a incidere su disco il famoso Quartetto opera 132 di Beethoven. E' l'occasione tanto aspettata anche lo sentimento dei dubbi, delle ansie, degli esami di coscienza. Gli interpreti sono Luca Carpigiani, John Murphy, Carlina Torta, Marco Zannoni; le scene di Luca Quicolardini, i costumi di Rossiba Magini.

Chiude il ciclo «L'incompiuta di Labiche» (in scena da mercoledì 29 luglio a domenica 2 agosto). Il nucleo della commedia è formato da un copione nato dal seminario condotto da Cristoforo Capriolo e Massimo Navone (docenti alla Scuola civica di arte drammatica di Milano) nella primavera dello scorso anno. L'autrice è la giovane fiorentina Marta Conti. E' la storia dell'ignobile Adolphe che ha in testa solo le donne. Appena vede una conquistarla senza preoccuparsi della moglie di un amico è un orpite. Riesce comunque a cavarsela sempre con onore. Una commedia tipo demaruiolo piena di ritmo e comicità. La regia dello spettacolo è di Massimo Navone; gli interpreti sono Pierpaolo Barberis, Uliana Cevenini, Roberto Maggioni, Mauro Marino, Paola Petrocelli, Pier Luigi Pischetti, Lucilla Rossi. Il progetto scenografico è in collaborazione con il Collettivo dell'Accademia di Belle Arti coordinato da Fernando Farulli.

«La curiosità per il nuovo e per il teatrale minimale ad hoc d'uomo — *affermano i responsabili del Centro di drammaturgia di Fiesole* — sono sempre i connotati della nostra ricerca. Una linea di spettacolo che guarda ai nomi affermati e coraggiosamente, alle nuove generazioni del teatro. Il coraggio, il pubblico, giustamente premia. Possiamo però garantire che anche quest'anno al coraggio saranno abbinate la freschezza, la leggerezza e la serietà professionale».

Francesco Mattelini

A Vignale la Compagnia del Nuovo con la ballerina e coreografa

Schiaccianoci giovane di Cohen

Due giorni all'insegna del classico - Domenica si è esibita anche la compagnia del Capitole di Tolosa con i balletti di Fabre e Lazzini

VIGNALE — Weekend con il balletto classico a Vignale danza con due graditi spettacoli, rispettivamente di casa nostra e provenienti dall'inesauribile vivaio francese. Lo «Schiaccianoci» riproposto sabato davanti ad un grande pubblico festante è quello già ottenuto successo a Torino in primavera. Ne è responsabile la coreografa ed interprete Gabriella Cohen, che ha felicemente affrontato il classico ottocentesco nel tentativo, riuscito, di svecchiare molte pesantezze della tradizione riportata all'originale di Hoffmann, anche se depurato da un po' di zolfo e arricchito da momenti di ironia e di umorismo. Con intelligente richiamo alle predilezioni mozartiane di Ciaikovskij, la Cohen introduce fantasiosi «Papageni» del tipo *Flauto magico*.

Ma è nel «divertissement» del secondo che la coreografa displega la sua fantasia e rifugge le abituali banalità delle danze di carattere. Piccoli quadri e gustose invenzioni si susseguono e discendono musica e delle trasparenza una cultura tecnica e dal rigore cechettiano e «Afrikiani» allo spagnolismo che ha appreso da Ana Ricarda.

Le di un allestimento che dev'essere seriamente

Il Capitole di Tolosa ha danzato domenica a Vignale

venire trasferito ovunque, sono state superate nell'agevole impianto di Gian Maturino e rallegrato dai costumi di Antonio Monica (che impersona anche Drosselmeyer).

La coreografia è agile e fresca, senza cadute di ritmo. La parte astenuta dalla Compagnia Regionale Teatro Nuovo va per impegno dei giovani chiamati interpretarla, a partire solisti quasi sempre all'altezza, come Milanese, Cinzia Tibaldi, Canova e il forte Guy Poggioli. Cohen non si è risparmiata nelle difficoltà tecniche che affronta con disinvoltura e grazia. Stavolta le era canto, invece Raffaele, il più giovane fratello Augusto Paganini, ancora con qualche acerbità, ma linea e con buone

Meno pubblico, ma eguale entusiasmo, domenica sera per il Ballet du Capitol di Tolosa diretto da Jacques Fabre in prima nazionale. E' una compagnia gradevole e robusta con un repertorio singolare e numero addirittura straordinario è risultata la versione di Jean Garcia del «Mandarino meraviglioso» di capolavoro rivisitato in chiave espressionista e qui invece affrontato nell'attica della drammaturgia moderna come una di testi molto efficace. Il mandarino, che già nell'originale è un cattivo tra i bassifondi della città come un essere da un altro mondo. E qui un possente e animalesco sbalorditivo Marvin Francisi che sfida la morte per possedere una donna allettante enigmatica e seducente, impersonata dalla longilinea e serpentina Christiane Sturnick.

Il finale è brivido per incandescenza erotica e drammatica. Il direttore della compagnia francese firmato tre composizioni: due di tipo concertante sulle «Quattro stagioni» di e sulla «Suite in re» e terza, intitolata «Incantation», stilizzazione della Passione di Cristo, vista una sacra rappresentazione dolorosa del tipo di quelle che si vedono qui vicino nelle cappelle di Crea. Piacevolissima infine la suite dalla «Fille mal gardée» coreografata da Joseph Lazzini, un balletto che queha ritrovato un'insperata fortuna dopo quasi due secoli di

Luigi Rossi

Fiamma Izzo a Benevento

BENEVENTO — La stagione lirica di Benevento si apre domani sera con un recital di Fiamma Izzo d'Amico. La stagione di Benevento, dopo il domani con Antonio Chenier il e il luglio *Trovatore* il 15 e 17 e *Rigoletto* il 20 e 22.

Lo humour in festival a Fano

FANO — Si svolge quest'anno, all'interno del Carnevale del mare, una tipica locale che è anche uno più antichi carnevali italiani, l'Humour Festival, manifestazione dedicata alla risata italiana televisiva e non. Per la prima volta al Carnevale del mare di Fano, che comincia 11 luglio per terminare domenica luglio, oltre alla caratteristica corsa bighe, sfilate in maschera, cene costume, saranno alcune serate dedicate ai comici e alla comicità.

Il luglio, nella Corte Malatestiana, è di Gran Pavese Varietà con Ezio Greggio e Giorgio Faletti. Il 17 compaiono Quelli della notte tutti insieme Arbore presente in video. Il 18 Riccardo Pazzaglia coordina un seminario sullo sfondo una mostra di disegni satirici Chiappori.

Grandi orchestre e solisti a Fermo

ROMA — Grandi orchestre, prestigiosi solisti, promesse i protagonisti del neonato festival internazionale musica che si svolgerà a Fermo 19 luglio al 5 settembre. Una manifestazione che la città vuole affiancare stagione operistica prettamente settecentesca. Fermo è 1979 sede dell'Orchestra internazionale d'Italia, formata da giovani professionisti che, sotto la direzione Renzetti, sarà presente in tre il 26 luglio in del Popolo il violoncellista Mstislav Rostropovich, il 10 agosto il violinista Salvatore Accardo e da solo la successiva, sempre nella piazza centrale di Fermo.

Prevendite per David Bowie a Ginevra

TORINO — Sarà possibile comprare anche a Ginevra i biglietti per il concerto di David Bowie a Torino 19 luglio ultima europea del Glass Spider Tour di Bowie. Poiché si prevede grande di pubblico stanziero è stata attivata una prevendita a Ginevra presso la Cometa di Piazza della Riforma 1.

Rock sovietico in concerto a Londra

MOSCA — E' partito Mosca il complesso sovietico «Autograf» diretto a Londra dove parteciperà al festival internazionale di musica pop patrocinato da «Capital radio». Il era ascoltato a Mosca John Barrows, della società patrocinatrice, il quale lo aveva ingaggiato.

SPECIALE COME L'ESTATE.

Nuovo 33 Silver ha l'argento addosso.
Lo nuovo 33 Silver è brillante nella personalità e brillante nelle prestazioni.
Sotto la vernice metallizzato e il profilo rosso della linea nascondo la grinta del motore boxer di 1350 cm³ e 79 CV, la velocità di 167 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

Nuovi rivestimenti interni.
Bello fuori, la nuovo 33 Silver è bello anche dentro vi accolgono freschezza e il comfort di nuovi interni. Sedili e abitacolo, rivestiti in color canapa, si provano che lo voglia d'estate si può anche accarezzare.

Tettuccio apribile e asportabile.
In una ventata di novità poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o, se preferite, si può togliere del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuovo 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

Solo il prezzo è di serie.
Nonostante tutto questo, nonostante il doppio specchio retrovisore, il volante regolabile in altezza e il contagiri elettronico di cui è equipaggiata, sulla nuovo 33 Silver qualcosa è rimasto come prima: il prezzo. È il segno che quest'estate vi riserva qualcosa di veramente speciale.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

Casarin

Oggi a S. Benedetto lo spareggio per la A chiude la lunga stagione del calcio

Lecce e Cesena all'ultima sfida

Diretta tv alle 17,30 - In caso di pareggio, supplementari e rigori - Troppo piccolo lo stadio per i numerosissimi tifosi al seguito delle due squadre

La stagione calcistica 1986-87 scrive la parola fine. *E Lecce, allo spareggio bis per un posto in A, possono allungare speranza e/o agonia con i tempi supplementari, affidarsi poi alla* rigori. *Ma* avranno appello. *Una città in* regione vista che fa l'Emilia-Romagna che le Puglie non hanno altre squadre in A: stavera farà festa, l'altra rimpiangerà le occasioni perdute.

Questa coda coda costringe due club a disputarsi A quando le altre squadre stanno per chiare i ritiri. *Un assurdo a cui per fortuna si porrà rimedio fin dalla prossima stagione quando tornerà* contare, prima di tutto, la classifica avulsa.

Il fatto tecnico passa a questo punto secondo piano. *Tra il Cesena, reduce dal successo palpitantissimo sulla Cremonese, e il Lecce, rimasto ad attendere la sfida* settimana, vincerà saprà controllare i nervi. Tacchera a Casarin arbitrare quest'ultima sfida campo di San Benedetto. un test anche per i tifosi: verranno a migliaia, malgrado la diretta tv, e lo stadio (18.500 spettatori) rischia essere troppo piccolo.

F. B.

Pugliesi con destrezza

LECCE — La carovana giallorossa si è messa in marcia: saranno almeno in 15 mila i tifosi del Lecce a puntare su San Benedetto. Un treno speciale (che nelle ultime ha costretto gli organizzatori aumentare il numero delle carrozze perché le prenotazioni hanno superato i posti ipotizzati in un primo momento), auto, pullmans, una vera invasione tifosa. A Lecce, la sede del centro di coordinamento, venduti fino a ieri sera più di 8000 biglietti; gli altri sperano di trovare i tagliandi ai botteghini, anche lo stadio di San Benedetto in grado di capitare spettatori.

La squadra intanto ha completato preparazione. L'allenatore Mazzone dovrà fare a meno del pista Barbas (squalificato) e al solito non ha comunicato chi lo sostituirà. Il tecnico darà la formazione, ogni volta, poche ore prima della partita. evidente che il Lecce adotterà una formula tattica abbastanza insolita, anche in considerazione che il tecnico saper utilizzare bene le sostituzioni, in prospettiva di eventuali tempi supplementari.

la presenza portiere Negretti, terzini saranno Vanoli e Nobile (per dare un'adeguata spinta sulle fasce laterali), stopper sarà Gigi Danova, l'ex torinista, che potrebbe essere affiancato dal marcatore puro Stefano Chiara (ma a scapito di chi, di Vanoli?). Libero Miceli, mediano Enzo, in collegamento con gli altri centrocampisti: Raise Agostinelli e Levanto. Punte dovrebbero Pasculli e Paolucci. In china, Ed in punte Panero e Tacchi con il difensore Colombo ed il portiere di riserva Boschin.

E' chiaro che partita così importante forse decisivo stato psicologico degli atleti. Nel Lecce c'è la consapevolezza di potercela, raddrizzando proprio in quest'ultimo una stagione che è stata contraddistinta da un rendimento a fasi alterne.

Il pubblico leccese si aspetta il ritorno in serie A, e a guidare idealmente la tifoseria ci il sindaco del Lecce, professor Augusto Melica, che insieme al presidente Juriano prima della partita porterà squadra il saluto di tutta la città. «Da questa squadra attendiamo il massimo — il primo cittadino — e sono convinto che vorranno offrire al pubblico leccese una memorabile vittoria che riporti in squadra in A. Lecce pronto a ripresentarsi al grande palcoscenico e soprattutto a rilanciare la propria immagine attraverso il gioco calcio».

Salvatore Gentile

Arbitro Casarin

CESENA		LECCE
Rossi	1	Negretti
Cuttone	2	Vanoli
Cavasin	3	Nobile
Bordin	4	Enzo
Pancheri	5	Miceli
Cucchi	6	Danova
Ascili	7	Raise
Sangrin	8	Levanto
Bizzotelli	9	Pasculli
Sala	10	Agostinelli
Simonini	11	Paolucci

Arbitro: Casarin

Dadina	12	Boschin
Minoli	13	Di Chiara
Perotti	14	Colombo
Leoni	15	Panero
Barosi	16	Tacchi

Tv: diretta su Rai 17,25.

Romagnoli con furore

CESENA — Si cambia verso. Questa volta lo sciame migrerà il Sud. L'appuntamento è più a metà strada, stadio delle Palme di S. Benedetto del Tronto: moderno, confortevole forse anche piccolo diamo sacollo alle cifre tifosi in arrivo. In Romagna il profumo di serie A sempre più intenso: da Cesena partiranno un treno carrozze, ventidue pullman e chissà quante auto private: un esodo, il terzo esodo questo minilustro con destinazione la A.

Una partita il Cesena l'ha già vinta: quella sede. non gradisce Pescara, ritenuta non neutrale, dichiaratamente leccese. Così, a Benedetto per l'ennesimo che, retorica, vale un'intera stagione per il verdetto questa volta appello: vince va in A, chi perde resta in B.

Il Cesena si presenta al cospetto del Lecce con tutte le credenziali regola: le precedenti partite non hanno minato il carattere, l'ostinazione, la volontà, la determinazione un complesso ha trovato le cadenze giuste nella seconda parte del campionato operando una rimonta impressionante dopo avvio atteniatissimo: 14ª giornata Cesena aveva 11 punti, il meno del Vicenza e 3 più Lazio, Taranto, Cagliari Campobasso.

Bruno Bolchi, tecnico quadrato e squadrato come la sua mascella, ha plasmato la squadra a sua immagine e somiglianza, concedendo poco allo spettacolo, sodo, ovvero primi al risultato e dopo, molto dopo, allo spettacolo. Questo il un Cesena che gioca spietatamente uomo, che pre con esemplare lucidità ogni zona del campo, che intuisce le intenzioni rie bloccandone sul ogni velleità, che limita al minimo i pericoli per la propria difesa, che ha un'alta percentuale di realizzazione rapporto palle-gol che la squadra crea 90'. Non c'è un leader, ma ci giocatori che si integrano con ottimo profitto.

Il a società è più solido del Cesena squadra. Lo staff dirigenziale (il presidente Lugaresi, il vice presidente Manuzzi, il direttore sportivo Cera, il segretario Sarti) contestatissimo nella prima fase del torneo quando la andavano male, ha saputo resistere alle sollecitazioni piazza e alle pressioni della classifica, fiducia piena tecnico quando un potuto rappresentare temporanea per tutti!

Adesso Bolchi (ufficialmente già ad e ufficiosamente sostituito da Franco Scoglio, tecnico velle-vague Messina) la persona più osannata dalla Uomo che conosce i propri e che non tollera distrazioni, ne per sé né per gli altri. Bolchi non ha concesso un attimo di tregua ai ragazzi: dopo l'1-0 alla Cremonese, niente svaghi, niente notti brave: tutti ritiro Meeting di Cesena, lunedì mattina atletica sul campo Villa Silvia (a 5 chilometri Cesena, sede tradizionale per gli allenamenti) e poi nel pomeriggio partenza in pullman per l'Hotel Villa Pigna a Folignano, a due passi da Ascoli.

rituale precedente Cesena-Lecce giocata a Pescara con la convinzione questa volta che il risultato sia positivo. Bolchi conferma squadra che battuto Cremonese e riporta in panchina, accanto a sé, l'esperto e sempre valido Traini (quattro già realizzati con la maglia numero 16).

Nando Aruffo

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (*Tmc*).
Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
13,45 Sportissimo (*Tmc*).
Ore 15,30 Ciclismo: Tour de France (*Raitre*).
Ore 17,25 Calcio: S. Benedetto del Tronto, spareggio per la serie Cesena-Lecce (*Raidue*).
Ore 18 — Tutti: da Bolzano, meeting intern.(*Raitre*).
Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,50 Ciclismo: sintesi tappa Tour (*Tmc*).
Ore 20,15 Tg2 Sport (*Raidue*).
Ore Mercoledì Sport: vela campionato mondiale 12 metri; da Tirrenia, atletica, meeting dell'amicizia (*Raiuno*).

Tivù e sport di Gianni Romeo

Tutto il calcio quasi in diretta

La tivù, approcciandosi agli spareggi della serie B, ha riproposto coraggiosamente un esperimento che già tentato nella primavera del. Una specie di «Tutto il calcio minuto per minuto» sul video anarchici. Coraggiosamente, abbiamo detto. Perché imboccare nuove significa esercitare perplessità, nella migliore spoteri, di vede sconvolte abitudini e schemi mentali antichi. Ma se questa troppo saverrato dall'ole/antics e dalla poca fantasia questa volte si mosso, evviva la e la fa muovere.

L'esperimento giorni scorsi funziona a metà, forse meno, tutti gli esperimenti che si rispettino. Zoppicante anche il prologo Aldo Biscardi, gran pontefice di Rai3, che sabato 27 giugno aveva benedetto il tentativo dei due collegamenti diretta spiegandola con l'attesa enorme delle due partite. Rifacendosi alla trasmissione pilota tentata due anni fa con poco successo, aveva cisamente dottamente che «le Coppe sono sentite come questi spareggi...». In effetti allora si disputavano soltanto Bordeaux-Juventus e Inter-Real Madrid. E cosa in confronto a Torino-Lazio o Lecce-Cesena, come potete constatare...

Faticoso l'antefatto, altrettanto e più il seguito. Certi momenti erano addirittura caotici, come quell'ardito esperimento del video diviso a metà, due partite in contemporanea sullo schermo e però una voce sola a commentare. A quale delle due azioni si riferiva? E perché commentare l'una l'altra? Abbastanza sfasati, come il video, gli umori dei telespettatori. La partita è come un film, ha un filone logico, dicevano in molti, volendo dire che film si finisce di far confusione e non capirne più niente mio. Giusto. Ma forse, ormai molti anni fa, si dissero le stesse cose quando nazionale domenicale della partita unica passò alla fortunatissima trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto».

Bizzarrili visto da Bruna

Certo, fu molto più facile. Un è passarsi la palla un campo all'aperto con la parola, lanciarsi paloppare fantasia per raccontare le azioni mai viste dall'ascoltatore; un altro conto è alternare l'immagine, con il rischio di cedere la linea all'altro campo attimo prima del gol. Vaglielo poi a descrivere a voce, al telespettatore. Si sentirà preso in giro.

Ma sono ostacoli un giorno la tivù saprà superare. L'uomo è andato sulla Luna, sarà in grado anche, attraverso esperimenti pur faticosi come questo, trasportare «Tutto il calcio minuto per minuto» radio alla tivù.

dirà: a questo punto il tifoso non andrà più studio, di fronte a una trasmissione, di questo tipo. *Ma chi vuole seguire la «sua» squadra non rinuncerà alla partita dal vivo, oggi domani. Ai limite capovolgiamo il concetto: se davvero il pubblico degli stadi diminuirà come sembra far intuire la tendenza attuale, trasmissioni futuribili come quella che ipotizziamo saranno la salvezza del calcio. Le società potranno avere dalla una barca di soldi pur giocando a spalti quasi deserti, dando il monopolio spettacolo nazionale supportato opportuni inserti pubblicitari. Sono ipotesi, per ora. Ipotesi che da un esperimento proprietà del direttore del «pool». Gilberto Evangelisti e condannato con troppa fretta guardare oltre.*

L'attaccante del Milan, l'anno scorso al Mundial, è stato ceduto in prestito gratuito

Galderisi dal Messico alla Lazio

Briaschi vicino al Genoa - No di Lorenzo al Parma: il centravanti potrebbe andare a Cesena (con Wilkins) e di promozione in A Torino ai blocchi e partenza per Hughes - Casagrande all'Ascoli, Berlusconi offre 3 miliardi più un giocatore per Ancelotti

DAL NOSTRO INVIATO

— Dal Messico Lazio, dal Mondiale ad una squadra che ha rischiato la in C: come è cambiato il destino di un giocatore come Nanu Galderisi. Ieri Milan e si sono accordate per il trasferimento «in prestito gratuito» del centravanti: in pratica il club della capitale pagherà soltanto (si dire) lo stipendio (700 milioni netti) e punterà al rilancio di un giocatore che è reduce da stagione deludente.

Un altro protagonista della A, Briaschi, 21 anni, per origini cioè Genoa. Ieri a Torino si incontrati Boniperti e Spinelli: hanno parlato a lungo di Briaschi, Caricola e centrocampista Stefano Eranio, giovane stella del calcio rossoblù.

Caricola, per ora, non è disposto a giocare nel Briaschi ha dato sesso anche se dovrà trovare un accordo con Spinelli per l'ingaggio; Boniperti, per volere Genoa farà sconto parametro dell'attaccante che è piuttosto alto. In cambio la Juventus ha bloccato per un anno Eranio: alla fine prossimo campionato Boniperti deciderà se portarlo o no a Torino. Sempre il Genoa ha concluso ieri lo scambio Armenise-Miletti Bari.

di Lorenzo Parma. L'attaccante della Sampdoria si è incontrato con Mantovani ed è apparso rammaricato decisione della di cederlo in comproprietà al Parma (in cambio della comproprietà di Apolloni) lo considera un declassamento. Nonostante sollecitazioni del suo procuratore, che lo vedrebbe bene in una so- quella parmigiana protesa nella valorizzazione di giovani talenti. Lorenzo ha chiesto 24 ore di tempo prima di decidere: è in parola col Cesena, se la squadra romagnola dovesse vincere lo spareggio Lecce, allora giocherà i bianconeri in ha avuto offerte anche Pisa e Foggia e sua squadra preferita è il Cesena.

Proprio il Cesena è accostato Bizzotelli, già in ballottaggio altre società cui il Torino. Il valido attaccante rimarrà per un anno in parcheggio in Romagna ed il in promozione in A, avrà l'inglese Wilkins praticamente gratis.

Prima di partire per Barcellona, il Torino attende l'esito di un'importante riunione avvenuta nella tarda notte in Spagna. All'ordine giorno la posizione di Schuster, l'attaccante tedesco che aveva rotto col club catalano ricorrendo addirittura al tribunale. Ora il Barcellona sta cercando di ricomporre dissidio: se Schuster si è giocherà col Barca, allora Hughes sarà trasferibile, in caso contrario il gallese verrà confermato.

Il Torino è pronto ad inviare amministratore delegato un'offerta valida; poi il Barcellona dovesse troppo il tiro oppure ritenere Hughes incedibile, allora la punterebbe su Polster, sempre in attesa di una risposta.

Anche il Milan ha fatto la sua per Ancelotti: prendere o lasciare. Una buona cifra (tre miliardi) più un giocatore da scegliere fra Bonetti, Bortolomei ed Evani. non è cedibile. l'ha confermato ufficialmente ieri la società rossonera un comunicato. Ora il Milan aspetta la risposta di Viola che nel frattempo si è incontrato a Roma con Baretti per lo scambio Monelli-Agostini. Secondo il presidente della Fiorentina è realizzabile se la Roma cede in comproprietà per un miliardo e non per due come vuole l'ex senatore. Sempre a Roma si sono incontrati Dal Cin, Rozzi e Figher per il brasiliano Casagrande: accordo raggiunto, il suo attaccante giocherà con la maglia bianconera.

Il Foggia ha chiesto a Tardelli di giocare la maglia rossonera e nel frattempo sta organizzando un torneo estivo di Fiorentina, Porto, Real Madrid e Sampdoria avversarie.

Il Napoli ha confermato di avere tolto Carnevale dal mercato; almeno sino ad ottobre, poi alla riapertura delle liste si vedrà. Il giocatore non è d'accordo.

Giorgio

è lachini ai ferri corti

ASSAGO — Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli, è al centro di una vicenda complicata. Ha presentato una documentazione sulla cessione di Iachini alla quale il Verona dovrebbe pagare milioni oltre alla cifra prevista. Iachini, a volta, ha mandato in Lega una memoria-denuncia segnalando che Rozzi ha inserito nel spendio emolumenti che non sono mai incassati, appunto per aumentare il parametro.

Un altro procuratore, Callendo, depositato in Lega un esposto contro Rozzi: un giocatore, Carillo, ha firmato un contratto per 2 anni e poi nel documento si è trovato 4 anni.

Tentato illecito, i giocatori del Piacenza sospesi per mese

Tre punti in meno al Fano

FIRENZE — La sione disciplinare della serie C, presieduta dal magistrato Orsenigo, adottato ieri pesanti decisioni in merito tentato illecito del Fano (serie C1) relativo alla partita col giornata campionato 1985-86.

L'accusa, basata su dichiarazioni alla stampa del giocatore Mastropasqua capitano del Piacenza, poi segnalate all'Ufficio Indagine Rimini, riferisce una pro- l'incontro diretto in parità, la agli avversari dai giocatori del Fano Gorin Mancini.

Il Piacenza non accettò, avendo bisogno della vittoria per sperare nella promozione in B, ma l'incontro finì in parità evitando al Fano la retrocessione in C2.

La C.D. nella sua riunione di ieri, ha deciso di infliggere al Fano tre punti di penalizzazione da scontare prossimo campionato C1. I giocatori Gorin (passato alla Valenzana) e Mancini stati squalificati per un anno e mezzo.

Puniti anche, per denuncia, dirigenti, allenatore e giocatori Piacenza: tre mesi di squalifica al dirigente-accompagnatore Quartini, mesi all'allenatore Nobili, un mese ciascuno a tutti i giocatori del Piacenza che parteciparono alla trasferta di Fano (oltre a Mastropasqua, Simonetta, De ora Como, Tessaroli, De Gradi, Berioli, Tomassoni, Madonna, Gnidaro, Nardecchia, Bordoni).

cinque giocatori del Piacenza (Fontana, Azzali, Moscon, Foscarini e Pellini) sono invece assolti avendo potuto dimostrare di non essere a tentato illecito e re quindi colpevoli del reato di omessa denuncia.

Singolare la situazione del Piacenza che, in serie B al termine del campionato 1986-87, dovrà incominciare il torneo del cadetti virtualmente mandando in campo la squadra Primavera.

Impoli-Triestina, il

MILANO — Avrà inizio martedì 21 luglio alle ore 9, nella sede della Lega, il processo illecito sportivo a carico di Empoli e Triestina. La commissione disciplinare, presieduta dall'avv. D'Alessio, ha ricevuto atti del deferimento disposto dal procuratore Blasc. ha potuto procedere all'atto di deferiti il presidente della Triestina, De l'ex presidente dell'Empoli, Pinzani, e due società. denuncia devono rispondere l'ex Triestina. Piedimonte, il ds dell'Empoli. Bini.

Pieri respinge le accuse

GENOVA — «*Claudio Pieri intende perseguire in ogni sede giurisdizionale, sportiva e non, l'accertamento della verità ed il ruolo che, non solo, ha avuto in questa* vicenda, *respingendo fin d'ora ogni accusa e ogni interpretazione unilaterale e pregiudiziale del proprio comportamento, e riservandosi, nelle sedi proprie e momento opportuno, ogni iniziativa a tutela della propria onorabilità di sportivo e di uomo*». E' la tesi dell'on. Alfredo Biondi, difensore dell'arbitro deferito per aver ricevuto un assegno cinque milioni dall'avv. Matta, all'epoca del fatto presidente del Palermo.

Cornelusson già in ritiro

COMO — Per Cornelusson, attaccante svedese del Como, le vacanze sono già terminate. Da ieri infatti si trova a Chiavenna, dove sotto la guida del dottor Floris, ha ripreso la preparazione per presentarsi nella miglior condizione a Malles, in Venosta, sede del ritiro della squadra 23 luglio. Cornelusson, nell'ultimo campionato è stato sottoposto a due interventi chirurgici. A Chiavenna si sottopone ad una serie di esercizi fisici.

2 1 3
ZAGABRIA 8-19 Luglio 1987
Universiadi
3M
Sponsor Ufficiale Giochi Olimpici 1988
3M AUGURA AGLI STUDENTI DI SUPERARE ANCHE GLI ESAMI DI SEUL '88.
3M è Sponsor Ufficiale delle Olimpiadi Invernali di Calgary ed estive di Seul.

La vittoria di Bontempi

Al Tour la maglia rosa del Giro gregario di lusso per lo sprint dell'italiano

Bontempi vince e ringrazia Roche

Travolgente progressione del velocista bresciano sul rettilineo d'arrivo di Troyes - Oggi traguardo a Epernay

TROYES — Prima volata del Tour e prima botta vincente di Bontempi. Il velocista della Carrera, prima della curva, era ancora in quindicesima posizione alla ruota di Kelly. La sua progressione è stata impressionante. E' partito ai 300 metri e Van Poppel, un giovane sprinter olandese che attraversa un buon momento di forma, ha perduto addirittura la sua ruota, facendosi superare dallo spagnolo Dominguez negli ultimi metri.

«Ero piazzato male che non speravo ormai più di poter disputare lo sprint — ha detto Bontempi dopo l'arrivo — avevo perso Ghirmai per foratura, a cinque chilometri dalla conclusione, ma è stato bravo ad aiutarmi come un fedele gregario».

Bontempi si era aggiudicato le tre tappe del Tour dello scorso anno. Ma nell'ultimo Giro d'Italia era ritornato a sperare una sola volta. «Nell'ultimo Giro gli sprinters erano più numerosi — ha spiegato —, almeno sulla carta, mentre qui sono cinque o sei al massimo. Lo sprint risulterebbe più facile, ma qui non si riesce mai ad arrivare in gruppo. Anche in questa tappa mi stavo già rassegnando al finale scappato via. Meno male che Roche mi ha dato una buona mano».

Kelly è il lamentato di aver ricevuto una spallata da Bontempi. Il corridore bresciano non l'ha negato, ma ha ribattuto: «Io di spallate ne prendo tante e non mi lamento: sono cose inevitabili nelle volate».

Bontempi oltre alla tappa del Giro d'Italia si era imposto soltanto nel Giro di Puglia aggiudicandosi la classifica finale con due successi parziali. Un bilancio non esaltante «ma posso ancora migliorare — ha dichiarato il velocista — perché la stagione è appena a metà».

La sua squadra, la Carrera, ha conservato anche la maglia gialla in una tappa movimentata e veloce come al solito, disputata ad oltre 42 di media. La fuga più consistente l'ha realizzata il francese Regis Clère il quale ha toccato un vantaggio di 4'30". Dopo esser transitato tutto solo dal traguardo del Souvenir De Gaulle, a Colombey-les-deux-Eglises, dove è sepolto l'eroe francese, è stato successivamente raggiunto. Altri tentativi nel finale, di 8 però arrivati allo sprint e Bontempi non ha perdonato i pur forti concorrenti.

Nello sprint finale il gruppo si è spezzato in due: nella seconda parte sono rimasti, fra gli altri, Herrera, Saronni, Conti e Contini; hanno perduto, assieme a Perini, 21". Ma il piacentino ha conservato il quarto posto in classifica. Il polacco Piasecki, maglia gialla di un giorno, è invece tornato a casa, debilitato da un'infezione intestinale. Oggi è in programma un'altra tappa con arrivo a Epernay.

Carlo Valeri

Maschler maglia gialla

Ordine d'arrivo: 1. Bontempi (Italia - Carrera) km 207 in 05', media kmh 42,18; 2. Dominguez (Spa); 3. Van Poppel (Ola); 4. Liechena (Bel); 5. Kelly (Irl); 6. Caplot (Bel); 7. Hermans (Ola); 8. Anderson (Aus); 9 (Ita); 10. Zilioli (Ing).

Classifica: 1. Maechler (Svizzera - Carrera) in 22h 19'06"; 2. Lavainne (Fra) a 36"; 3. Müller (Svi) a 44"; 4. Perini (Ita) a 1'16"; 5. Da Silva (Por) a 1'35"; 6. Mottet a 1'36"; 7. Nulens a 1'38"; 8. Thurau a 1'49"; 10 Lauritsen a 1'50"; 34. Bontempi a 5'35"; 33. Saronni G. a 8'31"; 35. Contini a 6'32"; 37. Ponzi a 6'39"; 43. Cassani a 6'45"; 51. Vanotti a 6'54"; 94. Loro a 7'02".

Maria Canins al Tour da oggi punta al tris

Maria Canins

Oggi Maria Canins in Bonaldi, disputando il cronoprologo a Saint Quentin, comincia il suo Tour de France, e dovrebbe essere il vittorioso consecutivo. La ha compiuto i trentotto agosto 4 giugno, e trova che il nuovo Tour (14 tappe, di cui due a cronometro) è un po' troppo facile, e un po' troppo poco difficile.

Maria Canins ha stesso di dominare nello sci fondo, dopo avere vinto anche la Vasaloppet, mentre nel ciclismo è arrivata al quarto successo tricolore. Nel Tour avrà rivali le colombiane, oltre alla solita francese Jeannie Longo. Non si hanno notizie precise sulla Inga Thompson Benedict, quella lunghissima bionda, grande rivale lo scorso anno.

Brutto affare, il Tour che attende la Canins. Se lo vince ha fatto appena il suo dovere, se la è cosa sono tanti italiani anche nel ciclismo, che patiscono questa magra, non sexy sicuramente femminile, che quando passa il Giro d'Italia li fa trovare in bicicletta sulla strada, e che secondo molti esperti non finirebbe ultima, e lascerebbe tanti maschietti indietro nelle tappe di montagna.

Tredici titoli nello sci, otto vittorie nella Marcialonga, un titolo nella marcia in montagna, un argento e un Mondiali di ciclismo bastano ad esimere l'ex della Val Badia dall'impegno a essere forte e brava. le si cosa il prossimo a Seul. lascia dire, pedala e pedala. Ia studiano i medici mentre noi giornalisti prepariamo aggettivi per il 28 luglio, quando sarà maglia ai Campi Elisi, dopo 1031

E. P. G.

Così per sport di Gian Paolo Ormezzano

Un assessore o Chirac

Il Tour de France ha dato un nuovo direttore generale, che ha un nome «da iniziali», come piace ai francesi: Jean François Naquet Rodiguet, JFNR, pronuncia grosso modo gèf-en-er, bene. Questo signore succede a Félix Lévitan, che anno dopo anno aveva rilevato quasi del tutto il mitico Jacques e che ha impegnato un ping-pong di accuse per la spartizione di un miliardùccio.

JFNR si è presentato ai giornalisti, per illustrare i criteri di massima con cui gestirà il grosso affare che è il Tour, poi ha presentato se Quarantuno, manager, un diploma in amministrative all'università di Harvard, sei anni di America Latina nel settore degli alimentari. Ha detto che con il Tour si regolerà come con il cognac e il pate che ha alienato (verbo laggiù presentare nel migliore modi un prodotto tipicamente francese, farlo «comprare» dalla gente e venderlo agli sponsor, alle televisioni. JFNR parla perfettamente inglese e spagnolo, ha tenuto la sua conferenza stampa facendosi da interprete. Ci è venuto in mente Vincenzo Torriani, caro amico, fervido organizzatore del Giro, alle prese con l'italiano dei congiuntivi infidi e degli anacoluti facili.

Ma non togliamo parlare di ciclismo, né di Tour contro Giro, né del Giro d'Europa «open» che i francesi fiutavano per gestire da padroni, richiamando i dilettanti dell'Est intero sia come mondo del socialismo reale, sia come Asia. Vogliamo parlare di una frase che JFNR ha detto: «Per mia fortuna, non ho un passato nello sport». Poi ha pure aggiunto che si anche un handicap ma ha lasciato capire che i vantaggi dello di retroterra sportivo superano gli svantaggi.

Bisogna riflettere un poco su questa frase cattiva con rancore. Sì, vera, nello sport dirigenziale l'esperienza è stata tutto, e quasi. Lo sport rifiuta e boicotta chi venuto di fuori, chi non ha fatto la gavetta. Anche in Italia l'esperienza è sovente il fiore all'occhiello, nello sport almeno. Si pensa che esso serva tanto per il mondo che resta immutabile, tanto per quello che cambia. Chi sta da anni in un ambiente, respinge chi arriva da fuori. «Proprio tu pretendi di insegnare a me?». Che l'uomo sia cambiato, che in dieci, cinque anni l'uomo sia entrato sconvolgentemente in contatto nuovo di vita, con idee lasciate a quelle tecniche, pare che non.

Ma stiamo parlando dell'Italia, anzi di certa Italia che va molto, troppo in bicicletta. In Francia affida il Tour ad un venditore professionista, il quale curerà il prodotto che già di per sé è valutatissimo. Noi abbiamo un'idea: offrire tutto il nostro ciclismo a Berlusconi Federazione e Rai ormai troppo d'accordo, sulla base di antiche comuni esperienze, per combinare qualcosa di buono, cioè di nuovo. Berlusconi può fare del Giro un Mundialito della bicicletta, fuori e contro i calori ufficiali attuali. Sennò si continua a giocare a flipper tra Sanremo e Saint-Vincent, vedasi l'ultimo Giro, mentre il Tour gioca fra Berlino e Parigi. Da noi per il via e l'arrivo l'assessore al turismo, quando c'è, al Tour Chirac primo ministro di Francia.

Ma il discorso è lungo, riguarda tanto altro sport italiano — comunque non tutto, che in certe discipline grandi venditori — e non solo l'esperienza di anni e decenni e sta in un pezzettino di silicio cuore di un calcolatore, ma c'è troppo tensionale, facullo bisogna che l'esperienza sia fatta, e vecchia!

BONIPERTI PREMIA I CICLISTI DELLA FIATAGRI

Nella sede torinese della Sisport si è svolta ieri una premiazione dei ciclisti della Fiatagri, che si sono distinti nei campionati nazionali su pista a Pordenone. Il presidente Giampiero Boniperti (nella foto) si è congratulato con il neocampione italiano di inseguimento individuale, Gianni Bortolazzo (a sinistra, vicino al direttore sportivo Italo Zilioli) e con Mauro Piazzano (a destra, a fianco del consigliere Zecchini), giunto secondo nella stessa specialità

Ferrari si nasconde

Prove segrete ad Alboreto ieri a Imola - Ma si lavorava per il prossimo anno

IMOLA — *Prove segrete ieri per la Ferrari. Nel circuito che porta il nome di Enzo, il figlio del costruttore modenese, è scesa in pista una vettura guidata da Alboreto. Solo pochi intimi ai box, la maggioranza dei giornalisti relegata in tribuna, insieme ad un pubblico rumoreggiante e mal disposto nei confronti della scuderia di Maranello, dopo le recenti vicende. Assente il tecnico inglese John Barnard.*

Michele Alboreto ha girato per il pomeriggio, compiendo circa 265 chilometri, senza grossi inconvenienti ma con parecchie soste per piccole regolazioni. Poiché sono stati fatti anche rifornimenti di benzina con bidoni da 25 litri, si presume che si siano controllati i consumi con 150 litri e 3,5 bar di pressione alle turbine, previsto dal regolamento del prossimo anno. Miglior tempo sul giro, 1'30"90.

Un lavoro di comparazione per il futuro, per decidere se mettere subito in lavorazione un motore aspirato da 1500 cc e se puntare ancora sulla sovralimentazione. Per quanto riguarda la gara di Silverstone, il programma domenica prossima, non è il caso se sulla vettura c'erano altre novità. Notati dei cerchioni diversi, una ombra un po' per ribaltare la situazione negativa.

Non è escluso invece che qualche importante modifica sia stata preparata sulle vetture che sono rimaste fino a ieri a Le Castellet, per essere poi trasportate in Inghilterra. Può anche darsi che la Ferrari abbia distolto l'attenzione generale dai quattro test di Imola per lavorare tranquillamente.

Guido Ercole

CALCIO Nel fioretto vince la Traversa sulla Gandolfi

Azzurri, subito oro e argento

Conferma della scuola italiana con la Sparaciari sfortunata protagonista in semifinale - Oggi l'inaugurazione ufficiale - Nebiolo riconfermato alla presidenza della Fisu

DAL NOSTRO INVIATO

ZACOABRIA — Oro e argento per le azzurre del fioretto, le figlie del corsaro Fini che continua a riempire di metalli preziosi i forzieri della nostra scherma. Lucia Traversa (oro) e Anna Pia Gandolfi (argento), che tra pochi giorni andranno a completare la squadra azzurra per i mondiali, confermano la superiorità della nostra scuola in un lotto di più che rispettabile livello, tra cui l'ungherese Janosi, vincitrice della coppa del mondo, eliminata dalla Sparaciari.

Con loro, tra le quattro semifinaliste, un'altra azzurra, appunto Annarita Sparaciari, e la cinesina Zhuy, che aveva ben poco da opporre alla Gandolfi. Scontro di fuoco invece tra la veneziana Sparaciari, giunta forse al suo canto del cigno, e la fiorentina Traversa: decideva una contestatissima stoccata, 10-9 per la Traversa, e la Sparaciari si rincantucciava in un angolo, per nulla convinta, a sfogare la sua delusione rabbiosa, un brusco colpo che finiva per costare alla bionda «Pallina» anche il bronzo.

La finale in famiglia viveva su un estremo equilibrio, anche se il pronostico sembrava favorire la Gandolfi, nata alla scherma in modo insolito, a Reggio Calabria, unica allieva di un maestro militare, ed ex «pupilla» del Fini. I gridolini della romana Traversa facevano contrasto con la gelida concentrazione della Gandolfi, ma sul 6-6 la Traversa, stanca, trovava i due guizzi vincenti, prima di accasciarsi, sfinita, quasi incredula per il successo.

Così l'Italia faceva la sua prima incetta di medaglie prima ancora che la 13ª Universiade fosse inaugurata ufficialmente. Il via ufficiale, infatti, verrà dato soltanto stasera: il presidente del Cio, Samaranch, darà lustro con la sua presenza alla cerimonia di apertura dei Giochi Mondiali dello sport universitario, che verranno inaugurati dal presidente della Repubblica jugoslava e da Primo Nebiolo, rieletto ieri mattina alla presidenza della Federazione Internazionale dello Sport Universitario per altri quattro anni.

Sarà questa edizione record, con 5000 atleti di 120 Paesi, ma il gigantismo della manifestazione e il calendario sportivo mondiale hanno finito per incidere negativamente sull'aspetto qualitativo. Molte, troppe le assenze di elementi di primo piano, al punto che si vanno a cercare coi lanternino i possibili protagonisti in un'atmosfera di generale confusione. Un caos scresciuto dall'impotenza di alcuni Comitati Nazionali (come quello italiano) che ancora non hanno con precisione quali atleti risponderanno positivamente alle convocazioni delle singole federazioni.

«Sono i Giochi di Zagabria, non le Universiadi», dice con una punta di polemica un collega di Spalato: Zagabria ha voluto questa manifestazione per sè, per questioni di rivalità con Spalato (che ospitò i Giochi del Mediterraneo '79) e con Sarajevo (sede dell'Olimpiadi Invernali '84) e con la stessa Belgrado, tutti che investono per i Giochi del '92, e per sfruttare i miliardi dello Stato (oltre 70) per rinnovare radicalmente strade, palazzi e impianti.

Vincere il più possibile è d'obbligo per lo squadrone di casa, anche a costo di qualche disinvolta iscrizione-universitaria, come quella contestata da alcuni giornali del centravanti del Vardar Skoplje, Darko Panov, autore di uno dei cinque gol (a zero) con cui gli slavi hanno sotterrato il Brasile nell'incontro inaugurale, arbitrato dal nostro Lanese. Un grosso attaccante corteggiato invano dai francesi del Monaco (prima di ingaggiare Hateley) e dagli scozzesi del Glasgow, disposti a sborsare 1 miliardo e mezzo di lire pur di ottenere il nulla-osta della federazione slava nonostante la sua giovane età, ma assolutamente sprovvisto di qualsiasi titolo di studio.

BASKET Gli ultimi «colpi» del mercato

Il Banco perde Gilardi ma si rinforza con Ricci

Le nuove formazioni in serie A-1

ALLIBERT Livorno: Diana (Bonaccorsi), Lanza (Gelsomini), Pellacani, Rolle, X (Silvestris). All. Sacco.

AREXONS Canto: Marzorati, Riva (Cappelletti), Rosa (Malcangi), Osy, X (Gilardi). All. Recalcati.

BANCO di ROMA: Wright, Della Valle (Tese), Lorenzon (Faliani), Bantom, Polesello (Ricci). All. Guerrieri.

BENETTON Treviso: Casarin (Prosdocimo), Iacopini, Minto (Croce), X, X. (Vianini). All. Sales.

CASERTA: Gentile (Esposito), Dell'Agnello (Donadoni, Ceccarelli, Oscar, Gliouchkov (Palmieri). All. Marcelletti.

DIETOR Bologna: Brunamonti, Silvester (Fantini), Binelli (Bisaglia), Stokes (Villalta), F. Allen. All. Cosic.

DIVARESE Varese: D.Boselli (Ferraiuolo), Sacchetti, Vescovi (Caneva), Thompson, Pittman (Rusconi). All. Issel.

ENICHEM Livorno: Pantozzi, May (Forti), Tonut (Mori), Johnson, Carera (Cagnazzo). All. Bucci.

HITACHI Venezia: Brusamarello (Barbiero), Daltapgle, Serbold (Valentinuzzi), Righi, Radovanovic (De Piccoli). All. Skansi.

IBGE Milano: Montanari (Anchisi), Innocentin (Crippa), Bariviera, X, X (Codevilla). All. Bernardi.

NAPOLI: Sbarra (Trisciani), Ragazzi (Lottici), Bonamico, Cross (?), X (Puzzi). All. Taurisano.

OCEAN Brescia: Palumbo (Cavazzana), (Terzini), Gilardi (Vicinelli), Bilton, X (Pedretti). All. Fossati.

ROBERTS Firenze: Valenti (Zeno), Bonaglia (Mandelli), Andreani, Anderson, X (Bini). All. D'Amico.

SCAVOLINI Pesaro: A. Petrovic (Gracis), S. X (Zampolini), Magnifico, Dosa (Vecchiato). All. Marchini.

TORINO: Procacci (Vidili), Savio, Morandotti (Pessina), X, Howard (Mina). All. Asti.

TRACER Milano: D'Antoni (Montecchi), Premier, McAdoo (Aldi), Meneghin (Bargna), R. Brown. All.

Questi gli scioramenti in serie A-2

ALNO Fabriano: Francescatto (Romano), Marcel, Servadio (Sala), Soni, Israel (Panteghini). All. Montano.

ANNABELLA Pavia: Anconetani (Palermi), Bosso, Pozzoni (Citroldi), Starks, Nordgren (Gallinari). All. Calamai.

CUKI Mestre: Colombo (Milani), Pilutti (Colichella), Bergonzoni (Pistoli), Charles (?), Lingenfelter. All. Mangano.

FACAR Pescara: Capiaccioli (Pasi), Cecchini (Carboni), Magro (Grande), T. Zeno, Wansley. All. Peramatti.

FANTONI Udine: Settarini, Milani (Valerio), Soltisi (Gregorini), Nakic, X (Vanradi). All. Tolin.

JOLLY Forlì: Fumagalli, F. Boselli, Bon (Matassini), Singleton (Sale). Landsberger (Ceccarelli). All. Francotta.

YOGA Bologna: Zatti, Bucci (Masetti), Albertazzi (Gualco, Carnett, X (Balestra). All. Di Vincenzo.

MALTINTI Pistoia: Giorgi, Biagi (Brocchi, Palzari (Davidi), J. Bryant, L. Douglas (Capone). All. Salerni.

PORTO S. GIORGIO: De Angelis, Lovatti (Valenti), Prataa (Menghini), Sappleton, X (Zarotti). All. Romano.

RIETI: Colantoni (Mastrolanzi), Sanesi, Ottaviani (Natalini), Lampley o Payne, Wilkins. All. Malagoli.

RIMINI: Beniatti (Angeli), Paci (Parra), Lamp (?), Alzini (Maffa), X. All. Vendemmi.

RIUNITE Reggio E.: Lamperti (Giuerbinti), Orsitoni, Dal Seno (Rustichelli), Solomon, Boule (Rosini). All. Pavisi.

SEGAFREDO Gorizia: Ballard (Goldschild), Visca (Gorzi), Maruzic (Lorenzi), Peets, X. All. De Sisti.

SHARP Montecatini: Niccolai, Magnolo (Marchi), Boni, Griffin (Magnolo), Kneza (Carraria). All. Mastro.

SPONDILATTE Cr.: Giommi (Facchini), Gregorat (Bigoi), Bellone (Tirsi), X, Riley. All. Cabrini.

STANDA Reggio C.: Bianchi (Arcolaoni), Campanaro (Lagunai), Tolotti (Averaia), Caldwell, Hughes. All. Kerai.

Come previsto, il mercato del basket di serie A si è vivo fino mezzanotte ieri, termine ultimo per i trasferimenti.

La trattativa più estenuante è stata quella di Marco Ricci, conteso fra Rimini e Roma. Alla fine l'ex pivot azzurro, che ha gestito personalmente le trattative per il proprio cartellino, ha trovato l'accordo con il Banco roma (650 milioni più il prestito del giovane pivot romano Corrado Moffa), aprendo però una polemica. Pare infatti che il Banco si fosse impegnato di avviare la società riminese dell'avvenuto accordo, per permettere all'ex società di Ricci di rimpiazzare il pivot qualche acquisto sul mercato (Gualco). A Rimini affermano però di non aver saputo nulla. Accasatosi Ricci, anche Silvestrin ha fatto le valigie (da Pe all'Allibert), così come Valente (dal Banco a Firenze).

Nella giornata di ieri si sono comunque realizzati altri trasferimenti importanti. Dopo Sbarra, cambierà maglia anche l'altro Enrico Gilardi, che il Banco ha ceduto in prestito (con diritto di riscatto) all'Ocean Brescia. La società bresciana ha anche ottenuto (prestito il pivot Billa Scarnazzo (2,04), l'anno prestato a Siena da Caserta. I campioni d'Italia anche ceduto stroianni a Rieti.

la Yoga è stata delle protagoniste di questo di mercato, acquistando Masetti (ex Chiomo), facendo rientrare Eugenio Capone (da Pistoia) e Degl'Innocenti (da Sassari) e cedendo Ferracini a Modena. Tombolato ha invece lasciato Udine per Siena. Potrebbero infine finire in serie B Cordella, Mottini e Minelli, mentre il bolognese Lanoli, rifiutato il trasferimento a Reggio Calabria, dovrebbe andare in prestito alle Forze Armate.

g. vib.

notizie flash

Vela, da oggi le finali

PORTO CERVO — New Zealand e Bengal, con tre vittorie ciascuno, sono entrati di diritto in finale nel Campionato del mondo 12 metri; a partire da oggi i due scafi si affronteranno in una serie di tre match race. Nelle prove in programma, vittoria all'ultimo lato di New Zealand su Kookaburra per 37" dopo che la barca australiana aveva condotto tutta la regata, e di Sfida Italiana su White Horse, richiamato in partenza, per 57". Bengal si è imposto su Stars & Stripes in 6'25, mentre Entertainer ha superato Steak'n Kidney per 7'08". Magro il bilancio dei britannici, rimasti a zero punti: Harold Cudmore, venuto apposta dall'Inghilterra per timonare al via, ha clamorosamente sbagliato tutte le partenze. Questo non fa che peggiorare la situazione del consorzio White Horse, che pare stia per essere abbandonato dallo sponsor. Classifica semifinali: Bengal, New Zealand p.3; Kookaburra, Entertainer p.2; Sfida Italiana, Steak'n Kidney p.1; Stars & Stripes, White Horse p.0.

Grande attesa a Caorle

CAORLE — Denny Harris, che lo scorso 2 giugno ha interrotto a Madrid l'imbattibilità di Moses, sarà il protagonista dei 400 ad ostacoli, la prova più attesa del meeting internazionale di atletica in programma domani a Caorle. Non è escluso che lo stesso Moses possa essere presente

Cancellotti e Panetta ok

BOSTON — Tennisti italiani protagonisti della prima giornata del torneo Grand Prix di Boston: Francesco Cancellotti, precipitato al 300° posto, ha battuto l'americano Andre Agassi, testa di serie n. 13, 6-2, 6-2, mentre Claudio Panatta ha superato l'argentino Horacio De La Pena, testa di serie n. 11, 6-3, 6-1.

Premio Corteno a Vinovo

VINOVO — Quattro cavalli disputano stasera al trotter torinese il Premio Corteno, di 18 milioni e mezzo. Sono Furel (L. Manno), Federato Fa (O. Kristoffersen), Forestier Fa (B. Varetto) e Foafas (O. Rosa). Quest'ultimo parte al 2080 metri con un «mastro» di penalità nei confronti dei 3 coetanei di 4 anni. Nel Premio Maggiorna di 9 milioni debuttano tre puledri nati nel 1983: Da Font (S. Varetto), Idao (O. Pulici) e Ignaro (A. Pasolini). I favoriti (inizio ore 10,45): Pr. Maggiorna: Da Font; pr. Montevarchi: Dalo del Ronco, Emulo; Pr. Cavrigila: Fifth Avenue, Fiord Vio; Pr. Levane: Gibdarea, Cerbollano; Pr. Cortona: Grido Ferm, Gregorio Magno; Pr. Arezzo: Foafas, Federato Fa; Pr. Bibbiana: Ghirlan, Stolberg; Pr. Talla: Elan d'Asola, Crucciato.

La tiratura de «La Stampa» di martedì 7 luglio 1987
è stata di 587.528 copie

Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S p A
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavasola di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (Presid.)
Luigi Bernardini
Giovanni Perabono
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile GEC S p A via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile STE S p A Quinto (Firenze) 35 Colorno
© 1987 Editrice LA STAMPA S p A
Registrazione Tribunale di Torino n. 813 1975
CERTIFICATO N. 000 DEL 10-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Andrea Doria 15 Tel. 02 6596
TORINO via Arsenale 40 Tel. 011 5611
Roma via Veneto 12 Tel. 06 4827
Filiali in Italia e all'Estero
Genova Bologna Firenze Napoli Bari Palermo Catania Padova Trieste Verona Brescia Parma Modena Reggio Emilia Rimini Perugia Ancona Pescara Cagliari Lugano Zurigo Basilea Ginevra Losanna Montecarlo Parigi Londra Francoforte Düsseldorf Amburgo Monaco Vienna
Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia e all'Estero

JUVENTUS F.C. S.p.A.

COMUNICATO

Si ricorda ai sigg. abbonati che venerdì 10 luglio p.v. scade improrogabilmente il termine per la riconferma dei settori di tribuna centrale numerata per la stagione sportiva 1987/88.

Il versamento di L. 1.400.000 relativo al costo del nuovo abbonamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli Cassa di Risparmio di Torino e della Banca Nazionale del Lavoro.

JUVENTUS F.C. S.p.A.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FRIMM 581.358 libero Giardini Reali 3 camere cucina balcone panoramico ottimo stato L. 70 milioni con forte mutuo 9%.
FRIMM 581.759 libero largo Orbassano camera tinello bagno 6° piano termoascensore L. 15 milioni e mutuo casa.
FRIMM 581.750 libero Mirafiori Sud recente soggiorno 3 camere cucina bagno con piano alto L. 85 milioni con L. 25 milioni contanti atto notarile gratis permute.
FRIMM 585.902 libero corso Stati Uniti bella casa 2 camere cucina bagno termo ascensore buono stato forte mutuo casa.
FRIMM 585.902 libero Parella ampio 2 camere tinello cucinotta bagno buono stato L. 15 milioni e mutuo casa 9% permute.

FRAZIONIAMO
in via Trofarello 15 (fine via Marenchi) ottima casa con termo ascensore 2-3 camere cucina bagno da L. 54 milioni mutuo fondiario S. Paolo Failla & Baronetto. Tel. 741.2874.

GABETTI VENDE
libero Barriera Milano via Leoni, Reni ristrutturato camera, cucina, bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi via Marsigli signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso Casale libero recente 2 ingressi, salone, 2 camere, cucina, 3 bagni, box doppio, cantina, giardino privato mq 400 circa. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso S. Maurizio via Montebello libero ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Lingotto v. Passo Buole libero spazioso: camera tinello cucinino bagno box. Agenzia 2, tel. 335.8780.

GABETTI [redacted]
libero Lungodora Napoli in casa d'epoca ben tenuta: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Moncalieri via 1° Maggio libero recente panoramico: 2 camere, cucinotta, bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero piazza Statuto adiacente via Pinerolo ben tenuto: 3 camere, cucina, bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero Parella v. Gianfrancesco Re recente terzo piano: camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada v. Villafranca libero spazioso: camera tinello cucinino bagno, mutuo casa. Agenzia 2, t. 5787.

GABETTI VENDE
via S. Ottavio angolo via Bellini in nuova costruzione appartamenti di 1-2-3-4 vani. Agenzia 1, telefono 5787.

GEDIM corso Francia piazza Massaua stessa casa appartamento di 1 camera tinello cucinino bagno box. Tel. 517.568.
GEDIM libero piazza Galimberti/Mercati Generali, una camera cucina bagno, L. 10 milioni più L. 400 mila mensili. Telefonare 517.568.
GEDIM libero centralissimo in casa signorile salone 1 camera cameretta cucina bagno. Tel. 517.568.
GEDIM via Barra stessa casa 1-2-3-4 vani abbinabili posti auto a partire da L. 7 milioni. Tel. 517.568.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Leoncavallo recente 4 camere tinello cucina biservizi cantina termo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Duca Abruzzi ingresso salone 2 camere studio cucina abitabile termo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Cobegna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Traiano adiacente via D. Vignani panoramico 2 camere tinello cucinino servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Novara adiacente via Paoli 2 camere cucina bagno perfettamente.

GEDISTUDIO IMMOBILIARE
v. Sidone 24 tutto angolo v. M. Cristina signorile costruzione fine '800 completamente libera e ristrutturata vende appartamenti 1-2-3 camere e negozio. Visite in loco giorni feriali. Tel. 650.9104 - 650.9307.

GESTIM libero S. Paolo presso via Monginevro panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 650.3052.
GESTIM libero Aurora presso Largo Brescia ingresso 3 camere cucina doppi servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Potenza ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ottime condizioni. Tel. 650.3053.
GESTIM TRE presso corso Vittorio piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore. Tel. 441.744.
GRUGLIASCO vendesi libero spazioso 2 camere tinello, servizi, posto auto coperto. Telefonare 780.5542.
GRUGLIASCO 3 vani ottime condizioni occupato in stabile recente L. 35 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.
GRUPPO ITALIA 447.5425 corso Novara libero ingresso soggiorno 2 camere cucinotta e bagno L. 42 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.5425 libero adiacente c. Francia completamente ristrutturato di 2 camere cucina bagno. Affare.
GRUPPO ITALIA 447.5425 libero Lingotto ingresso camera cucina bagno cantina piano alto L. 34 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.5425 libero alloggio ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 48 milioni.

IN VINOVO
COOPERATIVA EDILIZIA
assegna ultimi appartamenti in palazzo multipiano centro paese, varie metrature, doppi servizi, anche con attico collegato, cantina, box auto.
Edilizia convenzionata, mutuo agevolato, consegna primavera '88.
Telefonare 011 912.972/3/4

IPPODROMO villa a schiera: salone 3 camere 2 servizi box giardino, privato vende minimo contanti. Tel. 987.4384.
ITALIA 61 libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 75 milioni. La Taccoria 710.324 - 710.773.
LARGO Giachino via Giachino 75-79 palazzo con riscaldamento centrale, 2 camere cucina bagno solo L. 10 milioni contanti. 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, negozi, laboratori, box auto liberi. Tel. 567.8658.
LIBERA A mansarda centrale ristrutturata monolocale bagno bella vista L. 20 milioni e mutuo. Telefonare 887.634.
LIBERO in palazzina Porta Susa nuovo alloggio mansardato ristrutturato 1/2 camere termoautonomo. Tel. 521.4780.
LIBERO A S. Rita 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camere tinello. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camere tinello. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
LIBERO corso Grosseto recente ampio luminoso camera tinello cucinino bagno d'Angiò Casemercato 752.688.
LIBERO Parella regolare panoramico soggiorno 2 camere cucina ascensore termo mutuo Casemercatocasa 752.684.
LIBERO piazza Rivoli 3 camere cucina ingresso bagno, L. 90 milioni. Telefonare 521.4780.

LIBERO S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto mutuo dilazioni. AGI DUE 660.2034 - 660.07.92.
LIBERO signorile via Servais panoramico ingresso nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Tel. 567.8666.
LIBERO via Belmonte prezzo affare 2 camere cucina servizi termo ampio mutuo. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
LIBERO via Chamonix ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ottima casa dilazioni. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
LIBERO via Giobert ampio ingresso 3 camere cucina bagno spaziosa centrale mutuo. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
LIBERO via Negro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo alloggio mutuo. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
LIBERO via Lessona Parella 6° piano ascensore ottimo 2 camere cucina servizi mutuo Casemercatocasa 256.479.
LIBERO via Varallo Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto. AGI DUE 660.2034 - 660.07.92.
LIBERO vicinanze piazza Castello 4 vani e cucina in stabile restaurato L. 60 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LINGOTTO libero recente bellissimo 3 camere cucina bagno balconi 4° piano ascensore L. 105 milioni. Tel. 447.8485.
MADONNA Campagna libero via Vibò camera cucina servizi termo L. 34 milioni Casemercatocasa 752.688.
MADONNA Campagna libero bellissimo ingresso camera tinello angolo cottura termo mutuo. Il Portico 873.418.
MONCALIERI S. Maria in costruzione alloggi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box e magazzino. Aucla 506.607.
MONTICASE vende libero casa d'epoca via Tripoli soggiorno camera bagno 2° piano senza ascensore prezzo interessante. Tel. 547.954.

MONTICASE
vende complesso «I Girasoli» di Orbassano nel verde con piscina e tennis appartamenti 1-2-3-4-5 locali a partire da L. 33 milioni, L. 1 milione anticipo mutuo e dilazioni 2-10 anni. Telefonare 544.854 - 547.928.

MONTICASE vende libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno servizi 4° piano senza ascensore L. 25 milioni minimo anticipo dilazioni. Tel. 547.226.
MONTICASE vende libero Brunasco ingresso tinello cucinotto 3 camere bagno servizi box piazza affare. Tel. 544.854.
MONTICASE vende libero recente Caselle via ingresso tinello cucinotto camera bagno balcone servizi piano rialzato ottime rifiniture L. 52 milioni più L. 9 milioni di mutuo. Tel. 547.226.
PIAZZA Vittorio Veneto in stabile signorile mansarda mq 75 salone cucina servizi Casemercatocasa 506.633.
PINO Valle Balbiana villa su 2 piani mq 170 ammobiliata terreno mq 1100 vuota L. 370 milioni. Aucla 506.607.

PIOSSASCO CENTRO
v. Pinerolo 54: salone 2-3 camere cucina 2 bagni da L. 81 milioni, mansarda di 3 camere bagno L. 68 milioni, negozi, box 2%. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti, tel. 5787.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 65 milioni più mutuo 50 milioni. Aucla 506.607.
PRESTIGIOSO via Vespucci recente libero 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 servizi volendo permuta. Saum 445.480.
PRIVATO intende liquidare alloggi in villa a schiera anche in permuta in Borgiallo Alta «La Fronda». Mutui ed agevolazioni. Telefonare 8311.977 ore ufficio.
RIVOLI corso Susa recentissimo piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinotto doppi servizi L. 131 milioni. Failla & Baronetto. Tel. 741.2874.
ROSTA villa unifamiliare 5 camere 4 servizi terrazzi seminterrato terreno 1300 mq 300 milioni. Tel. 953.3038.

S. GILLIO
in nuovo palazzo vendiamo appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino. Gabetti 5787.

S. MAURO libero recente stupendo, salone 2 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi più box L. 130 milioni. Tel. 447.8485.
S. MAURO panoramico villa a schiera in costruzione ottime rifiniture di pregio diverse soluzioni ambientali giardino L. 190 milioni. Il Portico 873.5838.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI DUE 660.2034 - 660.0792.
SETTIMO centro salone 2 camere tinello cucinino servizi e box. Immobiliare vende. Tel. 800.4584.
SETTIMO libera villa schiera salone 2 camere cucina biservizi cantina garage orto L. 185 milioni. Unicasa 834.174.
SETTIMO 2 camere cucina servizi immobiliare vende. Telefonare 800.4584.
STILCASE 517.600 libero presso corso Toscana piano alto 2 camere tinello cucinino in elegante stabile del 1985.
STILCASE 532.462 libero S. Paolo camera ampia cucinotta bagno alto 90 L. 37 milioni sufficiente 25% contanti.
STILCASE 532.462 libero presso piazza Rebaudengo signorile recente soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo bancario.
STILCASE 530.462 libero Monte Cucco alloggio panoramico 2 camere tinello cucinino volendo box casa recente.
STILCASE 532.462 libero via Guido Reni 3 camere tinello cucinino bagno in stabile 1967 ascensore mutuo e dilazioni.
STILCASE 545.574 libero via Bosello ampio 2 camere tinello cucinino casa '62 L. 35 milioni e piccola rata.
STILCASE 545.574 libero corso Orbassano 3 camere ampie tinello cucinino biservizi box in elegante stabile 1970.

STUPINIGI VINOVO
villaggio Dega villa a schiera: salone 4 camere cucina 3 bagni mansarda taverna giardino. Gabetti, tel. 5787.

SUPERGA villa nuova costruzione totalmente su due piani mq 320 grande parco, terreno mq 5000, L. 385 milioni. Aucla 506.607 - 507.774.
TAIT 513.931 libero presso corso Re Umberto epoca signorile, salottino 2 camere tinello cucinotto termo.
TAIT 513.931 libero via Nizza (zona corso Marconi) recente camera tinello cucinotto ingresso bagno 7 aria.
TAIT 513.931 libero zona Torino Esposizioni (via Petrarca) signorile recente settimo, 3 camere cucina biservizi.
TAIT 513.931 libero zona corso Peschiera (zona corso Racconigi) 3 camere cucina bagno sufficiente L. 15 milioni.
TAIT 513.931 zona piazza Stampalia (presso via Settecolli) in elegante stabile alloggi di 2-3 camere, locali.
TECNOCASA 845.662 via Boston libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno box termo ascensore L. 145 milioni.

TORINO
zona S. Mauro vende alloggio signorile composto da: 3 camere letto, salone, tinello, cucina, 3 bagni, lavanderia, riscaldamento autonomo, videocitofono, box auto doppi, cantina.
Vicinanze parco di San Mauro.
Telefonare 942.6710 ufficio

UTIP 515.986 libero recente signorile corso Unione Sovietica panoramico salone 2 camere cucina biservizi.
UTIP 515.986 libero centrale via Garibaldi salottino 2 camere cucina biservizi ascensore termo autonomo.
UTIP 515.986 libero Barriera Milano via Boana 3 camere cucina bagno termo autonomo ampie dilazioni di pagamento.
UTIP 515.986 libero Parella via Asinari di Bernezzo in palazzina salottino camera cucina termo bagno mutuo al 75%.
VENDESI alloggio box auto e magazzino seminterrato zona Pozzo Strada solo a privati. Tel. 727.358.
VENDONSI villa signorile in Revel centro con parco e giardini privati. Tel. 480.1264 - 0131 74.343.

VIA MONDANO
(adiacenze) in stabile con termo centrale 1 camera tinello cucinino bagno anche libero prezzi da L. 30 milioni 500 mila mutuo fino al 75% Uno 513.980.

VIA Pacchiotti adiacenze libero signorile camera cucina bagno cantina ristrutturato affare. Il Portico 873.5830.
VIA Guido Reni in stabile recente libero ampio camera tinello servizi luminoso. Casemercatocasa 505.503.
VIA Roma in stabile signorile libero ottimo salone 1 camera cucina servizi. Casemercatocasa 505.633.
VIA Sacchi libero recente ampio 2 camere tinello cucinotta servizi box. Casemercatocasa 505.633.
VILLA a schiera Sangano salone 3 camere cucina biservizi taverna garage orto L. 175 milioni. Multicase 534.174.
VILLA La Loggia lusso portico giardino su 3 piani 400 mq prezzo conveniente privato vende. Tel. 860.7718.
VILLA precollina Moncalieri libera unifamiliare con giardino 800 mq L. 385 milioni permuta. Saum 447.1236.
VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda taverna garage vende. Tel. 553.860.

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIAMO referenze di alloggi vuoti o arredati no equo canone e senza intermediario. Telefonare 581.1784.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze. Tel. 533.914.
A. CERCASI con urgenza appartamento vuoto o arredato periodo massimo 2 anni ottime referenze. Possibilità contratto con la ditta. Telefonare 839.8409.
A. MEDICO residente Ivrea cerca alloggio arredato per figlio studente ultimo anno università. Tel. 669.8521.
MEDICO cercasi cerca appartamento uso 2° casa periodo lavoro infrasettimanale Moncalieri. Tel. 519.808.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona semicentro contratto solo referenziati. Tel. [redacted]
ABBIAMO accoglienti alloggi [redacted] moderni 1-2-3 camere casa comoda centro affitto Pubblica Immobili 751.328.
AFFITTASI a persone o nucleo familiare residente appartamento vuoto arredato zona semicentro. Tel. 540.277.
AFFITTASI a prossimi sposi Borgo San Paolo 2 camere cucina bagno L. 150 mila mensili. Mobilcasa tel. 320.540.
AFFITTASI piazza Benefica ufficio signorile mq 185 a professionisti mensili L. 2 milioni più spese. Aucla 506.607.
AFFITTASI via Sacchi piano 2° mq 300 mensili L. 3 milioni più spese. Aucla 506.607 - 507.774.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili signorile 2 camere tinello L. 340 mila Gabetti Gestim. Tel. 352.818.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili camera tinello cucinino L. 200 mila [redacted]
AFFITTO attico arredato due camere [redacted] L. 300 mila più spese. Telefonare 871.477.
ARREDATI affitto a studenti e impiegati vari prezzi e dimensioni in Torino. [redacted] Tel. 787.284.
CENTRO uffici arredati noleggiati recapiti centrale parcheggio interno segreteria sala riunioni telex telefax vari luoghi. Tel. 30.811.
COLLINA Moncalieri affittasi in villa bifamiliare 3 camere doppi servizi salone ammobiliato 2 posti terrazzo piscina. L. un milione. Tel. 810.871.
CORSO Lecce affitto monolocale arredato con servizi uso pied-à-terre L. 240 mila mensili. Tel. 398.706.
ELEGANTE pied-à-terre arredato affittasi Moncalieri a referenziato non residente. Tel. 587.735 ore pasti.
PRESTIGIOSO alloggi affitto in villa patrizia panoramica parco secolare 30 km Torino Nord. Tel. 011 902.516.
PRIVATI affittano alloggio 120 mq casetta bilandare Leinì. Telefonare 998.8153.
S. MAURO collinare vuoto in villa salone 2 camere cucina bagno giardino L. 500 mila. Tel. 544.733.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione assenti esterni. Tel. 983.7064.
UFFICIO prestigioso Crocetta mq 75 decorato piano rialzato 2 camere ingresso servizi affittasi. Tel. 521.4467.
ZONA Vanchiglia affittasi 3 camere cucina servizi ammobiliato L. 500 mila più spese. Aucla 506.607 - 507.774.
ZONA verde precollina centro residenza affitta elegante appartamento arredato, ingelo cottura tutti servizi. Tel. 740.2621.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO esegue misure alloggi, balconi, rifacimento tetti, impianti elettrici e idraulici. Prezzi modici. Telefonare, dopo le ore 20, al 610.893.
CERCASI artigiani elettricisti ristrutturazioni meccanici e tubisti piastrellisti. Tel. 801.6118.
DECORATORE esegue tinteggiatura, tappezzeria, verniciatura, pavimenti, riparazione alloggi rapidi. Tel. 287.064.
PIASTRELLISTA specializzato esegue pavimenti rivestimenti interni opus incerto cotto toscano, caminetti preventivi. Libero subito. Tel. 365.498.

33 Matrimoniali

CELIBE 30enne aspetto gradevole buona posizione economica cerca signorina dolce e sincera scopo matrimonio. Scrivere: Publicompass [redacted] Torino.
IMPIEGATO 34 anni [redacted] conoscerebbe signorina seria max 30 anni scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 7276» — 10100 Torino».
LAUREATA 34enne elegante raffinata classe veramente bella presenza, carattere dolce dolce umano, ottima posizione socio-economica e professionale, ottime conoscenze adeguate, conoscerebbe scapolo sensibile gentile quale individuo scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 7272 - 10100 Torino».
QUARANTACINQUENNE conoscerebbe scopo matrimonio uomo serio, alto, età adeguata, posizione. Scrivere: «Publicompass 5404 — 10100 Torino».
SIGNORA 34enne laureata attraente raffinata sentimentale senza prole conoscerebbe professionista o industriale alto locato massimo 45enne. Scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 300 - 10100 Torino».
SIGNORE divorziato senza figli, alto 1,80, biondo, snello, gradevole aspetto, segretario di direzione, buon carattere, conoscerebbe scopo matrimonio distinta, seria, buon livello, due libertà. Scrivere: Publicompass 7308 - 10100 Torino.
SIGNORE vedovo, carattere buono, sempre anteposto, protettore, posizione, cerca compagna scopo matrimonio, età non superiore, sessantenne. Scrivere Publicompass 7271 - 10100 Torino.

36 Nautica

GOBBI 31 Sport 2x200 Volvo perfetto come nuovo posto barca Alassio. Automar [redacted]

37 Campeggio e sport

BORGO Verezzi a 2 km dal mare vendesi piazzuola mq 100 zona tranquilla consegna a 60 giorni. Tel. 019 610.507.
LIGURIA vendesi piazzole panoramiche per villette a partire da 13 milioni in villaggio con piscina tennis market ed ogni servizio funzionante da anni tutti i giorni 02 700.566 - 0182 20.671 Giorgio Vigano.

38 Animali e veterinaria

COMPRO cane Basset femmina da 4 a 7 anni. Telefonare 661.1277.
DISPONIBILI a partire dal 10 luglio cuccioli persiani. Telefonare 0161 96.521 Caresana (Vc).
VENDO, per causa trasloco, maremmana femmina due anni con pedigree e alano nero femmina due anni con pedigree. Telefonare 0161 96.521 Caresana (Vc).

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Celmes casa ristrutturabile alloggio [redacted] nella cantina. Gestim 650.3053.
A.A.A. A 20 km Torino Carmagnola rustico 7 vani cantina solaio cortile privato L. 34 milioni mutuo Gestim 650.3053.
A.A.A. MONTAFIA rustico ristrutturato 1300 mq giardino L. 35 milioni dilazionabili in 15 anni. AGI 65.70.
A.A.A. VALDELLATORRE villetta bifamiliare 2100 mq giardino L. 180 milioni mutuo dilazioni. AGI 65.70.
A.A. GARESSIO (Cn) casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni giardino Casemercato 5686.
A.A. MONALE (At) rustico ristrutturato salone camera bagno fienile giardino. Casemercato 5686.
A.A. PROCCA d'Alba rustico ristrutturato 3 camere cucina bagno giardino box auto. Casemercato 5686.
A.A. RUSTICO Monferrato indipendente 7 camere cucina bagno mq 5000 terreno Casemercato 5686.
A. CARAVESE (km 17 da Ivrea) adattamento rustico intero in vita salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. L. 88 milioni dilazionati. Permute. Saloelli tasca 011 659.303.
A. LA MANDRIA rustico da ristrutturare ideale 2° casa cortile privato mutuo anche per L. 3 milioni. Casellani 88.12.
A. VALDELLATORRE rustico indipendente [redacted] natura ottimo lago comodo mezzi pubblici mutuo. Casellani 88.12.
A. VEROLENGO vicinanze casetta nelle 2 camere salone doppio bagno magazzino cortile terreno Casellani 88.12.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 658.303 - 658.235.
[redacted] colline Volpedo (Alessandria) vendo casa rurale uni bilaminare 10 locali tripli servizi balcone cantina box giardino L. 48 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 0383.314.858.
AFFARONE Oltrepò Pavese vicinanze Stradella vendo fattoria molto centro 75 mila mq di terreno, prima comincia storica per allevamento cavalli, casa 5 locali giardino e cantina, più casa custode di 4 locali, cortile, stalla, fienile, portici, L. 225 milioni dilazioni parziale permuta. Telefonare 0383 43.687.
ALASSIO centralissimo 50 mt mare, sala cucinotta camera bagno L. 90 milioni. Tel. 0182 48.00.44.
ANDORA a 150 mt mare villetta in complesso con giardino mq 100 camere giardinetto 2 posti auto riscaldamento autonomo L. 200 milioni. Tel. 0182 86.004.

BORDIGHERA
impresa vende direttamente nuova costruzione centrali terrazzo panorama 1-2-3 vani più servizi. Tel. 0184 263.884.

CASA rustica 4 vani terreno stupendo posizione panoramica vicinanze Pius L. 18 milioni. Tel. 0121 718.21.
CASEMERCATO 56.86 Pegaccarseconterni rustici casette belle terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA Cinzano d'Asti sala 2 camere cucina servizi porcile terreno mq 3000 occasione. Tel. 011 304.497.
CASETTA rustica bella posizione panoramica colline Barge Envie acqua luce terreno L. 28 milioni. Tel. 0121 718.74.
CLAVIERE vendesi alloggio signorile camera soggiorno box auto elegantemente arredato. Tel. 502.518.
COSTA Azzurra vicinanze St-Tropez vendo rustico in complesso ristrutturato L. 25-35 42 milioni. Telefonare 010 543.404.
FROSSASCO casetta 2 camere soggiorno angolo cottura bagno box giardino L. 48 milioni. G.R. L'immobiliare 320.524.
GRUPPO ITALIA 447.5685 Canavese rustico indipendente su 2 piani di 4 vani in pochi mesi Sale L. 22 milioni.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle vendendo Courmayeur bilocale arredato terrazzo box cantina 80 milioni 0139.427.41.
LANZO appartamento da ristrutturare con giardino privato vendesi in unica casa rustica. Tel. 383.445.
LOANO pronta consegna, 800 metri mare, impresa vende bilocali termoautonomi vista mare. Obiezioni da ritenere senza interessi. Minimo acconto per consegna, saldo mutuo bancario oppure ammortamento senza spese. Immobiliare Medio, via Aurelia 238 - Loano, telefono 019 671.061/2. Ufficio vendite in loco: via E. Toti (aperto anche festivi).
MONFERRATO rustico proprio splendida ristrutturazione 6 camere [redacted] cascina vendo a 15 milioni. Tel. 553.860.

OULX
occasionissima bicamere in splendida posizione impresa vende Oulx/Sauze anche 5 anni senza interessi. Tel. 011 597.870.
PAESANA Prato/giornino quota 1800 vendesi baita ristrutturata e da ristrutturare Erbia Savaro. Tel. 0175 47.838.
PAVAROLO vendo villa indipendente ampio salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda già abitabile con bagno ampio garage tavernetta da ultimare, terreno L. 250 milioni. Tel. 942.6715 ufficio.
PRIVATO vende casa ristrutturata abitabile 2 piani 5 vani doppi servizi cantina porticato terreno. Tel. 0141 80.825.
RIVALBA casa d'epoca 2° piano mq 300 magazzini garage terreno mq 33.000 L. 380 milioni. Aucla 506.607 - 507.774.
RIVIERA Ligure imperia ed Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota anni a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.778, serali 50.951.
SALICE Terme Sant'Alberto di Butrio (Pavia) appartamenti in residence indipendenti bilocali trilocali box giardino privato 4-8 7% anticipo piccolastorico mutuo dilazioni senza interessi consegna immediata. Tel. 0383 214.858.
SPOTORNO Borgio Pietra Ligure vendonsi direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Dilazioni, mutui. Tel. 019 845.801.
TORRE Pellice libero recente centrale 2 camere salone cucinotta bagno box. G.R. L'immobiliare 011 320.9421.
VENDESI terreno edificabile divisibile case adatto ad imprese o cooperative km 30 da Torino. Tel. 0124 35.136.
VENDO minialloggio quattro posti a Gressoney Saint-Jean. Documentazione a richiesta. Telefonare [redacted] 9-12 al 935.243.726.
VILLA Giaveno Borgata Villanova 7 camere servizi giardino box volendo bilamiliare. Tel. 011 364.481.
VILLAR Perosa completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 20 milioni. G.R. L'immobiliare 320.524.
105.000.000 Piverone collinare casa padronale 300 mq da finire con 2000 mq di terreno. «Il Rustico» 530.518.
125.000.000 Chiaverano villetta chalet 140 mq abitazione 2000 mq terreno. «Il Rustico» vende 535.512.
129.000.000 zona Anglona villa signorile indipendente quattro lati con 900 mq giardino studio professionale vende riservatamente. Telefonare 515.551 - 658.303 - 515.468. No mediazione.
140.000.000 Gassino (Monferrato) cascina e scuderia con giardino 8 camere doppi servizi. «Il Rustico» 533.517.
170.000.000 a Cantalupa villetta indipendente 4 lati abitabile subito 2000 mq giardino recintato studio professionale vende. Tel. 658.303 658.735.
90.000.000 a Vedoltetorre parte di rustico con giardino studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235.
30.000.000 cascina di 3 vani bagno fienile terreno 1500 mq prato con luce acqua e telefono «I Settugga studio professionale vende. Telefonare 515.551 - 515.468.
80.000.000 nel Chivasso rustico con giardino comodo servizi e mezzi pubblici studio professionale vende. Tel. 658.303 658.235 no mediazione.
65.000.000 frazione di Chivasso rustico subito abitabile 4 vani più terreno e giardino studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazione.
95.000.000 Settimo cascina con mq 3000 prato studio professionale vende. Telefonare 515.551 - 658.303 - 515.468 - 658.235. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini, Misano, sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre. Tel. 0541 387.006.
ABRUZZO litorale settimanalmente appartamenti arredati mare 5km, montagna Roccaraso Campo di Giove. 0864 55.050.
AFFITTANSI con concorsi annuali monolocale arredato 4 posti letto box auto tra Oulx e Sauze a L. 180 mila mensili. Telefonare 011 890.361 - 894.361.
Ai Lidi Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.
ALASSIO affittasi centrale signorile 5 posti letto luglio agosto e seguenti. Casiat. Bram 441.417.
ALBISOLA Marina affitto convenientissimo vicino mare 16-30 luglio. Settembre settimanalmente. Tel. 019 482.631.
ARENZANO privato affitta luglio o settembre alloggio 3 camere anche trasucinato. Tel. 011 376.471 o 010 877.904.
BORDIGHERA villa mare affitto agosto e settembre massimo 3 posti letto ogni comfort. Tel. 0184 263.874.
CESENATICO in villa nuova affittasi mensilmente luglio agosto settembre 3 camere cucina biservizi giardino, locanda. Telefonare 011 301.775.
GRUPPO ITALIA 447.5666 Canavese rustico indipendente di 4 vani servizi terreno con stalla terreno L. 40 milioni.
LOANO prenotabilissimo affitto agosto settembre e successivo vicino mare. Telefonare 019 670.613.
MARE ecologico Costa Jonica mesi estivi villa giardino indipendente Ibiaza Viterbo bis. Tel. 011 659.8611.
PIETRA Ligure agenzia Angelucci 019 612.343 affitta settimane quindicina mese alloggi luglio e settembre.
SANREMO affittasi monocamera arredata tre posti letto, agosto e settembre. Telefonare 538.452.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Pinela, tel. 0182 42.418, panoramico tranquillo cucina casalinga camere servizi. Prezzi modici.
ALASSIO Hotel Flex 100 mt mare, camere con servizi, giardino, menù a scelta comfort. Tel. 0182 40.044.
CATTOLICA Hotel Miramare, tel. 0541 962.384, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata, abbondante, luglio L. 27 mila-30 mila; settembre L. 22 mila 000, terzo letto 50% sconto.
CATTOLICA vacanze gratis Hotel Tritone. Tel. 0541 963.140 - 967.160 tutte le camere vista mare ogni comfort menù a scelta. Sensazionale offerta 3 persone stessa camera pagano solo per 2 escluso 6-23 agosto, luglio fino 7-8 L. 38 mila, 8-23 agosto L. 47 mila, settembre L. 32 mila.
CATTOLICA vacanze gratis Hotel delle Nazioni. Sensazionale tre persone pagano solo per due «escluso 6-23 agosto», 3 stelle, garage, parcheggio, vicinissimo al mare, menù a scelta. Luglio fino al 7 agosto L. 30 mila, 8-23 agosto L. 42 mila, settembre L. 29 mila. Telefonare al 0541 963.140 - 967.160.
HOTEL Dell» Rosa S. Bartolomeo 70 mt mare giardino «Baby Bambini bar ristorante spiaggia «cora. Tel. 0183 400.712.
LOANO Hotel La Palma 019 669.794 ambiente familiare camere con servizi 300 mt mare tavola cucina casalinga.
RICCIONE Hotel Roland moderno, centrale giardino, parcheggio ascensore accoglienza famiglie luglio, settembre. Informazioni, prospetto. Tel. 0541 40.530.
RIMINI Rivazzurra, Albergo Trio d'Oro, telefono 0541 372.224, 30 metri mare, moderno, familiare, cucina particolarmente curata. Speciale luglio L. 34 mila-28 mila, agosto L. 35 mila-28 mila.
S. BENEDETTO del Tronto Hotel President 2° categoria, tel. 0735 650.536 - 650.702, vicino mare, zona tranquilla, parcheggio, giardino con campo da tennis, feste danzanti con spaghettate, pensione completa da L. 30 mila compresi servizi spiaggia. Sconti bambini.
VALLE d'Aosta fuori metri 1000 albergo tettime buon trattamento, giardino. Tel. 0125.344.034.
VARAZZE albergo Marguerite 019 97.524 locale confortevole tranquillo giardino trattamento ottimo, prezzi modici.
VARAZZE Hotel Royal camere bagno vi cond. vista mare L. 45 mila-60 mila. Parking. Tel. 019 975.41 - 962.30.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni consulti riservate indagini ovunque ovunque. Via Nizza 30, tel. 650.4267.
INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini certezza riservata. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.582.

50 Smarrimenti

LAUTA mancia per cocker femmina 8 anni marrone chiara smarrita panoramica Superga. Tel. uff. 6393 (13) casa 500.705.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.432.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria preziosa vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 800.0081. Vi saremo proposte le quotazioni massime delle gomme per consulti. Via Romando 47.
A. ACQUISTO mobili antichi [redacted] argenti appartamenti interi e oggetti di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.341.
CERCO maga di fare tornare [redacted] ... adatt. Via Marsili 13, tel. 884.3773.
COMPRO libri enciclopedie moderni singoli volumi interi biblioteche enciclopedie Treccani. Tel. ore negozio 839.7720.

UNA NUOVA SOCIETA' E' NATA CON STALIN.

Tutti sanno ormai che in russo stalin vuol dire acciaio.

Quanti sanno che un settore produttivo dell'acciaio italiano ha avuto un notevole riassetto grazie alla nuova organizzazione della società Terni? La società Terni Acciai Speciali e le sue controllate, Lovere Sidermeccanica e Attività Industriali Triestine, è uno dei maggiori e più integrati complessi europei per la produzione di acciaio inossidabile, di lamierini magnetici e fucinati. Con un fatturato consolidato di 1.250 miliardi di lire e i suoi 10.000 dipendenti, Terni Acciai Speciali è oggi in grado di offrire una maggiore capacità produttiva e una più intelligente penetrazione nel mercato italiano e mondiale. Terni Acciai Speciali si colloca così tra i cinque più grandi produttori mondiali di acciaio inossidabile e tra i più avanzati per la produzione di acciaio magnetico, di cui detiene la leadership in Italia. Con i fucinati, la Società è in grado di coprire tutta la gamma richiesta dalle applicazioni industriali e in particolare dal settore elettromeccanico nazionale. Terni Acciai Speciali, società della Finsider-Gruppo Iri, è pronta oggi a fornire un grande contributo allo sviluppo produttivo del paese: per l'impiantistica moderna e le avanzate tecnologie produttive, per il rigoroso controllo della qualità e la centralizzata ed efficace organizzazione della rete commerciale.

TERNI · ACCIAI · SPECIALI

Anno 121 Numero 158

LA STAMPA

Mercoledì 8 Luglio 1987 - L. 800

Il tempo di oggi

Max. Firenze	33°
Min. Potenza	16°
Torino (media)	23°,4

Previsioni a pagina 6

VALUTE

DOLLARO 1330,90 - 2,20

MARCO 724,075 +0,325

BORSE

MILANO (Comit) 889,87 - 0,82%

NEW YORK (Dow Jones) n. p.

OGGI Tutto scienze

Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, via [redacted] 32, Centralino 6568 - Telex 221191 - Telefono ufficio pubblicità 658 1 10. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via ROMA 66, TEL. 5180 334-335. Tariffe: Italia e numeri C.C.P. 7390 consegna espresso posta prima L. 160.000 consegna celebrativo posta ordinaria L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Una: La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily at Turin Italy $ Line 910 yearly $ Line 510 yearly Class postage paid at Long Island City NY 11101. Send address changes to La Stampa, 13 - 60 16th Avenue L.I.C. NY 11101. Arretrati L. 1.600. Estero (spedizione aerea) *Austria sc. 17 *Belgio fr. 45 *Canada $ can. 1.75 *Danimarca kr. 10 *Egitto pt. 100 *Finlandia mar. 5 *Francia fr. 7 *Germania D.M. 2. *Grecia dr. 150 *Inghilterra p. 80 Jugoslavia din. 700. *Libia din. 360 Lussemburgo fr. 34 *Malta cents 75 *Norvegia kr. 8 *Olanda fl. 2.50 *Portogallo esc. 150 *Spagna pts. 140 *Svezia kr. 8.50 Svizzera fr. 1.50 *Tunisia din. 1.500 *Usa $ 1.30 *Usa West Coast $ 1.75. Concessa esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45 (extra sconti) e spazi di rigore vendita in garanzia. Occasione L. 510.000 (612.000) Lavori L. 660.000 (792.000) Commerciale L. 576.000 (690.000) Periodo pari * Festivi L. 510.000 (612.000) - Feriali e legali L. 595.000 (702.000). Necrologie L. 1.750 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 14.000 la riga. Economici non richiesti. Il giornale in ritardo di cinque giorni per sciopero

Drammatica udienza: «Il Presidente ignaro degli aiuti contras»

North si sacrifica per Reagan

Davanti al Congresso il colonnello dei Marines si [redacted] tutte le responsabilità - I democratici ora vogliono la testa del capo della Casa Bianca e del ministro della Giustizia Meese

Il «rigetto» dell'eroe

«Chi dimentica i film del passato li condannato a rifarli», ha detto il regista Brian De [redacted] ma commentando lo [redacted] del cinema.

In politica [redacted] frase mantiene valore, specialmente nella politica visiva, che mostra in televisione i suoi momenti drammatici. Il colonnello North — che si direbbe inconsciamente selezionato [redacted] suoi superiori per il ruolo che adesso sta svolgendo [redacted] piccolo schermo — ha cominciato da martedì [redacted] tina la [redacted] schermaglia [redacted] i deputati e i senatori della commissione d'inchiesta e si porta addosso, dietro la faccia chiusa e guardinga, l'uniforme indossata come una corazza, i [redacted] delle medaglie, qualcosa che vale molto nei media: il segreto.

Intorno [redacted] segreto si accende la disputa. Ed è [redacted] disputa ambigua perché sembra uno scontro per l'accertamento dei fatti ma è soprattutto un confronto duro e frontale fra due culture.

La commissione d'inchiesta cerca alcune specifiche verità. Intorno a queste verità mancanti si sono costruite ipotesi e ci sono state cariche di tensione. Fra queste ore, in cui lo spettacolo dell'interrogatorio pubblico di Oliver North comincia, e la sua conclusione, c'è spazio per due tipi di sorprese clamorose. La prima è che si trovino prove della *«reversione»*, del *«governo parallelo»* di cui ha parlato il *Miami Herald* domenica scorsa. North sarebbe stato il punto di riferimento di una rete segreta pronta ad entrare in azione nel caso che fossero state disattivate le normali garanzie costituzionali. La seconda è che non si trovi nulla, tranne le iniziative, le [redacted]petenze e le sequenze di sorprendente arroganza e sorprendente ingenuità di questo ufficiale e di alcuni suoi superiori al lavoro nell'ufficio sbagliato.

Ma c'è un servizio per il quale bisognerà [redacted] grati alla televisione e al metodo americano della trasmissione diretta dall'aula del Senato. Queste udienze mostrano lo scontro e la incompatibilità di due culture, quella democratica, un po' noiosa e *routinière*, basata sul rendere conto di tutto; e quella del segreto, dell'agire appartato, lontano dal dibattito e dalla pretesa di tanti (gli eletti dal popolo) di dire la propria parola, che al «gruppo di North» è sembrata la strada giusta. Bisogna definire un po' meglio, però, il «gruppo di North» e il ripo di strada.

North — si direbbe [redacted] linguaggio aziendale — è un «operativo» che rappresenta bene una visione della vita ma non la inventa e non può iniziarla da solo all'interno di [redacted] governo. È facile immaginare, come fa [redacted] giornale di Miami, che sia la pedina di un complotto. Prima di tutto però è il braccio secolare di una visione che il quarantaduenne [redacted]rine si limita a condividere, rappresentare e servire. Ha detto nelle prime parole del suo interrogatorio al Senato: *«Questi sono tempi pericolosi, signori. E' bene che il nemico non abbia alcuna nozione di quel che facciamo»*.

«Ma non si rende conto che in questo caso siamo noi il nemico? Noi siamo [redacted] all'estero, noi e il popolo [redacted] gli è stato risposto.

La crisi di rigetto democratica sta funzionando. Risulterà forse che North non è il centro di un mondo e che il *Miami Herald* si è lasciato prendere la mano e ha usato, come dire, un linguaggio europeo, una versione ideologizzata dei fatti. Ma non sembra questo il punto. La violazione è [redacted]ta quando uomini come North, intorno a North, sopra North, hanno potuto credere che la loro fede fosse più [redacted] e più pura e su quella premessa, consciamente o inconsciamente nietzchiana, hanno fondato la loro azione. Essi [redacted] crollata, per fortuna, sotto il peso di incidenti tecnici e di clamorosi vuoti di cultura o di informazione lasciando un doppio messaggio: mai credere che [redacted] fede faccia luce su [redacted] che [redacted] sa e non hai imparato [redacted] a scuola. Nel famoso detto *«aiutati che Dio t'aiuta»* resta inclusa la raccomandazione di non esporsi al ridicolo: missionari fanatici e incompetenti, con scarsa nozione del mondo, [redacted] vanno lontano.

E mai immaginare che le [redacted] complesse diventino semplici soltanto perché [redacted] semplice, addirittura elementare, la visione di chi le affronta. Il danno è grande, ma questo è soprattutto un problema di Ronald Reagan. Quanto alle istituzioni democratiche, quanto all'America, la risposta è implacabile, nobile, esemplare e si vede in televisione smontare i frammenti di presenza istruita, togliere ai protagonisti l'alone di crollano, accendere la luce sulle stanze scure di un complotto che forse era soprattutto mentale.

Furio Colombo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Per il momento Reagan è salvo nell'udienza più [redacted] tenuta [redacted] Congresso sull'Irangate, l'uomo dello scandalo, il colonnello dei marines Oliver North, ha scagionato il Presidente da tutte le [redacted] [redacted] un martellante interrogatorio di sei [redacted] seguito in diretta alla tv dall'intera America, l'ex consigliere della Casa Bianca ha smentito [redacted] aver [redacted] parlato a Reagan dello storno dei pagamenti iraniani ai Contras, e di aver mai visto la sua sigla di approvazione su uno dei memorandum inviatigli in merito.

«Credevo — ha dichiarato North — *che il Presidente avesse autorizzato le mie iniziative, che ne fosse al corrente. Ma il 21 novembre, quando scoppiò lo scandalo e fu chiaro a Poindexter, il mio superiore, quanti [redacted] rispose di no. E il 25, quando [redacted] mi telefonò, il Presidente mi [redacted] Ollie, [redacted] ne sapeva nulla»*.

Se la testimonianza iniziale del colonnello [redacted] nes, il petto [redacted] di [redacted] doglie, [redacted] rigido [redacted] bellatore, ha concesso un temporaneo sollievo a Reagan, non gli ha però dato la certezza di superare l'Irangate indenne. Per la prima volta infatti, da un'udienza [redacted] scandalo è emersa [redacted] determinazione dei democratici di abbattere il Presidente e il suo partito. [redacted] avviene col Watergate di [redacted]

L'Irangate [redacted] ha subito [redacted] [redacted]la decisiva, passando [redacted] [redacted] un'inchiesta parlamentare [redacted] una vicenda grave [redacted] ma limitata, a [redacted] processo politico contro il reaganismo in genere. L'avvocato Nields, il legale della Commissione, che ha fatto tutte le domande, non ha esitato a usare la parola impeachment incriminazione, contro Reagan. E [redacted] inquadrato nel proprio mirino non più il Presidente, ma anche i più [redacted] reaganiani, Poindexter, il suo predecessore McFarlane, il defunto [redacted] della Cia Casey, soprattutto il ministro della Giustizia Meese.

Protetto dall'immunità parziale — non potrà essere processato sulla [redacted] sue deposizioni, ma solo di prove separate e suo carico — Oliver North non ha tentato di discolparsi. Premesso [redacted] aver creduto di agire legalmente, di aver seguito gli ordini dei diretti superiori — *«[redacted] [redacted] palla di cannone che [redacted] sulla folla»* — di aver [redacted] a cuore solo e sempre la sicurezza nazionale, l'ex consigliere della Casa Bianca ha confessato di aver distrutto più di documenti, di averne falsificate altre, di aver mentito e complottato. Non [redacted] mo-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 8 in quarta colonna)

«Se Occhetto abbandona la via del cambiamento»

Cossutta minaccia la scissione nel pci

Magri critica le aperture al psi del vicesegretario

ROMA — Nuovo colpo [redacted] scena in [redacted] comunista. Achille Occhetto è stato no[redacted] vicesegretario soltanto [redacted] giorni fa e già stamattina la direzione [redacted] pci dovrà prendere atto di due vistose crepe che si [redacted] prodotte nel fronte dei suoi elettori. La prima è testimoniata dall'articolo che Lucio Magri ha inviato all'*Unità* e che sarà probabilmente pubblicato oggi. Magri, ex segretario [redacted] pdup attualmente membro della direzione pci, [redacted] Pietro Ingrao e tutti i suoi seguaci che pure hanno votato per l'incoronazione del delfino di Natta, [redacted] ha apprezzato affatto l'intervista [redacted] Occhetto all'*Unità* di domenica e il suo dibattito con Claudio Martelli sulle pagine dell'*Espresso*.

Lo hanno colpito negativamente la perentorietà [redacted] cui il neovicesegretario del [redacted] ha liquidato la [redacted] via». L'invito a [redacted] riunificazione tra pci e psi («*Bisogna lavorare per una [redacted] più grande della sinistra italiana*»). [redacted] parole con cui Occhetto ha liquidato rivoluzione e riformismo: «*Rivoluzione e riformismo classico [redacted] una "coppia" ottocentesca. Sono stati il discrimine di un dibattito che ha segnato la storia, [redacted] solo del [redacted] movimento operaio, bensì dell'Europa stessa e della cultura mondiale. Ma i dilemmi di oggi non sono più dentro quella coppia*». E [redacted] Magri [redacted] allo scoperto, nell'ar[redacted] sull'*Unità* oltreché con un intervento in direzione, per denunciare le forzature di Occhetto.

In [redacted] denuncia [redacted] dicevamo Magri non è solo, ha con sé tutta la sinistra comunista che di qui al prossimo comitato centrale prenderà le distanze dal vicesegretario che ha tesi[redacted] contribuito ad eleggere. Proprio come [redacted] [redacted] a fare *il manifesto* che nei giorni [redacted] [redacted] lanciato la campagna per il Midas comunista e sponsorizzato il nuovo vicesegretario ma che ieri, nell'editoriale [redacted] [redacted] Occhetto lo «*strappo revisionista*» [redacted] cui avrebbe fatto eccessive concessioni ai miglioristi e gli ha per di più imputato [redacted] eccesso di «*pregiudiziale tattica*».

Anche [redacted] altro grande elettore «scomodo» di Occhetto ha deciso di scendere in campo. Armando Cossutta ha inviato all'*Unità* un [redacted] in cui, a proposito delle due interviste occhettiane, dice: «*La sua [redacted] pare, più che una proposta politica, una fuga in avanti che non contribuisce affatto a definire la strategia del partito [redacted] oggi e per il domani. D'altronde [redacted] capisco bene per quale politica dovrebbe [redacted] [redacted] crentemente determinarsi l'unificazione fra comunisti e socialisti. I comunisti sono tali in quanto aspirano per il cambiamento. Se la modifica [redacted] questo loro ruolo si determi[redacted] [redacted] spazio enorme per quanti comunque riproporranno [redacted] via del cambiamento*». E' chiaro quel che vuol dire? Comunque è [redacted] stesso Cossutta ad aggiungere nove parole che [redacted] lasciano dubbi su ciò che [redacted] mente «*Senza più il pci supererebbe un nuovo partito [redacted] munista*». La minaccia di dar vita a un nuovo partito comunista non c'è che dire è esplicita.

A questo punto però sarebbe un errore immaginare [redacted] Occhetto in lacrime per aver perduto qualche sostenitore. Nonostante l'abitura d'una parte non trascurabile dei berlingueriano Antonio Tatò che di Berlinguer fu il fedele segretario gli ha espresso il suo [redacted]ma lo stesso ha fatto uno degli intellettuali che gli [redacted] molto vicini, Giuseppe Vacca, pur precisando che giudica «più [redacted] continenti e più condivisibili le parole che ha detto all'Espresso di quelle dichiarate all'Unità» e dicendosi perplesso per quel suo aver bollato come ottocentesco il binomio riforme-rivoluzione.

E anche se parte del gruppo dirigente comunista minimizza la sortita del vicesegretario (scrivendola alla categoria delle cose dette [redacted] un

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Politica estera: «dittatore» cercasi

Proviamo a guardare l'Italia dall'esterno, con [redacted] occhi di un osservatore politico straniero. Le ragioni della crisi gli sfuggono, ma i risultati delle elezioni gli paiono abbastanza chiari. Altrove (in Inghilterra ad esempio) i tempi [redacted] per la campagna elettorale, le operazioni [redacted] voto, il conto dei suffragi e la proclamazione [redacted] Parlamento richiedono vari giorni, modo un tanto di quelli necessari in Italia. Ma ogni paese ha le sue abitudini, e su certe anomalie locali, non merita contendere troppe parole. L'importante è che gli italiani abbiano votato e chiuso in tal modo un capitolo d'incertezza.

Altrettanto stranieri le [redacted] [redacted] sulle tendenze di fondo della società italiana. Interessano poco. Non sfugge che politica fare l'Italia non presenta [redacted] qualcosa. Politica interna anzitutto, perché se l'economia italiana tiene testa con criteri [redacted] liberali [redacted] quelli che [redacted] prevalgono negli altri [redacted] paesi, i partiti dell'Italia [redacted] sottrarsi dal Paese della Comunità economica europea. Se avvicinarsi [redacted] immediatamente le conseguenze. E politica estera, naturalmente, perché se la posizione dell'Italia nell'Alleanza atlantica in Europa e nel Mediterraneo [redacted] sorretta in un senso o nell'altro [redacted] quadro internazionale ne [redacted] contraccolpi.

[redacted] questi punti l'osservatore straniero non ha dubbi. La politica estera. [redacted] la campagna elettorale [redacted] stata praticamente ignorata, e ciò significa ai suoi occhi che sulle grandi scelte internazionali del Paese non c'è a dissenso. Quanto alla politica interna, come interpretare il voto di metà giugno se non come conferma per grandi linee delle scelte economiche e sociali fatte dal governo precedente? Se dimentichiamo per un istante il voto folkloristico e liberatorio di quelli che [redacted] chiamavano in Inghilterra anni fa, le stranezze fantasiose del corpo sociale, l'Italia si è dimostrata ancora una volta uno dei Paesi più stabili dell'Occidente.

Ma i segnali che ci giungono dall'Italia in questi giorni sono tutti, o quasi, di segno opposto. Alla stabilità dell'elettorato e alla chiarezza delle indicazioni che egli ha dato con il voto delle scorse settimane corrispondono vaghezza di dibattito e incertezza di prospettive.

Nessun italiano a cui l'osservazione politica straniero si rivolga per essere aiutato a

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

I SIKH MASSACRANO 52 HINDU

Chandigarh. Parenti e amici piangono disperatamente le vittime dei massacri sikh nel Punjab: uccisi su due autobus 32 hindu, 25 feriti. Commandos di terroristi hanno bloccato gli autoveicoli e poi sparato e bruciacchiato sui passeggeri. Le stragi rivendicate dai separatisti del «Khalistan». Forze Rajiv [redacted] invierà l'esercito nello Stato ribelle (Telefoto Ap - Servizio a pagina 5)

Cinque morti nella faida che da 30 anni oppone due clan

Strage di mafia in Calabria

A Cittanova due agguati a colpi di lupara - Le vittime, fra le quali un ragazzo di 17 anni, sono della stessa famiglia - Finora 51 vendette

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTANOVA (Reggio Calabria) — Strage a Cittanova, una cittadina diventata famosa per la faida che, da oltre trent'anni, vede contrapposti due clan locali, quello dei Facchineri e quello dei Raso-Albanese. Cinque persone [redacted] state massacrate a colpi di lupara in due agguati portati a termine, a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro, dagli stessi killer.

I primi [redacted] [redacted] sono stati Francesco Raso, di [redacted] anni, [redacted] il nipote Raffaele Albanese, di 17. Avevano trascorso il pomeriggio insieme e, poco dopo le 18, a bordo della «Uno» di Raso avevano imboccato [redacted] strada che da Cittanova [redacted] a Taurianova. Gli assassini [redacted] evidentemente dove attenderli e quando l'automobile è passata davanti [redacted] un incrocio [redacted] stra[redacted] [redacted] aperta campagna, da dietro alcuni alberi [redacted] stati esplosi i primi colpi di lupara. Raggiunto al torace, Francesco Raso ha perso il controllo della vettura. I [redacted] hanno tentato di fuggire, ma si sono trovati davanti i killer che li hanno letteralmente fatti a pezzi scaricando [redacted] contro di loro micidiali «rose» di pallettoni. Una di queste ha colpito il [redacted] brezza dell'automobile di un giovane che [redacted] trovava a passare da lì. Impietrito [redacted] riuscito soltanto a rimanere fermo alla guida: è stato risparmiato.

Gli [redacted] si [redacted] poi spostati a Cittanova, dirigendosi verso [redacted] villa Comunale, al chiosco di bibite di Girolamo Bruzzi. Davanti alla piccola costruzione in legno, con Bruzzi a godere [redacted] po' di frescura dopo l'afa della giornata, [redacted] Catalano, [redacted] 36 [redacted] e Giovanni Avignone, [redacted] 47 anni, tre [redacted] [redacted] parlottando. A loro si sono avvicinate alcune persone (tre, secondo una testimonianza) che, arrivate a pochi metri hanno cominciato a sparare, da [redacted] distanza che [redacted] [redacted] [redacted] scampo Rocco [redacted], raggiunto da fucilate al volto ed al petto, è morto all'istante. Gli altri due, feriti gravemente, [redacted] stati soccorsi ma non ce l'hanno fatta a sopravvivere.

«*Non so chi gli abbia sparato* — [redacted] detto un medico dell'ospedale di Taurianova dove era stato trasportato Avignone [redacted] [redacted] tentativo di salvargli la vita —, *ma chi lo ha fatto deve essere animato* [redacted] un [redacted] *immenso*».

Tutti e cinque i morti [redacted] [redacted] sono fanno parte del clan dei Raso-Albanese, nel mirino dei rivali. L'episodio ripropone, [redacted] termini drammatici, la peculiarità di questa faida, la ricomparsa ciclica e selvaggia anche a distanza di anni. Una faida che affonda le sue motivazioni in contrasti tra famiglie che, una volta innescata la «miccia» del primo omicidio, [redacted] non [redacted] è posta limiti.

La vendetta tra i Facchineri [redacted] i loro rivali è in Calabria tra quelle con il bilancio più alto, ma anche tra quelle che sono state consumate con maggiore determinazione. Pur di eliminare i «nemici» i due clan attuano la loro vendetta anche lontano dalla Calabria.

Nel 1976 si registra anche un morto «anomalo». Francesco Vinci, giovane dirigente del pci che muore [redacted] stato forse per il solo fatto d'essere stato visto parlare con qualcuno del clan Facchineri. Ed in 33 anni, la faida ha già fatto 51 morti.

l. l.

In un fiume infestato da coccodrilli

Naufraga un traghetto [redacted] Zaire 400 morti

LUSAKA — Potrebbero [redacted] oltre quattrocento i [redacted] [redacted] [redacted] naufragio del traghetto [redacted] *Maria* avvenuto lunedì [redacted] sul fiume Luapula, [redacted] [redacted]ero fra lo [redacted] e lo Zambia. Lo riferiscono [redacted] fonti della polizia [redacted] Lusaka. I cadaveri finora [redacted] ripescati [redacted] circa duecento. I passeggeri che sono riusciti a porsi in salvo raggiungendo la riva [redacted] [redacted]ia: quasi tutti [redacted] trovavano [redacted] ponte [redacted] traghetto.

Sul battello, in navigazione fra il villaggio di Mpweto, nello Zaire, e quello di Kasenga, nello Zambia, al momento dell'incidente ci sarebbero [redacted] [redacted] cinquecento passeggeri, e non quattrocento come indicato in un primo tempo. Le ricerche dei dispersi continuano, ma sono minime le speranze di trovare sopravvissuti in questa zona del fiume infestata dai coccodrilli. Secondo fonti attendibili, il naufragio sarebbe stato causato da un errore di manovra che avrebbe [redacted] urtare il traghetto contro un banco di sabbia.

Il *ferry-boat Maria*, [redacted] 60 metri, appartiene all'armatore greco Nicolas Kalabassis di Lubumbashi. Il capitano si è salvato e si è rifugiato nello Zambia. Le notizie sulla tremenda sciagura, piuttosto scarse a causa dei difficili collegamenti, provengono dal posto di polizia [redacted] Mansa, nello Zambia settentrionale.

Questo incidente fluviale è il più grave avvenuto in questa regione dell'Africa [redacted] 1979, e il secondo degli ultimi 35 anni in tutto il mondo. Il 3 agosto 1975, 300 persone erano morte in Cina, sul fiume Hai Chiang, vicino a Canton, in seguito [redacted] collisione di due traghetti. Oltre 300 morti si erano avuti nel 1973 in un incidente fluviale in Bangladesh e altrettanti alla foce del Rio delle Amazzoni, in Brasile, nel 1981.

(Ansa-Afp-Reuter)

Non è una scoperta archeologica il ritrovamento nel [redacted] di Rodi

Fatta da una scavatrice la mano del Colosso

ATENE — «*Questa pietra [redacted] ho niente a che vedere con l'archeologia: cade dunque ogni speranza [redacted] [redacted] trattasi [redacted] una parte del [redacted] di Rodi*». Lo ha dichiarato ieri sera il ministro [redacted] Cultura greco [redacted] Mercouri [redacted] nell'isola per un sopralluogo insieme con un gruppo di archeologi e di storici dell'antichità.

Fin da lunedì il suo dicastero aveva diramato un comunicato nel quale si affermava che «*dalla dimensioni, dal materiale e dalla forma dell'oggetto ripescato dal fondo del mare al largo del porto di Rodi non risultano indicazioni che possano far ritenere si tratti del Colosso*». «*Sono spiacente di dover dare questa delusione al popolo greco*», ha aggiunto ieri.

Melina Mercouri ha così definitivamente concluso la vicenda della grande pietra recuperata dal mare dieci giorni or sono e che sembrava mostrare metà metacarpo [redacted] e quattro dita mosse di [redacted] [redacted] gigantesca. Si tratta, in definitiva, [redacted] [redacted] blocco di tufo tolto dal fondale nel porto di Rodi e portato al largo con un battello. Le tre scanalature che hanno dato l'illusione si trattasse di dita di una mano non erano altro [redacted] i segni lasciati sulla pietra [redacted] e friabile [redacted] denti [redacted] del terminale [redacted] un braccio meccanico che ha afferrato il blocco di tufo per sollevarlo dal [redacted] marino.

A far cadere l'illusione della scoperta del Colosso di Rodi è [redacted] proprio il [redacted] [redacted] Panaiotis Spathis. «*Guardate la impronte [redacted] denti d'acciaio della mia macchina* — ha detto agli archeologi venuti [redacted] Atene per esaminare [redacted] "mano" —. *Ne ho tolte a centinaia dal mare del porto, di queste pietre, e conosco bene quei segni*».

Tecnici, giornalisti e archeologi hanno allora deciso di confrontare i denti di acciaio [redacted] le scanalature nel blocco [redacted] tufo ed hanno così potuto [redacted] che coincidono perfettamente.

«*Non sono convinto. Ho ancora la certezza che sia il colosso*» ha però subito [redacted] plicato [redacted] Dankbaar, [redacted] [redacted] [redacted] le [redacted] «visioni» [redacted] impulso [redacted] ricerche. Tutti, d'altronde, volevano credere al ritrovamento della statua di Carete; anche l'uomo [redacted] strada, [redacted] [redacted] archeologi [redacted] gli altri studiosi. L'interesse mondiale suscitato dal ritrovamento della «mano» è provato dal rilievo dato dalla stampa di ogni continente, dai [redacted] degli [redacted] specchi [redacted] Rodi, dalla quantità di telecamere e [redacted] macchine fotografiche puntate [redacted] fessionisti su quel [redacted]

Tutto ciò stava gettando le premesse per [redacted] grande incremento dell'attività turistica a Rodi: ma la [redacted] [redacted] rischia di mandare in fumo tali speranze. «*La gente pensa che gli archeologi [redacted] avrebbero dovuto arpetiare [redacted] ancora un po' prima di emanare [redacted] loro verdetto*» ha detto un giornalista locale.

D'altronde, passata la prima euforia del ritrovamento, gli archeologi che hanno esaminato la presunta mano del colosso l'hanno subito definita troppo grande per [redacted] davvero una parte della statua; inoltre è [redacted] trovata troppo lontano da quella che la storia tramanda [redacted] l'ubicazione di una delle [redacted] meraviglie [redacted] antico. [redacted] signora Mercouri ha, tra l'altro, aspramente criticato [redacted] tori delle ricerche [redacted] largo della costa di [redacted] [redacted] erano [redacted] [redacted] ministero della Marina Mercantile, per [redacted] aver permesso ad [redacted] cheologi di professione di unirsi tempestivamente a loro.

Il ministro della Cultura ha però anche riacceso nuove speranze annunciando organiche ricerche della [redacted] gantesca statua mentre gli studiosi si [redacted] dichiarati convinti [redacted] il Colosso [redacted] Rodi deve essere [redacted] quel tratto di mare, dopo che il terremoto del [redacted] avanti Cristo [redacted] fece sprofondare nelle acque [redacted]e con il [redacted] monitorio sul quale era stato eretto. «*Al più presto* — ha affermato — *saranno compiute ricerche sottomarine a vasto raggio e in [redacted] scientifiche [redacted] Colosso in tutte le sue [redacted] [redacted] possibili ritrovamenti*».

«*Forse un giorno potremo davvero alla luce i resti del Colosso* — ha concluso Melina Mercouri —. *Nel frattempo [redacted] sono altri antichi [redacted] da recuperare in queste acque*».

r. s.

A PAGINA 3

Le Sette Meraviglie, che erano una dozzina

di Carlo Carena

L'ipotesi piace al segretario socialista

Il sindaco di Torino sarà Magnani Noya?

TORINO — [redacted] Palazzo Civico, per la prima volta nella storia della città, forse arriverà un sindaco donna [redacted] Maria Magnani Noya, 55 anni, [redacted] gruppo psi, avvocato.

La candidatura, indicata, insieme con quella dell'assessore Marzano, dal segretario torinese Cantore, [redacted] piaciuta a Bettino

(In cronaca, servizio di Giuseppe Sangiorgio).

Maria [redacted] Noya

Offre [redacted] milioni ad una donna per inseminarla [redacted]

MILANO — Quattordici milioni per «affittare» l'utero [redacted] una donna inseminata artificialmente. E' la somma promessa da un commerciante di Seregno ad una giovane algerina. L'uomo, sposato [redacted] [redacted] sterile, voleva un figlio a tutti i costi. Il contratto [redacted] stato stipulato [redacted] solo verbalmente.

[redacted] ragazza ha poi [redacted] alla luce una bambina, [redacted] sono sorti contrasti sull'entità del compenso.

(A pagina 6 il servizio di Susanna Marzolla).

Contrasti per gli incarichi agli uffici di presidenza

In corsa alle Camere

Nicolazzi vuole per il psdi la vicepresidenza di Montecitorio, che si intendeva assegnare al pli - Al Senato la dc chiede due vicepresidenze - Problemi di casa pci

— È cominciata ieri sera la battaglia per le conquista delle cariche negli uffici di presidenza della Camera. Non c'è posto per tutti i gruppi ma nessuno vuol rimanere fuori, così si incrociano le pressioni e si alza la voce per far valere le proprie ragioni. Il peso delle votazioni in per dosarsi. Dissolte le alleanze che tennero insieme cinque partiti nella scorsa legislatura ora è guerra di tutti contro tutti. I nuovi capi dei gruppi si riuniti per evitare la prosegua domani dentro le sale delle due Camere.

Camera è stata assai energica la protesta del segretario socialdemocratico Nicolazzi non il capogruppo Michelis. Sulle quattro vicepresidenze di Montecitorio, due spettano alla dc contestazioni, una ai socialisti, non al e nulla ai comunisti, dato che hanno la presidenza con la Jotti. Il problema sta nel decidere quale prestare.

L'idea dei socialisti, spalleggiati dai radicali, non di dare che in nella passata legislatura del repubblicano Biasini, ad un liberale (si parlava di Biondi). Doveva essere sorta di risarcimento pli per la perdita della presidenza (Malagodi) in favore del repubblicano Spadolini. Ma ieri Franco Nicolazzi ha fatto irruzione nella *buvette* di Montecitorio, ha socialista Michelis e lo ha apostrofato: «*La carica, sanzionata spetta a Il dovere considerare che a fine legi abbiamo votato un liberale alla presidenza del Senato e all'inizio di questa repubblicano sempre a Palazzo Madama. Se vuol fare un sopruso, scassinando il psdi pre liberali, lo si chiaro che è un grave*».

De Michelis, interdetto, è impressionato dagli argomenti di Nicolazzi. Ma risponde che il capogruppo dei psdi, Carta, non era stato così chiaro.

ha presentato la richiesta al cale Rutelli, che a giovedì è anche presidente del gruppo misto. Rutelli gli ha risposto: «*Se una intesa nella vicepresidenza Biondi, a noi sta bene. Altrimenti ci proporremo in proposito compiutamente*».

Non ci sono problemi per la distribuzione dei tre questori e degli otto segretari, che diventeranno undici lasciando spazio anche per i gruppi minori. Per le vicepresidenze, a parte quella in lizza tra pli e psdi, quelle democristiane dovrebbero andare a Lattanzio e a Cervera Bianco di Arezzo), per gli incarichi di questore si parla dei socialisti Seppia e Colucci, dei democristiani Radi e Sangalli, e del comunista Quercioli.

Pare che la Iotti avrebbe voluto che fosse una donna (Adriana Lodi) a far da questore per il pci. Oggi il gruppo comunista discuterà che di questo problema. Sempre i democristiani elezioni primarie per selezionare i loro candidati cariche. I segretari uscenti dc, Remo Patria e Pietro dovrebbero essere riconfermati.

Al l'elezione di Spadolini ha provocando una reazione a negli equilibri delle cariche, che si potrebbe concludere con l'esclusione degli indipendenti sinistra dalla vicepresidenza. Il presidente del gruppo dc, Mancino, ha detto chiaro «*Dopo l'attribuzione della presidenza del al laico, la dc si nelle per la richiesta di una seconda vicepresidenza*». Nessuno ha trovato da ridire. Il fatto che i vicepresidenti quattro. Nella passata legislatura distribuiti: uno alla dc, uno al pci, uno al psi e uno indipendenti di sinistra. È probabile che debbano rinunciare i più deboli, gli indipendenti. I candidati della dc sono De Giuseppe e Taviani.

qualche problema per i candidati comunisti. La vicepresidente uscente, Gigia Tedesco, dovrebbe essere sticuita per far posto ad uno dei dirigenti «miglioristi» scontenti il cocktail contrapposizione. I parlamentari comunisti, però, protestano facendo rilevare che nel incarico di rilievo le rappresenta. Scelta la vicepresidenza gruppo Macaluso, visto che dovrebbe lasciare l'incarico di presidente della direzione, si cerca posto per Luciano Lama (lascia la guida dell'ufficio di programma, che viene abolito e per Chiaromonte, direttore dell'Unità, che sarà sicuro al giornale

Alberto Rapisarda

Pci critica elezione Spadolini

RAVENNA — «Sconcerto e profondo disagio» per l'elezione di Giovanni Spadolini presidenza del Senato sono stati espressi consiglio della Pgci.

«Siamo convinti — affermano — che le scelte concrete e gli orientamenti espressi quanti anni da Spadolini nell' del ministero della Difesa abbiano inferto ferite profonde a fondamentali principi che sono alla base della nostra democrazia».

Dopo Regione e Provincia, crisi aperta anche al Comune

A Palermo cade Orlando

Accolte le dimissioni del sindaco del «rinnovamento», eletto due anni fa con grandi entusiasmi - «Era solo un'immagine», dicono i suoi avversari dentro la dc e fuori - I socialisti intendono ridiscutere tutto

PALERMO — Fermate tutte. Il «rinnovamento» notte a Palermo dopo le giunta comunale, il paralisi politica è completa. Prima era toccato alla Regione, poi alla Provincia. adesso a farsi da parte il Leoluca Orlando Cascio, l'uomo che per anni aveva di promuovere un'immagine dell

forse avrebbe risultato maggiore partecipazione: due anni fa, proprio di questi tempi (era il 23 di luglio), la nascita del nuovo governo cittadino. una giunta che dovuto dimenticare quelle dei e degli insalaco, era accompagnata da partecipazione, da impegni solenni. Ma a Palermo fa un gran caldo, città comincia a svuotarsi, anche la mafia sembra in ferie. Da tempo poi i manifestavano insofferenza. tempo la «vecchia» de palermitana rimproverava sindaco troppe parole e pochi fatti. Il resto l'hanno fatto le elezioni, con la dc che in città ha perso e i socialisti cresciuti in non era accaduto mai. Le dimissioni di Orlando arrivate 37 «sì», 1 «no» e una scheda bianca, la

Adesso, nella prima dichiarazione da ex, il sindaco preoccupato per i tempi che il confronto politico richiederà. «*Le spinte e le controspinte* — dice — *sono tali che fermarsi significa arretrare, conservare, ritornare al passato peggiore*». Il pci manchenza di iniziative rischia di incoraggiare politico-affaristico-mafiose. Ma sembra scontato che Palermo avrà una nuova giunta solo quando anche la Regione e la Provincia avranno trovato nuovi equilibri. «*Per noi* — avverte comunque Sergio Mattarella, responsabile della dc nel *Mezzogiorno* — *non ci sono dubbi: il sindaco Orlando*».

Un altro pentapartito, dunque, con Leoluca Orlando nuovamente incaricato di accreditare l'immagine Palermo diversa? La soluzione più probabile rimane questa, ma prevedere come si arriverà, pare al momento piuttosto complicato. Per i socialisti, il sindaco ha della qualità di uomo-immagine: «*L'abbiamo sostenuto due anni, abbiamo consentito che il lavoro svolgesse rappresentato dalla sua figura*». Orlando non avrebbe dovuto profittare della sua popolarità per lanciare se agli alleati, per che il successo socialista a Palermo fosse dovuto a spostamenti nel voto della mafia.

«*Al sindaco, alla dc* — Antonino Buttitta, preside della facoltà di Lettere, figlio vecchio posto nonché segretario regionale socialista —, *chiediamo che certi giudizi vengano rettificati, certi rapporti chiariti. La decisione di mettere fuori giunta non è frutto successo elettorale: anche prima avevamo detto che Palermo aveva bisogno interventi più incisivi...*».

Molte parole e pochi fatti, insomma: le critiche socialiste giunta Orlando e tratti paiono ricalcare quelle vecchia dc siciliana, degli andreottiani, quei politici consumati che commentano le dimissioni del sindaco citando l'aurea massima del Capo (*«Il potere logora chi non ce l'ha, e Orlando non l'ha mai avuto»*). E un'impressione?

«*Certo*, dicono cose diverse — ribatte Buttitta —, ci battiamo perché il rinnovamento si faccia più incisivo, vogliamo impedire che la città torni governata da vecchie forze e con vecchi metodi proprio per questo chiediamo le iniziative democristiane. E come alla Regione, come alla Provincia, *le chiediamo di confrontarsi con non sulle formule ma sui programmi*».

La prima mossa, insomma, spetta alla dc: ma prima di affrontare i rapporti con gli alleati il partito di Mannino e Mattarella sembra dover chiarire questioni che si trascinando da mesi, e che l'insuccesso elettorale a Palermo sembra aver acutizzato. Anzitutto, il problema dei «commissariamenti» oltre a Palermo, anche a Catania, Siracusa e Ragusa la dc è priva di organi direttivi). Poi quello dei rapporti di forza. In fondo — è la tesi che sta facendosi strada — se il partito ha limitato i danni lo deve alla tenuta dei «vecchi». Mattarella è di opinione diversa: quei voti perduti sono i voti di mafia, i voti che la dc aveva pubblicamente rifiutato. Aldo Rizzo, indipendente di sinistra, parla di «*chimo kafkiano*». Di questa crisi non si riesce a cogliere lo sbocco politico. «*Ma forse è solo una crisi di potere per aprire il livello della contrattazione*».

Giuseppe Zaccaria

Usl, arrestato a Catania

E' il capo dell'economato - Avrebbe preso tangenti per accelerare delle pratiche

CATANIA — Tiscaro. Gli anni, del servizio il finanziario dell'Usl di Catania, è stato arrestato ieri dalla polizia con l'accusa di concussione. Secondo il sostituto tore Repubblica, Paolo Giordano, che ha firmato l'ordine di cattura, Tiscaro avrebbe intascato tangenti per accelerare i tempi dei pagamenti delle fatture ai fornitori.

Il funzionario è stato arrestato nel suo ufficio. Gli uomini della Digos hanno fatto irruzione nei locali dell'Usl di via Santa Maria Grande, nel centro della città, hanno sbarrato le porte e hanno sequestrato decine di documenti: fatture, gli investigatori «interessanti» e che nei prossimi giorni verrà passato al setaccio dai magistrato.

Perquisita anche l'abitazione del funzionario arrestato era fino a ieri una persona al di sopra di ogni sospetto. Esponente di spicco della Cisl catanese, presidente del collegio dei revisori dei conti all'interno della Federazione provinciale di categoria, designato a far parte come membro effettivo, del consiglio superiore della pubblica amministrazione, a Roma.

Il arresto ha provocato scalpore. Le indagini che portato al suo cinque mesi fa. Prima, cioè, fanno notare a Palazzo di Giustizia, che l'alto commissario per la lotta contro la mafia Pietro Verga, prefetto di Catania, aprisse un'indagine, ancora in corso, nelle due città dine, la 34 e la

Si è trattato di indagini partite su segnalazione della polizia e di alcuni anonimi.

m. a.

La Svp attacca i Verdi

BOLZANO — In un comunicato — diffuso eccezionalmente anche in lingua italiana — la Svp il movimento «verde», che ha quale esponente di primo piano il consigliere regionale Alexander Langer. «Gli alternativi-verdi *hanno fomentato per la discordia in Alto Adige*», è scritto nel documento, che indica anche quali sarebbero le loro «*vere intenzioni politiche*». «*Abolizione dell'autonomia provinciale e quindi eliminazione della tutela delle minoranze ladesca e ladina, come prevista dalla Costituzione*» in Trentino-Alto Adige i Verdi hanno eletto il deputato Gianni Lanzinger e il senatore Marco Boato, presentato in una lista unitaria con psi, psdi e radicali. *(Ansa)*

Oggi Consiglio dei ministri

ROMA — Il Consiglio dei ministri dovrebbe riunirsi oggi pomeriggio per approvare il decreto sul pubblico impiego, concordato con i sindacati, e il testo del decreto sul condono edilizio. *(Ansa)*

pelo

ROMA — Il gruppo «nuova democrazia liberale», dei cui aderiscono Paluelli, Morelli, Palumbo, Valitutti e Baslini, un'aggregazione «laico-riformista» comprendente pai-pri-psdi-pr-pli: in particolare, indica un rapporto preferenziale il partito repubblicano. Queste tesi, contenute in un documento del gruppo, saranno esposte al consiglio nazionale pli in programma sabato e domenica. *(Ansa)*

Napoli, «cartello pai-laici»

NAPOLI — Un «cartello» partiti dell'area laico-socialista si è formato a Napoli per definire un programma con il quale contrattare con la dc e con il pci la costituzione del nuovo governo della città. Vi fanno parte psi, psdi, pri, pli, pr, Verdi. L'iniziativa scaturisce conclusione di incontri bilaterali promossi dal psi.

Caffè a 300 lire alla Camera

ROMA — Da questa mattina bere caffè alla buvette di Montecitorio di più). I rincari sono stati comunque contenuti tra le 50 e le 100 lire. Il caffè ed il cappuccino sono passati così i panini dalle 600 alle lire, mentre per un whisky invecchiato 12 la consumazione più costosa, ci 2000 (fino a ieri erano 2500).

Il Beneventano commissario dc

BENEVENTO — La direzione provinciale della democrazia cristiana di Benevento ha sciolto il comitato cittadino del partito ed ha nominato Mario Pepe commissario straordinario. La decisione segue la polemica pre-elettorale tra le componenti dc «Base» e «Azione sannita» per la candidatura di Franco Palcucci nel collegio senatoriale di Cerreto Sannita, De Mita e assimila Base, alla quella di un esponente sostenuta anche dal segretario cittadino. Il 14 giugno nella provincia di Benevento la dc, pur rimanendo il primo partito, ha perso circa il 13% dei voti. *(Ansa)*

Lucchini: Appello al nuovo

ROMA — Il presidente della Confindustria Luigi Lucchini ha lanciato un appello al nuovo Parlamento perché compia scelte politiche «*impegnative e coraggiose*», in un quadro politico Ha chiesto innanzitutto «*una legge finanziaria che prepari l'Italia passi verso la scadenza del mercato unico europeo, impostibile senza le sinistre e la guida di una politica efficace politica continua che può essere espressione soltanto di una rinnovata capacità di collaborazione tra le forze più attive del nostro Paese*».

Lucchini poi elencato i temi che la Confindustria il governo avranno di fronte nel prossimo futuro: dalla questione ambiente all'energia, dalle difficoltà piccola e impresa, all'occupazione. Il pci affermato sulla «questione romana». *(Agi)*

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Dai Bot ai Cts

«L'altra mattina mi sono recato in banca per effettuare alcune operazioni, quando ho scorto, ben in mostra sul bancone, nel reparto investimenti, la circolare che allego, nella quale si afferma che "il Cts, essendo in parte simile a un Bot (interesse anticipato) e in parte a un Cct (cedola interesse variabile, pagata annualmente) *" Ciò che trovo decisamente scandaloso è che avendo fatto notare all'addetto dell'ufficio studi la grave inesattezza della circolare (in quanto i Bot non hanno mai avuto un interesse anticipato, ma solo quello che tecnicamente viene definito come uno zero coupon bond), la risposta che mi è stata data è pressappoco questa: "Ma, tanto li abbiamo sempre venduti così" Ora rivolgo a lei chiedendo se ciò rientri nei doveri di sollecitare il pubblico risparmio in forma illecita, e inoltre se esiste una responsabilità precisa nelle informazioni che vengono fatte pervenire ai risparmiatori da parte di banche come questa (che peraltro ritengo eccellente per alcuni suoi servizi)».*

Il signor Marco Tonini, che ne scrive indignato, da Borgaretto (Torino), specificando anche l'istituto di credito in questione, che però, come d'abitudine, non ammiso (se non passa alla comprensione del «caso»), riaccende un'antica disputa, nale quale venne più volte coinvolta questa rubrica. Si era nella metà degli Anni Settanta, quando i Bot si facevano largo di prepotenza tra le «attività finanziarie» (il risparmio non investito in immobili) famiglie. Si pensi che i Bot erano appena lo 0,2 per cento di questo risparmio fine del '75, ed erano già saliti al 13 per cento nel 1981, mentre passati in sei anni da 216 a 52.545 miliardi (anche «grazie» all'inflazione ma crescita in lire, ma non quella in percentuale, merito tutto dei Bot).

Allora c'era chi equiparava, appunto, il nuovo — per i privati — titolo allo «zero coupon bond», cioè titolo a cedola zero, il cui rendimento deriva tra il prezzo di sottoscrizione e il valore nominale in cui rimborso (che può anche accrescersi con la capitalizzazione degli interessi, se previsti, in questo differenziandosi Bot, il cui rendimento sta tutto nella differenza tra il prezzo d'acquisto e il valore di rimborso). E c'era chi affermava che versando, per esempio, solo 3 milioni e mezzo per sottoscrivere Bot annuali per 10 milioni, quel risparmio equivaleva a un rendimento «anticipato», e poteva impiegarlo in altri Bot, con un «interesse composto» maggiori dei rendimento semplice.

Per conto mio, cioè di questa rubrica, suggerii di risolvere la querelle in una questione di punti di vista. Se si guarda l'operazione al suo inizio, e si vede che, per avere Bot annuali per 10 milioni, si devono investire solo 8 milioni e mezzo (oggi sono più di 9, anche dopo il recentissimo calo del loro rendimento), si può dire che il rendimento è anticipato. Ma, se si guarda al momento in cui incasso quel milione e mezzo in più e se si conosce del fatto il rendimento promesso il calcolato effettivamente, allora si deve dire che il loro rendimento è posticipato all'atto del rimborso.

Infatti, nell'esempio questione si «prenotavano» un interesse semplice, non del 15 per cento risultante un milione e mezzo di guadagno ogni dieci, ma 17,65 per cento, perché quel milione e mezzo veniva calcolato sugli 8 milioni e mezzo investiti, e non sui 10 rimborsati.

In definitiva, ha ragione il signor Marco di Borgaretto, anche se, francamente, in quella circolare non vedo una *«forma illecita di sollecito di pubblico risparmio»*. La si può criticare per le sue lacune (si indicano i valori lordi, non quelli al netto dell'imposta del 6,25 per cento; ma non si dice neppure che per tutta la loro durata di 4 anni questi titoli pagheranno il 6,25 per cento, e non il 12,50 per cento, in vigore dal 1° ottobre prossimo), che in buona parte sono le stesse che si riscontrano nella pubblicità dello stesso Tesoro.

Quanto ai Cts, saguro ai cui il successo ottenuto dai e dai Cct, e che, almeno per non sembra arridere al loro. Ha l'impressione che il pubblico non ne afferri il congegno, tutto sommato confacente a questo momento d'incertezze sull'inflazione. In proposito della quali, e a costo di ripetere quello che ho già detto nella scorsa rubrica, c'è da sperare che la manovra di aumentare i rendimenti dei titoli di Stato sia veramente temporanea, come il ministro del Tesoro afferma. Se non lo fosse, finirebbe per risolvere le «incertezze», ma nel senso peggiore, e così permanendo le aspettative d'una ripresa dell'inflazione.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

North

strato il minimo dubbio a proposito — «*Sono qui per dire il buono, il brutto e il cattivo*» — si è offerto capro espiatorio (un suo testuale), ha accampato il merito di battuto per la patria, per gli ostaggi americani in Libano, per i combattenti della libertà del Nicaragua. fuorviando non ha potuto nulla altri, oltre il Presidente: anzi, ha in grave difficoltà sia Meese sia Poindexter, che saranno chiamati a deporre tra una settimana o due.

Dopo il drammatico buio di Oliver North, qualche previsione è lecita. Con ogni probabilità, il colonnello dei marines, che deve rispondere anche dei suoi progetti di sospensione della Costituzione in caso di emergenza, verrà incriminato dal procuratore speciale Walsh, messo sulla pista giusta dal Congresso. Allo stesso rischio è esposto Poindexter: nessuno dubita che si comporterà da soldato leale e valoroso, come ha brillantato una rete televisiva, e che proteggerà anch'egli il Presidente.

Ma i democratici tentennano di andare oltre, e di colpire almeno Meese: vogliono dimostrare che la gestione reaganiana della Casa poggia sulla violazione delle leggi, il disprezzo del Congresso, la strumentalizzazione dei cittadini. Li spingono la polarizzazione ideologica e l'inflessibilità dimostrate di recente da Reagan in economia e in politica interna, e la necessità di screditarlo per le elezioni dell'anno prossimo.

In termini legali, non è l'invio di armi a Teheran né lo storno dei pagamenti iraniani ai Contras, nel periodo in cui una legge approvata la legge Boland, impediva qualsiasi assistenza, a seppe l'Amministrazione all'accusa di aver commesso un crimine. Perciò ieri mattina, quando il sipario si è alzato sul dramma politico più spettacolare dell'ultimo decennio per l'America, due erano le domande che tutti si rivolgevano: il Presidente fu coinvolto nel tentativo di occultare le forniture militari all'Iran in cambio degli ostaggi in Libano? Firmare davvero all'oscuro dello storno pagamenti iraniani ai Contras? North ha Reagan più volte, assolvendolo dai sospetti.

Appena è notizia rispuste si è diffusa, Borsa a Wall Street ha compiuto un vero balzo, dopo oscillato faticosamente l'altro ieri. Alla Casa Bianca, il portavoce Fitzwater ha diramato un commento soddisfatto. Reagan aveva seguito North televisione? No, saltuariamente ha risposta il portavoce. Ma altro fare.

Pianificheggiato dall'avvocato difensore Sullivan, il marines alla prova in uniforme del Senato, davanti 20 membri della Commissione, smagrito ma sereno. Ha invano tentato di leggere una dichiarazione — il senatore Inouye l'ha rimandata a domani — e ha ottenere dall'udienza.

Il duello con l'implacabile Nields è incominciato subito. North ha dimostrato di essere qualcosa più un Rambo. Nessi conto dove mirasse l'accusatore, i dossier sull'Irangate fin dall'ottobre dell'86, prima dello scoppio dello scandalo, quando il Nicaragua abbattè un aereo che portava armi ai Contras, e catturò il mercenario Una Hasenfus. Lo fece, ha insistito il colonnello, non per ingannare gli americani, ma per tutelare lo Stato.

L'ex consigliere della Casa Bianca ha sollevato il velo su una vicenda da 007, con riunioni segrete dei reaganauti, sempre propugnando la tesi che uno Stato non può sopravvivere senza operazioni clandestine, che la giustificano in certi casi favoriscono solo i suoi nemici. Ha avuto scatti d'ira e momenti di sarcasmo. «All'inizio» ha ribattuto a un certo punto a Nields «*altre alte funzionari ha brillato anche la memoria*».

Ennio Caretto

Dittatore

leggere nel futuro il un grado di dirgli chi governerà l'Italia nei prossimi mesi e quanto durerà il prossimo governo. Gli verrà risposto probabilmente che il sistema politico italiano attraversa una crisi storica. Non vi è sulle grandi linee della politica da fare, ma vi è dissenso sul modo in cui farla, vale a dire sulle generali che debbono regolare le forze e i tempi delle consultazioni popolari, della lotta politica e sindacale. Cambiare sa freddo una parte della propria Costituzione (legge elettorale, rapporti tra il potere esecutivo e il potere giudiziario, procedure referendarie, diritto di sciopero) è sempre difficile.

E' ancor più difficile cambiarla quando elettori sembrano disposti a modificare i propri «automatismi» elettorali e a trasmigrare da un partito all'altro. Siamo tutti d'accordo, come cittadini, per rinnovare le regole del gioco elettorale, ma tutti astensionismo, come partiti, ad evitare che le nuove regole colgano nel momento in cui abbiamo recuperato il terreno perduto o, nel partito socialista, sfruttato internazionale il successo possibile. Le regole nuove, quando verranno adottate, saranno, le riforme costituzionali, sorta di «*terreno del maggior consiglio*», e nessuno è disposto a sottoscrivere la «*cambiale*» prima di essere certo che farà parte. Sino a quel momento, quindi, l'Italia avrà una generale stabilità d'indirizzo politico, ma un forte tasso d'instabilità politica e istituzionale.

Non so se queste spiegazioni convinceranno l'osservatore straniero. credo di poter quali conclusioni egli se trarrà sul piano della politica internazionale. Egli deciderà probabilmente che la presenza dell'Italia nelle vicende europee e mediterranee sarà, per prossimi mesi, ancora *grigiotta*. Rispetterà crisi, ne comprenderà i motivi e forse l'elogio, una punta d'ironia, della nostra finezza politica. Ma scriverà che sull'Italia non si può troppo affidamento perché la politica interna divorerà tutte le energie e nessun governo avrà il tempo o l'autorità per occuparsi, a tempo pieno, d'affari internazionali.

In questa analisi esatta, rischieremmo una delle valutazioni più paradossali della storia recente. Il Paese tutte le per fare una politica corrispondente alle proprie dimensioni e alle proprie Con il successo sul terrorismo dato una prova di democrazia e di coesione nazionale che rafforzato il prestigio nel mondo.

Con il progresso degli ultimi anni è conquistato il diritto di partecipare, solo formalmente, al coordinamento dell'economia mondiale. Con il metà giugno ha dimostrato che sulle grandi linee della sua politica vi è un largo consenso.

Ma questo capitale politico e morale rischia di restar gelato nelle casseforti del Paese fino al giorno in cui la nostra classe politica non avrà deciso come regolare i propri dissensi e assicurare alla nazione il governo di cui ha bisogno; e una grande occasione di andare perduta. Occorre, se vogliamo evitarlo, che le classe politica si accordi almeno per sottrarre la politica alla turbolenza delle vicende interne e lasci a chi dovrà farla il massimo di libertà e di autorità. Se potessimo ancora esprimerci in termini classici e se la parola non avesse assunto in questo secolo un significato negativo, diremmo che la politica estera italiana, nei prossimi mesi, ha bisogno di una di quelle «dittature» a cui il Senato no ricorreva nei tempi difficili: una dittatura temporanea e delegata per evitare che i inevitabili si arrivasse a quella paralisi decisionale che ha caratterizzato la politica italiana negli ultimi anni.

Sergio Romano

Cossutta

momento particolare e che valgono solo per quel mento, altre critiche aperte quelle di Magri e Cossutta fino ad oggi non venute fuori. non è per questo che Occhetto è stato.

Quella «pregiudiziale» tattica per cui il *manifesto* lo agrida gli è adesso utile per una raffinata di demarcazione dei confini la sinistra interna e il coinvolgimento di Giorgio Napolitano. Le due interviste non che un pericolo momento di questa operazione che lui giudica indispensabile per poter meglio guidare il partito in questa prossima tappa sarà quella di convincere (o almeno cercar di convincere) Napolitano a tenere ancora in pugno le redini della politica estera comunista. E questo anche se il leader dei riformisti vorrà tener fermo l'impegno al segreteria.

Napolitano, d'altra parte, in questi giorni dar spazio alle speranze di chi vuol trattenerlo in quell'incarico di primo piano: ieri riunione di segreteria, come anche nei giorni precedenti, è stato ultracollaborativo nel contribuire definizione temi per la stesura del documento politico che sarà presentato al comitato centrale luglio e sul quale presumibilmente si voterà una volta, cogliendo poi, assieme a Giuseppe Boffa, Carlo Galluzzi e Massimo D'Alema, una delegazione di socialisti francesi ha visto i temi di chi pensa a continuare a fare il lavoro di ministro degli esteri.

Ma anche tra Napolitano c'è chi della svolta annunciata Occhetto nelle sue interviste. E' il caso, ad esempio, dello storico Vittorio Vidali (uno dei membri comitato centrale che votato il vicesegretario) che contemporaneo nonché privo di un autentico valore politico la scelta di Occhetto ammonendo che «per valide le scelte politiche devono avere un fondamento culturale profondo» si annuncia fin d'ora che la prossima settimana manifesterà le proprie perplessità con un'intervista a *Rinascita*. La destra comunista, insomma, ancora non si fida di Occhetto e giudica prematura una composizione conflitto in qui comitato centrale.

Un riserbo di questi giorni lo sta gioeando Alfredo Reichlin che dovrebbe prendere in mano l'ufficio del programma e sostituendo Luciano Lama l'ha guidato dall'aprile del 1986 ad oggi, portandolo all'interno suo dipartimento, quello economico. Reichlin è dunque l'uomo che di qui all'inizio del prossimo anno quando si terrà versione programmatica (che sarà importante come un congresso) avrà in pugno la principale leva di potere e di orientamento politico all'interno del pci. E adesso, assieme a Napolitano e un altro versante Renato Zangheri e Torlontia. Reichlin potrebbe mettere in piedi quel «quadrilatero di garanzia» atto ad evitare rischi politici di qui all'uscita di scena di Natta.

Come? Un'ipotesi tappato è quella di restringere a pochi giovani le segreteria come proposto ma di restituire contemporaneamente l'ufficio politico dove entrerebbero gli uomini quadrilatero e altri maggiorenni del partito. Napolitano che la resurrezione di quest'organismo rafforzerebbe la vicesegreteria Occhetto materia, come d'apparenza, sotto tutela. per questo esita ancora a dir di Vuol prima decidere se continuare meno sulla strada della riforestazione pubblica del dissenso su cui si incentrato dieci giorni fa.

L'ARTISTA COMPIE [illegible] ANNI

Novello in guerra

Novello in un'estrosa caricatura

Ogni anno, prima che inizi la [illegible] della villeggiatura, un viaggiatore solitario con una borsa a tracolla scendeva dal treno a Vicenza. Era un signore distinto, ben vestito, sorridente e gentile con gli sconosciuti compagni di viaggio; la borsa, il modo di vestire, il passo agile gli davano un aspetto molto giovanile. Fuori dalla Stazione aspettava l'autocorriera di linea per l'Altipiano e prendeva posto nei primi seggiolini per poter ammirare il paesaggio.

La corriera, dopo Thiene, saliva per i tornanti: ma prima, sotto il Monte Cengio, aveva fatto una breve sosta davanti alla Trattoria dal Pelado per rifocillare i viaggiatori e l'autista. L'uomo con la borsa a tracolla invece scendeva a guardare le zolle in alto che delimitano a [illegible] l'Altipiano, la Valle dell'Astico che si addentra a Nord con la Montanina e il Cimon d'Arsiero e, più a sinistra, i contrafforti del Pasubio. Respirava a pieni polmoni l'aria fresca che scendeva dalle montagne e una leggera ombra gli scendeva sul viso.

Dopo un'altra ora il corriera arrivava al paese, il viaggiatore gentile entrava in un albergo per mangiare qualcosa di molto semplice e bere due bicchieri d'acqua fresca; infine mi telefonava: *«Ciao Rigoni! Sono Novello...»*.

Era così che negli anni trascorsi, puntuale, arrivava quassù Giuseppe Novello, pittore e disegnatore che certamente i fedeli lettori del nostro giornale ricorderanno per le divertenti, argute e anche malinconiche vignette che ogni domenica comparivano nel mezzo della terza pagina. Quest'anno compie novant'anni [illegible] e una affettuosa amicizia unirà a tanta stima e ammirazione che mi accingo a scrivere per lui e per voi questo ricordo augurale.

L'ispettore Giuseppe Novello del battaglione Tirano, 5° reggimento alpini, era quasi un ragazzo quando nel gennaio del 1918 partecipò alla «battaglia dei tre monti», la prima offensiva dell'Esercito italiano dopo la rotta di Caporetto, e di quei giorni ricorda con precisione i luoghi, le date, i nomi dei compagni e questo annuale ritorno all'Altipiano [illegible] per lui un devoto pellegrinaggio laico.

Qualche volta lo accompagnava Filippo Sacchi; una volta venne con Rota, suo compagno di trincea. All'Osteria della Linda del Beniamino, nel piccolo borgo di Sasso, ci fermavamo per una rustica colazione e i loro sguardi [illegible] oltre le finestre, sui dossi intorno dove [illegible] tanto intensamente vissuto la loro giovinezza.

Dalla sparuta davanti all'Osteria, Novello indicava a braccio teso le pendici del Grappa, [illegible] il Pertica, l'Asolone, il Col Caprile, il Col della Beretta dove nel dicembre del 1917 i battaglioni alpini piemontesi e friulani avevano fermato l'offensiva austro-tedesca; davanti a noi, a «mezzo» di un tiro di schioppo, c'erano il Pizzo Razea, la Croce di San Francesco, il Sasso Rosso e alle nostre spalle il Col del Rosso, il Col d'Echele, il Valbella.

Tutti questi nomi diranno poco ai lettori di oggi ma allora, per centinaia di migliaia di persone d'ogni luogo d'Europa, erano oggetto di racconto e di memorie. Forse qualcuno ha ancora un ricordo Novello certamente!

Un giorno ci raccontò che al comando del suo battaglione [illegible] un ufficiale superiore inglese e il suo attendente. Lo scopo della visita era di prendere contatto con lo schieramento degli alpini e accordi con quel settore per eventuali interventi della loro artiglieria. La giornata era tranquilla e dolce e nel profondo della Val Frenzela erano ritornati a cantare gli usignoli.

Dall'osservatorio ben mascherato di Pizzo Razea l'ufficiale inglese osservava con il binocolo le linee avversarie e poi prendeva [illegible] e metteva segni sulla carta topografica. D'un tratto le artiglierie si [illegible] senza motivo apparente e una grandinata di proiettili d'ogni tipo [illegible] cominciò a cadere sulle nostre trincee.

Gli ufficiali inglesi e il maggiore Malavasi del Tirano furono obbligati a ritirarsi nel ricovero scavato nella roccia e qui l'ufficiale italiano offrì la grappa. Ma gli ospiti non sapevano una parola d'italiano, né gli ufficiali degli alpini una d'inglese. La [illegible] era divenuta imbarazzante e l'Aiutante maggiore pensò di risolverla mandando a chiamare quell'aspirantino così beneducato che certamente qualcosa d'inglese doveva aver studiato.

Novello arrivò, rifiutò con garbo il gavettino di grappa e rimase imbarazzato e confuso nel ricercare nella memoria le frasi adatte che potessero dare avvio a una conversazione; ma non gliene veniva una. Finalmente, illuminandosi, disse sicuro: *«My dog is in the garden»*, il mio cane è nel giardino.

L'ufficiale superiore inglese rimase come fulminato e poi ripeté: *«My dog is in the garden?»* «Yes», rispose semplicemente Novello, *«My dog is in the garden»*. I due inglesi scoppiarono in una fragorosa risata e anche gli altri che erano lì nel ricovero e non avevano capito un'acca di tutto quel discorso si misero a ridere a tutta bocca.

«My dog is in the garden», ripeté l'ufficiale inglese alzando alto il gavettino della grappa. Successivamente questa frase venne ripetuta tra un brindisi e l'altro, cantata in a soli e in coro. L'artiglieria si stancò di sparare; finì anche la grappa del maggiore Malavasi e tutto il vino della mensa del battaglione. Quando venne sera i due ufficiali inglesi sostenendosi a vicenda e traballando per la malattia si scesero verso le loro retrovie cantando a piena [illegible] *«My dog is in the garden»*.

Queste, e anche altre storie meno allegre ci [illegible] Novello; ma lui, signore di buona famiglia, era anche uno che sapeva affrontare e vincere la paura e questo, solo questo, in guerra è vero coraggio. Lo dimostrò anche in Russia quando il 26 gennaio 1943 venne con noi all'assalto senza gesti [illegible] o parole inutili; con un fucile, da semplice alpino e non da capitano. E poi nei lager tedeschi pur fame e miserie per non mettere una firma di adesione sotto un nero foglietto.

In una delle sue annuali visite mi portò un giorno un regalo: due volumetti della Bur, *Napoleone in Russia* di Philippe de Ségur, e come dedica mi fece un disegnetto [illegible] secondo volume, quello, appunto, che racconta [illegible] ritirata della Grande Armata. C'è la steppa, c'è un'isba, e c'è Napoleone con il classico copricapo e la mano sinistra infilata nel cappotto.

Alla sinistra dell'Imperatore si vede il capitano Novello con il cappello d'alpino, il viso glabro, goccia al naso, fucile in spalla e la mano destra protesa a discutere con Napoleone; dall'altra parte c'è il sergente Rigoni, cappello d'alpino, fucile in spalla, barba con i ghiaccioli, mano sinistra protesa e anche lui che discute con Napoleone. Cosa gli dicono? Non c'è didascalia, ma certamente protestano per qualcosa.

Mario Rigoni Stern

COM'E' CAMBIATA LA SPAGNA IN DIECI ANNI DI DEMOCRAZIA

Madrid, la fine dei dinosauri

I giovani dominano la [illegible] cultura, sono trasgressivi [illegible] disincantati - «C'è più [illegible] per chilometro quadrato qui che in [illegible] Europa» - Le due Spagne, [illegible] nera, si appiattiscono sul profilo della rampante [illegible] - «Siamo diventati [illegible] realisti, abbiamo perduto per strada molte illusioni»

Madrid. Un'immagine della «movida» per le strade della capitale. [illegible] processione del nazarenos [illegible] generato un movimento artistico

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Nel saloncino di un austero ufficio ministeriale, dove il traffico intenso del Paseo de la Castellana arriva silenzioso, la giovane segretaria [illegible] ministeriale fa vedere la fotocopia di un New York Times che scrive di Madrid come della «capitale del mondo». La ragazza sorride professionale, e mentola le gambe con consapevolezza continentale. La nuova Spagna esprime in vario modo l'orgoglio della propria ritrovata vitalità.*

Luis Carandell, impegno beffardo del disincantato di mestiere, ne ritrova le radici nel passato [illegible] che ha liberato questa nuova Spagna: «Il peccato ha giocato un ruolo importante, è stato l'anticamera del cambio di costume che gli spagnoli andavano a praticare. In quegli anni [illegible] nuova libertà sapeva [illegible] molto [illegible] che la differenza che c'è tra peccato e vizio: il vizio è una cosa che devi abbandonare [illegible] della quale [illegible] ti [illegible] pentire, del peccato invece ti devi pentire [illegible] non sei obbligato ad abbandonarlo. Senza il peccato, a noi peccavano mortalmente, non sarebbe stato possibile tutto quello che è accaduto dopo».

[illegible] *vizi e peccati, Madrid celebra nel quotidiano i suoi doveri di nuova capitale del mondo. Le sue [illegible] durano ancora fino all'alba, [illegible] quattro del mattino piazzetta Santa Ana continua a vivere [illegible] ragazzi che chiacchierano tranquilli di arte e amori mentre la spruzzo delle pompe dei netturbini gli arriva fin sulla polvere delle [illegible]. Non c'è nessun'altra città al mondo che abbia [illegible] forse il piacere della vita [illegible] notte, [illegible] Manhattan; la sola che le somigli è Buenos Aires, ma Buenos [illegible] tutti sanno che è solo un'illusione. Una città [illegible] cento città, a pezzi [illegible] fuorigioco.*

Alle quattro del mattino anche [illegible] Cervecería Alemana [illegible] finito più la saracinesca, e le duemila discoteche della «capitale del mondo» mandano avanti una routine ormai ingloriosa. Nei viali del parco del Retiro, [illegible] ministro della Cultura, Javier Solana, incontrato nel pomeriggio a spasso tra libri, guardie del corpo [illegible] abito nocellino e figli che gli fanno domande insofferenti, sorride con la sua barba di giovane intellettuale del potere e [illegible] la [illegible] testa. «Un altro cambio? No, quale cambio? La gente di Madrid vuole questo che ha ora; ancora non se ne è saziata, [illegible] anni [illegible] digiuno, [illegible] silenzio, [illegible] passività, sono stati lunghi. Molto lunghi».

Madrid ha cominciato in questi giorni i primi dieci [illegible] di democrazia. Non ci sono state feste ufficiali, [illegible] ne ha sentito il bisogno. La fretta di recuperare non vuole ripensamenti, e guarda solo avanti [illegible] alle spalle. Ma dice poi un grande [illegible] chia, Julian Marías, membro illustrissimo della Real Academia: «Ortega nel '45, al suo rientro dall'esilio, forgiò il termine di iperadattamento, suggeritogli dal comportamento di certa gente di fronte [illegible] regime: [illegible] l'adattamento in circostanze difficili è necessario perché a uno non gli tagliino la testa o lo sbattano in galera, o perché uno deve pur dare da mangiare alla propria famiglia, e Ortega sembrava gravissimo, e [illegible] disastroso. l'iperadattamento, [illegible] l'andare senza necessità [illegible] al di là del necessario. Oggi, [illegible] meno giustificazioni di quel tempo, [illegible] è prodotta in Spagna una nuova ondata di iperadattamento. E i suoi effetti sono deleteri».

Fine delle paure

Un sondaggio [illegible] alcune settimane fa ha appiattito il profilo della società spagnola sulla sua [illegible] media, [illegible] scoperta rampante dell'era del dopo Franco. Non è una sorpresa, il trionfo dei socialisti nella politica del Paese è stato anche il taglio con le paure che immobilizzavano il passato. Un tempo c'erano le due Spagne, la rossa e la nera, la cattolica e l'infedele, la vittoriosa e la sconfitta, la giusta e la colpevole; la [illegible] e la povera.

Oggi c'è uno solo Spagna, dove il 21 per cento di disoccupati convive comunque con il boom dei consumi opulenti; e dove Rafael Alberti, il poeta ribelle del mariniero preferisce non [illegible] farsi al II Convegno degli intellettuali che tenta il ricordo del primo di cinquant'anni fa, anche se dentro ci sono nomi come Paz e Semprun e la Razzanda, e anche Vargas Llosa «Dinosauri», commenta Julio Llamazares, che a trent'anni è già un autore di successo.

Nel Palau de la Musica i figli di quei dinosauri, i nuovi intellettuali, se ne stanno tra il pubblico e non intervengono. Forse è vero che la Spagna è ormai [illegible] sola, uno straordinario immenso laboratorio sociale, il più interessante dell'Europa oggi; [illegible] forse il anche [illegible] che poi le Spagne [illegible] due e che il nuovo cretinismo che tanto entusiasmava il segretario di Paseo de la Castellana e il New York Times ha poco a che fare con la Spagna dei vecchi dinosauri.

Llamazares [illegible] scettico e distaccato «Alla fine è solo un problema di quattrini: lì da fare». Ma il suo scetticismo è troppo sfrontato per essere anche vero. In realtà bisogna distinguere. L'apertura e di grandi scoperte. Qui a Madrid, ma anche a Barcellona e a Valencia, [illegible] avventure hanno i nomi di Cesare e di Jesus Ferrero, di Almodóvar e Juan Ballesta, di Martinez de Pisón, Juli Capella, Carlos e José Berlanga, Javier de Juan, Durand Esteve, Francesca Llops, El Monteliano, Perez Villalta, Carlos Alcolea, Miguel Barceló, Joaquin Bereo, Jordi Cuenca, Adolfo Domínguez, sono pittori e registi, musicisti e stilisti, grafici e fumettari, gente tutta comunque [illegible] i 25 e i 35 anni che predica e pratica il trasversalismo come ideologia della contaminazione artistica. E le scoperte si chiamano Artist, Madrez, l'Elna e l'Eterna, [illegible] Deseno, lo Manuerty e l'Olivo Mara, l'Orfeo, il Melendez e Mercurio, l'Atopies [illegible] Templo del Gato, el Balkar Carol. [illegible] Viramadrid, le riviste le riviste le gallerie, i bar le discoteche, i caffè dove il movimento [illegible] diventato moda mercato, modello, radice di una cultura della contaminazione.

Chi arriva da fuori ne resta incantato. E scopre che [illegible] fascino della notte apre spazi fantastici alla pratica dell'invenzione del quotidiano. I salotti della buona borghesia hanno le riviste giuste in bella vista sul tavolo, in Serrano le vetrine sono dominate [illegible] nuovi disegnatori che conquistano New York e Parigi. Tapeirretta un punto di riferimento obbligato per le gallerie che sanno [illegible] il tempo dell'oro. Ma dovunque e per chiunque c'è l'obbligo della giovinezza. Il dovere sociale della pelle agile fissato nella grafica di Ceseepe i corpi dei nuovi protagonisti della storia della città e della sua arte trasgressiva. La nuova Spagna ha note milioni di ragazzi fra i 15 e i 29 anni. Madrid sembra che li assorbe tutti [illegible] giri della sua [illegible] dell'estetica. E pare che dalla loro fretta di vivere il presente per recuperare il lungo sonno dei vecchi dinosauri abbia ricavato le regole semplici di questa esplosione di creatività. A Madrid, [illegible] poi in tutta la Spagna oggi [illegible] dire postmoderno. In realtà è [illegible] rimozione collettiva, a tutti direi postfranchista.

Mimmo Càndito

DOPO CHE IL RITROVAMENTO DEL COLOSSO DI RODI E' FINITO IN UNA BEFFA

Le Sette Meraviglie, che erano [illegible] dozzina

Non si finisce mai di stupirsi. Meraviglie cadute e accreditate duemila anni fa, tornano a far parlare improvvisamente di sé quando una ruspa sembra risuscitarle dagli abissi dove le scaraventò un terremoto; e [illegible] scompaiono di [illegible] nella [illegible] di *Sotto il [illegible] sul mare* di [illegible] Chiara.

Certo il Colosso [illegible] [illegible] era la più risonante delle Sette Meraviglie del mondo antico: sette o anche più di una dozzina, come i Sette Sapienti e [illegible] i Sette Grandi. Gli elenchi degli autori variano, aggiungono e sottraggono secondo le epoche. E simpatie, le ambizioni. Si parte da uno più sottile ed essenziale in un epigramma del II secolo a.C., per giungere a quell'indefettibile *old curiosity shop* che è la *Storia naturale* di Plinio e ai più tardi poeti cristiani.

Il concetto e l'espressione sono anch'essi di età ellenistica, età tutta di meraviglie e di bizzarrie. Si designarono così le opere più straordinarie dell'uomo, che per bellezza, dimensione, sfarzo, singolarità, ingegnosità rivaleggiassero e superassero la natura, più cauta e ferma e poco incline a fare salti. L'elenco primitivo e canonico (sette è un [illegible] canonico) comprendeva, [illegible] al Colosso rodiese, le Mura [illegible] mattoni di Babilonia su cui, a detta di Erodoto testimone oculare, potevano circolare anche le quadrighe; la Statua in oro e avorio di Zeus a Olimpia opera di Fidia; i Giardini di Semiramide ancora a Babilonia; le Piramidi [illegible] Menfi, il Mausoleo di Alicarnasso e infine [illegible] il Tempio di Artemide a Efeso, costruito a prova di terremoto ma incendiato nel 356 da un pazzo per farsi un nome — si chiamava Erostrato — e ricostruito ancora più splendido dagli Efesini.

Nelle interpolazioni successive si fanno [illegible] l'Altare di Delo, il Palazzo Reale di Ciro, le Statue di Memnone a Tebe, il Tempio di Zeus a Cizico, la Torre Luminosa sull'isola di Faro ad Alessandria, la Statua del dio medico Asclepio a Epidauro e quella di Atena sull'Acropoli di nuovo ancora di Fidia.

Quando poi tocca a Roma di dominare il mondo, fanno la loro comparsa il Campidoglio e il Colosseo, e ancora Santa Sofia di Costantinopoli, e il Tempio di Salomone a Gerusalemme; infine, quando l'inflazione promuove la pacottiglia, persino l'Area di Noè.

Di ognuno di questi prodigi umani, i viaggiatori, gli storici, i poeti danno descrizioni dettagliate o leggende strepitose. In alcuni l'arte profuse capolavori sublimi; altri non furono che «un'inutile e stupida ostentazione di ricchezza», come Plinio bolla le [illegible]. Il tempo e le generazioni dell'uomo [illegible] spesso totalmente ragione della grandezza o della fragilità [illegible] loro sogno: come per le somme statue fidiache, descritte [illegible] da Pausania e Strabone [illegible] termini [illegible] elogio struggente, ma quasi subito manipolate e perse dell'arte.

In altri casi la loro solida imponenza si erge ancora fra i deserti della Nubia e lungo le rive [illegible] grandi fiumi mesopotamici; ovvero i loro resti hanno trovato scampo all'ombra remota dei musei moderni. Chi, come a suo tempo l'imperatore Adriano, turista scostumato al punto [illegible] lasciarvi la sua firma, visita oggi Tebe nell'Alto Egitto, perdendosi tra le soggiogatrici immensità di Luxor e di Karnak, s'imbatte nelle due statue colossali di Memnone, l'antico re etiope figlio dell'Aurora, impassibilmente assise oltre i millenni nella saldezza [illegible] loro monolito di venti metri, e un tempo, a detta perfino di Tacito, emananti una voce ben percepibile al levar del sole, quasi per salutare l'arrivo della loro madre.

Non così, certo, poteva avvenire [illegible] Giardini [illegible] Babilonia che coi loro [illegible] e gli [illegible] svettanti oltre i tetti del Palazzo Reale sembravano sospesi nell'aria fragrante: creati, secondo un racconto non delle *Mille e una notte* ma dello storico Curzio Rufo, da re Nino per amore della propria sposa Semiramide — o secondo Diodoro, ch'è assai meglio, da un suo successore per [illegible] propria concubina presa in quella reggia tutta pietre e in quella pianura desolata da una languida nostalgia del proprio Paese di praterie e [illegible] boschi.

O, dopo questa volta di Racine, il Mausoleo di Alicarnasso: la tomba voluta dalla moglie disperata a gloria del satrapo Mausolo, a metà del IV secolo, dopo che già ne aveva inghiottite [illegible] molte [illegible] sciolate a specie. E se là sulla spiaggia turca dell'Egeo, nel porticciolo odierno di Bodrum al confine anche psicologico [illegible] mondo greco e levantino, quasi più nulla testimonia del sontuoso edificio in marmo di 45 metri d'altezza, una parte almeno dei fregi, turbinanti [illegible] battaglie delle Amazzoni effigiate forse [illegible] Scopa, e una reliquia [illegible] trecento statue che [illegible] i colonnati [illegible] in una [illegible] [illegible] Museum, accanto agli altri [illegible] dello sventurato Artemisio di Efeso.

Che l'abnorme [illegible] più spesso sovrchiato nella fantasia [illegible] degli uomini anche per le Sette Meraviglie del mondo la mano bulimatrice di Fidia e dei 40 scultori all'opera [illegible] Alicarnasso, non stupisce. C'è da presumere che [illegible] molto diversi sarebbero [illegible] presenze e i risultati in un elenco moderno, [illegible] dentro la Statua della Libertà, e fuori la *Veduta di Delft* [illegible] Vermeer.

[illegible] **Carena**

Per la laurea al duce polemiche in Svizzera

[illegible] — *Un «libro bianco» di 348 pagine è stato pubblicato dall'Università [illegible] Losanna per far luce sul conferimento della laurea «honoris causa» in scienze politiche e sociali a Benito Mussolini.*

Mussolini era stato studente a Losanna nel 1904, dal dossier risulta che seguì i corsi di sociologia di Vilfredo Pareto. Nel 1903 Mussolini era stato arrestato per vagabondaggio a Ginevra, mentre dormiva in una cassa d'imballaggio. Il rapporto di polizia figura nel «dossier»: in tasca aveva, col passaporto, 15 centesimi di franco.

Trentacinque anni più tardi, subito dopo l'invasione dell'Etiopia, Losanna lo proclamava dottore. L'iniziativa fu del direttore della facoltà di scienze politiche Pasquale Boninsegni, italiano, [illegible] è definita «sentinella [illegible] del fascismo». Al contrario dei presidi [illegible] facoltà si oppose un solo membro.

Il «dossier» riporta le numerose lettere di protesta ma non spiega come una minoranza abbia potuto imporsi malgrado l'avversione dell'opinione pubblica. Il 3 aprile 1937 una delegazione guidata dal rettore Emile Gauney consegnava al duce, a Palazzo Venezia, l'ambito diploma.

(Ansa)

Sulle terrazas

Ad andarci dentro, oggi si rischia forse di recuperarne solo i luoghi rituali del consumo più facile. Nelle terrazas che vanno dalla Castellana fino alla Porta di Toledo la giovane società di Madrid «si vede» e veder passare il [illegible] [illegible] generazione più vecchia, bevendo tè con ghiaccio», la musica parte da tanghi e pasodoble per arrivare alla fine punk di rabbia fine, la struccio fa più [illegible] mille [illegible] fa, e i ragazzi di Porta Toledo recitano il loro gioco della [illegible] con gli abiti firmati, la gommina sui capelli e le scarpe bianche senza calzini. Chi più lo se ne fila al Café Central o sentire qualche frase [illegible] rafforzato, pagando [illegible] extra di appena 250 pesetas. Le leggi obbligate non consentono divagazioni, l'esercito della movida [illegible] un lavoro da affrontare con [illegible] professionale e dovoted, rispetto delle mitologie. «E sia alla Spagna», recita emblematica Paloma Chamorro.

Esagerazioni, certo. Oggi La Luna, che [illegible] stata [illegible] poco disinvolturale e disinvolturale sa del movimento, non [illegible] compra più nessuno come un lasciapassare [illegible] ce n'è più bisogno. Borja Casani, che La Luna l'ha fondata, ammonisce che «però il nostro viaggio a Itaca non è [illegible] terminato». Tuttavia è stato un viaggio di grandi avventure e di grandi scoperte. Qui a Madrid, ma anche a Barcellona e a Valencia, [illegible] avventure hanno i nomi di Cesare e di Jesus Ferrero, di Almodóvar e Juan Ballesta, di Martinez de Pisón, Juli Capella, Carlos e José Berlanga, Javier de Juan, Durand Esteve, Francesca Llops, El Monteliano, Perez Villalta, Carlos Alcolea, Miguel Barceló, Joaquin Bereo, Jordi Cuenca, Adolfo Domínguez, sono pittori e registi, musicisti e stilisti, grafici e fumettari, gente tutta comunque [illegible] i 25 e i 35 anni che predica e pratica il trasversalismo come ideologia della contaminazione artistica. E le scoperte si chiamano Artist, Madrez, l'Elna e l'Eterna, [illegible] Deseno, lo Manuerty e l'Olivo Mara, l'Orfeo, il Melendez e Mercurio, l'Atopies [illegible] Templo del Gato, el Balkar Carol. [illegible] Viramadrid, le riviste le riviste le gallerie, i bar le discoteche, i caffè dove il movimento [illegible] diventato moda mercato, modello, radice di una cultura della contaminazione.

Chi arriva da fuori ne resta incantato. E scopre che [illegible] fascino della notte apre spazi fantastici alla pratica dell'invenzione del quotidiano. I salotti della buona borghesia hanno le riviste giuste in bella vista sul tavolo, in Serrano le vetrine sono dominate [illegible] nuovi disegnatori che conquistano New York e Parigi. Tapeirretta un punto di riferimento obbligato per le gallerie che sanno [illegible] il tempo dell'oro. Ma dovunque e per chiunque c'è l'obbligo della giovinezza. Il dovere sociale della pelle agile fissato nella grafica di Ceseepe i corpi dei nuovi protagonisti della storia della città e della sua arte trasgressiva. La nuova Spagna ha note milioni di ragazzi fra i 15 e i 29 anni. Madrid sembra che li assorbe tutti [illegible] giri della sua [illegible] dell'estetica. E pare che dalla loro fretta di vivere il presente per recuperare il lungo sonno dei vecchi dinosauri abbia ricavato le regole semplici di questa esplosione di creatività. A Madrid, [illegible] poi in tutta la Spagna oggi [illegible] dire postmoderno. In realtà è [illegible] rimozione collettiva, a tutti direi postfranchista.

Mimmo Càndito

Il volume parte alla scoperta moderna di irregolari di frontiera che ricercano risposte universali
Filosofia cosmologia matematica e fisica logica
confrontano metodologie e risultanze
in un avvincente dibattito interdisciplinare

L'INFINITO NELLA SCIENZA
INFINITY IN SCIENCE

a cura di Giuliano Toraldo di Francia
Acta Encyclopedica, Roma 1987, pp [illegible] Lire [illegible] 000

Testi (in lingua originale) di
N. Bakhvalov P. Bashouch V. Cappellini
A.C. Crombie, R. d'Espagnat V. Gerretsen
J.E. Fenstad G. Gioretto, J.-B. Gerard
M. Jammer, G. Lolli, E. Mendelson J. Novák
I. Prigogine, T. Regge E. Rubbia
G. Toraldo di Francia V. Vetere

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
P. zza Paganica 4 - [illegible] ROMA

Non sembra più imminente la liberazione del pilota del Cessna

Il Cremlino freddo su Rust

Ma la Ostpolitik dà i suoi frutti - Dopo il colloquio Gorbaciov-Weizsaecker, firmati accordi nei campi nucleare, sanitario e agricolo - Shevardnadze andrà a Bonn - Resta il nodo dei missili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Nel dell'imperatrice Caterina, Mikhail Gorbaciov si è intrattenuto per due ore e con Richard von Weizsaecker. Alla fine, l'ospite tedesco ha parlato di colloquio «serio, intenso, *aperto e fiducioso*». E di rapporti più intensi fra i due Paesi. Per esempio, è la a Bonn del ministro sovietico Shevardnadze. E un incontro Kohl-Gorbaciov? Non c'è niente in vista. Il presidente federale: ma credo che prima o poi questo incontro ci sarà. Intanto, il segretario generale il presidente di portare al cancelliere i suoi «*cordiali saluti*». Quanto a Rust, la questione resta irrisolta. Le speranze di imminente liberazione del pilota del *Cessna* atterrato sulla piazza Rossa si sono affievolite, ieri, quando Boris Pudishev, portavoce al ministero degli Esteri, ha detto che va il successo della visita di

Il disgelo è la ferma che Gorbaciov considera chiuso l'incidente Goebbels. Era l'ottobre scorso, un'intervista di su *Newsweek* vigilia del viaggio in America del Cancelliere. A proposito del capo del Cremlino, un avventuroso accostamento: la sua capacità di gestire la propria immagine attraverso i mezzi di comunicazione, Kohl in sostanza, riconosce il talento di Goebbels, il ministro della Propaganda nazista, regge con estrema durezza: congelando i gli accordi di cooperazione che si stavano definendo.

Mosca. Il presidente tedesco Richard von Weizsaecker (Tel.)

Fu una battuta d'arresto per la paziente diplomazia di Hans-Dietrich Genscher, all'obiettivo di un rapporto intenso l'Est, pure nel quadro della rigorosa fedeltà occidentale. Ma la crisi è progressivamente risolta, e ieri Genscher ha potuto cogliere il frutto delle sue fatiche. Al termine nuovo tiro ha firmato Shevardnadze, rendendoli operativi, i famosi accordi che erano stati congelati al tempo della fitta accordo-quadro, inteso per cooperazione nell'industria nucleare, nella politica sanitaria, nella in agricoltura.

E' stata invece rinviata la firma di un'altra concernente la materia di protezione ambientale. Un ostacolo, una clausola che riguarda l'estensione della validità dell'intesa a Berlino Ovest. Tradizionalmente i sovietici escludono la metropoli divisa da ogni intesa con la Repubblica federale. Sono dunque i problemi di sempre a nelle relazioni russo-tedesche. Ieri la *Pravda*, pubblicando il discorso che Weizsaecker aveva pronunciato la prima, al termine del d'onore al Cremlino, fatto che possono certo considerare

Sono saltati due passaggi, dove il presidente auspicava più libertà di movimento per i cittadini sovietici di lingua tedesca, e dove affrontava il tema spinoso dell'unità germanica. Weizsaecker aveva che i tedeschi, pur rispettando i confini, non possono rinunciare a considerarsi una nazione sola. Genscher non ha mancato di lagnarsi, parlando con Shevardnadze, di questa significativamente selettiva. Il ministro liberale sa che la destra tedesca lo attende al varco analoga di mettere in discussione la sua Ostpolitik: e sa anche che questa dell'unità, per la destra, è il boccone prediletto.

Proprio ieri, Weizsaecker era a colloquio con Gorbaciov e Genscher con Shevardnadze, il consigliere diplomatico di Kohl, Horst Teltschik, ha sferrato un aspro attacco all'Unione Sovietica e alla sua immutata «*strategia offensiva*». L'occasione Teltschik, uno dei go- tedesco, era la presentazione di un libro di que- strategiche: la coincidenza con la visita del presidente a rende l'intervento politicamente significativo. temi militari, ovviamente, discussi anche a Mosca: e a quanto dice nella delegazione tedesca sul problema «*Pershing 1A non*» è fatto sun passo.

Le parti hanno riaffermato le posizioni rispettive. Mosca sostiene che i settantadue missili, atomica in mano americana, devono ricadere sotto la re della doppia opzione Bonn ribatte che i vettori sono suoi, e quindi rientrano negli delle superpotenze in discussione a Ginevra. **Alfredo Venturi**

Storici estoni scrivono a

MOSCA — Un gruppo di storici e scienziati di Tallin, capitale dell'Estonia, ha inviato una lettera al presidente tedesco Richard Weizsaecker, da lunedì a Mosca in visita ufficiale, per chiedergli di intervenire sul governo di Bonn affinché venga restituito il materiale archivio della città di che fu sottratto nel 1944 dai tedeschi, durante l'occupazione nazista dell'Estonia.

Nella lettera si che il materiale allora sottratto è nell'archivio di Coblenza, trattierebbe 1700 manoscritti, metri di pergamena contengono importanti atti e libri. materiale secondo i firmatari della lettera, ricopre per gli estoni e per l'archivio di Tallin, aperto a tutti studiosi e i ricercatori dei Paesi fanno richiesta, un'enorme importanza e culturale.

(Ansa)

I capi d'accusa al primo giorno del processo

Le colpe di Cernobil

Sei dirigenti della centrale imputati mancata osservanza delle misure di sicurezza: rischiano 15 anni - Udienza nella Casa della cultura, test radioattivi ai presenti

MOSCA — Cernobil, cittadina ucraina famosa dal disastro nucleare del aprile assiste da ieri al processo sei responsabili: tragedia tore ha irradiato mezza Europa dopo l'esplosione. In un tribunale improvvisato nell'ex «Casa della cultura» città, decontaminata nei mesi scorsi, chiamati a rispondere davanti sei imputati: l'ex direttore della centrale Viktor Brukhanov, l'ex-capo ingegnere Nikolaj Fomin, il suo vice Anatolj Dyatlov, reattore numero quattro (quello esploso) Aleksandr Kovalenko, il caposquadra Boris Rogozhin e l'ingegnere «anziano» Jurij Laushkin.

L'accusa base sull'articolo 220 due del ce penale della Repubblica ucraina, che prevede pene detentive per chi, lavorando in impianti soggetti esplosioni, non rispetti le sicurezza. L'articolo prevede aggravanti in caso perdita vite umane e, secondo voci confermate, pene fino a 15 anni carcere. Il giudice mond Brise, uno dei vicepresidenti della Corte suprema dell'Urss, seduto su un'alta sedia decorata con falce e martello dorati, ha aperto l'udienza chiedendo imputati di presentarsi esporre un breve «curriculum vitae». Due degli rispose a voce che il presidente della corte ha dovuto chiedere parlare più forte. Solo uno di essi, tuttavia, sembrato nervoso: Dyatlov, che si è appoggiato pugni tavolo e ha risposto domande ad occhi chiusi.

Le accuse non state annunciate subito. Un funzionario ha letto rapporto stilato dalla commissione d'inchiesta sulle negligenze degli imputati e sulle loro manchevolezze nell'affrontare l'emergenza. commissione è stata impegnata per oltre nella preparazione processo. Due degli imputati, il ingegnere Fomin e il vice Dyatlov, hanno contestato i risultati della commissione governativa formata all'indomani della catastrofe.

La aveva sostenuto infatti che l'esplosione del reattore quattro della centrale di Cernobil era stata il risultato di serie di errori umani commessi durante

esperimento non autorizzato. L'esperimento era diretto a verificare l'energia fornita da una delle turbine potesse bastare, in caso di emergenza, a far funzionare gli impianti a reattore spento.

Il processo dovrà stabilire perché Fomin e Brukhanov fossero assenti durante l'esperimento (i due, nel giudizio dello sono dichiararono di trovarsi «a letto» in quel momento), perché fu dato il via all'esperimento senza la necessaria autorizzazione e perché il sistema automatico sicurezza era stato disattivato.

Due imputati hanno invece sostenuto che il motivo principale della catastrofe non è da cercarsi in un errore umano ma nella cattiva progettazione dell'impianto atomico. Essi hanno detto che in più occasioni, in particolare nel Incidenti per poco evitati. Queste affermazioni state confermate dal rapporto ufficiale commissione governativa, secondo quanto affermato corrispondenti occidentali presenti al processo.

All'ingresso dell'improvvisato tribunale, alcuni tecnici in camice hanno controllato i presenti per verificare eventuali di radiazioni loro Cernobil, dove è svolge il processo, fu evacuata dei 16 mila abitanti pochi giorni dopo l'esplosione reattore. In parte decontaminata, ora come quartier generale per i lavoratori della centrale nucleare e per decontaminazione sola.

Shamir: «Il Papa ci ha sconcertati»

Il premier a «Mixer» parla di Waldheim

— Il premier Shamir parla della visita di Waldheim in Vaticano, duro giudizio sul Papa e spiega, franchezza a volte anche violenta, i termini del conflitto Peres, ministro degli Esteri. Una lunga intervista con Yitzhak Shamir in onda alle 22.35 su Raidue nel corso di *Mixer*, la trasmissione da Giovanni Minoli. Ecco alcuni passi salienti.

— Dopo la visita di Waldheim in Vaticano lei ha detto «Il Papa ci sta sconcertando». intendeva dire?

«*Tutti le accuse a Waldheim per i crimini durante la Seconda guerra mondiale... e se adesso il Papa, la più alta autorità del mondo cristiano, riceve Waldheim, la cosa viene interpretata come una sorta di giustificazione, di legittimazione del passato*».

— Però Papa ha più volte testimoniato il orrore per il genocidio e ha dato l'esecrazione la morte alla ebraica. E' tutto cancellato?

«*E' vero, ma non per questo possiamo accettare l'incontro*»

— Ma a lei è mai capitato di perdonare nemico?

«*In presenza di crimini dai nazisti non mezzo a vedere nessun, possibilità di perdono*».

— Qual è il punto del tra lei e Peres?

«*E' sempre tradizione di Israele opporsi a qualsiasi organismo internazionale che possa condizionare il futuro di Israele. Io credo fermamente a soluzioni dirette*».

Il premier minaccia di rompere le relazioni diplomatiche

Chirac: avviso all'Iran

La Francia non cede: vuole il presunto terrorista nascosto nell'ambasciata

Test atomico in

MOSCA — L'Unione Sovietica compiuto ieri nella Yacuzia (Siberia nordorientale) un esperimento nucleare sotterraneo «*nell'interesse dell'economia nazionale*». Ne ha dato notizia la *Tass*. L'esperimento, carica i 20 chilotoni, ha avuto luogo alle 4, di Mosca; è la prima volta che i mezzi di comunicazione annunciano una esplosione nucleare nella Yacuzia.

Questo è l'ottavo — e il terzo e — compiuto dall'Urss quando, nello scorso febbraio, ha posto fine alla moratoria, durata 18 mesi, sugli esperimenti atomici, dichiarata per indurre gli Uniti a fare altrettanto. L'ultimo è compiuto il giugno nel poligono tiro militare del Kazakistan.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La «guerra dell'ambasciata» potrebbe precipitare nella rottura delle relazioni diplomatiche tra la Francia e l'Iran. Lo ha detto ieri il premier Jacques Chirac in un'intervista a *Le Monde* che, per la prima volta, fa il punto sulla Parigi-Teheran scoppiata la settimana. La rottura delle relazioni, naturalmente, è considerata l'«*ipotesi estrema*», ma il fatto stesso che Chirac ne abbia parlato apertamente dimostra che il governo francese, dopo incertezze e contrasti, scelto ormai una linea di fermezza. E che non è disposto ad «*all'infinito*» la soluzione del Wahid Gordji. Il sospetto nascosto nella diplomatica iraniana a Parigi.

Quella di Gordji è una sfida alla Francia e a tutte le regole del diritto internazionale. Il giovane interprete dell'ambasciata ha di diplomatico e non ha, quindi, alcuna giustificazione rifiutarsi comparire davanti magistrato che lo vuole interrogare sugli del settembre che sconvolsero Parigi (13 morti e 300 feriti). Anzi, la copertura che forniscono le autorità iraniane è «*inammissibile*».

Per questo non che un'alternativa: o Teheran convince Wahid Gordji a consegnarsi alla polizia francese, o le relazioni tra i due Paesi «*subiranno un colpo irreparabile*».

Chirac ha escluso una prova forza contro l'ambasciata iraniana dell'«*enclave d'Iéna*». Francia, ha detto, rispetta i trattati internazionali. E accordi di Vienna assicurano diplomatiche i privilegi dell'extraterritorialità. La rappresentanza iraniana, tuttavia, continuerà circondata dalla polizia per evitare che Wahid Gordji riesca a fuggire.

Parigi, insomma, non è disposta a fare concessioni: deve essere l'Iran a prendere una e ad assumersi la responsabilità di tutti i possibili effetti del suo atteggiamento. E se ci state «*divergenze di valutazione*» tra il ministero degli Esteri e quello dell'Interno, Francia «*parla con una sola*».

Quello di Chirac ha il un avvertimento solenne. Ma è l'ammissione fallimento strategia del dialogo fin qui tentata da Parigi con Teheran. Di fronte agli attentati del settembre scorso e al ricatto ostaggi (cinque francesi sono in degli estremisti islamici Libanesi), il premier aveva reagito cercando compromesso.

Uno dei principali oppositori di — Radjavi — era stato espulso Francia ed era stato parzialmente rimborsato anche un vecchio credito dello Scià. Due monete di scambio gettate sulla bilancia normalizzazione che dato, però, i frutti sperati.

Enrico Singer

Mosca precisa il suo progetto

«Via del Golfo tutte le flotte»

MOSCA — L'Urss intende lasciare campo libero agli Usa nel Golfo Persico, considerato dal Cremlino «estremamente importanza per i suoi interessi non della sua presenza in quella regione questione principio, ma al contempo intende fare alcuna superpotenza. il delle dichiarazioni fatte portavoce del degli Boris Pjadjahev.

In linea la proposta sovietica lanciata venerdì, che prefigurava il delle forze navali appartenenti agli Stati rivieraschi come un passo inteso ad alleviare la tensione nella regione, l'esponente sovietico assicurato che il Cremlino disponibile a richiamare le cinque unità sovietiche (tre dragamine, una fregata e una per comunicatisti) che pattugliano le acque Golfo, ma solo in coerenza con un'analoga decisione parte degli Stati Uniti e degli Paesi extraregionali che vi mantengono una senza militare (Francia e Gran Bretagna).

Attraverso il gabinetto Howard Baker, l'amministrazione Reagan ha manifestato la disponibilità a rivedere il progetto che prevede il cambio della bandiera per 11 petroliere del Kuwait e una scorta armata per le stesse, onde prevenire eventuali attacchi.

Pjadjahev ha preso questa manifestazione buona volontà parte Washington, ma in tono polemico ha rilevato che sono stati gli Usa a inviare per primi navi da guerra nel a ad essi fare il primo passo direzione opposta.

Si è appreso frattanto da Nicosia che l'Iraq colpito lunedì nello spazio due petroliere, quali recavano del petrolifero

Il giornalista processato dai rapitori filoiraniani

Glass (in videocassetta) «Ero a Beirut per la Cia»

Tratteneva a stento le lacrime - La Casa Bianca smentisce

BEIRUT — Un videotape cui si vede il giornalista americano Charles Glass, rapito Libano, che dice di essere spia, è segnato ieri a un'agenzia di stampa occidentale a Beirut.

«*Sono Charles Glass, molti di voi mi conoscono come reporter, pochi sanno la verità* — dice Glass leggendo un comunicato —: *ho stampa copertura per il mio lavoro principale con la Cia. Non sono l'unico a come lo copertura della stampa per queste*

Il filmato è stato fatto pervenire dalla Organizzazione per la difesa del popolo libero, uno vari gruppi che hanno rivendicato il rapimento giornalista. Nel comunicato d'accompagnamento, battuto macchina, si dice che il videotape è «*il risultato del principale interrogatorio della spia americana Charles Glass: così saprete quanto pericolose siano tali persone la resistenza*».

Glass, maglietta e barba lunga, tentava di ricacciare indietro le lacrime mentre leggeva il comunicato. «*Raccolgo informazioni a favore sono formato in Libano in missione segreta Londra. Il mio piano quello di raccogliere le ultime informazioni quest'area ...*». Ha concluso il filmato, che dura alcuni minuti, con un messaggio famiglia: «*Voglio lasciare il mio amore a tutti i miei cari. Vi amo*».

nota acclusa alla videocassetta è scritto: «*L'America ha lavorato e sta ancora lavorando per deve schiavi e controllarci. L'interrogatorio sarà svelato a poco, e mostrerà tutti i piani ricattati cui ambito ci Glass, prendo tutti gli agenti collegati questa missione*». «*Lo consegneremo al popolo* — dice ancora il comunicato — *perché giudichi questi traditori*».

Glass, corrispondente della rete televisiva Abc, in aspettativa per scrivere un libro sul mondo arabo, era in visita presso la famiglia ministro della Difesa libanese Caskiran quando fu rapito il 17 giugno assieme al figlio ministro Ali.

Fonti vicine all'alto comando siriano hanno riferito che il di Damasco ha stabilito «l'identità politica» rapitori. Tutti i sospetti sarebbero concentrati su Hezbollah, anche se il «partito di Dio» ha negato il proprio coinvolgimento nella vicenda. Lo sceicco Fadlallah, guida spirituale estremisti fedeli all'ayatollah Khomeini, fatto e «ogni discussione relativa al caso *Glass* deve essere condotta esclusivamente con l'Iran».

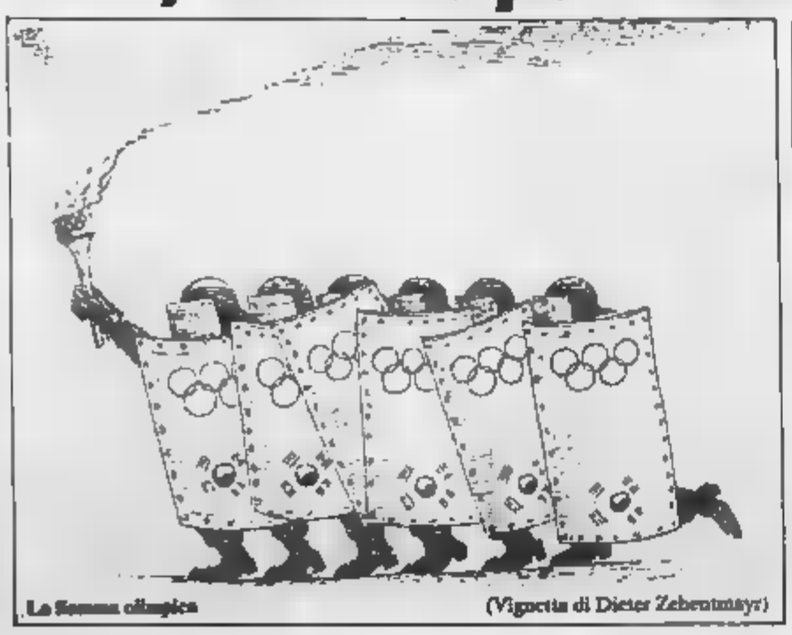
Il portavoce Casa Bianca Marlin Fitzwater, facendo intendere sua dal giornalista è stata colta dal coraggio, ha smentito ieri seccamente che Glass fosse un agente della Cia.

Nove guerriglieri hezbollah intanto battaglia nel Libano meridionale che ha visto impegnati reparti di fanteria, carristi, elicotteri e artiglierie israeliane.

(Ansa-A/p-Reuter-Dpi-Ap-Afp)

Atteso il rilascio di oltre duemila detenuti, domani i funerali dello studente ucciso

Seul, amnistia per il leader del dissenso



La Samma olimpica (Vignetta di Dieter Zehentmayr)

SEUL — Il leader del dissenso sudcoreano Kim Dae Jung sarà amnistiato dal governo del presidente Chun Doo Hwan e reintegrato nei suoi pieni diritti civili fra due giorni insieme con altri 2168 prigionieri politici. Lo ha rivelato ieri il quotidiano sudcoreano *Dong-a Ilbo*. Il provvedimento di clemenza per Kim Dae Jung, ora privo di diritti civili a causa di una condanna a 20 anni di carcere per sedizione, condanna sospesa per motivi umanitari, fa parte delle promesse di democratizzazione annunciate dal presidente Chun il primo luglio scorso dopo tre settimane di massicce dimostrazioni antigovernative.

Con l'amnistia, Kim Dae Jung, 53 anni, tornerà a occupare un posto centrale nella politica sudcoreana, dopo un calvario di 14 anni rapimenti, condanne e all'ergastolo, esilio volontario negli Usa e continui arresti ed entrerà nel partito democratico per la riunificazione, la maggiore forza di opposizione guidata da Kim Young Sam, 60 anni. Un tempo rivali, i ora stretti alleati in vista delle elezioni dirette del capo dello Stato.

Il provvedimento di clemenza avverrà in coincidenza con i funerali dello studente Lee Yul, 20 anni, dell'università Yonsei di Seul, morto tre giorni fa dopo 27 giorni di coma per trauma cranico causato da un candelotto lacrimogeno. Il programma del servizio funebre è stato deciso in una riunione di circa 2000 studenti nel campus della Yonsei alla presenza dei genitori del giovane, delle autorità accademiche e di esponenti dell'opposizione e del dissenso. I funerali si terranno domattina all'interno del campus e la salma sarà sepolta, secondo i desideri dei genitori, a Kwangju.

dal mondo

Svezia: arrestato generale sovietico

STOCCOLMA — La radio svedese ha reso noto che un generale sovietico l'accusa di aver bustarelle soldati di leva che avrebbero dovuto svolgere il loro servizio in Afghanistan o presso la centrale nucleare di Cernobil. La radio ha precisato che l'arresto del generale estone Kiudmas è stato confermato dal procuratore capo della Repubblica baltica. Il quale non ha voluto particolari sulla vicenda. Kiudmas è accusato di aver venduto rinvii per destinati in Afghanistan per 1000 rubli (circa milioni di lire) e per quelli destinati a Cernobil per 500 rubli. *(Ansa-Reuter)*

Uccisi oltre 200 guerriglieri in Uganda

KAMPALA — Più di guerriglieri anti-governativi stati uccisi sabato dall'esercito ugandese a Opit, nel distretto di Gulu (Uganda settentrionale, 300 chilometri a Nord di Kampala). Lo ha scritto ieri il giornale ugandese *New Vision*, precisando che gli scontri sono cominciati con l'attacco a un accampamento militare. Altre fonti affermano invece che a dare inizio ai combattimenti è stato l'esercito, che avrebbe attaccato un accampamento di guerriglieri nella località. *(Ansa-A/p)*

Morto il virologo Werner Henle

NEW YORK — Werner Henle, il virologo che individuò il primo virus collegato al cancro umano, è morto l'altro ieri per un tumore nell'ospedale Bryn Mawr di Filadelfia: aveva 77 anni. Insieme alla moglie Gertrude, anch'essa ricercatrice, Henle svolse ricerche determinanti per la scoperta negli Anni '40 dei vaccini contro l'influenza e contro parotite. «*L'importanza della loro opera si può valutare dal numero dei bambini le cui vite sono state salvate grazie alle loro scoperte*», ha detto Richard responsabile della fondazione del «*Children's Hospital*», quale Henle fu del diagnostico virologia.

Salvador: oltre un milione di profughi

CITTA' DEL MESSICO — Almeno milione e mezzo salvadoregni hanno dovuto abbandonare Paese negli ultimi anni «*a causa della repressione e della guerra civile*». Lo afferma la commissione dei diritti umani del in un documento diffuso a Città Messico. Questi rifugiati, secondo la relazione, vivono in condizioni precarie in Honduras, Messico e Stati Uniti. portavoce della commissione dei diritti umani, Camilo Valenzuela, ha aggiunto che dal 1980 nel Salvador sono state uccise oltre 60 mila persone e altre settemila sono considerate disperse. Recentemente, Paese centroamericano, è anche segnalata la ricomparsa «*squadroni della morte, cui sono attribuiti numerosi degli omicidi commessi negli ultimi mesi*». *(Ansa)*

Il cardinale Hoeffner in ospedale

Il presidente della Conferenza episcopale tedesca, il cardinale e arcivescovo di Colonia Joseph Hoeffner (80 anni), è ricoverato nell'ospedale Hildegardis di Colonia per un tumore al cervello, secondo quanto afferma l'agenzia tedesca «dpa». Secondo l'agenzia il tumore ha già provocato una paralisi del braccio destro e viene curato con radiazioni. Nel comunicato emesso ieri dalla diocesi di Colonia è riportato il bollettino medico sulle condizioni di salute di Hoeffner, ma non si parla di tumore.

Un articolo del finanziere Usa sul debito estero

Rockefeller: «Banche mondiali non scordate l'America Latina»

Occorrono nuovi fondi per le economie locali - In ripresa Brasile e Messico

David Rockefeller, uno dei massimi esponenti della finanza Usa, dopo essere [illegible] per lunghi anni presidente della Chase Manhattan Bank, stringe attualmente le [illegible] delle Americhe.

La decisione presa unilateralmente dal Brasile in febbraio di sospendere il pagamento degli interessi sul debito [illegible] ha provocato una reazione a catena, [illegible] presa la decisione della Citybank, seguita dalla Chase Manhattan, di aumentare le [illegible] per crediti ineligibili. Analisti bancari, urbanisti e funzionari governativi che gestiscono questo settore hanno lodato le banche e molti osservatori [illegible] come la sensazione che alla fin fine le banche [illegible] girando fuori la testa dalla sabbia ammettendo l'inevitabile.

In realtà, naturalmente, questo trasferimento di fondi — che non si tratta d'altro — non è [illegible] un penny alle banche. Non riduce [illegible] gli obblighi delle nazioni indebitate, né vuole diminuire gli sforzi compiuti dalle banche per recuperare integralmente interessi e capitali rappresentati [illegible] debiti attualmente in corso. Così, da una prospettiva di breve termine, puramente socie[illegible] l'incremento delle riserve bancarie non ha avuto alcun impatto effettivo [illegible] sulla situazione debitoria complessiva. Gli aumenti, oltre a ciò, sono [illegible] seguiti in pratica da una significativa cre[illegible] nelle quotazioni dei valori bancari.

Da una prospettiva di lungo termine e internazionale, le implicanze di questi movimenti sono assai più complesse. Ci si potrebbe in effetti interrogare su tutta questa recente, drammatica vicenda [illegible] davvero necessaria e se alla fine tornerà a vantaggio delle banche o delle principali nazioni debitrici.

* *

Da un lato, malgrado il Brasile [illegible] uno sbaglio prendendo un'iniziativa unilaterale, non [illegible] negato né per il passato né attualmente il [illegible] obbligo di onorare il pagamento degli interessi. Infatti, il nuovo piano [illegible] brasiliano e la grande disponibilità a lavorare con il Fondo [illegible] internazionale possono [illegible] la prova che un primo passo è stato compiuto verso la ripresa del pagamento.

Nondimeno, l'azione del Brasile, e [illegible] che ha fatto scattare, rendono assai più complicato il procedere per la [illegible] molto più terra terra di negoziati individuali e un passo alla volta, che [illegible] funzionato ragionevolmente bene durante gli ultimi cinque anni.

La maggior parte [illegible] banchieri e degli investitori hanno già una visione pessimistica [illegible] debito latino-americ[illegible] e gli ultimi sviluppi possono [illegible] indebolire le banche commerciali, ancor più riluttanti a erogare persino i limitati fondi aggiuntivi che [illegible] essenziali per [illegible] economie latino-ame[illegible]. Inoltre le banche [illegible] gionali, che [illegible] prestito internazionale, [illegible] possono trovare la scusa ideale per interrompere tutti i nuovi crediti alle nazioni in via di sviluppo.

* *

Un simile inaridirsi [illegible] credito commerciale significherebbe che le nazioni debitrici non potrebbero più importare componenti essenziali, attrezzature per espandere la loro produzione e l'export — pregiudicando così gravemente la prospettiva [illegible] di una crescita economica stabile. Questo potrebbe [illegible] ridurre la capacità delle nazioni latino-americane finanche di pagare gli interessi sul debito già esistente e, d'altro canto, potrebbe in definitiva esporre le banche commerciali dell'Occidente a perdite ben più elevate di quelle [illegible] cui sarebbero [illegible] incorse senza [illegible] menti così enfatizzati e largamente acclamati [illegible] loro nuove per crediti non eligibili.

Si spera che un insieme [illegible] azioni attentamente calibrate [illegible] parte delle principali banche commerciali e delle agenzie internazionali come la Banca Mondiale possano scongiurare [illegible] simile eventualità.

Dobbiamo ricordare che quello che interessa realmente [illegible] a chi presta è la capacità dei contraenti di pagare gli interessi, non di estinguere il debito. Il debito è una componente fondamentale dell'investimento produttivo e della crescita, e [illegible] una nazione o un'impresa privata possono funzionare davvero senza.

L'America ha un debito estero superiore a quella che sarebbe la [illegible] quota, e sarà [illegible] duro per noi se ci chiederà di rimborsarlo tutto in una volta. Va aggiunto, naturalmente, il nostro debito interno, imposto per duemila miliardi di dollari *(oltre 1,5 milioni di miliardi di lire)* e ancora in ascesa. Eppure l'America [illegible] vista come un rischio che [illegible] è pena [illegible], perché [illegible] erogando [illegible] confidano che il denaro prestato verrà reso a tempo.

Andando oltre, è un fatto misconosciuto che l'esposizione finanziaria delle banche [illegible] commerciali in America Latina sia diminuita in modo significativo negli ultimi cinque anni. Nel 1982 le nove più grandi banche americane avevano debiti in sospeso in America Latina che ammontavano, mediamente, al 172 per cento del loro capitale. Benché ancora elevata, per la fine del 1986 quest'esposizione [illegible] ridotta a circa il 109 per cento del capitale.

Dobbiamo infine ricordare che le principali economie dell'America Latina stanno risalendo gradatamente la china. Fra il 1980 e il 1984 il Brasile è passato da un deficit commerciale di 2,8 miliardi di dollari *(oltre 3700 miliardi di lire)* a un surplus di quasi 13 miliardi. Fra il 1981 e il 1985 il Messico è passato da un deficit commerciale di 4 miliardi di dollari a un surplus di quasi 14 miliardi.

Queste nazioni si trovano [illegible] ad affrontare problemi seri [illegible] c'è ragione di credere che con la paziente collaborazione di tutte le parti interessate queste difficoltà non dureranno all'infinito. Il Messico sta già recuperando in modo impressionante. E' [illegible] significativo il fatto che il pagamento degli interessi da parte dei Paesi dell'America Latina [illegible] produttori di petrolio riferito percentualmente al loro reddito da esportazione sia effettivamente scemato dal 47% [illegible] al 34 dell'86.

* *

Ma il recupero esige una crescita economica assistita, che non può essere raggiunta esclusivamente sul piano interno, attraverso cambiamenti strutturali e politici, per quanto importanti siano in America Latina.

Le nazioni latino-americane devono avere più liquidità quando rimettono in sesto le loro economie, e questo richiederà di mantenere la [illegible] del credito, anche se a un tasso ridotto. La crescita delle esportazioni [illegible] parte dell'America Latina costituirà altresì un fattore essenziale per la crescita economica in quella regione, e i principali nazioni industriali devono astenersi dall'introdurre politiche protezioniste che sbarrerebbero la porta a queste esportazioni. Anche loro, naturalmente, devono continuare a crescere.

Tuttavia di fronte ai recenti sviluppi, che rendono probabile una minore propensione delle banche commerciali a concedere nuovi crediti all'America Latina, le agenzie internazionali, e in particolare la Banca Mondiale, devono essere molto più [illegible] e creative in futuro di quanto siano state nel passato.

* *

Sotto questo riguardo, è d'importanza cruciale che il Congresso aumenti l'appoggio finanziario e morale della [illegible] nazione alla Banca mondiale. La Banca deve avere fondi aggiuntivi se intende dilatare sostanzialmente la proroga del credito, e la nostra nazione deve rendersi conto che questa è la strada più efficiente e meno costosa per proteggere il nostro interesse nel [illegible] l'affidabilità creditizia dell'America Latina. Inoltre è davvero tempo per le agenzie che esportano credito [illegible] diventare più attive rispetto il passato.

Le banche commerciali del mondo sarebbero molto imprudenti a cancellare l'America Latina dai loro progetti futuri o a ridurre troppo drasticamente un modesto ampliamento del credito. In un modo o nell'altro, probabilmente dovranno rifi[illegible] circa un terzo degli interessi [illegible] vogliono sperare di ricevere gli altri [illegible] Il raggiungimento di una [illegible] scita [illegible] nell'America Latina è assolutamente nell'interesse egoistico di tutti i creditori, comprese le banche.

I recenti, [illegible] passo fatti [illegible] Brasile e dalle banche hanno reso una ripresa del travagliato processo di negoziati Paese per Paese più difficile ma non impossibile. Creditori e debitori dovrebbero essere parimenti invitati a riprendere il processo di «scavalcare alla meno peggio» che, malgrado le funeste previsioni di molti, [illegible] evitato una grave crisi negli ultimi cinque anni. Non ha nulla di fascinoso, né di drammatico. Però funziona.

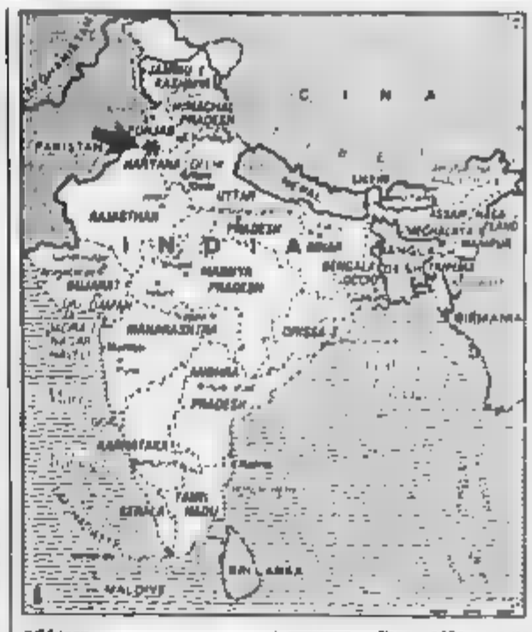
David Rockefeller

Copyright «The New York Times» per l'Italia «La Stampa»

Uccisi su tre autobus settantaquattro hindu, 40 feriti

Massacri sikh nel Punjab

Commandos [illegible] terroristi hanno bloccato gli automezzi e poi sparato [illegible] bruciapelo sui passeggeri - Le stragi rivendicate dai separatisti del «Khalistan» - Forse Rajiv Gandhi invierà l'esercito nello Stato ribelle



DOPO IL MASSACRO — Il più sanguinoso da quando, quattro anni fa, è nato il secessionismo sikh — sarebbe [illegible] compiuto «per rappresaglia contro l'uccisione di sikh innocenti da parte delle forze di sicurezza». Il direttore generale della polizia, Giulio Francis Ribeiro — l'uomo forte del Punjab da quando il governo sikh moderato della regione è stato destituito, nel maggio scorso — si è recato sul [illegible] dell'attentato; successivamente è arrivato Buta Singh, [illegible] federale dell'Interno anche lui di confessione sikh. Il direttore della polizia, il quale [illegible] settimana [illegible] aveva dichiarato che a suo avviso i terroristi [illegible] avrebbero più attaccato gli autobus passeggeri — l'attacco del 3 luglio è il quinto del genere nel Punjab — aveva vietato la circolazione di questi automezzi, molto usati in India per trasporti collettivi — dopo le 20.45. Soltanto quelli che collegano [illegible] Stato all'altro e devono attraversare il Punjab [illegible] l'autobus attaccato lunedì, sono autorizzati a circolare di notte.

Il presidente della Repubblica, Zail Singh, anch'egli di confessione sikh, ha condannato l'attentato e ha rinviato [illegible] visita nel Punjab in programma per oggi. La polizia dell'Himachal, Stato confinante con il Punjab e [illegible] stata posta in stato di allerta generale per prevenire l'eventuale infiltrazione di terroristi nella regione. Un ordine [illegible] sciopero generale nel Punjab e nell'Haryana è [illegible] diramato per oggi [illegible] Partito hindulsta di destra e sostenuto [illegible] Shiv Sena, un'organizzazione militante e violenta di difesa degli hindu. Lo Shiv Sena [illegible] chiesto in spiegamento immediato dell'esercito nel Punjab per dare man forte [illegible] sessantamila poliziotti e alle unità paramilitari.

A meno di 24 ore da questa strage separatisti sikh hanno attaccato altri due autobus nello Stato dell'Haryana uccidendo 34 hindu e ferendone 15. L'agguato è avvenuto vicino alla città di Fatahabad a circa 30 km dal confine con il Punjab.

A New Delhi — [illegible] una settimana al moltiplicarsi dei posti [illegible] blocco della polizia fortificati con sacchetti di sabbia sulle principali strade — le forze dell'ordine hanno ricevuto altri rinforzi. Camion e [illegible] carichi di uomini armati [illegible] affluiscono da numerosi quartieri della capitale. Negli ambienti politici e nelle redazioni dei giornali si domandano se Rajiv Gandhi deciderà di inviare l'esercito nel Punjab.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

Secondo giorno di sciopero

Ad Haiti 20 giovani [illegible] suicidi

Cresce la protesta [illegible] il governo

PORT AU PRINCE — Venti giovani haitiani hanno annunciato l'intenzione [illegible] «immolarsi» [illegible] il fuoco per costringere il Consiglio nazionale di governo a dimettersi. Lo hanno reso noto ieri alcune emittenti della capitale, precisando che sei dei giovani dovrebbero compiere il gesto di protesta davanti al [illegible] del governo, sette [illegible] all'ambasciata degli Stati Uniti e gli altri davanti [illegible] sede diplomatica francese.

Nonostante l'appello [illegible] monsignor Willie Romelus Jeremie, fermo avversario del governo, a rinunciare al [illegible] proposito, i giovani hanno fatto sapere [illegible] voler tenere fede alla decisione adottata, sicuri, hanno detto, *«che il loro gesto non [illegible] vano»*.

Lo sciopero generale per [illegible] l'allontanamento del Consiglio nazionale del governo (cng) [illegible] l'altro ieri ha paralizzato Haiti, è continuato per tutta la giornata di ieri. Lo ha annunciato il comitato di coordinamento delle 57 organizzazioni politiche e sindacali che da una quindicina [illegible] giorni guida il movimento di protesta. In un comunicato, il comitato ha annunciato anche, per oggi, una conferenza-stampa [illegible] cui presenterà «un'al[illegible] a tutto il [illegible].

Le 57 organizzazioni hanno anche invitato la popolazione a «una giornata di lutto nazionale simbolico» per giovedì e, [illegible] venerdì, a ma[illegible] «anti tontons-macoutes» (l'ex [illegible] polizia del regime Duvalier).

Port au Prince, la capitale dove vive un milione di persone, i negozi continuano a rimanere chiusi. Le [illegible] attività sono state sospese, compresi i trasporti. Le uniche vetture che circolano per le strade della capitale [illegible] ambulanze. *(Ansa)*

PROTESTE PER L'OFFESA A PERON

Buenos Aires. Un manifestante peronista [illegible] un cartello che dice: «Le tue mani sono le mani del tuo popolo». La verità è rivolta a Juan Peron i cui resti mortali sono stati profanati nella tomba: ladri sacrileghi hanno asportato le mani della salma, la settimana scorsa. Non meno di [illegible] persone hanno presenziato ieri alla messa di riparazione; numerosissime le donne, molti i leaders dei sindacati e dei partiti, parlamentari, ministri. I quattro tronconi in cui è scissa la confederazione generale del lavoro hanno scioperato dieci ore. Intanto i partiti continuano [illegible] accusarsi reciprocamente [illegible] aver organizzato il furto (Telefoto Ansa-Ap)

Nord-Sud divisi sul carburante senza piombo

Europa a 2 benzine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE [illegible] — Anche per i turisti l'Europa [illegible] es in due. E quelli del Nord — danesi, olandesi, tedeschi — lamentano che al Sud manchino quasi del tutto i distributori di benzina senza piombo. E' un problema reale. Sono ormai il 20 per cento gli automobilisti tedeschi, per esempio, che acquistano auto «pulite», con il catalizzatore; e per quel 20 per cento le vacanze in Paesi come l'Italia [illegible] di fatto [illegible] limita», [illegible] il semplice motivo che la super disponibile nelle nostre pompe sarebbe veleno per i loro sofisticati motori.

Non è il caso di appellarsi a norme comunitarie per auspicare un rimedio a questa situazione: basterebbe un normale senso degli affari. Invece c'è addirittura il pericolo, come dimostrerebbe il passo a ritroso del Belgio, che la situazione peggiori.

Cifre e percentuali si ritrovano in una statistica offerta dal Beuc, l'Unione europea dei consumatori: in parte contestate, per esempio dalle autorità italiane secondo le quali i distributori di benzina senza piombo nella nostra penisola erano, alla fine di giugno, 1600 anziché i 73 dichiarati dal Beuc. Ma emerge ugualmente l'immagine di questa Europa a due benzine, quindi a due turismi. Tra quarti dei Paesi della Comunità si rileva, [illegible] sembrano disposti a incoraggiare l'uso della benzina «pulita», destinata a ridurre considerevolmente l'inquinamento europeo.

La palma ecologica spetta all'Olanda, dove la benzina senza piombo è ormai disponibile in tutte le 0 [illegible] stazioni di servizio, accanto alla super con piombo: si è semplicemente deciso di togliere dal mercato la benzina normale (anch'essa con piombo) e usare quegli impianti per il nuovo prodotto. In Danimarca, fra settembre e giugno, si è passati da 900 a 3 mila pompe (cioè dal 26,7 al 90 per cento); e in Germania, nello stesso periodo, dal 50 per cento (10 mila distributori) al 75 per cento (15 mila). E qui la favola della benzina «pulita» sembra finire.

In Gran Bretagna, infatti, soltanto l'1,5 delle stazioni di servizio dispone del nuovo prodotto: ed è peggio in Francia (0,8 per cento), in Belgio (0,3), in Italia (0,2 secondo i dati del Beuc). Peggio ancora è la situazione in Spagna (46 pompe), in Grecia (34), in Irlanda (2) e in Portogallo dove per ora ci sono soltanto promesse. *La lentezza*, si osserva, sono dovute a un motivo ben preciso: la benzina senza piombo serve, di fatto, solo ai turisti stranieri; non ci sono, a differenza dei tre Paesi del Nord, incentivi fiscali.

In Germania e in Olanda, per esempio, le auto «verdi» non pagano bollo e la benzina speciale, sebbene più costosa alla produzione, è defiscalizzata e quindi venduta a un prezzo inferiore di circa 30 lire il litro a quello della super. I danesi fanno addirittura risparmiare 170 lire il litro. [illegible] quella stessa linea sta muovendosi il governo di Londra. Negli altri Paesi Cee, Italia compresa, la [illegible] [illegible] piombo è [illegible] più cara.

La situazione, [illegible] dice a Bruxelles, potrebbe sbloccarsi soltanto quando verrà superata l'impasse creatasi dopo il Compromesso di Lussemburgo del [illegible] relativo alle norme di immatricola[illegible] degli autoveicoli. Si tratta di decisioni prese dai ministri dell'Ambiente, ma che non hanno mai trovato forma in una direttiva europea perché la Danimarca, giudicano troppo deboli e insufficienti le norme varate dai partner, reclama l'adozione dei severi standard americani.

Non si può escludere che Copenaghen sfrutti la sua attuale presidenza di turno della Cee per spingere in quella direzione.

Fabio Galvano

In [illegible] tre terroristi: pianificavano attentati nei supermarket

Una mezzata all'Eta andaluso

MADRID — La polizia di Malaga ha arrestato ieri nella località turistica di Torremolinos (Spagna meridionale) un terrorista dell'Eta, identificato come Jean Philippe Casavonne, di nazionalità francese. Lo [illegible] noto [illegible] primo pomeriggio [illegible] segreteria per la Sicurezza dello Stato spagnola, precisando che l'uomo è direttamente legato ai due membri dell'organizzazione terroristica finiti in carcere lunedì mattina a Saragozza, Ines Del Rio e Angel Luis Hermosa Urra.

In un comunicato gli inquirenti affermano che è stato un agente, che partecipa alla «campagna anti-Eta» in corso da alcuni giorni in Catalogna, a riconoscere Ines Del Rio da una foto segnaletica. I tre, secondo il comunicato, erano stati incaricati di creare in Andalusia una struttura stabile dell'organizzazione separatista basca. Una decina di supermercati delle province di Siviglia, Malaga, Cadice e Huelva, oltre a imprese nazionali e a centri militari figuravano in una lista di obiettivi per azioni terroristiche.

Casavonne, precisa il comunicato, era a Torremolinos per creare l'infrastruttura illegale necessaria all'organizzazione degli attentati dell'Eta in Andalusia. Tutti e [illegible] arrestati [illegible] stati trasferiti [illegible] a Madrid dove, secondo fonti [illegible] ufficiose, [illegible] vengono interrogati.

Al momento dell'arresto Ines Del Rio e Hermosa sono stati trovati in possesso di due pistole [illegible] nove, [illegible] quantità di munizioni, documenti falsi, detonatori ad orologeria, manuali per l'uso delle armi e degli esplosivi, 2 milioni [illegible] pesetas (30 [illegible] di lire), 1000 franchi [illegible] (300.000 lire) e una [illegible] documentazione su persone e imprese andaluse.

I due «stars» bloccati l'altro ieri sono considerati molto pericolosi. Ines Del Rio, secondo [illegible] inquirenti, faceva parte [illegible] Madrid» incaricato di dare il colpo di grazia alle vittime [illegible] attentati. Hermosa Urra era [illegible] passato dal [illegible] «Oober» a quello «Vizcaya».

Le forze di [illegible] hanno inoltre identificato nel latitante Rosario Picabea Ugalde un altro dei membri del «commando Barcelona». Picabea, fratello di Pedro Maria Picabea alias «Kepa», membro di un altro commando dell'Eta, è ricercato tra l'altro per aver partecipato all'assassinio di un gestore di un bar di Hernani (Paese basco) e a diversi attentati contro banche e autocarri francesi.

Alcuni giorni fa l'anti-terrorismo aveva diffuso [illegible] due fotografie di un [illegible] membro del «commando Barcelona», Rafael Caride [illegible]. Gli inquirenti hanno dichiarato che l'Eta [illegible] considerato un errore (come [illegible] detto [illegible] comunicato) l'attentato contro il supermercato Hipercor (costato [illegible] vita a 18 persone), dal [illegible] [illegible] i documenti [illegible] sequestrati [illegible] dell'organizzazione separatista [illegible] arrestati [illegible] a Saragozza figura una [illegible] di supermercati delle province andaluse.

L'Eta ha reagito agli arre[illegible] [illegible] azioni terroristiche. Quattro militari [illegible] gnoli sono [illegible] feriti — in maniera non grave ieri pomeriggio — nell'esplosione [illegible] quattro granate lanciate [illegible] un commando [illegible] distanza [illegible] un'automobile parcheggiata [illegible] decina [illegible] metri [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] Guipuzcoa e [illegible] [illegible] bastian (Paese basco [illegible] gnoli).

Secondo i primi accertamenti, la vettura si trovava davanti [illegible] da pochi minuti quando [illegible] partite le bombe, che [illegible] esplose due vicino al portone e due nella parte centrale [illegible]. I feriti, un sergente, un [illegible] e due soldati, sono stati ricoverati [illegible] ospedale.

[illegible] Protestante ucciso a Belfast

LONDRA — Un protestante è stato ucciso da un gruppo armato ieri a Belfast, nell'Ulster, dove si preparano, in un clima di violenza, le celebrazioni del 12 luglio, anniversario della storica vittoria dei soldati protestanti di re Guglielmo d'Orange sui cattolici.

William Reynolds, l'uomo ucciso, lavorava in una sala da biliardo di Lagonle Road, nella zona Nord di Belfast dove vive una comunità mista di cattolici e protestanti. Stava aprendo bottega questa mattina quando è stato abbattuto da una raffica di pallottole. E' salito così a 56 il numero dei morti per la violenza politica di quest'anno. L'anno scorso le persone uccise erano state 83.

Poco prima dell'omicidio di ieri, una bomba era esplosa nel giardino di una famiglia protestante.

L'altro ieri sera, quattro uomini mascherati [illegible] fatto irruzione in casa di una famiglia protestante, avevano trascinato in strada una ragazza di 20 anni, l'avevano legata a un lampione e bastonata. *(Ansa)*

Londra accusata di aiutare i ribelli

Kabul, [illegible] i nuovi [illegible] stragi di [illegible] civili

[illegible] — Sovietici e regolari afghani [illegible] subito la scorsa [illegible] gravi perdite di aerei ed elicotteri, in particolare nella [illegible] giorni di Paghman, Wardak e Kandahar, ad [illegible] dei [illegible] jaheddin.

La notizia è [illegible] diffusa a [illegible] da fonti diplomatiche occidentali. Nel maggio i sovieto-afghani avrebbero perduto [illegible] apparecchi, colpiti da missili portatili Stinger di fabbricazione americana e ai britannici Blowpipe.

[illegible] 15 giugno in poi, inoltre, sarebbero continuate le operazioni nella regione [illegible] Paghman e [illegible] Nord-Wardak, [illegible] con [illegible] copertu[illegible] [illegible] e [illegible] intervento più pesante dell'artiglieria [illegible] ha battuto le [illegible] delle colline [illegible] [illegible] mujahedin.

A Kandahar, dove dure battaglie sono in atto dalla fine di maggio, un comandante della guerriglia, Abdul Razak, ha rivendicato un nuovo attacco all'aeroporto con la distruzione, nella notte tra il 3 e il 4 luglio, di 4 elicotteri e 8 aerei al suolo, oltre a un'unità lanciamissili.

Una nota di protesta è stata consegnata l'altro ieri all'ambasciatore della Gran Bretagna a Mosca, Sir Bryan Cartledge, convocato appositamente al ministero degli Esteri dell'Urss. Nella protesta, diffusa ieri dalla Tass, si legge che le forniture di missili antiaerei Blowpipe assicurate dagli inglesi ai ribelli afghani può avere «serie conseguenze».

La Gran Bretagna, secondo [illegible] nota, non solo [illegible] avrebbe preso [illegible] cure per interrompere [illegible] forniture, ma avrebbe iniziato a «mandare istruttori britannici per insegnare ai controrivoluzionari a usare le armi». «La Gran Bretagna è complice della guerra non dichiarata contro il popolo afghano — prosegue la nota sovietica — e compie azioni che minano il processo di riconciliazione nazionale in quel Paese». [illegible] condo i sovietici le «conseguenze estremamente pericolose» che [illegible] sorgere a causa delle armi fornite ai guerriglieri. [illegible] orrie», poiché i ribelli utilizzano i modernissimi [illegible] «contro aerei civili».

In una [illegible] stampa tenuta ieri a Mosca, il portavoce ufficiale del ministero degli Esteri dell'Urss, Boris Pjadjshev, ha negato che nelle ultime due settimane siano stati abbattuti in Afghanistan 16 tra elicotteri ed aerei sovietici. «Non replico dire che non abbiamo subito perdite — ha affermato il portavoce — ma queste cifre sono infondate».

(Ansa-Afp)

Sabato si toccano i 5 miliardi e all'alba del Duemila [illegible] oltre i sei

Terra, altri 40 anni di baby boom

La popolazione aumenta [illegible] 150 unità al minuto - «Esplodono» i Paesi [illegible] sviluppati, netto calo nelle nazioni industrializzate

ROMA — Non è la prima volta che la Terra festeggia il suo quintomiliardesimo abitante (accadde anche l'8 luglio [illegible] passato, dopo un'affrettato annuncio dell'Istituto per la popolazione [illegible] mondiale di Washington), ma prima ci eravamo sempre sbagliati. Il Consiglio nazionale delle ricerche è adesso sicuro del fatto: [illegible] sabato prossimo supereremo la storica soglia. E con 90% di probabilità il neonato o nove neri vedrà la luce in un Paese del Terzo mondo. Lo [illegible] annunciato ieri il professor Antonio Golini, [illegible] rio di demografia all'Università La Sapienza di Roma e direttore dell'istituto di ricerca sulla popolazione [illegible] Cnr, che [illegible] spiegato che la tendenza mondiale punta ancora decisamente all'aumento: *«Occorreranno solo dodici anni perché si aggiunga un altro miliardo e alla mezzanotte del 31 dicembre 1999 gli abitanti della Terra saranno 6,1 miliardi, dei quali 1,3 miliardi nei Paesi sviluppati e 4,8 miliardi in quelli in via di sviluppo»*.

Attualmente la popolazione del globo aumenta di 150 unità al minuto e di 79 milioni all'anno. L'incremento appare impressionante, soprattutto se [illegible] amo le cifre [illegible] passato: quota 500 milioni fu toccata a metà del XVII secolo. Il primo miliardo venne raggiunto verso il 1810 con il raddoppio [illegible]. [illegible] 1960 fu superata la soglia dei 3 miliardi, nel 1974 quella dei 4 [illegible]

L'attuale tendenza di crescita dovrebbe [illegible]starsi pressoché invariata per ancora una quarantina d'anni: toccheremo i 5 miliardi nel 1990, i 7 nel 2010, gli 8 nel 2022. Poi la curva dovrebbe cominciare a scendere sempre di più: c'è l'ipotesi che la crescita zero mondiale possa verificarsi intorno al 2100. Allora la popolazione mondiale dovrebbe attestarsi a 11 miliardi (ma taluni ricercatori suggeriscono un margine di tolleranza, intorno a questa cifra, di un paio di miliardi).

In completa controtendenza [illegible] rispetto agli indicatori mondiali, il [illegible] mio comunque quasi tutte le nazioni industrializzate, nelle quali il [illegible] so di natalità è in [illegible] sempre più [illegible]. Le note più negative vengono proprio dall'Italia dove si sta registrando il più basso [illegible] so di natalità mondiale, insieme a quello della Germania Federale: solo 1,3 [illegible] [illegible] donna fertile [illegible] tro i 2 necessari per [illegible] rare il cosiddetto «incremento zero» (cioè la parità fra nascite e [illegible] [illegible] fecondità. [illegible] prossimi anni, re[illegible] al [illegible] attuale, la popolazione [illegible] dera dagli attuali 57,1 milioni ai 58,4 milioni nel 2025.

Se invece la tendenza [illegible] decremento continuasse, con un'ulteriore vistosa diminuzione del tasso di natalità, [illegible] 2000 [illegible] Italia [illegible] sa di natalità mondiale, insieme a quello della Germania Federale: solo 1,3 [illegible] [illegible] donna fertile [illegible] tro i 2 necessari per [illegible] rare il cosiddetto «incremento zero» (cioè la parità fra nascite e [illegible] [illegible] fecondità. [illegible] prossimi anni, re[illegible] al [illegible] attuale, la popolazione [illegible] dera dagli attuali 57,1 milioni ai 58,4 milioni nel 2025.

Se invece la tendenza [illegible] decremento continuasse, con un'ulteriore vistosa diminuzione del tasso di natalità, [illegible] 2000 [illegible] Italia [illegible] ranno 55,6 milioni di abitanti (con un calo, rispetto ad oggi, di 2,4 milioni al Centro-Nord [illegible] [illegible] [illegible] di 800 mila nel Mezzogiorno). Sempre in questa ipotesi nel 2025 in Italia vi saranno solo 44,5 [illegible] di persone.

Soltanto nella remota eventualità che la fecondità cominciasse a invertire la [illegible] tendenza, fino a tornare a due figli per coppia, sarebbe possibile un modesto incremento: da 57,1 a 59,1 milioni di persone. *«Il verificarsi [illegible] [illegible] [illegible] tre ipotesi piuttosto che un'altra* — ha spiegato Golini — *deriva anche da fattori politici come facilitazioni per le famiglie con più figli, assegni familiari, possibilità di disporre [illegible] abitazioni più grandi»*. Per [illegible] questa «carenza di [illegible] occorre [illegible] trovare *«il modo di conciliare [illegible] la piena, irreversibile, sempre maggior [illegible]zione di donne nel mercato del lavoro [illegible] [illegible] le esigenze della procreazione»*.

Come conseguenza delle tre ipotesi avanzate da Golini, le percentuali degli ultrasessantenni sarebbero rispettivamente il 29, il 33 e il [illegible] per cento del totale della popolazione italiana. In alcune regioni italiane i tassi [illegible] [illegible] appaiono nettamente più modesti della me[illegible]: rispetto agli 1,3 nati della penisola il 2000 Toscana ed Emilia che arrivano solo allo 0,8.

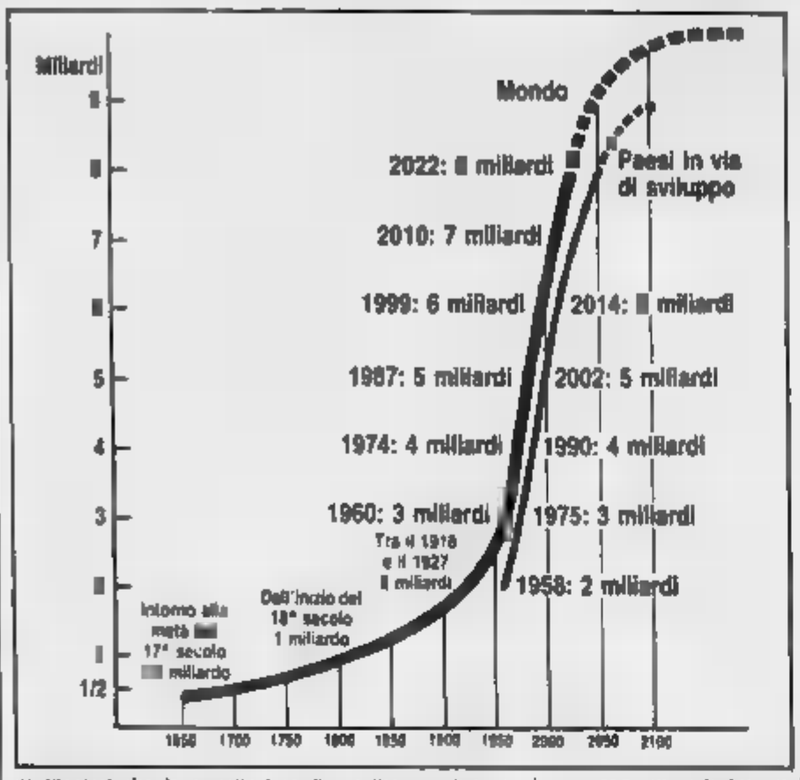
Parlando [illegible] numerosi problemi demografici [illegible] Paesi meno sviluppati. In particolare di quelli che possono avere riflessi anche sull'Italia, il ricercatore ha previsto per i prossimi anni una *«irrefrenabile pressione immigratoria»* dai Paesi meridionali del bacino mediter[illegible] [illegible] Turchia al [illegible] che *«i fattori politici come facilitazioni per le famiglie con più figli, assegni familiari, possibilità di disporre [illegible] abitazioni più grandi»*. Per [illegible] questa «carenza di [illegible] occorre [illegible] trovare *«il modo di conciliare [illegible] la piena, irreversibile, sempre maggior [illegible]zione di donne nel mercato del lavoro [illegible] [illegible] le esigenze della procreazione»*.

Come conseguenza delle tre ipotesi avanzate da Golini, le percentuali degli ultrasessantenni sarebbero rispettivamente il 29, il 33 e il [illegible] per cento del totale della popolazione italiana. In alcune regioni italiane i tassi [illegible] [illegible] appaiono nettamente più modesti della me[illegible]: rispetto agli 1,3 nati della penisola il 2000 Toscana ed Emilia che arrivano solo allo 0,8.

Parlando [illegible] numerosi problemi demografici [illegible] Paesi meno sviluppati. In particolare di quelli che possono avere riflessi anche sull'Italia, il ricercatore ha previsto per i prossimi anni una *«irrefrenabile pressione immigratoria»* dai Paesi meridionali del bacino mediter[illegible] [illegible] Turchia al [illegible] ricoli) verso le nazioni europee [illegible]. In questa fascia di Paesi [illegible] infatti previsto un aumento fino a 15 volte delle persone in età da lavoro che dovranno trovare sbocchi all'estero.

Ma l'elemento [illegible] confortante, per chi [illegible] nel [illegible] emerge [illegible] queste centinaia di dati, [illegible] nella [illegible]pre più spiccata tendenza all'invecchiamento: una bambina nata oggi in un Paese industriale ha il 21% delle probabilità di toccare i [illegible] anni e circa il 50% di arrivare [illegible] 85.

Angelo Conti



I 25 PAESI [illegible] ABITATI

(confronto tra gli anni 1985, [illegible] e 2025)

[illegible]	Popolazione migliaia	[illegible] 2000 Paesi	[illegible] migliaia	[illegible] 2025	Popolazione migliaia
1. Cina	1.059.521	1. Cina	1.215.305	1. Cina	1.473.159
2. India	[illegible]	2. India	964.072	2. India	1.223.329
3. Urss	278.615	[illegible]	314.736	3. Urss	[illegible]
4. Usa	[illegible]	4. Usa	[illegible]	4. Nigeria	338.165
5. Indonesia	166.449	5. Indonesia	211.267	5. Usa	311.934
6. Brasile	[illegible]	6. Brasile	179.487	6. Indonesia	[illegible]
7. Giappone	[illegible]	7. Nigeria	161.930	7. Brasile	[illegible]
8. Bangladesh	101.167	8. Bangladesh	[illegible]	8. Bangladesh	[illegible]
9. Pakistan	100.289	9. Pakistan	[illegible]	9. Pakistan	[illegible]
10. Nigeria	95.198	10. Giappone	123.715	10. Messico	156.985
11. Messico	[illegible]	11. Messico	109.130	11. Giappone	122.662
12. Germania Fed.	60.877	12. Vietnam	78.870	13. Etiopia	[illegible]
13. [illegible]	59.713	13. Filippine	74.857	13. Vietnam	106.402
14. Italia	[illegible]	14. Etiopia	68.500	14. Filippine	102.787
15. Gran Bretagna	56.125	15. Thailandia	65.883	15. Iran	97.911
[illegible]	54.521	16. Turchia	[illegible]	16. Turchia	91.985
17. Filippine	54.456	17. Iran	65.161	17. Egitto	90.359
18. Thailandia	51.413	18. Egitto	62.941	18. Zaire	[illegible]
19. Turchia	[illegible]	19. [illegible]	[illegible]	19. Thailandia	[illegible]
20. Egitto	[illegible]	20. Italia	[illegible]	20. Tanzania	[illegible]
21. Iran	44.032	21. Francia	57.162	21. Kenya	[illegible]
22. Etiopia	43.557	22. Gran Bretagna	56.354	22. Sud Africa	76.381
23. Corea del [illegible]	[illegible]	23. Corea del [illegible]	50.861	23. Birmania	65.960
24. Spagna	38.542	24. Birmania	48.436	24. Corea del Sud	61.572
25. Polonia	37.187	25. Zaire	[illegible]	25. Francia	58.421

■ Temporale [illegible] [illegible] [illegible] Bianco

COURMAYEUR — Un violento temporale con fulmini e tuoni si è abbattuto la scorsa notte sulla cima e lungo il versante italiano del Monte Bianco provocando notevoli danni agli impianti elettrici dei rifugi e della funivia «Monte Bianco».

L'impianto entrato in avaria durante la notte per un fulmine è rimasto fermo per tutta la giornata [illegible] ieri e le corse, secondo quanto [illegible] [illegible] direttore della società «Funivie Monte Bianco», riprenderanno regolarmente questa mattina. I tecnici dell'Enel e della società che gestisce gli impianti hanno dovuto lavorare molte ore per riattivare i diversi tronconi di alimentazione che oltre [illegible] funivia fanno funzionare alcune seggiovie e portano [illegible] ai rifugi «Torino» e «Pavillon». *(Ansa)*

■ Confessa un delitto dopo 29 anni

ROMA — Un uomo, attualmente ricoverato nell'ospedale psichiatrico di Guidonia, ha confessato qualche [illegible] fa alla polizia — che solo ieri ha reso nota la notizia — di essere responsabile insieme con un fotografo morto un anno fa, di un delitto avvenuto il 21 giugno del 1958 sull'Appia Pignatelli. Quel giorno fu trovata uccisa a coltellate, vicino a un rudere romano, Luciana Monti, di 29 anni, una prostituta. Agostino Nalli, che ha confessato, [illegible] ha 49 anni, ed ha fatto 27 anni di manicomio tra Santa [illegible]ità della Pieta, la casa di cura della Divina Provvidenza ed altre cliniche psichiatriche. I medici che lo hanno in cura dicono che è quasi guarito. Nalli avrebbe detto alla polizia che la causa [illegible] sue turbe psichiche era il rimorso per il delitto compiuto 29 anni fa. *(Ansa)*

■ [illegible]

ROMA — Tutto l'archivio di immagini biomediche di una persona (termografie, radiografie, ecografie, endoscopie) può essere ora prodotto e messo a confronto da un'apparecchiatura trasportabile, condensato in [illegible] dischetto per computer. Il [illegible] progettato e [illegible]to dalla Citec di Roma, è battezzato Eides (*Expert integrated diagnostic eidetic system*) e può essere impiegato anche in indagini [illegible] campo dei beni culturali, della protezione [illegible] e [illegible]. E' basato su [illegible] piccola telecamera all'infrarosso, un computer [illegible] più grande di un «personal» e uno schermo tv a colori. Costa, a seconda dell'allestimento, [illegible] [illegible] a 200 milioni di [illegible] *(Ansa)*

[illegible]Telefono senza fili, si può vendere

ROMA — I telefoni senza [illegible] non sono apparecchi radiotrasmittenti, quindi, per la vendita non c'è bisogno dell'autorizzazione delle autorità competenti. Lo ha stabilito la Cassazione, che [illegible] respinto il ricorso del ministero delle Poste contro la sentenza del pretore di Bologna, che, nell'83, aveva annullato un'ordinanza della direzione provinciale delle Poste stesse.

A ricorrere alla magistratura era [illegible] una ditta [illegible] capoluogo emiliano che si [illegible] [illegible] notificare una ingiunzione per la vendita di telefoni [illegible] fili. La Cassazione ha ora affermato che «*Il telefono senza cordone configura una semplice evoluzione del telefono in derivazione interna, cioè dell'apparecchio che serve all'abbonato per l'utilizzazione della rete telefonica gestita dallo Stato o dai suoi concessionari*» e che, quindi, non può essere considerato [illegible] apparecchio radiotrasmittente. *(Ansa)*

■ L'Urss presto a [illegible]quota 283»

MOSCA — Il tasso di natalità in Unione Sovietica continua a crescere a un ritmo senza precedenti: l'anno scorso sono nati 19,9 bambini su mille abitanti, rispetto a 19,4 del 1985. La popolazione [illegible] è cresciuta nel [illegible] di quasi tre milioni [illegible] unità (mezzo milione in più rispetto agli indici registrati negli ultimi cinque anni). A questo [illegible] l'Urss potrebbe [illegible] fra [illegible] a [illegible] milioni di abitanti.

L'Ufficio centrale statistico annuncia, con soddisfazione, che l'aumento dei ritmi di crescita della popolazione si è registrato in 11 delle 15 Repubbliche federate, compresa anche la Federazione russa, la maggiore Repubblica sovietica. [illegible] dato viene messo in evidenza perché [illegible] ipotesi occidentali, nel Duemila i sovietici di origine musulmana delle Repubbliche dell'Asia centrale potrebbero raggiungere quelli di origine propria[illegible] [illegible] [illegible] maggioritari. *(Ansa)*

Demografia e occupazione, uno studio di Bankitalia

Per l'economista va bene meno abitanti, più lavoro

ROMA — Se la domanda mondiale continuerà nei prossimi mesi a crescere su [illegible] modesti, i riflessi [illegible] l'occupazione in [illegible] potrebbero [illegible] negativi. Solo un aumento della domanda [illegible] tassi medi superiori al 2 per cento può infatti aiutare a combattere l'elevato livello della disoccupazione italiana e stimolarne [illegible] diminuzione. Ma c'è un dato che fa riflettere: se continua l'andamento «negativo» della crescita demografica, è possibile che il calo di popolazione influisca organicamente sul fenomeno, riducendo il numero di chi cerca primi impieghi.

Queste in estrema sintesi i risultati che si possono desumere da uno studio di due ricercatori della Banca d'Italia Giorgio Bodo e Ignazio Visco, sul tema «La disoccupazione in [illegible]:

I due ricercatori rilevano che in [illegible] negli ultimi 15 anni si è registrato un forte aumento del tasso di disoccupazione: [illegible] 5,4 per cento all'inizio degli anni 70 al 7,4 per cento del 1980, per superare nel corso del [illegible] la soglia dell'11 [illegible] cento.

Il [illegible] di occupazione (ossia il rapporto tra occupati e popolazione) extragricolo in Italia, a differenza di quanto successo in altri paesi europei è cresciuto arrivando a toccare in questi ultimi anni la soglia del 45 per cento. Quel [illegible] buon andamento dell'occupazione però non è riuscito a frenare l'aumento [illegible] tasso di disoccupazione.

I ricercatori, grazie [illegible] nuovo modello econometri[illegible] [illegible] Banca d'Italia, hanno evidenziato l'ipotesi secondo la quale la riduzione della popolazione influisca positivamente sulla disoccupazione. In particolare [illegible] ipotizza che [illegible] popolazione italiana cresca ad un ritmo simile a quello di tre principali paesi Cee. La minor pressione [illegible]demografica [illegible] progressivamente sentire [illegible] tasso di disoccupazio[illegible] dal quinto anno il tasso di disoccupazione risulterebbe un punto [illegible] meno rispetto al trend naturale.

A questo punto [illegible] altri problemi: il [illegible] mento demografico incentiva l'inflazione, così come annullare la scala mobile — raffreddando i salari — porterebbe ad un sollievo alla disoccupazione del tutto modesto (lo 0,2 per cento). Risultati più positivi verrebbero da un massiccio incremento della spesa pubblica (uno per cento di disoccupazione [illegible] meno), che alimenterebbe però anche l'inflazione.

Di qui la [illegible] che solo la crescita della domanda di mercato mondiale è elemento di sicuro sti[illegible] [illegible] disoccupazione. *(Ansa)*

Quattordici milioni per l'inseminazione artificiale, ma la mamma si tiene la bimba

Affitta una donna per avere un figlio

Commerciante di Seregno, perseguitato dal desiderio di un erede, stipula con un'algerina un contratto verbale - Poi il contrasto: «La ragazza voleva troppi soldi» - La vicenda in tribunale

MILANO — Un commerciante di Seregno, orgoglioso del suo benessere, alla ricerca di un figlio «a cui lasciare ciò che ha costruito». Una donna, sua moglie, sterile e [illegible] anni depressa, che tenta il suicidio e che rimane cieca. Una giovane algerina, arrivata in Italia alla ricerca di una sistemazione, e che si è ritrovata madre, senza [illegible] e senza lavoro. Un avvocato che dovrà avviare in Italia la prima causa civile per un contratto di «utero in affitto».

Tutto questo gira intorno a Jessica, una bimbetta bruna nata a Rapallo il 21 gennaio del 1986. Jessica è figlia di Giorgio Valsecchi, 47 anni (il commerciante) e di Nadera Bedjaoui, 31 anni (la ragazza algerina). Non è il frutto di un [illegible] travolgente, ma di un'inseminazione artificiale, di un contratto — verbale e non scritto — tra padre e madre.

La vicenda comincia nel 1985, nella particolarità che Valsecchi (ma non è la sua sola attività commerciale) gestisce a Seregno: «*Si parlava di queste cose, della mia voglia di avere un figlio* — racconta Valsecchi — *e io le ho detto: perché non ma fai [illegible] un figlio?*». Ma lei [illegible] quanto tempo conosceva Nadera? «*Qualche mese, era venuta qui a vendere enciclopedie*».

Tra conoscere una ragazza perché vende enciclopedie e chiedere di fare un figlio ce ne passa... «*Sì, ma eravamo diventati amici e io ne parlavo spesso*». Un figlio ad ogni costo. E il costo viene presto stabilito: 14 milioni. Con almeno [illegible] [illegible]: «*Quando le ho chiesto se voleva fare un figlio per me, lei ha detto che ci doveva pensare, che doveva parlarne con i suoi. E' andata in Algeria, poi è tornata e ha detto [illegible]. A patto che l'aiutassi a costruire una casa per i suoi genitori che contava, appunto, 14 milioni*».

Valsecchia ci tiene a chiarire che non ha mai pensato di fare un figlio in modo naturale: «*Le ho detto subito con l'inseminazione artificiale. Ho il senso della famiglia, io, [illegible] rispetto di mia moglie*». Sua moglie, travolta da tutta questa storia, ha tentato di [illegible]: «*E' vero, ma già da prima era depressa. L'età, la mancanza di figli, non lo so. Sì il sperato, con una 38: il [illegible] rimasta sterile, ma è viva. E lo le ho chiesto, due giorni fa: l'avresti fatto se ci fosse riuscita qui [illegible] bambina? Lei ci ha pensato un po', poi ha detto: forse no. Ecco, io non so dire quello che adesso prova per questa ragazza: non è odio, neanche rabbia. Non voglio più vederla, saperne niente, ma voglio mia figlia*».

Torniamo alla storia. Na[illegible] Bedjaoui viene inseminata due volte, nell'aprile del 1985; un mese dopo c'è la certezza che sia rimasta incinta. Durante la gravidanza Valsecchia — così dice — pensa a tutto. E verso il settimo mese la manda a Ra[illegible]. E' qui che interviene l'avvocato, Felice Damaggio, da anni legale del commerciante: «*Mi ha spiegato il [illegible] quanto contratto, non c'era niente di scritto e per questo l'ho rimproverato. [illegible] ho cercato [illegible] rimediare*». In sostanza, secondo il legale, la ragazza aveva fatto «una ri[illegible] di prezzo economico. *Chiedeva non solo i soldi, ma un'auto, una casa, un lavoro*».

Valsecchia è più drastico: «*Voleva fare la signora tutta la vita*». E aggiunge: «*Ho detto all'avvocato: 14 milioni, non una lira di più*». Nadera lascia e si ritrova in strada. La giovane non nega di [illegible] «affittato» il suo utero, ma i termini del contratto, secondo lei, erano molto diversi: «*Valentino mi disse che [illegible] avrei dovuto pensare più a niente, [illegible] risolto i problemi dei miei genitori e dei miei fratelli. Ed era chiaro che avrei allattato io la bambina e l'avrei potuta vedere quando avessi voluto*». Invece, secondo la ragazza, le proposero di firmare un foglio in cui rinunciava per sempre alla figlia, e l'istinto materno ha preso allora il sopravvento: «*Ho sentito tutto l'orrore di quello che avevo fatto al sesto mese di gravidanza, quando la creaturina ha cominciato a scalciare senza posa nel mio ventre* — spiega in un'intervista al settimanale "Oggi" —: *quando poi, appena nata, ho visto la testolina pigiata sul mio seno mi sono detta: al diavolo i milioni, mi arrangerò da sola*».

Difficile però, un figlio conteso, e allora Nadera Bedjaoui decide di denunciare Giorgio Valsecchia in base all'articolo 570 del codice penale: violazione degli obblighi di assistenza familiare. Il commerciante, processato in pretura a Rapallo il 27 maggio, viene assolto perché il fatto non sussiste: non c'è prova, secondo il giudice, che lui sia il padre di Jessica. Invece proprio questa paternità Valsecchia dovrà dimostrare nella causa che è destinato a portare avanti per far rispettare il «contratto».

Ma una volta stabilito che lui è il padre, non è affatto detto che i giudici gli affidino la figlia: Valsecchia è già avanti negli anni, deve assistere una moglie invalida. Per quanto benestante quasi sono problemi che, in [illegible] di affidamento [illegible] figli, pesano. Il tribunale può benissimo lasciare la figlia alla [illegible] obbligando Valsecchia a partecipare al suo mantenimento. «Certo — osserva con realismo l'avv. Damaggio — *io benissimo che questa possibilità esiste. Per questo devo studiare con attenzione come impostare [illegible] causa. E' il primo caso del genere in Italia, e un contratto di questo tipo non è contemplato dal codice. I giudici dovranno pronunciarsi su una materia nuova. Credo comunque che in questo caso la causa di paternità sia incidentale: la questione principale è il rispetto di un accordo*».

Damaggio non prevede comunque tempi brevi: «*Per cominciare una causa civile dobbiamo innanzitutto aspettare la controparte e, al momento, non sappiamo come. Al processo di Rapallo, Nadera Bedjaoui [illegible] è [illegible] presentata, [illegible] sappiamo dove stia*». Scoprirlo [illegible] poi così difficile: un settimanale l'ha [illegible] e il suo lavoro, per quanto precario, [illegible] quello di interprete in [illegible]

Susanna Marzolla

CAMBIANO I TELEFONI PUBBLICI

Roma. Sarà iniziato ieri (e terminerà nel 1993) il rinnovamento di tutti i telefoni pubblici, con un investimento di 600 miliardi. Lo ha annunciato la Sip durante una conferenza stampa in cui è stato presentato, tra l'altro, il nuovo apparecchio «Rosaria», che sostituirà i 255 mila telefoni pubblici a solo gettone. Di dimensioni inferiori rispetto all'apparecchio attuale, è caratterizzato dal colore rosso, riconosce cinque diverse monete più il gettone e visualizza il numero chiamato. Sarà anche possibile usufruire della «carta di credito telefonica» con apparecchi riconoscibili per il colore verde. L'azzurro identificherà invece i telefoni che utilizzano le carte prepagate (valore di 5 e 10 mila lire)

A Brisighella (Ravenna) un consultorio dell'Usl anti-colesterolo

Dieta gratis nel paese dei golosi

BOLOGNA — E' il primo consultorio pubblico d'Italia che dà gratuitamente informazioni su come mangiare bene. Dai pochi locali ricavati nell'antico centro storico di Brisighella, cittadina in provincia di Ravenna nota per le rocche medievali, per le specialità gastronomiche e per l'atmosfera cupa rievocata dalle sue ormai celebri feste medievali, parte l'offensiva contro il colesterolo.

Per sconfiggere quello che il professor Giancarlo Descovich, titolare della cattedra di gerontologia dell'università di Bologna e coordinatore del «Progetto Brisighella», definisce «*fattore causale delle malattie cardiovascolari*», l'équipe medica dell'stesso bolognese, la Regione Emilia Romagna, il Comune e l'Usl avviarono nel 1972 un programma di educazione alimentare. Il progetto debuttò con un'indagine su un campione di cittadini di età compresa tra i 14 e gli 84 anni. I controlli effettuati ogni 4 anni sulla popolazione di Brisighella — scelta per essere una comunità extra urbana in passaggio dall'economia agricola a quella industriale — diedero risultati inaspettati.

«*I dati ci hanno addirittura spaventati. La ricerca* — spiega Descovich — *ha via dimostrato che ogni cittadino assumeva 1000 calorie in più rispetto all'ottimale e che il tasso più elevato di colesterolo tendeva costantemente ad aumentare*». Ogni controllo confermava infatti che «*il killer del cuore*» cresceva di 2 mg al decilitro nei maschi e di 3 mg nelle donne, portando il livello del colesterolo presente nell'organismo vicino a soglie di rischio. Nello stesso tempo i dati sulla mortalità confermavano i problemi provocati da una cattiva alimentazione: il 50 per cento dei decessi risultava causato dalle malattie cardiovascolari. Di qui l'avvio della seconda fase del progetto di «salute pubblica» messo a punto contro il colesterolo.

«*Non parliamo di diete e neppure intendiamo spaventare la gente. Ci proponiamo di prevenire il male attraverso un'educazione mirata al mangiare giusto. Nel giro di qualche anno il tasso di mortalità per malattie al cuore o ai vasi sanguigni dovrebbe scendere del 25 per cento, se la popolazione di Brisighella cambierà progressivamente le proprie abitudini alimentari*», precisa Descovich.

Tradotto in dieta giornaliera vuol dire poco sale, qualche bicchiere di vino, tanti spaghetti, legumi e polenta (bonta mai esagerare nei condimenti) e tanto pesce [illegible]. Il tutto per evi[illegible] [illegible] dello suicidio e contenere la presenza del colesterolo nel sangue nei limiti [illegible] dei [illegible] mg per decilitro, se riferiti a [illegible] persona adulta. Limiti ampiamente superati: ogni 6 minuti in Italia si verifica una «morte per cuore» e nelle 24 ore 200 persone muoiono per malattie ai vasi sanguigni.

Il progetto regionale di prevenzione, concretizzato con la recente apertura del centro di informazione nutrizionale a Brisighella, dovrebbe estendersi ad altre provincie dell'Emilia Romagna e sul resto dell'Italia. L'ipotesi di sviluppo è legata al successo di questo esperimento. In poco più di dieci giorni, al consultorio si sono rivolte 132 persone che hanno compilato un questionario sulle proprie abitudini alimentari, si sono sottoposte all'esame del colesterolo e hanno ricevuto consigli su come cambiare il menù quotidiano.

m. c.

■ Una giornalista tedesca denuncia tentato violenza

MATERA — Una giornalista tedesca — Christine Herner Waltraud, di 33 anni, di Bayern — ha subito a Matera, dove stava visitando i Sassi per preparare un servizio per una rivista e per una radio della sua nazione, un tentativo di violenza carnale da parte di un pregiudicato, Domenico Martino, di 28 anni. Questi è stato arrestato.

La Cassazione li ha prosciolti dall'accusa [redacted] bancarotta per mille miliardi

Caltagirone: è finito un incubo

«La giustizia ha riportato le cose nella giusta corsia» dice Francesco, il più giovane dei tre fratelli costruttori, dalla [redacted] villa in Costa Azzurra - «La colpa di questa storia è dell'Italcasse» - «Ora tenterò [redacted] ridare un'immagine [redacted] mio nome»

ROMA — «*E' la fine di un vero e proprio incubo durato quasi otto anni! Bisogna però dare atto alla giustizia italiana che, anche* [redacted] *dopo tanto tempo, è riuscita a riportare le cose nella giusta corsia*». E' l'amaro sfogo di Francesco Caltagirone dopo aver appreso nella sua villa in Costa Azzurra la notizia [redacted] definitivo proscioglimento [redacted] dall'accusa di bancarotta fraudolenta [redacted] clamoroso [redacted] mille miliardi di lire.

Francesco, 48 anni, separato [redacted] moglie Marina Palma (da tempo legata all'armatore greco Niarchos), [redacted] di casa a Montecarlo. D'altronde [redacted] proprio lui alcuni anni fa a presentare Stefano Casiraghi a Caroline [redacted] Monaco.

Anche Gaetano Caltagirone, 58 anni, ha festeggiato in [redacted] Azzurra lo scampato pericolo insieme a sua moglie Paola Lefevre, mentre il terzo fratello Camillo, [redacted] anni, è stato informato [redacted] della sentenza della Suprema Corte.

Francesco Caltagirone, da noi raggiunto per telefono, ha tenuto subito a sottolineare che il [redacted] decretato [redacted] primavera del 1980 [redacted] tribunale [redacted] Roma «*è stato* [redacted] *colpa dell'Italcasse, che ha creato questa incredibile ed incresciosa situazione, come è stato peraltro già riconosciuto in alcune sentenze* [redacted] *magistratura.* [redacted] *è stato infatti affermato che l'Italcasse aveva agito con i Caltagirone come i depositanti* [redacted] *una banca che fossero andati tutti insieme a ritirare i fondi*».

«*L'Italcasse* — accusa il costruttore — [redacted] *finanziato* [redacted] *fabbricati* [redacted] non [redacted] *finire e poi,* [redacted] *unico nella* [redacted] *economica italiana, ha fatto una specie* [redacted] *karakiri perché ha preferito far vendere all'asta fallimentare i fabbricati di cui possedeva in pegno i pacchetti azionari, anziché ultimarli e venderli sul* [redacted] *dove avrebbe realizzato sette volte di più. Tra l'altro l'Italcasse* [redacted] *addirittura ricomprato all'asta due fabbricati già suoi*».

«*Si è* [redacted] *parlato dello scandalo Caltagirone, ma a mio parere* — prosegue Francesco nella sua nuova veste di [redacted] — *il contrario. Il vero scandalo è che un istituto pubblico come l'Italcasse abbia preferito mandare in fallimento un patrimonio valutato all'epoca mille miliardi, ma che oggi ne varrebbe probabilmente almeno tremila, quando già lo possedeva avendo in mano i pacchetti azionari delle* [redacted] *del gruppo*».

Francesco Caltagirone

E rincarando la dose nei confronti dell'istituto delle [redacted] di risparmio italiane, [redacted] Caltagirone [redacted] amaramente commentato: «*Al fondo di questa storia resta un grande punto interrogativo: a beneficio di chi è andato il patrimonio immobiliare di* [redacted] *palazzi per un milione* [redacted] *mila* [redacted] *quadri costruiti? Non nostro, non dell'Italcasse che ne* [redacted] *magari potuto avere un beneficio, non della gente meno abbiente che poteva ottenere* [redacted] *questa particolare situazione delle condizioni agevolate per acquistare un'abitazione. Si pensi, ad esempio, che* [redacted] *nostro palazzo a Palermo* [redacted] *acquistato all'asta per 14 miliardi e rivenduto* [redacted] *tre mesi dopo al doppio*».

Chiederà un indennizzo allo Stato?, gli chiediamo. «*I* [redacted] *legali stanno valutando questa eventualità. Voglio però sottolineare che il governo federale Usa mi ha da tempo risarcito con 2 mila dollari l'ingiusta detenzione a New York. Non comprendo perché l'Italia dovrebbe comportarsi in maniera diversa*».

Tornerà stabilmente nel nostro Paese? «*Attualmente vengo a Roma saltuariamente poiché vivo almeno sei mesi l'anno negli Stati Uniti dove seguo il mercato immobiliare americano.* [redacted] *tutta* [redacted] *storia* [redacted] *ora a conclusione desidererei ridare un'immagine al mio* [redacted] *che è* [redacted] *ingiustamente infangato. Il* [redacted] *obiettivo è quello di ripulire questa immagine. So che* [redacted] *sarà facile, ma tenterò ugualmente*».

Tra i magistrati della capitale [redacted] sette anni fa [redacted] fallimento ha tuttavia suscitato viva [redacted] la decisione con cui la quinta sezione penale della Cassazione — non all'unanimità, [redacted] a maggioranza dei suoi cinque componenti — ha definitivamente prosciolto [redacted] formula piena in istruttoria i tre costruttori. «*E' il sistema della* [redacted] *giustizia che è sbagliato*», ci ha detto polemicamente uno [redacted] giudici spiegando che questo risultato [redacted] è scontato quando una vicenda [redacted] trascina [redacted] tempo perché le [redacted] si diluiscono durante il cammino nelle aule [redacted] giustizia. [redacted] altro magistrato ha [redacted] posto questo interrogativo: «*Come può un perito d'ufficio stabilire ad* [redacted] *certa data l'esatto valore di 152 fabbricati,* [redacted] *quali molti si trovavano* [redacted] *alle fondamenta, se nel frattempo sono* [redacted] *più di sette anni?*».

E' [redacted] quesito inquietante perché per la [redacted] di proscioglimento [redacted] rivelate decisive proprio le perizie tecniche d'ufficio che avevano attribuito al patrimonio immobiliare dei Caltagirone un valore sufficiente a coprire tutti i debiti.

Il verdetto della [redacted] potrebbe ora influenzare il giudizio civile ancora pendente. Infatti [redacted] escluso il [redacted] bancarotta fraudolenta potrebbe diventare più difficile dimostrare l'esistenza di uno stato di insolvenza.

Sembra tuttavia, [redacted] notizia è per [redacted] ufficiosa, che la seconda sezione civile [redacted] Corte d'appello di Roma abbia confermato integralmente il precedente verdetto del tribunale fallimentare con una sentenza [redacted] corso di deposito. Di conseguenza i tre [redacted] e «*grandi elemosinieri* [redacted] *Repubblica*» resterebbero falliti anche [redacted] non più bancarottieri. Spetterà comunque alla Cassazione civile dare l'ultima parola.

Pierluigi Franz

SE LA NOTA E' TROPPO ALTA

Calgary. Il giovane Damien Lawton, a sin., è impegnato al limite delle sue possibilità per di non «steccare», durante un concerto che il [redacted] degli «All-American Boys» ha tenuto, come ogni anno, in Canada

---

Allucinante delitto in [redacted] piccolo centro della provincia di Bergamo

Bambino massacrato in un garage

E' stato ucciso a colpi di martello e coltello, poi nascosto dietro la porta del box - Il [redacted]rpo trovato dalla proprietaria [redacted] una [redacted] che rincasava - Nessuna traccia dell'omicida

DAL NOSTRO [redacted]

BERGAMO — Il corpo di un bambino di otto anni, sfigurato da numerose ferite di coltello e di martello alla testa è stato trovato ieri sera all'ingresso del [redacted] di una villetta nel quartiere periferico di Suisio, un paese della provincia di Bergamo.

Lo ha trovato la proprietaria della villetta. La donna rincasava dal lavoro, erano di poco passate le 18,30. Ha aperto il garage per posteggiare l'auto e si è trovata di fronte al corpo [redacted] del bambino.

Un urlo, poi, poco dopo, l'allarme ai carabinieri. Interveniva anche il magistrato di turno, per aprire le indagini. [redacted] Intanto [redacted] riusciva a identificare il [redacted]: è Christian Mazzola, otto anni, già alunno della seconda classe elementare, figlio di Franco, titolare in paese di un'impresa artigiana di idraulica e di riscaldamento.

Gli interrogativi, in mancanza di tracce chiare, si accavallano. Come mai il bambino si trovava in quel garage? Era stato aggredito e ucciso altrove e poi trascinato lì dentro per essere nascosto? Oppure aggressione e [redacted] erano avvenuti lì, dentro il garage? Fino a sera tardi la soluzione del «giallo» non era stata ancora trovata, anche se correvano alcune versioni, ufficiose, intorno alle circostanze del fatto.

Il ritrovamento [redacted] si è [redacted] effettuato [redacted] 18,30: il bambino [redacted] uscito di casa nel pomeriggio, come faceva di solito girava per il paese con la compagnia di amici, giocando. Rincasava per la cena. Ma perché era finito proprio in quel garage, alla periferia del paese, a 400 metri [redacted] sua abitazione che si [redacted] proprio nel centro di Suisio?

La villetta dov'è [redacted] il ritrovamento fa [redacted] di una serie [redacted] abitazioni a schiera in via Martin Luther King, un quartiere costruito da poco, per lo più abitato da famiglie venute da paesi vicini.

Altri [redacted] elementi, trapelati dal riserbo degli inquirenti, [redacted] facevano [redacted] l'ipotesi che il delitto [redacted] avvenuto altrove. Intricavano [redacted] più il giallo: nel [redacted] ge venivano trovati sia il martello (con il quale il bimbo [redacted] colpito alla testa), sia il coltello, anch'esso [redacted] to dall'omicida.

Il mistero appariva molto fitto. Il bambino per quanto si è saputo, apparteneva ad una buona e stimata famiglia del paese, originaria [redacted] paese. Il piccolo Christian è descritto come un bambino piuttosto vivace. Era arrivato da solo al garage della villetta? oppure con qualcuno che conosceva bene? Sono circostanze alle quali in serata non era ancora possibile dare una risposta.

I carabinieri di Treviglio stanno svolgendo le indagini insieme al sostituto procuratore [redacted] dott. Mafferri nel tentativo di sciogliere il giallo [redacted] ha [redacted] il piccolo [redacted].

Amanzio [redacted]

■ [redacted] prende all'amo [redacted]

SAVONA — Le [redacted] scollette sono piene di pescatori che agganciano [redacted] scarponi e lattine, [redacted] difficilmente L.C., [redacted] anni, di Alassio, avrebbe immaginato [redacted] pescare [redacted] lupo. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio nei pressi [redacted] Alassio. L.C., pescatore dilettante, stava [redacted] ami dal palamiti a [redacted] del [redacted] gomme quando, agganciato ad uno [redacted] essi, ha trovato un [redacted] cane lupo che probabilmente [redacted] tuffato del [redacted] l'esca. Il pescatore [redacted] avuto, nonostante la sorpresa, la prontezza di riflessi di tagliare con il [redacted] (*Ansa*)

[redacted] scavi a [redacted]

Ma si esclude che sotto le macerie vi sia una quinta vittima dello scoppio

GENOVA — Si scava ancora a Genova, nel borgo sconvolto dall'esplosione di domenica pomeriggio, ma lo stato [redacted] lavori di sgombero [redacted] l'ipotesi [redacted] una quinta vittima ancora sepolta dai detriti. I vigili del fuoco sono molto scettici sulla possibilità che una persona anziana, vista nei paraggi [redacted] borgo poco prima dell'esplosione e di cui non si è saputo più nulla, possa essere trovata all'interno dell'edificio.

Il loro [redacted] è concentrato soprattutto sull'abbattimento degli ultimi muri pericolanti e sul controllo delle case vicine. L'esplosione è stata [redacted] forte che, oltre a disintegrare i piani alti dell'edificio, ha compromesso [redacted] stabilità dei palazzi vicini, in un'area di quasi cento metri. Gli edifici sgomberati [redacted] sono otto. Un'ottantina di persone si sono trasferite in alloggi messi a disposizione dal Comune.

Il consiglio [redacted] circoscrizione [redacted]'antico quartiere nei pressi della stazione Brignole ha denunciato il degrado in cui è stato lasciato il borgo, «*dove* [redacted] *rischio* [redacted] *crollo è costante*».

Il ritrovamento di una [redacted] cina [redacted] tutti i rubinetti del [redacted] aperti e con vicino due bombole di gas liquido [redacted] le valvole anch'esse aperte sembrano confermare l'ipotesi del tentato suicidio, già formulata subito dopo il crollo, del giovane che abitava da solo, in un appartamento di quel numero 30. Luca Acquarone, 32 anni, è stato trovato per ultimo, sotto tonnellate di calcinacci, vicino alla sedia a rotelle dove era [redacted] a vivere.

Nell'aprile scorso la [redacted] 14, che ha competenza sul «borgo», aveva inviato una relazione al giudice tutelare sul [redacted] stato [redacted]. In essa Acquarone [redacted] descritto come soggetto con gravi alterazioni della personalità di base. In lui erano stati notati «spunti paranoici», [redacted] erano stati rilevati «*gli estremi di legge* [redacted] *un ricovero coatto, poiché le condizioni psichiche del soggetto* [redacted] *appaiono pericolose*». (*Ansa*)

Nelle campagne di Vittoria l'assurdo delitto di un agricoltore

Uccide un ragazzo di 15 anni per paura che gli rubi i conigli

La vittima si guadagnava da vivere facendo il pastore - Cercava due pecore smarrite

VITTORIA — «*Lo avevo preso per un ladro di conigli. Ho sparato ma* [redacted] *ucciderlo, solo fargli prendere un grosso spavento*». Seduto davanti [redacted] pretore e al maresciallo dei carabinieri, infagottato in un vestito grigio, la barba lunga di tre giorni, Luigi Sallemi si difende come può. Ha 79 anni, [redacted] non li dimostra, il fisico asciutto di chi ha sempre lavorato la [redacted]. L'altra ieri sera, nel [redacted] podere di contrada [redacted] D'Alfa, lungo [redacted] strada [redacted] porta a Chiaramonte Gulfi, 20 chilometri [redacted] Ragusa, ha ucciso un ragazzo di 15 anni: Gelsomino [redacted] Giovanni.

Una fucilata in pieno volto, [redacted] di pallettoni e per il giovane non c'è stato nulla [redacted] fare. [redacted] all'istante, cadavere a pochi metri di distanza dal recinto [redacted] piccolo allevamento [redacted] conigli. [redacted] Luigi [redacted] ieri [redacted] voluto difendere [redacted] che a [redacted] uccidere, prima [redacted] di costituirsi ai [redacted] nieri, di consegnare l'arma del delitto, un vecchio fucile da caccia.

[redacted] su questa tragedia senza [redacted] su quest'omicidio commesso da [redacted] anziano agricoltore stimato da tutti e che mai aveva avuto a che fare [redacted] giustizia, stanno indagando il pretore di Vittoria [redacted] e i magistrati [redacted] Procura della Repubblica di Ragusa.

Luigi Sallemi è [redacted] per omicidio volontario [redacted] sua posizione processuale inciderà molto il racconto dell'unico testimone dell'uccisione di Gelsomino, [redacted] gazzo che si trovava insieme a lui e che per primo ha dato la notizia ai [redacted] ieri è [redacted] interrogato a lungo [redacted] dai militari che dal magistrato. E' il figlio [redacted] un pastore per [redacted] del quale la [redacted] vittima [redacted] da qualche tempo.

Il ragazzo ha fornito agli inquirenti [redacted] versione [redacted] fatti diversa da quella del contadino. «*Non avevamo intenzione di rubare i conigli* — ha raccontato il ragazzo — *stavamo cercando due pecore che erano fuggite dall'ovile, senza accorgercene ci siamo trovati nei pressi dell'allevamento di conigli. Pensavamo* [redacted] *essere soli, invece* [redacted] *buio abbiamo visto quell'uomo venirci incontro* [redacted] *il fucile* [redacted] *Ha sparato all'impazzata, ho* [redacted] *Gelsomino cadere al* [redacted] *fianco*».

Il [redacted] ragazzo è adesso al vaglio dei carabinieri. Forse sarà messo a confronto con Luigi Sallemi. L'uomo nega di avere sparato [redacted] i ragazzi. Ripete monotono: «*Non ho sparato* [redacted] *altezza d'uomo. Volevo* [redacted] *impaurirli, farli andare via*». C'è un particolare che bisogna chiarire: accanto al corpo di Gelsomino i militari della compagnia [redacted] Vittoria hanno trovato [redacted] conigli [redacted] a colpi di bastone e [redacted] custodia con 10 cartucce per fucile.

[redacted] prima vista sembra una conferma del racconto fatto dall'agricoltore [redacted] cui si è costituito. Ma sono dettagli [redacted] solo ai fini dell'inchiesta giudiziaria, non certo a giustificare dinanzi [redacted] della [redacted] di Vittoria un delitto assurdo [redacted] la morte di un povero ragazzo che [redacted] guadagnarsi [redacted] vivere custodiva [redacted] notte [redacted] al paese.

Gelsomino Di Giovanni era il dodicesimo di una famiglia di 13 figli. Una famiglia costretta a darsi da fare in ogni [redacted] tirare avanti. La madre, Vincenza Pavitta, 49 anni, il corpo appesantito da [redacted] gravidanze, si è risposata dopo la morte [redacted] primo marito. Il padre vende palloncini colorati nelle fiere [redacted] paese, si arrangia [redacted] può [redacted] mille piccoli lavori.

La notizia [redacted] tragica fine di Gelsomino li ha raggiunti nella loro abitazione [redacted] quartiere Trinità, una casa vecchia in [redacted] a tante altre fatiscenti [redacted] quartiere fra i più degradati [redacted] centro storico di Vittoria.

Nino Amante

■ [redacted] Sogesi presidente incriminato per calunnia

PALERMO — Il presidente della «Sogesi», la società per azioni che gestisce la [redacted] delle imposte in Sicilia, prof. Giuseppe Mirabella, è stato incriminato [redacted] calunnia continuata nei confronti dell'assessore regionale al bilancio Ravidà (dc).

La decisione, dei sostituti procuratori [redacted] Repubblica Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone, è conseguente alle accuse che in aprile Mirabella mosse all'on. Ravidà.

In particolare Mirabella [redacted] membro dell'esecutivo del Banco di Sicilia [redacted] quale in passato è stato vicedirettore generale, già prima della pensione docente di economia politica nella facoltà di giurisprudenza a Palermo e [redacted] sulente economico dell'allora presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, aveva sostenuto che l'on. Ravidà gli aveva chiesto 240 assunzioni da lottizzare [redacted] i partiti. (*Ansa*)

La Falcucci nomina Daniela Palazzoli, ma c'è chi contesta

Per la prima volta [redacted] donna [redacted] Brera

[redacted] — «*Con* [redacted] *mia nomina si* [redacted] *tre* [redacted]», dice Daniela Palazzoli, che il ministro Falcucci ha appena designato direttore dell'Accademia di Brera. «*Prima* [redacted] *tutto sono una donna. Poi sono* [redacted] *storico dell'arte e* [redacted] *un'artista. Infine il mio insegnamento, Teoria dei mass media, fa parte dei* [redacted] *cosiddetti speciali, di più fresca istituzione.* [redacted] *novità che nell'insieme costituiscono un segnale* [redacted] *rinnovamento*».

Non tutti [redacted] insegnanti di Brera hanno però gradito la scelta del ministro. Quando votarono, un [redacted] fa, [redacted] il maggior numero [redacted] preferenze [redacted] pittore Gottardo Ortelli (84). La Palazzoli ne ebbe 38, lo scenografo Fernando De Filippi 34. «*Certo, il ministro poteva scegliere fra i tre nomi* — dice Flaminio Gualdoni, assistente di Tommaso Trini a "Pittura" e segretario del collegio dei docenti —. *Ma è inquietante che abbia scelto chi non ha* [redacted] *più* [redacted] *qualifiche per noi*». Dello stesso parere è lo sconfitto [redacted]: «*Una scelta incredibile,* [redacted] *procurerà difficoltà* [redacted] *gestione*». La Palazzoli ribatte: «*Non è vero che la scelta sia incoerente. Il mio predecessore, lo scultore Andrea Cascella, nella terna era terzo*».

Sul futuro dell'Accademia di Brera, 3000 studenti e 105 professori, ospitata nello stesso palazzo della pinacoteca, la nuova direttrice ha le idee chiare. Pensa che diventerà una sorta di grande scuola di comunicazione visiva, di laboratorio per le nuove figure professionali. «Per esempio s'è appena conclusa una sua iniziativa, un corso per «art director» nei grandi magazzini. Mancava finora una preparazione per chi doveva coordinare i vari aspetti d'immagine di un grande magazzino: vetrine, colori, luci, musica. Adesso c'è. «*Un ottimo successo* — racconta la Palazzoli —. *Tanto che si farà presto una mostra con i lavori di chi* [redacted] *frequentato il corso. Sono* [redacted] *nuovi professionisti*».

Il disegno si [redacted]: «*Brera può diventare il* [redacted] *battello, l'istituzione utile* [redacted] *Paese per tutte queste nuove attività. Stringeremo i rapporti* [redacted] *il mondo della pubblicità, dell'editoria,* [redacted] *design, della moda, della televisione*».

Come [redacted] con i fondi, le attrezzature? «*Al ministero chiederemo le cose essenziali, come il personale e i locali adeguati. Per il resto, come i supporti tecnologici, ci appoggeremo ai privati. E' anche nel loro interesse. Il corso appena concluso l'ha dimostrato*».

Daniela Palazzoli, 43 anni, figlia di un noto professionista, collezionista e mercante d'arte, è autrice di numerosi saggi e libri, fra cui «L'arte dell'epoca dei mass media» e «Fotografia italiana dell'800». L'ultima mostra che ha curato è «Ignoto a me stesso», ritratti fotografici di scrittori: dopo Torino, il 16 di questo [redacted] si [redacted] a Napoli.

«*La situazione* [redacted] *Accademie* [redacted] *non è delle più brillanti* — osserva [redacted] Gualdoni —. *Siamo 22 in* [redacted] *Italia e mal distribuite. Per esempio in Lombardia c'è solo Brera, che serve anche il Canton Ticino; in Puglia invece ce ne sono tre. Da anni aspettiamo poi una riforma: la nostra legge istitutiva è del 1818. Dovremmo entrare nella fascia universitaria. Ma per ora siamo fra l'incudine del ministero, che non dà nulla, e il martello dell'università, che non ci vuole*».

«*Per uscire da questo limbo* — conclude — *a Brera ci si era battuti per ottenere da Roma il riconoscimento di Accademia nazionale. Una differenziazione utile, analoga a quella che esiste per i conservatori di musica: Santa Cecilia, a Roma è un conservatorio nazionale. Nulla. Il ministero tace, tace sempre. Ora l'azione tocca a Daniela Palazzoli. Auguri*».

■ [redacted] religione

ROMA — E' scaduto ieri il termine per le iscrizioni al prossimo anno scolastico per circa 13 milioni di studenti, insieme alla possibilità di optare o meno per l'ora di religione. Intanto il Comitato scuola e costituzione ha distribuito ai 900 parlamentari un dossier, nel quale dall'84 (quando è stato stipulato il nuovo Concordato) [redacted] tutte le tappe dell'insegnamento religioso. Un [redacted] primo [redacted] di [redacted] della nuova normativa è stato fatto dall'Associazione Itali[redacted] genitori (Age) con un'indagine su un campione di scuole di quindici regioni: le scuole i cui alunni hanno scelto l'insegnamento religioso al cento per cento sono il 14,5%. In due terzi delle scuole non sono stati segnalati particolari problemi, nel 25 per cento problemi organizzativi e in poco più del 10 per cento problemi fra i docenti o di natura ideologica. [redacted]

■ [redacted] la Staller: [redacted] per vilipendio

ROMA — Una donna ungherese residente a Roma è stata arrestata per vilipendio alla Repubblica e alle sue istituzioni, per aver espresso frasi ingiuriose nel commentare la elezione alla Camera dei deputati di Ilona Staller. Hedith Iszing, fermata da una pattuglia dei [redacted] carabinieri, ha chiesto polemicamente dove [redacted] a finire il Parlamento «*che fra i suoi rappresentanti ha una prostituta*». Poi ha proseguito insultando il Parlamento che è «*diventato un bordello*» e la magistratura che difende i «*prostituti*». Le sono state contestate le accuse di vilipendio alla Repubblica (reato di competenza della corte d'assise) e resistenza a pubblico ufficiale. Il magistrato le ha comunque concesso la libertà provvisoria. (*Agi*)

■ Comunicazione giudiziaria ad assessore

TRENTO — L'assessore all'agricoltura della Provincia autonoma di Trento, il democristiano Luca Carli, è stato raggiunto da comunicazione giudiziaria. I motivi del provvedimento sono legati ad una serie di contributi Cee erogati dall'assessorato per l'abbattimento di vacche da latte anche ad aziende che non avevano presentato la domanda entro i termini previsti dalla normativa. L'assessore è già stato interrogato per due ore dal procuratore Francesco Simeoni. (*Ansa*)

C'è il rischio [redacted] per la baby-sitter

Se l'animale morde il bambino la responsabilità non è soltanto del proprietario - Lo ha stabilito [redacted] Cassazione

ROMA — Se [redacted] cane morde un bambino, [redacted] responsabilità non è sempre [redacted] proprietario dell'animale. [redacted] maggior parte della colpa, nel [redacted] di comportamento imprudente, deve [redacted] attribuita a chi sia [redacted] affidata in quel [redacted] la custodia del minore a [redacted] sa «vittima». Quindi, in [redacted] penale, i giudici dovranno tenere conto di questa circostanza e, [redacted] conseguenza, al proprietario [redacted] cane dovrà [redacted] notevolmente ridotta [redacted] concessione delle attenuanti generiche.

L'importante principio è stato stabilito dalla quarta sezione penale della Cassazione, presieduta da Enrico Battimelli, che ha annullato [redacted] rinvio [redacted] sentenza emessa il 16 gennaio del 1986 dal tribunale di Roma contro Sandro Fantina poiché nel frattempo è intervenuta l'amnistia.

Il fatto risale al 9 ottobre del 1982. Il piccolo Fabio Capri, mentre la «baby sitter» Daniela Parolini lo stava portando a passeggio, venne azzannato al viso da un «Collie» in un viale del parco pubblico di «Villa Massimo». Il cane era stato legato da Sandro Fantina [redacted] guinzaglio [redacted] un [redacted] per i rifiuti ed era [redacted] museruola. Al piccolo Fabio, portato subito in ospedale, i [redacted] riscontrarono uno sfregio permanente [redacted] viso, con una prognosi di venti giorni. La madre [redacted] bambino denunciò [redacted] proprietario del [redacted] per [redacted] colpose [redacted] e il pretore lo condannò a [redacted] mila lire di multa, pena confermata poi in appello.

La suprema corte [redacted] ribaltato l'orientamento [redacted] giudici di merito, ordinando che Sandro [redacted] paghi [redacted] genitori del bambino i danni per [redacted] sfregio. La Cassazione, nell'esaminare il ricorso, ha però distinto le posizioni del proprietario [redacted] e della baby-sitter. «*E' innegabile la colpa di Fantina,* [redacted] *quale, tenuto conto* [redacted] *frequentazione del parco pubblico da parte di bambini, avrebbe dovuto adottare ogni forma di controllo sul proprio cane e* [redacted] *lasciarlo praticamente abbandonato, senza museruola, ai suoi istinti, sia* [redacted] *feroci,* [redacted] *comunque pericolosi*».

La Cassazione aggiunge: «*Sono del pari incontestabili le maggiori responsabilità della parte lesa e segnatamente della baby-sitter,* [redacted] *quale, non curante del potenziale pericolo, aveva commesso la grave imprudenza (risultante dalle sue stesse dichiarazioni) di avvicinarsi col bambino all'animale per accarezzarlo, nonostante la facile prevedibilità che un gesto, sia pure festoso, avrebbe potuto irritarlo e provocarne la reazione*». (*Ansa*)

■ Nessuna scossa ieri a Porto San Giorgio

PORTO SAN GIORGIO — Nessuna scossa di terremoto, dopo le tre di lunedì mattina, è più avvenuta a Porto San Giorgio. Nel frattempo, vigili del fuoco e tecnici continuano ad eseguire i sopralluoghi in tutto il centro abitato con particolare attenzione nell'antico rione Castello, il più colpito dal sisma. Ieri mattina si è tenuto nella sede municipale un vertice di amministratori. (*Agi*)

Aperti ad Abano Terme i lavori della 6ª assemblea nazionale

Cisl: una legge sugli scioperi ma solo nel pubblico impiego

Le norme andrebbero inserite nei contratti - Nuove regole anche per l'unità sindacale

DAL NOSTRO INVIATO

ABANO TERME — Con la partecipazione di 1500 delegati in rappresentanza di 3 milioni di iscritti, la Cisl ha aperto la «[illegible] nazionale» che si concluderà venerdì. L'obiettivo è di «*mettere a punto* la *macchina* Cisl» di fronte alla società ed al mondo che cambiano, a dopo i primi [illegible] anni della gestione Marini, eletto leader della confederazione nel congresso di Roma al posto di Carniti.

È certo che ci [illegible] novità di rilievo. Il segretario confederale Gabaglio, nella relazione introduttiva, ha [illegible] accenni espliciti [illegible] alcuni problemi che oggi [illegible] dibattuti nel mondo politico e del lavoro.

Autoregolamentazione degli scioperi — La Cisl continua ad essere [illegible] che la regolamentazione degli scioperi [illegible] legge non servirebbe. Però, per la prima volta nella sua [illegible] una proposta [illegible] equivalente.

Nei contratti del pubblico impiego si [illegible] inserire [illegible] regolamentazione gli scioperi. Poiché questi contratti, successivamente, devono essere registrati [illegible] acquistano valore di legge, ecco che la regolamentazione degli scioperi diventerebbe legge.

Il punto [illegible] di questa proposta è che [illegible] sarebbe applicabile al vasto settore dei trasporti pubblici che, a parte i [illegible] della scuola, crea i disagi maggiori. Avrebbe, invece, efficacia per la scuola, per la sanità (comparti quindi i medici), per i vigili [illegible] fuoco, che possono bloccare gli aeroporti, ecc.

[illegible] — La Cisl resta freddina sul referendum. Li considera integrativi e non sostitutivi degli strumenti di [illegible] sindacale.

[illegible] parole più chiare: poiché i dirigenti sindacali vengono eletti. [illegible] titolari [illegible] una delega che devono esercitare nel fare le scelte di politica [illegible] e [illegible] sociale. Non si può, quindi, trasferire questo potere decisionale al referendum. Se i dirigenti [illegible] sbagliano hanno più la fiducia possono essere sostituiti.

Unità sindacale — La Cisl [illegible] che nuove regole [illegible] comportamento non siano sufficienti per tenere insieme Cgil-Cisl-Uil. Occorre [illegible] un [illegible] comune minimo su pochi punti essenziali; diversamente quando si affaccia un problema [illegible] si corre subito il rischio che questa unità formale venga compromessa.

Marini pensa quindi di promuovere, entro il mese [illegible] una segreteria unitaria (Cgil-Cisl-Uil) per concordare alcuni punti che Gabaglio, nella relazione introduttiva, ha così sintetizzato: «*Quantità e qualità delle* [illegible] *da destinare allo sviluppo dell'occupazione e del Mezzogiorno; una battaglia radicale* [illegible] *intransigente* [illegible] *modificare la struttura del prelievo fiscale; misure* [illegible] *sostegno alle famiglie monoreddito, a cominciare dall'incremento degli assegni familiari*».

Alla tribuna congressuale ieri [illegible] salito anche il ministro del Lavoro, Donat Cattin, salutato [illegible] Marini [illegible] «*coraggioso capo partigiano e fondatore della Cisl*». È apparso chiaro [illegible] Cattin non se la sentiva [illegible] parlare [illegible] ministro di un governo precario e dimissionario. Forse è stato meglio: ha potuto così [illegible] campo tutta [illegible] sua autorevolezza di studioso di problemi sociali per fare alcune denunce.

«*Diceva che siamo una società ricca, con consumi opulenti. Le diseguaglianze, però, persistono,* [illegible] *inaccettabili e addirittura* [illegible] *aggravano. Nel 1983 i poveri in Italia* [illegible] *stimati in 8 milioni. Nell'ultima elaborazione del 1985 sono saliti a 8 milioni 900 mila. Altri vivono in disagio grave.*

«*Si calcola che in Italia* [illegible] *milioni* [illegible] *persone abbiano* [illegible] *70 per cento della media nazionale pro-capite dei consumi.* [illegible] *portiamo* [illegible] *società* [illegible] *terzi,* [illegible] *un terzo sommerso e sofferente. Il problema di domani è la solidarietà, che non* [illegible] *però significare egualianza, ma deve inquadrarsi in una società competitiva*».

Sulle richieste salariali il ministro si è scagliato contro le [illegible] in [illegible]: «*Non si può accettare* — ha detto — *che ogni categoria possa autodefinirsi maltrattata, innescando corse* [illegible]. *Anche perché questo* [illegible] *possono fare le categorie, non l'industria, che devono tener conto delle compatibilità del mercato internazionale*».

Gorrieri, conversando con i giornalisti, ha fatto [illegible] esempio: «*Un operaio specializzatissimo della Ferrari* (Gorrieri è di Modena, ndr) *guadagna 1 milione 300 mila lire al* [illegible]. *Che rapporto c'è con gli insegnanti che guadagnano da un milione e duecento a* [illegible] *milione trecentomila lire al mese? Per* [illegible] *parte degli insegnanti un milione al* [illegible] *è già quasi rubato;* [illegible] *non basterebbero due milioni al mese*».

A giudizio del ministro [illegible] vuole una «*autorità consultiva centrale*» per il governo delle retribuzioni. Si tratta della «commissione Carniti» che Gorrieri ha insediato all'inizio di luglio. Infine, sugli scioperi, Gorrieri è più avanti della Cisl.

È favorevole a sostenere con delle leggi i [illegible] di autoregolamentazione stabiliti dai sindacati «*comminando ai trasgressori — ha detto — sanzioni adeguate; per esempio, chi sciopera anche solo per un'ora, disorganizzando (* [illegible] *per l'intera giornata, perde la* [illegible] *di* [illegible] *giorno*».

Sergio Devecchi

[illegible] Il senatore ha compiuto [illegible]

[illegible] — Cent'anni di senatori: [illegible] infatti che il primo [illegible] parco è Londra nel [illegible]. Secondo altre fonti, però, la data va spostata [illegible] e il primo impianto sarebbe stato installato addirittura [illegible] nel 1858, sempre a [illegible]. I primi [illegible] erano, ovviamente, elettrici: consistevano in lunghi [illegible] di piombo muniti di due vetri — uno [illegible] e uno verde — [illegible]. La sostituzione [illegible] compito di [illegible] poliziotto, [illegible] poiché [illegible] deve pensare che i tempi del rosso [illegible] del verde fossero molto lunghi. [illegible] sistema, oltretutto, non era privo di rischi, visto [illegible] le [illegible] anche dei tempi raccontano di un poliziotto ferito [illegible] ustionato [illegible] lo scoppio di una lampada.

[illegible] [illegible] a Salt [illegible] City, Stati Uniti, la prima «onda verde». Era [illegible] sistema abbastanza rudimentale, almeno per i criteri di oggi, nel quale l'entità [illegible] della circolazione era [illegible] ipotizzata. E, [illegible] 1950, finalmente [illegible] verde» dotata [illegible] sensori in terra, installata a Baltimora. Ultima novità, i [illegible] «intelligenti», applicati per [illegible] prima volta [illegible] Italia a Torino, nel 1982 (ma [illegible] funzionava già da [illegible] in città [illegible] Londra, Parigi, Amburgo, Zurigo). (Ansa)

In coincidenza [illegible] la visita del comandante dei carabinieri

La sfida dell'Anonima continua rapita un'altra donna a Nuoro

[illegible] tratta della moglie di un [illegible] proprietario terriero di Ozieri

CAGLIARI — L'hanno rapita a 15 chilometri [illegible] distanza dalla foresta Burgos, dove il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Jucci, passava in rassegna i reparti [illegible] pronto intervento. La [illegible] dell'Anonima continua così, in coincidenza dell'entrata in funzione dei dispositivi antisequestro, con i rinforzi [illegible] [illegible] Nord [illegible] l'isola, i rastrellamenti, i controlli a tappeto.

L'Anonima ha colpito poco [illegible] [illegible] 14, nella zona di Ozieri. [illegible] Sassarese, Piera [illegible] Demurtas, 41 [illegible] moglie di un proprietario terriero [illegible] allevatore, mentre era a casa insieme con una amica, Virginia [illegible] a bordo di una «Y 10». Sposata [illegible] Luigi Comida, di 43 anni, [illegible] figli, la donna è segretaria comunale [illegible] municipio di Pattada, [illegible] a 14 chilometri da Ozieri.

L'agguato del fuorilegge è [illegible] un tratto [illegible] strada [illegible] Pattada e [illegible] al bivio detto «di [illegible]». Erano in tre, [illegible] [illegible] strada. Dopo aver [illegible] scendere l'amica della De[illegible], i banditi hanno bloccato un'altra auto, una «Ford Escort», che [illegible] giungeva in quel momento, con alla guida Lucio Fazzi, segretario della comunità montana [illegible] «Monte Acuto». I [illegible] [illegible] legato e imbavagliato l'uomo e la donna, poi due [illegible] con l'ostaggio sulla «Y 10», mentre l'altro li ha seguiti con la «Ford Escort».

Fazzi e la Secci sono riusciti a liberarsi [illegible] e [illegible] dopo, intorno alle 15,30 e [illegible] un'auto di passaggio hanno [illegible] giunto Ozieri, dando l'allarme ai carabinieri che poco dopo, a breve [illegible] [illegible] punto dove è [illegible] il sequestro, hanno [illegible] [illegible] due [illegible] abbandonate.

Poco distante, quindici [illegible] più in là, il comandante generale dei [illegible] binieri, Jucci, [illegible] in rassegna i reparti speciali, nel quadro della visita [illegible] forze dell'ordine [illegible] Sardegna [illegible] impegnate in una serie [illegible] rastrellamenti, proprio in considerazione [illegible] recrudescenza dei rapimenti.

Accolto dal [illegible] rino, il generale Jucci ha vi[illegible] la legione e il gruppo di Cagliari, [illegible] ha tenuto rapporto ai comandanti [illegible] vari livelli, intrattenendosi a lungo con il personale.

Successivamente il gene[illegible] Jucci si è spostato nella [illegible] di «foresta Burgos», in provincia [illegible] Sassari dove, [illegible] alcuni giorni, sono all'opera reparti territoriali e speciali [illegible] carabinieri, tra i quali [illegible] [illegible] reggimento [illegible] cavallo e [illegible] alcuni battaglioni, [illegible] l'impiego di unità cinofile [illegible] ed elicotteri, in azione [illegible] rastrellamento a vasto rag[illegible] alla ricerca di [illegible] sequestrati e [illegible] [illegible] di latitanti.

Nel corso della sua permanenza nell'isola, Jucci si [illegible] anche incontrato con le [illegible] torità locali, tra cui il presidente della giunta regionale Mella, il presidente del Consiglio regionale Farina, il presidente della corte d'ap[illegible] Penoglio e il Procuratore generale Viarengo.

Appena [illegible] l'allarme sul luogo del rapimento sono confluiti i carabinieri del gruppo di Sassari e [illegible] compagnia di Ozieri mentre è [illegible] stato il dispositivo antisequestri.

Con Piera [illegible] Demurtas [illegible] due le donne in mano ai fuorilegge. Infatti, dal 20 giugno scorso il prigio[illegible] [illegible] banditi l'insegnante Cristina Berardi, figlia [illegible] presidente dell'associazione degli industriali [illegible] Nuoro.

Il [illegible] Berardi [illegible] riproposto drammaticamente all'attenzione il fenomeno dei sequestri. Dopo [illegible] mesi di tregua, in cui si sperava che l'attività di prevenzione avesse dato i suoi frutti, a proprio [illegible] vigilia dell'inizio della stagione turistica, quindi in un momento estremamente delicato, l'Anonima si era rifatta viva. Aveva [illegible] di [illegible] la [illegible] [illegible] rosso imprenditore.

[illegible] sfida era aperta: il pas[illegible] i rappresentanti della Sardegna che produce e [illegible] lavoro: parallelamente al[illegible] [illegible] più di frequente rappresentanti dello Stato, [illegible] e [illegible] amministratori pubblici.

Il sequestro Berardi, tuttora senza soluzione [illegible] indizi positivi, faceva scattare l'al[illegible] delle forze imprenditoriali. In [illegible] riunione a Nuoro si minacciava [illegible] di proteste delle attività, il malcontento lasciava intravedere [illegible] possibilità che qualche industriale [illegible] bandonasse la Sardegna. Ma l'appello dello stesso Berardi [illegible] [illegible] protesta, sfo[illegible] in una manifestazione pubblica in cui [illegible] chiamava in [illegible] lo Stato, [illegible] per la repressione, ma [illegible] per [illegible] sviluppo della regione, considerato strumento di prevenzione.

Ieri la risposta dell'Anonima: la sfida continua.

Il generale Ciro Di Martino parla della «sindrome da [illegible]

«Di naja non si muore»

Secondo il nuovo capo [illegible] Stato maggiore dell'Esercito «dimezzati i casi di suicidi dei militari» - «Sono pochi i soldati che cominciano [illegible] drogarsi durante il servizio»

TORINO — «*Il servizio militare rivaluterà nei* [illegible] *della vita affettiva ed esistenziale che coinvolge* [illegible] *con il passaggio dalla condizione giovanile a quella adulta*». Così Ciro Di Martino — 62 anni, generale a quattro stelle [illegible] [illegible] di Stato [illegible] dell'Esercito [illegible] 18 maggio, [illegible] sostituzione [illegible] generale Luigi [illegible] eletto deputato [illegible] file democristiane — cerca di spiegare la «sindrome [illegible] [illegible] un «male» che affligge i soldati [illegible] leva tanto [illegible] nell'86 ha fatto registrare 23 [illegible] [illegible] suicidi, [illegible] dei quali fra la truppa. «*Un anno fa*» — ha aggiunto l'alto ufficiale — [illegible] *sarebbe stato sufficiente per dimostrare che di naja si* [illegible]. È ha aggiunto: «*Nel primo semestre dell'87* [illegible] *soltanto* [illegible] *contro gli otto segnalati nello* [illegible] *periodo dello scorso anno*».

Napoletano di origine, laureato [illegible] [illegible] in giurisprudenza, il generale Di Martino ha parlato della [illegible] della vita militare nel [illegible] Paese durante una pausa [illegible] visita alla mostra «Soldati [illegible] e pittori [illegible] Risorgimento italiano», allestita al Circolo ufficiali di [illegible]. «*I quattro casi dell'87* — [illegible] *finora* — proviamo insieme che *il fumo* [illegible] *suicidi nelle caserme italiane nell'86* [illegible] *è per centomila sta tornando a essere uno* [illegible] *più bassi fra le principali Forze armate dell'Europa occidentale*»: 45,7 per centomila in Belgio, [illegible] in [illegible] Ovest, 20 [illegible] Portogallo, 17,4 in Norvegia, 11 [illegible] Francia, 8,1 [illegible] Grecia.

«*Se* [illegible] *problemi di caserma bisogna parlare*», tutto deve essere inquadrato «*nel disagio esistenziale che caratterizza i giovani. Ma,* [illegible] *la maggioranza* [illegible] *adatta con facilità alle nuove condizioni di vita, una piccola parte reagisce negativamente*».

Intende [illegible] [illegible] la divisa può [illegible] patologie psichiatriche?

«*No. Voglio affermare che la caserma può* [illegible] *certe forme di disadattamento. Ma attenzione: riguardano sempre soggetti che hanno* [illegible] *problemi nella* [illegible] *civile*».

[illegible] per il problema droga?

«*Entra in* [illegible] *con il disagio esistenziale. Stiamo potenziando i consultori; non credo che siano pochi i soldati che hanno cominciato a bucarsi durante il servizio mentre sono molti quelli che, utilizzando le nostre strutture, hanno chiuso il passato*».

[illegible] e il disadattamento nelle collettività militari il direttore della Sanità militare, generale Meloni, ha scritto recentemente un saggio, «Giovani e [illegible]», in cui conclude [illegible] è possibile prevenire la «sindrome della divisa» [illegible] un senso ai 12 mesi di naja.

«*Stiamo stipulando con le autorità locali convenzioni che consentiranno ai soldati di utilizzare meglio il tempo libero, mentre abbiamo ottenuto* [illegible] *le specializzazioni conseguite durante il* [illegible] *siano riconosciute* [illegible] [illegible] *civile. Infine cercheremo di* [illegible] [illegible] *morale all'impiego a cui sono stati chiamati, spiegando che non possiamo continuare ad affidare agli alleati la difesa della nostra* [illegible]».

La vita [illegible] sia difficile anche per [illegible] [illegible] volontari? Sono «ancora» in [illegible] di identità?

«*Un momento di* [illegible] *superato dallo spirito di disciplina e* [illegible] *attaccamento alle istituzioni. Comunque il* [illegible] [illegible] *molte delle* [illegible] *con il* [illegible] *decreto,* [illegible] *praticato sul piano dei principi*».

A proposito delle caserme: non [illegible] essere alberghi a 5 stelle; [illegible] neppure ruderi, come sembrano [illegible] [illegible] *maggior parte degli alloggiamenti costruiti nei secoli scorsi o* [illegible] *da ex conventi*.

«*C'è un piano* [illegible] *riammodernamento perché dei circa 500 edifici in uso solo il 10* [illegible] [illegible] *costruito dopo il '45. Per quanto riguarda gli altri, 150* [illegible] *da demolire.* [illegible] *verrà, purtroppo, del tempo*».

Emanuele Montà

RESTAURANO LA TOMBA DI NEFERTARI

Valle delle Regine. Adriano Luzi, Giuseppe Giordano, Franco Adamo e Paolo Pasturello sono quattro archeologi [illegible] che fanno parte dell'organizzazione internazionale in questi giorni impegnati nel restauro [illegible] tomba [illegible] Nefertari, moglie (sposta del Faraone Ramses II. Il governo egiziano ha espresso [illegible] ringraziamento perché, con il lavoro dell'équipe, sarà possibile salvare uno dei monumenti più importanti [illegible] Egitto (Telefoto Associated Press)

La Corte dei conti ribadisce le critiche ai contratti

Statali, oggi il decreto

[illegible] — Il decreto-legge per il salvataggio [illegible] contratti dei pubblici dipendenti — rinnovati da mesi, ma [illegible] applicati per [illegible] contestazione della Corte dei conti — è stato [illegible] ieri sera in extremis, al [illegible] di [illegible] confronto tra il mi[illegible] della [illegible] pubblica Paladin e i sindacati. Sarà approvato [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] ministri, dopo un incontro che Fanfani ha convocato alle 10 a [illegible] [illegible] i segretari generali [illegible] Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, accompagnati dai segretari confederali responsabili [illegible] il [illegible] Lettieri, D'Antoni e Fontanelli. A [illegible] [illegible] poche ore seguirà, salvo colpi di scena, la revoca dello sciopero generale indetto per lunedì prossimo nei ministeri, nel parastato, nella sanità, negli enti locali e nelle aziende autonome.

Dal testo del provvedimento d'urgenza, coperto fino a questa mattina da riguardo riserbo, emergono chiaramente la quantità e la consistenza dei rilievi mossi dalla Corte dei conti sui cinque contratti, ma anche i molti espedienti tecnico-giuridici usati per rimuovere la situazione di stallo determinata da una legge del 1923 che impedisce a un governo dimissionario di registrare con riserva. Resta, comunque, aperto il conflitto di fondo tra governo, [illegible] e sindacati, con il reciproco impegno [illegible] avviare [illegible] subito [illegible] una approfondita riflessione [illegible] necessità di rendere omogenea [illegible] [illegible] quadro del pubblico impiego [illegible] [illegible] [illegible] vigente in [illegible] più o meno antiquata.

La Corte prende atto [illegible] volontà politica del governo, [illegible] [illegible] quanto la riguarda [illegible] intende rinunciare. [illegible] attacca. «*Basta* — [illegible] ieri affermato il presidente della Corte, Giuseppe Carbone — *con questo accusarci di* [illegible] *colpo* [illegible] *contrattazione tra governo e sindacati del pubblico impiego. Non abbiamo fatto che il nostro dovere, quello di verificare dall'esterno la legittimità degli atti amministrativi. Abbiamo agito come un arbitro imparziale, che vigila sul corretto andamento della partita e non può tollerare invasioni di campo*».

Ed ha aggiunto, giustamente battagliero: «*Non è vero che la Corte ha posto un freno "assoluto" ai contratti del pubblico impiego; ha fatto, invece, il possibile per "salvarli", persino in certi punti di dubbia legittimità. Ma che cosa può fare la Corte quando i contratti impedono settori diversi da quelli nei quali si deve o si può operare, quando si decidono nuove procedure di concorso e nuovi ruoli di organico, quando* [illegible] *sfondano i limiti temporali di applicazione* [illegible] *contratti? La Corte potrà agire diversamente, ma solo quando cambieranno le regole; finché queste restano quelle che sono, la Corte* [illegible] *rispettarle e farle rispettare*». Un ulteriore avvertimento: «*Il* [illegible] [illegible] *Stato di diritto, nel quale non è consentito alle singole parti di* [illegible] *rapporti* [illegible].

Con il decreto [illegible] [illegible] superano, [illegible] realtà, tutte le [illegible] [illegible] cinque contratti [illegible] dalla [illegible] [illegible] praticamente [illegible] il profilo della [illegible] giuridica» in riferimento alla legge quadro [illegible] pubblico impiego. [illegible] queste, vi sono: 1) il conglobamento nello stipendio [illegible] una quota dell'indennità di contingenza; 2) la modifica [illegible] [illegible] di calcolo dell'anzianità; [illegible] [illegible] istituzione [illegible] nuova qualifica e [illegible] pre[illegible] [illegible] un «sopravvenuto» per alcune [illegible] mese; 4) l'introduzione [illegible] [illegible] comparti del lavoro a tempo parziale, del rapporto di lavoro a tempo determinato e del rapporto di lavoro stagionale; 5) la revisione dei criteri per l'accesso al lavoro senza concorsi e, ad esempio, nella sanità per chiamata diretta; 6) la contrattazione decentrata (livelli, titolari, materie, tempi); 7) la definizione di compensi incentivanti.

Gian Carlo Fenzi

La siccità sta mettendo in crisi tutta la stagione turistica

Sardegna, paradiso senz'acqua

Gli invasi [redacted] dighe artificiali ridotti a pantani, i [redacted] trasformati in sentieri polverosi - A Nuoro rubinetti a secco [redacted] primo pomeriggio - A Olbia via-vai di autobotti - La Costa Smeralda è l'unica isola felice: «Da [redacted] esistono problemi» - I pastori alla disperata ricerca di foraggio

DAL [redacted]

CAGLIARI — Ormai non è più appropriato neanche il termine emergenza: l'agricoltura e l'allevamento [redacted] incontro ad [redacted] catastrofe storica, l'immagine di [redacted] centri turi[redacted] rischia di essere appannata e non [redacted] nei quartieri [redacted] alcuni [redacted] l'acqua viene distribuita a giorni alterni, in altri il manca anche per [redacted] settimana. La siccità, male antico e mai risolto, sta mettendo in ginocchio la stagione turistica della Sardegna. E mentre il sole [redacted] a dardeggiare impietoso, gli [redacted] dighe artificiali si riducono a pantani; i fiumi si trasformano in sentieri polverosi.

L'acqua viene distribuita [redacted] il contagocce nelle diverse zone di Sassari. a Nuoro sparisce nel primo pomeriggio, a Carbonia [redacted] arrivare a mezzogiorno, [redacted] rioni periferici [redacted] Quartu i rifornimenti sono stati interrotti anche per una decina di giorni. Dalla tarda primavera gli amministratori di La Maddalena hanno in[redacted] in soccorso l'arrivo delle navi-cisterna della Marina militare.

Sono [redacted] persino centri montani come Fonni. [redacted] sciuto in tutta l'isola per l'abbondanza di acqua. Ad [redacted] lungo corteo di dieci autobotti compie di continuo la spola tra l'impianto di potabilizzazione della [redacted] industriale e l'acquedotto di Coloo, che [redacted] due litri di acqua al secondo invece degli indispensabili quaranta. E così almeno 10 [redacted] persone sono nei guai. Non vengono invece [redacted] ora segnalati problemi nelle località turistiche della zona rifornite dalla diga del Liscia.

Esploso almeno tre mesi fa, il dramma della [redacted] viene [redacted]to in questi giorni con una serie di interventi-tampone. [redacted] di un incontro con i responsa[redacted] ministero della Protezione civile, a Roma, il sindaco di Olbia [redacted] e l'assessore ai Lavori pubblici [redacted] Varrucciu hanno definito le modalità per un finanziamento straordinario di 2 miliardi e 150 milioni per superare l'emergenza [redacted] la realizzazione di nuove condotte e stazioni di pompaggio. A Quartu si lavora senza soste per collegare l'acquedotto con l'invaso del Simbirizzi, che rifornisce anche il capoluogo [redacted] provvedimenti d'urgenza [redacted] scattati anche a Sassari.

Tra le zone turistiche vivono momenti di grande difficoltà i centri della costa orientale, San Teodoro, Budoni e Orosei, in particolare. [redacted] tre centri fanno affari d'oro i proprietari di autobotti. I «padroncini» [redacted] subissati di richieste anche ad Alghero [redacted], solo per fare un esempio, quattro [redacted] un albergatore spese 14 milioni per rifornirsi d'acqua e offrire agli ospiti dell'hotel la possibilità di [redacted] la doccia al ritorno [redacted] spiaggia. In questo quadro desolante, [redacted] sempre isola felice la Costa [redacted]: «Da noi non esistono problemi», hanno precisato i collaboratori dell'Aga Khan che ieri era a Cagliari, dove [redacted] presentato la nuova compagnia aerea «Avianova».

Il [redacted] puntualizzazione dei funzionari del Consorzio è trasparente: per la siccità pagheranno gli imprenditori dotati di [redacted] professionalità, coloro che non sono preveggenti e che hanno di continuo rinviato la soluzione [redacted] problema-acqua. Ed una considerazione analoga vale anche per i centri abitati. Se Sassari, Nuoro, Olbia sono assetate, è altrettanto vero che in altri centri le restrizioni idriche sono solo un ricordo [redacted] passato, grazie alla lungimiranza degli amministratori.

Ad Oristano, nella abita[redacted] l'acqua non manca, grazie ai [redacted] pozzi trivellati in passato. Ma nelle campagne che circondano la città la situazione è ben diversa: i raccolti del riso sono saltati, gli ulivi stanno perdendo i frutti, per le vigne si profila un'annata nera. Ma un po' ovunque si paventa [redacted] del 70 per cento per l'orzo, il grano e l'avena. Sul bacino del Tirso, nell'Alto Oristanese, sono caduti quest'anno appena [redacted] millimetri di pioggia, [redacted] normale. Il bacino del Tirso [redacted] appena 50 milioni di metri cubi d'acqua (ma solo [redacted] sono utilizzabili). [redacted] tro i [redacted] milioni dello [redacted] anno.

Complessivamente nei dieci [redacted] invasi artificiali [redacted] Sardegna la disponibilità è ridotta di oltre la metà rispetto a dodici mesi fa. Ed in almeno [redacted] dighe, a Pattada, [redacted] Sassarese, e a Villacidro (ad una cinquantina [redacted] chilometri da [redacted] grandi riserve non possono essere utilizzate perché an[redacted] mancano collaudi e opere [redacted] degli invasi.

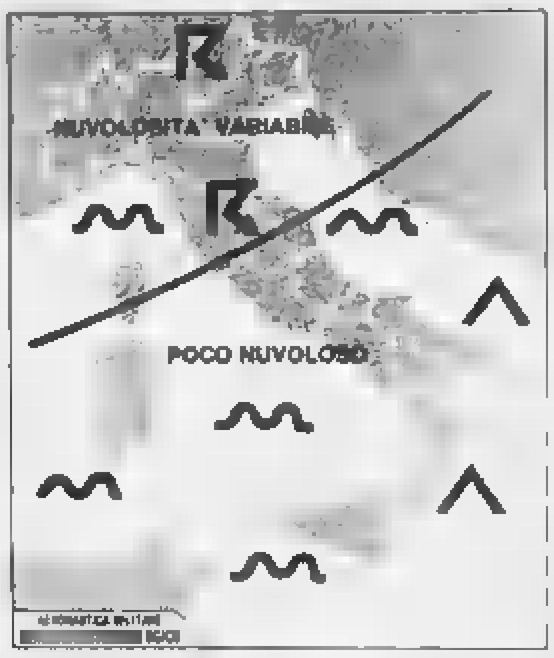
Mentre rischia un tracollo [redacted] l'agricoltura, i pastori sono alla disperata ricerca di foraggio: non se ne è falciato, e ora [redacted] necessario acquistarne per oltre 100 miliardi. Le pecore rischiano di morire a migliaia, come accadde una quarantina di anni fa. Da Roma, dopo iniziali resistenze e perplessità, cominciano ad arrivare i primi aiuti. Ma i danni [redacted] enormi e difficilmente [redacted] pioggia dei contributi riuscirà a cancellarli.

Corrado Grandesso

A 91 ANNI SCALERA' IL FUJI-YAMA

Loma Linda. Una alpinista statunitense di 91 anni, Hilda Crooks, ha annunciato ieri di voler scalare, il 22 luglio, il vulcano Fuji-Yama, il più alto monte del Giappone (3776 metri). Per raggiungerne la vetta occorrono circa nove ore di marcia a buon passo, mentre la discesa ne richiede altre cinque. La Crooks è la più anziana tra gli scalatori giunti sulla cima del monte Whitley (4418 metri), la più alta cima degli Stati Uniti (Alaska escluso).

IL TEMPO



situazione: sull'Italia pressione pressoché uniformemente distribuita su [redacted] superiore a quello normale. Una linea temporalesca sulla Francia tende ad interessare marginalmente le nostre regioni centro-settentrionali. Da venerdì occidentale.

tempo previsto: sulle regioni [redacted] e sulla Toscana nuvolosità variabile con addensamenti locali associati a temporali [redacted] probabili sui rilievi. Sulle isole maggiori da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso per nubi alte e sottili. Su tutte le altre regioni [redacted]amente poco nuvoloso con [redacted] menti sulle zone appenniniche associati a qualche rovescio temporalesco pomeridiano. Foschie nelle valli e lungo i litorali in diradamento durante le ore diurne.

temperatura: senza variazioni apprezzabili.

venti: variabili a regime di brezza.

mari: poco mossi, localmente mossi l'Adriatico meridionale e lo Ionio settentrionale.

previsioni per domani: sulle regioni nord-orientali e lungo la dorsale appenninica nuvolosità variabile con qualche temporale sparso. Sulle rimanenti regioni e prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo qualche addensamento pomeridiano in prossimità dei rilievi.

città italiane

Bolzano	20	30	L'Aquila	14	28
Verona	17	29	Roma Urbe	18	31
Trieste	20	28	Roma Fium.	21	29
Venezia	18	28	Campobasso	18	26
Milano	20	29	Bari	19	28
Torino	19	28	Napoli	20	31
Cuneo	17	21	Potenza	14	28
Genova	24	30	S.M. Leuca	21	27
Bologna	18	31	R. Calabria	21	26
Firenze	22	33	Messina	23	28
Pisa	22	30	Palermo	22	35
Ancona	16	27	Catania	21	33
Perugia	17	27	Alghero	22	32
Pescara	18	30	Cagliari	22	30

città estere

Amsterdam	14	27	sereno	Lisbona	18	29	nuvoloso
Atene	26	37	sereno	Londra	19	25	nuvoloso
Bangkok	23	31	nuvoloso	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	18	27	sereno	Madrid	16	32	nuvoloso
Bruxelles	13	31	sereno	Montreal	17	30	nuvoloso
Buenos Aires	16	21	sereno	Mosca	13	19	sereno
Copenaghen	15	24	sereno	New York	16	26	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	19	31	nuvoloso
Francoforte	14	26	nuvoloso	Pechino	20	30	sereno
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	19	30	sereno
Ginevra	16	33	sereno	Sydney	np	18	sereno
Helsinki	13	26	sereno	Tokyo	27	32	nuvoloso
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	18	24	sereno
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	14	27	sereno

Entro luglio porte di [redacted] chiuse o aperte secondo l'intensità del traffico

Contro le code, [redacted] ingressi in [redacted]

ROMA — Obiettivo: risolvere il problema delle «code» sulle autostrade. L'«estate del pendolari» rischia di mandare in tilt il sistema stradale: dal venerdì al lunedì la gita [redacted] mare può diventare un'odissea a passo d'uomo, l'ingresso in Italia degli [redacted] un brutto [redacted] di credibilità.

Così il ministro dei lavori pubblici Zamberletti ha affidato ieri ad una speciale commissione il compito di mettere a punto in tempi brevi un piano per l'auto[redacted] del [redacted] autostradali e per semplificare l'esazione dei pedaggi.

La commissione — composta da tecnici dell'Anas e dell'Ispettorato circolazione e traffico del ministero e da un rappresentante della Associazione [redacted] società concessionarie delle autostrade e dei trafori — formulerà inizialmente proposte relative ai percorsi autostradali più brevi, per i quali il pedaggio è ancora alla frazione di valore iniziale.

In seguito, la commissione esaminerà tutte le modalità tecniche connesse ad un più agevole superamento delle barriere autostradali. [redacted] il problema «code», denunciato da [redacted] serie di episodi avvenuti [redacted] giugno (dai 40 chilometri al Brennero, complice un violento temporale, [redacted] sulla Faenza-Imola per lavori in [redacted] so), è impellente: in vista del grande [redacted] fine mese, la Società autostrade del gruppo Iri-Italstat [redacted] studiando [redacted] particolari l'«operazione-rubinetto». [redacted] la chiusura alternata dei principali nodi d'accesso per evitare le code [redacted] autostrada.

L'esperimento, peraltro [redacted] in corso dall'inizio degli Anni Ottanta su alcuni tratti «critici» della rete, ha dato buoni risultati anche su più larga scala e verrà ripetuto nei giorni di maggior intensità del traffico. Spostare le «code» fuori [redacted] autostrade, secondo [redacted], può [redacted] disagi agli automobilisti [redacted] è certamente preferibile in termini di sicurezza: da un banale tamponamento può scaturire un incidente grave. Così, in collaborazione con le prefetture, i vigili urbani, l'Anas, polizia stradale e autostradale, la Società autostrade terrà sotto [redacted] stante controllo i 2815 chilometri della propria [redacted], aprendo e chiudendo il «rubinetto».

Le [redacted] stazioni (per un totale [redacted] «porte») [redacted] rete saranno collegate [redacted] tempo reale con il centro di calcolo di Firenze. In ogni momento sarà possibile sapere quante vetture sono in viaggio sui vari tratti [redacted] percorso. Avere un quadro completo della situazione — dicono alla Società autostrade [redacted] — è oggi molto più facile che [redacted] passato, con un conseguente più agevole dosaggio di ingressi.

La capienza autostradale massima è di circa 2800-3000 automobili l'ora (per ciascuna carreggiata) nel [redacted] autostrada a due corsie e [redacted] 4200-4[redacted] nei tratti a 3 corsie. Ma si tratta di limiti che l'attuale [redacted] può [redacted] durante fasi prolungate di traffico come quelle di [redacted] esodo. Due ore [redacted] circolazione a questi ritmi significano [redacted] congestione, con un forte aumento del tasso di rischio per gli automobilisti [redacted] viaggio.

La strategia «anti-esodo» verrà completata tra il [redacted] il 24 luglio. In quel periodo affluiranno infatti tutte le informazioni relative alla chiusura dei complessi industriali del Nord e soprattutto i dati sul fine settimana del 18-19 luglio.

L'ultima settimana [redacted] giugno [redacted] dato responsi preoccupanti, superando i «tetti» massimi toccati durante il grande esodo d'agosto del 1986. Nei giorni precedenti il [redacted] massiccio spostamento annuale degli italiani sono previste inserzioni sui giornali e spot televisivi con la fortunata [redacted] del «rubinetto», che [redacted] aver avuto un buon impatto sul pubblico.

Le previsioni d'altronde fanno capire come ogni prossimo week[redacted] sia un «ferragosto». Tra venerdì e lunedì prossimi otto milioni circa di veicoli passeggeri [redacted] 16 milioni di [redacted] sa[redacted] in movimento [redacted] cui metà sui 2875 chilometri della rete statale).

Oltre destinate [redacted] aumentare progressivamente con le partenze del periodo 18-20 luglio e soprattutto del 25-27 luglio, che segnerà la svolta nell'alta stagione turistica, [redacted] coinvolgendo gran parte degli oltre undici milioni di persone, tra italiani e stranieri, che concentrano le proprie vacanze in agosto.

Per il prossimo week-end i tecnici ritengono che le partenze avverranno tra venerdì sera e sabato mattina ed i rientri tra domenica sera e la mattina di lunedì. La circolazione merci sarà bloccata dalle 6 alle 24 di domenica.

Le direttrici «più calde» saranno la Milano-Bologna-Rimini, la Milano-Genova-Riviere liguri, la Torino-Savona e la Firenze-mare.

La mappa delle possibili «operazioni rubinetto» [redacted] chiusure temporanee di qualche porta [redacted] caselli, comprende la Milano-Melegnano (relativamente alle partenze del sabato mattina [redacted] i rientri di domenica sera), [redacted] Milano-Terrazzano (partenze [redacted] sabato mattina), stazioni di Recco-Rapallo-Chiavari (domenica [redacted] i rientri), stazioni [redacted] Rimini nord-Rimini sud-Cesena-Riccione e forse anche Ravenna (sempre domenica sera), nonché qualche stazione lungo la Savona-Ventimiglia, in entrambi i sensi.

È confermato il blocco dei Tir in giorni festivi

ROMA — Resta in vigore il blocco [redacted] circolazione di quasi tutti i Tir il sabato, la domeni[redacted] gli altri giorni festivi. Il Consiglio di Stato ha respinto infatti l'appello del ministero [redacted] Lavori Pubblici contro l'ordinanza [redacted] Tar del [redacted] che nel [redacted] aprile scorso aveva sospeso la circolare ministeriale [redacted] fine '86 con la quale per quest'anno erano state concesse deroghe al divieto per il trasporto di merci e prodotti deteriorabili.

Gli unici Tir che [redacted] tranno circolare su strade [redacted] autostrade sono quelli per il trasporto del latte fresco, nonché gli automezzi per il soccorso medico, quelli della Rai, i postali, i camion militari, le autocisterne cariche di combustibile.

A rivolgersi al tribu[redacted] amministrativo fu l'Associazione utenti autostrade, che ottenne la sospensione della circolare in attesa che il Consiglio di Stato si pronunciasse sull'annullamento. (Agi)

Improvvisamente è scomparso il
GEOM.
Giancarlo Cognasco
Lo annunciano la moglie Giuliana, l'adorata Valentina, la mamma Alda, i suoceri Margherita, i cari cugini Franco, Irma, Paola, Donatella, parenti e amici. Funerale mercoledì 8 luglio, ore 18, alla parrocchia di S. Margherita. La tumulazione avverrà al cimitero di Sassi.
— Torino, 8 luglio 1987

Mirella, Livio, Marisa hanno perduto un caro AMICO. Sono affettuosamente vicini a Giuliana e Valentina in questa triste ora.

Giovanna e Mario Sacco partecipano al dolore di Giuliana.

Amici e colleghi [illegible] partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
GEOM.
Giancarlo Cognasco
— Torino, 7 luglio 1987

Profondamente addolorati gli amici, [illegible] del Condominio [illegible] partecipano con profondo cordoglio al lutto di Giuliana Cognasco per la prematura scomparsa di
Giancarlo Cognasco
— Torino, 7 luglio 1987

La famiglia Quiliano è vicina con affetto al dolore di Giuliana Cognasco.

Gianni, Giovanna, Elena, Claudio sono vicini a Giuliana e Valentina nel loro immenso dolore.

Si uniscono al grande dolore di Giuliana gli amici Giorgio [illegible]

Margherita [illegible] addolorata partecipa al grave lutto.

Guido, Carla e Angelo [illegible] sono dolorosamente vicini a Giuliana e Valentina.

Si è addormentato nella pace del Signore
Antonio Tornotti
Mutilato di guerra 1915-1918
di anni 93
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Maria, la figlia Vincenzina con Marino, l'amata nipote Irene con Daniele, Andrea e Chiara, i affezionati famiglie Giusti, Giuliani, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Caneri mercoledì 8 corrente mese alle ore 15.30 partendo dalla Chiesa del Gesù. Si ringraziano tutte le gentili persone che interverranno alla mesta cerimonia.
— Caneri, 7 luglio 1987

Dopo breve malattia è mancato
Giuseppe Giors Fueri
di anni 73
Con dolore l'annunciano la moglie Caterina, la sorella, il fratello, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerale giovedì 9 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Chiglianiano.
— Lauta, 7 luglio 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anita Venera in Cargnino
(ex ostetrica)
di anni 73
Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe, i figli [illegible] con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 8 luglio ore 15 nella chiesa parrocchiale di Lanzo.
— [illegible], 7 luglio 1987

È mancato ai suoi cari il
dott. Ilario Poli
Addolorati lo annunciano la moglie Elvira e il figlio Marco. Funerali mercoledì 8 corr., ore 14,30, parrocchia «Madonna dei poveri», via Vespucci 17, Borgata Parella, Collegno.
— Torino, 7 luglio 1987

Marianna Sacco e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Poli.

Renata, Nini e Vittoria partecipano al dolore di Elvira e Jenny per la perdita del
dott. Ilario Poli
— Torino, 7 luglio 1987

Maria, Giovanna Perotti, Luciano, Francesca Cognasco, Angelo Martigiola Carandini, e figli, sono fraternamente, affettuosamente vicini a Renato e alla famiglia.

Primario, medici, assistenti e personale della Divisione di Gastroenterologia Ospedale Molinette partecipano al dolore del dott. Giuseppe Poli per la scomparsa del caro PAPÀ.

Gli amici di sempre
Anna, Ugo [illegible]
Rosa, Walter [illegible]
Olga, Guido [illegible]
abbracciano Elvira e Ninny.

Luciana e Luciano Colet sono vicini alla signora Elvira e famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Ilario Poli
— Milano, 7 luglio 1987

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale tutto della [illegible] partecipano al cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Ilario Poli
direttore generale della Banca
— Torino, 7 luglio 1987

Alberto Marco Carlo Brigasco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ilario Poli
— Torino, 7 luglio 1987

Si associano al dolore della famiglia Poli
Alberto e Silvia Ferrando
Maria Piera Gavello
Paolo Giacardi
Gregorio Michelotti
Domenico Marchese

La famiglia [illegible] partecipano al dolore di Elvira e Ninny.

Rosanna Franchi
Gianni Leguer
Rodolfo Salvago
Fulvio Cardinali
Elio Cardinali
Bruno Lazzarotto
Luciano Guglielmotti
Tullio [illegible]
prendono viva parte al dolore di Renato Poli per la perdita del fratello.

Riccardo Paolo partecipano grande dolore.

Improvvisamente è mancato
Domenico Lo Russo
Con dolore lo annunciano la moglie Elisa, i figli Michele, Gino e Rosa, generi, nuora, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9.30 parrocchia della Pace.
— Torino, 7 luglio 1987

Troppo presto, caro Pupi, ci hai lasciato.
Anna Vusini in [redacted]
L'annunciano il marito Mirko, il figlio Alfredo, la nuora Lucia e la piccola Elena, la sorella Maria, i fratelli Bruno e Gianni, cognati, cognate, zie, nipoti e cugini. Particolari [redacted] al professor Dorasio e [redacted] Velo, medici e ostetriche, paramedici infermieristici del reparti di Chirurgia [redacted] e Ostetricia Ginecologia dell'Ospedale infermi di Rivoli. Per espressa volontà dell'estinta si dispensa dall'invio dei fiori. Funerali in Rivoli giovedì 9 luglio ore 10,30 parrocchia Nuova Collegiata. Santo Rosario mercoledì 8 corrente ore 20,30 in parrocchia.
— Rivoli, 7 luglio 1987

Mauro Gueco
Matilde Sada
Margherita Sarta
profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia.

Leonardina Rainelli e famiglia partecipano al dolore di Mirko e dottor Alfredo.

La famiglia Gianotti partecipa commossa.

Cristina e Marco Martra partecipano al dolore.

Il Primario, gli Aiuti, gli Assistenti, le Ostetriche ed il Personale infermieristico della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Rivoli partecipano al dolore del dottor Alfredo Fantino per la perdita della mamma
Anna Vusini
— Rivoli, 7 luglio 1987

Il Personale medico ed infermieristico del Reparto Pediatria Neonatologia si associa al dolore del dottor Alfredo Fantino per l'immatura scomparsa della MADRE.

Annunciano la scomparsa di
Alcide Greglanin
la moglie Anna Cossetti, i figli Franco con Elly e Renata, Franco con Mariuccia. Funerali in Grugliasco oggi ore 15 parrocchia Santa Maria via Arnino Cesare.
— Grugliasco, 8 luglio 1987

È mancata ai suoi cari
Giuliana Fontana in Bulla
Lo annunciano il marito Franco, l'adorato figlioccio Alberto, cognata, cognato e parenti. Un particolare ringraziamento al professor Mairano e collaboratori tutti del Reparto Chirurgico, al dottor Alessandro Sona per le premurose cure prestate. Funerali giovedì 9 ore 9.30 partendo dall'ospedale Largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1987

Caro Franco, Giorgio Franco Sorina è a te vicini.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Giosuè Mannarola (Lino)
anni 60
Ne danno il triste annuncio la moglie Fernanda, il figlio Renzo, la nuora Bianca, la nipotina Giorgia, il fratello Claudio con Anna ed Antonio. Un particolare ringraziamento al professor Maggi, e Varetti, ai dottori Fasciani, Carta e Casale e a tutto il personale del 17° piano dell'ospedale Cto ed alla cara Velia per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 9 ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 8 luglio 1987

Cronicamente dopo lunga vita per 91 anni è mancata
Catterina Porta ved. Garis
Ne dà il doloroso annuncio i figli Aldo con la moglie Carla Bellafiore, Nella con il marito Aurelio Rigardi, l'affezionata Martorelli, i nipoti Nelly Garis con Giulio, Alfredo Rigardi con Lilia e Chiara, Anna e Dario Grand, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Roberto De Nardo ed a Fra' Salvatore. Funerali mercoledì 8 ore 16 Parrocchia San Bernardino. Non fiori.
— Torino, 8 luglio 1987

Renato Rigardi, Roberta e Riccardo Rigardi e famiglie, partecipano al dolore della famiglia Garis.

Roberto ed Ivonne De Nardo e figli partecipano al dolore della famiglia.

Fernando e Maria Grand si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Tagna è vicina a Regina e Mariuccia per la dipartita della MAMMA.

Egle Ferro partecipa sentitamente al dolore della famiglia Garis-Rigardi.

È mancato
Giovanni Actis (Nino)
Lo piangono la moglie Teresa, figli Franco con Anna e Luca, Donatella, figlio tutti. Funerali giovedì ore 10, Alba-lecchio.
— Alberone-Varisilengo, 7 luglio 1987

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Casse Emittenti partecipano al dolore della dottoressa Donatella Actis per il decesso del padre
Giovanni Actis
— Torino, 8 luglio 1987

Direzione e Colleghi Struttura Area Cintura partecipano commossi al dolore di Donatella e famiglia.

È improvvisamente mancato con i simboli angioini
comm. Luigi Pondio
ex combattente
ispettore benemerito della Rai
pioniere della radiocomunicazione
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Margherita, i figli Sergio con Maria Paola e la piccola Sarina, Giorgio. Un particolare ringraziamento a don Antonio per l'assistenza spirituale e alle signore Celeste e Bruglarietto per le cure prestate.
— Rivoli, 7 luglio 1987

Ahmo ed Suor Bricia, Riccardo ed Carla Galbiati partecipano al dolore della famiglia.

La consorte Teresita Steppani, i figli Maurizio e Roberto con le mogli e i nipoti, insieme alla cognata Marisa Uttendard Steppani annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la scomparsa del
dott. Raffaele Ghiglizzo
La Messa di suffragio sarà celebrata da padre Ennio e Calzerano (EV), nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, il 9 luglio alle ore 10.
— Genova, 7 luglio 1987

Partecipano al lutto
Marta, Francesco e Paola Castellino
Sandro, Maria, Elena e Nicoletta [illegible]
Renata e Piero Ghiglizzo con le famiglie
Carla e Franco Ghiglizzo
Mariuccia e Peppino Locar
Claudio e Paola Ghiglizzo

È mancato ai suoi cari
Ottorino Bonaccini
anziano A.T.M.
di anni 83
Con grande dolore lo annunciano la moglie Anna, la cognata Carmen, Eugenia e nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 luglio alle ore 14.30 presso l'abitazione di corso Lecce 31/17.
— Torino, 7 luglio 1987

Il Gruppo Anziani ATM partecipa al lutto della famiglia per il decesso del loro socio
Ottorino Bonaccini
— Torino, 8 luglio 1987

È tristemente mancata
Margherita Pogliano ved. Balma
Lo annunciano con tanta tristezza la figlia Marisa col marito Antonio Morellino, sorella, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corrente ore 17 dall'abitazione via Tonino 17/A. Un particolare riconoscente ringraziamento al dott. Giuseppe Cicerale, alla sua signora e a nonna Elia per l'amabile affettuosa assistenza prestata.
— Nole Canavese, 8 luglio 1987

La cognata Margherita Massa vedova Balma con Maria Teresa, Silvana, Raffaele, Alessandro, Susi piangono la scomparsa della carissima PIERA.

La famiglia Ciaretta e Sajotto partecipano al dolore.

La famiglia Massa e Chiocchi e amici con cordoglio per la perdita della cara signora MARGHERITA.

È mancato ai suoi cari
Eugenio Agnello
Addolorati l'annunciano la figlia col marito, il figlio Natalio, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 ore 14.30 parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 8 luglio 1987

È mancato il
CAVALIER GEOMETRA
Carlo Garelli
sindaco di Lisio
Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Anna, Clara, Giuseppe, generi e nipoti tutti. Funerale in Cuneo giovedì 9 corrente ore 16.30 partendo dall'abitazione via Lorenzo Bertano 40.
— Cuneo, 7 luglio 1987

I cugini Garelli sono vicini alla famiglia, Olga, Giorgio, Caterina, Giuseppina, Teresa, Giovanni, Marinella, Bruno, Anita e famiglie Margiorgia e famiglie.

Il Presidente, il Consiglio di Gestione, l'Assemblea dell'Associazione dei Comuni e il Personale dell'U.S.S.L. n. 67 di Ceva partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
geom. Carlo Garelli
componente assemblea
dell'Associazione dei Comuni
dell'U.S.S.L. n. 67 Ceva
— Ceva, 7 luglio 1987

È mancata
Francesca Pascarolo in De Feo
Ne danno l'annuncio il marito Vincenzo, i figli Piero, Paolo, Alessandro, la nuora Francesca, i nipoti Francesca e Alessandro. Per orario funerali telefonare al 544 029. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1987

Prematuramente scomparso
Franco Barbero
Lo annunciano la moglie Emilia Barbero con il figlio Matteo, i genitori Rina e Piero, il fratello Fulvio con Lina e Stefania, la suocera Francesca Giacheria. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Sangano. Ringraziamenti sentiti ai medici, infermieri e a suor Imelda della Divisione di Medicina dell'ospedale di Giaveno per l'amorevole assistenza. Grazie al dottor Ugo Viglione, agli amici di via Cumeo, agli amici Carli. A Giorgio Bagna la nostra riconoscenza per la continua preziosa disponibilità.
— Sangano, 8 luglio 1987

Caro FRANCO ti ricorderemo sempre con affetto
Luigina e Mario
Tranquillo, Drusilla, Tina
Beppe, Sandra e Andrea
Giorgio, Marina, Alessia, Fiorenzo, Aurelia, Sergio, Sara e Marco
Piercarlo, Donatella, Renzo, Manuela, Renato, Enza, Luana
famiglia Canova
famiglia Carle-Padia
famiglia Tonda
famiglia Bonardo
famiglia Gorlando
famiglia Odiagrete

La famiglia Sadla molto sentitamente partecipa al grande dolore.

Caro FRANCO, Bruno, Loredo, Federico e Manuela.

Paolo e Grazia partecipano, con profondo affetto, all'immenso dolore di Emilia e famiglie.

Colleghi Servizio Stipendi, Economato, Ufficio Concorsi e Annuario Universitario partecipano al dolore della cara Emilia per la scomparsa del MARITO.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale tutto dello C.S.E.L.T. - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Franco Barbero
— Torino, 8 luglio 1987

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del COLLEGA e AMICO:
G. Raffaele Abate
Elena Ambrosino
Sergio Antonel
Angelo Angelucci
Eugenio Boscia
Piero Borella
Donatella Bortolotti
Marisa Boscardi
Adriano Bosio
Piero Candela
Renato Capeci
Renata Cassella
Adina Catelli
Francesca Castiglia
G. Carlo Cerrato
Antonina Ciampi
Franco Chiari
Caterina Clerici
Elisabetta Coello
Virginia Colombo
Norberto Corsi
Emilio Dalmasso
Antonio Dentis
Alfredo De Santis
Sandro Degliotti
Marisa Dorio
Liliana Dracco
A. Maria Fanfani
Armando Ferrero
Silvana Ferrero
Lina Ferrario
Ivano Gaido
Vittorio Giorgis
Gian Giordano
Vally Giacobello
Rosetta Giusio
Domenico Gorella
Franca Grosso
Luciana Laprani
Enrico Lavi
Angelo Lavizza
Ornella Macchiarola
Adriana Malosso
Franco Marucci
M. Grazia Mairone
Pierino Marengo
Agostino Mancuso
Laura Nobile
G. Battista Nobile
Paolo Oberto
Emanuela Ottino
Umberto Palmas
G. Franco Panarello
Serafina Papalia
Claudio Paparazzi
Remo Pennini
Angela Piredda
Rino Pons
Emiliano Pollino
Marcello Potenza
Angela Povero
Mario Pulco
Laura Quarà
Ada Rastel
Giuliana Ronchi
Laura Rivero
Cecilia Rivo
Orazio Rocchi
Silvia Rolla
Valeria Rollo
M. Luisa Rossetti
Claudio Rullani
Silvano Sapino
Marina Sassi
Nicoletta Scarselli
Ivano Sforzo
Renato Sicei
Renato Stangal
Pierino Terzolo
Alberto Toselli
Federico [redacted]
Anna Vais
Emilio Vezzoni

Franco, Maddalena, Luca piangono l'amico
Franco Barbero
— Torino, 7 luglio 1987

Vilma, Silvana, Mario Franchi partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Biasich
svedese FIAT
donatore Avis
Lo piangono con profondo dolore la moglie Mari, i figli Luciano con la moglie Ivana, Silvana con il marito Giuseppe Aghemo, gli adorati nipoti Barbara, Simona, Paolo e Roberta, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 15 parrocchia San Leonardo Murialdo (via Chambéry 49).
— Torino, 8 luglio 1987

I consuoceri Giuseppe e Paola Aghemo piangono commossi la scomparsa del caro NETTO.

Presidenza, Consiglio direttivo A.P.I. Torino e Categorie, Personale A.P.I. sono sentitamente vicini al dott. Giuseppe Aghemo per la scomparsa del suocero
Roberto Biasich
— Torino, 7 luglio 1987

Betty, Clelia, Pino e Vittorio Usellat-[illegible] si uniscono al dolore di Graziella e Cristina per l'immatura scomparsa del caro
Ercole Bono
— Torino, 8 luglio 1987

Gli Amici della Pasticceria partecipano commossi al dolore di Cristina e famiglia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Marce in Festa
L'annunciano addolorati la mamma [illegible], il marito Eraldo, il figlio Paolo, il fratello Giulio, i cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo giovedì 9 alle ore 9.30 nella Parrocchia della Visitazione piazza del Monastero n. 3 Corso Francia. La cara salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola. Non fiori, offerte da devolversi all'Associazione per la Lega italiana per la lotta contro i tumori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 luglio 1987

Zia e cugini Carrato sono vicini alle famiglie Festa-Marce per la perdita della cara zia AMALIA.

Il Condominio di corso Francia 388-380 partecipa al dolore della famiglia.

Gli Inquilini di Corso Giulio Cesare 139 partecipano al dolore della famiglia.

Titolari e Personale della Ditta Marcheri Torino s.n.c. si uniscono al dolore della famiglia Festa.

Giuseppe Cardoni, Paolo e Guido Rosato partecipano commossi al dolore della famiglia Festa per la scomparsa della signora
Amalia Marce
— Torino, 8 luglio 1987

Partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Amalia Marce
Nicola Basile
Aldo Campagnola
Luigi De Caz
Rosanna Dore
Graziella Fassinotto
Valter Ferrero
Giovanni Grillo
Paola Gussoni
Pietro Manservisio
Giuseppe Palmero
Carla Perotton
Renato Pirandola
Valter Pellegrino
Egle Pertica
Furio Perotti
Laurenta Roccini
Giulio Sirte
Loredana Tenzon
Alfredo Verzè
Adriana Zanipetti
— Torino, 8 luglio 1987

Colleghi e Colleghe dell'Impresa Lindo S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Amalia Marce
— Torino, 8 luglio 1987

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Guido Falco (Comandante)
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Michele, Fabrizio, il genero, la sorella, i cognati. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 11, nella cappella del Cimitero Sud.
— Torino, 8 luglio 1987

Piangono il caro
Gino Della Ferrera
gli amici
coniugi Barbero
coniugi Berteso
coniugi [illegible]
coniugi Tessera
coniugi Morgando
coniugi [illegible]
vedova Bondia
— Castello, 7 luglio 1987

Il nipote [illegible] con i Gli Infermieri tutti dello studio partecipano e piangono tutte per la scomparsa della
RAG.
[redacted] **Arcangela Bertana**
— Torino, 7 luglio 1987

La famiglia Actis-Sharo commossa partecipano al dolore dei parenti.

[redacted] e Dipendenti della Hydraulic partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della
DOTT.
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987

Le famiglie Bravo e Rossetti partecipano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa della
DOTT.SSA
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987

Il Perilco Immobiliare s.a.s., Titolari e Dipendenti partecipano sentitamente al lutto che ha colpito la famiglia e il CSG per l'improvvisa scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 8 luglio 1987

Piera e Claudio Falcetto profondamente addolorati piangono l'improvvisa scomparsa della
DOTTORESSA
Maria Arcangela Bertana
— Torino, 7 luglio 1987

Colleghi ed amici della Cattedra di Patologia Ostetrica e Ginecologica dell'Università partecipano al dolore del dott. Antonio La Vista per la scomparsa della madre, signora
Linda Gambardella ved. La Vista
— Torino, 8 luglio 1987

Gisella Fontana con Carlomaria, Gabriella e Daniela partecipano al dolore della famiglia Scaletti per la perdita della mamma
Lidia Morbelli ved. Scaletti
— Torino, 7 luglio 1987

[redacted]

9-7-1977 9-7-1987
Franco Giovannini
Con immutato dolore, la famiglia lo ricorda a tutti che l'amarono [redacted] sua splendida breve giovinezza.

1977 1987
Giulio Bussetti
[redacted] 10° anniversario [redacted] sua scomparsa [redacted] ricorda a tutti coloro [redacted]

1986 1987
Giovanni Gasco
Ricordandolo.

ORARIO ACCETTAZIONI NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Sede LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 9-12,30 / 17,30; festivi: [illegible]

Per Bruxelles è un progetto «impraticabile»

Alt agli aiuti agricoli la Cee contro Reagan

Secondo i Dodici sono [illegible] Usa a dare le maggiori sovvenzioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «*Irrealistico*», «*impraticabile*» e «*contestabile*»: così la Cee ha replicato, [illegible] tono polemico che sembra ricreare il clima dei grandi [illegible] commerciali fra le [illegible] sponde dell'Atlantico, [illegible] del presidente Reagan [illegible] eliminare entro [illegible] anni l'insieme delle sovvenzioni e [illegible] barriere agli scambi agricoli.

Lo scontro fra Washington e Bruxelles getta pesanti ombre sui colloqui avviati proprio ieri, nella capitale americana, fra i responsabili della Commissione Cee per i [illegible]rti esterni e per l'agricoltura — Willy De Clercq e Frans Andriessen — e i loro due più diretti interlocutori americani: il rappresentante speciale della Casa Bianca per il [illegible]rcio estero, Clayton Yeutter, e il segretario all'agricoltura Richard Lyng.

«*L'annuncio americano — ha affermato ieri un portavoce della Commissione — non sembra con le decisioni raggiunte a Punta Este e all'Onu*». Ha poi precisato: «*Le superpotenze largamente*». L'Europa, in sostanza, [illegible] gli Stati Uniti di minare il terreno di una lunga e faticosa intesa sulla questione degli scambi agricoli, un'intesa sancita, appunto, dal protocollo di Punta del Este, [illegible] nel settembre '86 aprì la [illegible] cosiddetto Uruguay Round [illegible] negoziato [illegible] l'accordo generale che regola tariffe doganali e commerciali: un'intesa, si precisa, che era stata perfezionata cinque settimane fa a Parigi, attraverso [illegible] consenso in ambito Ocse (l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e che era stata [illegible] ripresa anche al vertice di Sette a Venezia.

Il presidente Reagan

Nell'intricato labirinto che governa gli scambi internazionali, l'iniziativa di Reagan ha avuto un effetto dirompente. E' preferibile, dice Bruxelles, risolvere i problemi a medio termine senza aggravare quelli attuali, quindi ridurre progressivamente i sussidi agricoli secondo una linea che viene qui definita «*più realistica*» e «*percorribile*». L'esecutivo comunitario giudica quindi «*altamente prematuro*», oltre che «*irrealistica*», il suggerimento [illegible] presidente Reagan. La maniera in cui è [illegible] presentato viene inoltre giudicata «*contestabile*».

Sulla base degli a[illegible] di Punta del Este e di Parigi, si afferma a Bruxelles, l'Europa dei Dodici perseguirà un «*approccio progressivo*», consistente anzitutto nella messa a punto di un «*quadro equilibrato e trasparente*» dei diversi aiuti [illegible] aiuti agli agricoltori attuati in tutto il mondo, prima di avviare la seconda fase, quella del[illegible] smantellamento, in condizioni «*eque*».

Lo scetticismo [illegible] Commissione, che peraltro ha [illegible] evitato un attacco diretto alla [illegible] Bianca, trova spiegazione nel fatto che la proposta di Reagan riprende in sostanza taluni punti di un'offerta formulata [illegible] Cee nel 1987, nell'ambito del Kennedy Round, e allora respinta dagli Usa.

Sebbene la proposta di Washington sia diretta a tutti i partner commerciali, è chiaro che obiettivo primario [illegible] i Dodici della Cee, che si collocano ormai al primo posto come esportatori mondiali di prodotti agricoli. Ma da palazzo Berlaymont si replica anche che attualmente gli [illegible] i loro agricoltori più di quanto faccia la Cee [illegible] quadro della costosa e criticata Pac, la politica agricola comune. L'anno scorso, ha sottolineato [illegible] funzionario, i 2,3 milioni di agricoltori americani hanno spartito una «torta» di 26 miliardi di dollari sotto forma di sussidi diretti e indiretti. Un'analoga somma — 27 miliardi di Ecu — è stata invece destinata in Europa a un numero ben superiore di agricoltori, 11 milioni.

«*Non c'è Paese al mondo che non sovvenzioni la sua agricoltura*», osserva Bruxelles: nessuno quindi intenderà sul significato da attribuire [illegible] «*pratiche che portano a distorsioni*» citate da Reagan; e a quel punto — secondo l'opinione diffusa a palazzo Berlaymont — si scoprirà che «*i primi a dover abbandonare qualsiasi pretesa sarebbero proprio gli americani*».

Fabio Galvano

Compromesso in extremis sui vertici, [illegible] di [illegible] Roasio e Magliola

Fumata bianca alla Finsider

Lupo nuovo presidente, Gambardella amministratore delegato, Benevento direttore generale - Nel consiglio d'amministrazione, che sarà affiancato [illegible] un [illegible] tecnico, entrano alcuni uomini di Prodi

ROMA — Lo scontro [illegible] le non c'è stato. La [illegible], disastrata società dell'acciaio dell'Iri, ha nuovi timonieri: Mario Lupo (la sorpresa) presidente; Giovanni Gambardella, amministratore delegato. Escono di scena Lorenzo Roasio e Sergio Magliola, mentre viene confermato direttore generale Giorgio Benevento. La [illegible]sione è stata presa all'unanimità: il comitato di presidenza dell'Iri [illegible] l'ennesima scommessa. Al management [illegible] di [illegible] l'compito arduo di portare risultati: tre anni di tempo, di [illegible] e sangue (18.000 posti di [illegible] in pericolo) per evitare un'altra Caporetto e colpi di 80 miliardi di perdite il mese.

Una massimediazione in [illegible] ha evitato l'urto frontale tra il prof. Prodi e gli altri quattro membri del comitato sui manager da designare per ridare un po' di fiato, un futuro meno incerto [illegible] siderurgia di [illegible]. Una soluzione pasticciata che consente a tutti di proclamarsi se non proprio vin[illegible] almeno soddisfatti. E' contento Prodi che è riuscito a far fuori Roasio e Magliola responsabili del «profondo rosso» della Finsider (il primo lo aveva sempre subito per i giochi interni alla dc, il secondo invece lo aveva sponsorizzato presentandolo tre anni fa come l'uomo giusto), sono contenti gli altri quattro membri [illegible] comitato, il socialista Pini, il repubblicano Armani, il socialdemocratico De Vergottini e il liberale Trauner, che sono riusciti a non far passare il tandem Egidi-Gambardella difeso fino all'ultimo dal presidente dell'Iri, sono contenti i partiti che tessono lodi [illegible] managerialità [illegible] realtà.

Resta [illegible] singolarità [illegible] l'approvazione, da parte del comitato, di un piano elaborato nelle sue grandi linee dai due responsabili mesi alla porta [illegible] il solito commiato in cui «*si ringraziano per l'impegno profuso durante il loro mandato in condizioni oggettive di estrema gravità*». Un atteggiamento quanto meno contraddittorio. Su Gambardella, già amministratore delegato dell'Ansaldo, in realtà nessuno aveva avanzato obiezioni, mentre il nome di Egidi, proposto da Prodi, aveva suscitato un fuoco di sbarramento, soprattutto da parte dei socialisti, tanto da richiedere una pausa di riflessione dopo una riunione tempestosa la scorsa settimana.

Alle 11 di ieri mattina la sala del comitato era ancora deserta [illegible] perché l'accordo non c'era. Conciliaboli, contatti a due, a tre, una girandola di nomi che vorticava da una stanza [illegible] all'altra.

[illegible] Lupo

Giovanni Gambardella

Poi [illegible] che si affaccia sulla feliciana via Veneto, tra i quali quelli di Ambrogio Puri e di Giovanni Ruoppolo, il risa[illegible] [illegible] una parte dei ferri vecchi [illegible], [illegible] alle [illegible] il liberale Trauner lanciava [illegible] candidatura di Mario Lupo, attualmente presidente della Rai (la società per la ristrutturazione elettronica), già presidente della Standa e commissario del gruppo cartario Fabbri. Un nome che raccoglieva i consensi degli altri laici e che Prodi ha accettato per non approfondire la spaccatura apertasi al vertice dell'Iri [illegible] qualche mese. «*Un manager di valore, [illegible] uomo che ha seguito positivo la difficile ristrutturazione della Montefibre nella seconda metà degli Anni Settanta*», commenta [illegible] il segretario confederale [illegible] Uil, Walter Galbusera. Per il direttore generale, Giorgio Benevento, appoggiato [illegible] socialisti, si tratta di una conferma.

La vicenda Finsider può dirsi conclusa? Per la [illegible] dei nomi la risposta è ovviamente affermativa. Meno [illegible] è la risposta [illegible] il futuro della si[illegible]siderurgica. [illegible] si afferma, infatti, che il consiglio di amministrazione sarà affiancato da un comitato tecnico-amministrativo

«*nella fase di specificazione e di attuazione [illegible] obiettivi del piano triennale*». Insomma l'autonomia [illegible] vi manager sarà in qualche misura ridotta, quanto meno il loro operato sottoposto a supervisione. Senza [illegible] che [illegible] nel consiglio di amministrazione [illegible] uomini [illegible]: [illegible] Bisignani, Giovanni [illegible] e Bruno Steve.

Per [illegible] le tensioni dentro e fuori l'Iri sono scemate. Il socialista Biagio Marzo sostiene che il braccio [illegible] ferro si è concluso senza vincitori né vinti e parla [illegible] riunione [illegible] *nel [illegible] della continuità*». Secondo il liberale Pacchetti, Lupo e Gambardella [illegible] *manager collaudati e rappresentano quelle "energie fresche" in grado di affrontare un problema di enormi [illegible] quali è quello [illegible] siderurgia pubblica*».

Eugenio Palmieri

[illegible] — L'Api, l'Associ[illegible] piccole e medie industrie [illegible] Torino e provincia ha ampliato la gamma dei servizi [illegible] ai propri [illegible]ciati attivando [illegible] consulenza in campo assicurativo.

Il primo prodotto, messo a punto con la collaborazione della [illegible] di brokeraggio Multi Insurance Brokers, è [illegible] polizza «Protezione guida veicolo» della [illegible] S.p.A., Società del [illegible] Gruppo Toro.

Gepi '86, più [illegible] con perdite in [illegible]

ROMA — Le società che fanno capo alla Gepi, escluse quelle che sono state cedute nel corso dell'esercizio 1986, hanno realizzato lo scorso anno un fatturato di 1.230 miliardi di lire, di cui [illegible] all'esportazione, con un preponderante apporto delle [illegible]tà dei settori automobilistico, metalmeccanico e [illegible] materie plastiche. E' quanto informa una nota ove si aggiunge che il 1986 ha fatto registrare una riduzione delle perdite che [illegible] state [illegible] 123 miliardi, contro i 196 dell'85: esse rappresentano il [illegible] della difesa dei livelli occupazionali, nel corso del processo avviato per il recupero di [illegible] crisi oltre che per la restituzione di imprese risanate [illegible] mercato.

Nel corso dell'esercizio '86 l'apporto di capitali da parte degli azionisti è stato pari a 215 miliardi di lire a cui [illegible] aggiunti [illegible] miliardi di autofinanziamento che hanno consentito un flusso [illegible] impieghi complessivi [illegible] oltre 500 miliardi di lire.

Dalla sua fondazione nel 1971, la Gepi, che ha 200 consociate [illegible] 33 [illegible] dipendenti, [illegible] problemi relativi [illegible] crisi d'impresa, prendendosi carico [illegible] 58 mila lavoratori [illegible] quali [illegible] [illegible] sono stati reimmessi nel [illegible] [illegible] la privatizzazione [illegible] [illegible] aziende, [illegible] 52 nel Mezzogiorno.

(Agi)

[illegible] Barclays apre una filiale a Torino

TORINO — Prosegue lo sviluppo della attività di factoring della Barclays con l'apertura di una filiale a To[illegible] che va [illegible]ggiungersi a quelle di Milano, Ancona, Padova e Bologna. Direttore della filiale è il [illegible] Ugo Bertini. In Torino operano già [illegible] alcuni anni [illegible] Barclays Leasing Torino e la Barclays Fidi[illegible].

Il 1986 è stato [illegible] anno positivo per le attività del gruppo Barclays factoring il cui [illegible] è stato di 1120 miliardi di lire, i ricavi sono ammontati a 47,5 miliardi ed i costi sono stati di 41,5 miliardi. L'utile al 31 dicembre [illegible] ammonta a 5,7 miliardi di lire. Notevole anche l'attività di international factor che ha raggiunto i 90 miliardi [illegible] turnover. Barclays Factoring ha 120 dipendenti, cinque filiali e tre consociate.

[illegible] Carlini al vertice Alluminia (Efim)

ROMA — Nominati i vertici dell'Alluminia e della Sava Alluminio Veneto: il [illegible] di presidenza dell'Efim, presieduto [illegible] Valiani, ha infatti designato Dino Carlini presidente ed amministratore delegato della Alluminia, e Giuseppe Calli[illegible] presidenza della Sava. Gli incarichi erano stati lasciati liberi dal presidente d[illegible] la finanziaria del settore, Ferdinando Palazzo.

(Agi)

Le consegne sul mercato italiano aumentate del 18,6% rispetto a un anno fa

Vendite auto, nuovo record a giugno

La quota delle [illegible] nazionali è salita al 63,4%, quella [illegible] gruppo [illegible] (compresa l'Alfa) al 62,5% - La «Uno» in testa in Europa e in Italia - In sei mesi il mercato è cresciuto del 10,23%

TORINO — Non sembra conoscere [illegible] l'incremento della [illegible] di automobili [illegible] sul mercato italiano. Nello scorso [illegible] giugno, secondo i dati statistici provvisori forniti dall'Anfia (associazione [illegible] i costruttori nazionali) in collaborazione con l'Unrae (Unione rappresentanti veicoli esteri) e [illegible] la Ford, il [illegible] italiano ha registrato un aumento delle vendite pari al 18,6 per cento (158.982 [illegible] [illegible] rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno (146.829).

Nei primi sei mesi di quest'anno la domanda interna di auto ha subito un incremento del 10,23 [illegible] cento rispetto al primo semestre '86, raggiungendo la quota di 1.141.913 vetture vendute contro 1.035.831 dello stesso periodo dello scorso anno.

Le Case nazionali, sempre secondo le rilevazioni dell'Anfia, a giugno [illegible] sono salite [illegible] per [illegible] della domanda globale (134.777 auto consegnate), mentre nei primi [illegible] mesi dell'87 la loro quota si è attestata sul 60,9 per [illegible] delle vetture vendute). Il [illegible] Fiat (Fiat, Lancia-Autobianchi) [illegible] è salito al 56,5 per cento della domanda, che sale al 62,5 per cento se si considera anche il 6 per cento dell'Alfa Romeo. Nel primo semestre il gruppo torinese si è accaparrato il 54,1 [illegible] cento del [illegible]rcato che, con la quota Alfa Romeo (5,9 per cento) sale al 60 per cento del totale.

In giugno la sola Fiat ha assorbito il [illegible] per [illegible] della domanda [illegible] (80.148 vetture vendute) e la Lancia il 10,7 [illegible] cento (21.023), mentre nei primi sei mesi, secondo i [illegible] dall'Anfia, la Fiat ha consegnato 504.151 vetture, pari al 44,1 per cento della domanda, e la Lancia 113.763 (10 per [illegible]: [illegible] sottolineato [illegible] è questo un [illegible] storico per [illegible] marca Lancia, che, se aveva già in passato superato il 10% come quota di mercato mensile, non aveva mai [illegible] prima [illegible] tetto [illegible] media semestrale). L'Alfa Romeo, nei sei [illegible] ha venduto 67.737 vetture pari al 5,9 per cento del mercato. Record nei record per Fiat e Lancia: la Fiat, infatti, non [illegible] mai superato le 90 mila unità vendute a giugno e la Lancia non era mai andata oltre le 20 mila.

Per [illegible] riguarda le Case straniere in giugno la Renault si [illegible] 7,1 per cento dalla [illegible] quota che sale al 7,8 per cento nel consuntivo di vendita [illegible] primo semestre. [illegible] spalle della Casa francese, che da molti mesi ha lasciato alla Lancia il secondo posto tra le marche più vendute, vi è la Volkswagen che a giugno ha assorbito il 6,2 per cento [illegible] [illegible] (7,2 [illegible] cento nel semestre), seguita da Peugeot-Talbot con il 3,9 per cento (stessa quota nei sei mesi), da Ford con il 3,6 per cento (3,8), Citroën con il 3,3 per cento (3,4) e dalla spagnola Seat che con il 2,9 per cento ha scavalcato a giugno la Opel-Gm attestatasi sul 2,5 per cento.

Per quanto riguarda i modelli più venduti, la «Uno», dopo [illegible] conseguito il record di vendite in Europa, ottiene il record di vendite anche in Italia con [illegible] vetture consegnate nei primi [illegible] sei mesi [illegible] versioni benzina e con 69.358 unità [illegible] versione Diesel. Anche per le vendite [illegible] la «Uno», in entrambe le versioni, risulta il modello più richiesto: [illegible] [illegible] consegnate, una cifra mai prima raggiunta in un mese dal best-seller della Casa torinese.

La forte domanda di auto sembra destinata a durare anche nei prossimi [illegible] conferma l'indicazione che emerge [illegible] indagine [illegible] dall'Isco [illegible] le [illegible] [illegible]. Tra le [illegible] rivolte [illegible], infatti, una era dedicata a conoscere l'esistenza di previsioni di acquisto di auto nei prossimi due anni: ebbene, il 7% degli intervistati si è dichiarato certo di comprare un'auto [illegible] tale periodo mentre il 18% delle famiglie indica l'acquisto come «probabile». In totale le famiglie intenzionate all'acquisto rappresentano il 25%.

r. s. s.

E' salita ad un ritmo superiore agli obiettivi fissati dal governo

La Corte dei conti avverte nell'86 cresciuta troppo la spesa pubblica

Il tetto [illegible] 110 mila miliardi rispettato solo [illegible] l'aumento delle entrate

ROMA — Nel 1986 il Tesoro ha raggiunto l'obiettivo [illegible] fabbisogno [illegible] cassa di [illegible] pratitutto [illegible] congiunturale riuscita. [illegible] squilibri della finanza pubblica permangono nella loro [illegible]: la [illegible] in par[illegible] nel [illegible] è [illegible] ad [illegible] ritmo superiore [illegible] obiettivi prefissati dal governo. Questo il in estrema sintesi la valutazione [illegible] Corte dei conti sul rendiconto generale dello stato relativo all'esercizio [illegible].

I magistrati della Corte nell'esaminare i conti [illegible] hanno in primo luogo osservato che il [illegible] sogno del settore [illegible] si è collocato nello scorso esercizio a 108.995 [illegible] (109,56) al lordo delle cosiddette regolazioni debitorie). Tale risultato positivo in effetti, secondo [illegible] della Corte [illegible] conti (il fabbisogno nel [illegible] è [illegible] rispetto all'88 del 3,9 per cento) è in larga [illegible] ad un sensibile miglioramento del saldo delle partite finanziarie (-53,6 per cento sull'85) e ad «un contingente avanzo [illegible] statale di [illegible] dovuto [illegible] oltre 5.000 miliardi di rientri [illegible] istituti di credito speciale e da regioni autonome».

[illegible]

ROMA — L'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini ha ribadito ieri la validità del disegno di l[illegible] da lui presentato nel febbraio scorso, sulla revisione delle aliquote Irpef e sulla rivalutazione [illegible] beni [illegible] imprese. «Se si acquisisce maggior gettito fiscale, [illegible] su un lato, grazie al recupero dell'evasione — ha detto Visentini parlando con i giornalisti al termine di [illegible] intervento al «Business forum» — bisogna poi ridurre il peso fiscale [illegible]».

Il presidente del Pri non ha poi voluto rispondere a chi gli chiedeva se sarebbe stato disponibile a ricoprire nuovamente la carica di ministro delle Finanze.

La spesa pubblica corrente al netto degli interessi doveva, secondo gli obiettivi che il governo si era dato, avere [illegible] crescita [illegible] pari a [illegible] Nella realtà la spesa corrente, in termini di cassa e al netto delle regolazioni debitorie è cresciuta rispetto all'85 del 20,1 per cento, ben al di [illegible] quindi [illegible] di inflazione.

La spesa pubblica per investimenti, [illegible] sempre [illegible] gli obiettivi [illegible] governativi sarebbe [illegible] [illegible] stare alla stessa [illegible]to [illegible] nominale (11 per cento) in termini di [illegible] è cresciuta del 17 per cento.

L'unico obiettivo che ha «tenuto» a quello dell'invarianza della pressione fiscale: tra l'83 e l'86 questa è rimasta di poco superiore al 22 per cento.

I magistrati [illegible] per quanto riguarda il fronte delle [illegible] [illegible] lineato che nell'86 si è registrata una sottostima che arriva in termini di cassa sino a 30.000 miliardi di lire; qu[illegible] dato, secondo [illegible] te, rientra nella «tradizionale prudenza» del ministero delle Finanze e «nel gioco delle parti» che si instaura tra questi e il collegio dei To[illegible]

(Ansa)

ECONOMICI

Le leggi di riforma di carattere economico, l'editore ricorda che la legge n. 10 del 1977 e' stata disapplicata nel corso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI ditta fallimentare completa fiore recente di n. 120 cam tipiche, stagione Fall 170/33 vestiario rivenduto lire 15 mila lire nuove. Tel. ufficio 011 423.348.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA PRESTITO cer chi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il tesserino di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito vantaggioso
PRESTITI DI [illegible]UTO
piazza Statuto 24 - [illegible], telefono [illegible] 472 180 - 471 181

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI [illegible] E COMMERCIANTI
ampliamento portafoglio privato sconto in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, assoluta spesa anticipata. Telefonare 02 847 2525
EROGAZIONE [illegible]

AAAAAA, ANCHE senza garanzie in 48 ore liquidiamo anche L. 50 milioni tasso bancario a commercianti artigiani dipendenti. C.so [illegible] 011 815 947 Carmi 0173 715 77
AAAAA DIRETTAMENTE finanziamo fino 30 milioni in 48 ore con rata dimezzata massima riservatezza no spese anticipate. Telefonare 011 [illegible] 330.335.

AAAAA. FINCOTEX dal 1958 presta persone in 2 giorni e non serve spiegare che ne cassiere proprio per ogni esigenza anche con forma propria. Massimo L. 15 milioni rimborso 5-36 mesi. Multi opzioni in 4 giorni anche assenza spese banca mediante L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Iscrizione gratuita non siamo assillanti! Inviamo preventivo direttamente
FINCOTEX DAL 1958
371 0828 - 748 8703, corso Francia 16.

AAAAA
PRESTITI
SULLA FIDUCIA - SU AUTO
PRESTITI
da 20 mesi con serietà
PRESTITI
corso Einaudi 3 - Torino
011 592.259 - 592.203

AAAA. SUBITO e tutti i giorni forte stock crediti acquisto effetti per tutta Italia da L. 1 a L. 300 milioni. L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185.000, L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2.400.000. V&V Carignano, telefono 011 760 4183.

AAA ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 839 366

AAA. TASSO agevolato L. 3 milioni 60 mesi L. 118 rata, 10 milioni 60 mesi L. 332 rata, 15 milioni 60 mesi 248 rata. Mutui agevolati prima casa per acquisto e ristrutt. Telefonare 853.2146.

AA. ABBISOGNANDI concediamo a rappresentanti esclusivi con forte sfondo di classe sociale. Tel. 011 850.3981.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 859.3792
PRESTITI
[illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 30 - Torino

ADIFIN
[illegible] 24 ORE
[illegible] artigiani dipendenti
prestiti fiduciari immediati
mutui - leasing
anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.161
Aperti anche il sabato mattina

ATTENZIONE piccoli finanziamenti artigiani dipendenti e basso tasso bancari consulenza gratuita servizi cambiali. Tel. 011 302.631.

BLUEFIN
[illegible]
artigiani e commer[illegible] sconto [illegible] e cambiali
leasing per rinnovo negozi
prestiti a dipendenti
Tel. [illegible]
[illegible] 0141 55.006

BROKERFIN
[illegible]amenti fiduciari
1-30.000.000
Piemonte Liguria Valle d'Aosta
dipendenti - pensionati
artigiani - dipendenti
011 539.785
Es.: 5.000.000 24 rate da L. 292.500
36 rate da L. 217.500

[illegible] DEL V
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante
1) Restituzione fino a 10 anni
2) Non firmate cambiali
3) Non servono conti dal primo
4) Anticipo immediato
5) Tassi bancari
Torino, tel. 011 594.707
Asti, tel. 0141 55.331
Vercelli, tel. 0161 55.185

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI
fiduciari senza cambiali
ipotecari e basso costo.
Preventivi non comportano impegnativo
Consulenze gratuite
Tel. 636.581 - 636.122

Donna, unica in Italia, per voi sola
FINLADY
via Trieste 109 - Torino, tel. 533.136
la domanda privata per il
CASALINGHE
Un servizio di voi donne per voi
e - date e acquisti, risparmi
sempre un segreto per voi e voi

DURA LA VITA
meno male che c'è
FILEND
FIDUCIARI ED IPOTECARI
DA 5 A 100.000.000
alle migliori condizioni
es. 5.000.000 rate da L. 134.000
da 10.000.000 rate da L. 248.000
da 50.000.000 rate da L. 488.000
NON PERDI TEMPO
E NON SBAGLI
FILEND
TORINO 011 276.949
CUNEO 0171 67.778
NOVARA 0321 459.842

PER CONSULT finanziamenti fiduciari e ipotecari veloci, agevolazioni. Consulenza, passo Adriano 11, tel. 447.1136

FINANZIAMENTI a tutti dipendenti e pensionati anche protesti e ritardi. Tel. 859.6061, Barolo 605.6020.

FINA[illegible]
per ogni [illegible]
[illegible] in [illegible]
TELEFONI
011 511.212 - [illegible]

FIRAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti qualificati per servizi, negozi e pensione. Informarsi bene ed a noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Cantore 30 tel. 818.290-538.422

IMMEDIATAMENTE finanziamo commercianti e artigiani non protestati. Telefonare 813.750 - 817.264.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 561.102 - 502.446
C.SO PIUMO [illegible] 13/B

PER AMPLIAMENTO
SERVIZI FINANZIARI
CERCANSI COLLABORATORI
Piemonte Aosta Liguria.
[illegible] 011 358.750 - 525.774
[illegible] 0175 46 099 - 0171 [illegible]

artigiani commercianti:
dipendenti tasse 9%
2-15 [illegible]
IN 48 ORE
Tel. 871.561

[illegible]
IN [illegible]
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.674

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

[illegible] IL TUO
[illegible]
tel. [illegible] - [illegible]
Una voce amica sarà collegata
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
[illegible]
[illegible]
ARTIGIANI/COMMERCIANTI
[illegible]
il tutto sulla fiducia e rapidissimo

Privato finanzia
CELERMENTE
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
[illegible] STATALI
TASSO 10%
mutui [illegible]
TASSI [illegible]
Esempio 15.000.000
L. [illegible]0.000 per 60 mesi Cap
VISITE A DOMICILIO
Tel. 011 308.1230

VELOCEMENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari
sconto effetti
mutui ipotecari
a bassi interessi.
Visite a domicilio.
TEL. 677.174

Tutti possono ottenere un prestito
[illegible] LE CASA[illegible]
velocità e discrezione
DENARO
via Juvarra 18 - Torino (Porta Susa)
telefono 561 2025 - 561 2085

UN PRESTITO?
Finanziamo tutti
IN POCO TEMPO
PRIVATAMENTE
TASSI 8%
ANCHE A TE
CASALINGA
PROTESTATO
CONSULENZA
Visite domicilio
0141 342.84

[illegible] e commercianti artigiani dipendenti in 3 giorni L. 500.000 al mese Tel. 740.723.

(continua)

Come è cambiato il risparmio degli italiani negli Anni Ottanta

Meno mattoni, più Fondi e Cct

Un'indagine della Bnl e del Centro Einaudi di Torino - Su tutti gli intervistati pesa l'incertezza della vecchiaia

La Borsa fa ancora paura

ROMA — Una «rivoluzione» vera c'è stata, nel modo in cui gli italiani impiegano il risparmio: e in pochi anni. Ma si tratta di una rivoluzione strana, compiuta da uomini e donne ancora «portatori di una cultura antica», che a tratti una «sfrenata avarizia» sulle sorti del loro gruzzolo. Il sogno di guadagnare molto rischiando poco è corretto da «una sorta di scetticismo viscerale».

L'abilità tutta nuova del ad approfittare delle nuove forme di investimento finanziario è messa al servizio di esigenze che una parte restano tradizionali. Le «perdurante insicurezza» sul futuro che spinge gli italiani a più di tutti gli altri popoli, giapponesi esclusi, vivo ora dentro l'ondata di ottimismo economico che ha attraversato il Paese negli ultimi due anni.

1 A disegnare questa immagine complessa e un'inchiesta a campione sui risparmiatori (non su tutta la popolazione) svolta dal «Centro Einaudi» di Torino e dalla Banca Nazionale del Lavoro, con l'aiuto della Doxa. «*Dal mattone alla finanza*». Il grande, e rapido, spostamento delle scelte che ormai ha la struttura dei patrimoni delle famiglie: ed è dell'indagine. in

2 Se di una «rivoluzione» si è trattato, se ne avvertono le conseguenze politiche. Il professor Mario Deaglio, che ha coordinato la ricerca, constata che la tutela del risparmio «*identifica più con gli interessi di una classe*» coinvolge «*quelli ampi e di strati differenti*». Perciò, il risparmio è pieno titolo la politica economica di tutti i partiti, insieme all'occupazione, all'inflazione, al salario.

3 Il rappresenta metà dei patrimoni in media, tra le famiglie di risparmiatori. Però nelle loro priorità di investimento sta grosso modo al secondo posto, a pari merito (22%) e fondi comuni; mentre la prima posizione è te- titoli e (Cct, Btp, obbligazioni. Una domanda insoddisfatta c'è; ma per il mercato, impiace di rinnovarsi, non i prodotti adatti al prezzo adatto.

4 «*Sottile e profondissima*» è la trasformazione degli atteggiamenti: venti o trent'anni fa il risparmio, una volta collocato, veniva lasciato lì; oggi, occorrono «*scelte e decisioni appropriate prese giorno dopo giorno*». Si allargati gli orizzonti, ma le motivazioni mischiano consumi- dell'oggi e abitudini secolari.

5 Perché si risparmia? Tra le risposte che il questionario gli mette davanti, il risparmiatore gli al 50% la più ovvia e generica: utilizzare quei soldi in tempi successivi. Al secondo posto, c'è un'altra risposta per così dire egoistica: integrare la pensione. Al posto, viene il motivo altruistico: lasciare qualcosa in più ai figli. A un 10% circa che pone il futuro dei figli al primo contrappone che non vi pensa affatto.

6 Il velocissimo al delle scelte nell'impiego del risparmio è spesso a indice una modernizzazione mentalità. Ma le aspettative e i desideri rilevati da questa indagine, sostiene Deaglio, rivelano chi risparmia come «*portatore di una cultura antica*», «*abbastanza anomala rispetto al del capitalismo avanzato*».

7 Perché? Perché i risparmiatori italiani pretendono loro investimenti «*tutto e il contrario di tutto*»: alta sicurezza e facile liquidità in luogo, ma anche elevato rendimento e aumento di capitale. Nonostante il possesso di azioni si ata tanto in ogni caso, la Borsa incute ancora timore: per il 43,9% «*la Borsa è adatta solo a chi è esperto*» e per un altro 41,1% «*è rischiosa anche gli esperti*».

8 I timori atavici sono destinati ad attenuarsi, le abilità finanziarie ad accrescersi? Sì, la e il risparmio finanziario continuerà a lo stesso ritmo tumultuoso. Rainer Masera, direttore per la ricerca economica alla Banca d'Italia, sostiene che gli italiani cominceranno a risparmiare un po' di e se si ridurrà il deficit pubblico saranno veri guai. Il ministro dell'Industria, Franco Piga, sostiene che questa rivoluzione deve fondare il proprio diritto, creando nuove regole di disciplina.

Stefano Lepri

Sul fisco è tra scontro alla Cee

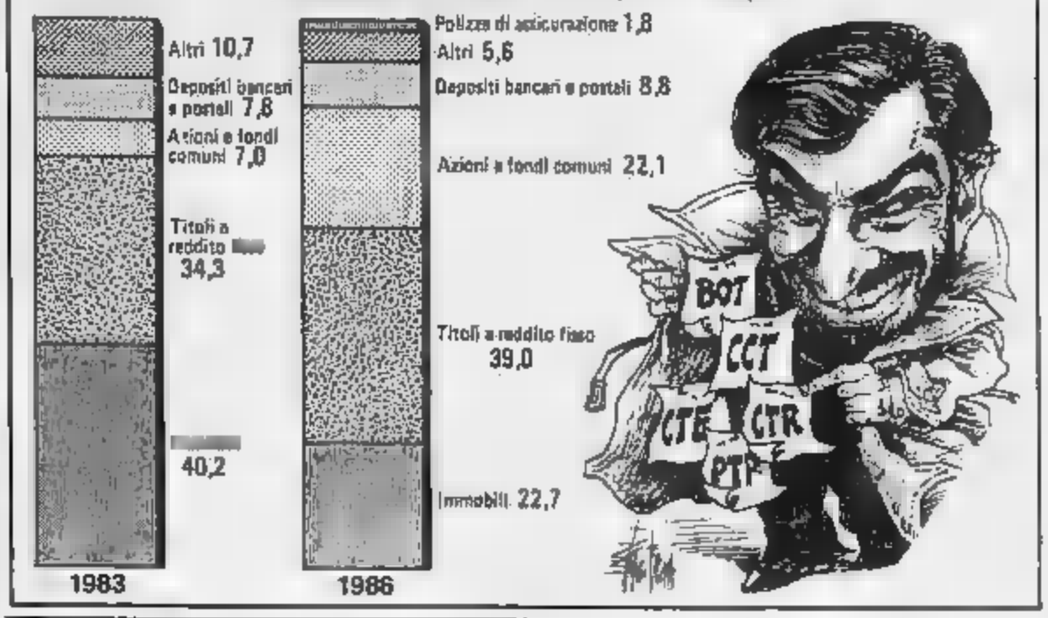
BRUXELLES — È una proposta sostanzialmente «neutra» per l'Italia, anche se avrà impatti divergenti su singoli prodotti, quella che la commissaire europea s'appresta a varare, con riunione notturna a Strasburgo, armonizzare i tassi dell'Iva e razionalizzare le imposte nei .

le proposte del vicepresidente della commissione, e responsabile fiscalità, lord Cockfield. fatte proprie dall'esecutivo Cee e poi accettate dal Consiglio dei ministri, colpiranno in Italia le tasse sulla benzina e, in genere, prodotti petroliferi, aumenteranno le imposte su tabacchi, vino e alcol.

Sull'esito della discussione nell'esecutivo del c'è grande incertezza perché il presidente della Jacques Delors, e alcuni commissari, l'imposta- di Cockfield, mentre gli esponenti socialisti e anche quello danese e irlandese — il fisco di Danimarca e Irlanda sarebbe duramente colpito nuovi tassi — cercano bloccare, o di modificare, il pacchetto.

Cosa le preferenze (1983-1986)

(Percentuale sul totale delle risposte multiple)



Deciso da San Paolo e Banco Roma

Salgono i tassi sui prestiti

ROMA — Continua l'adeguamento al rialzo dei tassi d'interesse . Banco di e Istituto Paolo di Torino hanno appena reso noto di aver avviato iniziative in riguardo.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha deciso aumentare mediamente dello 0,50 per cento i tassi d'interesse prestiti enti ed imprese che fruiscono crediti a già particolarmente privilegiate. L' di credito torinese mantiene il prime rate al 12,50 per cento e il top al 13,25 per cento. Il Paolo — conclude — tale — contestualmente ai primi provvedimenti assunti dal ministero del Tesoro, aveva già provveduto aumentare con decorrenza 1 luglio la raccolta vincolata.

Quanto Banco Roma, l'amministratore delegato Cecchetelli confermato che anche questo istituto sta procedendo un ritocco al rialzo dei tassi.

• **CCT-BTP** — Non hanno raggiunto i miliardi di lire le sottoscrizioni Cct e Btp offerti dal Tesoro a luglio.

La Banca d'Italia ha reso noto che al termine delle operazioni collocamento sono risultati sottoscritti dal mercato Cct 1.7.87-97 per 1910 miliardi circa e Btp 1.7.87-90 e 1.7.87-92 per complessivi 1370 miliardi circa. tratta di cifre non esaltanti e sulle quali ha evidentemente influito l'annuncio della prossima offerta di Bot a più elevati.

(Ansa)

La crisi dell'Inps è un fertile terreno per le forme alternative di previdenza

Cresce la voglia della pensione integrativa

Antonio Longo

MILANO — «*Tecnicamente, la riforma del sistema previdenziale si potrebbe fare in sei mesi. Ma mi sembra che siamo lontani. Basta saper leggere certi interventi oggi, quello di Cazzola, sindacalista, o di Olivieri, rappresentante di Confindustria nell'Inps, per capire i concreti atteggiamenti partiamo lontano la questione tutto fuori strada*». Questo il commento di Gianni De Michelis al tardo di convegno presso Comit, nel corso quale Giorgio Ruffolo Luigi Spaventa appena presentato i risultati del rapporto Cer (Centro Europa Ricerche) sul sistema previdenziale. Incontro nel quale lo stesso De Michelis era intervenuto a difesa del suo progetto di delle pensioni (novembre). «*Ma* — ha l'ex ministro socialista — *le cose forse andranno avanti lo stesso. Prendiamo il dei fondi pensioni: quando ci altri dieci sindacati come quello fatto con Montedison, i lavoratori esclusi da questi progetti, come quelli della piccola e media impresa, a esigere che la riforma attuata*».

Sui tempi reali, anche Spaventa è apparso pessimista, benché, nel tiro fila dei ammesso: «*Un punto importante è stato acquisito oggi: quello di dire il problema della sostenibilità del sistema previdenziale misto dal punto di vista finanziario*».

Le conclusioni del rapporto, già anticipate, e lieti non solo dimostrano la necessità urgente di una riforma del previdenziale, ma indicano chiaramente (anche se alcuni sono stati contestati) che previdenza integrativa può intraprendersi senza una radicale riorganizzazione del pubblico, dell'Inps, duplice tutti hanno concordato, se si eccettuano alcune reticenze, del scontate, del presidente dell'Inps, Giacinto Militello. E su un secondo punto tutti hanno insistito, da Franco Cingano e De Michelis, da Spaventa presidente dell'Ina, Antonio Longo, fino Pietro Patrucco: il tempo è poco, il disastro è dietro l'angolo.

L'angelo è l'anno 2000: nel 2005 la popolazione (oltre i 60 superera i 13 milioni, contro gli 11 di , altri 2,2 milioni saranno per oltre gli anni. Nello stesso periodo diminuirà la popolazione in età lavorativa. In conclusione, il carico percentuale dei «non attivi» sugli «attivi» passerà dall'attuale 36,62% al 51,17%. incremento 44% circa, mentre l'incidenza delle pensioni sul Prodotto lordo, che oggi è pari al 12,5%, al 20% nel 2035. le generazioni giovani in questo futuro assai prossimo, per pagare le pensioni degli anziani, sopporteranno (se le cose come un carico contributivo pari al 40% busta paga l'attuale .

Ieri però non ci si è limitati alla denuncia (disastro che peraltro Militello accusando «catastrofismo»). Longo ha anche proposta concreta: quella di vincolare al 12,5% il tetto di prelievo pensionistico Pil, lasciando i restanti punti percentuali allo sviluppo delle pensioni integrative, parte delle quali potrebbero rientrare meccanismo del trattamento di fine (un 6% su questo tra- sferimento e un 2,5% in assicurazioni private). De Michelis ha invece difeso la sua proposta del 1986 o piuttosto i tre elementi fondamentali che essa conteneva: un meccanismo «a orologeria» per un ampio numero di componenti; una previdenza integrativa con meccanismi di franchigia fiscale; una preventiva omogeneizzazione dei sistemi pubblici oggi vigenti tra le varie categorie, premessa indispensabile. E su quest'ultimo punto ha accennato alla battaglia contro la riforma condotta dal mondo giornalistico, preoccupato di tutelare i propri privilegi pensionistici. De Michelis ha poi spiegato a Militello che, in fondo, 1000 miliardi all'anno di meno nelle casse Inps un sacrificio accettabile.

Molte altre cose dette e ricordate, come esempio il fatto (sottolineato sia da De Michelis che da Cingano) che i partiti tutti, senza eccezione, nei primi anni hanno raddoppiato indicizzazioni e tetti pensionistici, inserendo nel vecchio corpo legislativo elementi distorsivi, appunto, hanno portato al tracollo.

Valeria Sacchi

CI SONO FABBRICHE DOVE SI PRODUCE GRAZIE AI SISTEMI ITALIANI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE: IN INGHILTERRA, AD ESEMPIO.

RAGGRUPPAMENTO SELENIA ELSAG IRI-STET

Un gruppo di aziende a sofisticata tecnologia, 13.000 uomini di elevatissima qualificazione professionale, un fatturato di 1.400 miliardi di cui il 50% all'estero, 1.300 miliardi stanziati nella ricerca per i prossimi anni. Questo è RSE, Raggruppamento Elsag (IRI-STET), la maggiore concentrazione nazionale nell'elettronica grandi sistemi per impieghi civili e militari.

anche un'azienda che compete sui mercati internazionali per la progettazione e realizzazione di sistemi informatici per l'automazione fabbrica. In Inghilterra, esempio, grande fabbrica di cavi elettrici sta avviando un processo di automazione della produzione per i costi e ridurre i tempi lavorazione, grazie ai sistemi informatici progettati dalla Selaf.

Ogni giorno Selaf contribuisce a creare grande elettronica nel mondo.

SELAF

Record negativo dell'indice che torna ai livelli del [illegible] dicembre

Borsa al minimo dell'87

Sotto tiro alcuni valori [illegible] scuderia [illegible] Benedetti e del gruppo Montedison - Vendite nell'a[illegible] Iri - Attesa la risposta premi di lunedì - Voci sulla sistemazione del gruppo Canavesio

Si espande la Fininvest di Berlusconi

MILANO — La [illegible] marcia al ribasso ha prodotto i [illegible] risultati. L'indice Comit [illegible] ieri, con [illegible] calo pari [illegible] 0,82%, al minimo [illegible] 1987: quota 669,97, lo [illegible] livello [illegible] dicembre scorso. Le maglie nere della giornata sono tante: i minimi dell'anno sono stati toccati da alcuni [illegible] gruppo [illegible] Benedetti [illegible] pressione sulle Saib, [illegible] di vendita dall'estero [illegible] vati)): pesanti le cadute [illegible] Montedison, con [illegible] capofila impegnata nella difesa di quota 2.200 lire in chiusura (con qualche rimbalzo nel dopo); pure nell'a[illegible] Iri (una forte pressione [illegible] vendita sui titoli delle [illegible] ciassati all'estero e altri [illegible] lori [illegible] nella City londinese) [illegible] in molti ad aver [illegible] Dati negativi che [illegible] vanno a [illegible] ai rilievi tecnici: difficile [illegible] sare a un cambio di [illegible] a pochi giorni dalle scadenze tecniche (lunedì [illegible] in programma la risposta premi cui seguirà [illegible] giornata dei riporti).

L'atmosfera del mercato, insomma, sembra [illegible] brutto stabile. [illegible] gli investimenti, stabili sotto i [illegible] controvalore. Gli [illegible] per ora, vendono. I fondi, senza l'alimento della nuova raccolta evitano qualsiasi puntata. Le cause? Le solite. [illegible] elenco [illegible] volte, anche se, [illegible] tempi di [illegible] le voci si [illegible] Le più consistenti [illegible] riguardano la sistemazione del gruppo [illegible] In vista della conclusione della trattativa con [illegible] da Accornero sul [illegible] si stanno per riversare (afferma il telefono [illegible] Piazza Affari) [illegible] vendita [illegible] partite a riporto, tali [illegible] dizionare [illegible] un'atmosfera così [illegible] pure il mercato dei valori-guida. La stessa [illegible] calo a listino quando sono piovuti già ordini più massicci, ha saputo poi recuperare nelle ultime battute qualche punto [illegible] prezzi a [illegible] 2.370 lire).

FERRUZZI — In vista l'accordo tra la Calcestruzzi [illegible] Ravenna e la Imeg (gruppo Eni) [illegible] una joint venture nel [illegible] delle ceramiche.

In vista [illegible] un'intesa, [illegible] lontana, per [illegible] nolo. Reviglio e Cardini stu[illegible] accordi meno impegnativi. Sul piano borsistico i titoli di Cardini, comunque, continuano ad essere sotto pressione. Secondo gli operatori, le ragioni non mancano. Basti pensare allo sforzo della Sios Genova, appena reduce [illegible] notevole aumento di capitale (oltre 550 miliardi) e che si ritrova in carica il pacchetto [illegible] maggioranza relativa della Montedison (più del 13%) a un valore [illegible] di [illegible] lire a titolo, ovvero il prezzo dell'avanzata del gruppo [illegible] Ravenna in Foro Buonaparte. A questi prezzi, risulta una minusvalenza di diverse centinaia di miliardi [illegible] lire.

BERLUSCONI — C'è chi, [illegible] a tanta ragioni di sconforto, continua ad [illegible] mare. E' il caso delle strutture finanziarie del gruppo Fininvest, ormai entrato [illegible] i cinque grandi del [illegible] fondi [illegible] investimento. In attesa [illegible] della [illegible] missionaria, la Fininvest [illegible] si arricchisce di [illegible] attività [illegible] factor e [illegible] brokeraggio assicurativo. Intanto la Mediolanum mira a un giro d'affari [illegible] 180 miliardi [illegible] (61,6 l'anno passato). [illegible] la grande [illegible] viene [illegible] fondi [illegible] investimento. Mentre tutti perdono quote, la Fininvest nel primo semestre raccoglie 436 miliardi contro i 422 miliardi dell'analogo periodo '86 e la sua quota di mercato sale dall'1,5% al 7,5%. Il patrimonio amministrato dal [illegible] Berlusconi sale così all'11° posto [illegible] un totale di 1.582 miliardi (+41,9%). Si tratta ora di vedere i risultati, in termini di valore [illegible] quote. [illegible] una raccolta così [illegible] in grado di superare con [illegible] le reti bancarie, [illegible] attente e incapaci di reggere [illegible] fase di assestamento dei fondi.

TECNOMASIO — Un [illegible] to di 685 miliardi di giro d'affari (+18%); portafoglio ordini oltre i mille miliardi; [illegible] totale di profitti complessivo di 15,6 [illegible] Questi i principali risultati del [illegible] Tecnomasio

Ugo Bertone

■ Le Terme [illegible] Acqui [illegible] Il capitale

[illegible] L'assemblea [illegible] azionisti della Terme [illegible] Acqui, società quotata in Borsa, ha deliberato il raddoppio del capitale che passerà da 2,4 a 4,8 miliardi di lire. «I mezzi derivanti dall'aumento — si afferma [illegible] diffusa [illegible] — serviranno per ristabilire il giusto equilibrio [illegible] struttura finanziaria.

(Ansa)

■ Fiat, [illegible] d'esame [illegible] Inghilterra

LONDRA — I ragazzi [illegible] circa 300 scuole inglesi [illegible] delle regioni dello Yorkshire e dell'Humberside avranno la [illegible] sibilità [illegible] di scegliere come materia [illegible] il loro esame di [illegible] un progetto sulla [illegible] e l'eco[illegible]

Il programma per il diploma in studi europei del «General certificate of secondary education» (Gcse) (che equivale [illegible] maturità), an[illegible] dalle amministrazioni scolastiche [illegible] due regioni dell'Inghilterra nordorientale, prevede infatti per il 1988, nei [illegible] degli [illegible] economici, quattro [illegible] tra i quali [illegible] studenti potranno scegliere.

(Ansa)

TERZO MERCATO

Titoli trattati negli ingressi (prezzi ufficiali)

Agricola Finanziaria 1-8 1987 - 1990; Agricola Finanziaria risp. 1990 - 1010; Ansa Finanziaria 7000 - 8000; Assicurazioni La Centrale 12.000 - 13.000; Buonaria Assicurazioni 777 - 870; Banca d'America e d'Italia 13.000; Banca di Roma 7100; Banca Popolare di Novara 69.000; Banca Popolare di Cremona 9000; Banco Santo Spirito 1230 - 1300; Cam Fiat 2230 - 2240; Credito Romagnolo 30.000 - 33.000; Elettrolux 61.000; Mariani 1400 - 1500; Nordfinanziaria 1550 - 1750; Nordfinanziaria priv. 715 - 750; quota Cassa di Risparmio di Pisa risp. 2300.000.

BORSA: – 0,82%

E' proseguita l'accentuazione dei prezzi (con leggero recupero nel finale) anche nella seconda seduta della settimana borsistica a quota 669,97.

DOLLARO: 1330,90

La moneta statunitense in ribasso alla seconda fixing del mercato italiano dopo i dati diffusi a metà giornata 2,30 fra cui quelli di bilancio.

MARCO: 724,075

La moneta tedesca ha perso ieri leggermente terreno sulla scia della Germania Occidentale (—0,325 alla media Ufe).

Tutti gli affari della Pacchetti

[illegible] — Eccola qui, la holding di Renato [illegible] la Pacchetti, cassaforte dell'af[illegible] Europrogramme, [illegible] re [illegible] di nuovo alleanze (Raggio di Sole e Akros), invischiata nelle paludi della Fira (aziecurazioni), attiva [illegible] campo immobiliare, pronta a [illegible] e uscire dal giro delle alleanze che [illegible] in [illegible] (dal Credito Romagnolo alla Sna). In finanza, (Agricola e Sios), nell'intermediazione di Borsa. [illegible] tanto rigido porta a un dividendo [illegible] tre lire per azione [illegible] quotazione in Piazza Affari). [illegible] poco? Senz'altro, ma è già qualcosa [illegible] che la Pacchetti [illegible] remunerava il capitale dal 1973 e che da allora, tra [illegible] e la Zitropo di Roberto Calvi, la società classificata tra le «diverse», ne ha davvero viste di tutti i colori.

Ma vediamo il complesso quadro della società in mano a Bocchi, tramite Ifim e Finpa (più del 30% del capitale, il resto rappresentato da banche) destinata ad assumere il ruolo di capofila dell'Italianizzazione di Europrogramme.

LE ALLEANZE — Nell'87 la Pacchetti ha acquisito l'1,05% della Raggio di Sole e il 3% della Akros di Gian Mario Rovararo. Si disegna così la cinghia di alcune forze destinate a far da supporto all'operazione Europrogramme. Brusca uscita, invece, dal gruppo Ferruzzi: pur con una perdita di 635 milioni è stata ceduta la quota in Sios (3,5 miliardi) e una parte della quota in Agricola (con una perdita di poco superiore al cento milioni).

EUROPROGRAMME — Novità, dopo l'accordo di Lugano, non ne sono venute. L'esame, ha spiegato l'amministratore Mario Ferrario, riguarda ora 42 società italiane e 4 estere che dovranno essere esaminate, entro la fine di settembre (o di ottobre se sorgeranno contestazioni) da [illegible] società [illegible] revisione. Il prezzo? Il valore di mercato [illegible] milioni [illegible] franchi, ovvero [illegible] miliardi [illegible] lire) con indicizzazioni [illegible]. Il meccanismo complesso che, entro la fine [illegible] marzo, dovrebbe portare ai [illegible] dei [illegible] in azioni Pacchetti per i [illegible] tori di quota Europrogram[illegible] è quello [illegible] spiegato a Lugano. Novità? L'aumento [illegible] capitale per la Pacchetti è già pronto. Ci [illegible] le autorizzazioni [illegible] dopo la [illegible] estiva, verrà lanciata [illegible] proposta di ricapitalizzazione [illegible] al [illegible] della grande conversione.

LE ASSICURAZIONI — Pure [illegible] Pacchetti [illegible] diritti sull'Intercontinentale che, a detta di Ferrario, era stata promessa al gruppo romano [illegible] prima [illegible] trattative con la Banca e l'accordo con la Cremina. [illegible] adesso, sottolinea l'amministratore, non è esclusa la via giudiziaria. Ma la Pacchetti ha già le sue grane sul fronte Fira: la finanziaria ha lavorato alla definizione [illegible] pendenze con il commissario liquidatore della Sogefin, che si era opposto alla [illegible] della compagnia, avvenuto poco prima del commissariamento. L'offerta Pacchetti è di 8 miliardi per sanare le varie contese [illegible] il gruppo che [illegible] ceduto a fine settembre '86 la compagnia. E' [illegible] complessa, in parte arrivata, [illegible] quelle [illegible] piacciono a Renato Bocchi, vicepresidente della Lazio (spe[illegible] [illegible] finali al cardiopalmo), azionista di maggioranza [illegible] della Pacchetti (emozioni in relazioni ad Europrogramma), maestro nelle [illegible] compravendite immobiliari («Realizzare poco ma subito e il suo motto), assicuratore con qualche brivido.

a. b.

FONDI D'INVESTIMENTO

	7-7	8-7
ITALIANI		
Ais	11.722	11.710
Ausonia	10.984	10.984
Azca 80	20.363	20.359
Azca 90	11.914	11.913
Azca Venticello	10.163	10.163
Azimut	18.819	17.813
B N Multifondo	12.118	12.102
B N Rendifondo	11.984	11.987
Capitalcredit	10.089	10.039
Capitalfit	12.948	[illegible]
Capitalgest	14.516	[illegible]
Cash Money	12.719	12.704
Centrale Fondi	16.198	16.144
Centrobanca Tor.	16.134	16.208
Cerere Fortuna	10.833	10.848
Epta Fondi	10.829	10.824
Epta Capital	10.227	10.248
Euro Ambrosia	10.261	10.262
Euro Lodovico	13.952	13.979
Euro Vega	10.947	10.958
Euro Cap. Fund	10.719	10.747
Fiorino	23.822	23.788
Fondattivo	13.707	13.705
Fondercapi	26.191	26.214
Fondinvest 1	11.256	11.244
Fondinvest 2	14.868	14.879
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess.	[illegible]	27.886
[illegible]	17.163	17.242
Generconsult c	10.489	10.486
[illegible]	10.386	10.425
Gepafond	10.529	10.439
Gestielle B	10.316	10.346
Gestielle M	10.750	10.731
Gestimo	10.819	10.809
Interapital	26.048	26.087
Intermobiliare	10.823	10.824
Interpat	14.054	14.066
Interbanc. az.	10.700	10.317
Interbanc. ob.	13.260	13.261
Interbanc. m.	13.295	13.298
Libra	10.758	10.819
Multifinanz.	17.426	17.502
Nagracapital	14.354	14.343
Nagrafund	13.229	13.283
Nordcapital	26.177	26.198
Nordfondo	11.267	11.260
Phenicfund	10.351	10.370
Primecapital	29.311	29.752
Primecash	10.321	10.313
Primerend	10.290	10.333
Reinvestfondo	14.817	14.819
Rendicredit	10.889	10.890
Rendifin	11.286	11.289
Risp. Italia int.	17.463	17.573
Risp. Italia m.	12.873	13.370
Selvinvest	10.307	10.315
Sforzesco	11.348	11.349
Venetfond	11.393	11.391
[illegible]	10.943	10.970
Fondo Ina	1925.591	1925.97
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	76,57	77,01
Interfund $	37,84	37,88
Int. Sec. Fund $	38,71	[illegible]
[illegible] $	42,39	4...39
[illegible] $	34,72	34,72
Capital Italia $	36,11	36,11
[illegible] $	60,73	61,15
[illegible] $	39,11	[illegible]
Rentfund L	39.875	39.875
Fondo Ina R L	38.480	38.480

IL [illegible] A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	101.900	(101.900)
Cr. Agr. Bresciano	3.270	(3.270)
Banca del Friuli	24.700	(24.800)
Banca Piac. Cred. Valtellinese	19.350	(19.350)
Banca Pop. Comm. Industria	19.510	(19.500)
Banca Popolare Bergam.	19.500	(19.500)
Banco Popolare Brescia	7.180	(7.200)
Banca Popolare Crema	34.900	(34.900)
Terme di Sapienza	830	(810)
Italiana Assicurazioni	143.900	(143.900)
U.B.A.	49.000	(49.000)
Vittoria Assicurazioni	20.111	(20.150)
Banca Brianza	17.500	(17.500)
Banca Centro Sud	5.340	(5.250)
Banca Previdente Napoli	7.175	(7.175)
Banca Lagunare	5.000	(5.100)
Banco Popolare Cremasco	8.500	(8.600)
Banca Popolare Intra	11.250	(10.900)
Banca Popolare Lecce	13.100	(13.210)
Banca Popolare Lodi	10.000	(10.000)
Banca Pop. Luino e Varese	8.000	(8.000)
Banca Popolare Milano	13.710	(13.700)
Banca Popolare Novara	20.100	(20.200)
Banca Popolare Sondrio	7.000	(7.000)
Banca Ind. Gotardiana	23.010	(23.400)
Banca Prov. Lombarda	10.010	(10.010)
Banco Subalpino	6.300	(6.300)
Banca Toscana	6.800	(6.800)
Banco di Perugia	1.200	(1.201)
Creditwest	10.500	(10.500)
Finanza ind.	30.000	(30.000)
Finanza priv.	21.400	(21.200)
Credito Bergamasco	28.000	(27.130)
Bastogi	4.470	(4.470)
Pirelli	6.864	(6.800)
Ind. Stocchi '83 ex 15 pri.	171,50	(171,50)
Zignago	2.600	(2.600)
DIRITTI		
Vittoria Assicurazioni	75.000	(75.000)
Banco Lariano	6.000	(6.200)

Interrogato il vicepresidente di Piazza Affari

Fondiario, continua l'inchiesta

MILANO — Prosegue a tappe veloci l'inchiesta Montedison-Fondiaria. Ieri per ore il procuratore [illegible] Repubblica aggiunto Giuseppe De Lica, ha interrogato [illegible] testimone l'agente di cambio Attilio Ventura, vicepresidente della Borsa [illegible] Milano, lo stesso che nel luglio 1986 aveva proposto a Mario Schimberni, per conto di clienti ignoti, l'acquisto del 12,5% di Fondiaria. Tenuti: il rastrellamento sul mercato italiano, avvenuto tra l'ottobre del 1985 e la tarda primavera del 1986 del pacchetto oggetto di indagine. [illegible] che, secondo indiscrezioni provenienti dal mercato, Ventura era stato uno dei più attivi operatori nell'acquisto [illegible] titoli della compagnia fiorentina.

[illegible] probabile che l'interrogatorio di De Luca abbia quindi riguardato i committenti di tali acquisti, dal momento che dalle indagini è sorto il sospetto che committenti siano stati gli stessi vertici di Montedison e Meta.

E difatti i quattro membri del comitato esecutivo di Meta, cioè Giuseppe Garofano, [illegible] Veraldi, Victor Uckmar e lo [illegible] Schimberni [illegible] stati [illegible] raggiunti [illegible] comunicazioni giudiziarie. Era [illegible] provveduto a nominare i [illegible] difensori e [illegible] attesa di [illegible]

All'uscita [illegible] colloquio, Attilio Ventura non ha voluto [illegible] alcuna dichiarazione. [illegible] a confermare di essere stato [illegible] in qualità di teste.

Nessuna novità invece per quanto riguar[illegible] possibile comunicazione giudiziaria per i [illegible] amministratori [illegible] Italiana, Lucio Rondelli e Piercarlo Marengo, e della Banca Rasini, i due istituti che hanno provveduto [illegible] materiale delle azioni alla [illegible]

■ Fiat in «cassa» all'Agusta

ROMA — L'Agusta ha annunciato che anche nelle aziende [illegible] divisione aerei [illegible] Marchetti, Caproni, Iam) il terminare la cassa integrazione, che aveva avuto inizio nell'85 a causa della crisi del settore. La «fine» del provvedimento è stata possibile grazie all'aumento delle commesse.

La fine della «cassa» è un altro segno del miglioramento generale della situazione del gruppo, che nel bilancio consolidato '86 ha avuto un utile di 15 miliardi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

AGAIN s.r.l. - Per il settore immagine

Il settore delle agenzie di servizi si arricchisce di una nuova società. Nasce infatti la AGAIN s.r.l. SERVICE AGENCY con sede in corso Re Umberto 114 - Tel. 563 439.

Il disegno imprenditoriale che sta alla base della AGAIN s.r.l. è semplice ed efficace e si fonda sulla considerazione che per aziende di piccole e medie dimensioni è antieconomico mantenere strutture permanenti che curino nei dettagli aspetti specifici delle P.R., dell'immagine e della promozione commerciale.

La AGAIN s.r.l. per il settore IMMAGINE propone prodotti altamente qualificati sulla base della collaborazione di specialisti del ramo, fornendo analisi di mercato, merking, studi sui rapporti azienda - ambiente socioculturale e conseguenti interventi operativi.

La AGAIN PROMOTION si propone di fornire strategie di presentazione e di vendita del prodotto, design, marketing e promozione.

La AGAIN s.r.l. è in grado di organizzare convegni, meeting, conferenze, dibattiti, tavole rotonde.

La formula di un servizio completo in questo ultimo settore, implica automaticamente l'assunzione degli oneri inerenti la reception (accoglimento ospiti - alberghi - ristoranti - guida interprete - tempo libero).

La novità principale sta nella possibilità di disegnare in toto l'organizzazione e la gestione di specifiche attività, scegliendo tra una gamma di soluzioni diverse e così preventivi.

Milanesio Sport: al servizio dello sportivo e tutto quello che vi occorre per le vacanze più felici

Milanesio Sport: un'azienda moderna, aggressiva, in forte espansione che nei suoi 30 anni di attività ha raggiunto vertici primati. Primo fra tutti quello di essere il più grande ed il più fornito negozio al servizio dello sportivo e di chi vuole vivere il suo tempo libero all'aria aperta.

Molte ragioni hanno contribuito al successo di Milanesio Sport che dopo essersi affermato come il "negozio dove trovi tutto", che "fa dei buoni prezzi", ha aperto, or sono due anni, una ristrutturazione totale della sua superficie di vendita per consolidare la sua immagine ed il suo prestigio offrendo solo prodotti "di marca". Per le vacanze l'abbigliamento, il campeggio, il tempo libero, la nautica, firmate dalle più importanti ditte dei casual, il giardino...

Posto su un'area di 8000 mein quadrati, Milanesio Sport ha ottimizzato l'esposizione degli articoli secondo le più avanzate tecniche di merchandising (ed che si vede bene - si vende) dove il signor Aldo specializzando il proprio personale a concentrando i suoi acquisti esclusivamente su fornitori i più qualificati. Valga per tutto un breve accenno al tennis: da Milanesio Sport il tennis ha uno sparo di specchia e sicura attrattiva perché si trovano tutte, ma proprio tutte, le migliori marche di racchette, di palle da gioco, di scarpe per tutti i gusti e così via.

Milanesio Sport s.a. Torino, in corso Peschiera 274, per offrirvi una vastissima gamma di attrezzi e di abbigliamento sportivo, tutto per il campeggio, il tempo libero, le vacanze, per la nautica (oltre 1500 mq con esclusive Mercury, Zodiac, Alsen, Eurovemi e Radial) e tanta, tanta moda giovane.

TRIBUNALE DI TO[illegible]O
Fallimento n. 66/87
«S.a.s. L. B. di PILONE Lino & C.»

ORDINANZA DI [illegible] INCANTO

Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita in blocco dei seguenti [illegible] mobili dell'azienda fallita, che avverrà il giorno

14 LUGLIO 1987 - ore 12

— mobili ed [illegible] d'ufficio e di officina
— [illegible] (torni, trapani, [illegible] ecc., con [illegible] di n. 1 alesatrice orizzontale e di n. 1 fresatrice verticale sulle quali grava patto di riservato dominio)
— impianti
— mezzi [illegible] trasporto
— utensileria, materiale di consumo e scorta
il [illegible] come [illegible] inventario

CONDIZIONI

[illegible] L. 140.000.000 (centoquarantamilioni).
[illegible] sono ammesse offerte inferiori a detto prezzo.
Pagamento: [illegible] 30 gg. dall'aggiudicazione contro ritiro beni.
Modalità: [illegible] vendita avverrà con gara informale tra gli offerenti su aumenti minimi di L. 500.000.
Offerte: ogni interessato dovrà far pervenire offerta [illegible] acquisto cauzionata al [illegible] del valore proposto; offerta e [illegible] da [illegible] in busta chiusa entro il 15-7-1987 h. 12 presso il Curatore.

ESAME [illegible]

All'udienza del 14 luglio 1987 - [illegible] - avanti il [illegible] Delegato si procederà all'esame delle offerte pervenute; in caso di pluralità di offerte avverrà immediata gara al rialzo sull'offerta più elevata; la designazione dell'offerente [illegible] con cui verrà perfezionata la vendita avrà luogo [illegible] stessa udienza, [illegible] possibilità di successivo [illegible] di sesto ai sensi dell'art. 584 C.P.C.
Maggiori informazioni presso il Curatore: dott. Luciana Di Masso - Via Febro n. 2 - Torino - Tel. 535.098.
Torino, 6-7-1987.

IL CURATORE
(dott. Luciana Di [illegible])

FONDINVEST RISPARMIO s.p.a.

precisiamo che il valore unitario delle quote del nostro Fondo

FONDINVEST 2

al [illegible] di L. 14.873 in addizione, in quanto erroneamente pubblicato il giorno 1/4/1987.

Mod. RICH

Furbatto

[illegible]
TEL. 011 - [illegible]

COMUNE DI VERCELLI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Procedura prevista: art. 1 lett. d) legge 2-2-1973 n. 14 e successive integrazioni.
Oggetto lavori: Recupero edilizio denominato «Casa della Ruota» - Lotto A - Zona residenziale.
Importo lavori L. 1.084.500.000.
Iscrizione all'A.N.C.: Cat. 3ª per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.
La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione dei sudd[illegible] lotti. B (Zona Commerciale) e C (Albergo) a sensi art. 12 legge n. 1-3-1978.
Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 3.000 dovranno pervenire entro il 20 luglio 1987 al prg. Settore dei Comune di Vercelli (Ufficio Contratti).
La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.
Vercelli, li 22 giugno 1987.

IL SINDACO
(Paolo Rivetti)

REGIONE [illegible]
SOCIO SANITARIA LOCALE n. 45 - VERCELLI
AVVISO DI GARA

L'USL di cui sopra intende procedere ad asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 e 77 R.D. 23-5-1924 n. 827, per l'aggiudicazione del 30% delle forniture di stoffe (flanelle, tessuti cotonieri, coperte, tessuti, confezioni, ombrelloni, pantaloni, pezzuole triangolari) occorrenti per l'anno 1987.
L'importo presunto è diviso esclusivamente per gruppi aventi omogenee caratteristiche merceologiche, come risulta dal Capitolato speciale d'oneri, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 9-5-78, n. 215.
Le imprese interessate, in via della pubblicazione della gara, dovranno far pervenire all'USSL domanda scritta, redatta su carta legale e non oltre il 12° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso.
La domanda dovrà essere corredata da apposita documentazione atta a comprovare l'adempimento dei requisiti generali della norma richiamata e da eventuale campionatura della caratteristica merceologica del prodotto.
L'amministrazione comunica inoltre l'importo presunto della fornitura, oggetto della gara suddivisa in 2 lotti di L. 23.500.000
e L. 1.255, e riserva di comunicare agli aspiranti l'elenco di ammessi e la data/ora per la presentazione delle offerte in apposita busta.

IL PRESIDENTE
(Lucio Rigoni)

U.S.S.L. n. [illegible] (Cuneo)
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
IL PRESIDENTE
rende noto

che con deliberazione n. 372 del 27 aprile 1987 il Comitato di Gestione ha deciso di indire licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia dei locali della Sede Ospedaliera e del Presidio extra-ospedaliero di questa Unità Socio Sanitaria Locale, ad unico esperimento della durata di un anno.
L'aggiudicazione del servizio, dell'importo complessivo presunto di L. 480.000.000 verrà effettuata secondo i disposti dell'art. 66, punto 2), lettera a), della legge regionale n. 2 del 13 gennaio 1981, nonché degli artt. n. 73, lettera c) e n. 89, lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
Le ditte che intendono essere invitate alla licitazione privata, possono inviegare istanza in competente bollo a questa Unità Socio Sanitaria Locale n. 65 - Via P. Belli n. 28 - 12051 Alba (Cuneo) entro e non oltre le ore 12 del giorno 22-7-1987.
La domanda dovrà essere corredata del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e di una dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e i servizi attualmente svolti per Enti e privati.
La richiesta di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
(dott. Stefano Sandalo)
Alba, li 30 giugno 1987

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali - Torino
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924 n. 827.
Caratteristiche della fornitura: fornitura di traverse per armamento binario.
— Lotto 1:
n. 8500 traverse in c.a.p. per rotaia Ir
n. 8000 traverse in c.a.p. per rotaia V50
— Lotto 2:
n. 5000 traverse in legno rovere
n. 600 traversoni in legno rovere.
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - Corso F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità nel bando di gara - entro le ore 11 del giorno 20-7-1987 presso l'A.T.M. - Corso F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: potranno essere richieste al Dipartimento Manutenzione Impianti dell'A.T.M. - Corso Trapani 180 - Torino.

IL REGGENTE LA DIREZIONE
Ing. Lucio Sciandarello

IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Ferraris

U.S.S.L. N. 33
Via S. Francesco d'Assisi n. 35
NICHELINO
AVVISO DI GARA A TRATTATIVA PRIVATA

Questa Amministrazione provvederà ad aggiudicare tramite trattativa privata i lavori di manutenzione straordinaria di natura edilizia ed impiantistica al 1° piano terra del Poliambulatorio dell'U.S.S.L. n. 33 per la prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche

Importo a base d'asta: L. 23.484.840

Iscrizione A.N.C. categoria II.

Le ditte interessate devono far pervenire richiesta di invito alla gara in carta legale al Presidente dell'U.S.S.L. 33, via S. Francesco d'Assisi 35 entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
(Mario Zucco)

ENTE FERROVIE DELLO STATO
UFFICIO LAVORI E COSTRUZIONI COMPARTIMENTO DI TORINO
AVVISO DI GARE

Questo Ente deve indire gara a licitazione privata da esperirsi, ai sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 3-3-1973 n. 14 e agli artt. 1, 2° comma, della legge 3-7-1978 n. 104, per i seguenti appalti:
1) Lavori di consolidamento e di impermeabilizzazione di locali interessati dal crollamento della Galleria Bella, compresa tra i km 53+005 e 37+273 della linea Bologna-Candelaria, mediante impiego di calcestruzzo proiettato, previa formazione di tamponamento della linea di contatto per una lunghezza di 1500 ml circa nella galleria stessa.
Importo a base di gara L. 1.466.977.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 1/A per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
2) Lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento con mezzi meccanici dei binari e deviate comprese nella linea Cuneo-Cervasca Francesca, Fossano-Cuneo, Cuneo-Nizza/pol, Torino-Pinerolo, importo a base di gara L. 1.400.000.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9A per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
3) Lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento con mezzi meccanici dei binari e deviate comprese nella linea Chivasso-Aosta, Santhià-Arona e Vignale-Domodossola.
importo a base di gara L. 1.700.000.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 9A per un importo non inferiore a L. 1500 milioni.
Le richieste per gli eventuali inviti, redatte in carta legale dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
— Certificato d'iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso avente per oggetto la categoria corrispondente a cui si fa riferimento nell'art. 2 della legge 4-1-1980 n. 10.
— Elenco sintetico dei lavori regolarmente dall'impresa dei lavori analoghi eseguiti e in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicando l'importo, il periodo di esecuzione e gli uffici in corso la competenza d'aministrazione.
— Dichiarazione attestante che attesti le proprietà e le prove di laboratorio della macchinario ed dei materiali necessario per l'esecuzione dei predetti lavori.
Per la gara di cui al punto 1 dovrà essere allegata da una dichiarazione che attesti la disponibilità di Ufficio Tecnico in grado di sovraintendere alla progettazione della opere da eseguire e che indichi quali le strutture, l'organico e la qualificazione professionale degli addetti.
Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione a seguente indirizzo: «Ufficio Lavori F.S. - Via Bacco 3 - 10135 Torino».

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
dott. ing. Guglielmo Galvano

BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA

organizza oggi, alle ore 17,30
nella Sala Convegno
della Unione Industriale
della Provincia di Torino
di via Fanti, 17

un incontro sul tema:

"Aspetti economico finanziari del factoring e progetto di sviluppo nell'area piemontese"

Con l'occasione si inaugurerà la
FILIALE DI TORINO
della
BARCLAYS FACTORING
Via Stampatori, 21
telefono 513.187

GRUPPO BARCLAYS FACTORING

[illegible]

BARCLAYS FACTORING - BARFAC
Divisione della BARCLAYS FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA
[illegible]

Consorziate

[illegible]

BARCLAYS EMILIA FACTORING SPA - BAREM
[illegible]

BARCLAYS FACTORING BIG SPA - BARGAL
[illegible]

BCR ROMA FACTORING SPA - BACRI
[illegible]

[redacted] SULLE [redacted]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]																	
7 giorni	[illegible]																	
1 mese	[illegible]																	
3 mesi	[illegible]																	
6 mesi	[illegible]																	
1 anno	[illegible]																	

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 7-7	6-7	FRANCOFORTE (in marchi) 7-7	6-7	LONDRA (per sterlina) 7-7	6-7	PARIGI (in fr. fr.) 7-7	6-7
Dollaro	[illegible]							
Franco sv.	—	—	[illegible]					
Franco fr.	[illegible]				[redacted]		—	—
Marco	[illegible]		—	—				
Sterlina	[illegible]				—	—		
Yen	[illegible]							
Lire	[illegible]							

* per unità ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 7 1/16 — 6 mesi 7 5/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 7-7	6-7	MILANO 7-7	6-7	MEDIA UIC 7-7	6-7
Dollaro Usa	1322	1332	1321	1333,1	1320,80	1333,1
Dollaro Usa [illegible]	1280	1290	—	—	—	—
Marco tedesco	720	718	714,05	723,75	714,075	723,75
[redacted]	213	217,80	217,34	[redacted]	217,345	217,20
Fiorino olandese	630	642	633,34	642,75	633,32	642,73
Franco belga	34	34,75	34,422	34,812	34,421	34,813
[redacted]	2180	2175	2134,30	2147,3	2130,85	2147,5
Lira irlandese	1900	1975	1946,72	1940,5	1946,025	1940,5
Corona danese	188	191,30	191,80	190,55	191,075	190,55
E.C.U.	—	—	1500,40	1502,2	1501,785	1502,3
Dollaro canadese	998	995	1004,00	1004,1	1004,025	1004,3
Yen giapponese	8,50	8,85	8,810	9,00	8,811	8,921
Franco svizzero	864	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	102	103	102,997	102,95	102,990	102,97
Corona norv.	195	200	198,11	197,80	198,11	197,80
Corona svedese	206	207,50	207,60	207,75	207,80	207,70
Marco finlandese	293,50	300	298,48	298,11	298,43	298,22
Escudo port.	9	8,70	8,877	8,904	8,873	8,870
Peseta spagnola	10,75	10,80	10,500	10,461	10,502	10,463
Dinaro taglio gr.	1,25	2,40	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8,75	10,30	9,61	9,851	9,847	9,66
Dollaro austral.	900	929,50	938,50	[redacted]	[redacted]	951,47

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/8/87	55	[illegible]	[illegible]
30/9/87	85	[illegible]	[illegible]
30/10/87	115	[illegible]	[illegible]
30/11/87	146	[illegible]	[illegible]
30/12/87	176	[illegible]	[illegible]
29/1/88	204	[illegible]	[illegible]
29/2/88	235	[illegible]	[illegible]
30/3/88	265	[illegible]	[illegible]
15/4/88	281	[illegible]	[illegible]
29/4/88	295	[illegible]	[illegible]
30/5/88	326	[illegible]	[illegible]
30/6/88	357	91,370	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135000 - 145000
Sterlina n.c.	135000 - 145000
Marengo it.	107000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 115000
Marengo fr.	107000 - 115000
Marengo b.	106000 - 114000
20 $ oro	660000 - 722000
Krugerrand	600000 - 610000
Argento	317 - 320
Platino (*)	23930 -

(*) Per grammo, iva esclusa

[redacted]

Periodo	Denaro	[redacted]
Overnight	6-8	7-8
Vista	10,500	11,000
7 giorni	9,375	10,375
15 giorni	9,500	10,500
1 mese	10,375	10,875
2 mesi	10,750	11,250
3 mesi	10,875	11,375
6 mesi	11,125	11,625

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[redacted]
(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	7-7	6-7
Londra	444,80	443,35
Zurigo	444,41	443,87
Parigi	446	444,50
New York	446,15	444,00
Milano (L./gr.)	18.900	18.900
Hong Kong	[redacted]	443,70

Un'oncia fine equivale a gr. 31,1035

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]		

CONVERTIBILI o con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
[illegible]		

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 80	100 30
C.C.T. 1/1/88	100 40	100 20
C.C.T. 1/2/88	100 10	100 15
C.C.T. 1/5/88	100 [illegible]	100 30
C.C.T. 1/6/88	100 30	100 30
C.C.T. 1/7/88	101 15	101 20
C.C.T. 1/9/88	101 40	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 75	101 70
C.C.T. 16/7/90	99 80	99 05
C.C.T. 16/9/90	99 15	99 10
C.C.T. 1/11/90	103 80	103 80
C.C.T. 1/12/90	102 86	102 80
C.C.T. 18/12/90	99 35	99 80
C.C.T. 1/1/91	100 40	103 75
C.C.T. 1/2/91	100 90	103 97
C.C.T. 1/3/91	103 80	103 80
C.C.T. 1/4/91	102 70	103 80
C.C.T. 1/5/91	102 70	103 80
C.C.T. 1/6/91	103 85	103 85
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 85
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 75
C.C.T. 1/9/91	101 85	101 80
C.C.T. 1/10/91	101 75	101 75
C.C.T. 1/11/91	101 85	101 85
C.C.T. 1/12/91	101 10	101
C.C.T. 1/1/92	98 70	98 90
C.C.T. 1/2/92	98 90	98 10
C.C.T. 1/3/95	98 70	100
C.C.T. 1/3/95	98 10	98 20
C.C.T. 1/4/95	98	98 20
C.C.T. 1/5/95	98	98 15
C.C.T. 1/6/95	98 65	98 50
C.C.T. 1/7/95	97 80	97 64
C.C.T. 1/8/95	97 35	97 30
C.C.T. 1/9/95	97 70	97 80
C.C.T. 1/10/95	97 90	97 50
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107 80	107 80
C.T.Ecu 13% 22/11/88	109 75	109 50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 10	109
C.T.Ecu 11,25% 14/7/91	110 05	110 25
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109 10	110
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	100	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103 40	103 35
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 25	103 30
C.T.R. 2,50%	94 90	95
B.T.P. 12% 1/10/87	100 80	100 70
B.T.P. 12,25% 1/5/88	102 15	102
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 75	102 80
B.T.P. 12,5% 1/10/88	102 70	102 60
B.T.P. 12,5% 1/11/88	102 80	102 60
B.T.P. 12,5% 1/1/89	102 70	102 60
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 90	103 10
B.T.P. 12,50% 1/1/90	104 25	104 50
B.T.P. 12% 1/4/90	103 95	103 20
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99 75	100 10

[redacted] E TORINO DEL 7-7-87

ALIMENTARI	
Alivar	10380
Eridania	4500
Eridania risp.	[illegible]
Florio	[illegible]
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	34000
Milano ass. risp.	20000
Latina Ass. ord.	13400
Generali	130000
Lloyd Adriatico	28000
Ras	61800
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	37000
Sai risp.	17000
Toro ass. ord.	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]
Toro ass. risp.	18100
BANCARIE	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	[illegible]
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]
Credito Italiano risp.	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]
Mediobanca	[illegible]
N.B. Ambrosiano ord.	[illegible]
N.B. Ambrosiano risp.	1900
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	13300
Burgo priv.	[illegible]
Burgo risp.	12200
Fabbri PRIV.	1900
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1900
Pozzi-Ginori risp.	1860
Unicem ord.	21700
Unicem risp.	13800
CHIMICHE - GOMMA	
Calgas	[redacted]
Mira Lanza	[redacted]
Montedison	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]
Perenetti	n.t.
Pierrel ord.	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]
Pirelli SpA risp.	[illegible]
Pirelli SpA risp. nc	[illegible]
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	[illegible]
Saiag	2720
Saiag risp.	1400
Snia Bpd ord.	3400
Snia Bpd risp.	3470
Sorin Biomedica	11400
COMMERCIO	
Rinascente ord.	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	[illegible]
Silos Genova	[illegible]
Silos 1/7/86	[illegible]
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	730
Autostrada To-Mi	[illegible]
Ferrovie To-Nord	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	[illegible]
Sip ord. warrant	[illegible]
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	615
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	[redacted]
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[redacted]
Comau	[illegible]
Comau warrant	[illegible]
Fidis	10100
Finrex-Gaic	40000
Fiscambi ord.	[redacted]
Fiscambi risp.	2200
Gim ord.	[illegible]
Gim risp.	3700
Ifi priv.	[redacted]
Iml ord.	5110
Iml risp.	[redacted]
Ifil	[redacted]
Pirelli & C. ord.	[illegible]
Pirelli & C. risp.	[redacted]
Schiapparelli ord.	1140
Schiapparelli risp.	1190
Sme	[redacted]
Sme risp.	[illegible]
Smi-Gottardo priv.	[redacted]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	[redacted]
Sme	[illegible]
Smi ord.	2300
Smi risp.	[redacted]
Sogefi	[illegible]
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	1240
Stet warr. 9%	n.t.
Stet risp.	2480
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	4790
Igi	4720
Risan. Napoli ord.	[illegible]
Risan. Napoli risp.	11300
[redacted] - AUTO	
Borlo Lanati	[illegible]
Castagnetti	[illegible]
Fiat ord.	12900
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Saeb ord.	[illegible]
Saeb priv.	[illegible]
Saeb risp. nc 1/7/86	[illegible]
Teknecomp	[illegible]
Volpe	7750
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Falck Grafite	[illegible]
TESSILI	
Basetton	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	[illegible]
Fisac ord.	[illegible]
Fisac risp.	[redacted]
DIVERSE	
Consiglio Acque Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[redacted]

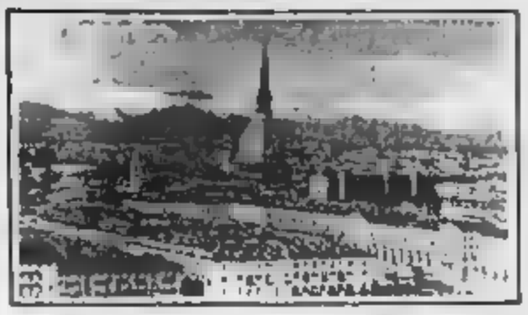
IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 7-7-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
K Kernel Italiana	749	-11	712	749	1081	11800
[illegible]						

* [redacted] con rettifiche dovute ad operazioni sul [redacted]



Un sondaggio della Doxa per l'Istituto di studi europei e la Fiat

Torino crede nel futuro

La maggioranza degli intervistati è ottimista, la qualità della vita è migliorata, aumentano le prospettive di lavoro - Peggiorati, invece, i servizi pubblici - Il confronto con Milano

I torinesi mostrano un [illegible] aspettive di ripresa della città, centrale soprattutto sull'industria e in particolare sulla grande industria. A questa accreditano indubbi benefici (occupazione e benessere), ma [illegible] anche alcuni danni (inquinamento e eccessiva immigrazione) La qualità [illegible] vita è migliorata per [illegible] e possibilità di trovare lavoro, peggiorata invece per servizi pubblici, traffico e puli[illegible] Il Paese e la città più apprezzati [illegible] benessere, efficienza e sicurezza socia[illegible] sono la Germania e Amburgo, mentre a Torino vale la pena [illegible] abitare poiché la vita vi si svolge [illegible] «ritmi e stili più *accettabili rispetto* [illegible] *altre grandi città* [illegible] *pae*».

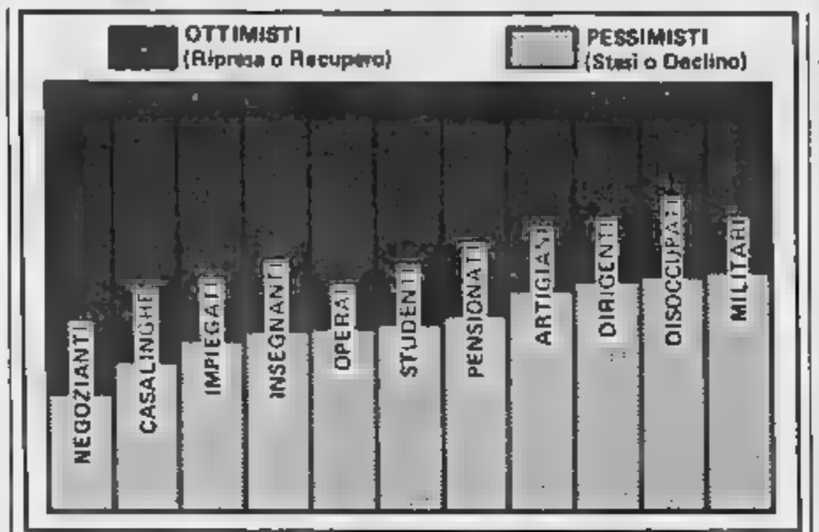
Mezzi davanti [illegible] specchio, un migliaio di [illegible] hanno descritto così, a [illegible] oltre un milione [illegible] concittadini, la loro immagine, [illegible] dalla memoria collettiva, in [illegible] alle percezioni [illegible] presente e del futuro. Il compito [illegible] tastare loro il polso per saggiarne umori, [illegible] e preoccupazioni] [illegible] lo sono [illegible] i ricercatori dell'Istituto universitario [illegible] studi europei che, in collaborazione con la Fiat, hanno completato un'indagine, titolo «Opinioni e atteggiamenti nell'area [illegible] Torino su industria, innovazione e lavoro».

E' la [illegible] [illegible] per vastità e completezza di [illegible] curati a fuoco ed ela[illegible] da due sociologi, Aris [illegible] nero e Paolo Ceri, uno storico, Valerio Castronovo e [illegible] presidente dell'istituto, prof. Andrea Comba.

Vediamo in sintesi i passi più significativi della ricerca a cominciare dalle immagini e il futuro [illegible] Torino. Più forte (40,4%) è quella di [illegible] lento recupero economi[illegible] [illegible] sito, con una percentuale [illegible] ottimisti (56,1) superiore [illegible] pessimisti (42,8). I primi [illegible] tra le femmine e [illegible] [illegible] d'età comprese [illegible] i 30 e [illegible] anni. Vedono «rosa» soprattutto commercianti e negozianti (71,7), «nero» militari, disoccupati, insegnanti e operai.

I due terzi degli intervistati indicano l'industria, grande (40,7) e piccola (22,7), come il settore cui affidare lo sviluppo economico [illegible] Torino, mentre commercio (12,2) e artigianato [illegible] [illegible] avere rilevanti *chances*. Al centro dell'immaginario collettivo dei torinesi, vi è sempre stata un'equazione: [illegible] uguale [illegible] grande industria. [illegible] Fiat.

Un principio [illegible] della metropoli [illegible] forse più all'interno che all'esterno [illegible] essa. I risultati del sondaggio rilevano che questa [illegible] [illegible] è soltanto un retaggio storico, [illegible] [illegible] in [illegible] inscrivere il futuro di Torino. Il 73% degli intervistati vede infatti nella grande industria la [illegible] produttiva caratterizzante la Torino [illegible] e [illegible] [illegible] stessa. Il prevedo [illegible] presenza della grande impresa [illegible] più significativa di quella [illegible].



Il giudizio espresso [illegible] più diverse categorie di persone sul futuro di Torino

Il futuro della città, dicono i suoi abitanti, è nelle mani della Fiat: dipende moltissimo (34,4) o molto (34,7) dalle sue strategie e dalle sue fortune. [illegible] benefici s'aspettano dal mondo [illegible] industriale? Nell'ordine, la creazione di posti di lavoro (38,5), maggior benessere (34,5), uno sviluppo più accentuato (32,3), modernità [illegible] [illegible] interpellati non nascondono gli svantaggi [illegible] vivere in una metropoli industriale: sono soprattutto l'inquinamento (67), l'eccessiva immigrazione (32,2), la congestione di traffico e abitativa (18,7). Ai problemi dell'ambiente sono più sensibili le donne degli uomini (50 e 43,8) e molto più i giovani [illegible] degli anziani (53,2 contro 38,7).

Rispetto all'84, [illegible] in cui fu effettuato un analogo sondaggio, la qualità della vita in città è migliorata per la sicurezza, la possibilità di trovare lavoro, il clima generale. Un peggioramento sensibile viene denunciato per il funzionamento dei servizi pubblici, il traffico, la pulizia e l'igiene. Invitati a indicare «*il problema che dovrebbe essere risolto per primo*» su una lista di 23, i torinesi mettono al primo posto l'occupazione (20,6), seguita da viabilità e trasporti pubblici, casa e inquinamento.

Non privo di sorprese l'esito del confronto proposto dai ricercatori tra Torino e altre 4 città europee (Milano, Londra, Amburgo e Parigi) su alcune caratteristiche quali dinamismo, benessere, efficienza, vivibilità, moderatia. Dalla comparazione emerge [illegible] chiarezza una specie di «complesso d'inferiorità» della capitale piemontese nei confronti di quella lombarda, vista come una città moderna, ricca, dinamica, efficiente, anche se è meno vivibile rispetto [illegible] «cugina». Per quanto [illegible] ed efficienza, invece, [illegible] Amburgo [illegible] poli invidiata [illegible] torinesi, soprattutto da imprenditori e professionisti.

[illegible] appare l'Italia agli occhi dei subalpini? [illegible] li [illegible] se a [illegible] a Gran [illegible] tagna, esempi di società industriali sviluppate. All'interno di questa immagine, prevale il modello [illegible] [illegible] imprenditoriale di sicurezza [illegible] [illegible] avuto valutazioni [illegible] interpellati nell'indicare i mali congeniti del nostro [illegible]. I punti deboli indicati [illegible] nell'ordine, la pubblica amministrazione (41%), il governo (32,8), il sistema scolastico (13,7). Chiamata in causa [illegible] e l'organizzazione pubblica e meglio lo Stato, ritenuti entrambi inefficienti e invadenti. [illegible] *I. Puglia*

Fiducia nella scienza timori per l'ambiente

Tante le curiosità tra le 123 pagine della relazione.

Come essere il Lingotto. Questo l'ordine di preferenze: un centro per l'ambiente e la salute (35,7), per la ricerca e la cultura (25,5), per gli scambi e le fiere (18,9), per la tecnica e l'innovazione (19,2).

Simboli. Al 1006 torinesi è stata rivolta una domanda per accertare la conoscenza di 4 personaggi pubblici che hanno avuto un peso e un ruolo nella Torino degli ultimi 4 decenni: Valletta, Novelli, Peyron, Olivetti. Notevole il numero dei «non so» registrato dagli intervistatori: il 94,2% ha ammesso di non conoscere Peyron, il 37,5 Valletta, il 15,4 Olivetti, il 9,8 Novelli. [illegible] ultimi due sono più conosciuti «*perché più contemporanei*» hanno rilevato gli analizzatori.

Il made in Italy. Nella valutazione degli intervistati, le caratteristiche dell'industria italiana confrontate [illegible] quelle [illegible] Paesi concorrenti, si dispongono secondo quest'ordine decrescente: stile, qualità, tecnica, durata, prezzo. Il prodotto italiano è considerato superiore a quello estero per la sua qualità e ancor più per il suo stile. Sostanzialmente simile è invece valutato per la tecnica, durata e prezzo.

Città infelice. E' chiesto [illegible] intervistati in quale fra sette città proposte, preferirebbero vivere. Parigi è risultata la più ambita (37,8), seguita da New York (13,2), [illegible] (12,5), Stoccolma (7,8), Buenos [illegible] (3,6), Tokyo (4), Pechino (1,7). [illegible] è preferita da dirigenti, insegnanti, impiegati. Gli studenti mostrano [illegible] preferenza più forte per New York e Londra.

Fiducia nella scienza. Due terzi degli intervistati dice [illegible] riporre nei progressi della ricerca scientifica, per i benefici offerti all'umanità, una fiducia superiore a quella [illegible] nutriva qualche anno fa. Il livello più alto di [illegible] riguarda i disastri ecologici: il [illegible] s'è detto «*molto preoccupato*». Anche il pericolo di guerra è stato temuto ma [illegible] nella [illegible] ecologici. Solo un intervistato [illegible] [illegible] il rischio di mutazioni genetiche.

Orari e retribuzioni. [illegible] accorciare la giornata di lavo[illegible] o la settimana oppure allungare le [illegible]? Il 39,4% vorrebbe [illegible] settimana più corta; il 31,2 — più le donne degli uomini — [illegible] giornata più corta, il 28,9 — meno le [illegible] degli [illegible] — gradirebbe invece vacanze più lunghe. La propensione per un aumento delle ferie [illegible] con l'età e [illegible] il livello d'istruzione. Quella per la settimana corta [illegible] menta invece con la cultura e il ceto (probabilmente [illegible] accompagna al possesso o l'uso di seconde case). La preferiscono [illegible] lavoratori non manuali e fra essi, gli insegnanti.

La felicità. Buona salute (27,3% dei torinesi, accordo nella famiglia (18,1). [illegible]matrimonio ben riuscito (12,2) sono più sentiti dalle donne; denaro a sufficienza per vivere bene (13%) e un'attività interessante (8,6) sono preferiti fra i maschi.

Un'iniziativa del Comune

Per i giovani senza lavoro

Volontari li aiuteranno nelle scelte

«*Sono* [illegible] *assunto con il contratto di formazione lavoro in uno studio professionale, mi ripetono che, almeno per i primi mesi, non ho diritto allo stipendio. Ma io ho bisogno* [illegible] *guadagnare, con quello che porta a casa mio padre non* [illegible] *riesce a tirare avanti. Se chiedo un anticipo, minacciano* [illegible] *mandarmi via*».

Pensando alla prospettiva di perdere il suo primo posto di lavoro, accolto come manna dal cielo, la ragazza si agita [illegible] dia. Ha 17 anni, ma le [illegible] ficoltà economiche [illegible] famiglia l'hanno invecchiata precocemente. Ab[illegible] il tono della voce: «*Potete aiutarmi a trovare qualche cosa da fare,* [illegible] *sera o di domenica, per mettere insieme* [illegible] *po' di soldi? Ho il diploma di stenodattilografia*».

L'episodio, accaduto nei giorni scorsi [illegible] centro di informazione per disoccupati in via Principe Amedeo, [illegible] «*anche se è un caso limite*». Sottolineano i responsabili: «*Sono tanti i giovani che non* [illegible] *districare tra* [illegible] *normative del* [illegible] *del lavoro. Senza un'adeguata informazione, corrono il rischio* [illegible] *di venire sfruttati* [illegible] *nel* [illegible] *di quello* [illegible] [illegible] *sia ufficiale*».

Afferma [illegible] al Lavoro Franca [illegible]: «*A farne le spese sono, di solito, i ragazzi delle fasce più deboli, con genitori disoccupati o in cassa integrazione, che hanno dovuto abbandonare presto gli studi*». Di calcola [illegible], oggi, almeno il 50% degli oltre 40 mila giovani senza lavoro abbia solo la licenza della media dell'obbligo.

In città, i centri che orientano gratuitamente i ragazzi nella scelta di un lavoro sono una decina, gestiti [illegible] Comune, Dice, Acli, Cgil, Cisl e Uil. [illegible] hanno seguito ol[illegible] [illegible] mila giovani. Secon[illegible] gli operatori, «*si* [illegible] *a instaurare un* [illegible] *rapporto. Molti ragazzi hanno bisogno anche di assistenza, sovente chiediamo di organizzare convegni*».

Dice l'assessore alla Gioventù, Giampiero Leo: «*L'esperienza positiva maturata in questi ultimi tempi ci ha stimolati a sperimentare una forma di collaborazione stabile* [illegible] *tutti gli enti interessati, coinvolgendo anche la Regione, che ha ampia competenza in materia di formazione e* [illegible] *del mercato del lavoro*».

Il Coordinamento, [illegible] compiti esclusivamente [illegible] è stato presentato [illegible] Comune. Si tratta [illegible] un organismo (il primo in [illegible]) del[illegible] a mettere a fuoco la futura attività dei centri, curando [illegible] preparazione dei volontari [illegible] vi [illegible]. Pubblicherà materiale informativo. Finora [illegible] [illegible] preparati 4 opuscoli su: concorsi, Ufficio [illegible] Collocamento, apprendistato, contratti di formazione lavoro. E' anche stato predisposto [illegible] questionario, le cui risposte affluiranno in una ban[illegible] centralizzata.

Carlo Novara

Il segretario psi torinese torna da Roma con [illegible] precisa indicazione

Sindaco Magnani Noya? A Craxi piace

L'idea di chiamare una donna alla guida d'una grande città «con tradizioni socialiste e operaie» ben accolta dall'ex presidente del Consiglio - Le risposte dei partiti [illegible] maggioranza in un incontro previsto per oggi

Il segretario [illegible] psi torinese Daniele Cantore, nella notte è ritornato [illegible] Torino [illegible] [illegible] precisa [illegible]. Chi l'ha [illegible] nel pomeriggio a Roma, Bettino Craxi, sciogliendo, [illegible] sorprese clamorose ma non impossibili in una crisi intricata e complessa come quella torinese, il [illegible] sul [illegible]. Il nome quasi sicuro è quello di Maria Magnani Noya, [illegible] gruppo [illegible] psi e [illegible] civico, avvocato, deputato sino al [illegible]. L'idea di chiamare [illegible] donna alla guida di una [illegible] le più [illegible] città [illegible], [illegible] le tradizioni «socialiste ed operaie» [illegible] Torino, è piaciuta [illegible] presidente [illegible] Consiglio. E Craxi l'avrebbe fatta [illegible] «quest [illegible] dichiarazioni», confermano [illegible] Roma.

All'incontro [illegible] via del Corso [illegible] ha portato i due [illegible] indicati dal gruppo socialista del Comune: l'assessore [illegible] Cultura, Marzano, primo eletto, e Maria Magnani Noya, appunto, prescelta nel ballottaggio con l'assessore allo Sport, Matteoli. Ora toccherà al direttivo provinciale (dovrebbe tenersi venerdì) dare l'ultimo suggello, dopo il placet [illegible] segreteria centrale.

Maria Magnani Noya, nata a Genova 46 anni fa, iscritta al psi dal 1961, deputato dal 1972 al 1983, ha partecipato [illegible] numerose [illegible] missioni e [illegible] governo come sottosegretario all'Industria e [illegible] Sanità. Nel [illegible] è entrata nella Dc [illegible] dove oggi [illegible] Conosciuta [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] lavoro della donna, nel 1982 [illegible] [illegible] stra socialista, riconosciuta [illegible] nelle posizioni «riformiste» del gruppo craxiano.

Se la scelta sarà confermata, Marzano dovrebbe rimanere alla Cultura e Matteoli (il cui nome come possibile sindaco è emerso pure nell'incontro romano) sarà confermato allo Sport, Turismo [illegible] Tempo libero. Come [illegible] [illegible] la notizia nelle [illegible] politiche [illegible] costituenda maggioranza? Accelererà la trattativa, consentendo all'esapartito di eleggere sindaco e giunta già lunedì prossimo?

Le risposte arriveranno [illegible] corso Palestro, dove nella sede socialista s'incontreranno le delegazioni dc, psi, pri, psdi, pli e il verde-civico [illegible] per discutere le eventuali correzioni al programma d'un pentapartito che a maggio è scivolato sull'asse di pianificazione urbana presentato dal vicesindaco Ravaioli (pri), cadendo in una crisi al buio, che, solo [illegible] dopo due mesi, lascia intravedere uno spiraglio di luce, dimostrando che Torino proprio, sta che, poi, è Roma a disporre.

Che qualcosa si stia muovendo l'ha lasciato capire tuttavia l'incontro avvenuto ieri mattina, fra [illegible] segreterie piemontesi del pentapartito per la verifica in Regione: dc, psi, psdi, pri e pli si sono lasciati con l'accordo di risolvere il problema di Palazzo Lascaris entro luglio.

Anche per il Comune la parola d'ordine dei psi (come della dc) è: «Chiudere in *fretta una ricerca che si trascina da troppo tempo*» e che consenta all'opposizione comunista (Carpanini) e missina (Martinat) di gridare «allo scandalo». Qualche problema lo pongono, invece, pri, psdi e pli. I primi non vogliono cedere nessun posto. Il segretario repubblicano Paoni è categorico: «*Vogliamo i numeri delle amministrative e i patti dell'85. Con sei consiglieri conserviamo di avere il vicesindaco e due assessori. Se il psi vuole il verde-civico in giunta, gli faccia posto, ma senza guardare nella nostra direzione. E poi, perché non dargli un incarico di consigliere delegato?*».

I socialdemocratici insistono sul programma, mentre il pli (domani farà il punto della situazione con Altissimo a Roma), pur difendendo la formula del pentapartito, chiede garanzie sulla questione morale e sull'attuazione delle opere concordate nelle verifiche che hanno preceduto la crisi di maggio.

Giuseppe Sangiorgio

■ E l'opposizione ha convocato il Consiglio

Il Consiglio comunale dovrà tenersi entro 10 giorni. Il pci ha presentato ieri le firme necessarie per farlo convocare. «*L'abbiamo fatto* — precisa Carpanini — *per bettere lo scandaloso disinteresse del pentapartito per la città*».

Così i missini, che lunedì notte hanno «occupato» simbolicamente l'aula con comunisti, dp, verdi e sinistra indipendente, contro, precisa Martinat, «*la fuga dalle maggioranze*».

PROTESTA [illegible] TAXI PER L'AEROPORTO

Erano più di 250 [illegible] tassì, ieri, in piazza Castello davanti alla prefettura. I tassisti torinesi hanno protestato contro la regolamentazione del servizio all'aeroporto di Caselle, che li penalizzerebbe: nell'incontro con il prefetto e i rappresentanti della Regione e dei Comuni confinanti con lo scalo hanno chiesto la costituzione di un consorzio che permetta loro di svolgere un normale servizio all'aeroporto senza che siano costretti a diritti di precedenza ai loro colleghi di Caselle, San Maurizio e San Francesco

Gli ex terroristi fanno gli artigiani

Nella sede [illegible] Regione, in piazza Castello, inaugurata la mostra dei lavori eseguiti dai dissociati delle Nuove - Per dieci giorni potranno lasciare il carcere senza scorta

Hanno cominciato due anni fa con piccoli lavori di intaglio, ora hanno a disposizione un laboratorio e riescono a costruire tavoli, credenze, vasari in legno. Sono i detenuti dell'«area omogenea» delle Nuove, tutti terroristi dissociati, che ieri hanno aperto una mostra al pian terreno della Regione in piazza Castello.

Vincenzo Acella, Antonio Delfino, Marco Fiasli, Giorgio Piantamore, Michele Tartaglione, Giorgio Zoccola e Giuseppe Mattioli, personaggi legati agli anni neri del terrorismo, hanno vinto la scommessa lanciata con le cosiddette «aree omogenee», sorte per incentivare e favorire il recupero e la risocializzazione dei detenuti politici (si cominciò lo scorso Natale, quando alcune terroriste lasciarono le Nuove per andare a teatro). L'hanno vinta anche grazie all'appoggio del direttore del carcere, Buraci, di giudici di sorveglianza come Fabrizia Pironti, di personaggi come padre Ruggero e suor Lucia. E anche grazie alla Regione che ha istituito un servizio per gli interventi penitenziari.

«*La mostra è un tentativo di aprire orizzonti di speranza a questi giovani, uno sforzo per rendere più visibile la loro artigiana*», ha detto il presidente della giunta, Beltrami. A due passi Giorgio Zoccola sorride e abbraccia una parente. Acella mostra, non senza un po' d'orgoglio, i lavori: un tavolo da giardino in pino, una credenza di stile provenzale, taglieri, quadri in pelle, scacchi. «*Due mani di lacca* — dice Acella — *speriamo di venderli tutti e ricavare un po' di soldi per rimpiazzare le macchine. Ne abbiamo bisogno*». E continua: «*Usciamo al mattino, prendiamo il 15, e veniamo in centro. A mezzogiorno prendiamo alla mensa della Regione, alle 19 rientriamo in cella*». Senza scorta, senza sorveglianza: così, per i dieci giorni della mostra (si chiude il 17), gli ex terroristi faranno i negozianti, vendendo i loro prodotti.

Alcuni dei terroristi dissociati insieme con padre Ruggero

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei fare un plauso a quel vigile urbano che ha elevato una contravvenzione da 20 mila lire a due signore rie di aver calpestato l'erba del Parco Rignon per andare a prendere i bimbi che stanno allontanati.*

«*Ovviamente le due signore non potevano volare, ovviamente il Parco Rignon è notoriamente un'oasi di pulizia e d'ordine, senza cani ed escrementi, senza siringhe usate, senza drogati, e cui ovviamente non è concesso di stazionarvi nei prati.*

«*Grazie sig. vigile per aver multato quelle due signore. Vorrei però proporle, visto che come contribuente partecipo un po' alla sua stipendio che alla manutenzione ed alla pulizia del parco: sul la stessa solerzia verso i proprietari di cani, verso i drogati, verso chi sporca il parco; e anche verso gli addetti alla pulizia che orgogliosamente e propri gran premi con i mezzi del Comune*».

Luigi Navone

L'assessore regionale ai Parchi naturali ci scrive:

«*In risposta alle lettere nelle quali si chiedono perché l'istituzione di parchi naturali in Piemonte non sia stata accompagnata dalle previsioni di "congrui e dovuti indennizzi", vorrei precisare che le leggi che regolano questa materia prevedono l'obbligo dell'indennizzo ma, correttamente, limitano tale obbligo ai soli casi in cui sia un danno reale.*

«*Il problema va ricondotto su altri binari e cioè deve essere accertato se una forma di salvaguardia dell'ambiente naturale arrechi un danno ai proprietari dei terreni. Si può solo rispondere che i danni paventati in realtà non esistono. Le norme che regolano i tagli boschivi la raccolta di funghi e fiori sono le medesime che si applicano su tutto il resto del territorio, le attività agricole e quelle complementari possono essere svolte senza limitazioni, l'attività urbanistica è possibile secondo le procedure e le norme delle leggi nazionali e regionali, la [illegible] proprietà dei terreni e dei fabbricati non è sottoposta a limitazione.*

«*Al contrario le leggi istitutive dei parchi prevedono forme di difesa della proprietà quale il divieto di esercitare attività di motocross e di autocross, di danneggiare le colture, la possibilità di ottenere contributi da parte dell'Ente di gestione del Parco qualora si intenda recuperare il patrimonio edilizio esistente con finalità compatibili con quelle della legge istitutiva del Parco stesso*».

Bianca Vetrino

Un lettore ci scrive da Fossano:

«*Leggo la lettera del signore che lamenta che al voglio elettorale le mattie fossero francesi,* [illegible] *tutte le nostre industrie cercano di esportare e così dicevano, ad esempio, se i francesi consigliassero, unici, vietassero di acquistare le nostre auto perché italiane? Ragionando così i turisti stranieri non dovrebbero* [illegible] *in Italia. Proprio mentre la ragione impone sempre più un'unità europea.*

Queste forme di autarchia richiederebbero, per coerenza, il divieto di mangiare arance perché non piemontesi. E può darsi che, in questa moda di irrazionale regionalismo, qualcuno ci pensi...».

prof. Renato Franco

Il direttore generale dei Trasporti torinesi ci scrive:

«Con *riferimento alla lettera sugli atti di teppismo nei mezzi pubblici si precisa che il problema della sicurezza degli utenti e del personale è estremamente sentito dalla direzione e dalle organizzazioni sindacali.*

«*Per ovviare a questi inconvenienti il Consorzio T. T. ha progettato il Sistema Informativo Servizio attualmente funzionante in via sperimentale su 180 veicoli* [illegible] *corse linee e, nei prossimi anni, è prevista l'estensione del sistema a tutto il parco.*

«*Con tale sistema il guidatore è costantemente collegato via radio con la nostra centrale operativa che è in grado di intervenire in qualsiasi momento*».

ing. Lucio Scamardella

Un lettore ci scrive:

«*Il 21 giugno ritornando a* [illegible] *investito con la* [illegible] *automo un bambino di 3 anni, sfuggito alla sorveglianza della mamma. Nonostante* [illegible] *dichiarazioni dei vigili urbani e dei famigliari del bambino che evidenziavano la mia completa innocenza, mi venivo sequestrata l'auto. Il 25 giugno il bambino veniva dimesso e io presentavo istanza di dissequestro presso la pretura e 2 giorni dopo mi veniva concesso.*

«*A tutt'oggi i vigili urbani non hanno ancora ritirato comunicazione dalla Pretura, ed io mi trovo appiedato. Inoltre dovrò pagare il traino e il parcheggio dell'auto giornaliero. Non sarebbe possibile evitare questa burocrazia?*».

Cosimo Landi

Specchio dei tempi

«Caro vigile, quante occasioni per essere solerte» - Gli indennizzi sono congrui - Una matita per dire no all'autarchia - Tranquilli in tram, c'è il Sis - E l'auto è ancora sequestrata

E' l'amministratore dell'impresa di pulizie Pedus

Usl, ancora un arresto

La magistratura [illegible] documenti «scottanti» che proverebbero un accordo tra i vertici della sanità per spartirsi gli appalti - Sentito l'ex presidente [illegible] comitato di gestione, Salerno (dc), il suo vice Paparella (psdi) e Cattel (pri)

Giuseppe Paparella e Giovanni Salerno sentiti dal giudice

[illegible] nell'inchiesta sugli appalti «pilotati» della sanità. Loris Olivero, amministratore delegato [illegible] *International*, la multinazionale che [illegible] l'appalto [illegible] il servizio [illegible] pulizia del complesso [illegible] Giovanni (Molinette e altri cinque ospedali). [illegible] finito alle Nuove [illegible] di [illegible] peculato, falso ideologico e [illegible] privato. Le [illegible] imputazioni che, due settimane fa, avevano portato [illegible] l'assessore alla sanità pci Olivieri, il consigliere [illegible] Giulio Poli, l'ex sovrintendente delle Molinette, Walter Neri, altri direttori amministrativi e sanitari dell'Usl torinese, Antonio Esposito, titolare della *Pul Torino* e Piergiorgio Arduino, responsabile [illegible] carni (altro appalto sospetto).

Gli inquirenti hanno ricostruito [illegible] particolari il filone di indagini che riguarda il servizio [illegible] pulizia: il coinvolgimento della *Pedus* [illegible] ben [illegible] più grave [illegible] quanto lasciasse intendere l'arresto di Emanuele Intra, attualmente agente della [illegible] cietà per la Lombardia e, all'epoca dei fatti, per il Piemonte. I magistrati avrebbero messo [illegible] mani [illegible] documenti scottanti scambiati tra Intra e la sede legale della [illegible] *Pedus*, a Bolzano. Documenti che tirerebbero in [illegible] alcuni inquisiti [illegible] l'allora presidente del Comitato di gestione Usl, Olivieri, [illegible] Neri e l'ex direttore [illegible] delle Molinette [illegible] Riccio, pure arrestato.

[illegible] trattativa privata per l'appalto [illegible] pulizie fu indetta [illegible] complesso San [illegible] nel dicembre '81, un mese prima della riforma, cioè del cambio [illegible] gestione, [illegible] 1-23. E già allora, tra i rappresentanti delle [illegible] e gli amministratori [illegible] della sanità, sarebbero state poste, [illegible] inquirenti, le premesse d'un accordo di «spartizione»: due terzi dell'appalto alla *Pedus*, appoggiata da Poli, un terzo alla *Pul Torino*, legata a Olivieri, tramite il [illegible] Esposito, faccendiere del psi («qualifica» [illegible] emersa in [illegible] precedente inchiesta [illegible] giudice Sorbello sull'ex [illegible] comunale [illegible] ai trasporti, Giuseppe Rolando, [illegible] quale Esposito prestava soldi accettando in cambio [illegible] protestate).

Per gli inquirenti, la delibera del 27 luglio '82 sarebbe la conclusione di quell'accordo, poi consolidato [illegible] le successive quattro delibere del Comitato [illegible] gestione dell'Usl [illegible] tra l'82 e l'87, con pretesti diversi, riuscirono a prorogare il servizio [illegible] pulizia, [illegible] fino ad oggi, alla *Pul Torino* [illegible] all'anno [illegible].

L'amministratore delegato [illegible] *Pedus*, Loris Olivero, in questa vicenda ha fatto [illegible] tutto per attirare l'attenzione su di sé. Dopo l'arresto di Intra si aggirava nei [illegible] dell'ufficio istruzione spaventato con il cronista per [illegible] avvocato [illegible] Bergamo della [illegible] società: aveva l'aspetto di uno che cerca [illegible] capire che aria tira. Venerdì scorso, proprio quando il Tribunale della Libertà stava [illegible] per confermare la legittimità dei mandati di [illegible] aveva convocato i giornalisti in un albergo cittadino per una conferenza stampa, nel corso della [illegible] smentito qualsiasi favoritismo da parte degli amministratori torinesi nei confronti della sua società.

Ieri il giudice Sorbello ha proseguito gli interrogatori [illegible] inquisiti. Per primo è [illegible] sentito Giovanni [illegible] lerno, dc, [illegible] presidente dell'ultimo Comitato [illegible] gestione, in libertà provvisoria dopo essere [illegible] dal giudice Cuva per l'inchiesta sui rimborsi illeciti pagati a laboratori privati: lo «scandalo delle mogli», socio negli studi medici e consorti di pubblici funzionari.

Nella tarda mattinata sono stati sentiti l'ex vicepresidente Giuseppe Paparella, [illegible] e un componente del Comitato, [illegible] pri Luigi Cattel, entrambi coinvolti per [illegible] loro partecipazione alla delibera del [illegible] febbraio [illegible]. Paparella (difeso dall'av. Trebbi), che all'epoca sostituiva il presidente Salerno, afferma di [illegible] stato costretto a passare quella delibera, assieme [illegible] [illegible] altrettanto indifferibili: «*Revocammo l'appalto perché la Commissione [illegible] ne dato pareri contrastanti e stabilimmo una gara a licitazione privata, che avrebbe richiesto al massimo due mesi*».

Claudio Ceravolo

S. Luigi, assemblea conclusa

Denunciati i disservizi

Salme dietro paraventi e apparecchi rotti

Chi muore al [illegible] Luigi dopo le 17, non può essere trasportato nelle [illegible] mortuarie perché [illegible] chiuse [illegible] e rimane [illegible] reparti fino [illegible] 8 del mattino. Questa una delle denunce del sindacato autonomo Casil, [illegible] quattordici giorni ha occupato [illegible] sala consiglio dell'Usl [illegible]. Ieri l'assemblea permanente [illegible] è terminata, con una buona d'intesa raggiunta con il vice presidente Angelo Montanari.

Spiegano i lavoratori: «*Tenere nei reparti chi è morto, significa doverlo mettere [illegible] c'è spazio. Una rientranza nel corridoio, nella sala vuota, nascondendo [illegible] salma con un paravento [illegible] volte [illegible] mettiamo [illegible] bagni*». Il [illegible] presidente dell'Usl, Angelo Montanari (dc) [illegible] di non essere al [illegible] della situazione: «*Abbiamo intercettato la direzione sanitaria di accertare*». [illegible] anni fa, il problema era lo stesso. [illegible] era stato denunciato da *La Stampa*.

Accanto a questa, altre denunce importanti. Sottolineano i lavoratori: «*Ci sono ambienti difettosi. Mancano apparecchiature nei [illegible] di diagnosi. Ci [illegible] reparti con [illegible] letti affidate di notte a un solo infermiere generico. Abbiamo una sola divisa*». [illegible] un'infermiera: «*Ma lo sapete che sono stata costretta a portare [illegible] casa la mia lo pigiletta per pulire? Che [illegible] da giorni la carta igienica?*».

La protesta terminata ieri [illegible] soltanto [illegible] si tornerà a discutere e a definire l'accordo [illegible] il comitato di gestione), ha vissuto momenti aspri. Dall'intervento dei carabinieri, chiamati [illegible] [illegible] amministratori, [illegible] insulti in assemblea da parte di uno dei membri [illegible] comitato di gestione («*Attendiamo ancora le scuse*») E c'è anche [illegible] denuncia alla magistratura, per la radiologia. Dicono i lavoratori: «*Le lastre non [illegible] adatte [illegible] macchinario. [illegible] risultato è che ne vengono due [illegible] volta. [illegible] radiografia così non tiene e si deve ripetere una, due volte. La dose [illegible] radiazioni si raddoppiano o, addirittura, triplicano. La situazione dura da un [illegible] e mezzo*».

Angelo Montanari assicura che [illegible] questione di poco tempo e il problema si risolverà. [illegible] in [illegible] di risoluzione la [illegible] degli [illegible] difettosi «*Stiamo valutando se c'è [illegible] possibilità [illegible] ed è conveniente rinnovarli*».

Giuliana Mongelli

Temperatura

massima	+ 28,9
minima	+ 20,3
media	+ 24,4

Rilevazioni del Servizio [illegible]logico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 72%. Temperatura: massima +27,6; minima +18,6; media 23,4. Previsioni: cielo temporaneamente nuvoloso con possibili temporali più probabili sui rilievi alpini. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura dello scorso anno a Torino: massima 30; minima 21. Il sole sorge alle 5,50, tramonta alle 21,71.

GRAZIE

Grazie Arthur Andersen Torino, Banca d'Italia Roma, Cassa di Risparmio [illegible] Torino, Celas Torino, Champion Spark Plugs, Ciba Geigy Savonna, Comune di Torino, Elea/Olivetti, Ferrero Pino T.se, Festo Milano, Gruppo Fiat, Istituto Bancario San Paolo di Torino, ITT Torino, Ivrea, Editrice La Stampa, Pirelli Milano, Sagat Aeroporti di Torino, Siem, Sorin Biomedica Saluggia, Teatro Stabile di Torino, Telemeccanique Torino, Teksid, Toro Assicurazioni, Valeo, Ventana, Vinelli & Scotto, grazie di cuore.

E' un giustificato motivo di soddisfazione e di orgoglio essere da anni partners di Aziende ed Enti di rilievo internazionale ed aver saputo fornire un servizio professionale e validi risultati in un settore di fondamentale importanza per il mondo del lavoro: la formazione e la specializzazione linguistica degli staff operativi aziendali. Da anni miglioriamo le nostre tecniche didattiche ed il nostro corpo insegnante: è un impegno anche per il futuro, per continuare a meritare la fiducia di chi ci ha dato la sua fiducia.

REGENCY SCHOOL

Corsi presso la Sede Aziendale o presso la Scuola
Regency Training Center: business, technical and scientific purposes.
10121 TORINO - Via Arcivescovado, 7 - Tel. 011/517.456

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI [illegible] CITTA'

CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI in stabile signorile ventilatissimo ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e affare veramente da non perdere pagabile con un minimo anticipo e dilazioni accettate permute

VIA ORMEA adiacente corso Dante in stabile signorile vendiamo bellissimo 3 camere salone cucina e bagni completamente rifatti abitabile subito accettiamo permute e dilazioni

VIA GARIBALDI [illegible] piazza Castello in stabile in buone condizioni vendiamo ingresso salone camera cucina e servizi completamente ristrutturato tecnicamente e pagamento a piacimento

ZONA CROCETTA via Goito in appartamento in ottima posizione molto luminoso composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno nuovo arredo e permute

IN STABILE DEL 1978 direttamente ribassato vendiamo in corso U.R.S.S. adiacente via G. Vigliani salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi ottimo prezzo pagabile con mutuo agevolato prima casa e permute

BARRIERA DI MILANO adiacente corso Giulio Cesare in buone condizioni vendiamo ingresso salone 3 camere cucina servizi vero affare 10% in contanti più dilazioni mensili pari ad un affitto

AGIACENZE [illegible] DELLA SALUTE [illegible] affare composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizi con ristrutturazione di prego [illegible] comodamente con rate [illegible] bassissime

VICINANZE CORSO [illegible] lo via Tunisi vendiamo in stabile con termoconvettori ingresso salone 3 camere cucina e servizi da gustare con ottimo arredo per ufficio

ZONA PARELLA v.: Bologna appartamento ristrutturato composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e affare veramente da non perdere pagabile con un minimo anticipo e dilazioni accettate permute

VIA ORMEA adiacente corso Dante in stabile signorile vendiamo bellissimo 3 camere salone cucina e bagni completamente rifatti abitabile subito accettiamo permute e dilazioni

VIA GARIBALDI [illegible] piazza Castello in stabile in buone condizioni vendiamo ingresso salone camera cucina e servizi completamente ristrutturato tecnicamente e pagamento a piacimento

ZONA CROCETTA via Goito in appartamento in ottima posizione molto luminoso composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno nuovo arredo e permute

IN STABILE DEL 1978 direttamente ribassato vendiamo in corso U.R.S.S. adiacente via G. Vigliani salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi ottimo prezzo pagabile con mutuo agevolato prima casa e permute

BARRIERA DI MILANO adiacente corso Giulio Cesare in buone condizioni vendiamo ingresso salone 3 camere cucina servizi vero affare 10% in contanti più dilazioni mensili pari ad un affitto

AGIACENZE [illegible] DELLA SALUTE [illegible] affare composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizi con ristrutturazione di prego [illegible] comodamente con rate [illegible] bassissime

VICINANZE CORSO [illegible] lo via Tunisi vendiamo in stabile con termoconvettori ingresso salone 3 camere cucina e servizi da gustare con ottimo arredo per ufficio

ZONA PARELLA v.: Bologna appartamento ristrutturato composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e affare veramente da non perdere pagabile con un minimo anticipo e dilazioni accettate permute

VIA ORMEA adiacente corso Dante in stabile signorile vendiamo bellissimo 3 camere salone cucina e bagni completamente rifatti abitabile subito accettiamo permute e dilazioni

VIA GARIBALDI [illegible] piazza Castello in stabile in buone condizioni vendiamo ingresso salone camera cucina e servizi completamente ristrutturato tecnicamente e pagamento a piacimento

ZONA CROCETTA via Goito in appartamento in ottima posizione molto luminoso composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno nuovo arredo e permute

IN STABILE DEL 1978 direttamente ribassato vendiamo in corso U.R.S.S. adiacente via G. Vigliani salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi ottimo prezzo pagabile con mutuo agevolato prima casa e permute

BARRIERA DI MILANO adiacente corso Giulio Cesare in buone condizioni vendiamo ingresso salone 3 camere cucina servizi vero affare 10% in contanti più dilazioni mensili pari ad un affitto

AGIACENZE [illegible] DELLA SALUTE [illegible] affare composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizi con ristrutturazione di prego [illegible] comodamente con rate [illegible] bassissime

VICINANZE CORSO [illegible] lo via Tunisi vendiamo in stabile con termoconvettori ingresso salone 3 camere cucina e servizi da gustare con ottimo arredo per ufficio

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN [illegible] CINTURA

COLLEGNO in recentissima palazzina vendiamo luminosa soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

ORBASSANO in recentissima palazzina vendiamo luminosa soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

BORGATA VITTORIA in palazzina vendiamo con ampio terrazzo e posto auto privato ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

BORGATA VITTORIA in palazzina vendiamo con ampio terrazzo e posto auto privato ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

GRUGLIASCO in recentissima palazzina vendiamo luminosa soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

GRUGLIASCO in recentissima palazzina vendiamo luminosa soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

GRUGLIASCO in recentissima palazzina vendiamo luminosa soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ottimo come accessori e servizi in perfette condizioni pagabile con 270 mila al mese

VILLE - [illegible] TE - RUSTICI

[illegible] con 5000 mq di terreno circostante [illegible] 2 camere salone cucina servizi [illegible] garage come nuove permute e dilazioni

GAIVENO casetta completamente indipendente con 14 mila mq di terreno composta da 2 camere salone cucina abitabile e servizi in perfette condizioni are 2 minuti dal [illegible] dilazioni e permute

SEGUI [illegible] TUTTI I GIORNI IN TV

E' scattato il primo turno [illegible] chiusura dei commercianti alimentari

Già in ferie 35 negozi su cento

Quest'anno salgono al [illegible] per cento nel mese [illegible] agosto (erano [illegible] [illegible] nell'estate '86): «Una legge di mercato nella città [illegible] - Un appello contro «serranda selvaggia» [illegible] un telefono per [illegible] resta a casa

Lunedì [illegible] il piano comunale [illegible] regolare le ferie di [illegible] esercizi [illegible] dettaglio di generi [illegible] largo consumo. [illegible] una novità: nel primo periodo (4 luglio-1 agosto) restano chiusi solo il 35% dei negozi, contro il 42% dell'86; il mese prossimo saranno il 65% anziché il 58.

Agosto si conferma come il mese preferito per [illegible] villeggiatura [illegible] anche [illegible] commercianti (il secondo turno è fissato dal 3 al 29). Sostengono all'Associazione [illegible] ciani: «*Quest'aumento [illegible] previsto e risponde a [illegible] legge di mercato. Non avrebbe [illegible] significato tenere aperti negozi del tutto vuoti quando la città è quasi vuota*».

La legge di mercato è senza dubbio valida, purché queste previsioni di benessere siano specchio della realtà (in passato è già accaduto che circa metà dei torinesi abbiano trascorso agosto a casa con [illegible] disagio per comperare pane e latte nel proprio quartiere).

Il piano comunale — Compie ora dieci anni. Le cifre indicano un calo di negozi rispetto all'86 (4582 contro 5112). Ma il dato va preso con le molle: molti esercizi hanno semplicemente mutato o aggiunto tabella merceologiche.

I turni sono stati stabiliti in febbraio; i commercianti hanno avuto tempo fino al 30 aprile per chiedere uno spostamento e fino al 31 maggio per «cambiare» le loro vacanze con quelle di un collega.

Serranda selvaggia — La chiusura in un periodo diverso da quello assegnato, ma soprattutto il prolungamento delle ferie oltre i termini fissati comporta un'ammenda di 200.000 lire (che aumenta di un terzo se non viene pagata entro i 60 giorni). L'anno scorso i verbali dei vigili sono stati 500, contro i 335 del 1985 e i 434 dell'84. L'ammenda non è proporzionale alla gravità dell'infrazione: per incorrervi basta un solo giorno. Caso tipico è la vigilia di Ferragosto: quest'anno cade di venerdì e molti potrebbero lasciarsi attirare da un lungo week-end.

I soliti furbi, per sottrarsi agli obblighi, sottoscrivono il certificato del medico: «*Ammalato qualche giorno dobbiamo aprirlo lasciti ai esercizio*» confermano Rosanna Audi e Giuseppe Bascoco, funzionari comunali direttamente interessati al piano. Finora non si è ancora presentato il negoziante celibe «abbonato» ogni anno a un matrimonio (dall'84 all'86 ha esibito la licenza per godere di ferie supplementari); in compenso, non mancano esaurimenti nervosi, sciatalgie e improvvisi dolori reumatici che consigliano il ricorso alle cure termali.

Non alimentari — Il regolamento comunale li ignora, ma alcune categorie adottano da molti anni una disciplina interna. E' il caso di tabaccherie, farmacie e distributori di benzina, che devono garantire il servizio almeno al 50 per cento. I tassisti devono segnalare il periodo di ferie (ma la pratica è poco diffusa); le autorimesse restano aperte con orario ridotto; le lavanderie non hanno norme.

Le ristorazione — Anche [illegible] e ristoratori sono tenuti a segnalare le ferie con una comunicazione al Comune, cui spetta semplicemente la presa d'atto. Per avere il polso della situazione l'Epat ha chiesto a tutti gli associati di confermare il periodo scelto. L'elenco dei locali aperti sarà dato ai quotidiani: «*Un servizio istituito per venire incontro al cittadino, evitandogli la fatica di girare [illegible] in città [illegible] consumare un pasto*».

Appello [illegible] negozianti — Il presidente dell'Ascom, Ottavio Giulia, ha invitato tutti gli associati a rispettare i turni. Un'esigenza di servizio, ma anche di immagine, dopo le polemiche degli anni scorsi su «serranda selvaggia» ad agosto. All'Ascom sostengono [illegible] «i verbali [illegible] vigili urbani [illegible] significano indisciplina diffusa, molti [illegible] colpiti per trasgressioni [illegible] uno o due giorni».

A risentire [illegible] effetti [illegible] chiusure impreviste e non dichiarate [illegible] soprattutto i pensionati, privi [illegible] un'auto ed abituati al loro fornitore di fiducia. Per gli altri non ci [illegible] dovere grossi problemi: supermarket e mercati rionali restano sempre in funzione.

Pronto, [illegible]? — Anche quest'anno [illegible] in [illegible] il [illegible] [illegible] «Pronto Ascom» (tel. 51.12.91): a partire dal 1 agosto i centralinisti potranno indicare le rivendite aperte più vicine all'utente. L'anno scorso, però, la [illegible] [illegible] delle richiesta riguardavano ciabattini, idraulici ed elettricisti: «*Impossibile accontentarle, gli artigiani vivono [illegible] qualsiasi controllo*».

Giampiero Paviolo

ATTIVITA'	TURNI PERSI ANNO 1987		TOTALE
	4/7 - 1/8	[illegible] - 29/8	
[illegible]	271	488	759
Forni	190	253	443
Pastifici	39	107	146
Commestibili	137	540	727
Drogherie	66	262	328
Salumerie	30	207	237
Latterie	223	490	722
Frutta e verdura	58	180	238
Macellerie bovine	243	361	704
Agnellerie	27	60	87
Macellerie equine	20	23	43
Pescherie	1	29	30
Supermercati	6	3	10

[illegible] di cronaca

Vivere insieme [illegible]

[illegible] coniugata tre persone libere di ogni età residenti in Piemonte e sopra amicizia convivenza matrimonio. Agevolissima adesione immediata. Aperti in agosto. Orario 9-13 3/4 sabato compreso. Via Bacchi 32 - Torino - Tel 011 544 479 - 544 830.

Messaggi urgenti

[illegible] diplomato è con pluriennale esperienza [illegible] lavoro cerca [illegible] nel settore pubblicitario Telefonare 621 859

IMPIEGATO pluriennale esperienza [illegible] amministrativa libero subito offresi Telefonare 263.347

CITTA' DI SETTIMO TORINESE
Provincia di Torino
RIPARTIZIONE LAVORI PUBBLICI

Il Comune di Settimo Torinese provvede a dare l'incarico per opere di urbanizzazione secondaria [illegible]

Importo a base d'asta L. 1.426.871.510
Metodo di gara art. 1 lett. a) Legge 2-2-1973 n. 14 e segg. del [illegible]
Opere eseguibili con mesi [illegible] Giorni 60 (+)
La richiesta di invito dovrà pervenire al Comune di Settimo T.se - Ufficio Lavori 4 - entro il [illegible]

IL SINDACO
L. Bongiovanni
IL SEGRETARIO GENERALE
(Aldo Cargnel Lotti)

COMUNE DI PECETTO TORINESE
AVVISA

Che presso la Segreteria comunale sono depositati gli elaborati della terza variante di adeguamento al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e che vi rimarranno per 30 giorni consecutivi dalla data odierna.

Il Sindaco
Geom. Gianpiero Giuliano

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INVESTIGAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' EDITO ASSICURATO
[illegible] 511.221 - [illegible]

Caro Superman, corri al supermarket.

Vola al banco dei prodotti per l'igiene personale, e con la tua supervista cerca una sobria scatolina blu, con la scritta Vale. Sì, sono profilattici. Supersicuri e ultraresistenti, perché vengono controllati elettronicamente e confezionati uno per uno. Tu che sei un superfusto superintelligente [illegible] che i profilattici sono il modo dovve[illegible] sicuro per fare l'amore. Ciao, torna presto...

Protezione totale, sicurezza che vale.

Picchiano la figlia con schiaffi e calci

Padre e madre condannati a 10 e 8 mesi di carcere in pretura a Pinerolo - La bimba di otto anni era stata picchiata con violenza per essersi bagnata l'abito giocando con la neve

Ignazio Mura, 51 anni

Con la condanna, rispettivamente, a dieci e otto mesi di reclusione si è concluso ieri nella pretura di Pinerolo il processo a carico di due genitori violenti, accusati di maltrattamenti nei confronti della figlia di otto anni: Ignazio Mura, 51 anni, manovale, abitante con la convivente Maria Agnese Cavaliere, 50 anni, in via Podgora 61/B. Erano stati denunciati dai carabinieri per un episodio avvenuto a gennaio quando, per punire la figlia più piccola che si era bagnata il vestito giocando con la neve, l'avevano picchiata con tale brutalità che l'indomani a scuola — frequentava la terza elementare alla Perrucchetti Parri — non riusciva neppure ad appoggiarsi allo schienale della sedia.

Con vergogna, la bimba aveva parlato alla maestra delle percosse, di una notte passata insonne e della paura per le punizioni. A scuola, era stata sottoposta a visita medica e il dottor Walter Roiandi Faure aveva riscontrato graffi, ecchimosi al petto e una bruciatura (che si era procurata tempo addietro con un coperchio bollente). Sulla schiena, nettissimo, il segno di una scarpa. La bimba aveva accusato il padre: «*Mi ha schiacciato a terra quando sono caduta*».

Davanti al pretore Furlò Pellis l'uomo ha negato ogni addebito: «*I figli per me vengono prima di tutto. Non è vero che l'ho schiacciata con il piede; avevo la scarpa in mano e quando si è nascosta sotto il tavolo le ho dato solo un piccolo colpo*». Tesa, quasi in preda ad una crisi di nervi, la madre, Maria Agnese Cavaliere, nella scorsa udienza aveva negato di maltrattare la bambina, cercando di minimizzare il fatto che anche lei — come invece risultava dalle testimonianze del maresciallo dei carabinieri Roberto Pacini — avesse rincorso la punizione con una dose di ceffoni: «*Siamo solo vittime, le assistenti sociali se l'hanno con la nostra famiglia*».

Il difensore Cotta Morandini al termine della sua arringa ha criticato il ruolo dei servizi sociali «*che invece di unire la famiglia, con questi problemi, diventano elementi di disgregazione*». Ha chiesto l'assoluzione per i genitori, con formula ampia [illegible] per non [illegible] il fatto e per insufficienza di prove per il padre. La richiesta del p.m. Piero Ricchiardi di otto mesi per entrambi gli imputati, sono state aumentate di due mesi nei confronti del Mura. La bambina, con una sentenza del Tribunale dei minori, è stata da gennaio affidata ad un istituto di suore, e nei prossimi giorni ai genitori potrebbe già essere revocata la patria potestà; il pubblico ministero ha infatti già presentato la propria requisitoria.

Il provvedimento non è nuovo per la coppia: nell'84 la donna aveva perso ogni diritto sull'ultimo dei tre figli avuti dal precedente matrimonio. Gli altri due, più grandi, non sopportando il clima di tensione familiare si erano allontanati da casa. Ora, in via Podgora, dei cinque figli ne è rimasto solo uno di 11 anni, il fratello della bimba affidata alle suore.

Antonio Giaimo

TAPPETI C.I.T.O. SEMPRE AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via [illegible]

C.I.T.O.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via Caffaro 1/14 - Tel. (010) 592.563/586.630
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26.219/806.495
18100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
10036 Settimo — Via Ostiglia 47 - Tel. (011) 804.945/804.940

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo
A. MEDIAZIENDA 538.953 gruppo Casa... vende e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte
ABBIGLIAMENTO cedesi centro turistico Piemonte avviamento senza merce. Tel. 0108 52 205
AFFARE bar annesso alloggio forte passaggio incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 380 810
AFFARE minimarket alimentari Borgo S. Paolo ottimo giro d'affari vende urgentemente per malattia. Tel. 383 298
AFFARE tabaccheria zona commerciale elevato giro d'affari dimostrabile agevolazioni. Tel. 383 298

Agenzione
INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte
Tel. 011 535.540

AUTOFFICINA corso Turati 240 mq con autolavaggio convenzionata con primario autosalone con interessanti prospettive di incasso ottimo in gestione solo a referenziati. Telefonare 011 504 339
AZIENDAFFARI A 6612 ... l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo CasaFari
AZIENDAL MARKET 650.2175 intimo merceria high zona commerciale ottimo giro d'affari cedesi concordando
AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria gelati zona altamente commerciale buon giro d'affari, prezzo interessante
AZIENDAL MARKET 650.2175 ottica fotografia arredo ed elegante negozio, zona Pinerolo, cedesi dilazionando
AZIENDAL MARKET 650.2175 centro meccanografico elaborazione dati clientela cedesi, 40 milioni, pagabili
AZIENDAL MARKET 650.2175 autoriparazioni elettrauto in S. Rita ottimo giro d'affari prezzo interessante
AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature donna in Venaria, ampi locali, ben arredati cedesi dilazionando
AZIENDAL MARKET 650.2175 architettura d'interni 350 mq eccellente posizione in capoluogo di provincia. Giro d'affari 500 milioni annui
AZIENDAL MARKET 650.2175 produzione e commercio articoli da giardino eccellente posizione cedesi
AZIENDAL MARKET 650.2175 arredamenti cucine ampi locali zona commerciale, minimo contante dilazioni
AZIENDAL MARKET 650.2175 albergo bar ristorante in Garessio giro d'affari ottimi, 300 milioni, cedesi concordando
BAR centralissimo vendo urgentemente accordo con minimo anticipo affare. Tel. 567 0190
BAR tavola calda fronte mercato con alloggio incasso L. 850 mila al dì cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 530.470
BAR super angolare 3 vetrine incasso 500 mila al dì cedesi in zona Nizza. Tel. 780 4403
BAR super centrale arredatissimo, uffici passaggio, orario corto, incasso 800.000 giorno, incrementabile. Tel. 531 646
BAR super incasso L. 700 mila giornaliere cedo occasionissima L. 160 milioni. Telefonare 521 2772
BAR super orario corto centralissimo incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 30 milioni affare. Tel. 547 180
BAR tonelateria super alcolico zona centro angolare uffici forte passaggio agevolazioni. Tel. 383 298
CARTOLERIA fronte scuole con tabelle XI XIV ottimo incasso annuo cedesi. Tel. 780 2588
CASALINGHI elettrodomestici e ferramenta mq 130 incasso L. 350 milioni annui L. 48 milioni. Tel. 511 236
CASUAL giovane unico in zona rinnovata incasso oltre L. 120 milioni annui L. 35 milioni. Tel. 511 236
CAVIT 596.992 cede avviata zona Mirafiori 80 mq bene attrezzata incasso 3 milioni 600 mila mese L. 28 milioni
CAVIT 596.992 cede bar orario corto zona mercato arredo nuovo incasso L. 600 mila al dì anticipo più dilazioni
CEDESI negozio di ortopedia sanitari e confezioni con annesso laboratorio. Tel. 0173 437 50
CEDO attività tab. XII su corso centrale fronte fermata, locale 70 mq + 200 mq magazzino, affitto 200.000 mensili contratto nuovo. Tel. 471.119 solo mattino.
CENTRALISSIMO adiacente via Roma avviato negozio tabella IX X XIV ottimo reddito cedesi. Tel. 531.006
CHIERI ... vendo centro Chieri licenza abbigliamento tabella IX possibilità dilazioni. Tel. 942.5867
DROGHERIA tabelle I VI XII XIV incasso L. 300 mila al dì L. 35 milioni. Dilazioni studio Orisco. Tel. 511 236
GASTRONOMIA salumi formaggi incasso L. 250 milioni annui L. 72 milioni zona centrale. Tel. 511 236
INTERCOM 8020 compra vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità
LAVANDERIA via Madama Cristina incasso L. 3 milioni al mese richiesta L. 28 milioni. Tel. 511 236
NEGOZIO corso Vittorio zona esclusiva tre vetrine 70 mq più 120 magazzino soppalcato cedesi. Scrivere «Publikompass 5481 — 10100 Torino».
PROFUMERIA ben avviata buon reddito poca merce privato vende. Tel. 781.057
PROFUMERIA fronte corso a Venaria cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780 2588
PROMOAZIENDA 598.333 cede in Liguria azienda produzione conciliarie ... primo fatturato forti utili.
PROMOAZIENDA 598.333 cede splendido ... club ... 300 tesserati attrezzatissimo vero affare
PROMOAZIENDA 598.333 cede abbigliamento ottima posizione incasso L. 800 mila al dì anticipo L. 20 milioni
PROMOAZIENDA 596.333 cede splendido abbigliamento zona via Roma arredamento 2 vetrine ottimo prezzo.
RISTORANTE zona Francia angolare arredamento incasso L. 4 milioni al dì 100 posti affarone. Tel. 530.470
RIVENDITA pane 1200 kg settimanali forte incasso affitto modico cedesi per trasferimento. Tel. 470 1611 ore pasti.
STELLA 447.4802 laboratorio campione zona centro mq 45 richiesta L. 30 milioni trattabili. Consenti dilazioni
STELLA 447.8260 merceria tabella IX X XIV zona piazza Rivoli buon giro affari cede causa trasferimento.
TABACCHI centrale moderno avviato L. 8 milioni forte vendita minuteria, utile L. 70 milioni annui. Frana 513 895
TABACCHI minuteria moderna ottima posizione, tavola L. 5 milioni, cede facilitando o permutando. Frana 542 101
TABACCHI zona via Nizza ... 3 mesi ... incrementabile attività valori bollati cedo anche anticipando. Tel. 812 390

VUOI [redacted]
LA TUA AZIENDA?
Interimpresa tratta aziende commerciali e industriali di qualsiasi livello, ne analizza con il cliente rischi e prospettive e le tratta soprattutto con successo
011 595.059 · 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
...
Telex 224290 Ipers
Associata API

4 Terreni

LAIGUEGLIA
privato vende 15 mila mq di terreno con progetto approvato per villa bifamiliare vista panoramica breve mare. Telefonare 02 784.813.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini basse locazioni ... stabili. Napoleone 761.408.

CERCASI locale in Torino mq 250-350 mq deposito in affitto o in acquisto. Tel. ore negozio 447.4875
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, laboratori, uffici, magazzini capannoni per affitto o acquisto
PROFESSIONISTA cerca ufficio 150-200 mq minimo 7 locali zona con parcheggio comodo Crocetta c.so Ferraris Re Umberto Einaudi e via limitrofe. Tel. 501 287

offerte

ADIACENTE piazza Massaua affittasi locale industriale varl. ex mq 1100 su 2 piani uffici parcheggi. Tel. 759.772.
AFFITTASI Grandolo, prossimità casello autostrada, capannone circa mq 400 con piazzale uguale superficie ed uffici, allacciamento elettricità - metano - telefono - acqua. Telefonare ore ufficio 011 913 9148
AFFITTASI locale con uso di 1000 mq circa cortile passo carraio indipendente ad attività non rumorose adiacenze corso Racconigi. Mediocase 398 143

AFFITTO [redacted]
magazzino mq 310 con ribalta per pedico ... Gabetti Impresa, tel. 5787.

AFFITTO vendo 200 mila al mq locale mq 1700 con alloggio e ufficio Torino Barca. Telefonare 790 527.
ALBENGA affittasi magazzino mq 110 circa con 2 celle frigorifere per uso carne e alimentari posizione centrale accessibilissima. Tel. 0182 50 184

[redacted]
a ... per 100 posti auto vendiamo ... [redacted] ... Gabetti per l'impresa, tel. [redacted]

BLOCCO zona centro 3 negozi e 1 alloggio mq 760 totali più interrato mq 60 L. 140 milioni. Stecasa 517.803.

BUSSOLENO
vende palazzina libera con uffici mq 2000 inserita in complesso commerciale. Gabetti Impresa, tel. 5787

CASAMERCATO 5586 affitta in zona semicentrale, basso laboratorio mq 3200-4000 vari passi carrai, servizi, fronte strada angolare uso uffici, deposito, magazzino piccola lavorazione. Richiedesi ottime referenze
CASAMERCATO 5586 affitta uffici da 70 mq a 300 mq in zona centrale e semicentrale (Crocetta)

EDILCASE
vende corso Orbassano piazza S. Rita locali negozio sviluppo 2 piani di mq 280 più magazzino. Tel. 548.154

EDILCASE tel. 548.154 vende via Vigliani negozio con retro e locale interrato uso magazzino di mq 40

EDILCASE
vende muri negozi in zone commerciale varie dimensioni locati ad uno reddito prezzi interessanti. Tel. 548 154

LIBERO Palazzo centrale vicino corso S. Maurizio mq 2300 anche divisibili posteggio interno condominio adatto centro ufficio sede azienda. Tel. 567 9660
LOCALE commerciale 5 vetrine mq 320 in zona Stadio affitto a primaria società. Tel. ufficio 521 125
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq convenzioni. Tel. 55 911
MONCALIERI Regione S. Maria via Saluzzo nuova costruzione ... L. 11 milioni cadauno. Auxia 596 ... - 597 774
MONTICARE vende ... o laboratorio libero adiacente corso Unione 1200 mq. Trattative riservate. Telefonare 544 664
NEGOZIO mq 55 via Garibaldi angolo corso Turati affittasi L. 600 mila. Tel. ufficio 517 586 - 545 881
NEGOZIO 330 mq libero alla vendita zona centro 4 vetrine passo carraio con magazzino 180 mq vendo. Tel. 612 247.
PALAZZINA corso Traiano su 3 piani mq 2750 per uffici laboratori più sotterraneo mq 1250 adatto supermercato prezzo o magazzino basso carraio L. 500 mila mq. Auxia 596.607 - 597 774

[redacted] **UFFICI**
[redacted] ... in zona piazza ... Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

PRECOLLINA
zona Gran Madre in stabile recente box auto liberi interno cedesi, magazzino mq 180 circa vende Uffip 518 986

PRESTIGIOSO locale seminterrato 100 mq zona Teso ... affittasi uso laboratorio studio fisioterapico rappresentanze. Tel. 749 3817 ore 17-19
STRADA Vernè zona Borgo Bertolla vendesi libero occasione magazzino mq 1000 h 4.20 con uffici e adiacente appartamento padronale mq 200 con ampio terreno antistante. Tel. 835 082
TORINO Sud locale 5000 mq piano terreno divisibile con uffici, comodo parcheggio, servizi pubblici e tangenziale affitto libero. Telefonare 358 1258.

VENARIA
v. Amati adiacente Città Mercato stabile ufficio libero mq 150 costruzione 1983. Gabetti Impresa, tel. 5787.

VENDESI o affittasi (via XX Settembre) 2 locali negozio e/o commerciale seminterrato di 280 mq. Tel. rif. 813 931

VENDO LOCALE
libero mq 2400 ... ad ... servibile da Tir con ribalta zona Lucento ... Turati. Gabetti Impresa, tel. 5787.

[redacted] Domande lavoro e [redacted]

operai, autisti, fattorini

CUOCO specializzato esperto offresi. Tel. 011 586 122 ore pasti
FATTORINO 48enne torinese patente B esperienza ventennale referenze offresi anche come custode libero agosto. Tel. 880 7057
FILIPPINI coniugi offrono per lavori domestici ottime referenze, massima serietà. Tel. 502 488
FILIPPINI coppia offronsi come collaboratori domestici. Telefonare 567 118
INFERMIERA diplomata offresi assistenza solo ospedaliera a persone bisognose anche nelle ore notturne. Tel. ore pasti 011 264 980
MURATORE specializzato con esperienza trentennale cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 487 786
OFFRESI autista privato anni 46 con esperienza cuoco casa privata referenze funzione perfetta. Telefono 399.913 ore serali (anche stagionale)
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 060 5832
PIZZAIOLO provetto anche forno legno cerca lavoro possibilmente stagione estiva. Tel. 885 214 ore 17-19
SALDATORE filo elettrodo, residente a Moncalieri offresi. Ottime referenze. Telefonare 060 9708
SERIA referenziata cinquantenne offresi fissa esperienza pensione sola. Scrivere «Publikompass 7314 — 10100 Torino».
36ENNE custode villa con esperienza biennale di autista privato lattoniera offresi. Patente B. Referenze controllabili. Tel. 060.9766
46ENNE piemontese bella presenza versatile offresi come villa anche per campagna. Telefonare 504.270

commessi, baristi

[redacted] ... pluriennale, barista, offresi. Telefonare 880 892.
RAGAZZA 17enne seria cerca urgentemente lavoro come commessa in abbigliamento o altro genere. Tel. 739 4445.

impiegati

GRAFICO diplomato e con pluriennale esperienza di lavoro cerca occupazione nel settore pubblicitario. Tel. 671.658.
IMPIEGATO pluriennale esperienza amministrativa libero subito offresi. Tel. 263 347.
LAUREATO madre lingua inglese conoscenza italiano tecnico commerciale esperienza commerciale fotografia cerca... lavoro in uno dei suddetti settori. Tel. 011 790 462 orario 8-10 e 13-18
PADRE ... esperienza decennale ragioniere 21enne offresi. Tel. 411 0841 ore pasti
RAGAZZA tedesca conoscenza tre lingue con esperienza internazionale offresi come impiegata. Tel. 736.880 ore negozio.
SIGNORA 33enne [redacted] contabile paghe, clienti ed estimatore offresi a Torino. Tel. 350.339.
VELOCE precisa dattilografa diplomata buon inglese esperienza ventennale segretaria con società contabili, disponibilità immediata cerca impiego anche part time e contratto a termine. Telefonare 888.580

2INGNE diplomata bocconiana ... ottimo inglese parlato e scritto offresi per buy office public relations ... Tel. 966 1254

7 [redacted] lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI periodo ferie elettricisti per impianto a bordo turbine meccanici montatori carpentieri. Tel. 907 5115
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 650.5827
ELETTROMECCANICI con esperienza in impianti industriali cercansi. Telefonare 687 4138
INGROSSO ... cercasi ricerca autista ... Esperienza, referenze. Telefonare 874 960 ufficio
MONTATORI meccanici ... le eventuali nozioni elettronica cercansi. Telefonare 636.653
OFFICINA meccanica cerca esperto operaio fresatore. Telefonare ore ufficio 926 7896
PARRUCCHIERE per donna cerca collaboratore veramente capace max 26enne, stipendio interessante. ... Tel. 203 374
TUTTOFARE referenziata e giornata operaio fissa cercasi per Gassino Torinese. Tel. ore ufficio 226 743

impiegati

A.A.A.A. Vi offriamo molto e Vi chiediamo... impiego serio, ambosessi minimo 20enni. Corso Turati 13 bis (1° piano)
AZIENDA di assicurazioni cerca per propria organizzazione produttori con esperienza a cui affidare portafoglio da gestire. Per colloquio telefonare ufficio 202 371
ASSUMIAMO personale ambosessi anche primo impiego e studenti per periodo estivo. Presentarsi presso Fi Va Da, corso Cadore 46 - Torino ore ufficio
AZIENDA cerca impiegata esperta contabilità meccanizzata e autonomia - lettere in inglese e gestione programmi computer Ibm. Telefonare ore ufficio 770 7553
AZIENDA per nuovi posti lavoro assume personale femminile età 18-25. Presentarsi Il Palazzina via Bertola 50°C
CASABIANCA Agenzia Immobiliare assume personale addetto alle acquisizioni e alle vendite. Si offre inquadramento adeguato. ... impiegati più forti. Tel. 536.535
CASABIANCA s.a.s. agenzia immobiliare via S. Francesco d'Assisi 24 10121 Torino tel. 535.535 assume segretario/a di direzione. Si richiede bella presenza, ottima cultura, diploma e ... conoscenza lingue. Ottima retribuzione
CASAMERCATO ricerca per il settore acquisizione della propria sede di Torino personale diplomato-laureato ed automunito massimo 26enne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo ed incentivi nettamente superiori alla media nazionale dopo periodo di training retribuito. Pregasi pure di celere programmato. Tel. per appuntamento sig.a.n. 562 2036

CERCANSI volontario/e per lavoro e ricerca miglioramento delle loro abilità, consapevolezza ed ambiente di vita. Chiesa di Scientology in Torino via XX Settembre 5 c/o Hotel Campo di Marte
ESPERTA contabile pratica libri sociali, Iva, bilanci e ottima conoscenza personal computer, cerca seria ditta. Scrivere ampiamente referenziando a «Publikompass 7296 — 10100 Torino».

SERVIZI TECNOCASA
ricerca
GIOVANI DIPLOMATI/E
militesenti massimo 32 anni da avviare alla professione di
AGENTI IMMOBILIARI
nelle zone di Torino e provincia. La formazione dei singoli candidati avverrà attraverso l'inserimento in un ufficio vendite per la parte pratica e attraverso una serie di corsi interni per la parte teorica. Informazioni e appuntamento allo 011 472.427 - 472.804

SOCIETA' commerciale ricerca per proprio ufficio Casalette impiegata contabile ... perfetta, scritto, inviare curriculum presso «Publikompass Casella 104/F — 20121 Milano».
SOCIETA' immobiliare di Milano per immediata costituzione filiale Torino propone un'opportunità veramente interessante. Le persone che ... ambo i sessi età compresa 23-30 anni, sicura esperienza ed affidabilità commerciale. La retribuzione è ai massimi livelli con reale possibilità di sviluppo e carriera. Per appuntamento telefonare 011 549 108

8 Rappresentanti

BELLEZZA e franchising Beca per zone libere cerchiamo agenti introdotti nel settore saloni di bellezza. Fisso garantito e risultati assicurati. Telefonare a Becas tel. 035 234 200
MAGLIFICIO donna campionari ... e flash pronto cerca agente introdotto dettaglio 051 756 325 pasti
OROLOGERIE Piemonte Liguria cerchiamo agente per marche esclusive svegle orologi, pendole, meccan. Ottimo guadagno. Clienti diretta, provvigioni. Scrivere «Publikompass Casella n° 100/F — 20123 Milano».
SOCIETA' concessionaria della pubblicità dinamica sui mezzi di trasporto pubblico urbani ricerca agente di vendita, ... diplomato, età circa 25 anni. Si offre dopo adeguato addestramento l'opportunità di un lavoro indipendente e redditizio nell'ambito di un serio organismo operante a livello nazionale. Scrivere a Rivieri Grafica s.r.l. via La Marmora 56 - 10128 Torino
VENDITORI/TRICI Ensearco con esperienza vendita vetture e veicoli commerciali buona conoscenza tecnica età 25-35 anni preferibile titolo studio tecnico nella concessionaria auto. Tel. 327 777 ore 9-11

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate sinistrate e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 25, tel. 481 574
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76 tel. 329 847. Sabato aperto.
ACQUISTIAMO pagando massimo, 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Peschiera 3, telefono 804 001
AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai la nuova 1300 ... di alta tecnologia e raffinatezza orientale ai migliori con persone ... Via Turati 30, tel. 398 179 Torino
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871 643
LANCAR concessionaria Esteem vasto sicuro e propone: Volvo 244 GLE 84 82, Passat Syncro Familiar '85, Thema 2000 IE 85, Regata 100 S tetto apribile, Mercedes 190 E 84. Corso Regina 210, tel. 751.566
OPEL Rekord Berlina blu sicura pag... tessere, ... privato vende. Tel. dal ufficio 567 8603 o dopo ore 20 al 736 0018
RANGE Rover turbo diesel 4 porte nuova da ... L. 41 milioni. Telefonare 0141 731 190 ore ufficio
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 654.001
SIMONI Concessionaria Volkswagen Audi Porsche vende in garanzia Y10 turbo quarz metallizzato 85, Prisma diesel quasi metallizzato 84, Thema IE turbo ABS aria condizionata vetri elettrici ... metallizzato dicembre 85, corso Turati 53. Tel. 319 4084
UNICO proprietario vende autocarro cantiere ... portata 320 q.li ... L'ungheria 2,50 km 145.000, ottime condizioni. ... Telefonare 011 ...

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio signorili Crocetta centro precollina S. Rita Bernini. Pagamento contanti. Tel. 597.174
ACQUISTASI alloggetto 1-2 camere cucina anche [redacted] ma con servizio interno. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI con urgenza 2 camere in nello alloggio [redacted] ... pieni ... Tel. 749 5687
ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 839 6900
ACQUISTASI libero 2 camere tinello servizi. Pagamento in contanti. Telefonare 850 4096
ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello servizi. Tel. 710 753
ACQUISTO camera tinello bagno anche piano alt. con ascensore in Torino [redacted] pagamento veloce. Tel. 532.600

A[redacted] solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello e servizi casa decorosa. Tel. 887.987
ALLOGGIO libero prossimi anni acquistano per contanti 2-3 camere recente zona semicentro. Tel. 539 319
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino. Assicura pagamento in contanti. Tel. 985 8408 pasti
CASAMERCATO 55.84 Paganancontanti alloggi stabili ville ogni zona c. Vittorio D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio
CERCHIAMO urgentemente per acquisto in Torino e cintura alloggi o stabili. Tel. 011 957 933
COMPRASI libero camera tinello servizi anche da ristrutturare pagamento immediato in contanti. Tel. 567.604
FUNZIONARIO in seguito a trasferimento cerca 3 camere tinello libero signorile. Tel. 749 3081
INGROLOCALE con servizi acquistasi urgentemente in zona centro o presso Università per contanti. Tel. 528.181.
NOTAIO acquista appartamento 180-200 mq zone di prestigio in Torino. Tel. ore pasti al 919 ... 577
PENSIONATI ricercano piccolo alloggio in Torino comodo a servizi disponibili L. 60 milioni. Tel. 481 114.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno
011 581.752 - 582.316
GAIT
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero prezzi Stupinigi splendida camera tinello cucinino bagno box L. 68 milioni. Multicase 634 124
A.A. CASASCASE tel. 512.018 libero via Lagrange ... 3 camere cucina servizi piano alto ristrutturato mq 130.
A. CASADATI A libero signorile adiacente piazza Peron mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 771 0657.
A. CASADATI B libero adiacente ponte Trevero ... camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 44 milioni. Tel. 771 0657
A. CASADATI C Bruno libero, 85 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 771 0657
A. CASADATI libero adiacente corso Galileo Ferraris signorile soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, mq 150, L. 185 milioni. Telefonare 771 0657
A ... abitabile acquirente ... signorile villa a schiera e lire 2 da ... verso Villarbasse salone 3/4 camere cucina 3 servizi terrazzo giardino privato. 949 532.580
A Settimo Torinese via Sandro ultimo libero camera tinello casa recente L. 42 milioni disponibili. 549 318 577
AFFARE 537.421 Collegno Tetti... in palazzina con giardino salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi terrazzo garage L. 780 milioni mezzo mutuo.
AFFARE 537.421 libero corso Venezia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni contanti più mutuo
AFFARE vendesi in via Cervino 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina L. 61 milioni. Tel. 637 796.
AFFARE via Orbigna costruzione elegante riscaldamento centrale 1 camera tinello ingresso bagno L. 8 milioni contanti, 3 camere cucina ingresso 2 bagni, box auto. Tel. 657 8855.
ALPIGNANO vende in zona corso Peschiera 3 camere tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta L. 60 milioni 600 mila più posto auto. Tel. 637 796.
ALPIGNANO vende in zona borgo Montecucco 1 camera tinello cucinino termo bagno ripostiglio cantina soffitta ascensore a L. 47 milioni 500 mila più box a L. 20 milioni. Tel. 637.796.
ALPIGNANO vende libero in zona Stadio 1 camera tinello cucinino ripostiglio cantina ascensore L. 41 milioni 500 mila, stessa casa 2 camere tinello cucinino ripostiglio termo bagno cantina ascensore L. 70 milioni. Telefonare 637 796.
ALLOGGIO corso Re Umberto occupato 3 camere cucina servizi casa d'epoca L. 90 milioni dilazionabili 575 532.080.
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via della Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Auxia 596 607 - 597.774
APPARTAMENTO libero prestigioso (piazza Arbarello), salone 5 camere cucina 2 bagni soggiorno tripla esposizione box auto vende Castello, tel. 480 992
ATTICO borgo G. Cesare via Cherubini luce 3 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo 45 mq termo ascensore L. 78 milioni. Verb affare Sam 445.460
ATTICO libero S. Paolo recente camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo mutuo, AGI DUE 689.20.34 - 889.07.99
ATTICO stupendo vicino Molinette 370 mq su 2 piani terrazzi casa recente [redacted]. Tel. 888 ...

AVIGLIANA
località Drubiaglio casa libera bifamiliare indipendente mq 300 su 2 piani lungo terreno. Gabetti, tel. 5787.

BARRIERA Milano libero recente ampio camera tinello cucinino servizi termo ascensore Casamercato 858 470
BUTTIGLIERA Alta villa schiera 2 saloni 3 camere cucina box 3 bagni mansarda terreno 400 mq. Tel. 953 3639
BUTTIGLIERA Alta villaggio «Le Fringuelle» alloggio 2 piani mq 180 box terrazzo giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 [redacted] ... 74

BUTTIGLIERA
Ferriera villa libera indipendente su due piani mq 250 più servizi, giardino mq 350. Gabetti, telefono 5787.

CASA Pralormo libera su 2 piani totali 8 camere mq 170 porticato vecchio terreno L. 85 milioni. Multicase 534 124
CASABIANCA antica libero prestigioso salone camera tinello cucinino termo terrazzo via Barrie. Tel. 531 310.
CASABIANCA libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi L. 17 milioni ambientate urbane. Tel. 531 310
CASABIANCA libero zona Lucento camera cucina servizi termo centrale L. 26 milioni meno forte mutuo. Tel. 531 008
CASABIANCA libero ottimo camera cucina servizi L. 20 milioni meno forte mutuo zona piazza Adriano. Tel. 531 008
CASAFFARI 5617 libero centro mansarda con servizi interni 36 mq ascensore mutuo aperti anche sabato pomeriggio
CASAFFARI 5617 libero Collegno luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli terrazzo dilazioni.
CASAFFARI 5617 libero collina vista indipendente ingresso 2 camere salone cucina abitabile mansarda terrazzo
CASAFFARI 5617 libero Mirafiori casetta su 2 piani 3 alloggi da 100-90-60 mq terrazza posto auto giardino
CASAFFARI 5617 libero Moncalieri ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 55 mq mutuo e dilazioni
CASAMERCATO B 56.56 liberi 1-2-3-4 camere tinello cucinino servizi ... centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5546 libero Settimo Torinese via Volturno 2 camere tinello cucinino bagno cantina box auto
CASAMERCATO 5586 libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso living su salone camera cucinino bagno cantina
CASAMERCATO 5586 libero via Bra (Aurora) monolocale con bagno. Facilitazioni pagamento e mutuo fondiario.
CASAMERCATO 5586 libero via Corte d'Appello (Centro) ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno
CASAMERCATO 5586 libero Volpiano via Trento ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto.
CASAMERCATO 5586 via Rovedo (Mirafiori) ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio bagno box auto.
CASAMERCATO 5586 libero Rivalta in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina
CASAMERCATO 5586 libero piazza Vittorio (Centro) salone di mq 35 camera cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5586 libero via Sagra S. Michele (Pozzo Strada) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina
CASAMERCATO 5586 libero corso Traiano (Lingotto) ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATORIVOLI libero Cascinette signorile salone 3 camere cucina bagni posti auto giardino. Tel. 953 4491
CASAMERCATORIVOLI libero Alpignano villette a schiera ristrutturate su 2 piani 130 mq L. 135 milioni. Tel. 953 4491
CASASTANDAR 581.1756 presso piazza Rebaudengo camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 31 milioni e mutuo.
CASASTANDAR 548.344 libero presso piazza Rebaudengo camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni e rate L. 291 mila.
CASASTANDAR 547.868 libero corso Francia. Tesoriera come nuovo camera cucina bagno L. 35 milioni dilazionabili
CASASTANDAR 548.344 libero presso corso Racconigi camera tinello cucinino bagno 70 L. 78 milioni e mutuo.
CASASTANDAR 547.868 libero c. Rosselli piano alto 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 42 milioni e mutuo
CASASTANDAR 548.344 libero 01 camera tinello cucinino bagno terrazzino termo ascensore L. 24 milioni e mutuo

CASATRE 55.19
libero c. Giulio Cesare (Barriera Milano) piano alto termoautonomo 2 camere cucina bagno parziale mutuo.

CASATRE 55.19
[redacted] ... del Pascolo [redacted] in palazzina camera con angolo cottura bagno mutuo e L. 250 mila mensili.

[redacted] **55.19**
libero via Alassio (Nizza) 2 camere tinello bagno posto auto presso intersezioni mutuo 1° capo ... centrale.

CASATRE 55.19
libero via Alessandria (Aurora) ultimo piano 2 camere tinello bagno minimo anticipo mutuo fondiario parziale.

[redacted]
libero via Cremona (Barr. Milano) 4 camere cucina doppi servizi possibile minimo anticipo comoda rata parziale.

CASATRE 55.19
libero via G. Vigliani vicinanze piazza Bengasi salone 2 camere cucina bagno riscaldamento ascensore mutuo.

CASATRE 55.19
libero via Pietrasi (Mirafiori) ... vista panoramica camera tinello bagno termoautonomo mutuo 1° capo.

CASATRE 55.19
libero via Vandalino (Aeronautica) luminoso camera tinello bagno termo ascensore ampie dilazioni mutuo.

CASCINE Vica palazzina indipendente su due piani mq 200 seminterrato mq 210 box, terreno mq 1000, vuota L. 350 milioni. Auxia 596.607 - 597 774
CAVORETTO terrazze villa signorile 3 piani mq 400 garage giardino mq 2000 L. 670 milioni. Auxia 596 607 - 597 774
CHIERI vendo alloggio panoramico zona Porta Torino 3 camere cucinotta servizi cantina box auto. Tel. 947 8715
COLLEGNO zona Terracorta vendesi libero salone, 2 camere, tinello, bisservizi, box. Telefonare 780.8542
CONDOMINIO Della Pieve signorili appartamenti in consegna salone 1-2-3 camere cucina servizi boxes auto magazzini negozi mutuo, riscaldamento individuale giardino. Piazza Dante 719 ufficio vendite in cantiere aperto tutti i giorni anche festivi. Tel. 519 071 - 209 0857

CONSULEDILE A 533.322 corso Orbassano 143 moderni, recenti spaziosi 1 camera tinello cucinino ingresso bagno da L. 36 milioni. Mutuo 75%
CONSULEDILE 533.322 via Bagnasco, adiacente piazza Marmolada 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 57 milioni. Dilazioni e mutuo
CONSULEDILE 533.322 Benasco, via Torino, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 62 milioni. Dilazioni
CONSULEDILE 533.322 libero via S. Giulia piano rialzato mq 190 circa salone 2 camere cucina doppi ingressi bagno e posto auto L. 135 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero, adiacenti corso Umbria, piano rialzato, spaziose 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 86 milioni
CONVENIENTE blocco piccola palazzina, 2 camere tinello, negozio libero, laboratorio 80 mq con grande cortile. Telefonare 557 8998

COOPERATIVA
[redacted] alloggi 4-5 vani doppi servizi Strada Antica di Collegno finiture accurate mutuo agevolato. Tel. 504 050

CORSO Lecce libero subito casa 2 camere cucina servizi. Telefonare 384 491
CORSO Sommeiller via Gioberti piano 3° 2 camere cucina servizio vuoto L. 38 milioni. Auxia 596.607 - 597.774
CORSO Svizzera frazionamo 1 - 2 - 3 camere cucina bagno ascensore box liberi occupati affare. Il Portico 672 384
CORSO Tassoni adiacente libero salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore L. 170 milioni permute. Semi 447.1236.
CROCETTA libero salone 2 camere cucina posto auto condominiale L. 88 milioni 500 mila. Tel. 517 591
DISPONIAMO in vendita anche in forma affitto/riscatto alloggi varie dimensioni in Torino stessa casa. Tel. 011 858 868

EDILCASE
vende corso Vittorio 52 in stabile prestigioso appartamento libero al 3° piano di ingresso soggiorno camera cucinotta bagno, adatto da reddito, prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.154

EDILCASE
vende libero Parella via Sereno ristrutturato anche per ufficio ingresso [redacted] cucina bagno mq 55 tel. 548 154

EDILCASE
vende S. Rita via Monteoliveto libero nell'88 piano 4° ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] 154

EDILCASE
vende liberi corso Regina stessa casa alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno cantina volendo mutuo. Tel. 548 154

EDILCASE
vende Borgo Vittoria via Coltura ... al 4° piano con ascensore di camera cucina bagno terrazzo. Tel. 548 154

EDILCASE
vende in costruzione corso Lombardia 153/3 alloggi in palazzina di pregio 1-2 camere cucina bisservizi. Giardino privato e box auto volendo forte mutuo ufficio sul posto. Tel. 548 154

EDILCASE
vende Collegno corso Francia in casa del 40 alloggi di 1-2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 548 154

EDILCASE
vende libero S. Rita via Monteoliveto 3° piano buono stato ingresso camera cucina bagno cantina 75% mutuo. Tel. 548 154.

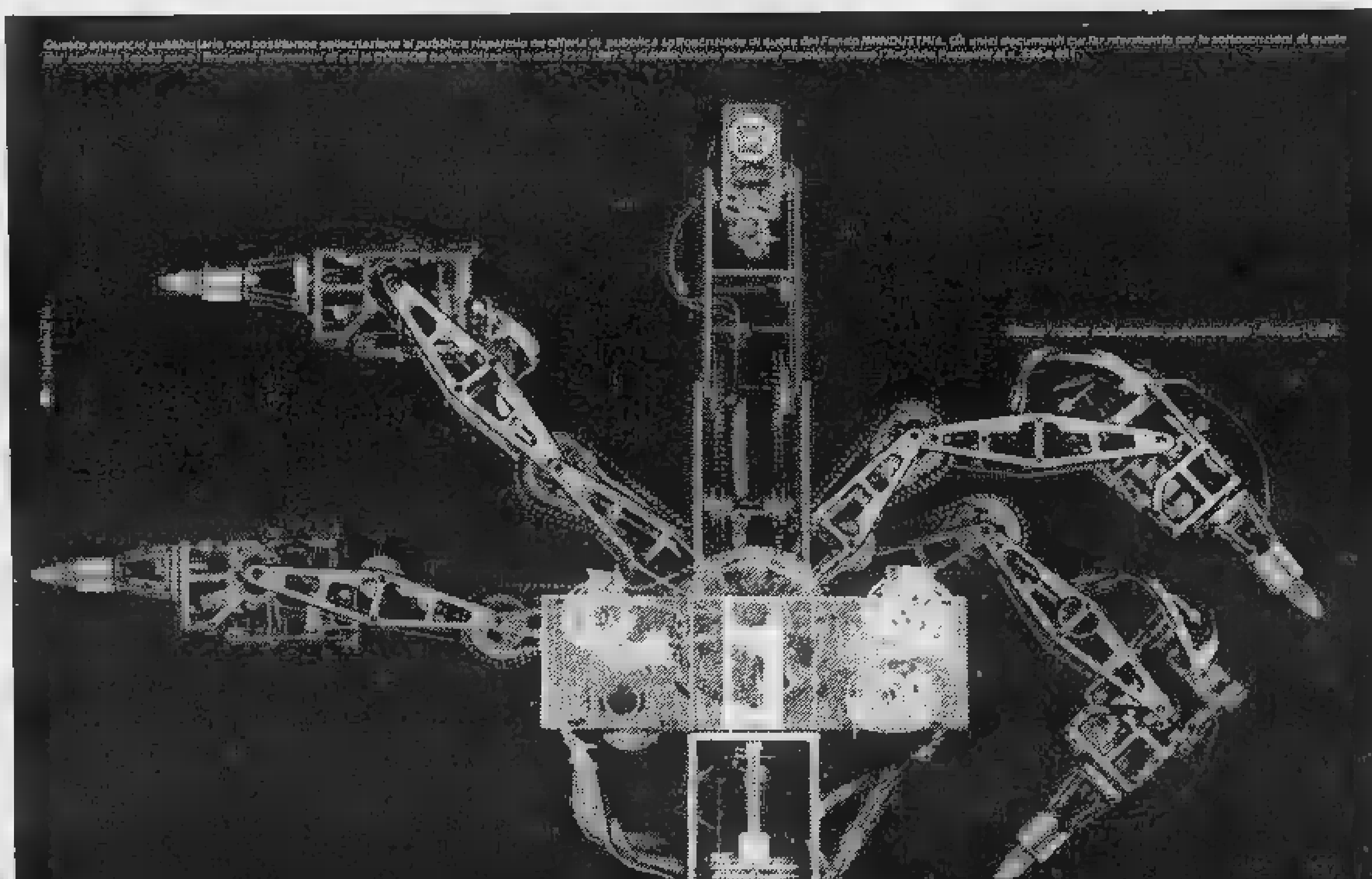
EDILCASE
vende strada Settimo presso piazza Sofia in stabile decoroso ampi alloggi di camera cucina bagno. Tel. 548 154

EDILCASE
vende libero via Mazzini presso corso Cavour ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 548.154

EDILCASE
vende via Michelangelo 8, stabile in ... nuova alloggi e uffici liberi/occupati 1-2-3 camere cucina bagno con ascensore. Personale in loco. Tel. 548 154

EDILCASE 548 154 vende via Saluzzo 23, in stabile decoroso ufficio libero al 1° piano di mq 110 divisibile
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grugliasco salonicino 3 camere cucina bagno giardino privato L. 160 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina corso Umbria rimesso a nuovo 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 114 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Canova corso Massimo ristrutturato mq 75 camera soggiorno con piccolo tinello cucinino bagno L. 93 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Rivoli recentissimo piano alto salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 posti auto L. 196 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgaretto recentissimo salone 2 camere cucina bagno L. 138 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Duca Abruzzi alloggio mansardato mq 90 soggiorno camera cucina bagno L. 84 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bengasi alloggetto economico camera cucina servizi L. 14 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo via Colmara ingresso 2 camere cucina bagno L. 59 milioni.

(continua)



Il primo fondo azionario che punta al profitto dell'industria avanzata.

Imindustria è il fondo comune di investimento a forte composizione azionaria, in titoli prevalentemente industriali italiani e esteri, rivolto all'investitore evoluto che crede nel domani dell'industria e nella tecnologia più avanzata.
Imindustria si adatta alle tue esigenze: versamenti periodici, durata del programma da un minimo di cinque anni a un massimo di quindici anni, ammontare dei versamenti, un dividendo annuo, copertura assicurativa facoltativa, versamenti straordinari aggiuntivi. Quindi massima flessibilità e partecipazione attiva del sottoscrittore. Imindustria, inoltre, può anche essere sottoscritto in un'unica soluzione.
Imindustria è gestito da Imigest e proposto da Fideuram: la più ampia esperienza e la più vasta gamma di fondi esistenti sul mercato. Sono due Società del Gruppo IMI: una garanzia per i tuoi investimenti.
Fideuram dispone di una serie di prodotti particolarmente innovativi per soddisfare qualsiasi esigenza di carattere finanziario, assicurativo e previdenziale dei privati e delle aziende.
C'è un'Agenzia Fideuram vicinissima a te: contattala.

AVVERTENZE: ...

FIDEURAM
La tua guida [redacted]

Esemplare concerto davanti a cinquemila giovani a Torino

B.B. King, gran cerimoniere per un'esplosiva festa blues

Sconfinamenti nel rock, nel boogie, nel jazz per il «re» che ha trascinato la folla

Il trombettista James Hasdahakin Baldeo a B.B. King in concerto

TORINO — Quello di B.B. King, l'altra sera davanti a cinquemila ragazzi, alla Pellerina, è stato un concerto esemplare. Ma non per le ragioni che appare ovvio immaginarsi, e cioè di un grande bluesman che affascina e incanta il pubblico con la tessitura melliflua della sua chitarra; esemplare invece il concerto lo è stato per la straordinaria dimostrazione di musicalità che ha dato l'ottetto di strumenti affiatato e guidato dal suo leader in un'esibizione da ricordare a lungo.

C'è nella musica americana, e nella pratica concertistica delle sue orchestre leggere (quasi sempre piccole che siano di numero), una rigorosa tradizione di spettacolarità che mescola e fonde senza impaccio tecnica raffinata e [illegible] facile-[illegible] platealità e grande mestiere. L'equilibrio dell'esecuzione, per quanto difficile, non viene turbato nella sua delicata contaminazione di elementi multiformi, e le compiacenze verso il pubblico si [illegible] sempre di fronte a un'autentica, profonda padronanza della partitura. La frequentazione dei piccoli esigenti club e l'atmosfera raccolta dei grandi teatri hanno così impregnato uno stile che da Fiedler a Ellington, dallo stesso Gershwin a Basie o a Milton Jackson, è diventato una scuola, una maniera di concertare che bada soprattutto alla musica, ad affinare e applicare con meticolosa precisione il gusto della musicalità, delle atmosfere espressive, della sinfonia degli strumenti, della levigata combinazione degli assoli.

King l'altra [illegible] è stato interamente nel solco di questa grande tradizione. I suoi uomini (il nipote Walter King e Edgar Spiegal al sax, James Hasdahakin Baldeo alla tromba, Leon Warren alla chitarra, Joseph Carrier alle tastiere, Calep Emphrey jr. alla batteria, e Michael [illegible]r, il solo bianco, al basso) [illegible] chiamati, sollecitati, guidati ogni [illegible] a entrare [illegible] grande vigore, per contribuire a un tracciato musicale [illegible] la sonorità degli ottoni e [illegible] dialogavano brillantemente sulle matrici tematiche del blues.

Alla base di tutto, c'è stato sempre e comunque il blues, un blues che si è mosso lungo tempi diversi, con ripetute variazioni di tempo perfino nello stesso brano, in un'esplorazione allegra e [illegible]piente dei terreni anche del rock, del boogie, del r&b, del jazz. Gran maestro e gran cerimoniere, B.B. King apriva e chiudeva le frasi, suggeriva i passaggi, legava le pause, ritrovava i temi, dava spazio ai suoi com[illegible] la folla e farsi [illegible] attiva [illegible] show. A [illegible] anni e 130 chili di peso, [illegible] instancabile vitalità [illegible] impresso all'esecuzione un ritmo scatenato, creando un clima di complicità che è essenziale [illegible] capire e sentire il blues.

Più a suo agio [illegible] tempi lenti, [illegible] bendisposto [illegible] accelerazioni improvvise e talvolta anche frenetiche, questo autentico «King of the blues» ha [illegible] più [illegible] creare [illegible] che a [illegible] Lucille. La sua [illegible] è apparsa fantastica per capacità di resa emotiva, ma senza grandi invenzioni al di là di quel vibrato [illegible] mano sinistra che è stato poi copiato da tutti i grandi chitarristi [illegible] rock, Clapton compreso. [illegible] è [illegible] comunque totale, e *Baby's Blues, Darling You Know I Love You, Caledonia, When The Saints Go Marchin' In*, e *Rock Me Baby* [illegible] stati cantati [illegible] in [illegible] abbraccio collettivo e affettuoso [illegible] perfino complice. Come appunto è blues vuole.

Marinella Venegoni

Tra i film di oggi in tv

Bogey africano con umorismo

Tenero e scanzonato Huston su Rete 4

LA REGINA D'AFRICA *(1952 su Rete 4 alle 20,30) di John Huston, occasionale film — ironico avventuroso tenero scanzonato — ad occasionale interpre[illegible] della coppia protagonista Humphrey Bogart e Katharine Hepburn. Regina d'Africa è la spaghe[illegible] lancia a motore dove, durante la guerra del '14 e [illegible] un [illegible] africano pieno [illegible] insidie, si ritrovano a convivere un irruto avventuriero bevitore e una matura zitella bigotta.*

Il film, girato fra Uganda e Zaire, è [illegible] dei più amati da Huston. L'ha scritto con James Agee dal [illegible] di Forester, ma durante la lavorazione la storia si è via [illegible] trasformata sul piano dell'umore e della felicità creativa fino all'esplosivo finale [illegible] trionfo [illegible] due eroi contro la cannoniera tedesca. Ne detto Huston: «L'humour trova spazio soltanto tra le [illegible] del [illegible] e rimane ad esso subordinato: fondamentale nel film sono il risveglio della coscienza [illegible] un uomo e la trasformazione di [illegible] ciella... In realtà soltanto la straordinaria combinazione Hepburn-Bogart ha [illegible] emergere il lato comico».

TI RICORDI DI DOLLY [illegible] *(Raidue [illegible] 23,25) debutto del regista serbo Emerio Kusturica (Papà è in viaggio d'affari nell'85): premiato a Venezia con il Leone per l'opera prima, è una spiritosa commedia, e insieme sottile quadro di costume [illegible] il ritratto, nella Sarajevo pri[illegible] 50, di un giovane, i suoi rapporti con i coetanei e con il padre anziano militante, e i suoi amoretti con la spogliarellista Dolly.*

GIUDICE D'ASSALTO *(1976 [illegible] Raidue alle 20,30) di Yves Boisset con Patrick [illegible] Marcel Bozzuffi, Michel Auclair, Aurore Clément, ispirato [illegible] fatto vero, l'assassinio del giudice Renaud nel luglio '75 a Lione. Il [illegible] avventuroso ricostruzione, [illegible] omicidi mafia internazionali connivenze rapine, della figura del giudice Hau alla sua "esecuzione".*

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO NELL'AZZURRO MARE D'AGOSTO *(1974 su Raitre alle 21,45) di Lina Wertmüller, commedia [illegible], con Giancarlo Giannini [illegible] marinaio del Sud e Mariangela Melato signora snob dell'alta società milanese coatretti dopo un naufragio a convivere, tra zuffe urla bastonature e amori, su un'isola deserta.*

Le ingenuità di «Facciaffittasi» su Raiuno

Telefilm all'italiana? Sono solo saponette

Tanta buona volontà, ma allora sono meglio gli americani

Eccoci qua al non facile — anzi complesso e spinoso — [illegible] sul telefilm italiano (sarebbe più esatto dire europeo perché le produzioni [illegible] di regola coproduzioni internazionali).

Tentare [illegible] opporsi all'industria americana mi [illegible] impresa più che giusta. [illegible] le difficoltà che [illegible] prospettano sono [illegible]e, e i risultati re[illegible] non possono che suscitare perplessità.

In maggio al Teleconfronto di Chianciano [illegible] è [illegible] un gruppo [illegible] telefilm «nostrani» dei quali nessuno [illegible] veramente convincente e qualcuno ahimè era di qualità [illegible] inferiore. Nei migliori c'era [illegible] lodare la cosiddetta buona volontà, non di [illegible]. E la buona volontà certamente [illegible] capolino in *Facciaffittasi*, di cui stasera va in onda [illegible] Raiuno il secondo episodio, *Testimone oculare*.

La trovata dei racconti — soggetto e sceneggiatura [illegible] Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri, regia dello [illegible] [illegible] José M. Sanchez — è basa sulle avventure [illegible] un attore (Gianni Cavina), figlio di un'ex diva svampita (Valentina Cortese), che non riuscendo a recitare [illegible] paiscenico offre attraverso annunci pubblicitari la propria faccia per qualsiasi ruolo «anche nella vita». Un'idea curiosa, originale, che poteva dare spunto a telefilm divertenti. Ma per ora la validità dell'idea è rimasta quasi tutta sulla carta.

Intriso di patetico convenzionale il [illegible] episodio, quanto secondo vorrebbe essere di toni gialli temperati dall'humour. Cavina si finge cieco, si unisce ad [illegible] mandolo di veri ciechi in vacanza e scopre [illegible] losca banda che con [illegible] di beneficenza enti [illegible] assistenza a non vedenti unbastisce truffe edilizie.

La storiella si dipana un po' lenta e un po' [illegible] il ritmo è blando quanto le battute circola [illegible] di volenterosa diligenza registi[illegible] e interpretativa. Ma si resta indifferenti davanti a uno spettacolino così [illegible]nuo e sprovveduto che [illegible] sa sfruttare — se non per troppo fuggevoli momenti — le risorse della situazione. Il livello e quello di un cinema minore e non si capisce come ci si ostina a sfondare con prodotti che [illegible] una parte, chiaramente, non sono sorretti [illegible] mezzi, dall'esperienza dall'organizzazione manageriale di stampo americano, e dall'altra non possiedono le caratteristiche specifiche con cui dovrebbero distinguersi dalla massa dei serial industriali d'oltre oceano, quale [illegible] «presenza d'autore» che li qualifichi e li tolga in ogni caso da avan[illegible] raffronti.

Ci rendiamo conto che l'affermarsi di un telefilm italiano ed europeo corra contro problemi di costi e di lavorazione: [illegible] serial a episodi andrebbe confezionato in tempi strettissimi, con una politica oculata di risparmio, e con il produttore che coordina e dirige il tutto a scapito del regista retrocesso a figura di secondo piano semplice esecutore di [illegible] altrui.

A questo punto i dubbi si moltiplicano: [illegible] si fa se in Italia e in Europa si riuscirà mai a mettere in piedi imprese e meccanismi commerciali del genere (e direi che [illegible] c'è da augurarsi), e soprattutto appare scongiurata l'abolizione e il forte ridimensionamento del regista-autore senza l'estro e l'impronta del quale ogni [illegible] è destinata alla [illegible] dardizzazione alla ripetitività e alla piattezza e il telefilm diventa una saponetta uguale alle mille altre che nell'iter rigido della fabbrica l'hanno preceduta e alle mi[illegible] che seguiranno. Ma in questo campo gli americani sono e saranno sempre mol[illegible] più bravi di [illegible].

Ugo Buzzolan

■ Faccia a faccia ultima puntata

Ultima puntata, stasera alle 22,35 su Raidue, del «Faccia a faccia» condotto [illegible] Giovanni Minoli. Protagonista dell'intervista il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir.

Roma a tutto jazz

Al Ballantine Festival stasera i Crusaders, poi Cores, Cobham e i Manhattan Transfer

[illegible] — *Quattrocento concerti, dieci anni di [illegible]gna, trentacinquemila spettatori nel 1986, è tornata da sabato scorso l'undicesima edizione del Ballantine Jam Festival, una delle manifestazioni italiane che più ha contribuito a trasformare questa musica da ellitaria in popolare. Lo scenario unico per due settimane di concerti è il Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur, una lunga scalinata bianca che [illegible] da platea e contiene fino a seimila persone, coperta da una [illegible] plastica [illegible] sessantacinque metri, indispensabile in caso di pioggia.*

Dopo B.B. King, Sarah Vaughan e Pat Metheny, le prossime date più importanti sono stasera i Crusaders e la loro nuova formula, il 9 Cores Telefono e Roberto Gatto accompagnati da Rossana Casale [illegible] rappresentano del giovane jazz italiano.

Il 13 arriva Chick [illegible] per [illegible] concerto (almeno speriamo) da essere fuori abbonamento. Mercoledì 15 luglio si esibiscono la band di Michael Brecker e quella di Billy Cobham. Il 20 grande arrivo dei Manhattan Transfer per questa loro prima esibizione italiana. [illegible] 21 [illegible] a Chuck Berry, nell'unico concerto italiano [illegible] sua tournée. Il 22 chiusura con Paco [illegible] Lucia e il John Mc Laughlin.

I biglietti [illegible] lire a [illegible] oppure nella formula in abbonamento che ne prevede dieci.

■ I pubblicitari battono nuovo Carosello

ROMA — Le agenzie [illegible] pubblicità hanno [illegible] una [illegible] Carosello. Lo [illegible] detto il vicedirettore generale della Sacis e responsabile della pubblicità radiotelevisiva [illegible] [illegible] della Rai, Adriano [illegible] in occasione della presentazione di due volumi editi dalla [illegible] Carosello story e Spot in Italy.

«Tempo fa — [illegible] detto [illegible] — avevo proposto [illegible] alla Rai che alla Sipra, che avevano accettato, l'idea di rifare Carosello; ma le agenzie pubblicitarie [illegible] opposte [illegible] uno spot di due minuti e due minuti e mezzo verrebbe a costare troppo caro».

Uscito il secondo lp dell'avvocato cantautore: «Non paragonatemi a mio fratello Paolo»

L'erba di Giorgio Conte

MILANO — L'espressione pacioma e il viso un po' abbronzato, gli occhiali [illegible] sul naso, il sorriso aperto e [illegible] e [illegible] palo [illegible] baffi [illegible]tri: ecco l'avvocato-compositore (ricordiamo *Chi era Lui* scritta per Celentano, o *Tripoli '69* cantata [illegible] Patty Pravo) Giorgio Conte.

Fratello minore del più famoso Paolo, Giorgio è un perfetto esponente [illegible] famiglia [illegible] tutti casa (non si allontana quasi mai da Asti dove è nato il 23 aprile [illegible]) lavoro e musica.

Da poco è uscito il secondo album della carriera solista [illegible] Giorgio, intitolato *L'erba [illegible] San Pietro*, che prende [illegible] [illegible] umile [illegible] che rende [illegible] saporite insalate e [illegible]. Il compositore tiene all'illustre parentela, ma vuole ancor [illegible] più [illegible] gente l'idea di inutili paragoni. «Penso che ognuno di noi abbia [illegible] di intraprendere la propria strada — dice — e [illegible] commettere errori. Io adoro ogni cosa scritta e interpretata [illegible] [illegible] fratello, [illegible] [illegible] non avere il suo stesso, incredibile talento. Paolo d'altronde ha proseguito in ogni [illegible] che più è capitato di fare nella vita.

Nell'*Erba [illegible] San Pietro* le [illegible] contadine [illegible] mischiano alla melodia mediterranea che *Ping Pong, Pullman e Fuori ci sono i lupi* mettono [illegible] perfettamente in risalto. «Per questo album [illegible] sono fatto aiutare dal bravissimo Maurizio Fabrizio che, con i [illegible] arrangiamenti, ha dato un'impronta più precisa all'intero lavoro. [illegible] futuro però voglio riuscire a fare tutto da solo per cercare [illegible] un *Giorgio Conte* totale. Vorrei poter trasportare nel vinile l'esatta sensazione che provo, tutto solo nel silenzio del [illegible] salotto, quando compongo». Ma parlando [illegible] Giorgio Conte [illegible] può non menzionare più volte il fratello, che è diventato [illegible] un cantautore di culto per gli intellettuali della [illegible]ica. Di quale canzone di [illegible] avrebbe voluto essere l'autore? «Di tutte. "Azzurro" è senz'altro quella che amo di più. [illegible] minuti [illegible] sono le speranze, i ricordi e gli amori di tutti [illegible] condensati in una poesia che la musica rende indimenticabile».

L. d.

Giorgio Conte: il primo album, «Zona Cesarini», è di 4 anni fa

■ North interrogatorio in diretta

ROMA — E [illegible] dall'accordo tra il direttore di Raidue Locatelli e il direttore [illegible] [illegible] La Volpe l'idea di [illegible]tere in diretta via satellite [illegible] 15,30 di ieri l'interrogatorio del colonnello North al [illegible]ngresso americano nell'ambito delle indagini sull'Irangate. La tra[illegible] offerta in mattinata alla Rai [illegible] emittenti televisive americane, non solo ha cancellato tutti i programmi previsti, ma [illegible] anche inaugurato un [illegible] modo di fare informazione.

Il [illegible] North in diretta ha detto Alberto la Volpe è stato ieri sera uno degli ospiti del «villaggio elettronico».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; [illegible] 22,30; 0,10
12,05 **Cavalba**, sceneggiato [illegible] [illegible] puntata [illegible] puntata), con [illegible] Brazzi, Glauco Mauri, Mita Medici
13,05 **Le meravigliose storie del prof. Kinsef**
[illegible] Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pomeriggio al cinema, [illegible] film drammatico (1952), regia di Clemente Fracassi, [illegible] [illegible] Nazzari, [illegible] [illegible] Drago, Marcello Mastroianni
15,35 **Marco.** [illegible]
16,25 **Il meraviglioso mondo di Walt Di[illegible]** «Il re degli animali»
17,20 **Il treno per Istanbul** (2ª puntata), con Stefano Satta Flores, Lea Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi
18,30 **Favole europee**, «La terra dei topi»
18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 5 puntate (3ª puntata), con Jeremy Brett, Prunella Ransome, Gabriele Tinti, regia di Nestore Ungaro
20,30 **Facciaffittasi**, «Testimone oculare», con [illegible] Cavina, Valentina Cortese, [illegible] Vittorio Caprioli, Lidia Broccolino, [illegible] Franca D'Amato, Cesare Barbetti
21,30 **Giustizia con è fatta**, un programma [illegible] Marcello [illegible] sulla Cambogia
22,40 Raiuno [illegible] Videomusic presentano **Estate rock**. Questa sera 8ª puntata. «Pretenders: La bellezza della grinta - Little Steven: Ricominciò da Bruce»
22,55 **Mercoledì sport: Vela: Sardinia Cup - Tirania: Atletica leggera: Meeting dell'amicizia**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,20; 23,20
11,15 **Due ruffi di cavalità. Andy Clyde in** «Lo avvenimento»
12,10 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm «La decisione»
13,25 Tg2 - Lo sport
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Arcobaleno**, «Giochi magia gente dell'estate» - Avventura della pianta, documentario - Dick Tracy, cartoni animati - I figli dell'ispettore, telefilm
15,55 Lo schermo in [illegible] **Sadia**, film drammatico (1954), regia di Albert Lewin, con Cornell Wilde, Mel Ferrer, Rita Gam, Michel Simon
17,25 [illegible] Da San Benedetto del Tronto telecronaca dell'incontro Lecce-Cesena
18,15 Tg2 - Sportsera
20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 **Una certa idea della Francia**: registi e miti d'Oltralpe a cura di Claudio G. Fava (V). **Il giudice d'assalto** («Le juge Fayard dit "Le shériff"», 1978), film dramm. poliziesco, regia di Yves Boisset, con Patrick Dewaere, Aurore Clément, Philippe Léotard, Michel Auclaire, Jean Boulas, Jean-Marc Thibault, [illegible] Ivernel, Jacques Spesser
22,35 **Mixer tavola e tavola** con il primo ministro israeliano Shamir, [illegible] Giovanni Minoli - Mixer 22
22,35 **Cinema** [illegible] notte. **Ti ricordi di Dolly Bell?**, film commedia (1981), regia di Emeric Kusturica, con Slavko Stimac, Slobodan Aligrudic, Ljiljana Blagojevic, Zika Ristic, [illegible] Sanjas

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; [illegible]; 0,10
10,15-16,30 Eurovisione. Francia: Epinay-sur-Senart. [illegible] Tour de France. Troyes-Epinay-sur-Senart.
18 — **Bolzano: tutt. Meeting internazionale - Mixer 3**
19,30 **Dal Teatro Rococò di Schwetzingen, 2° Concorso** [illegible] giovani danzatori, regia di Hugo Kasch (4ª p.)
20 — **DSE. Il sistema postale: storia e attualità** (13ª ed ultima puntata)
20,30 **I professionals**, telefilm «Ultimatum», sceneggiatura di Anthony Read, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di Douglas Camfield
21,45 **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto**, film commedia (1974), regia di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Riccardo Salvino, Isa Danieli
22,50 **Planetario**: «Curiosando tra le stelle d'estate», di Giorgi Poli, regia di Sandra Guarna

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate Rock» realizzata congiuntamente da Raiuno e dalla tv privata Videomusic: in questa puntata filmati e interviste con il complesso dei Pretenders e con una star emergente, Little Steven (nella foto).

RADIOTRE (ore 21) — Tournée dell'Orchestra della Bbc in Italia: registrato a Firenze un'interpretazione di musiche di Ciaikovski, Britten e Prokofiev.

RADIOTRE (ore 22,45) — Igor Strawinski dirige il suo concerto per undici strumenti «Dumbarton Oaks», con strumentisti della Columbia Chamber Orchestra.

ITALIA 1

5,30 [illegible] [illegible] **Il passo**, film di George Sidney con Frank Sinatra, [illegible] Kelly, Kathryn Grayson
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Dealey Beach**, musicale con Casti, Gerry Scotti, Linus e Susie
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**
16 — [illegible] [illegible] **Tin**, [illegible] film
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 [illegible] telefilm
21,30 **Ripilde**, telefilm
22,30 [illegible] **Bop a Lula**, programma musicale a cura di Red Ronnie
23,30 **Al confini [illegible] realtà**, telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,25 **Hardcastle e McCormick**, [illegible] film

CANALE 5

8,30 [illegible]
8,40 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **General Hospital**
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, telefilm
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Addio mr. Chips**, film di Sam Wood con Robert Donat, G. Garson
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia [illegible]**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,[illegible] **Love Boat**, telefilm
[illegible] **Il segno degli Hannan**, [illegible] di Johnathan Demme con Roy Scheider, Janet Margolin, Christopher Walker
22,30 **Sing Sang estate** - News, conduce Jas Gawronsky, dedicata ai «mostri marini»
23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
0,30 [illegible] e [illegible] York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm, **Tempo degli eclissati**
9,15 **Lancer**, telefilm, **I buccaneers**
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 [illegible] **valle** [illegible] **pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17 — **I quaderni [illegible] natura**, documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 **Switch**, telefilm
19,30 **New York [illegible] York**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, film [illegible] John Hu[illegible] Humphrey Bogart, Katharine Hepburne, Robert Morley
22,35 **Peyton** [illegible] sceneggiato
23,35 [illegible] **Squad**, telefilm
0,35 **Misery Movie - Benecek**, telefilm

EUROTV

16,30 **Devilman**, [illegible]
17,30 **Gadam**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — **Sanlard and** [illegible]
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La** [illegible] **di viaggio**, film di [illegible] Baldi con Anna Maria Rizzoli, Gastone Moschin
22,20 **Dan il Terribile**, film di Sud [illegible]ncher [illegible] Rock Hudson
0,30 **Tuttocinema**

RETE A

8 — **Accendi un'amica**, rotocalco [illegible] [illegible]
14,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 [illegible] **d'odio**, [illegible]
21,25 **Natalie**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,15
16,15 **Quelle stupide vecchie scarpe**, film con Sharon Gless, Jack Warden
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
20,20 **La donna della domenica**, film di Luigi Comencini con [illegible] Mastroianni, Jacqueline Bisset
22,35 **Tmc reporter**
23,05 **Fuoco** [illegible] **cielo**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19.30, 23; 0.25
17 — **Per i ragazzi: Il piccolo detective; Il trenino**, cartoni animati
18 — **Vite rubate**, telenovela
[illegible] — **Oggi la città**
[illegible] — **Zagabria: Universiadi. [illegible]nale Inaugurale del gioco**
23.15 **Crazy Boat**, varietà

SVIZZERA

Telegiornale: 15, 20; [illegible].20; 23,45
15,30 **Ciclismo: Tour de France**, Troyes - Epinay-sur-Senart
18,30 **Il quotidiano**
20,30 **«Spedizione» al Polo Nord [illegible] gnetico»**
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,30 **Mercoledì sport. Da Berna: Atletica: Meeting Internazionale - Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 22 — 6,40 Dee Scuola in breve; 7,40 Onda verde mare; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Proverbiamo; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 Stereo City; 15 Cara Italia; 16 Il Pagliaro estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 I grandi amori; 21,30 Ludovico chi è?; 22 Il mondo di...; 22,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo 18,24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,28, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — Il giorni; 7,16 Parole di vita; 9 Dee: Infanzia, 9,06 Radiodue presenta, 9,45 Ippolita, di Alberto Denti di Mirajno; 9,10 Tre Scrittori; 10,30 Il diritto e il rovescio, 12,10 Programmi regionali, 12,48 Dovestate?; 15 Programmi regionali, 15,28 A...scuola con noi; 16,30 Gr2 economia; [illegible] Cappello a cilindro; 19,49 Matilde, 19,32 Donne in poesia tra '800 e '900; 19,50 Sere in due; 22,28 Notturno italiano; Radiosecondo [illegible]

RADIOTRE. Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45 — 8 Preludio; 8.30 Concerto del mattino. D. Scarlatti, H. Schütz, J. J. Froberger; 7.30 Prima pagina; 8.30 Concerto del mattino. F. J. Haydn, F. Schubert; 10 Ora D; 10.30 Concerto del mattino. A. Glazunov, D. Dvorak; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.15 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre: J. Brahms, A. Schoenberg, G. Mahler; 19 Spazio Tre: G. Ehasou, N. Rimski-Korsakov; 21 L'orchestra della B.B.C. in Italia. Direttore Yuri Temirkanov. P. I. Ciaikovski, B. Britten, S. Prokofiev; 22.15 America coast to coast; 22.45 Igor Strawinsky; 23 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte; 23.58 Notturno italiano e Radiosciarada 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

[redacted] 200 (corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521): Round midnight (A mezzanotte circa) di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet. Colori. Non viet. Or.: 15,45, 18, 20,10, 22,30. Ingresso 7000, [redacted] (Ans [redacted])

[redacted] 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Un week-end da leone, di Curtis Hanson [redacted] Tom Cruise. Colori. Non viet. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 7000, [redacted] 4000 (Ans [redacted])

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Rotta verso la Terra, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley, James Doohan. Colori. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingr. 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Trappola mortale, un film di Sidney Lumet con Michael Caine, Dyanne Cannon, Christopher Reeve. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Risky Business (Fuori i vecchi, i figli... ballano), Tom Cruise, Rebecca De Mornay. Vietato 14. Or. 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via [redacted] Alberto 27, [redacted] 540.110): Caravaggio di D. Jarman con N. Terry, S. Bean [redacted] d'Argento Fest. Berlino 86. Col. Or. 15,40, 17,20, 19, 20,50, 22,40. Ingr. [redacted] rid. 4000 (Ans [redacted] zionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): La pelicula del rey di Carlos Sorin (Leone d'argento alla Biennale 86) minuti 86. Or. 15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Lo zoo di Venere (A zed and two noughts), di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon. Minuti 115. Col. Or.: 18,30; 20,40; 22,45. Versione originale, unica proiezione ore 16,30.

[redacted] (via Gramsci 9, tel. 542.422): [redacted] di un dio minore di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza [redacted], tel. 447.5241): Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con [redacted] Muti, Rupert Everett, Gian [redacted] Volonté, Anthony Delon. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non viet. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (Aria condizionata)

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): The Hitcher (La lunga strada della paura), di R. Harmon, con Rutger Hauer. Viet. 14. Colori. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Arancia meccanica, regia Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee. Viet. 18. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

KING [redacted] [redacted] (via Po 21, [redacted] 839.7502): Sere d'estate - «Buoni [redacted]» Il cinema italiano negli Anni 60 - Storia d'amore, di Francesco Maselli, con Valeria Golino, Blas Roca Rey [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted].

LILLIPUT (via XX Settembre 15, [redacted] tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate) di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Or. 15,35, 17,15, 18,50, 20,35, 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Dimensione terrore di Fred Dekker, con Jason Lively, Steve Marshall, Jill Whitlow, Tom Atkins. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted] Ingresso [redacted].

OLIMPIA 2 (via [redacted] 31, tel. 532.448): Mission, regia di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy [redacted] Or. 16; 18,10; [redacted] [redacted] Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Storie incredibili, regia di Robert Zemeckis, Steven Spielberg, William Dear, con Christopher Lloyd, Scott Coffey, in dolby stereo. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «Ridere per ridere» a cura di Sillice e Movie Club, ore 16,45 e 20,45 Ridere per ridere di John Landis, ore 18,30 e 22,30 Una poltrona per due di John Landis. Ingresso L. [redacted] rid. [redacted].

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Dove sognano le formiche verdi di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Barrett. Col. [redacted] viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 7000. Aiace 4000. Ultimo giorno.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): L'anno [redacted] dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke. [redacted] 14. Or. 16,45; 19,30; 22,10. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleonco 12, tel. 749.2907): Lulù Darling, di G. Lee, con T. C. Jones. R [redacted] [redacted] 14 [redacted] [redacted] 22,30. Ingresso 6000, rid. [redacted].

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

AMBRA [redacted] (via Chiesa [redacted] Salute 77, tel. 297.187): La vedova nera, con D. Winger, Th. Russell, [redacted] in dolby [redacted] [redacted] 20,30, 22,30.

[redacted] (via Po 30, tel. 832.214): Luna di miele stregata, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom [redacted] Luise. Colori. Non viet. Ap. 20,30. film: 20,45; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580): chiuso per ferie.

[redacted] (piazza Massaua 8, [redacted] 795.933): oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel. 749.23.82): «Sere d'estate»: [redacted] [redacted], un film di John Carpenter con Jeff Bridges, Karen Allen, min. 115. Non viet. Ap. 20. Ult. 22,20.

SELLENE [redacted] (corso Belgio 53, tel. 874.171): Uomini di D. Dörrie con U. Ochsenknecht, U. Kriener (commedia brillante) colori. Or. [redacted]: 20,50; 22,30. Ultimi giorni.

SECONDE VISIONI

[redacted] Movie Club [redacted] Cinema Romano)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Vania, voglia folle con le Gabriel Pontello, Valerie Ralson. Viet. 18. Or. 14,05, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,30.

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.611): Sessuali assoluti. Dyni Val. Erika Cool - Le ragazze della 5ª strada. Col. Viet. 18 (Original porno video System). Ap. [redacted] Ult. 22,30.

[redacted] (via Catanore 15, tel. 831.662): [redacted] anal, [redacted] 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.8440): Momenti privati con Eric Edwards, Laura Lazare - Azioni con fervor. Viet. 18. Or.: no stop dalle ore 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): Professoressa erotica, con Wilhe Else, Alan Fluny. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 106, tel. 287.874): Sesso bestiale. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

[redacted] (via Principe [redacted] 8, tel. 650.54.70): Desiderio di vizi (Clementine), con Mylene Coral. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.258): «Festival du sex» Angelina ole ragazze (One love). Col. Viet. 18. No stop dalle ore 8 alle ore 1 (ult. 23,50).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, [redacted] 46.51): Hot Feeling, Vanessa [redacted], Richard Bolla (Olivier [redacted] star) [redacted] 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, [redacted] 530.885): Golden girl (Usa), Jamie Gillis, Rhonda Vanderbon. Candidissima erotica. Gossip. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.795): Poker di donne. Kane Schubert, Marina Lotar (New hard core 87). Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

[redacted] (via [redacted] 170, tel. 485.3617): Chiamami [redacted] la [redacted] bestia. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted].

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.383): Cercasi femmina [redacted] disperatamente (Desperate women), Sharon Mitchell, Cynthia Summers, Aurora. Col. Viet. [redacted] Ap. 14,30. Ult. 22,30.

V. VENETO [redacted] Vittorio Veneto 5, [redacted] 871.842): Morbo animale - Erotic. Col. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24. L. 3600 - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

SA[redacted]

SABRINA: Il ritorno.

CHIERI

ITALIA: Ragazze superportatori. V. 18

MONTANARO

VITTORIA: Calde, ... voglie - Nuovo Menù. V. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: A proposito della notte scorsa. Or. 20-22, ore 22 spettacolo all'aperto.

ITALIA: Cicciolina amore bollente. V. 18

RITZ: Karaté Kid 2, la storia continua.

VALPERGA

AMBRA: Ciao, Ma e ... V. 18

Scelti per voi

Per gli ecologi problematici

DOVE SOGNANO LE FORMICHE VERDI di W. Herzog. Gli aborigeni australiani e le ruspe che distruggono nidi sacri e antiche tradizioni. Ah, civiltà dei [redacted] sumi quante colpe...

Per chi è solidale con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Sorin. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi ha fiducia nelle scommesse

CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA di F. Rosi. La sposa non era illibata, i fratelli vogliono uccidere il seduttore, nessuno fa nulla [redacted] impedirlo. Il libro di Márquez [redacted] un teorema figurativo.

Per chi vuole sorriso e intelligenza

RADIO DAYS di W. Allen. Fra Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi; e il compagno diventa un nemico.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - [redacted] NE LIRICA 1987-88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni esistenti fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

[redacted] - [redacted] DEL CASTELLO DUCALE. Venerdì ore 21,30 Concerto Jazz con Steve Lacy, sax soprano - Mal Waldron, pianoforte. Informazioni: segreteria del Festival, p.za Castello Agliè, tel. 0124 330.335 - Prenotazioni: Agliè, pro loco p.za Castello; Ivrea, Azienda Autonoma del Turismo, c.so Vercelli 1; Torino, biglietteria Settembre Musica, Teatro Carignano e al Carignano.

AGLIE' - PIAZZALE DEL [redacted] DUCALE: il concerto dell'orchestra sinfonica «G. Rossini» del Teatro Regio di Torino di sabato 11/7 non avrà luogo. Inf. segreteria del Festival p.za Castello, Agliè, tel. 0124 [redacted]

ARTI TEATRO 0: ore 21,30, cortile del Collegio, replica di Ciaola [redacted] in Effetti d'un sogno interrotto, da Luigi Pirandello. Informazioni e prevendita: Asti, C. Alfieri 387, tel. 0141/54.781, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino T. Ad. tel. 214.3276 / 287.471, ore 15-19 [redacted] del Michelerio ore 24 [redacted] Porta Alfieri [redacted], ore 21,30, palestra, Francesca Vecchi in Bambinata, ore 21,30, chiesa, replica, Piccolo Teatro di Pordenone in Quando. Per inf. 0141 54 781.

DE AMICIS (corso Casale 134, Torino): questa sera ore 22 Concerto Egyptiathre? (swing dixieland)

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visite guidate al museo su prenotazione. Tel. 530.238.

NUOVO STAGES a Vignaledanza '87 dal 23/8 al 2/9 danza classica, moderna, jazz, dominava. Corsi per insegnanti e laboratori coreografici. Iscr. tel. 655.552 - Palazzo Callori, tel. 0142 973.431.

VIGNALE DANZA [redacted] [redacted] in piazza ogni sera dal 29 - 8. Prenotazioni: Tel. [redacted] Nuovo Torino, [redacted] 655.552 (ore 10-12 e 15-19), Palazzo Callori, tel. 0142 [redacted].431 (ore 9-12 e 14-19).

VIGNALE DANZA '87: stagione Agon, incontri, laboratori e spettacoli di Scuole di Danza in Piemonte. Segue «Ballare il Film»: Breakfast Club, di J. Hughes con Emilio Estevez, Antony M. Hall. Inf. tel. 0142 933.431

[redacted] danza classica e contemporanea (via Rana 3, [redacted] 011 837.882). Direzione dei corsi: C. Jahier [redacted] Sana. [redacted] Debenedetti. Sono aperte le [redacted] 1987-'88 ai corsi e agli stages di: Danza classica per ba[redacted] dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), danza classica [redacted] adulti danza moderna e jazz [redacted] chaz, atelier di coreografia, teatro di movimento, tip tap, yoga. Tai Chi Chuan, ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di educazione al [redacted] per bambini dai 3 ai 5 anni. Inizio dei [redacted] lunedì 14 settembre.

Ritrovi

[redacted] BAGATELLE ESTIVO: [redacted] [redacted] discoteca [redacted] [redacted] Musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 rigorosamente liscio con orchestra.

CHALET del Valentino: ore [redacted] Gli Sbarazzini.

CLUB 84: ore 15,30 Over 58, ore 21 Rocky, domani Sandrino Pira.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

EDEN - Giardino Estivo (via Piemonte 10, tel. 608.0001): ore 21 orch. Ezio Puma. Cav. 8000, dame 4000.

GARDEN: Nino Gallo invita a trattenimenti con dischi. Ingresso libero. Martedì, mercoledì, giovedì ore 15,30 e 21; venerdì 15,30 dischi, ore 21 [redacted], sabato-domenica ore 15,30 e 21 orchestra.

LE ROI [redacted] ore 21 [redacted] Musica.

DEA CLUB discoteca (via [redacted] 12, tel. 669.04.58).

LE CASCINE - Ristorante - Dancing (tel. 900.2581): 21 orch. Vitale.

MY CLUB CHALLER - Piano Bar (via M. Cristina 98, tel. 669.95.86): Piero e Carmen Rizzi.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (C. Moncalieri [redacted] tutte le sere ore 22-4,30. [redacted] SABAUN-Trattoria 646.7475, tutte le sere Charly piano bar.

Gallerie e musei

[redacted] DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Scultura dal 22-5 al 6-9 mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato [redacted] 10-19, lunedì [redacted] Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra dipinti Madhubani, strumenti musicali e maschere. Forme diverse [redacted] [redacted] tradizione dell'India. Ingresso L. [redacted] ridotti L. [redacted] Or. [redacted] [redacted] sabato 10-12; 15-19 [redacted] 10-19. Lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori [redacted] Risorgimento italiano. Fino al 11 luglio la mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì fino alle ore 23, il sabato fino alle ore 18, la domenica ore 9-13, 14,30-19. Ingresso L. 3000 intero, L. [redacted] [redacted] Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite [redacted] Tel. (011) 540.221.

CITTADELLA 3 [redacted] Bericla 1?, tel. 514.689): Cisterna.

GALLERIA [redacted] [redacted] (via Maria Vittoria [redacted] via [redacted] Rocca, tel. 874.844): Dipinti, quattro fotografie Paolo Agosti, Giovanna Borgese, [redacted] Caio Ponter. Vertu. Mongelos, nel contesto di «Torino Fotografia 1987». Orario: 9,30-12,30; 15-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '87

LA BUSSOLA (via Po, 9): Vetrine Grafica

NARCISO: Collettiva '900 italiano

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi

SANT'AGOSTINO (530.983): '900

VIOTTI: Mostra promozionale

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13

[redacted] [redacted] E TORRE DI [redacted] SAV[redacted] [redacted] 9-12,30; 14,30-18,30; Torres 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino viale Settimio Severo 63 - Torino); fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4687 - 660.2580 - 660.2756.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo. Orario 9-19 feriali, mercoledì 9-19, 20-22,30, festivo 10-13, 14-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [redacted] E PALAZ[redacted] [redacted] (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

[redacted] D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [redacted] (corso [redacted] d'Italia 40): [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] Temporanea, tutti i giorni compreso i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; [redacted] Fino al 19 luglio Vittorio Emanuele III e Elena di Savoia fotografi, mostra fotografica. Museo orario del Museo. Ingresso L. 4000 ridotte L. 2000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a sabato 9-14, 15-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13. Sabato e domenica 10-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-12,15. Mostra temporanea: Nepal Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico: scoperte, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Ritratto con montagne, film realizzato dalla Rai - Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-19. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festivi [redacted] religiose.

PALAZZO A [redacted] (via Ventimiglia 145 tel. 696.6444): Torino Fotografia '87, Galleria Internazionale. Orario domenica e giovedì 11-20; venerdì e sabato 11-23.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Torino Fotografia - Robert Capa 1932-1954. Orario 10-12 e 15-18.

TORINODANZA

[redacted] [redacted]

ore 21,40

esclusiva nazionale

BALLET

[redacted]

Thirteen gestures of a body, Exsultate Jubilate, Ghost dances

Coreografie

Bertz, Wellenkamp, Bruce

con

[redacted] GRIGGI

[redacted] GIOVEDI' [redacted] LUGLIO [redacted] 987 [redacted] 21

[redacted] D'ESTATE [redacted]

Direttore

GUSTAV KUHN

Pianoforte

[redacted] DE [redacted]

ORCHESTRA DEL [redacted] [redacted]

Saint-Saëns: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in sol min. op. 22

[redacted] [redacted] Sinfonia in [redacted] magg. op. [redacted]

[redacted] unico [redacted]

[redacted] [redacted]

Vendita Biglietteria Teatro Regio Piazza Castello 215 - [redacted] [redacted]

RADIOSTUFF RADIOFLASH Com. di Collegno Ass. alla Cultura

venerdì 10 luglio 21,30

all'Area Teatro - studio di Collegno

concerto di

FRANCESCO DE GREGORI

Prev.: Radio a Pulo - Ricordi - Musica - Ponte - Rockstar - Dischi - Pippi Musica Center (Cinema) - Maglie... (Pinerolo) - Musicalmega (Venaria) - Babel (Rivoli) - Discoteca (Orbassano) - Sonetti (Collegno)

[redacted] ESTATE

Assessorato per la Cultura Città di Torino

PELLERINA

dalle 21,30 - L. 5000

Discoteca

Trio Andrea Pozza

PALAZZO REALE

«Fratelli da altri pianeti»

Fratello da un altro pianeta di John Sayles

ore 22 - L. 4000

Replica domani al KING KONG CINESTUDIO

CAFFE' CONCERTO

recital di Felice Andreasi

ore 21,30 - L. 10.000

CINEMA ROMANO

«Ridere per ridere»

John Landis e i Monty Python: rassegna cinematografica - L. 5000

Nell'88 un festival-crociera

EuropaCinema prende il [redacted]

Ieri i premi: ha vinto Papatakis

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il festival EuropaCinema prende il largo, progetta il mare [redacted] per sottrarsi a quello delle polemiche. Chiusasi ieri sera con i premi (a Papatakis, Axel e Jones) la quarta edizione, il direttore Felice Laudadio, già [redacted] polemica [redacted] gli enti locali per la scarsa comprensione e i modesti finanziamenti, ha illustrato [redacted] sua proposta di festival-crociera per il prossimo anno.

Dormirà tra giornalisti e passeggeri, una grande [redacted] da crociera con cinema da mille posti, [redacted] viaggio [redacted] venti giorni ai primi di giugno lungo le [redacted] degli Stati europei. Prima tappa a Barcellona con [redacted] di feste e proiezioni dedicate alla produzione spagnola, poi Lisbona, Bordeaux, foci del Tamigi, Dublino, Copenaghen, Anversa, Amsterdam, Amburgo. E [redacted] solo dopo la crociera le proiezioni [redacted] festival scivolerebbero fino a settembre per le capitali d'Europa celebrando l'anno che [redacted] [redacted] europea ha dedicato [redacted] cinema e alla tv.

Concessioni: la crociera partirebbe da Rimini e la nave sarebbe fellinianamente ribattezzata Rex. Il progetto è [redacted] presentato al ministero italiano dello Spettacolo, [redacted] soprattutto alla Comunità europea, nella speranza che il Commissario alla Cultura, Ripa di Meana, (*«mi auguro vivamente che si possa realizzare»*) [redacted] più [redacted] alle [redacted] bizioni del festival della giunta riminese, un po' incerta evidentemente sulla formula e sulla data.

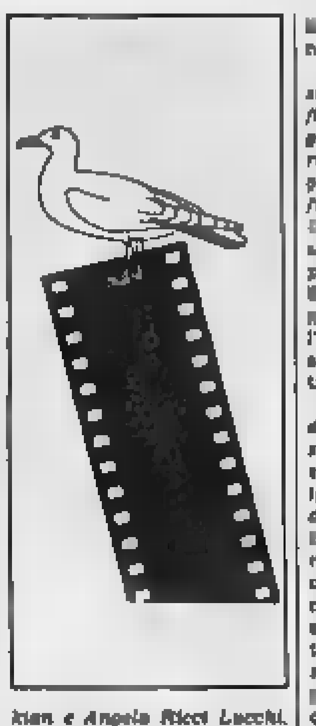
Ieri sera i premi, forse gli ultimi in terraferma, hanno concluso la prima versione competitiva della [redacted]. Papatakis ha vinto con *I photographos*. La fotografia, storia di amore e menzogna nella Parigi degli esuli greci all'epoca [redacted] dei colonnelli: Gabriel Axel ha avuto la menzione per *Babette Gaestebud*, La festa di Babette, bella trasposizione di [redacted] racconto di Karen Blixen; altra menzione a David Jones per *84 Charing Cross Road*, [redacted] storia di un'a[redacted] epistolare. Di tutti e tre vi abbiamo parlato [redacted] giorni scorsi. Nella opportuna sezione intitolata alle scuole di cinema, premiati lo svedese Jonas Grimas (*L'artista*), il polacco Marius Grzegorczek (*Krakauer*), l'italiano Maurizio Forestieri che con *Orpheus* ha realizzato in modo brillante al Centro sperimentale uno dei [redacted] disegni animati di nuovi autori.

s. r.

Il [redacted] d'oro a «Immigrant» di Laurenti

«Anteprima» di [redacted] miniera di film preziosi

Conclusa la quinta rassegna del cinema indipendente italiano



BELLARIA — *Nell'affollato e a volte ipertrofico panorama [redacted] dei festival cinematografici, Anteprima di Bellaria, rassegna del cinema indipendente italiano che si è chiuso domenica [redacted] [redacted] la proclamazione [redacted] vincitori, secondo [redacted] definizione, è un «piccolo [redacted] [redacted] [redacted] per il [redacted] budget irrisorio (160 milioni stanziati dal Comune per i 5 giorni [redacted] rassegna) e «basso», perché [redacted] stagno [redacted] cinema italiano, [redacted] [redacted] [redacted] per quanto esile, il quasi un [redacted] saggio.*

[redacted] questa quinta edizione, ancora una volta curata [redacted] Morando Morandini, Enrico Ghezzi e Gianni Volpi, [redacted] passati un centinaio [redacted] film a lungo e corto metraggio, [redacted] e Super 8, emersi dalla semi-clandestinità dell'autoproduzione e dalla piccolissima industria di film maker, amatori e professionisti.

Rapidamente i premiati. Prima di [redacted] Immigrant [redacted] Fabrizio Laurenti, il video che si è aggiudicato il primo premio (3 milioni e Gabbiano d'oro), storie e avventure fantastiche di [redacted] Draculadonna, ambientate tra le architetture fatiscenti dell'East End newyorkese. Parricidio (secondo premio ex aequo con Lucidi folli di Ursula Ferrara) del vicentino Eugenio Sandri: sogno-desiderio [redacted] [redacted] adolescente [redacted] conflitto col padre. [redacted] ancora [redacted] Polo all'Equatore, opera dei cineasti Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, giudicato da una giuria [redacted] 22 critici, miglior film indipendente dell'anno. Un montaggio di vecchi spezzoni frammentati tra il materiale di cineteca degli [redacted] [redacted] cinema) assemblati in un viaggio-racconto intorno al mondo. «E' interessante — dice Ghezzi — che il film più innovativo, più d'avanguardia [redacted] sia [redacted] realtà fatto [redacted] immagini recuperate [redacted] [redacted] [redacted] muto». Infine, per [redacted] rassegna dei video di tre minuti, [redacted] stato Assassinio [redacted] [redacted] ranuncolo, di [redacted] Valentini.

[redacted] forniamo all'evento festival con due sintetiche definizioni (oltre a quella suggerita [redacted] simbolo che lo rappresenta: [redacted] semplice gabbiano appoggiato ad un frammento di pellicola): [redacted] e il festival delle scarpe rotte», dice con [redacted] punta [redacted] orgoglio Morandini. [redacted] Ghezzi: «Bellaria è l'unica [redacted] che rende visibile l'invisibile: immagini, storie, schegge che [redacted] hanno altro accesso per mostrarsi».

Una produzione, ed il [redacted] dato di novità [redacted] in questa edizione, che [redacted] Italia [redacted] sta allargando, anche [redacted] ignorata o quasi dal mondo del cinema ufficiale. «Man[redacted] gli altri anni — dice Morandini — il rapporto tra le opere proposte e quelle ammesse era di due a uno, quest'anno siamo saliti a quattro a uno». Significa che ai selezionatori sono arrivate [redacted] [redacted] di [redacted] opere. E [redacted] qualità? Risponde ancora Morandini: «L'anno scorso non è stato assegnato il primo premio, quest'anno [redacted] giuria ha avuto solo l'imbarazzo della scelta».

All'Arena [redacted] Bellaria si sono viste opere diversissime per durata, costi e supporti, volutamente affiancati tra loro: il fulminio video di 3 minuti e il lungometraggio fe [redacted] [redacted] le due opere pre[redacted] [redacted] dell'underground Tonino De Bernardi: Alla figlia, dalle lontane province e Universal circuscriti; il [redacted] cumentario e la storia fantastica, il reportage-inchiesta (per esempio [redacted] proposito di Roma [redacted] Egidio Eronico, con Renato Nicolini nei panni inediti di guida) e l'opera di pura fiction.

Dice Ghezzi: «La confusione è [redacted] una scelta programmatica. Credo che alla fine sia più rigoroso accettare il [redacted] che [redacted] per forza un ordine o una classificazione». Per Ghezzi, che tra l'altro è il responsabile [redacted] palinsesto di Raitre e pensa ad un riutilizzo del materiale all'interno della programmazione televisiva, Bellaria è «una piccola miniera di [redacted] preziose», una rapida verifica [redacted] come giovani e giovanissimi (l'età media dei registi è tra i venti e i trent'anni) giocano [redacted] l'immagine e l'immaginario.

Pino Corrias

Stasera in proiezione al Festival di Montecatini

I bimbi guerriglieri [redacted] Herzog

MONTECATINI — *Stenheim* [redacted] [redacted] Hauff, Orso d'Oro al Filmfest [redacted] Berlino nel [redacted] ha inaugurato il giorno 4 la 38ª [redacted] [redacted] Mostra Internazionale [redacted] Montecatini Cinema Fedic in programma fino all'11 luglio.

L'altro ieri [redacted] nella sezione *Cinema e Anarchia* è stato rappresentato *Gli ultimi tre giorni* di Gianfranco Mingozzi, il film televisivo che rievoca l'attentato [redacted] piuto dal giovane Anteo Zamboni contro Mussolini.

Questa sera si potrà vedere *La bellaia* [redacted] piccolo soldato di Werner Herzog, uno dei titoli più interessanti della [redacted] girato dal regista [redacted] [redacted] Nicaragua sul Rio Coco e dedicato ai [redacted] guerriglieri. Herzog però [redacted] sarà presente. In [redacted] c'è poi *Patagonia rebelde* dell'argentino Hector Olivera.

Domani sera nella sezione dedicata al [redacted] cecoslovacco è inclusa una personale completa dell'opera del cartoonist Jiri Barta, presente l'autore. Del gruppo di film [redacted] autori iscritti alla Fedic, [redacted] parte *Dimensione Ch* di Ettore Ferettini, tratto [redacted] *Una Solmera al* [redacted] sogno [redacted] ogni sospetto di Jean Ziegler e *Il giorno più* [redacted] del siciliano Giuseppe Ferlito. Il festival si chiude con *Dio Walsoh (L'italiana)* [redacted] Warner Mastern.

Adriano Asti, [redacted] della rassegna organizzata dalla Federazione Italiana [redacted] Cineclub, ha spiegato in poche parole il senso e gli obiettivi della [redacted] [redacted]: «Vogliamo ribadire una [redacted] particolare concezione [redacted] cinema inteso come *fenomeno globale; superare le distinzioni dei generi, della durata, del formato*. r. a.

[redacted] Un premio per il cinema giovane

ROMA — Una giuria composta [redacted] sceneggiatore Age, [redacted] Antonio Avati, [redacted] Luigi Filippo D'Amico, da Franco Marotta e da Laura Toscano [redacted] il premio «Scrivere per il cinema», al termine del festival che si tiene dal 6 al [redacted] settembre a Mi[redacted] Eclano.

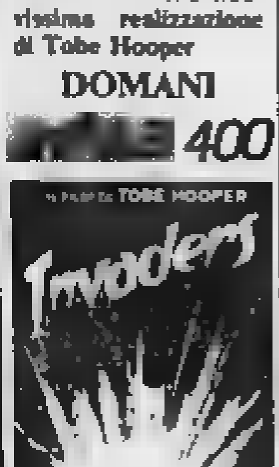
Per [redacted] il premio bisogna inviare, [redacted] tro il 30 luglio, un lungometraggio in 35 mm realizzato nell'ultimo anno, accompagnato dalla relativa sceneggiatura.

LUGLIO '87: il mese della fantascienza!

Dopo il trionfo del Festival Torinese ecco la più classica storia S.F. nella nuovissima realizzazione di Tobe Hooper

DOMANI

[redacted] 400



Stasera estate

Volterrateatro, c'è Proietti Hancock in trio a Cagliari

VOLTERRA — E' di [redacted] na l'accoppiata Weber-Proietti. Tra gli spettacoli [redacted] Volterrateatro legati alla poesia, [redacted] in piazza dei Priori (ore 21,30) Jacques Weber [redacted] Théâtre [redacted] [redacted] propone *A Vi!...* e Gigi Proietti legge *La scoperta dell'America* di Cesare Pascarella. Nel tardo pomeriggio, [redacted] piazza San Giovanni, la Scuola [redacted] recitazione del Teatro [redacted] Genova presenta *Quel ragazzaccio dell'Ovest* [redacted] Synge.

FIESOLE — Per [redacted] 40ª [redacted] [redacted] a Villa La Torraccia [redacted] [redacted] [redacted] l'Orchestra e il Coro della Scuola di [redacted] [redacted] Fiesole [redacted] *Plöner musiktag* [redacted] Paul Hindemith, direttore [redacted] Ceccanti, [redacted] maturgia e [redacted] recitante di Giuliano [redacted] (ore 21,30).

SPOLETO — Oggi tre prime al Festival dei Due Mondi. Novità [redacted] l'Italia è l'opera di Aribert Reimann *La sonata dei fantasmi (Die Gespenstersonate)* dal dramma di Strindberg; la regia è di Florian Leibrecht, dirige Antony Beaumont (ore 21, Teatro Caio Melisso). Altro debutto: *Fragments of a Greek Trilogy* [redacted] Serban Swados, frammenti [redacted] [redacted] tragedie greche, *Medea, Elettra e Le Troiane*, riunite [redacted] una rappresentazione che inizia al tramonto (ore 19,30, Villa Redenta). Per i Concerti [redacted] prosa, prima di *Attrici* [redacted] autori vari con Anna Proclemer (ore 22, Sala Frau).

ASTI — [redacted] il settore «Presenze del nuovo teatro» [redacted] nuovi appuntamenti: *Bambinata* di Raymond Cousse per la regia di Luciano Nattino (ore 21,30, palazzo del [redacted] [redacted] e *Jeannot* di [redacted] Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi (ore [redacted] palazzo del Michelerio).

TORINO — Al Parco Ri[redacted] per Torinodanza '87 [redacted] il Ballet Gulbenkian di Jorge Salavisa. In [redacted] gramma: *Aria, Thirteen [redacted] stures of a [redacted]y, Exsultate, Jubilate e Ghost da[redacted]*.

RAVENNA — Concerto dell'Accademia Bizantina [redacted] Ravenna, violino solista e direttore [redacted] Chiarappa, musiche [redacted] [redacted] (ore 21,15, Teatro Rasi).

ROMA — Al Festival [redacted] Villa Medici il maestro [redacted] dirige l'Ex [redacted] Ensemble. In programma musiche di Jolas, Singier, Hurel, Orisey e Manoury.

PISTOIA — Per il cartellone del Luglio [redacted] stasera è di scena il Ballet[redacted] [redacted] [redacted] in [redacted] e chiaro scuri, [redacted] di Arvo Part, Brian Eno e Franz Schubert (ore [redacted] [redacted] Duomo).

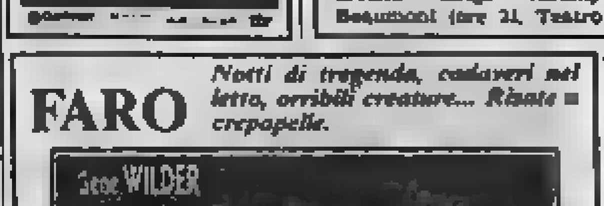
PRATO — Spettacolo comico per la rassegna Teatropolis: *Escamot ovvero la meravigliosa [redacted] della fuga* di Sergio Bini-Bustric.

JAZZ & [redacted] — A Bari concerto di [redacted] Metheny al Gran Teatro del Levante; a Roma al Palazzo Civiltà del Lavoro arrivano i Crusaders, a Cagliari il trio di [redacted] Hancock e [redacted] Aosta B. B. King (ore 21,15, piazza Chanoux). A Padova (Giardini dell'Arena) suona l'orchestra [redacted] George Russell. A Palermo, per il festival jazz, concerti [redacted] [redacted] di Fiore [redacted] e di Flora Purim [redacted] Airto Moreira. [redacted] La Spezia canta Zucchero.

NAPOLI — Le marionette [redacted] Podrecca in un varietà classico per il [redacted] [redacted] Villa Vesuviana.

FIRENZE — Al Teatro Comunale si inaugurano le Manifestazioni estive '87 con Balletti, con il Corpo di ballo [redacted] Maggio musicale fiorentino. [redacted] programma: *Laliermé III* di Boulez, *Opus* [redacted] ricordi di Schubert, *Au petit bonheur* collage musicale, *Don Juan* [redacted] Gluck e *Carmina burana* di Orff.

FARO *Notti di tregenda, cadaveri nel letto, orribili creature... Risate a crepapelle.*



Il cinema nel caso caro e si sono sale per tutte le borse

OGGI

OLIMPIA 2

IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO

Due prime teatrali: al festival di Volterra «Poesia la vita», ad Asti la commedia nera di Lyle Kessler

Magico Gassman dei poeti

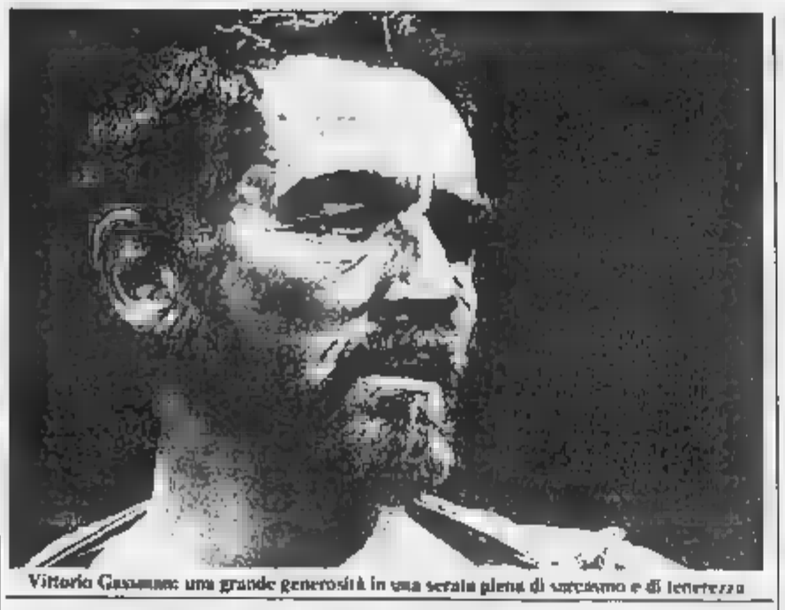
In 53 liriche il Novecento il bilancio della vita di ogni uomo - Gli sgomenti infantili, gli abbandoni dell'amore, lo sgomento di vivere - Uno spettacolo con danze e canzoni, un grande successo

DAL NOSTRO INVIATO

VOLTERRA — Sono le dieci di sera, imbruna, tira forte vento quando nella Piazza dei Priori gremita in platea e sulle gradinate (1200 spettatori all'incirca), sul palco e proprio quello che è stato appositamente allestito per lui e per gli ospiti delle serate seguenti, Vittorio Gassman, in veste camera di raso nero, sulle sfondo due alte scaffalature da biblioteca, s'avvia nel lungo viaggio esistenziale di *Poesia la Vita*.

Saranno due ore di spettacolo vero e proprio lungo il filo di 53 liriche dei massimi poeti del Novecento: si dall'infanzia alla un variegare continuo di temi, ritmi, toni, che, come sempre con Gassman, hanno qualcosa dell'agone solitario, che stavolta impegnano con lui altri sei giovani attori, danzatori, mimi e musici nella continua composizione e scomposizione di tutta una immagini-simbolo.

Sull'impulso delle attraenti invenzioni oggettuali di Mario Ricci (tanti cavalluccì bianchi sospesi nell'aria oppure un grande album rosso istantanee da sfogliare, per limitarci soltanto a due esempi), nella ragnatela delle azioni coreutiche ideate da Daniela Bönsch, con la musica di alcune bellissime canzoni inedite di Fiorenzo Carpi eseguite dal vivo da Giusy Cataldo, Gassman traccia un lucido, impietoso, persino bilancio della vita di ogni uomo.



Vittorio Gassman: una grande generosità in una serata piena di sarcasmo e di tenerezza

E' tenero, malinconicamente nella rievocazione dello sgomento infantile oppure nel ricordo della madre scomparsa (liriche di Vallejo, Salinas, Neruda); ironico, altero della propria diversità nel rivendicare la bellezza del lavoro intellettuale (Queneau, Brecht). Il sarcasmo si fa largo in lui quando riflette sull'ipocrisia e sulla fondamentale ingiustizia dei rapporti sociali; un'impennata, l'attore riagguanta dei giovanili, *L'avvoltoio* Palazzeschi, e declina con smalto, con la snellezza di trapassi dell'attore.

Al centro primo tempo, e in chiave proprio di rilettura critica, vogliamo di confronto con gli acquisiti mezzi tecnici una lunga carriera, sta *Bomba* di Gregory Corso, il poeta pacifista che a molti oggi parrebbe largamente datato se Gassman lo reinventasse, letteralmente, tra furori polemici e straziata pietà. Poi viene il dolceamaro abbandono all'amore, liriche terse di nitore estremo (Cummings, Patchen, Alexandrei, viene l'indifesa offerta di sé al dolore.

L'attore, che si è profuso con la consueta generosità e che è persino sceso nell'intervallo tra il pubblico, ora come raccolto in stesso, la a gli si fatta improvvisamente fonda: la morte della moglie (due *Xenia* Montale, stupendi, l'angoscia dell'intera natura vivente (*La capra* di Saba), lo sgomento di vivere prima addirittura nato (un inedito Mac Neice).

Il pubblico che ha riso molto, che nel primo tempo è addirittura intenerito, è molto legato all'interprete una trama invisibile segreti accordi, complici risonanze. La ribellione e l'accettazione del trapasso (Yian e Cardarelli), la parodia dello spettacolari (*El matador* di Alberti), la rabbrividente ricerca di dio nascosto (ancora scoperta, *Ma tu* Michaux) vedono lo spettatore in atteggiamento immobile, in quasi adorante rispetto dell'epifania lirica.

Gassman coglie attitudine, nel magico incavo che si è creato colloca all'improvviso il canto di Ulisse dantesco, riletto in chiave di laica ribellione dell'uomo ad un destino azzerante: poi rivestita la veste da dell'inizio, si sdraia un lettuccio, sfoglia un libro, allabà ad un figlio assente le scarse disposizioni testamento che poche speranze nello stoicismo dell'uomo.

Il resto è un lungo e grande applauso, quasi una liberazione dei presenti che ormai tutti in piedi.

Guido Davico Bonino

Fantoni: voi orfani siete tutti miei figli

Grande successo dei due interpreti emergenti Fantastichini e Rubini

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *Un giorno forse si dirà che Orfani di Lyle Kessler è la commedia che salda l'anello di due drammaturgie mai del tutto solidali, quella inglese e quella americana del Novecento. Si dirà che ha reso definitivo e indiscutibile loro reciproca dipendenza, la parentela riottosa. Pinter da una parte e Shepard dall'altra. In Kessler, che ci mostra, affettuosa impudenza, come i corticcircuiti psicologici dell'inglese vadano a folgorare le esasperate metafore, le disintegrazioni familiari dell'americano.*

Nella commedia rappresentata con grande successo di pubblico ad Teatro, Kessler ci introduce in un seminterrato sudicio, irto di lattine e ammorbato da un'aria marcia. Qui vivono due fratelli, due orfani. Bruno, il maggiore, si occupa con ruvida protettività del più giovane Tony, che non ha mai sentito il vento sulla pelle, non ha mai camminato fra la gente. Per sopravvivere, Bruno compie piccoli furti, a volte fa qualche scippo, mentre Tony trascorre il tempo mangiando torte e maionese, guardando tv e, che lo stesso, osservando il mondo dalla finestra.

Hanno stabilito un equilibrio, appena incrinato dall'ombra misteriosa e intermittente della madre, dalla presenza conturbante di una scarpa rossa persa da chissà quale donna e chissà come finita lì, fra i cappotti di , nel reliquiario sentimenti. La vita cambierebbe di una virgola se un giorno Bruno non portasse in casa Walter, un signore mezz'età, elegante e un po' bevuto. Vuole derubarlo, sequestrarlo, chiedere un riscatto, agli amici presume facoltosi.

Ovvio che accade nulla di tutto ciò. Walter non ha amici né nemici. È ricco, ma una ricchezza sospetta. Soprattutto possiede strani poteri di seduzione. Si libera lacci, conquista l'affetto di Tony e offre a Bruno un lavoro. E poiché anche lui è un orfano, formeranno una famiglia.

La si trasforma, appaiono anche dei fiori. I regali possono piovere un'eleganza e Tony, finalmente prigioniero della propria paura esce nel mondo, si avventura persino sulla metropolitana. Non si sono più orfani, il disordine si è placato un conquistato ordine familiare finché Walter non viene colpito a morte dai suoi oscuri nemici e il cielo cade. Solo il più forte vi salverà e il più forte, ora, è il fragile, vulnerabile, smarrito Tony.

Orfani è una commedia nera intrisa di humour

Fantoni-Walter e Rubini-Tony pericolosamente simpatico

Sempre ai confini del simbolo, ha l'accortezza di non varcarne mai la soglia e di proporsi un duro reperto di vita metropolitana quale metropoli non importo. Originariamente era Philadelphia, ma nell'adattamento di Umberto Marino come si avverte dalle poggiature dialettali) è una città del Mediterraneo forse senza mare.

E' una foto di gruppo appena sgranata e deformata dall'assurdo che la regia di Ennio Coltorti riproduce con i canoni dell'iperrealismo, quando i tempi e i ritmi suggeriti dalla partitura di Kessler, che è abilissimo nel variare il registro, nel citare i generi, nel proporre inaspettatamente anche una fulminante scena di psicodramma.

Ma lo spettacolo non sarebbe quanto di riuscito pregno e addirittura trascinante dell'altro non senso quello straordinario e affiatatissimo trio d'interpreti. In primo luogo Sergio Fantoni che era un Walter di olimpica misura elegante lucido, gran fascinatore di eventi e di metamorfosi, e poi Ennio Fantastichini un Bruno tutto cuore e istinto, un teppista sensibile che, nel agone perpetuo col mondo, sa domare la vita. Ma il più applaudito, per quel senso di fragilità vincente che incarnato e stato Sergio Rubini. E tuo Tony che agile come un gatto ruba i suoi baci, ne fa la finestra, prodigio indifeso come un piccolo animale e simpatico, pericolosamente simpatico.

Osvaldo Guerrieri

Partito ciclo del Centro di drammaturgia Fiesole

Tre commedie nel chiostro sono nuovi autori italiani

Dopo «La gita» seguiranno «Solo per archi» «L'incompiuta Labiche»

FIRENZE — «Il cortile della commedia» è il titolo della rassegna che l'Ente Teatro Romano di Fiesole - Centro Internazionale di Drammaturgia, per la prima volta quest'anno, distribuirà su tutto il territorio nazionale. Ne fanno parte tre spettacoli: «La gita», «Solo archi» e «L'incompiuta di Labiche», che da ieri sera al agosto nel Chiostro delle Donne Firenze. Il Centro Drammaturgia, fondato sei anni fa, continua così nell'esperienza avviata la stagione che consiste nella costituzione una compagnia di giovani attori impegnati nello studio e nella messa a punto di copioni contemporanei in strettissimo rapporto con gli autori.

Il primo spettacolo questo trittico inserito nel cartellone prova della 6ª Fiesolano è «La gita» che è andato in scena ieri sera. La commedia racconta due giovani che arrivano in strano albergo, abitato due anziani. Qui cose sorprendenti, oggetti che si ricompongono, luci, strani rumori. abita davvero nell'albergo? I due giovani se lo chiedono fino a quando qualcuno gli ordina andarsene.

Una ricerca tra reale e sogno, vita e aldilà. Il testo è di Umberto Marino, la regia Sandra D'Alessandro. Gli interpreti sono Patrizia De Libero, Pino Patti, Roberto Petruzzelli e Gabriella Poli ziano; scene costumi di Luigi Perego. «La gita» verrà replicata stasera, domani, venerdì e sabato.

Dal al 22 luglio il Chiostro delle Donne ospiterà invece la commedia «Solo per archi». *Il testo è stato scritto a quattro mani da Carlina Torta, che anche la regista, e da Sandro Cappelletto. Racconta quattro musicisti, tre uomini e una donna, che hanno alle spalle una disastrosa. Improvvisamente trovano davanti scelta: sono stati chiamati a incidere disco famoso Quartetto opera 132 di Beethoven. E' l'occasione tanto aspettata ma anche lo scatenamento dubbi, delle ansie, degli coscienza. Gli interpreti Luca Carpiani, John Murphy, Carlina Torta, Marco Zannoni; le scene di Piero Guicciardini, i costumi di Magini.*

Chiude il ciclo «L'incompiuta di Labiche» (in scena da luglio a domenica 2 agosto). Il nucleo commedia è formato da un copione nato dal seminario condotto Ettore Capriolo e Massimo Navone (docenti Scuola civica arte drammatica di Milano) primavera della scorsa. L'autrice è la giovane fiorentina Maria Conti. E' la storia dell'ignobile Adolphe che ha in testa solo le donne. Appena ne vede una cerca conquistarla senza preoccuparsi della moglie di un amico o un ospite. Riesce comunque a cavarsela sempre con onore. Una commedia tipo demenziale piena di ritmo e comicità. La regia dello spettacolo Massimo Navone; gli interpreti sono Pierpaolo Barberis, Uliana Cevenini, Roberto Maggiori, Mauro Marino, Antonio Petrocelli, Pier Luigi Pischetti, Lucilla Salvini. Il progetto scenografico è collaborazione con il Collettivo dell'Accademia Belle Arti coordinato da Fernando Farulli.

«La curiosità per il nuovo e uno stile teatrale cordiale, minimale ad altezza d'uomo — *affermano i responsabili del Centro di Drammaturgia Fiesole* — come i connotati della nostra ricerca. Una linea spettacolo che non guarda ai nomi affermati e consolidati ma, coraggiosamente, alle nuove generazioni del teatro. Il coraggio, al pubblico, giustamente non basta. Possiamo però garantire che anche quest'anno al coraggio saranno abbinate la freschezza, la leggerezza e la serietà professionale».

Francesco Mattelini

A Vignale la Compagnia del Nuovo con la ballerina e coreografa

Schiaccianoci giovane di Cohen

Due giorni all'insegna classico - Domenica si è esibita anche la compagnia del Capitole Tolosa con i balletti di Fabre e Lazzini

VIONALE — Weekend con il classico a Vignale danza con due gradevoli spettacoli, rispettivamente di casa nostra e provenienti dall'inesauribile francese. Lo «Schiaccianoci» riproposto sabato davanti ad un grande pubblico è quello che aveva già ottenuto successo a Torino primavera. Ne responsabile come coreografa ed interprete Gabriella Cohen, che ha felicemente affrontato classico ottocentesco nel tentativo, riuscito, di svecchiare molte convenzioni della fiaba riportata all'originale di Hoffmann anche depurato un e arricchito da momenti ironia e di umorismo. Con intelligente richiamo predilezioni mozartiane di Ciaikovskij, la Cohen introduce due fantasie «Papageni» del tipo *Flauto magico*.

e «divertissement» del secondo che la coreografa dispiega la fantasia e rifugge le abituali banalità delle danze di carattere. Piccoli quadri e gustose che anche a discapito musica e della vicenda. In trasparenza una cultura tecnica va dal rigore cecchettiano «Mirtilone» allo spagnolismo che ha appreso da Ana Ricarda.

difficoltà di un allestimento, che dev'essere necessariamente funzionale venire trasferito ovunque, sono state superate nell'agevole impianto di Gian Mesturino e rallegrato dai gustosi di Antonio Della Monica (che impersona anche Drosselmeyer).

La nuova coreografia è agile e fresca, senza cadute ritmo. La parte corale sostenuta dalla Compagnia Regionale Teatro Nuovo per impegno giovani chiamati interpretarla, a partire dai solisti quasi sempre all'altezza, come Marisa Milanese, Cinzia Tibaldi, Patrizia Canova e il forte Guy Poggioli. La non si è risparmiata nelle difficoltà tecniche che affronta disinvoltura e Stavolta le ac-, di Raffaele. Il più giovane fratello Augusto Paganini, ancora con qualche acerbità, linea buone promesse.

Meno pubblico, ma eguale entusiasmo, domenica sera per il Ballet du Capitol di Tolosa diretto da Jacques Fabre in prima nazionale. E' una compagnia gradevole e robusta con un repertorio singolare e mai banale. Nuovo addirittura straordinario è risultato la versione Jean Garcia del «Mandarino meraviglioso» di Bartok, capolavoro normalmente rivisto in chiave espressionista e qui invece affrontato nell'ottica della drammaturgia moderna come una teatrodanza molto efficace. Il nell'originale e un alieno caduto tra i basifondi della città un essere un altro mondo, e qui un negro possente e animalesco (lo ballerino Marvin Francis) che sfida la morte possedere una donna altrettanto enigmatica e seducente, impersonata dalla longilinea e serpentina Christiane Sturm.

Il finale è da brivido per incandescenza erotica e drammatica. Il direttore della compagnia francese ha firmato tre composizioni presentate nella serata: due tipo concertante «Quattro stagioni» di Vivaldi e «Suite in re» di Bach e terza, intitolata «Invitation», una stilizzazione della Passione Cristo, vista come sacra rappresentazione dolorosa del tipo di quelle che si vedono qui nelle cappelle di Crea. Piacevolissima infine la «Fille mal gardée» coreografata Joseph Lazzini, un che quello ritrovato un'insperata fortuna dopo quasi due secoli di oblio.

Luigi Rossi

Il Capitole di Tolosa ha danzato domenica a Vignale

Ixzo d'Amico e Benevento

BENEVENTO — La stagione lirica di Benevento si apre domani sera con un recital di Fiamma Izzo d'Amico. La stagione di Benevento dopo il recital di domani sera, proseguirà con *Andrea Chenier* il 10 e 12 luglio *Trovatore* il 15 e 17 e *Rigoletto* il 20 e 22.

Lo humour in festival a Fano

FANO — Si svolge quest'anno, all'interno del Carnevale del una tipica festa locale che è anche uno dei più antichi carnevali italiani. l'Humour Festival, manifestazione dedicata alla risata umana televisiva e non. Per la prima volta al Carnevale del mare Fano che comincia sabato 11 luglio per terminare domenica 19 luglio, oltre alla caratteristica delle bighe, sfilate in maschera, resto in costume, ci saranno alcune serate dedicate al comico e alla comicità.

Il 14 luglio nella Corte Malatestiana e di scena Gran Parade Varietà con Enzo Greggio e Giorgio Faletti. Il 17 compagnone Quelli della notte tutti insieme meno Arbore presente in video il 18 Riccardo Pazzaglia coordina un dibattito semiserio sullo sfondo di una mostra di disegni satirici di Chiappori.

Grandi orchestre e solisti a Fermo

ROMA — Grandi orchestre, prestigiosi solisti, giovani promesse saranno i protagonisti del nuovo festival internazionale di musica che si svolgerà a Fermo dal 15 luglio al 1 settembre. Una manifestazione che la città vuole affiancare alla stagione operistica prettamente settecentesca. Fermo è dal sede dell'Orchestra Internazionale d'Italia, formata da giovani professionisti che sotto la direzione di Donato Renzetti, sarà presente ai tre concerti: il 26 e 27 luglio in piazza del Popolo con il violoncellista Mstislav Rostropovich, il 10 agosto con il violinista Salvatore Accardo e da sola la sera successiva, sempre nella piazza centrale di Fermo.

Prevendite per a Ginevra

TORINO — Sarà possibile comprare anche a Ginevra i biglietti per il concerto di David Bowie a Torino del luglio ultima data europea del Glass Spider Tour di Bowie. Poiché si prevede grande affluenza di pubblico straniero è stata attivata una prevendita a Ginevra presso la Comela Dischi Piazza Riforma 1.

Rock sovietico in concerto a Londra

MOSCA — E' partito il complesso rock sovietico «Autograf» diretto a Londra dove parteciperà al festival internazionale musica pop patrocinato da «Capital radio». Il gruppo stato ascoltato a Mosca da John Barrows, della società patrocinatrice, il quale lo aveva

SPECIALE COME L'ESTATE.

Nuova 33 Silver l'argento addosso.
La nuova 33 Silver è brillante nella personalità e brillante nelle prestazioni.
Sotto la vernice metallizzata e il profilo rosso della linea nasconde la grinta del motore boxer di 1350 cm³ a 79 CV, la velocità di 167 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

Nuovi rivestimenti interni.
Bella fuori, la nuova 33 Silver è bella anche dentro dove vi accolgono la [illegible] e il comfort di nuovi interni. Sedili e abitacolo, rivestiti in tessuto color canapa, vi provano che la nuova voglia d'estate si può anche accarezzare.

Tettuccio apribile e asportabile.
In una variata di nuvole poteva mancare. Con un piccolo lettuccio si apre o, se preferite, si può togliere del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo respiro. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

Solo il prezzo serio.
Nonostante tutto questo, nonostante il doppio specchio retrovisore, il volante regolabile in altezza e il contagiri elettronico di cui è equipaggiata, sulla nuova 33 Silver qualcosa è rimasto come prima: il prezzo. È il segno che quest'estate si qualcosa di veramente speciale.

Alfa Romeo

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

Casarin

Oggi S. Benedetto lo spareggio per la A chiude la lunga stagione del calcio

Lecce e Cesena all'ultima sfida

Diretta tv alle 17,30 - In caso di pareggio, supplementari e rigori - Troppo piccolo lo stadio per i numerosissimi tifosi al seguito delle due squadre

La stagione calcistica 1986-87 scrive oggi la parola fine. Cesena e Lecce, allo spareggio bis per un posto in A, possono allungare speranza e/o agonia con i tempi supplementari, affidarsi poi alla lotteria dei rigori. Non ci saranno appelli. Una città (e una regione visto che c'è l'Emilia-Romagna che le Puglie non hanno altre squadre in A) stasera farà festa, l'altra rimpiangerà le occasioni perdute.

Sulla coda contrastata due club e dispiaceri di serie A quando le altre squadre stanno per cominciare i ritiri. Un assurdo a cui la fortuna si potrà rimediare fin dalla prossima stagione quando tornerà a contare, prima di tutto, la classifica avulsa.

Il fatto tecnico è questo punto in secondo piano. Tra il Cesena, reduce dal salvataggio sulla Cremonese, e il Lecce, rimasto ad attendere la sfida per una settimana, vincerà chi saprà controllare i nervi. Toccherà a Casarin arbitrare quest'ultima sfida sul campo di San Benedetto. Sarà un test anche per i tifosi: vertice a migliaia, malgrado la diretta tv, e lo stadio (18.500 spettatori di capienza) rischia di essere troppo piccolo.

r. a.

Pugliesi con destrezza

LECCE — La giallorossa è di scena a Marcella: saranno almeno 15 mila i tifosi del Lecce a puntare su Benedetto. Un treno speciale (che nelle ultime ore ha costretto gli organizzatori ad aumentare il numero delle carrozze perché le prenotazioni hanno superato i 1300 posti ipotizzati in un primo momento), auto, pullman, una vera invasione tifosa. A Lecce, presso il bar del centro di coordinamento, sono stati venduti fino a ieri sera più di 8000 biglietti; gli altri sperano di trovare i tagliandi ai botteghini, anche se lo stadio di S. Benedetto è in grado di ospitare 18.000 spettatori.

La squadra intanto ha completato la preparazione. L'allenatore Mazzone dovrà fare a meno del centrocampista (squalificato) e come al solito ha parecchi infortunati da sostituire. Il tecnico darà la formazione, come ogni volta, solo poche ore prima della partita. E' evidente che il Lecce adotterà una formula tattica abbastanza inusitata, anche in considerazione che il tecnico dovrà saper utilizzare bene le sostituzioni. In prospettiva, Agostinelli a Levanto. Punte dovrebbero essere Pasculli e Paciocco. In panchina, almeno dall'inizio le punte Panero e Tacchi e il difensore Colombo ed il portiere di riserva Boschin.

E' chiaro che in una partita così importante forse decisivo sarà il fattore psicologico degli atleti. Nel Lecce c'è la consapevolezza di potercela fare, raddrizzando proprio in quest'ultimo scorcio una stagione che è contraddistinta da un rendimento a fasi alterne.

Il pubblico leccese si aspetta il ritorno in serie A. E a guidare idealmente la tifoseria ci sarà il sindaco di Lecce professor Augusto Melissano che insieme al presidente Juliano prima della partita porterà alla squadra il saluto di tutta la città. «Da questa squadra attendiamo il massimo — ha detto il primo cittadino — e siamo convinti che vorranno offrire al pubblico leccese una memorabile vittoria che riporti la squadra in serie A. Lecce è pronta a ripresentarsi al grande palcoscenico e soprattutto a rilanciare la propria immagine anche attraverso il gioco del calcio».

Salvatore Gentile

Casarin

CESENA		LECCE
Rossi	1	Negretti
Cattone	2	Vanoli
Cavasin	3	Nobile
Bordin	4	Enzo
Pancheri	5	Miceli
Cucchi	6	Danova
Agelli	7	Raise
Sangalli	8	Lovanto
Rizzitelli	9	Pasculli
Sala	10	Agostinelli
Simonini	11	Paciocco

Arbitro: Casarin

Dadina	12	Boschin
Minotti	13	Di Chiara
Perotti	14	Colombo
Lenzi	15	Panero
Baroni	16	Tacchi

Tv: diretta dalle 17,25.

Romagnoli con furore

CESENA — Si cambia verso. Questa volta in bianconero migrerà il Sud. L'appuntamento è più o meno a metà strada, allo stadio delle Palme di S. Benedetto Tronto: moderno, confortevole ma forse anche piccolo se diamo ascolto alle cifre dei tifosi in arrivo. In Romagna il profumo di serie A è sempre più intenso: da Cesena partiranno un treno con 18 carrozze, ventidue pullman e chissà quante auto private: esodo. Il terzo esodo di questo minitorneo con destinazione la A.

Una partita il Cesena l'ha già vinta: quella della sede. Il Cesena non gradisce Pescara, ritenuta non neutrale, dichiaratamente di parte leccese. Così e Benedetto per l'incontro che, retorica, un'intera stagione per il verdetto questa volta appello: chi vince va in A, chi perde resta in B.

Il Cesena si presenta al cospetto del Lecce con tutte le credenziali in regola: le 40 precedenti partite non hanno minato il carattere, l'esuberanza, la volontà, la determinazione di un complesso affiatato che ha trovato le cadenze giuste nella seconda parte del campionato operando una rimonta impressionante dopo un avvio sfortunatissimo: alla 14ª giornata il Cesena aveva 8 punti, 2 in meno del Vicenza e 3 in più di Lazio, Taranto, Cagliari e Campobasso.

Bruno Bolchi, tecnico quadrato e squadrista come la sua mascella, ha plasmato la squadra a sua immagine e somiglianza, concedendo poco o nulla allo spettacolo, badando al sodo, prima al risultato e dopo, molto dopo, allo spettacolo. Questo il Cesena che gioca spietatamente e uomo. Ogni opera esemplare lucidità ogni zona del campo che interpreta le intenzioni rie bloccandone sul nascere ogni velleità, che limita al minimo i pericoli per la propria difesa, che ha un'alta percentuale di realizzazione in rapporto al numero di palle-gol che la squadra crea in zona. Non c'è un leader, ma ci sono undici validi giocatori che si integrano con ottimo profitto.

La società è ancora più forte del Cesena squadra. Lo dirigenziale (il presidente Lugaresi, vice presidente il direttore sportivo Cera, il segretario Sarti) contestatissimo nella prima fase del campionato quando le cose andavano male, ha saputo resistere alla della piazza e alle pressioni classifica, dando piena fiducia tecnico Bolchi anche quando un esonero avrebbe potuto rappresentare una panacea temporanea per tutti i mali.

Adesso Bolchi (ufficialmente già ad Arezzo e ufficiosamente sostituito da Franco Scoglio, tecnico nouvelle-vague Messina) è forse la persona più in alto della tifoseria. Uomo che conosce i propri limiti e non tollera distrazioni, per e per altri, Bolchi non ha concesso un attimo di tregua ai ragazzi: dopo l'1-0 alla Cremonese, niente svaghi, niente notti brave: tutti di nuovo al ritiro all'Hotel Meeting di Cesena, lunedì mattina seduta atletica sul Silvia (a 5 chilometri da Cesena, sede per gli allenamenti) e poi nel pomeriggio partenza in pullman per l'Hotel Villa Pigna a Folignano, a due passi da Ascoli.

Stesso rituale precedente Cesena-Lecce giocata a Pescara con la convinzione questa volta che il sia positivo, conferma battuto Cremonese e riporta panchina, accanto a sé, l'esperto sempre valido Trainì (quattro sette gol realizzati con la maglia numero 16).

Nando Arullo

Oggi in tv

Ore 13 — Sport News (*Tmc*).
Ore 13,25 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 13,45 Sportissimo (*Tmc*).
Ore 15,30 Ciclismo: Tour de France (*Raitre*).
Ore 17,25 Calcio: da S. Benedetto del Tronto, spareggio per la serie A Cesena-Lecce (*Raidue*).
Ore 18 — **Tuffi**: da Bolzano, meeting internaz.(*Raitre*).
Ore 18,25 Tg2 Sportsera (*Raidue*).
Ore 18,50 Ciclismo: sintesi Tour (*Tmc*).
Ore 20,15 Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,55 Mercoledì Sport: vela campionato mondiale 12 metri; da Tirrenia, atletica, meeting dell'amicizia (*Raiuno*).

Tivù e sport di Gianni Romeo

Tutto il calcio quasi in diretta

Biscardi visto da Bruna

La tivù, apparecchiandoli agli spareggi della serie B, ha riproposto coraggiosamente un esperimento che aveva già nella primavera del . Una specie di «Tutto il calcio minuto per minuto» sul video anziché alla radio. Coraggiosamente, abbiamo detto. Perché (mboccare via nuove significa esaltare la perplessità, nella migliore (poteri, chi si sconvolte abitudini e schemi mentali antichi. Ma se questa Rai troppo spesso smarrita dall'ale/antiari fantasia questa volta si mossa, evviva la Rai e chi fa muovere.

L'esperimento giorni ha funzionato a metà, forse meno, come tutti gli esperimenti che si rispettino. Zoppicante anche il prologo di Aldo Biscardi, gran pontefice di Raidì, che sabato 27 giugno benedetto il tentativo due collegamenti la diretta spiegandolo con l'attesa enorme suscitata dalle due partite. Rifacendoci trasmissione pilota tentata due anni con poco successo, aveva concluso dolorosamente che «le Coppe internazionali non sono sentite questi spareggi...». In effetti allora disputavano soltanto Bordeaux-Juventus e Inter-Real. Ben poco con confronto a Toronto-Lazio o Lecce-Cesena, come potete convenire...

L'antefatto, altrettanto e più seguito. Certi addirittura cantieri, come quell'ardito esperimento del video diviso a metà, le due partite in contemporanea sullo schermo e però una sola a commentare. quale delle riferivo? E perché (tolgare l'una anziché l'altra? Abbastanza divisi, come il video, gli umori dei telespettatori. La partita è come un film, ha un suo filone logico, dicevano in molti; volendo vedere due film si finisce di far confusione e capirne più . Giusto. Ma forse, ormai molti anni fa, si diceva le quando la radio monotona cronaca domenicale della partita passò alla fortunatissima trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto».

Ora: a questo punto il tifoso non andrà più allo stadio, di fronte a una emissione di questo tipo. Ma chi vuole seguire la squadra non rinuncerà alla partita dal vivo, oggi come domani. E al limite capovolgiamo il concetto: se il pubblico degli stadi diminuirà ancora, far futuro la tendenza attuale, trasmissioni futuribili come quella che ipotizziamo saranno la salvezza del calcio. Le potranno avere dalla tivù una soldi per giocando a spalti quasi deserti, concedere il monopolio uno spettacolo nazionale trasportato da opportuni inserti pubblicitari. ipotesi, per ora. Ipotesi che un esperimento proprio dal direttore del «pool» Gliberto Evangelisti e condannato con troppo fretta senza guardare oltre.

L'attaccante del Milan, l'anno scorso al Mundial, è stato ceduto in prestito gratuito

Galderisi del Messico alla Lazio

Briaschi vicino al Genoa - No di Lorenzo al Parma: il centravanti potrebbe andare al Cesena (con Wilkins) caso promozione A Torino blocchi partenza per Hughes - Casagrande all'Ascoli, Berlusconi offre 3 più un giocatore per Ancelotti

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO — Messico alla Lazio dal Mondiale una squadra che ha rischiato la retrocessione in è cambiato il destino un giocatore come Nanni Galderisi. Ieri Milan e Lazio si accordate il trasferimento «in prestito gratuito» del centravanti: in pratica il club della capitale pagherà soltanto (si per dire) lo stipendio (700 milioni netti) e punterà al di un giocatore che è reduce da una stagione deludente.

Un altro protagonista della A, Massimo Briaschi, 31 anni, sta tornare alle origini cioè al Genoa. Ieri a Torino si sono incontrati Bonlperti e Spinelli: hanno parlato a lungo Briaschi, Caricola e del centrocampista ventenne Stefano Eranio, giovane stella del calcio rossoblù.

Caricola, per il disposto a giocare nel Genoa. Briaschi ha il suo anche se dovrà trovare un accordo con Spinelli l'ingaggio: Bonlperti, per venire incontro al Genoa, farà uno sul pavoloso dell'attaccante che è piuttosto In la Juventus bloccato per anno Eranio: alla prossimo campionato Bonlperti deciderà portarlo a Torino. Sempre Genoa ha concluso ieri scambio Armenise-Miletl col Bari.

di Lorenzo al L'attaccante della Sampdoria si è con Mantovani è apparso molto dalla decisione della società sedersi in comproprietà al Parma (in cambio della comproprietà di Apolloni) in quanto lo considera un declassamento. Nonostante le sua procuratore, che lo vedrebbe in una città come quella parmigiana protesa nella valorizzazione di giovani talenti. Lo chiesto 2 di tempo prima di decidere; è parola col Cesena. La squadra romagnola dovesse vincere lo spareggio col Lecce allora giocherà con i bianconeri in A.

Proprio il Cesena è accordato col Milan per Rizzitelli, già in ballottaggio altra società fra cui il Torino. Il attaccante rimarrà in parcheggio in Il Cesena, di promozione A, avrà l'inglese Wilkins praticamente gratis. Allenatore dei bianconeri, al posto del partente Bolchi (finito ad Arezzo). Bigon.

Prima di partire Barcellona. Il Torino attende l'esito un'importante riunione avvenuta nella tarda nottata in Spagna. All'ordine del giorno la posizione di Schuster, l'attaccante tedesco che aveva rotto con un comunicato. Il Milan aspetta la risposta di Viola che nel frattempo incontrato a Roma Barettl per scambio Manelli-Agostinelli. Secondo il presidente della Fiorentina è realizzabile se la Roma cede Desideri in comproprietà per miliardo e per due come vuole l'ex . Sempre incontrati Dal Cin, Rozzi e Fighet per il brasiliano Casagrande: accordo raggiunto. Il discusso attaccante giocherà con la maglia bianconera.

Il Foggia chiesto a Tardelli di giocare con la maglia e nel frattempo organizzando torneo estivo di sicuro richiamo: Porto, Real Madrid e Sampdoria le avversarie.

Il Napoli ha confermato avere tolto Carnevale dal mercato; almeno sino ad ottobre, poi alla riapertura si vedrà. Il giocatore non è d'accordo.

Giorgio Gandolfi

Rozzi e Iachini ai ferri corti

— Costantino Rozzi, presidente dell'Ascoli, è di una vicenda complicata. Ha presentato una documentazione sulla cessione di Iachini base quale il Verona dovrebbe pagare 700 milioni oltre cifra previsti Iachini, è volta, ha mandato in Lega una memoria-denuncia segnalando che Rozzi ha inserito nel stipendio emolumenti che non sono mai incassati, appunto per aumento parametro.

Un altro procuratore, Caliendo, deputato Lega un esposto tre un giocatore, Carillo, ha firmato un contratto per 2 anni e poi nel documento si è trovato 4 anni.

Tentato illecito, i giocatori del Piacenza sospesi per un mese

Tre punti in meno al Fano

FIRENZE — Un anno e mesi squalifica i calciatori e Mancini, per responsabilità oggettiva; tre punti di penalizzazione Fano, da scontarsi nel prossimo campionato; tre mesi di inibizione dirigenti Piacenza, Quartini, due ed un di squalifica a nove giocatori all'epoca tesserati della società lombarda, tutti per denuncia». Cinque i giocatori assolti.

Questa la sentenza della commissione disciplinare serie C, emessa ieri sera poco dopo le 21, centro di Coverciano.

La risale all'incontro Fano-Piacenza, disputato nella città marchigiana il primo giugno 1986 (concluso in parità). Era l'ultima giornata campionato serie C/1: Il Piacenza era in corsa per promozione in serie e assolutamente bisogno vincere, mentre il Fano, per sicuro di non retrocedere doveva conquistare almeno un .

Secondo l'accusa, sostenuta dalle dichiarazioni calciatore Giorgio Mastropasqua, i giocatori Fano, Gorin e Mancini, proposero a quelli Piacenza, prima durante l'incontro, di concludere un pareggio. Tutti i condannati hanno preannunciato ricorso alla Caf.

Tre anni e mezzo squalifica a Napoli

PAOLO — La Federcalcio brasiliana, scottata dalla eliminazione dalla Coppa America, in seguito alla sconfitta Brasile contro il per 4-0, sta studiando mezzi evitare che i migliori calciatori brasiliani si trasferiscano in squadre straniere. Secondo il vice presidente nessun giocatore brasiliano residente all'estero convocato per nazionale prima eliminatorie per i mondiali del .

Empoli-Triestina, processo il 21

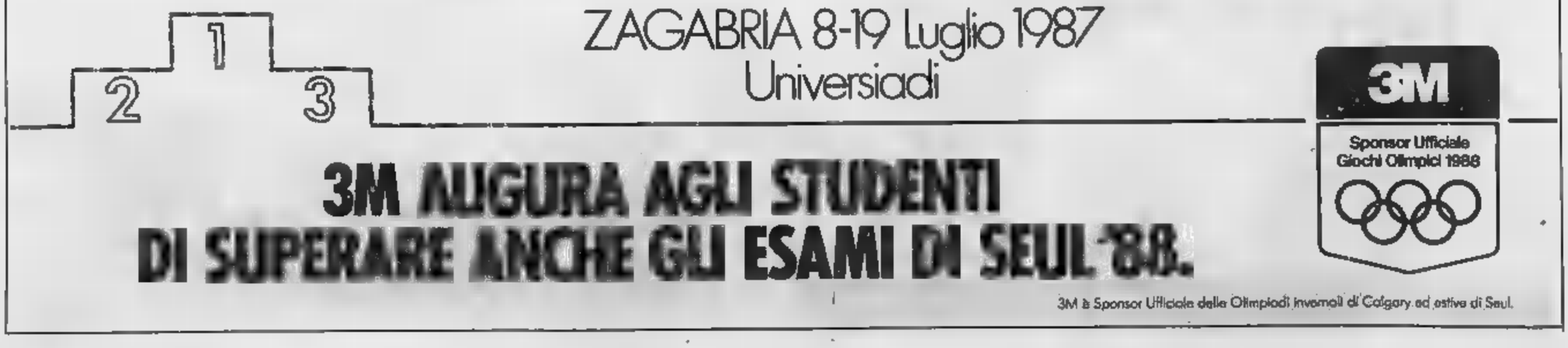
MILANO — Avrà inizio martedì 21 luglio alle 9, sede Lega. Il processo per illecito sportivo a Empoli Triestina. La commissione disciplinare, presieduta dall'avv. D'Alessio, ha rinviato del deferimento disposto procuratore federale, Blase, e ha potuto procedere all'atto di I deferiti sono il presidente della Triestina, De Riù, l'ex presidente dell'Empoli, Pinzani, e le due società. Di omessa denuncia devono rispondere l'ex da della Triestina, Piedimonte, e il da dell'Empoli, Bini.

respinge le

GENOVA — «Claudio Pieri intende perseguire in ogni sede giurisdizionale, sportiva e non, l'accertamento della verità ed il ruolo che, non da solo, ha avuto in questa respingendo fin d'ora ogni accusa e ogni interpretazione unilaterale e pregiudiziale del proprio comportamento, si riservandosi, nelle proprie e al opportuno, ogni iniziativa e della propria onorabilità di sportivo e di ». E' la tesi dell'on. Alfredo Biondi, difensore dell'arbitro genovese deferito per aver ricevuto assegno di cinque milioni dall'avv. all'epoca del fatto presidente del Palermo.

Cornelusson già in ritiro

COMO — Per Cornelusson, attaccante svedese Como, le sono già terminate. Da ieri infatti si trova a Chiavenna, dove sotto la guida del dottor Floris, sociale, ha ripreso la preparazione per presentarsi nella miglior condizione Malles, in Val Venosta, sede del ritiro della squadra dal 23 luglio. Cornelusson, nell'ultimo campionato sottoposto a due interventi chirurgici. A Chiavenna si sottopone una serie di fisici.



La vittoria di Bontempi

Al Tour la maglia rosa del Giro gregario di lusso per lo sprint dell'italiano

Bontempi vince e ringrazia Roche

Travolgente progressione del velocista bresciano sul rettilineo d'arrivo a Troyes - Oggi traguardo a Epernay

TROYES — Prima volata del Tour e prima botta vincente di Bontempi. Il velocista della Carrera, prima della curva, era ancora in quindicesima posizione alla ruota di Kelly. La sua progressione è stata impressionante. E' partito ai 300 metri e Van Poppel, un giovane sprinter olandese che attraversa un buon momento di forma, ha perduto addirittura la sua ruota, facendosi superare dallo spagnolo Dominguez negli ultimi metri.

«Ero piazzato così male che non speravo ormai più di poter disputare lo sprint — ha detto Bontempi dopo l'arrivo — perso Ghirotto per foratura, a cinque chilometri dalla conclusione, ma è stato bravo Roche ad aiutarmi come un fedele gregario».

Bontempi si era aggiudicato tre tappe nel Tour dello scorso anno. Ma nell'ultimo Giro d'Italia era riuscito a imporsi una sola volta. «Nell'ultimo Giro gli sprinters erano più numerosi — ha spiegato —, almeno una decina, mentre qui sono cinque o sei al massimo. Lo sprint risulterebbe più facile, ma qui non si riesce mai ad arrivare in gruppo. Anche in questa tappa mi sicco già rassegnando. Nel finale scappano da tutte le parti. Meno male che Roche mi ha dato una buona mano».

Kelly si è lamentato di aver ricevuto una spallata da Bontempi. Il corridore bresciano non l'ha negato, ma ribattuto: «Io di spallate ne prendo finale e non mi lamento: sono cose inevitabili nelle volate».

Bontempi oltre alla tappa del Giro d'Italia si era imposto soltanto nel Giro di Puglia aggiudicandosi la classifica finale con due successi parziali. Un bilancio esaltante «ma posso ancora migliorare — ha dichiarato il velocista — perché la stagione è ripresa a metà».

La sua squadra, la Carrera, ha conquistato anche la maglia gialla e una tappa

sempre maglia gialla

Ordine d'arrivo. 1. Bontempi (Ita - Carrera) km 207 in 5h , media kmh 42,15; 2. Dominguez (Spa); 3. Van Poppel (Ola); 4. Lieckens (Bel); 5. Kelly (Irl); 6. Capiot (Bel); 7. Hermans (Ola); 8. Anderson (Aus); 9. Amadio (Ita); 10. Elliot (Ing).

Classifica: 1. Maechler (Svizzera - Carrera) in 22h 19'05"; 2. Lavainne (Fra) a 30"; 3. Muller (Svi) a 44"; 4. Perini (Ita) a 1'15"; 5. Da Silva (Por) a 1'35"; 6. Mottet a 1'36"; 7. Nulens a 1'38"; 8. Thurau a 1'42"; 10. Lauritzen a 1'50"; 24. Bontempi a 5'35"; 32. Faroni C. a 6'31"; 35. Contini a 6'32"; 37. Pozzi a 6'38"; 43. Cabrini a 6'45"; 51. Vanotti a 6'56"; 54. Loro a 7'07"

Maria Canins al Tour da oggi punta al trio

Maria Canins

Oggi Maria Canins in Bonaldi, disputando il cronoprologo a Saint Quentin, comincia il suo terzo Tour de France, e dovrebbe essere il terzo vittorioso consecutivo. La signora ha compiuto i trentotto lo scorso 4 giugno, e trova che il nuovo Tour (14 tappe, di cui due a cronometro) è un po' troppo facile, o un po' troppo poco difficile.

Canins ha smesso di dominare nello di fondo, dopo avere vinto anche la Vasalopet, mentre nel ciclismo è arrivata al quarto successo tricolore. Nel Tour avrà rivali nuove, le colombiane, oltre alla solita francese Jeannie Longo, al hanno notizie precise sulla statunitense Inga Thompson Benedict, quella dalla lunghissima treccia bionda, grande rivale lo scorso anno.

Brutto affare, il Tour che attende la Canins. Se lo vince ha fatto appena il suo dovere, se lo perde è una cosa sensazionale. sono tanti italiani, anche nel ciclismo, che patiscono questa donna magra, non sexy ma sicuramente femminile, che quando passa il Giro d'Italia si fa trovare in bicicletta sulla strada, e che secondo molti esperti non finirebbe ultima, e lascerebbe tanti maschietti indietro nelle tappe di montagna.

Tredici titoli nelle sei, otto vittorie nella Marcialonga, un titolo nella marcia in montagna, un argento e un bronzo ai Mondiali di ciclismo non bastano ad esimere l'ex cuoca della Val Badia dall'impegno a essere sempre forte e brava. Già le si chiede cosa farà il prossimo a Seul. Maria lascia dire, pedala e pedala, la studiosa i noi preparianno aggettivi per il 26 luglio, quando sarà maglia gialla ai Campi Elisi, dopo 1021 chilometri.

g. p. o.

Così per sport di Gian Paolo Ormezzano

Un assessore o Chirac

Il Tour de France si è dato un nuovo direttore generale, che ha un nome «da iniziali», come piace ai francesi Jean François Naquet Radiguet, JFNR, si pronuncia grosso modo ge-ef-en-er, scorre bene. Questo signore succede a Félix Levitan, che anno dopo anno aveva ricevuto quasi del tutto il mitico Jacques Goddet e che è impegnato in un ping-pong di accuse per la spartizione di un miliardaccio.

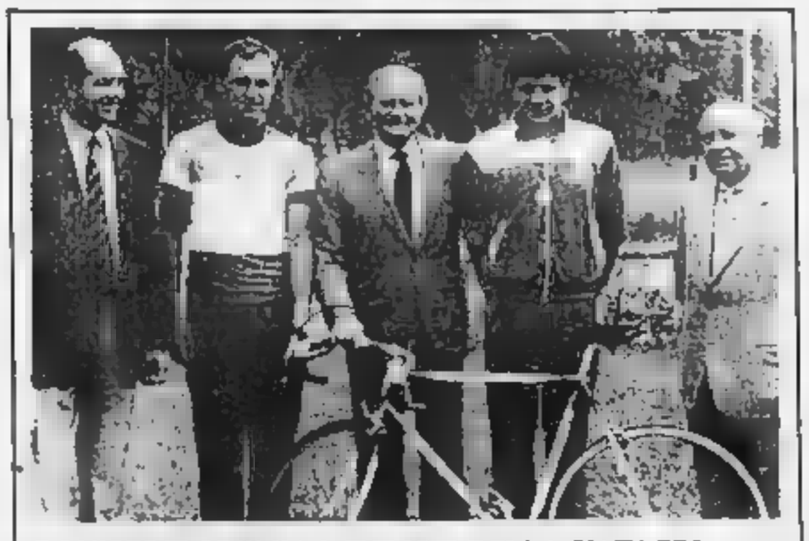
JFNR si è presentato ai giornalisti, per illustrare i criteri massima con cui gestirà il grosso affare che è il Tour. prima ha presentato se Quarantanni, manager un diploma in scienze amministrative all'università di Harvard, sei anni di America nel settore degli alimentari. Ha detto che con il Tour si regolerà il cognac e il paté che ha sponsorizzato nel migliore dei modi un prodotto tipicamente francese, farlo «comprare» gente e venderlo agli sponsor, alle televisioni. JFNR parla perfettamente inglese e spagnolo, ha tenuto la sua conferenza stampa facendosi da interprete. Ci è venuto in mente Vincenzo Torriani, caro amico, fervido organizzatore del Giro, alle prese con l'italiano dei congiuntivi infidi e degli anacoluti facili.

Ma non cogliamo pretesto di ciclismo, né di Tour contro Giro, né del Giro d'Europa «open» che i francesi finiranno per gestire da padroni, richiamando i dilettanti dell'Est intero come mondo del socialismo reale, sia come Asia. Vogliamo parlare di una frase che JFNR ha detto: «Per mia fortuna, non ho un passato nello sport». Poi ha pure aggiunto che ci tratta anche di un handicap, ma ha lasciato capire che i vantaggi della mancanza di retroterra sportivo superano gli svantaggi.

Bisogna riflettere un poco su queste frasi colte con raccolto buono. Sì, nuora nello sport dirigenziale l'esperienza è tutto o quasi. Lo sport rifiuta e boicotta chi venga di fuori, chi non ha fatto la gavetta. Anche in Italia l'esperienza è sovente il fiore all'occhiello, nello sport almeno. Si pensa che esso serva tanto per il mondo che resta immutabile, tanto per quello che cambia. Chi sta da anni in un ambiente, respinge chi arriva da fuori «Proprio tu pretendi insegnare a me?». Che l'uomo sia cambiato, che in dieci, cinque anni l'uomo sia entrato sconvolgentemente in contatto con tecniche te nito, con idee nuove legate a quelle tecniche, che non conti

stiamo parlando dell'Italia, anzi di una certa Italia che molto, troppo in bicicletta. In Francia si affida il Tour ad un venditore professionista, il quale curerà il prodotto che già di per sé è valutarmo. Noi abbiamo un'idea: offrire il nostro ciclismo a Berlusconi Federazione e Rai ormai tanto troppo d'accordo, sulla base di un'unica comune esperienza, per combinare qualcosa di buono. il nuovo Berlusconi può fare del un Mundialito della bicicletta, fuori e contro i valori ufficiali attuali. Sennò continua a giocare a flipper fra Sanremo e Saint-Vincent, tenan l'ultimo Giro, mentre il Tour gioca fra Berlino e Parigi. Da noi per il via e l'arrivo l'assessore al turismo, quando c'è, al Tour Chirac primo ministro di Francia.

Ma il discorso è lungo, riguarda tanto altro sport italiano — comunque non tutto, che in certe discipline siamo grandi «mondi» — e non solo. L'esperienza di e davanti a se ci sta in un pizzettino di cervello cuore di un calcolatore, c'è troppo convenzionale, fasullo bisogna che l'esperienza sia fatta carne, e carne vecchia.



BONIPERTI PREMIA I CICLISTI DELLA FIATAGRI

Nella sede torinese a Sisport si è svolta ieri una premiazione dei ciclisti della Fiatagri, che si sono distinti nei recenti campionati nazionali su pista a Pordenone. Il presidente Giampiero Boniperti (al centro nella foto) si è congratulato con il campione italiano di inseguimento individuale, Gianni Bortolazzo (a sinistra, visto al direttore sportivo Italo Zilioli) e con Mauro Piazzano (a destra, a del consigliere Zecchini), giunto secondo nella stessa specialità

Ferrari al microscopio

Prove segrete Alboreto ieri a Imola - Ma si lavorava per il prossimo anno

IMOLA — *Prove segrete ieri per la Ferrari. Nel circuito che porta il nome di Dino, il figlio del costruttore modenese, è scesa in pista una vettura guidata da Alboreto. Solo pochi intimi ai box, la maggioranza dei giornalisti relegata in tribuna, insieme ad un pubblico rumoreggiante e mal disposto nei confronti della scuderia di Maranello, dopo le recenti ricende. Assente il tecnico inglese John Barnard.*

Michele Alboreto ha girato per tutto il pomeriggio, compiendo circa 265 chilometri, senza grossi inconvenienti a parecchie soste per piccole regolazioni. Poiché sono stati fatti anche sei rifornimenti di benzina con bidoni da 25 litri, si presume che siano controllati i consumi con 150 litri e 2,5 bar di pressione alle turbine, come previsto dai regolamenti del prossimo anno. Miglior tempo sul giro, 1'30"90.

Un lavoro di comparazione per il futuro, per decidere se mettere mano ai lavorazione un motore aspirato da 3500 cc e se puntare ancora sulla sovralimentazione. Per quanto riguarda la gara di Silverstone, in programma domenica prossima, non ci è capito se sulla vettura c'erano altre novità. Notati dei cerchioni diversi, ma sembra un po' poco per ribaltare la situazione negativa.

Non è escluso invece che qualche importante modifica sia stata preparata vetture che sono fino a ieri a Le Castellet, per essere poi trasportate in Inghilterra. Può anche darsi che la Ferrari abbia distolto l'attenzione generale con questi test di Imola per lavorare tranquillamente.

UNIVERSIADI Nel fioretto vince la Traversa sulla Gandolfi

Azzurri, subito oro e argento

Conferma della scuola italiana con la Sparaciari sfortunata protagonista in semifinale - Oggi l'inaugurazione ufficiale - Nebiolo riconfermato presidenza della Fisu

DAL NOSTRO

ZAGABRIA — Oro e argento per le azzurre del fioretto, le figlie del corsaro Fini che continua a riempire di italli preziosi i forzieri della nostra scherma. Lucia Traversa (oro) e Anna Pia Gandolfi (argento), che tra pochi giorni andranno a completare la squadra azzurra per i mondiali, confermano la superiorità della nostra scuola in un lotto di più che rispettabile livello, tra cui l'ungherese Janosi, vincitrice della coppa del mondo, eliminata dalla Sparaciari.

Con loro, tra le quattro semifinaliste, un'altra azzurra, appunto Annarita Sparaciari, e la cinesina Zhuy, avevano ben poco da opporre alla Gandolfi. Scontro di fuoco invece tra le ventottenne anconitana Sparaciari, giunta forse al suo canto del cigno, e la lucchese Traversa: decideva una contestatissima stoccata, 10-9 per la Traversa, e la Sparaciari si rincantucciava in un angolo, per non convinta, a sfogare la sua delusione rabbiosa, un brutto colpo che finiva per costare alla bionda «Pallina» anche il bronzo.

La finale in famiglia viveva su un estremo equilibrio, anche se il pronostico sembrava favorire la Gandolfi, nata alla scherma in modo insolito, a Reggio unica allieva di un maestro militare, nè «pupilla» ci Fini. I gridolini della romana Traversa facevano contrasto con la gelida concentrazione della Gandolfi, ma sul 6-6 la Traversa, eterna piazzata, trovava i due guizzi vincenti, prima di acciaccarsi, stinita, quasi incredula per il successo.

Così l'Italia faceva la prima incetta di medaglie prima ancora che la 13ª Universiade inaugurata ufficialmente. Il via ufficiale, infatti, verrà dato soltanto stasera: il presidente del Cio, Samaranch, darà lustro con la sua presenza alla cerimonia di apertura dei Giochi Mondiali dello sport universitario, che verranno inaugurati dal presidente della Repubblica jugoslava e Primo Nebiolo, rieletto ieri mattina alla presidenza della internazionale dello Sport Universitario per altri quattro anni.

Sarà questa un'edizione record, con 5000 atleti di 129 Paesi, ma il gigantismo della manifestazione e del calendario sportivo mondiale hanno finito per incidere negativamente sull'aspetto qualitativo. Molte, troppe le assenze di elementi di primo piano, al punto che si vanno a cercare sul lanternino i possibili protagonisti in un'atmosfera di generale confusione. Un caos accresciuto dall'impotenza di alcuni Comitati Nazionali (come quello italiano) che ancora non sanno con precisione quali atleti risponderanno positivamente alle convocazioni delle singole federazioni.

«Sono i Giochi Zagabria, non le Universiadi» dice con una punta di polemica un collega di Spalato: Zagabria ha voluto questa manifestazione per sè, per questioni di rivalità con Spalato (che ospitò i Giochi del Mediterraneo 79) e con Sarajevo (sede delle Olimpiadi Invernali 84) e con la stessa Belgrado, candidatasi invano per i Giochi del '92, e per sfruttare i miliardi dello Stato (oltre 700) per rinnovare radicalmente strade, palazzi e impianti.

Vincere il più possibile è d'obbligo per le squadrone di casa, anche a costo di qualche dialettica «iscrizione» universitaria, come quella contestata da alcuni giornali sentenziarti del Verdar Stoppie, Panovv, autore di uno cinque (a zero) con cui gli sotterrato il Brasile nell'incontro inaugurale, arbitrato dal nostro Lanese. Un grosso attaccante corteggiato invano dai francesi del Monaco (prima di ingaggiare Hateley) e dagli scozzesi del Glasgow, disposti a sborsare per ottenere il nulla-osta della federcalcio slava nonostante la sua giovane età, ma assolutamente sprovvisto di qualsiasi titolo di studio.

Guido Ercole

Volo, da oggi le finali

PORTO CERVO — New Zealand e Bengal, con tre vittorie ciascuno, sono entrati di diritto in finale nel Campionato del mondo 12 metri; a partire da oggi i due scafi si affronteranno in una serie di tre match race. Nella prova in programma, vittoria all'ultimo lato di New Zealand su Kookaburra per 31" dopo che la barca australiana aveva condotto tutta la regata, e di Sfida Italiana su White Horse, richiamato in partenza, per 53". Bengal si è imposto su Stars & Stripes in 6'28, mentre Entertainer ha superato Steak'n Kidney per 7'48". Magro il bilancio dei britannici, rimasti a zero punti: Harold Cudmore, venuto apposta dall'Inghilterra per timonare al via, ha clamorosamente sbagliato tutte le partenze. Questo non fa che peggiorare situazione del consorzio White Horse, che pare stia per essere abbandonato dallo sponsor. Classifica semifinali: Bengal, New Zealand p.3; Kookaburra, Entertainer p.2; Sfida Italiana, Steak'n Kidney p.1; Stars & Stripes, White Horse p.0.

Grande atletica a Zagabria

DAORLE — Denny Harris, che lo scorso 9 giugno ha interrotto a Madrid l'imbattibilità di Moses, sarà il protagonista dei 400 ad ostacoli, la prova più attesa del meeting internazionale di atletica in programma domani a Osorle. Non è escluso che lo stesso Moses possa essere presente per tentare una rivincita. Nei 100 metri e nei 400 metri piani l'attenzione sarà puntata soprattutto sui primatisti del mondo Calvin Smith e Butch Reynolds, mentre nel mezzofondo spiccano i nomi del marocchino Aouita e degli statunitensi Maree e Brown.

Richardson per Damiani

MILANO — Francesco Damiani sabato sera sul ring dello stadio di Corsico, nella «cintura» milanese, affronterà il texano di colore Eddie Richardson, già buon avversario di Tony Tucker che lo ha battuto soltanto ai punti qualche mese fa. Il peso massimo romagnolo avrebbe dovuto affrontare il bianco Randy «Tex» Cobb, che ha tuttavia rinunciato all'impegno dopo il clamoroso suicidio del suo manager.

Cancellotti ok

BOSTON — Tennisti italiani protagonisti della prima giornata del torneo Grand Prix di Boston: Francesco Cancellotti, precipitato al 300° posto, ha battuto l'americano Andre Agassi, testa di serie n. 13, 6-3, 6-2, mentre Claudio Panatta ha superato l'argentino Horacio De La Pena, testa di serie n. 11, 6-3, 6-1. Altri risultati: Brown-Lavalle 6-4, 4-3; Perez Roldan-Arrese 6-3, 6-4; Nijssen-Buckley 6-2, 6-3.

BASKET Gli ultimi «colpi» del mercato

Un Banco senza rottami dopo Sbarra, via Gilardi

A1 e A2 - Ancora in alto mare la composizione dei quadri - Oggi la chiusura

Come previsto, il mercato del serie A si è mantenuto vivo fino all'ultima ora e, al momento di andare in macchina, alcune società erano ancora in trattativa per completare il proprio organico (il termine dei trasferimenti scadeva alla di ieri).

Qui a fianco diamo dunque quadro ancora parzialmente incompleto dei nuovi schieramenti in A1 e A2. Ancora nella tarda serata di ieri, infatti, alcuni giocatori erano al cr complicate e spesso confuse trattative. E' il caso, per esempio, di Marco Ricci, per il quale Rimini aveva ricevuto offerte da ed al quale, indirettamente, erano legate le sorti di giocatori come Silvestrin, Minelli, Fusi, Valente ecc.

Nella giornata di ieri si sono comunque realizzati alcuni trasferimenti importanti. Dopo Sbarra cambierà maglia anche l'altro romano Enrico Gilardi, che il Banco ha ceduto in prestito (con diritto di riscatto) all'Ocean Brescia. La società bresciana ha anche ottenuto (prestito) il pivot Silla Scaranzin (2,04), l'anno scorso prestato a Siena da Caserta. I campani hanno anche ceduto Mastroianni a Rieti.

Uscita di scena la Tracer (Pettorossi e Blasi finiranno in B) e declassi la Divarese a tenerai Cattini, il la Yoga la vera protagonista di questo finale di mercato, acquistando Masetti (ex Olimpo), rientrare Eu- Capone (da Pistoia) e Degl'Innocenti (da Sassari) e cedendo Ferracini a Modena. Tramblaio ha invece lasciato Udine per Siena.

Potrebbero infine finire in serie B (per la quale i trasferimenti continuano) Cordella, Mottini, O e Minelli (f), mentre il bolognese Lepoli, rifiutato il trasferimento a Reggio Calabria, dovrebbe andare in prestito alle Forze Armate.

g. vib.

Ecco gli schieramenti in serie A-1

ALLIBERT Livorno: Diana (Bonaccorsi), (Geiselmini), Pellacani, Rolle, X (Del Buono). All. Sacco.
ARENONE Cantù: Marzorati, Riva (Cappelletti), Bosa (Malcangi), Gay, X (Gilardi). All. Recalcati.
BANCO di ROMA: Wright, Della Valle (Tosa), Lorenzon (Faltani), Bantom, Polesello (Valenti). All. Guerrieri.
BENETTON Treviso: Casarin (Frosasco), Iacopini, Minto (Croce), X, X, (Vianini). All. Sales.
CARRETTA: Gentile (Esposito), Dell'Agnello (Donadoni, Gerarrali, Oscar, Glouchkov (Palmieri). All. Marcelletti.
DIETOR Bologna: Brunamonti, Silvester (Fantin), Binelli (Gharagli), Stokes (Villalta), F. Allen. All. Cosic.
DIVARESE Varese: D.Boselli (Ferraiuolo), Bacchetti, Vescovi (Caneva), Thompson, Pittman (Rusconi). All. Isaac.
ENICHEM Livorno: Fantozzi, May (Forti), Tonut (Mori), Johnson, Carera (Cagnazzo). All. Bucci.
HITACHI Venezia: Brusamarello (Barbiera), Daliagagic, Seebold (Valentinuzzi), Rigal, Radovanovic (De Piccoli). All. Rusmel.
IRGE Milano: Meniatti (Anchisi), (Crippa), Battistella, X, X (Codevilla). All. Bernardi.
NAPOLI: Sbarra (Trisciani), Ragazzi (Lottici), Boramico, Cross (?), X (Fusi). All. Taurisano.
OCEAN Brescia: Palumbo (Cavazzana), Bisson (Tavasani), Gilardi (Vicinelli), Sutton, X (Petrotti). All. Possati.
ROBERTS Firenze: Valenti (Zeno), Bonaglia (Mandelli, Andreani, Anderson, X (Bini). All. D'Amico.
SCAVOLINI Pesaro: A. Petrovic (Gracis), S. X (Zampolini), Magnifico, Costa (Vecchiato). All. Bianchini.
TORINO: Procacci (Vidili), Bavio, Morandotti (Pessina), X, Howard (Mina). All. Asti.
TRACER Milano: D'Antoni (Montecchi), Premier, McAdoo (Alli). Meneghin (Bargna), X. Brown. All. Gamba.

Questi gli schieramenti in serie A-2

ALNO Fabriano: Francescato (Romano), Marosi, Servidio (Sala), Boni, Israel (Panteghini). All. Montano.
ANNABELLA Pavia: Ancorelani (Falerni), Bosso, Ponzoni (Giroldi), Starks, Flordges (Galliani). All. Calamai.
CUKI Mestre: Colombo (Milani), Pilutti (Coldebella), Bergamoni (Piccoli), Charles (?), Lingenfelter. All. Mangano.
FACAR Pescara: Capiozzoti (Faci), Cecchini (Carboni), Magro (Grande), T. Zeno, Wansley. All. Perazzetti.
FANTONI Udine: Bettarini, Milani (Valerio), (Gregaris), Nakic, X (Varnai)). All. Toth.
JOLLY Forlì: Passagalli, F. Bonelli, Bon (Matassini), Bagnaia (Sala), Landsberger (Cacciarelli). All. Panzetta.
YOGA Bologna: Bucci (Masetti), Albertani (Cualcol, Garnett, X (Balestra). All. Di Vincenzo.
MALTINTI Pistoia: Giorgi, Biaggi (Bucciol), P (Davidi), J. Bryant, L. Douglas (Capone). All. Salerni.
PORTO S. GIORGIO: De Angelis, Lovatti (Valenti), Pruscini (Menghini), Sappleton, X (Zarotti). All. Romano.
RIETI: Colantoni (Mastroianni), Banesi, Ottaviani (Natalini), Langley o Payne, Wilkins. All. Medeot.
Benatti (Angius) Paci (Ferro), Lamp (?), Ricci (Altini), X. All. Vandoni.
RIUNITE Reggio E.: Lamperti (Giambini), Grattoni, Dal Seno (Rustichelli), Solenco, Boule (Reale). All. Pastal.
SEGAFREDO Gorizia: Tullara (Cecchetto), Vitez (Bonsi), Marsili (Lorenzi), Paolo, X. All. De
SHARP Montecatini: Nicolai, (Magnolo (Marchi), Bonsi, Griffin (Magnolo), Knego (Carraria). All. Mazini.
SPONDILATTE Cr.: Gionmi (Facchini), Gregorat (Bigot), Bellone (Tirel), X, Riley. All. Cabrini.
STANDA Reggio C.: Bianchi (Anselmi), Campanaro (Lo- ci (Averia), Caldwell, Hughes. All. Zanzi.

La tiratura de «La Stampa» di martedì 7 luglio 1987 è stata di 587.528 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Casalori di Cirusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massidda
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Antonio Ferrero (presid.)
Luigi Gemmini
Giovanni Perdomo
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stabilimento tipografico G.E.C. S.p.A. via Cavallera Vimercate
Stabilimento tipografico S.T.S. S.p.A. Quinto Vicentino (Vicenza)
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4313 del 19-12-1980
CERTIFICATO N. 000 DEL 19-12-1980

Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cordusio 2 Tel. 1991
TORINO
ROMA
MILANO
BOLOGNA
GENOVA
NAPOLI
PADOVA
PALERMO
PESCARA
SALERNO

JUVENTUS F.C. S.p.A.

COMUNICATO

Si ricorda ai sigg. abbonati che venerdì 10 luglio p.v. scade improrogabilmente il termine per la riconferma settori di tribuna centrale numerata per la stagione sportiva 1987/88.

Il versamento di L. 1.400.000 relativo costo del nuovo abbonamento dovrà essere effettuato presso gli sportelli della Cassa di Risparmio Torino e della Banca Nazionale del Lavoro.

F.C. S.p.A.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TRIUM SR1 350 libero Giardini Peso 3 camere cucina balconi panoramici ottimo stato L. 70 milioni con forte mutuo 9%.
TRIUM SR1 156 libero lungo Orbassano camera soletto bagno 6° piano ristrutturato L. 15 milioni a mutuo cassa.
TRIUM SR1 260 libero Martiri Sud recente ss soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio solo L. 65 milioni con L. 25 milioni contanti alto reddito grave permute
TRIUM SR5 007 libero corso Tazzoli vista bella casa 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore buono stato forte mutuo cassa.
TRIUM SR5 002 libero Parella ampio 3 camere tranne cucina/pranzo bagno cucina stato L. 15 milioni a mutuo cassa 9% permuto

FRAZIONAMO
in via Tepidario 15 (tra via Marconi) alpine case con terreno adiacente 3-5 camere cucina bagno da L. 94 milioni rotuo fondiario 3. Paolo Fella 3 Settimo Tel. 741 2814

GABETTI VENDE
libero Berliers Milano via Lauro Rossi ristrutturato camere, cucina, bagno. Agenzia 3, telefono 6787.

GABETTI VENDE
corso Grosseto via Bardonecchia alpinetto soleggiato 3 camere cucina 2 bagni box. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
corso Cosenza libero ristrutturato 3 ingressi, salone, 2 camere, cucina, 3 bagni, box doppio, cantina, giardino privato mq 400 circa. Agenzia 1, tel. 6787.

GABETTI VENDE
corso Re Umberto via Mercadante 0-piano ristrutturato: 2 camere, cucina, bagno. Agenzia 1, telefono 6787.

GABETTI VENDE
Lingotto v. Passo Buole libero appalloso: camera studio cucinino bagno box. Agenzia 2 tel. 599.6703.

VENDE
Lungodora Napoli in casa d'epoca box privato: 2 camere cucina cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 6787.

VENDE
Montebello via 1° Maggio libero ristrutturato: 3 camere, cucinetta, bagno. Agenzia 2, tel. 6787.

GABETTI VENDE
libero grazie Rivoli: adiacenze via Pinerolo box privato: soggiorno 3 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. [illegible]

GABETTI VENDE
libero Parella v. Chivasso ristrutturato terzo piano: soggiorno studio cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 6787.

GABETTI VENDE
Piazza Statuto v. Villafranca libero appalloso camera studio cucinino bagno, mutuo cass. Agenzia 2, t. 6787.

GABETTI VENDE
via S. Ottavio angolo via Belfiore in stabile costruzione appartamenti di 1-2-3-4 vani. Agenzia 1, telefono 6787.

CEDIM corso Francia/piazza Massaua ottimo caso appartamento di 1 camera ingresso cucinino bagno box. Tel. 517 556.
CEDIM libero in Lanzo Gabetti-Montalli Generali una camera cucina bagno, L. 10 milioni poi L. 450 mila mensili. Telefonare 517 556.
CEDIM libero giardinetto in casa appena ristrutturata soleggiata 1 camera cameretta cucina bagno. Tel. 517 556.
CEDIM via Bava vicinissima Cavoli 1-2-3-4 vani ristrutturati posti anche a partire da L. 7 milioni Tel. 517 556.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Leoncavallo vicinanze 4 camere bagno cucina balconi cantina ottimo.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Duca Abruzzi ingresso salone 2 camere doppio cucina abitabile servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Crimea ingresso 2 camere unico cucinino bagno cantina ristrutturato.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Trapani adiacente via G. Vigliani panoramico 2 camere unico cucinino servizi.
GENERALE IMMOBILIARE 66.20 corso Novara adiacente via Pacini 2 camere cucina servizi metano antifurto.

GESTIONI IMMOBILIARI
v. Bodoni 24 quasi angolo via Cesare Augusto cerchiamo una 1000 condominiale libera e ristrutturata vendo appartamento 1-2-3 camere e ripostiglio. Visite in loco giorni feriali Tel. 650 9304 - 650 9307

GESTIM corso S. Paolo presso via Monginevro panoramico ingresso 2 camere ripostiglio cucinino servizi. Tel. 650 3053.
GESTIM libero Aurora grande Largo Orbassano ingresso 3 camere cucina doppi servizi metano doppi vetri. Tel. 650 3053
GESTIM vicino corso Potenza luminoso ingresso 2 camere unico cucinino servizi stesso condominio Tel. 650 3053
GESTIM TRE grande corso Vittorio piano alto ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano ascensore Tel. 441 744.
GRUGLIASCO vendesi libero soleggiato 2 camere unico servizi, posto auto coperto Telefonare 780 6342
GRUGLIASCO 3 vani ottimo condizioni occupato in stabile recente L. 30 milioni o L. 10 milioni mutuo. Tel. 382 485.
GRUPPO ITALIA 447 6425 corso Novara libero ingresso soggiorno 2 camerette cucinotto e bagno L. 40 milioni
GRUPPO ITALIA 447 6428 libero appartamento c. Francia completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno Affari
GRUPPO ITALIA 447 6428 libero Lingotto ingresso camera studio cucina bagno cantina piano alto L. 34 milioni
GRUPPO ITALIA 447 6428 libero Mirafiori ingresso, camera, studio, cucinino, bagno, cantina L. 45 milioni

IN VINOVO
COOPERATIVA EDILIZIA
assegna ultimi appartamenti in palazzo multipiano centro paese, varie metrature, posto garage, anche con ambiente collegato, cantina, box auto
Edilizia convenzionata, mutuo agevolato consegna primavera '88.
Telefonare 011 512 613/284

STRONCHINO villa a schiera: salone 3 camere 2 servizi box giardino, privato vende da rimato corrente Tel. 987 4384.
ITALIA 61 libero splendido ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 75 milioni La Tecnocasa 716 364 - 710 773.
LARIO Giachino via Giachino 73-79 palazzo con riscaldamento-ombrato, 2 Camere cucina bagno solo L. 19 milioni camere, 5 camere cucina bagno solo L. 25 milioni contanti, vendita temporanea, box auto libero Tel. 537-5068.
LIBERA A mercatale centrale ristrutturato ingresso/pranzo bagno nella luce L. 30 milioni a mutuo Telefonare 587 834
LIBERI in palazzina Porta Susa mini alloggi monolocali ristrutturati 1/2 camere servizi, vuoti Tel. 521 4780.
LIBERO A-S Rita 2 camere bagno ingresso cucinino bella casa a camere libere. ADI DUE 669 2034 - 669 0702.
LIBERO Barriera Milano, 2 camere bagno ingresso cucinino libera casa a camere libere ADI DUE 669 2034 - 669 0702.
LIBRETTO corso Grosseto recente ampio luminoso camera studio cucinino bagno dilatorio Casamercatocasa 752 669
LIBRETTO Parella ingresso panoramico soggiorno 2 camere cucina accessorio termo nuovo Casamercatocasa 752 669
LIBRETTO grazie Rivoli, 3 camere cucina ingresso bagno, L. 80 milioni. Telefonare 537 4780.

GESTIONI IMMOBILIARI
v. Bodoni 24 quasi angolo via Cesare Augusto cerchiamo una 1000 condominiale libera e ristrutturata vendo appartamento 1-2-3 camere e ripostiglio. Visite in loco giorni feriali Tel. 650 9304 - 650 9307

LIBERO S. Rita signorile soggiorno 2 camere nuova servizi primo alto privato ascensore ottimo stato L. 70 milioni AGI DUE 669 20 54 - 669 07 167
LIBERO signorile via Servais panoramico immerso nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto Tel. **illegible**
LIBERO via Belmonte grazia attico 2 camere cucina servizi. Mutuo anticipo mutuo AGI DUE 669 7034 - 669 0702.
LIBERO via Clemente ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo casa doppi vetri. AGI DUE 669 2034 - 669 0702.
LIBERO via Goobert ampio ingresso 3 camere cucina bagno posizione centrale mutuo AGI DUE 669 2034 - 669 0702.
LIBERO via Lauro Rossi ingresso 2 camere cucina bagno nuovo anticipo mutuo AGI DUE 669 2034 - 669 0702.
LIBERO via Luserna Rorà 6° piano ascensore ottimo 3 camere cucina bagno mutuo Casamercatocasa 656 479
LIBERO via Varallo fronte cucina ingresso camera studio cucinino bagno piano alto. AGI DUE 669 20 34 - 669 07 167
LIBERO vicinanze piazza Castello 4 vani e cucina in stabile recente L. 60 milioni o L. 50 milioni mutuo. Tel. 383 445.
LUNGODORA libero recente bellissimo 3 camere cucina bagno balcon. 6° piano panoramico L. 105 milioni. Tel. 447 6425.
MADONNA Campagna libero bellissimo ingresso camere tinello angolo cottura servizi nuovo. Il Perno 873 434.
MONCALIERI S. Maria in costruzione alloggi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box e magazzino. Arpita 596 807.
MONTICHIARI verde libero casa ristrutturata con giardino 3 camere cucina bagno cantina camere bagno servizi 3° piano senza ascensore prezzo interessante Tel 544 854.

MONTICHIARI
vendo complessivi «1 Grandi» di Orbassano nel verde con piscina e tennis appartamenti 1-2-3-4-5 locali a partire da L. 33 milioni L. 1 milione anticipo mutuo a condizioni 2-10 anni. Telefonare 944 854 - 547 224.

MONTICHIARI vendo libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno servizi 4° piano senza ascensore L. 35 milioni trattabili anticipo stabile. Tel. 547 226.
MONTICHIARI vendo libero Bernezzo ingresso camera cucina bagno servizi 4° piano senza ascensore. Tel. 547 226.
MONTICHIARI vendo libero recente Calcinate Via Migliara piano quarto camere bagno balcone servizi piano rialzato cantine mansarda L. 82 milioni più L. 9 milioni di mutuo. Tel. 547 226.
PIAZZA Vittorio Veneto in stabile signorile ristrutturato mq 75 salone cucina servizi. Casamercatocasa 505 833.
PINO Valle Battilana villa su 3 piani mq 170 ristrutturato libero mq 1100 vuota L. 370 milioni Aurea 598 807.

PINO
Valle Cappi villa libera ristrutturata di mq 300 ristrutturato mq 300 terreno mq 13.000. Gabetti, telefono 6787.

PIOSSASCO CENTRO
v. Pinerolo 84: salone 2-3 camere cucina 3 locali da L. 91 milioni; mansarda da 3 camere bagno L. 65 milioni; giardino. No 3%. Permetto in loco e passeggio. Gabetti, tel. 6787.

PIOSSASCO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 posti L. 65 milioni più mutuo 50 milioni. Aurea 598 807.
PRESTIGIOSO via Vespucci recente ultimo 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi volendo 4 camere. Sam 445 850.
PRIVATO vicinanze Servais soleggiato in via e scheda ovale in garmula in Sabbiglione Alta «La Fronda». Mutui ed agevolazioni Telefonare 8311.977 ore ufficio.
RIVOLI corso Susa recentissimo open alto soggiorno 2 camere tinello cucinotto doppi servizi L. 135 milioni. Folla & Genesio. Tel. 749 2874.
ROSTA villa unifamiliare 6 stanze 4 servizi terreno edificabile mq 1300 mq 306 mila. Tel. 853 3058

S. GILLIO
in nuova palazzina vendiamo appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino. Gabetti 6787.

S. MAURO libero recente ingresso: salone 2 camere cucina 2 servizi 2 servizi per box L. 130 milioni. Tel. 447 6425.
S. MAURO prestigiosa villa a schiera in costruzione libera rifiniture di pregio disponiamo soluzioni ambientali quattro L. 100 milioni Il Perno 820.5530.
S. PAOLO libero 3 camere bagno tinello cucinino casa recente in perfetto stabile bagno ADI DUE 669 2034 - 669 0702
S. SALVARIO libero 3 camere bagno tinello cucinino ottimi casa 6 camere tinello ADI DUE 669 2034 - 669 0702.
SETTIMO centro salone 2 camere tinello cucinino servizi a box immobiliare vendo tel. 800 4584
SETTIMO libera villa schiera salone 2 camere cucina bagni cantina garage orto L. 165 milioni. Affaticasa 534.124.
SETTIMO 2 camere cucina servizi ampio balconi vendo. Telefonare 805 4589.
STRADALE 517 803 libero prossima consegna open alto 2 camere tinello cucinino servizi box cantina. Tel. 544 854
STRADALE 532 482 libero Bologna in via e scheda ovale in garmula in Sabbiglione Alta «La Fronda». Mutui ed agevolazioni Telefonare 8311.977 ore ufficio.
STRADALE 532 482 libero ingresso 2 camere cucina 2 servizi 2 servizi per box L. 130 milioni. Tel. 447 6425.
STRADALE 532 482 libero Monte Cuneo piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino [illegible] box cantina.
STRADALE 532 482 libero via Guido Reni 3 camere tinello cucinino bagno in stabile 1985 agevolazioni mutuo e dilazioni.
STRADALE 545.574 libero via Scarpelli ampio 2 camere posto cucinino cass. 52 L. 58 milioni a condizioni reali.
STRADALE 545.574 libero corso Cosenza 3 camere ampio tinello cucinino ripostiglio in elegante [illegible] 1970.

STUPINIGI VINOVO
villaggio Dego villa a schiera salone 4 camere cucina 3 bagni mansarda box giardino. Gabetti, tel. 6787.

SUPERGA villa nuova costruzione ristrutturata su due piani mq 380 grande parco vendesi mq 5000. L. 340 milioni. Aurea 596.007 - 597 774
TAIT 513 931 libero prossimo corso Re Umberto attico signorile soleggiato 2 camere ampio cucinotto ripostiglio
TAIT 513 931 libero via Pizzo (zona corso Matteotti) recente cucina a tinello cucinotto bagno nuovo ampio mutuo ADI DUE 669 2034 - 669 0702
TAIT 513 931 libero zona Torino Esposizioni (via Pietrasanta) signorile recente soleggiato 3 camere cucina biservizi.
TAIT 513 931 libero zona corso Peschiera (corso Corso Racconigi) 2 camere cucina bagno soffitti L. 13 milioni.
TAIT 513 931 zona piazza Statuto (presso via Santissimo) in piccolo stabile alloggi di 2-3 camere, locali.
TECNOCASA 545.562 via Stazione Lanzo mq 306 milioni. Tel. 853 3058

TORINO

zona S. Mauro vendo alloggio signorile composto da: 3 camere letto, salone, tinello, cucina, 3 bagni, terrazzo/veranda, riscaldamento autonomo, videocitofono, box auto doppio, cantina.
Visionare parco di San Mauro.
Telefonare 842.8718 ufficio

UTIP 516 066 libero recente signorile corso Unione Sovietica panoramico salone 2 camere cucina biservizi.
UTIP 516 066 libero centrale via Garibaldi adiacenze 3 camere cucina biservizi ascensore terzo autonomo.
UTIP 516 066 libero Monte Cervino via Sebastiano 3 camere cucina bagno terzo autonomo ampie dilazioni di pagamento.
UTIP 516 066 libero Parella via Asinari di Bernezzo in palazzina autonomo camere cucina terzo bagno mutuo al 75%.
VENDESI alloggio box zona a soleggiato semindipendente zona Porta Susa solo a privati. Tel. 777 538.

VENDESI villa schiera in Reva centro con parco e giardino privato. Tel 668.1254 - 0121 74 [illegible].

VIA BORGARO
(adiacenze) in stabile con terzo centrale 3 camere tinello cucinino bagno ancora libero prezzo da L. 36 milioni 600 mila mutuo fino al 75% Uno 516 066.

VIA Fabiana adiacenze libero ingresso camere cucina bagno cantina ristrutturato affare. Il Perno 820.5530.
VIA Guido Reni in stabile recente libero ampio cucinotto camera tinello servizi lavanderia; Casamercatocasa 505.833.
VIA Romolo in nuova signorile libera ottima salone 1 camera cucina servizi. Casamercatocasa 656 833.
VILLA a schiera Sangano salone 2 camere cucina tavernetta lavanderia garage orto L. 175 milioni. Multicasa 534.124.
VILLA La Loggia lusso portico giardino mq 2 piani 400 mq prezzo conveniente privato vende. Tel. 650 2718
VILLA precollina Moncalieri libera multipla con giardino 800 mq L. 385 milioni permuta Sam 447 1234
VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda Università garage verde. Tel. 553 690

20 Domande affitto

A.A.A. AMMANO impiegata di alloggi vuoto o arredato no cauo canone a lungo valore solido. Telefonare 011 1784.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria no cauo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze Tel. 533.914.
A. CERCAMI con urgenza appartamento vuoto o arredato pagando massimo 2 anni anche referenze. Possibilità contratto con la ditta. Telefonare 838.0409.
IL MEDICO residente limitrofe cerca alloggio arredato per figlio studente ultimo anno università. Tel. 948 8921.
MEDICO cumbele cerca appartamento vuoto 2° casa periodo lavoro ospedaliero settimanale alternato Tel. 519 808

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato zona semicentro cortile no agenzie referenziati. Tel. 539.6453.
AFFITTASI appartamenti alloggi arredati [illegible] 1-2-3 camere case campagna collina Rivoli/Rivoli immobile 751.829.
[illegible] a partenza di giugno fantasia appartamento vuoto/arredato [illegible] Moncalieri Tel. 640.227.
[illegible] a pochissimi passi Borgo San Donato camere cucina bagno L. 130 mila Moncalieri Tel. 320.340.
AFFITTASI piazza Generica ufficio signorile mq 185 ristrutturatissimo internet L. 2 milioni più spese. Aurea 596.007.
AFFITTASI via Bacchi piano 3° mq 300 mensili L. 3 milioni più spese. Aurea 596 807 - 597.774.
AFFITTO a signorine referenziate completamente i mobili appena 2 camere bagno L. 240 mila mensili Semino Tel. 383.915.
AFFITTO a persone serie open cameretta cucina bagno ben arredato. Telefonare 2361.910.
AFFITTO adiacenze due camere servizi L. 350 mila più spese. Telefonare 671.877.
AMMOBILIATI agenti studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no agenzie no servizi esistenti. Tel. 555 7664.
UFFICIO prestigioso Cittadella mq 70 disposti piano rialzato. 2 camere ingresso servizi attuali. Tel. 521 4487
ZONA Vanchiglia affitto 3 camere cucina servizi ammobiliato L. 800 mila più spese Aurea 596.007 - 597.774
ZONA verde maggiore centro residence affitta elegante appartamento arredato angolo cottura tutti servizi Tel. 740.2621.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile ristrutturo alloggi, balconi, rifacimento facciate, pitturazioni e idraulica. Prezzi modici. Telefonare dopo le ore 20, al 610 893.
CERCASI artigiani elettricisti riparazioni meccanici e lubrificatori disponibili. Tel. 001 5715.
DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie / restauro a pochi rapporto serio e veloce. Tel. 737.984.
PIASTRELLISTA specializzato esegue pavimenti smaltati rivestimenti bagni in cerro serio leggero, conti preventivi. Lavoro subito. Tel. 355.466.

33 Matrimoniali

CELINE 30enne aspetto gradevole buona posizione economica cerca signorina dolce e amante scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 5485 - 10100 Torino
IMPIEGATO 34 anni cerca signora ragazza max 30 anni scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 7278 — 10100 Torino».
LAUREATA 34enne elegante raffinata classe veramente bella presenza, gentile dolce con natura, molto colta, da buone socio-economica e professionale, ama conoscenza adeguata, conoscenza affetto scopo matrimonio Scrivere «Publikompass 7272 - 10100 Torino».
Vanchiglia stimata signora ragazza 30enne scopo matrimonio vorrei sano, alto, ben sviluppato, persona seria. Tel. 555 7664.
MARCHESE 40enne distinto elegante colto molto ricco cerca per matrimonio ragazza max 30enne anche priva di mezzi purché di buona famiglia e di buona educazione. Scrivere: «Publikompass 7272 - 10100 Torino».
QUARANTACINQUENNE bionda snella scopo matrimonio vorrei serio, alto, ben sviluppato, persona seria. Tel. 555 7664.
SIGNORA vedova, carattere buono, semplice, affettuosa, premurosa, posizione, casa completamente scopo matrimoniale, età non superiore 72?? - 10100 Torino

36 Nautica

Gobbi 37 Sport 2x200 Volvo perfetto come nuova posto Barca Alassio Automar tel. 598 178.

37 Campeggio e sport

BORGHI Varazze a 3 km dal mare vendiamo piazzuole mq 100 zona tranquilla convenienza a 90 prezzi. Tel. 019/610.607.
LIGURIA vendiamo piazzole panoramiche per villette a partire da 12 milioni in villaggio con piscine tennis medici ed ogni servizio funzionanti sul posto tutti i giorni 02 700.586 - 0182 20.671 Georgia Viganò

38 Animali e veterinaria

COMPRO cane Bretton femmina da 4 a 7 anni Telefonare 90.1277
OFFRONSI a partire dal 19 luglio gattine persiane. Telefonare 0161 86 521 Cavaglià (Vc).
VENDO, per cessato allevamento, numerosi femmine due anni con pedigree e sano pedigree femmine due anni con pedigree. Telefonare 0161 98 521 Cavaglià (Vc).

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Carisio casa ristrutturata, alloggi 3 camere cucina bagno garage tavernetta cantina. Gestim 940 3053
A.A.A. A 20 km Torino Canavese rustico 2 vani cantina adatto cortile privato L. 34 milioni mutuo. Gestim 940 3053
A.A.A. MONTAFIA rustico ristrutturato 1300 mq giardino L. 30 milioni dilazioni in 15 anni. ADI 66 20
A.A.A. VALDELLATORRE villetta ottimissime 2100 mq giardino L. 160 milioni mutuo dilazioni ADI 66 20
A.A. CARESSO (Cn) casetta indipendente ristrutturata 2 camere cucina 3 doppi giardino Casamercasa 5585
A.A. MONALE (At) rustico ristrutturato salone camere bagno forno giardino Casamercasa 5585
A.A. PRUNETTA d'Alba rustico ristrutturato 3 camere cucina bagno giardino box Casamercasa 5585
A.A. RUSTICO Monastero indipendente 7 camere cucina bagno mq 5000 terreno Casamercasa 5585
A. CAMAVERE (km 12 da Ivrea) appartamento nuovo libero in villa indipendente, 3 camere, cucina doppi servizi L. 80 milioni dilazionabili. Immobil Settimo Immobil 011 895 359
A. LA MANDRIA rustico da ristrutturare libero 5° piano parte privata rimanto arredato 3 milioni Casatre 98.12.
A. VALDELLATORRE rustico end-perdendo le 4 ale da ristrare acqua luce consorzio metano pubblici rustico Casatre 98.12.
A. VERCELLENGO vendesi casetta rustica 2 camere salone doppio bagno ripostiglio cortile terreno Casatre 98 12
ECOGESTO da privato rustico e colonica con terreno privo 25 km da Torino possibilità subito abitabile predisposti in condizioni Tel. 556.303 - 556 235.
AFFARONE cittino Volpedo (Alessandria) vendo casa vuota un bilocale 10 locali bipiani cantina box giardino L. 48 milioni mutuo a dilazioni. Tel. 0363 214 858
AFFARONE Chieri Pavese vicinanze Stradella vendo fabbrica mobili canna 75 mila mq di terreno, primo costruzione ottima per allevamento cavalli, circa 5 locali piastrino e cantina, poi case custodia di 4 locali, cortile, stalla, fienile, portici. L. 220 milioni dilazioni persone persona. Telefonare 0363 43 867.
ALASSIO centralissimo 50 mt mare, sole ristorante camere bagni L. 60 milioni. Tel. 0182 46 00 64.
ANDORA a 150 mt mare vendesi in complesso con piscina mq 190 cantina giardinetto 2 posti auto riscaldamento autonomo L. 300 milioni Tel 0182 96 004.

BORDIGHERA
[illegible] vendesi direttamente ditta costruzione cederà terzo autorizzato 1-2-3 vani più servizi. Tel. 0184 266.868.

CASA rustica 4 vani terreno assicurata posizione panoramica vicinanze Pisa L. 18 milioni Tel. 0121 / 78.21.
CASAMERCATO 55.88 Pagliano/cantalupi ripido casetta sasso terreno vite ogni zona. Agenzia sasso passeggiata.
CASETTA Chieri d'Asti sole 2 camere cucina servizi portoncini terreno mq 3000 occasione Tel. 011 304 491.
CASETTA rustica bella posizione panoramica collina Borgo Ema acqua luce camino 1 camera 2 letti Tel. 0121 712 74
CLAVIERE vendesi alloggio signorile ingresso soggiorno box alto arredamento privato. Tel 507 016.
COSTA AZZURRA vendiamo St-Tropez vendo rustico in complesso agrituristico L. 25-35-45 milioni. Telefonare 010 540 404.
FROSSASCO casetta 2 camere soggiorno angolo cottura bagno box giardino L. 48 milioni. G.R. L'Immobiliare 820.524
GRUPPO ITALIA 447 6565 Canavese rustico indipendente su 2 piani 3 + 4 vani rimessa cantina L. 23 milioni.
IMMOBILIARE LE TOUR La Salle villetta Courmayeur bilocale arredata soleggiata box cantina 80 milioni 0165 837 41.
LARIZZO appartamenti da ristrutturare con giardino privato vendesi in unica casa rustica. Tel. 983 445.
LOANO pronta consegna, 300 metri mare, ingresso verde bilocali termoautonomi vista mare. Disponi con rate diverse senza interessi. Minimo acconto per consegna, saldo mutuo bancario oppure interessamento senza spese. Immobiliare Via Torino 16-Tel. via Aurelia 250 - Diano Marina 0183 41 [illegible] Ufficio vendite in loco via E. Toti (quasi angolo Aurelia)
MONFERRATO rustico progetto approvato ristrutturazione 4 camere cucina box cantina vendo a 15 milioni. Tel. 853.860.
PIEVE Ligure splendida villetta 4 camere 2 bagni taverna box giardino 1000 mq vista mare. Tel. 0185 / 64.64.
PIEVE Ligure splendida villetta 4 camere 2 bagni taverna box giardino 1000 mq vista mare. Tel. 0185 / 64.64.
PRAMOLLO (Cn) casetta indipendente ristrutturata 2 camere cucina 3 doppi giardino Casamercasa 5585
RIVALBA casa d'epoca 2° piano mq 100 magazzini garage terreno mq 37 000 L. 360 milioni Aurea 598 807 - 597 774
RIVIERA Ligure imperia ad Albenga sul mare imperia vendo bilocali grandi con garage e giardino altri a prezzi interessanti. Minima anticipo, dilazioni mutui. Tel 0182 51.770, sera 50 951.
SALICE Terme Sant'Alberto di Guino (Pavia) appartamenti in residenza indipendente bilocali trivalli tutti arredati nuovi 3% anticipo personalizzato mutuo dilazioni senza interessi consegna immediata. Tel 0383 714 958
SPOTORNO Corso Italia Ligure vendesi direttamente appartamenti 2-3-4 locali. Dilazioni, mutui. Tel 019 845 601
TORRE Pellice libero recente cantina 3 camere salone/cucina doppi bagni O.R. L'Immobiliare 011 320 0421.
VENDESI terreno edificabile dieci case abitato ad impresa o cooperativa km 20 da Torino Tel 0124 36.134
VENDO miniappartamento quarto case a Garguenza. Seriamo. Documentazione a richiesta. Telefonare ore 9-12 al 035 243 728
VILLA Cavero Borgata Valanova 2 camere servizi giardino box valanga telefono Tel. 011 264 491.
VILLAR Perosa completamente ristrutturata 2 camere cucina bagno cantina L. 26 milioni O.R.L. Immobiliare 320 524.
105.000.000 Pinerolo comode case padronale 300 mq da fare con 2000 mq di terreno «Il Fiuggino» 533 512.
230.000.000 Chiavese villetta chalet 140 mq abitabili 2000 mq terreno «Il Fiuggino» verde 533 512
320.000.000 zona Avigliana vista lago villa indipendente quattro lati con 900 mq giardino studio professionale vendita rateizzabile. Telefonare 515 551 - 658 303 - 515 468 Intermediazione.
145.000.000 Giaveno (vicinanze) casetta A schiera con giardino 5 camere doppi servizi «Il Fiuggino» 533 512
170.000.000 a Cantalupa vendita villetta/casetta 4 lati abitabili subito 2000 mq giardino recintato studio professionale vende. Tel. 658 303 658 235
210.000.000 a Vaschiampo parte di rustico con giardino studio professionale vende Tel 658 303 - 658 235
270.000.000 cascina di 3 vani bagno servizi terreno 1500 mq prezzo con luce acqua a telefono in Bellagua studio professionale vende Telefonare 515 551 - 515 468
80.000.000 nel Chiavese rustico con giardino comodo servizi e mezzi pubblici studio professionale vende Tel 658 303 658 235 no intermediazione
65.000.000 Nazione di Chivasso rustico subito abitabile 4 vani più terreno giardino studio professionale vende Tel 658 303 - 658 235 no mediazione
98.000.000 Settimo cascina con mq 3000 prato studio professionale vende Telefonare 515 551 - 658 303 - 515 468 - 658 235 No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Rimini Miramare, sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel 0541 38 7.095
ABRUZZO Italiana ristrutturatissimi appartamenti arredati nuova Sirio, ristorante Roccaraso Campo di Giove 0864 63 459
AFFITTASI con contratto annuale monocamere arredate 4 posti letto tipo sulla via Duse a Sestri a L. 180 mila mensili. Telefonare 011 890 381 - 894 381
Al Lido Ferrarese, sul mare, affittasi per l'estate villetta appartamento. Possibilità anche settimanale. Tel 0533 35.416
ALASSIO affittasi camerata agenzia 3 posti letto luglio agosto e seguenti. Cavalli rem. 881 417
ALBISOLA Marina affitto camere/appartamento vicino mare 15-30 luglio, Settembre settimane/quindicine Tel. 019 402 631.
ANDEZENO privato affitta luglio e settembre alloggio 3 camere anche separato Tel 011 376 473 o 010 677.004
BORDIGHERA vista mare ottimo agosto e settembre moderno 3 posti letto bagni comfort. Tel. 0184 263 874
CESENATICO in villa nuova zona meravigliosa luglio agosto assemblea 5 camere cucina balconi giardino, libertà Telefonare 011 301 775
GRUPPO ITALIA 447.5625 Canavese rustico indipendente di 6 vani servizi tavolo con sedia terreno L. 40 milioni
LOANO eccezionale offerta agosto settembre e successivi vicino mare Telefonare 019 670 653.
MARE ecologico Calabria Jonica meravigliosi villa giardino appartamento libera. Vicende loro. Tel 011 650.5511.
PIETRA Ligure agenzia Angelucci 019 613 343 offre settimane quindicine mese stagione luglio e settembre.
SANREMO affittasi recentissimo alloggio con posto letto ripostiglio settembre Telefonare 538.482.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Albergo Punta, tel. 0182 42.416, panoramico tranquillo ottima cucina camere vicinanze Prezzi modici
ALASSIO Hotel Flea 100 mt mare, camere con servizi, giardino, menu a scelta convenzione. Tel 0182 40 044
CATTOLICA, Hotel Windermuth, tel. 0541 962 344, 50 metri mare, camere servizi, cucina curata, abbordabile, luglio L. 27 mila-32 mila, settembre L. 22 mila-300 mila tutto compreso.
CATTOLICA vacanze gran Hotel Tiberio Tel. 0541 963 140 - 967.100 tutte le camere vista mare ogni comforts menù a scelta Settimanale offerta 3 persone stesse camere pagano solo per 2 agosto 8-23 agosto, luglio fino 7-8 L. 38 mila, 8-29 agosto L. 47 mila, settembre L. 32 mila
CATTOLICA vacanze gran Hotel delle Nazioni. Settimanale (le persone pagano solo per due stesse 8-23 agosto), 3 stelle, garage, parcheggio, vicinissimo al mare. Cucina scelta. Luglio fino al 7 agosto L. 35 mila, 8-23 agosto L. 42 mila, settembre L. 32 mila. Telefonare al 0541 953 170 - 967.150
HOTEL Delle Rose di Bardolino 20 mt mare giardino ideale famiglie bar ristorante spiaggia libera! Tel. 0163 400 712.
LOANO Hotel La Pianta 019 669 758 ambiente familiare camere con servizi 200 mt mare ottima cucina casalinga.
RICCIONE Hotel Roland moderno, centrale giardino, parcheggio accettiamo abbonamenti, prepetto Tel. 0541 40 233
RIMINI Rivazzurra, Albergo Tre d'Oro, telefono 0541 372 254. 30 metri mare, moderno, familiare, cucina particolarmente curata Speciale luglio L. 34 mila-28 mila, agosto L. 36 mila-28 mila
S. BENEDETTO del Tronto, Hotel Pescara, 2° categoria, tel. 0735 659 514 - 650 392, vicino mare, zona tranquilla, parcheggio, giardino con comodo da bimbi, tutte camere con servizi, pensione completa de L. 30 mila, camerone servizio spiaggia. Sconti bambini.
VALLE d'Aosta tesine mesi 1000 alberghi tutte fasce tariffarie, granoro Tel. 0125 344 034
VARAZZE albergo Mariposa 019 97 334 85.804 climatizzato ristorante giardino trattamento ottimo, prezzi modici
VARAZZE Hotel Royal camere bagno tv cond vista mare L. 45 mila-55 mila. Parking. Tel 019 975 41 - 967.30

Informazioni

ALLA [illegible] investigazioni compresa indagini matrimoniali divorzi Via Pacinotti 38 tel. 650 4967
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagine completa universale. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 011 624 - 638 682.

50 Smarrimenti

LAUTA marcia per cacciatore femmina 9 anni, rispondere chiara impronta parentesca Bagnera Tel. ore 668 5763 cena 600 706

52 Varie

A.A.A.A. OROLLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Palestro 183, tel. 334.632
A.A.A.A. COMPRIAMO argentaria oggettistica posateria vecchia argento, valutiamo massimo. tel. 812.2327 via Massimi 27.
A.A. PER migliori realizzi dell'usato per ogni genere mobile, pratico, telefonate al 606.0301 lo stesso propone la quotidiani massimo della giornata per contanti. Via Piacenza 47.
A. ACQUISTO mobili antichi e 900 argenti oggettistica pentole e oggetti di ogni epoca Telefonare ore negozio 837 845
CERCA cerca vi farà lavorare in garanzia mobile, mobile stanza d'amore, consolle, affari. Via Maroncelli 13, tel. 669.9726.
COMPRO con anche inoltre singoli volumi intere biblioteche antiquariato Pinocchio Tel. ore negozio 839 7720.

Chiesto un incontro con l'assessore Lucci

Maestre di asili nido «Siamo state illuse»

Frequentano il corso regionale «indispensabile per futuri concorsi»

Striscioni e slogan di protesta degli insegnanti degli asili nido davanti a Palazzo di città

TORINO — La manifestazione davanti al Municipio e l'incontro con l'assessore Lucci non hanno evitato l'effetto sperato: maestre degli asili nido stanno frequentando il corso regionale di specializzazione. Le lezioni sono articolate in teoria, tirocinio gratuito e pratica. Spiega Torino Paparatto (Cgil): «Quando è stato deciso per il corso, era specificato che la frequenza sarebbe stata indispensabile per i futuri concorsi». Aggiunge: «Ci sono 110 posti vacanti, presto o tardi il provveditorato dovrà assumere bandito».

Alle selezioni si sono presentate circa 900 diplomate (non solo maestre), ne sono state ammesse 180 che, strada facendo, sono scese a 130. Allettate dalla prospettiva di acquisire punti preziosi per un'eventuale assunzione, alcune hanno rinunciato ad altri supplenze e al guadagno immediato pur di non lasciarsi sfuggire l'occasione. «Ma — protestano — non ci avevano detto niente per le supplenze estive. Abbiamo chiesto spiegazioni in assessorato e ci hanno risposto che saremmo state penalizzate agli ultimi posti; la precedenza sarebbe stata data a chi aveva guadagnato punti con le lezioni degli anni scorsi».

Aggiungono: «Nell'incontro di lunedì abbiamo notato tali incongruenze, l'assessore ci ha assicurato che il periodo del corso, vale a dire 8 mesi, sarebbe stato equiparato a un analogo periodo di ruolo di supplenza. Noi non possiamo accettare, al massimo sarebbe ammissibile una deroga nei confronti delle supplenti, perché siamo già ad avere il titolo richiesto».

Cisl e Uil sarebbero disposte ad accogliere la soluzione, la Cgil, al contrario, l'ha respinta. Neppure le norme che disciplinano la materia contribuiscono a fare luce. Ancora Paparatto: «Il regolamento per gli asili nido dell'81 afferma che possono accedere maestre e diplomate che abbiano frequentato il corso; quello dell'84 parla di diploma di scuola secondaria integrato dal corso regionale».

Conclude: «Si combatte l'ennesima guerra dei poveri. Da un lato, infatti, le supplenti che rimangono disoccupate dopo aver accumulato una buona esperienza, dall'altra ci sono le maestre che seguono il corso, molto faticoso, e alle quali sono state date delle illusioni». Giovedì è previsto un nuovo incontro.

Ancora mistero sull'assassinio nella frazione di Cesana

Il giallo di Fenils

La vittima, una pensionata di anni, secondo l'autopsia venne uccisa il 10 giugno scorso quando scomparve da casa - L'omicida ha tenuto nascosto il cadavere alcuni giorni per poi inscenare una disgrazia, subito smascherata - «Una persona innocua»

CESANA — Poche case arroccate sulla riva sinistra della Dora, attraversate da un'unica strada che scende dal monte Chaberton. La frazione Fenils di Cesana è un'isola abitata da poco più di 40 persone che, dal 25 giugno scorso, hanno perso la serenità. Quel giorno, a pochi chilometri dal paese, in una buca vicino al Rio Molina, è stata trovata Maria Gallice, 65 . Le indagini hanno che il seminascosto sterpaglie e da un grosso masso, era stato trascinato lì dall'assassino forse per inscenare una .

Un tentativo maldestro, immediatamente rilevato dal medico legale, Torre, secondo il quale la frattura del cranio e di dodici costole della pensionata erano «troppo lisce» per essere state provocate da una caduta in un precipizio: «Se così fosse, le fratture riscontrate sarebbero state altre e, poi, il corpo presentava escoriazioni inscusabili». Secondo il perito, inoltre, l'anziana contadina sarebbe stata uccisa altrove e, in un secondo momento, trasportata sul greto del Rio Molina, una zona impervia raggiungibile attraversando uno stretto passaggio.

La scomparsa di Maria Gallice venne denunciata il tardo pomeriggio del 10 giugno dalla nipote Irma Busi, 33 anni, che vive e lavora a Vincenzo Gabeardi, nella stessa cascina ristrutturata di via Del Forno 56 dove abitava la vittima. «Non vedevamo Maria da stamane», raccontarono i carabinieri del brigadiere Merlino Secondo il medico legale, la , quella sera . Le immediate ricerche di Finanza, Carabinieri e volontari del soccorso non diedero alcun risultato e un di alpini, tranuitato il 12 giugno sul greto del Molina, vide cadavere. Solo 13 giorni dopo, su vaghe indicazioni di un veggente di Cuneo interpellato Irma fu possibile ritrovare i di Maria Gallice.

Addosso cadavere c'erano ancora catenina e gli orecchini d'oro. Particolare che ha fatto accantonare il movente del delitto a scopo rapina. Ma, allora, che cosa nasconde la pensionata?

I carabinieri attendono i definitivi dell'autopsia. Si tratta, infatti, di sapere se Maria Gallice è morta solo per le percosse o se sia stata colpita (con quale tipo di oggetto?) quando già morta (soffocata?) o semincosciente.

Nel paese, quasi a voler scacciare l'ombra di un delitto che, per forza di , potrebbe vedere coinvolto degli abitanti (ora, quasi avanza altre ipotesi sulla morte di Maria Gallice, proprietaria di tre alloggetti a Fenils, di di terreni e con circa depositati in banca. «Potrebbe stato un pirata della strada — dicono — un automobilista del fondo che scendono dalla Chaberton. Il medico che ha fatto l'autopsia potrebbe anche essersi sbagliato, o no?». Tutti poi che Maria Gallice fosse malvoluta. «A 85 anni a chi vuole che desse fastidio — dice don Luigi Riva — Era sempre lì, al mattino in piazza al pomeriggio intino a prendere un po' di sole. Non faceva altro: chi poteva volerle così male da ucciderla?».

Incendio, panico in corso Cesare vigili l'improvvisato pompieri

TORINO — Incendio, ieri alle 13, al quarto piano dello stabile Giulio Cesare 6, a poche centinaia di metri da porta Palazzo.

Forse per un cortocircuito in un vecchio impianto elettrico, le fiamme hanno una soffitta, due stanze e servizi, abitata da un gruppo di marocchini. La situazione è parsa difficile, anche perché i vigili del fuoco, messi fuori strada da un'indicazione sbagliata, sono intervenuti con leggero ritardo.

Coraggiosamente, due vigili urbani del gruppo a valle, Vito e Maurizio Gattuso, sono saliti fino alla soffitta, uscendone con alcune bombole e sventando la possibilità di un'esplosione. Mentre il fumo invadeva le scale, inquilini del palazzo, una cinquantina, in preda al panico, si sono riversati in strada, temendo che le fiamme potessero estendersi.

In un primo momento, infatti, il rogo ha attaccato una soffitta minacciando gli appartamenti del piano inferiore.

I vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio nel di un'ora: della soffitta, di proprietà di Calogero Bonvissuto, che abita nello stabile a fianco, sono rimasti soltanto muri annerriti. E' stata dichiarata inagibile e gli inquilini saranno ospitati in albergo convenzionato col Comune.

A Rivoli s'è conclusa la crisi

Sindaco pci dopo 42 anni

Eletto Levio Bottazzi, vice è Perna

— Levio Bottazzi, anni, comunista, funzionario dell'Enel, è il nuovo sindaco di Rivoli. E' stato eletto l'altra dal Consiglio comunale con una giunta formata da assessori tutti del pci. e del vice sindaco ed assessore anziano, Vittorio Perna, che fa parte del gruppo indipendente. E' la seconda volta in 42 anni che la città ha un sindaco comunista. Il primo, eletto dal Cln nel 1945, era stato Pietro Auriletto.

In conseguenza dell'intervento della magistratura che indagando sull'appalto della raccolta rifiuti del Comune, affidato da 16 all'Ispa di Chieri, ha inviato comunicazione giudiziaria al sindaco Aceto, all'ex sindaco Siviero e Chiarotti, tutti pci, assessori comunisti si sono costretti pci e indipendenti a fare altrettanto. La crisi è stata però risolta in quindici giorni.

Ritenendo gli del luglio 85 pci, psi, psdi e indipendenti hanno deciso di dare vita ad una giunta di con pci e indipendenti, in attesa che la vicenda giudiziaria chiarita per ridare il posto al psi.

Di fronte ad un'aula gremita, Aceto e Siviero hanno detto «Abbiamo pagato e stiamo pagando con le nostre famiglie ed il nostro partito un prezzo altissimo per una vicenda in cui siamo totalmente estranei alle accuse (ipotizzate dal magistrato» Gianotti, Mastri e Peano (pci), Maiocchi (psi) Perna e Mastella (indipendenti). Marche (psi) hanno espresso solidarietà e inquisiti «che qualcuno ha già processato e condannato, in un clima di terrorismo politico».

Il dp Jarre ha invece chiesto elezioni anticipate «La quanto è un sussulto politico», mentre Saitta e Tavolada (dc) hanno evidenziato una poco chiara manovra comunista per assumere la leadership «Un'operazione non credibile e che lascia perplessi, se si sono colpe nella gestione amministrativa, queste ricadono in egual misura anche sui comunisti sono sempre stati d'accordo, non le scrivanie del pci».

La discussione tra difesa e si è protratta per oltre cinque ore. Alla fine l'assemblea, con 23 voti a favore, 13 schede bianche e 8 voti per il socialdemocratico Dosio ha eletto Levio Bottazzi, vicesindaco Vittorio Perna, assessori effettivi Avernino Di Croce, Anna Paschero, Aldo Pirvano, Mario Peano, Vincenzo Marino, assessori supplenti Gian Mario Borio e Franco Zolvo.

Relazioni sociali
L'esempio Torino

— L'Istituto Gramsci e la Fondazione Vera Nocentini presentano, in un seminario, i primi risultati della ricerca sulla storia delle relazioni sociali: il Torino. I lavori si aprono stamane alle 9,30 nella sala di via Vanchiglia 3 bis con la relazione dei professori Berta e Marghi.

Seguiranno altre relazioni su «Le fonti sindacali, imprenditoriali e pubbliche»; «La realtà prima metà del . Dati quantitativi sui principali fenomeni economici e sociali». I lavori riprenderanno alle 14,30 con «La formazione professionale degli anni e '50»; «La politica occupazionale alla Savigliano, nel so della I° guerra mondiale»; «Le relazioni industriali nelle aziende dei servizi».

E per alloggio una vecchia prigione

A Chieri - Abbandonato da tutti, abita da 10 anni nel fatiscente edificio medievale senz'acqua, luce e riscaldamento - Ora deve andarsene: il Comune ha deciso di ristrutturare l'edificio

CHIERI — Nell'edificio delle ex carceri di San Giorgio, una palazzina fatiscente che risale al Medioevo, due stanzette al pianterreno vive Giuseppe D'Amico, 80 anni. Fino all'inizio degli Anni Trenta questo edificio fungeva da carcere mandamentale: vi venivano, cioè, sistemati i detenuti in attesa di essere portati a Torino; il Comune lo ha destinato in parte ad abitazione civile, in attesa della ristrutturazione che dovrebbe incominciare e che porterà alla ventina di minialloggi che il Comune, poi, affitterà.

Giuseppe D'Amico vive lì da una decina d'anni in condizioni igieniche incredibili. Incontriamo nel corridoio i rifiuti d'ogni genere. In non ad entrare: il fetore, scavalcando mucchi di ferri vecchi e cartoni, riesce ad infilarsi lui, la sera, per andare a dormire. Le stanze sono senz'acqua e senza riscaldamento, le finestre non hanno vetri.

Alle spalle quest'uomo, una vita di rinunce. «Sono emigrato in Piemonte molti anni fa dalla Sicilia con mia moglie e i miei sei figli — D'Amico —. La nostra esistenza è stata difficile, abbiamo vissuto del nostro lavoro. Poi incominciarono i primi litigi. Mia moglie mi maltrattava, alcuni anni separarci. I figli sono rimasti con lei, non li vedo più».

Il suo lavoro è raccogliere e vendere ferri vecchi e cartone che ammucchia nel tutto e dentro . «Li in casa perché non dove potrei ritirarli altrove».

lasciare questo «fango» consentirà la ristrutturazione dell'edificio. Dice il sindaco Giuseppe Berrino: «Troveremo una sistemazione adeguata e anche un terreno dove possa sistemare le sue cianfrusaglie. Intanto, attraverso l'ufficio ecologia gli consegneremo un cassonetto dove possa sistemare tutta la sua roba evitando che rimanga sparsa in giro motivi di sicurezza e di igiene».

Giuseppe D'Amico ribatte: «Non è che non voglio andare. Certo che accetterei una stanza con acqua, luce e riscaldamento se ne ho bisogno e non fosse troppo cara. Ma prima mi devono dare un posto dove mettere i ferrivecchi e il cartone, altrimenti qui mi muoio. Raccogliere ferrivecchi e cartoni per poi rivenderli è il lavoro che faccio sempre e che mi da vivere. Guadagno 60-70 mila lire al mese, ricco a l'affitto mila lire al mese, a mangiare qualcosa in giro nei bar e a mettere benzina nella mia Ape 7 stivali e le scarpe me li regalano i clienti».

g. lo.

IN BICICLETTA FINO A PARIGI

Via alla Torino-Parigi in bicicletta. Ieri mattina, salutati dalle bande dei vigili urbani, da piazza San Carlo sono partiti 32 ciclisti dell'«International police association», che festeggiano così il trentennale della fondazione. Prevedono di percorrere la distanza che divide le due città in sette giorni

dalla provincia

Muore sull'auto

CUMIANA — In un incidente stradale, notte in via Carutti, è morto sul colpo un pensionato di anni, Chiantore, abitante in frazione Cascina Bruna 1. Alla guida propria Ford Fiesta, nell'affrontare una curva ha sbandato, andando a finire contro muretto.

Cocaina in carcere

IVREA — Lo spaccio di cocaina all'interno del carcere ha messo nei guai Andrea Magna, 26 anni, e Franco Barria, 21 anni, processati ieri mattina in Tribunale (pres. Brachi, pm Maiorana): il primo, accusato di spaccio, è stato condannato a 3 anni e 2 mesi di reclusione; al secondo, accusato di favoreggiamento (difesa avv.Boraco), i giudici hanno inflitto 3 mesi. In difficoltà un teste del processo, Vincenzo D'Amico, anni, che in istruttoria aveva i due imputati dello spaccio di eroina, ha ritrattato : è messo sotto inchiesta per falsa testimonianza.

Con cocaina e coltello

IVREA — E' tornato in libertà, dopo tre mesi, Stefano Sturaro, 21 anni, Biella, finito in carcere con l'accusa di spaccio di eroina. Il giovane era stato fermato dalla polizia in modo rocambolesco, dopo che con la sua Dyane aveva investito un ragazzo di 8 anni. Durante la perquisizione dagli slip saltò fuori la droga. Ieri mattina il processo in Tribunale e la condanna a 16 mesi per lo spaccio di eroina. Il giovane doveva anche rispondere della detenzione di un coltello: per questo reato i giudici gli hanno inflitto 8 mesi di arresto.

Due giovani condannati

BANCHETTE — Franco Chiminatti, 22 anni, via Roma 16, è stato condannato a 10 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di hashish. Nove mesi invece a Gianni Bortolan, 21 anni: i due erano stati sorpresi da una pattuglia dei carabinieri nel marzo dell'anno mentre si «passavano» della droga.

Per gli ovuli del cane

GERMAGNANO — Nuova sede per il «Club cinofilo valli di Lanzo», punto di riferimento importante per il sodalizio che ha inaugurato corsi per istruttori e nuovi campi a Ivrea e Lanzo. Il club è stato fondato tre anni fa.

Scuola da ristrutturare

CIRIE' — La scuola elementare della frazione Devesi sarà ristrutturata. Gli allievi, dal prossimo settembre, trasferiti alla Fenoglio, decisione che ha le proteste di insegnanti e genitori. Deveasi preoccupati per la sione dei ragazzi in locali non giudicati idonei. I tempi di ristrutturazione della scuola dovrebbero essere però brevi. Il Comune spenderà un miliardo per adeguare l'edificio alle norme di sicurezza, costruire palestra e mensa.

Dieci borse di studio

FRANCESCO — Dieci borse di studio alla comm. Pietro Francone verranno assegnate quest a studenti e delle superiori di San Francesco particolarmente meritevoli. La donazione complessiva dei premi supera i tre milioni.

Magazzino distrutto dal fuoco

CHIVASSO — Incendio, ieri pomeriggio, in via San Raffaele 7, nel magazzino della società Edil Cama, di Gaudenzio Dutto, 40 anni, stradale Chivasso-Aosta 38, frazione Mosche. Il fuoco ha distrutto attrezzature per oltre 40 milioni, provocando anche il crollo del tetto. Pare che le cause dell'incendio siano da attribuirsi al fuoco divampato fra sterpaglie.

Rubati da soci

CARMAGNOLA — La cooperativa Solidarietà, a febbraio alcuni giovani nell'intento per lavori nel settore ortofrutticolo, ha portato con successo a termine l'allevamento sperimentale di 60 mila seta. Ha quindi chiesto Regione un contributo oltre milioni per un progetto di sviluppo biennale che prevede l'allevamento di .

Scomparso diciassettenne

— Paolo Romano, 17 anni, abitante al Pian del Frais di Chiomonte, dove i genitori gestiscono un ristorante, è scomparso da sabato. Sembra che si sia allontanato da casa dopo un rimprovero. L'altra sera il padre ne ha denunciato la scomparsa ai carabinieri della compagnia di Susa e sono cominciate le ricerche. Pare, tuttavia, che già altre volte il ragazzo si sia allontanato da casa dopo discussioni con i genitori.

Sindrome da scandalo

In Consiglio provinciale, dopo le inchieste dei magistrati, c'è chi polemiche pretestuose

TORINO — C'erano argomenti urgenti che il Consiglio Provinciale avrebbe dovuto discutere — il problema e quello della ristrutturazione del personale — ma la seduta s'è tenuta per oltre tre ore sull'esame di delibere e di documenti di interesse. Si è dibattuto sugli del coordinamento, sull'acquisto d'una macchina da stampa, sul alla Promark per la mostra dell'antiquariato.

E nel socialista c'è il sospetto che, almeno da parte democristiana, ci sia la volontà di portare per le lunghe modo da far slittare l'importante sulla ristrutturazione del personale, un documento non gradito a tutti i dc, oggi particolarmente «a rischio» per la possibilità d'essere annullato dal prossimo personale degli enti .

Ieri non si è finita la discussione Deltasider» (sollevato la volta comunisti) e la seduta è terminata fra le polemiche, rinviando a martedì prossimo la questione sul personale. La maggioranza di Palazzo Cisterna, formalmente fuori dalla verifica che sta interessando Comune e Regione, ha mostrato d'essere poco compatta, incerta sulle decisioni con una frizione in aumento fra dc e psi e fra psi e gli altri quattro, senza contare che il socialdemocratico Cotta Morandini, subentrato all'assessore Voyron, morto in un incidente stradale, non ha ancora avuto la delega.

Insomma la Provincia, che continua a far finta che nulla stia succedendo negli altri enti locali, si trova con due compiti pesanti da svolgere prima delle ferie: l'esame del piano di ristrutturazione del personale (costato 18 di lavoro) e il bilancio preventivo '87.

Una di contrari in un periodo nervoso per la situazione politica con in più la consapevolezza d'essere un «ente minore» in grado di rappresentare solo gli spiccioli del computo globale sorati delle tre giunte.

Ma sono anche le piccole a bloccare l'attività amministrativa, soprattutto perché — dopo i vari blitz della magistratura — eleggere la «patata bollente» scandalo» nelle c'è chi cerca il pretesto per polemizzare: una macchina da stampa ritenuta a rottame, valutata un milione nel cambio con un modello nuovo, ha innescato mezz'ora di polemica guidata da Ormmo, leader di *Piemont*, contro l'assessore Orotto. Salvo poi ammettere del contratto c'è un contributo di 34 milioni che ha concesso, per spettacoli in dialetto piemontese, a Gipo Farassino, diretto avversario di Ormmo conti politiche. Per Ormmo votò a favore di analogo contributo per il cantante, allora non avversario.

g. b.

S. Mauro, crisi acuta

Si dimette il vicesindaco Buemi (pci) - Possibile una nuova alleanza di centro-sinistra

SAN MAURO — Si accentua la crisi politica a San Mauro. Il Enrico Buemi (pci, che 12 anni ricopriva questo incarico, ha rassegnato le dimissioni. Il gesto non del tutto : tempo è, infatti, in corso verifica all'interno maggioranza (pci, psi e prt): non si esclude che possa giungere a un ribaltamento delle alleanze, con do i partiti di centro-sinistra. Per il momento le segreterie dei gruppi si sono incontrate, nessun accordo è ufficialmente raggiunto.

Dice Buemi: «Lascio l'incarico per consentire un confronto libero da personalismi e preconcetti». Non problemi anche all'interno del partito (lì ha esposti in lettera alla segreteria) già nel mancato rinnovo della tessera per : «Non rinnego impegno e battaglie sostenute, ultimi sviluppi della crisi, e lo mancato di soluzioni che raffrontino, invece di indebolire. Il poi, mi hanno portato a questa decisione».

Rammarico è stato espresso dal Giovanni Picina: «Comprendo, almeno in parte, i motivi che hanno spinto Buemi alle dimissioni. Per noi è, comunque, un episodio poco felice, restiamo privati d'un apporto di grande professionalità e competenza. Ho pregato il vicesindaco di restare in carica, almeno fino alla conclusione della verifica».

Da Lubiino (a piedi) alla Consolata

Sono giunti a Torino i ricercatori dell'Università polacca di Lubiino, che Chestochowa si stanno recando in pellegrinaggio, a piedi, al santuario di Pattina. Ospiti del Settore giovani dell'Azione cattolica e della Fuci, alle 18,15 hanno partecipato alla celebrazione nel santuario Consolata. Percorreranno attraverso la Val Susa dopo una sosta alla Clarapina dell'Opera Frassati di Cesana.

Muore la

Maria Boccardo, 78 anni, strada S. Mauro 48, è stata trovata morta nell'ascensore di La donna, in improvviso malore, è caduta, ferendosi al volto. Una vicina di casa ha dato l'allarme.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue si effettuano
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— di piazza CARLO (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» lunedì al dalle 7,45 alle 12
— PIAZZA DONATORE (davanti all'Ospedale Nuovo Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 11,30

LUGLIO

Mercoledì 8	Piscina
Giovedì 9	S. Mauro T.se, Grugliasco
Venerdì 10	Chivasso, Rivoli, Piobesi
Sabato 11	Cuorgnè
Domenica 12	Vinovo, Grosso C.se, La Cassa, Moncalieri, Settimo T.se
Martedì 14	Volvera
Mercoledì 15	Collegno
Venerdì 17	Villar Perosa, Luserna S. Giovanni
Sabato 18	Trofarello
Domenica 19	Moncalieri, Benmarino Bosco, Rocca C.se, Pralormo, Nichelino
Lunedì 20	Agliè
Martedì 21	Poirino
Domenica 26	Cambiano, Chieri, Osasco, Piossasco, Sangano, (Verolino), Valdellatorre

A DIGIUNO PER LE

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI
"FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Porte per garage
Porte per cantine
Porte tamburate
Truciolari
Compensati
Pannelli

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

FRA LE MOSTRE TORINESI CHE S'INAUGURANO, CHE PROSEGUONO E CHE SONO PROROGATE

I segni d'America

Simbolo [illegible] ravvegna che si svolge alla Mole Antonelliana

E' da poco [illegible] un artista-mito [illegible] Andy Warhol e [illegible] a parlare di arte americana, di quel periodo fecondo [illegible] movimen- [illegible] e cavallo tra gli Anni Sessanta e gli [illegible] Settanta. Ciò che accadde viene ricordato da un'esposizione che, a partire da domani, si potrà vedere alla Mole [illegible] nellana: «S[illegible] americano. Grafica Anni 60-70». Alle ore 17, la mostra sarà presenta- ta [illegible] interventi [illegible] Berger (direttore della [illegible] Gallery del Metropolitan Museum of Art di New York), di Ken Tyler (titolare dell'omonima stamperia [illegible] grafica [illegible] New York) e [illegible] curatori, Cecilia Casorati, Gianni Iovane e Margare[illegible] Falloni.

Si tratta [illegible] vera e propria ricognizione nel panorama artistico [illegible] quegli anni, perché molte e di rilievo sono le presenze di autori che hanno fatto storia. C'è l'agguerrito manipolo della Pop Art dove, accanto [illegible] Warhol, espongano [illegible] Oldenburg, Robert Rauschenberg, Roy Lichtenstein — i primi a rileggere e a «ingrandire» le strisce e fumetti e [illegible] immagini pubblicitarie; ci sono artisti «storici» come Jaspers Johns.

E' inoltre disponibile un catalogo [illegible] le riproduzioni delle [illegible] e alcuni [illegible] presentazione, edito [illegible] Fabbri. L'orario di visita è: 9-19 nei giorni feriali, 10-13 e 14-19 nei festivi, [illegible] e 20- [illegible] il mercoledì, mentre lunedì è la giornata di chiusura. l. f.

Protagonisti di fotografie

Sono Lorenzo Avico, Franco Crespo, Piero La [illegible] e Rosella Noel i quattro protagonisti della serie [illegible] proiezioni che, come di consueto, Torino Fotografia '87 orga- [illegible] quotidianamente alla palestra di roccia del Palazzo a [illegible] (via Ventimiglia [illegible] 18 alle 20.

Reportage inediti vengono presentati da La Piana e dal- [illegible] Noel, mentre Crespo illustra i risultati di una ricerca che combina fotografia e uso del computer: Avico conclu- [illegible] la selezione con un lavoro «creativo» in bianco e nero e a colori, sfruttando forme geometriche e cromatismi [illegible] automobili.

Fra le esposizioni [illegible] interes- [illegible] quella [illegible] Nancy Burson che, utilizzando sofisticate tecnologie elettroniche, realizza ritratti/identikit [illegible] [illegible] che [illegible] morte o [illegible] da vedere la sua «Aged Marilyn», ovvero la [illegible] all'età di sessant'anni. Il Palazzo a Vela è aperto dalle 12 alle 20; biglietto lire [illegible].

Frattanto prosegue il successo per quella [illegible] rassegna biennale [illegible] all'ombra del- [illegible] Mole.

Il soldato piace al pittore

Giovanni Fattori: «Soldato a cavallo», olio da Capodimonte

E' stata prorogata sino [illegible] luglio la mostra «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano», [illegible] ottenuto un notevole [illegible] di pubbli- [illegible] e critica. Organizzata dalla Regione Piemonte, dalla Città [illegible] Torino, dalla Regione militare Nord-Ovest e [illegible] Castello di Rivoli, con il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo, l'esposizione ha [illegible] un lungo periodo di gestazione perché non [illegible] stato facile rintracciare buona parte delle opere, alcune [illegible] quali inedite. L'idea [illegible] di raccontare visivamente uno dei periodi storici italiani più importanti. Il Risorgimento appunto, e soprattutto gli anni dal [illegible] al 1870.

[illegible] centodieci i pezzi esposti, selezionati da Mau- [illegible] Cergnati in collabora- [illegible] [illegible] Gian Lorenzo Mellini. [illegible] [illegible] lato in quattro sezioni, ognuna delle quali sviluppa un [illegible]: il mestiere, ovvero le [illegible] della vita militare; la gloria, con opere che raccontano le battaglie famose; il sacrificio, che ricorda i [illegible] eroici e gli epi- [illegible] celebri [illegible] lotta per l'unità d'Italia; e infine gli affetti, che ripropone soggetti come il ritorno [illegible] soldato e la [illegible] del [illegible].

Fra i quadri più «gettonati» dai visitatori l'olio [illegible] Giovanni Fattori dal [illegible] «Dopo [illegible] battaglia», che dipinge lo sconforto di un [illegible] drappello di militari delusi per l'esito della terza guerra d'indipendenza.

La [illegible] è allestita al Circolo Ufficiali [illegible] corso Vinzaglio 6: è aperta tutti i giorni (tranne mercoledì) [illegible] orario 9-13 e 14,30-19, venerdì sino alle [illegible] (ingresso [illegible] lire, ridotti 1000). l. f.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI [illegible]
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 850.000
[illegible] anni di garanzia
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. [illegible]

[illegible] DOG TORINO
TUTTO [illegible] CANI - GATTI - UCCELLI
[illegible] Siracusa 13 Tel. 352.920
Corso Casale 46 bis Tel. 878.283
[illegible] dall'8-7-87 al 14-7-87
[illegible] CANIN selection 7 kg [illegible] L. 11.500
ROYAL [illegible] junior [illegible] 6 L. 8.500
Scatolette [illegible] CANI bocconi gr 1250 3 gusti L. 1.800
Scatolette [illegible] gr 1250 L. 1.600
Scatolette VITTO DOG intero cane gr 1000 L. 1.000
Fiocchi con verdure kg 4,5 (al kg L. 1333) L. 6.000
[illegible] kg 4,5 (al kg L. 1888) L. 8.500
Zuppa pronta kg 5 (al kg L. 1600) L. 8.000
[illegible] TOTALIN integratore cani [illegible] 450 L. 7.000
* con prezzi scontatissimi i nostri prodotti
* quelli delle migliori marche
La settimana del [illegible] prossimo mercoledì

«Leggi Gioca Vinci» attenti alle immagini

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si [illegible] avvicinando alla conclusione della quattordicesima [illegible] di [illegible]. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre [illegible] dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti [illegible] meta [illegible] vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli [illegible] completare la «striscia» relativa alla quattordicesima (e penultima) settimana di gioco.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la quattordicesima linea stampata [illegible] cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/60.65.272 [illegible] disposizione anche per [illegible] chiarimenti. Ricordiamo che il termine per comunicare [illegible] vincita [illegible] alle 20 [illegible] venerdì.

Anche oggi proponiamo, a fondo pagina, nello spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», una scheda illustrativa dei [illegible] protagonisti del nostro concorso. Queste schede potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non [illegible] parte del gioco: non si dovranno dunque [illegible] cancellare dalle cartoline i [illegible] dedicheremo questi spazi informativi.

CINEMA E CONCERTI COME INTERESSANTI PROPOSTE ESTIVE

Qualche giorno con Landis

Da una scena de «La famiglia», film di Scola alle Valdesi

A Palazzo [illegible] questa sera, alle 22, *Fratello* [illegible] un *altro pianeta* di John Sayles, [illegible] Joe Morton e Darryl Edwards [illegible] le [illegible] ture di un [illegible] nero [illegible] sulla terra. E' in programma per «Sere d'estate». Ingresso 4 [illegible] lire.

Il pluripremiato *La famiglia* di Ettore Scola, approda questa [illegible] [illegible] [illegible]lo della Valsare di Moncalieri per «Fantasticamente italiane». Tra gli interpreti primeggiano Vittorio Gassmann e Fanny Ar- [illegible] [illegible] 22, ingresso [illegible] mila [illegible].

[illegible] [illegible] Ferì [illegible] Parco Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) «Voilà la nuit» propone *Speriamo che sia femmina* di Mario Monicelli, con Liv Ullmann, Catherine Deneuve e Philippe Noiret. Ore 21, ingresso 3 mila lire.

Si [illegible] oggi, al Cinema Romano «Ridere per ridere», una rassegna [illegible] di film «demenziali» del regista americano John Landis e del gruppo inglese dei Monty Python. Alle 16,45 e [illegible] [illegible] in programma *Ridere per ridere* un film del '77 di John Landis, che vede [illegible] gli sceneggiatori alcune firme «eccellenti» [illegible] [illegible] molta *made* [illegible] *Usa* [illegible] David [illegible] Jerry Zucker e [illegible] Abrahams. Alle 18,30 e alle 22,30 *Una poltrona per due*, sempre di Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy e Jamie Lee Curtis. La rassegna [illegible] organizzata da Alace e Movie Club nell'ambito [illegible] «Sere d'estate». L'ingresso costa 3 mila lire. r. mol.

Ecco i tre del jazz

Stasera al Parco della Pellerina, per «Sere d'estate» (ore 21,30, ingresso [illegible] mila lire), è di scena un trio di noti jazzisti italiani: al pianoforte [illegible] genovese Andrea Pozza, [illegible] contrab- [illegible] Luciano Milanese e [illegible] batterio [illegible] Mondini. Sempre per «Sere d'estate» al «Caffè concerto» [illegible] viale [illegible] [illegible] Valentino stasera (ore 21,30) cabaret con Felice Andreasi.

A Grugliasco (cortile degli [illegible] Martiri, piazza Matteotti, ore 20,30) per la rassegna rock «Split, spit out again» suonano i New Model. Al «Centralino» [illegible] via [illegible] Rosine 10/A stasera festa «Après le vernissage» (ore [illegible] [illegible] locale resterà aperto per tutto luglio. Party estivo stasera [illegible] «Woodstock» di corso Moncalieri [illegible].

Proseguono intanto le prevendite per i prossimi concerti rock e jazz: per David Bowie (13 luglio) i biglietti [illegible] trovano anche [illegible] botteghini dello stadio comunale, oltre che presso le consuete rivendite.

Tutti i biglietti [illegible] i concerti [illegible] «Sere d'estate» [illegible] disponibili presso la biglietteria [illegible] Stabile in [illegible] Roma 49.

C'è attesa per il [illegible] di Francesco [illegible] Gregori, venerdì al Tendastudio di Collegno: i biglietti (15 mila lire più prevendita) si trovano da [illegible] di Faik, Ricordi, New My Music, Maschio, Poma, Discorp, e inoltre a Moncalieri da Parona, a Pinerolo dal Magic Bus, a Chieri dal Pelli Music, a Rivoli da Astori, a Grugliasco da Disco Star. g. fer.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° [illegible] i premi
- 1° premio: [illegible] Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 14

21 PIOVA' MASSAIA E GIORGIO	46 PALLANZA MAD CAMPANINA	61 SACRA S. MICHELE	58 STUPINIGI PAL. DI CACCIA	24 CORSO VIADUCTO SOLERI	36 NOVARA DUOMO
5 S. MARENGO S. CROCE	27 STAFFARDA ABBAZIA	14 ? TROVANA	48 TORINO GRAN MADRE	2 ALESSANDRIA CATTEDRALE	31 SALUZZO S. GIOVANNI

Il regolamento

1 Comperate LA STAMPA ogni giorno [illegible] quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

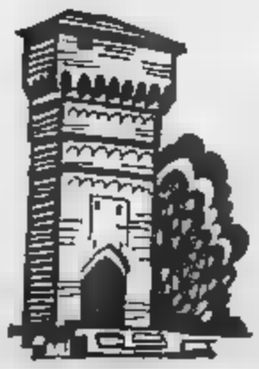
2 Cercate sulla [illegible] cartolina, dal sabato al venerdì, [illegible] striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/68.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà [illegible] presentare la [illegible] del giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] della fortuna» stampato su [illegible] cartolina [illegible] più alto (primo premio) [illegible] più basso (ultimo premio) [illegible] [illegible] di gioco dispari, [illegible] più basso (primo premio) e più alto (ultimo premio) nelle [illegible] di gioco pari.

5 Sono [illegible] dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO [illegible]
Ceva
Torre Guelfa



La Torre Guelfa di Ceva si raggiunge [illegible] [illegible] parrocchiale dell'Assunta percorrendo via Salvi e quindi [illegible] Graberio. Fu eretta a [illegible] del demolito ponte «del Broglio», risalente al Medioevo.

Il ponte risaliva [illegible] 1091 [illegible] era fortificato; immetteva direttamente nel castello dei Marchesi di Ceva, che dominò la città all'incirca dal 1170 al 1206, quando Ceva [illegible] assoggettata [illegible] Asti.

Successivamente la [illegible] passò prima [illegible] Visconti e quindi agli Orléans. Dopo un'altra serie [illegible] vicissitudini passò, nel Cinquecento, [illegible] Savoia che, nel 1650, [illegible] conferirono il titolo [illegible] «città».

Dopo la [illegible] [illegible] Marengo del [illegible] Napoleone [illegible] fece smantellare [illegible] [illegible].

Con il [illegible] portale originale e tre ordini di archetti in cotto, la torre è l'unico avanzo, interessante [illegible] il suo ottimo [illegible] [illegible] conservazione, dell'antico ponte medioevale.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

Nella villa — Stasera, a Villa Stagnone [illegible] via San [illegible] 36, a Moncalieri, concerto pubblico con il [illegible]nista M. C. [illegible] e il violinista [illegible] [illegible] Brunì [illegible] Mozart, Di Cesare, Franck. Con quest'appuntamento [illegible] conclude la [illegible]gna dedicata ai concerti in villa.

A [illegible] — [illegible] 21, nella cattedrale [illegible] [illegible] Giusto, concerto [illegible] i giovani [illegible] «Royal Northern College of Music» diretto da Michel Brandi. Brani di Haydn, Maconchy, Puccini. Parteciperà anche la Corale «Ange Gardien» d[illegible] [illegible] Alberto Ciacone, solisti Maurice Bourbon e Roberto Cecere.

Dibattiti

Fantasticinna — Alle 21,30 serata dedicata a «I mondi di domani: la fantascienza tra utopia e catastrofe». Il dibattito, [illegible] diapositive, si svolgerà a Hiroshima [illegible] Amour [illegible] via Belfiore 24. E' organizzato dall'Atif.

Magia — Alle 21, nella sede di Damanhur in corso Principe [illegible] 7, [illegible] sul tema «Visioni magiche [illegible] realtà d'oggi», relatore Oberto Airaudi.

Varie

Danza — Nella [illegible] di DanzaViva, [illegible] corso Vittorio Emanuele 102, prosegue lo stage di danza africana tenuto dalla danzatrice Irene Kori Tassambedo e dal percussionista Bruno Rose Genier.

Negli Usa — Il direttore del ristorante Camillo di Torino, Bruno Cassetta, è partito per New York e Washington dove presenterà in importanti locali cibi e vini del Piemonte. [illegible] [illegible] vicecampione [illegible] mondo [illegible] sommelliers.

[illegible] — Gli [illegible] dei corsi di pittura dell'Università della Terza Età (tenuti da Bey, Boschetti, Canavero, Grassiano, Palumbo) espongono le loro opere in una mostra allestita al Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] via Roma 264.

Televisioni private in regione

Grp

16,20 Cin-cin-la, operina
16,30 Selvaggio West, telefilm
17,30 Il selvaggio [illegible] degli animali, documentario
18 — La bella di Ritter, telefilm
18,30 Hello Larry, telefilm
19 — G.R.P. monitor
19,35 Big Foot, telefilm
20 — I 10 magnifici eroi, disegni animati
20,30 Articolo 31, trasmissione
22,45 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
0,10 G.R.P. monitor
0,40 I tre volti della paura, film

Videogruppo

15,30 Tutto per tutto, film
16 — Videonotizie, 1° edizione
16,05 Only cartoons
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 I cavalieri del cielo, telefilm
20 — Incredibile ma vero, telefilm
20,30 Casablanca, film di M. Curtiz, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman
22 — Hello Larry, telefilm
22,30 L'incredibile dott. [illegible] telefilm
23 — Le sule delle [illegible]
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — I cavalieri del cielo, telefilm
0,30 Incredibile ma vero, telefilm

Quartarete

15,15 David Niven show, telefilm
16 — La storia del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Super Auto Match 5, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg4 speciale
20,30 I due della legione, film di L. Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,15 Okay motori
23,30 Automartket tv
0,30 Che stangata ragazzi, film di E. Hoffmann, con Richard Widmark, Wolf Goldan

Telecupole

12 — Cyberg, cartone
13 — Racconto di mare, sceneggiato
15 — Penny Clara, telenovela
16 — Cartone - Segue La tribù dei corti, telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,30 Rubrica religiosa
19 — Sulla nella, rubrica
19,30 Tg4
20 — Penny Clara, telenovela
21 — Tastevarite, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Sandokan, telefilm
24 — Videocar, rubrica
0,15 Film

[illegible]

[illegible] — Nido di serpenti, [illegible]
18 — La buona favola, rubrica
[illegible] Tivutendia: Devilman, Conan, Gioban, [illegible] fil. Starcinger
19 — [illegible] [illegible] Sen. [illegible] tion comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Ellery Queen, telefilm
[illegible] La compagna [illegible] viaggio, film di F [illegible] con Anna Maria Rizzoli, [illegible] Mo[illegible]
22,20 Ben il terribile, film di S. Benpicher, con Rock Hudson, Robert Ryan
0,20 Tutto cinema
[illegible] Il canto dell'usignolo, film di A. Del Amo Algara, con Joselito, Ivy Bess

[illegible] [illegible]
15 — [illegible]
16,30 Telefilm
17 — Pinocchio, cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 Storie di donne, telefilm
19,20 Antica tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Kalousia, film di H. Philipp, con Mara Versini, Thomas Hunter
22,30 I nuovi Rockies, telefilm
23,30 Inondazione, [illegible] di E. Bellamy, [illegible] Richard Basehart
2 — [illegible]

Retepiemonte

15 — The Monkey, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
[illegible] — Satoshi il piccolo Ninja, cartoni
16,30 Zambora, cartoni
17 — Il pericolo è il mio mestiere, cartoni
17,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
18 — Arriva le bande, cartoni
18,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni
20,25 Al banco della difesa, telefilm
21,00 Retepiemonte Internet, notiziario
22 — Chico and the man, telefilm
22,30 Storia di Patricia Neal, film di A. Harvey, A. Pace, con Glenda Jackson, Dick Bogarde
1 — Chico and the man, telefilm

Rete Manila

15 — Video music Black&White
16,30 Gobotte, film
18 — Notizie, telefilm
19 — Nel regno del cartone
19,45 Documentario
20,15 Arriva Durango, film
22 — Patrizia [illegible]
[illegible] Tre volti [illegible] [illegible] pomba, film

[illegible]
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore Gilda indaga, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Speciale cinema
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Mercoledì sport
24 — Amore insieme, film

Rete Canavese

15 — A tre passi dalla forca, film
17 — Mondo music
17,45 [illegible] più belle favole, [illegible] ni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 L'avventuriero dei due mondi, film di J. A. Bardem, [illegible] Francisco [illegible] dal, Fernando Rey
22,30 Canavese oggi
22,45 Victoria Hospital, telefilm

Videouno

14 — Coraggio di Londra, film di Jerl Bishop con Cameron Mitchell, Lol [illegible]
15,30 Pepito, cartoni animati
16 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
16,30 Hello Larry, telefilm
17 — Programma per i ragazzi: Il piccolo detective Sacchi; Il trainer, [illegible] animali
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Varonica, telenovela
20 — Le sule della settimana
20,30 [illegible]ria: Universiadi, [illegible] inaugurale [illegible] giochi
23 — Tg bulloggi
23,15 Crazy Boat, varietà

Telecity

14 — Carmia, telenovela
15 — I canti giorni di Andrea, telenovela
16 — Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
16,30 Cartoni principe dei samurai, cartone animato
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi: Jackie l'orso del Monte Tallac, cartone animato
17,30 Yattaman, cartone animato
18 — Il fantastico del baseball, cartone animato
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 La villeggiatura, film di M. Leto con Adalberto M. Merli, Adolfo Celi
22,30 Il diluvio, sceneggiato
23,30 Le sule della settimana
24 — Bella mozzarella a Kansas City, film

[illegible]

Videomusic

1 — Video non stop
13 — Video non stop
14 — U.K. [illegible] Top [illegible] [illegible] inglese
15 — La compilation. Girls [illegible] Film
[illegible] — Video non stop
18 — All American Hot [illegible], il meglio della produzione video Usa
19 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 Rock Report. Tutto quanto è musica, moda e spettacolo

Tv Star

13,40 Tv flash
14 — L'ultima cabriolet, sceneggiato
[illegible] [illegible]
16,50 Laura, telenovela
17,30 Luisana mia, telenovela
18,20 Spettrama, telefilm
18,50 Wanted [illegible] dr [illegible] telefilm
19,20 Diario di soldati, telefilm
20,40 Cuori nella tempesta, [illegible] novela
21,35 [illegible] mia, [illegible]
22,30 Il pericolo è il mio [illegible] re, telefilm
23,30 Le sule della settimana
24 — Yaran e i segreti della giungla, film

Telecittà

14 — Redazionale
15,30 Un uomo in [illegible] film di Richard Harris [illegible] Richard Harris, Romy Schneider
17 — Barnaby Jones, telefilm
18,30 Redazionale
19,45 Grandi fiabe, cartoni animati
20,15 Barnaby Jones, telefilm
21,40 La fuggitiva, film di P. Ballerini con [illegible] Valeri, Anna Magnani

Pan tv

12,45 Gli emigranti, telenovela
15,30 Redazionale
15,50 Provincia violenta, film
17 — Gli amici delle montagne; Sampei; Ugo il re del judo, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
18,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
19,15 Hazell, telefilm
20,10 Gli emigranti, telenovela
21 — San Francisco, film
22,40 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm
24 — Il coltello di ghiaccio, film

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Proposta del Comune per portare le bancarelle in corso Italia

Acqui trasferisce il mercato (e tutti sembrano d'accordo)

Ci saranno polemiche come ad Alessandria e Novi? - Per ora il progetto piace

ACQUI TERME — C'è una proposta dell'amministrazione comunale per spostare il mercato delle bancarelle che ci tiene tutti i [illegible] e venerdì mattina in piazza S. Francesco e corso Roma.

La [illegible] sede sarebbe il centralissimo corso Italia, diventato da qualche mese isola pedonale: in questi giorni si sta rifacendo la pavimentazione con [illegible] di portido.

A differenza di quanto è avvenuto ad Alessandria [illegible] a Novi, dove [illegible] decisione [illegible] spostare il mercato ha suscitato [illegible] polemiche. [illegible] ambulanti acquesi sono in grande maggioranza favorevoli al trasferimento. Nessuno si è finora opposto, anzi il progetto sembra piacere anche [illegible] negozianti di corso Italia.

Dice il sindaco Raffaello Balbastore: «*La proposta [illegible] trasferire le bancarelle [illegible] stata avanzata durante un'assemblea degli ambulanti: il progetto ha suscitato interesse. Occorre ora stabilire [illegible] lo spazio è sufficiente e [illegible] la presenza delle bancarelle [illegible] crea problemi. [illegible] aspetterà alla giunta comunale tradurre il provvedimento [illegible] ministrativo*».

«*Il progetto* — aggiunge il sindaco — *fa parte del piano [illegible] viabilità cittadina che stiamo preparando e che [illegible] tener conto [illegible] futuro sviluppo della città*».

Di parere [illegible] tre ambulanti, Gianluigi Facelli, Elda Farinetti e Graziana Rivetti: «*Il progetto [illegible] sembra interessante. E' una buona idea: pensiamo che siano d'accordo anche i negozianti di corso Italia, perché le nostre bancarelle porterebbero movimento commerciale in tutta [illegible] strada. Chiediamo soltanto che [illegible] studiata una razionale disposizione delle bancarelle*».

Favorevole alla proposta («*purché vengano riconosciuti, nella disposizione degli spazi, i diritti acquisiti negli anni da ciascuno di noi*») anche Giulia Esposito, che ribadisce invece parecchie perplessità [illegible] le decisioni adottate [illegible] Alessandria.

La [illegible] sistemazione [illegible] bancarelle [illegible] [illegible] che viene ritenuto «*molto importante*» da un [illegible] ambulante, Pietro Piazza, consigliere del direttivo della Confesercenti: anticipa il parere positivo dell'associazione di categoria.

«*Pur riconoscendo [illegible] una spostamento può creare problemi a ciascuno [illegible] noi* — dice Piazza — *ritengo che la scelta [illegible] Italia, in piena centro ed all'interno dell'isola pedonale, sia valida*».

Sentiamo dunque che [illegible] [illegible] i negozianti di [illegible] [illegible]. «*Sono favorevole [illegible] proposta [illegible] trasferire le bancarelle nella nostra via*», commenta la titolare del negozio di calzature Gallo.

[illegible] giudizio positivo viene condiviso da Mariangela Dovo, titolare di [illegible] Abbigliamento. Però [illegible] qualche perplessità. «*Sono contraria al parcheggio lungo corso Italia dei furgoni [illegible] ambulanti* — [illegible] —, così come penso sia indispensabile evitare [illegible] sistemare le bancarelle di un determinato genere merceologico dinanzi a negozi che trattano analoghi prodotti».

Per la maggioranza dei negozianti di corso Italia i benefici derivanti dallo spo[illegible] del [illegible] superano di gran lunga i possibili casi di concorrenza.

Dice Giovanna Landucci, bar-gelateria: «*Penso che portare gente nuova nel corso sia positivo per tutti*».

Tra l'altro [illegible] Italia dovrebbero anche [illegible] alle [illegible] di S. Caterina (a novembre) e di S. [illegible] luglio) che richiamano sempre migliaia di persone.

Tutto bene, dunque: anche i clienti del mercato ambulante sembrano soddisfatti della proposta.

«*Per noi [illegible] beniamino* — dicono ad esempio Patrizia Torricelli e Rossella Quagliotti —. *Parcheggi che il corso garantisce [illegible] possibilità [illegible] una migliore sistemazione [illegible] bancarelle, [illegible] vantaggi per i consumatori*».

Franco Marchisaro

Pauroso incendio nella discoteca di Castellar Guidobono

Il «Mayerling» in fiamme

L'allarme è stato dato all'alba di ieri da alcuni dipendenti della vicina industria chimica Rol - Danni per centinaia di milioni ed ipotesi [illegible] [illegible] dolosa - E' il terzo locale della provincia distrutto negli ultimi mesi

[illegible] GUIDOBONO — Un violento incendio ha quasi interamente distrutto, durante la notte di lunedì, la «Mayerling discoteque» [illegible] Montebruno, alla periferia di Castellar Guidobono, a non più di 500 metri dallo stabilimento della «Rol», industria chimica del Gruppo Montedison. I danni ammontano ad alcune centinaia di milioni e, anche se non esiste per il [illegible] una prova certa, è probabile che si tratti di un incendio di natura dolosa.

Le fiamme hanno avvolto [illegible] il prefabbricato adiacente alle mura dell'antico edificio del castello [illegible] Castellar Guidobono distruggendo l'ingresso, la sala da ballo con l'arredamento, l'impianto aereo (era stato rinnovato nelle scorse settimane, con un costo di 200 milioni). Il bar. E' la terza discoteca [illegible] distrutta [illegible] provincia [illegible] negli ultimi mesi, dopo il «Gonzaga» di Vignale Monferrato [illegible] Galera) [illegible] il «Neu» di Pozzolo Formigaro.

Il locale lunedì sera era rimasto chiuso per il riposo settimanale ed anche il custode Michele Peressinotto, 37 anni, era fuori. L'allarme è stato [illegible] 3,30 [illegible] martedì mattina [illegible] alcuni operai della «Rol» che, avvertito un acre odore, [illegible] dallo stabilimento ed hanno visto il fuoco [illegible] il fumo uscire dal «Mayerling».

Sono intervenute, assieme ai carabinieri, alcune squadre di vigili del fuoco di Tortona [illegible] Alessandria, agli ordini dell'ing. Ricobono [illegible]. L'acqua della piscina e del laghetto, [illegible] [illegible] centro del parco della macelleria, ha favorito l'opera di spegnimento dell'incendio e dopo un'ora le fiamme erano domate. Il locale notturno, [illegible] [illegible] [illegible] interamente demolito.

Castellar Guidobono. Ciò che resta della discoteca «Mayerling», distrutta dall'incendio

La «Mayerling discoteque» [illegible] proprietà della società «Geb», [illegible] sede a Salice Terme, ed è gestita dal commerciante Giorgio Bricchetti, 43 anni, attualmente in Sardegna. Dopo l'allarme uno dei primi [illegible] accorrere sul posto è stato il fratello di Giorgio, Camillo Bricchetti, 45 anni, [illegible] Salice Terme che collabora nella gestione. «Mai nessuno [illegible], nessun tentativo di intimidazione», dice l'uomo, [illegible] l'ipotesi più probabile resta quella [illegible] un attentato.

Infatti sarebbero stati rilevati alcuni segni evidenti sul [illegible] di recinzione che avrebbe stato scavalcato [illegible] scale di fortuna e rozze impalcature. Gli [illegible] quali: per penetrare all'interno [illegible] avrebbero anche un altra ipotesi: qualcuno potrebbe essere entrato nel locale solitario per rubare ed una sigaretta abbandonata accesa avrebbe potuto provocare l'incendio. Si è chiuso invece, l'ipotesi di un corto circuito.

f. m.

Il 23 maggio aggredirono [illegible] gestore della stazione di servizio di Spinetta

Rapina al benzinaio: 5 condannati

La pena maggiore (4 anni e 7 mesi di reclusione) ai fratelli Gaetano e Luigi Forgia - Gli accusati cercavano soldi per pagare la droga - Dopo [illegible] picchiato [illegible] vittima riuscirono ad impossessarsi solo di un milione

ALESSANDRIA — Tutti condannati (diciotto [illegible] complessivi di reclusione) i cinque giovani accusati di [illegible] brutale aggressione ad un benzinaio [illegible] Spinetta: la rapina fruttò un magro bottino, neppure un milione.

Sono comparsi ieri mattina [illegible] tribunale (presidente Angelo Giglio [illegible] gli imputati: i fratelli Gaetano e Luigi Forgia, 29 e 27 anni, abitanti in via Schiavina, condannati a 4 anni e sette mesi [illegible] reclusione ciascuno; Roberto Giuva, di 19, [illegible] Spinetta Marengo, via Gozzo, [illegible] quale i giudici hanno inflitto [illegible] anni e [illegible] mesi; [illegible] Diamante, di [illegible] via Berzi, due anni e 6 mesi (beneficiava dell'attenuante della seminfermità mentale) e Paolo Taddei, di [illegible] anni, [illegible] Foro, tre anni ed un mese.

Il pubblico ministero Carlo Felice Tramontano [illegible] chiesto [illegible] tutti gli imputati [illegible] pena [illegible] più severa: sei anni [illegible] reclusione e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Al cinque, che [illegible] stati arrestati dalla polizia pochi giorni [illegible] il «colpo» (compiuto la notte [illegible] 23 maggio), non è stata concessa la libertà condizionale.

Gli imputati erano difesi dagli avvocati Abre, Boccassi, Goglino e Vella. Rispondevano di concorso in rapina aggravata e lesioni, ma da questa seconda accusa sono stati prosciolti [illegible] mancanza di querela.

Vittima della rapina Ernesto Moscardo, 53 [illegible] abitante a Spinetta Marengo. Lavora alla stazione di servizio che si trova vicino al Castello di Marengo.

La notte [illegible] rapina uno dei banditi si era [illegible] al chiosco della stazione di servizio ed, indicando una tanica di plastica, aveva fatto credere [illegible] Moscardo di essere rimasto senza carburante.

Il benzinaio era uscito e si era avvicinato al chiosco per la miscela, ma fatti pochi passi era [illegible] aggredito alle spalle da [illegible] altro rapinatore, che lo aveva stordito colpendolo alla testa [illegible] violenza.

Ernesto Moscardo, trascinato nel chiosco, [illegible] [illegible] picchiato selvaggiamente dai due banditi (gli causarono lesioni [illegible] in venti giorni) che volevano sapere dove custodiva il denaro.

Impossessatisi alla fine del modesto bottino i due erano fuggiti.

Secondo [illegible] furono Luigi Forgia e Paolo Taddei ad aggredire il benzinaio, mentre [illegible] altri tre aspettavano poco distante, in auto.

Al processo è emerso che gli imputati avevano bisogno di soldi: dovevano pagare [illegible] droga che aveva loro venduto [illegible] di Paolo Taddei, Maria Grazia Draghi.

La donna [illegible] istruttoria aveva tentato di scagionare Paolo Taddei: aveva sostenuto che il giovane, al momento della rapina, si trovava a letto con lei.

Emma Canagna

■ Una [illegible] per la [illegible] del [illegible]

CASALE MONFERRATO — La commissione comunale ecologia [illegible] i capigruppo consiliari [illegible] stati convocati — domani alle 9,30 in Comune — dall'assessore all'Ecologia.

All'ordine del giorno l'esame di alcune [illegible] siti nella località [illegible] installare [illegible] nuova discarica [illegible] rifiuti urbani [illegible] Casalese.

L'attuale impianto, in località Barucconi, è ormai saturo: incolpe dal cumulo di rifiuti filtrano [illegible] tossiche.

L'incidente l'altra sera sulla statale per Torino, vicino a Solero

Un giovane ferroviere di Quargnento [illegible] in moto, batte la testa e muore

Aveva 22 anni - Stava rincasando in compagnia di due amici - Il casco non è bastato a salvargli la vita

Augusto Carlo Carrà

ALESSANDRIA — [illegible] ferroviere di Quargnento è morto la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto a Solero, sulla statale Alessandria-Torino [illegible] chiamava Augusto Carlo Carra, aveva da poco compiuto 22 anni: figlio unico, abitava coi genitori in vicolo Schelini 8.

Il giovane, alla guida di una moto «Yamaha XT600 Enduro», da Quattordio [illegible] dirigeva verso Quargnento. All'altezza di Solero, vicino alla cascina Albana, ha perduto il controllo della motocicletta [illegible] è caduto battendo violentemente la testa: indossava il casco ma questo [illegible] è bastato a salvargli la vita.

[illegible] casco infatti [illegible] è quasi spaccato per l'urto e Augusto Carlo Carra ha riportato gravissime lesioni: frattura cervicale e sfondamento del cranio. E' morto mentre lo trasportavano all'ospedale.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta per gli [illegible] menti [illegible] pattuglia della polizia stradale [illegible] na.

Augusto Carlo Carrà dopo aver trascorso la serata [illegible] Quattordio stava rincasando in compagnia [illegible] due [illegible], anche [illegible] in moto: [illegible] mento dell'incidente lo precedevano di pochi metri.

I due ragazzi hanno sentito [illegible] [illegible] colpo molto [illegible]: si [illegible] fermati, [illegible] tornati indietro e hanno trovato [illegible] [illegible] svenuto al suolo. Hanno [illegible] l'allarme ma per il giovane ferroviere [illegible] c'era più nulla da fare.

La notizia della morte di Augusto Carlo Carrà ha suscitato cordoglio a Quargnento dove la famiglia [illegible] molto conosciuta.

e. c.

■ Nuovo comandante all'11° «Casale»

CASALE MONFERRATO - Cambio della guardia all'undicesimo battaglione fanteria «Casale». [illegible] giorni il tenente colonnello Leonardo Rizzi [illegible] [illegible] mando al tenente colonnello Vittorio Tedesi, [illegible] mente della Regione Militare Nord Ovest. Il [illegible] colonnello Rizzi è rimasto all'undicesimo [illegible] un anno; ora assumerà il comando del 157 battaglione fanteria motorizzata «Liguria», di stanza a Novi.

■ Voghera, cade dal ciclometro

VOGHERA — Grave incidente stradale all'altezza del piazzale Quarieri il pensionato Aldo Pagliano, 74 anni, Cervesina mentre viaggiava [illegible] ciclomotore è caduto battendo il capo [illegible] riportato un grave trauma cranico ed è ricoverato [illegible] Policlinico «San Matteo» di Pavia con prognosi riservata.

■ Casale, ispezione a [illegible] di [illegible]

CASALE MONFERRATO — Il [illegible] Luigi Conti primo presidente della Corte d'Appello di Torino, ha compiuto l'annuale visita a Palazzo di Giustizia. E' stato accolto dal presidente del tribunale Paolo Vellero, dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, dal pretore Maria Vittoria Isella, dal giudice istruttore Antonio Marozio e dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati. L'alto magistrato, dopo aver visitato i locali del palazzo attualmente in fase di ristrutturazione, ha rilevato l'opportunità che i lavori siano accelerati per consentire una tempestiva sistemazione degli uffici.

■ Cantiere di lavoro in Val Borbera

CANTALUPO LIGURE — La Comunità montana Valli Borbera e Spinti aprirà [illegible] cantiere [illegible] lavoro [illegible] l'impiego [illegible] venti disoccupati: durerà due mesi, servirà ad eseguire opere pubbliche nei Comuni consorziati. Gli interessati devono presentare domanda in carta libera agli uffici [illegible] Comunità montana entro il 18 luglio corredandola con lo [illegible] di famiglia, il certificato di iscrizione alle liste di collocamento, [illegible] del modello 101 o 740 relativi ai redditi [illegible]. Occorre avere compiuto 18 [illegible] e risiedere in [illegible] dei Comuni [illegible] fanno parte della Comunità.

■ Il Comune assume un maestro

ALESSANDRIA — L'amministrazione comunale ha bandito un concorso pubblico per un posto di [illegible]. Le domande devono essere presentate alla segreteria generale entro il prossimo 31 agosto.

Ceduto ad [illegible] multinazionale il 70% dell'azienda

La Rotomec ai finlandesi

CASALE MONFERRATO — Il controllo della «Rotomec S.p.A.», [illegible] [illegible] [illegible] giori aziende monferrine (settore metalmeccanico) passerà [illegible] una multinazionale [illegible].

E' già [illegible] sottoscritto un accordo [illegible] il trasferimento del 70 per cento del pacchetto azionario e nei prossimi mesi verrà perfezionato il cambiamento di proprietà.

La «Rotomec S.p.A.», che ha [illegible] a [illegible] Giorgio Monferrato, ha [illegible] [illegible] nello [illegible] principale [illegible] [illegible] settantina di persone anche [illegible] [illegible] Lomellina e [illegible] Angera. E' un'azienda specializzata nella costruzione di [illegible] ed impianti [illegible] la stampa e la produzione di imballaggi flessibili, nastri autoadesivi, carta da parati.

Il controllo dell'industria era della [illegible] «Finanziaria Foletti & Cella»; nuova azionista di maggioranza [illegible] la «Valmet», paper machinery group», multinazionale [illegible] leader [illegible] settore [illegible] [illegible] l'industria cartaria, con stabilimenti, oltre che in Finlandia, in Svezia, Germania, Canada, [illegible] Usa; oltre [illegible] addetti ed un fatturato di circa 1100 miliardi.

Alla «Rotomec» è stato annunciato l'accordo per il passaggio di proprietà con un documento nel quale si sottolinea la «comune volontà» di «Fin. P.O.» e «Valmet» per «*rafforzare la posizione della Rotomec sul mercato internazionale e di potenziarne la struttura*».

Documento ufficiale a parte, anche i responsabili dell'azienda esprimono soddisfazione: «*L'interesse dimostrato da un colosso come la Valmet verso la nostra società, con le prospettive di espansione, rafforzamento e la possibilità di aprire nuovi mercati ha sollecitato gli azionisti [illegible] approfondire [illegible] possibilità di accordo e, dopo varie trattative, [illegible] [illegible] arrivati alla firma*».

[illegible] [illegible] mutamenti [illegible] piano occupazionale? «*Non [illegible] sarà [illegible] tipo [illegible] variazione se non in termini di espansione*», risponde [illegible] [illegible] direzione della «Rotomec».

L'operazione ha colto [illegible] sorpresa il [illegible] [illegible] commenta all'Fim: «*pochi giorni fa, quando si erano diffuse voci sulle trattative, ci era stato smentito un accordo*».

[illegible] sindacato ora ha preannunciato che chiederà [illegible] incontro con l'azienda per capire i termini dell'intesa con il gruppo finlandese».

[illegible] Facciolo

Ferita da un vicino di casa ubriaco, [illegible] [illegible] grave

Donna accoltellata

ALESSANDRIA — L'altra sera, [illegible] periferia di Alessandria, un uomo in preda [illegible] dell'alcol [illegible] accoltellato una vicina [illegible] casa, ferendola in modo [illegible] (la prognosi è di dieci giorni). L'aggressore ha agito, a quanto pare, per vecchi rancori personali nei confronti della famiglia della vittima.

Protagonista dell'episodio, avvenuto nel cortile di un caseggiato di via Martiri della Benedicta al Villaggio profughi, è il pensionato [illegible] Spaccapietra, di 74 anni. La polizia lo ha [illegible] per lesioni, arresto che il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, dopo un interrogatorio ieri [illegible] confermò.

L'altra sera Beatrice Giampasso, 58 anni, era scesa di casa per gettare dei rifiuti, quando si è vista piombare addosso Matteo Spaccapietra, [illegible] [illegible] aggredita con un coltello da cucina, ferendola.

La donna si è accasciata sanguinante richiamando l'attenzione dei vicini di casa, [illegible] dei [illegible] ha telefonato [illegible] «113». [illegible] posto il soccorso una pattuglia [illegible] polizia.

Matteo Spaccapietra, all'arrivo [illegible] «Volante», si è [illegible] in casa ma gli agenti sono riusciti ugualmente ad entrare ed hanno rinvenuto il coltello ancora sporco di sangue. L'uomo ha comunque negato l'aggressione alla vicina di [illegible].

Al ferimento ha assistito il marito di Beatrice Giampasso, il cinquantaquattrenne Pietro Mazzoglio, che [illegible] a [illegible] volta ubriaco e non è quindi intervenuto.

Già nel [illegible] Matteo Spaccapietra aveva avuto un violento scontro con i coniugi Mazzoglio e [illegible] [illegible] finita in tribunale.

e. c.

Altri monumenti portafortuna

[illegible] quarta striscia di Leggi Gioca Vinci - Questa [illegible] sarà assegnata la penultima Lancia «Prisma»

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che [illegible] *Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione dalla quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti la mèta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla quattordicesima (e penultima) settimana di gioco.

Ancora pochi giorni e la fortuna tornerà a [illegible]: venerdì sarà assegnata la Lancia «Prisma» e gli altri premi settimanali. E' la penultima possibilità di aggiudicarseli.

Ma [illegible] bisogna concentrarsi sulla penultima premiazione settimanale. [illegible] quindi importante controllare attentamente le immagini [illegible] pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati [illegible] riquadro, e se al completa la quattordicesima [illegible] stampata sulla cartolina bisogna telefonare [illegible] numero 011/89.65.272.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del [illegible] La pubblicazione delle schede è solo un'illustrazione e non fa parte del gioco: non [illegible] dovranno dunque cancellare dalla [illegible] i monumenti [illegible] quali dedicheremo questi spazi informativi.

il mondo con noi
I VIAGGI DELL'ESTATE

IBIZA
Partenza [illegible] aereo da Torino il 14 luglio
Speciale riduzione per coppia
L. 110.000

TUNISIA
Partenza in aereo [illegible] Torino il 13 luglio
Speciale riduzione per coppia
L. 110.000

Disponibilità per le successive partenze settimanali

Prenotazioni presso le seguenti agenzie di viaggi:

AFETOURS - v. Emilia 108 - Tortona Tel 0131 815.288
BAOBAB - v.le Bassi 8 - Castel Milo [illegible] 0142 78.282
GELOSO VIAGGI - c. Vigano 9 - Acqui Terme Tel [illegible] 56.761
NEGRO VIAGGI - v. Pontida 65 - Alessandria Tel 0131 [illegible]
NEW JET - p. Repubblica 2 - Novi Ligure [illegible] 0143 745.246

PRETURA DI ALESSANDRIA
VENDITE ALL'ASTA

ordinate dall'Autorità giudiziaria
In **Alessandria** il giorno **10-7-87** [illegible] **10 e seg.** [illegible] Filiale FIAT - Viale Massobrio in prima [illegible] incanto e prezzo di stima saranno poste in vendita [illegible] seguenti autovetture:

Autovettura		targata	
Argenta Turbo Diesel		[illegible]	AL 505562
Uno 45 3P		[illegible]	AL 528125
Fiorino Pick up Diesel		[illegible]	AT 246377
Nuova Ritmo Diesel GL		[illegible]	AL 514509
Giulietta 1600		[illegible]	VC 369474
Ducato Furgone Diesel 13 q		[illegible]	AT 232131
Ritmo 130 Abarth		[illegible]	AT 227030
Fiat 131 2500 D		[illegible]	AL 460073

In caso d'asta deserta la vendita avrà luogo il giorno 17-7-87 ore 10 e seg. a libera offerta.

ASTA DEL GIORNO 15-7-87 ORE 10

In [illegible] Via Palestro 44 sede IVG
Due computer e mobili van d'abitazione **a libera offerta.**
[illegible] [illegible] che [illegible] annunciate in sede d'asta
In [illegible] zona D3 presso «IVECO»
Trattore stradale Fiat 190/42 targato AL 546059 nuovo **a libera offerta.**
In Alessandria zona D3 presso Carrozzeria Batoso
Autovettura Renault R 25 targata CN 576880 **a libera offerta.**
In [illegible] Via Parma presso Renault
Autovettura Renault R 11 targata AL 507904 **a libera offerta.**
In Valenza zona industriale presso «Offic. Piacentini»
Autovettura Fiat 132 2500 Diesel targata AL 417442 **a libera offerta.**
Altre ed eventuali vendite saranno annunciate al pubblico presente.

Modalità dell'incanto: Si vende come visto e piaciuto
Pagamento al termine dell'asta

Per informazioni: Ufficio [illegible] Pretura di Ale[illegible] [illegible] (0131) 445851, oppure IVG tel. (0131) 68091 - 57765.
IL BANDITORE
Mario Iacampo

allegrini
ALESSANDRIA SAVIAN M. (0131) 778.353 p 778.412
ACQUI T. [illegible] P. (0144) 311.248
ASTI ACCORNERO P. A. (0141) 67.469
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITÀ
Aspiratori, filtri [illegible] fodere auto

E' [illegible] industriale marchigiano il probabile [illegible] di Cerutti

Il Casale alla resa dei conti Bocci nuovo presidente?

Domani il consiglio [illegible] società nerostellata potrebbe [illegible] l'annuncio ufficiale

CASALE MONFERRATO — Già domani sera il [illegible] calcio (serie [illegible] potrebbe avere un [illegible] presidente: è l'imprenditore marchigiano Sergio Bocci, 46 anni, da una ventina di giorni [illegible] prima [illegible] nelle trattative [illegible] l'acquisizione [illegible] rostellata. Per domani, alle 21, [illegible] infatti convocata l'assemblea [illegible] del Casale; all'ordine del giorno è la nomina [illegible] Consiglio, quindi del presidente e del vicepresidente nerostellati.

Dovrebbe così risolversi la questione societaria. [illegible] passaggio [illegible] proprietà dal gruppo Cerutti all'imprenditore Bocci. [illegible] impegno [illegible] circa 300 milioni; non si esclude neppure [illegible] «soluzione mista», con il contributo di un [illegible] imprenditori casalesi.

Il presidente [illegible] calcio, Felice Falvo, che per un triennio ha rappresentato in [illegible] Giancarlo Cerutti (deciso, ora, a [illegible] la maggior quota azionaria), dovrebbe [illegible] amministratore delegato, per consentire un «graduale» passaggio delle consegne. Per l'attuale vicepresidente, [illegible] Barbano, non si esclude una conferma dell'incarico.

Sergio Bocco presiede un [illegible] imprenditoriale [illegible] cui fanno parte [illegible] Sat [illegible] flessibili) di Robella [illegible] e [illegible] di carpenteria metallica, in provincia di Milano, [illegible] a Teramo. Ha fatto parte sino a [illegible] anno [illegible] anche come vicepresidente, del direttivo [illegible].

Alla [illegible] gestione spetterà l'onere [illegible] allestire la [illegible] rosa di giocatori. Si prevede l'ingaggio alla guida tecnica della squadra [illegible] mister Chiovanni [illegible] (ex giocatore juventino [illegible] ex allenatore [illegible] Pro Vercelli e [illegible] Pinerolo); direttore sportivo dovrebbe essere invece il vercellese Franco Ranieri, già impegnato nel settore giovanile.

Nel frattempo, sul fronte delle cessioni [illegible] in [illegible] trasferimento [illegible] avanti nerostellato Giovanni Gino all'Alessandria; il giocatore, secondo [illegible] ni, avrebbe firmato un contratto [illegible] con [illegible] Milleforni, formazione retrocessa in Promozione.

[illegible] Defranciscì

L'arbitro novese Giuseppe Bailo nell'élite delle giacchette nere

Giuseppe Bailo

NOVI LIGURE — L'arbitro novese Giuseppe Bailo [illegible] stato promosso alla Can (Commissione arbitri nazionali) di serie A e [illegible] il massimo organismo arbitrale italiano, [illegible] quale fanno parte soltanto 40 giacchette nere.

Sono così due gli arbitri della città inseriti ai vertici del settore; lo [illegible] infatti, era [illegible] stato promosso il novese [illegible] Acri, 37 [illegible], che nella stagione appena conclusa [illegible] diretto alcune gare di serie B e di Coppa Italia. Il salto di qualità di Giuseppe [illegible] lo, 34 anni, ingegnere [illegible], sposato con [illegible] signora Carla e padre di due bambine, Giulia e Silvia, era nell'aria [illegible] tempo.

[illegible] Bailo: «*L'anno [illegible] ero rimasto molto deluso quando mi comunicarono che sarei arbitrato un'altra stagione [illegible] serie C, ma oggi questa promozione mi [illegible] di tanti sacrifici*».

Giuseppe [illegible] ha iniziato ad arbitrare a 16 anni; a 21 è passato dalle serie minori alla gare interregionali, quindi alla serie D e a 28 anni alla [illegible] C. Tra i molti riconoscimenti che [illegible] ottenuto [illegible] sua [illegible] riera, vanno ricordati il premio come miglior arbitro [illegible] regionale, nel [illegible] e [illegible] medaglia d'oro per [illegible] serie D, nell'81.

In Italia gli arbitri sono 24.000 e l'essere entrato a far parte dell'élite dei «fischietti» di serie A e [illegible] certo un risultato di indubbio rilievo. «*Voglio ringraziare i commissari Marengo e Doneris, il presidente della sezione novese Edoardo Persivale e il compianto "Uccio" Collarile*», dice Bailo.

[illegible] presenza di Acri e [illegible] ai vertici della categoria costituisce un [illegible] importante [illegible] [illegible] sezione arbitrale di Novi. In Piemonte, [illegible] a questi livelli [illegible] soltanto il torinese Pier Luigi Pairetto, mentre in Liguria (dal punto di vista arbitrale Novi dipende [illegible] Genova), [illegible] Claudio Pieri dovesse interrompere l'attività. Acri e Bailo sarebbero i massimi esponenti.

Luca Ubaldeschi

Al Mulino «danzante con moto»

Una serata con il campione di trial

■ Questa sera alle 22, alla discoteca «Il Mulino» di Borgbetto Borbera, esibizione di mototrial con la partecipazione [illegible] motociclista novese Canobbio Caggero, [illegible] dei migliori piloti a livello mondiale. Discoteca per gli appassionati di ballo.

■ **FESTA DELL'UNITA'.** Si conclude questa sera in largo Machiavelli a Valenza la Festa dell'Unità. In programma ballo liscio con la «Musical Orchestra» e l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria: primo premio una «Panda».

■ **CINEMA.** Prosegue a Vignale Monferrato, sotto il tendone allestito in piazza, «Ballare il film», un'iniziativa varata dal Gruppo cinema Casale nell'ambito di «Vignalodanza». Alle 22 [illegible] proiettato il [illegible] *Breakfast Club* [illegible] di John Hughes con Emilio Estevez, Antony M. Hall, Molly Ringwald, Ally Sheedy e le musiche di Keith Forsey.

All'arena estiva [illegible] Dopolavoro ferroviario di Alessandria, nell'ambito di «Aperto [illegible] ferie '87» (rassegna estiva [illegible] spettacolo a cura dello stesso Dopolavoro e dell'assessorato comunale alla Cultura), questa [illegible] e [illegible] sarà proiettato il film [illegible] *Kid II*, diretto [illegible] George Avildsen.

■ **PALIO DEI RIONI.** Proseguono a [illegible] i giochi del [illegible] Palio organizzato [illegible] Comitato dei rioni Castà, Crumbee, Mulino a Ri'd Gamba. Si concluderà il 20 luglio con una sfilata storica. Questa sera [illegible] nuovamente [illegible] scena il tamburello.

■ **PREMIO CINEMATOGRAFICO.** I giovani che intendano partecipare [illegible] edizione del Premio «Adelio Ferrero» per un saggio di [illegible] cinematografica (che sarà [illegible] in autunno [illegible] dello [illegible] critico cinematografico alessandrino) devono presentare i loro elaborati entro il 17 luglio alla segreteria del premio, all'Azienda teatrale [illegible] via Savona 46 [illegible]. Il primo premio è [illegible] milione.

Le lettere del mercoledì

«L'autobus N.1 non arriva [illegible]

Vogliamo far conoscere alla [illegible] e [illegible] amministratori i disagi che [illegible] affrontare quotidianamente per utilizzare il servizio Atm.

Soprattutto gli utenti della linea 1 (Cantalupo Cimitero) si lamentano per i lunghi [illegible] [illegible] l'altra: 20 minuti durante la stagione invernale ma 30 e perfino 45 minuti dal 14 giugno scorso.

Molti dei passeggeri hanno fatto la rimostranze direttamente all'Azienda [illegible] nicipalizzata e [illegible] garbatamente [illegible] a tacere dai responsabili che hanno addotto come pretesto lo scarso numero di persone che usufruiscono della linea 1.

Forse i dirigenti [illegible] servizio pubblico [illegible] fanno [illegible] di [illegible] rendersi conto che [illegible] linea 1 [illegible] (in [illegible] inadeguato) sono molti [illegible] vasto e densamente popolato, [illegible] i quartieri del Villaggio Commercianti, Centro, Cristo [illegible] 14 (ex Casermette, [illegible] popolazione [illegible] [illegible] anno in anno).

Se sugli autobus della linea 1 i passeggeri sono pochi il fatto è dovuto proprio al tempo di attesa tra una corsa e l'altra. E' fatto che gli orari sono [illegible] rispettati (molti utenti sono costretti a servirsi della corsa [illegible] precedente a quella utile per non rischiare di arrivare [illegible] lavoro in ritardo), ai lunghi percorsi, a volte [illegible] veri giri viziosi, previsti dall'Atm.

Se l'Atm fosse un'azienda condotta con concetti moderni fornirebbe [illegible] servizio [illegible] [illegible] una città di provincia dell'Italia del Nord [illegible] soglie dei 2000.

Un servizio efficiente sarebbe in grado [illegible] scoraggiare l'uso [illegible] mezzo privato: gli abitanti del Rione Cristo [illegible] [illegible] 14, per [illegible] [illegible] intasamenti e le code sul Cavalcavia di viale [illegible] a Ravenna e considerando che in pratica non esistono parcheggi in centro, userebbero più spesso l'autobus.

Lia Astori, Guglielmo Boe- [illegible] Pia Scuderi, Rosa Astuti e molti altri.

Acqui, problemi della scuola

E' [illegible] creare attorno [illegible] problemi della scuola [illegible] adeguato interesse [illegible] società.

Mi riferisco alla partecipazione alterna riguardante [illegible] incontri promossi ad Acqui dal [illegible] Genitori [illegible] su questioni importanti quali l'orientamento scolastico-professionale per i giovani dopo [illegible] scuola media, [illegible] eletti [illegible] [illegible] organi [illegible] i nuovi programmi delle scuole elementari, il tempo prolungato nelle scuole medie, l'ora di [illegible].

Da segnalare [illegible] validità degli argomenti trattati e la qualificazione sempre elevata [illegible] degli oratori che [illegible] sono succeduti [illegible] varie riunioni.

E' fuori [illegible] che [illegible] [illegible] di scuola oggi, come facciamo noi del Coordinamento Genitori Democratici, dopo tante mortificazioni e delusioni, occorra, assieme al coraggio, [illegible] forte dose di tenacia.

La nostra attività, con iniziative sempre rivolte ad aumentare la sensibilità verso la scuola [illegible] i suoi problemi, continua, [illegible] particolar modo in [illegible] periodo, per indicare possibilità alternative ai giovani licenziati dalla terza media.

Pierluigi Benzi, Acqui

Quella «costosa» carta d'identità

Vorrei chiedere con quale criterio vengono stabiliti i vari balzelli a carico dei cittadini. Prendiamo ad esempio la carta d'identità. Mi pareva di aver letto di una proposta di legge che voleva renderla obbligatoria per tutti. Non so [illegible] entrata in vigore [illegible] ma [illegible] le richieste agli uffici comunali siano comunque numerose.

[illegible] sarebbe [illegible] prezzi popolari, [illegible] è.

Recentemente mio [illegible] è stato chiamato alla visita di leva, [illegible] [illegible] sono incorsa nella necessità di procurarmi il documento, indispensabile per il riconoscimento al Distretto militare. Ed quanto ho speso: 12 mila [illegible] per la fotografia, [illegible] per due marche [illegible] bollo e altre 2800 per i diritti di segreteria. [illegible] totale, [illegible] lire, che [illegible] paiono decisamente troppe per una semplice [illegible] ta d'identità.

Francesca Lenzi, Valenza

Tortona, posto bici [illegible] stazione

Ho [illegible] proposta da [illegible] zare [illegible] direzione delle Ferrovie ed è quella di creare un posteggio per biciclette [illegible] [illegible] stazione [illegible] Tortona. Sono certo che le Ferrovie dello Stato guadagnerebbero la stima dei cittadini accogliendo tale proposta, che avanzo [illegible] base [illegible] com- [illegible] che seguono.

Da anni a Tortona si parla di rendere più vivibile il centro storico della città con la creazione di [illegible] pedonale (che attualmente è solo in parte realizzata) che riduca il tasso di inquinamento atmosferico ed acustico, che [illegible] stati dimostrati dalle misurazioni effettuate dall'Ufsi negli anni scorsi.

Pur giudicando positiva l'istituzione dell'isola pedonale (anche [illegible] giudico di estensione troppo limitata), sono convinto che da sola [illegible] [illegible] a migliorare la qualità [illegible] vita dei cittadini in [illegible] di [illegible] serie di interventi tendenti a limitare la congestione del traffico [illegible] margini del centro storico; la stazione di Tortona si trova proprio in questa [illegible] sola.

Voglio ricordare quindi che molte [illegible] non lontane dalla [illegible] città hanno [illegible] posteggi per biciclette utilizzabili dai passeggeri [illegible] Alessandria, Novi Ligure, Pavia, Pontecurone e [illegible] di ogni dimensione.

Maurizio Battegazzore
Tortona
Presidente Movimento [illegible]

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
[illegible] Kid II, di G. Hildsen, con R. Macchio, P. Morita.
COMUNALE: Batteria di cucina, di Alan Bridges, con Edward Fox, James Mason, John Gielgud.
[illegible] film sexy.

ACQUI
[illegible] Il declino dell'impero americano.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Mr. [illegible] dee.
POLITEAMA: film sexy.

NOVI LIGURE
R. FORTE: Lui portava i tacchi a spillo, con [illegible] Depardieu.

NOVI
[illegible] film sexy.

OVADA
[illegible] film sexy.
[illegible] PO
SOCIALE: film [illegible]
[illegible]
ARLECCHINO: film sexy.
[illegible] film sexy.

[illegible]
Vittorio, [illegible] Marconi; notturna: Ferrari, corso [illegible].
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Comunale, p. [illegible].
Novi: Venezia, via [illegible] Gandelli, corso Saracco.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Lugano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per [illegible] urgenti: **Alessandria** 42.241; [illegible] qui. 57.775; [illegible] 41; **Novi Ligure** 77.71; [illegible] 61.777; **Tortona** 58.51; [illegible] 862.501; **Voghera** 41.520 (ambulanza 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Casale: [illegible] 3081 [illegible] + numero interno).

BENZINAI
Notturni [illegible] 22,30 [illegible] 7,30): **Agip**, v. Marengo [illegible] ip, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

Tivù private

PRIMANTENNA
[illegible] Cronache del [illegible] attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore [illegible] indaga, telefilm
21,30 Le sole delle settimane
22 — Messaggio, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità regionali
23 —
24 — [illegible], film con-

mede, regia di Charles Vidor, con Irene Dunne e Charles Boyer
1,30 Le sole delle settimane
2 — Buona notte con...

TELECITY
20,30 La villeggiatura, film di M. Lisi [illegible] M. Merli, [illegible] Cali (1975)
24 — [illegible] menache a Kansas City, film

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.
Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA
Civile: lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

LA STAMPA
[illegible]
Uffici di corrispondenza: Alessandria, [illegible] Cavour 5, tel. 66.503-443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 872.381 Valenza 237.144; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.387; Novi Ligure 0143 75.758; Ovada 0143 80.382 Serravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, [illegible] Parma 18, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-19. Sabato 8-12,30. Casale sportello Publikitalia, via [illegible] d'Appello 4, tel. 0142 71.61 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30 18,30. Sabato 8,45-12,15.

Tambass - Fasi decisive nei diversi tornei

Disfatta del Vignale

Nella penultima [illegible] [illegible] ima fase del **Torneo a** [illegible] **del Monferrato**, ha stupito la sconfitta del Vignale a [illegible] Montemagno ha invece spadroneggiato a Moncalvo, mentre il Grana [illegible] ottenuto la sua seconda vittoria, con il Portacomaro. Netto successo casalingo inoltre per il Rocca d'Arazzo sull'Ovada. Per il **Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato**, nella lotta al vertice si è giocato soltanto Basaluzzo-Tri- [illegible] vinto da quest'ultimo. Nel **Torneo delle Colline**, Pro Cerrina e Tonco hanno ri- [illegible] mentre hanno vinto le prime in classifica. Per il **Campionato Figc** l'Acqui, [illegible] «seconda serie», è riuscito a conquistare [illegible] prima vittoria, battendo il [illegible] Tanaro.

Torneo a [illegible] **del Monferrato:** Monferrato-Calliano [illegible] Moncalvo-Montemagno 6-19; [illegible] d'Arazzo-Ovada 19-8; Grana-Portacomaro 19-11; Grazzano-Vignale 19-3.

Classifica: G[illegible] punti 32; Montemagno, 29; Montechiaro, 23; Vignale, 20; Portacomaro, 18; Moncalvo, 15; Rocca [illegible], 13; Calliano, 12; Ovada e Grana, 4.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato: Tagliolo-Silvano 9-18; Molare-Carpeneto 19-4; Ovada-Capriata 13-19; Basaluzzo-Trisobbio 16-19; Castelferro-Grillano, rinviata.

Classifica: Silvano, punti 25; Castelferro, 23; Trisobbio, 22; Capriata, 20; Grillano, 19; Ovada, 12; Carpeneto, 10; Tagliolo, 9; Molare, 8; Basaluzzo, 7. Con [illegible] partita in meno: Castelferro e Grillano.

Torneo delle [illegible]: Gabbiano-Madonnina T.C. 16-2; Solonghello-Alfiano 16-7; [illegible] donnina-Sessana 16-14; Cerrina Valle-Monferrina, 9-16; Varengo-Mombellese, 15-12. Hanno riposato: Pro Cerrina e Tonco.

Classifica: [illegible] Cerrina, punti 39; Varen- [illegible]; Tonco, 28; Solonghello, 27; Gabbiano, [illegible]; Madonnina T.C. e Cerrina Valle, 21; Madonnina, 20; Monferrina, [illegible] 13; Sessana, 8; Mombellese, 6.

Campionato Figc: Monale-Antignano 11-16; Atimotor Asti-Viarigi 14-15; Acqui-Cerro Tanaro 16-12; Settime-Vigliano 6-15.

Classifica: Antignano e Vigliano, punti 19; Monale, 14; Cerro Tanaro, 12; Viarigi, 10; Settime, 7; Atimotor Asti, 5, Acqui, 2.

Renzo Bottero

■ Papo mister a Novi

NOVI [illegible] — Teresio Papa, 53 anni, è il nuovo allenatore della Comollo Novi calcio (Prima categoria): sostituisce Renzo Guazzotti passato [illegible] Canelli (Promozione). Durante la scorsa stagione Papa ha guidato il Felizzano, [illegible] in Seconda categoria, mentre [illegible] precedenza aveva già allenato il Quattordio (conquistando il passaggio [illegible] Promozione). [illegible] Bollente [illegible] Acqui [illegible] Prima categoria ed il [illegible] Carlo [illegible] [illegible] Oltre all'ingaggio [illegible] tecnico, [illegible] Comollo Novi [illegible] concluso anche un [illegible] abbinamento: le «Arti Grafiche Novesi» dei fratelli Massimo e Maurizio Zoli sostituiscono l'«A.M. ristorazione collettiva», sponsor nell'ultimo triennio.

■ [illegible] degli [illegible]

VALENZA — Si disputano questa sera, al campo sportivo Comunale (alle 20,30), [illegible] [illegible] primo «Trofeo [illegible] locali pubblici e forze di Polizia». Si contenderanno il terzo posto i dipendenti delle Ferrovie dello [illegible] e quelli [illegible] l'Azienda Municipalizzata Valenzana. [illegible] finalissima è in programma alle 22, tra la Polstrada e l'Avis.

■ Volley tortonese

[illegible]ONA — La scuola tortonese di volley femminile si è laureata vicecampione nazionale [illegible] [illegible] trofeo «Topolino», disputato a Cu- [illegible]. La squadra tortonese ha rappresentato la provincia di Alessandria nella competizione finale, cui hanno partecipato quarantotto formazioni maschili e quarantotto femminili. Le tortonesi, allenate dal mister Domenico Brignani, hanno superato Teramo, Savona, Napoli, Bologna, Salerno e Como. Solo nella finalissima hanno ceduto contro il Trieste (2-0: 15-7, 15-6), che ha conquistato il titolo [illegible].

[illegible]
ACQUISTA [illegible] PRIVATO
mobili antichi, tappeti, credenze, specchiere, argenti, porcellane, statue, bronzi e marmi, quadri antichi Ottocento, cineserie e paccottiglia.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726.532

CERCHIAMO ELEMENTO GIOVANILE
per lavoro part-time solo mattino.
Scrivere:
Publikompass 304
10100 Torino

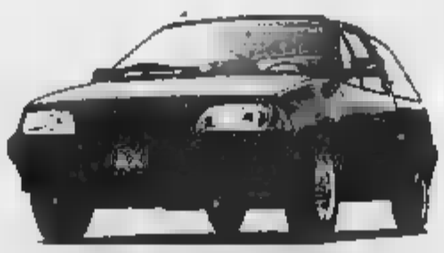
Azienda metalmeccanica produttrice [illegible] svolgitori - avvolgitori e tagliarobbinatrici per film plastici, carta, alluminio cerca un
[illegible]
con esperienza nel settore.
[illegible] prega inviare curriculum vitae dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 314 - 10100 TORINO

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 52.462
[illegible]
[illegible] pista [illegible] coperto
orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere

[illegible]
Da tanti anni soffrivo [illegible] anima fastidiosa in peggioramento. Adesso sto [illegible] grazie alla [illegible] dott. Carlo Buratti [illegible] Biella e desidero ringraziarlo con riconoscenza.
Giovanni Malfatto - anni 66
Café Vizzera
Spigno Monferrato (AL)

IL MULINO
BORBERA
Tel. 0143/69.171
Discoteca • Piscina • Solarium
Biglietto • Tennis
Tavole calde • Parmigiana
TRIAL
IL MULINO
NEW MOTORS
CHIERA CALCESTRUZZI
Novi Ligure
ENTRATA TUTTE
Giovedì - Venerdì e Domenica
biglietti gratuiti alle dame
e bu[illegible] valeri

CI SONO MILIONI DI RAGIONI PER SCEGLIERE CITROËN.



5.000.000*

Comperare AX significa scegliere la rivoluzione dei consumi, dello spazio e dell'aerodinamica. E [illegible] le rivoluzionarie offerte, non cumulabili tra loro, [illegible] Citroën Finanziaria è facile avere una delle [illegible] versioni di AX da 954, 1124 [illegible] 1360 cc.

5.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 12 rate mensili di 417.000 lire.

5.000.000 pagabili dal 4/1/88, in 36 rate mensili [illegible] 181.000 lire al tasso fisso annuo del 10,2%.*

5.000.000 al 6% di tasso fisso annuo da pagare in 36 rate mensili [illegible] [illegible] lire.

Puoi ritirare subito la tua nuova AX, a partire da 8.800.000 lire chiavi [illegible] mano, versando solo un anticipo (L. 3.800.000** per il modello 10E) [illegible] il tuo usato.

8.000.000*

Comperare BX significa non fermarsi davanti [illegible] alcun ostacolo, perché grazie alle straordinarie offerte, non cumulabili tra loro, di Citroën Finanziaria niente può impedirvi di [illegible] quistare una delle 11 versioni di BX benzina da 1100, 1400,1600, 1900 cc. e diesel da 1700 e 1900 cc.

8.000.000 di finanziamento senza interessi pagabili in 18 rate mensili di 445.000 lire.

[illegible] pagabili dal 4/1/88, in 36 rate mensili [illegible] 290.000 lire [illegible] tasso fisso annuo del 10,2%.

8.000.000 al 6% di tasso fisso annuo da pagare in 36 rate mensili di 262.000 lire.

Puoi ritirare subito la tua nuova BX, berlina [illegible] break, a partire da 12.964.000 lire chiavi in mano, versando solo [illegible] anticipo (L. 4.964.000** per il modello 11) o il tuo usato.

Scegli Citroën entro il 15 luglio

CONC. [illegible]
Via dell'Artigianato, 2 zona D/3 - ALESSANDRIA
CONC. TRAVERSO
Via Figini, 3 ang. via Raggio - NOVI L. (Alessandria)
Via Roccagrimalda, 3 - [illegible] (Al.)

Le offerte sono valide fino al 30/6/87 per tutti i modelli AX, BX e CX disponibili dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroën. Salvo approvazione di Citroën Finanziaria.** Più L. 150.000 di spese di pratica finanziaria.

Mentre oggi comincia un Consiglio regionale ricco di argomenti

Attesa per la verifica dc-uv

La segreteria democristiana [illegible] preparando un documento - Al rimpasto di giunta lo scudo crociato preferisce [illegible] «rotazione» - Il confronto slitterà probabilmente alla fine dell'estate

AOSTA — Oggi e domani si riunisce il Consiglio regionale. E' l'ultimo prima delle [illegible] estive, a [illegible] ne venga convocato [illegible] straordinario per discutere il futuro della ex Cogne dopo l'accordo Iri-Regione. L'attesa del [illegible] politico è però, [illegible] verifica dc-uv [illegible] potrebbe sfociare [illegible] un rimpasto di giunta.

Verifica più volte [illegible] ciata, ma non ancora affron[illegible] e che forse, contrariamente a quanto vorrebbe la democrazia cristiana, slitterà a settembre, quando si riprenderà il dialogo [illegible] partiti dopo la lunga pausa [illegible] agosto. L'uv, forza politica di maggioranza relativa, aspetta senza forzare i tempi sperando che il confronto [illegible] ga rimandato a fine estate. La dc non pare voler accelerare i tempi, nonostante fin dai primi giorni dopo le elezioni [illegible] parlato [illegible] «confronto urgente».

[illegible] aliora, [illegible] verifica fantasma, quasi [illegible] pro-forma? «No», risponde [illegible] il segretario dc, [illegible] Trione. E aggiunge: «*Vogliamo metterci ad un tavolo con tutte le altre forze di maggioranza* [illegible] migliorare i rapporti che [illegible] oggi non [illegible] vorremmo».

La dc sta preparando un documento messo assieme [illegible] segretario regionale dopo aver sentito il parere dei leader [illegible] quattro correnti (Berbey, Bondaz, [illegible] neforti e R[illegible]). All'incontro con l'uv andrà con in tasca le dimissioni dei due [illegible] ssori regionali del suo partito, Angelo Lanièce (Turismo) e Augusto Fosson (Lavori Pubblici) e dei presi[illegible] del Consiglio regionale, Gianni Bondaz. [illegible] relazione [illegible] (base della discussione) affronterà anche «punti [illegible] programma», avverte [illegible]. E spiega: «*Tratterà, ad esempio, del problema ospedale e [illegible] leggi elettorali*».

Fra gli argomenti di confronto vi [illegible] anche la ge[illegible] del metanodotto: non è un segreto che un e dc la pensino d[illegible]. La dc, però, di rimpasto di giunta non parla. Trione sottolinea che «*Il massimo si tratta di rotazione, concetto da* [illegible] *a punto durante gli incontri*». Saranno quindi [illegible] in [illegible] alcuni assessorati, «ma [illegible] non [illegible] rivendica nessuno», s'affretta a spiegare il segretario. Non vuole precorrere i tempi per non compromettere il risultato della verifica che si preannuncia difficile con gli adp, [illegible] rapporti sempre tesi [illegible] gionalista e dc prima e dopo le politiche di giugno.

In Consiglio regionale, tuttavia, le polemiche tra forze di maggioranza dovrebbero [illegible] essere sopite e di po[illegible] a [illegible] in quelle due giorni [illegible] alla discussione di un ordine del giorno molto ricco: 66 punti tra interrogazioni, interpellanze, mozioni e leggi. Ieri mattina si è aggiunto un [illegible] di lavoro aggiuntivo in cui figura anche il disegno legge per [illegible] costituzione del [illegible] valdôtain». la banca regionale, approvato [illegible] vigilia delle elezioni dalla giunta.

L'istituto di credito a capitale misto (la Regione avrà la maggioranza, il resto andrà a banche e assicurazioni) è uno [illegible] dei [illegible] di questa giunta. Il bilancio è prevista [illegible] iniziale di 25 miliardi.

[illegible] riparlerà di casinò. Il presidente della Commissione [illegible] regionale d'inchiesta sulla casa da gioco [illegible] Saint-Vincent, Valerio Beneforti, presenterà, infatti, la relazione finale. Fra gli ultimi punti all'ordine del giorno anche [illegible] [illegible] del missino Domenico Aloisi che chiederà, come [illegible] annunciato, «*l'allontanamento*» dello [illegible] dall'Inquirente.

Un'interpellanza, presentata [illegible] gruppo comunista, aprirà il dibattito sul «ritardo» del disegno di legge della giunta per definire la costituzione della società di gestione. [illegible] le proposte legislative [illegible] affrontate quella sulla ricomposizione fondiaria a favore dell'agricoltura, sulla [illegible] società per azioni nel settore dell'informatica e di un'altra [illegible] la gestione dell'impianto di compattazione e di discarica dei rifiuti in[illegible] a Brissogne. Nel settore turistico [illegible] presentata [illegible] dalla giunta una modifica alla [illegible] «Interventi a favore dello sport» che prevede, tra l'altro, l'unificazione in un solo ente dell'assemblea generale sportiva e della Consulta di promozione.

Enrico Martinet

Due cugini arrestati dalla polizia e processati ad Aosta

Truffati tre negozianti con assegni falsificati

Sono stati condannati [illegible] a due anni, l'altro [illegible] anno e mezzo: Il primo rimarrà in carcere

AOSTA — «*Sa, mia moglie è in maternità, ha bisogno di una vestaglia e di altri indumenti. Io sto lavorando qui vicino, non ho fatto in tempo a cambiare in* [illegible]. *Posso pagare con un assegno? Ecco la mia carta d'identità*». Il documento, però, [illegible] è [illegible] e gli assegni [illegible] stati staccati da [illegible] blocchetto smarrito a Cesana Torinese.

In questo modo due cugini, Maurizio Benenati, 22 anni, residente a Gattinara (Vercelli), [illegible]ratore, e Alberto Benenati, 42 anni, abitante a [illegible] (Caltanissetta) ma [illegible] qualche tempo ospitato da Maurizio, hanno acquistato merce [illegible] milioni [illegible] Piemonte e in Valle d'Aosta.

Alberto Benenati

La truffa, però, è stata scoperta proprio ad Aosta dalla polizia. I due hanno, infatti, insaputito un commerciante di articoli sportivi.

Alberto Benenati, vestito [illegible] tuta [illegible] di vernice, e Maurizio, in pantaloncini corti [illegible] entrati in [illegible] negozio del centro. Hanno scelto parecchi capi. [illegible] Alberto ha domandato: «*Possiamo pagare* [illegible] *assegni?*». Prima ancora che entrasse da una tasca blocchetto e documento il negoziante [illegible] ha risposto «no». Così i due sono usciti (senza discutere) dopo aver comperato soltanto [illegible] paio di calze da tennis, pagate [illegible] contanti.

Il commerciante ha raccontato l'episodio a un agente della polizia ferroviaria che passava davanti al [illegible]zio. Sono così cominciate le indagini delle squadre mobili [illegible] e volante della questura. I due cugini sono [illegible] riconosciuti all'uscita di un negozio di merceria in corso Battaglione Aosta. Nel frattempo avevano comperato [illegible] oltre un milione e [illegible] mila lire. In più «giravano» [illegible] assegni [illegible] cifre molto più [illegible] del valore della merce, ottenendo anche il resto di parecchie centinaia di migliaia di lire. I commercianti [illegible] stati truffati sono stati tre.

[illegible] questura gli agenti hanno sequestrato [illegible] due [illegible] fratelli [illegible] assegni che ancora avevano [illegible] tasca (le firme erano illeggibili) tutti a favore [illegible] Erminio Pilotta, [illegible]dente a Gattinara, proprietario della [illegible] d'identità (risultata smarrita) che i due [illegible] come garanzia. Interrogati dagli agenti Maurizio e Alberto Benenati hanno confessato una serie [illegible] truffe messe [illegible] segno a Ivrea, Borgomanero, Orta, Cossato, Biella, Gozzano e Saluzzola.

La polizia ha informato i commissariati e i carabinieri delle province interessate perché vengano identificati i commercianti truffati. I carabinieri di Gattinara [illegible]no già recuperato merce per milioni acquistata dai cugini [illegible] gli assegni non coperti. Ad Aosta i commercianti truffati hanno ricevuto merce e denaro. Ai due Benenati la polizia ha anche sequestrato un milione in contanti di dubbia provenienza.

L'arresto è avvenuto sabato sera e i cugini sono stati processati [illegible] direttissima lunedì. Il pretore di Aosta ha condannato Alberto a due anni di reclusione e a un milione di multa (resterà in carcere perché il magistrato [illegible] gli ha concesso i benefici di legge) e Maurizio a [illegible] e dei mesi più [illegible] milione di multa. Il giovane è stato scarcerato: ha ottenuto la condizionale

e. mar.

Un violento temporale ha investito l'altra notte tutto il massiccio

Bufera blocca le funivie del Bianco

Saltata la corrente per [illegible] fulmine, [illegible] impianti sono rimasti fermi durante la giornata di ieri e riprendono l'attività solo questa mattina - Danni alle centrali elettriche [illegible] ai rifugi

COURMAYEUR — La grande funivia del Monte Bianco è stata bloccata nella notte [illegible] lunedì e martedì da un violentissimo temporale, con fulmini a tuoni, che ha investito sia le cime che il versante italiano del massiccio. La bufera, a tratti [illegible]compagnata da [illegible] dine e pioggia, ha provocato notevoli danni anche agli impianti elettrici dei rifugi.

Il temporale si è scatenato [illegible] forza a[illegible] alla mezzanotte ed è durato [illegible] l'alba. Come ha detto il direttore della società «Funivie del Monte Bianco», [illegible] Lupi, «*in venticinque anni di attività sul* [illegible] *non ricordo mai registrato* [illegible] *bufera di tanta intensità, con* [illegible] *tante scariche elettriche*».

Uno dei fulmini ha colpito in pieno la cabina elettrica di trasformazione [illegible] a Punta Helbronner, bloccando l'intero impianto. La folgore ha causato danni specialmente [illegible] secondo [illegible] della funivia, quello compreso fra il [illegible] e [illegible] Punta Helbronner: si tratta di una ventina di guasti per i quali si sono dovute mobilitare immediatamente tutte le squadre di pronto intervento. L'allarme è stato immediato e l'intervento [illegible] tretanto pronto perché i primi tecnici [illegible] saliti al [illegible] quando ancora la bufera [illegible] s'era calmata.

Per tutta la giornata di ieri — anche quando la furia della tempesta si è attenuata e dalla cortina minacciosa delle nubi è infine riapparso il [illegible] — le funivie sono rimaste [illegible]: il [illegible] condo quanto ha comunicato in serata il direttore della società «Funivie [illegible] Monte Bianco», potranno riprendere regolarmente soltanto questa mattina, probabilmente [illegible] mezzogiorno.

Ieri i tecnici dell'Enel e della società che gestisce gli impianti di risalita hanno dovuto lavorare duramente e molte ore per ristabilire i diversi impianti di alimentazion[illegible]e, oltre alla funivia ver[illegible] propria. Hanno funzionato alcune sciovie e portano altresì la corrente elettrica ai rifugi «Torino» e «Pavillon» (che [illegible] trovano rispettivamente a [illegible] e a [illegible] quota).

[illegible] ieri [illegible] 21, con l'ultima luce [illegible] sole, gli operai erano impegnati [illegible] lavoro nei due rifugi e attorno alla cabina di [illegible] sformazione dell'Enel. Tuttavia entro la notte ogni guasto verrà riparato: ai [illegible], [illegible] ai [illegible].

Il violentissimo temporale ha avuto anche altre [illegible] guenze nella zona di fronte al ghiacciaio della Brenva, [illegible] piedi del massiccio del Bianco. Per la pioggia e la grandine, ieri alle 12,30 c'è stata una piccola frana al santuario di Notre Dame de la Guerison, che si trova in Val Veny a una quota inferiore ai millecinquecento metri. [illegible] massi sono precipitati improvvisamente sul piazzale antistante il santuario: alcuni hanno investito e danneggiato le automobili [illegible]. Uno dei grossi sassi ha colpito anche un turista, provocandogli [illegible] frattura di una gamba: l'uomo, che non è però grave, è stato [illegible] diatamente soccorso e trasportato all'ospedale regio[illegible] di Aosta. Non è cono[illegible] il suo [illegible].

Dato l'allarme ad Aosta è intervenuta la Protezione Civile e ieri [illegible] alle 19,40 una commissione di tecnici [illegible] è [illegible] nella [illegible] di Notre Dame de la Guerison per controllare lo stato della piccola frana e accertare che non esistano situazioni di pericolo per i turisti che salgono al santuario o per gli abitanti del [illegible].

[illegible] bufera che ha investito il massiccio [illegible], tra l'altro, distrutto a 2000 metri di quota un nido di aquile: per tutto il giorno infatti [illegible] aquile, un maschio e una femmina, sono stati visti volare senza posa nel cielo della Val Veny.

Miranda [illegible]

Oggi sciopero [illegible] benzinai

AOSTA — Anche in Valle i benzinai sciopereranno dalle 7 di stamane fino alle 19.30. Il sindacato autonomo validazione dei gestori degli impianti di carburante ha aderito all'agitazione nazionale. In una nota il sindacato spiega che la protesta «*rappresenta il netto rifiuto alla attuale situazione degli introiti e carico dei gestori*». Il sindacato denuncia poi «*i ritardi e le omissioni pretestuose di alcune grandi società petrolifere di allargare gli orari di ejezione dei panni venduti*» e si dichiara contrario «*all'intendimento di liberalizzare il prezzo della benzina*».

Usl e pronto soccorso

AOSTA — In attesa del convegno di fine luglio il Comitato di gestione dell'Usl ha deciso di compensare la carenza di personale medico nel pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Aosta con turni di sanitari che lavorano in altri reparti ospedalieri. Con i concorsi che scadranno alla fine del mese l'Usl valle pensa al potenziamento del pronto soccorso. Il Comitato di gestione ha deciso anche [illegible] acquistare materiale diagnostico per una spesa di [illegible] milioni. E' stata poi concordata con la casa di cura «San Michele» di Alberga (capitale circa 30 valdostani l'anno) la retta di degenza per [illegible] di riabilitazione.

[illegible] il prezzo del latte

AOSTA — Il latte della Centrale di Aosta costa 1300 lire il litro: il prezzo è dunque aumentato di 35 lire. L'approvazione del Comitato interministeriale prezzi era già avvenuta lo scorso mese proprio mentre la Regione aveva stabilito un prezzo più basso. L'equivoco che aveva provocato le proteste di alcuni consumatori è stato chiarito: l'aumento è in vigore dal 1° luglio e la variazione del prezzo sarà ora pubblicata anche sul bollettino economico della Regione

Alle 21,15 in piazza Chanoux ad Aosta il concerto del musicista

Stasera il magico blues di King

AOSTA — Dopo il «bebop» ecco il blues. Non [illegible] è [illegible] spenta l'eco del [illegible] che strale di Dizzy Gillespie, [illegible] si presenta a [illegible] scena di Aosta [illegible] altro «monumento» della musica negra americana, B.B. King: «Blues boy» si esibirà infatti questa [illegible] [illegible] 21.15 in piazza Cha[illegible] accompagnato [illegible] una [illegible] di sette elementi.

Dice un vecchio cantante di musica popolare americana: «*Tutti hanno a volte il blues. Solo non si sa che cosa sia. Ma quando sei a letto e continui a rigirarti senza riuscire ad addormentarti, che cosa ti succede? Sei stato preso dal blues. Oppure quando ti alzi al mattino e rimani seduto sulla sponda del* [illegible] *e non hai voglia di parlare* [illegible] *nessuno, sebbene nessuno ti abbia fatto qualche cosa...* [illegible] *cosa sia succedendo? sei stato preso dal blues*».

Questa [illegible] smotivazione del blues si adatta [illegible] al repertorio di brani tristi e allegri di B.B. King. Il quale suona [illegible] il [illegible] pure quando cerca di fare [illegible] discorso puramente [illegible] ciale. Anche [illegible] l'aspetto tecnico ed averne fatto uno dei musicisti più importanti [illegible] [illegible] assoluto, quello che, insieme a Muddy Waters, [illegible] maggiormente influenzato l'evoluzione dei gusti musicali [illegible] ultime [illegible] vazioni, quelle [illegible] [illegible] a jazz, [illegible] e blues.

Nato nel 1925 nello Stato del Mississippi, dopo una [illegible] rie di gospels nelle chiese [illegible] un'esperienza quasi clandestina [illegible] blues, B.B. King [illegible] a Memphis. Ten[illegible] come disc-jockey [illegible] una [illegible] E' lì che, a [illegible] con le più disparate esperienze musicali, King raffina il suo stile e la sua tecnica, fino a rivelarsi come uno dei più [illegible] chitarristi mondiali, esponente di spicco del blues urbano elettrificato.

Dice del suo modo di suonare la chitarra J. Ernst Berendt, autore [illegible] un [illegible] libro sul jazz: «*Quando suona sembra cavalcare sulla chitarra* [illegible] *tanto prendere la rincorsa, le salta in groppa, si siede, le dà lo sprone, le allenta* [illegible] *briglie, plissè stringe, salta più* [illegible] *risalire sul prossimo cavallo,* [illegible] *sul prossimo pazzo*». Lo scopo di questo rodeo, come quello di un altro grande chitarrista, Jimmy [illegible] [illegible] la ricerca [illegible] prolungamento del [illegible] e [illegible] sua duttilità, la possibilità di ottenere dalla chitarra più di quanto [illegible] possa ottenere [illegible] qualsiasi altro strumento.

Menestrello del vecchio [illegible] degli [illegible] B.B. King continua a suonare [illegible] vivo e a produrre dischi a tutt'oggi, [illegible] una notevole vitalità.

Luciano [illegible]

Nuovi corsi all'Istituto

AOSTA — Per i docenti che intendono insegnare all'Istituto musicale regionale [illegible] Aosta, che ha sede in via Anfiteatro 1, il termine per presentare le domande è [illegible] al 20 luglio.

Oltre alle scuole di pianoforte, violino, viola, violoncello, clarinetto, tromba, trombone ed [illegible] [illegible] violino sperimentale, [illegible] chitarra classica, flauto, corno, oboe, organo, fagotto, canto e strumenti a percussione, saranno istituiti per il prossimo anno scolastico anche [illegible] [illegible] musica corale e [illegible] [illegible] coro e di [illegible].

Altri 12 monumenti

Prosegue il nostro concorso Leggi Gioca Vinci - Oggi la quarta striscia

«Leggi [illegible] Vinci», il concorso che *La Stampa* [illegible] ai suoi lettori [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti. [illegible] presentiamo la quarta.

Per molti la meta è vicina: [illegible] parecchie delle cartoline[illegible] dei nostri lettori dovrebbero [illegible] pochi simboli per completare [illegible] «striscia» relativa [illegible] quattordicesima (e penultima) settimana di gioco.

Ancora pochi giorni e [illegible] [illegible] tornerà [illegible] bussare: venerdì [illegible] assegnata [illegible] Lancia «Prisma» e gli altri premi settimanali. [illegible] la [illegible] nultima possibilità [illegible] aggiudicarseli: il gioco [illegible] infatti con la quindicesima settimana. Ma anche dopo distribuirà premi, con [illegible] grande estrazione finale, per partecipare alla quale bisogna [illegible] [illegible] cartolina-concorso anche dopo la [illegible] clusione della quindicesima settimana di gioco.

Ma adesso bisogna concentrarsi sulla penultima premiazione settimanale. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e [illegible] si completa [illegible] quattordicesima linea [illegible]ta su [illegible] cartolina bi[illegible] telefonare subito [illegible] numero 011/69.65.372 (a disposizione anche [illegible] ogni chiarimento). [illegible] che il termine per comunicare la vincita scade alle [illegible] di venerdì.

Anche oggi proponiamo [illegible] spazio riservato a [illegible] Gioca Vinci», nelle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa dei [illegible] numenti protagonisti del nostro concorso.

Ciak, si gira: Polo Movie.

[illegible] Movie bella, giovane, [illegible] di sé [illegible] una stella del cinema. Farà molta strada[illegible] spaventarlavi: le sue richieste, in fatto di prezzi e consumi, sono molto modeste (più di 16km con un litro a 90 orari). In compenso ha un allestimento elegante, un ricco equipaggiamento di serie e una ricca scelta di brillanti colori metallizzati. Brillante è anche il suo motore di 1043cmc e 45CV per una velocità [illegible]a di 142km/h. È nata una stella: venite a vederla.

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO)
[illegible] Vercelli 222 - Tel. 0125 251.415

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] dipartimento, regia di [illegible] Seidelman, con Madonna, A. Quinn [illegible] [illegible] — *Cavalinga* [illegible] [illegible] traccia di [illegible] [illegible] ragazza, cui sono indirizzati strani annunci sui giornali. Or.: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa. Or.: 18; 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: Il mattino dopo, regia di Sidney Lumet, con J. Fonda, J. Bridges, R. Julia (Usa 1986) — *Attrice alcolizzata si sveglia una mattina con il cadavere di uno sconosciuto nel letto...* Orario: 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: La storia infinita, regia di Wolfang Petersen, con B. Oliver, T. Stronach (Germ. Occ. 1984) — *Fanta dei costumi e del mondo degli adulti, un bambino si imbatte in una scritta dove entra in contatto con il magico mondo della fantasia.* Orario: 20; 22.

[illegible]

Aosta: Papone, via De Tillier (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. + 17; ore 12: + 23. **Umidità:** 66%. [illegible] debole [illegible] Est.

Televisioni

RAITRE

19,20 **Telegiornale** della [illegible]
19,30 **Images** [illegible] les Beat [illegible] l'histoire, regia di Stefano Viaggio
[illegible] [illegible]
[illegible] — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

TV SUISSE ROMANDE

13,35 **Joseph Balsamo**
14,25 **L'esprit de famille**
15,40 **Tour de France**
17,05 **Chaperonnette à pois**
17,40 **La royaume des glaces**
18,45 **Magny**
20,10 **Stelo**
21 — Film si chora selon vos vœux: Don Camillo monseigneur, télésiège à Fort Agashe, [illegible] connait l'suspain
[illegible] TJ-nuit
22,50 Dersu [illegible]

Radio

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Les Tintamarre, de Cogne et la Nouvelle de Nuit Regia di carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,45 Top disco ieri e oggi
9 — Lascio in libertà
10 — Gran mattino cantacuoriee
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Al ma piemontese
14,20 Rampa di lancio
15,40 Juke box dischi a richiesta
17,10 Dee Jay Time
18,30 Cose e fatti del mondo
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro palco
21 — Serata canzonettara
21,55 Top disco ieri e oggi
23 — Notturno

RADIO MONTE ROSA

8; 13; 19,30 Liete
10 — Festival anni d'oro
14,30 Daisy's Day
16 — Cinefiche
18,30 Notiziario regionale
21 — Ivan

[illegible] PROPOSTA

7 — [illegible]ma
8, 12,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radioinsieme
10,30 Il discolo
12 — Flash back [illegible]
14 — Rockadero club
15 — Give la mano

MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI
[illegible]
Tel. 0165 90.34.85
ORARIO VISITA
9-19 continuato
[illegible] PIU' PICCOLO AL PIU' GRANDE RAPACE ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI [illegible] VALLE D'AOSTA VI ATTENDONO

[illegible]
Finanziamenti senza cambiali
Fiduciari e Commercianti Artigiani - [illegible] Imprenditori - Dipendenti
Finanziamo sulla [illegible]
Corso Battaglione Aosta [illegible]
AOSTA - Tel. [illegible]

APERTO AD AOSTA IL CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

Il metodo Blumstein, il più efficace per smettere di fumare
A portata di mano, nella tua città

Certo, il fumo è un problema che sconta... perché coinvolge aspetti sociali, sanitari e psicologici di tutto rilievo. Il Centro Italiano Antitabacco, che ha messo a disposizione dei fumatori un'organizzazione validissima sotto tutti gli aspetti e conosciuta in tutta Italia soprattutto per i risultati ottenuti con il metodo Blumstein, ha aperto in questi giorni la sede di Aosta in via Vevey n. 17 - tel. 0165 364475, che si aggiunge alle [illegible] 35 già operanti negli [illegible] poluoghi italiani.

La grande efficacia del metodo adottato, indolore e naturale, grazie al quale la dimenticà il vizio del fumo senza ansia, senza medicine, in poco tempo, è testimoniato dagli [illegible] lunatori. Ricordiamo infatti che oltre [illegible] fumatori che si sono rivolti ad un Centro Italiano Antitabacco ha smesso di fumare. Il successo ottenuto per tanti anni, con il sostegno di un'organizzazione sempre più grande, [illegible] è migliore [illegible] per [illegible]

[illegible]
al C.I.A. - Tel. 0165/364475

[illegible]
[illegible]
OTTOZ
GENEPY EBO LEBO

Durante il raduno del Battaglione Cervino

Ricordato Perron il popolare «Tito»

Fu uno dei comandanti partigiani in Valtournenche

CERVINIA — Durante la cerimonia per ricordare il glorioso Battaglione alpino Monte Cervino è stato commemorato domenica a Cervinia il comandante partigiano «Tito», scomparso il 28 febbraio [illegible]. Pio Aymonod presidente dell'Anpi di Chatillon, dice: «*Ho sempre provato grande ammirazione per Celestino Perron, comandante partigiani durante la lotta per la libertà e dopo. Il tempo di pace, cittadino, marito e padre di famiglia esemplare*».

In queste poche parole di Aymonod è racchiusa una vicenda esemplare [illegible] sistenza e della vita in Valle. Come un moderno Cincinnato, Celestino Perron ri[illegible] all'appello della sua terra e della sua gente nel momento del pericolo, per ritornarsene, quando questo era passato, alla sua vita di semplice [illegible], senza vantare diritti o compensi per quanto aveva fatto, ritenendolo semplicemente un suo dovere.

Nato a Valtournenche nel 1916 da una famiglia numerosa (sei fratelli e una sorella), Celestino Perron venne sorpreso dall'armistizio dell'8 settembre nell'ospedale militare di Aosta. Primo ferito sul fronte occidentale fu, più tardi, fra i pochi superstiti del fronte russo dove due volte distrutto e ricostituito Battaglione Alpini Monte Cervino. Venne rimpatriato per grave forma di congelamento (era stato tra i primi ad attraversare il Don ghiacciato).

Celestino Perron, il popolare comandante partigiano «Tito»

Abbandonato l'ospedale, si aggregò nel primo nucleo di partigiani della Valle costituito a Fenis nel [illegible] del 1944, venne incaricato [illegible] di organizzare, [illegible] decina di uomini (in [illegible] guito divennero 200-300) la lotta partigiana nella Valtournenche.

Comandò i suoi [illegible] con saggezza e umanità, combattè il nemico con grande coraggio e correttezza militare. «*Riuscì così a evitare sempre sanguinose rappresaglie contro i civili*», ricorda ancora Aymonod. «*Trattò con grande umanità una decina di tedeschi e il colonnello Wolf fatti prigionieri e rinchiusi per alcuni giorni nella scuola elementare di Valtournenche. Wolf, finita la guerra, più volte venne a trovare 'Tito', dice* l'ingegner Mario Maquignaz, allora studente quattordicenne.

Dopo il grande rastrellamento del [illegible] ottobre 1944, durante il quale duemila fra tedeschi, repubblichini e ucraini sbaragliarono poche centinaia di partigiani, [illegible] za armi pesanti e con poche munizioni (alcuni caddero a Chesod), «Tito» continuò a coordinare i gruppi rimasti (parecchi dovettero riparare in Svizzera e Francia) compiendo azioni di disturbo per tenere impegnati i tedeschi. Finchè il 28 aprile 1945 con i suoi uomini rioccupò la Valtournenche.

[illegible] stabilì a Saint-Vincent, e si occupò della Savda, ristabilì [illegible] i primi collegamenti pubblici in Valle. Fu anche consigliere comunale della cittadina termale ma era un uomo d'azione e non fu mai attratto dalla politica. Padre e marito affettuoso, assistette con dedizione totale la moglie Teresa Falchero durante i dodici lunghi anni in cui rimase immobilizzata da una forma di paralisi progressiva. «*Non avrei mai immaginato che una persona fosse capace di dare tanto alla compagna della sua vita. Mio padre si spense con lei*», ricorda con commozione il figlio Marco.

Morta la moglie verso la fine dello [illegible] settembre, quasi tutti i giorni Celestino Perron si recava sulla sua tomba. Poi, come in punta di piedi, [illegible] il rimpianto di quanto lo hanno conosciuto, «Tito» morì il 28 febbraio [illegible]. **Luigi Castellaria**

Proposta del Comune di Cogne al presidente Rollandin

Un villaggio per vacanze dove vivevano i minatori

Le [illegible] dell'ex miniera Deltasider dovrebbero [illegible] riscattate dalla Regione - Il progetto

COGNE — Il Comune di Cogne ha presentato al presidente della giunta Rollandin una proposta per la riat[illegible] dell'ex villaggio Cogne che l'amministrazione regionale intende riscattare dalla Deltasider. L'idea risale [illegible] subito dopo la chiusura della miniera, ma finora non aveva trovato adeguata soluzione.

La proposta è scaturita dai dibattiti che [illegible] scorso [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] condotto con la popolazione, soprattutto [illegible] i giovani, e dai suggerimenti forniti da uno studio privato di Aosta, interpellato dall'amministrazione stessa.

I principali punti di intervento individuati negli incontri con la popolazione riguardano la [illegible]one del territorio del Comune di Cogne che in molti punti rientra nei confini del Parco Nazionale del Gran Paradiso, la possibilità di [illegible] centro [illegible] soggiorni temporanei di [illegible] a un centro di avviamento allo sport con attività di formazione, aggiornamento e allenamento di *équipes* agonistiche nazionali e internazionali; infine la creazione di un museo della miniera.

Tutte attività queste, che bene si adattano alle particolari caratteristiche naturali [illegible] paese e appaiono tese a [illegible] il settore dei servizi da mettere a disposizione di chi sceglie Cogne come località per le vacanze e che in questo momento dar[illegible] un'ulteriore spinta al decollo e all'affermazione turistica della stazione anche nei periodi di minor affluenza di villeggianti.

E proprio su questi settori di intervento e dalla già sufficiente disponibilità e iniziativa turistica (che consta oggi a Cogne di circa 100 posti letto in alberghi, 2400 posti letto [illegible] appartamenti affittati a [illegible] nei campeggi) che s'è incentrato il piano per la riattivazione dell'ex villaggio Cogne preparato dallo studio Benzo e Dalle di Aosta. Viene indicata la possibilità di creare a Cogne corsi postuniversitari [illegible] ci[illegible] di biologia alpina e di mineralogia. I corsi avrebbero una [illegible] biennale per nove mesi di studio effettivo l'anno.

«L'idea ci è piaciuta molto», dice Giorgio Vassoney, assessore al Comune di Cogne, che così prosegue: «*Il piano consente di portare nel nostro paese in periodi di stagione morta circa 140 persone tra studenti e professori che rappresenterebbero il 10 per cento della popolazione attualmente residente*». Conclude Vassoney: «*Inoltre [illegible] creerebbero ulteriori posti [illegible] per gli abitanti, con un indirizzo nuovo, che rallenterebbero il fenomeno dell'esodo dalla vallata alpi[illegible] anche a Cogne ne risente notevolmente*».

C'è da tenere senz'altro conto anche della possibilità di creare un museo mineralogico cui potrebbero [illegible] appalate gite organizzate alla miniere di ferro, non soltanto da parte di scolaresche, ma con il collegamento Cogne-Pila dei turisti. Non meno importante è la creazione di una sala congressi e la costruzione di una piscina aperta alla collettività e ai villeggianti. Certamente questo «pacchetto» di iniziative, commenta Giorgio Vassoney, «*non potrà essere del tutto realizzato e [illegible] restiamo in attesa di una risposta da parte dei competenti organi regionali, con eventuali nuovi suggerimenti e nuovi indirizzi*».

Diego Abram

Una veduta di Cogne e, in primo piano, la ferrovia che collegava il paese al villaggio minerario

MOSTRA PERMANENTE [illegible] LAMPADARI ALLA GLAMOX

Si è aperto un nuovo settore commerciale alla GLAMOX.

Su una superficie di 500 mq posta al primo piano del magazzino GLAMOX, sono stati costruiti degli stand permanenti dalle ditte TRE-CI-LUCE - TARGETTI - [illegible]F S ILLUMINAZIONE - S P - MARTINELLI e lampadari in vetro di Murano.

La varia gamma di lampadari arricchisce il complesso commerciale GLAMOX già ricco [illegible] articoli [illegible] la casa che vanno dalle cucine componibili ai televisori, [illegible] impianti stereofonici, frigoriferi, cucine e lavalnco delle migliori marche (CONSTRUCTA - MIELE - SIEMENS - PHILIPS - REX - ARISTON - SAN GIORGIO - AEG - CANDY - [illegible] - AIWA - ITT - LOEWE - SABA - NEC - SONY).

Il [illegible] settore dei lampadari comprende [illegible] [illegible]zione [illegible] centinaia [illegible] fareiti per l'arredamento [illegible] casa e degli uffici. Lampade sfogliate da pavimento, pareti e soffitto in ogni forma e colore. Vetro di Murano per l'ar[illegible] [illegible] e in stile completano la gamma da giardino per l'ambientamento di ville e alberghi.

Una esposizione da visitare e di [illegible] osservare i prezzi, tutti imposti dalle case costruttrici che hanno allestito l'esposizione.

Alla GLAMOX oggi possiamo vedere una piccola fiera permanente per l'esposizione di lampadari, che arricchisce il potenziale commerciale della Valle d'Aosta, favorendo così sempre di più la scelta agli abitanti della Valle e ai turisti che vi soggiornano.

V.I.T.A.

VALDOSTANA [illegible]

Via Chanoux - HONE - Tel. [illegible] - 832.130

[illegible] (TO) - [illegible] (VC)

AUTOLINEE DI [illegible] TURISMO

[illegible] RIVIERA VENE[illegible]

[illegible] - St-Vincent - Ivrea-Caravino

PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)

[illegible]NE [illegible]STRE

JESOLO - CAORLE - GRADO

RIVIERA ADRIATICA

Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià

PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - [illegible]

CERVIA - [illegible] - [illegible]ORICA - SENIGALLIA

AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Dopo l'arrivo trionfale [illegible] Parigi in monopattino

E ora faccherà a Berlino

Entusiasmo [illegible] folla sotto la Tour Eiffel - Uno striscione di saluto degli emigrati valdostani - Dicono le cinque ragazze: «Il nostro maggior nemico è stato il caldo»

Da sinistra: Luisa Giordana, Valeria Vittone, Alessia Crocitti, Marisa Lunardi e Manuela Iannone

AOSTA — L'impresa è riuscita: due anni fa Roma, quest'anno Parigi. Le cinque ragazze valdostane in monopattino hanno raggiunto la capitale francese, dopo 731 chilometri, nel pomeriggio di lunedì, come previsto.

Alessia Crocitti, Valeria Vittone, [illegible] Giordana, Manuela Iannone e [illegible] Lunardi, seguite in moto dall'allenatore Achille Grumolato, sono state inghiottite dal pubblico parigino che, grazie alla [illegible] le amministrazioni municipali di Aosta e Parigi, era stato sollecitato dalle autorità della Ville Lumière ad accogliere con il maggior calore possibile le protagoniste di questa impresa.

Scortate [illegible] pattuglie di poliziotti in motocicletta e precedute [illegible] [illegible] su cui aveva preso posto Jacques Henri Richard, direttore delle relazioni internazionali di Parigi, la carovana della Casa delle Aste (sponsor dell'iniziativa) ha fatto l'ingresso in Parigi poco dopo le 15 di lunedì. Alla Porte d'Italie, da dove è iniziata la scorta ufficiale, erano radunati molti emigrati valdostani che avevano preparato un lungo striscione con la scritta «*Vive la Vallée d'Aoste*».

«*Ci siamo emozionate [illegible] tissimo e qualcuna [illegible] non è riuscita a trattenere le lacrime*», dice Marisa Lunardi, la veterana della squadra che, con la sua esperienza, [illegible] contribuito a rendere possibile questa impresa. Per ragioni di traffico la carovana, che inizialmente doveva concludere il proprio viaggio sotto l'Arc de Triomphe, è stata dirottata, all'altezza del Quai d'Orsay verso la Tour Eiffel. «*Una sensazione indicibile che ci ha ripagato degli enormi sforzi compiuti in questi tre giorni*», commentano le altre ragazze. E aggiungono: «*Il caldo è stato il [illegible] peggior nemico. La strada collinosa, con i loro continui saliscendi, ci obbligavano a 'cambi' ogni due-tre chilometri. Penso che abbiamo bevuto almeno dieci litri di liquido al giorno, a testa*».

Commosso, nel commentare l'impresa delle sue ragazze, il tecnico Grumolato: «*Sono state tutte bravissime e il loro entusiasmo è stato premiato dalle manifestazioni di simpatia che abbiamo raccolto durante il percorso. Questa impresa è stata seguita con una attenzione superiore a quella che, nel 1985, ci aveva portato a Roma*».

c. g.

Ad agosto negli «Internazionali» della Valle

McEnroe e Canè in coppia al torneo di St-Vincent?

Per ora la notizia è ufficiosa - [illegible] forse anche Jarryd e Pernfors

SAINT-VINCENT — Il tennista statunitense John McEnroe forse parteciperà agli Internazionali di tennis della Valle d'Aosta (in programma dal 10 al 16 agosto sui campi di Saint-Vincent) nella prova di doppio, a fianco di Paolino Canè. La notizia, trapelata [illegible] la premiazione di domenica [illegible] campi in terra rossa al termine della quarta tappa del torneo Slazenger, è ancora ufficiosa.

Sia McEnroe sia Canè fan[illegible] parte del «team» di Palmieri, che è tra [illegible] organizzatori dell'importante avvenimento tennistico valdostano e si sa che da molti mesi si è alla ricerca di campioni di fama mondiale da portare in Valle. Secondo altre indiscrezioni attendibili oltre a McEnroe potrebbero approdare, cioè, anche altri due grandi giocatori per il singolare: Perforns e Jarryd, entrambi compresi nella classi[illegible] dei primi quindici al [illegible].

Il lavoro di preparazione degli Internazionali di tennis della Valle d'Aosta è alla stretta finale. Secondo [illegible] organizzatori, dopo l'esordio dello scorso anno questa edizione del Grand Prix Nabisco sarà conquistarsi un grande spazio nelle rassegne tennistiche internazionali.

Si è concluso intanto il to[illegible] Slazenger. Il singolare maschile [illegible] vinto dal torinese Marone che, in finale, ha superato per 3-6, 6-4, 6-2 Giorgio Cantele, di St. Vincent. Marone è un giocatore di talento, vittima alcuni anni fa di un brutto incidente stradale le cui conseguenze gli impedirono purtroppo di sfruttare convenientemente la [illegible] di servizio.

In questo periodo si trova in Valle ed è capostazione a Pré Saint-Didier. Nei giorni scorsi a Torino si è aggiudicato la prestigiosa competizione interregionale «Racchetta d'argento». [illegible] trofeo Slazenger Marone aveva eliminato in semifinale la testa di serie numero uno, l'aostano Zenin, per 3-6, 6-0, 6-0, mentre Cantele si era imposto a Proietti per 6-3, 3-6, 6-3.

Finale aostana nel singolare femminile, vinto da Stefania Consolati che ha supe[illegible] Monica Fea per 6-2, 7-6 (al tie break). Nel doppio misto vittoria di Eugenio Torrione e della Consolati che hanno superato Gian Luca e Monica Fea per 6-2, 3-6, 6-1.

Infine nel doppio maschile vittoria per Soffiati-Madaschi che hanno sconfitto in due set, 7-5, 6-2, Chiudechiurlotto e Maurizio Fea.

c. g.

Valdostani prime porte nei corretti

AOSTA — Ottimo comportamento degli equipaggi valdostani a [illegible] Maggiore (Vicenza) nella quarta prova del campionato italiano di carretti sportivi. Su un percorso di oltre due chilometri Massimo Dufour e Roberto Martignoni, [illegible] loro debutto in coppia, hanno vinto lasciandosi alle spalle tutti gli equipaggi favoriti tra i carrioli.

Buon terzo posto anche per Corrado Casso[illegible] nel singolo. Domenica riprenderà il campionato valdostano [illegible] di[illegible] disputa della seconda prova a Challand-Saint-Victor.

(a. b.)

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali

Mercoledì 8 Luglio
AOSTA (P.zza Chanoux)
h. 21,15

Concerto jazz con la
B. B. KING BLUES [illegible]

INGRESSO [illegible]

AUTOVETTURE [illegible] [illegible]

di tutte le marche
Massima valutazione dell'usato
Vetture sei mesi dipendenti Fiat-Lancia Autobianchi (garanzia casa costruttrice)

Occasioni:	
Panda [illegible]	85
UNO 45 - 55S	85
A112 ABARTH	82
A112	79
RITMO 75S	82
ALFA 33 1300	85
BMW 316	81
RENAULT 4 3 mesi [illegible] 1700	
RENAULT 14	81
RENAULT 9	[illegible]
RENAULT 18 GTS	[illegible]
CITROEN VISA 1100	[illegible]
FORD ESCORT GL 1300	83
GOLF 1300	82

[illegible] CAGIVA 250 - HONDA [illegible] 600 ENDURO '86

LINTY AUTO

PLAN FELINAZ 15 - 11020 - CHARVENSOD - TEL. 0165 362.288

Come la coppia Sergio Monetta [illegible] Sergio Buffa [illegible] perduto la Coppa Cral Cogne

Bocce, una finale stregata

AOSTA — Sono stati i torinesi Asinari e Martino, della Bocciofila Nizza, ad aggiudicarsi [illegible] a coppie [illegible] a giocatori della categoria «B» e disputata sui campi del Cral Cogne.

Il sodalizio [illegible], presieduto da Ferdinando Petiene, ha allestito l'importante manifestazione interregionale di bocce alla quale hanno partecipato 84 giocatori in rappresentanza di 25 società del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Erano presenti molte «coppie» valdostane che si sono messe in evidenza soprattutto con i portacolori della Bocciofila Notre Vallée, Sergio [illegible] e Sergio Monetta, [illegible] stati proprio loro a contrastare in finale il successo ad Asinari e Martino e, senza l'improvviso malore di Sergio Monetta, la Coppa Cral Cogne avrebbe potuto essere vinta [illegible] squadra aostana.

In semifinale Monetta e Buffa avevano sconfitto con molta autorità i torinesi Reinaud e Torelli [illegible] il punteggio di 13-3; altrettanto avevano fatto Asinari e Martino vincendo per 13-0 il confronto con i biellesi [illegible] e Torretta. Tutto lasciava prevedere una finale combattuta [illegible] equilibrata, con i giocatori della Notre Vallée favoriti dall'incitamento del pubblico.

Buffa e [illegible] avevano espresso un gioco di qualità superiore e, sia in fase di accosto sia in bocciata, avevano commesso pochissimi [illegible].

Purtroppo Sergio Monetta è stato colto, proprio durante l'incontro decisivo, da fortissimi dolori al capo: l'emicrania non gli consentiva così di giocare con la sufficiente [illegible] lasciando via libera alla squadra capitanata. Nella classifica finale vittoria di Asinari e Martino, davanti a Buffa e Monetta; terzo posto per Reinaud e Torelli seguiti da [illegible] e Torretta.

Al sesto posto un'altra coppia valdostana, Guido Ducourtil e Paolo Marjolet, della Nitri Renault.

Il torneo [illegible] a coppie, allestito sui campi della Bocciofila Nitri Renault, [illegible] quale hanno preso parte [illegible] formazioni, è [illegible] vinto dai «padroni di casa» Mario Favre e Marco Cortivo che in finale si sono imposti ai compagni di squadra Roberto [illegible] e Bruno Aimone con il punteggio di 13-7.

c. g.

Aosta. Una «spettacolare riserva a punto» durante la Coppa [illegible] Cogne [illegible] domenica (Foto Cerise)

[illegible] 0165 [illegible]

SARRE: Alloggi consegna primavera '88 [illegible] dimensioni.
SARRE: Casa mono-bilamiliare in costruzione.
AOSTA: Reg. Tzamberlet libero capannone.
GIGNOD: Rustico da ristrutturare L. 28.000.000.
AOSTA: Villa Chicco - alloggio [illegible].

casa delle aste [illegible]

1500 mq di esposizione
VENDITA RATEALE FINO A 36 [illegible]
SENZA CAMBIALI
TUTTO per l'ARREDAMENTO
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11100 [illegible]

Immobiliare AOSTA s.a.c.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621 34.553

[illegible] - [illegible] STORICO - Vendesi fabbricato [illegible] piani [illegible] ingresso indipendente. Soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi. Monolocale con taverna.
AOSTA - in prestigiosa posizione vendiamo villa mono e bifamiliare. Ampio interrato terreno circostante.

Immobiliare Dismon
«DI FRONTE ALLA FIAT»
Via Chambéry, 67 - Tel. 361.369 - 11100 AOSTA

Vendesi alloggi - possibilità [illegible] regionale
VIA CHAMBERY: cucina-bivano, 3 camere, bagno, cantina e garage
ZONA COLLINA: alloggi con angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina e quello uno singolo
AYMAVILLES: alloggio in ristrutturazione con sala, cucina, 2 bagni 3 camere, cantina e taverna
VILLAIR (Quart): alloggi con angolo cottura, predisposti 2 camere, bagno cantina e garage
PERRIS: alloggi con angolo cottura, 2 bagni, 4 camere, cantina e garage

GRAN CONCORSO [illegible] E DAC

Biglietti estratti - Concorso di Giugno

[illegible]	
[illegible] N° 3627	1° Estratto N° [illegible]
[illegible] 39076	2° Riserva N° 1939

Aut. Min. com.

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso [illegible] 11, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Una questione che continua a far discutere e che ha diviso i sindacati

Qualità della mensa e assistenza un dibattito alla Casa di Riposo

E' stato promosso dalla Cgil, che è contraria alla concessione del servizio in appalto a privati

ASTI — Una storia della centenaria casa di riposo «Città di Asti» per la prima volta gli anziani ospiti hanno partecipato a una pubblica assemblea indetta dalla Cgil, l'organizzazione sindacale contraria alla decisione del consiglio di amministrazione di appaltare il servizio cucina ad una ditta privata. Favorevole al progetto è invece la Dc. Un centinaio di uomini e donne si sono riuniti lunedì sera nella sala recentemente ristrutturata. Alle pareti, per rallegrare l'ambiente, manifesti turistici a colori delle verdi colline dell'Astigiano.

«*Siamo venuti a spiegarvi perché la Cgil è contraria all'appalto, la lotta del personale non è* a difesa *di interessi particolari degli addetti, ma per migliorare i servizi e l'assistenza*», ha esordito Roberto Gambino della Cgil. Il sindacalista ha paragonato la struttura della Casa di riposo all'ospedale, ma notevole è la diversità per quanto riguarda il servizio cucina. «*Mentre in ospedale per 1300 pasti al giorno si sono un capo cuoco, 28 aiuti cuochi e due dietiste, alla Casa di riposo per 1200 pasti ci sono un capo cuoco, 13 aiuti e nessuna dietista. Pertanto in questo istituto non si forniscono pasti che tengano conto delle condizioni fisiche e di salute particolari degli ospiti: su 600 ricoverati almeno 300 nei reparti infermeria*». Ha proseguito Gambino.

L'intervento del sindacalista viene interrotto da un capite: «*Non mai stati bene come in questi ultimi tempi*», afferma. Una vecchietta, seduta in prima fila, dice di avere da l'ultimo eppure le da mangiare cibi «pesanti». Un'altra dal fondo della si alza e chiede parola: «*Se il pranzo migliora faranno pagare rette più salate, dove andiamo a prendere i soldi?*».

La discussione si sposta sui problemi dell'assistenza e su questi argomenti si registra l'unanimità con- «*Tutto sommato il cibo è buono, abbiamo bisogno invece di maggior assistenza soprattutto in notturne*», esclama ricoverata. Luigi Viola e Fausto Cavallo, entrambi sindacalisti della Cgil, sono del parere che la decisione del consiglio di amministrazione di destinare cinque lavoratrici del servizio cucina, da adibire dopo corso di qualificazione assistenziale «*ben cosa rispetto alle esigenze dei ricoverati nei reparti infermeria, 340 su 600 ricoverati*».

chiede l'intervento affinché la Casa riposo abbia dietista, tecnici di cucina e nuove attrezzature. Invita anche il consiglio di amministrazione a subito la delibera dell'appalto. A questo proposito il presidente della Casa riposo, Franco Nosengo, risponde: «*La delibera prevede di assegnare il servizio di cucina ad una ditta privata in via sperimentale per tre mesi. Questa prova ne attuata, renderemo conto della situazione; pertanto la nostra decisione non revocata. Durante questo periodo svolgeremo precisi nei confronti della ditta affinché risponda pienamente ai requisiti di qualità e di igienicità dei cibi che verranno serviti*».

Anche le Acli si sono inserite nella polemica. Un documento dice: «*Il programma, abbozzato dal consiglio di amministrazione, contiene propositi ed aspetti interessanti che dovranno essere approfonditi e soprattutto avviati a realizzazione concreta in tempi brevi. Per il caso specifico della mensa intendiamo essere attenti a verificare se e come i dell'amministrazione vanno attuati: maggiore assistenza e dieta migliore. Auspichiamo infine che Cgil, Cisl e giungano quanto prima ad una tregua.*

Vittorio Marchisio

Processo per direttissima in pretura

Portano via tre vitelli

ASTI — Una banale lite tra vicini è sfociata in un'aggressione: una persona è stata arrestata. E' accaduto in un edificio di via dei Bottai dove, sul medesimo piano, abitano Luigi Caverzan, 47 anni, operaio Way Assauto, e Eugenio Delmonte, anni, dipendente dell'Italgas.

Pare che tempo i rapporti tra i due siano stati e che spesso piccoli pretesti diventino spunto per liti.

Lunedì rientro lavoro, i due si sono incontrati sulle scale. Per qualche motivo è nato un diverbio: prevalse dalle parole si è ai fatti. Ad certo punto Luigi Caverzan, infuriato, ha colpito al capo vicino di che ha poi lamentato una ferita lacero contusa alla fronte, giudicata guaribile in cinque giorni, e la caduta di un dente.

E' stata avvisata la Questura e poco dopo Luigi Caverzan è stato arrestato per lesioni ieri mattina è in pretura per essere giudicato per direttissima. Il Delmonte ha rivale di averlo colpito un cacciavite, mentre Caverzan ha sostenuto che la ferita è stata procurata dall'anello e che lui non ha mai impugnato un cacciavite. Il pretore dinamico Mario Bozzola, ha disposto una perizia medico legale per accertare la natura della ferita. Nel frattempo a Caverzan è stata concessa provvisoria.

● In appello il tribunale ha confermato la sentenza del pretore di Asti emessa nel maggio 1985, nei confronti di Sergio Ferraro, 36 anni, residente a Pisa, per tentata truffa. Il Ferraro si era presentato dall'orefice Daniele Scarpa, abitante nel capoluogo, via Cavour, per acquistare un anello ed un orologio facendo di un assegno scoperto. Il pretore lo aveva condannato a sei mesi di reclusione e mila lire di multa, sentenza che confermata dal tribunale: l'appellante pagherà le spese di giudizio.

f. la.

Il Magopovero alla rassegna di Asti Teatro

Il «valzer dei 29»

Nel lavoro di Victor Haim gli attori (Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini) recitano circondati da un numero ristretto di spettatori - Posti «a sorteggio»

Giovanni Todeschini e Lorenza Zambon: per loro un sincero successo al «Asti Teatro»

ASTI — «*Uno spettacolo che ti coinvolge, ti emoziona e sconvolge: una delle cose più appassionanti che abbia visto ultimamente a teatro*». Renzo attore della compagnia Piemonte Teatro, uno spettatori de «Il valzer dei 29», al termine spettacolo commenta con parole sincera ammirazione il lavoro prodotto dal Magopovero un testo di Victor Haim e portato in scena da Lorenza e Giovanni Todeschini per la sezione «Alfieri» del cartellone.

Il «Valzer», che sarà nuovamente presentato da domani sino a domenica prossima, è davvero piaciuto, sia per l'originalità dell'allestimento per i e soprattutto per l'interpretazione che regista e attori ne hanno

E' uno spettacolo necessariamente per pochi intimi: vicenda si svolge intorno ad un tavolo di legno, rotondo, con i due attori seduti mezzo d'uno fronte all'altro agli spettatori. Ci no 29 persone giuste. L'ambientazione quella dell'ex chiesa del Michelerio: un locale angusto, adattissimo per una vicenda che si svolge alle porte del Paradiso: Lorenza Zambon una giovane donna morta un incidente stradale che, per guadagnarsi l'Eden, deve superare un giochetto che Giovanni Todeschini, un angelo suadente e ammiccante, fare professionale pur concedendosi qualche licenza, le sottopone.

Gli spettatori intorno al tavolo si siedono «a sorteggio»: all'ingresso a ognuno viene consegnata una carta che dovrà accompagnarsi un'altra, simile appoggiata davanti al suo posto. Poi faretti ad illuminare la scena.

L'«intimità» dell'ambientazione, la recita, non a teatrale, il fatto di proprio «in mezzo» alla storia suggestiona e coinvolge subito.

«*Avevo visto questo lavoro a Parigi ed era recitato sul palcoscenico. Quando abbiamo iniziato a provarlo, ho capito che c'era qualcosa che andava. Così è nata l'idea di portare la storia intorno ad un tavolo, con pubblico limitato, cercando di creare un'atmosfera raccolta ed eliminando ogni aspetto teatrale. Così è nato questo allestimento*», spiega il regista Luciano Nattino che ha curato con scenografie di Maurizio Agostino la messa in scena del lavoro.

Per poter assistere allo spettacolo è necessario prenotare (telefono 537064) per i prossimi quattro spettacoli in programma i posti sono già quasi esauriti. Si sta studiando la possibilità viste le richieste, di prolungare ancora le repliche di qualche giorno.

Fulvio Lavina

Massimo Ferrero di Castello d'Annone in evidenza nel go-kart

Un campioncino di 13 anni

In testa nei «regionali», che vinse già nel 1986, è in gara per il titolo nazionale - E' un'attività molto costosa: «Cerchiamo uno sponsor»

CASTELLO D'ANNONE — contenderà la vittoria nel campionato italiano di go-kart, categoria, cilindrata fino a 100 centimetri cubici) in due uniche prima in programma domenica a Viverone. La seil 5-6 settembre a Frosinone) sarà anche giovanissimo campione astigiano. Si Massimo Ferrero, 12 anni compiuti da studente di seconda media, attualmente in testa al campionato regionale che ha vinto nel

Massimo vive insieme i genitori Ferrero, 41 anni, titolare un'azienda artigiana, mamma Gabriella e la sorella Paola di 18.

Corre kart quando aveva 11 anni. Nella carriera precocissima già vinto oltre 25 gare.

Ma è questa per i motori? «*Sta male, aveva la poliomielite. Mio padre per incitarmi a guarire mi ha promesso che volta ristabilito mi avrebbe comprato il go-kart. E così è stato*» risponde timida.

In gara però, altro che timido, conferma il padre: «*Massimo ha dimostrato di aver talento e non lo dico per immodestia. I tecnici hanno confermato che ha buone doti di pilota*».

Massimo Ferrero, lo studente di tredici anni che sta diventando una felice realtà per il go-kart

I Ferrero, circa tre anni, ogni fine settimana caricano i go-kart (ne hanno due, quello di gara e quello riserva proprio come Formula Uno automobilistica) su un camper e seguono le competizioni figlio. Con loro anche due tecnici-preparatori offrono l'assistenza gratuita: Giovanni Cuminatti (Selakta) ed il meccanico Umberto Merlin.

Attualmente, due prove dal termine del campionato regionale, il campioncino astigiano punti in testa (frutto delle vittorie Viverone e Mondovì e di un secondo posto) e guida con sufficiente margine secondo classifica provvisoria.

Sostiene il padre Nello: «*Abbiamo due piccoli crucci. Il primo che per fare gli "italiani" dovremo rinunciare ad una prova del regionale rischiando di vederci magari superare in graduatoria. L'altro tasto ben dolente, purtroppo, è invece ordine finanziario. Siamo alla ricerca uno sponsor che copra almeno parte delle spese*».

acquisto go-kart, assistenza e trasferta intera stagione costa oltre ragguardevoli, anche 10 -15 milioni. Massimo cosciente: «*So che i miei facendo sforzo ma spero di ripagarli quanto prima altri successi e, magari, con qualche ingaggio*».

resto è do «kart» che molti piloti al affacciati alla ribalta dell'automobilismo anche della Formula Uno. Lo sa bene Massimo: «*Villeneuve, il mio idolo, ha incominciato così. E io ho fatto Senna, un altro miei beniamini*». In fondo sognare non costa niente. E poi, a volte, i sogni possono anche diventare realtà.

Franco Binello

Posta dei lettori

Per la chiesa di San Giulio

Richiesta di aiuto parte un diacono

Sono Angelo Monticone, nato a San Damiano d'Asti nel 1933 e qui ritornato dopo ventotto anni di servizio ininterrotto alla Pirelli di Settimo Torinese. Da due anni seguo il corso per permanenti e 12 agosto sarò affidata cure chiesa di San Giulio, grossa frazione San (centottanta famiglie), dove, in qualità diacono, mi occupo di anziani, e, di chi bisogno.

Alla mia vendita, qui a San Giulio, ho trovato chiesa e canonica in pessime condizioni di degrado: ho mano miei risparmi di pensionato ed ex operaio e ho agibile la casa canonica: non è più possibile però intervenire la chiesa che racchiude dipinti del Luigi Morgari: una preziosissima della Vergine (rarissima copia di «Madonna di pietra») e tanti bellissimi affreschi: buona parte irrimediabilmente perdute; altre si potrebbero salvare si intervenisse tempestività a rifare il tetto dal quale da tutte le parti; inoltre dalla volta si staccano consistenti di calcinaccio; i muri esterni di diversi mattoni logorati dal tempo e dall'umidità.

La chiesa non beneficia di nessuna rendita in quanto non è nemmeno parrocchia e quelle poche offerte che alla domenica si raccolgono appena bastano alle necessità del culto domenicale.

Ho scritto all'Intendenza ai Beni Culturali Torino: nessuna risposta; ho scritto all'Assessore Beni Culturali pre di Torino (Regione), nessuna risposta. Hanno risposto invece, Provincia di Asti; la filiale Damiano dell'Istituto Bancario San Paolo Torino.

rispettosamente e umilmente chiedo anche a Voi un contributo per salvare opera d'arte, patrimonio tutti.

Sono molto orgoglioso dirvi che, qui a San Damiano e Giulio, il vostro bellissimo quotidiano è molto letto e, io sono affezionatissimo lettore da sempre (nella sola San viene venduto in due punti, cioè nei due negozi).

Non vi rubo altro tempo, prezioso per tutti; vi assicuro che non dimenticherò nessuno umili preghiere e, nel caso che pensasse d'aiutarmi promotore di pubblicità non solo a San Giulio, ma in tutto il sandamianese.

Vogliate gradire ripetuti saluti e gli più belli di massima prosperità.

Angelo Monticone

Casa Canonica, Fraz. San Giulio 25, San Damiano d'Asti

Montechiaro al centro di una accesa polemica

Trifole o rifiuti?

Preoccupazione per la possibilità che venga costruita una discarica in una zona a vocazione tartufigena

MONTECHIARO — La possibilità periferia paese possa nascere discarica per lo smaltimento rifiuti urbani messo in allarme il Consiglio nale, dal sindaco Giovanni Conti sull'argomento.

Una ditta torinese, la «Servizio Ecologico srl» titolare di altri quattro impianti di smaltimento rifiuti in Piemonte, avrebbe acquistato alcuni terreni in località Valle Bariello, nel comune di Montechiaro confini con quello di Cunico, per costruire discarica. La ditta interessata ha presentato in Regione e in Provincia i progetti corredati da relazioni tecniche particolareggiate, soprattutto sui sistemi adottati per la protezione possibili inquinamenti.

Il comitato tecnico consultivo regionale ha già espresso parere favorevole al riguardo; ora ogni decisione spetta agli amministratori provinciali e regionali.

I tecnici della ditta in questione assicurano che fatto collaudate per la salvaguardia del sottosuolo e che si tratta di modesto impianto di 9.000 metri quadrati, con serie di fasse impermeabilizzate.

Ma a Montechiaro, anche si parla di provvedimenti antinquinamento vuole ugualmente allontanare lo «spettro» della discarica. La zona, delimita grande bosco, e tra le zone di piante tartufigene dell'Astigiano.

La levata di scudi trifolai locali è stata immediata: «*Sarebbe un attentato alla natura se si lasciasse costruire un (immondezzaio in una località frequentata molti raccoglitori di tartufi*». Eterna Italo Molino, presidente del Consorzio tartuficolo Valle Bariello da poco costituito per la tutela del prodotto. «*Che questo scempio su un territorio con un patrimonio tartufigeno incidibile da altre regioni, non lo accettiamo proprio. Inoltre siamo costretti a rimarcare l'incoerenza della Regione lo quale non può parte emanare una legge per incrementare la coltivazione delle piante tartufigene e dall'altra permettere che quelle già esistenti vengano minacciate di morte da elementi nocivi*».

Ad avvalorare la posizione dei trifolao c'è stata la visita nei giorni scorsi alla località Bariello fatta dal professor Giovannetti, esperto tartuficoltura micorrizata. Il professore ha confermato la zona è particolarmente adatta coltivazione dei tartufi.

Il Consiglio comunale ha deliberato di sottoporre a vincolo ambientale la località Bariello.

Pier Paolo Gherione

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA AUGURI!

IL VALORE DELLA SICUREZZA

PRISMA 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo di.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI ASTI:

AUTOCENTRO
C.so Alfieri 141 - Tel. (0141) 53.880 - ASTI

TESTA MARIO
Via Sant'Evasio 16 A - Tel. (0141) 32.363-55.263 - ASTI

Ufficiale, sarà Quazzotti l'allenatore del Canelli

Renzo Quazzotti

CANELLI — Lunedì sera il consiglio direttivo del Canelli ha ufficializzato l'ingaggio del allenatore: è, come annunciato nel giorni scorsi, Quazzotti, che nell'ultimo torneo ha guidato il Comollo squadra di Novi Ligure) in Prima categoria.

Quazzotti sostituisce Torino Alberti, che nella seduta di lunedì è stato ringraziato per il lavoro svolto. Alberti era alla sua prima esperienza come allenatore e durante il campionato, più volte è tornato a calcare in tocchetti per dare una in suoi giovani giocatori. Sembra che Alberti sia in procinto accordarsi con il Stefano Belbo, giocatore; per Stefano è già partito Dario Tosetti, capitano e leader della squadra nell'ultimo campionato.

Sul fronte della campagna acquisti, ancora poche novità. La società (che da quest'anno non avrà più la sponsorizzazione esclusiva della ditta Gancia, in quanto c'è stato un accordo tra le ditte cittadine, in particolare la Bosca, e la Riccadonna, oltre la stessa Gancia, per una sottoscrizione) ha deciso di puntare sui giovani del vivaio mescolati in luce negli ultimi tornei, affiancandoli da qualche elemento esperto.

Sicure sono le conferme del portiere Reale, di Gola, Molinari e Marello, più altri giovani. sono giunte per Cavallaro e Minato, due pedine di cui però il Canelli non sacrificarsi.

f. la.

Cinema taccuino

ASTI

LUX: un omicidio (thriller).
POLITEAMA: chiuso per riposo.
RITZ: Psyco 3 (thriller).
SPLENDOR: chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO: chiuso riposo.

AURORA: chiuso riposo.
LUX: per
SOCIALE: Ragazze e Beverly Hills (erotico).
VERDI: del sesso (erotico).

DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: riposo.
chiuso per ferie.

TELE ASTI

14,30 Cartoni animati.
19 — Telefilm.
20,00 Tal polizia.
21 — Film.
23,30 Music Box.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Rocco*, corso Matteotti 140 notturna: *Baronchini*, piazza San Secondo 12. *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Monastero: *Tavella*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bosio*, via Pio Corsi.

TELEFONI

Centralino telefonico: **Asti** 353.558, **Nizza** 721.971; **Canelli** 832.525, **Monastero Bormida** 68.046; **Rocca d'Arazzo** 806.160; **Calliano** 928.444, **Montechiaro** 406.188; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779, **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 485.503, **Montemagno** 83.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6466; **Villanova** 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.348, *Nizza* 726.390; **Croce Rossa** (Ispettorato Volontari) **Asti** 217.383, *Canelli* 834.222; *Cocconato* 486.503, *Costigliole* 966.779; *Mombercelli* 055.333; *Moncalvo* 91.281; *Montegrosso* 953.175; *San Damiano* 975.910, *Villafranca* 933.777 - 933.081, *Villanova* 944.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; **Polizia** 113, **Polizia stradale** 21.33.56; **Vigili del fuoco** 21.22.22, **Vigili urbani** capoluogo 53.421; **Taxi**: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.606; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 50.311; **Informazioni autolinee Asp** 34.827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti via Massimo d'Azeglio 29, tel 33.252 - 50.224. **Ufficio Pubblicità Asti Publikompass** 32.227.

ARNOLD & ARNOLD
MEN'S WEAR
SINCE 1961

abbigliamento e calzature

ricerca
per nuova filiale in Asti

DIRETTORE DI VENDITA

30-40 anni, dinamico, con doti manageriali e curriculum maturato in prestigiosi negozi
Costituisce titolo preferenziale cultura medio-superiore e/o conoscenza lingue.
Si assicura massima riservatezza. La retribuzione commisurata reali capacità.

VETRINISTA / COMMESSE

max 25 anni in possesso di spiccate doti creative e di vendita, desideroso di affermarsi.

COMMESSA

con età massima 30 anni dotata di notevoli capacità di vendita, presenza.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto con foto a non restituibile a:
- TORINO

Itinerari suggeriti dagli storici dell'arte

A caccia di affreschi

Un interessante viaggio culturale nel Cuneese - Tre tappe di rilievo Valgrana, Monterosso Grana e Marmora - Le opere attribuite a Pietro da Saluzzo

CARAGLIO — Oltrepassiamo nel Cuneese a caccia di antichi affreschi. Lo suggeriscono l'Anisa (Associazione italiana per la storia dell'arte) che agli affreschi piemontesi del Quattrocento ha dedicato un'indagine cominciata l'estate scorsa e un libretto riassunti in un libretto. Il libro, che viene venduto a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro, tra l'altro traccia alcuni suggestivi itinerari di fine settimana con la guida di esperti di grande esperienza.

Di artisti che dipingano pareti oggi se ne incontrano ben pochi: per lo più i superstiti «madonnari» armati di gessi colorati. Ma nel tardo Medioevo non c'era chiesetta, oratorio di confraternita o pilone votivo che non sollecitasse la devozione dei passanti con la sua facciata e il suo interno finemente affrescati, quasi flashes sull'aldilà: santi, Madonne. Giudizi universali. Immagini colorate pullulano anche sulle pareti esterne delle dimore patrizie e persino delle case rurali. Erano fatte nate sotto gli occhi di tutti: il frescante tracciava con l'ocra di Sinope (Ponto) la sinopia, cioè i tratti della composizione che veniva poi ricoperta di intonaco su cui giorno per giorno si ripeteva il disegno che infine era riempito di colore.

Come diceva Longhi, «nel patrimonio artistico italiano la pittura murale è forse la più alta espressione della poesia in figure». Per il Piemonte in particolare le pittura murali del Medioevo rappresentano un patrimonio irripetibile.

Tra le proposte di itinerari della guida abbiamo per il quello studiato da Mario Piccat. Si compone di tre tappe: Valgrana, Monterosso Grana e Marmora.

Incamminiamoci da Cuneo-Caraglio. Dalla statale 22 e inoltrandoci e risalita valle del torrente Grana, ecco Valgrana. E' un paese ordinato di antiche origini. Il bivio Montemale e Bottonasco, nella cappella di San Bernardo Mentone costruita nel Quattrocento e ampliata con un ampio porticato, è un pittorico (ignorato dalle guide turistiche) attribuito a Pietro Saluzzo detto «il maestro di Villar», un pittore che operò nella a partire dal 1470.

Sulla facciata affiorano frammenti di un'Annunciazione con già formata nella luminosa di padre, secondo un'iconografia poi rifiutata dalla Chiesa.

Gli affreschi interni presentano santi, apostoli e dottori della Chiesa in pose e volte incorniciate, commissionati probabilmente dai marchesi di Saluzzo-Valgrana, evidenziano le grandi «S» gotiche del baldacchino della Vergine e dello schienale dello scrittoio dei santi Agostino e Ambrogio. A quella nobile famiglia apparteneva infatti Carlo Domenico, parroco negli anni dei dipinti (dal 1470 al 1472).

A Pietro Saluzzo sono anche attribuite a Monte- — una di villeggiatura a una ventina di chilometri di distanza — le delicate figure disegnate sulle pareti della vecchia cappella del cimitero inglobata in una struttura più recente. Tra la Madonna in trono, santi e apostoli, singolari dame sante dall'aria sognante nell'arco d'entrata e, in uno dei due episodi del martirio, il «ritratto» dell'anima di San Sebastiano portato trionfalmente in cielo da angeli che si librano sui tetti dal palazzo imperiale.

Tornando a Valgrana e dirigendoci verso Dronero, ci si ritrova nella Valle Maira, folta di castagneti e ricca di scorci selvaggi, una delle più belle valli del Piemonte, ma poco sviluppata turisticamente.

Oltrepassata San Damiano Maira, dopo la stretta della Porta di Lot, un tempo sbarrata da fortilizi, si prosegue per Celle Macra. Qui, in borgata Chiotto, il Medioevo è rimasto nella sobria cappella di San Sebastiano del XIII secolo.

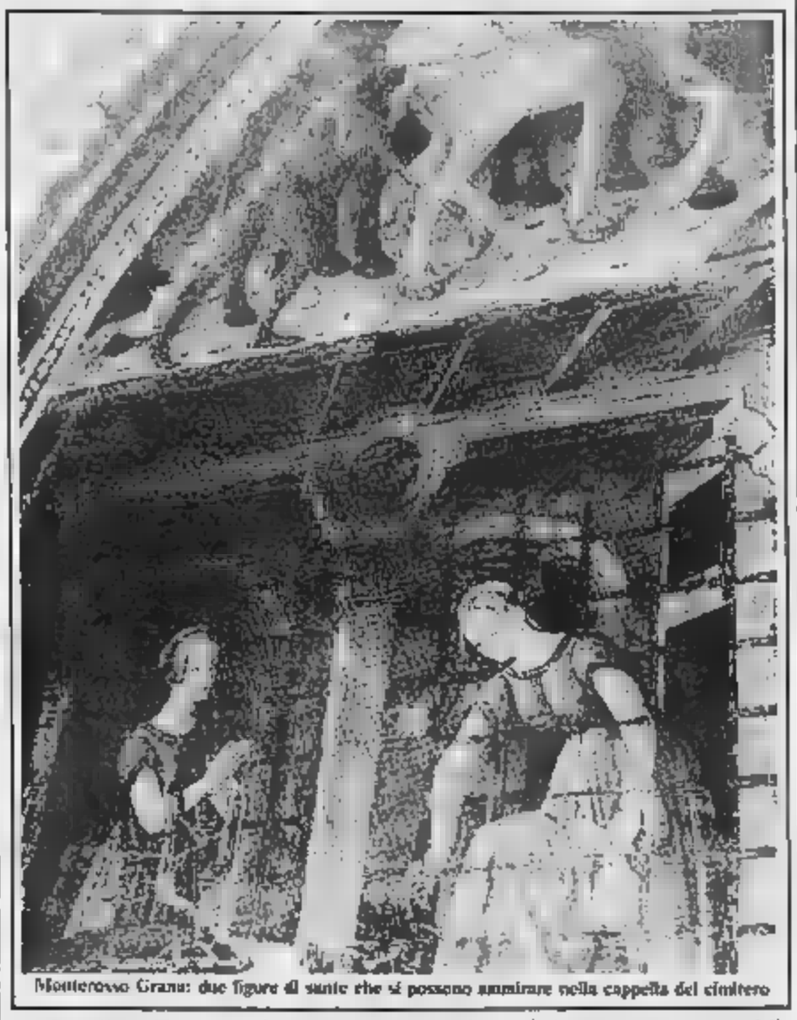
In una sequenza di affreschi che il restauro di dieci anni fa ha permesso di attribuire (per merito di un ricuperato cartiglio a Giovanni Baleison (1484), temi popolari e temi colti si mescolano senza distacco: un vivace susseguirsi di dannati che il diavolo trasporta nella sua gerla, di anime del Purgatorio pesate da un San Michele armato di un curioso compasso-bilancia e da beati e santi in colorita processione.

Ad accoglierci alla fine del viaggio, nel minuscolo comune di Marmora, è ancora un San Sebastiano. E' titolare di una cappella quattrocentesca (rimaneggiata) lungo la strada verso il colle di Castelmagno, sperduta tra i campi e con il tetto pericolante.

Le pareti interne raccontano del santo e Cristo con una capanna della Natività che riproduce fedelmente un ambiente e i Magi di età diversa, ma tutti e tre di pelle bianca.

Le scene rimaste di San Sebastiano offrono preziosi spunti per una storia della moda borgognona contemporanea.

Vittoria Sincero



Monterosso Grana: due figure di sante che si possono ammirare nella cappella del cimitero

Fissato un diritto di chiamata di centomila lire

«Ticket» sul soccorso alpino ma non tutti sono d'accordo

Dicono i volontari piemontesi: «Fra l'altro non basta per pagare le spese»

BIELLA — Da quest'estate chi è del Cai e ha bisogno del soccorso alpino dovrebbe pagare un «diritto fisso di chiamata» di mila lire per persona soccorsa. La decisione è stata presa nell'ultima riunione del consiglio centrale del Soccorso e, teoricamente, è entrata in vigore da alcune settimane su tutto il territorio nazionale. Ma il soccorso alpino piemontese, almeno per il momento, non è intenzionato ad applicare la tariffa.

All'origine del provvedimento, che per la prima volta sancisce il diritto a un rimborso spese per questo servizio, ci sono motivazioni. Innanzitutto il numero degli interventi che in questi ultimi 8 anni, secondo i dati del Cai, sono aumentati del 110 per cento e hanno visto impegnati più di 10 mila uomini. Per 539 volte è stato necessario chiamare gli elicotteri, mentre 1 casi da valanga sono intervenuti in 80 casi. Solo nel 1986 sono state soccorse più di duemila persone, tre quarti delle quali non erano iscritte al Club alpino e non avevano quindi l'assicurazione che copre le spese del soccorso.

Portare aiuto a chi è in difficoltà in montagna è un'operazione che ha costi considerevoli: i volontari hanno un rimborso quando sono chiamati a intervenire; il personale partecipa annualmente a dei addestramento abbatanza; l'impiego degli elicotteri in media dalle 30 alle 36 mila al minuto; in più c'è il mantenimento delle unità cinofile, la sostituzione del materiale e delle attrezzature, compreso il parco radio, e l'assicurazione per ogni componente del Cnsa.

Dice Mauro Marucco, presidente del Soccorso alpino piemontese: «Non è certo con le 100 mila lire di diritto fisso che riusciremo a coprire i dei nostri bilanci. Nell'86 in Piemonte abbiamo fatto 335 interventi. In quelli 220 sono stati a persone sprovviste di assicurazione. Se avessimo applicato la tariffa chiamata avremmo incassato circa milioni. Una cifra che potrebbe coprire spese una piccola delegazione come quella di Biella, ma a livello regionale sarebbe solo goccia nel mare».

Calcolando giornate di lavoro perse dai volontari del soccorso, il bilancio del Cai piemontese si aggira sul mezzo miliardo all'anno.

Aggiunge: «Soprattutto per forma tradizione morale, noi non andremo a chiedere 100 mila lire all'alpinista in difficoltà o all'anziano isolato nella baita perché non sono soci».

Anche in una piccola sezione quella di Biella e Mauro Marucco. Infatti l'ingegner fondatore della delegazione biellese: «Siamo tutti volontari e non è nelle nostre tradizioni farci quando ci chiamano. Comunque ora che il consiglio ha preso questa decisione vedremo applicarla».

Chi invece è decisamente favorevole al diritto di chiamata è Sergio Rossi, del soccorso alpino dell'Ossola: «La decisione della sede centrale è perfetta in quanto sancisce per la prima volta che il ha diritto a rimborso. La cifra è inadeguata alle di intervento ma l'importante è far passare il principio. Fino ad oggi, infatti, non potendo noi emettere delle fatture, chi non era assicurato e non voleva contribuire alle spese riusciva a non pagare».

Maurizio Alfieri

Stasera Ciccio Ingrassia ripropone Pirandello

La locandina di Asti Teatro

ASTI — Seconda settimana di spettacoli ad «Asti Teatro 9»: il cartellone, allestito da Regione e Comune (con il patrocinio del ministero dello Spettacolo e la sponsorizzazione della ditta), dopo Glauco Mauri, presenta stasera un altro nome di grande richiamo: Ciccio Ingrassia, noto al grande pubblico per il suo sodalizio con Franco Franchi, impegnato questa volta in un lavoro drammatico: «Effetti di un sogno interrotto», Ingrassia propone due novelle di Luigi Pirandello: una dà il titolo all'intero spettacolo; l'altra, scritta nei primi Anni Venti, è «La cassa riposta».

Lo spettacolo — presentato in prima nazionale ieri sera — sarà ancora replicato domani sera nel palazzo del Collegio, in via alle 21,30; ingresso 14 mila lire (10 mila i ridotti).

Molto spazio avrà, questa settimana, la «Alfieri: del teatro nella città Vittorio», dal gruppo teatrale astigiano «Magopovero».

La rassegna si svolge nel palazzo del Michelerio in tre luoghi scenici: il cortile, la palestra, l'ex chiesa. Questa sera, in programma in contemporanea alle 21,30 «Bambinate» di Visconti, e «Quentin» presentato dal Piccolo Teatro di Pontedera; alle 24, nel cortile, Piccolo Parallelo e Porto Atlantide propongono «Jeannot», uno spettacolo di Enzo Cheo e Marco Zappalaglio. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 6 mila lire (4 i ridotti).

Domani sera, al Michelerio, altri tre spettacoli: si inizia alle 20 con «Delirio», testo di Leo De Berardinis, proposto dallo stesso autore, per la produzione del Festival S. Arcangelo. Poi, alle 24, in contemporanea, la replica di «Bambinate» e «Il valzer del caso» già presentato nei giorni scorsi, un originale allestimento di un testo di Victor Haim, con Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini sul palco.

Sempre domani, per la sezione «Bere al caffè Alfieri» organizzato dall'Arci, al Michelerio il gruppo Coltelleria Einstein, presenta «La casa automatica».

Venerdì sera si replica ancora «Bambinate» (alle 21,30) e «Il valzer del caso» (alle). Sempre alle 24, ma nel cortile del liceo classico, il Teatro Studio presenta «Dom», mentre per il Caffè Alfieri, al Michelerio il «Duo Rosmunda» presenta «Al sapore di Mopien».

Sabato sera ancora la sezione Alfieri protagonista: penultima replica de «Il valzer» (alle 24) e ultima per «Dom» al cortile liceo (alle 24). Alle 21,30, al Michelerio «Sanzperale» del gruppo Teatro Studio 3, mentre al Caffè Alfieri di «poesia sonora» con Luigi.

Domenica: alle 21,30, al Michelerio «Il drago nella fumana» presentato da La Baracca; e alle 24 ultima replica de «Il valzer»; al Caffè Alfieri jazz Anni Quaranta con il gruppo «Effects».

f. la.

Leggi Gioca Vinci

La (e l'auto)

Una nuova striscia

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si avvicinando conclusione della quattordicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie immagini di monumenti. presentiamo la quarta.

Per molti meta è vicina: un paroecchio delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare «striscia» relativa alla (ultimi dodicesima penultima) settimana di gioco.

Ancora pochi giorni e la fortuna tornerà a bussare: venerdì sarà assegnata la Lancia «Prisma» e altri premi settimanali.

E' la penultima possibilità di aggiudicarseli: il gioco terminerà infatti e quindicesima settimana.

anche dopo distribuirà premi, con la grande estrazione finale. partecipare alla quale bisogna conservare cartolina-concorso che dopo dalla quindicesima settimana.

Ma adesso bisogna concentrarsi sulla penultima premiazione settimanale. E' quindi importante controllare le immagini che pubblichiamo, aiutandoci con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la quattordicesima linea stampata sulla cartolina telefonare 011/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche proponiamo, nello spazio a «Leggi Gioca Vinci», nelle pagine degli spettacoli, schede illustrative dei numenti protagonisti dei Ovviamente pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione.

Valgrande l'ultimo paradiso

VERBANIA — Il libraio-editore Intra Carlo Alberti, cui si deve la pubblicazione dello libri dedicati alle alle genti, storia del Verbano e delle sue valli, ha varato una nuova iniziativa. Si tratta della «EAE». Edizioni Alberti Economiche.

Primo dei libri riproposti è «Valgrande, ultimo paradiso», di Teresio Valsesia, che giunge così in meno di tre anni alla terza edizione.

Il libro mantiene integro il testo ed il corredo fotografico e costerà mila lire. Un'edizione quindi rivolta soprattutto ai giovani alla scuola, ed impegno dell'editore a favorire la più ampia di testi che riguardano il grande territorio lacustre montano del bacino verbanese.

La nuova collana presentata ufficialmente alle 21, cortile Museo Passaggio. Nell'occasione Teresio Valsesia fornirà alcune anticipazioni sul suo nuovo — di imminente pubblicazione — «Alpigiani, boscaioli e contrabbandieri dal e al lago Maggiore», realizzato in collaborazione col fotografo Erminio Ferrari.

La serata è inserita in settimana del economico popolare tascabile intitolata «Giallo, nero, rosa, blu e verde». Aperta sabato scorso — in collaborazione tra l'assessorato alla cultura e l'associazione Liberi Verbanesi — sotto i porticati di Palazzo di Città, si chiuderà domenica prossima.

E' in questo ambito che verranno anche presentati venerdì 10 «Cronache di terra Lepontina» di Nino Chiovini e, sabato 11, «Antologia verde»: letture per una coscienza ecologica a cura di Enzo Tiezzi.

a. c.

valentino

Richiedete l'elenco Rivenditori Autorizzati presso:

bricarello parati

via Orfanotrofio, 17 - BIELLA - tel. 015/ 26190

le collezioni Valentino sono prodotte e distribuite da ermano parati...

APERTO TUTTO AGOSTO

ACQUISTA STABILI INTERI

con appartam anche occupati in

E

Cercasi capace BANCONIERE di MACELLERIA

★ Disposto trasferirsi Sanremo;
★ Non stagionale;
★ Alloggio garantito.

Tel. 0184 94.054 dalle 12 alle 14

FAVOLOSO ED IMMEDIATO SERVIZIO

studiato appositamente per commercianti ed artigiani

CESSIONE 5° STIPENDIO prestiti senza cambiali mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi

TEL. 0321 459.553

Tutti dicevano che il vaiolo era incurabile.
Tutti credevano fosse incurabile.
Tutti pensavano che la poliomielite fosse incurabile.
Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.

E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.

Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.

Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Nome _____ *Cognome* _____
Via _____ *N°* _____
C.A.P. _____ *Città* _____ *Prov.* _____

Per ulteriori informazioni, dopo compilato il tagliando allegato, ritagliare e spedire in busta chiusa a:

ASSOCIAZIONE MULTIPLA
Via Mogliano, – Roma – C.C.P. 26267085

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso il, - Torino - Tel. 511.024 -

Dopo la chiusura degli ultimi botteghini cuneesi

Il Lotto in tabaccheria

Nella provincia «granda» sono stati autorizzati 42 negozi [illegible] una sessantina di richieste - Si potrà [illegible] a giocare dalle prossime settimane

CUNEO — Chiusi, da tempo, i pochi botteghini, il gioco del Lotto [illegible] «nuova era»: dal 1° luglio, infatti, la gestione è stata affidata ai Monopoli di Stato e entro [illegible] tempo — forse [illegible] paio di settimane, nella maggior parte dei casi — i «primi estratti», gli «ambi», i «terni», le «quaterne», le «cinquine» e tutte le altre combinazioni sulle varie «ruote» potranno essere giocate nelle tabaccherie autorizzate.

Sono una sessantina i rivenditori di generi di Monopolio della provincia che hanno fatto domanda per avere l'assegnazione del Lotto, ma per ora ne saranno [illegible]tanti [illegible]anto quarantadue, salvo ulteriori rinunce, come quelle dai tre tabaccai di Savigliano, che per ora non saranno [illegible] piazzati.

L'assegnazione è stata fatta in base a un criterio — analogia della titolarità della tabaccheria — abbastanza logico ma che tuttavia non tiene conto di altri elementi importanti: l'ampiezza e la comodità dei locali, che dovrebbero essere tali da consentire, specialmente nei giorni di punta per le giocate, di ospitare agevolmente gli scommettitori della più popolare «lotteria di Stato».

La scorsa settimana sono stati fatti i primi contratti tra i tabaccai prescelti e l'Intendenza di Finanza: ora i neo titolari [illegible] Lotto dovranno apprendere tutte le complesse [illegible] delle giocate e, soprattutto, le regole per la [illegible] ai bollettari e per tutte le altre incombenze contabili. Insomma, il Lotto non può ancora ripartire immediatamente, malgrado gli [illegible] appassionati e gli scommettitori incalliti premano, da tempo, per poter ricominciare a convertire in ambi e quaterne i sogni e le cabale.

I tradizionali botteghini sono spariti uno [illegible] volta in tutta la provincia. Uno degli ultimi a chiudere è stato quello di piazza Seminario a Cuneo, cinque mesi fa; [illegible]n la saracinesca abbassata per l'ultima volta e [illegible] laconico biglietto della titolare si chiuse anche un'epoca. [illegible] Lotto sarà tutto nuovo, rapido, efficiente, come assicurano al Monopoli di Stato. Non appena, ovviamente, i tabaccai [illegible] ne avranno imparato i complessi meccanismi.

g. f.

Tutte le [illegible] ricevitorie

Cuneo: Mario Castellino, corso Cesare 20; [illegible] Savino, piazza Galimberti 12, Beatrice Baudena, [illegible]so Nizza 16; Laura Grosso (Bar Edelweiss), corso Nizza 68; Giuseppe De Michelis (Bar Angeli), viale Angeli 107; Stefano Caravagno, corso Francia 106, S. Rocco Castagnaretta; Domenico Tassone, via Valle Maira 121. Confreria; Giovanni Racca, via Savona 5. **Borgo S. Dalmazzo:** Guido Giorgis, via Marconi 1. **Boves:** Teresa Caliero, piazza Italia 47. **Busca:** Mario Berardo, via Martiri Libertà 6. **Caraglio:** Maria Teresa Berardi, via Statale 60. **Dronero:** Margherita Barbero, via Giolitti 43. **Peveragno:** Teresa Martini, via Piave 13.

[illegible] Andrea Cavallo, corso Piave 33; Laura Stroppiana, via Vittorio Emanuele 1; Marisa Staccioli, via Parruzza 22; Rosanna Imasso, corso Cortemilia 4. **Bra:** Pietro Bosolasco, piazza Caduti Libertà 12; Leonello Stupino, piazza Giolitti 60; Anna Maria Olivero, piazza XX Settembre 10. **Cortemilia:** [illegible] Molinari, via Cavour 44. **Diano:** Giuseppe Migliassi, piazza Alba 6 (regione Ricca). **S. Stefano Belbo:** Natale Vaccaneo, [illegible] Piave 67. **Sommariva Bosco:** Rosa Cignetti, via Vittorio Emanuele 19.

[illegible] Silvio Sabena, corso [illegible]ia [illegible] Clara Fraire, via Spielberg [illegible] Marco Ferreri, [illegible] Circonvallazione [illegible]. **Fossano:** Sergio Bruno, via Roma 157; Bartolomeo Ballauri, via [illegible] 26; Mariangela Boveri, corso Trento 65. **Bargo:** Carlo Viola, viale Mazzini 78. **Racconigi:** Francesco Tortone, piazza Roma 14. Ernesto Damiano, via Regina Margherita 12.

Mondovì: Giovanni [illegible], piazza Maggiore 5; Giuseppe Drai, corso Statuto 18; Carlo Grisoni, via Milano 1. Cerai Adelaide Pennaccino, via Maronco 71. Carrù: Eutosia Bracco, piazza Dante 30. **Dogliani:** Ines Testa, piazza Umberto 15. **Garessio:** Giuseppina Garvetto, via Lepetit 13. **Villanova Mondovì:** Caterina Delmasso, via Eula 5.

Decisione del procuratore della Repubblica dopo [illegible] lungo interrogatorio

Il marito della giovane donna di Bra arrestato con l'accusa di omicidio

Enrico Jacovella, di Fossano, continua a negare - Disposta una nuova autopsia sul cadavere trovato nel Tanaro

FOSSANO — Ordine di arresto per Enrico Jacovella, 28 anni, abitante in via Regina Elena 120/A, accusato di aver ucciso la moglie, Marina Massocco, 26 anni, abitante in via Volturno 7 a Bra (dalla quale viveva separato da alcu[illegible] anni), trovata morta la mattina di sabato scor[illegible] nelle acque del Tanaro in località Gabetti di Narzole, e di avere occultato il cadavere. La decisione è stata presa dal procuratore della Repubblica di Cuneo, Sebastiano Campisi, al termine di un lungo interrogatorio: il giovane è nel carcere del Cerialdo di Cuneo.

Il magistrato ha anche disposto una nuova autopsia sul cadavere della Massocco: gli ulteriori esami necroscopici dovrebbero essere eseguiti nei prossimi giorni.

Domani pomeriggio — se non interverranno nel frattempo fatti nuovi — l'operaio che è assistito dagli avvocati Raffaele Costa di Mondovì e Carlo Vicario di Fossano dovrebbe nuovamente essere sentito dal dottor Campisi.

Nell'interrogatorio di due giorni fa, durato oltre due ore, Jacovella ha proclamato la sua estraneità al delitto, come aveva già fatto domenica.

Enrico Jacovella

Il giov[illegible] dice di aver incontrato la moglie nel tardo pomeriggio di venerdì per discutere [illegible] sorte del figlio (Alessandro, nato nel dicembre '83, affidato [illegible] padre e attualmente ospite della nonna paterna, Ines Abbate Jacovella, vedova da alcuni anni) e le spese per un eventuale divorzio.

L'imputato sostiene di averla riaccompagnata a Bra, dopo il colloquio, e di averla lasciata alla periferia della città. Successivamente, secondo le sue dichiarazioni, il giovane sarebbe andato a pescare da solo e sarebbe tornato nell'abitazione di viale Regina Elena poco dopo le 22.

Il mattino dopo sarebbe nuovamente andato a pescare e più tardi al lavoro (Enrico Jacovella è da oltre dieci anni dipendente di una tessitura fossanese).

Sabato pomeriggio il padre della Massocco, Giovenale, abitante in frazione San Giovanni Perucca di Trinità, aveva denunciato la scomparsa [illegible] figlia [illegible] carabinieri. La preoccupazione del [illegible] era dovuta al fatto che la donna non [illegible] era presentata a casa dei genitori, come era solita fare ogni sabato verso mezzogiorno.

S'iniziavano così gli accertamenti della compagnia carabinieri di Fossano che consentivano di stabilire che il cadavere ritrovato sabato mattina nel Tanaro era quello di Marina Massocco.

Poco dopo [illegible] Jacovella veniva rintracciato a casa e accompagnato [illegible] caserma per essere successivamente po[illegible] a disposizione dell'autorità giudiziaria.

A Fossano la notizia del brutale assassinio della Massocco (il cadavere della donna è stato trovato con [illegible] segni di violenza) e dell'arresto di Enrico Jacovella ha destato molto scalpore.

Marina Massocco aveva lasciato Fossano (dove era nata [illegible] 1961) due anni fa, quando il matrimonio era ormai fallito, [illegible] stabilirsi a Bra. Aveva conosciuto un uomo di Narzole, mentre il marito conviveva con [illegible]tra donna [illegible] quale [illegible] avuto un figlio alcuni mesi fa. I due si incontravano di tanto in tanto per discutere della sorte del figlio.

La Massocco lavorava negli ultimi tempi, in un'impresa di pulizie. Jacovella (descritto come [illegible] genitore) aveva abbandonato [illegible] due anni fa l'attività agonistica in palestra dopo aver subito un infortunio dal quale si era però ristabilito in modo soddisfacente.

Fino a quel [illegible]mento aveva praticato *kick boxing* (un'arte marziale) in una palestra [illegible] Sant'Albano Stura dove aveva come istruttore Silvio Morchio. Lasciata l'attività agonistica, negli ultimi tempi aveva collaborato proprio con il Morchio [illegible] organizzazione di [illegible] che si erano svolte in [illegible] palestra fossanese.

Andrea Cornaglia

Torre Mondovì rubati gioielli a pensionata

TORRE MONDOVÌ — Bracciali, catenine e anelli d'oro per il valore di 25 milioni [illegible] stati rubati sabato mattina nell'abitazione di una pensionata, in via Cadorna 8 della frazione Reatta. La donna, Maria Torta di 60 anni, era uscita di casa per una commissione; in un quarto d'ora i ladri sono riusciti a trovare i gioielli [illegible] (custoditi in cassetti [illegible] armadi).

Cavaliere il sindaco di S. Damiano

SAN DAMIANO MACRA — Il sindaco Cesare Garino, 38 anni, operaio, è stato insignito [illegible] Capo dello Stato dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica. E' un riconoscimento per l'attività amministrativa svolta da Garino da otto anni primo cittadino del paese.

[illegible] morto sindaco di Lisio

Era primo cittadino da 25 anni

LISIO — Carlo Garelli, 54 anni, sindaco del piccolo comune della Valle Mongia, è morto ieri all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo dov'era stato ricoverato la settimana scorsa.

Garelli, geometra, sposato e padre di tre figli, era impiegato all'ufficio [illegible] delle Poste di Cuneo. Democristiano, da 25 anni era il primo cittadino di Lisio e faceva anche parte dell'assemblea dell'Unità sanitaria di Ceva.

Nei giorni scorsi il sindaco era stato sottoposto a un intervento chirurgico. Il decesso è stato causato da un'embolia polmonare.

I funerali di Carlo Garelli si svolgeranno domani pomeriggio alle 16.30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Cuneo. La salma sarà poi tumulata nel piccolo cimitero di Rocca de' Baldi.

g. gr.

Presentato ieri il programma degli appuntamenti estivi

Due mesi di festa a Mondovì

«Carlevè d'istà» dal 23 luglio - Il quartiere Breo trasformato [illegible] isola pedonale - Ad agosto Mostra dell'artigianato [illegible] Piazza - Sagra del dolcetto nella borgata Ferrone

MONDOVÌ — «Carlevè d'istà», isola pedonale, mostra dell'artigianato e tanti appuntamenti folcloristici [illegible]tati organizzati per luglio e agosto [illegible] Mondovì. Il calendario è stato presentato ieri dal sindaco Luciano Mondino che sostiene: «*Ogni giorno ci saranno manifestazioni [illegible] città o nelle frazioni grazie al lavoro [illegible] volontario di gruppi e associazioni. Nelle vallate monregalesi trascorrono la vacanze migliaia di turisti che arrivano in città per passeggiare, per fare acquisti. Per favorire i villeggianti, [illegible] collaborazione con l'associazione commercianti, in agosto verrà di nuovo istituita l'isola pedonale a [illegible] ed [illegible] reso più flessibile l'apertura dei negozi che potranno rimanere aperti fino a dodici ore al giorno e la domenica mattina*».

In luglio la manifestazione [illegible] importante sarà il «Carlevè d'istà» che si svolgerà dal 23 al 27. Il Moro e la Bela Monregalesa con la loro corte apriranno le sfilate di gruppi mascherati in programma il 24, il 25 ed il 26. Per cinque sere rimarrà aperta la «Cà del Moro», un padiglione coperto allestito sul piazzale del Ravanet, dove si [illegible] gruppi folcloristici e musicali.

Nel centro storico del quartiere Breo che sarà trasformato in una grande isola pedonale dal 1° al 22 agosto, sono previsti quattro appuntamenti gastronomici, con distribuzioni gratuite, organizzati dai commercianti: il 5, in piazza Cesare Battisti, «Pan, vin e brusa»; il 15, in via Piandellavalle, mastro [illegible] preparerà il «panino più buono [illegible] mondo» (lungo cento metri); il 19, in piazza Roma, «penne all'arrabbiata» ed il 20, in via Beccaria «megacrostata alla frutta». Perruccio Dardanello, [illegible] presidente dell'Associazione commercianti, sostiene: «*E' un modo singolare, sicuramente gradito, di ringraziare i turisti che scelgono [illegible] Monregalesi per trascorrere le vacanze. Nell'isola pedonale ogni giorno ci [illegible] concerti, spettacoli, mostre, giochi. Nelle vie principali del [illegible] verranno [illegible] allestite oltre cento bancarelle, tutte uguali, dove saranno [illegible] in vendita prodotti per le vacanze ed il tempo libero.*

Il primo agosto sarà inaugurata la tradizionale «Mostra dell'Artigianato» allestita nelle scuole medie del quartiere alto della città dai volontari dell'associazione «Gli amici di Piazza». Il tema scelto per questa diciannovesima rassegna dell'artigianato locale (che rimarrà aperta fino al 16) [illegible] è ancora stato reso noto.

Ultima, importante manifestazione programmata in Agosto è la sagra [illegible] Dolcetto delle Langhe Monregalesi: il 29 e [illegible] nel borgo Ferrone.

g. m.

Nuoto: Cuneo vince il «Covencar Fiat»

[illegible] — Per il secondo [illegible] consecutivo, la «Cu[illegible] Nuoto» ha vinto il Trofeo Covencar Fiat, disputato nella piscina scoperta [illegible] Porta Mondovì. Ha preceduto [illegible] Sisport Fiat Torino e lo Swimming Savigliano. [illegible]tre la Libertas Cuneo si [illegible] piazzata [illegible] quinto posto.

Atleti e atlete della «Granda» hanno ottenuto [illegible] piazzamenti sedici successi. Per la Cuneo Nuoto si sono affermati: Raffaella Marangio (100 dorso), Alberto Dall'Aglio (100 dorso), Roberta Vacchetta (100 farfalla, 100 rana), Simonetta Turini [illegible] stile libero, 100 rana, [illegible] misti), Cristiana Giordano (100 rana e 200 misti, disputati dalla tredicenne ondina cuneese nella categoria assoluti), Mario Pasola (50 e 100 stile libero), Gianluca [illegible]ci (200 misti), Micaela Silvestro (100 stile libero), Magda Bortolotti (100 stile libero). Per lo Swimming Savigliano, Barbara Borra ha vinto i 100 farfalla e i 50 stile libero [illegible].

Su iniziativa del Comune di Alba altri 20 posti per disoccupati

La «Ferrero» [illegible] 230 stagionali

Piasco vuole evitare i licenziamenti

Intervento dell'amministrazione provinciale per 12 operaie della tessitura Monte Pelvo

ALBA — Duecentotrenta stagionali sono stati [illegible] dall'industria dolciaria «Ferrero» con contratto a termine di 4 mesi. Entreranno in fabbrica tra fine luglio e i primi di agosto, alla riapertura dello stabilimento chiuso [illegible] lunedì scorso per le ferie degli oltre tremila dipendenti.

Gli stagionali — in maggioranza donne — saranno inseriti nei normali turni [illegible] lavorazione. In passato, la «Ferrero» aveva già assunto stagionali [illegible] più riprese, prorogando poi il termine [illegible] contratti [illegible] 4 a 6-7 [illegible].

Intanto, su iniziativa del Comune di Alba, venti disoccupati potranno usufruire di un impiego temporaneo di quattro mesi, per un totale di [illegible] giornate lavorative. La Provincia, a cui spettava l'autorizzazione, ha approvato i progetti per l'apertura di due cantieri di lavoro, elaborati dall'amministrazione comunale, che prevedono l'assunzione di [illegible]e da destinare alla biblioteca [illegible]ica e al riordino dell'archivio comunale, e altri dieci per lavori all'impianto sportivo di San Cassiano e alle aree verdi cittadine.

Per il primo gruppo [illegible] cercano due laureati in materie letterarie, sette diplomati di scuola media superiore e uno con la media inferiore. Per il secondo cantiere verranno [illegible] un geometra e nove lavoratori senza [illegible] qualifica specifica.

Domani mattina si terrà un [illegible]municipio a Alba l'incontro [illegible] con i rappresentanti dell'Ufficio provinciale del lavoro, della commissione regionale e dei sindacati, per [illegible] concordare nei dettagli le modalità di assunzione.

g. l.

CUNEO — Il consiglio provinciale si è espresso ieri unanimemente per una positiva soluzione della vertenza aperta alla tessitura «Monte Pelvo» di Piasco, con il preannunciato licenziamento di 12 operaie sulle cinquantasei in organico. L'azienda ha in progetto una ristrutturazione produttiva: i sindacati avevano chiesto che prima di passare al provvedimento [illegible] del licenziamento la tessitura «Monte Pelvo» attuasse le altre misure previste per le aziende in momentanea crisi, in primo [illegible] il ricorso alla cassa integrazione salari.

I consiglieri provinciali Marco Carpani (psi) e Mario [illegible] (dc) hanno proposto [illegible] ordine del gi[illegible] poi approvato all'unanimità.

Dopo avere deplorato l'atteggiamento negativo della direzione dell'azienda piaschese, il consiglio provinciale nel documento «*sottolinea che la logica perversa crisi-ristrutturazione-licenziamento [illegible] passi [illegible] metodo nella risoluzione delle vertenze aziendali grandi e piccole*».

g. d. m.

Allarme ad Acceglio per un nubifragio

ACCEGLIO — Un violento nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio sull'Alta Valle Maira, colpendo particolarmente Acceglio. La forte precipitazione ha trasportato nel Maira, dal Vallone dei Mollasci, una massa enorme di detriti che hanno distrutto quasi completamente il corso del f[illegible] proprio nel centro abitato.

Dal Comune è partito l'allarme, mentre si stava predisponendo l'ordine di sgombero — che poi non è stato necessario attuare — di tutta la parte bassa del paese, dove sono concentrati negozi, alberghi ed esercizi pubblici.

Da Cuneo sono giunti i vigili del fuoco e i tecnici del Genio civile, che sono intervenuti anche nell'attendamento installato dalla Guardia di Finanza sulle rive del Maira per [illegible] esercitazione estiva. In serata sono state trasportate fino ad Acceglio potenti ruspe, con le quali s'è iniziato il lavoro di sgombero dei detriti.

Cinema e taccuino

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Un weekend da leone.
ITALIA: Cristina stai perdendo il filo.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

ALBA
CORSINI: chiuso per ferie.

LIMONE
LUX: 7 chili in 7 giorni, con R. Pozzetto e C. Verdone.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.

ORMEA
BRETON: riposo.

[illegible]
SAN GIACOMO: riposo.

SALUZZO
ITALIA: Nasty girls.

SAVIGLIANO
M72: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Moretta, [illegible] Langhe 1.
Bra: S. Rocco, via Principe 9.
Fossano: Bernocco, [illegible] R. Elena 16.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Dominici, [illegible] Cavour 2.

[illegible] UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Informazioni stradali: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 66.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.18.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.61.17; Peveragno tel. 63.96.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.46; Sommariva Bosco 5.91.03; Savigliano 3.39.01; Vinadio 66.91.26.

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.83.33, Bra 42.52.81; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.54.44; Savigliano 2.23.33.

Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.35.84; Borgo 3.86.93; Borgo S. [illegible]6 75.17.17; Caraglio 61.86.92; Ceva 7.16.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.58; Demonte 9.61.56; Dronero 91.81.60; [illegible] 8.83.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.63; Villanova Mondovì 69.95.66.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.61.81; Saluzzo [illegible]; Savigliano 3.39.01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 55 Cuneo, 24.81; Usl 59 Dronero 91.76.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.98.32, 78.00.13; Usl 61 [illegible]giano, [illegible] (Racconigi 8.51.81); Usl [illegible] Fossano, 63.81.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 [illegible], 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41, Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; [illegible] 3.35.64; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81; Bra 4.37.44, Ceva 7.10.06; Fossano 63.44.42, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza, Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

Donatori organi

ALBA — E' stato ufficialmente costituito il gruppo albese dell'Associazione italiana donatori organi. Nasce con il patrocinio della Regione, dell'Usl, Comune, Avis, del Consiglio provinciale Aido di Cuneo e del Lion's club Alba-Langhe. L'assemblea tenutasi nella sala Resistenza del Municipio ha eletto il consiglio direttivo che rimarrà in carica tre anni. Ne fanno parte Albino Barello, Giuseppe Barbotto, Elio Borgna, Eugenio Bruni, Pier Luigi Cavalli, Piero Cornaglia, Alfonso Garello, Severino Marcato, Renzo Meinardi, Giancarlo Pascale e Silvia Torrengo.

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54568

AVIS
CUNEO

ISTITUTO GALILEO
12100 CUNEO
Via Carlo Emanuele 38
Tel. 0171 67.899
LICEO LINGUISTICO
[illegible] RECUPERO O [illegible] DEGLI STUDI
Diurni e serali per
SCUOLA MEDIA INFERIORE
LICENZA MEDIA IN UN SOLO ANNO
RAGIONIERI - GEOMETRI
ISTITUTO MAGISTRALE
PERITI INDUSTRIALI

Les Griffes
magazzino d'abbigliamento campionari e stock
[illegible]
VENDITA PROMOZIONALE
su tutti i capi firmati UOMO-DONNA
con SCONTI dal 40% al 60%
Piazzetta Mondagli 8 - Saluzzo - Tel. 0175 [illegible]
VENDITA AL MINUTO
Ex. com. legge 80

caseDANI
Chalets prefabbricati in legno [illegible] personalizzati

VISITE LE ESPOSIZIONI
STRADA STATALE MONREGALESE 108 - PIANFEI (CN)
TEL. (0174) 66.53.97 - 68.56.17

IL VOSTRO FURGONE È IN VIA DI ESTINZIONE?

FINO AL 31 LUGLIO
2 MILIONI
PER LIBERARVI DALLE NOIE MECCANICHE DEI VECCHI FURGONI E PASSARE ALLE GIOIE ECONOMICHE DEI GRANDI CAMPIONI
Se il vostro furgone è diventato un pezzo da museo, non prendetevela con lui: è una legge di natura. Non è colpa sua se vorrà spendervi più tempo e denaro per lui che per voi. Ma è colpa vostra se non approfittate dell'occasione che Fiat vi propone: sino al 31 luglio il vostro vecchio furgone sarà valutato un lirone 2.000.000*. Due milioni per passare, scegliendolo tra tutti quelli disponibili per pronta consegna, a un Veicolo Commerciale Fiat nuovo di zecca. Un campione che, chilometri dopo chilometro, trasporto dopo trasporto, vi porterà un mondo di profitti e soddisfazioni.
FIAT veicoli commerciali

SAGA
FIAT
ALBA

Itinerari suggeriti dagli storici dell'arte

A caccia di affreschi

Un interessante viaggio culturale nel Cuneese - Tre tappe di rilievo: Valgrana, Monterosso Grana e Marmora - Le opere attribuite a Pietro da Saluzzo

CARAGLIO — Giriamo nel Cuneese a caccia di antichi affreschi. Lo suggerisce l'Anisa (Associazione italiana storici dell'arte) che agli piemontesi del Quattrocento ha dedicato un'indagine l'e- scorsa a ri in un libretto uscito recentemente. Il libro, che viene venduto a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro, tra l'altro traccia alcuni suggestivi itinerari di fine settimana a guida di vasta esperienza.

Di artisti che dipingano in strada oggi se ne incontrano ben pochi: per lo più i superstiti «madonnari» armati di gessi colorati. Ma nel tardo c'era chiesetta, oratorio di confraternita a piloni votivo che di sollecitare la devozione dei passanti con la sua facciata e il suo interno finemente affrescati, quasi flashes : santi, Madonne, Giudizi universali. Immagini colorate pullulavano anche sulle pareti esterne dimore patrizie e persino delle rurali. Erano opere sotto gli a tutti: il tracciava l'ocra rossa di Sinope (Ponto) sinopia, cioè i tratti composizione che veniva poi ricoperta intonaco su cui giorno per giorno si ripeteva il disegno che infine riempito di colore.

Come Roberto Longhi, *«nel patrimonio artistico italiano la pittura murale è forse la più alta espressione della poesia in figura»*. Per il Piemonte in particolare le pitture murali del Medioevo rappresentano un patrimonio irripetibile.

Tra le proposte di itinerari Anisa scelto per il quello studiato da Pinrat. Si compone di tre tappe: Valle Monterosso Grana e Marmora.

Incamminiamoci sulla Cuneo-Caraglio. Staccandoci dalla statale 22 e inoltrandoci nella tortuosa e ripida valle del torrente Grana. Valgrana. E' occidi antiche origini. tra e tonasco, nella cappella di San Bernardo da Mentone costruita nel Quattrocento e poi ampliata con un ampio porticato, è conservato un ciclo pittorico (ignorato dalle turistiche) attribuito a Pietro da Saluzzo detto «il maestro di Villar», un pittore che operò nella zona a partire dal 1470.

Sulla facciata affiorano frammenti di un'Annunciazione con un Bambino già formato nella scia luminosa di Dio padre, secondo un'iconografia ritrovata Chiesa.

Gli affreschi interni presentano santi, apostoli e dottori della Chiesa in pose e volte inconsuete, commissionati probabilmente dai marchesi di Saluzzo-Valgrana, come evidenziano le grandi «S» gotiche del baldacchino della Vergine e dello schienale dello scrittoio dei santi Agostino e Ambrogio. quella nobile famiglia apparteneva infatti Carlo Do- negli anni dei dipinti (dal 1470 al 1472).

A Pietro da Saluzzo sono anche attribuite a Monterosso Grana — una località di villeggiatura a una ventina di chilometri di distanza — le delicate figure disegnate sulle pareti della vecchia cappella del cimitero inglobata in una struttura più ante. trono, santi e apostoli, singolari due sante dall'aria sognante nell'arco d'entrata e, in dei due episodi del martirio, il «ritratto» dell'anima di San Sebastiano portata trionfalmente in cielo dagli angeli che si librano sui tetti del palazzo imperiale.

Tornando a Valgrana e dirigendoci verso Dronero, ci Valle Macra, folta castagneti e ricca di scorci selvaggi, una delle più belle valli del Piemonte, ma poco sviluppata turisticamente.

Oltrepassata San Damiano Macra, dopo la stretta della Porta di Lottulo, un tempo sbarrata da fortilizi, si prosegue per Celle Macra. Qui, in borgata Chiotto, il Medioevo è rimasto nella sobria cappella di San Sebastiano del XIII secolo.

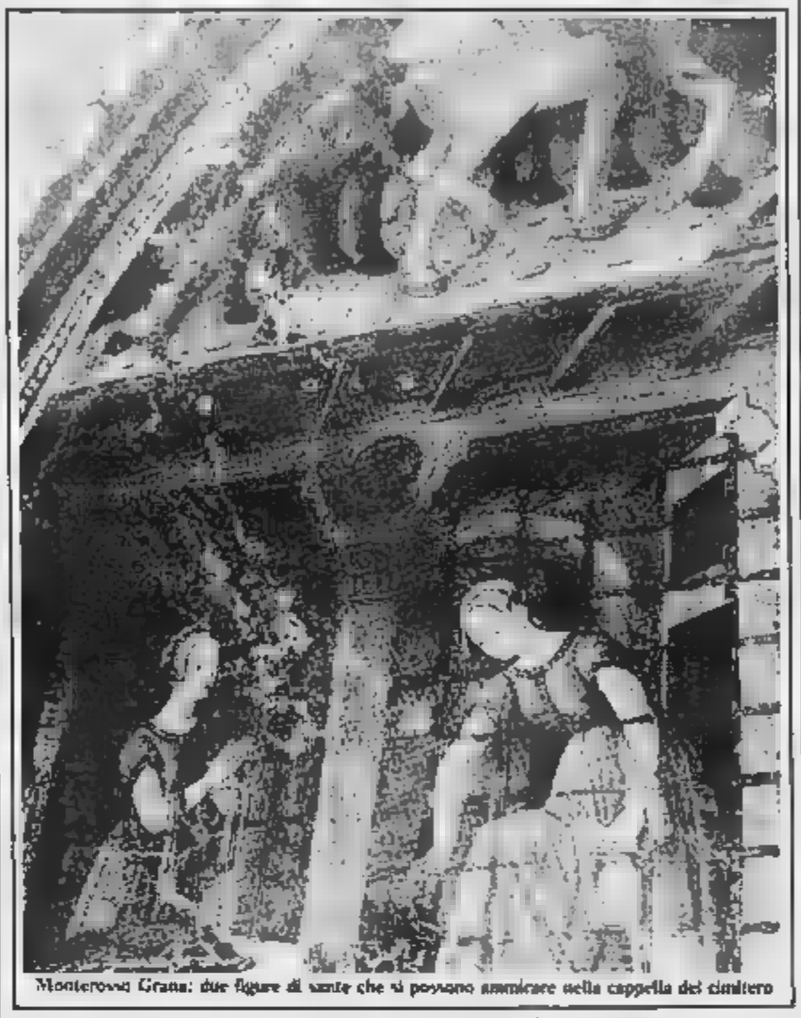
In una sequenza di affreschi che il restauro di dieci anni fa ha permesso di attribuire (per merito di un ricuperato cartiglio) a Giovanni Baleison (1484), temi popolari e temi colti si mescolano senza distacco: un vivace assaggiuni di dannati che il diavolo trasporta nella sua gerla, di anime del Purgatorio pesate da un San Michele armato di un curioso compasso-bilancia e da beati e santi in colorita processione.

Ad accoglierci alla fine del viaggio, nel minuscolo comune di Marmora, è ancora un San Sebastiano. E' titolare di una cappella quattrocentesca (rimaneggiata) lungo la verso il colle di Castelmagno, sperduta tra i campi e con il panorama.

Le pareti interne raccontano storie dell'infanzia del santo e dell'infanzia di Cristo con una Natività che riproduce fedelmente un ambiente montano e i Magi di età , ma tutti e tre di pelle bianca.

Le scene rimaste di San offrono preziosi spunti per della moda borgognona persone.

Vittoria Sincero



Monterosso Grana: due figure di sante che si possono ammirare nella cappella del cimitero

Fissato un diritto di chiamata di centomila lire

«Ticket» sul soccorso alpino ma non tutti sono d'accordo

Dicono i volontari piemontesi: «Fra l'altro non basta per pagare le spese»

BIELLA — Da quest'estate chi non è socio del Cai e ha bisogno del Soccorso alpino dovrebbe un «diritto fisso di chiamata» di 100 mila lire per ogni persona soccorsa. La decisione è stata presa nell'ultima riunione del consiglio centrale del Soccorso e, teoricamente, è entrata in vigore da alcune settimane su tutto il territorio Ma il Soccorso alpino piemontese, almeno per il momento, non è intenzionato ad applicare la tariffa.

All'origine del provvedimento, che per la prima volta sancisce il diritto a un rimborso spese per questo servizio, ci diverse tivazioni. Innanzitutto il numero degli interventi che in questi ultimi 6 anni, secondo i dati del Cai, sono aumentati del 110 per cento e hanno visto impegnati più di 10 mila uomini. Per 529 volte è stato necessario chiamare gli elicotteri, mentre i cani da valanga sono intervenuti in 90 casi. Solo nel 1986 sono state soccorse più di duemila persone, tre quarti delle quali non erano iscritte al Club alpino e non avevano quindi l'assicurazione che copre le spese soccorso.

Portare aiuto a chi è in difficoltà in montagna è un'operazione che ha costi considerevoli: i volontari hanno un rimborso spese quando sono chiamati a intervenire; il personale partecipa annualmente a corsi di addestramento abbastanza onerosi; l'impiego degli elicotteri costa in media dalle 30 alle 38 mila lire al minuto; in più c'è il mantenimento delle unità cinofile, la sostituzione del materiale e delle attrezzature, compreso il parco radio, e per ogni componente del Cnsa.

Mauro Maruzzo, del alpino piemontese: *«Non è certo con le 100 mila lire di diritto fisso che riusciremo a coprire i buchi nostri bilanci. Nell'85 in Piemonte abbiamo fatto 315 interventi. Di questi 220 sono stati a persone sprovviste di assicurazione. Se avessimo applicato la tariffa di chiamata avremmo incassato circa 22 milioni. Una cifra che potrebbe coprire la spesa di una piccola delegazione come quella di Biella, ma a livello regionale sarebbe solo una goccia nel mare»*.

Calcolando le di lavoro perse dai vo del soccorso, il bilancio del Cai piemontese si aggira sul mezzo miliardo all'anno.

Aggiunge Maruzzo: *«Soprattutto per una forma di tradizione morale, noi non andremo a chiedere 100 mila lire all'alpinista in difficoltà o all'anziano isolato nella baita perché non sono soci*

Anche in una piccola sezione come quella di Biella la pensano come Mauro Maruzzo. Commenta infatti l'ingegner Mario Gianinetto fondatore della delegazione biellese: *«Siamo tutti volontari e non è nelle nostre tradizioni farci pagare quando ci chiamano. Comunque ora che il consiglio ha preso questa decisione applicarla»*.

Chi invece è decisamente favorevole al diritto di chiamata è Sergio Rossi, soccorso alpino dell'Ossola: *«La decisione della sede centrale è perfetta in quanto riesce per la prima volta che il Soccorso ha diritto a un rimborso. La cifra è inadeguata alle spese di intervento reali ma l'importante era far il principio. Fino ad oggi, infatti, non potendo emettere delle fatture, chi non era assicurato e non voleva contribuire alle spese riusciva a non pagare.*

Stasera Ciccio Ingrassia ripropone Pirandello

La locandina di Asti Teatro

ASTI — Seconda settimana di spettacoli ad «Asti Teatro 8»: il cartellone, allestito da Regione e Comune (con il patrocinio del ministero dello Spettacolo e la sponsorizzazione della ditta Ricreadonna), propo Giauco Mauri, presenta stasera un grande richiamo: Ciccio Ingrassia, noto al grande pubblico per il suo sodalizio con Franco Franchi, impegnato questa volta in un lavoro drammatico: «Effetti di un sogno interrotto». Ingrassia propone due novelle di Luigi Pirandello: una dà il titolo all'intero spettacolo; l'altra, scritta nei primi Anni Venti, è «La cassa riposta».

Lo spettacolo — presentato prima nazionale ieri sera — sarà ancora replicato domani sera nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci. Inizio alle 21,30; ingresso mila lire (10 mila ridotti).

Ampio spazio avrà, questa settimana, la sezione «Alfieri: presenze del nuovo teatro nella città di Vittorio», curata dal gruppo teatrale astigiano «Magopovero».

La rassegna si svolge nel palazzo Michelerio in tre luoghi scenici: il cortile, palestra, l'ex chiesa. Questa sera, in programma in contemporanea alle 21,30 «Bambinate» Francesco Visconti, e «Quentin» presentato dal Teatro di Pontedera; alle 24, nel cortile, Piccolo Parallelo e Porta Atlantide propongono «Jeannot», uno spettacolo di Checchi e Marco Zappalaglio. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 6 mila lire (4 mila i ridotti).

Domani sera, al Michelerio, altri tre spettacoli: si inizia alle 20 con «Delirio», testo di Leo De Berardinis, proposto autore, produzione Festival S. Arcangelo. Poi, alle 24, in temporanea, la replica di «Bambinate» e «Il valzer dei » già presentato nei giorni scorsi, un originale allestimento un testo di Victor Haim, con Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini sul palco.

Sempre domani, per la sezione «Sere al caffè Alfieri» organizzato dall'Arci, al Michelerio il gruppo Collelleria Einstein, pre «La casa automatica».

Venerdì sera replica ancora «Bambinate» (alle 21,20) e «Il valzer dei » (alle 24). Sempre alle 24, ma nel cortile del liceo classico, il Teatro Studio presenta «Dom», mentre per il Caffè Alfieri, al Michelerio il presenta sapore di Mopim».

Sabato sera ancora la sezione Alfieri protagonista: penultima replica de «Il valzer» (alle 24) e ultima per «Dom» al cortile liceo (alle 24). Alle 21,30, al Michelerio «Sansperate» del gruppo Teatro Studio 3, mentre al Caffè Alfieri serata di «poesia sonora» con Luigi Pasotelli.

Domenica: alle 21,30, al Michelerio «Il drago nella fumana» presentato da La Baracca; e alle 24 ultima replica de «Il valzer»; al Caffè Alfieri jazz Anni Quaranta con il «Effects».

f. la.

Leggi Gioca Vinci

La fortuna (e l'auto) dei monumenti

Una striscia

«Leggi Gioca Vinci», il che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avviotnando alla conclusione della quattordicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti la meta è vicina: tu parecchie delle cartoline-concorso dei lettori dovrebbero pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla quattordicesima (e penultima) settimana di gioco.

Ancora pochi giorni e la fortuna busserà: venerdì sarà la Lancia «Prisma» e gli altri premi settimanali.

E' la penultima possibilità di aggiudicarseli: il gioco terminerà infatti con la quindicesima settimana.

Ma anche dopo distribuirà premi: la grande estrazione finale, per partecipare alla quale bisogna conservare la cartolina-concorso che dopo la conclusione della quindicesima settimana.

Ma adesso bisogna concentrarsi sulla penultima premiazione settimanale. E quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandoci con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la quattordicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione anche per chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato a «Leggi Vinci», nelle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa dei monumenti pr nuti dei nostri mari. Ovviamente la pubblicazione alle schede è soltanto la illustrazione.

Valgrande l'ultimo paradiso

VERBANIA — Il libraio-editore di Intra Carlo Alberti, cui si deve la pubblicazione della collana di libri dedicata alle gesti. del Verbano e delle sue valli, ha varato una iniziativa. Si tratta della «EAE», Edizioni Alberti Economiche.

Primo dei libri riproposti è «Valgrande, ultimo paradiso», di Teresio Valsesia, che giunge così in meno tre anni alla terza edizione.

Il libro mantiene inte- il testo ed il fotografico e costerà 12 mila lire. Un'edizione quindi rivolta soprattutto giovani ed alla scuola, ed un impegno dell'editore a favorire la più ampia diffusione di testi riguardano il grande lacustre e montano bacino verbanese.

La nuova collana sarà presentata ufficialmente stasera 21, nel cortile del Museo Paesaggio. Nell'occasione Teresio Valsesia fornirà alcune anticipazioni sul suo nuovo libro — di imminente pubblica- — «Alpigiani, bo- e contrabbandieri dal Monte al lago Maggiore», realizzato in collaborazione col fotografo Erminio Ferrari.

serata è inserita una settimana del libro economico popolare scabile intitolata «Giallo, nero, rosa, blu e verde». Aperta sabato mattino — in collaborazione tra l'assessorato alla cultura e l'associazione Librai Verbanesi — sotto i portici di Palazzo di Città, si chiuderà domenica prossima.

E' in questo ambito che verranno anche presentati venerdì 10 «Cronache di terra Lepontina» di Nino Chiovini e, sabato 11, «Antologia verde»: letture per una coscienza ecologica a cura di Ferro Tizzi.

a. c.

che il vaiolo incurabile.
Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano che la poliomielite fosse incurabile.
Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.
E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.
Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.
Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N° _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Per ulteriori informazioni, dopo compilato il tagliando qui allegato, ritagliare e spedire in busta chiusa a
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via delle Magliana, 279 – 00148 Roma – C.C.P. N. 26267005

ACQUISTA STABILI INTERI
con e redazi
anche occupati in:
10100 TORINO

Cercasi capace BANCONIERE di MACELLERIA
★ Deposito trasferire Saluzzo;
★ Non stagionale;
★ Alloggio garantito.
Tel. 0184 84.064 dalle 12 alle 14

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, basai interessi
TEL. 0321 459.553

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio II, 107 - Torino - Tel. 511.024 -

Dopo l'annuncio delle dimissioni di Giuseppe Siri

A Genova ricordano così il cardinale che se ne va

Il sindaco: «Disponibile e affabile» - Ratini: «Pronto al dialogo» - Magnani: «Mi affascinava»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — «*Quando sono tornato a Genova presidente Cap, avevo perduto poco mio padre, era leggermente più anziano. Sono sempre stato trattato grande affabilità e comprensione. Anche nel maggio scorso, nello storico di palazzo Tursi, l'ho trovato lucido e attento, con un fortissimo senso di responsabilità e amore per la città. Non sarà facile riempire spazio che ha lasciato vuoto*».

Roberto D'Alessandro ricorda così Giuseppe che, sovente, gli telefonava all'improvviso: «*Siamo a due passi* (l'arcivescovado e Palazzo San Giorgio distano 200 metri, ndr) *faccia un salto da me*».

Paolo Taviani, leader storico della e controparte cardinale all'epoca primo centrosinistra, ricorda un episodio. Invece, fermezza morale e di coraggio

I tedeschi di deportare il giovane vescovo ausiliare perché alla d'una organizzazione per salvare ebrei. «*Non si volle nascondere* a sali *Val Brevenna* — spiega Taviani — *la sua zona controllata partigiani, ma anche soggetta a rastrellamento, e continuò la sua azione*».

Gianni Baget Bozzo, delfino e poi «ribelle», oggi so «a divinis», perché deputato del psi (un partito troppo laico che Siri, recentemente, ha criticato, riandando alla sua opposi al centro-sinistra), ri gli tra.ori teologo di fiducia, al resto della Curia.

«*Vedeva la Chiesa più specie soteriattia: per lui ti poassoluto e il magistero del Papa erano una verità indiscutibile. Non fu possibile mediare le teologie del Concilio e la visione servatrice che lo portava in dissenso con pontefici Giovanni XXIII e Paolo VI*».

Don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto per il recupero tossicodipendenti, ha alle spalle una vicenda burdi scontri e discussioni con i superiori in via gerarchica.

Pure ricorda l'arcivescovo lo abbia sempre aiutato e confortato: «*Quando gli ho parlato del piccolo ristorante che aperto per il recupero dei drogati, lui è stato giorno intero con noi e s'è fermato a colazione con i ragazzi e ha discon molta apertura e disponibilità*».

Il sindaco di Genova, Cesare Campart, lo giudica «*dolce, disponibile e affabile*». «*Pronto al dialogo e molto informato sull'economia a*

Genova. Il cardinale Giuseppe in una recente immagine

sul porto», e il del portuali, Paride

Il presidente della Regione Magnani, che con Siri ha intessuto un fitto dialogo nei mesi scorsi e il quale ha avuto frequenti incontri, sorvola sul giudizio non positivo sul pci attribuito al

«*Mi ha sempre affascinato* — ammette — come e per cosa dicevo».

Insomma, l'uscita scena di Giuseppe Siri, assume a Genova la dimensione d'un fatto storico.

Le comunità mai disperse, tacciono, così come alcuni intellettuali catto-comunisti fuoriusciti un po' maleonci, i proclami, ultime elezioni) che erano nuovamente usciti allo scoperto la scorsa settimana in occasione d'una lettera dissenso da parte don Farinella, parroco campagna.

In campo cattolico ufficiale, ovviamente, si sprecano le lodi e i ricordi devoti, anche se nella de a tra intellettuali cattolici (soprattutto sono stati idilliaci con il cardinale, cui, dopo le elezioni 1963, che segnarono la vittoria del centro-sinistra in Italia, venne regalato un ritratto a che lo raffigurava con la croce preziosa e il mantello scarlatto e scritta «*Torquemada*» dipinta un cartiglio.

Con Siri, forse, usciranno di scena anche alcuni suoi ormai anziani collaboratori, mons. Giovanni Ciacali, amministratore della diocesi, che ieri l'altro aveva le lacrime agli occhi, o mons. Gio Andrianopoli, ex direttore del quotidiano (ora estinto) «Il Cittadino» che condusse per Siri, suo coetaneo e compagno seminario, dure battaglie politiche ed ideologiche, mons. Recagno vicario capitolare.

Curia è invecchiata con il suo pastore e Genova s'è trasformata nel giro di 41 anni, tanti ne ha regnato (è un record assoluto) Giuseppe Siri, amministratore provvisorio della Chiesa metropolitana di Genova, decano dei Cardinali preti, ormai escluso anche dal voto attivo in conclave, che formalmente a ottobre, a . Giovanni Canche, però, con i suoi anni, s'annuncia come un vescovo di transizione. A stare ai precetti canonici Paolo VI dovrebbe re solo per anni. Ma è presto per azzardare proteBruno Lingua

Chi guida le diocesi da La Spezia a Ventimiglia

Gli altri vescovi in Liguria

GENOVA — *La Liguria è divisa, dal punto visto dell'amministrazione ecclesiastica, in maniera diversa rispetto a quella civile, che è e risale agli aggiustamenti dello Stato Sabaudo e poi del Regno d'Italia.*

I confini della regione non corrispondono quindi anche per scelta capoluoghi e quelli delle diocesi nascondiglio.

L'arcidiocesi e chiesa metropolitana che ha potere controllo sulle altre quella di Genova, cui il recentemente ha annesso diocesi di Bobbio, in territorio emiliano e piemontese: sarà retta da mons. Giovanni nestri dal prossimo ottobre, al quale resterà affiancata vescovo ausiliario mons. Angelo Bagnasco, già segretario cardinale Siri e già vescovo titolare di bio.

Partendo da ponente c'è poi la di Ventimiglia, retta da oltre vent'anni dal domenicano Angelo genovese, che è vicino limite dei 75 anni: Ventimiglia ingloba anche Sanremo. Alla vigilia delle recenti elezioni comunali Monsignor Verzeo si lasciò andare in violente accuse verso e i suoi amministratori generiche accuse di mafia che indispettirono non poco i suoi fedeli anche tra quelle ve ne furono anche molti d'accordo il .

C'è poi la diocesi di Albenga (che ingloba anche Imperia), retta, anche questa da una ventina d'anni, da mons. Alessandro Piazza.

Genovese, monsignor Piaha già superato i settant'anni ed è stato un insigne studioso della Bibbia e ottimo conoscitore dell'ebraico antico

A Savona e Noli, come vuole la dicitura siede da pochi mons. Giulio Sanguineti, il più giovane dei vescovi liguri.

A Chiavari, invece, pochi anni il vescovo è altro ligure, mons. Daniele Ferrari, che è molto amato per la sua disponibilità e affabilità di pastore tradizionale.

A La Spezia, infine, il vescovo è Filippo Silvestri, profeta in patria, perché originario Amegilia, a volta inizio a) settant'anni.

E' quindi probabile che nel giro di pochi anni diocesi della regione cambino, per limiti di età, il loro vescovo.

p. l.

Oggi si svolgono i funerali di tre delle quattro vittime dell'esplosione

Gli sfollati di Borgo Incrociati «Chi si occuperà ancora di noi?»

Ieri sono stati sgombrati otto immobili considerati inabitabili - Giovanni Pasero ricoverato al S. Martino

Genova. Le operazioni di recupero delle vittime dello scoppio e a destra una veduta aerea di Borgo Incrociati devastato dall'esplosione (Telefoto Ansa - Ti

GENOVA — Per alcune ore, ieri, si è temuto che le vittime dell'esplosione di Borgo Incrociati potessero salire a 5. Pareva infatti scomparso Giovanni Pasero, 77 anni, primo piano dell'edificio devastato. Saputo della sciagura, una parente di Pasero era venuta vigili del fuoco, ospedali. L'uomo non risultava in nessun posto e l'intera massa delle macerie era stata frugata.

Molta tensione, poi il mistero è stato fortunatamente chiarito. era in casa al momento dello scoppio. E' rimasto ferito. Con lettiga è stato tato al reparto dell'ospedale di S. Martino direttamente, senza che la lettiga presso Quindi l'uomo non è stato registrato e non figurava nell'elenco feriti sue condizioni non sono gravi.

La rabbia degli sfollati — Protestano gli sfollati dei vi ieri per lo sgombero di 8 , considerati inabitabili per i ri ai muri e ai sostegni. Negli alberghi, ha ospitati il Comune, non possono hanno abiti, hanno niente. Vogliono sapere che ne sarà loro futuro. «Ci è stato solo detto che la notte case saranno abbattute — hanno gridato ieri davanti al municipio — e noi, che sarà?».

I funerali di tre delle quattro vittime. La salma di Mario Melongelli, anni, caposquadra vigili fuoco, è stata posta in una ardente caserma di S. Fruttuoso dove celebrato il rito funebre. Nella chiesa di Martino i funerali Francesca Grandi, 31 anni, uccisa da un blocco di cemento mentre usciva dallo stabile, dopo aver guidato vigili e tecnici dell'azienda del fino all'alloggio di Acquarone, che tutti ormai ritengono responsabile della strage. Nella chiesa Ss. Cosma e Damiano le esequie di Aldo Consiglieri, 56 anni, caposquadra del pronto intervento dell'Amga. La salma di Acquarone, anni, rimane invece in obitorio a disposizione dell'inchiesta, diretta giudice Massimo Capello

Luca, un enigma. La ricerca della verità cause della tragedia tenta di oltrepassare la soglia della morte attraverso l'autopsia di Luca Acquarone e le perizie su alcuni reperti raccolti nell'edificio sventrato. Ma non facile dimostrare il balordo, che ora tre volte aveva tentato il suicidio a far esplodere la bombola. La avventura Borgo Incrociati si immerge questo enigma. Ma la gente del vicolo ha la sua risposta: «*E' stato lui*». Non c'è rancore, in questa reazione, solo rabbia verso chi consentito che questo giovane rimanesse solo, insalvo un carrozzella nel nostro alloggio, in preda alla sua sindrome e ai suoi improvvisi furori.

L'ultima immagine — Viene dalla testimonianza di un vigile del fuoco, Mario Filippi, entrato nell'appartamento e scaraventato dall'esplosione sul letto. E' devastato da fratture e lesioni. Che vede in quell'attimo? Racconta dal letto di ospedale. voce che è un bisbiglio. «*Quel giovane era seduto nella carrozzella fondo alla stanza c'era un tremendo odore gas, uno sferro suonare a tutto volume. Aveva addosso solo la bambola, ma tutto è saltato in aria, mi sono trovato in una nuvola di polvere, sollevato da terra; nemmeno ti tempo pensare che era finita. Ho perso i sensi, li ho ripresi in questo letto, e ora il comandante a tenermi la mano*».

La testimonianza del vigile è considerata un'altra conferma del suicidio

La macchina cucire — Commoventi episodi della tragedia dai racconti della gente. Rosetta De Marchi, 73 anni: «*Ho una pensione di 350 mila lire al mese, mi arrangio lavorando per una sartoria. ho per macchina da cucire. Che faccio ora? Chi ha visto la mia ? Potete cercarla*». La vecchia «Singer» non c'è più, forse sminuzzata fra i detriti, perduta come le ultime speranze di una vecchia signora ancora più triste, più sola.

Guido Coppini

Protesta dei pescasportivi

CHIAVARI — La polemica tra pescatori dilettanti e professionisti, che da tempo infiamma le banchine del porto di Sestri Levante, è approdata anche a Chiavari. I dilettanti, circa un migliaio raccolti in tre associazioni, lamentano il comportamento a loro dire scorretto di alcuni professionisti che, secondo le accuse, «*la notte pattuglia reti a strascico ad una ventina di metri dalla riva, nella zona della diga foranea, in un punto il fondale supera i 5 metri. La legge ne imporrebbe 50*». Informato protesta dei pescasportivi, il comandante del Circomare di Margherita, Giovanni Marinucci ordinato controlli da parte della motovedetta.

Le motivazioni della

CHIAVARI — Sono state depositate in tribunale a Chiavari le motivazioni sentenza con cui il 18 giugno scorso l'ufficiale sanitario di Lavagna e Sestri Levante, Mario Molinari, venne condannato per concussione a tre anni reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. La è stato colpevolezza, si legge nelle . «*anche in conseguenza dell'accertata flagranza del e la gravità della turbativa arrecata al servizio di cui faceva parte, in posizione di responsabilità,* Molinari».

E' morto la donna di Recco

RECCO — Anna Bianchi, la donna di 78 anni rimasta ferita in modo gravissimo l'altro pomeriggio a Recco, travolta dall'autobotte rifornimento dell'acqua potabile, l'altra reparto dei S. Martino. La donna che aveva riportato l'amputazione traumatica una gamba e gravissime lesioni all'addome, era stata agganciata, in circostanze non chiarite, dalla parte terminale dell'autobotte. Il conducente ha affermato di aver visto nulla, e di sersi fermato solo udendo urla della donna e dei passanti.

Chiavari, chiuse le giostre

CHIAVARI — «Sigillate». sul lungomare di Chiavari alcune minigiostre per bambini che, ad un controllo antinfortunistico, sono risultate non in regola. Lo ha deciso il vicequestore di Chiavari, Salvatore Presenti, dopo l'infortunio ragazzina di 11 S.D. che domenica era rimasta colpita da una stoss mentre trovata su uno dei gondoli motore. Dopo gli accertamenti condotti dai tecnici dell'Usl 12 il vicequestore ha deciso di sigillare le giostre (gestite da Mario Servente. Sestri, e da Giorgio Bertilacchi, di Chiavari) inviando un rapporto sindaco di Chiavari

Dal 19 giugno gli abitanti sono costretti a rifornirsi le taniche dalle autobotti

Acqua Recco, emergenza senza fine

RECCO — L'esasperazione, a Recco, è palpabile. giugno scorso gli abitanti contratti, per bere e mangiare, a rifornirsi d'acqua per la strada, dalle autobotti vigili fuoco Comune, perché la falda acquifera che alimenta l'acquedotto è risultata

Si tratta, secondo amministratori comunali, «*di una semplice misura precauzionale*», visto che da alcune settimane i prelievi eseguiti dal Laboratorio d'Igiene sono negativi. Ma lo scomodo rito delle bottiglie e delle taniche riempite per strada, dall'autobotte, continua come se niente fosse.

«*Continuano a rimandare, da una settimana all'altra, la fine dell'emergenza* — spiega una negoziante di piazza Nicoloso, che sta attingendo dall'autobotte sistemata nella piazza del Comune —, *il fatto è che, in casa, l'acqua continua ad avere un odore poco raccomandabile*».

I commenti, in piazza, si sprecano, e nessuno è favorevole alla civica amministrazione, che pure ha dovuto far fronte in pochissimo tempo all'emergenza. «Se questi immaginano che metterebbe fiatta con, non avrei certo pensato» — commenta Aldo Benatti, pensionato di Carpi (Modena), che abita in un appartamentino salita Sant'Antonio. In bicicletta, due volte al giorno, Benatti viene qui a rifornirsi d'acqua. «*Dicono che ci si può lavare e anche far da mangiare, dopo l'acqua. io mi fido. quest'anno soggiorno a Recco non è del più piacevoli.*

termometro dell'emergenza lo si riscontra, sando, supermercato «*Lira*» via Quattro Novembre, l'andamento vendita di acqua minerale bottiglia. Spiega il direttore del supermercato, Giampiero «*Prima scoppiasse il caso-acqua, vendevamo in media centoventi "rolle" (confezioni a dodici bottiglie) minerale al giorno. quantità più elevata, ma a Recco l'acqua è mai stata molto na. Quando si sparse che l'acqua inquinata, però, la richiesta ha raggiunto valori impensabili: il primo giorno abbiamo esaurito in poche ore 6 mila bottiglie che la magazzino. Il giorno dopo ne abbiamo ricevuto e venduto circa 12 mila, settemila al giorno*».

Un'emergenza costosa, per i reccheai, visto che una bottiglia d'acqua costa in media alle lire e che una famiglia consuma, giorno, per e bere, sei o sette.

E i bar, i ristoranti? «*Finché sono arrivate le autobotti abbiamo dovuto ricorrere alle bottiglie di minerale*», spiega il barista della Torrefazione Bocchia. «*Adesso, se si esclude il fastidio dover attingere continuamente all'autobotte e la modifica alla macchina espresso, la situazione è quasi normale. E' problema lavare tazzine e piattini: la lavastoviglie usiamo l'acqua del rubinetto, fa a novanta gradi e poi disinfettata con l'ammoniaca*».

Tra i molti mugugni, più o meno sommessi, netta è protesta, quella del reccheae Giuseppe Perissa.

Come tutti, insieme moglie, attinge dall'autobotte di piazza Nicoloso. «*I nostri amministratori possono rassicurare i reccheai, che sono fin troppo calmi e tranquilli nonostante i disagi che loro inflitti*».

«*Quest'anno abbiamo avuto l'inquinamento e due o casi, bambini, di in ospedale per salmonella. sono che d'estate Recco l'acqua scarseggia. E allora non si può più parlare d'emergenza, ma ben precise responsa-*

I suoni del Portogallo Chiavari

Stasera alle 21, in piazza dei Bastioni - Bargagli punta sulla gastronomia - Mostra di Aligi Sassu a Rapallo - Domani un concerto a Sestri

Ecco il programma degli appuntamenti di oggi e domani nel Tigullio.

A Chiavari, mentre continua, nel foyer del teatro Cantero, la mostra di artigianato ligure «Be queste terre a questi mari...», nella nuova sala del si svolgerà oggi alle 18 uno spettacolo teatrale.

Sempre a Chiavari, in piazza dei Bastioni, continua il 4° festival di musica popolare «Gente cae vegni un po' chi». In programma, questa sera alle 21, il recital-concerto del gruppo di danza e canto portoghese «Miscelanea».

A Sestri Levante domani, nella cornice degli «Incontri internazionali di musica da camera», concerto del violoncellista Arturo Bonucci e del pianista Rodolfo Caporali (Grand Hotel dei Castelli, ore 21).

Prosegue in Val Fontanabuona l'itinerario gastronomico proposto per la prima volta dalla Comunità Montana e che vede protagonisti dieci ristoranti disseminati tra Carasco e Bargagli.

Di scena questa sera il ristorante «Da U Cluse» di Bargagli; «Lappa» nella Peirano in località Maggi di S. Colombano.

Nel corso delle serate, in ciascun ristorante viene diffuso un audiovisivo che illustra la Val Fontanabuona nei suoi molteplici aspetti.

A Lavagna serata danzante, questa sera alle 21 in piazza della Libertà, con il complesso «I Diamanti».

Continua a Rapallo, nell'antico castello sul mare, la mostra antologica di Aligi Sassu, organizzata dal Comune e dal Comitato attività culturali in collaborazione con la galleria «Angolare Arte». Orari 10-12 e 17-19.

Una schiarita dopo l'incontro avvenuto [illegible] sindacato e direzione

Al Casinò finito lo sciopero ma continua l'agitazione

Ritardi nell'apertura e anticipi nelle chiusure di ristorante e settore giochi - Un documento

SANREMO — Dopo cinque giorni di sciopero, e tre di «serrata» totale, il casinò di Sanremo ha riaperto i battenti. Ma l'agitazione prosegue, sebbene in forma limitata.

Da ieri il personale è infatti passato [illegible] sciopero articolato. I dipendenti del ramo giochi hanno cominciato a lavorare alle 15.30 (invece che alle 14.30) e [illegible] alle 2.15, un'ora prima del normale orario di chiusura dei tavoli.

Il ristorante ha aperto alle 19 (anziché alle 18). Impiegati amministrativi e ausiliari hanno finito il loro turno con un'ora di anticipo (all'una invece che alle 2).

L'attenuazione dei toni della protesta (non sui contenuti), già anticipata dalla «schiarita» di lunedì, è arrivata dopo un lungo e laborioso incontro, svoltosi a Palazzo Bellevue dalle 21 di lunedì alle 3 di ieri [illegible] i sindacati, il commissario prefettizio Giorgio Diaz (che da due anni governa il [illegible] per conto del ministero dell'Interno) e il sindaco [illegible] Pippione, con quest'ultimo in posizione di mediatore a nome dell'amministrazione.

L'incontro ha fatto registrare [illegible] passo in avanti [illegible] confronto [illegible] le parti, anche se i giudizi dei partecipanti sono molto cauti.

Alla fine è stato diramato un ordine del giorno congiunto, che sintetizza in sostanza tutti i temi affrontati e sottolineati [illegible] Cgil, Cisl, Uil e [illegible] (il sindacato maggiore)

L'elenco è lungo, e in pratica mette per iscritto [illegible] critiche dei rappresentanti [illegible] personale: decremento degli introiti dei giochi tradizionali (roulette e chemin); insufficiente [illegible] dell'azione promozionale (ospitalità, [illegible] tessere omaggio) verso [illegible] clientela migliore; gravi errori nella direzione [illegible] settore giochi.

Nel documento si parla quindi degli interventi necessari, secondo il sindacato, [illegible] rilanciare l'azienda, miglioramento della gestione del personale, incentivazione dell'attività dell'«Ufficio promozione giochi», [illegible] funzioni [illegible] dirigenti, [illegible] della politica aziendale per quanto riguarda gli spettacoli e la gestione del [illegible]

Il prefetto Diaz

Per contro, Diaz [illegible] impegnato a fornire «precise proposte» su tutti questi [illegible] menti, in un nuovo incontro fissato per domani (l'ora è ancora [illegible] stabilire), sempre in presenza [illegible] sindaco.

Una disponibilità che ha appunto [illegible] il personale [illegible] attenuare la forma [illegible] lotta.

Spiegano i [illegible]: «Se domani la controparte ci presenterà soluzioni [illegible] te e soddisfacenti, sospenderemo l'agitazione».

Giorgio [illegible] molto conciliante: «Ho ascoltato [illegible] attenzione [illegible] molte lagnanze, [illegible] sorta [illegible] cahier [illegible] del sindacato, e ho apprezzato [illegible] premessa e abile opera [illegible] del sindaco, con il quale c'è sempre [illegible] ottimo rapporto personale e [illegible] collaborazione. In questa [illegible] che ci separano dall'incontro di [illegible] mi documenterò per verificare quanto di fondato [illegible] loro critiche e proporre gli eventuali rimedi, nell'interesse [illegible] e della città».

Claudio Donzella

L'episodio è stato rievocato ieri dal tribunale di Imperia

Provocarono un incendio condannati due contadini

Stavano bruciando erba secca - Le fiamme distrussero [illegible] oliveto

IMPERIA — Due agricoltori [illegible] Imperia, Lino Brunengo, 50 anni, di Cazzelli, e [illegible] Trucco, [illegible] anni, di Aurigo Poggiato sono stati condannati ieri dal tribunale di Imperia, a otto mesi di reclusione per [illegible] «per imprudenza e imperizia, [illegible] fatto per bruciare sterpaglie in una giornata ventosa, ed in periodo di grande siccità» provocato [illegible] vasti incendi boschivi; [illegible] particolare Bru[illegible] è [illegible] responsabile di [illegible] fatto bruciare. Il primo settembre 1986, venti ettari [illegible] bosco [illegible] due ed otto di uliveto richiedendo un intervento dei vigili del fuoco durato [illegible] 24 ore.

I due, cui è stato concesso [illegible] della condizionale, [illegible] dovuto inoltre risarcire i danni.

La notizia è stata [illegible] mentata dal dottor Piero Colombo, comandante del Corpo [illegible] della provincia: «Mi auguro che le condanne del Tribunale possano richiamare l'attenzione di tutti sul pericolo rappresentato in provincia dagli incendi [illegible] che sono stati [illegible] nel 1982, [illegible] nell'83, 397 nell'84, ben 509 nell'85 e al record di 514 nell'86. Nei primi sei mesi dell'87 sono stati 147 ma il periodo di maggior pericolo è quello che sta per iniziare, fino a tutto settembre».

Colombo ha ricordato che la superficie boscosa della provincia è di circa 45.000 ettari: nei [illegible] ultimi [illegible] sono bruciati, complessivamente, circa 14.000 ettari di bosco e altri [illegible] ettari di uliveti, culture agrarie e pascoli.

Per controllare il territorio e combattere [illegible] incendi [illegible] Forestale [illegible] finora potuto [illegible] su di un organico di circa 47 unità effettive, «comandate compreso».

C'è però una buona notizia: «A partire dai primi [illegible] sposto l'organico si raddoppierà per l'assunzione, già [illegible] di 47 unità che [illegible] ripartite fra i vari distaccamenti [illegible] nelle località potenzialmente più colpite dagli incendi boschivi, come gli entroterra di Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Taggia».

Il comandante Colombo ha fatto anche una analisi delle cause degli incendi: «Ci sono molti casi di dolosità ma molto spesso, purtroppo, si deve risalire a negligenza o imprudenza: un cerino acceso buttato fra l'erba secca, il fuoco di un pic-nic non [illegible] soffocato con la terra al momento di fare ritorno a casa, un mozzicone di sigaretta».

«Il 'peso' dei due processi sottolinea la necessità che coloro che lavorano in campagna, per tenaria pulita da erbacce, facciano attenzione alle condizioni metereologiche: quando c'è vento, le campagne e i boschi sono pronti a bruciare come una polveriera».

[illegible] Viano

Giovane torinese grave a Cervo

CERVO — Un giovane torinese è rimasto [illegible] ferito in un incidente stradale avvenuto ieri mattina a Capo Mimosa, sulla via Aurelia. E' Mario Moro, [illegible] anni, residente a Leinì. In via Mattei 75, che ha perso il controllo della «Renault 5 Turbo» sulla quale viaggiava, ha urtato il «guard-rail» ed è finito contro un'auto [illegible] proveniva in [illegible] opposto. [illegible] riportato un trauma cranico, ferite lacero-contuse al cuoio capelluto, frattura della [illegible] sinistra, sospetta frattura della sesta vertebra cervicale e contusioni varie. Il giovane è stato soccorso dalla Croce Rossa di Diano Marina e trasportato all'ospedale di Imperia. [illegible] si trova ricoverato con prognosi riservata. Illeso il conducente dell'altra vettura, Pasquale Lettico, anch'egli torinese. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Andora.

[illegible] a [illegible]

VENTIMIGLIA — Domenica a Tenda [illegible] è svolta una cerimonia in ricordo [illegible] Genio minatori [illegible] [illegible] 1979 in quella zona. L'incontro patriottico è stato curato dall'Anget, sezione di Ventimiglia. Oltre alle autorità [illegible] intervenuti rappresentanti e delegati delle associazioni genieri e trasmettitori di La Spezia, Cuneo, Fossano, Pinerolo, quello regionale piemontese nonché il vicepresidente nazionale, generale Renato d'Ascia.

Nuova riunione del Consorzio

IMPERIA — Il Consorzio imperiese per l'esercizio delle deleghe in agricoltura torna a riunirsi domani [illegible] rieleggere il presidente. Un errore formale ha infatti invalidato la precedente seduta, nella quale era stato eletto Adolfo Bacci Cavalieri. Dopo questo atto, si spera che l'organismo riprenda a funzionare.

La borsa dell'olio

[illegible] — «Mercato [illegible] con attività [illegible] la Camera di Commercio conferma l'andamento della [illegible] dell'olio sulla piazza di Imperia. [illegible] senza quotazione di olii da olio e da salamoia. Nel comparto «semi», è in lieve aumento il prezzo del vinacciolo, passato a 690-710 lire il [illegible] si registra una contrazione per l'olio di soia [illegible] quotato 650-[illegible] lire. Invariati i valori per tutti gli altri prodotti locali e nazionali.

Il bilancio in Consiglio

OSPEDALETTI — L'approvazione [illegible] bilancio di previsione per il 1987, che pareggia a [illegible] ed [illegible] è il [illegible] argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale che Ospedaletti, che si riunirà domani sera alle 21. In discussione anche la contrazione di [illegible] mutuo per la realizzazione [illegible] sociale nella [illegible] della [illegible] popolari e l'esame delle osservazioni al piano paesistico regionale.

[illegible] dei giovani

IMPERIA — Giunti a Diano Marina per festeggiare gli amici sotto le armi che avevano prestato giuramento, [illegible] due [illegible]etti della spazzatura: sono stati condannati [illegible] dal tribunale a tre mesi di reclusione. [illegible] condizionale. Le fiamme avrebbero potuto anche estendersi [illegible] auto ed ai negozi vicini. Protagonisti dell'episodio, avvenuto nell'ottobre dell'86, sono Stefano Cera, 23 anni, e [illegible] Vioca, [illegible] entrambi [illegible] Catone, Lazio: [illegible]no bevuto un po' troppo per festeggiare e non ci siamo resi conto del pericolo». [illegible] giustificati i [illegible] giovani [illegible] hanno provveduto al risarcimento dei danni.

Nonostante [illegible] sciopero nazionale

Distributori aperti in tutta la provincia

Per effetto della rotazione settimanale

IMPERIA — Mentre [illegible] tutta Italia c'è sciopero, oggi distributori di [illegible] regolarmente aperti in provincia [illegible] Imperia: non si tratta [illegible] una presa di posizione polemica, [illegible] soltanto di un atteggiamento dovuto [illegible] particolare rotazione dei turni [illegible] chiusura infrasettimanale, difforme [illegible] applicata [illegible] tutto il territorio [illegible]

Dunque non sono previsti disservizi e inconvenienti per turisti e residenti, fermo restando che la categoria dei distributori della provincia «condivide e sostiene le rivendicazioni che sono alla base dell'agitazione nazionale».

Dei 160 distributori della provincia (di cui 32 si trovano nella sola Imperia), 80 saranno regolarmente aperti. L'altra metà resta chiusa per turno di riposo settimanale.

Spiega Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti-Fiab: «I benzinai della provincia seguono orari di lavoro con turni e riposi che [illegible] hanno riscontro in nessun'altra zona. La chiusura infrasettimanali, studiata in funzione [illegible] turismo, cadeva il mercoledì e il giovedì anziché [illegible] [illegible] succede altrove. Lo [illegible] articolato in una sola giornata, avrebbe [illegible] portato svantaggi [illegible] per la metà [illegible] distributori della provincia. C'era la soluzione di programmare lo sciopero in due giornate, oppure di rivedere i [illegible] chiusura, ma per motivi di tempo e di organizzazione non è stato possibile rimediare. Così non si danneggia nessuno».

f. d.

[illegible] famiglia [illegible] a Sanremo

SANREMO — Un'insospettabile famiglia francese (marito, moglie, tre figli tutti minorenni) è stata protagonista ieri mattina di un tentativo di furto in una gioielleria di Sanremo.

Il [illegible] episodio è avvenuto nell'oreficeria «Di Stasi» di piazza Eroi Sanremesi 9, di cui è proprietario, insieme al fratello, Alfonso Di Stasi, 37 anni, abitante a Sanremo.

Dopo aver esaminato per un po' la merce, i clienti hanno deciso di acquistare una collana. A quel punto l'orefice [illegible] è però accorto [illegible] figlia maggiore della coppia, V.T., 13 anni, al [illegible] messa [illegible] un'altra collana d'oro, del valore di circa 400 mila lire.

Il gioielliere ha notato che [illegible] marciapiede stazionava [illegible] agente in borghese, suo [illegible] scente, e [illegible] ha chiamato. Il poliziotto ha invitato la ragazzina a [illegible] le [illegible] e, [illegible] il tentativo della giovane di nascondere la refurtiva, è in effetti saltata fuori la collanina.

Per la ragazza e i genitori è scattata la denuncia a piede libero e l'invito a lasciare l'Italia.

Il sindaco pronto a firmare un'ordinanza per motivi di sicurezza

Bussana chiusa al pubblico?

Nel vecchio borgo, a cent'anni dal terremoto, ci sono [illegible] molti edifici pericolanti «Una leggera scossa li farebbe cadere [illegible] un castello di carte» - Ieri un sopralluogo

[illegible] — Vecchia off-limits? L'antico e suggestivo borgo terremotato, fatto rivivere negli Anni [illegible] dalla Comunità internazionale [illegible] artisti, sarà chiuso [illegible] pubblico per l'estate?

Il rischio [illegible] mente come 100 [illegible] quando il terremoto [illegible] [illegible] palazzi e chiese, Bussana Vecchia sta correndo [illegible] il rischio [illegible] ridiventare [illegible] «paese fantasma». Oggi come allora ad allontanare residenti, capiti e turisti dalla «magia del borgo» sono le paure legittime di nuovi improvvisi [illegible] l'incubo [illegible] altre tragedie.

Il [illegible] volta però non c'entra. Se Bussana Vecchia morirà diventando «zona vietata» sotto [illegible] andranno soprattutto il disinteresse [illegible] Stato, del Comune, [illegible] Curia, [illegible] proprietari delle [illegible] state 100 anni [illegible] [illegible] hanno mai provveduto, come dovevano, a farla rivivere.

Dice il sindaco Leo Pippione: «Anche [illegible] a malincuore questa [illegible] [illegible] di [illegible] proprio costretto a [illegible] delle precise ordinanze per regolare [illegible] traffico all'interno [illegible] borgo [illegible] al [illegible] di impedire incidenti. Se crolla un muro, [illegible] precipita [illegible] campanile [illegible] chiesa, [illegible] cade [illegible] [illegible] o se più semplicemente si [illegible] un cornicione [illegible] ferisce qualche turista il responsabile [illegible] Sono in attesa di un rapporto sulla pericolosità [illegible] centro da parte degli esperti dell'Ufficio [illegible] erariale e dell'Intendenza di finanza».

Già ieri mattina, [illegible] dei due organizzatori [illegible] accompagnati [illegible] Ninetto Sindoni, al [illegible] [illegible] Vecchia e hanno «radiografato» lo stato di pericolosità, potenziale e reale, del borgo.

L'Ufficio tecnico erariale il 10 dicembre '86 aveva già fatto pervenire in Comune una mappa dello zone con «pericolo immediato».

Dopo anni di polemiche, incertezze e rivendicazioni sollevate [illegible] più parti oggi finalmente almeno [illegible] [illegible] chi appartiene [illegible] Vecchia: le strade interne e perimetrali, insieme al vecchio cimitero, sono del demanio del Comune. La chiesa grande, interamente diroccata, appartiene alla parrocchia. Tutto il resto, case, giardini, palazzi sventrati sono diventati invece «patrimonio dello Stato».

Poichè la sicurezza pubblica su tutto il territorio è di competenza del sindaco il Comune di Sanremo, per ogni iniziativa, ha come referente l'Intendenza di finanza. «Il proprio e questo ufficio — ha detto il sindaco Pippione — mi sono rivolto prima di firmare ordinanze di divieto di transito, di sgombero di abitazione o altro».

Tocca allo Stato intervenire per impedire che crollino muri, case e tutto il resto. Però non lo fa da 100 [illegible] anche se tecnici hanno più volte dichiarato: «Sarebbe sufficiente una leggera scossa di terremoto per far cadere [illegible] suoli, come un [illegible] di carte, tutto quello che [illegible] ancora [illegible] piedi». Sarebbe un'altra tragedia.

Il sindaco, in attesa di adeguati [illegible] interventi [illegible] bonifici, sembra [illegible] ancora [illegible] garantire l'incolumità [illegible] turisti e residenti sembra essere costretto a chiudere le zone più pericolanti.

[illegible] Bussana Vecchia si apre forse un capitolo decisivo nella lunga e complicata vertenza

Oltre un miliardo a Ventimiglia

Per i danni del gelo arrivano i rimborsi

Si riferiscono allo scorso anno - Un acquedotto

VENTIMIGLIA — Centinaia di milioni per gli agricoltori del Ponente come sollegno per le gelate relative [illegible] corso [illegible] emanazione provvedimenti per la concessione di contributi per 1 miliardo e 52 milioni e prestiti per l'ammontare di 4 miliardi e 200 milioni.

«Con questi finanziamenti — spiega il presidente del Consorzio agricolo del Ponente, Eraldo Verrando — si [illegible] di aver soppesato [illegible] misura ai danni del gelo [illegible] hanno patito [illegible] aziende e per le quali si erano serie preoccupazioni nelle categorie».

L'organismo, da poco trasferito dalla vecchia sede [illegible] Vallecrosia [illegible] inagibile in quella nuova di via Diaz 12 a Bordighera, ritiene di poter offrire [illegible] [illegible] miglior servizio all'agricoltura [illegible] [illegible]

«Proprio [illegible] [illegible] — puntualizza Verrando — è partita l'iniziativa per la [illegible] struzione di un nuovo acquedotto da Camporosso a Soldano per l'irrigazione di nuovi [illegible] terreni [illegible] alla floricoltura».

E' previsto un investimento [illegible] 2 [illegible] che, [illegible] buona probabilità, [illegible] finanziati al più presto [illegible] Cee tramite la richiesta fatta [illegible] consorzio con un apposito intervento finanziario Fim (Piani integrativi mediterranei).

Questo nuovo acquedotto, che ha una caratteristica particolare, sfrutta, nel periodo invernale, le risorse idriche inutilizzate delle sorgenti del comune di [illegible] do. Infatti, il progetto prevede, nelle [illegible] tubature, nel periodo estivo l'acqua venga pompata dal Nervia a Peri[illegible] e in quello invernale [illegible] effettuerebbe il [illegible] inverso [illegible] a Camporosso per [illegible] naturale delle acque sorgenti.

«Un'altra importante iniziativa — ha concluso Verrando — è stata portata a termine [illegible] Consorzio agricolo [illegible] Ponente: è [illegible] finalmente risolto il problema delle procedure da adottare in applicazione [illegible] legge sul vincolo idrogeologico. La Regione ha impartito le nuove direttive a tutti gli [illegible] delegati. Prima un contadino che doveva eseguire anche un piccolo lavoro come il rifacimento [illegible] muri doveva compilare la domanda con un'apposita perizia [illegible] da un competente professionista, spendendo da un minimo di 500 mila lire ad 1 milione. Ora invece, con gli accordi stabiliti tra il Consorzio [illegible] l'Ufficio difesa del suolo del Genio [illegible] di Imperia, questa spesa [illegible] risparmiata [illegible] agli agricoltori. [illegible] mande non dovranno più [illegible] corredate di perizie di alcun genere».

Le nuove direttive sono già state illustrate al sette Comuni (Ventimiglia, [illegible] Biagio, Soldano, Camporosso, Vallecrosia, Vallebona e Bordighera) facenti parte del Consorzio, alle associazioni di categoria agricola e agli ordini professionali con una lettera inviata dal Consorzio, dove viene evidenziato che periodicamente saranno eseguiti sopralluoghi da un funzionario del Consorzio accompagnato da uno del Genio.

L. m.

La sera molta gente sul lungomare per assistere agli accesi incontri

A S. Bartolomeo esplode il calcetto

[illegible] E' attesa il Consiglio di Imperia

IMPERIA — Niente Consiglio comunale, ieri pomeriggio, a Imperia. La riunione è slittata a domani con inizio alle ore 17: in discussione le modifiche alla convenzione con la cooperativa Malmignati e l'esame dei piani di sviluppo dei pubblici esercizi.

Il rinnovo della convenzione per il servizio del gas sarà affrontato nelle sedute già fissate per il 14 e 15 luglio.

Venerdì si riunirà il Consiglio provinciale per nominare i propri rappresentanti in seno al Comitato tecnico urbanistico, alla Riviera trasporti e alla Cassa di risparmio.

[illegible] BARTOLOMEO — *L'entusiasmo per il recente salto della Prima categoria alla «Promozione» della squadra locale, inutile nasconderlo, qualche effetto lo ha prodotto, tant'è vero che i numerosi alfieri giallo-blù del San Bartolomeo sono seguiti e acclamati con calore da frotte di ragazzini del porto.*

Ma la chiave del successo che sta ottenendo il torneo di calcetto «Camping Rosa», più che con lo sport ha solidi legami con lo spettacolo, col passatempo da spiaggia, con l'intrattenimento serale all'aperto. Un'attrazione in disimpegno per chi è in vacanza e un diversivo per sorbirsi andarci.

Il lungomare di San Bartolomeo al Mare, sicuramente non è bello come quello di Pinale, forse non è rappresso come quello di Diano Marina, né ha il blasone di quello di Sanremo. Però in questi giorni è molto animato, insolitamente, sino a tarda sera, trasformato com'è in gradinata naturale, affacciata sul rettangolo di gioco (40 x 12 con fondo in sabbia asciutta).

C'è grande partecipazione, ma i toni non sono accesi come allo stadio. Sul tifo vero e proprio, prevalgono sempre le battute ironiche e i commenti salaci. Non c'è serio, ma solo l'intenzione di cogliere le sfumature più divertenti: da una parte il cameriere un po' impacciato, dall'altra il titolare di un locale non proprio mobilissimo. La palla che finisce in acqua e il tipo che, fra le risate generali, scivola nel tentare di recuperarla.

Dietro una porta una coppietta fa tutto meno che seguire la partita. Sulla passeggiata mentre la partita infiamma c'è chi tratta chiodi con un ambulante.

Poi c'è la parte più seria, i calciatori veri, agguerriti con equilibrio a quelli improvvisati. Fra le 16 formazioni iscritte, ce n'è per tutti i gusti. Spicca [illegible] rappresentativa [illegible] della Diavara, che gioca per la «Boat Boy», con Mancini, Rollino, e Alola in prima fila. Il Tennis Cervo conta sui fratelli D'Agnano, spalleggiati dal bomber Tortarolo, punta del San Bartolomeo. L'«Ali Babà», con Brilla della Diamant leggermente infiammato schiera i vari Ballonia (Andora), Montenegro (Dianese), Fiaruoci, con la calma di regia un grande Remo Alberti (ex-Imperia). Nelle file del «Medusa-Vie 69», gli idoli locali: Montecucco e Trimarchi, rispettivamente portiere e fiduciario del San Bartolomeo. L'elenco potrebbe continuare.

Insomma, nessuno si è tirato indietro. All'invito lanciato da Willy Balasta, organizzatore della manifestazione in collaborazione con l'Azienda di soggiorno, hanno risposto tutti volentieri. E il primo obiettivo, quello di richiamare gente e di animare il Lungomare, è stato centrato.

f. d.

CONSORZIO DEPURAZIONE

ACQUE DI SCARICO

I Comuni [illegible]

[illegible] - [illegible] - [illegible]

S. STEFANO AL [illegible] - TAGGIA - TERZORIO

[illegible] Riva Ligure

AVVISO DI GARA

Il Consorzio sopra scritto avvisa che in data 29 giugno 1987 è stato inviato all'ufficio [illegible] Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea [illegible] alla [illegible] zetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni), il bando di gara per la aggiudicazione mediante Appalto Concorso dei lavori di progettazione e costruzione [illegible] «Opere di canalizzazione consortile e di adeg[illegible]o del depuratore esistente alla potenzialità di [illegible] abitanti serviti», della «Realizzazione dei [illegible] dei centri [illegible] del territorio, degli impianti di sollevamento e dell'adeguamento dell'impianto terminale di depurazione» e dell'«Avviamento e gestione controllata, a livello direttivo ed operativo, per 6 mesi dell'impianto di depurazione».

L'importo presunto è di L. 12.857.000.000 al netto di I.V.A.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a partecipare alla gara seguendo le modalità stabilite nel bando di gara. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 14/1973.

Riva Ligure, 29 giugno 1987.

IL [illegible]

Francesco Montesano

mobili GUIDO

Ranzo (Imperia)

il futuro in casa tua

B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro

MG

Studio di 2 - Savona

Albisola Superiore: ieri è scattata l'ordinanza del sindaco

Chiusi 11 stabilimenti balneari «La stagione è compromessa»

Per il mancato allaccio delle fognature alla rete comunale - Altri provvedimenti nelle prossime ore?

— Undici bagni marini quattordici in attività) sono stati chiusi ieri Comune per non aver rispettato le disposizioni della legge 38, i cui termini il 31 maggio, e che prevedeva ta delle acque nere di stabilimento con le condotte comunali.

Le prime ordinanze erano state decise nei giorni scorsi ad Albisola Marina (riguardavano i «S. Antonio», «Acqua Limpida» e «Madonnetta»), le ultime sono scattate ad Albisola Superiore: da ieri sono chiusi «Corallo», «Gruppo Vela», «Lena», «Mamalusa», «St-Tropez», «Sorriso», «Pino», «Pescetto», «Lido Azzurro», «Torino» e «Sanabbia».

Non è finita: le prossime ordinanze, nel giro di 24 ore, potrebbero coinvolgere anche ventidue stabilimenti di Varazze. Il Comune non ha nessuno strumento giuridico per opporsi alla legge 38.

Il sindaco Giorgio Craviotto, al era rivolto a un civilista, il prof. Mazzoni, per trovare una «scappatoia».

Nell'82 era stata concessa una proroga, rinnovabile allo scadere di cinque anni, ai gestori non ancora allacciati. Ebbene, secondo il prof. Mazzoni, quel lontano atto amministrativo, di fronte alla legge regionale, ha perso ogni validità: il Comune dovrà quindi procedere. In caso contrario gli amministratori rischierebbero denuncia penale.

Albisola Superiore i titolari dei bagni chiusi (non possono più ospitare, il sun titolo, i clienti, neanche per bere bibita e prendere il qualcuno, che aveva prenotato, minaccia di andarsene), sono esasperati.

Stanno cercando febbrilmente di trovare una soluzione che consenta loro di riaprire nel minor tempo possibile. Ma ci vorranno comunque parecchi giorni: la piena stagione, ridotta in pratica a soli quaranta giorni, è un piccolo dramma.

Dicono: *«Il danno economico, per noi, è grave, anzi gravissimo. Ma quello che ci fa rabbia è che ci poteva evitare; bastava che il Comune e l'Usl ci comunicassero, in modo tempestivo, la perentorietà della scadenza dei termini di legge, prorogati, per la «38», una decina di volte. Certo, ora siamo dalla parte del torto, non possiamo opporci, però qualcuno, anche i funzionari delle nostre associazioni sindacali, avrebbero potuto comportarsi in modo più serio. Ritrovarsi chiusi il sette luglio: il dovero do»*.

Continuano: *«La gente, vedendo le porte sbarrate, non capisce; pensa che sono sia inquinata, e chiedi quale problema. Invece, in questa parte sono soni spiantanti i cartelli di divieto di balneazione. Siamo assaliti»*.

E' tutto il paese a subire un danno proprie *immagine, solo i bagni marini. Usl e Comune giocano al classico "scaricabarile". Ma non è una cosa seria. Per noi, la stagione '87, è rovinata e parlerà»*.

Intanto, ai tra Albisola Superiore e Celle, in località Torre, è scattato un divieto di balneazione per la zona sottostante ad una balconata a mare di proprietà dell'impresario Lombardini. C'è infatti il pericolo (la prima segnalazione è stata dell'ing. Peluffo) di crolli e frane imprevviste.

I bagnanti, quindi, non potranno frequentare località Torre, in che il proprietario della balconata procede lavori di ristrutturazione.

Sempre a proposito di divieti di balneazione, stati eliminati quelli di Varazze (le analisi hanno esito negativo), sono stati mantenuti quelli di Zinola, alla periferia di Savona.

Nanni

Sostanze inquinanti nel torrente a Vado aperto (e rinviato) il processo alla Exxon

VADO L. — Come nasce, come si sviluppa, viene scoperto perseguito) l'inquinamento del fiume. Dagli atti di un processo in pretura, a carico di due dirigenti, Unitalsi ieri mattina e subito rinviato, è stato così possibile ricostruire un episodio avvenuto alla Exxon di Vado Ligure (già Esochem) nel lontano 7 febbraio 1986. Potrebbe essere il simbolo di tanti fatti analoghi, mai scoperti, nuti in provincia di Savona. «merito» fu di funzionario comunale.

rapporto inviato alla magistratura vengono descritte le fatto. funzionario, avvertito da alcuni cittadini, fece un'ispezione nei corsi d'acqua della zona. Nell'aria c'era un odore pungente e nauseabondo provocato da sostanze chimiche. Nel torrente Segno le divenute giallastre ed è stato facile, attraverso il rio Tana e il rio Crosciari, risalire alla fonte e cioè Exxon.

Ed ecco gli «investigatori» Comune presentarsi all'ingresso della multinazionale. Assistiti, passo dopo passo, da tecnici Exxon, cerca di individuare il punto della perdita. fu facile, anzi. Solo all'ultimo, sotto cumulo bidoni e fusti, fu scoperta la causa dell'inquinamento.

Sotto un tombino scorreva il liquido giallastro ritrovato poi nel fiume della zona. Fu effettuato un prelievo (un analogo e parallelo procedimento fu seguito dall'azienda) e ci furono le analisi, che confermarono i primi sospetti.

La sostanza ritrovata nel Segno la stessa trovata nel tombino Exxon. pretore, valutati gli e i documenti presentati dal Comune, ha di incriminare i responsabili della manutenzione Exxon, Giorgio Conte e Giorgio De Luca.

Ieri mattina avrebbero dovuto comparire di fronte al magistrato ma il loro legale, Romeo Pastrengo, ha inviato una lettera in cui annunciava di non poter presenziare al dibattimento; di qui il rinvio autunno della causa, seguita con particolare attenzione gruppi ecologisti di Vado Ligure.

m. ng.

Vado, lo prevede la bozza di convenzione con gli enti locali

L'Usl è esclusa dai controlli sui fumi della centrale Enel

Per conto dell'Unità sanitaria dovrebbe agire un funzionario «a titolo personale» - Polemiche

SAVONA — Chi dovrà controllare la tossicità della megacentrale a carbone Vado? Secondo la Provincia, i Comuni Vado Quiliano, il discorso dovrebbe appunto. enti locali, a titolo personale, un funzionario della VII Usl, *«esperto del problema»*. Niente da fare, invece per l'Unità Sanitaria Locale, che verrebbe così esclusa dalla Convenzione che elaborando enti locali ed Enel.

Il presidente della VII Usl, il socialista Giuseppe Jovino, è per nulla d'accordo e dice: *«Io credo che le strutture sanitarie, per il loro ruolo istituzionale, debbano essere inserite, a pieno titolo, fra gli enti preposti al controllo delle L'idea di delegare, a titolo personale, un funzionario, è detto no, e chiari»*.

Secondo Jovino, aspetti sanitari e la tutela della salute, devono comunque essere oggetto indagini e controlli approfonditi, che solo l'Usl può fare. C'è la sensazione, adombrano i responsabili dell'unità sanitaria, che la Enel-Enti locali debba rimanere *«in famiglia»*, escludendo così strutture che potrebbero in qualche esercitare un ruolo «scomodo e poco conciliante» con i giganteschi programmi di ampliamento da tempo ventilati e temuti dai gruppi ecologisti.

Anche il e i gruppi ecologisti della zona sono d'accordo con l'avvocato Jovino. Dicono *«Non ci sembra affatto casuale il tentativo di estromettere dalla Convenzione La persona prescelta, guarda caso, non mai fatto mistero essere in lizza con i Comuni di e Quiliano. La posizione del presidente sembra opportuna, concludente, speriamo però che i giochi già fatti, che ci sia ancora tempo per porvi rimedio In caso contrario la questione salute sarebbe in mano ad enti terzi i quali, per questo aspetto delle vicende nodali, non abbiamo futuria»*.

Il presidente della VII Usl ha scritto una lettera alla Provincia in cui esprime il proprio, profondo, disappunto per una vicenda abbastanza allarmante e singolare. Escludere la sanità pubblica dal «caso» Enel, e dai delicatissimi problemi ambientali ad esso strettamente collegati sembra, più che una scelta politica discutibile, una vera e *«gaffe»*, un infortunio di grandi dimensioni che non mancherà di sollevare altre polemiche e prese posizione.

Conclude Jovino. *«Per quanto ne sappiamo noi, potrebbero addirittura aver già siglato convenzione con l'Enel»*.

Continua Jovino *«All'Usl, infatti, non è stato comunicato nulla, né in un senso, né nell'altro lasciano trapelare che questa storia non è stata affatto prodotta. C'è qualcosa, in tutto questo, di poco commendevole»*.

m. no.

Da ripetitore in funzione a Celle

CELLE L. — E' in funzione, da alcuni giorni, il nuovo ripetitore tv, installato in località chi.

L'iniziativa stata possibile dalla collaborazione tra utenti, amministrazione comunale, azienda di soggiorno e comunità montana del Giovo.

Grazie a quest'intervento parabolico, adesso è possibile ricevere in maniera nitida anche i programmi della tv tedesca.

«Un piccolo ma significativo omaggio ai numerosi stranieri presenti in questo periodo a Celle Ligure», dicono i promotori dell'iniziativa.

Così i turisti tedeschi, quando rientreranno in albergo dalla spiaggia, potranno comodamente seguire i programmi televisivi di casa loro.

Sta per entrare in funzione nuova condotta

Manca l'acqua a Spotorno Emergenza nei weekend

Una polemica del pci - L'assessore Zunino dimissioni?

— Difficoltà nell'approvvigionamento idrico a Spotorno ma si spera che tratti un'emergenza temporanea: fra poco più di una settimana, infatti, dovrebbe entrare in funzione la condotta, costata comunali quasi 1 miliardo e mezzo di lire.

Nei due ultimi fine settimana in molte zone della città (soprattutto in collina e ai piani superiori case) l'acqua è scarseggiata o è mancata per molte ore.

Con le prime «ondate» di turisti, e la conseguente crescita dei consumi, il problema è tornato puntualmente d'attualità. Anche a ci sono stati difficoltà giorni scorsi, ma in questo caso per un guasto alle tubazioni.

A Spotorno il problema si trascina ormai da diversi anni. La scorsa estate, in particolare, si erano verificati grossi disagi.

Dice il sindaco, Margherita Robatto: *«E' vero, ci sono state delle difficoltà, soprattutto in questa ultime domeniche. Il nostro acquedotto, che attinge da quello di Bergeggi, allo stato attuale non si è dimostrato in grado erogare tutta l'acqua in stagione richiesta. In questi anni, però, non siamo fermi. E' pronta, infatti, la nuova condotta che entro una settimana o poco più collegherà via Vado Ligure, la centrale Savona»*.

La nuova canalizzazione, realizzata fra la via Aurelia e il vecchio tracciato linea ferroviaria, allacciata questa settimana rete alcuni giorni per verifiche tecniche, per immettere l'acqua di del capoluogo.

Aggiunge Margherita Robatto: *«Siamo convinti che con questo importante lavoro avremo risolto, una volta per tutte, i problemi di approvvigionamento. C'è da augurarsi comunque che non si ripetano fenomeni forte siccità lo in questo caso c'è il rischio che non basti neppure lo sforzo che abbiamo fatto»*.

La minoranza comunista è intanto sempre polemica con l'amministrazione comunale per la crisi politica in atto. Una crisi, secondo il pci, di cui si continua di e non *sulla sede istituzionale del Consiglio comunale»*.

Dice il capogruppo pci, Antonio Murialdo: *«Ci che l'assessore Turismo, Giancarlo Zunino, il dimesso, ma assieme ufficialmente ci ha detto nulla. Una località turistica, già assillata da molti problemi, non può permettersi e Spotorno ha bisogno di essere amministrata e non dai litigi dei politici. Chiediamo la convocazione urgente del Consiglio per sapere la maggioranza intende portare avanti gli interessi della città»*.

s. f.

Savona, dovrà risarcire 300 mila lire all'Iri

Non pagò l'autostrada camionista condannato

Al casellante aveva detto di non avere i soldi - Un monito agli automobilisti

SAVONA — *«Non ho soldi, non posso pagare il biglietto, fate pure il verbale»*. Così un camionista di Castelletto Tanaro (Cuneo) Ilio Altare, di 47 anni, è giustificato, per due volte in pochi con gli addetti caselli dell'Autostrade Spa, del gruppo Iri, di Savona. Ieri mattina il pretore lo ha giudicato «colpevole» e lo ha condannato a risarcire 300 mila lire.

In non erano pagate 15 mila 200 lire (7 900 ad ogni passaggio) ma in problema è un altro, ogni non vengono pagati, su tutta rete Iri, sei miliardi di le scuse diverse. Ed perché l'ufficio legale della Autostrade ha deciso di procedere contro il camionista piemontese, trasformato in un «simbolo» della massiccia diffusa soprattutto in questa categoria.

Forti diritto che non si può impedire l'accesso autostrade, molti conducenti di Tir autoarticolati, specie stranieri, «saltano» il pedaggio, causando un danno rilevante dell'Iri.

«Vogliamo porre un freno a questo fenomeno — detto i legali dell'Iri — *prima rifugio al controllo»*. pretore ha ritenuto valide le esposte dagli avvocati e ha condannato il camionisti, che, ovviamente, si è presentato in

La società aveva denunciato Ilio Altare, attraverso un proprio funzionario, anche alla polizia stradale, che ha redatto un verbale regolare. Il «messaggio» che vuole lanciare, agli utenti attraverso processi come quello di ieri, è questo: *«Se papate subito, fatelo immediatamente dopo,* appena arriva *la lettera con il verbale con il numero di conto della società»*.

ma.

Su iniziativa della parrocchia

Centro sportivo presto a Pietra

I lavori finanziati dalle offerte dei fedeli

PIETRA LIGURE — Un nuovo Centro sportivo sta sorgendo a Pietra Ligure fra piazzale e via Oberdan su iniziativa della parrocchia di San Nicolò.

Nello spazio chiesa di Sant'Anna sono fase di realizzazione campi di bocce, basket, una pista di pattinaggio un campo di calcio «a».

Tutti i lavori, eseguiti dalla ditta Orso di Pietra Ligure, sono realizzati solo il contributo dei fedeli, pietresi, ma anche turisti: due volte al mese, nella chiesa, vengono raccolte offerte per pagare i lavori hanno già il giro di lire la sistemazione dell'intera zona costata oltre 300 milioni di lire.

Questo spazio, ereditato dalla parrocchia una ventina di anni fa, doveva in base ad una (poteva essere utilizzato per la costruzione di una grande chiesa. poi decise la salone-chiesa di Sant'Anna, una struttura molto funzionale utilizzabile anche per attività non religiose.

Dice il monsignore Luigi Rembado *«Abbiamo messo in piedi questi lavori perché crediamo che il compito di una parrocchia sia anche questo. In tutta la zona di Ponente non ci sono strutture per i giovani e per i più anziani, quest'opera sarà dunque a disposizione di tutti»*.

Da anni gli abitanti del quartiere di Sant'Anna (fra via della Cornice e il raccordo dell'autostrada) e quelli di Milano (oltre Santa Corona, direzione Loano) protestano con il Comune per la mancanza di servizi e strutture essenziali.

In questi ultimi tempi sono stati effettuati alcuni lavori (nuovi marciapiedi lungo la via Aurelia), ma l'area ricreativo sarà proprio quello, a si chiamerà «Parco ecologico Sant'Anna», che sta facendo costruire parrocchia in collaborazione molti cittadini.

volta ultimati i lavori (1988), il parco sarà composto da un campo di calcio (metri x con spogliatoi, due campi di bocce, una pista pattinaggio, un polivalente (basket, pallavolo, pallamano, e altro) e verdi.

Conclude il parroco: *«Sarà probabilmente una famiglia a gestire l'intero parco che sarà a disposizione di tutta la Comunità, anche la sera, in quanto il stato previsto anche un adeguato impianto d'illuminazione»*.

Sono in corso i preparativi per la festa religiosa di Sant'Anna (26 luglio), un giorno verifica molto importante anche per il futuro parco sportivo.

m. r.

DA FINALE UN AIUTO AI BIMBI HANDICAPPATI

Finale Ligure. Quasi quattro milioni di lire sono stati raccolti a Finale e dintorni in beneficenza all'Istituto «La famiglia» di Varazze che ha in un'ottantina di bambini handicappati. Promotore dell'iniziativa il vlato il Juventus club che ha organizzato una serata musicale, con esibizione di ballerini di ogni età e stile, al dancing «Music Hall». Nella foto di Arsio: il presidente del club, Dina Zoppo, con due consiglieri, Enrico Gazzola e Giuseppe Pogliani. In primo piano i premi, donati da commercianti ed esercenti finalesi, distribuiti al numeroso pubblico

Da commercianti e albergatori piccolo calendario manifestazioni

Noli, un'alleanza sotto il segno dell'estate

Noli. Un caruggio del centro storico: commercianti e albergatori per il rilancio della cittadina

NOSTRO SERVIZIO

NOLI — Torni a Noli e vedi le solite cose. Palazzo Salvarezza ingabbiato, l'ex stazione ferroviaria sempre in piedi, l'ex fabbrica di refrattari da sistemare o da demolire in una zona che ha anche bisogno di verde e parcheggi. Sembra proprio che Noli non si decida a risolvere i suoi problemi. Così albergatori e commercianti hanno fatto una «tenda silenziosa» in nome del turismo: dopo anni di polemiche e di incomprensioni non è cosa da poco.

A fianco delle manifestazioni organizzate da Comune e Azienda di soggiorno (premio «Streghetta» di poesia, Palio dei rioni, «Tastiere verdi» con esibizioni di giovani pianisti) ecco le più importanti, quest'estate spiccano anche quelle indette dalle due associazioni. Quasi un miracolo.

Il calendario non è niente di eccezionale ma ciò che conta l'esempio. Due aspetti da sottolineare. Il primo: e spettacoli sono stati stabiliti così in anticipo (la prima si è svolta il 24 maggio, grande successo con la sfilata nazionale di cani di in piazza Chiappella) che ancora oggi, sul volantino, si legge: *«La riuscita del programma è condizionata dal tempo, dagli impegni che tutti si sono assunti ed eventualmente dalle elezioni politiche»*. Il secondo: commercianti ed albergatori hanno già pensato all'anno nuovo, dando appuntamento agli ospiti dell'ex Repubblica marinara per il 1° gennaio 1988, sulla passeggiata, intorno a mezzogiorno, per un brindisi tra amici, poche ore dopo aver fatto saltare molti tappi.

Marca, da questo accordo, l'associazione che riunisce i gestori degli stabilimenti balneari. Nessuno lo dice, ma è chiaro che l'assenza dei bagni marini non è stata digerita. I commercianti, addirittura, preferiscono contestare i loro colleghi che non pagano nessuno le quote di iscrizione. *«Se tutti collaborassimo* — dice il presidente Emilio Badano — *il prossimo anno saremo pronti ad estendere l'iniziativa. Non è giusto che a pagare, e ad essere le regole, siano sempre i soliti cinquanta-sessanta. Gli altri, forse, non ricevono nessun beneficio dal turismo»*.

Anche nei confronti di Comune e Azienda di soggiorno (il vicepresidente, Gianni Ceoloni, appena nominato, è partito per il Brasile dove si fermerà parecchi mesi per motivi professionali: nessuno lo aspetta?) i toni sono ancora «ufficiosi», quasi all'insegna «del tutto va ben, madonna fa marcheza».

Precisa Sandro Spina, presidente degli albergatori: *«Abbiamo avuto un incontro con l'amministrazione comunale prima dell'inizio della stagione. Ci è stato promesso che alcuni lavori saranno fatti, tipo l'asfaltatura tratto via ferrovia, all'inizio paese. Attendiamo l'autunno prima di esprimere giudizi. noi interessa il buon esempio e vedere se gli enti locali, con questi stimoli, si veramente da fare per il turismo»*.

Nel calendario delle manifestazioni organizzate dalle due categorie spiccano uno spettacolo per bambini da zero e dieci anni (titolo: *«Saranno famosi»*) in ma il 10 luglio piazza Chiappella, la (25 luglio) dei «premi fedeltà» ai turisti che da più anni soggiornano a Noli e la gara nazionale di barche a remi (15 agosto) patrocinata dalla Cassa di risparmio di Savona.

Albergatori e commercianti di Noli hanno voltato pagina: chi seguirà l'esempio?

Pier Paolo Carvana

A settembre si svolgerà rassegna nazionale: aperte le iscrizioni

E Alassio si dedica al fumetto

ALASSIO — Il circolo culturale «Spazio bianco» sta stringendo i tempi organizzativi, il dell'assessorato al Turismo e Cultura, tramite la biblioteca, edizione del Concorso Nazionale di Fumetto, che culmine nella premiazione prevista, alla Hanbury, per di settembre.

dalla considerazione che i fumetti sono linguaggio in grado di svolgere proprio discorso, e nell'intento diffonderne l'uso e incoraggiare i giovani autori, i due principali animatori del circolo (Paolo Allara, sceneggiatore, e Pietro Marenga, disegnatore) hanno trovato nell'ente naie e nell'azienda soggiorno validi interlocutori e collaboratori.

La prima edizione ha incontrato un successo di adesione di fumettisti non professionisti, hanno partecipato con quasi 200 opere inedite, che sono state raccolte in un volume intitolato appunto «Spazio bianco», pubblicato dalle «Nonsolomare» di

Per le adesioni sono soddisfacenti, anche se per misurare l'eventuale crescita del concorso attendere lunedì 27 luglio, quando termine delle

Le opere realizzate in un'unica contenente una storia autoconclusiva, una serie strisce autoconclusive (misure cm 40×60 per il bianco e nero e 30×40 per il colore).

Una giuria di specialisti settore che operano a Milano e a Roma selezionerà le opere che saranno esposte al pubblico dal 12 al 20 settembre presso la sala Carletti dell'Ave (Associazione Vecchia Alassio) con apertura 17 alle 21.

Per premiazione, gli organizzatori prevedono e rano nella presenza di personaggi famosi come Milo Manara, Bonvi, Altan, Staino e Villa.

L'anno scorso distinse una pattuglia qualificata di liguri, dei quali ebbero le opere ammesse: Giorgio di Finale Ligure, Gino Carosini, Carlo De Regibus Genova, Marina Donzera di Quiliano, Sergio Olivotti di Ligure, Roberto Pedrazzini di Spotorno e Luca Albenga.

Il fumetto sta quindi vivendo un momento di espansione? *«Le previsioni* — spiega Allagura — *parlano dal catastrofismo al "rose e fiori". Avendo arrestito queste difficoltà abbiamo pensato di creare un concorso, che affermarsi partendo da una città periferica rispetto ai grandi centri del fumetto, proprio per dare ai giovani possibilità di mettersi in luce. Contiamo che i 162 partecipanti dell'anno scorso abbiano almeno altrettanti, augurandoci che già di essi ci sia qualche futuro Frutti Manara, o Jacovitti»*.

Rossana Sirtoli

sull'Aurelia, giovane

LOANO — Antonella Cosu, 26 anni, residente a Cisano, frazione di Finale, in via Brunciale 54, ha riportato frattura cranica ciclomotore «Ciao» mentre sorpassava un «Iveco» che stava svoltando sulla propria destra. Lo caduto sull'Aurelia, all'altezza dell'albergo «Excelsior». I due mezzi stavano viaggiando in direzione Savona. L'incidente stato polizia stradale Albenga.

Nuova barella alla Croce Bianca

ALBENGA — Il gruppo Aido (donatori d'organi) di Albenga ha deciso di donare una barella di tipo americano alla Croce Bianca di Albenga in occasione del 75° di fondazione della Società di mutuo soccorso. La cerimonia della consegna e dell'inaugurazione avrà luogo domenica prossima.

Ubriaco nella cabina, arrestato a Finale

FINALE LIGURE — Nicola De Giorgio, 27 anni, residente a Beinasco (Torino) è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri di Finale Ligure. Il giovane sarebbe stato sorpreso a rubare in alcune cabine degli stabilimenti balneari.

I TRE LADRONI

DONNA

Gonna Provenzale cotone	L. 15.000
Gonna tinta unita cotone	L. 14.000
Minigonna pois cotone	L. 18.000
Minigonna jeans	L. 25.000
Gonna balze jeans	L. 32.000
Gonna plissettata	L. 24.000
Gonna gabardine 44/56	L. 25.000
Pantalone [illegible]	L. 15.000
Jeans classico	L. 25.000
Completo cotone	L. 29.000
Completo mini più maglia	L. 25.000
Abito fiori	L. 19.500
Vestaglietta	L. 13.000
Giacca maniche corte	L. 25.000
Canotte stampa cotone	L. 7.500
Canotte perline	L. 12.000
Compl. canotta pantaloncini	L. 15.000

UOMO

Pantaloni cotone	L. 10.000
Pantaloni tela 44/56	L. 15.000
Jeans 5 tasche 46/56	L. 16.500
Jeans pantalone 46/56	L. 25.000
Pantaloni moda 42/54	L. 35.000
Polo righe	L. 7.500
Polo tinta unita	L. 12.000
Girocollo c/ taschino	L. 14.500
Camicione stampa maniche corte	L. 13.000
Camicia quadri maniche corte	L. 15.000
Camicia righe maniche corte	L. 16.000
Camicia classica maniche lunghe	L. 20.000
Pantaloni corti tela	L. 9.500
Pantaloni corti tennis	L. 9.900
Girocollo inglese cotone	L. 15.000
Giacca cotone	L. 25.000

BAMBINO

Pigiamini	L. 3.500
Pantaloni corti	L. 4.500
Jeans	L. 19.000
Giubbino [illegible]	L. 11.000
Magliette righe	L. 2.000
Magliette stampa	L. 4.500
Abito cotone bimba	L. 13.500
Completo jeans bimba	L. 25.000
Tute ginnastica	L. 15.000
Costume bimba	L. 5.000

PROPOSTA VACANZE

Bikini	L. 11.000
Bikini Lurex	L. 15.000
Costume donna intero Lurex	L. 19.000
Costume uomo	L. [illegible].000
Bikini bimba	L. [illegible].000
Pantaloni surf nylon	L. [illegible].000
Pantaloni surf cotone	L. 15.000
T- Shirt Colorate	L. 3.000
T- Shirt bianca	L. [illegible].000
Pantaloni corti donna	L. 3.000
Tute ginnastica	L. 10.000
Camicione strass con bracciale	L. 19.000
Telo mare	L. [illegible].500

ANDORA

Via del Poggio ang. via Maglione (di fronte Asilo Suore)

APERTURA FINO ALLE 22 ANCHE GIORNI FESTIVI

Prime mosse di Comini al calciomercato

Le mani dell'Entella su Biato e Sacchetti

Bloccati il portiere e il centrocampista - Opzione su Ravera

CHIAVARI — Gianni Comini è appena andato a Milano [illegible] immediata[illegible] hanno cominciato a filtrare le prime indiscrezioni sugli acquisti dell'Entella.

Il direttore sportivo [illegible] biancoceleste ha provveduto a bloccare due elementi, [illegible] centrocampista [illegible] un portiere.

[illegible] l'acquisto di [illegible] Biato, portiere titolare del Casale. Il colpo quasi fatto. Il ventiquattrenne numero uno [illegible] [illegible] da Comini proprio nell'incontro [illegible] [illegible] con i piemontesi, [illegible] gennaio scorso, quando riuscirono sorprendentemente ad uscire imbattuti dal Comunale grazie soprattutto alle ottime [illegible] di Biato, portiere cresciuto nelle giovanili del Genoa.

Probabilmente già in quei giorni venne firmata un'opzione [illegible] garantisce all'Entella il controllo sul giocatore. [illegible] il problema dell'e[illegible] difensore è stato [illegible] [illegible], [illegible] da [illegible] un [illegible] per Scarpa (che [illegible] prende le scarpe al chiodo) e

Il d.s. Comini e il portiere Enzo Biato in arrivo da Casale

per capitan Benedetti (in partenza anche lui e altrimenti affiancato [illegible] un giovane nel [illegible] del prossimo campionato).

Dalla Toscana si [illegible] per sicuro l'arrivo [illegible] Chiavari [illegible] Paolo Sacchetti, centrocampista del Montevarchi, classe 1965.

L'Entella ha opzionato anche un talento ligure: il centravanti del Rapallo, Ravecca di 19 anni, già titolare della Rappresentativa di promozione ligure. Anche se non immediatamente inserito in prima squadra, potrebbe [illegible] In stessa trafila, [illegible] il posto che [illegible] D'Agostino.

d. s.

Mentre si fa sempre più critica la situazione della Sanremese

Fumata bianca per il Savona?

Il [illegible] gruppo ieri si è incontrato con alcuni esponenti del «Savona 1907» - Per [illegible] squadra si farebbe ricorso ai giovani di Panucci, integrati [illegible] alcuni fuori quota - Il problema del mutuo federale

SAVONA — Un «cartello», avvenuto ieri sera, tra il gruppo di commercianti e professionisti savonesi interessati, non a parole, a rilevare il Savona [illegible] a alcuni esponenti del «Savona 1907». [illegible] Oberti e Del [illegible], [illegible] provocato il temporaneo slittamento dell'incontro concordato col giudice Perro.

Di [illegible] molto riservato. Il [illegible] Perro è [illegible] piuttosto [illegible] stavolta. [illegible] positiva conclusione della vicenda, segno che per la prima [illegible] si è trovato di fronte a gente determinata, decisa [illegible] andare sino [illegible] fondo.

Qualche [illegible] [illegible] si sussurra, tuttavia [illegible] la discrezione è d'obbligo perché la trattativa ormai è a [illegible] fase delicata e qualsiasi equivoco, anche minimo, sarebbe [illegible] di far crollare tutta la delicata intelaiatura messa in piedi [illegible] giro di questi ultimi giorni.

Qualcosa di più, comunque, è emerso. Il gruppetto [illegible] commercianti e professionisti che ha preso a cuore le [illegible] del vecchio Savona dispone già di [illegible] cioè di una [illegible] società in grado di assorbire quella biancoblù, dichiarata fallita dal tribunale.

La sarà formata da una decina di soci ma il numero potrebbe [illegible] Ieri sera, difatti, [illegible] stato l'incontro con [illegible] esponenti [illegible] «Savona 1907», da [illegible] a Di [illegible].

«Siamo disposti a dare anche [illegible] una mano. L'importante è avere le idee chiare [illegible] dall'inizio», ha detto [illegible] Biato.

Il gruppo è pronto, in queste ore, a presentare [illegible] propria offerta al giudice Perro [illegible] rilevare, così, [illegible] vecchia società. Dice [illegible] portavoce: «Subito dopo iscriveremo il Savona all'Interregionale e una nostra delegazione [illegible] a Roma per confrontare i dirigenti [illegible] Lega. Vogliamo, innanzi tutto, chiarire il problema del mutuo. Una cifra [illegible] compromesso non dovrebbe essere negata, considerando gli sforzi rivolti al salvataggio [illegible] questa gloriosa e gloriosa società».

[illegible] vorrebbe, cioè, assumere un impegno [illegible] anno [illegible] anno, limitato alla [illegible] in [illegible] e [illegible] al complessivi [illegible] [illegible]. Una proposta ragionevole, che i dirigenti federali farebbero bene a non respingere. [illegible] [illegible] contrario, nel [illegible] l'operazione salvataggio del Savona non andasse in porto, si troverebbe [illegible] solo con [illegible] pugno di mosche.

Il programma è quello, come spiegato già ieri, di tenere in [illegible] il vecchio Savona, ricorrendo ai giovani [illegible] Panucci, quelli che [illegible] fermarsi, e a qualche fuori quota. [illegible] resta da vedere dallo spirito di bandiera. [illegible] sostegno del pubblico, dal contributo, sostanziale, degli enti locali. Comune in [illegible] a.

E quando si fa riferimento [illegible] contributo dell'amministrazione comunale non s'intende, certo, denaro contante ma la ricerca di collaboratori, sponsor. Una [illegible] che [illegible] percorsa, con grossi risultati, per altre società sportive. In seguito si dovrà affrontare [illegible] anche [illegible] problema della gestione [illegible] campo e della pubblicità allo stadio.

Ivo Pastorino

SANREMO — Buona [illegible] anno il posto alla [illegible] della Sanremese: in ufficio [illegible] c'è nessuno, il telefono è muto, i dirigenti (con tanto di cariche depositate [illegible] tribunale) latitano.

Ma capita che a volte, [illegible] ieri mattina, la corrispondenza [illegible] arrivo dalla Lega porti comunicazioni importanti: tuttavia le «liberatorie» ufficiali per tutti i giocatori, [illegible] svincolati a tutti gli effetti (l'unico patrimonio societario se [illegible] al vento); poi la notizia che la Lega si rivarrà, per i tanti debiti [illegible] società, sulla fidejussione [illegible] 150 milioni [illegible] in banca [illegible] Sanremese la scorsa estate al momento dell'iscrizione al campionato.

Per la Sanremese è ormai la fine. A una [illegible] dai termini di chiusura delle iscrizioni al campionato Interregionale, la situazione è davvero precipitata. La Sanremese sembra essersi dissolta.

D'altra parte [illegible] può che a salvare il [illegible]. I

Stefano Ferrari

pochi sforzi [illegible] appassionati che si ribellano all'indifferenza [illegible] tutti [illegible] le [illegible] del maggior club sanremese sono diretti solo a [illegible] cercare soluzioni alternative e ridimensionate.

Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro, è [illegible] un [illegible] di appassionati, ha confermato l'intenzione [illegible] fondare [illegible] nuova Sanremese che, rilevando il vivaio biancazzurro, riparta dalla Terza Categoria.

Spiega Ferrari: «I contatti [illegible] sono già. Stiamo studiando lo statuto [illegible] nuova società. Nel giro di qualche giorno contatteremo un [illegible] tale».

Sanremo, quindi, dovrà [illegible] contentarsi solo di calcio dilettantistico? C'è chi si ribella a questa eventualità.

In questa situazione, mentre le prospettive si fanno sempre più nere, c'è [illegible] registrare la proposta [illegible] [illegible] sportivo, il dott. Enzo Francione appassionato tifoso biancazzurro. Indica [illegible] possibile strada [illegible] riferimento a un [illegible] (e per certi versi analogo) precedente avvenuto lo scorso anno a Potenza.

Spiega il dott. Francione: «Quale appassionato di calcio di Sanremo e da sempre [illegible] biancazzurro, nella sciagurata ma purtroppo probabile ipotesi che la società tenga radiata dai ruoli federali, credo sia giusto che il Sanremo [illegible] quale seconda squadra cittadina, chieda alla Lega di essere ammesso, in sostituzione della Sanremese, al campionato Interregionale. Non si tratta [illegible] una soluzione fantasiosa, [illegible] di una prassi seguita dalla Lega dilettanti proprio lo scorso anno, in occasione della radiazione [illegible] ruoli federali del Potenza, come la Sanremese appena retrocessa [illegible] dalla C2».

Aggiunge Francione: «Il Comitato della Lega dilettanti per l'Interregionale annulse infatti in sua vece il Pescopagano Invicta, [illegible] che sportivamente aveva solo il diritto alla Promozione ma che, trasferendo la sua sede a Potenza, era diventata da poco la seconda squadra [illegible] Non vedo perché ciò che è [illegible] per Potenza, non debba valere per Sanremo se dalla città partiranno [illegible] opportune richieste».

Secondo Francione, questa soluzione garantirebbe alla città [illegible] mantenere [illegible] squadra in [illegible] campionato dilettantistico di ambito nazionale, superando l'impasse attuale, sviluppandosi successivamente in un'integrazione con i resti (dirigenti e settore giovanile) della Sanremese.

Una proposta interessante la cui fattibilità andrebbe verificata. Ma è una strada da seguire, mettendo da parte, magari, vecchie rivalità che nella difficile situazione attuale [illegible] hanno davvero motivo [illegible] esistere. Intanto, [illegible] attende di conoscere le decisioni di Borra, che [illegible] ripetutamente manifestato l'intenzione di abbandonare il Sanremo [illegible]

Bruno Monticone

[illegible] - Si è iniziata la settima edizione del «Città di Chiavari»

Il leader è subito Moroni

Quarantasei gli iscritti, in rappresentanza [illegible] tutti i [illegible] del Tigullio - Domenica la finale - In evidenza Luongo, Gavazzi, Quadernucci e Guglielmetto

CHIAVARI — Prosegue l'attività tennistica nel Tigullio orientale. Si è concluso domenica il 3° [illegible] ina per giocatori di categoria C [illegible] [illegible] [illegible] genovese Rusca e già si riparla di tennis. L'occasione viene fornita dall'8ª prova del Masters iniziata sabato sui campi del Tennis Club Entella e che si concluderà domenica prossima. La gara, denominata «7ª Coppa Città di Chiavari», vede la partecipazione [illegible] 46 iscritti in rappresentanza [illegible] tutti i tennis club del Tigullio.

Nessuna [illegible] nei primi turni disputati: al primo turno la [illegible] [illegible] serie numero uno, Luongo (Tennis Club Lavagna), si è imposto con un 6-0, 6-2 su Belloni. Nel [illegible] preliminare buona impressione ha destato Lagasio, vincitore per 6-3, 6-3 su Aboru e Matteazzi (16 anni) che, dopo un'ora di gioco da fondo campo, ha superato con [illegible] doppio [illegible] Colla.

[illegible] [illegible] favoriti [illegible] vigilia (pur non essendo [illegible] serie) è il genovese Moroni! [illegible] è imposto dopo [illegible] match interessantissimo sul chiavarese Di Mauro per 6-4, 7-5. [illegible] ha surclassato Alexia con un doppio 6-0, mentre Devoto è dovuto ricorrere al terzo set per domare [illegible] valido Villa (7-5, 2-6, 7-5).

Negli altri incontri vittorie di Gavazzi [illegible] Vassalli (7-6, 6-4), di Quadernuoci su Tardinelli e di Guglielmetto [illegible] Putti, entrambi per ritiro. Infine uno dei favoriti, Malcotti, ha superato Polcia 6-3, 6-1. Ma i [illegible] (rispettivamente le teste di serie numero due Cuneo, numero tre Rovelli e [illegible] quattro Perego) devono [illegible] scendere sui campi in terra battuta del Tennis Club Entella. Cuneo (Tennis Club Pro Recco) si troverà di fronte Nocetti; Rovelli (Tennis Club Sestri Levante) il vincente [illegible] Questa-Secci; Perego (Tennis Club La Fattoria) incontrerà Macii [illegible] Tennis [illegible] Monviso. [illegible] anche per l'incontro di Frigerio (Tennis Club Treviso), impegnato contro Pieri.

La classifica attuale, che porterà alla finalissima in programma per i giorni 10, 11, 12, 13 settembre [illegible] [illegible] Tennis Club Lavagna e denominata «7ª [illegible] Tuttosport», è la seguente: Caramagno punti 56; Luongo 52; Ubaldi [illegible]; Rovelli e Cuneo 44; Perego 36; Bucca[illegible] 22; Cabutti 12; Conti, De [illegible] e [illegible] 10.

Il presidente del Tennis Club Entella, Mauro Usai, nel discorso di presentazione [illegible] [illegible] ha voluto ringraziare i partecipanti e tutti quanti hanno collaborato per la riuscita [illegible] manifestazione.

«Il Tennis Club Entella è [illegible] capitare sui propri campi una prova [illegible] valevole del Circuito Masters — ha detto Usai —. Il nostro ringraziamento deve essere rivolto in primo luogo alla Fit (Federazione italiana tennis), agli atleti partecipanti e a tutti gli addetti ai campi che hanno lavorato alacremente per presentare ai [illegible] i quattro campi del Tennis Club Entella. Colgo l'occasione per ricordare che quest'anno il nostro tennis club [illegible] partecipato alla Coppa Italia [illegible] due squadre maschili, ottenendo però risultati non esaltanti. Con i nostri elementi più rappresentativi contiamo [illegible] migliorare, nell'88, il piazzamento [illegible] quest'anno».

d. s.

[illegible] Nostri ad Albaro il «Memorial Morena» Una mini-olimpiade con 700 atleti

GENOVA — Quattro rappresentative nazionali, 75 società presenti, oltre [illegible] atleti [illegible] gara: questo l'«identikit» della diciannovesima edizione del «Memorial Morena '87», la classica genovese del nuoto, che si svolgerà il 10, 11 e 12 luglio. E' quasi una mini-olimpiade. La rassegna del nuoto giovanile nazionale [illegible] internazionale quest'anno [illegible] saranno atleti provenienti da [illegible] tagna, Germania Occidentale, Grecia, Portogallo e Svizzera) presenta, [illegible] la prima volta, ai blocchi di partenza [illegible] squadra [illegible] della Gran Bretagna che, [illegible] l'altro, ha scelto Genova per un collegiale di allenamento in vista dei campionati europei giovanili in programma a Roma dal 23 luglio. Altra novità per gli organizzatori, dopo due anni di esilio a Rapallo, il [illegible] alla piscina di Albaro i cui impianti erano rimasti [illegible] due anni [illegible] ora [illegible] [illegible] disponibili per l'impegno dell'assessorato allo Sport del Comune di Genova. La [illegible] inaugurale [illegible] svolgerà [illegible]. In vasca anche i giovani nuotatori liguri

[illegible] - I due atleti di Chiavari impegnati nei 50 e 1500 stile libero

Marchesi e Formentini deludono ai campionati italiani di Catania

Il portacolori dell'«Entella 83» [illegible] è riuscito ad entrare in finale - Convocato per gli Europei?

CHIAVARI — Ancora una volta i nuotatori chiararesi [illegible] mancato l'occasione per [illegible] agli onori della cronaca.

Fabio Marchesi (Chiavari Nuoto) e [illegible] Formentini (Entella Nuoto 83) hanno partecipato ai Campionati assoluti [illegible] Catania, [illegible] do due risultati buoni [illegible] non eccezionali.

E se per Marchesi l'ottavo posto nei 50 stile libero è tutto [illegible] sommato [illegible], il tredicesimo posto [illegible] Formentini nei [illegible] stile libero, con la finale sfuggita per un soffio, [illegible] spazio a qualche rimpianto.

Il portacolori della Chiavari Nuoto ha superato [illegible] batterie in scioltezza [illegible] [illegible] [illegible] sicuro di ben figurare. Purtroppo, pur ottenendo [illegible] buon 24" e 28 centesimi, non ha potuto evitare [illegible] venir relegato all'ultimo posto, superato da sprinters famosi in campo internazionale come il vincitore Franceschi, Roberto Gleria, [illegible] stella del nuoto [illegible], venuto dall'Australia a dare [illegible] forte ai nostri colori, il vecchio [illegible] sempre valido Ceccarini.

Più complesso il bilancio per Formentini, pupillo di Gin Storti che lo aveva allenato [illegible] scrupolosità per questo appuntamento. L'allenatore dell'Entella 83 aveva tenuto di mettere al vento [illegible] stagione, quando il giovane fondista [illegible] dopo [illegible], nel maggio [illegible], ricoverarsi per un'appendicectomia. La ripresa degli allenamenti è stata logicamente graduale e [illegible] al Meeting Internazionale de Natation [illegible] a Montecarlo [illegible] prima settimana di giugno, il ragazzo pur battendosi bene [illegible] è riuscito a raggiungere le [illegible] né ad ottenere tempi [illegible] rilievo. Un ulteriore [illegible] di preparazione ha contribuito a farlo [illegible] in forma tanto da superare le batterie ai Campionati [illegible].

Il tempo di 16'41"96, [illegible] [illegible] fermato i cronometri, anche se non [illegible] rilievo assoluto, consente a Formentini [illegible] sperare in [illegible] convocazione per i Campionati [illegible] pri under 18 [illegible] si terranno a Roma dal [illegible] [illegible] luglio. Non dimentichiamo infatti che dopo il fenomenale Battistelli (arrivato terzo dietro Ciucci e Trevisani, detentore della migliore prestazione cronometrica assoluta sui 1500, viene proprio Formentini nella classifica per [illegible] tatori [illegible] dopo il [illegible].

d. s.

[illegible] Un torneo per i mondiali juniores

Le Nazionali a Chiavari

CHIAVARI — [illegible] riparlo di pallanuoto, a pochi giorni di distanza dal [illegible] [illegible] Pescara sul Positivo, un successo che ha [illegible] alla squadra dell'asso spagnolo Estiarte il prestigioso scudetto tricolore.

Ora i riflettori si accendono su una società ligure: [illegible] Chiavari Nuoto [illegible] avuto [illegible] Federnuoto l'incarico di organizzare un [illegible] premondiale per nazionali [illegible] pallanuoto [illegible] categoria juniores.

Il torneo si dovrà svolgere nella settimana [illegible] Ferragosto (la data esatta [illegible] da precisare).

La manifestazione servirà da allenamento [illegible] vista [illegible] quarta edizione dei Mondiali juniores che si disputeranno a San Paolo del Brasile [illegible] settembre.

Italia, Germania Ovest, Stati Uniti e Brasile parteciperanno al quadrangolare, contro gli azzurri [illegible] schiereranno due [illegible] più forti nazionali del mondo e, cosa molto importante, la nazionale del Paese organizzatore [illegible] Mondiali.

Ragion per cui oltre al risvolto tecnico ci [illegible] [illegible] mantenere buoni rapporti [illegible] il [illegible] sudamericano.

L'Italia, guidata da Gin Storti, dovrebbe mettere in campo i migliori talenti [illegible] categoria: Bonanni, Feoli, Nuti, Porzio II, [illegible] dolfi, Prati, Sovo, Goinotti, [illegible] Noi, Gagliardo, Vapuani, Pappalardo, Di Cara.

d. s.

[illegible] - [illegible] terminata la fase eliminatoria del torneo di Rapallo

L'Hotel Le Fontane brilla al «Chiavari»

CHIAVARI — La prima poiezia del 2° «Città di Chiavari» è tarpata Bar Santa Chiara. I ragazzi hanno infierito senza pietà su una malcapitata R.D.S. San Salvatore.

Il portiere Molinari per ben 11 volte ha dovuto raccogliere la palla nel sacco trafitto, a turno, dai vari Podestà, Capineri, Sabanelli, Magnetto, Russo, Cimelli, Muria, portiere Santa Chiara, solo [illegible] un'occasione è stato superato da Gagliotti.

Più equilibrata la seconda partita, [illegible] favorita Hotel [illegible] Fontane che solo all'ultimo minuto ha domato la resistenza di [illegible] valida Norde. In vantaggio di due reti (autore Conti), [illegible] Norde ha dovuto subire la seconda reazione dell'Hotel Le Fontane che si è concretizzata [illegible] tre reti, due di Ralli ed una di Rabbi.

Ancora emozioni e 4-3 per Le Fontane (Calani e Rabbi [illegible] gol). Poi, a pochi minuti dal termine, il pareggio [illegible] Calani. Quando il pareggio sembrava risultato soddisfacente per le due squadre, [illegible] acuto di Suardi [illegible] [illegible] il definitivo 5-4 per gli «albergatori». Il fischio finale dell'ottimo Piana ha consacrato [illegible] Fontane-Norde come [illegible] più vibrante e più spettacolare incontro disputato finora sul Comunale di Caperano.

Ecco i 12 protagonisti: Bonanati, [illegible], Dall'Aglio, Berisso, Sanguineti, Calani, Conti per la Norde; Vatteroni, Grigoni, Pinasco, Suardi, Ralli, Rabbi e Di Vincenzo per l'Hotel Le Fontane. In seguito a questi risultati l'Hotel Le Fontane, con 8 punti, è può considerare qualificato ai quarti.

Due squadre in lotta per il secondo posto: Norde e Bar Santa Chiara, [illegible] tre punti [illegible] si giocheranno presumibilmente la qualificazione nello scontro diretto in programma martedì [illegible] luglio. Fuori gioco [illegible] R.D.S. San Salvatore, [illegible] a quota 0.

Stasera [illegible] fronte Carrozzeria Ugolini e Assicurazioni Prime Consult per il primato del girone B: è giunto il momento in cui certe squadre [illegible] l'avversaria più debole per [illegible] fase successiva ed è per questo motivo che Carrozzeria Ugolini-Prime Consult sfugge a qualsiasi pronostico.

In Zurigo Assicurazioni Rapallo-Radio Portofino Pizzeria Claudio è in palio [illegible] platonico terzo posto in per lo stesso, una residua speranza di agguantare [illegible] posizione: ma i giochi, anche se la matematica non lo conferma, sembrano ormai fatti, con Carrozzeria Ugolini e Assicurazioni Prime Consult promesse ai quarti di finale.

Stasera alle 20.45 Carrozzeria Ugolini-Prime Consult, alle [illegible] Zurigo Assicurazioni-Radio Portofino.

g. s.

RAPALLO — [illegible] terminata la fase eliminatoria della «Coppa Città di Rapallo». Delle sedici squadre in lizza solo la metà può ancora sperare [illegible] conquistare il trofeo «Latte Tigullio» che attende i giocatori della formazione vincitrice.

A Coccodrillo e [illegible] Produce del girone A, Ameglia Bar e Pizzeria Vesuvio [illegible] girone B, si sono aggiunte, dopo le partite dello scorso fine settimana, l'Autofficina Pierino e Nino Sport del girone C, la [illegible] Giannello e Summer F.B.C. [illegible] girone D.

L'Autofficina Pierino ha [illegible] il [illegible] girone, chiudendo a punteggio pieno e ottenendo nell'ultima giornata una netta vittoria sulla Casa del Mobile per 3 reti ad 1.

Anche per la seconda classificata, Nino Sport, la qualificazione [illegible] è mai stata in discussione, avendo vinto [illegible] partite [illegible] [illegible] e avendo [illegible] di [illegible] solo con la capolista.

Anche Nino Sport ha battuto per 3 reti a 1 l'Autocarrozzeria Cafferata. Le altre due hanno [illegible] il torneo [illegible] all'attivo il punto ottenuto nello scontro diretto.

Da [illegible] [illegible] per [illegible] vittoria finale l'Autofficina Pierino che schiera quattro giocatori della Rolese (Davide Lagomarsino, Novelli, [illegible] tore di gol estremamente spettacolari, Ciacomotti ed [illegible] Lagomarsino), due del Rapallo (Crovetto e [illegible] gone), due [illegible] Lavagnese [illegible] e Macellonl) più lo stopper della Carlo Grasso, Cristalli.

Una squadra che ha dimostrato [illegible] non soffrire problemi di amalgama e che [illegible] prende giocatori [illegible] uniti ad altri più concreti, [illegible] egualmente determinati.

Nel girone [illegible] si è [illegible] in luce la [illegible] Giannello che ha risposto ai «cugini» dell'Autofficina [illegible] (entrambi [illegible] compagini sono [illegible] Rapallo), vincendo [illegible] tre partite [illegible] tre.

Nell'ultima giornata di incontri ha concluso con un perentorio 5-0, inflitto ai malcapitati giocatori [illegible] Park Hotel Sulase, mentre la Summer F.B.C. ha superato [illegible] di stretta misura (3-2) l'Avis [illegible] partita [illegible] per [illegible] ai quarti.

La formazione genovese [illegible] [illegible] con quattro punti all'attivo [illegible] i due dell'Avis, mentre [illegible] [illegible] girone e [illegible] [illegible] squadra [illegible] Park Hotel Suisse [illegible] [illegible] a zero punti.

In particolare evidenza nella Macelleria Giannello [illegible] centravanti Ruggero Rossi (Carlo Grasso) [illegible] dei tornei estivi che [illegible] segnato contro [illegible] [illegible] reti [illegible] [illegible] strappando applausi a [illegible] aperta.

Gli accoppiamenti nei quarti di finale prevedono il [illegible] contro la Pizzeria Vesuvio, l'American [illegible] contro il [illegible] Producta, l'Autofficina Pierino opposta alla Summer F.B.C. e [illegible] Macelleria Giannello contro Nino Sport.

d. s.

[illegible]
[illegible] solo [illegible]
[illegible] - tutti possessori evidenze anche a possessi parti [illegible] per sponsorizzare deposito Tel. [illegible] - 666048 pasti.

IL MAGO [illegible]
FRANCESCO DE BARBA
Specialista in casi sentimentali cercherà [illegible] ridarvi la persona amata nel più [illegible] [illegible] possibile
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magie... Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. [illegible] [illegible]

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA [illegible] 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE [illegible] GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

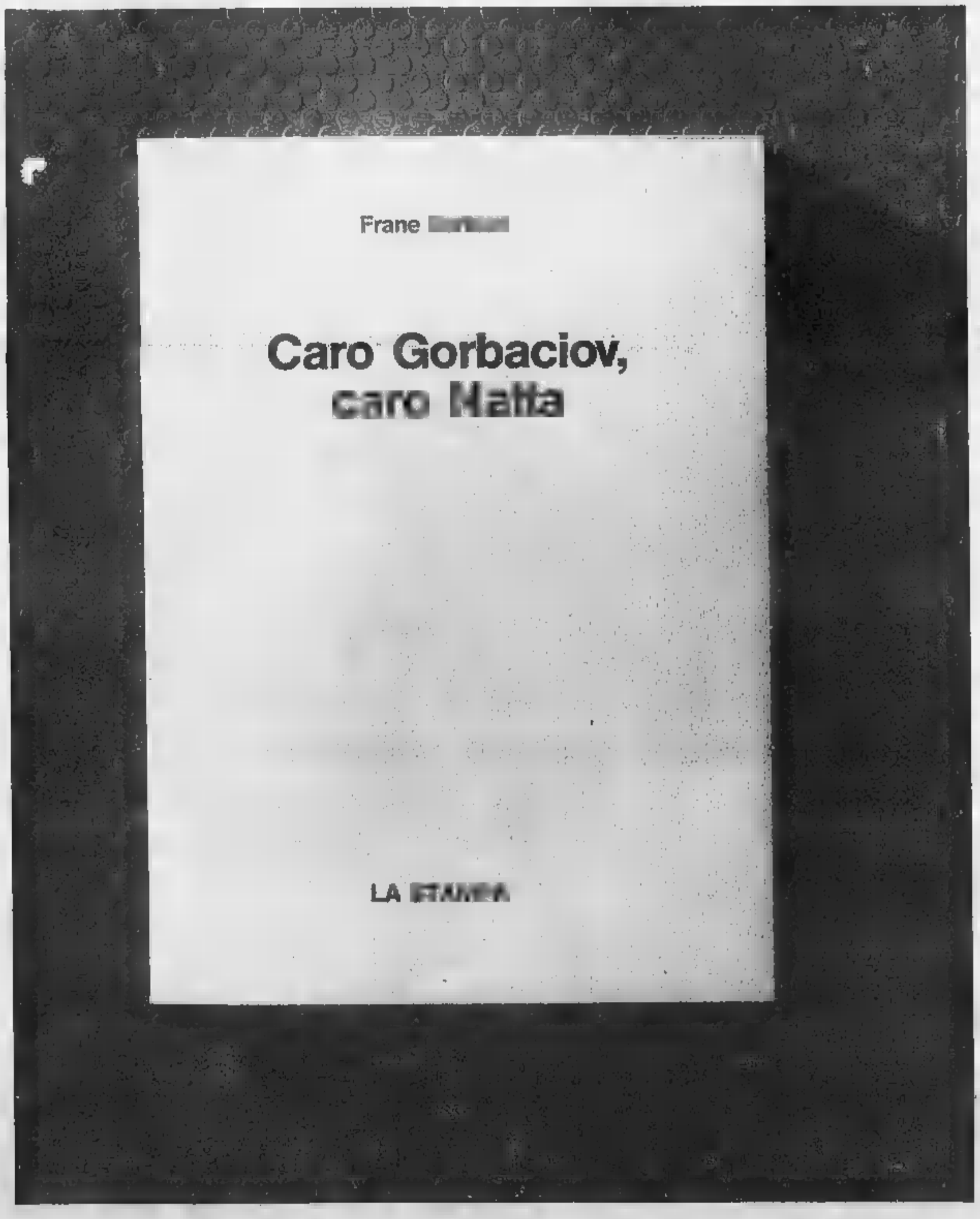
STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
[illegible] Fiat Uno 70 pulsar con interessamento
[illegible] Terna immediata con valore
[illegible] Rottamazione VW [illegible] in canale con interessamento
[illegible] Radiomontatore stereo con frontalino separabile
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 215 666

BOREA

CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso dell. 'eadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°___ copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ LOCALITÀ _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400.

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Cinema in Liguria

[redacted]

TEATRI

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295 770 - 295 725): ore 21: Le sgreziate di Rosalena, di Tonino Conte; regia di T. Conte; scene di Lele Luzzati. Compagnia Teatro Prova di Bergamo. Prezzo L. 7000. Ore 18-21

VILLA IMPERIALE (via San Fruttuoso 74): Genova Jazz, L. 15 000, ore 21 Jazz Novo Big Band, con Claudio Lugo, ospite Joe Henderson. Jack De Johnette's Special Edition, con Jack De Johnette, Gary Thomas, Gregg Osby, Mike Goodrick, Lonnie Plaxico. In caso di maltempo i concerti si terranno alle ore 21.30 alla Sala Garibaldi (vico Boccanegra 15)

[redacted] VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Dalla 13 anni dopo. Vm 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 542 241): La studentessa del piacere - Superdonna. Vm 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14 R): Stand by me.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Corto circuito.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588 815): Nella corsa la Terra. L. 8000
CORALLO (via Innocenzo Odone): chiusura estiva.
GIOIELLO (via Colombo 11, tel. 580 848): Collegial Incestuoso
GRATTACIELO: L'anno del Dragone.
IDEAL: L'iniziazione. Vm 18
INSTABILE: Il volo della aquila.
LUX: Radio Days.
MANIN (corso Armenia 4, tel. 881 002): Il settimana e ½.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 366 256): Ovunque dei sogni n. 2.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415): chiusura estiva.
ORFEO DOLBY: Educazione inglese.
PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 517): Il mistero del lago scuro.
SMERALDO (via Carrozzino 7, tel. 293 748): La casa sulla linea della tenebra.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Il giorno della [redacted] rosa.
VERDI (via XX Settembre): Dove il sole ama morir.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

CENTRALE (via S. Vincenzo Multisala): Sala 1: Peggy Sue si è sposata. Vm 14. Sala 2: Stand by me. Vm 16
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291 594): Giochi proibiti. Vm 18

CRISTALLO (largo 2 [redacted]): Il desiderio. Vm 18
SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè): chiusura estiva

[redacted] VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Colpo di genio. Intuizione di notte. Vm 14
ASTORIA: La casa delle delle bambole.
ELDORADO: A.A.A. Donna bellissima cercasi. Vm 18
SPLENDOR: Giochi bestiali nel mondo. Vm 18

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Cinema superdotato - Saluti d'autore. Vm 18

NERVI
SANSIRO: Alleno nostro finale.
NETTUNO: Corto circuito.

CHIAVARI
ASTOR: Perfettamente innamorato.

RAPALLO
GRIFONE: Affari di cuore.
ITALIA: Shangai surprise.
ITALIA (Arena estiva): Corto circuito.

COGOLETO
VERDI (Arena estiva): Via Montenapoleone.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Il nome della rosa.

[redacted]

[redacted]

ELDORADO: Dolce suono del cosso.
JOLLY: Marina bocche in calore.
ARS: La legge di Murphy.
FILMSTUDIO: Tre uomini e una culla.

ALASSIO
COLOMBO: Lucenti.
CAPITOL: La carica dei 101.
EXCELSIOR: Navigator.
RITZ: Platoon.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Scuola di polizia III.

ALBENGA
ASTOR: La signora allegra.
GIARDINO: Sotto l'investigazione.
SPORT: Mostra ridi del (ore 16-24)

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Top gun.

CERIALE
MOULIN ROUGE: Nessuna pietà.
ODEON: Brivido.
FLORA: Il ragazzo dalla curva B.

FINALE LIGURE
[redacted] Grosso guaio a Chinatown.

LAIGUEGLIA
[redacted] Cobra.

LOANO
LOANESE: Uomini duri.
PERLA: Il nome della rosa.
STELLA: Highlander.
GIARDINO DEL PRINCIPE: La mia Africa.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli strateghi.

SPOTORNO
ARISTON: Platoon.
ASTRO: Grandi magazzini.

VARAZZE
TERO: Scuola di polizia III.
TERO ESTIVO: La mosca.
VENUS: Top gun.

IMPERIA

CENTRALE: Le avventure di Peter Pan.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Aliens.
CERIV: La carica dei 101.
GIARDINO: Uomini duri.

CERVO
GARIBALDI: Top Gun.

DIANO MARINA
DIANESE: Grandi magazzini.
PERGOLA: Su e giù per Beverly Hills.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Mr. Crocodile Dundee.

RIVA LIGURE
CORALLO: Nuovi Rissi.

[redacted]

ARISTON: Ultimo tango a Parigi.
RITZ: Highlander.

Mickey Rourke in «L'anno del dragone» al Grattacielo

Nell'88 [redacted] festival-crociera

EuropaCinema prende il [redacted]

Ieri i premi: ha vinto Papatakis

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il festival EuropaCinema prende il largo, progetta il mare vero per sottrarsi a quello delle polemiche. Chiusasi ieri [redacted] con i premi (a Papatakis, Axel e Jones) [redacted] quarta edizione, il direttore [redacted] Laudadio, già in polemica [redacted] enti locali per la scarsa comprensione e i modesti finanziamenti, ha illustrato la [redacted] di festival-crociera per il prossimo anno.

Duemila tra giornalisti e passeggeri, [redacted] grande nave [redacted] crociera con cinema da mille posti, un viaggio di venti giorni [redacted] primi [redacted] giu[redacted] lungo le coste degli Stati europei. Prima tappa [redacted] Barcellona [redacted] di feste e proiezioni [redacted] produzione spagnola, [redacted] Lisbona, [redacted] foci del Tamigi, Dublino, Copenaghen, Anversa, Amsterdam, Amburgo. E non solo: dopo la [redacted] le proiezioni del festival [redacted] fino a settembre per [redacted] capitali d'Europa celebrando l'anno [redacted] la comunità europea ha [redacted] al cinema e [redacted].

Concessioni: la crociera partirebbe [redacted] e [redacted] nave sarebbe fellinianamente ribattezzata [redacted]. Il progetto è stato presentato [redacted] ministero italiano dello Spettacolo, ma soprattutto alla Comunità europea, nella speranza che il Commissario alla Cultura, Ripa di Meana, («mi auguro vivamente che si possa realizzare») [redacted] più sensibile alle ambizioni del festival [redacted] giunta riminese, [redacted] po' incerta [redacted]identemente sulla formula e sulla data.

Ieri sera i premi, forse [redacted] in [redacted] hanno concluso [redacted] prima versione competitiva della mostra: Papatakis ha vinto con *I photographia*. La fotografia, [redacted] di amore e menzogna [redacted] Parigi [redacted] greci all'epoca [redacted] colonnelli: Gabriel [redacted] ha [redacted] la menzione per *Babette Gaestabud*. La festa di Babette, bella trasposizione di un racconto di Karen Blixen; altra menzione a David Jones per *84 Charing Cross Road*, intensa storia di un'amicizia epistolare [redacted] tutti e tre vi abbiamo parlato nei giorni scorsi. Nella opportuna sezione intitolata alle scuole [redacted] cinema, premiati [redacted] svedese Jonas Grimas (*L'artista*), [redacted] polacco Marius Grzegorzek (*Krakatau*), l'italiano Maurizio Forestieri che [redacted] *Orpheus* ha realizzato in modo brillante al Centro sperimentale [redacted] dei rari disegni animati di nuovi autori.

s. r.

Il Gabbiano d'oro a «Immigrant» di Laurenti

«Anteprima» [redacted]

Conclusa la quinta rassegna del cinema indipendente italiano

BELLARIA — *Nell'affollata e a volte ipertrofica panorama dei festival cinematografici, Anteprima di Bellaria, rassegna del cinema [redacted] dipendente italiano che si [redacted] chiuso domenica [redacted] con la proclamazione dei vincitori, secondo un'azzeccata definizione, è un «piccolo [redacted]. Piccolo per [redacted] suo budget irrisorio (160 [redacted] stanziati dal Comune per i 5 giorni della rassegna) e «sazio», perché nello stagno del cinema italiano, [redacted] sua eco, per quanto esile, è quasi un messaggio.*

In questa quinta edizione, ancora una volta curata da Marando Morandini, Enrico Ghezzi e Gianni Volpi, [redacted] passati un centinaio di film a lungo e corto metraggio, video e Super 8, emersi dalla semi-clandestinità dell'autoproduzione e dalle piccolissime iniziative di film maker.

Rapidamente i premiati. Prima [redacted] tutto Immigrant [redacted] Febrizio Laurenti, il video che si è aggiudicato il primo premio (3 milioni e Gabbiano d'oro): storie e avventure fantastiche [redacted] un Draculadonna, ambientate tra le architetture fatiscenti dell'East End newyorkese. Parricidio (secondo premio ex aequo [redacted] Lucidi folli [redacted] Ursula Ferrara) del ventenne Eugenio Sandri sogno-des[redacted] di un adolescente [redacted] conflitto col padre. E ancora Dal Polo all'Equatore, [redacted] *dei cineasti Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, giudicato da una giuria [redacted] 22 critici, miglior film indipendente dell'anno. Un montaggio di vecchi spezzoni recuperati tra il materiale di [redacted] nelora degli albori del cinema) assemblati [redacted] un viaggio-racconto intorno al mondo.* «E' interessante — *dice Ghezzi* — che il film più innovativo, più d'avanguardi[redacted] in realtà fatto di im[redacted] recuperate dal [redacted] *ma nuovo». Infine, per la rassegna del video [redacted] tre minuti, ha vinto Assassinio di un ranuncolo, [redacted] Rocco Valentini.*

Ma forniamo all'evento festival con due sintetiche definizioni (oltre a quella suggerita dal simbolo che lo rappresenta un semplice gabbiano appoggiato ad un frammento di pellicola): «Bellaria e il festival [redacted] scarpe rotte», dice con una punta [redacted] orgoglio Morandini.

Una produzione, ed è un dato di novità emerso in questa edizione, che in Italia si [redacted] allargando, anche [redacted] ignorata o quasi dal mondo del cinema ufficiale. «Mentre gli altri [redacted] — dice Morandini — il rapporto tra le opere proposte e quelle ammesse era di due a uno, quest[redacted] siamo saliti a quattro a uno».

All'Arena [redacted] Bellaria si [redacted] viste opere diversissime [redacted] durata, costi e supporti, volutamente affiancati tra [redacted] il fulmineo video di 3 minuti e il lungometraggio (e vale citare le due opere presentate dall'underground Tonino De Bernardi: Alla figlia, [redacted] lontane province e Universi circoscritti), il documentario e la storia fantastica, il reportage-inchiesta (per esempio A proposito [redacted] Roma [redacted] Egidio Eronico, con Renato Nicolini nei panni inediti di guida) e l'opera di pura fiction.

[redacted] *Ghezzi:* «La confusione è stata una [redacted] grammatica. Credo che [redacted] fine [redacted] più rigoroso accettare [redacted] caos che cercare per forza [redacted] ordine o una classificazione». *Per Ghezzi, che tra l'altro è il responsabile del palinsesto [redacted] Raitre e pensa ad un riutilizzo del materiale all'interno della programmazione televisiva, Bellaria è «una piccola miniera di [redacted] preziose». [redacted] rapida verifica di come giovani e giovanissimi (l'età media dei registi è tra i venti e i trent'anni) giocano con l'immagine e l'immaginario*

Pino Corrias

Bogliasco, si apre stasera la stagione Spazio Musica

Lacy-Waldrom, [redacted] jazz

GENOVA — Si apre stasera a Bogliasco la stagione concertistica dell'Associazione Spazio-Musica.

Anche quest'anno, [redacted] edizione, la manifestazione, organizzata dall'Associazione diretta dal soprano Gabriella Ravazzi, sarà itinerante e comprenderà appuntamenti musicali nelle due riviere.

Questa [redacted] aprirà il duo jazz sax-pianoforte [redacted] Lacy e [redacted] Waldron. Bogliasco ospiterà pure il 4 agosto i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini.

Due incontri sono fissati a Borghetto: il [redacted] luglio con la cantante Francesca Olivieri e il coro Ars Antiqua (spirituals), il [redacted] agosto con la Compagnia Regionale di Danza «Teatro Nuovo».

A Taggia il 15 luglio [redacted] esibirà il Nuovo Trio [redacted] impegnato [redacted] pagine [redacted] Brahms, [redacted] e Ravel. [redacted] ospiterà invece il 30 luglio il Trio Gerbella, flauto, violoncello e pianoforte (musiche di Haydn, Beethoven e Clementi).

Per la prima volta *Spazio-Musica* collaborerà, anche [redacted] Savona dove il 1° agosto terrà uno spettacolo la ballerina Gabriella Cohen [redacted] Compagnia Regionale [redacted] del Teatro Nuovo di Torino.

Il cartellone è completato da incontri a Diano Castello (11 agosto, recital pianistico di Massaglia) e a Loano (il 5 settembre, recital del pianista Jorge Demus e l'8 l'Accademia Strumentale Italiana [redacted] Bernasconi).

[redacted] intanto iniziati il 1° luglio i consueti corsi organizzati dall'Associazione e per la prima volta ospitati a Bordighera. Ai consueti corsi [redacted] jazz (docenti Mal Waldron e Steve Lacy), canto (docenti Gabriella Ravazzi e Carmen Vilalta), tecnica vocale [redacted] attori (docente Gabriella Ravazzi) e danza (docenti Jacqueline De Min e Silvain Coutu), quest'anno sono stati aggiunti i corsi di pianoforte (docente Alexander Lonquich), [redacted] clitato (docente Gabriele Michelli) e percussioni (docente Andrea Centazzo).

A Bordighera [redacted] ganizzati nel [redacted] luglio alcuni incontri con gli allievi dei [redacted].

r. l.

Il concerto a Villa Grimaldi

[redacted] festa a Nervi

Fish, il boscaiolo, infiamma [redacted] teen-agers

I «Marillion» hanno diviso giovanissimi e trentenni in due fazioni

GENOVA — *«Come non pensare ai Genesis ascoltando i Marillion».* L'altro ieri sera nel parco di Villa Grimaldi teenagers e trentenni si sono divisi [redacted] fronti opposti. I primi, numerosi, entusiasti, del tutto coinvolti nell'atmosfera del concerto, hanno dimostrato d'apprezzare oltre misura lo spettacolo del [redacted] inglese. I secondi, in netta minoranza, hanno storto il [redacted]. *«Musica già sentita, priva di originalità»* — diceva uno, guardato storto [redacted] un diciottenne.

Ai giovanissimi i «Marillion» piacciono. L'altro ieri sera hanno invaso il parco, facendo la gioia degli organizzatori [redacted] *Viva Nervi 87*, e la rabbia degli abitanti di Nervi, che alle 21.20, pochi attimi dopo l'inizio del [redacted], cominciavano già a protestare.

Fish, il cantante energico ed espansivo che nelle biografie ufficiali viene definito un *«taglialegna di Dalkeith»*, occupa il palcoscenico dialogando fitto fitto con il pubblico, in inglese.

Si [redacted] con *Assassing*, dove è la voce, usata [redacted] quella maniera chiara e vibrante che i fans dei Genesis conoscono bene, a dominare l'atmosfera.

Fish si muove agile e instancabile sul palcoscenico. Dice di provenire da una terra piovosa, rende [redacted] gentile omaggio al [redacted] che lo ospita *«sempre baciato dal sole»* e il pubblico si commuove.

C'è [redacted] accenno politico: *«Questa canzone è dedicata a tutti gli ebrei d'Europa»*, la batteria attacca *White russian* e i ragazzi accennano [redacted] accompagnamento. La corista Tessa Niles si muove sinuosamente su un piedistallo realizzato per lei sulla sinistra [redacted] palcoscenico. La notte cala lentamente e molti [redacted] refrigerio tra gli alberi [redacted] splendido parco godendosi la musica ad una [redacted] ragionevole che [redacted] la percezione dalle passioni [redacted] folla che caratterizza[redacted] i concerti rock di tutto il [redacted].

I Marillion cantano Script for a Jester's Tear, He knows you know, Kayleigh, Lavender e Hearts of Lothian. Il volume non è stato abbassato, ma [redacted] fatale, quella stabilita dagli organizzatori [redacted] chiudere ogni serata, arriva inesorabile quando il pubblico [redacted] sembra ancora sazio di [redacted].

I *Marillion* salutano, Fish ringrazia anche in italiano [redacted] tornano e dopo *Market square heroes* si lanciano in [redacted] scatenato e tradizionalissimo *Twist again* che chiude [redacted] allegria la serata.

Daniela Grondona

Le tv private in Liguria

TELECITTA'

[redacted]

UHF 48, 52, 54 — [redacted] 12,30 Leggiamoli insieme, 17 Programma per ragazzi: Il piccolo detective Saccini, Il Ivanhoe, cartoni, 18 Vita rubata, novela, 19 Liguria notizie, 19,30 Tg Punto d'incontro, 20 Da Zagabria: Universiadi - Cerimonia inaugurale dei Giochi, 23 Tg Tuttoggi, 23,15 Crazy Night, varietà; 0,25 Tg in lingua tedesca e inglese.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 8 Cuori nella tempesta, telenovela; 9 Geronimo, telenovela; 10 Geronimo, telenovela, 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, [redacted]; 12 Capriccio e passione, telenovela, 12,40 Tv Rock; 13 Lone Ranger, cartone; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartone [redacted] Cuori nella tempesta, telenovela, 15 Che fare?, sceneggiato, 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per i ragazzi: I Zenborg, cartone; 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Sam il ragazzo del West, cartone; 18 Jackie l'orso del Monte Tallac, cartone, 18,30 Geronimo, telenovela, 19,30 Tv Gash, 19,48 Speciale cronaca, 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Il giustiziere del Tropici, film, 22,30 Sandokan, 23,30 Dimensione Mediterraneo, rubrica; 0,30 Dedicato, spettacolo di varietà.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 11,30 Sam il ragazzo del West, 12 The Monkey; 12,30 Gobots; 13 Arriva la banda; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Sasuke, 14,30 I Zenborg, 15 The Monkey; 15,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Sasuke, 16,30 I Zenborg, 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Arriva la banda, 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 83, 33, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela, 10 Film; 11,30 Film, 13 Super Kid; Il fischietto del baseball, Dr. Slump e Arale, cartoni, 14,30 Mall Market Corsini, vendita; 17,30 Super Kid: Il fischietto del baseball, Dr. Slump e Arale, cartoni, 19,30 Carmin, telenovela, 20,30 America 3000 Il pianeta delle amazzoni, film; 22,30 Helen evoluzione di una donna, film, 0,15 Telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,50 Vivienne, novela, 19,15 Storie di donne, telefilm, 20 Anche i ricchi piangono, novela, 20,30 Assassinio allo stadio, film (1977, thriller), 22 Storie di donne, telefilm, 23 Tenente O'Hara, telefilm; [redacted] [redacted] mezzanotte, 0,05 Abi impuri all'italiana, film.

[redacted]

UHF 40, 41, 66 — [redacted] Acchiappi un'amica, 14 Ai grandi magazzini, novela, 15 Natalie, novela; 16,30 Nozze d'odio, sceneggiato, 17,30 Cartoni, 19,30 Ai grandi magazzini, novela, 20,30 Nozze d'odio, sceneggiato; 21,20 Natalie, novela, 23,30 Alezzano, [redacted] promozionale

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 56 — Ore 15,30 Music; [redacted] Cartoni, 18,20 Saudia, cartoni, 18,50 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm, 19,35 Natalario, 20 L'[redacted] bara, sceneggiato; 20,20 Il magnifico avventuriero, [redacted] (1945, western), 22,50 Shane, telefilm; 23,30 [redacted] in [redacted]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagine dello spettacolo, 19 Bordoring, 19,30 Pagine dello spettacolo, 20 Tg Tris; 20,30 Documentario, 20,45 Pagine dello spettacolo, 21 I leopardi di Churchill, film.

PAN TV

UHF 48 — [redacted] è Sampei, cartoni, 8,30 Gli gnomi delle montagne, Ugo il re del judo, cartoni, 11,30 Povera Clara, telenovela; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Redazionale, 15,30 Provincia violenta, film poliziesco (It., 1978); 17 Gli gnomi delle montagne, Sampei, Ugo il re del judo, cartoni, 18,30 Notizie oggi, 18,45 Viaggio con l'avventura: «Shikar, l'elefante indiano», telefilm, 19,15 Hazell: «Hazell e l'uomo del week-end», telefilm, 20,10 Gli emigranti, telenovela, 21 San Francisco, film drammatico, 22,40 Hazell, telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: «La storia del [redacted] Lahi», telefilm, 24 Il castello di ghiaccio, film noria.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al banco della difesa, telefilm; 15,20 Chico and the man, telefilm; 15,45 [redacted] una vecchia dolce [redacted] film, 17,15 [redacted] costola di Adamo, telefilm, 17,40 Flapatrics, telefilm; 18,30 Storie di donne, telefilm; 19,30 Chico and the man, telefilm, 20 10 minuti con..., rubrica, 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie, 20,30 La storia di Patricia Neal, film, 22 In diretta da studio «Proposte d'arte»; 24 Giornale notizie sera; 0,20 Faccia a faccia con l'assassino, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 8,15 Antiope, 8,45 La Une chez vous, 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations, 17,02 Tournez... manège, 13 Journal, 13,50 Série: La croisière s'amuse, 14,45 Série: Croque-vacances, 16,25 Variétés: La chance aux chansons, 16,55 Feuilleton: Le temps des as; 17,55 Mini-journal; 18,05 Série: Mannix; 19 Feuilleton: Santa-Barbara, 19,30 Jeu: La [redacted] fortune; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac, 20 Journal, 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Feuilleton: Dallas, 21,30 Feuilleton: Le gerfaut, 22,45 Journal; 23,05 [redacted] Les envahisseurs; 23,55 Courts métrages.

A 2

Ore 6,45 Télématin, 8,30 Récré A2 été; 9,30 Série: Les rues [redacted] San-Francisco, 10,20 Documentaire: Du haut-haut au turbo, 10,55 Jeu: Le grand raid, 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf, 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf, 13 Journal, 13,45 Série: Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot, 15,05 Sports été; 16 Feuilleton: Aline et Cathy, 16,30 Récré A2 été, 16,50 On fera mieux la prochaine fois, 19,15 Actualités régionales, 19,40 Le journal du Tour; 20 Journal; 20,35 Jeu: Des chiffres et des lettres, 21,35 Football: Finale de la Coupe des Alpes, 23,25 Journal.

FR 3

Ore 12,30 Dessin animé: Cargot, 12,35 Dessin animé: Le croyan enchanté; 12,50 Jeu: [redacted] rêve; 13 Jeu: Le supermarchant; 13,25 Feuilleton: Thierry la Fronde; 14 40' à l'ombre de la 3; 16,20 Documentaire: Splendeur sauvage; 15,35 Le club des stars; 17 Feuilleton: Vive la vie; 17,30 La manège enchanté; 17,35 Série: Le bel été, 18,20 Série: Les Robinsons suisses; 18,30 Série: Les aventures du capitaine Luckner; 19 Le 19-20 de l'information, 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,04 Jeu: La classe, 20,35 Variétés: Embarquement immédiat, 21,55 Magazine Thalassa, 22,45 Journal; 23,10 Cinéma: Une femme en Afrique. Film français de Raymond Depardon (1985).

*S*tasera estate

Henderson all'«Imperiale» Volterrateatro [redacted] Proietti

GENOVA — Si conclude questa sera, alle 21, a villa Imperiale la rassegna Genova Jazz, realizzata dall'Ellington Club in collaborazione [redacted] l'Ente Decentramento Culturale e il Comune [redacted] Genova. Si [redacted] la Jazz Novo Big [redacted] Joe Henderson in veste [redacted] «special guest», e il gruppo [redacted] De Johnette. La [redacted] Novo Big [redacted] diretta [redacted] Claudio Lugo, [redacted] fanno parte alcuni tra i [redacted] cisti italiani come il trombettista Boltro, i sassofonisti Capurro, Ottaviano, Tonolo, il trombonista [redacted] che contano su una solidissima base ritmica formata da Gibellini, Leveratto, [redacted] e Kramer.

GENOVA — Questa [redacted] alle 21.30, nell'ambito della [redacted] Un mare di film, verrà proiettato al cinema Nettuno all'aperto il film *Labyrinth*.

GENOVA — [redacted] alle 21,15, per Vivicentrostorico prenderà il via [redacted] piazza [redacted] Lorenzo la stagione [redacted] concerti estivi all'aperto del Teatro Comunale dell'Opera [redacted] Genova. L'orchestra sarà diretta da [redacted] Peloso.

VOLTERRA — E' [redacted] scena l'accoppiata Weber-Proietti. Tra gli spettacoli [redacted] Volter[redacted] poesia, [redacted] piazza dei Priori (ore 21,30) Jacques Weber del Théâtre [redacted] Nice propone *Il Vif...* e Gigi Proietti [redacted] *La scoperta dell'America* di Cesare Pascarella. Nel tardo pomeriggio, in piazza San Giovanni, la Scuola di recitazione del Teatro di Genova [redacted] *Quel ragazzaccio dell'Ovest* di Synge.

FIESOLE — Per la 40ª Estate Fiesolana a Villa La Torraccia di S. Domenico l'Orchestra e il Coro della Scuola di Musica di Fiesole eseguono *Plöner musiktag* di Paul Hindemith, direttore Mauro Ceccanti, drammaturgia e voce recitante di Giuliano Scabia (ore 21,30).

SPOLETO — Oggi tre prime al Festival dei Due Mondi. Novità per l'Italia è l'opera di Aribert Reimann *La sonata [redacted] fantasmi (Die Gespenstersonate)* [redacted] dramma di Strindberg: [redacted] regia è [redacted] Florian Leibrecht, dirige Antony Beaumont (ore 21, Teatro [redacted]. Altro debutto: *Fragments of a Greek Trilogy* di [redacted] Swados, frammenti [redacted] tre tragedie greche, *Medea, Elettra* e *Le Troiane*, riunite in [redacted] rappresentazione che inizia [redacted] tramonto (ore 19,30, Villa Redenta). Per i Concerti in prosa, prima [redacted] *Al-trici* da autori [redacted] con Anna Proclemer (ore [redacted] Frau).

[redacted] — Per il settore «Presenze del nuovo teatro» due nuovi appuntamenti: *Bambinate* di Raymond Cousse per la regia di Luciano Nattino (ore 21,30, palazzo [redacted] Michelerio) e *Jeannot* di Cecchi-Zappelaglio per la regia di [redacted] Cecchi (ore 24, palazzo del Michelerio).

TORINO — Al Parco Rignon per Torinodanza '87 arriva il Ballet Gulbenkian di Jorge Salavisa. In programma, *Aria, Thirteen gestures of a body, Exultate, jubilate* e *Ghost dances*.

JAZZ & ROCK — A Bari concerto di Pat Metheny al Gran Teatro del Levante; a Roma al Palazzo Civiltà del Lavoro arrivano i Crusaders, a Cagliari il trio di Herbie Hancock e ad Aosta B. B. King (ore 21,15, piazza Chanoux). A Padova (Giardini dell'Arena) suona l'orchestra di George Russell. A Palermo, per il festival jazz, concerti allo Stadio di Pino Daniele e di Flora Purim con Airto Moreira. A La Spezia canta Zucchero.

FIRENZE — Al Teatro Comunale si inaugurano le Manifestazioni estive '87 con *Balletti*, con il Corpo di ballo del Maggio musicale fiorentino. In programma: *Mallarmé III* di Boulez, *Opus cento ricordi* di Schubert, *Au petit bonheur* collage musicale, *Don Juan* di Gluck e *Carmina burana* di Orff.

VERONA — Seconda recita per *Aida* di Verdi.

LEGGI GIOCA VINCI

[redacted] n° 14
Questi [redacted] premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» [redacted] Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da [redacted] mila lire spendibile nei negozi Stievani
- [redacted] 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da [redacted] mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 14

Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di ogni [redacted] settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete [redacted] tutti i 15 monumenti della [redacted] gioco della settimana, telefonate allo 011/65.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio [redacted] presentare le 6 [redacted] dei giornali usciti nella [redacted] di gioco.
4. L'assegnazione [redacted] sui [redacted] fortuna» stampati su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più [redacted] (ultimo premio) [redacted] gioco dispari: dal più basso (primo [redacted] al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco [redacted]
5. [redacted] esclusi [redacted] partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

[redacted] PARLIAMO [redacted]

Porto Maurizio Loggiato di S. Chiara

Porto Maurizio fu il capoluogo della provincia di Imperia dal 1860 [redacted], anno in cui, con la «fusione» con Oneglia, [redacted] la città di Imperia.

Porto [redacted] si caratterizza [redacted] prattutto per il suo nucleo antico, un caratteristico quartiere che assunse l'attuale configurazione dopo l'anno Mille.

Questo nucleo storico è il cosiddetto «Parasio», di impianto medioevale, realizzato [redacted] una struttura anulare determinata [redacted] curve [redacted] livello [redacted] terreno.

Per arrivare al «Parasio» si sale dalla piazza del Duomo, si segue un itinerario che passa lungo le vie Porta Nuova, Fossi, Vianelli, [redacted] Caterina, e si arriva al Convento di Santa Chiara.

Dall'altra parte del convento, in via del Monastero, è di notevole interesse il possente loggiato costruito sulle antiche mura della città e aperto verso il [redacted]

PIAGGIO — LANCIA — Stievani — CONTI — BOREA ... a Sanremo

Esemplare concerto davanti a cinquemila giovani a Torino

B.B. King, gran cerimoniere per un'esplosiva festa blues

Sconfinamenti nel rock, nel boogie, nel jazz per il «re» che ha trascinato la folla

Il trombettista James Haedchakin Bolden e B.B. King in concerto

TORINO — Quello di B.B. King, l'altra sera davanti a cinquemila ragazzi, al Pelicrina, è stato un concerto esemplare. Ma non per le ragioni che appare ovvio immaginarsi, e cioè di un grande bluesman che affascina e incanta il pubblico con la tessitura maliosa della sua chitarra: esemplare invece il concerto lo è stato per la straordinaria dimostrazione di musicalità che ha dato l'ottetto di strumenti, affiatato e guidato dal suo leader in un'esibizione da ricordare a lungo.

C'è stata musica, sì, nella pratica concertistica delle sue orchestre leggere (grandi o piccole che siano di numero), nella rigorosa tradizione di spettacolarità che mescola e fonde senza impaccio tecnica raffinata e lazzi del gag, facilonerie da palcoscenico e grande mestiere. L'equilibrio dell'esecuzione, per quanto difficile, non viene turbato nella sua delicata contaminazione di elementi multiformi, e le compiacenze verso il pubblico si arrestano sempre di fronte a un'autentica, profonda padronanza della partitura. La frequentazione dei piccoli esigenti club e l'atmosfera raccolta dei grandi teatri hanno così assegnato uno stile che da Fiedler a Ellington, dallo stesso Gershwin a Basie o a Milton Jackson, è diventato scuola, maniera di concertare che bada soprattutto alla musica, ad affinare e applicare con meticolosa precisione il gusto musicalità, delle atmosfere espressive, della sinfonia degli strumenti, della levigata combinazione degli assolo.

King l'altra sera è stato nel solco di questa grande tradizione: i suoi uomini (il nipote Walter King e Edgar Byrigal, James Hardahakin alla tromba, Leon Warren alla chitarra, Joseph Carrier alle tastiere, Calep Emphrey jr. alla batteria, e Michael Duster, il solo bianco, al basso) chiamati, sollecitati, guidati ogni volta a entrate solistiche di grande vigore, per contribuire a tracciato musicale dove le sonorità degli ottoni e degli archi dialogavano brillantemente sulle matrici tematiche del brano.

Alla base di tutto, c'è stato sempre e comunque il blues, un blues che si è snodato per tempi diversi, con ripetute variazioni di ritmo, perfino un'esplorazione allegra e sapiente dei terreni anche del rock, del boogie, del r&b, del jazz. Gran maestro e gran cerimoniere, B.B. King apriva e chiudeva i brani, suggeriva i passaggi, legava le pause, ritrovava dava spazio e dava ai suoi compagni, trascinava la folla a fare parte attiva dello show. A 63 anni e 130 chili di peso, la sua instancabile vitalità ha impresso all'esecuzione un ritmo scatenato, creando un clima di complicità che è essenziale per capire e sentire il blues.

Più a suo agio nei tempi lenti, ma bendisposto alle accelerazioni improvvise e talvolta anche frenetiche, questo autentico «King of the blues» ha dato più a musica che a suonare la Lucille. La sua tecnica è apparsa fantastica per rapidità di emotiva, ma senza grandi invenzioni di là di quel vibrato sulla sinistra che è stato poi piato da tutti i grandi chitarristi del rock, Clapton compreso. Il successo è stato comunque totale, e Baby's Blues, Darling You Kno I Love You, Caledonia, When The Saints Marchin' In, Rock Me Baby stati cantati in un abbraccio collettivo e affettuoso, perfino complice. Cosa appunto il blues vuole.

Marinella Venegoni

Tra i film di oggi in tv

Bogey africano con umorismo

Tenero e scanzonato Huston su Rete 4

LA D'AFRICA *(1952 su Rete 4 20,30) Il John Huston, eccezionale film — tronica avventuroso tenero sconosciuto — ed eccezionale interpretazione della coppia protagonista Humphrey Bogart e Katharine Hepburn. gina d'Africa è la sgangherata lancia a motore dove, durante guerra del '14 e su un fiume africano pieno di insidie, si ritrovano a contrarre un trasto avventuriero beone e una matura zitella bigotta.*

Il film, girato tra Uganda e Zaire, è più Huston. Ha scritto con James Agee dal romanzo Forester, ma durante lavorazione storia si è via via trasformata sul piano dell'humour e della felicità creativa sino all'esplosivo finale col trionfo due eroi contro la cannoniera tedesca. Ha detto Huston: «L'humour trova spazio soltanto le righe e rimane esso subordinato: fondamentale nel film sono il risveglio della coscienza un uomo e la trasformazione di una zitella... In realtà soltanto la straordinaria combinazione Hepburn-Bogart ha fatto emergere il lato comico».

TI RICORDI DI DELL' *(1982 su Raidue alle 22,35) debutta regista serbo Emerio Kusturica (Papà viaggio d'affari nell'85): premiato a Venezia Leone per l'opera prima, è una spiritosa commedia, e insieme sottile quadro di costume attraverso ritratto, nella Sarajevo primi Anni 60, di giovane, i suoi rapporti con i coetanei padre militante, e i suoi amoretti con la spogliarellista Dolly.*

GIUDICE D'ASSALTO *(1976 su alle 20,30) Bolzoni con Patrick Dewaere, Marcel Bozzuffi, Michel Auclair, Aurore Clément; ispirato ad un fatto l'assassinio del giudice Renaud nel luglio '75 a Lione, l'avventurosa ricostruzione, tra omicidi mafia intrallazzi, carriere rapide, della figura del giudice ma sua 'esecutore'».*

TRAVOLTI SOLITO DESTINO NEL MARE D'A- *(1974 su alle 21,45) Lina Wertmüller, commedia aspra, con Giancarlo Giannini rozzo marinaio del Sud e Mariangela Melato signora mob dell'alta società milanese costretti dopo un naufragio a convivere, sulle sulle bastonature e amore, su un'isola deserta.*

Le ingenuità di «Facciaffittasi» su Raiuno

Telefilm all'italiana? Sono solo saponette

Tanta buona volontà, ma allora meglio gli americani

Eccoci qua al — anzi complesso e spinoso — discorso sul telefilm italiano (sarebbe più esatto dire europeo perché le produzioni sono di regola coproduzioni internazionali).

Tentare di opporsi all'industria americana mi sembra più che giusto. Ma le difficoltà che si prospettano tante, e i non possono che suscitare perplessità.

In maggio al Teleconfronto di Chianciano si visto un gruppo telefilm «nostrani» dei quali nessuno era veramente e qualcuno, ahime, era rangi inferiore. Nei migliori c'era da lodare la cosiddetta buona volontà, non di più. E la buona volontà, certamente fa capolino in *Facciaffittasi*, cui in onda su Raiuno secondo episodio. *Testimone oculare.*

La trovata dei racconti — soggetto e sceneggiatura Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri, regia dello spagnolo José M. Sanchez — si basa sulle avventure un attore (Gianni Cavina), figlio di un'ex diva svampita (Valentina Cortese), che riuscendo recitare in patacconico offre attraverso annunci pubblicitari la sua faccia qualsiasi «anche nella mia». Un'idea curiosa, originale, che poteva spunto a telefilm divertenti. Ma per ora la validità dell'idea è rimasta quasi tutta sulla carta.

Intriso patetico monale il primo episodio, questo secondo vorrebbe essere di toni gialli temperati dall'humour. Cavina si finge cieco, si unisce ad un manipolo di veri vacanza e scopre una locca banda che con la scusa di beneficare enti di a vedovi imbastisce truffe edilizie.

La storiella si dipana un po' lenta e un po' noiosa. Il ritmo è blando quanto le battute, circola un'aura volenterosa diligenza regia e interpretativa. Ma resta indifferenti davanti uno spettacolino così ingenuo e sprovveduto che non sa sfruttare — se per troppo fuggevoli momenti — le risorse della situazione. Il livello è quello un cinema minore, e non si capisce come si illuda sfondare con prodotti che da una parte, chiaramente, non sono sorretti dai mezzi, dall'esperienza, dall'organizzazione manageriale americano, e non possiedono caratteristiche specifiche con cui dovrebbe distinguersi dalla dei serial industriali d'oltre oceano, una «presenza d'autore» che li qualifichi e li tolga in ogni caso da svantaggiosi raffronti.

Ci rendiamo l'affermarsi di un telefilm italiano ed europeo contro problemi di costi e di lavorazione: un serial episodi andrebbe confezionato in tempi strettissimi, una politica oculata di risparmio, e produttore che coordina e dirige il scapito del regista retrocesso a figura di secondo piano, semplice esecutore di ordini altrui.

A questo punto i dubbi si moltiplicano: non si sa se in Italia e Europa riuscirà mai a mettere in piedi imeccanismi commerciali (e direi che non augurarsi), e soprattutto certante l'abolizione il forte ridimensionamento del regista-autore senza l'impronta del quale ogni cosa è destinata alla standardizzazione, alla ripetitività e alla piattezza, e il telefilm diventa una saponetta uguale alle altre che nell'iter rigido della fabbrica l'hanno preceduta e alle molche seguiranno. In questo americani sono sempre molto più bravi di noi.

Ugo Baduel

Faccia e faccia puntata

Ultima puntata, stasera 22,35 su Raidue, del «Faccia faccia» condotto Giovanni Minoli. Protagonista dell'intervista primo ministro israeliano Yitzhak Shamir.

Roma a tutto jazz

Al Ballantine Festival stasera i Crusaders, poi Corea, Cobham e i Manhattan Transfer

ROMA — *Quattrocento concerti, anni di rassegna, trentacinquemila spettatori nel 1985, è tornata da sabato scorso l'undicesima edizione del Ballantine Jazz Festival, delle manifestazioni italiane che più ha contribuito a trasformare questa musica da elitaria in popolare. Lo scenario unico per due settimane di concerti è il Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur, una lunga scalinata bianca che serve da platea e contiene fino a seimila coperta una struttura di plastica di sessantacinque metri, indispensabile in caso di pioggia.*

Dopo B.B. King, Sarah Vaughan e Pat Metheny, le prossime date più importanti sono stasera i Crusaders e le loro nuove formule, il Gato accompagnati da Rossano Casale in rappresentanza del giovane jazz italiano.

Il 13 arriva Chick Corea per un concerto talmente speciale da essere fuori abbonamento. Mercoledì 15 luglio si esibiscono band Michael Brecker e quella Billy Cobham. Il 20 grande arrivo dei Manhattan Transfer per questa prima esibizione italiana. Il tocca a Chuck Berry, nell'unico concerto italiano della sua tournée. Il 22 chiusura con Paco De Lucia e il John Mc Laughlin.

I biglietti costano lire a serata oppure 10.000 nella formula mento che ne prevede dieci.

I pubblicitari bocciano nuovo

ROMA — Le agenzie di pubblicità hanno bocciato una riedizione di Carosello. ha detto il vicedirettore generale e responsabile della pubblicità radiotelevisiva stessa consociata della Rai, Adriano Zanacchi, in occasione della tazione volumi editi dalla Eri, Carosello *story* e *Spot in Italy*.

«Tempo fa — ha detto Zanacchi — avevo proposto alla Rai che alla Sipra, che accettato, l'idea di rifare Carosello; ma aperture pubblicitarie si sono opposte sostenendo che spot di minuti o due minuti e mezzo verrebbe a costare troppo caro».

Uscito il secondo lp dell'avvocato cantautore: «Non paragonatemi al mio fratello Paolo»

L'erba di Giorgio Conte

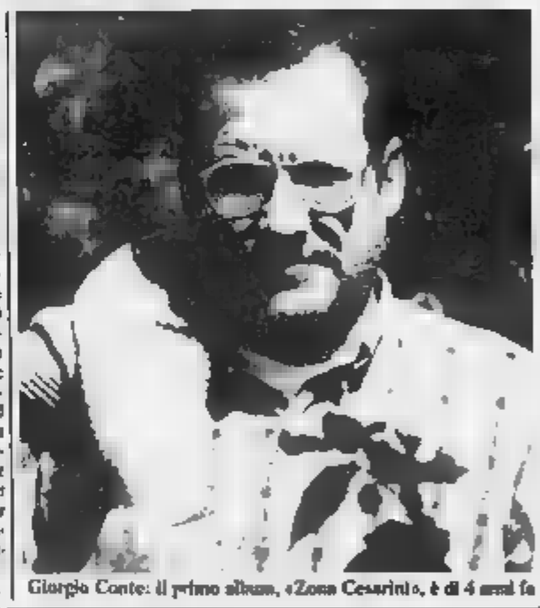
MILANO — L'espressione pacosa è il viso un po' abbronzato, gli calzati sul naso, il sorriso aperta e cordiale e paio di baffi biondastri: ecco l'avvocato-compositore (ricordiamo *Chi era Lui* scritta per Celentano, a Tripoli '69 cantata Patty Pravo) Giorgio Conte.

Fratello minore più famoso Paolo, Giorgio perfetto esponente della famiglia Conte tutti (non si quasi Asti dove è nato aprile 1941) lavoro e musica.

poco è uscito il secondo album della carriera solista di Giorgio, intitolato *L'erba di San Pietro*, che prende nome da una umile erbetta che rende assai saporite insalate e frittate. Il compositore tiene all'illustre parentela, ma vuole anche più allontanare dalla mente, lui, di inutili «paragoni»: «Penso che ognuno di noi abbia il diritto di intraprendere la propria strada — dice — e di commettere errori. Io adoro ogni cosa scritta e interpretata da mio fratello, ma io di non avere il suo stesso, incredibile talento. Paolo d'altronde ha primeggiato in che gli è capitato fare nella vita».

Nell'*Erba di San Pietro* ballate contadine ai mischiano mediterranee che *Pimp Pomp, Pullman* e *Fuori ci sono i lupi* mettono perfettamente in risalto. «Per questo album mi sono fatto aiutare dal bravissimo Maurizio Fabrizio che, con i suoi arrangiamenti, ha dato un'impronta più precisa all'intero lavoro. In futuro però voglio riuscire a fare tutto da solo per cercare di raccontare... Giorgio Conte totale. Vorrei poter trasporre sul vinile l'altra sensazione che provo, tutto solo nel silenzio del mio salotto, quando compongo». parlando Giorgio Conte non si può non volte il fratello, che è diventato ormai cantautore di culto per gli intellettuali della mu- quale o Paolo avrebbe voluto l'autore? «Di tutte, "Azzurro" è senz'altro quella che amo di più. In tre minuti ci sono le speranze, i ricordi e gli amori di tutti noi condensati in una poesia che la musica rende indimenticabile».

L. d.


Giorgio Conte: il primo album, «Zona Cesarini», è di 4 anni fa

Interrogatorio la

ROMA — E' dall'accordo tra il direttore Raidue e il direttore del La Volpe-Fides, di trasmettere in diretta via satelle tv l'interrogatorio Oliver North al Congresso americano nell'ambito indagini sull'Iran-gate. La trasmissione, offerta in mattinata alla Rai dalle emittenti televisive americane, solo cancellato tutti i grammi previsti, ma ha anche inaugurato un nuovo modo fare informazione.

Il colonnello North in diretta ha detto Alberto la Volpe è stato ieri sera uno degli ospiti del «villaggio elettronico».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,30; 0,10

12,05 **Cenalba**, sceneggiato in 5 puntate (3ª puntata), con Rossano Brazzi, Glauco Mauri, Mita Medici

13,05 **La meravigliosa storia del prof. Kitzel**

Tg1 - Tre minuti di...

14 — **Pomeriggio al cinema. Sensualità**, film drammatico (1952), regia di Cleo nia Fracassi, con Amedeo Nazzari, Eleonora Duse, Oreste Biancoli, Marcello Mastroianni

16,35 **Marco**, cartoni

16,25 **Il meraviglioso** Walt Disney, «Il re degli animali»

17,20 **Il treno per Istanbul** (2ª puntata), con Stefano Satta Flores, Lea Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi

18,30 **Favole europee**, «La torre dei topi»

18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 8 puntate (3ª puntata), con Jeremy Brett, Prunella Ransome, Gabriele Tinti, regia di Nestore Ungaro

20,30 **Fascinffittasi**, «Testimone oculare», con Gianni Cavina, Valentina Cortese, Vittorio Caprioli, Lidia Broccolino, Franca D'Amato, Cesare Barbetti

21,30 **Giustizia non è fatta**, un programma di Marcello Alessandri sulla Cambogia

22,40 Raiuno Videomusic presentano Questa sera puntata. «Pretenders: La bellezza della grinta - Little Steven: Ricominciò da Bruce»

22,55 **Sardinia Cup - Tirrenia: leggera: Meeting dell'amicizia**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,20; 23,20

11,15 **Due ruffi di comicità**. Andy Clyde in «Lo svenimento»

12,10 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm «La decisione»

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,30 famosi, telefilm

14,20 **Arcobaleno**, «Giochi magia gente dell'estate» - **Avventure delle pianure**, Dick Tracy, cartoni animati - **I figli dell'aspettore**, telefilm Lo schermo in casa. **Sandie**, film drammatico (1954), regia di Albert Lewin, con Cornell Wilde, Mel Ferrer, Rita Gam, Michel Simon

17,25 **Calcio Da San Benedetto del Tronto** telecronaca dell'incontroLecce-Cesena

18,15 **Tg2 - Sportsera**

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 parte della Francia: regia e mix d'Oltralpe a cura di Claudio G Fava (V). **Il giudice d'assalto** («La juge Fayard dit "Le shériff"», 1976), film dramm. poliziesco, regia di Yves Patrick Dewaere, Aurore Clément, Philippe Léotard, Michel Auclaire, Jean Bouise, Jean-Marc Thibault, Daniel Ivernel, Jacques Spesser

22,35 **Mixer faccia a faccia** con il primo ministro israeliano Shamir, conduce Giovanni Minoli - **Mixer 22**

23,35 **Cinema di notte. Ti ricordi di Dolly Bell?**, film commedia (1981), regia di Emanc Kusturica, Slavko Stimac, Slobodan Aligrudic, Ljiliana Blagojevic, Zika Ristic, Mira Banjac

Telegiornale: 15; 19,20; 21,30; 0,05; 0,10

10,15-16,30 Eurovisione. Francia: Epinay-sur-Senart. Ciclismo: Tour de France. Troyes-Epinay-sur-Senart

18 — **Bolzano: tutt. Meeting Internazionale - Mixer 3**

19,30 **Dal Teatro Rococò di Schwetzingen. 2° Concorso Eurovisione giovani danzatori**, regia di Hugo Kasch (4ª p.)

20 — **DSE. Il sistema postale: storia e attualità** (13ª ed ultima puntata)

20,30 **I professionals**, telefilm «Ultimatum», sceneggiatura di Anthony Read, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di Douglas Camfield

21,45 **Travolti da un insolito destino l'azzurro mare d'agosto**, film commedia (1974), regia di Lina Wertmüller, con Giannini, Mariangela Melato, Riccardo Salvino, Isa Daniel

23,50 **Planetario**, «Curiosando tra stelle d'estate», di Giangi Poli, regia di Guerra

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate Rock» realizzata congiuntamente da Raiuno rete tv privata Videomusic: in questa puntata filmati e interviste con il complesso dei Pretenders e con una star emergente, Little Steven (nella foto).

RADIOTRE (ore 21) — Tournée dell'orchestra della Bbc in Italia: registrata a Firenze un'interpretazione di musiche di Ciaikovski, Britten e Prokofiev.

RADIOTRE (ore 22,45) — Igor Stravinski dirige il suo concerto per sedici strumenti «Dumbarton strumentisti Columbia Chamber Orchestra.

ITALIA 1

8,30 **Canta il passo**, film di George Sidney con Frank Sinatra, Gene Kelly, Kathryn Grayson

11 — **Ralph supermaxieroe**

12 — **L'uomo milioni di dollari**

13 — **Hardcastle e McCormick**

14 — **Deejay Beach**, musicale con Casli, Gerry Scotti, Linus e Susie

15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm

15,30 **Furia**, telefilm

16 — **Bim, Bum, Bam**

18 — **Rin Tin Tin**, telefilm

18,30 **Flipper**, telefilm

19 — **Chips**,

20 — **Pollyanna**, cartoni animati

20,30 **A-Team**, telefilm

21,30 **Riptide**, telefilm **Bop e Lulu**, programma musicale a cura di Red Ronnie

23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

24 — **Samurai**, telefilm

1,25 **Hardcastle e McCormick**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**

8,40 **La grande vallata**, telefilm

9,30 **Alice**, telefilm

10 — **Aspettando il domani**

10,30 **General Hospital**

11 — **Arcibaldo**, telefilm

11,30 **Lou Grant**, telefilm

12,30 **Bonanza**, telefilm

13,30 **Sentieri**, teleromanzo

14,30 **Addio mr. Chips**, Sam Wood con Robert Donat, G. Garson

16,50 **L'uomo di Atlantide**, telefilm

17,30 **L'albero delle mele**, telefilm

18 — **Una famiglia** ricana

19 — **I Jefferson**, telefilm

19,30 **Love Boat**, telefilm

20,30 **Il segno degli Hannan**, film Johnathan Demme con Ray Scheider, Janet Margolin, Christopher Walker

22,30 **Sing Sang estate - News**, Jas Gawronsky, dedicata al «mostri marini»

23,30 **Fifty Fifty**, telefilm

0,30 **Scritto a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm, **Tempo degli sciacalli**

9,15 **Lancer**, telefilm, **I buccaneers**

10 — **Lobo**, telefilm

11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

12 — **Due sheriff fuorilegge**, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo

16,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo

16,15 **I giorni di Brian**, telefilm

17 — **I quaderni** natura, documentario

17,30 **Il Santo**, telefilm

,30 **Switch**, telefilm

19,30 **Rin York** York, telefilm

La regina d'Africa, film di John Huston con Humphrey Bogart, Katherine Hepburne, Robert Morley

22,35 **Peyton Place**, sceneggiato

23,35 **Mod Squad**, telefilm

0,35 **Misery Movie - Benacek**, telefilm

EUROTV

16,30 **Dartman**, cartoni

17,30 **Godam**, cartoni

18,30 **Starzinger**, cartoni

19 — **Sanford and Son**

19,25 **Speciale spettacolo**

19,30 **Ellery Queen**

20,30 **La** di viaggio, film di Ferdinando Baldi con Anna Pizzoli, Gastone

22,20 **Dan il Terribile**, film Bud Boetticher con Rock Hudson

0,30 **Tuttocinema**

RETE A

6 — un'amica, rotocalco mattino

14,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo

14,30 teleromanzo

16,30 **Nozze d'odio**

17,30 **Cartoni animati**

19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,25 **Nozze d'odio**, romanzo

21,20 **Natalia**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,15

16,15 **Quelle stupide vecchie sorpe**, film con Sharon Glass, Jack Warden

18 — **Get Smart**, telefilm

19,50 **Two sport**

20,20 **La donna della domenica**, film di Luigi Comencini con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset

22,35 **Two reporter**

23,05 **Fuoco nel cielo**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 23; 0,25

17 — **Per i ragazzi: Il piccolo detective, Il trenino**, cartoni animati

18 — **rubate**, telenovela

19 — **Oggi**

20 — **Zagabria: Universiadi. Cerimonia inaugurale giochi**

23,15 **Crazy Boat**, varietà

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 23,45

16,30 **Ciclismo: Tour de France**, Troyes - Epinay-sur-Senart

19,30 **Il quotidiano**

20,30 **«Spedizione al Polo Nord Geomagnetico»**

21,30 **Moonlighting**, telefilm

22,30 **sport. Da Berna: Atletica: Meeting internazionale - Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 18, 23 — 6,40 Dee: Scuola in breve; 7,40 Onda verde mare; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Provenienza; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 Stereo City; 15 Cara Italia; 16 Il Pagnone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,30 Musica sera; 19,15 Ascolta, e sera; 19,20 Audiobox; 20 Settebello; 21 I grandi amori; 21,30 Indovina chi; 22 Il mondo di...; 23,05 La telefonata; Notturno italiano; Rassegna stampa. 23,28 Notturno italiano; Rassegna stampa. 24-6.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Dee: Infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,48 Ippolita, di Alberto Denti di Mirajno; 9,10 Tre Scille e Carlidi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Dove stasera?; 14 Programmi regionali; 18,28 R...estate con noi; 18,30 Gr2 economia; 19,45 Cappello a cilindro; 19,50 Matilde; 19,53 Donne in poesia tra '800 e '900; 19,58 Sera in due; 22,28 Notturno italiano; Rassegna stampa 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio, 6,55 Concerto del mattino: D. Scarlatti, H. Schütz, J. J. Froberger; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: F. J. Haydn, F. Schubert, L. Beethoven; 10 Ore D; 10,30 Concerto del mattino: A. Glazunov, D. Dorati; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso estate, 17 Spazio Tre: J. Brahms, A. Schoenberg, G. Mahler; 19 Spazio Tre: G. Enescu, N. Rimski-Korsakov; 21 L'orchestra della B.B.C. in Italia. Direttore Yuri Temirkanov. P. I. Ciaikovski; B. Britten, S. Prokofiev; 22,15 America coast to coast; 22,45 Igor Stravinsky; 23 Il jazz; 23,45 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Rassegnastampa. 24-6.

Dopo l'annuncio delle dimissioni di Giuseppe Siri

A Genova ricordano così il cardinale che se ne va

il sindaco: «Disponibile e affabile» - Batini: «Pronto al dialogo» - Magnani: «Mi affascinava»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — *«Quando sono tornato a Genova presidente Cap, avevo perduto da poco mio padre, che aveva leggermente più anziano. Sono sempre stato trattato con grande affabilità e comprensione. Anche nel maggio nello storico incontro di palazzo Turi, l'ho trovato lucido e attento, un fortissimo senso di responsabilità e amore per la città. Non facile riempire lo spazio ha lasciato vuoto».*

Roberto D'Alessandro ricorda così Giuseppe Siri che, sovente, telefonava all'improvviso: *«Siamo a due passi (l'arcivescovado e Palazzo Giorgio distano 300 metri, ndr) faccia un salto da me».*

Paolo Emilio Taviani, leader storico della e anche controparte del cardinale all'epoca del primo centrosinistra, ricorda un episodio, invece, di fermezza morale e di coraggio.

I avevano deciso di deportare il giovane vescovo ausiliare perché era alla testa d'una organizzazione per salvare gli ebrei. *«Non si volle nascondere e salì in Via Brevetna — spiega Taviani — in sono controllate dai partigiani, ma anche soggetta a rastrellamento, e continuò la sua azione».*

Gianni Baget Bozzo, delfino e poi *«ribelle»*, oggi sospeso *«a divinis»*, perché deputato del psi (un partito troppo laico che Siri, ancora recentemente, ha criticato, rimandando alla sua opposizione al centro-sinistra), ricorda gli anni trascorsi come teologo di fiducia, invisa il resto della Curia.

«Vedeva la Chiesa sub specie aeternitatis: per lui il potere assoluto e il magistero del Papa erano verità indiscutibile. Non fu possibile mediare tra la teologia Conciliare e la sua visione conservatrice che portava essere in dissenso con pontefici come Giovanni XXIII e Paolo VI».

Don Andrea Gallo, fondatore della Comunità e Benedetto per il recupero dei tossicodipendenti, ha alle spalle una vicenda burrascosa di scontri e discussioni con i superiori in via gerarchica.

Pure ricorda l'arcivescovo abbia sempre aiutato e confortato: *«Quando gli ho parlato del piccolo ristorante che avevamo aperto per il recupero dei drogati, lui è stato un giorno intero con noi e s'è fermato a colazione con i ragazzi e ha discusso loro con molta apertura e disponibilità».*

Il sindaco di Genova, Cesare Campart, lo giudica «dolce, disponibile e affabile». *«Pronto al dialogo e molto informato sull'economia e sul porto»*, è il ricordo del console dei portuali, Paride Batini.

Il presidente della Regione Magnani, che con Siri ha intessuto un fitto dialogo nei mesi scorsi e con il quale ha avuto frequenti incontri, sorvola sul giudizio non positivo sul psi attribuito al cardinale.

«Mi ha sempre affascinato — ammette — *per come e per cosa diceva».*

Insomma, l'uscita di scena di Giuseppe Siri, assume a Genova la dimensione d'un fatto storico.

Le comunità ecclesiali, ormai disperse, tacciono, così come alcuni intellettuali cattolico-comunisti (anche loro maldicenti, nonostante i proclami, dalle ultime elezioni) che erano nuovamente usciti allo scoperto la scorsa settimana in occasione d'una lettera di dissenso da parte di don Farinella, parroco di campagna.

Genova. Il cardinale Giuseppe Siri in una recente immagine

In cattolico ufficiale, ovviamente, è apprezzato la e i ricordi devoti, anche se nella e gli intellettuali cattolici (soprattutto quelli di radice moroteo) sempre sono stati idilliaci con il cardinale, cui, dopo le elezioni del 1963, che segnarono la vittoria del centro-sinistra in Italia, venne regalato un ritratto a olio che lo raffigurava la preziosa e il mantello scarlatto e la scritta *«Torquemada»* dipinta a cartiglio.

Con Siri, forse, usciranno anche alcuni ormai anziani collaboratori, mons. Giovanni Cheli, amministratore della diocesi, che ieri l'altro aveva le lacrime agli occhi, o Giovanni Andrianopoli, ex direttore del quotidiano estinto) «Il Cittadino» che condusse per Siri, suo coetaneo e compagno di seminario, per anni dure battaglie politiche ideologiche, mons. Reagno antiano vicario capitolare.

La Curia è invecchiata con il suo pastore a Genova s'è trasformata nel giro di 61 anni, tanti ne ha regnato (è un record assoluto) Giuseppe Siri, amministratore provvisorio della Chiesa metropolitana di Genova, decano dei Cardinali preti, ormai escluso anche dal voto attivo in conclave, e che formalmente a ottobre, passerà la mano a mons. Giovanni Canestri che, però, con i suoi 69 anni, s'annuncia come un ponte di transizione. A stare ai precetti canonici di Paolo VI dovrebbe governare per sei anni. Ma il presto per azzardare profezie.

Paolo Lingua

Oggi si svolgono i funerali di tre delle quattro vittime dell'esplosione

Gli sfollati di Borgo Incrociati «Chi si occuperà ancora di noi?»

Ieri sono stati sgombrati otto immobili considerati inabitabili - Giovanni Pasero ricoverato a S. Martino

Genova. Le operazioni di recupero delle vittime dello scoppio e a destra una veduta aerea di Borgo Incrociati devastato dall'esplosione (Telefoto Ansa - Italfoto)

GENOVA — Per alcune ore, ieri, è stato temuto che le vittime dell'esplosione a Borgo Incrociati potessero salire a 5. Pareva scomparso Giovanni Pasero, 77 anni, abitante al primo piano dell'edificio devastato. Saputo della sciagura, un parente di Pasero era venuto dal Piemonte. Aveva chiesto ai vigili del fuoco, agli ospedali, ma non risultava nessun posto e l'intera massa delle macerie era frugata.

Molta tensione, poi il mistero è stato fortunatamente chiarito. Giovanni Pasero era in casa al momento dello scoppio. E' rimasto ferito. Con una lettiga è stato portato al reparto ortopedico dell'ospedale di S. Martino ma direttamente, senza che è lettiga dal pronto è stato registrato e non figurava nell'elenco dei feriti. Le sue condizioni non sono gravi.

La rabbia degli sfollati — Protestano gli sfollati del vicolo, aumentati ieri per lo sgombero di 8 immobili, considerati inabitabili per lesioni ai muri e ai sostegni. Negli alberghi, dove il capitati il Comune, non cucinare. Non non hanno niente. Vogliono sapere che ne sarà del loro futuro. *«C'è stato solo detto che le vostre case saranno abbattute* — hanno gridato ieri davanti al municipio — *e noi, che sarà?».*

I funerali. Oggi i funerali di tre delle quattro vittime. La salma di Mario Melotgelli, anni, capoquadra dei vigili del fuoco, è stata composta in una camera ardente Benigno dove celebrato il rito funebre. Nella chiesa di Martino i funerali di Francesca Grandi, anni, uccisa da un blocco di cemento mentre usciva lo stabile, dopo aver guidato vigili e tecnici dell'azienda del gas fino all'alloggio di Luca Acquarone, che tutti ritengono il responsabile della strage. Nella chiesa dei Ss. Cosma e Damiano le esequie di Aldo Consiglieri, anni, capoquadra pronto Intervento dell'Amga. La salma di Luca Acquarone, 32 anni, rimane invece in obitorio a disposizione dell'inchiesta, diretta dal giudice Massimo Capello.

Luca, un enigma. La ricerca della verità sulle cause della tragedia tenta di oltrepassare la soglia della morte, attraverso l'autopsia di Luca Acquarone e perizie su alcuni reperti raccolti nell'edificio sventrato. Ma sarà facile dimostrare che lo proprio il balordo, che tre volte tentato il suicidio, a far esplodere la bombola. La «ventura» di Borgo Incrociati si immerge in questo enigma. Ma la gente del vicolo ha già la risposta: *«E' stato lui».* Non c'è rancore, in questa reazione, solo rabbia chi ha consentito che questo giovane rimanesse solo, in valido, in carrozzella, nel loro alloggio in preda sua sindrome e ai suoi improvvisi furori.

L'ultima immagine — Viene dalla testimonianza di un vigile del fuoco Mario Filippi, entrato nell'appartamento e scaraventato dall'esplosione sul letto. E' sottomarino, ha fratture e lesioni. Che vide in quell'attimo? Racconta dal suo letto di ospedale, con una voce che è un bisbiglio: *«Quel piccolo seduto nella carrozzella in fondo alla stanza, c'era un tremendo odore di gas stereo suonava a tutto volume. Avrei voluto correre verso la bombola ma tutto è saltato mi trovato in una nuvola di polvere sollevato da terra, nemmeno il tempo di pensare che era finita. Ho perso i sensi. Ho ripreso in questo letto c'era il mio comandante a tenermi la mano».*

La testimonianza del vigile è considerata un'altra fessura dell'atroce mistero.

La macchina da cucire — Commoventi episodi della tragedia dai racconti della gente. Rosetta De Marchi, 73 anni: *«Ho pensione di 250 mila lire al mese, mi arrangio lavorando per un sartorio. Ma ho perso la macchina da cucire. Che faccio ora? Chi ha visto la mia macchina? Potete cercarla?».* La vecchia «Singer» c'è più, forse ammucchiata fra i detriti, perduta come le ultime speranze di vecchia signora ancora più triste, ancora più sola.

Guido Coppini

Alassio: «pesca»

ALASSIO — Pesca veramente nale quella effettuata da un pescatore dilettante. L. C., 62 anni, residente ad Alassio in parco San Rocco. Ad uno anni del suo palamito, appoggiato sulla banchina del porticciolo turistico, è rimasto attaccato niente meno che un corpulento e minaccioso cane lupo che, ghiotto pesce, aveva annusato l'esca fresca trangugiandola in bocconi. L'amo si è conficcato all'interno della bocca della bestia, che lanciava urli di dolore. L. C., sprovvista, ha avuto tuttavia la prontezza di tagliare con un coltello il filo di nailon, liberando il cane. A risolvere positivamente la situazione — che intanto aveva attirato sulla banchina del porto molta gente — è poi giunto il proprietario lupo che è riuscito ad estrarre l'amo.

Ruba un'auto a Dego

CAIRO M. — Ruba un'auto, viene arrestato pochi minuti più tardi dai carabinieri e condannato per direttissima. E' successo ieri a Bruno Chiarlone, 35 anni, via Campo Sportivo, Dego. Poco dopo mezzanotte ha rubato, di fronte alla stazione di Dego, la «Ritmo» di Giorgio Gazzellino, 30 anni, via della Libertà. Mentre stava verso Cairo è fermato da pattuglia dei carabinieri. Il pretore ha condannato a quattro mesi con la condizionale. Sempre con la condizionale, ma questa volta a sei mesi, è dannato anche Biagio Gargenti, 54 anni, domiciliato a Milano. L'uomo scorsa estate era sorpreso a Piana mentre si faceva consegnare dei soldi Croce Bianca di Cairo che tasche

I funerali dell'operaio

BRAGNO — Una folla commossa si è stretta ieri pomeriggio intorno alla famiglia di Luciano Carlotto, 28 anni, dipendente delle Funivie di Bragno, schiacciato da un vagoncino della linea aerea il del carbone

Due infortuni a Vado

VADO L. — Due operai di un'impresa di manutenzione, «Technogenova», sono rimasti feriti ieri pomeriggio mentre stavano verniciando i condotti esterni centrale termoelettrica di Vado. Si tratta di Donatello Pedone, 25 anni, Ligure, e di Angelo Capuani, 49 anni, Cremona. I due si trovavano su ponteggio mobile che, improvvisamente, e per cause ancora precisare, è andato a sbattere contro un pilone.

Chi guida le diocesi da La Spezia a Ventimiglia

Gli altri vescovi in Liguria

GENOVA — *La Liguria è divisa, dal punto di vista dell'amministrazione ecclesiastica, in maniera diversa rispetto a quella civile, che è ovviamente successiva e risale agli aggiustamenti dello Stato Sabaudo e poi del Regno d'Italia.*

I confini della regione non corrispondono quindi anche per la scelta dei capoluoghi a quelli delle diocesi vescovili.

L'arcidiocesi e chiesa metropolitana che ha potere di controllo sulle altre è quella di Genova, cui il papa recentemente ha annesso la diocesi Bobbio, in territorio emiliano e piemontese; sarà retta da mons. Giovanni Canestri dal prossimo ottobre, al quale affiancato come vescovo ausiliare mons. Angelo Bartolino, già segretario del cardinale Siri e già vescovo titolare Bobbio.

Partendo ponente c'è poi la diocesi Ventimiglia, retta da oltre vent'anni domenicano Angelo Verardo, genovese, che è vicino al limite dei 75 anni: Ventimiglia include anche Sanremo. Alla vigilia delle recenti elezioni comunali Monsignor Verardo si lasciò andare una violenta accusa verso città e i suoi amministratori con generiche accuse mafia che indispettirono non poco i fedeli anche se tra queste ve ne furono anche molti d'accordo con il vescovo.

C'è poi la diocesi di Albenga (che inglobò anche Imperia), retta, anche questa da una ventina d'anni, da mons. Alessandro Piazza.

Genovese, monsignor Piazza ha già superato i settant'anni ed è stato un insigne studioso della Bibbia e attento conoscitore dell'ebraico antico.

A Savona (e Noli, come vuole la dicitura storica) siede da pochi anni mons. Giulio Sanguineti, il più giovane dei vescovi liguri.

A Chiavari, invece, da pochi anni il vescovo è un altro ligure, mons. Daniele Ferrari, che è molto amato per la sua disponibilità e affabilità di pastore tradizionale.

A La Spezia, invece, il vescovo è Siro Silvestri, profeta in patria, perché originario Ameglia, a una volta vicino ai settant'anni.

E' quindi probabile che nel giro di pochi molte diocesi della regione cambino, per limiti età, il loro ve-

p. l.

ABBONAMENTI SVELTI - Spettacolo a Villa Faraldi, ribalta per giovani a Imperia

A passeggio tra gli stand di Pietra

Sfilata di moda a Celle Ligure, ore 21, sulla passeggiata a mare.

Per il Festival dell'Unità, a Savona, show di Umberto Napolitano. Sul Priamar proiezione, alle 21,40, del film «Le notti bianche» e, alle 22, sullo schermo B, di «A cavallo della tigre». Sempre a Savona, nel quartiere Fornaci, per la «Festa del mare», alle 21, serata dialettale nel giardino della Sms a.

Si conclude a Pietra Ligure la 3ª edizione della Mostra-mercato dedicata all'agricoltura, l'artigianato e l'antiquariato. Oltre 70 stand sono sistemati in tutte le vie del centro storico e presso l'auditorium «La Pietra». Questa sera, per la ricorrenza religiosa della festa di San Nicolò, ci sarà (ore 21) la tradizionale processione con gli artistici Cristi.

A Imperia, appuntamento in piazza del Duomo con «Imperia Fans», organizzata dall'Unione portatrici artigiani e commercianti. La seconda serata, delle sei in programma, è dedicata concorso «Sono più bravo io», gara aperta a giovani talenti locali nei vari campi dello spettacolo.

A Villa Faraldi, nell'entroterra di San Bartolomeo, la 4ª edizione «Festival di musica arte e teatro» prosegue con la performance del mimo Massimo Rocchi. Lo spettacolo, con inizio alle 22, al Institola «Spiagge Italiane» e propone una colorata galleria di personaggi e luoghi comuni appartenenti alla vita di tutti i giorni.

In Borgata Poiolo (entroterra di San Bartolomeo), organizzata dal Circolo «Gli de Puiò», conferenza sul tema «Il terremoto del 1887 nel ponente ligure», dal prof. Nilo Calvini (ore 21.15).

A Sanremo continuano le serate al Roof garden del casino: in pedana l'orchestra di Sergio Nanni, la cantante Charlie, il balletto «Galaxy Lady Show». Nella di porta-teatro prosegue la «Mostra della terza dimensione» dedicata a Salvador Dali. Al bordi della piscina del Mediterranée danze con Johnny Carino.

Ad Ospedaletti, sul piazzale mare (ore 20.30), torneo di pallavolo organizzato da «Idea mare».

Si è inaugurata a Arcola una mostra collettiva di pittura in giardino in via Roma 6 presso Music Box.

A questa sera, la terrazza sul mare del ristorante Brigantino, propone per il secondo anno gli appuntamenti settimanali del mercoledì con il buffet freddo e piano bar.

Allo Sporting Sala dei Etoiles di Montecarlo, avrà luogo il diner di gala del campionato di mondo di backgammon, organizzato dalla S.B.M. e che si concluderà allo Sporting il 12 luglio.

A Beaulieu-sur-Mer, Kerylos, ore 21, il duo Maestri al flauto e Christian Resquer alla chitarra eseguirà musiche da camera di Boisvallier, Albinoni, Ibert e Joplin.

Gli Spandau rinunciano (ma arriva Vasco Rossi)

SAVONA — E' saltato definitivamente il previsto concerto degli Spandau Ballet, in programma il 24 luglio allo stadio di Savona.

A rimediare alla delusione del fans del gruppo inglese ci penserà certamente Vasco Rossi, il cui concerto, è stato confermato ufficialmente, si terrà al Bacigalupo (inizio ore 21.30) giovedì 23 luglio; i biglietti saranno in prevendita da domani.

Il concertone degli Spandau è stato annullato essenzialmente per motivi organizzativi, ultima la coincon altri spettacoli.

Ma la provincia di Savona offre molte altre possibilità per il pubblico dei concertisti estate: sabato 11 luglio, allo stadio comunale di Pietra sarà di scena Francesco De Gregori; lunedì 13, in piazza a Savona, nell'ambito dell' dell'Unità, Ron; mercoledì 15, ancora a Pietra Ligure, Zucchero; Forgiovedì 16 e nerdì 17, rispettivamente, Gino Paoli e Luca Barbarossa nella piazza di corso Colombo a Savona; il 21 luglio Toto Cutugno ad Albenga (stadio Riva); il 30 sarà il turno di Roberto Vecchioni ad Albenga.

Ad agosto, infine: Edoardo Bennato (venerdì 7) e Pino Daniele (7-11) a Pietra Ligure.

a. z.

Albissola, la spiaggia diventa palcoscenico

ALBISSOLA M. — *«Abbiamo messo assieme quel poco di cui disponiamo e il calendario delle manifestazioni estive ci pare completo e dignitoso», dice Enrico Bonino, presidente dell'Azienda di soggiorno e gli assessori Canella, del Comune di Albissola Marina, e Pommelli, di Albissola Superiore, annunciano.*

Da sabato nino a fine agosto, praticamente ogni giorno ci saranno manifestazioni lungo il litorale albissolese, a carattere sia tradizionale che artistico e sportivo. Sabato, ad esempio, si farà «teatro sulla sabbia» nella zona della piscina Aurelia. E' un esperimento, visto che altrove si recita sulle piazze. Il 18 ci sarà un concerto della fanfara dei bersaglieri; il 26 ad Albissola Superiore si svolgerà un corso mascherato e verrà inaugurata ufficialmente la rinnovata piscina. Aurelia del Club Mirage, decorata dagli artisti della colonia albissolese con piastrelle realizzate nel forno di Bepi Mazzotti, e che richiamerà filosofia dell'edizione passeggiata

Ma il calendario delle manifestazioni è fitto di appuntamenti tra i più vari: balletti, spettacolo pirotecnico, luminaria sul mare, sfilata di moda, rassegna degli artigiani, torneo di pallanuoto.

L. p.

Una schiarita dopo l'incontro avvenuto tra sindacato e direzione

Al Casinò finito lo sciopero ma continua l'agitazione

Ritardi nell'apertura o anticipi nelle chiusure ■ ristorante ■ settore giochi - Un documento

— Dopo cinque giorni di sciopero, e tre di «serrata» totale, il casinò di Sanremo ha riaperto i battenti. Ma l'agitazione prosegue, sebbene in forma limitata.

Da ieri il personale è infatti passato ad uno sciopero articolato: i dipendenti del ramo giochi hanno cominciato a lavorare alle 15,30 (invece delle 14,30) e hanno smesso alle 2,15, prima del normale orario di chiusura dei tavoli.

Il ristorante ha aperto alle 19 (anziché alle 20), gli impiegati amministrativi e tecnici hanno finito il loro turno un'ora in anticipo (all'una invece che alle 2).

L'attenuazione dei toni di protesta (non sui contenuti), già anticipata dalla «schiarita» di lunedì, è arrivata dopo un lungo e laborioso incontro, svoltosi a Palazzo Bellevue il 31 di lunedì alle 3 di ieri mattina, tra i sindacati, il commissario prefettizio Giorgio Diaz (che da due anni governa il casinò per conto del ministero dell'Interno) e il sindaco Leo Pippione, con quest'ultimo in posizione di mediatore a nome dell'amministrazione.

L'incontro ha fatto registrare un passo in avanti nel confronto tra le parti, anche se i giudizi dei partecipanti sono molto cauti.

Alla fine è stato votato un ordine del giorno congiunto, che sintetizza la sostanza tutti i temi affrontati e sottolineati da Cgil, Cisl, Uil e Snalc (il sindacato autonomo).

L'elenco è lungo, e in pratica vengono iscritte le critiche dei rappresentanti del personale: decremento degli introiti dei giochi tradizionali (roulette e chemin); insufficienza dell'azione promozionale (ospitalità, gratuità, omaggi) verso la clientela migliore; gravi errori nella direzione del settore giochi.

Nel documento si parla quindi degli interventi necessari, secondo il sindacato, per rilanciare l'azienda: miglioramento della gestione

Il prefetto Diaz

del personale, incentivazione dell'attività dell'«Ufficio promozione giochi», revisione delle funzioni dei dirigenti, riesame della politica aziendale per quanto riguarda gli spettacoli e la gestione del ristorante.

Per Diaz si è impegnato a fornire «precise proposte» su tutti questi argomenti, e un nuovo incontro è fissato per domani (l'ora è ancora da stabilire), sempre in presenza del sindaco.

Una disponibilità che ha appunto indotto il personale ad attenuare le forme di lotta.

Spiegano i sindacalisti: «*Se domani la controparte ci presenterà* concrete *e soddisfacenti, sospenderemo l'agitazione*».

Giorgio Cisl usa un tono molto conciliante: «*Ha ascoltato con attenzione le molte lagnanze, sorta di cahier de doléances del sindacato, e ha apprezzato la precisa e abile opera di mediazione del sindaco, il quale c'è sempre stato un ottimo rapporto personale e di collaborazione. In queste ore che ci separano dall'incontro di domani mi documenterò per verificare quanto di fondato nelle loro critiche e proporre gli eventuali rimedi, nell'interesse del casinò e della città*».

L'episodio è stato rievocato ieri dal tribunale di Imperia

Provocarono un incendio condannati due contadini

Stavano bruciando erba - Le fiamme distrussero un oliveto

IMPERIA — Due agricoltori della valle Impero, Bruno Brunengo, 50 anni, di Cazzelli, e Nicola Trucco, 70 anni, di Aurigo Poggiallo sono stati condannati ieri dal tribunale di Imperia, a otto mesi di reclusione per «*per imprudenza e imperizia, accendendo un falò per bruciare sterpaglie in una giornata ventosa, ed in periodo di grande* pericolo provocato due vasti incendi boschivi»: in particolare Brunengo è stato ritenuto responsabile di aver fatto bruciare, il primo settembre 1986, venti ettari di bosco ceduo ed un ettaro di uliveto richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco durato 24 ore.

I due, cui è stato il beneficio della condizionale, hanno dovuto inoltre risarcire i danni.

La notizia è stata commentata dal pm Colombo, comandante del Corpo forestale della provincia: «*Mi auguro che le condanne del Tribunale possano richiamare l'attenzione di tutti sul pericolo rappresentato in provincia dagli incendi boschivi che sono stati 488 nel 1982, 367 nell'83, 509 nell'84, ben 509 nell'85 e si record di 514 nell'86. Nei primi sei mesi dell'87 sono stati 167 e il periodo di maggior pericolo è quello che sta per iniziare, fino a tutto settembre*».

Colombo ha ricordato che la superficie boscosa della provincia è di circa 45.000 ettari: nei degli ultimi sei anni bruciati, complessivamente, ettari di bosco e altri 10.000 ettari di uliveti, culture agrarie e pascoli.

Per controllare il territorio e combattere gli incendi la Forestale ha finora potuto contare su di un organico di circa unità effettive, «comandante compreso».

C'è una buona notizia: «*A partire dai primi di agosto l'organico si raddoppierà per l'assunzione, già decisa, di altre 47 unità che verranno ripartite fra i vari distaccamenti dislocati nelle località potenzialmente più colpite dagli incendi boschivi. Gli entreranno di Ventimiglia, Sanremo, Imperia, Taggia*».

Il comandante Colombo ha fatto anche una analisi delle cause degli incendi: «Ci sono molti casi di dolosità ma molto purtroppo, si deve risalire a negligenza o imprudenza: un cerino acceso buttato fra l'erba il fuoco di un pic-nic non bene soffocato con la terra al momento di fare ritorno a casa, un mozzicone di sigaretta».

«Il 'caso' di due processi sottolinea la necessità che che lavorano in campagna, per tenerla pulita da erbacce, facciano attenzione alle condizioni meteorologiche: quando c'è vento, le campagne e i boschi sono pronti a bruciare come una polveriera».

Bruno Viano

Giovane torinese grave a Cervo

CERVO — Un giovane torinese è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale stamattina a Capo Mimosa, sulla via Aurelia. E' Mario Moro, anni, residente a Leini, in via Matteotti 75, che ha perso il controllo della «Renault 5 Turbo» sulla quale viaggiava, ha urtato il «guard-rail» ed è finito contro un'auto che veniva in senso opposto. Ha riportato un trauma cranico, ferite lacero-contuse al cuoio capelluto, frattura della mano sinistra, sospetta frattura della sesta vertebra cervicale e contusioni varie. Il giovane è stato soccorso dalla Croce Rossa di Diano Marina e trasportato all'ospedale di Imperia, dove si trova ricoverato con prognosi riservata. Il conducente dell'altra vettura, Pasquale Lattico, anch'egli torinese, dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Andora.

Carbonia e Tende

VENTIMIGLIA — Domenica a Tenda si è svolta una cerimonia in ricordo dei Genio minatori di stanza nel 1939 in quella zona. L'incontro patriottico è stato voluto dall'Anget, sezione di Ventimiglia. Oltre alle autorità sono intervenuti rappresentanti e delegati delle associazioni genieri e trasmettitori di La Spezia, Cuneo, Fossano, Pinerolo, quello regionale nonché il vicepresidente nazionale, generale Renato d'Ascia.

Nuova riunione del Consorzio

— Il Consorzio imperiese per l'esercizio delle deleghe in agricoltura torna a riunirsi domani per rieleggere il presidente. Un formale ha infatti invalidato la precedente seduta, nella quale era stato eletto Adolfo Bacigi Cavalieri. Dopo questo atto, si spera che l'organismo riprenda a funzionare.

La borsa dell'olio

IMPERIA — «Mercato calmo, con attività modesta»: la Camera di Commercio conferma l'andamento della borsa dell'olio sulla piazza di Imperia. Sono rimaste senza quotazione le olive da olio e da salamoia. Nel comparto «semi». è in lieve aumento il prezzo del vinacciolo, a lire il kg, mentre si registra una contrazione per l'olio di soia grezzo, quotato lire. Invariati i valori per tutti gli altri prodotti e nazionali.

Il Consiglio

OSPEDALETTI — L'approvazione del bilancio di previsione per il 1987, che pareggia a quota sei miliardi, è il principale argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Ospedaletti, che si riunirà domani sera alle 21. In discussione anche la costituzione di un consorzio per la realizzazione di un centro sociale nella della case popolari e l'esame delle osservazioni al piano particolareggiato regionale.

Condannati due giovani

IMPERIA — Diciotto a Diano Marina per festeggiare gli amici sotto le armi che avevano prestato giuramento, incendiato due della spazzatura: sono stati condannati ieri dal tribunale a tre mesi di reclusione, la Le a potranno anche estendersi ad altri beni ed ai negozi vicini. Protagonisti dell'episodio, avvenuto nell'ottobre Stefano Cera, 22 anni, e Vioca, entrambi di Monte Porzio Catone, Lazio: «*Avevamo bevuto un po' troppo per festeggiare e ci dimentichiamo del pericolo*», si sono giustificati i due giovani che hanno provveduto al risarcimento dei danni.

Nonostante lo sciopero nazionale

Distributori aperti in tutta la provincia

Per effetto della rotazione settimanale

IMPERIA — Mentre in tutta Italia c'è sciopero, oggi distributori di benzina regolarmente aperti in provincia di Imperia: non si tratta di una presa di posizione polemica, ma soltanto di un atteggiamento dovuto alla particolare dei turni di chiusura infrasettimanale, e quella applicata su tutto il territorio nazionale.

Dunque non sono previsti disservizi o inconvenienti per turisti e residenti, fermo che la categoria dei distributori della provincia «condivide e sostiene le rivendicazioni che sono alla base dell'agitazione nazionale».

Dei distributori della provincia (di cui 22 si trovano nella Imperia), 80 regolarmente aperti, metà resta per turno il riposo settimanale.

Spiega Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti-Faib: «*I benzinai della provincia seguono orari di lavoro non turni e riposi che non hanno riscontro in nessun'altra zona. Le chiusure infrasettimanali, studiate in funzione del turismo, cadono il mercoledì e il giovedì anziché il sabato come succede altrove. Lo sciopero, articolato in una giornata, avrebbe comportato svantaggi soltanto per la metà dei distributori provincia. C'era la disposizione programmare lo sciopero in due giornate, oppure rivedere i turni chiusura, ma per motivi di tempo e di organizzazione non è possibile fare. Così non si danneggia nessuno*». l. d.

Una famiglia a Sanremo

SANREMO — Un'insospettabile famiglia francese (marito, moglie, tre figli tutti minorenni) è stata protagonista ieri mattina di un tentativo di furto in una gioielleria di Sanremo.

Il curioso episodio è avvenuto nell'oreficeria «Di Stasi» di piazza Eroi Sanremesi 9, di cui è proprietario, insieme al fratello, Alfonso Di Stasi, 37 a

Dopo aver esaminato per un po' di merce, i clienti hanno deciso di acquistare una collana. A quel punto l'orefice si è però accorto che la figlia maggiore aveva copia. V.T., 13 anni, si era messa in tasca un'altra collana d'oro, del valore di circa 400 mila lire.

Il gioielliere ha notato che sul marciapiede stava passando un agente in borghese, suo conoscente, e lo ha chiamato. Il poliziotto ha invitato la ragazzina a estrarre le tasche e, nonostante il tentativo della giovane di nascondere la refurtiva, è in effetti saltata fuori la collanina.

Per la e i genitori è scattata la denuncia a piede libero e l'invito a lasciare l'Italia.

Il sindaco pronto a firmare un'ordinanza per motivi di sicurezza

Bussana chiusa al pubblico?

Nel vecchio borgo, a cent'anni dal terremoto, ci sono ancora molti edifici pericolanti «Una leggera scossa li farebbe cadere come un castello di carte» - Ieri un sopralluogo

SANREMO — Bussana Vecchia off-limits? L'antico e suggestivo borgo terremotato fatto rivivere negli Anni 60 dalla Comunità internazionale degli artisti, sarà chiuso al pubblico per l'estate?

Il rischio esiste. Esattamente come anni fa quando il distrusse case, palazzi e chiese, Bussana Vecchia sta correndo il rischio di un «*paese fantasma*». Come allora ad allontanare residenti, ospiti e turisti dalla «magia» del borgo» sono le paure legittime dei nuovi improvvisi crolli, l'incubo di nuove tragedie.

Il colpo di grazia non è però mai venuto, e non c'entra. Se Bussana Vecchia morirà diventando «zona vietata» sotto accusa andranno soprattutto il disinteresse del Comune, della Curia, dei proprietari delle case devastate dal 100 e che non hanno mai provveduto, dovevano, a farla rivivere.

Dice il Leo Pippione: «*Anche se a malincuore questa è costretto a prendere precise ordinanze per regolare il traffico all'interno del borgo terremotato al fine di impedire incidenti. Se un muro, un precipizio il campanile della chiesa, o se più pericolosamente si stacco un cornicione e ferisce qualche turista il responsabile sono io. Sono in attesa un rapporto sulla pericolosità del centro da parte degli esperti dell'Ufficio tecnico erariale e dell'Intendenza di finanza*».

Già ieri mattina, dei due organismi statali, accompagnati dal Niletto Biodoni, si sono recati a Bussana Vecchia e hanno «radiografato» lo stato di pericolosità potenziale e reale, del borgo.

L'Ufficio il 9 dicembre aveva già fatto pervenire al Comune una mappa dello zone con «pericolo immediato».

Dopo anni di polemiche, incertezze e rivendicazioni sollevate da più parti finalmente si sa a quale appartiene Bussana Vecchia: le strade interne e perimetrali, insieme al vecchio cimitero, sono del demanio del Comune. Le chiese invece, diroccata, appartiene alla parrocchia. Tutto il resto, case, giardini, palazzi sventrati sono diventati invece «patrimonio dello Stato».

Polizia e sicurezza pubblica sono di competenza del sindaco di Sanremo, per ogni iniziativa, ha come referente l'Intendenza di finanza. «*E proprio a questo ufficio* — ha detto il sindaco Pippione — *mi sono rivolto prima di firmare ordinanze di divieto di transito, di sgombero o altro*».

Tocca allo Stato intervenire per impedire muri, case e tutto il resto. anche tecnici hanno più volte dichiarato: «*Sarebbe sufficiente una leggera scossa di terremoto per far cadere al suolo, come un castello di carte, tutto quello che è rimasto in piedi*». Basterebbe un'altra tragedia.

Il sindaco, adeguati interventi edilizi, sembra non avere scelte. Per garantire l'incolumità a turisti e residenti essere a chiudere le zone pericolanti.

Per Bussana Vecchia si apre forse un capitolo nella lunga e complicata vertenza

Oltre un miliardo a Ventimiglia

Per i danni del gelo arrivano i rimborsi

Si riferiscono allo scorso anno - Un acquedotto

VENTIMIGLIA — Centinaia di milioni per gli agricoltori del Ponente come sostegno per le gelate relative al 1986. Sono in corso di emanazione provvedimenti per la concessione di contributi per 1 miliardo e 92 milioni e prestiti per l'ammontare di 4 miliardi e 200 milioni.

«*Con questi finanziamenti* — spiega il presidente del Consorzio agricolo del Ponente, Eraldo Verrando — *si pensa di aver rapportato in buona misura ai danni del gelo che hanno patito le aziende e per le quali vi erano serie preoccupazioni nelle categorie*».

L'organismo, dopo trasferito dalla vecchia sede di Vallecrosia ormai inagibile in quella nuova di via Diaz a Bordighera, ritiene di poter offrire ora un miglior servizio all'agricoltura ed una funzionalità maggiore.

«*Proprio dalla sede* — puntualizza Verrando — *è partita l'iniziativa per la costruzione di un nuovo acquedotto da Camporosso a Soldano per l'irrigazione di nuovi terreni destinati floricoltura*».

È previsto un to di 2 che, buona probabilità, verranno finanziati al più presto dalla Cee tramite la richiesta fatta dal consorzio un apposito intervento integrativi mediterranei).

Questo nuovo acquedotto, ha caratteristica particolare, sfrutta, nel periodo invernale, le acque irrigue dei di Perinaldo. Infatti, il progetto prevede che, nelle stesse tubature, nel periodo estivo l'acqua pompata Nervia a Perinaldo e in quello invernale si effettuerebbe il inverso da Perinaldo a Camporosso per caduta naturale delle sorgenti.

«*Un'altra importante iniziativa* — Verrando — *è stata portata a termine dal Consorzio agricolo del Ponente: è stato finalmente risolto il problema delle procedure da adottare in applicazione della legge sul vincolo idrogeologico. La Regione ha impartito le sue direttive a tutti gli enti delegati. Prima un coltivatore che doveva eseguire anche un piccolo lavoro come il rifacimento muri doveva corredare la domanda un'apposita perizia redatta da un competente professionista, spendendo da un minimo di 500 mila lire ad 1 milione invece, con gli accordi stabiliti tra il Consorzio e l'Ufficio difesa del suolo del Genio civile di Imperia, questa sarà risparmiata agli agricoltori. Le domande non dovranno più essere corredate perizie di altra genere*».

Le nuove direttive sette (Ventimiglia, Biagio, Soldano, Camporosso, Vallecrosia, Vallebona e Bordighera) (esenti parte del Consorzio, alle associazioni categoria agricola e agli ordini professionali con una lettera Consorzio, dove viene evidenziato che periodicamente saranno eseguiti sopralluoghi da un funzionario del Consorzio accompagnato da uno del Genio.

L

Il Consiglio

OSPEDALETTI — L'approvazione del bilancio di previsione per il 1987, che pareggia a quota sei miliardi, è il principale argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Ospedaletti, che si riunirà domani sera alle 21. In discussione anche la costituzione di un consorzio per la realizzazione di un centro sociale nella della case popolari e l'esame delle osservazioni al piano particolareggiato regionale.

Condannati due giovani

IMPERIA — Diciotto a Diano Marina per festeggiare gli amici sotto le armi che avevano prestato giuramento, incendiato due della spazzatura: sono stati condannati ieri dal tribunale a tre mesi di reclusione, la Le a potranno anche estendersi ad altri beni ed ai negozi vicini. Protagonisti dell'episodio, avvenuto nell'ottobre Stefano Cera, 22 anni, e Vioca, entrambi di Monte Porzio Catone, Lazio: «*Avevamo bevuto un po' troppo per festeggiare e ci dimentichiamo del pericolo*», si sono giustificati i due giovani che hanno provveduto al risarcimento dei danni.

La molta gente sul lungomare per assistere agli accesi incontri

A S. Bartolomeo esplode il calcetto

E' attivo il Consiglio di Imperia

IMPERIA — Niente Consiglio comunale, pomeriggio, a Imperia. riunione è slittata a domani con alle 17. discussione le modifiche alla zione con la cooperativa Malmignati e l'esame dei piani di sviluppo dei pubblici esercizi.

Il rinnovo della convenzione per il servizio del gas sarà affrontato nelle sedute già fissate per il 14 e 15 luglio.

Venerdì si riunirà il Consiglio provinciale per nominare i propri rappresentanti in seno al Comitato tecnico urbanistico, alla Riviera trasporti e alla Cassa di risparmio.

SAN BARTOLOMEO — *L'entusiasmo per il recente salto dalla Prima categoria «Promozione» della squadra locale, inutile nasconderlo, qualche effetto lo ha prodotto, tant'è vero che i numerosi all'fari giallo-blu del San Bartolomeo sono seguiti e acclamati con calore da frotte di ragazzini del posto.*

La chiave del successo che sta ottenendo il torneo di calcetto «Camping Rossi», più che con lo sport ha solidi legami con lo spettacolo, col passatempo da spiaggia, con l'intrattenimento serale all'aperto. Un'attrazione in disimpegno per chi è in vacanza e un diversivo per torrebbe andarci.

Il lungomare di San Bartolomeo al Mare, sicuramente non è bello come quello di Finale, forse non è suggestivo come quello di Diano Marina, né ha il blasone di quello di Sanremo. Però in questi giorni è molto animato, insolitamente, sino a sera, trasformato com'è in gradinata naturale, affacciata sul rettangolo di gioco (40 x 12 con fondo in sabbia asfaltata).

C'è grande partecipazione, ma i toni non sono accesi come allo stadio. Sul filo vero e proprio, prevalgono sempre le battute ironiche e i commenti salaci. Non c'è astio, ma solo l'intenzione di cogliere le sfumature più divertenti: da una parte il cameriere un po' impacciato, dall'altra il titolare di un locale non proprio mobilissimo. La palla che finisce in acqua è il tipo che, fra le risate generali, scivola tentare il recupero.

Dietro una porta una coppietta fa tutto meno che seguire la partita. Sulla passeggiata mentre la partita infiamma c'è chi frutta chiosè con un'ambulante.

Poi c'è la parte più seria, i calciatori veri, appianti equilibrio e quelli improvvisati. Fra le 16 formazioni iscritte, ce n'è per tutti i gusti. Spicca la rappresentativa under 18 della Dianese, che gioca per la «Boul Boy», con Mancini, Rollino, e Aiola in prima fila. Il Tennis Cervo conta sui fratelli D'Agnano, spalleggiati dal Tortarolo, punta del San Bartolomeo. L'«Ali Babà», con Grillo Dianese leggermente influenzato schiera i pari Bellomia (Andora), Montenegro (Dianese), Fiorucci, con in cabina di regia un grande Remo Alberti (ex-Imperia). Nella fila del «Medusa-VM 49», gli idoli locali: Montecucco e Trimarchi, rispettivamente portiere e libero del San L'elenco potrebbe continuare.

Insomma, nessuno si indietro. All'invito lanciato da Willy Balasin, organizzatore della manifestazione in collaborazione con l'Azienda soggiorno, hanno risposto tutti volentieri. E il primo obiettivo, quello di richiamare gente e di animare il Lungomare, è centrato. l. d.

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO

tra i Comuni di

CASTELLARO - POMPEIANA - RIVA S. - TAGGIA - Riva Ligure

AVVISO

Il Consorzio sopra scritto avvisa che in data giugno 1987 è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni, il bando di gara per la aggiudicazione diante Appalto Concorso dei lavori di progettazione costruzione «Opere canalizzazione consortile e di adeguamento del depuratore esistente potenzialità di 60.000 abitanti serviti», della «Realizzazione dei collettori dei centri urbani del territorio, degli impianti di sollevamento dell'adeguamento dell'impianto terminale depurazione» dell'«Avviamento e gestione controllata, a livello ed operativo, per 6 mesi dell'impianto di depurazione».

L'importo presunto di L. 12.867.000.000 netto di I.V.A.

Gli interessati possono chiedere essere invitati a partecipare alla gara seguendo modalità stabilite nel bando di gara. La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione sensi e per gli dell'art. 7 legge n. 14/1973.

Riva Ligure, 29 giugno 1987.

IL PRESIDENTE
Francesco

mobili GUIDO

Ranzo (Imperia)

il futuro in casa tua

B&B, Saporiti, Bernini, Flou, Flexform, Living, Brivio, Cinova, Disegno Due, Riva Cantù, Miù, Poliform, Bellato, Mobileffe, Famcucine, Mazzei, Minotti, Paf.....e altro

Studio di 2 - Savona

Albisola Superiore: ieri è scattata l'ordinanza del sindaco

Chiusi 11 stabilimenti balneari «La stagione è compromessa»

Per il mancato allaccio delle fognature alla rete comunale - Altri provvedimenti nelle prossime ore?

ALBISOLA S. — [illegible] bagni marini (su quattordici [illegible] attività) [illegible] ieri dal Comune per non aver rispettato le disposizioni della legge 38, i cui termini [illegible] scadevano il 31 maggio, e che prevedeva l'allacciamento delle acque nere di ogni stabilimento con le [illegible] comunali.

Le prime ordinanze [illegible] state decise [illegible] giorni scorsi [illegible] Albisola Marina riguardavano i «*S. Antonio*», «*Acqua Limpida*» e «*Madonnetta*», le ultime [illegible] scattate ad Albisola Superiore: [illegible] ieri sono chiusi «*Cartiglia*», «*Gruppo Vela*», «*Lena*», «*Mamalunar*», «*St-Tropez*», «*Sorriso*», «*Pino*», «*Pascetto*», «*Lido Azzurro*», «*Torino*» e «*Sansobbia*».

Non è finita: le prossime ordinanze, nel giro di 24 ore, potrebbero coinvolgere [illegible] ventidue stabilimenti [illegible] Varazze. Il Comune non ha [illegible] strumento giuridico per opporsi alla [illegible]

Il sindaco Giorgio Craviotto, al quale si era rivolto a un civilista, il prof. Manzoni, per trovare [illegible] «scappatoia».

Nell'82 [illegible] una proroga, rinnovabile [illegible] scadere di cinque anni, ai gestori [illegible] ancora allacciati. Ebbene, [illegible] il prof. Manzoni, quel lontano atto amministrativo, [illegible] fronte alla legge regionale, ha [illegible] ogni validità: il Comune dovrà quindi procedere. [illegible] caso contrario [illegible] amministratori [illegible] una denuncia penale.

Ad Albisola Superiore i titolari dei bagni [illegible] non [illegible] capitare, a [illegible] sun titolo, i clienti, neanche per bere [illegible] bibita [illegible] per prendere il sole a qualcuno, che aveva prenotato, minaccia di andarsene), [illegible] disperati.

Stanno cercando febbrilmente [illegible] di trovare una soluzione [illegible] che consenta loro di riaprire nel minor tempo possibile. Ma ci vorranno comunque parecchi giorni: in piena stagione, ridotta in pratica a soli quaranta giorni, è un piccolo dramma.

Dicono: «*Il danno economico, per noi, è grave, anzi gravissimo. Ma quello che ci fa rabbia è che si poteva evitare; bastava che il Comune e l'Usl ci comunicassero, in modo tempestivo, la perentorietà [illegible] scadenza [illegible] termini di legge, prorogabili, per la «38», [illegible] decina [illegible] volte. Certo, ora siamo dalla parte del torto, non portiamo opporci, però qualcuno, anche i funzionari delle nostre [illegible] ciazioni sindacali, avrebbero potuto comportarsi in modo più serio. Ritrovarsi chiusi il [illegible] luglio: è davvero aurar[illegible]*».

Continuano: «*La gente, vedendo le porte sbarrate, non capisce; pensa [illegible] ria inquinata, e chissà quale problema. Invece, in questa parte [illegible] costa non sono mai spuntati i cartelli di divieto di balneazione. Siamo davvero amareggiati. E' tutto il paese a subire un danno alla propria immagine. [illegible] i bagni [illegible] [illegible] a classico "scaricabarile". [illegible] è una cosa seria. Per noi, la stagione '87, è già rovinata [illegible] partenza*».

Intanto, [illegible] confine tra Albisola Superiore e Celle, in località Torre, è [illegible] divieto di balneazione per la zona sottostante ad una bal[illegible] a mare [illegible] proprietà dell'impresario Lombardini. C'è infatti il pericolo (la prima segnalazione è stata dell'ing [illegible] Peluffo) [illegible] crolli e di frane improvvise.

I bagnanti, quindi, non potranno frequentare [illegible] Torre. [illegible] attesa [illegible] il proprietario della balconata proceda [illegible] lavori di ristrutturazione.

Sempre a proposito di divieti di balneazione, [illegible] stati eliminati quelli [illegible] Varazze (le [illegible] dell'Usl hanno [illegible] esito negativo), mentre sono stati mantenuti quelli di Zinola, [illegible] periferia di Savona.

Massimo Numa

Sostanze inquinanti nel torrente a Vado aperto (e rinviato) il processo alla Exxon

VADO L. — Come nasce, come si sviluppa [illegible] viene scoperto (e perseguito) l'inquinamento del fiume. Dagli atti di un processo in pretura, a carico di due dirigenti, iniziato ieri mattina e subito rinviato, è stato così possibile ricostruire un episodio avvenuto alla Exxon [illegible] Vado Ligure [illegible] Esochem) nel lontano 7 febbraio 1985. Potrebbe [illegible] il simbolo di tanti fatti analoghi, e mai scoperti, [illegible] noti in provincia di Savona. Il «merito» fu [illegible] un funzionario comunale.

[illegible] rapporto inviato alla magistratura vengono descritte le modalità del fatto. Il funzionario, avvertito da alcuni cittadini, fece un'ispezione nei corsi d'acqua della zona. Nell'aria c'era [illegible] pungente e nauseabondo provocato da sostanze chimiche. Nel torrente Segno le [illegible] diventate giallastre [illegible] è stato facile, attraverso il rio Tana e il rio Crosciari, risalire alla fonte e cioè alla Exxon.

Ed [illegible] «investigatori» del Comune presentarsi all'ingresso della multinazionale. Assistiti, passo dopo passo, da tecnici Exxon, alla ricerca di individuare il punto della perdita. Non fu [illegible] ricerca facile, anzi. Solo all'ultimo, [illegible] cumulo di [illegible] fusti, fu scoperta la causa dell'inquinamento.

Sotto [illegible] tombino scorreva il liquido giallastro ritrovato poi nei fiumi della zona. Fu effettuato un prelievo (un analogo [illegible] rallelo procedimento fu seguito dall'azienda) e ci furono le [illegible], che confermarono i primi sospetti.

La [illegible] ritrovata nel Segno [illegible] la stessa trovata nel tombino Exxon. Il pretore, valutati gli atti e i documenti presentati dal Comune, ha deciso di incriminare [illegible] responsabili della manutenzione Exxon, Giorgio Conte e Giorgio De Luca.

Ieri mattina avrebbero dovuto comparire [illegible] di fronte [illegible] magistrato [illegible] il loro legale Romeo Pastrengo, ha inviato una lettera in cui annunciava [illegible] non poter presenziare al dibattimento: di qui il rinvio al [illegible] suo autunno della [illegible] con particolare attenzione [illegible] gruppi ecologisti [illegible] Vado Ligure.

m. p.g.

Vado, lo prevede la bozza di convenzione con gli enti locali

L'Usl è esclusa dai controlli sui fumi della centrale Enel

Per conto dell'Unità sanitaria dovrebbe agire un funzionario «a titolo personale» - Polemiche

SAVONA — [illegible] dovrà controllare la tossicità dei fumi della megacentrale a carbone [illegible] Vado? Secondo la Provincia, i Comuni di Vado e Quiliano, il discorso [illegible] vrebbe [illegible] circoscritto, appunto, esclusivamente agli enti locali, Asl inclusi, e a titolo personale, [illegible] un funzionario della VII Usl, «*esperto del problema*». Niente da fare, [illegible] per l'Unità Sanitaria Locale, che verrebbe così esclusa [illegible] Convenzione che stanno [illegible] enti locali ed Enel.

Il presidente della VII Usl, il socialista Giuseppe Jorino, non è per nulla d'accordo e dice: «*Io credo che le strutture sanitarie, per il loro ruolo istituzionale, debbano [illegible] (inserite, a pieno titolo, fra gli enti preposti al controllo delle emissioni. L'idea di delegare, a titolo personale, un nostro funzionario, è ridicola, ho detto no, a chiare lettere*».

Secondo Jorino, gli aspetti sanitari e la tutela [illegible] lute, devono comunque [illegible] [illegible] di indagini e [illegible] [illegible] approfonditi, che [illegible] l'Usl può fare. C'è la sensazione, adombrano i responsabili dell'unità sanitaria, che la convenzione Enel-Enti locali debba rimanere «*in famiglia*», escludendo così strutture che potrebbero in qualche maniera esercitare un ruolo [illegible] e poco conciliante, con i giganteschi programmi di ampliamento da tempo ventilati e temuti dai gruppi ecologisti.

Anche il [illegible] e i gruppi ecologisti della zona [illegible] d'accordo con l'avvocato Jorino. Dicono: «*Non [illegible] sembra affatto casuale il tentativo di estromettere l'Usl dalla Convenzione. La persona prescelta, guarda caso, non ha mai fatto mistero [illegible] [illegible] in linea con i Comuni [illegible] Vado e Quiliano. La presa di posizione del presidente ci sembra opportuna, comunque, speriamo però che i giochi non siano già fatti che ci sia ancora tempo per porvi rimedio. In [illegible] tratta la questione della salute sarebbe in mano ad enti diversi [illegible] quali, per quanto ne sappiamo noi, potrebbero addirittura aver già siglato la convenzione con l'Enel*».

Continua Jorino: «*All'Usl infatti, non è stato comunicato nulla, [illegible] in un senso, né nell'altro. Insomma, nutrite dire che questa storia non è stata affatto gradita. C'è qualcosa, in tutto questo, [illegible] poco convincente*».

[illegible]

Un nuovo ripetitore in funzione a Celle

CELLE L. — E' in funzione da alcuni giorni il nuovo ripetitore tv installato in località Boschi.

L'iniziativa è stata resa possibile [illegible] collaborazione tra utenti, amministrazione comunale, azienda di soggiorno e comunità montana [illegible] Cleva.

Grazie a quest'antenna [illegible] parabolica adesso a Celle è possibile ricevere in maniera nitida anche i programmi della tv tedesca.

«Un piccolo ma significativo omaggio al [illegible] non stranieri presenti in questo periodo a Celle Ligure», dicono i promotori dell'iniziativa.

Così i turisti tedeschi, quando decideranno [illegible] albergo dalla [illegible] potranno comodamente seguire i programmi televisivi [illegible] casa loro.

Sta per entrare in funzione una nuova condotta

Manca l'acqua a Spotorno Emergenza nel weekend

Un polemica del pci - L'assessore Zunino ha [illegible] dimissioni?

SPOTORNO — Difficoltà nell'approvvigionamento idrico a Spotorno [illegible] re che si tratti di [illegible] temporanea: [illegible] poco più di una settimana, infatti, [illegible] dovrebbe entrare in funzione [illegible] nuova condotta, costata [illegible] casse comunali quasi [illegible] e mezzo [illegible] lire.

Nei due ultimi fine settimana [illegible] in molte zone della città (soprattutto in collina e ai piani superiori delle case) l'acqua [illegible] scarseggiata o [illegible] mancata per molte [illegible].

Con le prime «*ondate*» di turisti e [illegible] conseguente crescita [illegible] consumi, il problema [illegible] tornato puntualmente d'attualità. Anche a Noli ci sono [illegible] nei giorni scorsi [illegible] in questo [illegible] per un guasto alle tubazioni.

A Spotorno il problema si trascina ormai da diversi anni. [illegible] in particolare, si erano verificati grossi disagi.

Dice il sindaco, Margherita [illegible]: «E' vero, ci [illegible] state delle difficoltà, soprattutto in queste due ultime domeniche. Il [illegible] acquedotto, [illegible] attinge [illegible] quello [illegible] Borgogni, allo stato attuale [illegible] è dimostrato [illegible] grado [illegible] erogare tutta l'acqua che in stagione viene richiesta. In questi anni, però, [illegible] siamo stati fermi. E' pronta, infatti, la [illegible] condotta che [illegible] una mattinata o più [illegible] collegherà via Vado Ligure, con la centrale di Savona».

La nuova canalizzazione, realizzata fra la via Aurelia e il vecchio tracciato della linea ferroviaria, sarà allacciata già questa settimana alla rete idrica di Vado. Ci vorranno poi alcuni giorni per le verifiche tecniche, per immettere l'acqua in rete direttamente dalla centrale del capoluogo.

Aggiunge Margherita Robaldo: «*Siamo convinti che con questo importante lavoro avremo risolto, una volta per tutte, i problemi di approvvigionamento. Ci dia augurarci comunque che non si ripetano fenomeni di forte siccità come lo [illegible] anno, in questo caso c'è il rischio che non basti neppure lo sforzo che abbiamo fatto*».

La minoranza comunista è intanto sempre polemica con l'amministrazione [illegible] munale per la [illegible] politica in atto. Una crisi, secondo il pci, di cui si continua «a dire [illegible] nei corridoi e non nella sede istituzionale del Consiglio comunale».

Dice il capogruppo pci, Antonio Murialdo: «*Ci risulta che l'assessore al Turismo, Giancarlo Zunino, si è dimesso, ma nessuno ufficialmente ci ha detto nulla. Una località turistica, già avvilita [illegible] molti problemi, [illegible] può permettersi il lusso [illegible] restare senza assessore. Spotorno ha bisogno di essere amministrata e non dai litigi dei politici. [illegible] convocazione urgente del Consiglio per sapere come la maggioranza intenda portare avanti gli interessi reali della città*».

a. r.

Savona, dovrà risarcire 300 mila lire all'Iri

Non pagò l'autostrada camionista condannato

Al casellante aveva detto [illegible] non avere i soldi - Un monito agli automobilisti

SAVONA — «*Non [illegible] non posso pagare il biglietto, fate pure il verbale*». Così un camionista [illegible] Castelletto Tanaro (Cuneo) Ilio Altare, di 47 anni, [illegible] giustificato, per due volte in pochi mesi, con gli addetti ai [illegible] dell'Autostrade Spa, del gruppo Iri, di Savona. Ieri mattina il pretore [illegible] ha giudicato «colpevole» e lo ha condannato a risarcire [illegible] mila lire.

In tutto [illegible] state [illegible] 15 [illegible] 200 lire (7 mila 600 ad ogni passaggio) [illegible] ma in problema è un altro, ogni anno non vengono pagati su tutta la [illegible] in se[illegible] le miliardi di pedaggi [illegible] le scuse più diverse [illegible] ecco perché l'ufficio legale della società Autostrade [illegible] deciso di procedere contro [illegible] nista piemontese, trasformato in un «simbolo» della massiccia [illegible] diffusa soprattutto in [illegible] goria.

Però dei [illegible] che [illegible] si può impedire [illegible] l'autostrada. [illegible] conducenti di Tir ed autoarticolati, specie [illegible] stranieri, «saltano» il pedaggio, causando [illegible] danno rilevante alle casse dell'Iri.

«*Vogliamo porre un freno a questo fenomeno — hanno detto i legali dell'Iri — prima che sfugga al controllo*». Il pretore ha ritenuto valide le tesi esposte dagli avvocati e [illegible] condannato il camionista che, ovviamente, non si è presentato in aula.

La società aveva denunciato [illegible] Altare attraverso un proprio funzionario, anche alla polizia stradale, che ha redatto un verbale regolare. Il «*messaggio*» che l'Iri vuole lanciare, agli utenti attraverso processi [illegible] quello di ieri, è questo: «*Se [illegible] pagate subito, fatelo immediatamente dopo, non appena arriva la lettera con il verbale con il [illegible] di conto corrente della [illegible]*».

m. [illegible]

Su iniziativa della parrocchia

Centro sportivo presto a Pietra

I lavori finanziati dalle offerte dei fedeli

PIETRA LIGURE — Un nuovo Centro sportivo sta sorgendo a Pietra Ligure tra piazzale Aldo Moro e via Oberdan su iniziativa della parrocchia di San Nicolò.

Nello [illegible] chiesa [illegible] Sant'Anna [illegible] in avanzata fase di [illegible] ne campi di bocce, basket, [illegible] pista di pattinaggio e un campo di calcio a «*sette*».

Tutti i lavori, eseguiti dalla ditta [illegible] di Pietra Ligure, [illegible] realizzati solo [illegible] il contributo dei fedeli: pietre[illegible] [illegible] due volte [illegible] mese, nella chiesa, vengono [illegible] raccolte offerte per pagare i lavori che hanno già superato il giro [illegible] boa. Alla fine la sistemazione dell'intera zona [illegible] costata oltre [illegible] milioni di lire.

Questo [illegible] ereditato dalla parrocchia una ventina [illegible] anni fa, doveva. In base ad una prima ipotesi essere utilizzato per la costruzione di una nuova grande chiesa. E stata poi [illegible] la realizzazione [illegible] salone-chiesa di [illegible] una struttura molto funzionale utilizzabile anche per attività non religiose.

Dice il parroco, monsignore Luigi Rembado: «*Abbiamo [illegible] in piedi questi lavori perché crediamo che [illegible] compito di una parrocchia sia anche questo. In tutta la [illegible] di Ponente non ci sono strutture per i giovani e per i più anziani, quest'opera sarà dunque a disposizione di tutti*».

Da anni gli abitanti del quartiere [illegible] Sant'Anna (tra via della Cornice e il raccordo [illegible] dell'autostrada) e quelli di via Milano (oltre [illegible] Corona, [illegible] direzione di [illegible] protestano con il Comune per la mancanza di servizi e strutture essenziali.

In questi ultimi tempi sono stati effettuati alcuni lavori (nuovi marciapiedi lungo la via Aurelia) ma l'unico spazio ricreativo sarà proprio quello, e si chiamerà «Parco ecologico Sant'Anna», che sta facendo costruire [illegible] parrocchia in collaborazione [illegible] ditti [illegible].

[illegible] volta ultimati i lavori (1988), il parco sarà composto da [illegible] di [illegible] 40 x 25) [illegible] spogliatoi, due campi di bocce [illegible] pista di pattinaggio, [illegible] campo polivalente (basket, pallavolo, pallamano, e altro) e zone verdi.

Conclude il parroco: «*Sarà probabilmente una famiglia a gestire l'intero parco che sarà a disposizione di tutta [illegible] Comunità, anche la sera, in quanto è stato previsto anche un adeguato impianto d'illuminazione*».

Sono in corso i preparativi per la [illegible] religiosa [illegible] Sant'Anna [illegible] luglio), un giorno di verifica molto importante anche per il futuro parco sportivo.

a. r.

DA FINALE UN AIUTO AI [illegible] HANDICAPPATI

Finale Ligure. Quasi quattro milioni di lire sono stati raccolti a Finale e devoluti in beneficenza all'istituto «La nostra famiglia» [illegible] Varazze che ha in cura un'ottantina di bambini handicappati. Promotore dell'iniziativa è stato il Juventus club che ha organizzato una vevata musicale, cui esibizione di ballerini [illegible] ogni età e stile, al dancing «Music Hall». Nella foto di Arais: il presidente del Hlb, Dina Zogno, con due consiglieri, Enrico Garrola e Giuseppe Pugliani. In primo piano i premi, donati da commercianti ed esercenti finalesi, distribuiti [illegible] numeroso pubblico

Da commercianti e albergatori [illegible] piccolo calendario di manifestazioni

Noli, un'alleanza sotto il segno dell'estate

NOSTRO SERVIZIO

NOLI — Torni a Noli e vedi le solite cose. Palazzo Salvarezza ingabbiato, l'ex stazione ferroviaria sempre in piedi, l'ex fabbrica di refrattari da sistemare o da demolire in una zona che ha anche bisogno di verde e parcheggi. Sembra proprio che Noli non si decida a risolvere i suoi problemi. Così albergatori e commercianti hanno fatto una «santa alleanza» in nome del turismo: dopo anni di polemiche e di incomprensioni non è cosa da poco.

A fianco delle manifestazioni organizzate da Comune e Azienda di soggiorno (premio «Bregbetta» di poesia, Palio dei rioni, «Tartiere verdi» con esibizioni di giovani pianisti: ecco le più importanti), quest'estate spuntano anche quelle indette dalle due associazioni. Quasi un miracolo.

Il calendario non è niente di eccezionale ma ciò che conta è l'esempio. Due aspetti da sottolineare. Il primo: date e spettacoli sono stati stabiliti così in anticipo (la prima si è svolta il 24 maggio, grande successo con la sfilata nazionale di auto d'epoca in piazza Chiappella) che ancora oggi, sul volantino, si legge: «*La riuscita del programma è condizionata dal tempo, dagli impegni che tutti si sono assunti ed eventualmente dalle elezioni politiche*». Il secondo: commercianti ed albergatori hanno già pensato all'anno nuovo, dando appuntamento agli ospiti dell'ex Repubblica marinara per il 1° gennaio 1988, sulla passeggiata, intorno a mezzogiorno, per un brindisi tra amici, poche ore dopo aver fatto saltare molti tappi.

Noli. Un caruggio del centro storico: commercianti e albergatori per il rilancio della cittadina

Manca, da questo accordo, l'associazione che riunisce i gestori degli stabilimenti balneari. Nessuno lo dice, ma è chiaro che l'assenza dei bagni marini non è stata digerita. I commercianti addirittura preferiscono contestare i loro colleghi che non pagano nemmeno le quote di iscrizione. «*Se tutti collaborassero — dice il presidente Emilio Badano — il prossimo anno saremo pronti ad estendere l'iniziativa. Non è giusto che e paure, e ad avere in tasca, siano sempre i soliti cinquanta-sessanta. Gli altri, forse, non ricavano nessun beneficio dal turismo?*».

Anche nei confronti di Comune e Azienda di soggiorno (il neopresidente, Gianni Ceciani, appena nominato, è partito per il Brasile dove si fermerà parecchi mesi per motivi professionali: nessuno lo sapeva?) i toni sono amortati, quasi all'insegna «*del tutto va ben, madama la marchesa*».

Precisa Sandro Spina, presidente degli albergatori: «*Abbiamo avuto [illegible] con l'amministrazione comunale prima dell'inizio della stagione. Ci è stato promesso che alcuni lavori saranno fatti, tipo l'asfaltatura del tratto di ex ferrovia, all'inizio del paese. Attendiamo l'autunno prima di esprimere giudizi. A [illegible] interessa dare il buon esempio e vedere se gli enti locali, con qualche stimolo, [illegible] danno [illegible] menti da fare per il turismo*».

[illegible] calendario delle [illegible] festazioni organizzate [illegible] categorie spiccano [illegible] spettacolo per bambini da zero a dieci anni (titolo: «*Saranno famosi*») in programma il 16 luglio in piazza Chiappella, la consegna (il luglio) dei «premi fedeltà» ai turisti che da più anni soggiornano a Noli e la gara nazionale di barche a remi (15 agosto) patrocinata dalla Cassa di risparmio di Savona.

Albergatori e commercianti di Noli hanno votato pagina: chi seguirà l'esempio?

Pier Paolo Cervone

A settembre si svolgerà una rassegna nazionale: aperte le iscrizioni

E Alassio si dedica al fumetto

[illegible] — Il [illegible] culturale «*Sparlo Bianco*» sta stringendo i tempi organizzativi, [illegible] il sostegno dell'assessorato [illegible] Turismo e [illegible] Cultura, tramite la bi[illegible] della seconda edizione del Concorso Nazionale di Fumetto, che avrà il [illegible] [illegible] nella serata di premiazione prevista, [illegible] sala Hanbury, [illegible] le [illegible] sabato 19 settembre.

Partendo [illegible] considerazione [illegible] i fumetti [illegible] un linguaggio autonomo, in grado [illegible] svolgere [illegible] proprio discorso, e nell'intento [illegible] diffonderne l'uso e di [illegible] raggiare i giovani autori, i due principali animatori del circolo alassino (Paolo Allara, sceneggiatore, e Pietro Marengo, disegnatore) hanno trovato nell'ente comunale e nell'azienda di soggiorno validi interlocutori e collaboratori.

La prima edizione ha incontrato un buon successo di adesione di fumettisti non professionisti, che hanno partecipato con quasi 200 opere inedite, che sono state raccolte in un volume intitolato appunto «*Sparlo bianco*», pubblicato dalle edizioni «*Nonsolomare*» di Alassio.

Per ora le adesioni sono soddisfacenti, anche se per [illegible] l'eventuale crescita [illegible] del [illegible] occorre attendere lunedì [illegible] luglio, quando scadrà il termine [illegible].

Le opere [illegible] essere realizzate in un'unica tavola contenente una storia autoconclusiva, o [illegible] serie [illegible] strisce autoconclusive (misure cm 40x50 per il bianco e [illegible] e [illegible] per il colore).

Una [illegible] di specialisti del settore che operano a Milano e a Roma selezionerà [illegible] opere [illegible] che [illegible] ranno [illegible] al pubblico dal 12 [illegible] 20 [illegible] presso la [illegible] Carletti dell'Ava (Associazione [illegible] con apertura dalle [illegible] alle [illegible].

Per [illegible] premiazione, gli organizzatori prevedono e spe[illegible] nella presenza [illegible] personaggi [illegible] [illegible] Milo Manara, Sonvi, Altan, Stai[illegible] e Villa.

L'anno scorso [illegible] distinse [illegible] pattuglia qualificata [illegible] liguri, molti dei quali ebbero le opere ammesse: Giorgio Bellavia [illegible] Finale Ligure, Gino Carosini, Carlo De Regibus e Raffaella Siracca di Genova, Marina Donsera di Quiliano, Sergio Olivotti di Finale Ligure, [illegible] Pedrazzini di Spotorno e Gian Luca [illegible] di Albenga.

Il fumetto sta quindi vivendo un [illegible] [illegible] espansione? «*Le previsioni — spiega Allagara — variano dal catastrofismo al "rose e fiori" Avendo avvertito queste difficoltà abbiamo pensato di creare un concorso, che tenta di affermarsi partendo da una cittadina periferico rispetto ai grandi centri del fumetto, proprio [illegible] dare ai giovani possibilità di mettersi in luce. Contiamo che i 142 partecipanti dell'anno scorso abbiano ad aumentare, augurandoci che fra di essi ci sia qualche futuro Pratt [illegible] Manara, o Jacovitti*».

Romano Strinioli

[illegible] sull'Aurelia, [illegible] giovane

LOANO — Antonella Costi, 26 anni, residente a Borgo frazione di Finale, in via Brancale 54, ha riportato una frattura cranica cadendo dal ciclomotore «Cian» mentre sorpassava un autocarro «Ivreco» che stava svoltando sulla propria destra. Lo scontro è avvenuto sull'Aurelia, all'altezza dell'albergo «Excelsior». I due [illegible] si stavano viaggiando in direzione [illegible] L'incidente [illegible] rilevato dalla polizia [illegible] di Albenga.

Nuova barella alla Croce Bianca

ALBENGA — Il gruppo Aido (donatori d'organi) di Albenga ha deciso di donare una barella di tipo americano alla Croce Bianca di Albenga in occasione del 75° [illegible] fondazione della Società di mutuo soccorso. La cerimonia [illegible] della [illegible] dell'inaugurazione avrà luogo domenica prossima.

Ruba nelle cabine, [illegible] a Finale

FINALE LIGURE — Nicola De Giorgio, 21 anni, residente a Beinasco (Torino) è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri di Finale Ligure. Il giovane sarebbe stato sorpreso a rubare in alcune cabine degli stabilimenti balneari.

I TRE LADRONI

DONNA

Gonna Provenzale cotone	L. 16.000
Gonna tinta unita cotone	L. 14.000
Minigonna pois cotone	L. 10.000
Minigonna j[illegible]	L. 25.000
Gonna balze jeans	L. 32.000
Gonna plissettata	L. 24.000
Gonna gabardine 44/56	L. 25.000
Pantalone tela	L. 15.000
Jeans classico	L. 26.000
Completo cotone	L. 28.000
Completo mini più maglia	L. 25.000
Abito fiori	L. 19.500
Vestaglietta	L. 13.000
Giacca maniche corte	L. 25.000
Canotte stampa cotone	L. 7.500
Canotte perlins	L. 12.000
Compl. canotta pantaloncini	L. 15.000

UOMO

Pantaloni cotone	L. 10.000
Pantaloni tela 44/56	L. 15.000
Jeans 5 tasche 46/56	L. 16.500
Jeans pantalone 46/56	L. 26.000
Pantaloni moda 42/54	L. 35.000
Polo righe	L. 7.500
Polo tinta unita	L. 12.000
Girocollo c/ taschino	L. 14.500
Camicione stampa maniche [illegible]	L. 13.000
Camicia quadri maniche corte	L. 16.000
Camicia righe maniche corte	L. 16.000
Camicia classica maniche lunghe	L. 28.000
Pantaloni corti tela	L. 9.500
Pantaloni corti tennis	L. 9.900
Girocollo inglese cotone	L. 15.000
Giacca cotone	L. 25.000

BAMBINO

Pigiamini	L. 3.500
Pantaloni corti	L. 4.500
Jeans	L. 19.000
Giubbino tela	L. 11.000
Magliette righe	L. 2.000
Magliette stampa	L. 4.500
Abito cotone bimba	L. 13.500
Completo jeans bimba	L. 25.000
Tute ginnastica	L. 15.000
Costume bimba	L. 5.000

PROPOSTA VACANZE

Bikini	L. 11.000
Bikini Lurex	L. 15.000
Costume donna intero Lurex	L. 19.000
Costume uomo	L. 5.000
Bikini bimba	L. 5.000
Pantaloni surf nylon	L. 9.000
Pantaloni surf cotone	L. 15.000
T- Shirt Colorate	L. 3.000
T- Shirt bianca	L. 2.000
Pantaloni corti donna	L. 3.000
Tute ginnastica	L. 10.000
Camicione stress con bracciale	L. 19.000
Telo mare	L. 9.500

ANDORA

Via del Poggio ang. via Maglione (di fronte Asilo Suore)

APERTURA FINO ALLE 22 ANCHE GIORNI FESTIVI

Risultati di rilievo al meeting in notturna

Gli atleti imperiesi brillano al Lagorio

In evidenza Loredana Rossi e Gioacchino Taramasco

IMPERIA — Folto pubblico e risultati di buon livello nell'11° trofeo Maurina, prestigioso meeting di notturna di atletica leggera valido come seconda prova del «Gran prix Liguria '87».

La manifestazione, alla quale hanno partecipato oltre atleti, si è svolta al campo «Lagorio», con l'organizzazione Maurina Olio Carli Imperia e il patrocinio del Nuovo Ambrosiano.

le gare più spettacolari, quella del salto in alto, vinta dall'azzurro del Cus Genova Giampiero Palombo, con la misura di m 2.15.

In evidenza molti atleti imperiesi. Su tutti, Loredana neo campionessa di società con Milano, che nel in lungo ha ottenuto 5.07; Gioacchino Taramasco, della Maurina Carli, che è imposto nel salto triplo m 13.64; Patrizia , Sport Ventimiglia, ex campionessa italiana giovanile, vincitrice della prova 800 metri con il di 2'10.

Nei prossimi giorni la Morreale partirà Salonicco, dove, con la nazionale azzurra di categoria B, parteciperà al triangolare con Bulgaria e Grecia.

Buoni risultati tecnici sono stati ottenuti anche velocista Fiabane, punta del Celle Ligure, che conquistato il nella gara dei 100 metri sul tempo di 12"3, e Alberto Astesano, portacolori del Cus Torino, dominatore nel salto in lungo con la misura di m 7.31.

categorie giovanili, si sono messi in luce molti atleti liguri (Maurina Olio Carli) vinto la prova dei metri cadette; Claudio Tirasso (Polisportiva S. Martino di Sanremo) si è imposto nei 300 cadetti; Della (Alba ha sbaragliato il nei 100 allieve; Roberta Castriconi (Polisportiva S. Martino) ha conquistato il successo la degli 800 allieve; Roberto Manconi (Maurina Olio Carli) pur giungendo secondo negli 800 allievi ha stabilito il nuovo record provinciale categoria, con 1'56.

Gli altri vincitori sono : Erika (Ira Primavera Torino) 100 donne; Maria Vittoria Tirugallo (Maurina nel giavellotto (m 36.95); Giorgio Paglo (Alba Docilia) negli 800; Vincenzo (Sai S.Camillo Imperia) nel Gianni Pedrini (Enervit Varese) nella gara dei 5000; Matteo Chiesa (Stila Milano) nel (48"5); Luigi Boccone sui 3 km di marcia e Guido Ferri nei ostacoli (14"9), entrambi Maurina.

Nella classifica per il primo posto piazzato il vanti alla Maurina Olio Carli.

Gianni

Mentre si fa sempre più critica la situazione della Sanremese

Fumata bianca per il Savona?

Il nuovo gruppo ieri si è incontrato con alcuni esponenti del «Savona 1907» - Per la squadra si farebbe ricorso ai giovani di Panucci, integrati da alcuni fuori quota - Il problema del mutuo federale

SAVONA — Un «vertice», ieri sera, il gruppo di e professionisti savonesi interessati, non a parole, a rilevare il Savona Fbc e alcuni esponenti del «Savona 1907». Ghersi e Del Buono, ha il temporaneo slittamento dell'incontro concordato col giudice Ferro per rivelare. la vecchia società. Dice portavoce: «*Subito dopo vedremo il Savona all'Interregionale e una nostra delegazione andrà a Roma per confortare i dirigenti della Lega. Vogliamo, innanzi tutto, chiarire il problema del mutuo. Una via di compromesso non dovrebbe essere negata, considerando gli sforzi rivolti al salvataggio di questa gloriosa società*».

Si vorrebbe, cioè, assumere impegno di anno in anno, limitato rata in scadenza ai complessivi 252 milioni. Una proposta ragionevole, che i dirigenti federali farebbero bene a non respingere. In contrario, nel caso l'operazione salvataggio del Savona non andasse in porto, si troverebbero solo con un pugno di mosche.

Il programma è quello, spiegato ieri, di tenere una il vecchio Savona, accorrendo ai giovani di Panucci, quelli che vorranno fermarsi, e a qualche fuori quota. Il resto dipenderà dallo spirito di bandiera, dal sostegno pubblico, contributo, sostanziale, degli enti locali, Comune in testa.

E quando si fa riferimento al contributo dell'amministrazione comunale s'intende, certo, danaro contante ma la ricerca di collaboratori. Una strada che è stata con grossi per altre sportive. In seguito si dovrà affrontare anche il problema della gestione campo e pubblicità allo stadio.

Ivo Pastorino

SANREMO — Bussa il postino sede della Sanremese ufficio c'è nessuno, il telefono è muto, i dirigenti di cariche depositate in tribunale) latitano.

Ma capita che a volte, come ieri mattina, la corrispondenza arrivo alla Lega porti comunicazioni importanti: intanto le «liberatorie» ufficiali per tutti i ormai svincolati a tutti gli effetti di unico patrimonio se ne al vento), poi la notizia che la Lega si riserva, per i debiti della società, sulla fidejussione di 150 milioni versata in banca dalla Sanremese la scorsa al momento dell'iscrizione al campionato.

Per la Sanremese è ormai la fine. A una settimana dai termini di chiusura delle iscrizioni al campionato Interregionale, la situazione è davvero precipitata. La Sanremese sembra essersi dissolta.

D'altra parte più che a il salvabile. I pochi sforzi degli appassionati che si ribellano all'indifferenza di tutti verso le sorti del maggior club cittadino sono diretti solo a cercare soluzioni alternative e ridimensionate.

Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro a nome di un gruppo di appassionati ha manifestato l'intenzione di fondare una che, rilevando il vivaio biancazzurro, riparta dalla Terza Categoria.

Stefano Ferrari

Spiega Ferrari: «*I contatti si sono già. Stiamo studiando lo statuto della nuova società. Nel giro di qualche giorno contatteremo un notaio*».

Sanremo, quindi, dovrà accontentarsi solo di calcio dilettantistico? C'è chi si ribella a questa eventualità.

In situazione, mentre le prospettive si fanno sempre più nere c'è da registrare la proposta lanciata da uno sportivo, il dott. Ero Francione, appassionato tifoso biancazzurro. Indica una possibile strada facendo riferimento, a un interessante (e per certi versi analogo) precedente avvenuto lo scorso anno a Pietrasanta.

Spiega il Francione: «*Quale appassionato di calcio di Sanremo e sempre tifoso biancazzurro, nella sciagurata ma purtroppo probabile ipotesi che la società venga radiata dai ruoli federali credo no giusto che il Sanremo 90 quale seconda squadra cittadina chieda alla Lega di essere ammessa, in sostituzione della Sanremese, al campionato Interregionale. Non si tratta di uno scioglimento fantasioso, ma di una prassi seguita dalla Lega dilettanti proprio di recente anni in occasione della radiazione dai ruoli federali del Potenza come la Sanremese appena retrocessa dalla C2.*

Aggiunge Francione: «*Il Comitato della Lega dilettanti per l'Interregionale ammise infatti in sua vece il Pescopagano Isernia, società che sportivamente aveva solo il diritto alla Promozione che, trasferendo la sede a Potenza, era diventata, di poco la seconda squadra cittadina. Non vedo perché ciò che è valso per Potenza, debba valere per Sanremo, se dalla città partiranno le opportune richieste*».

Secondo Francione, garantirebbe alla città mantenere squadra in un campionato dilettantistico di ambito nazionale, superando l'impasse attuale, sviluppandosi successivamente in un'integrazione con i resti dirigenti e settore giovanile della remese.

Una proposta interessante la cui fattibilità andrebbe verificata. Ma una strada mettendo da parte, vecchie rivalità che nella situazione attuale hanno davvero motivo esistere. Intanto, si attende di conoscere le decisioni di Barra, che ripetutamente l'intenzione di abbandonare Sanremo 90.

Bruno Montisone

- Solo un pari in

E il Chesterfield fa un passo falso

In C1 il Savona dilaga con i New Panthers

Il Chesterfield Sanremo ha una grossissima occasione agganciare la vetta classifica del campionato di serie di baseball.

Le «mazze» matuziane sono state al pareggio casalingo no (6-7 e 6-3) e non hanno potuto approfittare dell'identico dello squadrone torinese incappato in una sconfitta contro il Novara, squadra che, in questa fase finale torneo, sta facendo forse vedere quello dopo un incerto, con molti e bassi.

Il Chesterfield è tagliato fuori dall'ammissione ai playoff promozione, ma ora in testa alla classifica c'è coppia formata dalla Juventus Torino e Benago, cui più difficile farsi largo.

«*Abbiamo pagato il nostro nervosismo*», dice Caputo, dei coach matuziani.

«*Comunque il Codogno è una squadra nella prima partita, quella che perso, siamo stati addirittura commoventi per impegno e determinazione: in svantaggio di sei punti siamo ceduti ad un passo da clamoroso recupero*», Cecoli, dei della formazione del Chesterfield.

Nella prima partita una nota di merito va soprattutto a Flavio Cedolin e Matteo Arieta: nella seconda, vinta senza discussione dai liguri, sono stati bravissimi Marco e la coppia centrale difensiva Stefano Ballestracci, e dall'americano Scotty Pearse.

Domenica il campionato di serie si fermerà un turno in concomitanza i campionati europei, ma il Chesterfield scenderà ugualmente in campo: riceverà a Pian di Poma, in amichevole (ore la nazionale francese.

In serie C1 passeggiata per il Liguria Savona contro i New Panthers Avigliana: 10-1.

troppo facile per i vonesi di De Rosa che ne hanno approfittato per far fare esperienza a qualche giovane vivaio Unicla e Pallei hanno esordito con buoni risultati. Il Signet è decisamente squadra più forte del lotto anche se continua a restare seconda in classifica.

b. m.

Molte polemiche a Carpasio per l'organizzazione della gara

Cento alla partenza, solo sei all'arrivo una raffica di ritiri alla prova di Enduro

«Un tracciato massacrante» - vinto Marco Rossi, campione d'Italia - Sarà tutto annullato?

CARPASIO — Oltre cento alla partenza, soltanto all'arrivo: del campionato regionale di moto enduro, disputata a Carpasio, ha provocato una vera ecatombe. Un percorso limite praticabilità e il alcuni sono stati dell'ondata di ritiri senza precedenti questo livello.

Sotto accusa l'organizzazione, Pro Sport Sanremo, un moto di recente costituzione, prima esperienza importante della competizione, che in pallio il 1° trofeo «*Val Carpasina*», è definito «*duro e pericoloso*».

Affermano alcuni piloti: «*Tutte mulattiere che mettono a dura prova la resistenza fisica e il mezzo meccanico. Nella prova speciale, il tratto più veloce della gara, solitamente in sterrato, siamo costretti addirittura a rallentare la moto sotto il caldo, per superare forti asperità*».

Qualcuno ha deciso di interrompere la prova dopo aver percorso solo poche centinaia di metri.

Considerate le notevoli difficoltà incontrate dai centauri, gli organizzatori hanno cercato di correre ai ripari riducendo a due le tornate contestato percorso. Ma, ormai esausti, parte dei concorrenti hanno preferito gettare la .

Al traguardo giunti tre della specialità: Marco campione d'Italia, sanremese delle Piamarta (ha ottenuto il miglior tempo), Pier Franco Muraglia, plurititolato nella «40», Giorgio Grasso, campione del mondo, entrambi portacolori del Moto Club Sanremo, Massimo Modena, Mc Due Albenga, Martini e Di Belgiassarre, sempre del Mc Sanremo.

I presidenti del moto club presenti hanno documento nel quale chiedono l'annullamento della competizione, «*perché non ha avuto uno svolgimento regolare*». La richiesta sarà esaminata Federazione. Molto probabilmente verrà accolta.

g. mi.

Sardo confermato presidente

La Carcarese punta in alto

Sarà potenziato anche il settore giovanile

CARCARE — Marco Sardi resta presidente della Carcarese.

Lo ha deciso nei giorni scorsi l'assemblea dei soci, all'unanimità.

Nel corso della riunione si è proceduto anche al rinnovo di parte dello staff dirigenziale e all'approvazione del bilancio per l'anno calcistico appena concluso.

Effettivamente nel corso stagione molti tifosi nuovamente tornati a stringersi attorno alla squadra e anche il tesseramento appena iniziato lascia ben sperare per la prossima annata. La Carcarese sarà molto attiva sul mercato in quanto è intenzionata a giocare un campionato di vertice, puntando promozione.

sponsor fia ditta Carcare è confermato impegno è garantito dal presidente delle Franco Piccoli, che è stato Ira i vicepresidenti Oltre a Piccoli sono quattro «vice» affiancheranno Marco Enzo Garra, Sandro Peretti, Ugo Scarrone e Franco Rimondi. Giancarlo Bosolino è stato confermato allenatore, mentre da sarà Lorenzo Franchello. Come responsabile della prima squadra e del campo resta Luigi Resio, mentre del settore giovanile si interessera Giuseppe Vimercati. Alberto Rebella medico sociale e Elio magazziniere completano i quadri.

In rilancio anche il settore giovanile, che sarà profondamente rinnovato e che sta trovando uno sponsor. La ditta «Martini-Edilizia» di Carcare è disposta a assumersi l'onere questo settore.

e. m.

Il Te Imperia in semifinale

— Il Te Imperia è approdato semifinali della fase regionale Coppa Italia maschile per non classificati. Gli imperiesi hanno battuto il Te Genova 4-3 e domenica prossima dovranno vedersi il sui campi corso Matuzia. Successo anche per formazione maschile Over del Te Imperia, che battuto per 3-0 il Te Agnelli nel primo turno del tabellone .

L'Argentina

ARMA TAGGIA — Caboni resta sulla panchina dell'Argentina Arma. L'ex trainer di e Savoia è stato riconfermato dalla società rossonera, con la quale si appresta ad affrontare per la terza volta il campionato di Promozione. Caboni ha chiesto rinforzi a centrocampo e l'Argentina ha già avviato trattative per l'ingaggio di un giocatore di esperienza (interessa Frattarolo, Vado e rientrano Andreoli, prestito. La difesa potrebbe volare: Galaudo è alle prese con il fastidioso, Sabatini ha problemi di studio e Cottino ha ancora deciso se appendere le al chiodo.

Nuovo direttivo al Borgo

SANREMO — Ilario Terranova è stato eletto presidente del Centro Sportivo Bargallo. Le altre nuove cariche sociali sono le seguenti: Daniela Massa e Franco Raso (vice-presidenti); Paola Martini (segretario); Ferruccio Rigoli (tesoriere); Giorgio Pidutti, Carmelo Bucarelli, Giuseppe Garello, Alessandro Oreggia, Bianca Merlo e Luciano Verrando (consiglieri). Sempre a Sanremo Carlin's Boys ha inaugurato l'altra sera nuovo circolo sociale in corso Garibaldi 181.

- Si sta per concludere la prima fase del torneo di Taggia

Una rivelazione chiamata Coldirodese

TAGGIA — Conferma della Coldirodese, autentica rivelazione, e sostanziale equilibrio nel girone B della «13ª Coppa Città di Taggia-3° Fiat Bicasuto». turno gara, l'Hotel di Diano Marina si portato al comando classifica, battendo (3-1) i Baby Molte emozioni nell'incontro Us Coldirodese, finito rita (3-2).

Due volte in svantaggio, ha agguantato il pareggio a una manciata di secondi dal fischio finale, grazie a una prodezza dell'fantiano Pasquale. La indicata fra le favorite, ha sofferto la carenza agonistica prendente Coldirodese, che ha sbloccato il risultato .

In avvio di ripresa. Caprile, calcio di rigore, ristabilito l'equilibrio, tre minuti dopo il giunto il raddoppio, ad opera di Prette. Infine, la rete conclusiva di De Pasquale.

Le formazioni. Deloedli; Romagna, Cerli, Parodo (Pisena), Galaudo, Surace, Caprile, De Pasquale. All. Corradi.

Us Coldirodese: Di Biasio, Terrenzi, Crea, Rizzo, Prette, Camerino, Di Pietrantonio. All. Cirone. Arbitro: Astorino.

Successo meritato, ma con qualche brivido, per l'Hotel Sole, formazione dianese ha dell'esperienza; i Baby Taggesi non hanno saputo ripetere la bella prova della d'esordio.

Protagonista dell'incontro è stato Beppe Carbi, autore di una doppietta. Dopo aver sciupato alcune grosse occasioni per mettere al sicuro il risultato, l'Hotel Sole ha rischiato la beffa nel finale. I giovani taggesi sono andati a segno con Zunino, uno dei migliori, a quattro minuti dalla conclusione, e soltanto la prontezza di riflessi di Oberida, portiere Ventimiglia, ha impedito a Panizzi di pareggiare.

L'Hotel Sole schierato: Oberida, Di Antonio, Grossi, Albavera, Babbaturci, Durante, (Olivieri). All. Fontana.

Baby Taggesi: Peano, Lorenzi, Arnaldi, Zunino, Panizzi, Rosselli. Conrieri (Fischera). All. Sebastiano Zunino. Ha diretto l'incontro Ronco.

Classifica del girone: Hotel Sole p. 8 (3 gol fatti e 1 subito); (4 reti all'attivo e 4 passivo) e Us Coldirodese gol realizzati e altrettanti subiti) 2; Baby Taggesi 1 (3 reti all'attivo e 3 al passivo).

Per stabilire quali squadre accederanno alla fase saranno decisivi gli incontri di sabato prossimo, quando si troveranno di fronte Hotel Sole e Baby Taggesi-Us Coldirodese.

Superano il primo eliminatorio le prime due classificate di ogni raggruppamento e le due migliori terze dei cinque gironi. In caso di parità di punti è determinante la differenza reti.

Questa sera in campo le squadre del girone D. 21,15 si affrontano Flower's Pub-Olio Guasco Torre Paponi; alle 22,15 Jolly Ristorante La - Primula Abbigliamento.

Guida classifica l'Abbigliamento Primula, che ha vinto d'esordio con l'Olio Guasco. Con un punto, Flower's e Bar Jolly.

Il torneo, che concluderà il 26 luglio, è anche un punto di incontro per allenatori e dirigenti di società, che tengono sotto osservazione vari giocatori, pensando prossima stagione agonistica.

g. mi.

Taggia. La formazione del bar Giaffra, in piedi da sinistra: Bighello (dir.), Omar (prep.), Molo, Giaffra (all.), Balzano, Berettieri, Mavro; accosciati: Bestagno, Cottino, Montanari, Lorbar

ECONOMICI

MATERIALE edile - ristrutturazioni - pavimenti - bidet monoforo grandi affari a persone serie per agevolarvi acquisto. Tel. 0183/46037 - 46008 pasti

CONTI MERCATO

ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

Aut. Min.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, E IMPERIA.

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV Color 20 pollici con telecomando
Lavatrice mercatone con timer
Videoregistratore VHS Hifi stereo con telecomando
Radioregistratore stereo con radio separabile
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Giachino 33 - Torino Tel. (011) 318566

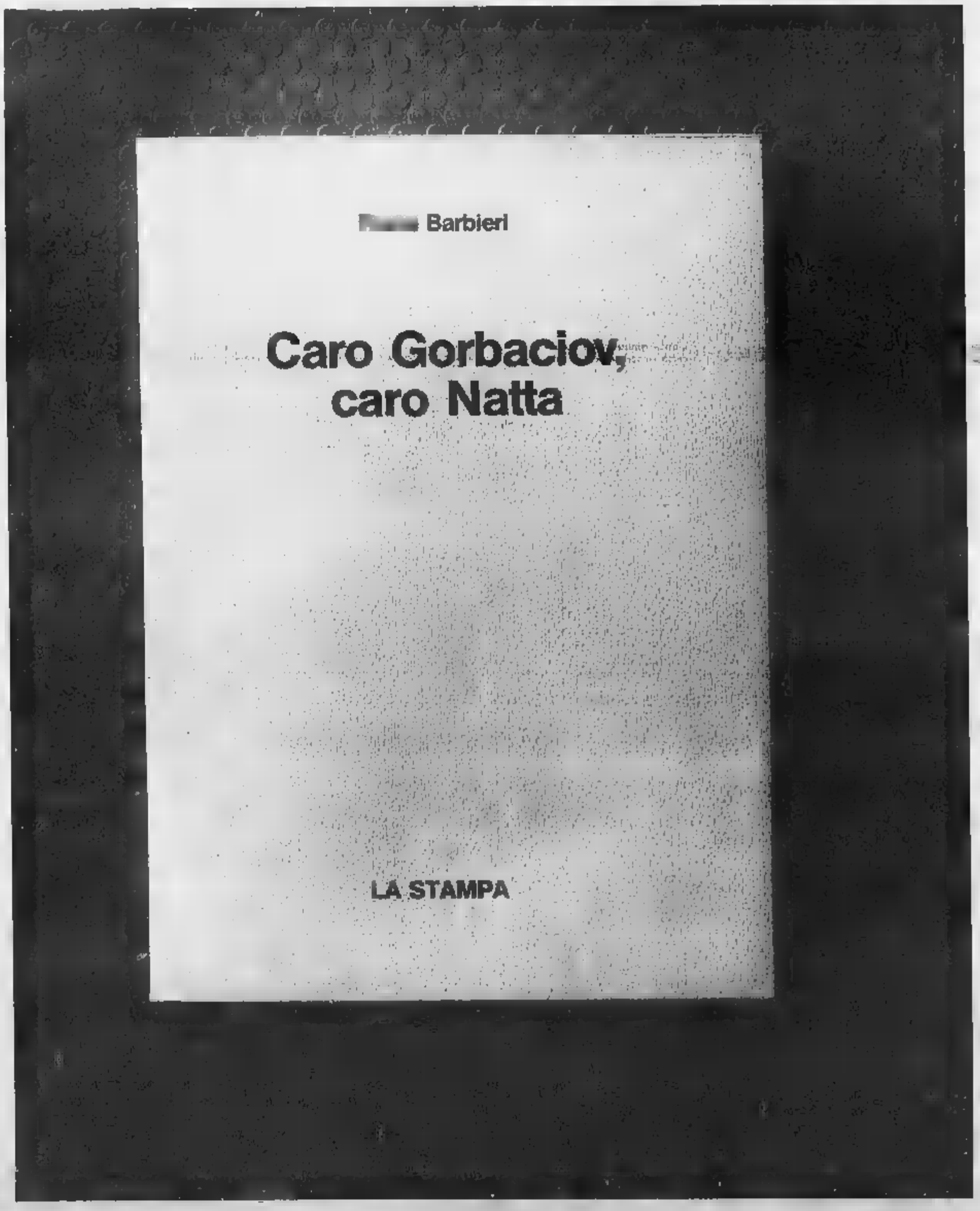
IL MAGO DI SANREMO
FRANCESCO DE BARRA
Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia.. Toglie fatture e malocchi
Riceve per appuntamento Tel. 0184/77561

BOREA
ACQUE

CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

_____

CAP _____

TEL _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400.

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

TEATRO SANT'AGOSTINO (Salita Sant'Agostino, tel. 295 720 - 295 723): ore 21 La apocalisse di Nausicaa di Tonino Conte, regia di T. Conte scena di Lele Luzzati. Compagnia Teatro Primo di Bergamo. Prezzo L. 7000. Ore no cena 19-21.

VILLA IMPERIALE (via San Fruttuoso 74) Genova Jazz L. 15.000, ore 21 Jazz Nove Big Band con Claudio Lugo, ospite Joe Henderson. Jazz Be Johnette's Special Edition, con Jack De Johnette, Gary Thomas, Gregg Osby, Mike Richards, Lonnie Plaxico. In caso di maltempo i concerti si terranno alle ore 21.30 alla Sala Garibaldi (viale Brigate Partigiane 15).

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R) [illegible] dal 29/6. Ven. 18.

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241) La chiamavano del gio dino - Superfumo. Ven. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico II Mar tinetto 14-R) Stand Nunzio.

ARISTON STEREO DUE (vico II Martinetto 14-R) Corto circuito.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 506 810) Rosa verso la Terra. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo) chiusura estiva.

DORIERO (via Colombo 11, tel. 586 688) Colleghi spietatissimi.

EMPTAGHELO: L'amico del Drogone.

IDEAL: L'insidiatore. Ven. 18.

ITALIANIE: Il volo della vipera.

LUX: Rapa Deya.

MARAN (corso Aurelio 4, tel. 361 002): Il settimo e ½.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 308 299): Orsetti del cuore n. 2.

OLIMPIA (via XX Settembre 33, tel. 587 [illegible]): Chiusura estiva.

OPPIDO DOLBY: Educazione siciliana.

PALAZZO (corso 2 Cavour, tel. 586 513): Il mistero del lago nero.

[illegible] (via Carmagnola 7, tel. 303 746): La città della bestia.

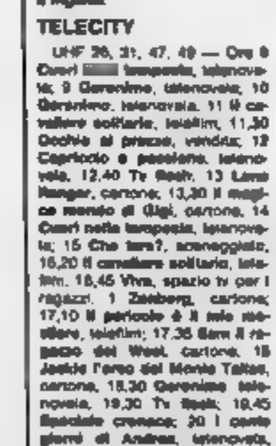
UNIVERSALE (via XX Settembre 31/2r, tel. 542 242): Il giorno della bella morte.

VERDI (via XX Settembre): Disegni osceni morte.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mistero nel Sole I: Piggy for man. Ven. 18. Ess 2: Sesso sulla nebbia. Ven. 18.

CHIABRERA (via [illegible], tel. [illegible] 366): Ghosh [illegible]. Ven. 18.



Mickey Rourke in «L'anno del dragone» al Granaiolo

ORFEO (corso Zanon 6 mostra subacquea. Ven. 18.

SUPERBA (salita S. Giovanni di Prè chiusura estiva.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Caldo di giorno, infuocato di notte. Ven. 18.

ASTORIA: La calda pelle della bestia.

ELDORADO: A.A.A. Donna bellissima cercasi. Ven. 18.

SPLENDOR: Giochi bestiali nel mondo. Ven. 18.

PONENTE

HELIOS IV: Carezze sopraffine - Sotto d'amore. Ven. 18.

NERVI

GAMBERO: Allora vacanze finite.

NETTUNO: Carta straccia.

CHIAVARI

ASTOR: Perlacciocentrale bollente.

RAPALLO

GIANCHINE: Attori di scena.

ITALIA: Shanghai surprise.

ITALIA (Arena estiva): Carta straccia.

COGOLETO

VERDI (Arena estiva): Via Montenapoleone.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Il nome della rosa.

SAVONA

CINEMA

ELDORADO: Ostaggi per un delitto.

JOLLY: Marina bionda in cattività.

ARI: La legge di Murphy.

FILMSTUDIO: Tre uomini e una culla.

ALASSIO

COLOMBO: Labirinto.

CAPITOL: Le calde notti del '91.

ECCELSIOR: Navigator.

ITITZ: Platoon.

ALBENGA/LOANO

MARCONI: Scuola di polizia.

ALBENGA

ASTOR: Le signore allegre.

GIARDINO: Baci l'investigatore.

[illegible]: notti del [illegible] 15-24)

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Top gun.

CENTRALE

MOULIN ROUGE: Nineteen plaisir.

GOEDEN: Bimbo.

FLORA: Il ragazzo della curva B.

FINALE LIGURE

ORIENTAL: Cronaca grossa a Chinatown.

LAGHEGLIA

CORALLO: Cobra.

LOANO

LOANESE: Uomini duri.

PERLA: Il nome della rosa.

STELLA: Highlander.

GIARDINO DEL PRINCIPE: La sola Africa.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Gli arrabbiati.

SPOTORNO

ARISTON: Platoon.

ASTRO: Grandi magazzini.

VARAZZE

TEATRO: Scuola di polizia n.

TEATRO ASTRO: La mosca.

VERDI: Top gun.

ESTIVA

[illegible]LE: Le avventure di Peter Pan.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Alfabeto.

CERIR: Le calde notti del '91.

GIARDINO: Daniel Boone.

CERVO

GARIBALDI: Top Gun.

CIAIO MARINA

DIANESE: Grandi magazzini.

PERGOLA: Big & più per Beverly Hills.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Mr. Crocodile Dundee.

RIVA LIGURE

CORALLO: Grandi Magazzini.

ARENA

ARISTON: Ultimo tango a Parigi.

ASTRO: Highlander.

Nell'88 un festival-crociera

EuropaCinema prende il mare

Ieri i premi: ha vinto Papatakis

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Il festival EuropaCinema prende il largo, progetta il mare vero per sottrarsi a quello delle polemiche. Chiusasi ieri sera con i premi (a Papatakis, Axel e Jones) la quarta edizione, il direttore Felice Laudadio, già in polemica con gli enti locali per la scarsa comprensione e i modesti finanziamenti, ha illustrato la proposta di festival-crociera per il prossimo anno.

Duemila tra giornalisti e passeggeri, una grande nave da crociera [illegible] cinema da [illegible] posti, un viaggio di venti giorni [illegible] primi di giugno lungo le coste degli Stati europei. Prima tappa a Barcellona con serata di feste e proiezioni dedicate alla produzione spagnola, poi Lisbona, Bordeaux, (sci del Tamigi, Dublino, Copenaghen, Anversa, Amsterdam, Amburgo. E non solo: dopo la crociera le proiezioni del festival arriverebbero fino a settembre per le capitali d'Europa, celebrando l'anno che [illegible] comunità europea ha dedicato al cinema e alla tv.

Concessioni: [illegible] crociera partirebbe da Rimini e la nave sarebbe felliniamente ribattezzata Rex. Il progetto [illegible] presentato al ministero italiano [illegible] Spettacolo, [illegible] soprattutto alla Comunità europea, nella speranza che il Commissario [illegible] alla Cultura, Ripa di Meana, (<mi auguro vivamente che si [illegible] realizzerà) sia più sensibile alle istituzioni del festival della giunta riminese, un po' incerta evidentemente sulla formula e sulla data.

Ieri [illegible] premi, forse [illegible] ultimi in terraferma, hanno concluso la prima versione competitiva della mostra: Papatakis ha vinto con *I photographia*, La fotografia [illegible] amore e menzogna [illegible] Parigi degli esuli greci all'epoca dei colonnelli; Gabriel Axel ha avuto la menzione per *Babette Gaestebud*, La festa di Babette, della trasposizione di [illegible] racconto di Karen Blixen; altra menzione a David Jones per *At Charing Cross Road*, intensa storia di un'amicizia epistolare. Di tutti e tre vi abbiamo parlato nei giorni scorsi. [illegible] opportuna sezione intitolata alle scuole di cinema, premiati lo svedese Jonas Grimas (*L'artista*), il polacco Marius Grzegorzek (*Krakatau*), l'italiano Maurizio Forestieri che con *Orpheus* ha realizzato in [illegible] brillante al Centro sperimentale uno dei rari disegni animati di nuovi autori.

R. P.

Il Gabbiano d'oro a «Immigrant» di Laurenti

«Anteprima» di Bellaria miniera di film preziosi

Conclusa la quinta rassegna del cinema indipendente italiano

BELLARIA — *Nell'affollata e a volte ipertrofico passo- [illegible] del festival cinematografici, Anteprima [illegible] Bellaria, rassegna del cinema indipendente italiano che si è chiusa domenica scorso con la proclamazione dei vincitori, secondo un'azzeccata definizione, è un «piccolo [illegible] Piccolo per il suo budget irrisorio (180 milioni stanziati dal Comune per i 5 giorni della rassegna) e «[illegible]», perché nello stagno del cinema italiano, la sua eco, [illegible] quanto esile, è quasi un messaggio.*

In questa quinta edizione, [illegible] una volta curata [illegible] Morando Morandini, Enrico Ghezzi e Gianni Volpi, sono passati un centinaio di film a lungo e corto metraggio, video e Super 8, emersi dalla semi-clandestinità dell'autoproduzione e dalle piccolissime iniziative [illegible] film [illegible].

Rapidamente i premiati. Prima di tutto Immigrant di Fabrizio Laurenti, il [illegible] che si è aggiudicato il primo premio (5 milioni e Gabbiani d'oro): storia e avventure fantastiche [illegible] un Dracula-donna, ambientate tra le architetture fatiscenti dell'East End newyorkese Par- [illegible] (secondo premio ex aequo [illegible] Lucidi [illegible] di Ursula Ferrara) del vicentino Eugenio Sondri sogno-desiderio di [illegible] adolescente in conflitto col padre. E ancora Dal Polo all'Equatore, opera [illegible] cineasti Vervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi, giudicata da una giuria di 22 critici, miglior film indipendente dell'anno. Un montaggio di vecchi spezzoni frecciati tra il materiale [illegible] cinetico degli albori del cinema assemblati in un viaggio-racconto intorno al mondo. «E' interessante — dice Ghezzi — che il film più innovativo, più d'avanguardia sia in realtà fatto di immagini recuperate dal cinema muto». Infine, per la rassegna [illegible] video di tre minuti, ha vinto Assassinio di un ranuncolo, di Rocco Valentini.

Ma torniamo all'evento festivaliero con due sintetiche definizioni (oltre a quella suggerita dal simbolo che [illegible] rappresenta, un semplice gabbiano appoggiato ad un frammento [illegible] pellicola) - «Bellaria è il festival delle scarpe rotte», dice [illegible] una punta di orgoglio Morandini.

Una produzione, ed è un dato di novità emerso in questa edizione, che [illegible] Italia si sta allargando, anche se ignorata o quasi dal mondo del cinema ufficiale. «Mentre [illegible] gli altri autori — [illegible] Morandini — il rapporto tra [illegible] opere proposte e quelle ammesse era di due a [illegible] quest'anno siamo saliti a quattro a uno».

All'Arena di Bellaria [illegible] sono state opere divertentissime per durata, [illegible] e supporti, rotolamente affiancati [illegible] loro: il fulminio video di 3 minuti e il lungometraggio le cui citare le due opere presentate dall'underground Tonino De Bernardi. Alla figlia, dalle lontane province e Universi circoscritti, il documentario e la storia fantastico, il reportage-inchiesta (per esempio A proposito di [illegible] Egidio Eronico, con Renato Nicolini nei panni [illegible] di guida) e l'opera di pura fiction.

Dice Ghezzi: «La confusione [illegible] è stata una scelta programmatica. Credo che alla fine sia più rigoroso accettare il caos che cercare per forza un ordine o una classificazione». Per Ghezzi, che tra l'altro è [illegible] responsabile del palinsesto [illegible] Rai[illegible] a pensa ad un riutilizzo [illegible] materiale all'interno della programmazione televisiva. Bellaria è «una piccola miniera [illegible] cose preziose», una rapida verifica [illegible] come giovani e giovanissimi (l'età media dei registi è tra i venti e i trent'anni) giocano con l'immagine e l'immaginario.

Pino Corrias

Bogliasco, si apre stasera la stagione Spazio Musica

Lacy-Waldrom, è gran jazz

GENOVA — Si apre stasera a Bogliasco la stagione concertistica dell'Associazione Spazio-Musica.

Anche quest'anno, come la passata edizione, la manifestazione, organizzata dall'Associazione diretta dal soprano [illegible], sarà itinerante e comprenderà appuntamenti musicali nelle due riviere.

Questa sera aprirà il duo jazz sax-pianoforte Steve Lacy e Mal Waldrom. Bogliasco ospiterà pure il 9 agosto i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini.

Due incontri sono fissati a Borghetto: il 16 luglio con la cantante Francesca Oliveri e il [illegible] Ars Antiqua (spirituals). Il 13 agosto con [illegible] Compagnia Regionale [illegible] Danza «Teatro Nuovo».

A Taggia il 15 luglio si esibirà il Nuovo Trio Fauré impegnato in pagine di Brahms, Martin e Ravel. Dolceacqua ospiterà invece il 30 luglio il Trio Gerbella, [illegible]to, violoncello e pianoforte (musiche di Haydn, Beethoven e Ciemenli).

Per [illegible] prima volta *Spazio-Musica* collaborerà anche con Savona dove il 1° agosto terrà uno spettacolo la ballerina Gabriella Cohen con la Compagnia Regionale [illegible] Danza [illegible] Teatro Nuovo [illegible] Torino.

Il cartellone è completato da incontri a Diano Castello (11 agosto, recital pianistico di Massaglia) e a Loano [illegible] 5 settembre, recital del pianista Jorge Densus e l'8 l'Accademia Strumentale Italiana diretta da Bernasconi).

Sono intanto iniziati [illegible] 1° luglio i consueti corsi organizzati dall'Associazione e per la prima volta ospitati a Bordighera. Ai consueti corsi di jazz (docenti Mal Waldrom e Steve Lacy), canto (docenti Gabriella Ravazzi e Carmen Villalta), tecnica vocale per attori (docente Gabriella Ravazzi) e danza (docenti Jacqueline De Min e Silvain Coutu), quest'anno sono stati aggiunti i corsi [illegible] pianoforte (docente Alexander Lonquichi), basso cifrato (docente Gabriele [illegible]) e percussioni (docente Andrea Centazzo).

A Bordighera saranno organizzati nel corso di luglio alcuni incontri con gli allievi dei corsi.

r. l.

Il concerto [illegible] Villa Grimaldi

Coi Marillion festa a Nervi

Fish, il boscaiolo, infiamma le teen-agers

I «Marillion» hanno dieci giovanissimi e trentenni in due fanno

GENOVA — «*Come non pensare ai Genesis ascoltando i Marillion*.» L'altro ieri sera nel parco di Villa Grimaldi teenagers e trentenni si sono divisi su due fronti opposti. I primi, numerosi, entusiasti del tutto coinvolti nell'atmosfera del concerto hanno dimostrato d'apprezzare oltre misura lo spettacolo del gruppo inglese. I secondi, in netta minoranza, hanno storto il naso: «*Musica già sentita, privi di originalità*» — diceva uno guardato storto da un diciottenne.

Ai giovanissimi i «Marillion» piacciono. L'altro ieri sera hanno invaso il parco facendo [illegible] festa [illegible] organizzatori di *Viva Nervi 87*, e la rabbia degli abitanti [illegible] Nervi che alle 21.30, pochi attimi dopo l'inizio del concerto, cominciavano già a protestare.

Fish, il cantante eccentrico ed espansivo, che nella [illegible] ufficiali viene definito un «*replicante di Dalkeith*» (ovvero il paesino natio) dialogando [illegible] tutto con il pubblico [illegible] inglese [illegible] con *Assassino duro* e la vera, usata in quella maniera chiara e vibrante che i fans dei Genesis conoscono bene, ha dominato l'atmosfera.

Fish si muove agile e instancabile sul palcoscenico. Dice [illegible] provenire da una terra piovosa, rende un gentile omaggio al Paese che lo ospita «*sempre baciato dal sole*» e il pubblico si [illegible].

C'è un accenno politico. «*Questa canzone è dedicata a tutti gli ebrei d'Europa*». [illegible] batteria attacca *White russian* e i ragazzi accennano un [illegible]mento. La corista Tessa Niles si muove sinuosamente su un piedistallo realizzato per lei sulla sinistra del palcoscenico. La notte cala lentamente e molti cercano refrigerio tra gli alberi dello splendido parco, godendosi la musica ad una distanza ragionevole, che scherma la percezione dalle passioni di folla che caratterizzano i concerti rock di tutto il mondo.

I *Marillion* cantano *Script for a Jester's Tear*. *He knows you know*, *Kayleigh*, *Lavender* e *Hearth of Lothian*. Il volume [illegible] è stato abbassato ma l'ora fatale, quella stabilita dagli organizzatori per chiudere ogni serata, arriva inesorabile quando il pubblico non sembra ancora sazio di musica.

I *Marillion* salutano, Fish ringrazia anche in italiano. Poi tornano e dopo *Market square heroes* si lanciano in uno scatenato e tradizionalissimo *Twirt again* che chiude in allegria la serata.

Daniela Grondona

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 12,30 Leggimondi Insieme; 17 Programma per ragazzi: Il piccolo [illegible]; Il tramino, cartoni; 18 Vita rubata, novela; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg Punto d'incontro; 20 Da Zagabria: Universiadi - Cerimonia inaugurale dei Giochi; 23 Tg Tuttosport; 23,15 Crazy Boat, varietà; 0,25 Tg in lingua tedesca e inglese.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 Cuori [illegible] tempesta, telenovela; 9 Geronimo, telenovela; 10 Geronimo, telenovela; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Lone Ranger, cartone; 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartone; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Che tara?, sceneggiato; 16,20 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per i ragazzi. I Zastberg, cartone; 17,10 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,35 Sam il ragazzo del West, cartone; 18 Jackie l'eroe del Monte Tallac, cartone; 18,30 Geronimo telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Il giustiziere del Trapiel, film; 22,30 Speciale; 23,30 Gli stranieri Mediterranei, rubrica; 0,30 Sedonetype, spettacolo di varietà.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 The Monkey; 12,30 Gobots; 13 Arrivo le bambi; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 Piccolo Ninja Samdee; 14,30 I Zenberg; 15 The Monkey; 16,30 Gobots; 16 Piccolo Ninja Samdee; 16,30 I Zenberg; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Arrivo le bambi; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 37 — Ore 8 Carmin, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Super Kid; Il fidanzatino del bambini; Dr. Slump e Arale, cartoni; 14,30 Skill Market Cerenova, vendita; 17,30 Super Kid; Il fidanzatino dei bambini; Dr. Slump e Arale, cartoni; 19,30 Carmin, telenovela; 20,30 America 2000 Il pianeta delle emozioni, film; 22,30 Helen evoluzione di una donna, film; 0,15 Telefilm.

CANALE 7

UHF 23, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 50 — Ore 10,00 Vivere, novela; 10,15 Storie di donne, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela. 20,30 Assassinio alla stalla, film (1977, thriller); 22 Storie di donne, telefilm; 23 Tenente O'Hara, telefilm; 24 telefilm; 0,05 Alti ingani all'inglese, film.

[illegible]

UHF 40, 41, 65 — Ore 8 Accendi un'amica; 14 Al grandi magazzini, novela; 15 Natalie, novela; 16,30 [illegible] d'oro, sceneggiato; 17,30 Cartoni; 18,30 Al [illegible] magazzini, novela; 20,30 Notte d'odio, sceneggiato; 21,20 Natalie, [illegible]; 23,30 Alabama, vendita promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 16,30 Music; 16 Cartoni. 18,20 Beautiful, cartoni, 18,50 Padre e figlio investigatori speciali, telefilm; 19,35 Notiziario. 20 Lotteria delle 20 lire, sceneggiato; 20,20 Il magnifico avventuriero, film (1945, western); 22,50 Stasera, telefilm; 23,30 La morte in tavola, telefilm.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 57, 62 — Ore 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di [illegible]; 18,45 Pagina delle spettacolo; 19 Bordering; 19,30 Pagina delle spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina delle spettacolo; 21 I tesori di Churchill, film.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Sampei, cartoni; 8,30 Gli amici della montagna, Ugo il re del judo, cartoni; 11,30 Pavera Clara, telenovela; 12,30 Notizie oggi; 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Redazionale 15,30 Provincia violenta, film poliziesco (It., 1976); 17 Gli amici della montagna, Sampei, Ugo il re del judo, cartoni; 18,30 Notizie oggi. 18,45 Viaggio con l'avventura: «Stilker, l'estate indiana». telefilm; 19,15 Hazell: «Hazell e l'uomo del weekend», telefilm; 20,15 Gli emigranti, telenovela; 21 San Francisco, film drammatico; [illegible] telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: «La storia della Lalla», telefilm; 24 Il cubello al ginocchio, film noire.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al banco della difesa, telefilm; 15,20 Chico and the man, telefilm; 15,45 Solo [illegible] dolce [illegible], film; 17,15 Il cosacco di Adama, telefilm; 17,40 Fitzpatrick, telefilm; 18,35 Storie di donne, telefilm; 19,30 Chico and the man, telefilm; 20 10 minuti con... rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 La storia di Patricia Neal, film; 22 In diretta da studio «Proposte d'arte»; 24 Giornale notizie notte; 0,20 Tecnik e tecnik con l'accessorio, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 8,15 Antiope; 8,45 La lune chez vous; 9,15 Croque-vacances; 10 Flash d'information; 10,02 Jeu: Puisque vous [illegible] vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série: La [illegible] s'amuse; 14,45 Série: Croque-vacances. 16,20 Variétés: La chance aux chansons; 18,55 Feuilleton: Le temps des as; 17,55 Mini-journal; 18,05 Série: [illegible]; 19 [illegible], Santa-Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Feuilleton: Dallas; 21,30 Feuilleton: Le gardian; 22,45 Journal; 23,05 Série: Les envahisseurs; 23,55 Courte interrogation.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Récré A2 dès; 8,30 Série: Les rues de San-Francisco; 10,20 Documentaire: Du tout-tout au tube; 10,55 Jeu: Le grand raid; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Série: Rush; 14,40 Feuilleton: Rue Carnot; 15,05 Sports dès; 18 Feuilleton: Allô et Cathy; 18,30 Récré A2 dès. 18,50 On aura mieux la prochaine fois; 19,15 Actualité régionale; 19,40 Le journal du Tour; 20 Journal; 20,35 Jeu: Des chiffres et des lettres; 21,55 Football: Finale de la Coupe des Alpes; 23,25 Journal.

FR 3

Ore 12,30 Dessin animé: Colargol; 12,35 Dessin animé: Les crapet enchantés; 12,50 Journal régional; 13 Jeu: Le superschmilblic; 13,55 Feuilleton: Thierry la Fronde. 14 40° à l'ombre de la 3; 15,20 Documentaire: Splendeur sauvage; 15,35 Le club des stars; 17 Feuilleton: Vive la vie; 17,30 Le manège enchanté; 17,55 Série: Le bel été; 18,20 Série: Les [illegible]; 18,30 Série: Les aventures du [illegible] Lonsdale; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Ulysse 31; 20,04 Jeu: La classe; 20,35 Variétés: Embarquement immédiat; 21,55 Magazine: Thalassa; 22,45 Journal; 23,10 Cinéma: Une femme en Afrique. Film français de Raymond Depardon (1985).

Stasera estate

Henderson all'«Imperiale» Volterrateatro con Proietti

GENOVA — Si conclude questa sera [illegible] 21, a [illegible] Imperiale la rassegna Genova Jazz, realizzata dall'Ellington Club in collaborazione [illegible] l'Ente Decentramento Culturale e il Comune di Genova. Si esibiranno la Jazz [illegible] Band [illegible] Henderson in veste di «special guest», e il [illegible] Jack De Johnette. La Jazz Novo Big Band è diretta da Claudio Lugo, ne fanno parte alcuni tra i migliori musicisti italiani [illegible] il trombettista Boltro, i [illegible] Capurro, Ottaviano, Tonolo, il trombonista Rosi che contano su una solidissima base ritmica formata da Gibellini, Leveratto, Zegna e Kramer.

GENOVA — Questa [illegible] alle 21,30, nell'ambito [illegible] rassegna Un mare di film, verrà proiettato [illegible] Nettuno all'aperto il film *Labyrinth*.

GENOVA — Domani sera, alle 21,15, pgr Vivicentro-rico prenderà il via in piazza San Lorenzo la stagione di concerti estivi all'aperto del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L'orchestra sarà diretta da Paolo Peloso.

VOLTERRA — E' di scena l'accoppiata Weber-Proietti. Tra gli spettacoli di Volter- [illegible] legati alla poesia, stasera in piazza dei Priori [illegible] 21,30) Jacques [illegible] del Théâtre de Nice propone *A Vi[illegible]* e Gigi Proietti legge *La scoperta dell'America* di Cesare Pascarella. Nel tardo pomeriggio, in piazza [illegible] Giovanni, la Scuola di recitazione del Teatro di Genova presenta *Quel ragazzaccio dell'Orest* di Syrgo.

PIESOLE — Per la 40ª Estate Fiesolana a Villa La Terrazza di S. Domenico l'Orchestra e il Coro della Scuola di Musica di Fiesole eseguono *Pittner musiking* di [illegible] Hindemith, [illegible] Cecchanti, drammaturgia e voce recitante di Giuliano Scabia (ore 21,30).

SPOLETO — Oggi tre prime al Festival dei Due Mondi. Novità per l'Italia è l'opera di Aribert Reimann *La sonata dei fantasmi* (*Die Gespenstersonate*) dal dramma [illegible] Strindberg; la regia è di Florian Leibrecht, dirige Antony Beaumont (ore 21, Teatro Caio Melisso). Altro debutto: *Fragments of a Greek Trilogy* di Bertan Swados, frammenti [illegible] tre tragedie greche, [illegible] *Elettra* e *La Troiane*, riunite in una rappresentazione che inizia [illegible] tramonto (ore 19,30, Villa Redenta). Per i Concerti in prosa, prima di *Attrici* da autori vari [illegible] Anna Proclemer (ore [illegible] Frau).

ASTI — [illegible] il settore [illegible] del [illegible] teatro-due nuovi appuntamenti: *Bambinata* di Raymond Cousse per la regia di Luciano Nattino (ore 21,30, palazzo del Michelerio) e *Jeannot* [illegible] Cecchi-Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi (ore 16, palazzo del Michelerio).

TORINO — Al [illegible] Ri- [illegible] per Torinodanza '87 arriva il Ballet Gulbenkian di Jorge Salavisa. In programma: *Aria*, *Thirteen postures of a body*, *Exultate*, *jubilate* e *Ghost dances*.

JAZZ & ROCK — A Bari [illegible] di Pat Metheny al Gran Teatro del Levante: a [illegible] al [illegible] del Lavoro arrivano i Crusaders, a Cagliari il [illegible] di [illegible]ie Hancock e ad Aosta B. B. King (ore 21,15, piazza Chanoux). A Padova (Giardini dell'Arena) suona l'orche- [illegible] di George Russell. A Palermo, per il festival jazz, concerti all'Stadio di Pino Daniele e di Flora Purim con Airto Moreira. A La Spezia canta Zucchero.

FIRENZE — Al Teatro Comunale si inaugurerà la Manifestazioni estive '87 con *Balletti*, con il Corpo di ballo del Maggio musicale fiorentino. In programma: *Mallarmé III* di Boulez, *Opus cento* ricordi di Schubert, *Au parti bonheur* collage musicale, *Don Juan* di Gluck e *Carmina burana* di Orff.

VERONA — Seconda recita per Aida di Verdi.

LEGGI GIOCA VINCI

NUMERO 14

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni [illegible] troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulle vostre cartoline, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnati con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 13 monumenti della linea di gioco [illegible] settimana, telefonate allo 011/66.53.272 [illegible] tra le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la e copia del giornale usato nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione del premi avverrà in base al «numero [illegible] fortuna» stampato su ogni [illegible]: [illegible] più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI

Porto Maurizio Loggiato di S. Chiara

Porto Maurizio fu il capoluogo della provincia di Imperia dal 1860 al [illegible] anno in cui, [illegible] la «f[illegible]» con Oneglia, venne costituita la città di Imperia.

Porto Maurizio si caratterizza soprattutto per il suo nucleo antico, un caratteristico quartiere che assunse l'attuale configurazione dopo l'anno Mille.

Questo nucleo storico è il cosiddetto «Parasio», [illegible] impianto medioevale, realizzato con una struttura anulare determinata dalle curve di livello del terreno.

Per arrivare [illegible] «Parasio» [illegible] sale dalla piazza del Duomo, si segue un itinerario che [illegible] lungo le vie Porta Nuova, Fossi, Vianelli, Santa Caterina, e si arriva al Convento [illegible] S[illegible] Chiara.

Dall'altra parte del convento, in via del Monastero, è di notevole interesse il possente loggiato [illegible] sulle antiche mura della città e aperto verso il mare.

Oltre n° 14 Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 18° premio: buoni acquisto da [illegible] mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti [illegible] Albenga e Sanremo

PIAGGIO

LANCIA

Stievani

CONTI

BOREA .... a Sanremo

Esemplare concerto davanti [redacted] cinquemila giovani [redacted] Torino

B.B. King, gran cerimoniere per un'esplosiva festa blues

Sconfinamenti nel rock, nel boogie, nel jazz per [redacted] «re» che ha trascinato la folla

Il trombettista James Hardshakin Bolden e B.B. King in concerto

TORINO — Quello di B.B. King, l'altra sera davanti [redacted] cinquemila ragazzi, alla Pellerina, è stato un concerto esemplare. Ma non [redacted] giorni che appare ovvio immaginarsi, e cioè di [redacted] bluesman che [redacted] e incanta [redacted] pubblico con la [redacted] maliosa della sua chitarra; esemplare invece il concerto lo è stato per la straordinaria dimostrazione [redacted] musicalità [redacted] ha dato l'ottetto di strumenti affia[redacted] e guidato [redacted] suo leader [redacted] un'esibizione [redacted] ricordare a lungo.

C'è [redacted] musica americana, e della pratica concertistica delle [redacted] orchestre leggere (grandi [redacted] piccole che siano [redacted] numero), una rigo[redacted] di spettaco[redacted] che mescola e fonde senza impaccio tecnica raffinata e gusto del [redacted] facilo[redacted] plateali [redacted] grande mestiere. L'equilibrio dell'esecuzione, per quanto difficile, non viene turbato nella sua delicata contaminazione [redacted] elementi multiformi, e le compiacenze [redacted] il pubblico si arrestano sempre di fronte a un'autentica, pro[redacted] padronanza della partitura. La frequentazione dei piccoli esigenti club e l'atmosfera raccolta dei grandi teatri hanno così insegnato uno stile che da Fle[redacted] a Ellington, dallo stesso Gershwin a Basie o a Milton Jackson, è diventato una scuola, una maniera di concertare che bada soprattutto alla [redacted] ad affinare e applicare [redacted] meticolosa precisione [redacted] gusto [redacted] musicalità, delle atmosfere espressive, della sinfonia degli strumenti, della levigata combinazione degli assolo.

King l'altra sera è stato interamente nel solco [redacted] questa grande tradizione. I suoi uomini (il nipote Walter King e Edgar Synigal al sax, James Hardshakin Bolden alla tromba, Leon Warren alla chitarra, Joseph Carrier alle tastiere, Calep Emphrey jr. alla batteria, e Michael Doster, il solo bianco, al bas[redacted] sono stati chiamati, sollecitati, guidati ogni volta a entrate solistiche di grande vigore, per contribuire a un [redacted] musicale [redacted] le sonorità degli ottoni e degli [redacted] dialogavano brillantemente [redacted] tematiche del blues.

Alla base di tutto, c'è stato sempre e comunque il blues, un blues che si è mosso lun[redacted] tempi diversi, [redacted] ripetute variazioni di tempo perfi[redacted] nello stesso [redacted]. In un'esplorazione allegra e sapiente dei terreni anche [redacted] rock, [redacted] boogie, del r&b, [redacted] jazz. Gran maestro e gran cerimoniere, B.B. King apriva e chiudeva le frasi, suggeriva i passaggi, legava le pause, ritrovava i temi, dava spazio e [redacted] ai suoi compagni, trascinava [redacted] folla a farsi parte attiva dello show. [redacted] 63 anni e [redacted] peso, la sua instancabile vitalità ha impresso all'esecuzione [redacted] creando un clima di complicità che è essenziale per capire e sentire il blues.

Più a [redacted] agio [redacted] tempi lenti, [redacted] bendisposto alle accelerazioni improvvise e talvolta anche frenetiche, questo autentico «King of the blues» ha badato più a creare musica che a suonare la sua Lucille. La sua [redacted] è apparsa fantastica per [redacted]pacità di resa emotiva, ma senza grandi invenzioni al di là di quel vibrato sulla mano sinistra che è stato poi copiato [redacted] tutti i grandi chitarristi del rock, Clapton compreso. Il successo è [redacted] comunque totale, e *Baby's Blues*, *Darling You* [redacted] *I Love You*, *Caledonia*, *When The Saints Go Marchin' In*, e *Rock* [redacted] *Baby* sono stati cantati in [redacted] in un abbraccio collettivo e affettuoso, perfino complice. Come appunto il blues vuole.

Marinella Venegoni

Tra i film di oggi in tv

Bogey africano con umorismo

Tenero e scanzonato Huston su Rete 4

LA REGINA [redacted] *su Rete* [redacted] *alle 20,30) di John Huston, eccezionale film —* [redacted] *avventuroso tenero scanzonato — ed eccezionale interpretazione della coppia protagonista Humphrey Bogart e Katharine Hepburn. Regina d'Africa è la sgangherata lancia a motore dove, durante* [redacted] *guerra del '14 e su un fiume africano pieno di insidie, si ritrovano a convivere un tratto avventuriero beone e una matura zitella bigotta.*

Il film, girato tra Uganda e Zaire, [redacted] *più amati da Huston, l'ha scritto con James Agee dal romanzo di Forester, ma durante la lavorazione la storia si è via via trasformata sul piano dell'humour e della felicità creative sino all'esplosivo finale* [redacted] *trionfo dei due eroi contro la cannoniera tedesca. Ha detto Huston:* «L'humour trova [redacted] soltanto t[redacted] le righe [redacted] racconto e [redacted] subordinato: fondamentale nel film sono il risveglio della coscienza di [redacted] uomo e la trasformazione di una zitella». In realtà soltanto la straordinaria combinazione Hepburn-Bogart ha [redacted] emergere il lato comico.

TI [redacted] DI DOLLY BELL? *(1981 su Raidue alle 23,35) debutto del regista serbo Emeric Kusturica (Papà* [redacted] *in viaggio d'affari nell'85): premiato a Venezia con il Leone per l'opera prima,* [redacted] *spiritosa commedia, e insieme sottile quadro di costume attraverso il ritratto, nella Sarajevo primi Anni 60, di un giovane, i suoi rapporti con i coetanei e con il padre anziano militante, e i suoi amoretti con la spogliarellista Dolly.*

[redacted] D'ASSALTO *(1976* [redacted] *alle* [redacted] *di Yves* [redacted] *Patrick Dewaere,* [redacted] *Bozzuffi, Michel Auclair, Aurore Clément; ispirato ad un fatto vero, l'assassinio del giudice Renaud nel luglio '75 a Lione,* [redacted] *l'avventurosa ricostruzione,* [redacted] *omicidi mafia intrallazzi connivenze rapine, della figura del giudice sino alla sua "esecuzione".*

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO NEL [redacted] D'AGOSTO *(1974 su Raitre alle 21,45)* [redacted] *Lina Wertmüller, commedia acre, con Giancarlo Giannini rozzo marinaio del Sud e Mariangela* [redacted] *algida snob dell'alta società milanese costretti dopo un naufragio a convivere,* [redacted] *zuffe urla bastonature e amore, su un'isola deserta.*

Le ingenuità [redacted] «Facciaffittasi» [redacted] Raiuno

Telefilm all'italiana? Sono solo saponette

Tanta buona volontà, ma allora [redacted] meglio gli americani

[redacted] facile — anzi complesso e spinoso — discorso sul telefilm italiano (sarebbe più esatto [redacted] europeo perché le produzioni [redacted] regola coproduzioni internazionali).

Tentare di opporsi all'industria americana mi sembra più che giusto. Ma le difficoltà che si prospettano sono tante, e i risultati recenti non possono che suscitare perplessità.

In maggio al Teleconfronto di Chianciano si è visto un gruppo di telefilm «nostrani» [redacted] quali nessuno era veramente convincente e qualcuno, ahimè, ..ra di [redacted]go inferiore. Nei migliori c'era da lodare la cosiddetta buona volontà, non di più. E la buona volontà certamente fa capolino in *Facciaffittasi*, di [redacted] stasera va in onda [redacted] Raiuno il [redacted] episodio, *Testimone oculare*.

La trovata dei racconti — soggetto e sceneggiatura [redacted] Maurizio Costanzo e Alberto Silvestri, regia dello [redacted] lo José M. Sanchez — si basa sulle avventure [redacted] un attore [redacted] Cavina), figlio di un'ex diva svampita (Valentina Cortese), che non riuscendo a recitare in palcoscenico offre [redacted] annunci pubblicitari la propria faccia per qualsiasi ruolo «anche nella vita». Un'idea curiosa, originale, che poteva dare spunto a telefilm [redacted] Ma per ora la validità dell'idea è rimasta quasi tutta sulla carta.

[redacted] patetico convenzionale [redacted] il primo episodio, questo secondo [redacted] tere di toni gialli temperati dall'humour. Cavina [redacted] finge cieco, si [redacted] ad un manipolo di veri ciechi in vacanza e scopre una losca banda che con la scusa di beneficare enti di assistenza [redacted] non vedenti imbastisce truffe edilizie.

La storiella [redacted] dipana un po' lenta e un po' [redacted] il ritmo è [redacted] quanto le battute, [redacted] un'aura [redacted] volenterosa diligenza registica e interpretativa. [redacted] si [redacted] indifferenti davanti ad uno spettacolino così ingenuo e sprovveduto che non sa sfruttare — se non per troppo fuggevoli momenti — le risorse della situazione. Il livello è quello di un cinema minore, e non [redacted] capisce come ci si illuda di sfondare con prodotti che da una parte, chiaramente, [redacted] dei mezzi, dell'esperienza, dell'organizzazione manageriale di stampo americano, e dall'altra non [redacted] siedono le caratteristiche specifiche con cui dovrebbero distinguersi [redacted] massa dei [redacted] d'oltre [redacted] d'autore» che li qualifichi e li tolga in ogni caso da svantaggiosi [redacted]

Ci rendiamo conto che l'affermarsi di un telefilm italiano ed europeo cozza contro problemi di costi e di lavorazione: un serial a episodi andrebbe confezionato in tempi strettissimi, con una politica oculata di risparmio, e con il produttore che coordina e dirige il tutto a scapito del regista retrocesso a figura di secondo piano, semplice esecutore di ordini altrui.

A questo punto i [redacted] si moltiplicano: non si sa se in Italia e in Europa si riuscirà [redacted] a [redacted] in piedi imprese e meccanismi commerciali del genere (e direi che non c'è da augurarselo), e soprattutto [redacted]re sconcertante l'abolizione o il forte [redacted] dal regista-autore senza l'estro e l'impronta del quale ogni [redacted] è destinata [redacted]dardizzazione, alla ripetitività e alla piattezza, e il telefilm diventa una saponetta uguale [redacted] mille [redacted] nell'iter rigido della fabbrica [redacted] precedute e alle mille che seguiranno. Ma in questo campo [redacted] americani sono e saranno sempre molto più bravi di noi.

Ugo Buzzolan

[redacted] Faccia e [redacted] ultima [redacted]

Ultima puntata, stasera [redacted] su Raidue, del «Faccia a [redacted] Giovanni Minoli. Protagonista dell'intervista il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir.

Roma [redacted] tutto jazz

Al Ballantine Festival stasera i Crusaders, poi Corea, Cobham e i Manhattan Transfer

[redacted] — Quattrocento concerti, dieci anni [redacted]*gna, trentacinquemila spettatori nel 1986: è tornata* [redacted] *rebato* [redacted] *l'undicesima* [redacted] *del Ballantine* [redacted] *Festival, una delle manifestazioni italiane che più ha contribuito a trasformare questa musica da elitaria* [redacted] *popolare. Lo scenario unico per due settimane di concerti è il Palazzo della Civiltà del Lavoro all'Eur, una lunga scalinata bianca che serve da platea e contiene fino a seimila persone, coperta da una struttura di plastica di sessantacinque metri, indispensabile in caso* [redacted] *pioggia.* [redacted] *B. B. King, Sarah Vaughan e Pat Metheny,* [redacted] *prossime* [redacted] *più importanti sono stasera i Crusaders e le loro* [redacted] *formule, il 5 Gepè Telesforo e Roberto Gatto accompagnati da Ro*[redacted] *Casale in rappresentanza del giovane jazz italia*[redacted]

Il 13 arriva Chick Corea per un concerto talmente speciale da essere fuori abbonamento Mercoledì 15 luglio si esibiscono la band di Michael Brecker e quella di Billy Cobham. Il 20 grande arrivo [redacted] *Manhattan Transfer per questa loro prima esibizione i*[redacted]*. Il 21 toc*[redacted] *a Chuck Berry, nell'unico concerto italiano della sua tournée. Il 22 chiusura con Paco De Lucia e il John Mc Laughlin.*

I biglietti costano [redacted] *lire o* [redacted] *oppure 10.000 nella formula in abbonamento che ne prevede dieci.*

[redacted] I pubblicitari bocciano nuovo [redacted]

ROMA — Le agenzie di pubblicità hanno bocciato una riedizione di Carosello. Lo ha detto il vicedirettore generale della [redacted] e responsa[redacted] della pubblicità radiotelevisiva della stessa concessionaria della Rai, Adriano Zanacchi, in occasione della presentazione di due [redacted] editi dalla Eri, *Carosello story* e *Spot in Italy*.

«Tempo fa — ha detto Zanacchi — *avevo proposto sia alla Rai che alla Sipra, che avevano accettato, l'idea di rifare Carosello; ma le agenzie pubblicitarie si sono opposte sostenendo che uno spot di due minuti o due minuti e mezzo sarebbe* [redacted] *cortare troppo* [redacted]

Uscito il secondo lp dell'avvocato cantautore: «Non paragonatemi [redacted] fratello Paolo»

L'erba di Giorgio Conte

MILANO — L'espressione paciosa [redacted] viso un po' abbronzato, gli occhiali calcati sul [redacted] il sorriso aperto e cordiale e un paio di baffi biondastri: [redacted] l'a[redacted] compositore (ricordiamo *Chi era Lui* scritta per Celentano, o *Tripoli* [redacted] cantata da [redacted] Pravo) Giorgio Conte.

Fratello minore del più famoso Paolo, Giorgio è un perfetto esponente della famiglia Conte [redacted] casa (non si [redacted] quasi mai [redacted] Asti dove è [redacted] il 23 aprile 1941) lavoro e musica.

Da poco è uscito il [redacted] album della carriera solista di Giorgio, intitolato *L'erba di San Pietro*, che prende nome da una umile erbetta che rende [redacted] saporite insalate e frittate. Il [redacted]tore tiene all'illustre parentela, ma vuole ancor di più allontanare dalla gente l'idea di inutili paragoni. «*Penso che ognuno di noi abbia il diritto di intraprendere la propria strada* — dice — *e* [redacted] *commettere errori. Io adoro ogni cosa scritta e interpretata da mio fratello, ma so di non avere il suo stesso, incredibile talento. Paolo d'altronde ha primeggiato in ogni cosa che gli è capitato di fare nella vita*».

Nell'*Erba* [redacted] *San Pietro* le ballate contadine si mischiano alla [redacted] *mediterranea* che *Ping Pong*, *Pullman* e *Fuori ci sono i lupi* mettono perfettamente in risalto. «*Per questo album* [redacted] *sono fatto aiutare dal bravissimo Maurizio* [redacted] *che, con i suoi arrangiamenti, ha* [redacted] *un'impronta più precisa all'intero lavoro. In futuro però voglio riuscire a fare tutto* [redacted] *per cercare di raccontare un Giorgio Conte totale. Vorrei poter trasporre sul vinile l'esatta sensazione che provo, tutto solo nel silenzio del mio salotto, quando compongo*». Ma parlando con Giorgio Conte non si può non menzionare più volte il fratello, che è diventato ormai un cantautore di culto [redacted] gli intellettuali della mu[redacted]. Di quale canzone [redacted] Paolo avrebbe voluto [redacted] l'a[redacted]? «*Di tutte, "Azzurro" è senz'altro quella che amo di più. In* [redacted] *minuti ci* [redacted] *le speranze, i* [redacted] *e gli amori di tutti noi condensati in una poesia che la musica rende indimenticabile*».

l. d.

Giorgio Conte: il primo album, «Zona Cesarini», è di 4 anni fa

[redacted]

ROMA — E' nato dall'accordo tra il [redacted] e il [redacted] del TG2 La Volpe l'idea di trasmettere in diretta via satellite dalle 15.30 di ieri l'interrogatorio del colonnello North [redacted] Congresso americano nell'ambito [redacted] indagini sull'Irangate. La trasmissione, offerta in mattinata alla Rai dalle emittenti televisive americane, non solo ha cancellato tutti i programmi previsti, ma ha anche inaugurato un [redacted] modo di fare informazione.

Il colonnello North in diretta ha detto Alberto La Volpe è stato ieri sera uno degli ospiti del «villaggio elettronico».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,30; 0,10

[redacted] **Coralba**, sceneggiato in 5 puntate (3ª puntata), con Rossano Brazzi, Glauco Mauri, Mita Medici
13,05 **Le meravigliose storie del prof. Kasel**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — Pomeriggio al cinema. **Sensualità**, film di [redacted] (1952), regia di Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Eleonora Rossi Drago, Marcello Mastroianni
[redacted] **Marco**, cartoni
15,25 **Il meraviglioso mondo** [redacted] **Walt Di**[redacted]: «Il re degli animali»
17,20 **Il treno** [redacted] **Istanbul** (2ª puntata), con Stefano Satta Flores, Lea Padovani, regia di Gianfranco Mingozzi
18,30 **Favole eur**[redacted] «La torre dei topi»
18,40 **L'isola del gabbiano**, sceneggiato in 5 puntate (3ª puntata), [redacted] Jeremy Brett, Prunella Ransome, [redacted] Tinti, regia di [redacted] Ungaro
20,30 **Facciaffittasi**, «Testimone oculare», [redacted] Gianni Cavina, Valentina Cortese, Vittorio Caprioli, Lidia Broccolino, Franca D'Amato, Cesare Barbetti
21,30 **Giustizia non è fatta**, un programma di Marcella Alessandri sulla Cambogia
22,40 Raiuno e Videomusic presentano **Estate rock**. Questa sera 3ª puntata. «Pretenders: La bellezza della grinta - Little [redacted]n: Ricomincio da Bruce»
22,55 **Mercoledì sport. Vela: Sardinia Cup - Tirrenia: Atletica leggera:** [redacted] **dell'amicizia**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,20; 23,20
11,15 **Due tutti di pubblicità**. Andy Clyde in «Lo avvenimento»
12,10 **Due ragazzi e una chitarra**, telefilm «La decisione»
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, [redacted]
14,20 [redacted] «Giochi magie gente dell'estate» - **Avventura delle piante**, documentario - **Dick Tracy**, cartoni animati - **I figli dell'ispettore**, telefilm
[redacted] Lo schermo in casa. [redacted] film drammatico (1954), regia di Albert Lewin, con Cornell Wilde, Mel Ferrer, Rita Gam, Michel Simon
17,25 **Calcio** Da San Benedetto del Tronto telecronaca dell'incontro Lecce-Cesena
18,15 **Tg2 - Sportsera**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Una certa idea della Francia: regia e miti d'Oltralpe a cura di Claudio G. Fava (V). **Il giudice d'assalto** («Le juge Fayard dit "Le sheriff"», 1976), [redacted] dramm. poliziesco, regia di Yves Boisset, [redacted] Patrick Dewaere, Aurore Clément, Philippe Léotard, [redacted] Auclaire, Jean Bouise, Jean-Marc Thibault, Daniel Ivernel, [redacted] Spesser
22,35 **Mixer faccia a faccia** con il primo ministro israeliano Shamir, conduce Giovanni Minoli - **Meteo 22**
23,35 Cinema di notte. **Ti ricordi di Dolly Bell?**, film commedia (1981), regia di Emeric Kusturica, [redacted] Slavko Sti[redacted] Alagrudic, Ljiljana Blagojevic, Zika Ristic, Mira Banjac

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 0,05; 0,10
10,15-16,30 Eurovisione. Francia: Epinay-sur-Senart. Ciclismo: Tour de [redacted]ce Troyes-Epinay-sur-Senart
16 — **Bolzano: tuffi. Meeting internazionale - Meteo 2**
19,30 Dal Teatro Rococò di Schwetzingen. **2° Concorso Eurovisione giovani danzatori**, regia di Hugo Kaech (4ª p.)
20 — DSE. **Il sistema postale: storia e attualità** (13ª ed ultima puntata)
20,30 **I professionals**, telefilm «Ultimatum», sceneggiatura [redacted] Anthony Read, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins, regia di Douglas Camfield
21,45 **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto**, film commedia (1974), regia di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Riccardo [redacted]no, Isa Danieli
23,50 **Planetario**, «Curiosando tra le stelle d'estate», [redacted] Giangi Poli, regia di Sandra Guerra

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,40) — Prosegue la rassegna «Estate Rock» realizzata congiuntamente da Raiuno e dalla tv privata Videomusic: in [redacted] puntata filmati e interviste con il complesso dei Pretenders e con [redacted] star emergente, Little Steven (nella foto).

RADIOTRE (ore 21) — Tournée dell'orchestra della Bbc in Italia: registrata a Firenze un'interpretazione di musiche di Ciaikovski, Britten e Prokofiev.

RADIOTRE (ore 22,45) — Igor Strawinski dirige il suo concerto per sedici strumenti «Dumbarton Oaks», con strumentisti della Columbia Chamber Orchestra.

ITALIA 1

8,30 **Canta** [redacted] **il pas**[redacted] film di George Sidney con Frank Sinatra, [redacted] Kelly, Kathryn Grayson
11 — **Ralph supermaxieroe**
12 — **L'uomo** [redacted] **milioni di dollari**
13 — **Hardcastle e McCormick**
14 — **Deejay Beach**, musicale con Cesti, Gerry Scotti, Linus e Susie
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Flipper**, telefilm
19 — **Chips**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, [redacted]
21,30 **Riptide**, telefilm
22,30 **Be Bop a Lula**, programma musicale a cura di Red Ronnie
23,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
24 — **Samurai**, telefilm
1,25 **Hardcastle e McCormick**, telefilm

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata**, telefilm
[redacted] **Alice**, telefilm
10 — **Aspettando il domani**
10,30 **General Hospital**
11 — **Arcibaldo**, telefilm
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Bonanza**, t[redacted]
13,30 **Sentie**[redacted] teleromanzo
14,30 **Addio** [redacted] **Chips**, film [redacted] Sam Wood [redacted] Robert Donat, [redacted] Garson
16,30 **L'uomo** [redacted]**da**, telefilm
17,30 **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 [redacted] **degli Hannan**, film di Johnathan [redacted] Roy Scheider, Janet Margolin, Christopher Walker
22,30 **Sing Sing estate - News**, conduce Jas Gawronsky, dedicato ai «mostri marini»
23,30 **Fifty Fifty**, telefilm
0,30 **Sceriffo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm, Tempo degli sciacalli
9,15 **Lancer**, telefilm, I buscaderos
10 — **Lobo**, telefilm
11 — **La quadriglia delle pecore nere**, telefilm
12 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il** [redacted]**do**, teleromanzo
16,15 **I giorni di** [redacted] telefilm
17 — **I quaderni della** [redacted] documentario
17,30 **Il Santo**, telefilm
18,30 [redacted], telefilm
[redacted] **York**, telefilm
20,30 **La regina d'Africa**, [redacted] Hu[redacted] Humphrey Bogart, Katharine Hepburne, Robert Morley
22,35 **Peyton** [redacted] neggiato
23,35 [redacted] **Squad**, telefilm
0,35 **Mistery Movie - Banacek**, telefilm

EUROTV

16,30 **Devilman**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **Starzinger**, cartoni
19 — [redacted]
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **Ellery Queen**
20,30 **La compagna** [redacted] **viaggio**, film di [redacted] Baldi con Anne [redacted] Rizzoli, [redacted] Moschin
22,20 [redacted] **il Terribile**, film di Bud Boetticher con [redacted] Hudson
0,30 **Tuttocinema**

RETE A

8 — [redacted] un'amica, rotocalco del mattino
14,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
14,30 **Natalie**, teleromanzo
16,30 **Nozze d'odio**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo
21,20 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,15
16,15 **Quella stupida** [redacted] film con Sharon Gless, Jack Warden
19 — **Get Smart**, telefilm
19,50 **Tmc sport**
[redacted] **La donna della domenica**, film di Lu[redacted] Mastroianni, Jacqueline Bisset
22,35 **Tmc reporter**
[redacted] **nel cielo**, [redacted]

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 23; [redacted]
17 — Per i ragazzi: **Il piccolo** [redacted] **Il trenino**, cartoni animati
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi in città**
20 — **Zagabria: Universiadi. Cerimonia inaugurale dei giochi**
23,15 **Crazy Boat**, varietà

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 23,45
15,30 **Ciclismo: Tour de France**, Troyes - Epinay-sur-Senart
[illegible] **Il quotidiano**
20,30 **«Spedizione al Polo Nord Geomagnetico»**
21,30 **Moonlighting**, telefilm
22,30 **Mercoledì sport**. Da Berna: **Atletica: Meeting internazionale - Ciclismo: Tour de France**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 6,45 Dse: Scuola in breve; 7,40 Onda verde mare; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 Provenienze; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 La diligenza; 14 Stereo City; 15 Caro Italia; 16 Il Paginone estate; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Audiobox; 20 Spettacolo; 21 I grandi attori; 21,30 Indovina chi è?; 22 Il mondo di...; [redacted] La telefonata; 23,28 [redacted] italiano; Raistereouno, 19-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, [redacted] 10, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,15 Parole di vita; 8 Dse: Infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Ippolita, di Alberto Cenci di Mirano; 9,10 Tra Scilla e [redacted]; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Dovestate?; 14 Programmi regionali; 15 [illegible]; 15,?? R...estate con noi; 15,?? Gr2 economia; 16,45 Cappello a cilindro; 18,40 Matilde; 18,32 Donne in poesia tra '800 e '900; 19,50 Sera in due; 22,?? Notturno italiano; Raistereodue: 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: D. Scarlatti, H. Schütz, J. J. Froberger; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, F. J. Haydn, F. Schubert; 10 Ora D; 10,30 Concerto del mattino: A. Glazunov, A. Dvorak; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,15 Un certo discorso estate; 17 Spazio Tre: J. Brahms, A. Schoenberg, G. Mahler; 19 Spazio Tre: G. Enescu, N. Rimski-Korsakov; 21 L'orchestra della B.B.C. in Italia. Direttore Yuri Temirkanov. P. I. Ciaikovski, B. Britten, S. Prokofiev; 22,10 America coast to coast; 22,45 Igor Strawinsky; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano e Raistereonotte: 24-6.

Un'anticipazione del bilancio fatta dal sindaco e da 5 assessori

Novara, gli investimenti dell'87 andranno a parcheggi e cupola

Da risolvere i problemi del traffico - Sarà ristrutturato anche Palazzo Faraggiana

NOVARA — A meno di un anno dal rinnovo del Consiglio comunale, il bilancio pluriennale di investimenti da qui al 1990 e quello preventivo per quest'anno rappresentano gli atti più significativi della maggioranza di pentapartito prima dello scioglimento dell'amministrazione.

La discussione in Consiglio è prevista per lunedì e martedì. Ieri mattina, durante una conferenza stampa, il sindaco e gli assessori in rappresentanza dei cinque partiti hanno anticipato i contenuti essenziali dei due documenti.

La strategia adottata dall'amministrazione è quella di garantire l'elevato livello dei servizi erogati ai cittadini e allo stesso tempo proseguire nella politica di investimenti che ha prodotto risultati tangibili sull'intero territorio comunale. «*Il livello dei servizi nella nostra città* — ha sostenuto il sindaco Armando Riviera — *non ha riscontri in Italia. Le esigenze dell'infanzia con come quelle scolastiche dei giovani e quelle degli anziani possiamo ben dire che sono soddisfatte. A Novara non esiste il problema dell'abitazione. Siamo stati criticati per aver messo troppa carne al fuoco nel campo degli investimenti. Si dimentica però il salto di qualità che ha compiuto la città in questi anni e il sostegno che il Comune ha dato all'occupazione*».

Armando Riviera

Ezio Leonardi

Novara dunque è una città senza problemi?

«*Questo no* — risponde il sindaco —, *uno dei problemi insoluti riguarda, per esempio, il settore viabilità, traffico e parcheggi. Dobbiamo risolvere ancora alcune questioni infrastrutturali legate allo sviluppo ed alla qualificazione terziaria dell'economia cittadina. Molti problemi sono già stati affrontati e avviati a soluzione almeno a livello progettuale. Mi riferisco al collegamento con l'aeroporto della Malpensa, all'asse di penetrazione in città per chi viene da Nord, al sistema di tangenziali, all'utilizzazione di una serie di aree ed edifici che si libereranno in città. Chi ci succederà, insomma, non troverà il vuoto*».

Gli investimenti previsti per quest'anno ammontano complessivamente a 50 miliardi, venti dei quali si riferiscono a progetti già approvati ed alcuni già in fase di realizzazione. Quasi la metà degli investimenti (24 miliardi) sono destinati al recupero del patrimonio edilizio. Gli interventi più significativi si riferiscono: alla costruzione della nuova sede per l'istituto professionale Bellini (4,9 miliardi), di palazzo Faraggiana (4,5) e per la ristrutturazione della Cupola (3).

«*Entro l'anno* — afferma il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici Ezio Leonardi — *contiamo di reperire tutti i finanziamenti necessari e far partire tutti i progetti approvati*».

Il bilancio di quest'anno è stato redatto fra non poche difficoltà in assenza di precise disposizioni legislative, «*mancando una legge finanziaria potremmo metterci in sciopero*», ha sottolineato con una punta di polemica l'assessore Renzo Maffè. Il bilancio pareggia sulla ragguardevole cifra di 180,5 miliardi. Le entrate di parte corrente (trasferimenti dallo Stato, tributarie, alienazioni di beni ecc.) sono di 89 miliardi; 40 derivano dall'accensione di mutui e 50 miliardi rappresentano le partite di giro. L'avanzo di amministrazione è stato di 1,5 miliardi.

Renato Ambiel

■ Autoberco arresti domiciliari e Geranzini

NOVARA — Anche al principale imputato per la bancarotta dell'Autoberco, la concessionaria automobilistica fallita nel dicembre scorso, sono stati concessi gli arresti domiciliari. Così Giovanni Geranzini ha potuto tornare ieri nella sua abitazione di via Morera 5.

La scoperta fatta da un camionista alla periferia di Domodossola

Trovato il corpo di un uomo ucciso e poi gettato nel Toce

La vittima è Vittore Cerutti, 35 anni, conosciuto nella zona come «il Malvina» - Profonde ferite alla testa

DOMODOSSOLA — Un uomo ancora giovane è stato ritrovato morto nel Toce da un camionista. Il cadavere era privo di vestiti, il cranio portava evidenti segni di sfondamento. Carabinieri e magistratura non hanno dubbi, si tratta di un delitto.

La vittima si chiamava Vittore Cerutti e aveva 35 anni. Per l'anagrafe risultava residente con un fratello e una sorella a Prestinone di Craveggia in Valle Vigezzo, dove era nato. In realtà era senza fissa dimora, dormiva un po' dappertutto, dove gli capitava: in un fienile, spesso nei carri ferroviari in sosta alla stazione di Domodossola.

In Val Vigezzo era conosciuto con uno di quei soprannomi caratteristici dei paesi, «il Malvina».

Vittore Cerutti

Il suo cadavere è stato scoperto da un camionista alla ripresa del lavoro pomeridiano, poco prima delle due. L'autista percorreva il greto del Toce alla periferia di Domodossola, all'incirca nei pressi dello stabilimento ex Fiasa, in un tratto di riva dove sono in corso lavori per l'arginatura del fiume.

Ha visto una massa informe metà sulla sabbia e metà nell'acqua. L'uomo è forse dall'autocarro e ha fatto la macabra scoperta. Sono accorsi i carabinieri della Compagnia di Domodossola, il pretore, un medico. L'uomo non aveva vestiti e subito balzava all'occhio che la testa era tumefatta e fratturata. Il cadavere è stato portato all'obitorio per i primi esami. Dalle prime notizie trapelate che il cranio presenti evidenti segni di colpi sferrati con violenza con un corpo duro, probabilmente un sasso.

La morte potrebbe risalire alla sera prima, qualcuno aveva visto il Malvina ancora nel tardo pomeriggio. Dalla ricostruzione fatta dagli inquirenti — ma le indagini si presentano laboriose — sembrerebbe che sia emerso un particolare sconcertante.

Cerutti sarebbe morto non sul greto del Toce dove è stato ritrovato, ma da qualche altra parte. Qualcuno si è preso la macabra incombenza di trasportare il cadavere al fiume, forse per simulare un'impossibile morte per annegamento. E il trasporto deve risalire a non molto tempo prima del ritrovamento. Dove è stato rinvenuto il morto, il fiume forma una piccola ansa, metà frequentata dai giovani che cercano l'illusione di una spiaggia a due passi da casa. E nessuno dei numerosi bagnanti estivi si era accorto di nulla. E' anche probabile che il girovago vigezzino sia stato colpito a morte a non molta distanza da dove è stato ritrovato.

Chi ha ucciso Cerutti e perché? Questa la domanda cui dovranno rispondere gli inquirenti, che non scartano per ora nessuna ipotesi e stanno scavando nella vita del giovane. Sembra che «il Malvina» non avesse «precedenti» con la giustizia; ma qualche mese fa era stato malmenato in una rissa paesana. Anche la Polizia ferroviaria della stazione di Domodossola è stata interessata alle ricerche. Gli agenti hanno ispezionato tutti i vagoni e i carri in sosta nel recinto ferroviario. Le ricerche hanno dato frutti: in un vagone è stato trovato un giaccone, forse proprio quello di Cerutti che deve avere trascorso l'ultima notte della sua vita, come tante altre volte, su un carro ferroviario. Potrebbe essere una traccia utile per lo sviluppo delle indagini.

Paolo Bologna

■ Un incendio distrugge una fabbrica

VIGEVANO — E' stato probabilmente un mozzicone di sigaretta lasciato incautamente acceso a causare l'incendio che ha provocato danni per oltre 900 milioni alla «Manifatturiera» di Breme.

L'incendio è divampato violentissimo nella prima mattinata di lunedì e solo nella tarda serata i vigili del fuoco di Pavia e Vigevano sono riusciti a spegnere le fiamme.

La «Manifatturiera» è un'azienda specializzata nella produzione di pizzi, trine e merletti; amministratore delegato è l'industriale Paolo Faizone, di 36 anni.

La fabbrica ha sede in regione Cascinetta, lungo la strada che da Breme conduce a Candia Lomellina. L'allarme è stato dato alle prime luci dell'alba quando dal capannone hanno cominciato a sprigionarsi alte lingue di fuoco e dense colonne di fumo.

Abbastanza faticoso è risultato l'impegno dei vigili del fuoco per circoscrivere l'incendio.

Nel rogo sono andati distrutti 120 metri quadrati del capannone aziendale adibito a magazzino ed altri 50 metri quadrati di uno dei reparti produttivi. Danneggiati anche alcuni macchinari.

L'attività produttiva non ha comunque subito rallentamenti: ieri infatti cento lavoratori della fabbrica hanno potuto riprendere regolarmente il lavoro.

La Star entra nella Ponti e la Crespi investe otto miliardi

Ghemme, decollano due industrie

GHEMME — La notizia è ufficiale: la Star spa ha acquistato quote azionarie di minoranza della Ponti di Ghemme, una delle aziende leader nel settore dell'aceto. L'accordo è stato firmato lunedì a Milano ed è la conclusione di un anno di collaborazione operativa tramite la costituzione di una «joint venture» nel settore della distribuzione e nel «catering», cioè nella ristorazione vera e propria.

«*L'entusiasmo dimostrato da Danilo Fossati* — ha dichiarato Cesare Ponti — *è stato certamente uno degli elementi che ci hanno permesso di portare a termine le trattative. Sono certo che l'accordo è buono per entrambe le società. Per quanto ci riguarda, da un lato ci assicura libertà operativa, dall'altro ci inserisce in un grande gruppo dotato di enormi potenzialità distributive*».

«*Soprattutto nei mercati del Sud* — rileva Cesare Ponti —, *dove la nostra organizzazione di vendita è relativamente giovane e poco capillare, l'unione con la Star potrà risultare decisiva. Quanto agli aspetti produttivi, per noi è determinante il poter accedere a tutta la ricerca dei laboratori Star per il miglioramento dei prodotti e l'immissione sul mercato di altri, nuovi, appositamente studiati. Un'altra notevole possibilità potrà derivare dall'organizzazione distributiva all'estero della Star, sottolineata anche da Marco Fossati che entra personalmente nel consiglio di amministrazione della Ponti) che dal management della Star che si occupa dell'export*».

La Ponti spa ha fatturato nel 1986 oltre 45 miliardi. I dipendenti sono complessivamente 130, distribuiti in quattro stabilimenti: due a Ghemme, uno a Dosson di Casier (Treviso) ed uno a Lugo di Romagna (Ravenna).

Un'altra grossa notizia riguarda interessa da ieri il piccolo centro collinare di Ghemme: gli otto miliardi di investimenti decisi dalla Industria Filati e Tessuti Crespi per i prossimi due anni. La notizia è stata data in un incontro avvenuto lunedì nella sede di Borgomanero dell'Associazione industriali di Novara dall'amministratore delegato che ha illustrato, insieme ai dirigenti della società, il piano di rilancio aziendale «*che punta decisamente sulla qualità e sulla produttività, unici elementi che potranno garantire la competitività dell'azienda sul mercato interno e internazionale*».

Si tratta di uno sforzo decisivo per il gruppo della Crespi e la realizzazione del programma può trovare una giustificazione economica soltanto attraverso un'utilizzazione a ciclo continuo degli impianti.

«*Per questo* — ha precisato l'amministratore delegato — *il nostro piano, che sottoporremo alle organizzazioni sindacali e alle maestranze, non si limita a prevedere ingenti investimenti e conseguenti modifiche dell'orario di lavoro, ma anche una riorganizzazione e una ristrutturazione aziendale per la quale è stato progettato dall'azienda il ricorso all'intervento della cassa integrazione sia quando tutto sarà sistemato*».

«*La Crespi* — conclude il dirigente —, *dopo aver superato una difficilissima crisi all'inizio degli Anni 80, prepara il proprio rilancio verso gli Anni 90. Questo richiede il necessario adeguamento dell'azienda*».

Liliano Laurenzi

Il concorso della Stampa Leggi Gioca Vinci

I numeri della fortuna

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della quattordicesima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla quattordicesima (e penultima) settimana di gioco.

Ancora pochi giorni e la fortuna tornerà a bussare: venerdì sarà assegnata la Lancia «Prisma» e gli altri premi settimanali. E' la penultima possibilità di aggiudicarseli: il gioco terminerà infatti con la quindicesima settimana. Ma anche dopo distribuirà premi, con la grande estrazione finale, per partecipare alla quale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione della quindicesima settimana di gioco.

Ma adesso bisogna concentrarsi sulla penultima premiazione settimanale. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la quattordicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 59.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», nelle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco.

■ I prezzi per i campeggi

VERBANIA — Il Comitato provinciale prezzi ha deliberato le tariffe per i campeggi relative all'anno '87. Per il camping ad una stella, 5500 per piazzola e 3500 per persona; per quelli a due stelle rispettivamente 7100 e 4200; per quelli a tre stelle 8200 e 5000.

Il prezzo comprende un posto tenda o caravan; il posto auto (entro la piazzola o in apposito parcheggio); l'uso dei servizi comuni compresi le forniture di acqua calda.

AVVISO D'ASTA
Giovedì 9 luglio 1987 ore 15 e seguenti l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara procederà alla vendita all'asta di:
Arredi giudiziari, fallimentari e di eredità (mobili, soprammobili, dipinti, televisori, pellicce ecc.).
Per informazioni rivolgersi all'**Istituto Vendite Giudiziarie**, via S. Francesco d'Assisi 9 - Novara.
Tel. 0321 26.575

BAR, RISTORANTI, NEGOZI
VOLETE RINNOVARE IL VOSTRO ARREDAMENTO?
LO STRUMENTO PIU' VALIDO, SENZA INTACCARE LA VOSTRA LIQUIDITA', E' CHE CONSENTE L'AMMORTAMENTO PIU' RAPIDO, E' IL LEASING.
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA INTERPELLATECI
STUDIO LEASING
STRESA - VIA OTTOLINI 1 - TEL. (0323) 33.161

Azienda metalmeccanica del Cusio, leader nel suo settore, ricerca
RESPONSABILE REPARTO MONTAGGIO
Si richiede:
- Diploma di perito industriale o equivalente
- Esperienza almeno biennale nella conduzione di reparti di produzione
- Conoscenza delle tecniche di controllo statistico di qualità
- Età compresa tra 25 e 35 anni
Si garantiscono inquadramento e retribuzione adeguati alla effettiva capacità ed esperienza.
Inviare dettagliato curriculum a:
Ferno Posta - Fabiola n. 142/23 - Re - Omegna

Società leader nel settore dei montaggi industriali ricerca
PERSONALE SPECIALIZZATO:
tubisti e saldatori industriali, elettricisti, cablatori, montatori e carpentieri.
Telefonare: **0161 32.241**

11100 AOSTA
Via Festaz 88
Tel. 0165 43.741
PILA ARREDATO soggiorno cucinotta 2 camere bagno ampio terrazzo 2 cantine posto auto coperto 82 milioni meno mutuo.
ANTEY valle Cervinia nuovo monolocale con soppalco 42 milioni dilazioni a 2 anni.

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva N. 28/84
Promossa da **Cuté Natale**
con avv. **Borgna**
contro
Giuliano Giovanni
Il G.E. con sua ordinanza dell'11/5/87, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di **Giuliano Giovanni** - siti nel comune di Verbania in località Brisino di Stresa rispettivamente iscritti nel N.C.E.U. alla part. 3320 - F. 25 mappali 281/1 281/2 281/3 (via Brisino Locco; piano T-1 S.L. cat A/7 di 4° CL. vani 14,5 R.C.L. 3642 piano T; Cat. 2 A/3, 3° CL. vani 4; R.C.L. 1136; piano terra cat. 2 C.6, 5° CL. mq. 34, R.C.L. 893) e nel C.T. alla part. 3934 - f. 25 mapp. 291 - Bosco ceduo di seconda classe - are 33,20 - R.D.L. 34,52; R.A.L. 3,32.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 16/7/87 ore 11 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 250 milioni;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2 milioni;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del suddetto prezzo base.
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 13 del 14/7/87 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazioni.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania 1-7-87
IL CANCELLIERE
dr. G.B. Arcuri

THOMAS'
ABBIGLIAMENTO UOMO ★ DONNA
ESTATE 1987
SALUTA GLI AMICI CON SCONTI ANCHE DEL 50%
DALL'8 E PER TUTTO LUGLIO
E.F.F. con Leggi

studio casa
BORGOMANERO - Ottima posizione centrale e soleggiata, casetta indipendente di mq 80 circa ampio cortile, cantina, ripostiglio di mq 600 circa. L. 15 milioni più comode dilazioni
BORGOMANERO CORSO CAVOUR adiacenze - Libero appartamento abitabile, soleggiato, indipendente di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno 2 camere letto, ripostiglio. L. 20 milioni più mutuo prima casa
GOZZANO - Libero, piano alto, appartamento di cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, autorimessa. L. 25 milioni più mutuo agevolato prima casa
OMEGNA periferia - Soleggiatissima casa indipendente di 5 locali più servizi, cantina, posto auto, terreno di mq 400 circa.
OMEGNA - L. 45 milioni disponibili, casa indipendente, abitabile subito, composta da: cucinino, soggiorno, 1 camera, bagno, giardino.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

studio casa
BORGOMANERO adiacenze stazione, in palazzina, libera appartamento, termoautonomo di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, cantina, autorimessa. Agevolazioni prima casa
BORGOMANERO vicinanze, casa indipendente, abitabile subito di 5 locali più servizi, ampio scoperto manovrabile, autorimessa, terreno di mq 600 circa. L. 35 milioni più mutuo prima casa.
BORGOMANERO centro, libero ultimo piano appartamento di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina. L. 25 milioni comodi più agevolazioni di pagamento.
GOZZANO vicinanze, casa semindipendente composta da 4 locali più servizi, cantina, corte privato.
GOZZANO periferia, cascina indipendente, da ristrutturare, con terreno di mq 6.000 circa.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323/61.313

GEFIM
vende
AFFARE recentissimo, libero come nuovo: living salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Via Storzesca. L. 70 milioni.
VIALE ROMA ottima posizione mq 135 circa: ingresso, cucina, tinello, salone, 3 camere, bagno, balconi, cantina. L. 63 milioni. Possibilità box.
NEGOZIO libero, fronte strada, corso Trieste, possibilità 3 vetrine, mq 175. L. 65 milioni.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara. Pagamento in contanti
GEFIM
Tel. 0321/34.203

COMUNE DI NOVARA
RIPARTIZIONE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
Variante parziale del P.R.G. del Comune di Novara interessante l'isolato 53 del Centro Storico delimitato da: Via Rosselli, Piazza della Repubblica, Vicolo della Canonica, Piazza Gramsci, Via Dominioni, Largo Bellini, Via Puccini, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 346 in data 16-5-1987, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio, in Via Torriani n. 3, ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compreso i festivi, a disposizione del pubblico che può prendere visione, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12.
Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di Legge, osservazioni e proposte scritte.
Novara, 3 luglio 1987.
IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cagna
IL SINDACO
Armando Riviera

Azienda metalmeccanica produttrice di svolgitori - avvolgitori e taglialibobinatrici per film plastici, carta, alluminio cerca un
DISEGNATORE PROGETTISTA
con esperienza nel settore.
Si prega inviare curriculum vitae dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 313 - 10100 TORINO**

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

CASA INDIPENDENTE
ampliabile vicinanze **OMEGNA** composta da piano terra: laboratorio, autorimessa, cantina; primo piano: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 1 camera letto, ampio terrazzo con possibilità di ricavo seconda camera letto. Cortile e giardino recintato. L. 78 milioni dilazionabili.
TEL. 0322/642.149

STUFE PER RISCALDAMENTO
a metano - kerosene
Centro Assistenza Autorizzato
effettua a domicilio la
REVISIONE PULITURA
TEL. 0323 571.338

Ad ARONA
Corso Cavour
CEDESI AVVIATO NEGOZIO
Articoli regalo
Tel. ore pasti:
0322/46.304

THOMAS'
ABBIGLIAMENTO UOMO ★ DONNA
ESTATE 1987
SALUTA GLI AMICI CON SCONTI ANCHE DEL 50%
DALL'8 E PER TUTTO LUGLIO

COMUNE DI SOZZAGO
(Prov. di Novara)
Ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
AVVISA
che è depositato presso l'Ufficio di Segreteria del Comune la variante generale definitiva di P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30-5-1987 con verbale n. 44.
La variante è composta dai seguenti elaborati: Relazione tecnica, allegati tecnici, tavole, norme di attuazione.
La stessa rimarrà depositata per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
IL SINDACO
(De Conciliis)

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE MEINA
ottima vista lago
PRESTIGIOSA VILLA
recente di mq 500
in parco di mq 20.000
con casa custode
MEINA ☎ 0322-8200

LA FINANZIARIA NOVARESE
concede
in **OTTO GIORNI**
ANCHE A PROTESTATI
MUTUI IPOTECARI
di 1, II, III grado fino a 100 milioni. Per prevenzivi senza impegno rivolgersi:
Pallanza - Cso Zanitello 7
tel. 0323 503.881
Varese - Via Sacco 14
tel. 0332 234.100

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/669.1484 **Varese** tel. 0332/235.568
...perché la vita è più bella in due!

Un viaggio organizzato dalle guide di Alagna

Trekking sulle vette cinque giorni sul Rosa

Alla scoperta di zone incontaminate di Biellese e Novarese

ALAGNA — Su e giù per le vette del Rosa, la montagna magica della Valsesia, per ammirare ed apprezzare le bellezze della natura. L'iniziativa, la prima del genere organizzata nel comprensorio è stata ideata e promossa in questi giorni dal corpo delle guide di Alagna e da Renato Andorno, il fotografo alpinista di Ghemme che del Rosa è un profondo conoscitore.

L'iniziativa è stata presentata durante la festa del centosettesimo anniversario di costituzione della sezione alagnese delle guide, la più vecchia del Piemonte ed una delle più prestigiose a livello internazionale.

Renato Andorno dice: «*Il nostro è un trekking unico, diverso da tutti gli altri. I partecipanti, durante il giro attorno al Rosa e ad altre famosissime vette vivranno momenti di grande interesse. A ognuno insegneremo alcuni segreti della montagna, ad apprezzare aspetti poco conosciuti, ad amare la natura per quello che è e deve essere. Si parla tanto, in questi tempi, di ecologia: lassù, tra i duemila e i tremila metri, vicino alle nevi eterne, ai ghiacciai incontaminati si impara a conoscerla e a rispettarla. Consigliamo a ciascun partecipante di munirsi di una macchina fotografica e di un teleobiettivo. Gli insegneremo l'uso in alta quota, un impiego che richiede una tecnica diversa dal consueto*».

Il trekking «*Attorno al Rosa*» (questo il nome dell'iniziativa) partirà da Alagna ed attraverso le valli di Gressoney, Ayas, Mattertal (Zermatt), Saastal (Saas Fee), Anzasca (Macugnaga) con arrivo in Valsesia dopo cinque giorni, condizioni meteorologiche permettendo.

Il programma prevede per il primo giorno la salita in funivia ai 3 mila 200 metri di punta Indren; la discesa verso Gressoney (si potranno ammirare le punte Vincent e il Polluce Castore). Dal 2 mila 740 metri del colle Bettaforca si salirà in fondo alle Cime Bianche, al rifugio Ferrario dove si pernotterà.

Il programma del secondo giorno è il più impegnativo in quanto, dopo aver superato il colle delle Cime Bianche, prevede la salita al Plateau Rosa.

Prosegue Renato Andorno: «*Si partirà il 27 luglio e il 10 agosto. Ogni gruppo sarà accompagnato da una guida alpina di Alagna. Il prezzo per i cinque giorni, nel caso di brutto tempo, con cena pernottamento, prima colazione ed impianti, è di 430 mila lire*».

Roberto Eynard

QUEST'ANNO L'HOCKEY PARLA PIEMONTESE

Novara. Anche quest'anno l'hockey a rotelle italiano parlerà piemontese. Consorzio Gorgonzola Hockey Novara e Sperry Amatori Vercelli si sono trovati di fronte nella sfida dei «playoff» per l'assegnazione dello scudetto. In pista negli scontri diretti ben sette azzurri campioni del mondo (Parasuco, Colamaria, Dal Lago e Bernardini nel Novara; Crudeli, Ghirelli e Marrella nel Vercelli); un campione d'Europa, Franco Amato, nel Novara ed altri quattro nazionali stranieri: Trussel e Raglin (Stati Uniti), Coria (Argentina) e Rodriguez (Cile). Una «passerella» di campioni con due società che meritano, dopo quanto hanno fatto sinora, di vincere il campionato. Nella foto Colamaria e Dal Lago abbracciano Rodriguez, autore della rete della seconda vittoria novarese di sabato scorso

Un corso internazionale

Stresa: estate con le chitarre

Dal 17 luglio al 16 agosto al Rosmini

STRESA — Ritorna l'«*Estate chitarristica sul Lago Maggiore*», manifestazione che, legata al Corso internazionale di perfezionamento in chitarra dell'800, completa un po' la stagione musicale della «perla» del Golfo Borromeo. La civica amministrazione, concedendo il patrocinio e anche qualche cosa di più, ha inteso affiancare questa iniziativa al Concorso internazionale per giovani musicisti di primavera e alle prestigiose «Settimane musicali».

E' il terzo anno consecutivo che l'Associazione musicale A.M.I.S. (Antiquae Musicae Italicae Studiosi) di Vigevano, con la collaborazione di altri enti, organizza qui a Stresa questo corso. Un «corso» articolato in diverse sezioni che si protrarrà dal 17 luglio al 16 agosto e che sarà ospitato dal Collegio Rosmini.

Il programma prevede l'esame e lo studio dei principali problemi riguardanti i testi musicali, la tecnica esecutiva e l'interpretazione della letteratura solistica e da camera del secolo XIX nonchè lezioni ed esercitazioni di musica d'insieme. Contemporaneamente Stresa ospiterà una delle tre fasi del concorso Arturo Toscanini per chitarristi dotato di premi per una decina di milioni tre dei quali destinati al vincitore assoluto oltre ad altri 6 premi in borse di studio.

La presenza per un mese di chitarristi di tutto il mondo con docenti di chiara fama come il professor Carlo Barone ha suggerito l'organizzazione di tutta una serie di concerti qui a Stresa che avranno Pescatori. I primi si terranno alla Palazzina Liberty il 17, 24 e 31 luglio, il 7 e il 14 agosto; quelli all'isola, nella suggestiva cornice del «Portichetto», il 18 e 25 luglio, il 1°, 8 e 16 agosto. Un altro concerto è previsto nella chiesa di Campiglio, per la sera del 3 agosto.

Anche se la chitarra per un mese la farà da padrone, sono previsti, dal 20 al 26 luglio, un corso di perfezionamento per cantanti dal titolo «La musica da camera per voce e chitarra tra il '700 e l'800» e, dal 3 al 9 agosto, un corso di perfezionamento per flautisti.

p. b.

■ Vigevano — Il concorso internazionale di chitarra dell'Ottocento «A. Toscanini», andrà anche in Lomellina. A Mede (4-12 luglio), e a Vigevano (13-23 agosto), saranno impegnati una ventina di concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia, dalla Svizzera, dal Canada e dagli Stati Uniti.

Contemporaneamente si terranno una serie di altre iniziative ed una quarantina di concerti a Stresa, Massino Visconti, Pavia, Mede e Vigevano. Le manifestazioni si concluderanno a metà ottobre.

Primo appuntamento il seminario «Città di Mede», dal 4 al 12 luglio, e la prima fase del concorso che si svolgerà a Mede il 12 luglio.

Un cartello giallo rievoca la Repubblica del 1944

Sulla superstrada ossolana c'è un pezzo di zona libera

Singolare iniziativa degli ex partigiani sul tratto Gravellona-Ornavasso

Questo è il cartello voluto dagli ex partigiani dell'Ossola sulla superstrada prima dello svincolo per Ornavasso (Falciola)

ORNAVASSO — Un vistoso cartello giallo è stato piazzato in questi giorni a lato del nuovo tratto della superstrada che entra nell'Ossola da Gravellona, all'imbocco di Ornavasso.

Il segnale ricorda all'automobilista che qui inizia il territorio «storico» della Repubblica partigiana di Domodossola, vissuta per breve tempo nell'autunno 1944, in piena occupazione nazista. Il segnale turistico è stato collocato dall'Anas «a tempo di record», dicono all'Anpi di Domodossola, che era stata interessata dagli ex partigiani della zona per la posa del tabellone.

«*Sulla vecchia statale 33* — spiega Ennio Ricchi, vicepresidente della provincia di Novara, che ha fatto da tramite fra l'Anpi ossolana e l'Anas — *c'era un vecchio cippo in granito posto anni fa per ricordare simbolicamente il confine della Repubblica dell'Ossola*». Il piccolo monumento era stato però più di dieci anni fa proprio dalla Provincia. Anzi, ne erano stati collocati altri due: uno sulla Fondotoce-Mergozzo e un altro nei pressi di Cannobio. In pratica, a beneficio del turista e dei posteri, era stato delimitato il territorio della breve repubblica partigiana.

Il cartello attuale ha dovuto rispondere alle norme generali per la segnaletica sulle autostrade e superstrade dello Stato. Dimensioni e colore sono ormai abituali all'automobilista per il quale questi segnali indicatori sono diventati quasi indispensabili. Anche la dicitura è stata modificata a beneficio della stringatezza: «*Zona libera - Repubblica dell'Ossola, settembre-ottobre 1944*». Si è dovuto rinunciare alla vecchia dicitura «*Confine della Repubblica dell'Ossola*», dicono i promotori, data la vicinanza di un cartello autostradale che segnala l'approssimarsi del confine di Stato. La parola «confine» avrebbe potuto ingenerare facili confusioni, specialmente nei turisti stranieri che d'estate percorrono numerosi la strada del Sempione rientrando dalle vacanze.

b. e.

■ Mozart in piazza a Orta

ORTA — Secondo appuntamento con la musica sinfonica venerdì in piazza Motta ad Orta: l'orchestra del Teatro Regio di Torino terrà, alle ore 21, un concerto diretto da Marcello Viotti.

Saranno eseguite: di Mozart la sinfonia n. 39 in mi bemolle magg. K.543 che il maestro compose a 32 anni, in un momento particolarmente difficile della sua vita; quindi di Rossini «Il signor Bruschino», un'opera giovanile (il manoscritto era apparso ventunenne), una fra i brani più eseguiti del compositore di Pesaro.

La serata si chiuderà con le «Variazioni concertanti» di Alberto E. Ginaspera.

■ In ricordo del marmo di Candoglia

MERGOZZO — Esattamente 600 anni fa, Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano, concedeva ai deputati della Fabbrica del Duomo il «privilegio» di utilizzare il marmo di Candoglia per la costruzione della grande cattedrale gotica diventata il simbolo del capoluogo lombardo.

A ricordare l'avvenimento domani insieme al cardinale, Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano e con il vescovo di Novara, Aldo Del Monte, ci saranno il ministro dell'Interno Scalfaro, i prefetti di Novara e Milano, il sindaco di Milano Paolo Pillitteri, il presidente della giunta regionale piemontese Vittorio Beltrami.

Alle 10 il cardinale Martini celebrerà la messa nella piccola chiesa di Alpe che fa da parrocchia alle frazioni di Mergozzo. Dopo le orazioni ufficiali ci sarà l'inaugurazione di una mostra documentaria nell'ex laboratorio della scuola dei marmisti, mostra che resterà aperta fino al 31 luglio, quindi sarà trasferita a Milano nel Museo del Duomo.

■ Aeromodelli sopra al lago

BAVENO — Manifestazione aeromodellistica per idrovolanti, domenica, tra Baveno e Verbania-Pallanza. Organizza il Gruppo aeromodellisti del Verbano con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Baveno e di Verbania.

E' prevista anche la seconda trasvolata del Lago Maggiore: Baveno, Verbania-Pallanza e ritorno. A compiere saranno quattro idrovolanti ed un elicottero, che, guidati dai piloti che li seguiranno con un motoscafo, porteranno a Verbania un dono-ricordo per il sindaco di Baveno, Luigi Mazzocco.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: chiusura estiva.
ELDORADO: Rimini, Rimini, con Serena Grandi. Ore 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Rota verso la Terra. Orari: 20; 22.
VIP: chiusura estiva.
BROLETTO (all'aperto): **Pirati**, con Walter Matthau. Ore 21,40.
ARALDO: chiusura estiva.
S. CUORE: chiusura estiva.

ARONA

MODERNO: riposo.
S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Fuck me (luce rossa). Orari: 20; 22.
NUOVO: Non aprite quella porta 3. Orari: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

GHEMME

ITALIA: riposo.

OMEGNA

SOCIALE: chiusura estiva.

TRECATE

VITTORIA: E la pornomamma (luce rossa). Orari: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: chiuso per ferie.
ARISTON: chiuso per ferie.
VIP: chiuso per ferie.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): chiuso per ferie.

VIGEVANO

ARLECCHINO: chiusura estiva.
ASTORIA: chiusura estiva.
MARCONI: riposo.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Sant'Agabio*, via S. Giulio. Dalle 8,45 alle 20,15: *Iavernizzi*, corso Italia.

IN PROVINCIA

Oleggio Castello: *Romano.*
Castelletto: *Comunale.*
Massimo Visconti: *Vicari.*
Verbania (Suna): *Orsenigo.*
Verbania (Ghiffa): *Lazzari.*
Massera: *dott. Grillo.*
Piedimulera: *dott. Saglio.*
Druogno: *Fantone.*
Varzuolo: *Fabris.*

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 83.083; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 85.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2587; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 37.000; **Oleggio** (0321) 93.502; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 86.106; **Galliate** (0321) 52.222; **Verbania** (0323) 31.300 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 450.252. **Soccorso Acl** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.281; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso delle Vittorie 2, angolo Piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 38.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via De Sonis 57, tel. (0323) 43.435.

Alle tv

TELESTUDIO

20,30 **La compagna di viaggio**, film di F. Baldi con Anna Maria Rizzoli, Gastone Moschin (1960)
22,20 **Dan il terribile**, film di B. Boetticher con Rock Hudson, Robert Ryan (1953)
0,20 **Tuttocinema**
0,30 **Il canto dell'usignolo**, film di A. Dal Amo Algara con Joselito, Ivy Bless (1957)

TELENOVA

20,30 **La bionda**, sceneggiato
21,45 **La principessa di Mendoza**, film di R.M. Young con O. De Havilland (1954)
23,30 **La spia**, telefilm
0,30 **La legge di Burke**, telefilm
1,15 **Bonny West**, telefilm

RETEPIEMONTE

20,25 **Al banco della difesa**, telefilm
21,30 **Retepiemonte in forma**, notiziario
22 — **Chico and the man**, telefilm
22,30 **Parliamone...**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Storia di Patricia Neal**, film di A. Harvey, A. Page con Glenda Jackson, Dick Begarde (1981)

TELECITY

20,30 **La compagna di viaggio**, film di F. Baldi con Anna Maria Rizzoli, Gastone Moschin (1960)
22,30 **Dan il terribile**, film di B. Boetticher con Rock Hudson, Robert Ryan (1953)

G.R.P.

20,30 **Articolo 21**, rubrica
22,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica
0,10 **G.R.P. Monitor**
0,40 **I tre volti della paura**, film

Siamo una Società Multinazionale leader nel mercato degli articoli destinati ai bambini ed ai giovani.

Cerchiamo un

ASSISTANT PRODUCT MANAGER

per affiancare i nostri Brand Managers nella gestione di una o più linee di prodotti, con tutte le attività di Marketing connesse.

La preferenza verrà data ad un neolaureato o neodiplomato, con buona conoscenza della lingua inglese.

Chiediamo una mentalità aperta, la capacità di adeguarsi con facilità a situazioni in rapida evoluzione e di inserirsi in un ambiente di lavoro giovane e vivace. Chi ha voglia di impegnarsi a fondo in un lavoro interessante e vario in un contesto che offre eccellenti prospettive per il futuro, scriva a:

MATTEL S.P.A. - Giocattoli
28040 OLEGGIO CASTELLO (NO)
UFFICIO PERSONALE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

COMUNE DI NOVARA
RIPARTIZIONE URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Piano Particolareggiato esecutivo interessante l'isolato 53 del Centro Storico delimitato da: Via Rosselli, Piazza della Repubblica, Vicolo della Canonica, Piazza Gramsci, Via Dominioni, Largo Bellini e Via Puccini.

IL SINDACO

visto l'art. 40 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 modificata ed integrata dalle leggi regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984.

RENDE NOTO

che gli atti riferentisi al Piano Particolareggiato Esecutivo interessante l'isolato 53 del Centro Storico delimitato da: Via Rosselli, Piazza della Repubblica, Vicolo della Canonica, Piazza Gramsci, Via Dominioni, Largo Bellini e Via Puccini adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 347 in data 18-5-1987, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio, in Via Tornielli n. 3, ove resteranno per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9 alle 12.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di Legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara 3 luglio 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cagedi

IL SINDACO
Armando Rivara

RASSEGNA PER SISTEMI
LINEA 1 «M54 - M64»
Il concessionario Sistemi Olivetti
«LUCIANO VENTURINI»
e la società **«OSRA SISTEMI»**
invitano nei giorni
giovedì 9 luglio e venerdì 10 luglio
dalle ore 9,30 alle ore 12,00
dalle ore 14,00 alle ore 18,00
I PROFESSIONISTI
ad un incontro con le soluzioni
Minicomputer L1 M54 - M64 specifiche per la loro attività
Nell'occasione, oltre alle prestazioni software di
- CONTABILITA' SEMPLIFICATA
- CONTABILITA' GENERALE A PARTITA DOPPIA
- GESTIONE CESPITI INTEGRATA
- ANALISI DI BILANCIO
- DICHIARAZIONI REDDITI 740 - 750 - 770
- PAGHE E STIPENDI

verranno presentati i nuovi MINICOMPUTER M54 ed M64
che integrano ed arricchiscono la gamma dei modelli già esistenti della Linea 1

olivetti
Ditta Luciano Venturini
Concessionaria Esclusivista Olivetti
28044 Verbania (NO) - Piazza Cavour 21
Tel. 0323 41.415 ric. aut.
Facsimile 0323 41.417

lotti
INDUSTRIA ARREDAMENTI BAGNO

a Masserano:
Saced
IL BAGNO E LA CERAMICA
ESPOSIZIONE PERMANENTE:
BAGNI - CERAMICHE
ACCESSORI - RUBINETTERIE
ARREDAMENTO BAGNO
CAMINETTI
13063 MASSERANO (VC)
REGIONE S. GIACOMO
VIA 2 GIUGNO, 58
TEL. (015) 921245
APERTO TUTTO AGOSTO

Ancora un anno di «cassa»

Un accordo alla Rondo

Il lavoro ripreso anche alla Bocchio

VERCELLI — Nuove prospettive per il rientro in fabbrica dei dipendenti del gruppo «Rondo»: il ministero del Lavoro ha accolto la proposta del quarto anno di cassa integrazione, presupposto per la ripresa produttiva. E' il risultato dell'accordo siglato a Roma tra azienda e sindacati. Sino al giugno del 1988, dunque, il progetto di ripresa dell'attività potrà essere consolidato. La crisi del tessile travolse la «Rondo» nel 1981: chiusero le fabbriche di Vercelli (180 dipendenti), di Chivasso e Lessa.

Le vicende del «fabbricone» di via Donato, una delle principali aziende tessili vercellesi, sono tornate alla ribalta nelle scorse settimane, quando i rappresentanti dell'azienda, del sindacato e l'assessore Giovanni Amerio in rappresentanza del Comune si recarono a Roma per sollecitare la prosecuzione della «cassa» e scongiurare in questo modo i licenziamenti. A sostegno della richiesta, «Rondo» e sindacati hanno presentato un piano di ripresa produttiva che ha come obiettivo il rientro in fabbrica di parte dei dipendenti. Con la sigla dell'accordo il progetto entra nella fase operativa.

Da parte sindacale c'è cauto ottimismo per il punto produttivo di Chivasso: un gruppo di imprenditori intende rilevare la fabbrica assicurando lavoro ai 50 dipendenti ancora rimasti. Analoghe prospettive per la fabbrica di Lessa, passata ad un'azienda che produce pigiami: il rientro potrebbe interessare 20 lavoratori. Nonostante l'accordo, continua ad essere incerta la situazione di Vercelli. Il sindacato un primo risultato lo ha però già raggiunto: dei 180, i dipendenti da ricollocare sono scesi a 45. Gli altri hanno infatti potuto usufruire del pensionamento e del prepensionamento.

Ma questo non è sufficiente. Spiegano i sindacalisti: *«L'unico dato certo è stato la vendita dello stabilimento, a cui non ha fatto però seguito alcuna prospettiva di ripresa. Il Comune ci ha assicurato il suo appoggio, garantendo che l'area "Rondo" rimarrà zona industriale, o artigianale. In questo modo c'è già un primo vincolo contro eventuali speculazioni, o cambi di destinazione che allontanerebbero definitivamente prospettive di lavoro per i dipendenti in cassa integrazione»*.

Dalla «Rondo» alla «Bocchio», altra azienda tessile: dopo la crisi produttiva dell'autunno scorso, per i 60 dipendenti il lavoro è ripreso e la cassa integrazione è stata concessa: a giorni dovrebbero arrivare gli arretrati dei primi sei mesi.

Daniele Cabras

Problemi a Pollone, Pettinengo e Gaglianico

La sete del Biellese

Acquedotti inquinati da batteri, sorgenti indebolite e altri inconvenienti creano seri disagi agli abitanti - I progetti dei Comuni

BIELLA — *L'acqua sta diventando un bene sempre più prezioso per il Biellese* alle prese con crisi idriche ricorrenti. Dopo il gelo che d'inverno blocca le sorgenti, ecco il caldo dell'estate, le scarse precipitazioni, le fonti sempre più povere, l'inquinamento da batteri.

I problemi maggiori li ha Pollone, vicino Biella, agli inizi del secolo per i suoi stabilimenti idroterapici. Ora invece è povero d'acqua, e quella poca è anche inquinata. Il paese, che conta circa 2 mila abitanti, è servito da un acquedotto privato. Da oltre sei mesi le analisi dell'Usl trovano nell'acqua una concentrazione di batteri superiore a quella consentita dalla legge, e gli abitanti di Pollone sono costretti a bollirla prima di usarla.

Il Comune è intervenuto a più riprese chiedendo al proprietario dell'acquedotto, Angelo Bonesio, di fare una serie di lavori per proteggere le sorgenti. La giunta presieduta dal liberale Alvise Mosca si è fatta avanti anche per acquistare l'acquedotto. Ma mentre una perizia comunale ha fissato il valore dell'impianto in 196 milioni, il proprietario ha chiesto un miliardo.

A questo punto il sindaco si è rivolto alla prefettura. Spiega il vice sindaco Stefano Belletti: «*Con un'ordinanza Alvise Mosca ha chiesto al signor Bonesio di fare i lavori prescritti dall'Usl per rendere potabile l'acqua dell'acquedotto. Avrà tre mesi di tempo per realizzarli. Se entro tale termine non li avrà iniziati, provvederà il Comune, che poi si rivarrà sul signor Bonesio*».

Nel frattempo i pollonesi devono continuare a bollire a nuovo avviso a far bollire l'acqua prima di berla.

Conclude Belletti: «*L'impegno del Comune è di riuscire a risolvere la crisi idrica. Non c'è infatti solo un problema di inquinamento, ma anche di scarsità d'acqua. Per evitare che ogni tanto i rubinetti restino all'asciutto dovremo trovare altre sorgenti. E sarà un lavoro che richiederà tempo*».

Problemi seri anche a Pettinengo dove le sorgenti si sono indebolite, perdendo oltre il venti per cento della capacità. L'acqua quindi è razionata: normalmente viene tolta di sera per consentire ai serbatoi di riempirsi durante la notte, ma purtroppo ogni tanto capita che l'acquedotto vada in crisi già di giorno.

Pettinengo è servito dall'impianto dell'acquedotto della Baraggia che proprio nei giorni scorsi ha deciso un primo intervento «tampone» per evitare un ulteriore aggravamento della situazione. Dice l'assessore ai lavori pubblici Gabriele Serra: «*Ormai è indilazionabile un drastico intervento di ristrutturazione dell'acquedotto. Nel frattempo speriamo di riuscire a migliorare un po' la situazione togliendo all'impianto il peso delle frazioni attorno a S. Francesco. Abbiamo ottenuto di poter servire quella zona con le sorgenti del maglificio Bellia, con un risparmio di consumi per l'acquedotto principale di un venti per cento. Dovrebbe bastare*».

Disagi vengono segnalati anche a Gaglianico. I problemi sono incominciati con il black-out della scorsa settimana che ha fermato le pompe dell'acquedotto per mezza giornata, favorendo l'esaurimento delle scorte. Poi si sono iniziati i lavori di sostituzione delle condutture. Per questo, ancora per qualche giorno, l'erogazione sarà ridotta in certe ore della giornata.

m. al.

Oggi a Sala le esequie, mentre si attende l'esito dell'autopsia

I funerali della ragazza morta a Netro

BIELLA — Si svolgono oggi pomeriggio alle 16, a Sala, i funerali di Marina Festa, 26 anni, rinvenuta cadavere l'altro giorno sul greto del rio Madonna a Netro.

La salma, che si trova ancora all'obitorio dell'ospedale di Biella dove sabato è stata sottoposta ad autopsia, sarà trasferita direttamente nella chiesa parrocchiale del piccolo centro della Serra dove verrà celebrato il rito funebre. Marina Festa sarà quindi sepolta nel piccolo cimitero del paese.

Le indagini sull'episodio seguono ancora il passo. I carabinieri attendono di conoscere qualche particolare in più sui risultati dell'autopsia per poter eventualmente procedere ad altri accertamenti ma il perito ha chiesto alcune settimane di tempo per pronunciarsi. Se, come pare, l'ipotesi dell'omicidio è stata subito scartata, rimane da scoprire con certezza se la giovane di Sala sia morta per un'overdose di droga oppure per un malore improvviso.

Secondo quanto risulta ai carabinieri, la ragazza di tanto in tanto faceva uso di stupefacenti ma solamente l'esito della perizia necroscopica potrà dire se poco prima del decesso Marina Festa si era iniettata una dose di droga.

La morte per overdose resta quindi, per il momento, soltanto un'ipotesi tra le tante.

m. al.

Finita dopo un anno l'indagine della Polstrada

Recuperate 106 auto rubate e poi vendute

Venivano spedite anche in Sicilia - Cinque denunciati

VERCELLI — Sono 106 le auto rubate nel Vercellese, nel Torinese e nel Casalese e «riciclate» nel Meridione da una banda che aveva impiantato uno dei più grossi traffici del genere scoperti in Italia.

La polizia stradale di Vercelli, che aveva avviato le indagini nella primavera 1986, ha concluso il recupero delle vetture e ieri mattina il comandante, vice questore Vincenzo Rosso, ha fatto il bilancio dell'operazione per la quale sono finite in carcere (anche se adesso sono tutte in libertà) cinque persone: i casalesi Luciano Figazzolo, 58 anni, e Sergio Polello, 42 anni; il torinese Orlando Littamé, 47 anni, di Gassino, e Rocco Lupino, 49 anni, e Nicola Marino, 41 anni, entrambi di Chivasso.

Anche l'ufficio istruzione della procura della Repubblica di Torino ha concluso le indagini e si attendono i rinvii a giudizio per una serie di accuse che vanno dalla ricettazione al furto, alla falsificazione di documenti.

Le auto, recuperate anche in Sicilia, sono ora custodite nei depositi Aci del Vercellese e del Casalese mentre negli uffici della polizia stradale si sono accumulate le targhe ottenute legalmente, ma poi sistemate su auto rubate, e quindi invalidate dalla magistratura.

La polizia stradale ha rintracciato tutti i proprietari delle vetture (per la maggior parte auto di grossa cilindrata) e posto così fine ad un «mercato» illegale che, in pochi mesi, si era allargato a macchia d'olio.

Partita dalla pretura di Chivasso, l'operazione della polizia stradale di Vercelli è finita alla procura di Torino che ha vagliato le posizioni dei singoli componenti dell'organizzazione.

In sostanza, le cose funzionavano in questo modo. I cinque si erano divisi i compiti: alcuni di loro raccoglievano informazioni sugli incidenti stradali, contattavano i carrozzieri e compravano i rottami. Era un falso scopo: quello che premeva loro era di entrare in possesso dei documenti di circolazione.

Agenti della «Stradale» con alcune targhe delle auto rubate

Dopo l'acquisto dell'auto «incidentata», l'organizzazione ne rubava una della stessa marca e cilindrata e cambiava il numero di telaio, sostituendo all'originale quello stampato sulle carte di circolazione della vettura comprata dal carrozziere. Ovviamente, i rottami di quest'ultima sparivano in fretta.

I veicoli venivano riadattati e rinfrescati da Luciano Figazzolo, il titolare di un'officina di Casale Monferrato. Quindi le vetture partivano per diverse destinazioni e venivano vendute a nuovi proprietari, del tutto ignari di aver acquistato auto rubate.

Enrico De Maria

LA POSTA DEI LETTORI

Boggio e le dimissioni

Riceviamo e pubblichiamo:

«Su *La Stampa* del 4 luglio, nelle "*Cronache di Vercelli*", nell'articolo sotto il titolo "*Il senatore democristiano resta al suo posto in Consiglio comunale. Arrivano le dimissioni (revocate dopo meno di tre ore)*", si afferma per certo ("*evidente*") che in antecedenza ("*prima che il Comitato provinciale della dc si esprimesse*" sulla sua candidatura al Senato), il senatore Carlo Boggio "*si era impegnato con il partito*" a tali dimissioni.

«L'asserto è, peraltro, contestabile, dato che:

1) La democrazia cristiana, attraverso i propri organi, nel legittimo esercizio delle rispettive funzioni statutarie, non ha mai chiesto a Boggio di lasciare il Consiglio comunale di Vercelli se rieletto senatore né un impegno in tal senso è stato oggetto di una qualche patrizione del senatore Boggio con il partito — con i suoi organi aventi competenza in materia — od unilateralmente assunto dallo stesso senatore Boggio nei loro confronti.

2) La lettera di dimissioni da consigliere comunale, datata 30 giugno 1987, ma risalente a prima delle elezioni, è stata dal senatore Boggio stilata ed affidata ad un amico nella convinzione e sul dichiarato presupposto che la situazione al Comune di Vercelli andasse evolvendosi positivamente, sì da giustificare, in prospettiva, una dedizione dello stesso senatore Boggio ai soli compiti parlamentari.

«Nelle settimane successive il quadro comunale è, però, mutato ed il senatore Boggio — con lettera del 20 giugno al vicecapogruppo consiliare dc Arrigo Danieli, pubblicata su un giornale locale — ha dichiarato insussistenti le condizioni per un proprio distacco dal Comune.

«Che a quel punto la lettera di dimissioni, a suo tempo approntata, più non fosse da inoltrare il 30 giugno, appare innegabile.

«Essendo, nondimeno, avvenuta la sua spedizione, è del pari innegabile che per il senatore Boggio è stato giuridicamente necessario e corretto formalizzare la revoca di quelle dimissioni, notificandola al Consiglio nella mattinata del 1° luglio».

prof. avv. Carlo Sarasso

Tutte le notizie riportate nell'articolo a cui si riferisce il legale del senatore Carlo Boggio sono state attinte da dichiarazioni dei dirigenti provinciali della democrazia cristiana che, come tali, dovevano essere a conoscenza degli impegni presi dal parlamentare democristiano con il suo partito.

■ Due gattinaresi condannati per truffa

AOSTA — Due cugini, Maurizio Benenati, 22 anni, di Gattinara, e Alberto Benenati, 42 anni, di Niscemi ma da qualche tempo ospite di Maurizio, sono stati processati per una serie di truffe compiute in varie località del Piemonte e della Valle d'Aosta. I due acquistavano merce pagandola con assegni rubati. Il pretore ha condannato Alberto a due anni di reclusione e Maurizio a un anno e sei mesi.

(e. mar.)

■ Un corso sugli scambi internazionali

VERCELLI — La Camera di Commercio ha organizzato un corso di formazione in «*Tecnica degli scambi internazionali*». Le lezioni si svolgeranno a settembre e ottobre. La domanda di iscrizione dev'essere presentata entro il 31 luglio.

(d. b.)

■ Esercitazione della protezione civile

COSSATO — Oltre 70 persone hanno preso parte alla prima esercitazione della Protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, che si è svolta a Valduggia. Oltre ai volontari di Vercelli, Cossato e Biella, che hanno utilizzato alcune ambulanze, tende ed un ospedale da campo, hanno partecipato i carabinieri e gli scout di Borgosesia ed i vigili del fuoco di Vercelli.

(d. p.)

■ Un disco per «Toni e volumi»

VERCELLI — La formazione musicale vercellese «Toni e volumi», dopo aver vinto un concorso di musica rock a Novara, ha avuto un'offerta dalla casa discografica Cgd per l'incisione di un disco. «Toni e volumi» è una formazione costituita dai fratelli Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì, Marco Costantini, Alessio Bertallot, Donata Bensi e Rita Marchiori.

(d. b.)

Doppia cerimonia a Varallo e a Biella su iniziativa della Provincia

Premiati i migliori allevamenti

VARALLO — Il sostegno all'attività degli allevatori è tra i principali impegni della Provincia in campo agricolo: l'obiettivo è stato raggiunto, con anni di impegno, superando ostacoli burocratici e scarse disponibilità di bilancio. Fin dal 1983 l'amministrazione provinciale ha attuato una serie di interventi di carattere finanziario attraverso premi di «fertilità» per i migliori capi. Alla base dell'iniziativa, la presenza sul territorio di numerosi «nuclei di selezione» di bovini, iscritti al Libro genealogico nazionale.

Dicono i responsabili dell'assessorato all'Agricoltura: «*Il nostro intervento assume particolare valore se si considera che la Regione non ha più in programma incentivi alla categoria. Un sostegno finanziario è inoltre indispensabile a fronte dei crescenti costi di esercizio che frenano gli investimenti e inducono molti operatori a ritirarsi dall'attività*».

I premi relativi alla «*fertilità ed il buon allevamento delle giovenche*», nate nei nuclei di selezione e che fanno capo all'Associazione provinciale allevatori, sono stati consegnati durante due incontri avvenuti a Varallo e Biella.

A Varallo sono stati premiati gli allevatori della Razza «Bruna»: Giacomo Alice di Cavaglià, Claudia Arosio e Placido Biglietti di Cravagliana, Enrico Bonetta di Borgosesia, Ercole Bozzo e Rodolfo De Filippi di Prato Sesia, Quirico Bozzo di Vercelli, Armando Cerini, Luciano ed Umberto Giacomone di Varallo, Franco Giacomone di Mosso Santa Maria, Massimo Casale Ros di Sala Biellese, Remo Marcodini di Quarona, Angelo Pollet di Riva Valdobbia, Giovanni Quazzola di Carcoforo e Silvio Serra di Campertogno.

A Biella invece i premi sono stati consegnati agli allevatori della Razza «Pezzata Rossa d'Oropa»: Sergio Bodone di Sordevolo, Maurizio Penoglio di Pollone, Silvio Canova di Pralungo, Secondo Peretto, Riccardo Rocchi e Marina Valcauda di Graglia, Pietro Ramella di Benna, Franco Ramella Pralungo di Tollegno, Giovanni Ramella di Benna, Franco Ramella Pralungo di Borriana, Mario Ramella Pralungo di Occhieppo Superiore, Giuseppe Valcauda di Biella. Durante gli incontri di Varallo e di Biella sono stati esaminati alcuni problemi del settore. Di particolare rilievo la ricostruzione del foto boario di Roccapietra di Varallo, distrutto dalla neve. Tra le altre questioni discusse, la produzione del latte di «qualità»; la promozione dei prodotti caseari del Biellese e l'organizzazione, al foro boario di Occhieppo Superiore, dell'asta di bestiame di scarto e da riproduzione.

Walter Nasi

■ Salvato mentre stava per gettarsi sotto un treno

VERCELLI — Salvato da una pattuglia della polizia uno squilibrato che intendeva gettarsi sotto il treno, vicino al casello di Asigliano. Alle 9,20 un macchinista ha notato un uomo che camminava lungo la massicciata e ha fatto avvertire il «113». Gli agenti sono arrivati poco dopo: l'uomo era sdraiato sulla massicciata.

Ai poliziotti ha detto che intendeva riposarsi in attesa del prossimo treno per Casale. E' stato portato in questura e identificato: F.C., 40 anni, di Casale Monferrato.

(e. d. m.)

Gli spettacoli e il taccuino della provincia

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiusura estiva.
MAZZINI: chiusura estiva.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: chiusura estiva.
BIELLA ESTATE (Chiostro di San Sebastiano): **Absolute Beginners.**

BORGOSESIA
SOCIALE: riposo.
LUX: chiusura estiva.

CANDELO
VERDI: riposo.

COGGIOLA
ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: riposo.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO
MICHELETTI: chiusura estiva.
NUOVO PRIMAVERA: chiusura estiva.

SERRAVALLE
CORSO: riposo.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.181 - 24.279.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: *Salestrini*, via Pietro Micca 6, tel. 22.169; Ronco, Pollone, Benna.
Usl 48 - Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 94.158.
Usl 49 - Borgosesia: Corti, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.568; **Valdengo** 708.164; **Varallo** 52.412.

VERCELLI
ASTRA: *Cobra*, con Sylvester Stallone.
NUOVO ITALIA: **Dimensione terrore.**
PRINCIPE: oggi riposo; domani: **Sid e Nancy.**
VIETTI: oggi riposo; domani: **Gli avventurieri della città perduta.**

GATTINARA
ITALIA: chiuso per restauri.

FARMACIE
Centrale, via Lavino 6.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 53.000; **Croce Rossa** (0161) 52.377; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 1-968; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO
Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI
Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli
Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.062 - 54.747.

■ Le quotazioni della Borsa risi

Risoni. Comuni: 53.000, 55.000; **Cripto:** 53.000, 55.000; **Lido:** 53.000, 55.000; **Padano, Alfa e similari:** 59.000, 59.000; **S. Andrea:** 71.500, 73.500; **Venezia:** 59.500, 61.500; **Europa:** 61.500, 62.500; **Ribe-Ringo:** non quotato; **Roma:** 80.500, 82.500; **Arborio:** 85.500, 88.000.

Risi raffinati. Comuni: 88.000, 91.000; **Lido:** 90.000, 92.000; **Marsetti:** 98.000, 102.000; **S. Andrea:** 115.000, 117.000; **Roma, Baldo (R.77):** 131.000, 134.000; **Ribe:** 110.000, 112.000; **Arborio:** 148.000, 149.000.

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea-Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA ADRIATICA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Santhià
PIACENZA - FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - BOLOGNA
CERVIA - RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Società leader nel settore dei montaggi industriali ricerca
PERSONALE SPECIALIZZATO:
tubisti e saldatori industriali, elettricisti, cablatori, montatori e carpentieri.
Telefonare: 0161 32.241

Azienda metalmeccanica produttrice di svolgitori - avvolgitori e taglianbobinatrici per film plastici, carta, alluminio cerca un
DISEGNATORE PROGETTISTA
con esperienza nel settore.
Si prega inviare curriculum vitae dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 315 - 10100 TORINO

Edilpiemonte s.n.c.
PAVIMENTAZIONI ESTERNE - RECINZIONI - ARREDO URBANO - ARREDI ESTERNI
PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI
030 P 074 P 040 P 060 P 240 P
MASSELLI GARANTITI DAL MARCHIO DI QUALITÀ PAVITALIA
- MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI E FORMATI
- PROGETTAZIONI DI ESTERNI - PREPARAZIONI DI SOTTOFONDI
- POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
- PREVENTIVI DETTAGLIATI SUL POSTO
COSSATO (VC) via Paietta 8/E - Tel. (015) 922.767

biella estate
venerdì 10 luglio
ore 21,30
TEATRO TENDA
Via Valle d'Aosta - BIELLA
MUSIC MAGAZINE
PRESENTANO 2 SPETTACOLI CON
FIORELLA MANNOIA
e
ENZO BRASCHI
Il «Paninaro» di Drive-in
INGRESSO UNICO L. 15.000
Prevendite
FRAGOLEPANNA - Via Galimberti 37 - BIELLA
DISCO MARKET - Corso Vallauri 6 - GATTINARA
DISCHI SAINT LOUIS - Corso Garibaldi 81 - BORGOMANERO
TUTTOMUSICA LA TORRE - Piazza Viazza 8/B - CRESCENTINO
BAR PRINCIPE - Viale Garibaldi 1 - VERCELLI
PUB RED CORNER - Piazza Tesoro 14 - BORGOSESIA
CAFFE' ROMA - Via Roma 1 - SANTHIA'
DISCHI INTERNATIONAL - Via Corte d'Appello 9 - IVREA

Itinerari suggeriti dagli storici dell'arte

A caccia di affreschi

Un interessante viaggio culturale nel Cuneese - Tre tappe di rilievo: Valgrana, Monterosso Grana e Marmora - Le opere attribuite a Pietro da Saluzzo

CARAGLIO — Girovagchiamo nel Cuneese a caccia di antichi affreschi. Lo suggerisce l'Anisa (Associazione italiana storici dell'arte) che agli affreschi piemontesi del Quattrocento ha dedicato un'indagine cominciata l'estate scorsa e un seminario riassunti in un libretto uscito recentemente. Il libro, che viene venduto a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro, tra l'altro traccia alcuni suggestivi itinerari di fine settimana con la guida di esperti di vasta esperienza.

Di artisti che dipingano in strada oggi se ne incontrano ben pochi: per lo più i supervolti «madonnari» armati di gessi colorati. Ma nel tardo Medioevo non c'era chiesetta, oratorio di confraternita o pilone votivo che non cercasse di sollecitare la devozione dei passanti con la sua facciata e il suo interno finemente affrescati, quasi flashes sull'aldilà: santi, Madonne, Giudizi universali. Immagini colorate pullulavano anche sulle pareti esterne delle dimore patrizie e persino delle case rurali. Erano opere nate sotto gli occhi di tutti: il frescante tracciava con l'ocra rossa il Sinopie (Ponto) la, sinopia, cioè i tratti essenziali della composizione che veniva poi ricoperta di intonaco su cui giorno per giorno li ripeteva il disegno che infine era riempito di colore.

Come diceva Roberto Longhi, *«nel patrimonio artistico italiano la pittura murale è forse la più alta espressione della poesia in figura»*. Per il Piemonte in particolare le pitture murali del Medioevo rappresentano un patrimonio irripetibile.

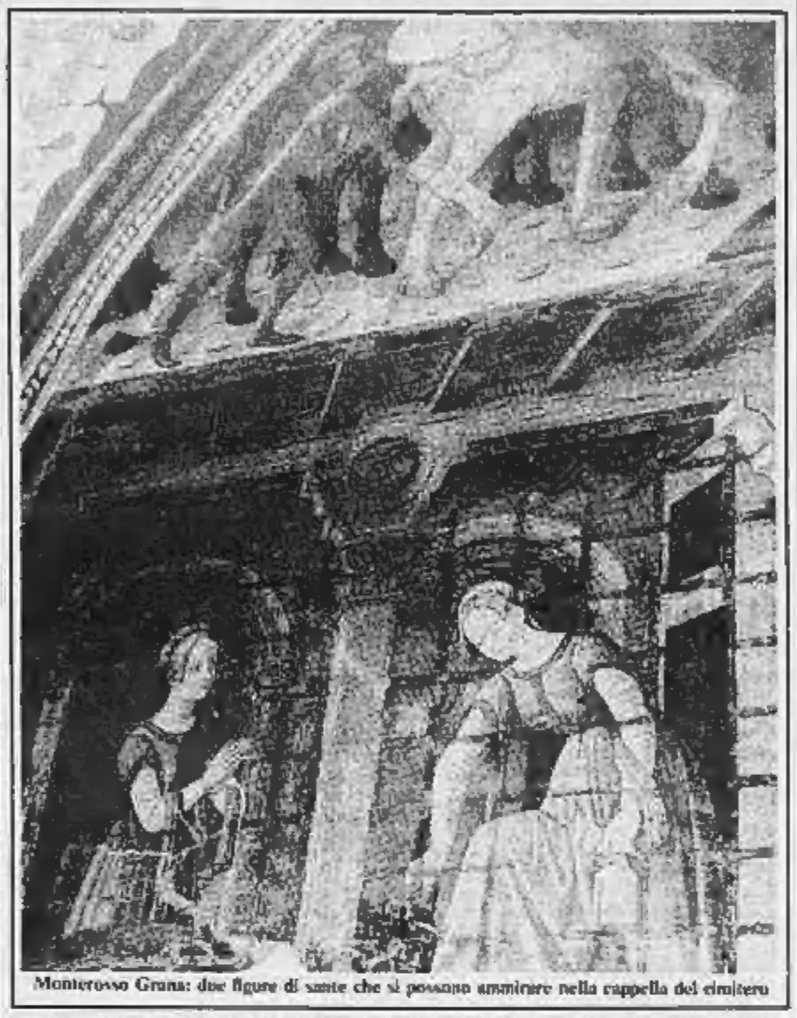
Tra le proposte di itinerari della guida Anisa abbiamo scelto per il Cuneese quello studiato da Mario Piccat. Si compone di tre tappe: Valgrana, Monterosso Grana e Marmora.

Incamminiamoci sulla Cuneo-Caraglio. Staccandoci dalla statale 22 e inoltrandoci nella boscosa e ripida valle del torrente Grana, ecco Valgrana. E' un paese occitano di antiche origini. Al bivio tra Montemale e Bottonasco, nella cappella di San Bernardo da Mentone costruita nel Quattrocento e poi ampliata con un ampio porticato, è conservato un ciclo pittorico (ignorato dalle guide turistiche) attribuito a Pietro da Saluzzo detto «il maestro di Villar», un pittore che operò nella zona a partire dal 1470.

Sulla facciata affiorano frammenti di un'Annunciazione con un Bambino già formato nella sola luminosa di Dio padre, secondo un'iconografia poi rifiutata dalla Chiesa.

Gli affreschi interni presentano santi, apostoli e dottori della Chiesa in pose a volte inconsuete, commissionati probabilmente dai marchesi di Saluzzo-Valgrana, come evidenziano le grandi «S» gotiche del baldacchino della Vergine e dello schienale dello scrittoio dei santi Agostino e Ambrogio. A quella nobile famiglia apparteneva infatti Carlo Domenico, parroco negli anni dei dipinti (dal 1470 al 1472).

A Pietro da Saluzzo sono anche attribuite a Monterosso Grana — una località di villeggiatura a una ventina di chilometri di distanza — le delicate figure disegnate sulle pareti della vecchia cappella del cimitero inglobata in una struttura più recente. Tra la Madonna in trono, santi e apostoli, singolari due sante dall'aria sognante nell'arco d'entrata e, in uno dei due episodi del martirio, il «ritratto» dell'anima di San Sebastiano portata trionfalmente in cielo dagli angeli che si librano sui tetti del palazzo imperiale.



Monterosso Grana: due figure di sante che si possono ammirare nella cappella del cimitero

Tornando a Valgrana e dirigendoci verso Dronero, ci si ritrova nella Valle Maira, folta di castagneti e ricca di scorci selvaggi, una delle più belle valli del Piemonte, ma poco sviluppata turisticamente.

Oltrepassata San Damiano Macra, dopo la stretta della Porta di Lottulo, un tempo sbarrata da fortilizi, si prosegue per Celle Macra. Qui, in borgata Chiotto, il Medioevo è rimasto nella sobria cappella di San Sebastiano del XIII secolo.

In una sequenza di affreschi che il restauro di dieci anni fa ha permesso di attribuire (per merito di un ricuperato cartiglio) a Giovanni Baleison (1484), temi popolari e temi colti si mescolano senza distacco: un vivace assaggio di dannati che il diavolo trasporta nella sua gerla, di anime del Purgatorio pesate da un San Michele armato di un curioso compasso-bilancia e da beati e santi in colorita processione.

Ad accoglierci alla fine del viaggio, nel minuscolo comune di Marmora, è ancora un San Sebastiano. E' titolare di una cappella quattrocentesca (rimaneggiata) lungo la strada verso il colle di Castelmagno, sperduta tra i campi e con il tetto pericolante.

Le pareti interne raccontano storie dell'infanzia del Cristo con una capanna della Natività che riproduce fedelmente un ambiente montano e i Magi di età diversa, ma tutti e tre di pelle bianca.

Le storie rimaste di San Sebastiano offrono preziosi spunti per una storia della moda borgognona contemporanea.

Vittoria Sincero

Fissato un diritto di chiamata di centomila lire

«Ticket» sul soccorso alpino ma non tutti sono d'accordo

Dicono i volontari piemontesi: «Fra l'altro non basta per pagare le spese»

BIELLA — Da quest'estate chi non è socio del Cai e ha bisogno del Soccorso alpino dovrebbe pagare un «diritto fisso di chiamata» di 100 mila lire per persona soccorsa. La decisione è stata presa nell'ultima riunione del consiglio centrale del Soccorso e, teoricamente, è entrata in vigore da alcune settimane su tutto il territorio nazionale. Ma il Soccorso alpino piemontese, almeno per il momento, non è intenzionato ad applicare la tariffa.

All'origine del provvedimento, che per la prima volta sancisce il diritto a un rimborso spese per questo servizio, ci sono diverse motivazioni. Innanzitutto il numero degli interventi che in questi ultimi 8 anni, secondo i dati del Cai, sono aumentati del 120 per cento e hanno visto impegnati più di 10 mila uomini. Per 526 volte è stato necessario chiamare gli elicotteri, mentre i cani da valanga sono intervenuti in 90 casi. Solo nel 1986 sono state soccorse più di duemila persone, tre quarti delle quali non erano iscritte al Club alpino e non avevano quindi l'assicurazione che copre le spese del soccorso.

Portare aiuto a chi è in difficoltà in montagna è un'operazione che ha costi considerevoli: i volontari hanno un rimborso spese quando sono chiamati a intervenire; il personale partecipa annualmente a corsi di addestramento abbastanza onerosi; l'impiego degli elicotteri costa in media dalle 30 alle 34 mila lire al minuto; in più c'è il mantenimento delle unità cinofile, la sostituzione del materiale e delle attrezzature, compreso il parco radio, e l'assicurazione per ogni componente del Cnsa.

Dice Mauro Marucco, presidente del Soccorso alpino piemontese: *«Non è certo con le 100 mila lire di diritto fisso che riusciremo a coprire i buchi dei nostri bilanci. Nell'83 in Piemonte abbiamo fatto 335 interventi. Di questi 220 sono stati a persone sprovviste di assicurazione. Se avessimo applicato la tariffa di chiamata avremmo incassato circa 22 milioni. Una cifra che potrebbe coprire le spese di una piccola delegazione come quella di Biella, ma a livello regionale sarebbe solo una goccia nel mare»*.

Calcolando le giornate di lavoro perse dai volontari del soccorso, il bilancio del Cai piemontese si aggira sui cento milardo all'anno.

Aggiunge Marucco: *«Soprattutto per una forma di tradizione morale, noi non andremo a chiedere 100 mila lire all'alpinista in difficoltà o all'anziano isolato nella baita perché non sono soldi applicarla»*.

Chi invece è decisamente favorevole al diritto di chiamata è Sergio Rossi, capo del soccorso alpino dell'Oscela: *«La decisione della sede centrale è perfetta in quanto sancisce per la prima volta che il Soccorso ha diritto a un rimborso. La cifra è inadeguata alle spese di intervento reali ma l'importante era far passare il principio. Fino ad oggi, infatti, non potendo noi emettere delle fatture, chi non era assicurato e non voleva contribuire alle spese riusciva a non pagare.*

Maurizio Alfisi

Stasera Ciccio Ingrassia ripropone Pirandello

La locandina di Asti Teatro

ASTI — Seconda settimana di spettacoli ad «Asti Teatro 9»: il cartellone, allestito da Regione e Comune (con il patrocinio del ministero dello Spettacolo e la sponsorizzazione della ditta Riccadonna), dopo Glauco Mauri, presenta stasera un altro nome di grande richiamo: Ciccio Ingrassia, noto al grande pubblico per il suo sodalizio con Franco Franchi, impegnato questa volta in un lavoro drammatico: «Effetti di un sogno interrotto». Ingrassia propone due novelle di Luigi Pirandello: una dà il titolo all'intero spettacolo; l'altra, scritta nei primi Anni Venti, è «La cassa riposta».

Lo spettacolo — presentato in prima nazionale ieri sera — sarà ancora replicato domani sera nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci. Inizio alle 21,30; ingresso 14 mila lire (10 mila i ridotti).

Ampio spazio avrà, questa settimana, la sezione «Alfieri: presenze del nuovo teatro nella città di Vittorio», curata dal gruppo teatrale astigiano «Magopovero».

La rassegna si svolge nel palazzo del Michelerio in tre luoghi scenici: il cortile, la palestra, l'ex chiesa. Questa sera, in programma in contemporanea alle 21,30 «Bambinata» di Francesco Visconti, e «Quentin» presentato dal Piccolo Teatro di Pontedera; alle 24, nel cortile, Piccolo Parallelo e Porto Atlantide propongono «Jeannot», uno spettacolo di Enzo Checchi e Marco Zappalaglio. L'ingresso, per ogni spettacolo, costa 6 mila lire (4 mila i ridotti).

Domani sera, al Michelerio, altri tre spettacoli: si inizia alle 20 con «Delirio», un testo di Leo De Berardinis, proposto dallo stesso autore, per la produzione del Festival S. Arcangelo. Poi, alle 24, in contemporanea, la replica di «Bambinata» e «Il valzer del caso» già presentato nei giorni scorsi, un originale allestimento di un testo di Victor Haim, con Lorenza Zambon e Giovanni Tedeschi sul palco.

Sempre domani, per la sezione «Sere al caffè Alfieri» organizzato dall'Arci, al Michelerio il gruppo Coltelleria Einstein, presenta «La casa automatica».

Venerdì sera si replica ancora «Bambinata» (alle 21,30) e «Il valzer del caso» (alle 24). Sempre alle 24, ma nel cortile del liceo classico, il Teatro Studio presenta «Dom», mentre per il Caffè Alfieri, al Michelerio il «Duo Rosmunda» presenta «Al sapore di Mopian».

Sabato sera ancora la sezione Alfieri protagonista: penultima replica de «Il valzer» (alle 24) e ultima per «Dom» al cortile liceo (alle 24). Alle 21,30, al Michelerio «Sansperate» del gruppo Teatro Studio 3, mentre al Caffè Alfieri serata di «poesia amara» con Luigi Pasotelli.

Domenica: alle 21,30, al Michelerio «Il drago nella fumana» presentato da La Baracca; e alle 24 ultima replica de «Il valzer»; al Caffè Alfieri jazz Anni Quaranta con il gruppo «Effecta».

f. la.

Leggi Gioca Vinci

La fortuna (e l'auto) con dodici monumenti

Una nuova striscia

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si sta avvicinando alla conclusione della quattordicesima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti. Oggi presentiamo la quarta.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla quattordicesima (e penultima) settimana di gioco.

Ancora pochi giorni e la fortuna tornerà a bussare: venerdì sarà assegnata la Lancia «Prisma» e gli altri premi settimanali.

E' la penultima possibilità di aggiudicarseli: il gioco terminerà infatti con la quindicesima settimana.

Ma anche dopo distribuiremo premi, con la grande estrazione finale, per partecipare alla quale bisogna conservare la cartolina-concorso anche dopo la conclusione della quindicesima settimana.

Ma adesso bisogna concentrarsi sulla penultima premiazione settimanale. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la quattordicesima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/60.85.272 in disposizione anche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato a «Leggi Gioca Vinci», nelle pagine degli spettacoli, una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti del nostro concorso. Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione.

Valgrande l'ultimo paradiso

VERBANIA — Il libraio-editore di Intra Carlo Alberti, cui si deve la pubblicazione della collana di libri dedicata alle terre, alle genti, alla storia del Verbano e delle sue valli, ha varato una nuova iniziativa. Si tratta della «EAE», Edizioni Alberti Economiche.

Primo dei libri riproposti è «Valgrande, ultimo paradiso», di Teresio Valsesia, che giunge così in meno di tre anni alla terza edizione.

Il libro mantiene integro il testo ed il corredo fotografico e costerà 12 mila lire. Un'edizione quindi rivolta soprattutto ai giovani ed alla scuola, ed un impegno dell'editore a favorire la più ampia diffusione di testi che riguardano il grande territorio lacustre e montano del bacino verbanese.

La nuova collana sarà presentata ufficialmente stasera alle 21, nel cortile del Museo del Paesaggio. Nell'occasione Teresio Valsesia fornirà alcune anticipazioni sul suo nuovo libro — di imminente pubblicazione — «Alpigiani, boscaioli e contrabbandieri dal Monte Rosa al lago Maggiore», realizzato in collaborazione col fotografo Erminio Ferrari.

La serata è inserita in una settimana del libro economico popolare tascabile intitolata «Giallo, nero, rosa, blu e verde». Aperta sabato scorso — in collaborazione tra l'assessorato alla cultura e l'associazione Librai Verbanesi — sotto i porticati di Palazzo di Città, si chiuderà domenica prossima.

E' in questo ambito che verranno anche presentati venerdì 10 «Cronache di terra Lepontina» di Nino Chiovini e, sabato 11, «Antologia verde»: letture per una coscienza ecologica a cura di Enzo Tiezzi.

a. c.

Società Finanziaria
ACQUISTA STABILI INTERI
con appartamenti e negozi anche occupati in:
BIELLA E DINTORNI
massima riservatezza
scrivere Publikompass N. 294 10100 TORINO

Cercasi capace
BANCONIERE
di
MACELLERIA
★ Disposto trasferirsi Sanremo
★ Non stagionale
★ Alloggio garantito
Tel. 0184 54.064 dalle 12 alle 14

Tutti dicevano che il vaiolo era incurabile.
Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano che la poliomielite fosse incurabile.
Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.
E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. E non ne abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.
Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalle varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, alla fine, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.
Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia sia finalmente sconfitta.

Desidero ricevere gratuitamente il notiziario dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Nome _____ Cognome _____
Via _____ N° _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Per ulteriori informazioni, dopo aver compilato il tagliando qui allegato, ritagliare e spedire in busta chiusa a:
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
Via della Magliana, 279 – 00146 Roma – C.C.P. N. 26267005

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682